LA STAMPA

SABATO 30 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 350. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CONTRO LA MESSA AL BANDO

FORZA NUOVA E LE RADICI UNCINATE

Gian Enrico Rusconi

LA messa al bando di Forza Nuova è un errore. Lo è dal punto di vista dell'efficacia della difesa delle istituzioni; lo è dal punto di vista della politica democratica che è interessata a ridurre al minimo lo spazio vitale dell'estremismo.

Proibire formalmente questo tipo di gruppi significa dar loro nuovo impulso, proprio per il miscuglio di vittimismo, menefreghismo e ribellismo che sta al fondo della mentalità di molti aderenti. L'illegalità indurrebbe a comportamenti ancora più ambigui e simulati, creando un alone di persecuzione politica che avrebbe l'effetto di attrarre chi nell'estremismo vede la soluzione dei problemi. Le istituzioni democratiche dispongono di tutti gli strumenti per perseguire con prontezza e con fermezza gli atti di violenza e di criminalità politica di singoli e di gruppi.

Certamente è amaro e persino doloroso per milioni di cittadini sentire slogan, parole e gesti che sono offensivi per la sensibilità democratica, e rappresentano l'esatta negazione di quei valori che consentono a quei figuri di esprimersi liberamente. Ma dobbiamo vederli sfilare, guardarli in faccia, sicuri delle nostre ragioni e delle nostre istituzioni. Questa è la forza della democrazia.

Altro è il discorso politico che riguarda la destra italiana. Forza Nuova non è un gruppo di marginali stravaganti, ignoto ai responsabili di Alleanza nazionale. E' uno dei luoghi di coltura delle ideologie e delle radici storiche della destra sovversiva, da cui ufficialmente An e molti suoi esponenti personalmente hanno preso le distanze. Ma non credo che costoro possano accontentarsi di generiche condanne. Dietro l'indulgenza verso i propri errori o intemperanze di gioventù, dietro l'ossessiva polemica contro gli avversari di sinistra, continua ad essere eluso il lavoro critico e autocritico sulle «radici» della destra italiana.

«CI PRESENTEREMO AL VOTO»
Il capo del movimento di estrema destra: «Non ci fermerete»
Francesco Grignetti A PAGINA 7

Scoperte nell'ufficio di un assessore. Formigoni: atto grave. D'Ambrosio: perché non ha chiamato noi?

Due microspie alla Regione Lombardia

Berlusconi ad Amato: chi non ha i voti non può governare



I SERVIZI

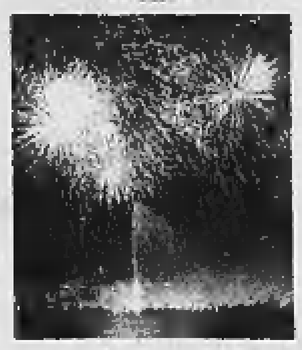
«UNA BONIFICA TUTTA PRIVATA»
Il procuratore di Milano «Sarà difficile risalire a chi spiava: era meglio agire senza clamore»
Paolo Colonnello A PAGINA 5

L'ITALIA, UN PAESE FONDATO SULLE CIMICI
Dalle registrazioni nel bar dei magistrati alla megaspia in ufficio del leader degli azzurri
Pierluigi Battista A PAGINA 5

MILANO. Due microspie sono state scoperte nell'ufficio di Carlo Lio, da settembre assessore ai Lavori pubblici della Regione Lombardia. «E' un atto gravissimo», ha commentato Roberto Formigoni. Ed è ancora mistero su chi le abbia piazzate: il pm che segue le indagini per lo scandalo del dopo-alluvione e che ha portato all'accusa di concorso in associazione per delinquere dell'ex assessore Bertani, ha escluso che l'ordine di piazzare le «cimici» sia venuto dal suo ufficio.

Sul piano politico si registra la replica di Berlusconi ad Amato dopo le critiche che il premier aveva lanciato nella sua conferenza di fine anno: «Chi non ha i voti - ha detto il leader di Forza Italia - non può governare. E' per questo che chiediamo le elezioni». SERVIZI A PAGINA 5

CAPODANNO



BRINDERANNO IN CASA 24 MILIONI DI ITALIANI
Faranno festa in piazza altri otto milioni e quasi altrettanti andranno in vacanza Mete preferite Praga e New York (blindata per paura dei terroristi)
Amapane, Calabrese, Masoolini e Rodolà A PAG. 10 E 11

PROPOSITI E DELUSIONI

Un Duemila da buttare

Mina



CARO San Silvestro, puoi prenderti anche questo e buttarlo via. Con maggiore pena e rammarico del solito, soprattutto se si pensa a quanto erano state altisonanti le promesse di un anno fa, suggerite dalla scadenza millenaria e dall'epica suggestione di appartenenza a una svolta epocale. La paura del «non più mille» si era dissolta al risveglio del solito 1° gennaio, monotono e un po' ubriaco per chi se ne era voluto preoccupare, e assolutamente poco originale per chi non poteva neppure preoccuparsene.

Per tutto l'anno la dinamicità della vita si è espressa solo nei compleanni di coloro che, ancora una volta, ci sono arrivati. Mi sembra che non sia accaduto molto di più. Cronaca ricca di schifezze, storia poverissima di acuti. Reiterate aggressioni alla nostra affaticata, oppressa e gemente umanità, assieme a promesse d'un Eden che non riusciamo neanche più a sognare. Dilanianti controversie sulle ragioni di una guerra, sull'etica nella scienza, su banali principi di giustizia hanno affollato i media, invasi da chi aveva voce spesso immeritatamente conquistata e impropriamente usata. Nella retorica dei toni esagerati, come al solito, è stata evidente l'inconsistenza e, insieme, la disperazione dell'uomo che non deve conquistare perché sente già di detenere.

Lo diceva Leopardi nel suo *Zibaldone*: «Nella vita che abbiamo sperimentata e che conosciamo con certezza, tutti abbiam provato più male che bene; e se noi ci contentiamo, ed anche desideriamo di vivere ancora, ciò non è che per l'ignoranza del futuro, e per una illusione della speranza, senza la quale illusione e ignoranza non vorremmo più vivere, come noi non vorremmo rivivere nel modo che siamo vissuti» (1° luglio 1827).

Gli eroi di quest'anno sono stati i soliti sconosciuti, appositamente dimenticati perché immuni da preconcetti e da capacità di schieramento e, quindi, inutili alla formazione del potere. A questi «Buon anno nuovo», perché solo per essi è possibile che sia un anno diverso, anche se è difficile dire con quante probabilità migliore.

I buoni non esistono più e, se esistono, non servono. Essere buoni presuppone sposare valori e crederci al punto da farsi guidare da questi nella vita di tutti i giorni. Succede? E questa capacità di radicarsi nell'amore al bene riesce a superare la soglia della giovinezza?

Il pessimismo è d'obbligo e non costa molto: il rapporto tra sogni, propositi e delusioni, nel riassuntino di fine anno, appare ancora più cocente, soprattutto rispetto a quello che quotidianamente ci illude, perché «il sonno porta consiglio» e rimandare all'indomani ci concede lo spiraglio. Ma a te, San Silvestro, si può mentire con maggiore difficoltà.

Rifacendomi all'iconografia classica che ti raffigura canuto, vecchio e chino per il fardello, mi viene in mente che, come ogni anno, anche questa volta, con ridicola testardaggine, ti allevieremo il peso togliendo dal sacco «un filo di speranza», la forza per avere il coraggio di guardare avanti. Sii comprensivo: è tradizione. Quel filo lasciacelo.

Il Governatore approva il decreto. L'Adusbef minaccia di denunciarlo: istigazione all'usura

Fazio alle banche: rinegoziate i mutui

L'Authority cancella i rincari Enel, il gas aumenta

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha giudicato favorevolmente il decreto del governo sui mutui con tassi usurai e ha invitato gli istituti di credito a rinegoziare gli interessi riportandoli sotto il 12% (dal 1° gennaio il tasso di usura sarà di poco superiore al 10%). Ma l'associazione dei consumatori Adusbef ha minacciato di denunciare il Governatore per «istigazione all'usura». Col 2001 arriveranno aumenti per autostrade, treni, gas e acqua, mentre è bloccato il rincaro dell'energia elettrica. Baroni, Bullo, Gianotti e Grassia ALLE PAG. 2, 3 E 16

I SERVIZI

OBBLIGO D'INTERVENIRE
Nesi: «Il governo non poteva avallare tassi da usura»
Roberto Ippolito A PAGINA 3

PASTICCIO ALL'ITALIANA
In clima elettorale si è deciso di spaccare il male a metà
Alfredo Recanatesi A PAGINA 3

I CONTI IN BORSA — BENE LE «PICCOLE», MALE NEW YORK E LONDRA



L'euro chiude in bellezza Tempo di bilanci e classifiche tra le Borse: il Duemila è andato bene nelle piccole «piazze» e Milano è nel gruppetto di testa con Copenaghen, Toronto, Zurigo e Dublino. Male New York e Londra che hanno risentito della crisi dell'hi-tech. Il brusco rallentamento dell'economia americana e i segni di recessione in Giappone hanno giovato all'euro che ieri ha chiuso l'anno negli Stati Uniti superando quota 94 cents. Nella foto: ultima seduta alla Borsa di Chicago
Bertone e Cornero A PAGINA 16

Avrebbero causato cinque casi di Bse tra i bovini

Sospetti in Germania sui mangimi italiani

BERLINO. Dalla Germania piovono accuse sui mangimi italiani per cinque dei sette casi di mucca pazza accertati nel Paese. A sollevare i sospetti è il giornale «Frankfurter Allgemeine Zeitung», secondo il quale mangimi prodotti in Italia a base di latte magro e grassi animali sarebbero stati somministrati in sostituzione del latte a vitelli appena nati. Il ministro Pecoraro Scanio ha chiesto notizie dettagliate al governo della Baviera e ha aperto un'inchiesta per individuare l'azienda produttrice, ma nello stesso tempo ha espresso la propria sorpresa che «il mangime fosse permesso in Germania quando era già vietato in Italia». Novazio A PAGINA 5

CRIMINALITA'

SULLE ROTTE DEI NEGRIERI
Venti clan albanesi si spartiscono il traffico dei disperati Storia di un boss ricercato che gestisce i suoi affari e gira con la scorta
Marco Neirotti A PAGINA 6

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Un anno dopo

DAL giornale del 30 dicembre 2001: «Un altro anno si chiude all'insegna dell'ottimismo. Cessato il traffico di clandestini dopo che gli scafisti sono stati sostituiti dal personale della Malpensa. Continua invece il declino dei vip, costretti a iscriversi al Grande Fratello per trovare lavoro in tv: smascherato Mentana che tentava di condurre il Tg5 dal bagno della Casa. Resta incerto l'esito delle elezioni del maggio scorso: Berlusconi e Rutelli sono in parità anche dopo l'ultimo conteggio delle schede eseguito in diretta da Bruno Vespa e Valeria Marini. Rimane da assegnare il collegio di Roma Centro, dove Pietro Taricone (Forza Italia, porcoggiuda!) è in vantaggio di 8 voti su Gianfranco Vissani (Ulivo magnans). Rutelli ha presentato ricorso: pretende che siano contate anche le schede unte di ragù».

«Esteri: in calo di consensi, Haider getta la maschera e scappa a Cuba con Gad Lerner, nonostante il parere negativo di Nuccio Fava. Buone notizie dall'economia: il governo ha deciso di lasciarci senza una lira, così eviteremo la noia di convertirle in euro. Le zanzare hanno brindato al Natale col sangue dei turisti. La novità? Bè, è successo sul Monte Bianco. Gli scienziati minimizzano: l'effetto-serra non esiste e sulle Alpi si scia che è un piacere. Sci d'acqua, certo, ma da quando il Cervino è diventato una cascata i motoscafi vanno in discesa, con un considerevole risparmio di carburante».

MEDIO ORIENTE



LA PACE NON ARRIVA RITORNA L'INTIFADA
Nuovi scontri a fuoco ucciso un palestinese I sondaggi: Sharon sarà il futuro premier
Baquis e Nirenstein A PAGINA 9

IL REBUS DELLE NUOVE MISURE | TRA OSCILLAZIONI E SCADENZE

RISPARMIO FINO A 16 MILIONI SU 100

Gli effetti del decreto nelle tasche dei mutuatari saranno molto variegati. Chi ad esempio nel 1992 ha acceso un mutuo a tasso fisso per 100 milioni, scadenza 10 anni, a un tasso del 17,40%, risparmierà complessivamente 2.250.000 lire di qui alla scadenza del mutuo stesso, pagando un tasso del 12%. Andrà molto meglio a chi ha un mutuo a scadenza più lunga: la stessa famiglia che ha acceso un mutuo di 100 milioni nel 1992 ad un tasso del 17,40%, a scadenza quindicinale, risparmierà di qui alla scadenza del mutuo oltre 16 milioni.



NESSUNA PENALE PER RINEGOZIARE

Nelle condizioni «giuste», al cliente la rinegoziazione del vecchio mutuo non verrà a costare proprio niente. Perché dovrà avvenire d'ufficio da parte della banca, quindi senza far pagare alcuna penale, nel caso dei mutui a tasso fisso ancora attivi il 2 gennaio 2001 e con un tasso di interesse superiore alla soglia di usura. Attenzione: nel caso perciò di un mutuo casa a tasso fisso, è da considerare come soglia di usura quella prevista al momento in cui il mutuo è sottoscritto.

Per il popolo dei mutui è l'ora del caos

Telefoni roventi: «Non ho capito niente, cosa cambia?»

Luigi Grassia

Telefonate, e-mail, richieste di incontri. Per il popolo dei mutui casa, quello di ieri è stato il giorno dello smarrimento e dei punti interrogativi sul decreto salva-banche. Ben pochi dei diretti interessati ne hanno capito qualcosa e il senso di incertezza che ne è derivato è stato persino più forte del desiderio di ribellione.

Rabbia? Assalti agli sportelli? In realtà i mutuatari, negli uffici delle banche, non sembrano condividere la linea barricadera delle associazioni di consumatori, quelle che minacciano cause legali a raffica e dicono di volere portare in piazza un milione di persone contro il decreto salva-banche. Ma è verissimo, confermano negli istituti di credito, che quel provvedimento ha stordito il pubblico, scatenando un'infinità di richieste di informazioni, pure e semplici informazioni sottolineano i bancari, non di proteste. Insomma c'è stata un'impennata (ansiogena) dei flussi di comunicazione a dispetto delle molte distrazioni delle Festività.

Da questo punto di vista nessuno ha tastato il polso alla gente meglio dalla Bnl. Da parecchi giorni la banca ha allestito un apposito call center, in cui una ventina di persone nell'arco dell'intera giornata risponde alle domande sui mutui casa. La responsabile del "costumer care", Angela Vicentini, dice che «il 20 per cento delle telefonate è di clienti Bnl e l'80 per cento di persone che non lo sono», e questo rende il campione ancora più significativo. Risultato?

«Dopo l'annuncio del decreto - spiega Vicentini - abbiamo ricevuto centinaia di chiamate in più del solito e quello che abbiamo recepito è soprattutto tanta confusione da parte del pubblico. Ci sono persone che chiedono "che cosa riguarda il decreto?", partendo proprio, con le loro domande, dagli aspetti più elementari e in apparenza scontati. E ce ne sono che dicono "io ho il tasso variabile" (mentre il caso-mutui concerne solo quelli a tasso fisso). O addirittura se ne escono con "io ho la cassetta di sicurezza" oppure "io non sono mai andato sotto di una lira con il conto, posso stare tranquillo?"».

Limitandosi alle domande pertinenti, negli uffici Bnl assicurano di non avere ricevuto «proteste né telefonate aggressive. La gente chiede solo di essere informata, e quando riceve risposte si tranquillizza».

Questo, sia detto per inciso, da parte del pubblico può essere indice di soddisfazione o invece di pura e semplice rassegnazione. Ma alla Bnl respingono questa seconda ipotesi, perché vantano che «già da un paio d'anni noi rinegoziamo i mutui a un tasso limite dell'8,20 per cento».

La Bnl: «Al call-center nessuna protesta ma tante richieste di informazione» Anche gli impiegati in confusione: «Aspettiamo il testo del decreto»

Un caso a sé appare la Lombardia: un gigante come la Cariplo, che è il primo operatore italiano nella concessione di mutui casa, dopo un sondaggio in quattro o cinque sportelli nella Regione dichiara una «totale mancanza di richieste di informazione da parte del pubblico sul decreto», come se tutti i lombardi fossero andati a sciare; e per restare in zona, la più piccola Banca popolare di Milano dopo un accurato carotaggio al suo ufficio finanziamenti, all'ufficio reclami e alle relazioni esterne, segnala che «in tutta la giornata non è arrivata una telefonata né un'e-mail per chiedere informazioni supplementari».

Certo, è un caso limite. Gli altri colossi del business dei mutui casa - Unicredito, SanpaoloImi, Banca di Roma e Banca Woolwich - segnalano una situazione intermedia fra i telefoni roventi del call center della Bnl e la flemma dei clienti di altri istituti. «È stata una giornata abbastanza normale di richieste di informazione sui mutui - dicono le fonti delle altre banche sondate - con qualche domanda in più del solito per via del decreto» e per capirne il tenore, basti questo esempio riferito da Banca Mediocredito (gruppo Crt): «Ci ha telefonato un professore, molto gentile, per dirci: "Ma che cosa è successo? Ho sentito del decreto in televisione, non ci ho capito niente!"».

In molti casi gli stessi bancari, agli sportelli o al telefono, hanno ammesso di non poter essere ben sicuri delle novità finché non vedranno il testo del decreto.

LE PAROLE GUIDA

Tasso contrattuale	Il tasso contrattuale, per i mutui a tasso fisso, è il tasso stabilito al momento della stipula del contratto di mutuo e valido per tutta la durata del mutuo. Il tasso contrattuale essendo fisso per tutta la durata del contratto, può essere a volte superiore al cosiddetto tasso «soglia» vigente al momento del pagamento della singola rata.
Tasso soglia	Il tasso «soglia» è il tasso massimo consentito dalla Legge 108/96 per tutte le varie tipologie di credito. Ogni tipologia di credito ha un tasso «soglia» trimestrale di riferimento. Il tasso soglia si ottiene aumentando della metà il tasso medio praticato dal mercato nel primo dei due trimestri precedenti quello in cui il tasso soglia è in vigore. Il tasso medio è determinato trimestralmente dal ministero del Tesoro con proprio decreto.
Legge 108/96 anti-usura	La Legge 108/96 del 7 marzo 1996 si prefigge, tra gli altri, lo scopo di regolare il sistema di Credito in generale dal punto di vista dell'applicazione dei tassi, fissando il limite oltre il quale il tasso di interesse è da considerarsi «usuraio».
Sentenza Corte di Cassazione 14899/2000	La Sentenza è riferita ad un caso specifico, ma ha delineato un orientamento giurisprudenziale per tutti i titolari di contratti di mutuo a tasso fisso, in particolare quelli con tasso contrattuale superiore al tasso «soglia» di riferimento (trimestrale), al momento della scadenza contrattuale della singola rata del mutuo.

Fonte: BNL

Debito pubblico, il test della Ue

Visco presenta le cifre del Patto di stabilità



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco con il capo del governo Giuliano Amato

Paolo Baroni

L'Italia cresce, tiene ferma la barra del risanamento dei conti pubblici e finalmente presenta un «netto miglioramento» in tema di occupazione. È questa la fotografia del paese che il ministro del Tesoro Visco ha inviato ieri al commissario europeo per gli affari monetari, Pedro Solbes, attraverso il documento di aggiornamento al Programma di stabilità. Nei numeri e nelle previsioni nessuna novità rispetto alle stime raccolte nell'ultimo Documento di programmazione economica e finanziaria. «Niente di nuovo», conferma il ministro.

L'anno passato l'Italia annunciò solo all'ultimo che, a dispetto di molti dubbi, era riuscita a raggiungere gli obiettivi; quest'anno invece l'atmosfera appare decisamente più tranquilla. Ora scatta però la seconda fase, quella dell'esame del piano. Ed è questa che potrebbe crearci qualche grattacapo. Da settimane, infatti, Solbes continua a chiedere ai paesi maggiormente indebitati (a cominciare dal nostro) sforzi maggiori, interventi più incisivi e storce il naso di fronte a «bonus» fiscali ricchi come quello italiano. L'Italia come risponde? Visco conferma un deficit delle amministrazioni statali all'1,3% del Pil, ribadendo le migliori previsioni iniziali a fronte di stime (l'ultima, quella di Amato, è arrivata appena giovedì) ancora ferme all'1,5%. Sul debito invece il Tesoro non va più in là di quanto programmato e questo potrebbe costituire un problema. Per il resto tutto bene, come conferma la nota di aggiornamento.

PRODOTTO INTERNO. La crescita del Pil nel 2000 dovrebbe raggiungere il 2,8%, superiore di 0,6 punti percentuali a quanto previsto nel '99. Una revisione - spiegano i tecnici del Tesoro - «coerente con il miglioramento del clima economico internazionale». Nel 2001, poi, complice l'aumento della domanda interna toccheremo il 2,9%.

OCCUPAZIONE. Di pari passo si verificherà un «netto miglioramento» dell'occupazione che, forte anche della maggiore flessibilità sul mercato del lavoro, registrerà una crescita pari all'1,2% nel 2000 e all'1,1% nel 2001.

INFLAZIONE. Pochi timori anche per l'inflazione, grazie alla moderazione salariale, al recupero di produttività e di contenimento dei margini di profitto delle imprese: +2,8% nel 2000 per effetto del super-greggio e calo dell'euro e +2,3% quando l'emergenza sarà finita.

DEBITO E SPESA. L'obiettivo dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione, così come stabilito nel Dpef, sarà pari all'1,3% del Pil quest'anno (livello che - precisa tuttavia il Tesoro - è legato al verificarsi di un aumento del Pil del 2,8%), allo 0,8% nel 2001 e al pareggio nel 2003. Altra cosa è però il rapporto Deficit/Pil, quello che vale ai fini dei parametri di Maastricht, che grazie al buon andamento dei conti di fine anno dovrebbe attestarsi all'1,5%. Il rapporto fra debito pubblico e Pil, invece, dovrebbe raggiungere il 112,1% nel 2000 ed 106,6% nel 2001 per continuare poi a calare grazie a privatizzazioni e incassi dalle licenze Umts. Scenderà dunque, ma in misura sufficiente per accontentare Solbes?

L'invito di Solbes a un maggior rigore non trova riscontro nella Nota di aggiornamento

Positivi tutti gli indicatori dal lavoro all'inflazione alla crescita

IRPEF ULTIMO APPELLO PER I RITARDATARI

ROMA. Oggi scatta l'ultimo appello per versare l'acconto Irpef pagando solamente una sanzione ridotta del 3,75% e gli interessi legali del 2,75% annuo. Il termine vero e proprio, in realtà, slitta al 2 gennaio 2001 grazie al ponte di Capodanno. Superata la scadenza classica del 30 novembre, la legge prevede infatti altri trenta giorni di tempo per consentire al contribuente distratto di mettere in atto il ravvedimento operoso e passare alla cassa senza rischiare di incorrere nelle sanzioni, altrimenti pesanti, fissate per gli evasori totali. Per calcolare l'acconto, oltre alla maggiorazione da applicare sull'imposta da versare il contribuente dovrà calcolare anche l'interesse dovuto su base giornaliera, pari allo 0,068% per ogni giorno di mancato versamento. Anche per l'acconto versato in ritardo tornerà utile il modello unificato F24. Il modello potrà essere presentato in banca, alla posta o dai concessionari della riscossione specificando nella sua compilazione le voci relative a imposta, sanzione e interessi legali. Persa anche quest'ultima finestra del 2 gennaio 2001, il contribuente potrà solamente sperare di riuscire a mettersi in regola versando il tutto entro la scadenza del saldo. La sanzione prevista in questo caso lievita dal 3,75 a 6%.

POLEMICHE RAFFICA DI CRITICHE E ACCUSE



IL GOVERNO

«Il decreto andava fatto: è stato la prova della capacità di piena assunzione delle proprie responsabilità da parte del Governo» spiega la ministra per i Rapporti con il Parlamento Patrizia Toia. E «anche i consumatori - ha assicurato - verranno presto consultati».



DI PIETRO

Di Pietro pensa a manifestazioni di piazza e intanto denuncia il TG1 per violazione della par condicio. L'accusa è di aver intervistato mercoledì Rutelli sul tema dei mutui e di aver rifiutato ieri una sua intervista in qualità di candidato leader dell'Italia dei valori.



L'OPPOSIZIONE

An (nella foto: Fini) presenterà nei prossimi giorni una proposta di legge che «possa servire per correggere» il decreto sui mutui. Lo ha annunciato ieri Gianni Alemanno. An punta a restituire i 9500 miliardi pagati in più dai cittadini dal 1997 a oggi.

Fazio: bene il decreto, banche in ritardo

I consumatori pronti a denunciare il Governatore

Bruno Gianotti

ROMA

Nel bel mezzo della bufera sui mutui, sui tassi usurai e sul decreto appena varato dal governo, mentre le associazioni dei consumatori si alleano e minacciano di denunciarlo per istigazione all'usura, scende in campo Antonio Fazio. Il Governatore della Banca d'Italia, «infastidito» dall'atteggiamento dell'Abi, puntualizza su tutto, sottolinea che sta con i cittadini, approva il governo e ammonisce i contendenti e soprattutto gli istituti di credito, accusati per essersi mossi in ritardo e aver favorito il pasticcio. Ai banchieri Fazio suggerisce di accontentarsi: i 2500 miliardi da pagare in 10 anni per riportare i mutui a tassi troppo alti sotto la soglia del 12 per cento sono «un fardello non trascurabile, ma per le banche sopportabile».

Il Governatore parla a Frosinone, a margine della presentazione di un libro; dice in sostanza che quel 12 per cento potrebbe aiutare molti investimenti e sostenere l'economia. I banchieri non dovrebbero quindi tirare troppo la corda, perché non è possibile pagare sui mutui interessi troppo alti: «E' assolutamente necessario - sono le sue parole - che le banche rinegozino i mutui sopra la soglia del 12 per cento indicato dal governo, perché sono diventati di eccessiva onerosità». Ma sarebbe un errore, secondo la Banca d'Italia, aggirare il problema gettando a mare i mutui a tasso fisso e legarsi al tasso variabile. Ciò creerebbe «un enorme danno per il mercato finanziario».

Quel decreto era secondo il Governatore «assolutamente indispensabile», perché non si possono pretendere rimborsi sul pregresso, ma i banchieri hanno un'altra colpa: se si fossero mossi prima, tutto questo caos non si sarebbe verificato. Il decreto andava fatto per un motivo fondamentale: «Chiarire in modo semplice e definitivo che il tasso cosiddetto usuraio si applica al momento della stipula dei contratti», come avviene solo in Francia, tra i Paesi industrializzati, mentre «leggi del genere esistono invece nei Paesi dove c'è la legge islamica». Giusto allora, aggiunge Fazio, stabilire una soglia che valga per il futuro, altrimenti si cade in un paradosso: «A coloro che hanno avuto nel passato mutui a tassi bassi - chiede - una volta risaliti i tassi, che cosa dovrebbero fare le banche? Dovrebbero chiedere il supplemento di interessi?».

Ora è il momento di rinegoziare sotto il 12 per cento e c'è da rammaricarsi «che le banche non lo abbiano fatto di propria iniziativa», per Fazio «è un dovere». Ma non bisogna «assolutamente toccare il passato perché scardinerebbe il sistema»: il decreto ha dato una interpretazione autentica della legge e ci sono «più di dieci sentenze di varie Corti che hanno interpretato la legge così come era stata intesa fin dall'inizio».

Il Governatore, insomma, ritiene che la via d'uscita indicata dal governo sia quella giusta per uscire dal labirinto creato dalla repentina caduta del costo del denaro negli ultimi anni, senza scardinare i pilastri del credito: «I mutui stipulati negli anni di forte inflazione - sostiene - erano con tassi a due cifre, in alcuni casi anche intorno al 20%. Ma questo valeva anche per i rendimenti sui titoli di Stato, che viaggiano intorno al 16%. Allora chi ha acquistato titoli di Stato a quell'epoca diventa anche lui usurario nei confronti dello Stato?».

Contro Fazio si scaglia però Elio Lannutti, il presidente dell'Adusbef che aveva accusato di tradimento qualche ministro e aveva annunciato una crociata dei consumatori contro il decreto. Ieri Lannutti ha tacciato di incostituzionalità il decreto e ha detto di essere pronto a denunciare il Governatore per aver istigato le banche a commettere il reato di usura: la 108/96 «antiusura» stabilisce infatti i tassi soglia oltre i quali scatta il reato: «Da gennaio - accusa Lannutti - salirà al 10,395%, non al 12% previsto dal decreto truffa presentato dal Governo che dovrà essere convertito, se mai lo sarà».

L'Adusbef farà fronte comune con altre sette organizzazioni per contrastare il decreto. Dal 4 gennaio sarà insieme con Acu, Adoc, Mfd Cittadinanza attiva, Federconsumatori, Lega Consumatori Acli, Movimento Consumatori e Unione nazionale consumatori e metterà a punto le iniziative contro un provvedimento «inaccettabile perché finisce solo per cancellare la precedente sentenza della Corte di Cassazione, ignora ogni minimo e legittimo punto di vista del cittadino consumatore, finisce con il far beneficiare fuori misura il sistema creditizio e presenta seri dubbi sul piano costituzionale, prevedendo d'ufficio un tasso soglia per la rinegoziazione dei mutui che confligge con la legge sull'usura e con le regole del mercato».

PASTICCIO ALL'ITALIANA

Alfredo Recanatesi



IL decreto sui mutui «usurai» è frutto del clima elettorale come lo fu la legge che ha generato le aberrazioni giuridiche e le polemiche politiche di queste settimane. Sia negli accordi tentati al governo per acquisire preventivamente un significativo consenso parlamentare, sia all'interno dello stesso Consiglio dei ministri, infatti, il criterio che ha guidato la ricerca di una soluzione non è stato quello di rimuovere le anomalie che la legge sull'usura ha introdotto rispetto alle norme che regolano le pattuizioni finanziarie in ogni altro Paese evoluto, bensì quello di spaccare il male più o meno a metà riducendo, per un verso, il premio che i mutuatari avrebbero ottenuto dall'applicazione della legge, così come la Cassazione l'ha interpretata, e riducendo, per l'altro, l'onere che ne sarebbe derivato per le banche. Lo scopo era, dunque, quello di contenere il pandemonio entro limiti sostenibili, non quello di risolverlo una volta per tutte alla radice smontando quella legge e, semmai, rimontandone una il cui obiettivo fosse quello di colpire (o almeno arginare) la diffusione dell'usura anziché quello di far credere che questo si possa fare mettendo sotto il tallone dell'impero legislativo la normale attività operativa di banche che sono imprese, società di capitali quotate in Borsa ed impegnate in un confronto competitivo su mercati finanziari diventati globali. La presunzione che queste banche potessero essere soggetti attivi e coscienti del reato di usura, confondendo l'impresa creditizia con qualche suo dipendente che, per la mercede di una provvigione, può indirizzare ad un usuraio clienti che abbiano esaurito ogni ragionevole capacità di indebitarsi, è il nodo di comodo attorno al quale ha ruotato la genesi di quella legge ed ha continuato a ruotare la ricerca di una soluzione ai guasti che ha determinato.

Ma proprio per questo la questione non può essere ridotta al clima elettorale. Su questa, come su molte altre questioni finanziarie, si incontrano e si scontrano le tante culture che il nostro Paese si porta dietro dalla sua storia: innanzitutto quella che discende da un cattolicesimo che non ha conosciuto la riforma, quindi quella marxista che sopravvive al comunismo, e ancora quella di una destra sociale che sopravvive al fascismo. Tutte culture, queste, che i lavacri della Bolognina e di Fiuggi non hanno potuto rimuovere del tutto, sicché riemergono puntualmente, nelle piccole e nelle grandi cose, quando si tratti di denaro. La cultura liberale, quella che affida alla concorrenza sui mercati la determinazione dei prezzi e dei tassi nella convinzione che ciò valga ad innalzare l'efficienza, ed anche la moralità, dei sistemi economici e finanziari è ancora, nel nostro Paese, una cultura sovraordinata, con radici esili che a fatica si fanno strada negli spazi interstiziali che riesce gradatamente a guadagnare in un ambiente che le è ancora prevalentemente ostile.

Da questa peculiarità tutta italiana discende non solo la confusione di idee che emerge quando si tratta di regolamentare materie finanziarie, ma anche la leggerezza con la quale si sottoscrivono contratti (fino a dieci anni fa i mutui erano erogati da enti pubblici a condizioni standardiizzate, non c'era competizione, né tanto meno margine di contrattazione), e la carenza di organizzazioni di tutela dei consumatori autonome non solo dal business, ma anche da collegamenti, talvolta assai stretti e diretti, con parti politiche o sindacati. Da questa peculiarità discende anche la ristrettezza del denominatore comune tra le forze politiche che hanno il compito di adeguare la legislazione finanziaria ai tempi della globalizzazione e della moneta unica, e quindi l'alta controvertibilità che, ogni volta che questo compito venga affrontato, si accende anche all'interno dei singoli schieramenti a motivo sia dello scontro tra diverse culture, sia delle incursioni dei tribuni di turno che cercano uno spazio politico ergendosi a difensori di veri o presunti «contraenti deboli».

La peculiarità italiana produce anche soluzioni all'italiana, le quali, secondo una prassi ormai consolidata, consistono nel farsi imporre da un potere sovraordinato la coerenza rispetto a quella cultura liberale che non ha la forza per affermarsi da sé. Questa vicenda della legge che si intromette in ciò che deve essere affidato al mercato, infatti, finirà solo quando la Corte di giustizia dell'Unione europea sentenzierà, sulla base dell'armonizzazione delle regole di concorrenza all'interno dei Paesi membri e persino delle disposizioni dei trattati di Maastricht, che quelle intromissioni non sono ammesse. Allora, e solo allora, le aberrazioni di quella legge verranno finalmente rimosse, dopo un percorso sofferto e costoso che potrebbe essere evitato, ma che nessuno ha la forza di evitare.

LE DUE ANIME DEL MINISTRO CHE ERA BANCHIERE

«Il governo non può avallare tassi da usura»

Nesi: è mancata la moral suasion della Banca d'Italia

intervista

Roberto Ippolito

UN cuore da banchiere. Nerio Nesi è stato presidente della Bnl fino al 1989, oggi è ministro dei Lavori pubblici per i comunisti italiani: uno dei quattro ministri che si è astenuto sul decreto definito salvabanche, quello che evita colossali rimborsi per la sentenza della Cassazione sui tassi definiti usurari dei mutui.

Ministro Nesi, qual è il suo stato d'animo?

«Sono animato da opposti sentimenti. Come ex banchiere capisco le ragioni degli istituti di credito, come cittadino quelle dei risparmiatori».

Perché parla di ragioni delle banche?

«Le banche hanno applicato tassi ritenuti corretti nel momento della stipula dei contratti di mutuo, ma diventati esosi solo successivamente».

E le ragioni dei clienti?

«Queste sono evidenti. Poiché i mutui sono di lunga durata, i clienti pagano tassi non più legati al mercato reale».

L'unica cosa che lei non sembra comprendere è il comportamento del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. E' vero?

«Vorrei chiarire che io non attacco la Banca d'Italia. Già in consiglio dei ministri ho ricordato, proprio come ex banchiere, che la Banca d'Italia un tempo faceva ricorso alla moral suasion. Chiamava cioè le principali banche per suggerire un indirizzo generale; non dava un ordine ma faceva un'opera di persuasione amichevole».

E perché ricorda tutto questo?

«Perché nella vicenda dei mutui è mancata proprio la moral suasion da parte della Banca d'Italia. Naturalmente ci possiamo poi chiedere perché questo comportamento tradizionale non ci sia stato in questa delicata occasione».

Secondo lei perché?

«Perché un gran numero di banche gradualmente da due anni ha già rinegoziato con la clientela i mutui. Non conosco però il loro peso dal momento che il ministro del Tesoro non ha fornito dati in proposito. I clienti che protestano non sono tutti, ma solo quelli che non hanno rinegoziato i contratti».

Quali sono quindi le sue valutazioni?

«Se una parte del sistema creditizio ha rinegoziato i mutui e lo ha fatto senza danni, tutte le banche avrebbero potuto farlo. Se la Banca d'Italia avesse usato la moral suasion, tutte le banche sarebbero state spinte a rinegoziare i mutui».

Lei parla di contratti rinegoziati negli ultimi due anni. Ma la sentenza della Cassazione sui mutui è di poche settimane fa.

«Alcune banche si sono rese conto che i clienti non avrebbero potuto pagare molto di più di quello che in quel momento era la nozione di usura. La legge dice cos'è usura e indica i parametri per identificarla. In questo momento è usura un tasso superiore al 10%. La Banca d'Italia ha lasciato andare le cose e quindi è arrivata la sentenza della Cassazione che giudica nulli i tassi dei mutui superiori al concetto di usura».

A questo punto per lei il governo doveva stare fermo?

«No, no. Doveva fare qualcosa. Il governo ha il dovere e il potere di intervenire e ha fatto bene a prendere le sue decisioni».

E perché lei si è astenuto in consiglio dei ministri sul decreto?

«Innanzitutto un punto del decreto è assolutamente incomprensibile: è quello relativo ai rapporti finanziari della pubblica amministrazione per i quali non varrebbe il concetto di usura. Il ministro del tesoro Visco ha ammesso la necessità di un chiarimento. Poi c'è un secondo punto che non condivido».

Di cosa si tratta?

«Il governo ha istituito per i mutui il tasso di sostituzione. E' una scelta molto forte, trovare fuori dalle regole di mercato: lo Stato decide un tasso. Io ho approvato questa scelta, consapevole dell'eccezionalità del caso».

E cosa c'è che non va allora?

«Non ho approvato il metodo. Il ministro Visco ha indicato i parametri per calcolare questo tasso. In pratica il tasso stabilito dal governo è pari al 12,70%, cioè superiore di circa due punti al tasso massimo al di là del quale c'è l'usura valutata pari al 10,4%».

Una scelta, perciò, da bocciare per lei?

«Come fa lo Stato a imporre per decreto un tasso superiore a quello di usura derivante da una legge dello Stato?».

E lei cosa avrebbe voluto?

«Io avanzo un'altra proposta. Partiamo dal fatto che una serie di banche hanno proceduto a rinegoziare i mutui. Prendiamo la media dei tassi applicati dagli istituti ai clienti che hanno accettato la rinegoziazione. E assumiamo la media come valore da estendere a tutti».



Nerio Nesi, ministro dei Lavori pubblici

«La legge vale per tutti compreso il Tesoro Invece Visco ha fissato interessi con parametri superiori al limite»

«Se alcuni istituti hanno rinegoziato i mutui anche gli altri possono farlo senza danno»

LA BABELE DEI TASSI

MUTUI A TASSO FISSO	900.000
MUTUI CON UN TASSO SUPERIORE AL 12,21%	250.000
MUTUI CON UN TASSO SUPERIORE AL 12,21% MA GIA' RINEGOZIATI A CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI	90.000
MUTUI A TASSO INFERIORE AL 12,21%	560.000

Mutui: tassi medi e usurai

Limite massimo che non può essere superato prima del decreto del governo	10,4%
Tassi medi in vigore fino al 31 marzo 2001	6,93%
Tasso massimo di rinegoziazione secondo il decreto del governo	12,21%

Tassi medi per altre operazioni (per importi oltre i 10 milioni di lire)

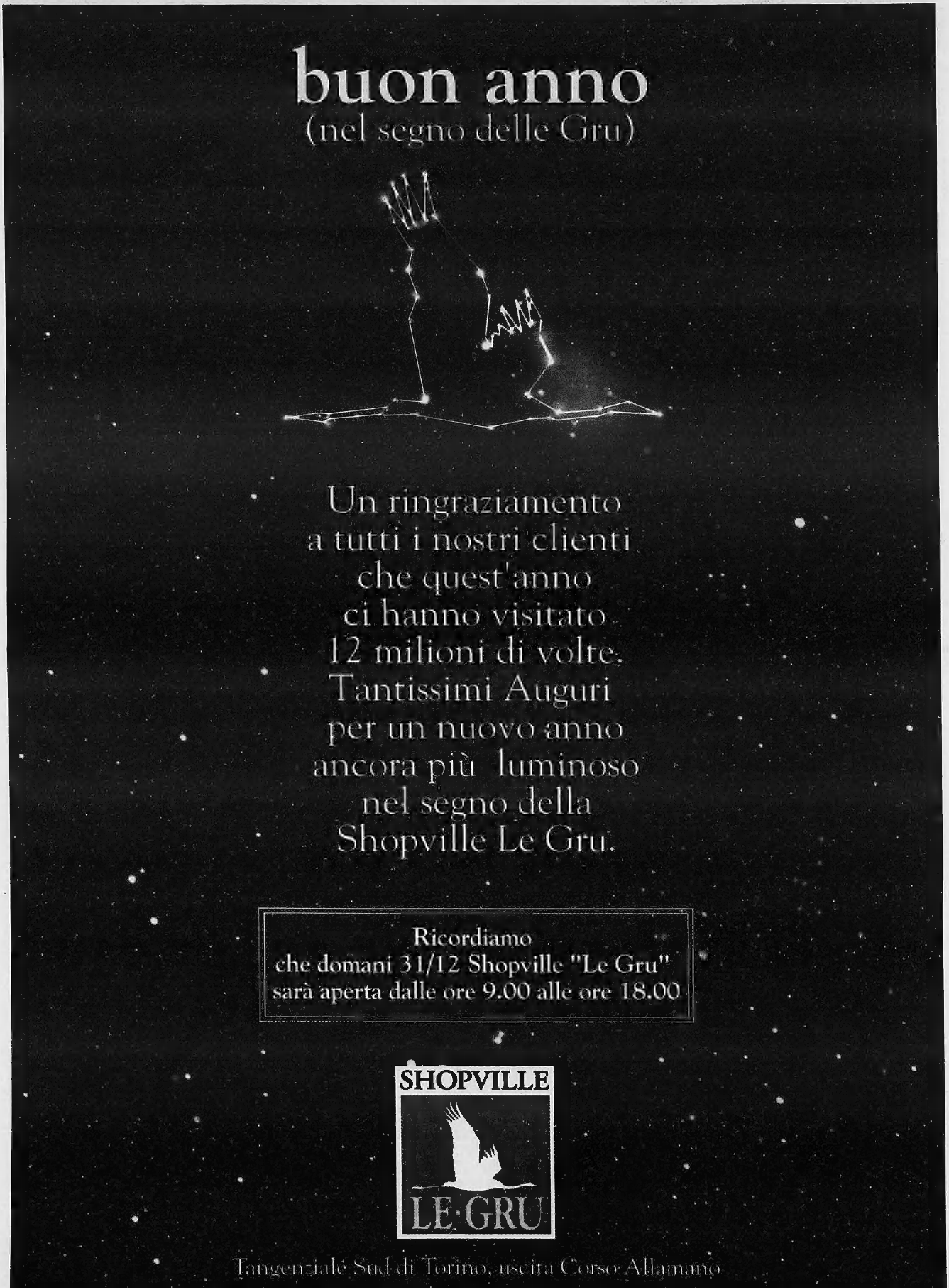
Conto corrente	10,40%
Anticipi, sconti e altro ad imprese da banche crediti e finanziamenti alle famiglie, anticipi	7,61%
Sconti, finanziamenti da intermediari non bancari	17,23%
Crediti per acquisti rateali	11,42%

Sconto esteso all'ultima rata?

I deputati studiano modifiche per venire incontro alle famiglie

ROMA

Lo stesso Giuliano Amato giovedì sera l'ha detto chiaramente: il Parlamento è libero di intervenire per apportare le modifiche che riterrà opportune. Dopo i Verdi, i primi ad entrare nel merito sono i diessini. Il decreto è «certamente condivisibile», ricalca l'ipotesi di cui si era discusso in Parlamento, tuttavia sono «possibili modifiche a favore delle famiglie» ha spiegato ieri il responsabile economico della Quercia, Enrico Morando che giudica praticabili ulteriori interventi senza danneggiare i milioni di azionisti delle banche e senza mettere a rischio la credibilità, anche internazionale, del sistema creditizio e finanziario italiano». Morando avanza alcune proposte di modifica riguardano le famiglie titolari di mutui. In sede di prima applicazione - sostiene Morando - si potrebbero eliminare i decimali dalla media (12,21%) dei tassi di rendimento medio lordi dei Btp, sulla base dei quali si calcola il tasso che sostituisce i cosiddetti tassi «usurari». Inoltre si potrebbe stabilire che la ricontrattazione del mutuo al nuovo tasso agisca anche retroattivamente, con riferimento alla sola ultima rata pagata, cioè quella pagata per il periodo durante il quale è stato emesso il decreto. Secondo i Ds si dovrebbero poi obbligare le banche a finanziare, con un contributo straordinario, il fondo per gli interventi a favore delle vittime dell'usura. [r. e. s.]


buon anno
(nel segno delle Gru)
Un ringraziamento
a tutti i nostri clienti
che quest'anno
ci hanno visitato
12 milioni di volte.
Tantissimi Auguri
per un nuovo anno
ancora più luminoso
nel segno della
Shopville Le Gru.
Ricordiamo
che domani 31/12 Shopville "Le Gru"
sarà aperta dalle ore 9.00 alle ore 18.00
SHOPVILLE
LE·GRU
Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano

APPALTI A MILANO | TRE MESI DI INDAGINI



NOVE ARRESTI

L'inchiesta sugli appalti irregolari per le opere di riassetto idrogeologico partì il 21 settembre con l'arresto a sorpresa di nove persone, tra le quali il consigliere regionale di Forza Italia Massimo Guarischi (foto)



BERTANI IN MANETTE

Gli arresti domiciliari per Milena Bertani (foto), assessore Ccd al Bilancio, sono scattati il 13 dicembre: è coinvolta come assessore ai Lavori pubblici della scorsa legislatura. Si è recentemente dimessa dalla giunta Formigoni



FORMIGONI PROTESTA

Il presidente della Regione Lombardia (a destra nella foto con l'assessore Lio) ha protestato per le inchieste avviate dalla magistratura sul «Pirellone», dichiarandosi sempre estraneo alle irregolarità riscontrate

Due microspie alla Regione Lombardia

Trovate negli uffici di un assessore dopo una «bonifica»

MILANO

E' con una conferenza stampa veloce e prudente che al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni tocca chiudere l'anno annunciando la nuova tegola caduta sulla sua giunta: due microspie ritrovate negli uffici dell'assessore ai lavori pubblici Carlo Lio, vice coordinatore regionale di Forza Italia. «E' un fatto grave che turba tutta la Regione», dice Formigoni. Anche se poi preferisce definirlo più semplicemente «un episodio di privacy violata» anziché di spionaggio o di «assedio giudiziario». Sempre di «violazione della privacy» parla anche l'assessore Lio: «E' come se mi avessero rubato in casa, la stessa sensazione».

«Attendiamo gli eventi - aggiunge il presidente Formigoni - e speriamo di essere informati nel giro di brevissimo tempo sugli autori di questo gesto. Noi abbiamo immediatamente denunciato l'episodio a Questura e Carabinieri. E se risultassero microspie usate per un'indagine giudiziaria? Prudentissimo, Formigoni risponde: «Se risulteranno essere cimici di qualche procura, valuteremo. Parlare prima sarebbe solo un esercizio di chiacchierologia».

Due «cimici», dice dunque il governatore lombardo. Ma anche se nessuno le può vedere, dalla descrizione che ne viene fatta - una piatta, larga circa due centimetri e alimentata da una pila a 9 volt, l'altra leggermente più sofisticata, entrambe attaccate con nastro biadesivo - le due microspie sembrano piuttosto due grossi calabroni che qualcuno ha pensato bene di piazzare in maniera abbastanza maldestra negli uffici dell'assessorato, al secondo piano di una palazzina vicino al Pirellone. Una sotto la scrivania dell'assessore, dalla parte dell'interlocutore: «In modo tale - spiega l'assessore Lio - che sarebbe potuta facilmente cadere sui piedi dei miei ospiti». E in un punto tale che una donna delle pulizie appena scrupolosa, avrebbe facilmente potuto trovarla. L'altra, nascosta invece con più accuratezza, dietro il pianale del termosifone dell'ufficio della sua segretaria, Paola Zanicotti. Uffici per altro scottanti quelli dei Lavori Pubblici: prima di Lio, che li ha occupati dal settembre scorso, erano infatti affidati all'ex assessore Milena Bertani, attualmente agli arresti domiciliari, accusata di concorso in associazione per delinquere e corruzione con il consigliere regionale di Forza Italia Massimo Guarischi.

Ciò nonostante il collegamento con la vecchia inchiesta o con una nuova viene ufficialmente smentito dalla Procura. «Né in questo né in altri nostri procedimenti sono state disposte intercettazioni ambientali nella Regione Lombardia - dichiara il pm Claudio Gittardi, uno dei titolari dell'inchiesta sul duo Guarischi-Bersani - men che meno in quelli dell'assessorato alle opere pubbliche». E d'altronde Lio non risulta avere alcuna pendenza giudiziaria e lui si dice «assolutamente tranquillo».

Il fatto dunque è ancor più inquietante. Le «cimici», racconta lo stesso assessore in conferenza stampa, sono state trovate l'altro ieri in seguito a un controllo casuale eseguito da «un tecnico abilitato» chiamato dopo che da almeno un paio di settimane la segretaria aveva lamentato disturbi sulla linea telefonica.

Secondo indiscrezioni, le microspie sarebbero di «modesto livello tecnico» e inoltre il fatto che una di esse fosse collegata a una pila da 9 volt, proprio quella piazzata nell'ufficio dell'assessore, la renderebbe poco adatta all'impiego spionistico per la sua breve autonomia. Infine nessuna delle due sarebbe attivabile a distanza.

Secondo gli esperti, esemplari simili a quelle ritrovate in Regione possono essere acquistate in molti negozi di elettrotecnica, al prezzo di poche centinaia di migliaia di lire. Uno scherzo di fine anno allora? Un po' troppo pesante e rischioso. I carabinieri incaricati delle indagini hanno comunque inviato le due microspie al centro d'investigazione scientifica di Roma per verificarne la loro reale potenzialità tecnica. Di sicuro, il fatto che siano state rimosse da una persona diversa dagli investigatori, renderà molto difficile rilevare impronte e altre tracce utili all'inchiesta, affidata ieri al sostituto procuratore Marco Ghezzi.

[p. col.]



La scrivania dell'assessore regionale Carlo Lio, sotto la quale c'era la microspia

L'ITALIA, UN PAESE FONDATO SULLE CIMICI

Pierluigi Battista

FA ridere? No, non fa ridere per niente. La proliferazione tutta italiana di oggetti spionistici, micro o macro, di arcaica fattura o di sofisticatissima qualità tecnica, malfunzionanti o di diabolica precisione non è un segnale tranquillizzante. Allude a una sfera personale vulnerabile ed esposta a ogni intromissione. Rimanda a un debole statuto dei diritti individuali. Riporta la memoria a una metodologia poliziesca che per raggiungere la «sostanza» si disfa con disinvoltura della «forma». Ne ha viste tante l'Italia, anche quella democratica. Una in più, installata con qualche sotterfugio in un ufficio della Regione Lombardia, non fa bene alla salute della lotta politica. Anzi, decisamente fa male.

L'Italia è pur sempre il Paese che conta un numero di intercettazioni telefoniche «ufficiali», cioè autorizzate dalla magistratura, in assoluto maggiore di quelle degli Stati Uniti, per di più con una popolazione di gran lunga inferiore. Se almeno questa abbuffata di intercettazioni servisse a qualcosa in termini di efficienza investigativa e di sicurezza collettiva, pazienza. Ma invece si apprende che, malgrado informative puntuali dei servizi segreti, nessuna intercettazione era stata predisposta per il nazi-xenofobo che con ogni evidenza ha tentato di piazzare una bomba a «il manifesto». L'Italia è il Paese che ha conosciuto i fasti del Sifar, la «vigilanza» a tappeto sugli esponenti della sinistra, i sistemi occulti di controllo politico, la violazione sistematica di quel valore che ora viene chiamato *privacy* e che prima era la dimensione inalienabile della riservatezza privata di fronte a uno Stato invadente e intrusivo. L'Italia è il Paese in cui l'intera classe dirigente è perfettamente a conoscenza che attraverso un banale telefono cellulare le maglie della rete spionistica possono chiudersi sulla testa (e sulla reputazione di chiunque). Figurarsi con i satelliti funzionanti. Non una storia lontana. Al contrario: una storia recentissima. I giornali si sono tuffati negli anni scorsi con voluttà e senza nessun riguardo per l'immagine delle persone coinvolte sovente a sproposito, sulle montagne di testi ricavati dalle intercettazioni disposte dall'autorità giudiziaria: e ancora non si capisce se il destino dell'Italia (e di Pacini Battaglia) sia dipeso da quelli che hanno «sbiancato» o forse, più credibilmente, hanno «sbancato». Tutte le traversie che hanno riguardato il caso del giudice Renato Squillante, e di Francesco Misiani, si sono basate su registratori piazzati in un bar nelle vicinanze del Palazzo di Giustizia a Roma che però non registravano un granché bene e che quindi furono disinvoltamente integrate da volonterosi funzionari poco inclini al rispetto scrupoloso delle procedure.

Dai registratori nel bar vicino al Palazzo di Giustizia di Roma alla mega-spia rinvenuta negli uffici del leader di Forza Italia

Poi è stata la volta della mega-cimice rinvenuta negli uffici romani di Silvio Berlusconi. Esibita davanti alle telecamere dallo spiato, la microspia che faceva impressione per la sua improbabile forma di accendino costruito forse in epoche precedenti alla scoperta della miniaturizzazione fu accolta dall'imbarazzo generale e dall'incredulità degli avversari. Però non era un bel vedere l'immagine del capo dell'opposizione scrutato e spiato non si sa da chi, non si sa perché, e non si sa come.

Adesso, lo studio di un uomo di Roberto Formigoni proprio nel cuore di uno scontro politico dai toni troppo accesi per non alimentare le più bizzarre dietrologie. Una disciplina, la «dietrologia», che poi è figlia degenere di un apparato spionistico degenerato e che perciò autorizza ogni genere di illazione, di congettura, di complottomania. Perché proprio lui? E perché proprio adesso? Ma forse sarebbe il caso di chiedersi perché l'Italia debba avere come icona una microspia. Italia turrita, con un aggeggio elettronico nascosto nella tunica. Fa ridere? No, non fa ridere.

I CONTROLLI SCATTATI DOPO GLI STRANI RONZII NEI TELEFONI

«Ha chiamato un privato»

Il pm D'Ambrosio: non ci ha avvertiti

retroscena

Paolo Colonnello

MILANO

LE stranezze in questa vicenda di microspie ritrovate negli uffici dell'assessorato Lavori Pubblici della Regione Lombardia, certo non mancano. E non solo per le dimensioni e la scarsa funzionalità delle «cimici», più simili a dei giocattoli che a dei veri strumenti d'intercettazione ambientale. Ed è per questo che il procuratore della Repubblica, Gerardo D'Ambrosio, costretto ad incassare il fatto che nessuno dal Pirellone ha pensato di avvertirlo neanche con una telefonata, promette che «la Procura avvierà un'indagine molto seria e approfondita per accertare ogni risvolto di questa storia». Poi, D'Ambrosio, non nasconde una punta di sconcerto, non si sa quanto sincero, per le modalità della scoperta delle microspie: «Non ci può che dispiacere che alla Regione si siano rivolti per un reato così grave, commesso per di più nei confronti di un pubblico ufficiale, a un impresa privata e non alla polizia o alla stessa magistratura».

In realtà il rilievo del procuratore capo, cui certo non manca esperienza d'inchieste, non è solo di forma ma anche di sostanza. Con la rimozione delle due microspie, fatta da «un tecnico specializzato» chiamato dallo stesso assessore Carlo Lio, risulta infatti particolarmente difficile, se non impossibile, capire chi le abbia messe. Anche perché con la loro disattivazione si è interrotto immediatamente il raggio d'azione e d'ascolto degli apparecchi nascosti attraverso i quali, solitamente, si risale a chi ha piazzato la «cimice». Caduta l'ipotesi che le microspie potessero riferirsi in qualche modo a inchieste avviate dalla Procura, rimane dunque da capire chi possa avere avuto interesse a «spiare» e non soltanto a violare la «privacy» dell'assessore Lio e della sua segreteria.

E' per questo che da ieri sera il fascicolo dell'inchiesta affidata al pm Marco Ghezzi godrà del privilegio di una supervisione del procuratore D'Ambrosio il quale, oltre a garantire «massima attenzione», muove anche un altro appunto agli amministratori della Regione criticando «l'eccessivo clamore» dato a una vicenda che, viceversa, per arrivare a un chiarimento avrebbe avuto bisogno invece di totale discrezione. Tocca adesso ai carabinieri tentare di raggiungere il bandolo di questa matassa. Un compito per nulla facile. La denuncia del ritrovamento delle due microspie è stata infatti presentata personalmente dall'assessore Lio ieri mattina alle 11 presso la stazione dei carabinieri Milano-Porta Garibaldi, senza specificare però l'ora precisa in cui le due cimici il giorno prima erano state scoperte dal tecnico bonificatore chiamato in Regione. «Le abbiamo trovate nella tarda mattinata di giovedì 28», spiega l'assessore. Perché aspettare 24 ore prima di avvertire i carabinieri?

L'assessore s'inquieta: «Prima ho preferito informare il presidente Formigoni. Poi ho chiamato il mio avvocato per preparare la denuncia da presentare ai carabinieri. E infine, ieri mattina mi sono recato da loro». Ipotesi, sospetti? «Non faccio ipotesi e non ho voglia d'impazzire dietro una storia di cui non capisco i contorni». Ha mai avuto problemi con la giustizia? «Non ritengo di dover rispondere a una domanda del genere. E' un terreno che non m'interessa. Aspetto fiducioso e sereno i risultati dell'inchiesta avviata su queste microspie».

Già sindaco di Cinisello Balsamo dal '91 al '94 con il Psi, Carlo Lio, dopo essere stato trombato una prima volta alle elezioni regionali del '95 presentandosi con Forza Italia, è entrato nella giunta del Pirellone con l'ultima tornata trionfale di Formigoni, ottenendo un posto nel cosiddetto «listino bloccato», cioè un posto sicuro. E il fatto che abbia ereditato un assessorato a lungo inquisito come quello dei Lavori Pubblici lo pone ovviamente al di sopra di ogni sospetto. Se però gli organismi investigativi milanesi giurano di non averlo mai neanche lontanamente voluto intercettare, e dunque smentiscono di essere gli autori di questo strano caso di spionaggio politico-amministrativo, chi mai può avere avuto interesse a intercettare l'assessore e la sua segretaria?

Entrare nei loro uffici, come hanno raccontato ieri gli uscieri della palazzina che ospita l'assessorato ai Lavori Pubblici, non è facile ma nemmeno impossibile. Anche se fuori dalle due stanze nessuna targa indica da chi sono occupate. «Però basta chiedere», rivela tranquillo un vigilante.

Infine, un'ultima stranezza: se la microspia nell'ufficio di Carlo Lio era stata piazzata sotto un tavolo di cristallo scuro ma comunque trasparente e dunque era facilmente rintracciabile, la cimice trovata nell'ufficio della segretaria ha richiesto sicuramente più tempo per essere nascosta. Si trovava in un angolo vicino al muro, sotto un pezzetto di legno segato appositamente dal pianale del calorifero. Particolare di cui, ha spiegato candidamente la segretaria, lei stessa si era accorta da non più di una settimana senza dargli importanza.

Il leader di Forza Italia replica alle critiche che il presidente del Consiglio aveva lanciato nella conferenza di fine anno

Berlusconi attacca Amato: chi non ha voti non può governare

«E' per questo che chiediamo le elezioni. La sinistra ha una strana idea della democrazia»

ROMA

«Non può fare il presidente del Consiglio chi non ha i voti, chi non ha il consenso dei cittadini». E' un «buon anno» al veleno quello di Silvio Berlusconi a Giuliano Amato. Il leader della Casa delle libertà, a 24 ore dalla conferenza stampa del presidente del Consiglio, replica duramente alle frecciate del premier, soffermandosi sulla questione delle elezioni e su quella relativa al libro «L'Italia che ho in mente».

«Leggo che il presidente Amato mi addebita di avere copiato nel mio libro quel che avrebbe fatto lui, e di vendere come idee nuove cose che sarebbero già state realizzate dal suo governo. Peccato che il libro in questione - puntualizza il leader azzurro - sia una raccolta di miei interventi pubblici che vanno dal febbraio del '94 al gennaio di quest'anno, quando cioè Amato non era ancora stato chiamato al governo dalla sinistra e non si era ancora prodotto in nessuna di quelle gesta che avrei dovuto imitare». Il leader della Casa delle libertà si è irritato ancor più per un'altra affermazione di Amato, «quella con cui ci dipinge come sempre intenti a chiedere le elezioni». Berlusconi non la smentisce. Anzi. «In effetti, da tre anni chiediamo di andare al voto. Esattamente da quando, caduto Prodi, anziché ritornare dagli elettori, si è preferito issare a Palazzo Chigi chi non aveva ricevuto il voto degli italiani, l'on. D'Alema e poi chi, come Amato, non si era neppure proposto agli elettori come candidato».

Immediata la controreplica dal centrosinistra. «La dichiarazione di Berlusconi dimostra che Amato ha colto nel segno: l'Italia cresce e il Polo rosica», commenta il capogruppo dei senatori Ds, Gavino Angius. «Berlusconi disegna un'Italia virtuale e vuole convincere che sia vera - aggiunge Angius - governerà se e quando vincerà le elezioni. In verità teme di perderle ogni giorno che passa. Poiché non sa più cosa dire, ripete sempre la stessa cosa: che tutti sono delegittimati a governare, tranne lui». «Piuttosto - polemizza Angius - perché non dice una parola di solidarietà al Manifesto e un'altra di condanna per l'attentato? Oltre a Rauti si prepara ad estendere ad altre formazioni fasciste le sue alleanze?».



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Secondo altri due esponenti diessini l'arrabbiatura di Berlusconi sarebbe motivata anche dall'efficacia del messaggio di Amato. «Berlusconi si irrita perché probabilmente si sente depositario di ogni potere comunicativo», dice Vincenzo Vita, sottosegretario alle Comunicazioni. «Berlusconi, il mago degli spot, teme che le cifre siano efficaci più degli stessi spot», sottolinea il responsabile comunicazione dei Ds, Giuseppe Giulietti. A suo avviso infatti «è singolare che il proprietario di tv e giornali, che dà dell'abusivo ad Amato (lui che ha tappezzato l'Italia di manifesti abusivi) e ha già speso miliardi per la comunicazione, si senta terrorizzato da poche cifre».

[r. i.]

IMMIGRATI CONTINUANO LE POLEMICHE

«ESPELLERE ALBANESE INVESTITORE»

È stato dimesso dall'ospedale e rinchiuso nel carcere di Bergamo l'albanese di 23 anni senza permesso di soggiorno che, alla guida di un'auto rubata, il 24 dicembre, a Treviglio, aveva provocato un incidente stradale costato la vita a due giovani fidanzati. L'uomo, che al momento è accusato soltanto di ricettazione d'auto, resterà in carcere sino a quando l'Autorità giudiziaria avrà dato il via libera al provvedimento di espulsione



STUDENTESSA VIOLENTATA A ROMA

Una studentessa romana di 18 anni è stata vittima delle violenze di un albanese conosciuto in discoteca. La giovane, che frequenta il quarto anno di un istituto tecnico , ha accettato, dopo varie insistenze, di incontrare da sola N.C., 27 anni, operaio con permesso di soggiorno, che appariva gentile e premuroso. Ma quando la ragazza ha raggiunto il suo appartamento a Tor Lupara è stata sequestrata subendo percosse, minacce con un coltello e violenze sessuali : l'uomo voleva che la ragazza si prostituisse

«Linea dura contro i reati degli extracomunitari»

Il ministro Bianco annuncia: mille agenti in più sulle strade

Paolo Poletti
ROMA

«Mille uomini in più a pattugliare le strade del Paese». È quanto ha annunciato il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, precisando che «proprio in questi giorni sono entrati nella polizia di Stato cinquecento nuovi agenti e altri cinquecento ne entreranno nei primi giorni di gennaio».

Sulle polemiche dopo gli ultimi fatti che hanno visto protagonisti alcuni immigrati, il ministro dell'Interno ha detto: «La presenza albanese in Italia è rilevante, in molti casi si tratta di persone perbene e che lavorano in modo molto serio. Molte volte ci sono stati casi che hanno creato problemi anche drammatici. Rispetto a questi, la nostra linea è intransigente. Il governo adotterà una linea dura. Il governo albanese sta collaborando. Sono moltissimi gli albanesi clandestini in Italia che vengono riaccompagnati al loro Paese». Anche perchè «se vogliamo garantire una presenza degli immigrati che si inseriscono e che si integrano in Italia - ha aggiunto il responsabile del Viminale riferendosi agli incidenti mortali provocati da immigrati albanesi - dobbiamo avere un'azione molto ferma e molto dura contro chi commette ogni tipo di reati».

Bianco ha ricordato che già nei prossimi giorni la vigilanza a una delle frontiere calde per l'entrata dei clandestini verrà rafforzata. «Il 7 gennaio, per la prima volta - ha detto il ministro - entreranno in funzione, lungo i 240 chilometri della frontiera italo-slovena, pattuglie miste italiane e slovene: chiunque tenterà di entrare abusivamente nel territorio italiano sarà immediatamente respinto».

Intanto, secondo una ricerca su un campione di metropoli europee Roma è risultata fra le città più sicure. Quella col tasso più basso di criminalità «da strada», con meno omicidi da sparatoria, ma anche con meno borseggi e furti d'auto. Non solo, la capitale politica si prende la rivincita sulla capitale finanziaria: va a Milano il primato per i furti di vetture e per i portafogli sottratti ai passanti e sugli autobus. E' il risultato di una ricerca eseguita a livello europeo e durata un anno, dal luglio '99 al luglio scorso. Il test, commissionato dal gruppo consiliare dei Verdi alla Regione Lazio, ha esaminato i dati di Roma, Milano, Londra, Parigi, Berlino e Amburgo. Le fonti sono le forze di polizia: il Viminale per l'Italia, il Bundeskriminalamt per la Germania, la Polizia metropolitana per Londra, il ministero degli Interni e la Prefettura per Parigi.

Sia per gli omicidi che per le lesioni gravi è Berlino a primeggiare mentre le violenze sessuali (uno degli indicatori più importanti per capire la qualità della vita in una metropoli) e i furti nelle abitazioni sono più frequenti a Londra.

Il borseggio vede purtroppo Milano regina, con 1642 episodi. Anche per le automobili rubate l'Italia non ha rivali, con Milano davanti: in un anno sono sparite 2290 auto ogni centomila abitanti, a Roma 1433. La spiegazione è semplice: l'Italia è in una posizione geografica strategica, con porti vicini per un rapido imbarco delle auto sottratte ai proprietari, specie quelle di lusso destinate ai mercati dell'Est e mediorientali.

INSEGUIMENTO CON SPARATORIA

MILANO. Inseguimento con sparatoria, nella notte di ieri, tra una pattuglia dei carabinieri e un'auto con a bordo tre albanesi sospettati di furto nei pressi di Pieve Emanuele, un comune alle porte di Milano. All'intercettazione è seguito un inseguimento che si è concluso con una sparatoria: uno dei tre albanesi è rimasto ferito mentre i suoi due complici, dopo aver abbandonato l'auto, si sono dati alla fuga a piedi. La banda aveva colpito prima una villetta, impossessandosi di denaro e altri oggetti per un valore di circa un milione e poi aveva rubato un'auto da un'altra abitazione. A bordo di questa vettura, una «Opel Astra», i malviventi hanno cercato la fuga dirigendosi verso Milano. I carabinieri li hanno intercettati all' altezza di Zeccone. L' inseguimento è durato una ventina di chilometri: gli albanesi hanno esploso alcuni colpi di pistola, i carabinieri hanno risposto, un proiettile ha colpito la gomma posteriore destra dell'auto ferendo leggermente uno dei tre fuggitivi. Pochi chilometri dopo la vettura rubata ha finito la sua corsa in un fossato fuori Pieve Emanuele. [Ansa]



A Milano il primato per i furti d'auto e per i portafogli sottratti ai passanti o sugli autobus urbani

I GRUPPI CRIMINALI DIETRO LA TRATTA DI CLANDESTINI

Gli albanesi gestiscono un fiorente traffico di prostitute



Sulle rotte dei negrieri del Duemila

Venti clan si spartiscono il traffico di disperati dall'Albania

reportage

Marco Neirotti

GLI sbarchi di clandestini indignano, fanno gridare contro una costa perforabile dalla Puglia alle Marche alla Calabria. E la morte di disgraziati buttati in mare dagli scafisti indigna nella direzione opposta, fa gridare contro un cinismo, una crudeltà, uno sprezzo per la vita portati all'esasperazione.

Se si segue la scia bianca che i gommoni lasciano in un mare di pece quando tornano verso la costa albanese, allora si va incontro alla ragnatela d'affari che vive sul traffico di vite umane e sulle atrocità che l'accompagnano. Due anni fa, in Albania, mi disse uno scafista: «Non siamo altro che taxisti, aiutiamo chi ha bisogno e ci facciamo pagare il rischio. E' un mestiere come un altro, per chi conosce il mare, fatto da singoli coraggiosi».

Mentiva. Mentiva completamente. Più che coraggio ci vuole sprezzo, più che taxisti sono negrieri. E, soprattutto, non sono singoli «imprenditori». Il viavai della notte per quaranta miglia di acque è gestito da gruppi criminali ben organizzati, che lavorano a Valona e a Fier, talora con patti di non belligeranza, talora in guerra fra loro, talora anche con rapporti di subordinazione e il pagamento di tangenti ai più feroci per poter agire.

Il traghettamento di clandestini è lavoro di una mafia vera e propria - ancora tribale, sì, ma non più occasionale - che gestisce anche il traffico di droga, di armi e lo sfruttamento della prostituzione, con rapporti sempre più stretti con la criminalità italiana.

Con gli scafi guadagnano, a Valona e a Fier, una ventina di gruppi. Dai cognomi o dai soprannomi dei capi, si chiamano Metaj, Gaxhai, Abazi, Caushi, Gjondeda, Fathos Shehu, Kakami, Pazaj, Janar e via così. Molti dei boss sono personaggi che hanno avuto ruoli di spicco in Albania nel passato: al vertice di forze di polizia, di servizi segreti, di importanti strutture pubbliche come aeroporti e prefetture. Si sono riciclati - del tutto a loro agio - nel crimine che fingevano di combattere, godendo spesso di appoggi politici e riciclando gli immensi incassi in attività lecite non soltanto di copertura, ma anche di effettivo investimento, come bar, club, ristoranti di grandi alberghi.

Il gruppo Metaj, per esempio, lavora su Valona e Scutari. A guidarlo è Fatmir Metaj, già comandante dell'aeroporto Rinas di Tirana ed ex direttore della polizia di Tropoje. A disposizione del ministro dell'Ordine pubblico albanese con il grado di tenente colonnello, è legato a esponenti del partito socialista. Al porto di Himara e nella zona di Shengijn sono ormeggiati i suoi scafi e gommoni: una flotta in continuo movimento verso l'Italia. I clan più piccoli che lavorano nella zona di sua influenza gli versano il 30 per cento dei loro profitti.

E' tutto un gioco fra crimine e poteri politici o di polizia. Il clan Gaxhai ha per capo Gazmed Braka, 30 anni, inseguito da un mandato di cattura internazionale: è residente a Fier ma sta nascosto in Italia. Gira con una scorta di dieci persone e i suoi amici sono l'ex prefetto di Durazzo Victor Margilaj, un imprenditore, e l'ex ministro della Giustizia Artan Hajdari. Nel '97 ha apertamente appoggiato Berisha. Investe in immobili, alcuni dei quali sono veri e propri contenitori di clandestini in attesa di imbarco.

> E' tutto un gioco tra crimine, potere politico e polizia Un boss inseguito da un mandato di cattura internazionale continua a gestire i suoi affari e gira con dieci uomini di scorta

Queste non sono novità per governo e magistratura albanesi. Tutt'altro. Sono così poco novità che, andando a leggere le carte del passato, si scoprono simpatiche casualità. Nell'agosto 1977 il capo della Polizia di Valona pro-tempore, Jjon Abazi, arresta Myrteza Causchi, il celebre Zani dei giorni di rivolta. Curioso è che Gjon sia il fratello di Mustafa e Servet Abazi, ritenuti i boss di un altro gruppo che, accanto agli scafi, usa un peschereccio e una nave da trasporto da 750 tonnellate, investendo poi gran parte degli incassi in locali pubblici.

Dal canto suo Zani, condannato all'ergastolo, ha un esercito di 500 uomini e spicca per una sua «moralità» mafiosa: il sostegno economico alle famiglie degli affiliati che finiscono in carcere. E' tutto un intreccio di rapporti crimine-politica: i capi del gruppo Brokaj sono parenti di un ministro della Difesa del governo Nano. Il leader del clan Sheru è stato guardia del corpo dell'ex presidente Rexher Maidani. Il gruppo Dashnor di Fier pare abbia al comando un agente di polizia in servizio.

Il traffico di «merce umana» - così come tutte le altre attività sporche - non è più lasciato all'inventiva di singoli che cercano di occupare spazi senza pestare i piedi ad altri. A metà luglio dello scorso anno, a Valona, si sono incontrati - come nelle famiglie mafiose italiane - i capi dei gruppi per definire una «strategia operativa» per far fuori la famiglia Caushi, quella di Zani. Incontri organizzati dall'ex comandante della Guardia Repubblicana durante la presidenza Berisha. Dodici famiglie contro Zani, il cui clan è corso ai ripari cercando di riallacciare rapporti con il partito socialista. Ma, isolato e in pericololo, l'astuto Zani ha avviato il reclutamento di nuovi uomini nei quartieri più degradati di Valona, dove gode di prestigio, soprattutto carisma, e ha stretto alleanze con altri criminali noti per la loro ferocia. Nehat Kulla, di Tirana, gli ha persino spedito a Valona una ventina dei suoi migliori killer.

Tutto questo significa che dietro ai viaggi dei disperati c'è una criminalità organizzata in movimento, in cerca di assestamenti, che sta occupando tutte le fonti pulite di guadagno (bar, ristoranti, che spesso diventano le vere basi logistiche per tutti i traffici). Il giro d'affari è di migliaia di miliardi. L'Albania, con i suoi tre milioni e mezzo di abitanti, ha, in proporzione più nuove Mercedes di quante ne circolino in Italia, così come ha più antenne paraboliche. I clan censiti - dagli scafi alla prostituzione, dalle armi alla droga - sono cinquantotto. Le forze dell'ordine li definiscono «a geometria variabile», vale a dire che, secondo gli affari da concludere, nascono e finiscono alleanze. E la fatica delle nostre forze dell'ordine al di là del mare - ufficialmente per addestramento - è l'unica strada che può aiutare le indagini in Italia.

I viaggiatori della disperazione vengono abbandonati nelle acque gelide. La merce umana portata per attività precise, come la prostituzione o l'aiuto a delinquenti già qui, è molto curata e precisa. Ci sono gli amici del clan pronti a ricevere, trasferire, ospitare, nascondere.

E questa è soltanto una piccola parte del «lavoro». Il resto è una tela di ragno sempre più organizzata, che parte dall'Est, con le ragazze moldave o russe o ucraine e finisce qui, insieme con armi ed eroina o cocaina. Sono sempre più presenti gli ex appartenenti alle forze armate, ben addestrati e senza scrupoli, abili anche nel tessere i rapporti con la criminalità italiana.

LA BOMBA AL MANIFESTO | IERI L'INCONTRO DI INSABATO CON L'AVVOCATO

«NON C'ENTRO, NON RICORDO»

«Ho visto il fumo e mi sono gettato come un pazzo». È la sintetica ricostruzione del momento dell'esplosione davanti al manifesto la mattina del 22 dicembre fatta da Andrea Insabato a uno dei suoi avvocati, Saverio Uva. Il legale, dopo averlo incontrato in ospedale, ha detto che Insabato «non ricorda bene l'accaduto» ma ribadisce «non c'entro niente». Una frase che, ha riferito Uva, ha ripetuto più volte «come una cantilena»



IL LEGALE: NON CAPISCE LA SUA POSIZIONE

Secondo il legale, Insabato è «un uomo fragile, provato sia fisicamente che psichicamente, un uomo che si dichiara estraneo alla vicenda e che forse non si rende nemmeno chiaramente conto della sua posizione; forse la minimizza troppo». Lo testimonia anche la frase «chissà cosa stanno dicendo di me i giornali». L'avvocato annuncia di voler contattare al più presto lo psichiatra che per un periodo ha avuto in cura il suo assistito

Forza Nuova: ci presenteremo alle elezioni

Pino Rauti al Polo: alle regionali avete vinto grazie ai nostri voti

Francesco Grignetti

ROMA

Sono sospettati di essere detro i nuovi terroristi di destra, di mettere bombe, di fomentare odio e violenza. Ma negli ultimi giorni Forza Nuova annuncia di avere aumentato «vertiginosamente i suoi iscritti». Dice il segretario nazionale Roberto Fiore: «Abbiamo avuto una valanga di contatti tramite il nostro sistema di reclutamento via Internet, tantissimi iscritti e tutti negli ultimi giorni. Aumentano gli iscritti e aumentano le sedi, Forza Nuova non si ferma».

L'obiettivo è chiaro: vogliono andare alle elezioni. Ieri hanno inaugurato una sede a Caserta. Un'altra sede è stata aperta a Castrovillari (Cosenza); il sindaco gli ha però vietato ogni manifestazione pubblica. «Forza Nuova - si legge in una nota - ha nel proprio bagaglio politico la partecipazione a tutti gli appuntamenti elettorali, è rappresentata in numerosi consigli comunali in tutta Italia e svolge la propria attività in maniera trasparente e legale rispettando i dettami della Carta Costituzionale. La nostra ferma volontà di essere veramente «unica opposizione» ai poteri forti passerà comunque attraverso l'organizzazione delle liste elettorali per le prossime politiche. Forse è proprio la paura di un forte riconoscimento degli elettori che spaventa maggiormente i nostri detrattori». E denunciano di essere loro le vittime di numerosi aggressioni da parte di autonomi e anarchici vari, sottaciute sempre dai giornali.

Sta ottenendo un'insperata pubblicità, insomma, il movimento estremista di Fiore e Morsello. Tutto il dibattito sullo scioglimento non ha avuto altro risultato che renderli famosi nel loro mondo.

Peraltro non si parla più di metterli fuorilegge, nonostante l'insistenza anche ieri di diversi sigle del movimento gay. Ribatte il senatore Luigi Manconi, dei Verdi: «Ritengo profondamente sbagliata la proposta di sciogliere e mettere fuori legge Forza Nuova. Sarebbe un provvedimento assai dubbio sotto il profilo giuridico e pericoloso sotto quello politico». O il capogruppo Sdi alla Crema, Giovanni Crema: «Lo scioglimento di Forza nuova non gioverebbe a nessuno se non a loro stessi».

Commenta il senatore Giovanni Pellegrino, ds, presidente della commissione Stragi, che per il suo altolà alle ipotesi di scioglimento si è anche preso i complimenti da Forza Nuova: «Una loro presenza elettorale può solo giovare alla sinistra creando, oltre alla formazione di Rauti, una seconda presenza a destra nella Casa delle Libertà». Quanto alle aggressioni subite da esponenti di Forza Nuova il senatore sostiene che si tratta di un «dato vero. Fece presagire la possibilità, nella spirale della tensione, di un atto eversivo di opposta tendenza e colore».

Fa discutere, intanto, un'intervista di Francesco Storace a «Il Corriere della Sera», in cui il governatore del Lazio non rinnega la sua amicizia per Massimo Morsello, uno dei due leader del movimento. Ambienti vicini a Storace hanno lamentato che le sue risposte (scritte) siano state accorciate, tagliando via le parole di solidarietà al giornalista de «La Stampa» Guido Ruotolo picchiato da un estremista di destra, il riferimento alla «carneficina» che fu il terrorismo a Roma, alla grave malattia di cui soffre Morsello. L'intervista, comunque, ha fatto scattare la reazione di Carlo Leoni, segretario regionale dei Ds, che ha definito «ipocrita» Storace: «E' gravissimo sostenere che è giusto tutelare il diritto di Forza Nuova ad inneggiare al fascismo. E' indispensabile che quelle personalità politiche del Polo che vantano una cultura democratica ed antifascista, facciano sentire la loro voce critica».

Botta e risposta, intanto, tra Pino Rauti e Gustavo Selva. Dice l'anziano ideologo: «Nel '96 il Polo perse proprio per non aver fatto una intesa con l'Ms-Fiamma. D'Alema ha perso le recenti regionali e si è dimesso perchè il Polo ha vinto in Abruzzo e Calabria con i nostri voti determinanti. Questi sono i fatti su cui, se vorrà, il Polo potrà riflettere. Noi ci stiamo predisponendo ad andare da soli alle elezioni». Ribatte il capogruppo di An alla Camera: «Noi girammo pagina a Fiuggi, Rauti no. Il tasso di democrazia non si misura in cifre, ma a idee, programmi, coerenza, principi, sui quali si basano gli accordi elettorali. Questa è la superiorità di Alleanza nazionale, promossa e guidata da Gianfranco Fini, rispetto ai post-comunisti».

IL BLITZ DI VENEZIA «INCHIESTA FERMA»

VENEZIA. A giugno un gruppuscolo di militanti di Forza Nuova faceva irruzione a Ca' Farsetti durante il consiglio comunale scandendo slogan razzisti contro i profughi ospiti dell'Amministrazione e, poco dopo, aggrediva a colpi di cinghia, pugni e schiaffi due ragazze appartenenti ad associazioni di solidarietà.

Oggi le forze politiche del centrosinistra veneziano si domandano come mai, a sei mesi di distanza, l'inchiesta della magistratura segni ancora il passo. E in un'interrogazione chiedono al sindaco di verificare se il rapporto della polizia sull'irruzione «abbia effettivamente avuto un seguito giudiziario» e se stia per essere chiarita una vicenda che «risulta ancora più grave alla luce degli avvenimenti degli ultimi giorni e del ruolo assunto dall'organizzazione neonazista con l'aggressione al giornalista de La Stampa, Ruotolo».

Il documento certifica un clima preoccupante nella regione nel quale s'intrecciano gli «innumerevoli episodi di violenza verso immigrati e militanti della sinistra avvenuti negli ultimi mesi.

Tra l'altro, è stato arrestato, a Padova, una ventina di giorni fa, Riccardo Baggio, candidato di Forza nuova al consiglio comunale, «per una serie di rapine e detenzione d'un fornitissimo arsenale d'armi ed esplosivi». Interrogativi e preoccupazioni che ora attendono risposte. [r.i.]



Una manifestazione di Forza Nuova

IL PM DI VERONA PAPALIA «C'E' UN VERO PERICOLO»

«Razzismo in doppiopetto dietro ai nuovi estremisti»

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

IL Veneto è stato una scuola, forse l'università più importante, che ha sfornato i quadri dell'estremismo di destra, anzi dell'eversione di destra, dello stragismo degli Anni 60 e 70. Nomi come quelli di Franco Freda e Giovanni Ventura sono indissolubilmente legati alla stagione della strategia della tensione. Trent'anni dopo la strage di piazza Fontana (Milano, 12 dicembre 1969), c'è ancora una destra eversiva che può scatenare una nuova stagione di stragi, di violenza politica nel Paese? Ne parliamo con il procuratore di Verona, Guido Papalia, che ha fatto condannare Franco Freda e una cinquantina di aderenti al Fronte Nazionale, movimento poi sciolto per violazione della legge Mancino. E Papalia premette: «L'eversione di destra veste oggi il doppiopetto. Non parla di fascismo e del Duce, la sua frontiera è il razzismo. Di un razzismo del 2000 che è molto raffinato. Non si propugna la superiorità della razza bianca su quella nera. Oggi si dice che non si vogliono gli extracomunitari un po' perché ci rubano il lavoro e un po' perché, spedendoli a casa, li aiutiamo a non perdere la loro identità e cultura».

Procuratore, c'è un pericolo anche a destra? E in che termini si può definire questa destra? Estremista o eversiva?

«L'estremismo di destra, a partire dagli inizi degli Anni 90, dopo che si sono esaurite le esperienze di Terza Posizione e dei Nar, si è concentrato principalmente sulla propaganda razzista. Noi abbiamo notato che la destra estremista ha smesso di cavalcare le tigri dei vecchi miti del fascismo, del Duce, per quella del razzismo. E' stata questa l'intuizione politica coltivata da Franco Freda a Verona, agli inizi degli Anni 90. Freda ha capito che questo era il nuovo modo per cercare di aggregare consensi tant'è che costituì il Fronte Nazionale, che noi abbiamo perseguito nel '93 e siamo riusciti a portarlo a giudizio: Freda è stato condannato in Appello per ricostituzione del disciolto partito fascista, la Cassazione ha riconosciuto solo la violazione della legge Mancino che punisce chi incita all'odio e alla discriminazione razziale».



«La maggiore minaccia non sono i bombaroli ma chi vuole sfruttare questa ideologia per realizzare una società né democratica né liberale»

Dunque, non teme una ripresa dell'eversione di destra?

«Il pericolo più grosso viene non tanto dai "bombaroli" - non esistono più bombaroli guidati da qualcuno che si vuole servire di loro - ma da qualcuno che cerca, attraverso una ideologia razzista, di acquisire il più possibile consensi per realizzare il proprio scopo: costruire una società che non è sicuramente né democratica né liberale».

Dopo aver processato il Fronte Nazionale di Franco Freda, adesso è in corso, a Verona, il dibattimento contro il "Veneto Front Skin-heads", e sempre per violazione della legge Mancino. Può spiegarci le caratteristiche di questa sigla?

«Gli aderenti a questo movimento partecipano in vario modo alle sommosse negli stadi, praticando simbologie e ideologie tipicamente fasciste. Poi partecipano ai concerti, sia in Italia che all'estero, soprattutto in Germania, dove hanno organizzazioni amiche. In questi concerti puoi ascoltare brani del tipo: "Tu ebreo maledetto che ti arricchisci sulla pelle degli altri... che speculi sulla gente... trovarti è stato duro"; oppure: "Vigliacco drogato", "Rosso compagno di negri..."».

Chi rappresentano dal punto di vista sociale? E come si difendono dalle accuse di essere razzisti?

«Sono giovani di buona estrazione sociale, media borghesia urbana, e di un livello culturale medio. Si difendono affermando che sono dalla parte giusta, che sono per il ritorno alla purezza dei costumi, per una società più sana. In qualche documento abbiamo trovato scritto che loro lottano perché Miss Italia sia una bianca, che sono contro i matrimoni misti».

Da quello che sta dicendo, questi estremisti di destra non sono poi un corpo così estraneo alla società.

«Direi di no. Oggi l'"eversione", a mio avviso, cerca di attuare le proprie finalità sfruttando questo canale per acquisire consensi di questo tipo, e quindi agire col doppiopetto. Quello che mi preoccupa più di tutto è che queste sigle non trovano una opposizione netta nelle fasce giovanili».

A Roma si discute sulla opportunità o meno di sciogliere Forza Nuova. Cosa ne pensa?

«Si può procedere con lo scioglimento di Forza Nuova solo se vi è una sentenza passata in giudicato che afferma la violazione della legge Mancino di questo movimento. Nell'attesa di una sentenza di condanna definitiva, si può chiedere al giudice, quando è in corso un procedimento penale, la sospensione cautelativa dell'attività dell'associazione. Detto questo, rilevo che in Veneto Forza Nuova è nata subito dopo che è stata perseguita legalmente l'organizzazione Fronte Nazionale, ed ha la stessa sigla».

Insomma, procuratore, questa destra eversiva fa paura?

«Direi di sì. Dietro lo schermo del razzismo c'è anche altro. Il Fronte Nazionale si batteva contro la democrazia perché - sosteneva - nella democrazia non ci può essere libertà, perché nella democrazia governano i peggiori non i migliori, e quindi per loro il dominio deve essere affidato al migliore».

Manifesti razzisti allo stadio: una manifestazione del nuovo estremismo
Sopra: il procuratore di Verona Guido Papalia



La mappa dell'Internazionale nera

Cerca di compattarsi per trattare con il centrodestra

ROMA

Altro che vecchi miti repubblichini. L'ultima generazione della destra estrema non rinnega naturalmente il fascismo, né le «sue» sacre icone tipo Francisco Franco o il Duce. Ma una distanza siderale corre tra i movimenti che per qualche anno sono stati genericamente etichettati come «naziskin» e certe conventicole litigiose uscite dal fatidico congresso di Fiuggi di Alleanza nazionale, che si chiamino «Fascismo e Libertà» dello scomparso Giorgio Pisanò, oppure «Fronte nazionale» di Adriano Tilgher, o ancora il «Ms-Fiamma» di Pino Rauti, o gli scissionisti del «Movimento sociale europeo» dell'eurodeputato Bigliardo. Hanno anche provato a riunirsi, sigle e siglette. Nel maggio scorso si videro tutti insieme, i fratelli-coltelli, in un albergo di Roma: c'erano Rauti, Tilgher, Giulio Caradonna, Paolo Signorelli, Stefano Delle Chiaie, Enzo Erra, Staiti di Cuddia. Era chiaramente il tentativo di costituire una «margherita nera» per poi andare al confronto con il Polo.

Cominciava a crescere, intanto, grazie anche ai soldi che da quelle parti non mancano, il gruppo di «Forza Nuova». Già nel nome, è chiaro che i leader Morsello e Fiore guardano avanti. Il bacino è quello giovanile degli skinhead e delle tifoserie violente. La base ideologica è diversa, più europea (non per niente i due hanno vissuto diciotto anni a Londra), collegata alle crisi della modernità. E così, tanto per cominciare, vanno in ribasso i gagliardetti della X Mas e si comincia a parlare di blocco dell'immigrazione e anzi rimpatrio di tutti gli islamici, di chiusura alle istanze gay, del modello Haider contro la globalizzazione. Si cercano (e si trovano) collegamenti con analoghi movimenti xenofobi stranieri. Alla prima assemblea programmatica di Forza Nuova, tenuta a metà dicembre, vengono accolti con tutti gli onori Udo Voigt, presidente del partito neonazista Npd (su cui è in corso una procedura di scioglimento in Germania), e Luis Perez Gutierrez, segretario dei falangisti spagnoli. Onori contraccambiati nel corso dell'anno, peraltro. Una delegazione di Forza Nuova ha partecipato, il 20 novembre, a Madrid, alla rituale manifestazione in onore del dittatore Francisco Franco. E Roberto Fiore è intervenuto con tutti gli onori a Passau, in Germania, al congresso Npd. E' da qualche tempo che l'Npd medita di aprire anche una sede di rappresentanza a Bolzano. Ora, a parte il rituale «ancora una volta il popolo italiano e tedesco hanno iniziato a marciare insieme!», Fiore ebbe a scagliarsi tra gli applausi contro i «poteri capitalistici, socialisti, sionisti e massonici». Alla manifestazione erano stati invitati tutti i movimenti nazionalisti d'Europa. E la rivista ufficiale del gruppo italiano poteva registrare soddisfatta che ai delegati di Forza Nuova e di Third Position venivano ospitati sul palco a testimonianza della profonda amicizia che esiste tra i tre movimenti». Da notare che «Third Position» è un discusso gruppo neonazista inglese.

Questa nuova Internazionale nera ha la sua cultura, la musica, il business, i luoghi. Forza Nuova ha addirittura ristrutturato un paesino in Spagna per le vacanze «politically correct» del militante. Anche i nemici sono comuni. Gli omosessuali, ad esempio. Il governo tecnocratico di Bruxelles: l'ostracismo ad Haider non è che la conferma, ai loro occhi, che la destra estrema può vincere e che fa paura. Le multinazionali: così nasce la marcia violenta di Cernobbio a cura degli skin-heads del Veneto. Gli ebrei: il tasto del «sionismo» viene battuto incessantemente. E infine i comunisti. Contro la sinistra, che per di più governa, l'odio è furibondo. A leggere i ritagli di stampa e le interrogazioni parlamentari dell'ultimo anno è un impressionante florilegio. A Treviso minacciano il segretario cittadino dei cossuttiani e monopolizzano il tifo organizzato. A Roma viene picchiato duramente un militante di Rifondazione e imbrattato il circolo «Umberto Terracini». A Verona organizzano conferenze antiislamiche e concerti del gruppo neonazista Gesta Bellica, per di più con il patrocinio del Comune. Sempre a Treviso, che è una delle culle del movimento, nel gennaio scorso tengono una Convention tra diverse formazioni della destra estrema. Si ascoltarono proclami quali «Giovani, voi sarete la scopa forgiata d'acciaio che spazzerà l'Italia trasformata in postribolo». A Cave (provincia di Roma) organizzano concerti in piazza e un convegno dall'eloquente titolo «8 settembre 1943, il tradimento».

Ora, evidentemente, tutto questo attivismo sta cominciando a dare i suoi frutti. Il sindaco di Padova, di centrodestra, ha potuto beneficiare di circa 1500 voti raccolti da un candidato di Forza Nuova. Sono almeno nove i consiglieri comunali che fanno capo a Fiore e Morsello. Roberto Fiore è intervenuto tra gli applausi al Meeting di Rimini. La Lega e Forza Nuova hanno raccolto insieme le firme nella primavera scorsa per un referendum contro la legge Turco-Napolitano. Militanti leghisti e naziskin, insieme, hanno contestato duramente una manifestazione di antiproibizionisti a Erba (provincia di Como).

LE REAZIONI IN EUROPA | I POLITICI ALLA RICERCA DI NUOVE MISURE



FRANZ FISCHLER

Il commissario europeo per l'Agricoltura: «L'Ue deve poter intervenire con controlli condotti direttamente sul posto e senza preavviso. Poi ci vorrebbe un rapido meccanismo di sanzioni contro quei Paesi che violano le norme sulla Bse»



ROMANO PRODI

Il presidente della Commissione europea: «Quando nascono problemi come questo, che vanno oltre gli interessi nazionali, l'Europa deve intervenire e proteggere i cittadini. Le merci girano ovunque e non si possono fare controlli separati da Paese a Paese»



PECORARO SCANIO

Il ministro per le Politiche Agricole: «Entro la prima metà di gennaio il governo dovrebbe approvare un decreto con misure straordinarie per l'ammasso e lo smaltimento delle farine animali, che verranno ritirate dall'Agea, l'Agenzia agricola che ha sostituito l'Aima»

Dalla Germania accuse ai mangimi italiani

«Potrebbero aver provocato cinque casi di mucca pazza»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Mangimi italiani sotto accusa, in Germania, per 5 dei 7 casi di mucca pazza scoperti finora nel Paese: a lanciare l'allarme è la «Frankfurter Allgemeine Zeitung», secondo la quale i sospetti sulla responsabilità dei mangimi prodotti in Italia, e somministrati agli animali appena nati in sostituzione del latte, sono giustificati dal fatto che le mucche malate appartengono a «fattorie e allevamenti impeccabili dal punto di vista igienico-sanitario». Gli animali colpiti dal morbo, inoltre, sono nati fra il 1995 e il 1996, e si sono con ogni probabilità ammalati nei primi mesi di vita. Mentre erano nutriti, appunto, non con il latte materno ma con mangimi sostitutivi a base di latte magro e grassi animali. Gli altri due bovini infetti, secondo il quotidiano, erano stati invece allevati con mangimi importati dall'Olanda.

Il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha reagito alle accuse della «Frankfurter» chiedendo «notizie dettagliate» al Ministero della Baviera, la regione dove sono state allevate 5 delle 7 mucche ammalate. E avviando un'indagine per individuare l'azienda produttrice e accertare se i mangimi «sono stati acquistati legalmente o illegalmente» dagli allevatori tedeschi: «Sono sorpreso che questo tipo di mangime fosse consentito in Germania: in Italia erano stati vietati prima che l'Unione europea decidesse di metterli al bando, all'inizio di dicembre», ha precisato il ministro.

Ma i nuovi casi scoperti negli ultimi giorni e l'allarme crescente nell'opinione pubblica - che ha drasticamente ridotto il consumo di carni bovine - stanno trasformando la crisi della «mucca pazza» in una tempesta politica, in un Paese risvegliatosi all'improvviso dall'illusione di non essere contaminato dal morbo, a differenza di tanti partner europei. Sotto accusa sono soprattutto due ministri, il responsabile della Sanità Andrea Fischer e quello dell'Agricoltura Karl-Heinz Funke. Quest'ultimo, secondo il settimanale «Focus», già nello scorso aprile sarebbe stato informato dagli esperti del suo Ministero sui reali pericoli dell'encefalopatia bovina in Germania. Ma - aggiunge il giornale, smentito con asprezza dall'interessato - «ha continuato fino al mese scorso a rassicurare opinione pubblica e consumatori», insistendo sull'assenza di pericoli e sull'assoluta sicurezza della carne di manzo tedesca.

Un'illusione pagata a caro prezzo e durata fino al 26 novembre: quando in un allevamento a carattere famigliare dello Schleswig-Holstein è stato scoperto il primo animale infetto. I controlli subito avviati hanno confermato, nelle settimane successive, che non si trattava di un caso isolato e che neanche la Germania è immune da una malattia ormai considerata, in molti istituti di ricerca tedeschi, «una bomba a tempo».

> Tutti i vitellini contaminati dal morbo sarebbero stati nutriti con alimenti importati a base di latte in polvere, ciccioli e grassi animali

Di certo, la crisi è una mina vagante per il governo Schroeder. Non sono soltanto i due ministri a essere attaccati dalla stampa e dall'opposizione, che ne chiede le dimissioni: lo stesso Cancelliere è accusato di avere troppo a lungo sottovaluto il rischio dell'infezione e di avere ostentato per mesi un ottimismo ingiustificato e pericoloso.

Nel suo messaggio di fine anno alla nazione, ieri, Schroeder ha ammesso che il governo ha peccato di «ingenuità» e «eccessiva buona fede»: troppo a lungo sono state date notizie rassicuranti sulla situazione in Germania, ha detto il Cancelliere annunciando «un'analisi delle debolezze registrate a ogni livello politico». Spetterà al presidente della Corte dei Conti, Hedda von Wedel, accertare eventuali responsabilità a proposito di quelle che Schroeder ha definito «carenze di collaborazione fra le autorità centrali e quelle regionali in materia di controllo sull'alimentazione e sui mangimi animali». Le notizie inquietanti sulla diffusione della malattia «hanno colpito e turbato la mia famiglia allo stesso modo di tutti voi e delle vostre famiglie», ha sottolineato il Cancelliere: a conferma della tensione nel Paese, il suo messaggio ai tedeschi è stato dedicato in larga parte proprio alla mucca pazza e alle misure messe in atto dal governo.



Il banco della carne nel reparto alimentari del Kadewe di Berlino: polli e tacchini hanno preso il posto di manzi e montoni

Cresce il numero dei ministri neri: affidato a Rod Paige l'incarico dell'Educazione

Altri falchi per la squadra di Bush

Si delinea un'amministrazione molto conservatrice

Franco Pantarelli
NEW YORK

Nomine a raffica nell'amministrazione Bush. Ieri il presidente eletto ha annunciato i nomi di altri quattro ministri ed ora i dicasteri ancora vacanti sono rimasti tre, oltre naturalmente a varie altre agenzie governative di minore impatto. Al posto di segretario dell'Educazione è stato messo Rod Paige, sovrintendente delle scuole di Houston, emerso in una selva di candidati neri come lui, a indicare che Bush aveva destinato comunque alla minoranza questo dipartimento. Come segretario dell'Interno è stata scelta Gale Norton, un passato di ministro della Giustizia in Colorado, che alla fine ha battuto due candidati che più diversi era impossibile immaginare: uno era Slade Gorton, un senatore appena sconfitto anche grazie all'impegno degli indiani d'America, che per la prima volta si sono impegnati a fondo in un'elezione perché Gorton aveva promesso lo smantellamento del sistema che fa delle loro riserve un territorio sovrano; l'altro era il senatore del Colorado Ben Nighthorse Campbell, cioè l'unico indiano che sieda al Senato.

Poi ci sono Tommy Thompson, governatore del Wisconsin, scelto come segretario dell'Assistenza Sociale e Anthony Principi come responsabile dei reduci di guerra, un'organizzazione che Ronald Reagan a suo tempo elevò al rango di dipartimento. I tre posti ancora da coprire sono quelli di segretario del Lavoro, dei Trasporti e dell'Energia, con quest'ultimo considerato il più «qualificante» dopo l'intenzione espressa da Bush in campagna elettorale di andare a cercare petrolio nell'«Arctic National Wildlife Refuge», una regione dell'Alaska considerata una sorta di paradiso della conservazione dell'ambiente. Fra i candidati c'è anche lo stesso governatore dell'Alaska, Tony Knowles, che agli occhi di Bush ha almeno due pregi: uno è quello di essere democratico, il che consentirebbe al presidente eletto di tenere fede all'impegno di chiamare nel suo governo qualche esponente del partito avversario per «curare le ferite» del modo in cui è stata dichiarata la sua vittoria; l'altro è che Knowles è l'unico democratico che abbia pubblicamente appoggiato l'idea di andare a trivellare in paradiso. Finora i democratici che Bush ha interpellato per offrir loro un posto nel suo governo si divono in quelli che gli hanno risposto di no e quelli che non lo hanno nemmeno richiamato dopo che lui aveva lasciato un messaggio telefonico, come l'altro giorno ha candidamente confessato.

E' possibile individuare fin d'ora una fisionomia della futura amministrazione? Quanti sono i «falchi» e quante le «colombe»? Di sicuro fra i primi ci sono il nuovo segretario della Difesa Donald Rumsfeld, grande accusatore della Cia «da destra» e paladino dello «scudo spaziale», che tanti problemi è destinato a procurare nei rapporti con la Russia e con gli alleati europei, e il nuovo segretario della Giustizia John Ashcroft, nemico giurato dell'aborto e dal quale i «difensori della vita» si aspettano grandi cose. Delle «colombe», invece, l'unica riconoscibile al volo è Christie Whitman, governatore del New Jersey, chiamata a dirigere l'Ente di difesa dell'ambiente. Lei nel concetto che l'ambiente va difeso crede profondamente e ora le sue battaglie rischia di doverle fare sul progetto dell'Alaska, ma poiché l'indicazione che bisogna trivellare viene direttamente dal presidente c'è chi ha previsto alla Whitman una vita difficile (e forse perfino breve) nella nuova amministrazione.

Fra questi due estremi, chiamiamoli così, c'è poi il gruppone di centro. A volte tendente a «sinistra»: Colin Powell chiamato a suo tempo il «guerriero riluttante»; Tommy Thompson, che nel suo Wisconsin ha messo in pratica una politica di «ritorno al lavoro» molto efficace. A volte tendende a «destra»: Mel Martinez, segretario dell'Edilizia Popolare, un leader dei cubani dela Florida; Gale Norton, anche con qualche antipatia per la conservazione dell'ambiente.

DAL MONDO

■ **IN VENDITA IL «DOME»**
Il Millennium Dome di Londra verrà venduto a uno dei più grandi finanziatori del partito laburista di Tony Blair, l'imprenditore edile Robert Bourne. La super-struttura londinese ospiterà un parco industriale per società «hi-tech»: a pochi passi, sorgerà un mega-complesso residenziale per super-ricchi. Secondo il quotidiano britannico «Times», Bourne ha già firmato l'acquisto del Dome e del terreno sottostante per 125 milioni di sterline (circa 400 miliardi di lire). La cifra può sembrare elevata, ma si tratta di appena un ottavo rispetto al miliardo di sterline attinto dai fondi della lotteria nazionale e speso per realizzare la struttura. [Ansa]

■ **FOLLE IN CABINA PILOTAGGIO**
Uno squilibrato si è avventato sui comandi di un Boeing 747 della British Airways in volo da Londra a Nairobi con 398 persone a bordo ed ha disinnescato il pilota automatico cercando di far precipitare l'aereo. Mentre il jumbo cadeva in picchiata di 3 mila metri ed i passeggeri urlavano di paura, si scatenava una furibonda lotta, durata alcuni minuti, fra il forsennato - un keniota di 37 anni, alto grosso e in preda ad una crisi di follia - e il capitano William Hagan che con l'aiuto del copilota Richard Webb e di un passeggero riusciva a bloccarlo, mentre il secondo copilota si metteva ai comandi e frenava la caduta rimettendo l'aereo in rotta. [Ansa]

■ **«MILOSEVIC ESULE A CUBA»**
Zoran Djindjic, futuro premier serbo, non esclude un esilio di Slobodan Milosevic a Cuba sostenendo al tempo stesso che il controllo e la detenzione dell'ex dittatore non è una priorità per le nuove autorità democratiche di Belgrado. «E perché non dovremmo consentire un suo esilio a Cuba? Noi non dobbiamo trattenerlo a ogni costo» ha detto Djindjic in un'intervista all'ultimo numero del settimanale tedesco «Der Spiegel» oggi in edicola. [Ansa]

■ **DISNEYLAND, TROPPE VISITE**
Il parco di Disneyland in California è da giorni invaso da una folla superiore agli anni precedenti, che ha spinto la gestione a una scelta drastica e rara: numero chiuso e stop alla vendita dei biglietti nei momenti di massimo afflusso. [Ansa]

ESCE DAL RISERBO LA MOGLIE DI PUTIN

Luidmila Putin nel giorno che cambiò la sua vita. E' il 26 marzo 2000, Vladimir Putin e la moglie sono appena usciti dal seggio di Mosca dove hanno votato per il nuovo presidente della Russia



Liudmila: farò del bene nel nome di Dio

La First Lady russa racconta il suo ruolo al Cremlino

intervista
Alexandr Gamov

ALLA fine dell'anno di solito si tirano le somme. Liudmila Alexandrovna, che cosa è stato, secondo lei, più importante per i russi nel 2000?

«Mi sembra un po' strano che mi chiediate di parlare a nome di tutti i cittadini russi. Ma cercherò di esprimere quelle sensazioni che ci uniscono, e spero che i miei sentimenti coincideranno con quelli dei lettori. Una volta si diceva: "Sovietico suona orgogliosamente". Mi sembra che quest'anno in Russia e in tutto il mondo la gente sia tornata a pensare che nell'essere russo ci sia orgoglio. Quando dico "russo" intendo tutti coloro che pensano e parlano in russo. Abbiamo provato orgoglio per il nostro Paese».

Qual è stato l'evento più memorabile dell'anno?

«La vita è degna di essere ammirata nella sua varietà, e non vorrei evidenziare un evento particolare a scapito di altri. L'anno appena trascorso è stato ricco di impressioni: il Capodanno in Cecenia, le vacanze a gennaio sulla Kamchatka, i viaggi a Samarcanda, Bukhara, Toledo, Tokyo e in tante altre città. Ho conosciuto persone brillanti, interessanti, buone e gentili, e sono piena di gratitudine nei loro confronti».

Il 2000 è stato per lei un anno particolare. Suo marito è stato eletto presidente della Russia, anche la sua posizione è cambiata. Come vivete questi cambiamenti?

«Ci siamo tutti più o meno adattati alla nuova situazione. La mia vita si è colmata di un senso nuovo».

I giornali dicono che lei abbia accettato di guidare diverse fondazioni di beneficenza.

«Sarebbe opportuno ricordare che cosa significhi beneficenza, da quale radice discenda la parola. "Bene", non è vero? E "bene" ha la stessa radice di "benedetto", che a sua volta associamo a Dio. E così la beneficenza ci chiede di fare del bene in nome di Dio. Non in mio nome, né sotto il mio patrocinio, ma in nome di Dio. Nella misura delle mie possibilità materiali, con tutti i mezzi cercherò di aiutare la gente. Ma non sono un imprenditore o un funzionario, non ricevo nessun stipendio per quello che faccio. Se invece per beneficenza si intende che con il mio nome aiuterò varie fondazioni di "beneficenza", questo non lo farò».

A giudicare dai suoi ultimi interventi pubblici, lei si interessa ai problemi della lingua russa. E' davvero di attualità?

«Secondo me, il problema della lingua russa oggi è fondamentale per la società, per il suo sviluppo spirituale. La lingua determina la mentalità e questa, a sua volta, il modello di vita. Vogliamo cambiare il nostro modello?»

Quali sono i suoi auguri ai lettori per l'anno nuovo?

«Voglio augurare ai miei compatrioti di riempire la nostra lingua di senso nobile, di parole d'amore, dolcezza e premura per il prossimo. Siate felici!»

E'POSSIBILE CLONARE **LENIN**

MOSCA. Clonare Lenin? In teoria potrebbe non essere solo un'ipotesi fantascientifica. È la convinzione di Ilia Zbarski, medico, genetista e soprattutto figlio di Boris Zbarski, lo scienziato che nel 1924 imbalsamò la salma. Ilia, seguendo le orme del padre, per molti anni si è occupato della conservazione della mummia, esposta da 76 anni nel mausoleo sulla Piazza Rossa. E adesso pensa che, con le capacità scientifiche attuali, la clonazione di Lenin non è a impossibile. «È anzi probabile - ha detto ieri in un'intervista all'agenzia Interfax, ribadendo un'ipotesi già formulata in passato (e da taluni contestata) - che porzioni del Dna si siano preservate nel corpo mummificato». E a certe condizioni, «il Dna potrebbe essere teoricamente utilizzato anche per clonare un essere umano». [Ansa]

IL NEGOZIATO «IMPOSSIBILE» | I TRE OSTACOLI SULLA VIA DELLA PACE



GERUSALEMME

I palestinesi vorrebbero il controllo della parte orientale della città per farne la capitale del proprio Stato. Ma gli israeliani, a loro volta, hanno sempre considerato la Città Santa come loro capitale eterna ed esclusiva



I PROFUGHI

Sono più di tre milioni e mezzo i profughi palestinesi che chiedono l'adempimento delle risoluzioni delle Nazioni Unite sul ritorno alle loro case e sui risarcimenti. Ma Israele nega con risolutezza qualsiasi possibilità di ritorno



LO STATO

Arafat avrebbe voluto proclamarlo anche senza l'accordo di Israele entro la fine dell'anno. Ed Israele aveva minacciato in questo caso di annettere gli insediamenti dei coloni. Sul problema poi Arafat ha mostrato elasticità

La pace non arriva, ritorna l'Intifada

C'è tempo solo fino a mercoledì per il sì al piano Clinton

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il piano del presidente Bill Clinton per un accordo di massima israelo-palestinese rischia di arenarsi di fronte a una nuova ondata di violenze nei Territori e mentre il presidente palestinese Yasser Arafat è ancora impegnato in laboriose consultazioni che richiederanno almeno un'altra settimana. Ma per la diplomazia, il tempo stringe. Clinton non potrà più dedicarsi ad iniziative diplomatiche dopo il 10 gennaio. Secondo la televisione israeliana, pazienterà solo fino a mercoledì. E Barak, che è dato perdente in tutti i sondaggi di fronte al nazionalista Sharon, ha assoluto bisogno di un successo diplomatico in tempo utile per le elezioni del 6 febbraio. Nonostante ciò, il premier israeliano ha detto ieri esplicitamente di essere contrario a qualsiasi «trasferimento ai palestinesi della sovranità sul Monte del Tempio».

Secondo un alto funzionario del governo israeliano: «Su Arafat sono esercitate pressioni formidabili affinchè accetti, almeno in principio, le idee di Clinton». Le insistenze maggiori giungerebbero da Egitto, Giordania e Francia.

Dietro le quinte, anche Israele preme. Ieri Barak ha avuto due lunghe conversazioni con il presidente egiziano Hosni Mubarak e con re Abdallah di Giordania per illustrare la propria posizione sulla soluzione del conflitto e in particolare sula Spianata delle Moschee di Gerusalemme. Mubarak ha anche ricevuto a Sharm el Sheikh i principali negoziatori israeliani per un aggiornamento discreto e dettagliato.

Nelle stesse ore anche Shimon Peres era al lavoro, a Rabat, per indurre re Mohammed VI a ricorrere alla propria influenza al fine di sospingere Arafat verso un celere accordo.

Ma in casa le resistenze dei palestinesi sono molto forti. Nella Moschea al Aqsa, nelle preghiere conclusive del Ramadan, le parole del predicatore sono state rivolte contro ogni ipotesi di compromesso su Gerusalemme, sulla Spianata, sulla questione dei profughi. Anche Hamas ha ieri emesso un comunicato di fuoco in cui invoca una «jihad» (guerra santa) ad oltranza contro lo stato sionista. Per Capodanno, le maggiori organizzazioni politiche palestinesi - laiche e religiose - hanno indetto manifestazioni militanti.

Sul terreno - dopo gli attentati di giovedì che sono costati la vita a due militari israeliani e che hanno provocato il ferimento di una quindicina di civili - ieri si è tornati alla rivolta armata. Duri scontri a fuoco sono divampati all'incrocio stradale di Beit El, alle porte di Ramallah. Al valico di Erez, fra Gaza e Israele, si è sparato per ore. Alla fine un carro armato israeliano ha messo a tacere una postazione palestinese centrandola con una granata. Un agente di 26 anni, Mohammed Ali Nassir, è rimasto ucciso sul colpo.

Intanto in una Cisgiordania tenuta di nuovo in stato di assedio come misura punitiva per l'attentato di Tel Aviv sono tornate ieri ad agire le unità speciali israeliane. Nel villaggio di Dir Silp la abitazione di un militante di Hamas è stata devastata da una misteriosa esplosione. L'uomo, hanno assicurato i vicini, non era in casa.

Una tregua informale maturata parallelamente ai colloqui di Washington (culminati con la presentazione delle proposte di Clinton) si è così infranta lasciando il posto a un generale pessimismo.

A peggiorare le cose sono giunti gli sviluppi dell'inchiesta sull'attentato di Tel Aviv (tre ordigni deposti in un autobus) e del valico di Sufa (a Sud di Gaza, due ordigni simili a quelli libanesi). Nel secondo caso uno dei feriti israeliani ha distintamente sentito lo squillo di un telefono prima di una delle esplosioni: è la conferma cioè che adesso i palestinesi non devono più ricorrere a kamikaze islamici per condurre attentati perchè l'ultimo impulso può essere affidato a un telefono cellulare.

Si tratta di una tecnica che a quanto pare è stata impiegata un mese fa per far esplodere una autobomba a Gerusalemme, e ancora giovedì a Tel Aviv. Gli attentati sono stati rivendicati da organizzazioni islamiche radicali. Ma la tecnica è così sofisticata, notano alcuni esperti israeliani, che solo un servizio di sicurezza ben strutturato può utilizzarla. Se questo sospetto trovasse conferma, i servizi di sicurezza di Arafat sarebbero indiziati.

Di fronte a questi sviluppi, anche fra gli israeliani aumenta la opposizione a qualsiasi ipotesi di compromesso. Oltre il 50 per cento si dichiarano contrari alla iniziativa di Clinton, e quasi il 60 per cento vorrebbero come primo ministro il leader del Likud, Ariel Sharon. Come nelle moschee, anche nelle sinagoghe spirano venti di collera. Barak, prevedono rabbini massimalisti, andrà all'inferno. Per i veri fedeli, aggiungono, è giunta l'ora del sacrificio.



Ultrà palestinesi bruciano a Nablus un modello di cartone di un autobus israeliano

Barak fa sapere che non è disposto a cedere a Arafat la spianata delle moschee Duri scontri a fuoco all'ingresso di Ramallah. Al valico di Erez si è sparato per ore. Un carro armato ha aperto il fuoco contro una postazione palestinese uccidendo un agente

IL POLITICO DI DESTRA CHE I SONDAGGI VOGLIONO PROSSIMO PREMIER

Il nuovo volto del leone Sharon

Il capo del Likud: non sono mai stato un duro

personaggio

Fiamma Nirenstein

QUELLO di ieri, ovvero l'invio dei migliori auguri ad Arafat per la festa di Id el Fitr, conclusione di Ramadan, è stato un vero colpo d'ala da parte del nuovo Arik (diminutivo di Ariel) Sharon. Ma non è il solo: Sharon che grosso e scarruffato sorride sempre un po' triste da quando ha perduto la sua amatissima Lili, compagna di una vita, e ascolta tutti senza reagire alle offese che sempre cadono abbondanti su di lui; Sharon che non risponde a Yossi Beilin quando lo accusa di essere l'immagine stessa del «brutto israeliano»; e fa uno sguardo mite e un po' distratto quando la sinistra lo dichiara «pericoloso»; che non dice verbo quando la Germania fa sapere che la comunità internazionale non potrà restare inerte se verrà eletto l'uomo al cui nome tutti i giornalisti aggiungono l'appellativo di «falco»; e ingiunge ai suoi di misurare le parole ogni volta che si parla del primo ministro Ehud Barak, perchè non si incitino i facinorosi alla violenza...E' un altro Sharon, rispetto al terribile 72enne che il mondo conosce? Si è sottoposto a lobotomia da quando i sondaggi lo danno in testa rispetto a Barak?

Di nuovo un sorriso bonario e mite: «Sono sempre stato una persona malleabile, non mi sono mai comportato con durezza o crudeltà. Sono stato demonizzato senza tregua, e questo di certo mi ha reso per anni molto teso, molto reattivo. Ma da quando ho sentito che questa demonizzazione cominciava a cadere, sono tornato a essere me stesso. Forse già vent'anni fa avrei dovuto ascoltare quello che mi diceva mio figlio Omri, quando mi spiegava che la realtà non è tutta bianca o tutta nera come me la figuravo».

Vent'anni fa, è circa il tempo di Sabra e Chatila. E' il maggiore degli episodi che hanno fatto di Sharon il duro per antonomasia dopo che invece aveva conquistato la fama di eroe salvando il Paese nella guerra del '73: nell'ottobre dell'82 durante la guerra del Libano, mentre Sharon riveste il ruolo di ministro della Difesa, avviene per mano delle milizie dei cristiani maroniti uno spaventoso massacro di palestinesi che fa 2000 vittime fra cui molte donne e bambini nel campo di Sabra e Chatila in Libano. Sharon fu accusato di non aver fatto nulla per prevenire una strage prevedibile, e la commissione Kahan incaricata di giudicare il suo comportamento lo fece dimettere dal suo ruolo. Sharon è stato anche accusato di aver mentito a Menahem Begin allora Primo Ministro, pur di proseguire la guerra in Libano; e in generale, di coltivare sentimenti molto duri, quasi fino al razzismo (così dicono i suoi nemici) nei confronti degli arabi. Insomma, con Sharon la pace sarebbe impossibile.

Sharon ha avuto su di sé una sorta di maledizione politica che sembrava impossibile per lui sormontare. Adesso che è tornato in lizza così inopinatamente, gli episodi che il vecchio Leone di Dio (questo è il significato del suo nome) preferisce ricordare sono tutti legati a un'immagine completamente diversa: prima di tutto, lo sgombero dei coloni operato da lui personalmente in Sinai dopo le decisioni di Camp David (1978) e la sua posizione favorevole al riconoscimento dei diritti palestinesi, addirittura ad avere una loro forte polizia, già in quell'anno. Poi, Sharon, ha partecipato a dieci giorni di serrate riunioni con Arafat a Wye Plantation, insieme a Netanyahu, e là ha firmato un accordo che restituiva il 13 per cento; inoltre, dopo questo accordo, Sharon andò dai rabbini per persuaderli a sostenerlo «così da non trovarsi in una guerra con migliaia di morti».

Quanto al presente, Sharon spiega che non è disposto a dividere Gerusalemme, che non vuole dar via il Monte del Tempio a nessun costo, che non lascerà mai la Valle del Giordano né smantellerà gli insediamenti...ma che farà di tutto per fare la pace. Quando i cronisti stupefatti gli dicono che non è possibile senza andare incontro alle richieste dell'avversario, Sharon risponde che si deve intanto perseguire un accordo di non belligeranza sul lungo periodo, e uno Stato Palestinese che deve avere una sua unità territoriale, senza concessioni israeliane troppo onerose. Il capo del Likud parla anche di molti accordi concreti, economici e sociali, che possono interessare i palestinesi e che secondo lui sono andati troppo in secondo piano rispetto ai temi politici.

Crede a quel che dice? Nasconde una spada dietro la schiena? Di certo sa che chi deve votare per lui oltre al pubblico deluso dal fallimento della politica di pace di Barak, è anche la base del Likud che non crede in Arafat come partner, e che vuole una politica più dura anche da parte dell'esercito. Come concilierà Sharon le due cose? Di certo, la sinistra farà di tutto per mostrare Sharon il falco, mentre invece Sharon il buono seguiterà a dire che se lui vince le elezioni, il suo prossimo governo sarà certamente di coalizione, e che incamererà anche il discolo Barak come ministro della Difesa. In realtà, non sembra realistico pensare che due campi tanto distanti, tanto avversi, possano ricongiungersi dopo una campagna elettorale che nonostante il «nuovo Sharon» è certamente fatale. Di sicuro c'è che se Arafat non si decide a un qualche accordo, Sharon è destinato ad essere il prossimo Primo Ministro.

L'uomo che non fece nulla per fermare il massacro di Sabra e Chatila si presenta ora come un salvatore della patria dal sorriso mite

Dice che non dividerà mai Gerusalemme e non smantellerà gli insediamenti ma che cercherà di ottenere un lungo armistizio



Sharon è anche accusato di coltivare sentimenti duri, quasi fino al razzismo

Sequestro-lampo

Pacifista israeliano nelle mani di Hamas

TEL AVIV

Un pacifista israeliano giunto giovedì a Hebron (Cisgiordania) per distribuire generi alimentari e coperte alla popolazione palestinese è stato catturato da militanti di Hamas e tenuto prigioniero per un'intera notte all'interno di una grotta. Yitzhak Maghresta, 25 anni, è riuscito a tornare in libertà solo grazie ai decisi interventi del capo della sicurezza preventiva palestinese in Cisgiordania.

Per entrare a Hebron, Maghresta e altri pacifisti israeliani hanno aggirato i posti di blocco militari. Poi, accompagnati ciascuno da un militante di al Fatah, hanno cominciato a distribuire coperte e scatoloni di gallette e marmellate, regalate dalla società alimentare israeliana Osem: non più vendibili nei negozi perché appena scaduti, ma ancora commestibili.

Ma in una città consumata dall'odio presto si è sparsa la voce che alcuni israeliani cercavano di avvelenare la popolazione. Giunti in un vicolo della casbah, Maghresta e l'uomo di al Fatah si sono imbattuti in militanti di Hamas col volto coperto che hanno catturato l'israeliano, l'hanno incappucciato con una kefiah e gli hanno legato le mani dietro la schiena. Poco dopo si trovava in una grotta, sottoposto a rudi interrogatori. Maghresta - un ex attivista di destra che risiede nel sobborgo ultraortodosso di Benè Braq (Tel Aviv) - ha spiegato ai suoi carcerieri di aver soggiornato alcuni anni fa a Hebron, in seguito a una crisi personale. Liberato da agenti dei servizi segreti palestinesi, Maghresta è stato consegnato alle autorità israeliane, che gli hanno consigliato di non tornare a Hebron. Almeno fintanto che la situazione non si sia calmata. [Ansa]

LA MEZZANOTTE NEL MONDO



IL CONCERTO

Grande attesa per il concerto di Capodanno a Vienna, diretto per la prima volta da Nikolaus Harnoncourt (foto), maestro austriaco, eterno «giovane arrabbiato», nemico giurato di Karajan e perennemente votato alla ricerca «della verità insita nella musica»



IN SPAGNA FIACCOLATE DI SOLIDARIETÀ

Non solo per festeggiare, ma anche per cercare di fermare la violenza dell'Eta, a Madrid, Barcellona e Granada sono state organizzate fiaccolate di solidarietà che dureranno fino all'alba del primo gennaio



SUI PATTINI

Sulla Grande Place di Bruxelles la pista di pattinaggio sarà illuminata da una cascata di 40.000 luci, e al centro un maestoso albero di Natale. Fino alle 12 danzeranno i campioni belgi di pattinaggio artistico, poi la Grande Place si animerà con uno spettacolo di luci e musiche

Tutta l'Europa fa festa in piazza

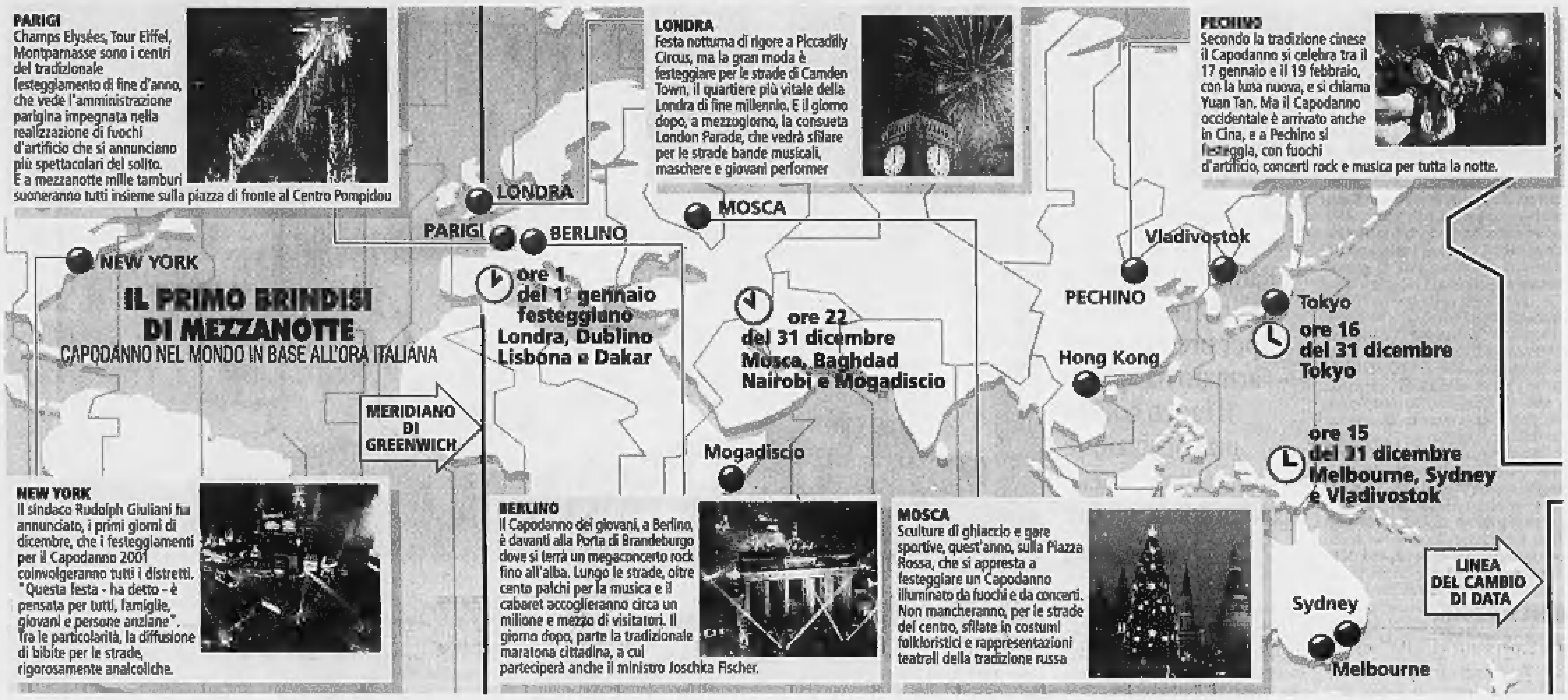
Ma New York è blindata: si temono atti di terrorismo

ROMA

Superare in altezza il Capodanno 2000. Questo lo scopo di quello del 2001, che vede le grandi capitali del mondo in gara non solo fra loro, ma con i fasti dell'anno precedente.

New York resta un esempio per tutti: il sindaco Rudolph Giuliani ha annunciato che la festa ci sarà e sarà straordinaria, ma ha anche invitato newyorchesi e turisti a non eccedere con le bevande alcoliche e a considerare il Capodanno come una festa gioiosa «per famiglie, giovani e persone anziane». Non mancano, come l'anno scorso, timori legati agli allarmi internazionali e a possibili attacchi terroristici. Proprio il 3 gennaio si aprirà alla Corte federale di Manhattan il processo al latitante Osama bin Laden e alla sua organizzazione. E come l'anno scorso, il dispiegamento di forze di polizia sarà imponente.

Più serena l'atmosfera nelle capitali europee, che hanno affidato agli sforzi dei loro comitati organizzativi il compito di rendere la notte del 31 dicembre 2000 il più indimenticabile possibile. A Parigi mille tamburi suoneranno tutti insieme alla mezzanotte sulla piazza di fronte al Centro Pompidou, a Londra giovani performer danzeranno sulle strade di Camden Town, a Berlino si attendono un milione e mezzo di turisti, a Bruxelles si pattinerà sulla Grande Place. A Roma, invece, per tutta la notte non circolerà neanche un bus.



[illegible] | IN ITALIA



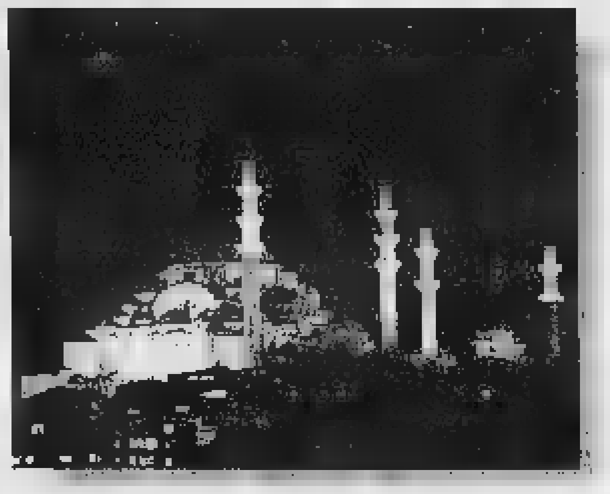
IL [illegible]

La benedizione del Papa la notte di San Silvestro [illegible] potrà seguire in diretta [illegible] Internet all'indirizzo www.sat2000.it, per iniziativa della tv satellitare dei cattolici italiani. Sat2000 trasmetterà [illegible] diretta on line altri appuntamenti papali, compresa la chiusura della Porta Santa, il 6 gennaio



SULLE VETTE PIU' ALTE

Una cinquantina di alpinisti daranno l'addio al 2000 sulle vette più alte d'Europa: Monte Bianco, Cervino, Gran Paradiso e Monte Rosa. E' il Capodanno più esclusivo in Valle d'Aosta



[illegible] MINUTE

La Turchia (soprattutto Istanbul [illegible] la Cappadocia) e l'Indonesia sono le mete preferite per i viaggi «last minute» di Capodanno. Lo sottolinea Last minute tour, leader italiano nella vendita di viaggi «ultimo minuto». Tra le altre destinazioni più gettonate Parigi, Vienna, Barcellona e Madrid

Capodanno 2001, il brindisi è in casa

Terzo Millennio in tranquillità per 24 milioni di italiani

[illegible]

Cenone in [illegible] per 24 milioni di italiani, con i tradizionali panettone e spumante, in compagnia di [illegible] gruppo di amici. E' questo il primo Capodanno del nuovo Millennio per metà popolazione, [illegible] un'indagine condotta dall'Osserva[illegible] di Milano in 12 città. «Una scelta dettata - secondo l'Osservatorio - dai problemi di bilancio familiare che inducono a ridurre le spese».

Dall'altra parte ci sono i ricchi, che scelgono una vacanza in albergo anche all'estero: sono 7 milioni di persone. Per questi vacanzieri [illegible] mete preferite sono, all'estero, Parigi, Londra, New York e Praga, in Italia le località montane di Trenti[illegible] Alto Adige, Lombardia e Val d'Aosta. Capitolo a parte per gli amanti del mare che scelgono Caraibi e Mar Rosso.

Ricchi o poveri, gli italiani [illegible] comunque ottimisti per [illegible] futuro dal punto di vista economico, [illegible]ri del proprio posto di lavoro, ma molto preoccupati per i conflitti internazionali. Sono questi i risultati del tradizionale sondaggio di fine anno della Doxa. Alla fine del 2000, il 43% delle persone prevede, per sè, [illegible] [illegible] migliore del 2000, mentre solo il 18% lo immagina peggiore e il restante 39% [illegible] prevede cambiamenti di rilievo.

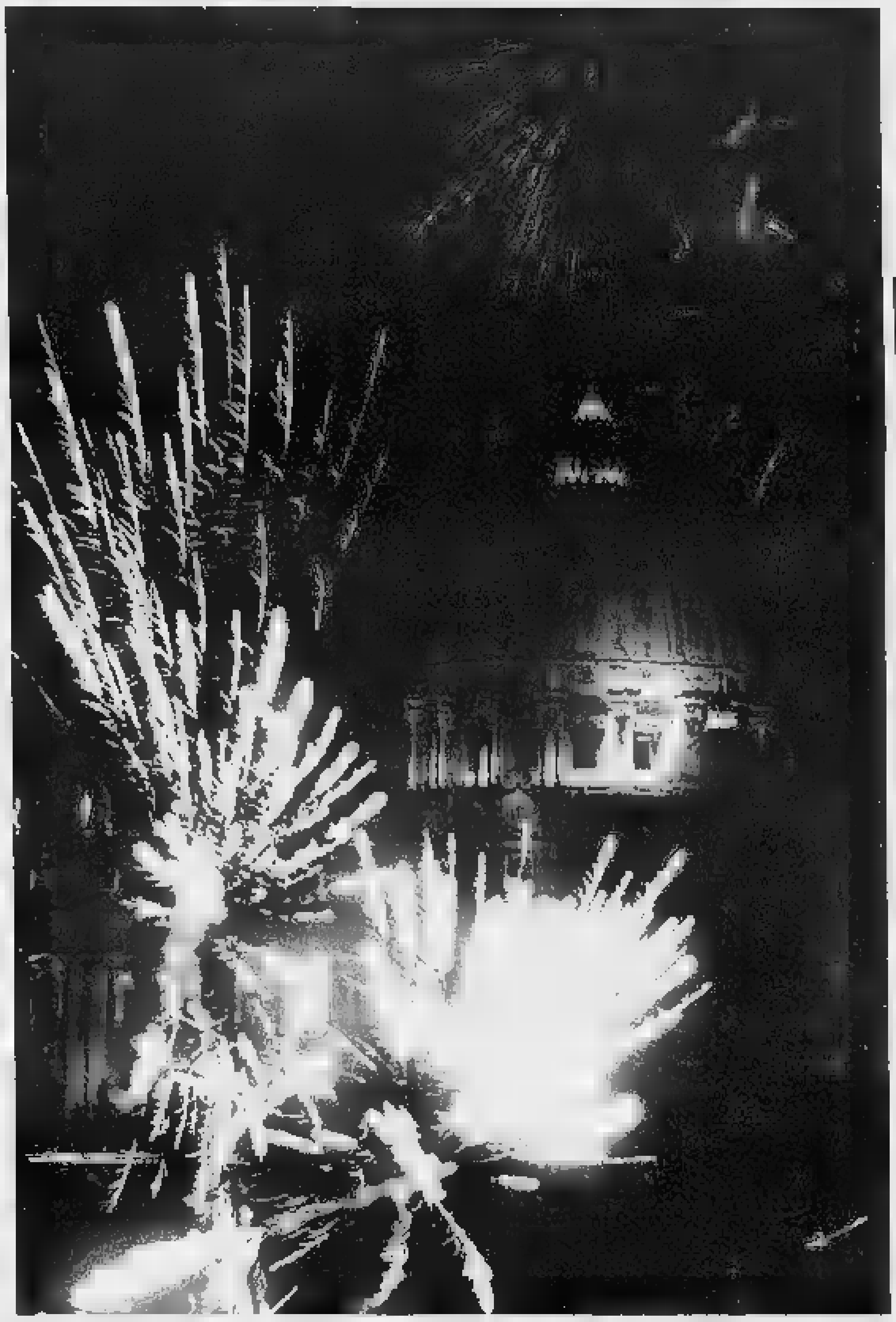
Aumenta la spesa per i veglioni fuori casa nella notte di San Silvestro. A Capodanno 9 milioni di italiani [illegible] 4,6 per cento in più rispetto [illegible] 2000) spenderanno 1.350 miliardi (l'8,4 per cento in più rispetto all'anno scorso) in ristoranti [illegible] discoteche per festeggiare l'arrivo del 2001. Lo prevede la Fipe-Confcommercio. Il prezzo medio del veglione sfiora le 145 mila lire, [illegible] [illegible] per cento [illegible] più rispetto allo scorso anno.

Poco [illegible] di 8 milioni di persone (16%) optano, invece, per il Capodanno in piazza, in mezzo alla folla. Tra questi tantissimi giovani, i più accaniti fan di concerti e spettacoli dal vivo. A Milano si brinda [illegible] la Madonnina con Claudio Baglioni, i Fichi d'India e Alex Britti. Il centro storico di Torino diventerà una enorme isola pedonale e musicale: artisti e funamboli si esibiranno per le vie. Corse straordinarie su 13 linee tramviarie fino alle 3. A Bologna ci sarà il Capodanno più lungo d'Italia: la festa comincia alla mezzanotte di questa sera. Quarantotto ore di performance non-stop tra acrobazie, danze aeree e scalate da brivido sulle mura di centenari monumenti. Veglia a San Pietro [illegible] concerto [illegible] Quirinale gli appuntamenti clou della capitale. Edoardo Bennato è la [illegible]ar della festa in piazza di Napoli, Lucio Dalla canterà al porto di Palermo.

[illegible]

Maxi sequestri di botti proibiti
La più richiesta è la bomba «Taricone»

Più si avvicina l'appuntamento con la mezzanotte e più si intensifica la «febbre» dei «botti». Dal pallone alla bomba di Maradona, fino ad arrivare al «Taricone». Cambiano i tempi, le mode e i personaggi a c[illegible] ispirarsi, cambiano i nomi dei micidiali ordigni pirotecnici. [illegible] il potenziale distruttivo e il pericolo derivante dall'uso dei botti proibiti resta invariato. Tracchi, «botte a scuro», cipolle, rauti, fino ai più sofisticati razzi da mortaio non professionali, vere e proprie granate che si fanno esplodere e [illegible] lanciano da [illegible] fornelletto sistemato sul terrazzo di casa. Botti per tutte le tasche e per tutte le esigenze, quelli che si vendono. E che si sequestrano: si intensificano [illegible] questi giorni i controlli delle forze di polizia. Dal Nord al Sud polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani stanno passando al setaggio negozi, abitazioni e depositi sospetti: obiettivo, evitare tragedie di fine d'anno che già un an[illegible]po hanno avuto nei giorni scorsi coinvolgendo anche bambini. Sono già centinaia i chili di botti sequestrati. Oltre 60 mila i pezzi recuperati a a Milano dove la Guardia di Finanza ha scoperto 200 chili di botti in un'auto parcheggiata fuori da un negozio dove erano in vendita fuochi d'artificio più pericolosi acquistabili solo dietro regolare porto d'armi. Nel Comasco sono stati circa 640 i botti, nascosti in una rivendita di giornali, sequestrati dalla Finanza. A Acilia, in provin[illegible] di Roma, i carabinieri hanno sequestrato circa 300 chili di botti in una abitazione di due napoletani che sono stati denunciati. [a.tor.]



PER CHI RESTA SOLO

Lontani dai clamori delle serate vip la pesantezza di un intero cotechino

Maria Laura Rodotà

LE persone sensibili odiano il Capodanno. Moltissime persone anche insensibili hanno odiato il Capodan[illegible] del Duemila. Ora che arriva il Capodanno del 2001, sensibili e insensibili sono seccati perché è la seconda volta in dodici mesi che ci dicono «il millennio è finito, comincia il Terzo Millennio». Questa volta tra l'altro è vero.

Però c'è un vantaggio, rispetto all'anno [illegible]. Avendo passato l'intero '99 in preda all'ansia millenaristica, vittime della domanda «voi cosa fate per Capodanno?» fin da febbraio, e costantemente informati dai media sul previsto Capodanno dei Vips, stavolta si è tutti piacevolmente scarichi. I più attenti [illegible] limitano a evitare le notizie sui Vips, ma è un errore. Con i tempi confusi che corrono, uno rischia di trovarsi Afef nell'osteria slowfooddista del borgo sperduto, Sonia Raule in lamè alla festicciola dai cugini, Flavio Briatore [illegible] piazza al gelo a sentire Alex Britti; e magari se leggeva i giornali poteva risparmiarseli.

L'unico modo sicuro per evitarli è fare un'opera buona; e presentarsi con bottiglie da un esponente del gruppo sociale-rivelazione [illegible] questo Capodanno: i Freschi Sfidanzati Che Restano A Casa. Dichiarano con finta serenità i loro intenti, sono sempre di più col passare dei giorni; ognuno col suo dolore e col [illegible] odio per il Duemila che è andato molto bene solo a Luca di Montezemolo (altro Vip); con il [illegible] trip catartico-scaramantico in base al quale l'alba del Terzo Millennio sorgerà su Sfidanzati che han[illegible] sepolto i comportamenti disfunzionali e avranno davanti, soli e splendidi, una nuova vita; con il suo far finta [illegible] poter far finta [illegible] una serata normale; [illegible] la scusa che così potrà vedere i veglioni in tv [illegible] che gli amici lo disprezzino. Non [illegible] vero niente. Non vogliono vedere coppie che [illegible] baciano a mezzanotte. Visto come gli è andato il Duemila hanno perfettamente ragione. Purtroppo, intorno alle 21 [illegible] 35 del 31, si sentiranno tristissimi [illegible] cercheranno di mangiare da soli un intero cotechino per compensare. Saranno contenti quindi se li [illegible] va a trovare, entrando uno alla volta.

Aspettando gli ospiti si possono offrire cioccolatini accompagnati da Barolo chinato
Il Passito per le chiacchiere dopo cena

[illegible]

Il rosso è «out», la seduzione è in nero Spacchi vertiginosi e reggiseni d'oro

Antonella Amapane

SIGNORE in rosso rassegnatevi ad archiviare i vostri vestiti. Stavolta [illegible] capodanno snobba l'arcisfruttato rosso che [illegible] tanto Babbo Natale [illegible] promuove i neri ...alla Zorro. Ma anche i lustrini e [illegible] piume da divetta, gli ori sfacciati, i marroni cioccolata, le fantasie esagerate. «Notte di San Silvestro uguale seduzione: con un bel [illegible] nero, provvisto di spacchi killer [illegible] scarpe appuntite alte una spanna, vai sul sicuro. [illegible] poi fai intravedere un reggiseno oro è fatta. Ma attenzione a non esagerare con trucco e capelli da mangiatrice di [illegible]. Anche per Donatella Versace: «L'abito per la sera più importante dell'anno deve esprimere il massimo della femminilità. Sofisticato, sexy e un po' intrigante, magari [illegible] tessuto stampato dove si stemperano una girandola di rosa, ciliegia [illegible] bordò sfumati».

[illegible] color passione, po[illegible], [illegible] duro a morire. Resiste negli [illegible] [illegible] nella biancheria porta-fortuna. Ros[illegible] sono [illegible] micro borse di Valentino in tela monogramma; le scarpe di lustrini con tacco a rocchetto di Moschino, ma anche slip e reggiseni [illegible] tiratura limitata di Kristina Ti, in tulle, [illegible] cerchietti [illegible]. E [illegible] i completi di Occhi Verdi, profumati alla papaya grazie a capsule imprigionate tra le fibre del jersey.

TENUTE D'ANNATA. [illegible] [illegible] alternativo di punta che by-passa il problema dei colori? L'usato d'autore. Chi non ha nonne, zie [illegible] mamme disposte a farsi scippare qualche vecchio abito firmato, può sbizzarrirsi [illegible] Internet. Vintage è la parola magica.

BAGLIORI E PIUME. Possibilmente evitando di sembrare [illegible] clo[illegible] di Carmen Miranda. L'abito [illegible]portante fa subito matrona [illegible] accostato ad accessori opulenti. Le tuniche di piumette, come quelle di Cerruti color carne, si portano [illegible] semplici sandali e calze sciattine, ispirazione Anni Quaranta. Capelli raccolti e stivali sono la giusta punteggiatura di sottovesti incrostate [illegible] ricami e paillettes, modello Blumarine. Il marrone, spruzzato d'argento, tinge gli abiti lunghi più nuovi, stratificati di tulle. Un genere, firmato Alberta Ferretti.

DISCO DANCE. Lo smoking al femminile [illegible] sempre un'ancora di salvezza che [illegible] presta a contrasti arditi. Sotto la giacca: bustier mimetici alla Moschino, top di lustrini, ma anche una maglietta. Possibilmente ricercata, tipo la T-shirt mille[illegible] che D&G hanno [illegible] per l'ultimo tour di Madonna. Oppure una camicia stropicciatissima di Cavalli. Chi [illegible] allergica [illegible] pantaloni, scelga fusò attillatissimi o minigonne inguinali. Ma sappia che in questo caso i trampoli sono di rigore.

Evitare la «scarpetta» principale causa dei chili di troppo. Il giorno dopo disintossicarsi con molta acqua [illegible] insalata

IL BUON BERE

L'ultimo botto sia di vino per ricordare quella mezzanotte

[illegible] Massobrio

ODDIO il cenone. Ma vi sembra che in una [illegible]età dove le [illegible]e so[illegible] passate da [illegible] [illegible] di media la settimana a cucinare, agli attuali 40 minuti a scongelare, ci sia così gran voglia di imbastire [illegible] Cenone? Il dato più eclatante di questi ultimi due anni sono gli assalti alle gastronomie ed il tutto esaurito [illegible] ristoranti per la sera di san Silvestro.

L'unico invitato originale rimane [illegible] il vino. A quello - nei casi [illegible] [illegible] casalinghi - [illegible] riserva [illegible] l'attenzione che merita. In tavola [illegible] saranno cioccolati fini da accostare ad un sorso di Barolo chinato, ultima tra le raffinatezze dei vini «da conversazione». [illegible] [illegible] disdegnate [illegible] tenere a portata di cavatappi [illegible] passito di Pantelleria [illegible] un Recioto, magari da aprire per le chiacchiere - o le coccole - [illegible] dopo mezzanotte.

Dalle 20 in poi [illegible] accoglieranno gli ospiti [illegible] qui la norma vuole che si offra una flûte di spumante secco; ma, visto l'evento, perché non accompagnare, [illegible] tartine imburrate di salmone selvaggio scozzese, un grande vino bianco italiano, che so: un Verdicchio «Balciana» [illegible] [illegible] Montepulciano Valentini? A tutto pasto, [illegible] il menu avrà qualche portata a base di pesce, [illegible] berrà spumante o champagne millesimato: aumenta il [illegible] di gioia e di festa e si colloca perfettamente. Se invece ci [illegible] la carne, allora concedetevi le migliori bottiglie che avete in cantina, il [illegible] memorabile che vi farà dire: «Quel Barolo l'ho bevuto al Capodanno del 2001».

La mezzanotte si avvicina ed è ora del brindisi. Siate ecumenici, [illegible] raccomando: [illegible] con voi ci [illegible] bambini e ragazzini, se a tavola c'è un pseudo astemio [illegible] un [illegible] che [illegible] l'alcol deve [illegible] cauto, abbracciateli tutti con l'Asti spumante. E' giusto che [illegible] così. Il sottoscritto a mezzanotte stapperà controcorrente la Barbera: è il vino della compagnia, è [illegible] [illegible] dei momenti migliori [illegible] un intero [illegible]. Vogliamo negarlo all'apice dei festeggiamenti?



IL BUON MANGIARE

Una tavola ricca [illegible] «dietetica» Ostriche e cozze con tanta verdura

Giorgio [illegible]

LA parola d'ordine per il cenone di quest'anno è: mangiare bene [illegible] sano. Con [illegible] occhio di riguardo alla dieta e alla salute.

Ostriche e cozze, quest'an[illegible] molto «gettonate», non [illegible] ipercaloriche, ma occor[illegible] prestare molta attenzione alla loro provenienza. Mangiare questi molluschi senza conoscerne la «carta d'identità» significa correre dei rischi: dal semplice disturbo intestinale ad una intossica[illegible] alimentare che può richiedere un ricovero in ospedale. E' meglio rivolgersi [illegible]pre ad una pescheria di fiducia e cercare di sapere la provenienza dei prodotti.

Il [illegible] consiglio per il cenone del 2001 è una cena [illegible] da giocare sulle specialità culinarie regionali. Non potranno mancare le lenticchie, per tradizione porta-fortuna, ad accompagnare l'immancabile zampone. C'è posto anche per altri antipasti, da comporre con molte verdure, evitando i fritti. Andranno cucinate al forno o alla griglia. Poi un buon primo piatto [illegible] come secondo, oltre alle ostriche [illegible] alle cozze, magari altri tipi di pesce, che quest'anno vanno molto. Panettone o pandoro accompagneranno il brindisi di mezzanotte [illegible] spumante o champagne.

Le porzioni non dovranno [illegible] abbondanti ed è severamente vietato il bis. Attenzione alla classica «scarpetta»: la fanno sette italiani su dieci, ma è [illegible] causa principale dei chili in [illegible]. ano in questi giorni di eccessi [illegible] tavola. Concentrati negli intingoli si annidano i peggiori nemici della linea [illegible] della salute.

Per recuperare nei giorni seguenti, bisogna osservare questa semplice regola: tripli[illegible] le verdure, dimezzare i grassi e mantenere una discreta dose [illegible] carboidrati e proteine.

Se si riesce ad essere equilibrati, si riuscirà a recuperare la linea in pochi giorni.

ALLARME | IN ARRIVO GELO E NEVE



[illegible] MALTEMPO

Continua l'allarme maltempo nel Salernitano, ad eccezione di Sarno dove permane lo stato d'attenzione, e [illegible] Quindici (Avellino). Dopo una notte di relativa calma, le piogge ieri hanno creato problemi soprattutto in provincia di Salerno. Il maltempo in Campania tiene sulla corda le popolazioni colpite dall'alluvione '98. Ieri sono straripati il torrente Cavaiola e il fiume Sarno. Allagamenti a San Marzano sul Sarno, [illegible] Sant'Egidio del Monte Albino e ad Angri, dove sono state chiuse due strade. Resta chiuso il valico di Chiunzi che conduce alla costiera amalfitana. Il Sud Piemonte [illegible] ancora isolato dalla Costa Azzurra: la statale e la ferrovia in Valle Roja fra Cuneo e Ventimiglia sono interrotte per [illegible] frana [illegible] Breil. Si deve deviare attraverso la Torino-Savona o il colle di Nava. Le previsioni dell'Aeronautica militare prevedono per oggi tempo nuvoloso al Nord e gelate in pianura. Al Centro e in Sardegna precipitazioni sparse, neve oltre gli 800 metri. Anche al Sud e in Sicilia si prevede neve (intorno ai 1000 metri). Le temperature saranno in diminuzione al Centro-Nord e sulla Sardegna; mari molto mossi. L'1 gennaio sereno o poco nuvoloso al Centro-Nord e sulla Sardegna; variabilità [illegible] Abruzzo, Campania e Sicilia

«Malpensa, troppi gli errori»

Il ministro Bersani: nessun coordinamento

MILANO

Sul piazzale [illegible] Malpensa i mezzi spalaneve sono già schierati. Se [illegible] presenterà una nuova emergenza interverranno immediatamente, evitando il bis del [illegible] di Natale. La contromisura dovrà cancellare [illegible] polemiche e garantire l'operatività dello scalo. Già, perché nel gio[illegible] nero dello scalo internazionale c'è [illegible] «una grave sottovalutazione dell'emergenza neve». Questo il verdetto dalla relazione dell'Enac e del Ministero dei Trasporti consegnata ieri al ministro Pierluigi Bersani.

[illegible] rapporto evidenzia carenza del personale interno ed esterno, mancato coordinamento tra gestore e compagnie aeree, e sottolinea che è mancata del [illegible] una linea informativa [illegible] gli utenti. Per evitare episodi simili l'Enac ha chiesto, su indicazione del ministero, all'Ente gestore di concordare un anticipo di preallarme [illegible] le ditte esterne e ha [illegible] un coordinamento insieme ad Enav, Sea, compagnie aeree ed Handler. Sarà una cabina [illegible] regia che potrà decidere la sospensione dell'attività dell'aeroporto dalle 4 alle 6 ore, informando tempestivamente l'utenza, nel caso in cui Malpensa possa operare al di sopra del [illegible] delle capacità. Sotto tale quota è ritenuto opportuno passare alla chiusura.

Il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ricevuto il rapporto dell'Enac, ha commentato: «C'è stata una gerarchia di responsabilità. Nella gestione della Sea si [illegible] verificata una seria carenza al momento di valutare se chiudere o [illegible] l'aeroporto. La [illegible] doveva proporre e l'Enac lo avrebbe dovuto decidere: [illegible] stato un raccordo sufficiente per valutare questa ipotesi». Bersani ha poi aggiunto che la cosa più grave nell'odissea degli utenti è [illegible] la totale disinformazione.

Sui risarcimenti ai passeggeri dice: «Credo che vi sia la possibilità. Le associazioni dei consumatori e singoli utenti [illegible] potranno costituire in giudizio. Si pone ora la necessità di concretizzare, da parte dell'Enac, la Carta dei diritti degli utenti del trasporto aereo».

Rapporto Enac: «Non fu chiesta la chiusura dell'aeroporto»

Ma cosa prevedono le contromisure? Sono stati potenziati i mezzi: saranno forniti non più da 3 ma da 4 aziende. Potranno venir impiegati 72 autocarri (nei giorni dell'emergenza il contratto ne prevedeva 50). Le pale meccaniche [illegible] 32 contro le 23 precedenti. [illegible] 30% di questa «flotta» antineve è già sul piazzale [illegible] costituire un presidio fisso operativo no stop fino a metà gennaio.

«Altra contromisura - precisa la Sea - è che [illegible] piazzole per lo sghiacciamento delle ali degli aerei dovranno essere sempre libere. A Natale questo non è avvenuto: su quattro piazzole, una era piena di neve e su un'altra sostavano aerei. Per queste operazioni è stato addestrato nuovo personale». Sul fronte dell'informazione: sui monitor e ai banchi dei check-in verranno inserite comunicazioni agli utenti sulla situazione dell'aeroporto. Le scorte alimentari nei bar [illegible] raddoppiate; uno sarà aperto anche di notte, mentre la mensa sarà operativa fino alle 2 e riaprirà alle 5. La «capacità» sarà di 100 pasti in più.

Una «flotta» antineve pulirà le piste per evitare un'altra giornata di caos

Oggi a Malpensa sono previsti 613 decolli e atterraggi con 57 mila passeggeri. Leggermente minore il traffico domani e il 1° gennaio, mentre il boom è atteso il 2 con 67 mila viaggiatori e 710 «movimenti» di aerei. In totale nel weekend vi saranno 165 mila passeggeri. I rappresentanti delle compagnie aeree sono sicuri che non [illegible] una nuova emergenza. «L'altra volta - dice Osvaldo Gamino, rappresentante dei vettori - [illegible] impossibile dirottare alcuni aerei su altri scali. Non c'era disponibilità di pullman: dopo i primi viaggi su altri aeroporti le strade erano praticamente impraticabili. C'era un problema di sicurezza. In ogni caso la nevicata è [illegible] sottovalutata. Gli aerei continuavano ad atterrare su Malpensa. Non c'è stato [illegible] comitato di crisi e non si è data disposizione ai controllori di volo di bloccare il flusso degli aerei». (g. p. m.)



Per fronteggiare una possibile [illegible] emergenza saranno impiegati 72 autocarri (nei giorni di Natale ne erano previsti 50) Le pale meccaniche saranno 32 contro le 23 precedenti Il 30% di questa «task force» è già sul piazzale a costituire [illegible] presidio fisso operativo senza interruzioni fino a metà gennaio

In febbraio a Roma entrerà in funzione una «placentoteca», i medici: comincia [illegible] era

Una banca per le cellule staminali del neonato

Ma sulla commissione Dulbecco ancora polemiche dei cattolici

ROMA

Non è ancora arrivato in Parlamento, [illegible] è stato sperimentato ma cattolici e centro-destra hanno già levato i loro scudi contro i membri della commissione Dulbecco che due giorni fa hanno indicato nelle cellule staminali [illegible] nel TNSA, il trasferimento nucleare delle cellule staminali autologhe, la [illegible] italiana alla clonazione.

La ricerca scientifica italiana sembra però decisa [illegible] investire tutto sulle cellule staminali: già da febbraio all'ospedale Gemelli partirà la prima «placentoteca» di cellule staminali da nascituro. La banca sarà diretta da Salvatore Mancuso, direttore della cattedra [illegible] ostetricia e ginecologia del nosocomio. «Siamo ancora agli albori di una strada nuova e piena di grandi speranze scientifiche», ha spiegato Mancuso.

Speranza è la stessa parola utilizzata da Bruno Dallapiccola, genetista, componente della commissione Dulbecco e [illegible] dei 7 cattolici che hanno presentato una memoria di minoranza da unire al rapporto reso pubblico due giorni fa. Ma è una speranza che, come quella di molti cattolici italiani, nasconde molti dubbi: «Siamo - ha precisato Dallapiccola [illegible] - favorevoli alle ricerche sulle cellule staminali purchè si [illegible] certi che questa tecnica del trasferimento del nucleo non porti allo sviluppo di embrioni. Ma questa evidenza scientifica purtroppo [illegible] esiste ancora». La stessa cautela è [illegible] espressa dall'Avvenire che nell'editoriale di ieri mattina rimarcava come l'alternativa italiana abbia una «praticabilità ancora non sufficientemente dimostrata». Sull'Osservatore Romano il teologo Gino Concetti ha promosso [illegible] TNSA perchè «la precisazione che nel processo di coltura non si arrivi alla formazione dell'embrione è certamente un elemento estremamente positivo», ma in un punto la commissione Dulbecco «si distacca dal magistero della Chiesa» e cioè «sulla possibilità di utilizzare embrioni soprannumerari crioconservati».

Gli stessi dubbi si ritrovano espressi dai politici di ispirazione cattolica. Il presidente dell'Udeur Irene Pivetti ha messo in guardia contro [illegible] tentazione di utilizzare gli embrioni sovrannumerati come materia prima per non andare incontro a «una mobilitazione di tutti i politici italiani di ispirazione cristiana». Simili le perplessità del Ppi e di Alleanza nazionale. Alfredo Mantovano di An ha espresso il timore che si calpestino i diritti naturali e ricordato che «prima di ogni passo ulteriore, anche solo in termini di sperimentazione, [illegible] parola spetta al Parlamento». Poco convinto, Marco Taradash del Pololaico che ha parlato di «un compromesso campato [illegible] aria» che «rimanda al futuro, vale a dire al prossimo governo, la soluzione di un problema che purtroppo è molto semplice».

Per motivi opposti [illegible] quelli espressi dalle forze cattoliche, la via italiana ha raccolto le critiche di Emma Bonino che ha fatto appello al ministro Veronesi perchè «proceda sulla via concreta e fondata scientificamente dell'utilizzo di embrioni crioconservati e della clonazione terapeutica» senza «rifugiarsi nelle ipocrisie scientifiche e nel proibizionismo legislativo».

Le voci favorevoli alle conclusioni della commissione Dulbecco si sono levate soltanto dalla maggioranza. Il ministro delle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha parlato di una via che «porta nella giusta direzione di una genetica al servizio della vita e della salute umana». Allo stesso modo Marida Bolognesi, presidente Ds della commissione Affari Sociali della Camera ha salutato «con grande soddisfazione» la via italiana alla clonazione e chiesto al Polo di «mettersi al passo con le esigenze di una società moderna». (fla. ama.)

Esperimento riuscito per la prima volta al mondo

Singapore: due gemelli nati da ovulo e sperma congelati



I due gemelli sono venuti alla luce in un centro medico di Singapore Entrambi i genitori avevano problemi di fertilità

SINGAPORE

Sono nati a Singapore i primi bambini al mondo concepiti con ovulo e sperma congelati. [illegible] fatto che induce a sperare tutte quelle coppie che hanno problemi di fertilità.

Si tratta due gemelli in buona salute, di cui però non sono [illegible] fornite informazioni nè sulla data di nascita nè sul [illegible]. Cheng Li Chang, vicepresidente del Thomson Medical Centre, dove è [illegible] realizzato il concepimento, ha detto che ambedue i partner avevano problemi: l'uomo [illegible] riusciva a produrre sperma per cui i suoi spermatozoi sono stati estratti dai testicoli, mentre la donna soffriva di una sindrome alle [illegible] che le permetteva l'ovulazione solo sotto l'azione di farmaci. Ci sono stati nel mondo solo 30 concepimenti con ovuli congelati, perchè hanno vita molto breve. Numerosi invece sono stati quelli con sperma congelato. Finora non si era invece mai verificato un parto di bimbi concepiti sia con ovulo sia [illegible] sperma congelati. Per la coppia di Singapore, un primo tentativo [illegible] fecondazione di ovuli [illegible] congelati era fallito. Cinque mesi più tardi l'equipe di medici che assisteva la coppia ha scelto di riprovare con ovuli congelati.

Da Bologna, intanto, arriva una precisazione: è nato in Italia [illegible] anni fa il primo bambino venuto al mondo attraverso la fecondazione artificiale, utilizzando un ovocita e [illegible] spermatozoo entrambi congelati. Lo ha precisato ieri [illegible] responsabile [illegible] centro di fecondazione assistita dell'Università bolognese, Eleonora Porcu, che [illegible] anni fa ha eseguito l'intervento. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL [illegible] DICEMBRE 2000

[illegible]lcagno Elisabetta; Calcagno Francesca; Colangelo Federico; Dulca Tommaso Alessandro; Ferramosca Giorgia; Ferramosca Giulia; Ferro Alma; Moro Vittoria; Scarantino Ilenia.

MORTI DENUNCIATI IL 2[illegible]RE 2000

Barberis Catterina vedova Greboni, anni 90, Ceresole Alba; Cresta Giancarlo, a. 69; Frattini Severino, a. 93, [illegible] di cura S. Vincenzo; Carpignano Onorato, a. 86, casa di riposo e convito; Stroppiana Orsola Maria vedova Codecà, a. 72, casa di riposo e convito; Marchis Luisa, a. 80, casa Mariana; Catapa[illegible] Savino, a. 93, clinica Villa Elena; Abbona Giustina [illegible] Grassi, a. 78, Corio; [illegible] Cesare Angela vedova Tusino, a. 88, Corio; Gagliasso Giuseppe, a. 89, corso Racconigi 243; Milanese Hiram, a. 75, fondaz. Don Gnocchi; Coria Ercolina vedova Salussoglia, a. 89, Gaglianico; De Angelis Donato, a. 85, Giovanni Bosco; Gancevic Paolo, a. 53, Giovanni Bosco; Bignone Carolina, a. 91, istituto di riposo, Russo Gaetano, a. 68, Lanzo; [illegible] Maddalena, a. 76, ospedale Cottolengo; Salmeri Giuseppa vedova Durano, a. 67, ospedale Gradenigo; Viviani Mario Biagio, a. 67, ospedale Gradenigo; Mussetto Ottavia vedova Bori, a. 79, ospedale Maria Vittoria; Palumbo Marino, a. 77, ospedale Maria Vittoria; Bovio Maria coniugata Bovio, a. 92, ospedale Maria Vittoria; Casalegno Giovanni, a. 85, ospedale Maria Vittoria; Salce Bruno, a. 86, ospedale Maria Vittoria; Moreggio [illegible], a. 84, ospedale [illegible]; Galdo Carlo, m. 0, ospedale Martini; Russo Giuseppe, a. 64, ospedale Martini; Lariella Giovanna vedova Marcolillo, a. 75, ospedale Martini; Cafa[illegible] Onorato, a. 68, ospedale Mauriziano Umberto I; Caribus Caterina, a. 86, ospedale Mauriziano Umberto I, Callegari Lorenzina vedova Sarasino, a. [illegible], ospedale Mauriziano Umberto I; [illegible]rdo Carmelo, a. 75, ospedale Molinette; Bosco Antonio, a. 67, ospedale Molinette; Lavagna Giuseppe, a. 79, ospedale Molinette; Bellis Giovanni, a. 52, ospedale Molinette; Cenci Palladino, a. 87, ospedale Molinette, Bernini Bruna vedova Munerati, a. 76, ospedale Molinette; Gravinese Maria Maria vedova Saltarelli, a. 80, ospedale Molinette; Cecchetti Antonia vedova Michelazzo, a. 80, ospedale Molinette; Soria Franco, a. 62, ospedale Molinette; Fresolone Cosimo, a. 65, ospedale Molinette; Sorrentino Nina vedova Bussano, a. 78, ospedale Molinette, Fabianelli Matilde coniugata Callieri, a. 61, ospedale Ostetrico Ginecologico; Mustica Clelia vedova Chiappone, a. 61, ospedale S. Giovanni; Bertazzon Palmira vedova Gilardi, a. 80, ospedale San Vito; Luni Pasquale, a. 71, ospedale San Vito; Cristiano Clementina, a. 54, Pecetto; Dedienne Orietta vedova Conforti, a. 88, Santo Stefano Roero; Mammone Maria coniugata Mammone, a. 61, strada Delle Cacce 110; Cattaneo Sergio [illegible]onio, a. 61, strada Comunale del Carretto; Salis Giovanna vedova Sala, a. 94, strada Val Salice 152; Somellini Giovanni, a. 80, via Delleani 4 bis; Fratta Gino, a. 76, via Levanna 27; Degiorgis Giuseppe, a. 84, via Francesco Pigafetta; Abraham Carlo, a. 82, via Rieti 36.

[illegible] - Morti 55

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Azzalini Tonello

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Gabriele e Lorenzo con la moglie Laura e Andrea, il fratello Giuseppe Tonello con Tiziana, Angelo e Valentina, [illegible] sorella Silvana Cescon Tonello con il marito Olindo, la cognata Linda Azzalini, i nipoti Lino con Marco e Pietro con la moglie Silvana. Un particolare ringraziamento ai dottori Gentile, Pinessi, Rainero ed al personale del reparto Neurologia «C» dell'Ospedale San Giovanni Battista della Città di Torino.

— Torino, 30 dicembre 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.a. prendono parte al dolore di Gabriele Azzalini per la scomparsa della mamma

Amalia Azzalini Tonello

— Torino, 30 dicembre 2000.

Partecipano al dolore:
Gianluigi Montresor,
Luca Bernardi,
Barbara Brussino,
Marilena Castagneris,
Guido Della Bruna,
Gianni Di Giore,
Maurizio Doneddu,
Gabriele Gambassini,
Anna Germanà,
Patrizia Lanfranco,
Matteo Luchino,
Tino Mandricardi,
Giovanni Mastrogiacomo,
Franco Molino,
Carlo Monge,
Piero Pieraccini,
Sandro Pierbattista,
Felice Princi,
Enrico Robbi,
Roberto Sarda,
Antonio Screti,
Gabriele Tanlucci,
Maurizio Ternavasio,
Giovanni Vivirito.

Partecipano:
Alberto Nicolello,
Fabrizio Masini,
Pier Antonio Sinelli,
Anna Vendegna,
Stefano Cecchetti,
Ettore Gasparini.

L'Ente Organizzazione e Personale [illegible] La Stampa partecipa al dolore del dott. Gabriele Azzalini.

I colleghi de La Stampa interattiva partecipano al dolore.

I reparti Sorveglianti e Fattorini partecipano al dolore di Gabriele Azzalini.

Partecipano:
Sebastiano Accossato,
Franco Audello,
Riccardo Colazzo,
Livia Ferro,
Cristina Ferrua,
Alessandro Guglielminotti,
Luigi Mezzacappa,
Mariangela Moresco,
Renato Negro,
Gianni Occelli,
Mauro Ottaviani,
Giulio Restagno,
Patrizia Rizzo,
Marco Rosso,
Antonietta Sciacovelli,
Ezio Vicario.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.a., prendono sinceramente parte al dolore di Gabriele Azzalini per la morte della mamma

Amalia Azzalini Tonello

— Milano, 30 dicembre 2000.

Sono vicini a Gabriele in questo triste momento:
Stefano Pariani,
Margherita Vigna,
Carlo Spallanzani,
Carlo Terracciano,
Alessandro Scantamburlo,
Iolanda Landra,
Marco Alessio,
Lara Sarti.

Elena, Flavia e Marcella sono affettuosamente vicine a Gabriele.

Gli amici sono vicini a Gabriele e famiglia per la scomparsa della mamma

Amalia Tonello

Nico e Claudia, Luisa e Carlo, Patrizia e Pierpaolo, Laura e Pierluigi, Gianni Mininni.

— Torino, 28 dicembre 2000.

Giulia Facchini è affettuosamente vicina a Gabriele.

Giuliana Gardini partecipa affettuosamente al dolore di Gabriele.

Ettore, Chicca e [illegible] Morone sono [illegible]chevolmente vicini e [illegible]no al dolore di Gabriele per la scomparsa della mamma

Amalia Azzalini Tonello

— Torino, [illegible] dicembre 2000.

Gli amici del Mondo delle Idee sono vicini con affetto a Gabriele.

Agostino, Giulia, Valentina [illegible] vicini a Gabriele in questo momento di grande [illegible]lore.

E' mancato

Rinaldo Ieulla

anni 88

L'annunciano la moglie Maria Getto, i figli Piera, Giuseppe e Graziella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Ivrea sabato 30 dicembre alle ore 15 nella Cattedrale (Duomo).

— Ivrea, 29 dicembre 2000.

E' mancata

Giovanna Audisio Laterza

L'annunciano il marito Francesco, il figlio Bruno, la sorella Domenica, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Adriana Novara, al personale medicina 1 ospedale «Martini» e personale casa cura «Bertalazona». Funerali oggi ore 15 parrocchia «San Benedetto» (via Delleani).

— Torino, 30 dicembre 2000.
O.F. Aeterna (TO)

E' mancato all'affetto [illegible] suoi [illegible], lasciando un vuoto incolmabile,

Gaetano Libertone

Addolorati l'annunciano, a funerali avvenuti, i figli Raffaella, Marco e Massimo, le nuore ed i nipoti. Si ringrazia ogni persona che con scritti, telefonate e pensiero è stata a noi vicina.

— San Salvo, 30 dicembre 2000.

Cristianamente è mancata

Teresa Danovi ved. Zampone

La figlia Maria Paola con Ottavio, Angelo e Silvia, i nipoti Beppe e Anna, parenti e amici la ricorderanno sempre.

— Collegno, 30 dicembre 2000.

Gianni, Marisa Valentini e famiglia partecipano con profonda commozione per la perdita della adorata mamma

Rosa Sacco Monticone

— Torino, 29 dicembre 2000.

La Aspam srl si unisce al dolore di Elsa Sacco [illegible] la perdita della sua cara MAMMA. Siamo particolarmente vicini.

Graziella Garbolino, Ilva Francisetti, Aldo Milanese, Riccardo Ranalli, Mauro Ranalli e Collaboratori Studio sono affettuosamente vicini ad Elsa per la perdita dell'adorata mamma

Rosa Sacco Monticone

— Torino, [illegible] dicembre [illegible].

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Laura Enrico

Dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 29 dicembre 2000.

Ginetto e Rosita sono affettuosamente vicini a Marcella per la scomparsa dell'amico carissimo

Valter Bessone

— Chieri, 30 dicembre 2000.

Ciao VALTER, amico di sempre. Sono vicino a Marcella. Alberto.

[illegible]

1999 — 2000

prof. dott. Mario Fantino

Sei s[illegible]re nei nostri cuori.

[illegible] — 2000

Franco Massino

Ricordandoti Guido, Alina, Adriana.

[illegible] — 2000

Giusto Natale Bassani

Con affetto.

1987 — 2000

dott. Tommaso Aghemio

[illegible] è con te ogni momento. Sempre con [illegible].

[illegible] [illegible] 2000

Clelia Racca Rossi

Sei e sarai sempre con noi.

Fuimus sicut somniantes
(Salmo 126)

1992 — 30 DICEMBRE — [illegible]

Ricordando con immutata tenerezza

Gianpiero Cavaglià

1984 — 2000

Lidia Delmastro

Sei sempre nel nostro cuore.

[illegible] Gilli

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

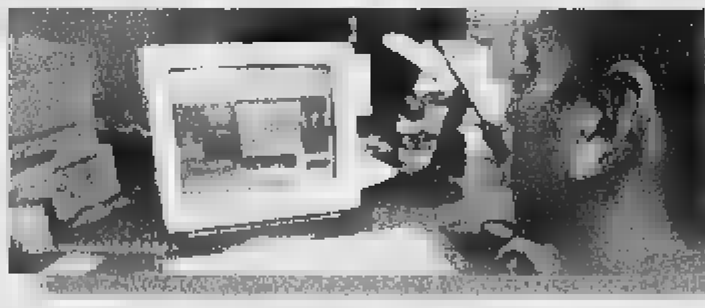
— Rivoli, 1 gennaio 2001.


406

INTERNET | RITORNA IN ATTIVITA' DON DI NOTO

TELEFONO ARCOBALENO SCOPRE NUOVI [illegible] DI PEDOFILI

Don Fortunato [illegible] Noto, presidente [illegible] Telefono Arcobaleno, l'associazione che si occupa di pedofilia, ha scoperto 5 nuovi siti illegali. L'annuncio [illegible] [illegible] fatto dal sacerdote siciliano che due [illegible] fa, dopo [illegible] polemiche, [illegible] deciso di chiudere temporaneamente l'associazione, riaperta alcuni giorni fa. I siti sarebbero tutti italiani. «Nei due mesi di chiusura - ha detto il parroco [illegible] Avola - abbiamo ricevuto numerosi messaggi di incoraggiamento: mi hanno scritto nella casella di posta elettronica per chiedermi di continuare la lotta contro la pedofilia, ma anche per segnalare nuovi siti pedopornografici»



RAPINA [illegible] BANCA CON 10 [illegible]

Due persone armate di taglierino hanno rapinato [illegible] una [illegible] agenzie della Banca Agricola Mantovana di Mantova. Dopo aver tenuto in ostaggio per alcuni minuti dieci persone fra clienti e impiegati, [illegible] fuggiti portando via circa 50 milioni. Momenti di paura quando uno dei rapinatori ha puntato la lama del taglierino al collo di un pensionato costringendolo a consegnare [illegible] portafogli. Il malvivente, visto che dentro c'erano solo pochi spiccioli, lo ha restituito ed è fuggito con il complice. Probabilmente un «palo» li attendeva su un'auto poco distante dalla banca.

Uranio, vittima anche un carabiniere

Aumentano le morti sospette per leucemia

retroscena

Vincenzo Tessandori

ROMA

NELLA guerra contro i serbi Ferhat Fazliu [illegible] era [illegible] portato da valoroso. Kosovaro, [illegible] anni, ufficiale dell'Uck, aveva combattuto al di là [illegible] confine, nelle gole e nei boschi fra Decani e Gjakova, in quella zona seminata dai proiettili all'uranio impoverito. Anche Shemsi Cani, 32 anni di Kukes, Albania del nord, più volte con l'Esercito di liberazione era filtrato oltre frontiera fino a Prizren. Sono morti entrambi. Fazliu nel reparto di ematologia del Centro universitario Madre Teresa di Calcutta, a Tirana, per sospetto linfoma; Cani all'ospedale militare nel reparto della dottoressa Tatiana Caja, per leucemia. C'è paura [illegible] Albania ed [illegible] cominciato una sorta di censimento per sapere chi sia stato in quelle zone ora chiamate maledette.

In Italia un carabiniere [illegible] [illegible] anni, tra i primi ad essere a essere [illegible] [illegible] [illegible] nell'ex Jugoslavia, [illegible] morto il 29 settembre a Busto Arsizio per leucemia. Altri 4, tra [illegible] [illegible] ufficiale, tornati recentemente potrebbero essere contaminati. La notizia trapela mentre il Giornale dell'Arma si sta occupando di raccogliere la documentazione sulla malattia del collega per verificare se vi [illegible] attinenza [illegible] le [illegible] all'uranio impoverito. Il giovane, appartenente alla Legione Carabinieri Lombardia, [illegible] in cura da due anni, una volta tornato [illegible] scoperto di avere la leucemia.

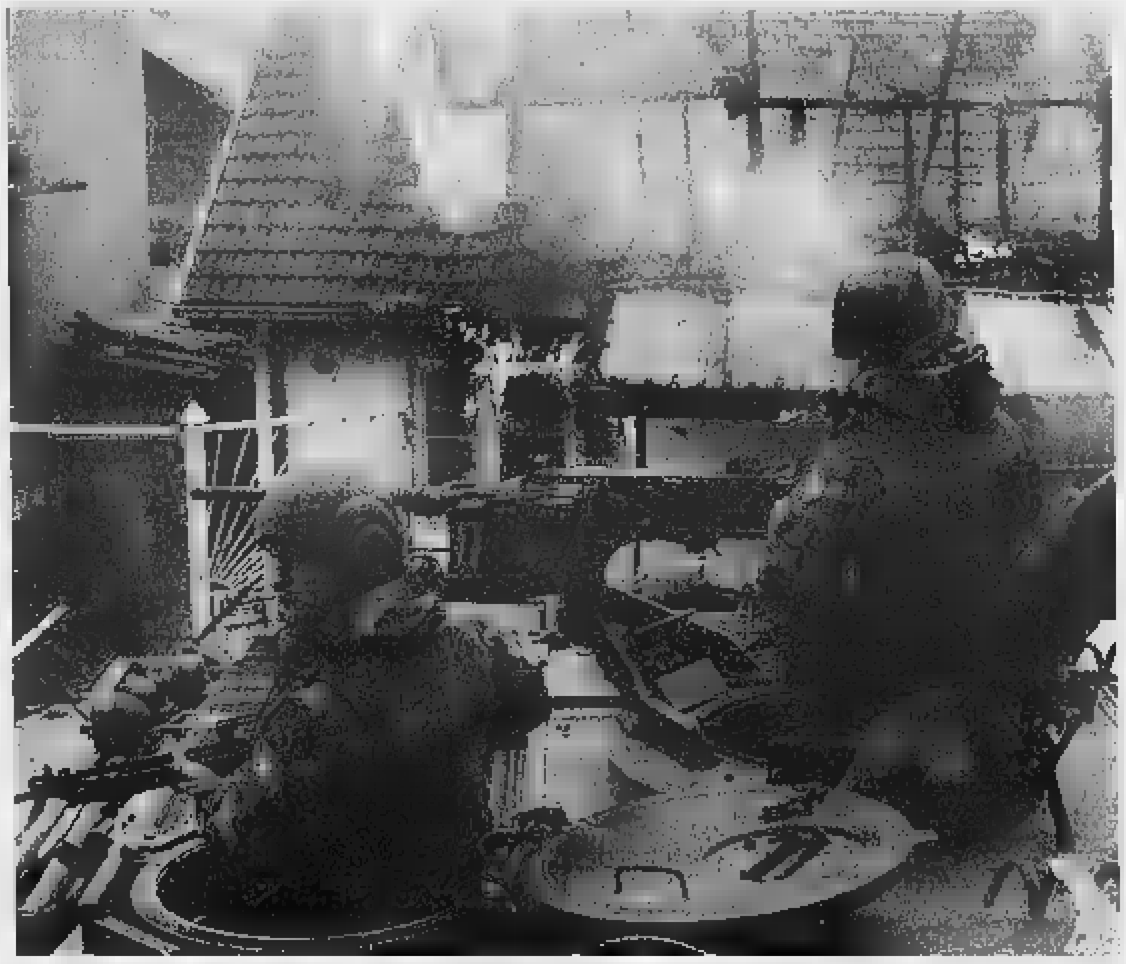
E' una macchia che si allarga. Portogallo, Spagna a dispetto delle smentite, Belgio, l'Italia e poi l'Albania. In ognuno di questi Paesi, notizie di casi più che sospetti circondate da imbarazzi e mezze ammissioni. E da silenzi. Si ripete che in Bosnia tutti ignorassero che gli Stati Uniti avevano sparato oltre 10 mila proiettili all'uranio impoverito. Ma nel muro di gomma frettolosamente tirato su, si scorgono le prime crepe: non è vero che i nostri ignorasse[illegible] tutto ma certi ufficiali inviati nella ex-Jugoslavia erano [illegible] informati dell'esistenza di quei proiettili [illegible] della loro pericolosità. E, d'altra parte, si conoscevano i rischi in Kosovo. Dopo le prime denunce, qualche ammissione. Ma pure alcune «rappresaglie» contro chi ha alzato, seppur di poco, [illegible] voce.

Ieri ha cominciato il lavoro di ricerca la commissione istituita dal ministro della Difesa, Mattarella. Ma quelli dell'Osservatorio per la tutela di militari, poliziotti [illegible] civili, pur dichiarando fuori discussione l'onestà dei commissari, dicono di [illegible] fidarsi. Perché? «Perché siamo delusi - spiega [illegible] maresciallo Domenico Leg[illegible] - credevamo che per [illegible] questione del genere, di interesse nazionale, i politici anziché esser presi in [illegible] comune letargo chiedessero una commissione parlamentare, [illegible] non certo una commissione nominata esclusivamente dal ministro. Ognuno avrebbe po[illegible] mettere il [illegible] rappresentante [illegible] quindi si sarebbe arrivati [illegible] quella che [illegible] dico sarebbe la verità assoluta, ma quanto [illegible] vicino alla realtà». L'Osservatorio avanza alcune formali richieste: «Acquisire gli atti sulla formazione e [illegible] composizione della nomina. Il fatto è che questi non hanno giurato a nessuno, sono un organo nominato per conto di una sola parte, quindi dobbiamo vederci chiaro. Abbiamo assistito a figuracce istituzionali: il ministro Mattarella, nel momento in cui afferma che "sì, è vero, in Bosnia sono stati sparati proiettili e ordigni all'uranio impoverito", di fatto ammette che per quattro mesi, quando ha risposto alle interrogazioni, ha mentito al Parlamento. E nessuno si pone il problema che questo fatto implica: qui c'è un ministro - afferma Leggiero - che ha mentito, ha cambiato verità, poi cerca di adattarsi e nel momento in [illegible] è [illegible] [illegible] spalle al muro decide di nominare lui stes[illegible] [illegible] sua commissione. Per andare a verificare se lui potrebbe avere delle responsabilità. Insomma, ci sta prendendo in giro?».

Il tono [illegible] sottufficiale [illegible] amaro, simile [illegible] quello nella voce dei parenti [illegible] ragazzi colpiti dalla nuova peste balcanica. Il fatto è, dice Leggiero, che «intanto noi abbiamo dei morti, potrebbero [illegible]e vittime [illegible] una certa situazione che era [illegible] nei Balcani. Qualcuno poteva conoscerla, qu[illegible] situazione, [illegible] sappiamo se dei vertici militari [illegible] altri. Insomma, questi 4 morti qualcuno li ha fatti. Non vogliamo fare allarmismo, ma nello stesso tempo non vogliamo nascondere [illegible] verità».

Altra richiesta dell'Osservatorio, «partecipare come contraddittorio all'interno dell'indagine amministrativa». C'è una procedura da seguire e, chiarisce Angelo Fiore Tartaglia, di Roma, [illegible]to dell'Osservatorio, «dal punto di vista legale [illegible] impostando tutti gli atti, in particolare stiamo chiedendo una partecipazione al procedimento amministrativo». Sempre quello è il punto: la fiducia pare evaporata. [illegible] perché?

«Il ministro - dice Tartaglia - ha fatto questa commissione di inchiesta: noi la riteniamo invece [illegible] utile considerato che è [illegible] parte. [illegible] qui le istanze appena inoltrate: sono partite le prime due, di malati che hanno provveduto [illegible] far notificare tramite ufficiale giudiziario gli atti extragiudiziali di partecipazione al procedimento amministrativo e [illegible] ac[illegible]sso ai documenti amministrati[illegible]. Per acquisire sia gli atti relativi alla nomina della commissione sia i tempi e le modalità di svolgi[illegible]. In questi giorni, quindi, arriveranno al ministero tutte le istanze». Ma voi ipotizzate un reato? «No, non ne parliamo: [illegible] non siamo competenti a formulare ipotesi di reato, so che [illegible] sono procedimenti penali in piedi. Noi stiamo procedendo dal punto di vista legale ma non stiamo ipotizzando reati, stiamo chiedendo [illegible] risarcimento del danno. Le persone colpite da queste malattie sollecitano la nomina, all'interno della commissione istituita dal ministro, dei propri esperti per poter fare questo accertamento».



Ancora polemiche per la vicenda dei proiettili all'uranio impoverito utilizzati nei Balcani

Fra i contaminati due soldati dell'Uck
Il Comitato dei parenti: «Lo Stato Maggiore sapeva e ha taciuto»

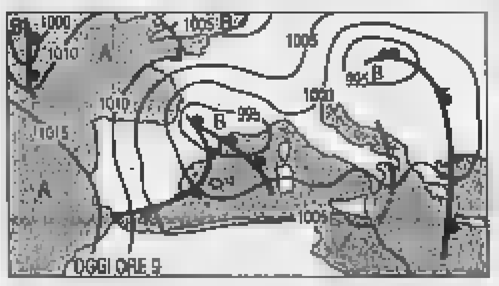
SI INAUGURA LA MOSTRA «NOVECENTO»



Ciampi: «Un secolo di passioni»

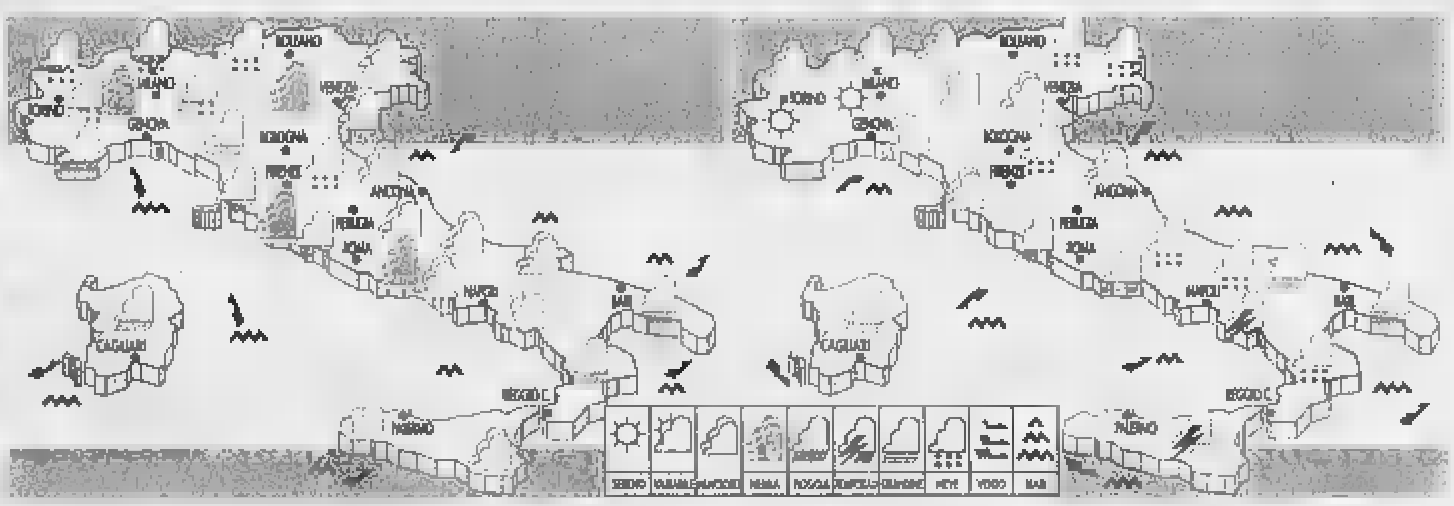
ROMA. «Da questa mostra viene fuori un'Italia estremamente variegata, ben rappresentata [illegible] tormenti, nelle passioni e nei contrasti che [illegible] nostro Paese ha vissuto in questo secolo». Con queste parole il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha concluso ieri mattina la visita in anteprima della mostra «Novecento, arte e storia in Italia», che si apre [illegible] al pubblico alle Scuderie papali del Quirinale. Con il Capo dello Stato, accompagnato dalla moglie Franca, erano presenti i ministri dei Beni Culturali Giovanna Melandri, della Pubblica istruzione Tullio De Mauro, [illegible] sindaco di Roma Francesco Rutelli, l'assessore alle politiche culturali del Comune capitolino Gianni Borgna, i più stretti collaboratori del Quirinale e il segretario generale Gaetano Gifuni. «L'esposizione - ha detto il presidente - è molto interessante per la capacità che hanno avuto i [illegible] di concordare, selezionare e mescolare l'immagine e la storia». L'attenzione del Capo dello Stato [illegible] della moglie si è soffermata in particolare sul doppio quadro di Giacomo Balla, «Velocità astratta - la marcia su Roma», e sul grande dipinto di Renato Guttuso, «Funerali di Togliatti».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IL GRANDE FREDDO. Fine anno con freddo e marcato maltempo. L'ultima perturbazione della serie atlantica, incentivata da aria fredda, si accinge ad abbattersi sulla penisola nel corso della giornata odierna. Proseguirà domani con maggiore intensità sul Centro Sud, dove si paventano episodi di marcato maltempo ed una brusca diminuzione delle temperature.

Tendenza per dopodomani. La giornata di Capodanno sarà piuttosto rigida su tutta [illegible] penisola, battuta da venti freddi, ma le condizioni del tempo si presenteranno abbastanza buone sia al Nord che sulle regioni tirreniche.



OGGI. Le già precarie condizioni del tempo, nel [illegible] della giornata susciteranno un ulteriore peggioramento, ad iniziare dalle regioni di Nord Ovest, dalla Sardegna e dalle regioni centrali tirreniche. Su queste regioni [illegible] piogge diffuse, nevicate sulle Alpi e prealpi.

DOMANI. Il maltempo si intensificherà in modo particolare al Centro Sud dove si paventano piogge intense, bufere di vento e nevicate sui monti ed occasionalmente anche su zone pianeggianti lungo la fascia costiera dell'alto e medio Adriatico. Si intensificheranno i venti freddi di Nord Est.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	[illegible]	Bologna	1	8	Bari	5	14
Bolzano	-1	5	Firenze	6	10	Napoli	10	14
Verona	1	8	Pisa	7	11	Potenza	5	8
Trieste	7	10	Ancona	4	11	S. M. Leuca	12	15
Venezia	4	10	Perugia	6	10	R. Calabria	12	np
Milano	1	7	Pescara	5	15	Palermo	np	np
Torino	1	8	L'Aquila	4	7	Catania	7	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	9	14	Messina	11	15
Genova	8	14	Roma Fium.	8	13	Alghero	[illegible]	np
Imperia	np	12	Campobasso	4	6	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

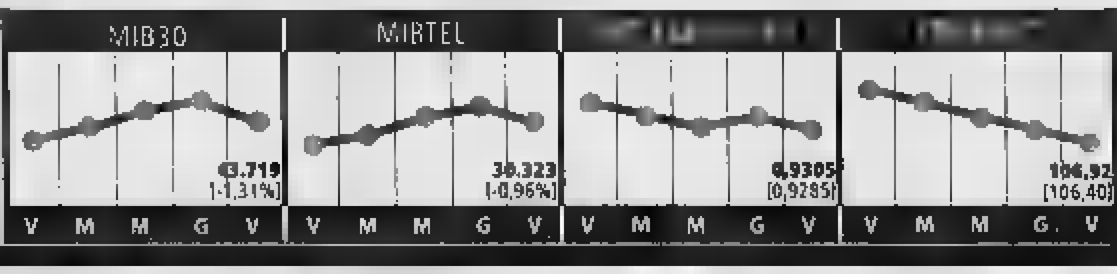
	min	max			min	max	
Amsterdam	2	3	pioggia	Lisbona	13	17	pioggia
Atene	12	16	pioggia	Londra	-6	3	variabile
Bangkok	22	32	variabile	Los Angeles	7	24	sereno
Berlino	-3	2	variabile	Madrid	4	9	pioggia
Bruxelles	-1	3	variabile	Montreal	-15	-9	neve
Bucarest	2	17	variabile	Mosca	-13	-6	neve
Budapest	3	9	nuvoloso	New York	-8	-2	sereno
Buenos Aires	17	28	variabile	Nizza	7	14	variabile
Copenaghen	-1	3	pioggia	Parigi	1	4	nuvoloso
Dublino	[illegible]	-1	variabile	Pechino	-8	0	variabile
Francoforte	-1	3	nuvoloso	Praga	-4	2	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Rio de Janeiro	26	33	pioggia
Ginevra	-1	7	variabile	Sofia	6	17	variabile
Helsinki	-10	-4	neve	Sydney	19	25	variabile
Johannesburg	14	[illegible]	variabile	Tokyo	4	10	sereno
Il Cairo	[illegible]	23	[illegible]	Varsavia	-1	2	pioggia
[illegible]	14	17	variabile	Vienna	-1	6	variabile

ECONOMIA E FINANZA

Brindate GANCIA www.gancia.it

Telecom completa il riassetto

Sale al 55,3% (dal 53,3) la quota di [illegible] economico posseduta da Telecom Italia in Tim, per via anche del riassetto del comparto internazionale del gruppo, che è stato adesso completato. Il riassetto riguarda 1.790.089 azioni Stet Mobile Holding N.V. di proprietà di Telecom Italia a favore di Telecom Italia Mobile, con la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale riservato a Telecom [illegible]



Daewoo licenzia 6.884 dipendenti

La Daewoo Motor ha pianificato il taglio [illegible] 6.884 dipendenti (il 32% della sua forza lavoro) per ristrutturare le proprie attività. La casa sudcoreana precisa che il piano [illegible] riduzione dei posti di lavoro dovrebbe consentire alla compagnia di risparmiare 234 miliardi di [illegible] coreani (circa [illegible] miliardi di lire) all'anno. L'intera forza lavoro della compagnia conta 21.789 dipendenti.

Il Nasdaq ha vissuto l'anno più duro della sua storia. A Dublino il primato

Un 2000 d'oro per le piccole Borse

Male New York e Londra, cresce Piazza Affari

Ugo Bertone
MILANO

È un arrivo in fotofinish, ma al rallentatore. Nel gruppo di testa delle Borse a fine 2000, competono per la maglia rosa Copenaghen, Zurigo, Toronto, Milano e Dublino. Cinque mercati racchiusi [illegible] un fazzoletto perché, a dire il vero, i listini [illegible] stati avari un po' ovunque nell'ultimo bisesto del Secondo Millennio. All'appello, inoltre, mancano le grandi Borse, a partire dal re degli anni Novanta, ovvero il Nasdaq. Il mercato di Times Square, simbolo della «new economy» ha vissuto l'anno più difficile dalla sua fondazione nel 1971, perdendo il 38% rispetto [illegible] dodici mesi fa. Poco meglio ha fatto il Kabuto-cho, ormai il termometro della depressione infinita dell'economia giapponese (-27,2%).

E così a far festa (si fa per dire) sono rimaste le piazze meno importanti, separate [illegible] distacchi minimi. Dublino (+13%) e Zurigo (+7,4%), infatti, prevalgono nella classifica in valuta locale, mentre Milano conquista la medaglia di bronzo con un discreto +4,65%, poca roba rispetto ai dati di fine '99 (+22,3%), ma assai meglio di Londra (-10%), Francoforte (-7,5) [illegible] Parigi (-0,5). Il podio cambia se, [illegible] capita nella classifica stilata da Thomson Financial Datastream, i risultati vengono calcolati [illegible] dollari. In questo caso, la medaglia d'oro tocca alla Borsa danese, che chiude con [illegible] modesto incremento del 3%, precedendo sul filo di lana la piazza [illegible] Zurigo [illegible] quella di Toronto (+6,4% [illegible] [illegible] valuta locale). A favore di Copenaghen hanno giocato il no dei danesi all'euro (la corona ha retto bene [illegible] confronti della moneta unica), l'ottimo andamento della «old economy» (la «blue chip» del mercato è la Carlsberg) [illegible] delle società marittime che trasporta[illegible] greggio e oli minerali. Anche Zurigo ha tratto vantaggio [illegible] buon andamento dei giganti della «vecchia economia», farmaceutici in testa (gran finale di Novartis, soprattutto). Di rilievo, in questa cornice, la continuità di Toronto, l'unica tra le grandi Borse [illegible] figurare tra le prime cinque sia a fine [illegible] che al termine del 2000: gioca, in questo caso, il mix tra le società [illegible] [illegible] petrolifere [illegible] la «new economy» perché la Nortel, gigante delle fibre ottiche, è stata l'unica «blue chip» della [illegible] economy a sfuggire al destino gramo delle varie Microsoft, Intel o Cisco che hanno vissuto, al Nasdaq, l'anno più difficile della loro storia.

E Milano? Il Duemila [illegible] stato un anno molto importante per Piazza Affari. E non solo perché il listino italiano, grazie all'afflusso di capitali [illegible] popolo dei risparmiatori della Penisola (l'estero ha avuto un ruolo più ridotto che in passato) chiude i conti in attivo, con un modesto ma significativo margine di guadagno rispetto all'inflazione. Ciò che [illegible] [illegible] che nel corso dell'anno [illegible] locomotiva [illegible] Piazza Affari ha conquistato [illegible] posizione centrale nel panorama [illegible] finanziario italiano, ribadendo quel processo di crescita che, in soli tre anni, ha portato in Piazza Affari 107 matricole (più di quante approdate in Borsa nei dieci anni precedenti). «Abbiamo superato il massimo storico di nuove ammissioni - rileva l'amministratore delegato Massimo Capuano - con 49 nuovi titoli [illegible] portato ad [illegible] nuovo record, 297, il numero delle società quotate». A metà anni Novanta, la capitalizzazione della Borsa italiana non superava il 40% mentre oggi il rapporto sul pil [illegible] salito al 70,6% «un dato - aggiunge Capuano - che evidenzia la crescente capacità della Borsa [illegible] rappresentare l'economia nazionale».

La lunga marcia d'avvicinamento di Milano ai mercati più evoluti, insomma, continua. Non solo sul fronte delle dimensioni. Nel [illegible] del Duemila Piazza Affari ha attivato una [illegible] piattaforma di negoziazione per i covered warrants, [illegible] contratto derivato che ha incontrato notevole [illegible] (gli scambi sono raddoppiati), e ha svolto una meritoria opera di pressione per l'adozione del codice di comportamento o di «Corporate governance» da parte [illegible] di tutte le società quotate. Meno brillanti, [illegible] pur significative, altre iniziative: l'apertura dell'After Hours, il mercato serale, che [illegible] fatica sta cercando uno spazio nell'affollato panorama delle proposte finanziarie. al di là [illegible] risultati, comunque, anche questo è [illegible] segnale del listino italiano [illegible] presentarsi nel migliore dei modi all'eventuale grande matrimonio tra le Borse europee (e non solo) che sembrava ormai cosa fatta all'inizio dell'estate, prima che i rovesci dei mercati spuntassero le ali all'offerta pubblica d'acquisto svedese sulla City o che la crisi del Neuer Markt frenasse l'offensiva di Francoforte. Ma la grande alleanza, secondo i più ottimisti, è solo rinviata.

LE [illegible] NEL 2000

Indice	Piazza	Valore indice ultimo giorno [illegible] 1999	Valore indice 29/12/2000	Variazione annua
SWISS MARKET INDEX	SWISS EXCHANGE	7570,10	[illegible]	7,47%
TSE 100 INDEX	TORONTO STOCK EXCHANGE	519,05	550,38	6,04% *
MIB STORICO	BORSA ITALIANA	28.169,00	29.681,00	5,37%
ASX ALL ORDINARIES [illegible]	AUSTRALIAN EXCHANGE	3108,81	3154,70	1,48%
SBF 250 INDEX	EURONEXT PARIS	3810,86	3771,25	-1,04%
AMSTERDAM EXCHANGES INDEX	EURONEXT AMSTERDAM	671,41	637,60	-5,04%
DAX [illegible]	DEUTSCHE BORSE	6958,14	6433,61	-7[illegible]
FTSE ALL-SHARE INDEX	LONDON STOCK EXCHANGE	3242,06	2983,81	-7,97%
S&P 500 INDEX	NYSE	1469,25	1331,39	-9,38% *
BEL20 INDEX	EURONEXT BRUXELLES	3340,43	3024,49	-9,46%
[illegible] [illegible] [illegible]CK INDEX	HONG KONG	16.962,10	15.095,53	-11,00%
OMX INDEX	STOCCOLMA	1198,97	1056,11	-11,92%
IBEX 35 INDEX	BOLSA DE MADRID	11.641,40	9109,80	-21,75%
TOPIX INDEX	TOKYO	1722,20	1283,67	-25,46%
NASDAQ COMPOSITE INDEX	NASDAQ	4069,31	2511,28	-38,29% *

[illegible]: Elaborazioni Borsa Italianaa · [illegible] su dati Bloomberg

*Quotazioni aggiornate alle ore 19 italiane

Eni e Generali titoli-regina
Le Tlc maglia nera d'Europa

La City non ha brillato. Ma per trovare le regine tra le «blue chip» d'Europa occorre scorrere il listino della Borsa londinese.

E' la Royal Bank of Scotland, infatti, il colosso che ha realizzato la miglior [illegible], con un spunto del 55,6%; al secondo posto figura invece la Diageo, gigante dei liquori che chiude l'anno [illegible] un lusinghiero 50,6%. In entrambi i casi i record sono stati resi possibili da veri e propri terremoti finanziari: l'Opa lanciata dal Santander sul colosso bancario britannico per la Royal Bank, il grande riassetto del mercato mondiale dei liquori che ha fatto seguito all'asta su Seagram, nel caso di Diageo.

E gli italiani? Tra le top ten figurano [illegible] Generali (al nono posto, +27,6%) seguita dall'Eni (+25,2). Anche in Piazza Affari, del resto, il Duemila [illegible] stato l'anno della riscossa della «old economy», assicurativi [illegible] testa. Non a caso è la Ras a guidare la classifica dei rialzi con un incremento del 66%, seguita da Edison (la più brillante tra le utilities, +44%) e dall'Alleanza.

E la maglia nera? In Europa [illegible] stato l'anno nero delle tlc, oberate dai costi per le aste Umts e dal rialzo del costo del denaro. Anche qui [illegible] record, stavolta negativo, lo stabilisce un colosso della City, la British Telecom, che accusa una drammatica caduta del 62,9% seguita da Deutsche Telekom (-54,6%). I brividi per i telefoni non finisco[illegible] qui: crolla France Telecom (-30%), la stessa spagnola Telefonica (-29%).

Solo l'impennata di ieri ha permesso infine a Vodafone di riconquistare la posizione di società più capitalizzata della City, ma l'anno si chiude comunque con [illegible] perdita del 23%. Sul podio dei grandi sconfitti, infine, un posto spetta anche al colosso DaimlerChrysler, che chiude l'anno orribile con un pessimo -41,9%.

Fin qui i risultati di un anno «storico» per Piazza Affari dove sono stati raccolti 13 miliardi di euro (con 48 collocamenti) mentre 31 operazioni di aumento di capitale hanno consentito di raccogliere 3,6 miliardi [illegible] euro grazie anche al decollo del Nuovo Mercato (32 Ipo contro le 13 sul mercato maggiore). [illegible] nel Duemila Piazza Affari ha restituito ai risparmiatori più di quanto ha raccolto: 30 offerte pubbliche di acquisto (la più importante quella di Compart [illegible] Montedison) hanno ridato più di 12,2 miliardi di euro cui vanno aggiunti 15,6 miliardi di euro in dividendi. [u. b.]

TUTTOSOLDI

Un rischio puntare tutto sui mercati emergenti

[illegible] febbraio [illegible] [illegible] consiglio della mia banca ho investito nel fondo azionario specializzato nei Paesi Emergenti della Gestielle. Poiché da allora ho [illegible] circa il 35% mi farebbe piacere [illegible] [illegible] consiglio. Capisco che è difficile fare previsioni però forse lei potrebbe dirmi se statisticamente i fondi azionari dopo [illegible] lungo periodo riescono ad andare in positivo.

Enzo Fil. (via Internet)



Glauco [illegible]

Mi auguro che il lettore n[illegible] abbia in portafoglio solo il fondo citato, non perché sia un cattivo investimento in sé, come spiegherò, ma perché sarebbe grave che una banca non consigliasse un simile prodotto all'interno di un mix articolato. Fatto 100 [illegible] volume investito nella sola parte azionaria (e dando per scontata la presenza di una adeguata quota nelle obbligazioni a compensarne il rischio), non più del 10%-15% dovrebbe finire in gestioni specializzate su aree a maggiore volatilità come quella dei mercati [illegible]genti. Una esposizione «equilibrata» sui [illegible] livelli di rischio renderebbe quindi sopportabile la perdita finora realizzata, perché farebbe media con l'andamento del resto degli impieghi.

Detto questo, parliamo del fondo: appartiene alla famiglia dei prodotti della Banca Popolare di Verona e si presenta [illegible] sua volta diversificato (i dati sono a fine novembre 2000) con una liquidi[illegible] dell'8,30%, titoli di stato per il 3,65% e il restante 88% suddiviso in azioni di quattro aree geografiche: il Far East, che pesa per il 40,11% [illegible] quota azionaria; l'America latina per il 28,9%; l'Est Europeo per il 18,6% [illegible] l'Africa per il 12,37%. Il benchmark di Gestielle Emerging Markets, ossia il livello di volatilità ufficializzato per legge dal luglio scorso, è per il [illegible] l'indice Morgan Stanley Capital International [illegible] per il [illegible] quello dei titoli di stato a breve. Il livello delle commissioni, l'1,80% di gestione annua, è stimato sotto la media della categoria. E veniamo alle performance: prendendo quelle [illegible] un anno (a fine novembre), [illegible] soglia minima per fondi del genere, Gestielle è positivo dell'1,25%, mentre la media della categoria (che comprende 12 fondi con più di 5 anni di vita, 15 con più di tre e [illegible] con più di un anno), è al 2,26% di rendimento. I migliori a 12 mesi sono stati Fondinvest Paesi Em. e Mediceo America Latina con il 17,26%, il peggiore Prime Em.M. con -14,35%: a fare la differenza, la diversa esposizione sulle tante piazze tra le quali può scegliere [illegible] gestore. Più che la scelta dei singoli titoli, infatti, pesano le piazze [illegible] chi ha privilegiato il Pacifico è stato penalizzato (e infatti nella specifica categoria di fondi orientati solo su quell'area la media [illegible] [illegible] anno è stata di -2,67%, cinque punti percentuali sotto quella dei mercati emergenti).ù

Se però, come chiede il lettore, cerchiamo lumi nella statistica dobbiamo analizzare i risultati almeno sui 5 anni, che racchiudono la grave crisi finanziaria russa e asiatica [illegible] 1998 che dimezzò il valore di intere Borse, come la tailandese o l'indonesiana. Bene, la media delle performance di categoria è stata del 36,19%, [illegible] Gestielle a +57,71%, secondo solo al +88,30% di Fondicri Alto Potenziale. Su quella scadenza tutti i fondi della famiglia presentano un rendimento sopra lo zero, anche Prime Em. M. con più 4,38%, l'unico peraltro con una performance inferiore al [illegible]. Addirittura, per [illegible] vedere più il segno meno, basta considerare i rendimenti a tre anni, tutti positivi sia nella famiglia degli specializzati nei mercati emergenti (con una media di +18,74%) sia in quella dei fondi che puntano solo sulle Borse della regione del Pacifico (con una media di +49,73%).

Si può ricavare, da questi andamenti, una legge secondo cui chi pazienta tre o, per maggiore sicurezza, cinque anni torna sicuramente positivo? Nessun economi[illegible] lo sottoscriverebbe, perché la volatilità delle piazze emergenti è così elevata e la loro storia tanto breve da impedire proiezioni "infallibili". Solo per i mercati più consolidati, Usa [illegible] Gran Bretagna, è stato finora rilevato che 7 [illegible] [illegible] [illegible] finora sempre sufficienti [illegible] restituire almeno il capitale.

glauco.maggi@lastampa.it

I capitali cambiano rotta e tornano in Europa. A Tokyo la crisi dello yen innesca l'allarme-recessione

L'euro ai massimi degli ultimi 5 mesi sul dollaro

Verso la parità nel 2001 mentre aumentano i rischi per l'economia Usa

[illegible]

Europa su, America giù. Nel 2001 il Vecchio Continente si prenderà la rivincita sugli Usa, gli analisti dei mercati finanziari ne sono convinti e le previsioni sono confortate dalla ripresa dell'euro, che ieri, nell'ultima seduta di contrattazioni dell'anno, ha toccato quota 0,9390 sul dollaro e 107,32 sullo yen, realizzando il record degli ultimi cinque mesi nei confronti del biglietto verde [illegible] degli ultimi dieci sulla moneta di Tokyo. Un rialzo, consolidato nel corso della giornata, spiegato dai tecnici come riflesso all'andamento del Nasdaq, la cui debolezza spinge liquidità verso l'Europa, [illegible] agli acquisti di fine [illegible] effettuati sulla piazza di Londra.

Ma, al di là delle valutazioni di giornata, è chiaro che per l'euro il peggio [illegible] passato ed entro il [illegible] potremo vedere la moneta unica prossima alla parità con il dollaro, ossia sotto le 2000 lire. Una prospettiva che fa passare [illegible] secondo piano il bilancio in perdita (-7,6% sul dollaro) con [illegible] l'euro archivia il 2000. «La rimonta è cominciata - dicono senza esitazioni alla Ubs Warburg - e continuerà, perché la situazione americana presenta rischi peggiori di quanto ci si immagina».

Un rallentamento, quello dell' economia Usa, che farà cambiare rotta ai flussi di investimento, fino ad ora orientati [illegible] gli States. Alla frenata americana [illegible] contrappone la crescita europea, pari al 2,8% nel terzo trimestre dell'anno e giudicata «relativamente forte», tantopiù che il raffreddamento dell'economia di Oltreoceano potrebbe rivelarsi più severa d[illegible] previsto. [illegible] almeno sembrano pensarla i consumatori americani, la cui fiducia in dicembre [illegible] [illegible] ai minimi degli ultimi due anni, sottolineando nel periodico sondaggio [illegible] campione che non si aspettano a breve termine prospettive molto brillanti, anzi è cresciuta la percentuale di qu[illegible] che vedono alle port[illegible] deteriorarsi della situazione, con cali del reddito e conseguenti riduzioni dei consumi.

Questo indicatore, molto importante visto che i consumi rappresentano i due terzi dell'economia Usa, conferma gli analisti nella l[illegible] convinzione di una prossima [illegible] sui tassi da parte della Federal Reserve: una riduzione del co[illegible] del denaro che potrebbe g[illegible] realizzarsi nel primo [illegible] d[illegible] 2001. E troppo in là nel tempo, per essere un'iniezione di fiducia immediata, vanno le previsioni della Casa Bianca che, sulla base del surplus di bilancio federale, assicurano l'estinzione [illegible] debito pubblico entro il 2010. Così, guardando all'an[illegible] prossimo, la Jp Morgan Chase vede un atterraggio duro per l'economia americana, la cui crescita nel primo semestre potrebbe [illegible] inferiore all'1%.

E nel [illegible] l'Europa farà meglio anche del Giappone, per il quale molti operatori parlano di un «rischio-recessione» che spiega il crollo dello yen: 3% di perdite contro il dollaro e l'11% sull'euro nell'ultimo mese.

Intanto a Londra i prezzi [illegible] petrolio scendono: 23,45 dollari per il Brent. [illegible] il prezzo medio [illegible] del greggio del Mare del Nord risulta di 28,50 dollari il barile, la quotazione più alta degli ultimi tre lustri, mentre quello del petrolio Usa (30,20 dollari) è ai massimi dal 1993. E il Fondo monetario avverte che se nel 2001 le quotazioni petrolifere [illegible] [illegible] [illegible] dollari a barile le stime sulla crescita mondiale dovranno [illegible] riviste al ribasso.


GRATIS UN GIORNALIERO
A CHI BEVE LEGGERO.
monterosa ski
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKICARD 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski
CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN
ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO
CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA SANT'ANNA SKI CARD VA CONSEGNATA
PRESSO LE BIGLIETTERIE DI AYAS: CHAMPOLUC E FRACHEY - GRESSONEY
LA TRINITÈ: STAFFAL E PUNTA JOLANDA - ALAGNA
* REGOLAMENTO
utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita
RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L (VEDI FAC-SIMILE)
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Cap
Città
Prov.
Tel.
Età
Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi
FONTI DI VINADIO S.R.L.
www.santanna.it
monterosa ski
www.monterosa-ski.com

Crescono gas e acqua. L'Authority dell'energia elettrica blocca per due mesi l'aumento previsto del 4%

Bollette più care dal 1° gennaio

Salgono Autostrade e Fs. Sindacati in allarme

Francesco Bullo

ROMA

Se l'inflazione resta ferma, le bollette e le tariffe no. Crescono. Con [illegible] è annunciata [illegible] raffica [illegible] rincari che va dalle Autostrade alle Ferrovie, dal gas all'acqua. Per i consumatori una sola nota "positiva" arriva dall'Authority per l'energia elettrica: nel bimestre gennaio-febbraio 2001 non ci [illegible] l'aumento previsto del 4%. Ben p[illegible] cosa, comunque, rispetto all'elenco degli aumenti [illegible] partire da quello, [illegible] porte, delle autostrade [illegible] ha provocato un duro richiamo al governo da parte dei sindacati. Dal prossimo 1° gennaio, infatti, le tariffe applicate sulla rete gestita dalla Società Autostrade aumenteranno mediamente dell'1,79%. La società spiega che gli adeguamenti «aumenteranno mediamente dell'1,79% (sui valori dell'inflazione programmata dell'1,7%), contro un aumento del costo della vita [illegible] 2,8%» e assicura che anche se l'inflazione, sulla base del trend degli ultimi mesi, dovesse essere «sensibilmente superiore» ciò non comporterà un ulteriore aumento. La Società Autostrade insiste poi sul fatto che l'aumento previsto del 1° gennaio «si colloca comunque su valori sensibilmente inferiori a quelli registrati negli altri settori [illegible] trasporto. Anche il confronto con gli incrementi applicati o previsti nei principali servizi di pubblica utilità, vede le tariffe autostradali crescere in maniera decisamente più contenuta».

«Incrementi ingiustificati» dice Cerfeda (Cgil). «Occorre che il governo riprenda il monitoraggio del[illegible] tariffe, perchè questo è un aspetto importante della politica dei redditi che il sindacato e le altre forze al "tavolo" hanno siglato con l'intesa del 23 luglio '93» aggiunge Pirani (Uil), mentre per Pier Paolo Baretta (Cisl) «un singolo incremento tariffario può [illegible] spiegato, ma il complesso dei rincari non è accettabile, anche perchè si tratta per lo più di prezzi imposti. Quindi oltre [illegible] danno siamo alla beffa - spiega - da parte del governo vi è quindi una sottovalutazione [illegible] fenomeno». «Questo si lega - continua l'esponente della Cisl - ad una inflazione che [illegible] dello 0,2% in più rispetto alle previsioni [illegible] effetti negativi [illegible] pesanti sulla capacità salariale dei lavoratori. Con questi rincari non inizia bene il 2001».

Non solo Autostrade. Dal 1° gennaio anche le tariffe Fs aumenteranno in media del 5,2%, tenuto conto dell'incremento legato al raggiungimento degli obiettivi di qualità, pari al 3,5%, al quale si somma il tasso d'inflazione, calcolato all'1,7%. L'aumento si riferisce solo ai treni passeggeri a lunga e media percorrenza (Eurostar, Intercity ed Espressi) e non riguarda le tariffe regionali dei treni del Trasporto locale.

Bollette del gas: [illegible] primo bimestre del 2001 aumenteranno del 3,7% (circa 43 lire in più a metro cubo rispetto agli ultimi due mesi dell'anno). Un rincaro che per una famiglia tipo si traduce, [illegible] base annua, in [illegible] maggior spesa per il riscaldamento pari a 60.200 lire. Il rincaro, [illegible] l'Authority per l'energia, è stato comunque contenuto grazie al varo della riforma delle tariffe, senza la quale nei prossimi due mesi le bollette [illegible] gas sarebbero salite del 4,5% per il caro-greggio.

Intanto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministro delle Finanze, Del Turco, che fissa le maggiorazioni dei canoni annui relative alle utenze di acqua pubblica per gli anni 2000 (+1,2%), 2001 (+1,7%), 2002 (+1,2%).

[illegible] FIRMATA L'ADESIONE ALL'EURO

ROMA. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il segretario della Santa Sede per i rapporti con gli Stati, mons. Jean-Louis Tauran, hanno firmato ieri, alla Farnesina, una [illegible] Convenzione monetaria in base alla quale lo stato della Città del Vaticano potrà utilizzare l'Euro [illegible] propria moneta ufficiale. A dare notizia dell'avvenuta firma è un comunicato della Farnesina. La Convenzione prevede che [illegible] banconote e le monete in Euro avranno corso legale sul territorio dello Stato stesso, in conformità ai regolamenti dell'Unione Europea. In base all'accordo, che il ministro Dini ha firmato per conto dell'Ue - informa la Farnesina - [illegible] Stato della Città del Vaticano seguirà [illegible] stesso calendario previsto dalla Repubblica italiana per l'introduzione delle nuove banconote e monete in Euro e per il ritiro di quelle in lire. La prima emissione di monete in Euro da parte dello Stato della Città del Vaticano potrà avvenire, secondo la Convenzione, a partire dal primo gennaio 2002. La famiglia dell'euro, intanto, col [illegible] anno si amplia: dal primo gennaio anche la Grecia farà il suo ingresso [illegible] Eurolandia. «E' tutto pronto - ha spiegato un portavoce della [illegible] - il tasso di conversione irrevocabile è già stato fissato a 340,75 dracme per un euro e sono stati fatti diversi test delle procedure. L'appuntamento è al primo gennaio 2001, quando diffonderemo un comunicato per dire come sono andate le cose».

I [illegible] DEL 2001

TELEFONO
Il canone di Telecom Italia aumenta del 10,4% per le famiglie e del 9,3% per le imprese. In due rate: a [illegible]lo e [illegible] luglio. Scende invece tra l'8,5% [illegible] il 17% [illegible] costo delle telefonate interurbane

ACQUA
Le tariffe potranno salire al massimo dello 0,5%, quelle dei servizi di fognatura dell'1,2%

[illegible]
Revocati dall'Authority per l'energia gli aumenti (+4,1%) annunciati per gennaio

[illegible]
[illegible] primo gennaio [illegible] prezzo dei biglietti del 5,2%

GAS
Dal primo gennaio bollette più care del 3,7%

POSTE
Il costo dei pagamenti con bollettini di conto corrente postale sale da 1200 a 1500 lire

TELEVISIONE
Il canone Rai aumenta [illegible] 4 mila lire arrivando a quota 180 mila

[illegible]
Dal primo gennaio tariffe più care in media dell'1,79%

SUPERENALOTTO
Il costo della giocata minima sale di 200 lire e arriva a 1800 lire

Raffica di ribassi per i carburanti

L'Istat: inflazione di dicembre ferma al 2,7 per cento

ROMA

L'inflazione a dicembre [illegible] rimasta ferma al 2,7%: rispetto allo scorso mese di novembre l'aumento dei prezzi al consumo è stat[illegible] dello 0,1%. La crescita mensile a dicembre - sottolineano i tecnici dell'Istat che ieri ha diffuso i dati - è il più basso degli ultimi 4 mesi (bisogna infatti risalire ad agosto scorso per ritrovare un in[illegible]to dello 0,1%). L'Istituto di statisti[illegible] ha così corretto le prime anticipazioni delle città campione che davano l'inflazione di dicembre verso il 2,8%. Per avere un quadro definitivo, tuttavia, bisognerà attendere [illegible] 18 gennaio 2001. Se [illegible] confermata la stima sull'aumento dei prezzi di dicembre, [illegible] [illegible]sso medio di inflazione nei 12 mesi del [illegible] segnerà un incremento del 2,5%: una media [illegible] superiore rispetto all'obiettivo del 2,3% fissato dal governo.

Sull'aumento congiunturale dei prezzi al consumo hanno influito per la parte più rilevante i "prodotti alimentari e bevande analcoliche" che, a causa dei rialzi di carne, pesce [illegible] ortaggi, [illegible] cresciuti [illegible] un mese dello 0,7% (+2,8% [illegible] base tendenziale). A dicembre, però, si sono iniziati [illegible] vedere i primi ribassi dei prezzi della benzina: la [illegible] "trasporti", infatti, ha registrato il calo più consistente, -0,[illegible] rispetto a novembre (+3,3% in un anno).

Tra ieri e oggi tagli di 10-15 lire per il gasolio e per la super

Sempre ieri l'Istat ha fatto sapere che i prezzi alla produzio[illegible] dei prodotti industriali a novembre sono cresciuti dello 0,4% rispetto ad ottobre, facendo così segnare [illegible] incremento del 6,7% rispetto a novembre 1999. Al netto delle componenti prodotti petroliferi ed energia elettrica, [illegible] ed acqua - precisa l'Istituto - la variazione dei prezzi alla produzione è stato pari al +0,1% rispetto ad ottobre e del +2,8% rispetto a novembre '99.

«Chiudiamo il 2000 [illegible] un tasso di inflazione al 2,5% rispetto ad un obiettivo del governo (poi rivisto al 2,3% per il caro greggio) dell'1,7%. Si tratta - ha detto Paolo Onofri, consigliere economico [illegible] presidente del consiglio Amato - di [illegible] differenza imputabile sostanzialmente all'andamento del petrolio [illegible] all'apprezzamento del dollaro sull'euro». Ma questi due fattori di tensione sembrerebbero ormai rientrati, lasciando prevedere che nel 2001 possa «essere centrato l'obiettivo del governo, ovvero un'inflazione su base annua dell'1,7%». Onofri ha poi aggiunto che le indicazioni programmatiche sul costo della vita nel 2001 «non sono irrealistiche».

Nel finale dell'anno, intanto, è corsa al ribasso per i carburanti. Complice la discesa delle quotazioni del greggio (il Brent, il greggio del Mare del Nord ieri valeva 23,50 dollari, circa 10 in meno dei picchi di fine ottobre) e la ripresa dell'euro, i prezzi hanno [illegible]ato a scendere già da alcune settimane: l'Agip-Ip, i due marchi del gruppo Eni che da soli coprono oltre il 40% del mercato distributivo italiano, hanno tagliato ieri mattina 15 lire il litro su "super" e "verde", e 10 lire sul ga[illegible] oggi sarà [illegible] volta di nuovi tagli nei distributori di quasi tutte le altre compagnie. A cominciare dalla Erg, la Fina e l'Api (-15 lire [illegible] benzine, -10 il gasolio) alla Esso che ha annunciato un taglio di 10 lire su "super" [illegible] "verde" e di 5 lire sul diesel. [fra. bul.]

Controllate dall'ispettorato oltre 26 mila aziende

Abusi nel lavoro minorile In un anno 759 denunce

ROMA

Nel 2000 i carabinieri dell'ispettorato del lavoro hanno scoperto 887 minori occupati illecitamente, denunciando 759 datori di lavoro. E uno dei dati che emergono dalla lettura del rapporto sull'attività dell'Arma relativa al 2000. Le ispezioni hanno riguardato la posizione contrattuale e i ritmi lavorativi dei dipendenti [illegible] 26.099 aziende industriali, commerciali e agricole. Gli accertamenti eseguiti sono stati 28.492; le contravvenzioni elevate per violazione alle leggi di tutela sociale 23.376; 3.271 gli illeciti amministrativi relativi [illegible] collocamento in agricoltura, mentre quelli per la tenuta dei libripaga e le registrazioni errate 21.248. Sono state perquisite 71 tra aziende, uffici [illegible] domicili, redatti 350 verbali di sequestro relativi ad immobili, manufatti, documentazione amministrativo-contabile.

«Dal prossimo anno i controlli aumenteranno ancora e saranno più estesi e intensi, perché entreranno in azione mille nuovi ispettori», ha detto il ministro Cesare Salvi. «Questa battaglia di civiltà non la vinceremo, se non diventerà davvero patrimonio di tutti». Per Salvi «il bilancio del 2000 testimonia l'intensificarsi dell' attività di controllo, prevenzione e repressione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro». La conferma - ha proseguito - «è nelle cifre dell'azione degli ispettori del lavoro: già nel primo semestre di quest'anno i controlli erano aumentati del 51 per cento rispetto allo stesso periodo del 1999».

Ceduti parte del Lingotto e il direzionale di Arese

Aedes e Ipi rilevano da Fiat immobili per 600 miliardi

TORINO

Con un'operazione da 600 miliardi la Fiat ha ceduto un vasto patrimonio di immobili, che comprende [illegible] Centro congressi e l'Auditorium del Lingotto di Torino e il Centro direzionale e tecnico di Arese (Milano). Lo scopo, spiega l'azienda, è di ridurre il capitale investito netto e incrementare le attività di servi[illegible] che fanno capo al nuovo settore Business Solutions. L'operazione è così articolata: [illegible] Aedes (società controllata dal fondo tedesco Trow) e l'Ipi (Gruppo Fiat) hanno costituito la Jupiter (80% Aedes [illegible] 20% Ipi) che ha acquisito la Piemongest, società immobiliare interamente di proprietà della Fiat. Il pagamento avverrà in cinque anni e l'Aedes non ricorrerà a un aumento [illegible] capitale da destinare all'acquisizione.

Il patrimonio di Piemongest è costituito da immobili situati principalmente in Milano, Torino e Roma. Fra le proprietà più note, oltre al Centro congressi-auditorium del Lingotto e al Centro direzionale di Arese (per i quali, comunque, restano immutati disponibilità e utilizzi da parte della Fiat), i complessi immobiliari di via Carducci all'angolo con via Olona, [illegible] Milano, e il palazzo di via Arcivescovado, a Torino, già sede della Toro Assicurazioni.

Per l'Aedes, spiega la Fiat, «l'acquisizione degli immobili in partnership con l'Ipi consente l'ampliamento delle attività con un significativo incremento della redditività per i prossimi esercizi e la possibilità di gestire la redditività di immobili di prestigio, nonché di operare, seppure in minore misura, nel [illegible] del trading e del development in collaborazione con l'Ipi». L'Ipi, dal canto suo, «amplierà [illegible] proprio ruolo nel campo dei servizi immobiliari». [r. e. s.]

L'architechnical design consultancy compie 20 anni

Ghella consulenti d'immagine globale

Una famiglia di consulenti da Torino in tutto il mondo



Cosa significa per voi immagine?

Dall'uomo singolo all'azienda più grande si è evidenziata sempre di più la difficoltà, prima quasi inconscia, e ora affiorata a livelli fortemente tangibili, di farsi "riconoscere" e di farsi "memorizzare".

Non è più pensabile l'essere riconosciuti esclusivamente in ambiti ristretti di conoscenze giornaliere o abituali.
Ciò e il logico "prodotto" delle recenti "aperture" internazionali, con effetti non solo sui mercati ma a tutti i livelli compresi i più personali.
Si va in vacanza più facilmente in ogni parte del mondo, si incontrano persone di ogni provenienza ed estrazione, si leggono e si vedono messaggi e "prodotti" in un'ottica geograficamente espansa.
Nella mia città, nel mio quartiere, nel mio ambiente di lavoro, ero conosciuto per quello che ero, perchè riuscivo a frequentare e a dialogare spesso, e tanto bastava.
Ma oggi in questa città, in questo quartiere, in questo ambiente, soffiano venti sconosciuti, lontani, non riconosco e non mi riconosce nessuno.
Mi sento isolato e ridimensionato ingiustamente.
Devo rendermi "visibile" dai nuovi "frequentatori" che non sanno nulla di me.
- Come posso far "riconoscere" me stesso, la mia attività, le mie esperienze, le mie aspirazioni?
- Con quali mezzi?

Tutte queste problematiche, per definizione e necessità convenzionale sono state raggruppate in un solo termine:

IMMAGINE

Come sviluppate questo concetto?

Proviamo a riprodurre, il più possibile in modo speculare, noi stessi, il nostro carattere, la nostra attività, le nostre aspirazioni, le nostre idee ed esponenzialmente i contenuti di un'azienda, di un commercio, di un servizio, in modo reale, chiaro e proficuo, in tutti quei "luoghi" più importanti e utili senza limiti geografici.
Il termine Immagine ci diventa chiaro e forse anche simpatico.
Per inciso, l'immagine inizia da noi stessi e prosegue in tutto ciò che ci riguarda; ognuno di noi è unico e irripetibile, nel modo di vestire, di presentarsi e in tutte le sue manifestazioni.
Il concetto di "Immagine" non è, non vuole, e non deve essere "Pubblicità" ma un metodo più che qualificato di "Informazione".
La mia Immagine proprio nella sua unicità avrà la sua funzione e il suo spazio, quando proposta correttamente.

Vent'anni di attività, quale ne è l'origine e quali i presupposti?

È L'Architechnical che nasce nel 1980, ma l'origine è molto più vecchia, non nello spirito si intende.
Almeno tre generazioni hanno avuto precedenti di intraprendenza e desiderio di conoscenza di culture e luoghi diversi.
I primi partirono da un paese del Canavese, Colleretto Castelnuovo (tutto da scoprire).
Alcuni a fine ottocento aprirono attività in U.S.A. (Montana, California, Florida).
Altri nel ■ Engineering, seguirono la costruzione di strade, ferrovie, ponti e dighe in Cina, India, Russia, Indocina.
Tutti ci lasciarono in eredità esperienze e ■ preziose.
Negli anni 60 nacquero le nostre più dirette esperienze costruttive ■ progettuali nei settori: architettonico, di [illegible] e di architettura effimera.
Ciò sviluppò in noi un nuovo concetto di comunicare e rappresentare queste esperienze.
Era il "senso" di una comunicazione integrata che definiamo "Consulenza di immagine".

Andando un pò di più all'interno del problema Quali sono le esperienze che vi hanno portato alla decisione di avviare un attività per certi aspetti, innovativa, soprattutto negli anni ottanta?

Consideriamo che la società è gestita a carattere prettamente familiare, Claudio, Massimo, Walter, Barbara e Cristina.
Claudio il fondatore ha avuto esperienze tecnico/progettuali in quella che all'epoca era la più importante azienda nel settore dell'architettura, architettura effimera e arredo d'interni, con caratteristiche di versatilità e innovazione uniche nel suo genere.
Ha accumulato esperienze accanto a personaggi come architetti Gae Aulenti, [illegible] Nyemayer, Levi Montalcini o il tedesco [illegible]aumann per citarne alcuni e con grandi agenzie pubblicitarie europee e statunitensi.
Conoscendo negli anni 60/70 paesi come: il Giappone, la Cina, il Canada, la Russia e ovviamente l'Europa.
Lavorò tra l'altro per il Louvre, per il Museo Egizio di Milano, per la De Beers, per L'American Express e L'SKF.
E' qui che si comprese come l'architettura, la pubblicità, il design in generale, e la conoscenza delle diverse culture poteva riunirsi in un unico filo conduttore.
Infatti ancor oggi è importante per noi lo studio e l'aggiornamento continuo dell'evolversi delle situazioni anche politiche e culturali.
Ogni approccio a culture o paesi come, Cina, Stati Uniti, Canada o India è tema di analisi accurate sotto ogni aspetto.
Nel 1998 abbiamo presentato al Guggenheim di Venezia, la nostra personale biblioteca mirata a questi argomenti, capace di quasi 7000 testi.

Gli interventi che oggi facciamo sono i più vari tipologicamente, ma sempre con il concetto di "Immagine" globale del cliente:
Da programmi di immagine coordinata, alla standistica, alla progettazione grafica di [illegible], all'arredo di uffici a studi sul colore a ricerche di mercato.

In particolare oggi, una forte richiesta di programmi di immagine viene dal settore turistico, proprio in Italia.
Secondo noi molto importante per il futuro.

Tutto ciò ha portato all'unione di un gruppo di persone che del concetto di immagine globale ha fatto il proprio credo quotidiano.

Questo concetto di "immagine globale" in italia, in quale situazione si trova?

Di negativo c'è ancora il fatto che è poco conosciuto, proprio come "metodo" in se.
Basta pensare che in Inghilterra ci sono ormai circa 2000 studi più o meno di questo tipo, poco meno in altri paesi europei, e molti di più in U.S.A., mentre da noi si contano sulle dita di una mano.
Anche se è vero che molti di questi sono autolimitati al settore architettonico, di puro design, o più pubblicitari.
Di positivo per noi è il fatto di essere più competitivi nel senso di operare con un metodo a più ampio "campo" visivo, in termini di immagine.
Di avere meno concorrenza nei settori dove si comprende a pieno l'importanza dell'immagine in ogni manifestazione rivolta verso l'esterno, con il vantaggio di avere un unico interlocutore.

Come è articolata la v/s struttura operativa oggi?

Oltre ai punti fissi, collaborano con noi una serie di consulenti dei più svariati settori, oltre persone con esperienze specifiche.
Compresi Sociologi, Psicologi, esperti di informatica, letteratura o marketing.
Nel tempo abbiamo operato con personaggi che anno portato e appreso allo stesso tempo esperienze preziose, tra gli altri anche Greci, Brasiliani e Cinesi.

Sui V/S clienti cosa possiamo dire?

Sulle tipologie, abbiamo già detto, sono Aziende di ogni tipo: Enti locali, Società finanziarie, Banche, o singoli personaggi: manager come l'attuale Presidente Fiat, o altri di diversi settori, e ancora giocatori di calcio, uomini politici ecc.

Per il futuro?

Insisteremo su questi nostri principi, e sul metodo di lavoro, confortati dai risultati di questi vent'anni, ne approfittiamo per ringraziare tutti coloro che come noi hanno creduto e credono in questa "filosofia" di comunicazione.

Una delle scene più emblematiche e sarcastiche della storia recente.

Produce una serie straordinaria di interpretazioni e la più grande Immagine del genio di Charlot
L'uomo gioca con il mondo e con la voglia di sorridere del proprio desiderio di potere.

Desiderio ■ potere oggi Immagine di "Globalizzazione".

ARCHITECHNICAL DESIGN CONSULTANCY s.r.l.
Torino - Roma - S. Francisco - Praga
E-mail archdes@tin.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa punita dal Nasdaq

IL Nasdaq rovina la festa a Piazza Affari riservandole un San Silvestro più amaro del previsto. L'ultima seduta del 2000 si chiude, infatti, sui minimi, il Mibtel a -0,96% e il Mib30 a -1,31%. Si salva solo il Midex (+0,03%). Con questo risultato Milano veste la maglia nera a livello europeo dove lo scettro resta in mano a Francoforte (+0,97%). A Piazza Affari gli scambi sono davvero al lumicino, scesi a un controvalore di 1200 milioni di euro. Peccato perchè, pur nel clima fiacco, qualche spunto non era mancato. È il caso, ad esempio, di Pirellona che dopo la scissione in due rami di Pirelli Cavi ha fatto il nuovo record per sgonfiarsi sul finale (+0,68%). Il titolo era sotto i riflettori anche per le voci di interesse, poi smentito, su Montedison (+1,24%). Brusca in[illegible] per un altro titolo promettente come Mediaset che chiude però a -1,08%. La gloria, nel Mib30, va a Bnl (+2,53%) spinto [illegible] contratto di cessione di circa 3 mila mld di crediti problematici. Sul fronte opposto troviamo Seat che archivia il suo secondo ribasso consecutivo (-3,02%) continuando a pesare sul listino essendo il titolo più scambiato. Doloroso addio di Tecnost (-3,15%) che sparisce per la fusione con Olivetti (-2,75%). Nella seduta chiudono pari merito Tim e Tecnost contenendo entrambi il calo nello 0,34%. Numerosi titoli-guida peggiorano condizi[illegible]ti dai mercati Usa. Tra questi Aem (-3,40%) ed Enel (-2,78%) nonchè Finmeccanica (-2,57%) che risente dell'inversione di Stmi (-2,09%) notoriamente Nasdaq-dipendente.

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	[illegible]
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	[illegible]	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	2458,56	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	200,482
[illegible]	[illegible]	5,94573

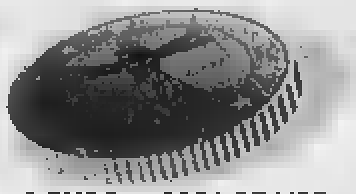
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	[illegible]	preced.
[illegible]	[illegible]	2083,37	0,9305	0,9285
[illegible]	18,11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,68	5,68	340,7500	340,7500

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	259,45	259,29	7,4631	[illegible]
Corona svedese	219,25	218,97	8,8313	8,8438
Corona norvegese	235,17	234,53	[illegible]	8,2525
Franco svizzero	1271,50	1267,52	1,5232	1,5276
Sterlina	3102,50	3103,99	0,6241	[illegible]
[illegible]	1154,60	[illegible]	[illegible]	1,5750
[illegible]	1386,52	1389,46	1,2885	1,4029

VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55,25	55,20	35,0470	[illegible]
Dollaro N.Zelanda	[illegible]	920,50	2,1120	2,1035
Fiorino Ungherese	7,31	7,30	265,0000	265,1000
Lira Cipriota	[illegible]	3375,65	0,5736	0,5736
Rand Sudafricano	275,07	275,63	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9,06	213,5400	213,5800
Zloty Polacco	[illegible]	500,06	3,8400	[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,8870	4,8790
[illegible]	4,8570	[illegible]
2 mesi	4,8570	4,8580
3 mesi	4,8550	4,8690
4 mesi	4,8500	4,8510
5 mesi	4,8410	4,8430
[illegible]	4,8330	4,8340
7 mesi	4,8200	4,8220
8 mesi	4,8030	4,8070
9 mesi	4,7830	4,7870
10 mesi	4,7710	4,7750
11 mesi	4,7580	4,7800
12 mesi	4,7490	4,7500

Scadenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/01/01	13	99,840	[illegible]
15/02/01	44	99,480	4,336
15/03/01	72	[illegible]	[illegible]
15/04/01	105	98,650	4,949
15/05/01	133	98,300	4,746
15/06/01	164	97,980	4,820
16/07/01	195	97,600	4,583
15/08/01	225	97,250	4,587
15/09/01	256	97,000	4,410
15/10/01	286	96,490	4,647
15/11/01	317	96,050	4,735
14/12/01	346	95,100	4,781



1 EURO = 1936,27 LIRE

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Aeroporti Firenze	73576	38,0000	-0,52
B. Pop. Crema	201176	103,9000	+2,36
B. Pop. Emilia	68738	35,5000	0,00
B. Pop. Lodi	14135	[illegible]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	+0,55
Italiana Assicurazioni	18182	9,3900	+3,30
Ferrovie Nord Milano	5034	2,6000	+1,98
Mapei	12179	6,2900	+3,11
Olos Holding	17426	9,0000	+2,27
[illegible]	910	0,4700	0,00
Borgosesia r	261	0,1350	0,00
B. Pop. Adriatica	19558	10,1000	+1,00
Ferruzzi	31	0,0160	0,00
Sicc	[illegible]	1,0100	[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 01	44640	43950	43650	44900
Giu 01	44600	43800	44800	44915
Sep 01	46680	46680	46680	46680

Amsterdam (Aex) [illegible] (-0.49); [illegible] (Bel 20) 3024.49 (0.00); Francoforte Dax Xetra 6433.61 (+0.97); Hong Kong (Hang Seng) 15095.53 (+2.02); Londra (Ftse 100) 6222.50 (-0.01); Madrid (Ibex 35) 9109.80 (+0.38); Parigi (Cac 40) 5926.42 (+0.10); Sydney (Allord) 3154.70 (-0.80); Tokyo (Nikkei) 13785.69 (-1.16); Zurigo (Smi) 8135.40 (-0.22); [illegible] York (DJ) 10772.44 (-0.89), (Nasdaq) 2469.18 (-3.48)

TERZO MERCATO

[illegible]. Antonveneta 21.800; B.Pop Ravenna 25 [illegible]. [illegible]centina 48.000; Cardine 21.400, Eurosviluppo spa 0.022. Italintesa 1.000; Meie Ass. 1.270
Warrant: Kariba 2005 0.001

INDICI BORSA

Valori di Milano	29-12-2000	%
MIB	29463	-0.77
MIBTEL	30023	-0.96
MIB 30	43719	-1.31
MIDEX	33811	+0.03
MPI (Periodico)	7737	+0.73
D J Eurostoxx 50	4771	0.00

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	6.56
Prime rate ITA	8.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	6.00
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.5625

ORO CHIUSURE

MERCATI	29-12-2000	28-12-2000	EURO
[illegible]	274.45	275.70	294.9490
Zurigo	270.60	270.95	290.8114
Londra	272.00	274.80	292.3163
Milano (Lit/g)	18573.00	18573.00	9.4375
New York	274.45	275.25	294.9490

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.098
USA 30 anni	5.416
GER 10 anni	4.841
FRA 30 anni	5.443
[illegible]	1.645

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	133000-149500	[illegible]
Sterlina (n.c.)	136000-145000	[illegible]
Sterlina (post 74)	135000-145000	[illegible]
Marengo italiano	115000-125000	[illegible]
Marengo Svizzero	[illegible]	[illegible]
Marengo Francese	[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	[illegible]	55.261-60.946
20 Marchi	135000-155000	[illegible]
10 Dollari liberty	470000-[illegible]	242.730-254.051
10 Dollari Indiano	540000-[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	770000-830000	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	790000-840000	[illegible]
4 Ducati Austria	293000-340000	151.325-165.707
100 Corone Austria	[illegible]	269.230-309.883
100 Pesos Cile	[illegible]	170.431-191.089
Krugerrand	[illegible]	295.930-320.703
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

[illegible]DA. **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 29-12-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-12-2000

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

OPZIONI DI BORSA

LUSSEMBURGHESI STORICI



Riapre l'Ambra Jovinelli

E' Serena Dandini il direttore artistico dell'Ambra Jovinelli, il tempio romano [illegible] teatro leggero riaperto dopo una lunga chiusura. Inaugurazione il 25 gennaio con una serata di comici. Seguiranno i recital di Francesco Paolantuni, Sabina Guzzanti, Vincenzo Salemme e Goran Bregovich in concerto.

ICEBERG



WILLARD Van Orman Quine, il filosofo appena scomparso, per comporre i suoi articoli di logica aveva sostituito sulla sua macchina da scrivere alcuni caratteri con simboli matematici. Fra i tasti rimossi il punto interrogativo. Non ti manca? Gli chiese un amico. No rispose Quine, per lo più mi occupo di certezze.



Fede record [illegible] Rutelli

Francesco Rutelli rimprovera a Emilio Fede (foto) di avergli concesso, al Tg4, meno spazio che a D'Alema. L'accusato ribatte: D'Alema è un vero leader. Ma l'apparizione di R[illegible] il 27 dicembre è un record d'ascolti: 1.818mila persone. [illegible] di Berlusconi (1.444mila il 25 novembre).

Viaggio nell'Iran che cambia: nel costume, nella politica, nella cultura. Ma la grande sorpresa viene dalle donne



Una donna cammina sotto un cartellone con l'immagine di Khomeini

TEHERAN sotto il chador Marx

Gli antichi tabù sono spesso presenti e i religiosi influenzano la Giustizia

Claudio Gorlier

TEHERAN

LE facciate delle case, nelle città dell'Iran, a Teheran, [illegible] Isfahan, a Shiraz, parlano. Lo fanno per mezzo di immensi pannelli a colori, e illustrati, non certo per offrire pubblicità, ma per comunicare messaggi e parole d'ordine. L'aspetto più vistoso, reiterato, insieme gridato e sottilmente predicatorio, riguarda i ritratti, spesso in coppia, con eventuali, sintetici commenti, [illegible] due ayatollah: [illegible] Imam Khomeini, l'artefice della grande rivoluzione islamica che rovesciò lo Scià Pahlevi, e il suo attuale successore, lo Imam Khamenei. L'accoppiata dei ritratti si ripete anche in molti interni: gli atrii degli alberghi, gli edifici pubblici. Qualche volta domina, immenso, appunto Khomeini, generalmente i due campeggiano insieme, e curiosamente [illegible]bra che ciascuno figuri per conto suo, nel senso che non si guardano, lo sguardo rivolto in un'altra direzione. Altri pannelli, [illegible] frequenti ma altrettanto significativi, consegnano alla pubblica memoria [illegible] venerazione i *Fakhti*, protagonisti di un vero e proprio martirologio. [illegible] tratta, infatti, dei caduti nella terribile, sanguinosa guerra scatenata durante la rivoluzione contro l'Iraq, e finita catastroficamente, ma non per questo ripudiata [illegible] cancellata. I *Fakhti* [illegible] per lo più raffigurati [illegible] giovani di emblematica bellezza nella loro [illegible]cinante mascolinità non priva di sacralità, circondati di fiori o di candele.

Sarebbe ingiusto, però, limitarsi a questo aspetto. E' l'anima dell'Iran, la sua tradizione culturale, la sua memoria ancestrale, che trovano una pubblica sanzione. Così, all'ingresso di Shiraz, la splendida città [illegible] poco più [illegible] cinquanta chilometri dalle memorabili rovine di Persepoli (che ci rammentano, a duemilacinquecento anni di distanza, quanto la nostra civiltà debba agli antichi regni di Dario e di Serse), ci si imbatte nella raffigurazione di [illegible] nobile vecchio dalla chioma candida, con una penna d'oca in [illegible] [illegible] un libro spalancato davanti. Si tratta di Hafiz, il grande poeta persiano nato attorno al 1320 e morto nel 1389, maestro di una originale forma di lirica chiamata *ghazal*, [illegible] la figura [illegible] maggiore spicco insieme al favoloso Omar Kayyam, amato dai romantici inglesi che ne propiziarono la fortuna [illegible] in Occidente. Ma anche Shams al-din Hafiz [illegible] Shiraz, per citare il suo nome completo, deve la sua fortuna occidentale di poeta insieme mistico ed erotico all'Ottocento inglese, e in inglese fu originariamente tradotto. Esiste un filo rosso che collega classici come Kayyam e Hafiz con la letteratura contemporanea dell'Iran, a personalità di scrittori e [illegible] poeti [illegible] Ali Dashti, Bozorg Alavi, Sadegh Hedayat, [illegible] non soltanto sul piano accademico. La scolarità iraniana è [illegible] elevata, e dunque la potenzialità di lettura, come del resto dimostra il gran numero di librerie.

Ma la vita culturale è davvero libera? Uso questo interrogativo quale punto di partenza per un paio di discorsi più ampi, ed entrambi cruciali. Ho approfittato di una visita molto accurata all'incantevole *campus*, fitto di edifici affondati nel verde e collegati da ampi viali alberati, dell'Università di Isfahan per parlarne con docenti di varie discipline e con qualche studente. L'Università di Isfahan, vale a dire della città gioiello del rinascimento persiano, ove si trova incastonata forse la più bella moschea [illegible] mondo, e non [illegible] [illegible]o gemellata con Firenze, conta oggi dodicimila studenti e comprende varie facoltà, da quelle umanistiche a quelle di scienze, medicina, ingegneria. Ho sottoposto i miei colleghi iraniani a un franco terzo grado sui programmi, sulla loro ampiezza, sulle possibili preclusioni, e sono stato colpito dalla libertà di scelta, dall'assenza di qualsiasi forma di censura. Insomma, i grandi autori occidentali, o magari Marx, [illegible] Nietzsche, [illegible] perfettamente di casa. Con qualche cautela? Immagino di sì, ma non in chiave oppositiva o antagonistica.

Certo, anche gli studenti sono cauti, sanno di avere a che fare con tabù antichi e spesso presenti, ma non per questo li ho trovati meno critici, e pronti, se [illegible]o, a trasformarsi in militanti, a battersi, scendendo persino duramente in piazza contro gli ancora potenti assertori dell'ortodossia, dell'ordine. Tutto sommato, l'hanno spuntata loro.

Nell'ultimo [illegible] quello in corso, tra gli iscritti a tutte le facoltà dell'Università di Isfahan le donne assommano al settantacinque per cento, e questo singolare dato [illegible] fatto [illegible] conduce al secondo punto. Certo, le donne costituiscono soltanto [illegible] 2% dei parlamentari iraniani, ma giungono al 70% [illegible] pubblico impiego. All'aeroporto di Teheran, una donna mi ha controllato il passaporto, e donne erano quasi tutti i funzionari doganali. Naturalmente la donna deve coprirsi il capo, ma non il viso (caso rarissimo), e in grande maggioranza veste abiti neri, lunghi sino alle caviglie. Viaggia in coda sugli efficienti autobus urbani: viene ammonita a tenere il suo posto. Ma comunica volentieri e con naturalezza, non nasconde la sua identità: ho visto per strada fidanzati camminare affettuosamente abbracciati.



Una giornalista nella redazione del quotidiano riformista Hammihan. Le donne hanno un ruolo crescente in Iran. Occupano il 70% nel pubblico impiego e nelle università raggiungono il 75% degli studenti

Di tutto questo ho parlato a lungo con Falli Karbassian, atti[illegible] donna d'affari impegnata nella rivendicazione dei diritti femminili, e moglie di un professore di economia, Akbar, un cui libro sta per uscire in Italia. Nel nostro scambio di idee sono emerse [illegible] contraddizioni, ma anche la determinazione della donna iraniana a crearsi un suo spazio. Si è assistito a una curva ascendente e discendente, e poi di nuovo ascendente, mi ha detto Falli Karbassian. Nell'ultimo periodo del governo dello Scià, [illegible] donna aveva ottenuto alcuni [illegible]si, schiacciati dalla rivoluzione. Oggi assistiamo a una ripresa, anche perché, Falli insiste, la donna iraniana sa battersi, a differenza di [illegible] che accade in altri paesi islamici, specie arabi. Non esiste aborto, ma si vendono liberamente i contraccettivi. Il divorzio non resta un privilegio maschile, poiché i cosiddetti tribunali di famiglia non sono necessariamente sordi alle esigenze della donna. Me lo conferma Sousou Nezammafi, che insegna storia dell'Iran all'Università di Teheran, e appartiene - si [illegible]ti - alla piccola ma influente minoranza armena cristiana. Il suo insegnamento investe la riappropriazione [illegible] passato [illegible] la sua libera ridiscussione alla luce del presente. Del resto, [illegible] nomi g[illegible] fatti di scrittori e poeti iraniani di spicco dobbiamo aggiungere almeno tre donne: Monirou Ravanipour, Ghazaleh Alizadeh, Shahrnausche Parsipour. E, naturalmente, [illegible] grande, problematico cinema. Il dibattito diviene, inevitabilmente, politico, e si incentra [illegible] un nome che ho tenuto volutamente di riserva, quello del Presidente Khatami. La popolarità, verificata anche dai risultati elettorali, di Khatami [illegible] fuori di dubbio, anche se egli non ama esibirsi e quindi non dissemina pubblicamente la sua effigie. I tassisti che parlano inglese o francese, gli sconosciuti che si incontrano negli atrii degli alberghi (e che sanno tutto, c'era da immaginarlo, sul calcio italiano, addirittura informati dell'esistenza di due fratelli Inzaghi), non sollecitati, [illegible] affrettano a tessere gli elogi del Presidente, con convinzione e quasi [illegible] affetto, oltre che con la caratteristica, naturale comunicativa degli iraniani. [illegible] ho trovato [illegible] solo, appunto un tassista, che, lungi dal [illegible]arteggiare per Khamenei, rimpiangeva i tempi dello Scià. «Oggi non si balla più», ha commentato, evidentemente deplorando la castigatezza dei costumi imposta dalle autorità relig[illegible].

Insomma, se ascoltate la gente, se vi fate tradurre qualche editoriale di giornale o leggete i giornali in inglese, il *Teheran Times*, lo *Iran Daily*, lo *Iran News*, tutti di notevole livello, vi rendete agevolmente conto che il paradosso iraniano esiste. Le autorità religiose hanno perduto sensibilmente in peso politico, in influenza politica, ma possiedono ancora molte frecce al proprio arco e soprattutto influenzano il potere giudiziario. L'ultimo colpo di coda riguarda le forzate dimissioni del brillante ministro della cultura il riformista Mohajerani. Proprio il giudiziario costituisce una minaccia per una stampa peraltro abbastanza libera. [illegible] presidente Khatami si trova a dover fronteggiare l'integralismo e a tenere contemporaneamente a bada l'impazienza dei riformatori più radicali. D'altronde, lo spettro della differen[illegible] [illegible] dell'ostilità occidentale, specie degli Stati Uniti, e il nodo israeliano non favoriscono un autentico sblocco. Badate: l'antisemitismo non fa parte del costume iraniano.

Il professor Karbassian [illegible] ricordava quando, ragazzo, giocava con i coetanei ebrei che abitavano nel suo stesso quartiere. Ma Israele resta un cuneo piantato nella politica, nella *forma mentis*, nella sensibilità della gente, un imperativo che non è possibile eludere. A tutto vantaggio di Khamenei. L'anno prossimo si terranno in Iran le elezioni politiche, [illegible] le prospettive appaiono confuse, ambigue, mentre le limitazioni occidentali all'esportazione del petrolio rischiano di strangolare l'economia [illegible] accentuare la soglia di povertà. L'iraniano medio è inquieto. In u[illegible] attento editoriale sugli sviluppi futuri, e con preoccupata obbiettività, lo *Iran News* ha fatto di recente il punto sulla situazione. Da un lato, vi [illegible] sostiene, il campo dei riformisti è diviso, e ciò ha impedito al Presidente Khatami di scegliere per il suo gabinetto le personalità «più competenti e più qualificate». Dall'altro, il succedersi delle elezioni locali dal '97 all'inizio del 2000 ha registrato insuccessi clamorosi per i conservatori, riluttanti [illegible] candidarsi alle elezioni politiche.

Il rischio maggiore, peraltro, è che proprio Mohammad Khatami rinunci a candidarsi. Per ora, non si è pronunciato. Ciò potrebbe significare, lamenta l'*Iranian News*, la fine della politica di riforme, mentre Khatami sarebbe l'ultimo presidente iraniano non espresso dall'autorità religiosa. Attenderà fino all'ultimo, si prevede, prima di decidere. Personalmente, mi riesce difficile immaginare che l'Iran ritornerà nelle mani degli ormai sconfitti *pasdaran*, ricacciati nell'ombra.

UN LIBRO AL GIORNO

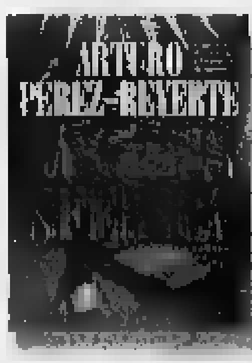
Il marinaio solitario e la bionda seminuda sul lenzuolo

Massimo Ro[illegible]

NON è Melville, non è Stevenson, non è Conrad, ma [illegible] davvero bravo.

Stiamo parlando di Arturo Pérez-Reverte, quarantanovenne scrittore spagnolo di Cartagena, per vent'anni reporter di guerra sino ai luoghi caldi di Bosnia e Croazia (documento della sua attività giornalistica [illegible] un [illegible] libro *Territorio Comanche*, Tropea, 1999), approdato alla narrativa nel 1986 con *El Húsar*, [illegible] ancora tradotto in italiano. Con i romanzi successivi è entrato nel[illegible] classifiche europee dei libri più venduti: [illegible] *maestro* [illegible] *scherma* (1988), storia di un disincantato Don Chisciotte, «hidalgo che non esce in cerca d'avventure, perché i mulini a vento se li porta dentro», che insegue la stoccata perfetta nella Spagna del secondo Ottocento; *La tavola fiamminga* (1990), geometrico intrigo intor[illegible] a [illegible] quadro del '400 raffigurante una partita a scacchi; *Il club Dumas* (1993), rocambolesca avventura di [illegible] mercenario bibliofilo [illegible] personaggi che sembrano usciti da *I tre moschettieri*, da cui Roman Polanski ha tratto il film *La [illegible] porta*; *La pelle del tamburo* (1995), dove un prete griffato Armani, agente segreto del Vaticano, viene spedito in missione sulle tracce di un pirata informatico.

Esce ora *La carta sferica*, forse il più avvincente dei suoi [illegible]zi, moderni *feuilletons* con un intreccio di alto livello artigianale, un notevole ritmo narrativo e una fitta rete di allusioni letterarie.



Arturo Pérez-Reverte
La carta sferica
Tropea editore
414 pagine, 30.000 lire

[illegible] Manuel Coy, ufficiale della marina mercantile sospeso dal servizio per un incagliamento della sua nave, [illegible] un'asta di oggetti navali [illegible] Tanger Soto, che si aggiudica un antico atlante delle coste spagnole. La donna, un'affascinante bionda lentigginosa dagli occhi blu, gli racconta «una storia di naufragi e di navi affondate»: il *Dei gloria*, un brigantino gesuita partito dall'Avana e inabissatosi nel 1767 al largo di Cartagena dopo l'attacco di uno sciabecco corsaro, trasportava cotone, tabacco e zucchero, [illegible] forse nascondeva un forziere di duecento smeraldi «grandi come noci». Con quella mappa comprata all'asta partono all'avventura, ma devono fare i conti con Nino Palermo, un cercatore di tesori col «ghigno da pescecane», e il [illegible] sicario Horacio Kiskoros, un nano malinconico con gli occhietti da ranocchia.

L'avventura diventa per Coy un modo per liberarsi dai sogni libreschi di relitti [illegible] naufragi, dai personaggi di [illegible] che lo hanno ossessionato sin dall'infanzia, Jim Hawkins, Ishmael [illegible] Lord Jim, [illegible] per imbarcarsi in [illegible] storia d'amore ardua e travolgente. La pagina in cui il marinaio rude e solitario osserva la donna inaccessibile e pericolosa che dorme, il corpo nudo semicoperto dal lenzuolo, è da antologia.

Come Nabokov, Pérez-Reverte detesta il lieto fine. Se la conclusione appare deludente, forse dipende dal fatto che non ci si vuole separare da quelle quattrocento pagine di romanzesco puro e di scaltrito gioco letterario.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 29 Dicembre 2000 è stata di 530.369 copie

EREDITÀ CRISTIANA E DEMOCRAZIA

LAICI, GRAZIE A DIO

Gianni Vattimo

MA è davvero difficile prendere sul serio l'idea che la laicità - delle istituzioni, dello Stato, dunque anche democrazia con la sua «neutralità» - sia appunto quell'elemento cristiano costitutivo della nostra identità culturale europea che anzitutto la Chiesa dovrebbe essere interessata a difendere? Può darsi che non sia così felice insistere sull'espressione di Bonhoeffer «Come se Dio non ci fosse», che fa da titolo all'ultimo libro Gian Enrico Rusconi e che don Zega mette in discussione ancora una volta nel suo articolo mercoledì Eppure, se applicassimo metodo usato da Max Weber nello studio della economia moderna, domandandoci, come lui ha fatto con la razionalità capitalistica, come mai l'idea della laicità dello Stato ha trovato il suo sviluppo proprio nell'Occidente cristiano - giacché non ce ne sono tanti esempi fuori di questo ambito - scopriremmo che la democrazia e la laicità si sviluppate nella nostra civiltà non come se Dio non ci fosse, o perché Dio non c'è, ma proprio grazie alla nostra eredità cristiana.

E la libertà di coscienza che abbiamo faticosamente conquistato nelle guerre di religione, la libertà di professarsi cattolici, protestanti, o anche atei e agnostici, quella che ha reso possibile lo Stato laico moderno, l'uguaglianza dei diritti, la stessa democrazia. Che difficilmente si può far risalire alla *polis* greca, nella quale i cittadini di pieno diritto erano quattro gatti, circondati da meteci, schiavi, persino donne (!), forniti di diritti assai più limitati, magari nemmeno dell'anima. Dunque, hanno ragione coloro che, come don Zega, ci mettono in guardia dai rischi che comporterebbe una visione della modernità europea il cristianesimo. Ma per evitare questa pericolosa amputazione dovremmo tornare all'incoronazione dell'Imperatore da parte del Papa, come ai tempi di Carlo Magno? O anche solo restaurare lo Stato Pontificio abbattuto a Porta Pia poco più di un secolo fa? La vera grave amputazione della tradizione cristiana, al cui rischio siamo sempre più esposti, sarebbe proprio quella che ne escludesse la storia della laicità moderna, considerandola uno sviluppo estraneo o addirittura un rovesciamento e un abbandono.

Ci dica don Zega se le radici e la memoria delle nostre origini cristiane devono recuperare ritrovando il Sacro Romano Impero, lo Stato Pontificio, il Sillabo, l'Indice dei Libri proibiti. Immagino di no: ma democrazia che non si senta orgogliosamente e cristianamente (grazie a Dio) laica, non finirebbe per dover tornare lì? Per esempio dovendo riconoscere che, «per legge naturale», l'errore non può avere gli stessi diritti della verità, da cui l'Indice, il Concordato con i privilegi per la Chiesa Cattolica, la censura sulle pubblicazioni oscene o blasfeme, ecc.? Se che cosa? Noi, con tutta la buona volontà e con tutta la fede nel Vangelo, non riusciamo vedere una civiltà cristiana se non come quella che, in contrasto con tutte le idolatrie, sa fare spazio alla libertà della coscienza e alla dignità di ogni uomo (anche i capelli della vostra sono contati, voi valete più di molti passeri).

LE DISPUTE DELLA CRONOLOGIA

(DI NUOVO) IL 3° MILLENNIO

Ennio Peres

NELLA lettera apostolica *Tertio millennio adveniente* (emanata nel 1994), Giovanni Paolo II aveva specificato chiaramente che quello dell'anno 2000 sarebbe stato «(...) il Grande Giubileo della fine del secondo millennio». In seguito, però, mostrando poco rispetto nei confronti di una tale infallibile indicazione, la maggioranza dei mass media (con la tacita complicità delle autorità vaticane), ha ritenuto più convenie spingere la gente a festeggiare l'inizio del terzo millennio al termine del 1999, con d'anticipo.

In realtà, nella cronologia cristiana, il conteggio degli anni è storicamente partito dall'anno 1; di conseguenza, il secondo millennio, per essere composto esattamente da 2000 anni, deve inglobare anche l'attuale anno 2000. A tale riguardo, è bene precisare che tutte le cronologie, anche quelle relativamente più recenti, iniziano a contare dall'1 e non dallo 0. Ciò avviene perché, tradizionalmente, il computo degli anni (come quello dei giorni, dei mesi, dei secoli e dei millenni) si effettua con i numeri ordinali. Questi particolari numeri hanno il compito specifico di indicare le posizioni occupate dagli elementi una successione e, quindi, non possono contenere lo *zero* (che indicherebbe solo una posizione vuota).

L'erroneità della posizione mediatica è stata invano contrastata da numerosi autorevoli interventi (si veda, ad esempio, l'articolo di Marco Moretti sull'inserto *Tuttoscienze* della *Stampa* del 12 maggio 1999). A pochi giorni dalla fine quest'anno, però, dato che nessun organo competente ha operato riforma del nostro sistema cronologico, Calendario Ufficiale dell'Anno Santo del 2000 (consultabile su Internet all'indirizzo http://www.annosanto2000.com/), informa che la veglia papale per l'avvento del terzo millennio terra, in Piazza San Pietro, nella notte del 31 dicembre 2000. Analogamente, il Royal Greenwich Observatory avverte che il terzo millennio inizierà il 1° gennaio 2001 (come si può verificare all'indirizzo http://millennium.Greenwich2000.com/).

Siccome Scienza e Religione vanno raramente d'accordo, appare evidente che l'anno 2000 non è stato un capomillennio, ma più modesto codamillennio. Una tale assunto, tra l'altro, è sottolineato dal seguente anagramma: l'anno duemila dopo Cristo = spudorato codamillennio. Nello stesso tempo, il fatto che l'anno 2001 sarà un autentico capomillennio (pur se è stato faticoso renderlo noto), può essere confermato da quest'altro anagramma: l'anno duemilauno dopo Cristo = un sudato capomillennio d'oro...

I fatti e i personaggi di un anno da ricordare: e ora comincia la grande avventura

2000 mai più come prima

GENNAIO. Il temuto «millennium bug» non provoca disagi durante il passaggio al 2000.

L'euro scende per prima volta sotto la parità con il dollaro.

Il 19 Bettino Craxi, nella sua villa di Hammamet in Tunisia.

FEBBRAIO. Il 6, domenica, 18 milioni di italiani vanno a piedi in 150 città, nella prima delle 8 giornate di chiusura al traffico dei centri storici invasi dallo smog.

Il 12 muore di cancro, a 77 anni, Charles Schulz papà dei «Peanuts».

Polemiche al festival di Sanremo dopo l'esibizione, il 21, di Jovanotti e Bono per la cancellazione del debito dei paesi poveri.

MARZO. Il 2 i neozelandesi di Black Magic vincono la Coppa America battendo Luna Rossa per 5 regate a 0.

Il 9 Antonio D'Amato, 43 anni, è designato presidente di Confindustria.

Il 13, storica alleanza tra la Fiat e la General Motors.

Il 26 Vladimir Putin diventa con il dei voti presidente della Russia. Il leader del Partito comunista Ziuganov ha il 29,21% e denuncia «brogli su vasta scala».

APRILE. Il 2 muore negli Stati Uniti, a 72 anni, Tommaso Buscetta, primo grande pentito della fia. Le testimonianze state alla base del processo contro Giulio Andreotti (assolto nell'ottobre '99).

Le elezioni regionali del premiano il Polo e travolgono il governo di D'Alema, che aveva raccolto la «sfida» di Berlusconi sulla «natura politica» della consultazione. D'Alema si dimette, nuovo incarico ad Amato.

MAGGIO. Il 5 muore Gino Bartali, a 85 anni.

Il 14, dopo sconfitta della Juventus a Perugia, Lazio vince il suo secondo scudetto.

Niente quorum, il 21, per i sette quesiti referendari, compreso quello sull'abolizione della quota proporzionale nel sistema elettorale.

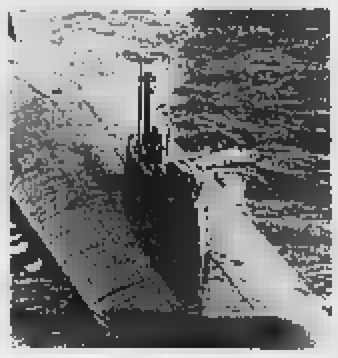
GIUGNO. Il 10 muore Siria il presidente Assad. Prende il posto il figlio Bashar.

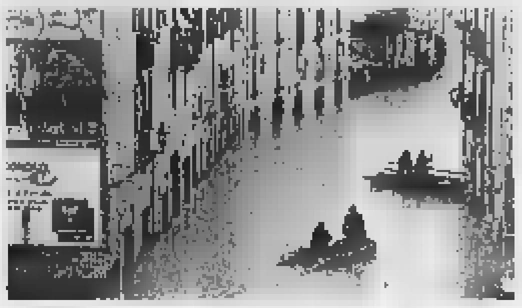
Scoperta l'acqua su Marte e Giove: la rivelazione è fatta il 21 dall'agenzia specializzata «Space.com» e confermata dalla Nasa.

Il 23 muore Enrico Cuccia, 92 anni, presidente onorario di Mediobanca, «grande vecchio» della finanza italiana.

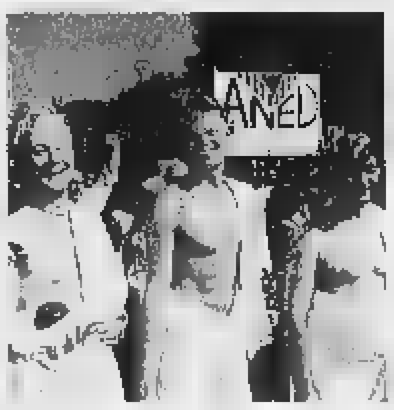
26 il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton annuncia il pletamento quasi totale della mappa del genoma umano: al suo fianco ha i protagonisti della ricerca, Francis Collins e Craig Venter.

Il muore a 77 anni Vittorio Gassman.





Un'immagine del Kursk, il sommergibile nucleare russo affondato in agosto. A destra l'alluvione di ottobre a Torino







La sfilata del Gay Pride, il 9 luglio a Roma. A destra Linus e Snoopy: il loro papà, Charles Schulz, muore il 12 febbraio. In basso il golden gol di Trézéguet contro l'Italia nella finale degli Europei, il 2 luglio

LUGLIO. Il 2, a Rotterdam, la Francia vince gli Europei di calcio, battendo l'Italia per a 1 il golden gol di Trézéguet.

Il 9, a Roma, sfilano per il World Gay Pride circa duecentomila persone. In testa al corteo ci sono segretari e parlamentari del centrosinistra, e il ministro per le pari opportunità Katia Bellillo. Forti critiche dal centrodestra e presa di distanza da parte del presidente del Consiglio Amato, che sottolinea la «inopportunità» della manifestazione nell'anno del Giubileo

Il precipita, subito dopo il decollo dal «Charles De Gaulle» di Parigi, un Concorde dell'Air France, affittato da tour operator tedesco. Muoiono 113 persone.

AGOSTO. Il 12 affonda il sottomari nucleare russo Kursk, con 118 membri di equipaggio: finisce sul fondo del mare di Barents, a 107 metri di profondità. Nelle settimane seguenti falliscono tutti i tentativi di salvataggio, per le cattive condizioni del mare. Muore tutto l'equipaggio.

Il 20 culminano a Roma le manifestazione del Giubileo dei giovani: due milioni da tutto il mondo davanti al Papa a Tor Vergata.

SETTEMBRE. Il 10 un torrente distrugge un camping Soverato (Catanzaro) che ospita disabili volontari: muoiono 12 persone.

Il 14 comincia il *Grande Fratello*: accompagnato da una possente operazione di marketing, il programma è un simbolo dell'evoluzione (e per molti degenerazione) della tv moderna.

Il 15 apre a Sydney la XXVII Olimpiade: l'Italia conquisterà 34 medaglie, 13 d'oro, 8 d'argento e 13 di bronzo.

Il 25 Amato, durante la trasmissione *Porta a porta*, lascia spazio a Rutelli come candidato dell'Ulivo.

Il Sharon visita la spianata delle Moschee a Gerusalemme. Inizia una nuova Intifada, che nei giorni seguenti dilagherà in Israele e nei Territori, con oltre 350 morti.

OTTOBRE. L'8 Michael Schumacher vince il Gran Premio del Giappone e si laurea campione del mondo. Per la prima volta dopo 21 anni un pilota della Ferrari sale sul podio più alto.

Il 15 violente alluvioni colpisco Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte Lombardia. I morti sono 25. E' l'ennesimo, tragico epilogo di giorni di pioggia torrenziale, sullo sfondo dell'«effetto del grave, irrisolto dissesto idrogeologico del territorio italiano.

NOVEMBRE. Il 7 l'America va a votare per eleggere il nuovo presidente: George W. Bush, repubblicano, sarà il 43° Presidente degli Usa, dopo lungo testa a testa con Al Gore serie di ricorsi alla Corte Suprema.

Il 15 muore Edoardo Agnelli. Aveva 46 anni.

DICEMBRE. Il 6 e il 7 scontri al vertice europeo di Nizza tra le forze dell'ordine e il «popolo di Seattle».

Il 18 ritrovata bomba sul Duomo di Milano.

Il 22 una bomba esplode a Roma davanti alla redazione del *Manifesto*; ferito l'attentatore, un terrorista di destra.

LETTERE

I rimedi contro l'effetto serra • Se l'Austria apre gli occhi • Incidenti stradali

Più termodistruzione meno discariche

Essendo presso il Politecnico di Torino docente di Ingegneria Sanitaria Ambientale, mi occupo professionalmente dei problemi connessi all'impatto delle attività antropiche sulla qualità dell'ambiente e delle soluzioni tecnologiche programmatorie che rispondono a tale impatto. Sono assolutamente convinto che il problema dell'effetto dei gas serra sul clima sia oggi di indilazionabile urgenza, tenendo conto sia della diffusione del fenomeno, sia della impossibilità, contrariamente ad altre forme di inquinamento, di rispondere ad esso con interventi tecnologici; emissioni di gas, quali la CO_2 e il metano non ammettono soluzioni di trattamento, ma solo interventi programmatori di intervento sulle sorgenti e di differenti, soprattutto, scenari di sviluppo.

La Stampa del 26 novembre riporta l'opinione secondo cui lo smaltimento dei rifiuti urbani (rsu), effettuato per l'80% mediante incenerimento, contribuirebbe cospicuamente all'emissione di gas serra. Tale affermazione è errata da un punto di vista tecnologico e fuorviante quanto ad indicazioni programmatiche; infatti, oggi, lo smaltimento di effettuato essenzialmente mediante immissioni in discarica e qui la degradazione biologica provoca emissione di bio-gas non captati e quindi fortemente influente sull'effetto serra. Sostituendo all'uso della di quello di sistemi di incenerimento con recupero energetico, bilancio gas verrebbe notevolmente migliorato e si eviterebbe l'emissione di metano (gas di risulta delle discariche), molto più dannoso della CO_2 stessa.

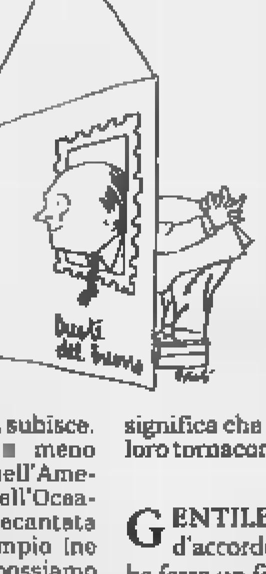
In un recente intervento al Convegno «Ricicla» di Rimini, Corrado Clini, rappresentante italiano alla Conferenza dell'Aia direttore del ministero dell'Ambiente, ha, in una lucida ed accorata presentazione, dimostrato come sostituire alla discarica l'uso di sistemi di incenerimento contribuirebbe in modo sostanziale a ottenere quella limitazione nell'emissione di gas serra che il Protocollo di Kyoto il governo italiano si è impegnato a realizzare e che oggi appare sostanzialmente disatteso.

Il problema gas serra è grave e reale, difficile da affrontare, esistono armi di programmazione (tra cui, oltre alla limitazione dei consumi e a una razionalizzazione energetica, l'uso di sistemi di termodistruzione, anziché l'uso generalizzato delle discariche) che solo malintesi dogmi ambientalisti interessi ben fondati di parte impediscono di percorrere.

prof. ing. **Giuseppe Genon**
Dipartimento Georisorse e Territorio
Politecnico di Torino

LA RISPOSTA di **O.d.B.**

Sfruttamento incivile nel Paese più ricco



EGR. Sig. Del Buono, anche in seguito alla stretta di mano fra Bush e Al Gore subito ha colto l'occasione l'ennesimo giornalista, partecipante a quel coro propenso osannare a tutti i livelli l'America a denigrare limiti l'Italia, per lodare l'avvenimento. Bene, Sig. Del Buono, io sono di quelli che non partecipano quel coro mi permetto di aggiungere: vanto. Certo che in America i candidati alle elezioni presidenziali (solo e sempre due) si affrontano senza eccessive preoccupazioni (se non quelle personali) in quanto, che vinca Tizio oppure Caio, la sostanza non cambia molto. Non solo, ma chi a tale sostanza cerca di opporsi sappiamo quali rischi subisce.

Non sto a elencare vittime più meno misteriose verificatesi negli Stati Uniti, nell'America Latina e anche oltre le loro sponde dell'Oceano. Comunque, limitandomi alla superdecantata libertà americana, ritengo che un esempio (ne cito solo uno di umanità e civiltà) lo possiamo dare noi italiani, anche se considerati, a confronto con gli americani, di serie B o più giù, in quanto in Italia, come nel resto d'Europa, un ammalato bene o male viene curato e assistito alla soluzione, mentre in America l'ammalato mi risulta venga curato assistito nei modi nei tempi imposti da una polizza di assicurazione privata, la quale sempre prevede un limite alla durata dell'infermità, dopo di che automaticamente consegue la disdetta senza possibilità di rinnovo (vedasi il caso seguito da più giornalisti dell'artista americano che interpretava nei film il personaggio di Superman, paralizzato in seguito incidente).

Non voglio prolungarmi oltre per descrivere altri tipi di paradisi godibili dagli americani. dovero riconoscere numerose loro azioni che hanno contribuito eliminare crudeli dittature, ma è altrettanto doveroso riconoscere che ne hanno ne stanno foraggiando altre ugualmente crudeli, il che significa che nel bene e nel male sussiste un certo loro tornaconto...

Enzo Girotti, Torino

GENTILE Enzo Girotti, vedo che lei è d'accordo con il regista inglese Ken Loach che ha fatto un film ora nei cinema italiani, *Bread and Roses*, per dire che in una delle città più ricche del mondo, Los Angeles, nel Paese più potente del mondo, gli Stati Uniti, lo sfruttamento dei lavoratori è incivile, durissimo.

Oreste

A volte ritornano

Sono tornati. Sono attaccati muri e cartelloni. Si attaccano sempre qualcosa. Claudio il delfino e Bobo il pupo. Al fianco hanno una rosa. Sono socialisti, democratici e italiani. Hanno attaccato muri anche Nenni. E un signore che dice che è socialista come me (?). Non ho ancora visto Pilli il cognato. Attaccato a Venezia ho visto De Michelis con i capelli ben lavati. È annunciato il ritorno di La Ganga. Hanno l'eredità di Craxi e la spendono. Sono passati dieci anni hanno ancora dei soldi.

Il loro ritorno è un buon segno. È un segno della ripresa economica. Loro non si muovono per nulla. Se muovono è perché i soldi ci sono e riprendono a circolare. Si sta ricreando l'*habitat*. Savini e gli altri ristoratori caduti in depressione stirando la biancheria buona e lucidando argenti e cristalli.

Marco Scarpa, Torino

Haider, un in ribasso

Nel 2000, secondo recente sondaggio della Ogm di Vienna (www.ogm.at), il partito di Haider è passato dal 33% di di gennaio al 19% di dicembre. Mi domando se gli elettori austriaci stiano aprendo gli occhi e spero che anche gli italiani - di sinistra o di destra - capiscano che Haider è soltanto un borioso nano politico.

Franco E. Borsani
Innsbruck (Austria)

I diritti padroni casa

La Finanziaria ha stabilito - per la prima volta nella storia - che in alcuni Comuni chi non paga l'affitto di casa ha il diritto di restarci per altri sei mesi continuando a non pagare, purché abbia più di 65 anni non redditi per un'altra abitazione. E' il blocco degli sfratti, non solo per finita locazione (già scandaloso, perché l'ennesimo), ma anche per morosità, e non è stato previ un risarcimento per i proprietari. E' esattamente come se si fosse scritto in una legge: «Fino al 30 giugno 2001, chi in bolletta può comprare il pane senza pagare il panettiere». Forse che i proprietari di casa hanno meno diritti dei panettieri?

Mauro Cesarini, Roma

Potenziali assassini armati di patente

Sette morti negli Usa ad opera di un folle armato, ed puntuali, discussioni sulle armi facili America. Cento morti in 5 giorni sulle strade italiane durante le feste Natalizie. Tutto regolare, sot controllo. Potenziali assassini, armati di auto e patente continua indisturbati circolare sulle strade, pronti a colpire. Anche se vita di qualcuno verrà spezzata, niente paura, siamo in Italia. Prigione? Figuriamoci. Sbrigate alcune fastidiose formalità, potranno riprendere tranquillamente le loro corse, nemmeno pentirsi. Si fanno veglie, fiaccolate e dibattiti per i diritti dell'uomo e contro pena di morte, assolutamente nulla per fermare questa vergogna italiana. Quante persone verranno uccise Capodanno dai folli automobilisti italiani?

Marco Motrassini, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax; Roma, via 50, tel. 06.47661, fax 06.4660009.06.484845; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, 011.5627950. Italia 6 (c.p. 950105) consegna dec. posta L. 508.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Italy. $ US yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th Street - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011; fax. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata tel. 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, 095 7306311. Firenze via 46, tel. 055 561. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201648.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Diminuiscono delitti e prostitute: e la città si trasforma in un immenso cantiere

Riaprono teatri storici, negozi, alberghi in un'atmosfera tra Disney e Chandler



Un'immagine del Chinese Theatre di Hollywood

Hollywood rinasce più cinema, meno sesso

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

IL torpedone deposita i turisti davanti al Chinese Theatre, quello dove ci le impronte della mano di Clark Gable, di Cary Grant e anche di Sofia Loren. Tornate tra un'ora, intima capo della comitiva che comprende giapponesi, coreani, un paio di slovacchi, gruppo di svizzeri. eccoli, lasciata alle spalle la celebre sala cinematografica a forma di pagoda, iniziano pellegrinaggio nella mecca del cinema lungo Hollywood Boulevard, prima osservando con reverenza poi pestando indifferenza stelle incastonate sul marciapiede che riproducono centinaia di nuovi vecchi divi cinema. Humphrey Bogart e Susan Sarandon, James Dean e Julia Roberts. Qualcuno entra nel lugubre museo delle cere. Altri visitano Frederick's, dove possono ammirare un reggipetto appartenuto a Madonna e una giarrettiera indossata da Marilyn Monroe. Soprattutto, scoprono negozietti dall'aria piuttosto desolante che effettuano tatuaggi e che vendono un misto vecchie locandine cinematografiche, t-shirts, vibratori e mutandine sexy. Dopo po' nei loro occhi è facile scorgere l'interrogativo: tutto qui? «Non ho neanche visto Tom», esclama deluso Andrea Balga, uno studente slovacco. Pensava di imbattersi Tom Cruise. O in Cameron Diaz. Ma oggi ha visto solo turisti come lui, un po' tossicodipendenti e un paio di ragazze scappate di casa con il sogno di diventare stelle del cinema, finite a esercitare un mestiere più antico.

Hollywood, intesa non come sinonimo dell'industria dell'entertainment come quell'area geografica a ovest di downtown Los Angeles e appena a ridosso delle Santa Monica Mountains ha perso lo smalto di un tempo. se invece di reagire fastidio al rumore martelli pneumatici fossero domandati il perché così tanti lavori in corso, i nostri turisti avrebbero appreso che dopo decenni di abbandono Hollywood sta risorgendo. Vengono restaurati leggendari cinema, teatri e palazzi. Spuntano nuovi ristoranti alla moda. E poi c'è Premiere, un complesso di edifici che ospiterà negozi di lusso, night club, albergo di prima categoria. E dove stanno costruendo una sala che, a partire dal 2.002, ospiterà la cerimonia degli Oscar, che torna a Hollywood dopo un'assenza 40 anni. «Stiamo creando una specie di Times Square», sostiene Lee Wagman, presidente del gigante dell'edilizia Trizec Hahn. Un paragone casuale. Anche Times Square era presa d'assalto da negozietti di video pornografici e prostitute. Adesso è uno dei centri più vivi di Manhattan. E chi è stato uno protagonisti ricostruzione? La Trizec Hahn.

C'erano solo delle farm che producevano limoni e aranci, a Hollywood, quando i primi registi e produttori lasciarono New York e vennero qui alla ricerca di spazi e, soprattutto, di sole. Nel giro di pochi decenni la cittadina a ridosso di Los Angeles si ritrovò ad ospitare mansion fastose e locali leggendari come il Brown Derby e il Tropicana. E ci si poteva imbattere in Clark Gable in attesa a un semaforo a bordo della sua Cadillac decapottabile, in Spencer Tracy che andava dal farmacista Loretta Young che si gustava un gelato. Ma con l'inizio degli Anni '50 arrivò la caduta, determinata dalla migrazione verso i suburbs e dall'avvento della televisione. A parte Paramount, tutti gli studios cambiarono indirizzo. E Hollywood divenne sinonimo di glamour ma di desolazione, droghe, prostituzione e anche assassinii.

Così sarebbe rimasta non ci fosse stato, nel '94, il terremoto. «El Capitan», uno dei cinema storici degli anni di gloria, subì seri danni, ma invece raderlo al suolo la Disney decise farlo tornare ai fasti di un tempo. Contemporaneamente, un gruppo di proprietari edilizi costituitosi in un'organizzazione chiamata Hollywood Entertainment District, decise di investire una considerevole somma in lavori di abbellimento e in ronde anti-crimine. Hanno anche iniziato a fare pressione sui costruttori edilizi e adesso il centro urbano, diventato sinonimo di industria cinematografica, è un grande cantiere. C'è pure l'ambizione di ricostruire i marciapiedi, per indurre turisti e visitatori a spostarsi tra negozi, ristoranti e teatri non in macchina a piedi, un'idea che per Los Angeles è quasi rivoluzionaria. Oltre a «El Capitan», sono stati rinnovati altri cinema storici come «The Egyptian» e il «Cinerama Dome». Sono stati riaperti vecchi teatri come l'«Henry Fonda» e il «Doolittle». E poi il «Pantages», dove da un paio di settimane è tutto esaurito per la versione teatrale *The Lion King*. fatto che la Disney abbia su Hollywood la dice lunga sulla sua rinascita», spiega Kerry M son, direttrice esecutiva del Hollywood Entertainment District.

La capitale del cinema è infine protagonista un altro fatto degno di attenzione: tornando il nel senso che case di produzione o società specializzate in effetti digitali stanno rioccupando vecchi loft e palazzi abbandonati. Hollywood torna a essere Hollywood. E accade in ogni altra situazione il cambiamento genera resistenza e risentimento. «Sono combattuta», sostiene la proprietaria del Museo della Morte Cathee Shultz, esprimendo l'ambiguità di altri residenti. «Rischiamo di perdere uno degli osservatori più interessanti per studiare la patologia della cultura aggiunge Stan Ridgway, ex cantante dei «Wall of Voodoo», adesso compositore di colonne . Temono che la cultura dominante diventi quella della Disney, che tutto diventi troppo asettico e omogeneo, che Hollywood perda la sua identità e si trasformi in un altro anonimo angolo d'America con i suoi negozi di Gap e Armani/Exchange. Ma Jackie Goldberg, una consigliere comunale che ha spinto la rinascita, assicura che modello è altro. «Pensiamo piuttosto alla Hollywood di Raymond Chandler», sostiene. «Non intendiamo riprodurla come era negli Anni '40, ma vogliamo restituirle stesso sapore».

Morto il filosofo americano

Quine, il gioco della logica

Willard Van Orman Quine è morto in un ospedale di Boston, città dove viveva da tempo, a 92 anni. La notizia è stata diffusa a funerali avvenuti. Si era laureato a Harvard in matematica sotto la guida di A. N. Whitehead e per un certo periodo lavorò in Europa (Vienna, Praga e Varsavia), dove ebbe un incontro determinante con Rudolf Carnap. Tra i suoi saggi più famosi, *Nuovi fondamenti della logica matematica* (1937), *Logica matematica* (1940), *Parola e oggetto* (1960), *Due dogmi dell'empirismo* (1953, tradotto in oltre trenta lingue), *La teoria degli insiemi e la sua logica* (1963), *Filosofia della logica* (1970) e *Le radici del riferimento* (1974).

Ermanno Bencivenga

WILLARD Van Orman Quine n'è andato qualche giorno prima che finisse il suo secolo, che ha attraversato quasi per intero (era nato 1908) e spesso da protagonista. Non è stato in questi cent'anni il filosofo americano più brillante e creativo, ma è stato il più longevo, il più prolifico e forse il più potente. Famoso già negli Anni Trenta e da allora professore a Harvard (fra i suoi allievi ci fu anche l'«Unabomber» Theodore J. Kaczynski), si era dato da fare poco prima della seconda guerra mondiale per trovare posto in varie università americane a molti membri Circolo di Vienna, innescando un processo che in breve tempo avrebbe soppiantato il pragmatismo indigeno di James, Dewey e C. I. Lewis sostituendolo con la «filosofia analitica»: impasto di attenzione alla scienza e al linguaggio, rifiuto della metafisica e della tradizione «continentale» e suprema accettazione del professionalismo accademico che al seguito dell'economia americana imperversa per l'universo mondo.



Quine: aveva 92 anni

Dei suoi amati scienziati e filosofi della scienza Quine non aveva né la profondità né la complessità concettuale. Aveva invece, paradossalmente, uno stile sciolto e arguto, che ben si sarebbe sposato a una sapiente critica sociale e ne avrebbe potuto fare bell'esempio della migliore categoria di intellettuale americano: il giornalista di ricerca e di denuncia. Ma la società non lo interessava (quando lo intervistai, un paio d'anni fa per *La Stampa*, mi disse che la sua filosofia non aveva in proposito nessun contributo da dare), preferiva la teoria degli insiemi, la logica e la filosofia linguaggio (a quest'ultima dedicò nel 1960 il memorabile *Parola e oggetto*, cui affermava l'irrimediabile indeterminatezza della traduzione da lingua all'altra e proponeva generale comportamentismo linguistico, segno opposto al razionalismo innatista di Chomsky). In ambito puramente tecnico, peraltro, non aveva le doti per primeggiare e così la sua concisa sentenziosità finì per esprimersi efficacia soprattutto in formule proibitive, destinate a porre limiti a fantasie più sbrigliate.

«Gli oggetti non esistenti sono incorreggibili», proclamava Quine, oppure «Niente entità senza identità», oppure «Tanto peggio per la logica modale», e generazioni di studiosi con suggezione i paletti che queste frasi lapidarie conficcavano sul percorso dell'antica «ricerca della saggezza».

Nessuno di quei paletti ha tenuto, alla lunga; la filosofia ha dimostrato ben altra vitalità è sopravvissuta a un secolo in cui in tanti hanno fatto a gara per annunciarne la morte o per chiuderla in un serraglio. Un secolo cinico sparagnino, nel quale tutto sommato non sfigura il caustico, remoto, imperturbabile Willard Van Orman Quine.

RISATE VECCHIE E NUOVE | LIBRI E VIDEOCASSETTE PER «RIPASSARE» UN MITO E RIVEDERE LE STAR DI TEATRO E TV

COMICI da sfogliare

RIDERE [illegible] Natale si può. Stare allegri non è peccato e fa bene alla salute. Librerie e televisione ci daranno una mano in tal senso offrendo [illegible] questi giorni di festa alcune proposte interessanti legate alla comicità.

Due cofanetti editi da Mondadori, comprensivi di volume e videocassetta, sono in vendita dai primi di dicembre al prezzo di 32 mila lire ciascuno. Il primo, «Totò si nasce - e io modestamente lo nacqui» a cura di Marco Giusti, completa e arricchisce la trasmissione televisiva (ideata dallo stesso Giusti insieme a Roberto Torelli) dedicata al comico napoletano e in onda su Raidue domani, 31 gennaio, alle 13,45. L'altro, «Che siccome che sono cecata», di Anna Marchesini [illegible] compilation dei personaggi più divertenti interpretati dalla donna dell'ex trio Marchesini, Solenghi, Lopez. Centoventisei pagine e molti spezzoni televisivi che ci faranno riassaporare le celebri battute della «sessuologa» più amata dagli italiani.

Per chi apprezza il cabaret di ultima generazione, [illegible] saltar fuori dal cappello dello «Zelig» di Italia 1 un Gabriele Cirilli in versione stampata. Sempre in libreria troveremo il suo esilarante «Chi è Tatiana?», edito ancora da Mondadori. Le freddure sulla grassa amica di Kruska che ci hanno tirato su [illegible] morale ogni lunedì in tarda serata, ricorrono nelle 160 pagine di un volumetto tutto da gustare.



Anna March[illegible] nei panni della Signorina Carlo. Qui a destra Kruska, il personaggio-successo di Gabriele Cirilli. Il comico, diventato famoso a «Zelig» su Italia 1, avrà presto [illegible] bambino





De Curtis, [illegible]

Lo scontro fra il principe e il buffone nei pezzi rari di una lunga carriera

[illegible] Carucci

E' difficile credere che al principe Antonio de Curtis, Totò stesse antipatico. Abbiamo sempre pensato che i due fossero la stessa persona, ma a quanto pare la differenza fra l'uomo e il personaggio non consisteva solo nel fatto che l'uno era triste, scontroso e taciturno e l'altro ironico, incontenibile ed esplosivo. In verità si trattava di due entità rigorosamente separate, parola del diretto interessato. Il volto: «Totò non mi piace neanche un po'. Avete mai visto quant'è brutto? Gli avete mai visto la faccia?...E poi non piace come attore, come recita, perché non mi fa ridere. I film umoristici a [illegible] piacciono. [illegible] diverte Sordi, mi diverte Tognazzi, mi divertiva Charlot, ma questo Totò, parola mia d'onore, non mi diverte per niente». La maschera: «Come sto? Male, mangio in cucina con [illegible] pappagallo. Chi l'ha mandata, quello lì, il principe? Buono quello! Glielo raccomando. Totò mangia in cucina e [illegible] può mettere solo dieci minuti. Disgraziato! Mi tiene sotto così, mi tiene».

Palleggio surreale e travolgente quello che apre «Totò si nasce - e io, modestamente, lo nacqui», il libro di 280 pagine in vendita in libreria assieme a una videocassetta realizzata grazie a «Teche RAI». Il cofanetto edito da Mondadori è curato da Marco Giusti, meticoloso ricercatore, ideatore di «Blob» [illegible] già autore di un altro fortunato volume dedicato [illegible] Massimo Troisi. A spingerlo verso questa nuova esperienza è stato l'ascolto di un nastro radiofonico. L'emittente [illegible] trasmetteva la registrazione dei ventidue ciak di una scena particolarmente difficile [illegible] «Che [illegible] sono le nuvole?», l'ultimo film girato da Totò con Pier Paolo Pasolini nel 1967. L'attore non riusciva a pronunciare una complessa battuta che terminava con la frase chiave dell'episodio: «Eh, figlio mio, noi siamo in un sogno dentro un sogno». Proprio dopo aver ascoltato quel nastro, «quel frammento di realtà dentro il cinema, di sogno dentro il sogno», Giusti ha sentito di voler proporre al lettore e allo spettatore un «Totò raro, introvabile, proveniente dai giornali, dalle televisioni dagli archivi, che parla di se stesso, della comicità, della [illegible] vita, dell'amore per [illegible] teatro, per le donne, per Napoli, per il cinema».

Un viaggio nella vita di Antonio de Curtis e nel lavoro di Totò, dall'avanspettacolo al grande schermo. «Quarantatré anni di carriera come attore, tra i quali venticinque li ho fatti nel cinematografo. - Specificava il principe in un'intervista. - Ho fatto il varietà, la macchietta, poi ho fatto la rivista, la prosa dialettale, le commedie di Scarpetta e le commedie musicali al Teatro Nuovo di Napoli, al Teatro Stabile. Poi ho fatto l'operetta e il cinematografo».

Già, [illegible] cinematografo: 100 film in trent'anni per il [illegible]uitto» dalla faccia «torta e asimmetrica... buffa e senza dignità» («Ognuno ha la faccia che ha, ma qualche volta si esagera!» fu una sua celebre battuta) che mangiava in cucina col pappagallo Gennarino, mentre il padrone, il nobile de Curtis, da lui «mantenuto», stava seduto in sala da pranzo con l'argenteria e le porcellane di Capodimonte.



A sinistra Totò. Il grande comico napoletano fu interprete di 100 film e protagonista di una brillante carriera teatrale

Totò saluta il 2000 su Raidue

Domani una trasmissione dedicata a inediti momenti pubblici e privati

QUATTRO ore di materiali inediti, rarità, brani tratti da cinegiornali d'epoca, interviste radiofoniche, provini, sketch, pezzi di film vanno in onda domani su Raidue a partire dalle 13,45. Il titolo del programma (in onda anche in replica nella notte) è «Totò 2001» e Marco Giusti, che lo ha realizzato insieme con Roberto Torelli, non si [illegible] accontentato di scegliere, sistemare, assemblare la mole delle immagini: il bianco e nero delle citazioni del passato, delle ricostruzioni di momen[illegible] pubblici ma soprattutto privati dell'attore, è spezzato più volte dalle irruzioni del colore, dagli interventi di comici di oggi chiamati a rendere omaggio all'indiscutibile maestro. In che modo? Naturalmente ognuno [illegible] è espres[illegible] alla propria maniera.

Così, accanto alle confessioni del Principe della risata [illegible] proposito del suo incontro fulminante con Franca Faldini («è assai più bella e gentile di come appare nelle fotografie - dice Totò -...con lei mi sono espresso nella mia lingua madre, le ho detto che le dedicherò lettere, canzoni, romanzi d'appendicite...»), ecco saltar fuori Ezio Greggio [illegible] Enzo Iacchetti che, seduti dietro la caotica scrivania di «Striscia la notizia», rilanciano «in tempo di elezioni» il celebre richiamo «Vota Antonio Votantonio».

L'attore [illegible] regista napoleta[illegible] Vincenzo Salemme, spalleggiato da Maurizio Casagrande, imbastisce una scenetta in cui tenta di spiegare il modo con cui si creano le coppie dello spettacolo riferendosi, in particolare, a quel[illegible] formata da Totò e Peppino. E poi aggiunge: «Nel [illegible] film "A ruota libera" che in questi giorni dovrebbe essere [illegible] tutti gli schermi, e se non c'è vuol dire che [illegible] flop tremendo.., avrete notato che ci sono diverse citazioni dedicate al suddetto Maestro». Il duo Ceccherini-Pieraccioni sceglie invece la strada dell'understatement, occhiali scuri e qui-pro-quo: «Dobbiamo dire qualcosa su Totò? Ah sì, quando fece quei cinque goal stupendi, poi andò in Giappone, no, non è lui? E chi? Ah, sì, Totò l'attore, [illegible] lo ricordiamo, quello di "Nuovo Cinema Paradiso", che vinse l'Oscar e che adesso ha aperto [illegible] supermercato in Sicilia. Neanche lui? Ma allora quale Totò? Ah, abbiamo capito, è un programma sulla mafia, dobbiamo parlare di Totò Riina, sì quello famosissimo...Nemmeno lui? Volete dire Totò, quello di malafemmena, eh sì Totò era [illegible] più grande». (f. c.)

[illegible]

«Chi è Tatiana? Ve lo dirò facendo [illegible] film»

Cristina [illegible]

CHI è Tatiana ormai lo sanno tutti. E' l'amica di Kruska (con la k che ci tiene): quella grassa, ma talmente grassa che «se se veste de blu [illegible] notte». Chi è Kruska, però, lo sanno in meno. All'anagrafe è Gabriele Cirilli da Sulmona, classe 1967. Approdato alla popolarità grazie [illegible] «Zelig» su Italia 1, [illegible] «grande vetrina» dove ha «raccolto il seminato di 15 anni di gavetta». Ora anche in libreria per Mondadori, con un libello rosa shocking intitolato ovviamente «Chi è Tatiana?», dedicato a tutti gli aficionados della simpatica coatta in gonna leopardata.

Il successo, finalmente, Cirilli?

«La popolarità. Io voglio diventare famoso. Ma non è per i soldi [illegible] cosa: voglio camminare per strada [illegible] essere riconosciuto. Voglio essere ricordato per quello che faccio. Rimanere nella storia».

Un obiettivo non facile.

«No, lo [illegible]. Nell'Enciclopedia dello Spettacolo ci [illegible] soltanto i nomi di Proietti, Villaggio [illegible] Gassman».

Con i primi due lei ha già lavorato: potrebbe essere di buon augurio.

«E' vero. Con Paolo Villaggio sono stato coprotagonista nel film "Un bugiardo in Paradiso", [illegible] Gigi Proietti lo considero il mio mentore, ho fatto il suo Laboratorio a Roma e poi ho lavorato con lui».

Teatro, cinema: ma allora non fa solo cabaret, Cirilli, lei è anche un attore «serio»?

«Sì, [illegible] recitato in "Assunta Spina" con Lina Sastri, in "L'Uomo la Bestia la Virtù" [illegible] Flavio Bucci, al cinema, [illegible] le altre cose, in "Nel nome del popolo sovrano" di Magni: poi sono diventato "coattologo", ovvero l'esperto in coatti, al Maurizio Costanzo Show...».

E ha attaccato all'Italia il tormentone «Chi [illegible] Tatiana?».

«Già. Sentirlo ripetere [illegible] giro è un'emozione che non ne ha idea, un'emozione terribile. Significa che ho colpito e fatto centro».

Ma come è venuto fuori questo refrain?

«Un suggerimento di mia moglie. Abbiamo incontrato quella che sarebbe diventata Kruska nel centro di Roma, e le abbiamo chiesto l'indicazione di una via. Ci ha risposto nel modo di esprimersi del mio personaggio, ed era vestita proprio così, maglietta rosa, calze turchine e gonna stretta stretta di leopardo. Secondo mia moglie avrebbe funzionato».

E ha funzionato.

«Eccome. Ha funzionato perché Kruska è simpatica, sincera e popolare. Tante ragazze si pos[illegible] riconoscere in lei. E il divertente [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] dolce, ma appena apre bocca dice cose terribili».

Non è pericoloso diventare famosi con un personaggio «en travesti»?

«Bisogna evitare di fossilizzarsi, [illegible] non è il mio caso; faccio tanti personaggi diversi, li studio, li aggiusto, spesso con l'aiuto di mia moglie».

Insomma sua moglie lavora con lei?

«Veramente è farmacista, ma è molto colta e ironica, [illegible] mi dà spesso battute [illegible] spunti, mi stimola. Anche il filo logico del libro, l'idea di un diario con le disavventure giornaliere di Kruska, è suo».

[illegible] [illegible]to difficoltà nella parola scritta?

«No, io sono molto tecnico. E' stato proprio il cabaret a insegnarmi [illegible] improvvisare. Ma sono come Benigni: sembra che inventi al momento [illegible] tutto quello che dice è preparato in anticipo».

Senta, un'ultima curiosità: ma Tatiana, chi è?

«C'è, c'è Tatiana. Ma chi è [illegible] ve lo posso dire, perché ho in mente di farci un film: lo scoprirete lì».

Marchesini

«La dannazione d'essere perfetta»

D[illegible] comiche? Una volta ce n'erano [illegible] più, c'erano anche le capocomiche come la Valori, la Morelli, Tina Pica. Adesso è diverso. Il teatro non è più il luogo deputato per misurare l'attore, e la tv chiede alle donne altri ruoli». Anna Marchesini da Orvieto è precisa: «Non credo che a livelli artistici alti [illegible] [illegible] comicità maschile e una femminile: le differenze di assottigliano, [illegible] sesso [illegible] c'entra più».

Un'umanità tutta da ridere, quella della Marchesini, che ha all'attivo più di 100 pe[illegible].

Grotteschi?

«Nascono lì, certo, ma il mio sforzo è puntare sul credibile. Portare a uno stato terminale le piccole patologie della vita quotidiana. Ma senza cattiveria. Qualcuno [illegible] volte confonde la pregnanza, l'acutezza [illegible] la crudeltà».

Nel libro lei parla di parole che sono paesaggi, che disegnano le persone.

«Le parole esprimono [illegible] potenziale evocativo enorme, anche più delle immagini. Con una frase si può fare un viaggio, sa?»

Parola uguale fascino?

«Sì. Nel detto e nel non detto, nel modo di dire una cosa, ci trovi dei mondi».

Ama la parola, dunque ama anche scrivere?

«Parto [illegible] dalla scrittura. Per questo due anni fa ho detto sì a "Quelli che il calcio", perché [illegible] ha dato modo di improvvisare».

Un'esperienza nuova?

«Era la prima volta. Ho sempre paura di fare del "bla bla bla", non sopporto di dire cose scontate che si potevano anche non dire. Improvvisando [illegible] puoi portarti le sicurezze da casa, e devi stare attenta a non buttarti sulla parolaccia o sul facile, per strappare la risata».

Lei è una perfezionista.

«E' la mia dannazione. [illegible] campo del lavoro è importante, ti stimola [illegible] dare sempre il meglio che può uscire da te: puoi scegliere e [illegible] volte anche dire "no". Ma nel quotidiano...».

Nel quotidiano?

«E' una maledizione. Però mi sono ammorbidita da quando è nata mia figlia».

I bambini spiazzano?

«Fanno saltare tutte le sicurezze, [illegible] puoi controllarli. Dopo un po' ti accorgi che non hai fatto [illegible] così bene come dovevi, [illegible] soprattutto scopri che [illegible] [illegible] detto che crescano proprio come li vorresti tu». (cr. c.)

Il regista racconta «Non ho sonno» il suo ultimo film ambientato a Torino

«Von Sydow, [illegible]»

Argento: finalmente sono tornato [illegible] un thriller

Fulvia Caprara

ROMA

Il commissario Moretti, abituato a risolvere i casi all'antica, cioè attraverso analisi, ragionamenti e intuizioni che alla fine ricompongono il puzzle del mistero [illegible] risolvere, trascorre le sue notti quasi tutte a occhi aperti. I bambini che desiderano sentirsi raccontare una favola dicono che non hanno voglia di dormire. E gli assassini, perseguitati dal proprio istinto distruttivo, quasi sempre non conoscono riposo notturno. Per questo il nuovo film di Dario Argento (in arrivo nelle sale venerdì prossimo in 100 copie, dopo l'anteprima torinese in programma per il 4 al cinema Reposi) si chiama «Non ho sonno», [illegible] titolo innocente e vagamente infantile per indicare una storia che segna un ritorno importante: «Finalmente rifaccio un film giallo - dichiara il maestro italiano del brivido -, uno di quei thriller tesi, matematici, organizzati in modo preciso come figure geometriche. Era da tempo che ci pensavo, ma la nausea che mi avevano provocato le troppe imitazioni dei miei primi film continuava [illegible] bloccarmi. Poi quella fase [illegible] passata, [illegible] tornato a divertirmi, ho ripescato dal cassetto anche la mia vecchia macchina da presa, l'ho tirata fuori come un'antica bandiera e ne sono contento: fare un giallo è stato come tornare a casa».

Primo di una nuova trilogia il cui secondo capitolo è già in fase di gestazione, «Non ho sonno», scritto dall'autore insieme [illegible] Franco Ferrini e con la collaborazione dello scrittore Carlo Lucarelli, [illegible] ambientato in una Torino affascinante e segreta: «Conosco benissimo questa strana città - spiega il regista - e [illegible] convinto che dietro le sue porte chiuse si nascondono i suoi aspetti più interessanti. Abbiamo girato tra ville e giardini abbandonati, vecchi portoni scolpiti, bellissime vetrate dipinte in stile Art Deco, palazzi di forme insolite come quello del finale che [illegible] una specie di parallelepipedo giallo». Nel ruolo del commissario Moretti c'è un Max Von Sydow che Argento ha voluto fin dalle pri[illegible] fasi di realizzazione del progetto: «La figura di Moretti l'ho immaginata pensando a lui; l'altro attore che mi era venuto [illegible] mente [illegible] Richard Attenborough, ma quando ho incontrato Max ho capito subito che la sua imponenza, il suo metro e 96 di altezza, sarebbero tornate utili al personaggio. La prima volta che ci siamo incontrati è stato a Nizza, quando gli ho proposto il film. [illegible] accettato subito e si [illegible] trovato molto bene [illegible] girare con noi. In alcuni momenti mi sono sentito imbarazzato a dovergli dare direttive sulle scene [illegible] sui movimenti, allora gli chiedevo che [illegible] ne pensasse [illegible] a volte lui rispondeva che avrebbe fatto qualcosa di diverso da quello che gli suggerivo. E' l'unico attore [illegible] cui, in virtù della sua storia professionale e della mia grande stima, ho lasciato un po' di libertà, anche [illegible] comunque all'interno di uno schema molto rigido».

[illegible] film [illegible] anche Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Roberto Zibetti, Paolo Maria Scalondro, Gabriele Lavia e Rossella Falk nella parte di «un'antica signora reietta». Dice Argento: «Mi piace molto la loro teatralità, [illegible] dobbiamo dimenticare che, senza teatro, non avremmo attori». Le musiche del film sono state affidate ai Goblin, collaboratori di molti titoli celebri del passato, [illegible] p[illegible] di vista, e ora riuniti per l'occasione: «Con i Goblin ci siamo ritrovati un anno fa. L'intesa è stata immediata, come se non ci fossimo mai allontanati». Non poteva mancare lo zampino di Asia, la figlia del regista che stavolta non [illegible] sullo schermo, ma [illegible] autrice dell'inquietante filastrocca intorno a cui ruota tutto il mistero: «La filastrocca è il libretto [illegible] dell'assassino; lui la segue pedissequamente, verso dopo verso, per compiere i [illegible] delitti».

> «Fare un giallo in questa strana, affascinante città è come tornare a casa»



Dario Argento, maestro del brivido: «Per dar peso alle indagini di Moretti [illegible] pensato che l'unico attore potesse essere proprio von Sydow. E così ho [illegible] anche la mia vecchia cinepresa, simbolo di tante battaglie»

La sex symbol di Brass [illegible] Canale 5 con una megaproduzione tratta da Zola

Dellera, inevitabilmente Nanà

Donna moderna mai felice

Simonetta Robiony

ROMA

Ritorno di lusso questo di Francesca Dellera con «Nanà», il film-tv di Alberto Negrin dal romanzo di Zola, in onda su Canale 5 il 2 e il 3 gennaio. Intanto perchè portare sullo schermo Nanà, figura letteraria notissima, simbolo di una femminilità assoluta che perde gli uomini [illegible] stessa nella Parigi corrotta di fine Ottocento, era [illegible] desiderio che inseguiva da anni. Poi perchè, [illegible] farle da contorno, qu[illegible] coproduzione europea da dieci miliardi nella quale sono entrati Germania, Francia, Italia e Spagna, ha chiamato i migliori nomi [illegible] nostro cinema: scene e costumi di Danilo Donati, fastosi e splendidi, musiche di Ennio Morricone con il leit-motif cantato da Amii Stewart nell'apparizione di [illegible] chanteuse mulatta alla Josephine Baker. Alla stessa altezza il cast internazionale diretto da Negrin, per sua stessa ammissione, [illegible] feroce nella convinzione che la prim'attrice [illegible] l'ultima comparsa abbiano uguali diritti e doveri. Tra loro Bernard Giraudeau, uno dei grandi del cinema francese, Assumpta Serna, famosa interprete spagnola, Natalia Worner, altezzosa bellezza tedesca, più Antonello Fassari, Jaques Perrin, Giorgio Lupano, Emilio Bonucci, Gabriella Giorgelli.

Unico problema la sceneggiatura curata da Sergio Donati, Carlotta Ercolino e dallo stesso regista: per attualizzare [illegible] testo di [illegible] e renderlo più [illegible] al gusto contemporaneo, cuore della storia è diventato l'amore che lega Nanà al conte Muffat, un [illegible] infelicissimo che la condurrà a morire, invece che di vaiolo come nel romanzo, per [illegible] messo al mondo il figlio frutto di quella relazione. Ma perchè prendere un libro che è il manifesto del verismo e immergerlo in [illegible] fiume di lacrime romantiche senza rispetto per la letteratura e i suoi percorsi? Negrin parla di scelta necessaria per combattere il maschilismo imperante di Zola e di contemporaneità offerta in questo modo al racconto. «Il caso di Marina del "Grande Fratello" [illegible] emblematico: quante ragazze, oggi, solo perché sono belle, possono esser trattate [illegible] regine per un giorno [illegible] il giorno dopo [illegible] completamente accantonate? E [illegible] è quello che, cento e più anni fa, succedeva [illegible] Nanà?»

Giacca di pelle, seno in vista, gran massa di riccioli, eterni occhiali neri sul naso, Francesca Dellera [illegible] pare troppo cambiata [illegible] questi anni in cui ha girovagato tra Parigi, Londra e New York alla ricerca di se stessa. «Ho avuto tutto troppo [illegible] fretta. A vent'anni, [illegible] volerlo, ero famosa. Ho fatto alcuni sbagli, [illegible] quando si è tanto giovani chi [illegible] li fa? Credevo mi fossero perdonati facilmente. Non è stato così».

Le famose curve alla Jessica Rabbit di Francesca Dellera sono ancora tutte al loro posto: bocca, seno, sedere. Velato di malinconia, invece, appare [illegible] sguardo. Sarà il dolore per la perdita del padre che l'ha fatta maturare in fretta, [illegible] saranno i molti amori inseguiti in nome della passione? Lei parla di questa Nanà [illegible] di una scelta che non poteva non fare: «Dopo aver lavorato con Marco Ferreri nel film "La carne" non volevo perdermi in piccoli ruoli inutili, [illegible] volevo girare un film tanto per farlo». Adesso che è finito com'è questa sua Nanà? «E' una donna libera, anticonformista, contradditoria. Una donna moderna che insegue un ideale, mai felice, mai appagata». Pensa di somigliarle? «Non lo so». E' vero che sul [illegible] gioca a far la diva? «Nient'affatto. Non sono capricciosa. Tutt'altro. E da Negrin ho sopportato tutto. Del resto mi aveva avvisata».

> «Era una scelta
> che non potevo non fare
> Dopo aver lavorato
> con Marco Ferreri
> in un film come "La carne"
> non volevo perdermi
> in ruoli inutili,
> non volevo girare un film
> tanto per farlo»



Francesca Dellera non ha perduto l'avvenenza che l'ha resa celebre

[illegible] «BUONA DOMENICA»

ROMA. Pietro Taricone dice di no anche a «Buona domenica». Dopo aver disertato il rave-party organizzato nei giorni sc[illegible] per [illegible] conclusione di «Grande Fratello», il palestrato di Caserta ha deciso che non parteciperà all[illegible] festa che la trasmissione «Buona domenica» ha in programma per la notte di Capodanno. Un clamoroso forfait che segue di pochi giorni quello del 22 dicembre scorso al party organizzato nello studio di Cinecittà. «'O guerriero» fu l'unico dei 10 concorrenti a non presentarsi, spiegando successivamente [illegible] aver bisogno [illegible] riposo [illegible] di riflessione. Il macho [illegible] «Grande Fratello» per ora ha accettato di partecipare solo alla puntata speciale andata in onda giovedì scorso [illegible] Canale 5, nel corso della quale per altro è apparso molto infastidito per i riferimenti a particolari intimi del suo soggiorno nella casa-bunker. Maurizio Costanzo ha dichiarato di rispettare la decisione del ragazzo: «Sono certo che, una volta ripresosi, saprà fare le sue scelte televisive».

Haendel [illegible] Venezia, con sponsor Usa

«Siroe» mito del '700 un fantasma alla Fellini

L'opera rivede la luce dopo 270 anni buona la compagnia diretta da Marcon

Sandro Cappelletto

VENEZIA

La ruspa che [illegible] il tunnel della metropolitana abbatte l'ultimo muro e appare la stanza meravigliosa di affreschi, da millenni intatta. E' [illegible] attimo, subito la luce dissolve i dipinti. Una delle sequenze simbolo di «Roma» di Federico Fellini torna alla [illegible] assistendo alla messa in [illegible] prima dopo 270 [illegible] del «Siroe», opera-mito del Settecento, primo incontro tra la musica di Georg Friedrich Haendel e le parole [illegible] Pietro Metastasio. L'idea di riesumare il caro estinto è venuta - il teatro veneziano propone spesso stimoli non banali - alla Fenice; uno sponsor statunitense e il comitato per le celebra[illegible] metastasiane hanno offerto il loro contributo [illegible] l'operazione [illegible] potuta realizzare (repliche fino al 4 gennaio) per la gioia del pubblico consapevole di assistere a una rarità assoluta.

Il «Siroe»! Quando cantarono assieme quell'elefante dalla voce d'angelo del castrato Senesino e le due prime donne del tempo, [illegible] Bordoni e Francesca Cuzzoni, [illegible] Londra, per [illegible] pubblico [illegible] King's Theatre che [illegible] italiano non capiva una parola, ma che importa, era lì per incantarsi alle acrobazie di quelle voci immateriali, sperando [illegible] volta [illegible], alla lite furibonda tra [illegible] dive: [illegible] erano strappate i capelli e sgraffiate in scena, troppo piccola per contenerle tutte e due. Il primo Settecento odiava il reali[illegible]: un uomo poteva cantare in ruoli da donna, oppure [illegible] uomo, che [illegible] uomo non [illegible] del tutto perché da piccolo, zac, un taglietto e la sua virilità era sgusciata via, sacrificata sull'altare del bel canto. Ecco il rischio di riportare alla luce questi tesori sepolti: costringere i fantasmi infedeli della [illegible] a misurarsi con la realtà di uno spettacolo di oggi, con le voci di oggi, quando sono invece le donne a cantare le parti maschili, perché quei tragici taglietti non si fanno più.

[illegible] salone tutto marmi della Scuola di San Giovanni Evangelista, il regista Jorge Lavelli e lo scenografo Lauro Crisman dispongono il pubblico e fanno muovere i cantanti attorno e di fronte a un praticabile che circonda un palchet[illegible] dove [illegible] posto [illegible] Venice Baroque Orchestra diretta da Andrea Marcon, perché si sono battezzati all'inglese se i [illegible] nati tutti da 'ste parti?». Suonano al calor bianco, taglienti, corruschi e Marcon è un cembalista di gran livello. [illegible] la loro esecuzione è troppo letta, troppo scritta; poche le invenzioni per [illegible] dare gli estri dei cantanti, restituendo [illegible] senso vero della vocal[illegible] barocca, [illegible] rosimiglianza e imprevedibilità. Se, per rispettare i dettati del «da capo», mi ricanti tre volte la stessa strofa, ogni volta devi variare, inventare, sorprendere. E nessuno degli interpreti [illegible] - a proposito di fantasmi - una Sutherland, una Horne, una Gencer.

Il «Siroe, re di Persia» ha una trama più semplice [illegible] quanto sembri: c'è un re, Cosroe, che ha due figli, il primo, l'eroe del titolo, è puro, ma antipatico, il secondo fa il pesce lesso, ma ha l'animo di un sicario. Amante di Siroe e motore dell'azione, è [illegible], figlia di un re nemico e vinto, vuole vendicarsi, ma si [illegible]amora, en travesti (!), di Siroe. Finisce bene: ordine dinastico e nobiltà d'animo vengono premiati. Quale terrore avevano le monarchie europee che si alterassero i secolari equilibri del loro potere!

Niente piume, strascichi e panneggi alla moda ba[illegible]: ne[illegible] Novecento, eleganti e inventivi, di Francesco Zito. Lavelli porta [illegible] scena generali e cortigiani nostri simili: li fa muovere con gesti nervosi, ascutti, a volte ironici. Tra gli interpreti, spicca la fermezza del canto e la duttilità della presenza di Lorenzo Regazzo (Cosroe); Patrizia Ciofi (Emira) è corretta, gentile, non brillante; la voce del sopranista Roberto Balconi [illegible] immaga, Jaho Ermonela è molto sensuale, Valentina Kutzarova (Siroe) rende bene il testo italiano e ha spessu[illegible]re[illegible]. Ma il canto barocco è altrove, come gli affreschi di Fellini.

Torna l'11, dopo l'inatteso successo di «Novecento» su Raitre

> «La rete ammiraglia
> ha vissuto male il trionfo
> del "Grande Fratello"
> ma è ricca di energie
> e di talenti che possono
> ridarle il primato»



Pippo Baudo annuncia una grande ultima puntata di «Novecento» con Zeffirelli, Delia Scala e Alberto Sordi

Baudo, Passo doppio per Raiuno

Goggi-Chiambretti nel nuovo varietà

[illegible]

Dopo quarant'anni di televisione, decine di programmi, alcune sconfitte, molte vittorie, due fughe [illegible] Mediaset e un paio di rientri in quella tv pubblica che sente sua più di Celli, della commissione di Vigilanza, dei presidenti di Camera e Senato, Pippo Baudo è in piena attività lavorativa come fosse un giovanotto che assapora il primo su[illegible]. Lunedì, primo gennaio, dopo 14 puntate, con Magalli a fare il pomeriggio e lui la sera, chiude «Novecento», il programma che dall'esilio di Mediaset lo ha riportato in Rai. E chiude con tre ospiti d'eccezione: Franco Zeffirelli, Delia Scala, Alberto Sor[illegible]. «Parleremo di spettacolo, quello che è anche il mio mondo: ricordi piacevolissimi. Teatro con Zeffirelli, musical con Delia Scala, cinema con Sordi. Tre grandi nomi per un gran finale. Tre personaggi che è [illegible] facile avere perché chiunque, una volta capito lo spirito [illegible]lla trasmissione, ne accettava volentieri l'invito».

I più semplici da intervistare? «Se sono bravi, i giornalisti. Filippo Ceccarelli è stato straordinario». I più difficili? «I politici perché si nascondono dietro le parole. Per fortuna non ne ho avuto bisogno e quindi [illegible]n li ho invitati».

Previsto la scorsa stagione come programmino del pomeriggio con qualche puntata [illegible] sera, «Novecento» chiude forte di un 13 % di share conquistato un poco alla volta e di una montagna di giudizi positivi piovuti su di lui altrettanto lentamente: due atout che hanno permesso a Baudo il rientro su Raiuno a cominciare dall'11 gennaio. «Mi ha insegnato, questa trasmissione senza ambizioni, che si può fare intrattenimento perfino con qualche nozione di storia e di cronaca, il ché non sarà alta cultura ma evita la volgarità e l'ovvio. E mi ha convinto che i premi e i soldi non sono determinanti per gli ascolti, anche perché la modica quantità non basta mai e per far rumore occorre rialzare di continuo la somma fino ad arrivare ai 10 miliardi della lotteria di Capodanno che darà alla Befana Raffaella Carrà».

Idee ormai talmente radicate in Baudo, che pure fu per anni signore dell'«Ecco a voi», da esser state travasate nel nuovo varietà di Raiuno, «Passo doppio», dal quale ha escluso la sfilata di ospiti chiamati a promozionare il loro ultimo prodotto, i balletti inutili utilizzati come riempitivo, i cantanti che cantano tra false urla di fans e applausi a comando. «Abbiamo costruito queste sette puntate su alcune coppie molto popolari: saranno loro a determinare l'andamento della trasmissione, dove, se possibile, verserò [illegible] un pizzico di intelligenza. Dovremmo iniziare [illegible] Loretta Goggi, ormai restia alla tv, e[illegible] Chiambretti, sempre che confermi. A marzo, però, intendo ricominciare a lavorare per Raitre dove, non essendo la Real Casa come la prima rete, è lecito tentare esperimenti».

Paura a tornare su Raiuno proprio ora che sta vivendo un periodo di difficoltà? «Ma no. E' [illegible] appannamento, non una crisi. E gli appannamenti capitano a tutti». La ragione? «Quelli di Raiuno hanno vissuto male il trionfo di "Grande Fratello". Molti dei dirigenti della rete hanno parlato del "Grande Fratello" come dell'unico esempio di tv post-moderna. Si sono sentiti superati. Il mio giudizio è diverso. Non ci credo, io, che quello sia il futuro». Gli ascolti, però, le danno torto, Baudo. «Mica sostengo [illegible] non sia stato una trasmissione popolare, popolarissima. [illegible]rò di p[illegible]. Sono convinto che la seconda edizione andrà perfino meglio di questa, magari pure la terza. Ma non è una trovata rivoluzionaria. Sono i famosi quindici minuti di celebrità di Andy Warhol che non si negano a [illegible] confezionati ricorrendo a una ottima drammaturgia ricca di colpi di scena preparati dagli autori».

Intanto la trasmissione l'ha fatta Canale 5 e non Raiuno. «Vero. Raiuno, comunque, è tuttora ricca di energie e di talenti interni ai quali va concessa fiducia. Se l'azienda ricomincia a credere a quelli che ci [illegible] dentro da anni, sono sicuro che la rete riconquista subito il suo primato».

[si. ro.]

Cd di pace in Kosovo

[illegible] ispirata [illegible]

Armando Caruso

TORINO

Lo spirito di John Lennon, assassinato da un fan impazzito, aleggia anche [illegible] Tirana, tanto da ispirare una canzone che ha suscitato in Albania non poca curiosità. Curiosità che come tale riproponiamo, [illegible] alcune riflessioni, che chiariscono le ragioni per le quali questa canzone dal tito[illegible] «Back [illegible] the music» (Ritorno alla musica) è stata scritta. In [illegible] notte di battaglia in Kosovo una ragazza di 25 anni, Lindita Matja, musicista e cantante e grande ammiratrice di Lennon, trovò la forza di comporre la canzone ispirata dallo storico messaggio lanciato dal leader dei Beatles negli Anni Ottanta:(«The war is over, if You want»),(La guerra finisce se tu vuoi).

La Fondazione Scanderbeg di Tirana, creata da Patrizio Ciu, da dieci anni in Albania continua a dar voce ai giovani artisti albanesi affinché con la loro arte si affranchino dalla violenza, attraverso la letteratura, la musica, le canzoni. La Scanderbeg lotta contro le assurde tradizioni dell'interno del Kosovo, regione in cui, ancor oggi, regna il «Kanun» (antiche leggi delle montagne d'Albania, che teorizzano la violenza come unica legge del sangue: se cerchi di uccidere me, io uccido te.

La Fondazione Scanderbeg, che collabora [illegible] «Specchio dei Tempi», a gennaio metterà in vendita il Cd della canzone da offrire come gaget, ed i cui proventi andranno alle iniziative culturali a favore del Kosovo.

Patrizio Ciu è figlio di Fazil Ciu, che nel 1938 era ufficiale dell'Aeronautica italiana: era nato in Albania, sotto la dominazione italiana. E' questa un'altra non secondaria ragione per la quale Patriziu Ciu si dedica con amore a questa nobile causa per abbattere la legge della violenza e offrire il suo appoggio ai fratelli albanesi.

Alessandra Comazzi

Vite marginali
vite eccezionali
vite normali
tutto serve al video

Sulla strada, un cane per amico

BISOGNA prima di tutto dare a «Grande Fratello» quel che è di «Grande Fratello»: milioni 210 mila spettatori, moltissimi, per i dieci protagonisti che tutti insieme raccontavano la loro avventura, l'altra sera su Canale 5. Programma preceduto soltanto da «Striscia la notizia», che di spettatori ne ha avuti 10 milioni e 460 mila. Chi ha trainato chi? Un lavoro sinergico che ha giovato al Ricci ed anche alla «schifosa creatura», come Ricci stesso aveva definito il G.F. «Schifosa» ma senza dubbio utile alla rete, e a tutto ciò che, in un modo o nell'altro, le ha gravitato intorno.

Ma anche speciale di «Super-Quak» dedicato a Ulisse e alla avventura male, di pubblico ne contato poco, oltre milioni di persone. «Itaca Itaca Itaca, la mia casa ce l'ho solo qua, Itaca Itaca Itaca, e a quella casa io voglio tornare, dal mare, dal mare». Questa la cantava Lucio Dalla, in nostalgica canzone dei tempi d'oro. E con una veduta di Itaca, piccolissima isola dell'arcipelago delle Ionie, ora tranquilla località di mare, olivi e cipressi che arrivano fino alle sabbie bianche, si apriva il programma Piero Angela. Un programma, al solito, divulgativo e assai gradevole, di incontri, di documenti, di effetti speciali. Supportati immagini dello sceneggiato di Franco Rosi l'episodio di Nausicaa fu curato da Piero Schivazappa trasmesso nel 1968, con Bekim Fehmiu che girava per il Mediterraneo alla ricerca della isola e con Irene Papas che tesseva e ritesseva la tela. La storia offre infinite possibilità essere ripercorsa, raccontata. La materia è così complessa che la si può presentare su vari livelli, dal più semplice e divulgativo al più approfondito. Angela padre e figlio cercano la precisione e nello stesso tempo la facilità, e molti sono i telespettatori che si lasciano prendere dalla fascinazione di un'avventura fantastica, grandiosa, di invenzioni, eccezionale e non normale. Ma i dati d'ascolto ci dicono che neppure la normalità spettacolarizzata non è certamente priva di interesse.

Dopo tanta popolarità, vediamo anche un programma marginale, di tarda sera, non destinato a un pubblico numeroso e generalizzato: su Raitre è andato in onda giovedì «Storie di strada» di Loredana Dordi. «Storie di strada», di persone, che, per scelta o per necessità, vivono, diciamo la parola, da barboni. C'era una ragazza con un cane tenerissimo, che diceva: «Il cane è tutto quello che mi è rimasto, prima mangia lui poi io». Vite strane, difficili, marginali, ardue da capire per la «maggioranza silenziosa». Ma davvero dovremmo dimenticarcele, non solo a Natale, ma sempre. Vite non da protagonisti, lontane dalle luci della ribalta e «Grandi fratelli» di ogni ordine e grado. La tv può molto, non demonizziamola soltanto perché spesso percorre le vie più semplici, più occultamente persuasive.

.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Il meglio di *Ciao Darwin* (Canale 5, alle 21), ad *Harem* si parla di gelosia e smania di possesso (Raitre, alle 23.05), *Enrico Ruggeri in concerto* su Italia 1 (alle 23.20), José Carreras e Alberto Sordi ospiti di *Magnificat*, dedicato alle grandi voci del Giubileo (Raiuno, alle 23.20), Nek e i Gemelli Diversi a *Super* (Italia 1, alle 14.35), Susanna Messaggio spiega come apparire più affascinanti per la notte di Capodanno (*Sabato 2000*, Rete 4, alle 10.30).

«C'è stato un periodo che ero tormentato un sogno ricorrente. Cadevo da un aereo, ma non spaventato e soprattutto non morivo affatto, semplicemente precipitavo. ho sognato Berlusconi? . faccio mai i sogni che vorrei» (Emilio Fede a «Tv Sette»).



SGARBI
«L'infedeltà di Vittorio è conosciuta. Tipica del maschio italiano che quando vede bella donna la deve sedurre, mangiare, consumare e buttare. L'unico motivo per cui non ho paura di perderlo è proprio per un'altra donna» (Sabrina Colle a proposito di Sgarbi).

«Chi è fidanzato è come un lavoratore dipendente, io sono libera professionista» (Marina del Grande Fratello).

ZETA-JONES 1
Catherine Zeta-Jones (foto) ha sfrattato il marito Michael Douglas dalla sua palestra personale. Motivo: intende trasformarla in guardaroba.

ZETA-JONES 2
Prima delle nozze Michael Douglas, Catherine Zeta-Jones ha dovuto eliminare dalla dieta i suoi cibi prediletti, cioè pane, formaggio, latticini: «In fondo sono una ragazza di campagna. Al ristorante mi avventavo sopra una pagnotta e ci spalmavo sopra un bel po' di burro».

CLERICI
Antonella Clerici fa sapere che non è una bonona ma piuttosto una «burrosa».

DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
20.00 27547 · 23.15 · 0.45 6356219

GIORNO
6.00 **Euronews** [3309450]
Lassie Telefilm [1099108]
7.30 **La banda dello Zecchino** Avventure e cartoni animati dall'isola della Banda [6614585]
9.40 **L'albero azzurro "I grandi e i piccoli"** [2266276]
10.10 **A sua immagine - Giubileo 2000** con A. Sarubbi [1624634]
10.30 **La signora del West** TF "Equilibrio vitale" [8568699]
11.15 **Che tempo fa** [1547108]
11.20 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello. 1ª parte [5361905]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "La di Gancanagh" [6265108]
14.00 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello 2ª parte [5377479]
14.35 **Linea bianca** conduce M. Di Centa [5588924]
15.30 **Appuntamento al cinema** [42018]
15.35 **Raiuno spot** [5399108]
16.05 **Made in Italy** [5838363]
17.15 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari [726566]
18.10 **A immagine - Le ragioni della speranza** [6486108]
18.30 **Quiz show** Gioco [20030]

SERA
20.35 **Rai Sport Notizie** [9282189]
20.40 **Carramba che fortuna** Varietà condotto da R. Carrà. Regia S. Japino [56649301]
23.20 **Magnificat - Grandi voci per il Giubileo** Dal Teatro Flavio Vespasiano di Rieti [9661740]
0.55 **Stampa oggi** a cura del Tg1. Lettura e commento prime pagine quotidiani in edicola tra poche ore - **Che tempo fa** [2571325]
1.05 **Estrazioni del lotto** [42895948]
1.10 **Appuntamento al cinema** Rubrica anticipazioni cinematografiche [42885561]
1.15 **Dick Tracy** Film (fant., 1990) con W. Beatty, donna. Regia di W. Beatty [5689509]
3.00 **Luna piena di S. Di Marti-** [5093696]
3.30 **20.000 leghe sotto i mari** Film (avv., 1954) con K. Douglas, . Regia di R. Fleischer
5.25 **Videocomic** Attualità a cura N. Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE
7.00 · 20.30 51295 · 29450 · 059

GIORNO
6.15 **Camminando Guardan...** Il Dio [1949905]
6.35 **Le donne, i cavalier...** di e con D. Palladini. Regia di A. Foti [5156097]
6.50 **Speciale Anima** [4272214]
7.05 **in Famiglia.** All'interno: **Tg2 mattina** (8.00 - 9.00) - **Tg2 mattina L.i.s.** (9.30) [8030]
10.05 **Speciale Europa Nord-Sud** - . Al centro del Mediterraneo [3479522]
10.30 **Terzo Millennio** di Don G. D'Ercole [4863081]
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà condotto da T. Timperi, R. Capua [8656030]
13.25 **la sabbia magica** Cartoni animati [351382]
Top of the Pops presenta Felberbaum [1269856]
14.55 **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** Film (anim.,). Regia B. Hathcook. **Meteo** [3847030]
16.10 **Sabato Disney** [9838721]
18.15 **Sereno variabile** Attualità O. Bevilacqua [2978214]
19.00 **Meteo** [66189]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Stuntman" [558092]

SERA
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [10924]
20.20 **Il lotto alle** Gioco con S. Orlando [9641905]
20.50 **Nella morsa ragno** Film (dramm., 1998) con C. Alacchi, D. Berryman. Regia di M. Fisher [767769]
22.35 **Tg2 Dossier** a cura di D. Renzoni [1961978]
0.30 **Palcoscenico: Eduardo** due atti (unici) "La chiave di casa" - "San Carlino" di e con E. De Filippo [4897783]
0.45 **tre prove Fred** Film-tv (thriller, 1995) K. Reimann, C. M. Ohrt [5696899]
2.25 **Italia interroga** con R. Quattrone [5713493]
2.35 **Caro Amore** E. Taylor, e R. Burton [5309986]
2.45 **Controluce** "I denti" [5298870]
2.55 **Cosa accade nella stan-** Direttore Incontro con... (Replica) [5734986]
3.05 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [86626829]
3.40 **Consorzio** - **Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 3721 · 22.45 9914653 · 14.00 6197011 · 19.00 8672

GIORNO
6.50 **Rai educational** La storia siamo noi - Per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "Volare cinema" [4875721]
8.20 **Victor Victoria** Film (1982) con J. Andrews, J. Garner. Regia B. Edwards [16307189]
10.25 **Tg3 Italia Agricoltura** a di G. Bettini, N. Pederzolli (per le regioni Marche - Campania - Molise - Piemonte (11.25) messaggi autogestiti regionali) [82721]
11.10 **Tg3 Dentro il Giubileo** Il Giubileo volontari della Protezione Civile e Vigili del Fuoco a cura Fabrizio Ferragni [55653]
12.30 **Tg3 Mediterraneo** [5924]
13.00 **Tg3 Bellitalia** [18916714]
13.25 **Okkupati** condotto F. Gentile - **Appuntamento al cinema** [9530769]
14.50 **Tg3 Ambiente** [3579943]
15.50 **Sabato sport** Pallavolo maschile: Campionato Italiano - Pallacanestro maschile: Campionato italiano [13285276]
18.55 **Tg3 Meteo** [9385932]

SERA
20.00 **Rai Sport** Olimpia tutto di più [585]
20.30 **Blob** Videoframmenti a di Enrico Ghezzi [48721]
20.50 **L'ultimo dei Mohicani** (avv., 1992) con Daniel Day Lewis, Madeleine Stowe. Regia di M. Mann [127127]
23.05 **Harem** Talk-show con C. Spaak [9713547]
0.15 **Tg3 Sabato notte** Rotocalco di cultura e spettacolo [3687948]
0.30 **Appuntamento cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a dell'Anicagis [4880493]
0.35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Programma a cura di Ghezzi, Marabello, Tirigliatto, Di Pace, Francia che presenta "Non più : Oltre il tempo" con i : **Incontri ravvicinati del terzo tipo** (1977). Regia di S. Spielberg - **L'anno del contatto** (1984). Regia P. Hyams - **Dark Star** (1974). Regia J. Carpenter

CANALE 5

TELEGIORNALE
1.00 9937870 · 2.20 1805054 · 20.00 2547

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico** [1215585]
8.45 **casa dell'anima** Attualità V. Sgarbi [4030011]
Piccole donne Film (comm., 1933) con J. Parker, K. Hepburn. Regia di G. Cukor [6921924]
11.30 **detective corsia** Telefilm "La doppia vita" [37943]
12.30 **L'album del Grande Fratello** Attualità [3214]
13.40 **Finalmente soli** Telefilm "Nonna in love" G. Scotti, A. Monti [499011]
14.10 **Il secondo tragico Fantozzi** Film (comm., 1976) con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Regia di L. Salce. All'interno **Meteo** [4849943]
16.30 **Favole** Film (fant., 1997) con P. O' Toole, H. Keitel. Regia C. Sturridge [2023363]
18.10 **Finché c'è ditta c'è speranza** [95818]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [6568634]

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La dell'imprudenza** Varietà E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di ini [1818]
21.00 **Ciao Darwin** Varietà condotto P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di B. Recchia [9706127]
23.30 **Il mondo secondo Mr. Bean** [1450]
24.00 **Spie** Telefilm "Il richiamo del sangue" [82035]
1.30 **Striscia notizia - dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di Roberta Bellini (Replica) [9947257]
2.00 **casa dell'anima** Programma attualità con Vittorio Sgarbi (Replica) [9684344]
2.50 **Jim's Gift** Film-tv (fant., 1995) con E. Llewellyn. Regia di Keen [84790621]
4.30 **Top secret** "Fuga per la libertà" [9341580]
5.30 **Tg5 Notiziario** (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 1517585 · 3276

GIORNO
7.05 **Cartoni animati** Muppett - - Tales - I Puffi - Fantaghirò - Grandi uomini per grandi idee - Diabolik [27234108]
10.05 **Un pirata per amico** Film-tv (avv., 1993) con M. Labreche, E. Proulx-Cloutier. Regia di R. Cantin [1580059]
12.50 **Uno che ride** [462276]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi [11030]
13.45 **I cavalieri dello Zodiaco** Cartoni animati [1844059]
14.35 **Super** Rubrica musicale condotta E. Casalegno. Regia di E. [1372634]
15.20 **RapidoTv.it** Rubrica musicale condotta da Petra [455547]
La grande fuga Yoghi Cartoni animati [12776]
17.30 **Robin Hood** Telefilm "Ro- e il del re dei giganti" [5905]
18.30 **Roar** Telefilm "Caliga rossa".
Conor e Catlin, a caccia nella foresta, Daniel, un loro compagno, in fin di vita trafitto dalle frecce Romani. [79721]

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di B. Baroncelli [91634]
20.40 **Walker Texas Ranger** Telefilm "I guardiani - Un rivale scomodo" con C. Norris.
Jerry Lee Stark, fanatico capo di un'associazione ambientalistica, ha deciso di far saltare in aria piattaforma petrolifera. Walker scoperto il piano criminale, tenta disperatamente disinnescare le bombe piazzate Stark prima che le deflagrazioni provochino una terribile tragedia. [21256301]
23.20 **Enrico Ruggeri in con-** [5302585]
0.50 **The - La regata millennio** [6397696]
1.25 **L'anno del dragone** Film (dramm., 1985) con M. Rourke, J. Lone. Regia di M. Cimino [70800783]
3.45 **Hong Kong '97** Film (thriller, 1994) con R. Patrick, B. James. Regia di A. Pyun [4575870]
5.10 **Classe ferro** Telefilm "Il figlio reggimento"

RETE 4

TELEGIORNALE
8.15 3368769 · 18.55 8015585 · 11.30 · 0.55 2134388 · 13.30

GIORNO
6.00 **Benvenuto, onorevole!** Film (comm., 1957) con M. Riva, R. Billi. Regia di M. Loy [1913856]
8.35 **A tu per tu** Film (comm., 1984) con J. Dorelli, P. Villaggio. regia di S. Corbucci. All'interno **Meteo** [9103301]
10.30 **Sabato Duemila** con S. Messaggio, O. Gobetti, Mazzi [80363]
11.40 **Forum** con R. Perego. Regia E. Nobiloni Laloni [4888214]
14.00 **ruota fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia M. Bianchi [43818]
15.00 **Sentieri** Soap Opera K. Zimmer, R. Raines [60450]
16.00 **Sabato Vip** F. Folliero [10566]
17.00 **Il trucco c'è** conduce R. dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [29214]
18.00 **Medici** Storie di medici e di pazienti. Conduce M. Liorni [78419]
19.30 **Il sabato del villaggio** Varietà [72740]
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [1063092]

SERA
20.45 **Forza 10 Navarone** Film (guerra, 1978) con Franco Nero, Barbara Bach, Harrison Ford, Robert Shaw. Regia G. Hamilton [395905]
23.05 **Una verità da nascondere** Film-tv (pol., 1994) Olimpia Dukakis. Regia D. Barr [6358455]
0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore
1.20 **Nello Goggi '81-'98** [4189493]
2.30 **Fuga Kayenta** con L. Castel, D. Hodson. Regia di L. Ludman. All'interno [7114325]
Tg4 - Rassegna stampa Lettura e prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore (Replica) [1552832]
4.20 **L'insegnante** Film (comm., 1975) con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli. Regia di F. Cicero [8586324]
5.50 **Riridiamo** Programam di varietà (Replica)

TMC

■ **che segno sei?** [86295]
7.05 **Cartoni animati**
8.30 **Di che segno sei?** [2607856]
8.35 **Robin Hood** Telefilm [8354363]
9.05 **Furia** Telefilm [8210382]
9.35 **Faustina** (1968). Regia di Luigi Magni [6814479]
11.45 **Di che segno sei?** [2770160]
11.50 **Tmc** [58077011]
12.25 **Meteo** [1531856]
12.30 **Tmc Soldi** [39856]
12.45 **Tmc News** [247769]
13.00 **2000 - anno sport** Rubrica sportiva [14818]
14.00 **Il santo** Telefilm [6410566]
16.20 **Navigator** Film (1987) con Joey Cramer. Regia di Kleiser [58917045]
18.40 **Tmc News** [3060473]
18.50 **La settimana di Montanelli** [5060653]
19.00 **Le 1001 favole Bugs Bunny** (animazione) [34009]
20.30 **Duffy Duck Fantastic Island** Film (anim.) [10030]
22.00 **Tmc News** [72214]
22.20 **La settimana Montanelli** [8016450]
22.30 **O'Cangaceiro** Film (1969) Tomas Millian, Ugo Pagliai. Regia di Giovanni Fago [24382]
0.30 **Tmc news Edicola Notte - Meteo - Oroscopo** [4003870]
1.15 **Robin Hood** Telefilm [4340290]
1.45 **Furia** Telefilm [1810986]
2.15 **Dragnet** TF [39213677]

TMC2

6.00 **Risvegli** [71323996]
Sound [7700214]
11.00 **New** [730030]
12.00 **Sound** [307092]
Flash Notiziario [184818]
14.10 **New** [9321943]
15.00 **Discoteque** [194214]
16.00 **Lista F** [1973672]
16.40 **Roxy bar** [5698011]
Il meglio di Come Thelma e Louise [779769]
19.30 **Sound** [7170818]
20.40 **Flash** Notiziario [4535295]
20.50 **File** [4255924]
21.45 **1+1+1** [2449818]
22.00 **Proxima** [106924]
23.00 **Tmc2 Sport** [179450]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [2338382]
23.30 **Tmc Race** [706214]
0.15 **Discoteque** [9035528]
2.10 **Night on**

TELE+BIANCO

9.45 **Last night** Film [9810360]
11.25 **Il confine della legge** Film (dr., 1999) [73195523]
13.00 **NFL week in review** Rubrica sportiva [663769]
13.30 **NBA action** Rubrica sportiva [666856]
14.00 **Basket NBA: New york-Chicago (diff.)** [9153479]
15.55 **Calcio. Premiere league: una partita (dir.)** [5308276]
17.55 **Volley. Serie A1 maschile Casa Modena Salumi-Asystel Milano**
19.30 **Calcio. Premiere league : una partita (diff.)** [270108]
21.00 **007-Il domani muore mai** Film [1440295]
22.55 **Mai dire mai** Film (spion., 1983) [2667092]
1.10 **L'umanità** Film (dramm., 1999) [68599696]

TELE+NERO

7.15 **Dinosaurus** (horror, 1960) [5082491]
8.40 **Judy Berlin** (dramm., 1998) [8720127]
10.15 **Un uomo perbene** (biogr., 1999) [3585363]
12.15 **barbaros** Film (dramm., 1998) [8738740]
14.10 **L'amante perduto** Film (dramm., 1999) [5743289]
15.10 **Piovuta dal cielo** Film (comm.,1999) S. Bullock [6596740]
17.35 **Mifune dogme** Film (dramm., 1998) [4437030]
19.15 **The interview** (dramm., 1999) [2159160]
21.00 **Education a little** (avv., 1997) [1432634]
22.50 **Football NFL: due partite in differita**

MTV/RETEA

6.00 **Wakeup!** [74056301]
9.00 **Televendita** [58276]
TgA [94276]
10.05 **Top selection** [1575127]
12.25 **TgA Flash** [1539498]
12.30 **European top 20** [617295]
14.30 **Cartoni animati** [17905]
15.30 **Week in Rock** [7276]
16.00 **Kitchen** [83924]
17.00 **Best of 2000** [7121769]
18.55 **TgA flash** [4545276]
19.00 **Stylissimo** [2301]
19.30 **I cieli di Escaflowne** Cartoni [1672]
Celebrity death match [8585]
20.30 **Hit list Italia +** [17360]
22.30 **Disco 2000** [48837]
23.30 **Sex in he 90's** [4160]
24.00 **Movie special - Review of Year** [96883]

DA

L'ultimo dei Mohicani

L'ultima e la più riuscita trasposizione cinematografica del romanzo di James Fenimore Cooper diretta da Michael Mann (da «Manhunter» a «Heat») con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe e Russell Means. Canada, 1757: il mohicano Chingachgook, il figlio Uncas e quello adottivo, bianco, Hawkeye salvano dagli uroni le figlie comandante inglese del forte. Ma si trovano coinvolti nella guerra... ■ 20.50 RAITRE

L'anno del dragone

Un buon thriller in cui Michael Cimino riesce a unire creazione artistica e prodotto genere dagli effetti spettacolari. Uno dei migliori ruoli per Mickey Rourke antagonista di John Lone. Tra i due bellissima Ariane. Lo scontro fra un giovane poliziotto dai modi bruschi e coetaneo, elegante ma feroce boss di Chinatown. ■ 1.25 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Dick Tracy ★★★

1.15 RAIUNO. USA 1990 REGIA WARREN BEATTY CON WARREN BEATTY, MADONNA, AL PACINO, DUSTIN HOFFMAN, CHARLIE E GLENN HEADLEY DUR 2H15'
Ispirato al celebre personaggio dei fumetti di Chester Gould, il film di e con Beatty è un poliziesco suggestivo, dall'ottima ambientazione, dal ritmo scatenato e dal cast eccezionale. Bella la fotografia del premio Oscar Vittorio Storaro. Premio Oscar per la miglior direzione artistica, per la («Sooner Later») e per il trucco. Dick Tracy deve affrontare il suo acerrimo nemico Big Boy Caprice che manda avanti sua amichetta Mozzafiato Mahoney ma...

Forza 10 Navarone ★★

20.45 RETE 4. GB 1978 REGIA GUY HAMILTON. CON ROBERT , FRANCO NERO, BARBARA BACH, EDWARD FOX, HARRISON FORD E CARL WEATHERS DUR 2H03'
Seguito, quasi vent'anni dopo, di un'avventura bellica di grande successo al botteghino. Normalissima amministrazione. 1943: un commando inglese viene inviato in Jugoslavia per eliminare una spia nazista e far saltare un ponte strategico. Ma gli inglesi vengono scoperti e...

Nella morsa del ragno ★★

20.50 RAIDUE. CANADA 1998 REGIA MAX FISHER. CON DABNEY COLEMAN, LINDA SMITH, CARL ALACCHI, DOROTHY BERRYMAN E DENNIS BOUTSIKARIS. 1H32'
Convenzionale thriller sul denaro, sul potere e sul tradimento. Ethan Gold, importante imprenditore nel campo della moda, viene rapito. Ma parlando con il carceriere finisce per scoprire che il sequestro è stato organizzato da persone a lui molto vicine e...

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 12; 12.10; 13; 16; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.12 Non solo verde; 6.17 Italia, istruzioni l'uso; 7.38 Radiouno Musica; 8.23 Sport; 9.34 Speciale Agricoltura; 10.09 Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?, 12.35 Fantastica- ; 13.19 Sport; 14.02 Tam Tam Lavoro; 14.07 Sabato sport; 18.05 Strawberry Field; 19.20 Sport; 19.37 Mondomotori; Magazine; 20.20 Ascoltasi sera; 20.25 Sabato sport; 20.30 Tutto basket; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.54 Sport; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.37 Gli strafalcioni; 11.00 Il Cammello Radiodue; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Il Bue e il Cammello; 1 Giocando; 15.00 Hit parade live show; 17.33 Lionel Richie in concerto (R); 19.53 Sport; 20.00 Libro oggetto; 20.37 Il Bue e il Cammello; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Elio e l'Orchestra Magna Grecia; 12.02 Uomini e profeti; 12.45 La scena invisibile; 14.00 Grammelot - Tutti i mi dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 17.00 un artista da giovane: Federico Fellini "Il cerino"; 19.01 Il Novecento racconta; 19.46 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone; 23.30 Anteprima Esercizi memoria; .00 Esercizi "Il capodanno presidenti".

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 8 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; Eurotime; Corto circuito; Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

I CANALI: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Retea-008; Svizzera-016.

OGGI

13,00 2000 Un anno di sport Tmc
16,00 Pallavolo. Conad Forlì-Ford Roma Tele+
16,00 Calcio. Newcastle-Manchester U. Tele+
17,40 Basket. Snaidero Udine-Paf Bologna Raitre
18,00 Pallavolo. Casa Modena-Asystel Milano Tele+
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,35 Rai sport notizie Raiuno
23,10 Sport magazine Tmc2
23,30 Race «Spazio motori» Tmc2
0,45 [illegible] regata del millennio Italia1



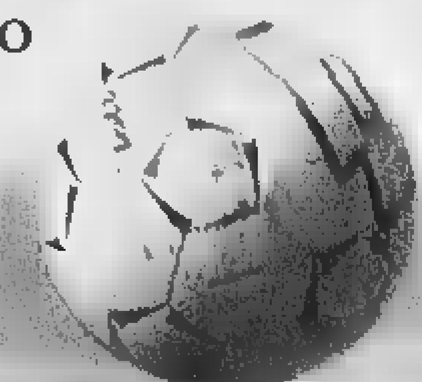
Doping: stop di [illegible] mesi a Virenque

BERNA. Squalificato per 9 [illegible] il trentunenne corridore francese Richard Virenque (foto): il provvedimento, per doping, è stato adottato dalla Federciclismo [illegible]. Virenque ha avuto anche un'ammenda [illegible] oltre 5 milioni di lire e dovrà pagare 2000 franchi [illegible] per spese legali. Era stato rinviato a giudizio per il cosiddetto «affare Festina» scoppiato al Tour del '98. Una decisione molto [illegible] è [illegible] il primo commento del suo agente, Eric Boyer che ha detto: «Virenque è distrutto».

L'allenatore che lo ha «cresciuto»: vi spiego il campione del futuro conteso dalle Grandi

SUPERCASSANO

Fascetti: è il nuovo Mancini



Nato il 12 luglio 1982 a Bari, alto 1,76, pesa 76 chili.



DEBUTTO IN SERIE A: 11/12/1999, Lecce-Bari 1-0
PRESENZE: [illegible]
GOL: 5
SCADENZA CONTRATTO CON IL BARI: 30/6/2005
INGAGGIO ATTUALE: [illegible] milioni
PROCURATORE: Beppe Bozzo
VALUTAZIONE: 70 miliardi

LA PAGELLA DI FASCETTI

DESTRO 9
SINISTRO 7
COLPO DI TESTA 7
DRIBBLING 9
TIRO DA LONTANO 6
VISIONE DI GIOCO 9
PERSONALITA' 8
AUTOCONTROLLO 8
MOVIMENTO SENZA PALLA 6
ALTRUISMO 6

«Sino a giugno non si muove [illegible] poi è sicuro che lascerà Bari: è maturo per un salto in alto E fisicamente non è un abatino»

«Talento puro ma si muove poco senza palla Sta subendo enormi pressioni Spero che non si monti la testa finora c'è riuscito»

[illegible]
Roberto Beccantini

FASCETTI, parlare di Cassano l'annoia?
«Parlare di un talento [illegible] mi annoia mai».
Riuscirete a tenerlo [illegible] a giugno?
«Matematico».
E poi?
«Se ne andrà: matematico anche questo».
Dove?
«So che ci sono dietro la Juve, apertamente, e la Roma per sentito dire».
Settanta miliardi di valutazione: non sono un po' troppi?
«Ha diciott'anni, ha classe e fisico, non sarà mai un ronzino: più di così...».
Anche il fisico?
«Anche. Uno e settantasei per settantasei chili. Un torello, non un abatino».
E il carattere?
«Antonio è un giovane "anziano", non ha avuto un'infanzia facile. Si è fatto per le strade di Bari vecchia, è furbo, e in barba alle apparenze [illegible] farsi rispettare».
Prende un sacco di botte, vero?
«Verissimo. Quelli del Parma gliene fecero di tutti i colori. Lo [illegible]. Un capitale così andrebbe tutelato. Se mi rivolgo agli arbitri, non è per chiedere privilegi ma, semplicemente, un po' più di protezione. Come da regolamento».
Difetti?
«Si muove ancora poco senza palla: la aspetta sul piede, invece di dettare il passaggio: e dal momento che gli avversari gli piazzano addosso sempre uno, salvo poi cinguettare che l'hanno marcato a zona, non aiuta la squadra - come sempre dovrebbe [illegible] della sua categoria - e, tanto meno, si aiuta, visto l'aria che tira, [illegible] le bullonate che gli dedicano».
Altro?
«Da lontano tira poco: [illegible] con la sua "castagna" deve osare di più. [illegible] presto vi accorgerete [illegible] calibra le punizioni. Lo sprono sempre, in allenamento: applicati, non negarti nulla, [illegible]ra fuori tutto quello che hai dentro».
Colpi di testa?
«Sa gestire i nervi e le pressioni, se allude a questo. Non dimentichi l'età [illegible] tutto quello che gli frulla attorno: miliardi, procuratori, sirene, grandi, grandissimi club. Da Trapattoni in giù, non uno che non lo additi co[illegible] il simbolo del nostro Duemilauno. Per ora resiste».
Per ora... Ha paura?
«E' nell'occhio del ciclone. Commette le sue brave bischerate ma alzi la mano chi, a diciott'anni, non [illegible] ha commesse. Ogni tanto, con lui, [illegible] [illegible] bastone. Abbiamo un rapporto franco, sembra un timidone ma non lo è: se c'è da dire qualcosa, non usa perifrasi, non lo manda [illegible] dire, [illegible] lo dice in faccia. Non serba rancore. Mi auguro che tenga duro e non si lasci andare. [illegible] diavolo tentatore non visita mai per appuntamento: compare all'improvviso».
Tatticamente?
«Seconda punta o mezza punta. A scelta. Nel mio Bari, seconda punta. Ha in canna non meno di dieci-quindici gol a stagione».
E' maturo per una società di vertice?
«Al cento per cento. Ripeto: la vita l'ha forgiato, dimostra più degli anni [illegible] ha. E' un falso fragile. I numeri non gli mancano, la voglia di migliorarsi neppure».
Il suo procuratore?
«Mi sembra un bravo ragazzo».
Cassano, un fiore sbocciato nel «deserto» [illegible] dopo Bo[illegible]
«Basta cercarli. Ce ne sono, ce ne sono... Solo che gli squadroni non hanno pazienza, mentre le squadrette devono averla per forza. Noto, in giro, molta pigri[illegible]. E, paradossalmente, molta frenesia. Si preferisce [illegible] nome, non si ha la costanza di frugare e guardare oltre il proprio naso. Per fortuna, Bari a parte, esistono eccezioni incoraggianti. Penso agli illustri sconosciuti del Perugia, ma pure alla Juve e al Torricelli scovato nell'Interregionale. Altro ruolo, identico tragitto. Il vivaio italiano è una miniera, non una petraia».
Il Bari [illegible] Cassano, però, è penultimo.
«Banale coincidenza. Giochiamo benino ma poi, sul più bello, commettiamo errori pazzeschi. Siamo stati messi sotto soltanto a Perugia: e, per giunta, in dieci contro undici. Mai visto correre come quel Perugia. Mai visto».
Chi le ricorda, Cassano?
«Il Mancini giovane. Quello, per intenderci, svezzato a Bologna ed esploso nella Samp. Un impasto di genio e concretezza. Uno che i gol li faceva e li faceva fare. Stesso timbro, stessa classe, stesse affinità elettive».
E rispetto a Del Piero e Totti?
«Siamo lì. Ma mi tengo il paragone con Mancini: lo trovo più pertinente, più calzante».
Può giocare c[illegible] Del Piero e/o Totti?
«Assolutamente sì. Se non sbaglio, entrambi hanno la tenden[illegible] ad arretrare. O comunque se la cavano anche nei panni del rifinitore. Totti, soprattutto: Trap, in Nazionale, lo impiega stabilmente dietro le due punte. Ma pure Capello».
Non sarebbe un doppione di uno dei due?
«'Sta storia dei doppioni mi ha sinceramente stufato. Cassano, Del Piero, Totti: sono doppioni che ogni allenatore di buon senso sogna di avere».

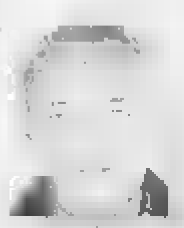


Eugenio Fascetti, 62 anni, allena il Bari dal 1995. Battezzerà l'anno nuovo nell'anticipo di Vicenza (6 gennaio)

BLA BLA BLA

IN BARBA AL PALO

Non sempre i miliardi fanno punti



Gigi Garanzini

DAL bilancio dell'Inter pubblicato dal Corriere dello Sport [illegible] ricava (ehm, si evince) che «salari, stipendi e oneri sociali tesserati» hanno pesato sull'esercizio 1999-2000 per 148 miliardi (centoquarantotto miliardi scritto in lettere come si fa sugli assegni). E' vero che in questo astronomico totale non figura ancora il nuovo contratto di Recoba, chiuso com'è noto in stretta economia e ispirato a evidenti criteri di calmiere, ma 148 miliardi, per esempio, rappresentano pur sempre il totale degli stipendi pagati dalle 90 società di serie C ai loro 2700 tesserati. Altri numeri? Essendo la rosa nerazzurra composta - al 30 giugno - di 27 giocatori, lo stipendio medio risulta essere di cinque miliardi e 500 milioni: 100 volte superiore, dunque, al salario medio di un giocatore di serie C.

Il riferimento alla serie C non è casuale. Tanto meno demagogico, perché davanti a cifre come queste non è più questione di demagogia ma di chiamate urgenti al 118. No, è che direttamente dalla C provengono, tra gli altri, Liverani, Baiocco e Pieri, tre dei giocatori più bravi del Perugia di Cosmi, i quali percepiscono 120, 120 e 50 milioni l'anno rispettivamente. E' vero che Gaucci ha già promesso [illegible] suoi gioielli un premio finale legato al rendimento: ma è vero anche che in quei 148 miliardi di stipendi interisti non figurano, per esempio, i proventi derivati dallo sfruttamento dell'immagine. Mica per altro, per arrotondare. Rimane [illegible] fatto che a fronte di quei 148 miliardi, [illegible] Perugia alla voce stipendi ne sborsa meno [illegible] nove. E pur sapendo che il calcio è tutt'altro che una scienza esatta, vedere Inter e Perugia appaiate in classifica a quota 16, un certo effetto lo fa pur sempre.

Italiano. A proposito di giocatori a buon mercato [illegible] docili [illegible] carattere) si riparla seriamente di Romario all'Inter. Lavorato ai fianchi senza sosta, Tardelli sembra ormai sul punto di arrendersi. Partito Zamorano, spiega la società, serve una prima punta di rincalzo ad alto livello. Ci sarebbe Ferrante, volendo. Uno che ha dimostrato lo scorso anno in serie A le sue qualità da prima punta di razza. Perché il Torino, che alle speranze di tornare in serie A non ha affatto rinunciato, voglia disfarsi ad ogni costo di uno dei due-tre giocatori di categoria superiore mi sfugge. Perché l'Inter non lo consideri, è invece chiarissimo. Ferrante fa gol, fa reparto, fa spendere [illegible] è italiano, accidenti a lui.

Coppa Italia. In una ricca intervista alla Gazzetta, Gianluca Vialli ha lanciato la proposta di una Coppa Italia finalmente all'inglese (o alla francese, insomma all'europea). Aperta anche ai Dilettanti, [illegible] partita secca sul campo della squadra più debole e ripetizione, in caso di parità, su quello della più forte, finale sempre all'Olimpico, sorteggio in diretta tv, posto in Champions League garantito alla vincitrice. C'è più creatività in un uomo di calcio intelligente che nell'intero consiglio federale.

Malpensa. Ad appena un mese e mezzo dall'ultimo rifacimento del manto erboso, il campo di San Siro fa schifo esattamente come prima. E come sempre. Ne [illegible] dell'incolumità dei giocatori, della qualità del gioco, ne va anche del buon [illegible] della città di Milano visto che le immagini dello stadio fanno puntualmente il giro del mondo. Forse si potrebbe affidarne la gestione allo staff di Malpensa.

Non sarà il primo calciatore italiano all'ombra della Grande Muraglia

Per Lentini la Cina non è più vicina

«Troppo caro» dicono a Dalian: e spuntano gli arabi

Marco Ansaldo
TORINO

Nella vita di Gianluigi Lentini, la Cina è vicina rimarrà soltanto il titolo di un bel film di Bellocchio e di un articolo di Luigi Pintor, ammesso che li conosca. Per lui rimarrà invece un mondo lontanissimo. Il suo progetto di trasferirsi a Dalian, per concludervi la carriera, sarebbe tramontato nei giorni scorsi quando i dirigenti del locale club di calcio hanno deciso che non potevano accollarsi il [illegible] di quell'italiano che, per primo, accettava di confrontarsi con un mondo sconosciuto ai calciatori occidentali.

La trattativa era cominciata in ottobre. Lentini non ha certamente bisogno di soldi: ha già ricevuto un robusto acconto delle sue spettanze dal Torino che aveva deciso di disfarsene con due anni [illegible] anticipo sul contratto, considerandolo ancora una «creatura» di Mondonico, oggi è un giovane signore prossimo ai 32 anni e con alcuni miliardi in tasca, la gran parte strappati a Berlusconi all'epoca di un acquisto che fece scalpore. «I quattrini mi attraggono - spiegò l'ex ragazzo del Filadelfia a chi gli chiedeva cosa lo spingesse in Cina - ma più di tutto mi tentano le cose strane». Andarsene a Dalian, in una zona esclusa dai nuovi giri del turismo, gli sembrava abbastanza controcorrente e remunerativo: per il disturbo gli offrivano 2 miliardi da gennaio fino all'autunno prossimo, lui ne chiedeva tre con la possibilità di raddoppiare per la stagione successiva.

Probabilmente, nella scelta, di Lentini incidevano anche le strategie dell'avvocato Pasqualin, [illegible] [illegible] procuratore: con [illegible] calcio sempre più globalizzato, poteva essere un buon avvio av[illegible] [illegible] Cina una persona di fiducia che visionasse cosa può offrire quell'enorme mercato, seppure le prime esperienze [illegible] siano state felici perché i club tedeschi che hanno importato giocatori cinesi li regalano per disfarsene. Ora il progetto si è interrotto. Contatti difficili, è la prima spiegazione: in due mesi ha lavorato soltanto il fax e non si è arrivati a nulla.

Ma è possibile che sull'improvvisa retromarcia dei cinesi abbia pesato il momento piuttosto difficile che vivono i nuovi imprenditori rampanti, molto attenti a muovere i miliardi ora che una serie di inchieste del Governo ha portato alla luce le gravi connivenze [illegible] la mafia [illegible] uno [illegible]rio al cui confronto Tangentopoli era una tombola di Natale. Lentini confida che non sia tutto finito [illegible] continua ad allenarsi da solo: non ha acquisito peso, gli basterà recuperare un po' del tono muscolare. Tuttavia la pista cinese s'è raffreddata e se n'è aperta una a Ryad, [illegible] l'Al Nasr. L'Arabia è vicina [illegible] [illegible] altrettanto bene ma [illegible] importa? Lì, i miliardi ci sono davvero.

NUOVO CAMPO | DOPO LA PAUSA NATALIZIA

Lavori forzati per digerire il panettone

I segreti di quattro «grandi» in vista della ripresa

analisi

Giorgio Rondelli

GIOVEDI' tre formazioni della serie A (Lazio, Reggina, Napoli) hanno ripreso gli allenamenti dopo la pausa natalizia. Ieri è toccato a Bologna e Verona, oggi ricominciano a sudare Atalanta, Juventus, Roma e Udinese, domani sarà la volta di Brescia, Inter, Lecce, Vicenza e Parma. Infine lunedì, primo giorno del 2001, finiranno le ferie anche Bari, Fiorentina, Milan e Perugia. Poi non resterà che attendere i prossimi impegni della Serie A, in programma [illegible] 6 e 7 gennaio, per capire chi ha meglio gestito questo particolare e delicato periodo dell'anno, che capita dopo un terzo di campionato.

In effetti la pausa natalizia può essere un'arma [illegible] doppio taglio. Nel passato più o meno recente [illegible] visti autentici squadroni entrare in crisi alla ripresa del campionato: il Parma di Nevio Scala, per esempio, [illegible] regolarmente abbona[illegible] alle brutte figure, così come hanno spesso stentato la Lazio di Sven Goran Eriksson [illegible] la Roma targata Zdenek Zeman, senza volere andare più indietro nel tempo fino al Napoli di Diego Armando Maradona. Al contrario, c'è chi, proprio dopo la pausa natalizia, ha sempre mostrato una bella cera atletica: il Milan di Sacchi, Capello e Zaccheroni, la Juventus di Lippi e Ancelotti.

A spiegare i segreti dei vari club sono i preparatori atletici Massimo Neri della Roma, Paolo Baffoni del Milan, Giampiero Ventrone della Juventus [illegible] Ivan Carminati della Lazio. I dati riportati nelle tabelle pubblicate qui sotto dimostrano come siano articolate le problematiche delle varie squadre nel gestire i giocatori in vacanza [illegible] altri continenti e la loro preparazione, prima di rituffarsi, da martedì 2 gennaio, nella settimana tipo di allenamento pre-partita.





Una seduta di allenamento collettivo della Juventus, alle dipendenze di mister Carletto Ancelotti. La squadra bianconera si ritrova oggi al Comunale. Sopra, Bobo Vieri: il bomber dell'Inter non è ancora al meglio dopo l'ultimo infortunio che lo ha bloccato per più settimane

[illegible] PALLONE: LE TABELLE DELLA FATICA

Roma, Capello non fa sconti una seduta anche a San Silvestro



Fabio Capello

VACANZE. Formula sette giorni di riposo assoluto dal 23 dicembre al 30 dicembre, visto che nella squadra ci sono ben nove sudamericani. I giocatori si ritrovano a Trigoria oggi per la ripresa generale. Massimo Neri ha consigliato ai giocatori di fare tre allenamenti i giorni 26-27-28 dicembre di 60 minuti per volta comprendenti stretching, più corsa (2 x 12 minuti a intermittenza con variazioni di 15/20 secondi) più intervall-training (15 x 100 metri), quindi rafforzamento muscolare a carico naturale (balzi, skip) più almeno due sedute di elettrostimolazione.

PERIODO INTERMEDIO. In pratica durerà solo due giorni: oggi 30 dicembre vengono effettuate due sedute [illegible] domani 31 è previsto un solo allenamento. Riposo [illegible] 1° gennaio e poi tutti di nuovo al lavoro da martedì [illegible]. In questi giorni si aggregheranno al gruppo anche Emerson e Zebina, mentre occorreranno altri 15 giorni per la ripresa definitiva di [illegible] Francesco e Assunçao.

SETTIMANA PROSSIMA. Previsti allenamenti atletici martedì, mercoledì e venerdì mattina. Nel menù interval-training, sprint in salita, allenamento sulla forza dinamica, rapidità. In totale, comprese [illegible] esercitazioni tecnico-tattiche, circa 75-90 minuti a seduta.

Milan, dopo il caldo alle Maldive mercoledì il collaudo pre-derby



Alberto Zaccheroni

VACANZE. Otto giorni dal 24 dicembre al 1° gennaio con programma personalizzato. Lo staff rossonero su consiglio del dottor Tavana ha consigliato ai giocatori di trascorrere le vacan[illegible] al caldo per ricaricare le batterie. In molti hanno scelto le Maldive. Gli infortunati Costacurta e Albertini riprenderanno già domani.

PERIODO INTERMEDIO. Allenamento individuale dal 27 al [illegible] dicembre per circa un'ora e quaranta minuti a seduta con questo programma: potenziamento muscolare con le macchine, forza dinamica (skip, saltelli, balzi), lavoro aerobico. Due serie di dieci minuti di lavoro intermittente con variazioni di quindici secondi veloci più almeno due sedute di elettrostimolazioni.

PROSSIMA SETTIMANA. I rossoneri si alleneranno tutti i giorni. Allenamenti atletici il lunedì pomeriggio, martedì [illegible] venerdì mattina lavorando sulla forza con le macchine e [illegible] carico naturale, [illegible] una seduta lattacida [illegible] ripetute fra gli otto e i venti secondi [illegible] navetta. Ogni allenamento, comprese le esercitazioni tecnico- tattiche, durerà novanta minuti. La partitella di collaudo per il derby [illegible] l'Inter di domenica sera è prevista per mercoledì pomeriggio.

Juve, oggi ripartenza leggera domani le «torture» di Ventrone



Carlo Ancelotti

VACANZE. Sette giorni di stop dal 23 al [illegible] dicembre compresi. In più un mini supplemento il 1° gennaio per eliminare gli effetti del brindisi di San Silvestro. Durante questo periodo di inattività ai giocatori è stato consigliato di allenarsi almeno tre volte con [illegible] a bassa intensità e qualche esercizio a corpo libero. Birindelli e O'Neill, infortunati, hanno svolto un lavoro particolare per ritrovare in tempi brevi la condizione migliore.

PERIODO [illegible] Oggi ripresa della preparazione [illegible] una seduta al pomeriggio. In programma lavoro aerobico [illegible] bassa intensità e verifica delle condizioni di Del Piero. Domani è previsto un solo allenamento al mattino in palestra per il potenziamento muscolare: gambe, braccia, addominali.

SETTIMANA PROSSIMA. Da martedì pomeriggio ritorno alla preparazione regolare. Mercoledì due sessioni [illegible] lavoro (una [illegible] palestra, l'altra sul terreno del Comunale), giovedì allenamento [illegible] pomeriggio [illegible] circa un'ora e mezzo, venerdì dopo pranzo rifinitura in vista della partita di sabato sera con la Fiorentina. Fra il 2 [illegible] il 3 gennaio si aggregheranno al gruppo anche il brasiliano Athirson e l'uruguaiano Carini.

Lazio, argentini sotto controllo il preparatore va [illegible] Buenos Aires



Sven Goran Eriksson

VACANZE. Formula 5+2 (dal 24 al [illegible] dicembre, più il 31 dicembre e il 1° gennaio). Nessun consiglio specifico [illegible] non quello [illegible] non esagerare nel cibo. Prima di partire tutti i giocatori hanno effettuato l'esame [illegible] sangue.

PERIODO INTERMEDIO. Al lavoro [illegible] Formello italiani ed europei mentre i sudamericani hanno ripreso [illegible] Buenos Aires [illegible] preparatore Walter Di Salvo spedito in Argentina apposta per seguire il «menù» atletico. I sudamericani si uniranno al gruppo il 2 gennaio. Sono previsti allenamenti aerobici di bassa intensità, lavoro aerobico a intermittenza, lavoro sulla forza esplosiva e sulla forza resistente con le macchine. In programma anche i [illegible] di Conconi (soglia anaerobica) e sulla pedana di Bosco per il controllo della forza esplosiva [illegible] alla pressa per il controllo della forza-potenza.

[illegible] SETTIMANA. Lavoro [illegible] in una normale settimana. Allenamenti atletici martedì, mercoledì [illegible] venerdì mattina di circa 60-80 minuti con lavoro aerobico a intermittenza, potenziamento muscolare con le macchine ed esercitazioni di forza dinamica, esercizi di rapidità sui 10-15-20 metri oltre le esercitazioni tecnico-tattiche e la classica partitella di collaudo il giovedì pomeriggio.

Dopo la separazione dalla moglie Barbara, l'ex tennista è stato protagonista di un clamoroso episodio

Becker, padre disperato

Ha tentato di rapire i suoi due figli

Carlo Coscia

La guerra continua. Anzi, si fa sempre più dura se dobbiamo dare credito a quel che scrive la Bild, solitamente molto informata quando si tratta di pettegolezzi e o di storie nero-giallo-rosa fra vip. Boris Becker, tre volte campione a Wimbledon e [illegible]stro del serve and volley, ha deciso di passare decisamente all'attacco contro la moglie (non ancora ufficialmente ex) Barbara Feltus, dalla quale si è separato il 23 novembre scorso. Il giornale tedesco a questo proposito assicura tuttavia in maniera confidenziale che i due, in rotta da tempo, non dormivano più nello stesso letto da almeno un anno: giusto per mettere le cose in chiaro, i lettori hanno il diritto di conoscere tutti i dettagli.

Boris, in ogni caso, dopo aver fatto scoppiare la bomba che ha portato sconcerto e scompiglio nel bel mondo, convinto che i due piccioni filassero sempre d'amore e d'accordo come ai tempi in cui (lui bianco e lei nera, lui 33 anni e lei 34) lottavano contro il razzismo, è passato dalle scaramucce legali alle vie di fatto. La notte di Natale, forse travestito da Santa Claus, non si sa, è penetrato nella villona da 7 miliardi di Fisher Island, a Miami Beach, con la furtiva intenzione di portar via, con la forza, se occorreva, i suoi due figli, Noah di 6 anni, ed Elias Balthasar di 1. Figli per ora affidati alla madre da un ordine del tribunale e protetti 24 ore su 24, ironia della sorte, da guardie del corpo pagate dall'ex virtuoso del tennis.

Il tentativo di ratto è andato a monte soltanto perché gli avvocati di Boris, dopo alcune ore, sono riusciti a convincerlo a non usare [illegible] maniere forti, cosa che non avrebbe giovato alla sua immagine in vista di una causa legale che [illegible] preannuncia lunga e difficile. Quelli della Bild si fregano le mani: certamente, prima che la storia sia conclusa, verranno [illegible] galla un sacco di risvolti piccanti, risvolti da raccontare con abbondanza di particolari, sulla coppia che fino a ieri veniva descritta e additata [illegible] esempio di serenità familiare.

Invece, a quanto pare, la vita recente dei due è stata piena di incomprensioni [illegible] tensioni: lei, Barbara, ex attrice e cantante, non ha nascosto le proprie ambizioni di tornare all'antico mestie[illegible]; lui, Boris, sembra abbia trovato altrove le gioie del matrimo[illegible] che, stando sempre alla Bild, la coppia modello [illegible] negava da [illegible] anno. Adesso che la bella favola [illegible] finita, con tentativi di sequestro e montagne di carte bollate, con Becker che vuole una causa senza grosso risalto sui giornali per timore, ha detto, di minacce di morte e di rapimento [illegible] confronti dei suoi figli, adesso riesce perfino difficile capire cosa significassero davvero certi atteggiamenti di Barbara mentre assisteva agli ultimi match del marito. Stava quasi sempre immobile come una statua, il volto impenetrabile, lo sguardo lontano: [illegible] pensavamo fosse tensione, forse era solo distacco.

Il fatto è accaduto la notte di Natale Boris dissuaso in extremis dai legali



Boris Becker in un momento felice con la moglie Barbara e il figlio Noah

Basket: match clou tra Roma e Roseto

La Paf aspetta Bowie [illegible] riscatto a Udine

Imbattuti [illegible] primi dieci turni e poi due volte sconfitti consecutivamente (nel derby [illegible] l'Adr Roma), i campioni d'Italia della Paf cercano stasera riscatto a Udine in attesa dell'arrivo, previsto per domani, del 37enne Anthony Bowie (un'ala piccola) che, risolto il contratto che lo legava all'Aris Salonicco, sostituirà Adrian Autry. Clou della giornata, comunque, lo scontro tra Adr Roma e Cordivari Roseto, appaiate sul terzo gradino della classifica.

Serie A1 (13ª giornata, ore 20,30): Kinder Bo-Vip Rimini, Viola Rc-Roosters Va, Montepaschi Si-Muller Vr, Adecco Mi-Telit Ts, Montecatini-Benetton Tv, Scavolini Ps-De Vizia Av, Adr Rm-Cordivari Roseto (ore 18,45), Lineltex Imola-Cantù, Snaidero Ud-Paf [illegible] (ore 17,10, tv su Rai3 dalle 18). Classifica: Kinder 22; Paf 20; Scavolini, Cordivari e Adr 16; Muller e Montecatini 14; Benetton, Snaidero, Montepaschi, Vip [illegible] De Vizia 12; Telit 10; Lineltex 8; Viola, Roosters e Adecco 6, Cantù 2.

Pallavolo: s'inizia il girone di ritorno

[illegible] l'anno stasera contro Ferrara

Prima giornata di ritorno per il volley di A1 con Cuneo, impegnata in casa contro Ferrara, decisa a ribadire la buona condizione fin qui mostrata con un risultato utile pieno che tenga a distanza le inseguitrici, prima fra tutte la Sisley costretta a rinunciare all'infortunato Bernardi per altre due settimane. Di particolare interesse la sfida di Modena nella quale l'Asystel Milano potrebbe cercare il colpaccio mentre i campioni d'Italia di Roma cercheranno di risorgere a Forlì, contro l'ultima della classe.

Serie A1 (14ª giornata, [illegible] 17,30): La Cascina Ta-Lube Mc; Bossini Montichiari-European Pd; Itas Tn-Maxicono Pr; Sisley Tv-Domino Pa; ([illegible] 15,30, diretta Raitre): Conad Fo-Ford Roma; (ore 18, Tele+ bianco): Casa Modena-Asystel; (ore 20,30): Noicom Alpitour Cn-Yahoo Fe. *Classifica*: Noicom p. 35; Sisley 30; Casa Modena 29; Lube 27; Maxicono 26; Asystel 22; Yahoo 19; European 17; Bossini 16; La Cascina 13; Itas 12; Ford 11; Domino 7; Conad 6.

LETTERA

«La Domenica Sportiva batte Controcampo»

Abbiamo letto le pagelle di Giancarlo Laurenzi [illegible] ci permettiamo minimamente di entrare nel merito dei [illegible] giudizi peraltro abbastanza positivi anche nei nostri confronti. Ci preme soltanto fare alcune precisazioni sui dati d'ascolto che sono purtroppo il nostro «tormento» settimanale e quindi se vengono citati debbono essere rispondenti al vero. Per quanto riguarda il «sorpasso» di sabato scorso andrebbe spiegato al lettore che, in una giornata anomala (concomitanza di C[illegible]mba fino alle 23,53 e di Ciao Darwin fino alle 23,37), [illegible] Ds è rimasta regolarmente e costantemente sopra Controcampo sia in numero di «teste» [illegible] in share durante tutto il periodo di sovrapposizione. La trasmissione di Mediaset è riuscita [illegible] ottenere, nel dato complessivo, un punto in più [illegible] share (1.477-7,80% per noi contro il loro 1.222-8,72%) utilizzando uno stratagemma assolutamente impossibile nelle domeniche con posticipo. Infatti, per più di mezz'ora (dalle 22,20 alle 22,52) è stata proposta una sorta di Presentazio[illegible] che ha consentito di alleggerire il carico pubblicitario senza che il bassissimo ascolto (1.026-4,32%) andasse a incidere sul dato complessivo della trasmissione... Per quanto riguarda poi l'affermazione che Controcampo «sfiora i 2 milioni di teleutenti», basta guardare i risultati Auditel delle ultime 7 domeniche a partire dal 6 novembre scorso. Un caro saluto.

Giovanni Bruno, direttore Raisport
Maurizio Vallone, curatore Domenica Sportiva

Dalla Rai sostengono educatamente che il sorpasso è stato virtuale e parziale e con troppe scialuppe in [illegible] Resta un fatto: sorpasso o non sorpasso Controcampo [illegible] ormai in scia alla Ds. [g. lau.]

SPORT FLASH

■ [illegible] **SUPERSTAR.** Il difen[illegible] laziale è l'unico calciatore italiano che compare nella squadra dell'anno votata dalla redazione dell'«Equipe». Fra gli altri giocatori del nostro campionato compaiono Davids, Zidane, Cafu e Shevchenko.

■ [illegible] **VIOLENTO.** Sei feriti e una quindicina di arresti: è il bilancio dei violenti scontri scoppiati oggi tra tifosi ultrà allo stadio Azadi di Teheran nel corso e al termine dell'incontro tra i due principali club del Paese, il Pirouzi e l'Esteghla. Motivo della rissa, un pugno del portiere del Pirouzi sul viso di un avversario.

■ **TUFFI, CAGNOTTO PRIMA.** La tuffatrice italiana Tanja Cagnotto ha vinto a Las Palmas la finale dal trampolino di 1 metro della Pepsi Diving Cup. La sedicenne campionessa europea e mondiale junior, [illegible] il punteggio di 246 punti, ha preceduto la compagna [illegible] squadra Maria Marconi (224 punti).

■ **NICOLINI** [illegible] Si arricchisce la squadra di Maurizio Damilano, candidato alla presidenza dell'atletica italia[illegible]: si è infatti candidata a consigliere federale [illegible] tecnico toscano Ida Nicolini.

■ **CANOTTAGGIO TRAGICO.** E' affondata e si è rovesciata la barca degli universitari di Oxford durante un allenamento che stavano compiendo sul fiume Ebro in Spagna. Uno dei 9 componenti dell'equipaggio è scomparso fra le onde e non è stato ancora ritrovato.

■ **CORSA** [illegible] E' di 4.960.000 lire la somma spettante ai 519 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (15-13-10) della Corsa Tris di trotto disputata a Treviso.

I COLORI DEL 2000 | UN ANNO DI GRANDE SPORT

FERRARI

Trionfo in rosso

[illegible] Chiavegato

NON è escluso che anche durante [illegible] notte di Capodanno, nelle ore del passaggio al terzo Millennio, [illegible] Fiorano qualche ombra misteriosa si muova nei reparti più segreti della Squadra Corse Ferrari. Ma non saranno di sicuro agenti dello spionaggio industriale. E' più probabile che si tratti di alcuni tecnici [illegible] Scuderia di Maranello, intenti a percepire [illegible] a controllare il rombo [illegible] nel [illegible]vo motore di Formula 1 che continua a girare al ban[illegible] per trovare la forma adatta ad affrontare la prossima sfida. Cioè il Mondiale 2001 di Formula 1.

E' un paradosso, ma il prossimo anno sarà il più difficile per il presidente Luca Montezemolo, Jean Todt [illegible] i loro uomini. Dopo aver dipinto di rosso la scorsa stagione, inimitabile per risultati [illegible] i due titoli iridati portati a casa al termine di una sfida senza fine, [illegible] [illegible] potrà fare [illegible] più o di diverso? In passato [illegible] [illegible] [illegible] poi, dal rilancio, c'era sempre un passo piccolo da compiere in alto, un gradino da superare. Ora che si è arrivati in cima alla scala, il rischio di poter [illegible] costretti a [illegible] indietro è elevato. E anche normale. Nell'automobilismo sportivo, a livello di prestazioni, [illegible] possono f[illegible] grandi progressi quando si è molto indietro, ma nel caso di [illegible] supremazia tecnica consolidata è assai difficile andare oltre, i margini di miglioramento sono minimi.



La Ferrari ha vinto nel 2000 perchè si è dimostrata la miglior squadra in pista [illegible] [illegible] box. Ha [illegible] un Michael Schumacher in grande forma (anche se resta [illegible] dimenticare [illegible] momento centrale del campionato con le due partenze disastrose in Germania e Austria). [illegible] ha potuto contare su un Rubens Barrichello all'altezza delle aspettative, 13 volte sul podio [illegible] autore di una gara prodigiosa a Hockenheim con una vittoria che ha consentito poi al compagno di squadra di recuperare nel finale dell'anno. Per contro l'unica vera rivale, la McLaren, è andata [illegible] po' a corrente alternata [illegible] nelle ultime quattro corse ha dovuto subire una netta superiorità [illegible] parte di Maranello.

Adesso che si riparte [illegible] capo, le incognite da affrontare [illegible] sono poche. La modifica ai regolamenti tecnici (aerodinamica [illegible] [illegible] efficace e telaio modificato nelle dimensioni per motivi di sicurezza) hanno imposto ai progettisti di realizzare vetture in pratica completamente nuove. E' chiaro che tutti sono partiti dalle basi consolidate. Tuttavia quando si cambia non sempre si azzecca tutto. C'è poi l'incertezza sull'introduzione di sistemi elettronici più sofisticati (come quello che consente il controllo della trazione) che però potrebb[illegible] applicata solo a partire dal GP di Spagna, alla quinta tappa di campionato. Ammesso che venga raggiunto un accordo [illegible] questo problema. In ogni caso i tecnici h[illegible]no già dovuto lavorare su tutte le soluzioni possibili. Terzo elemento da valutare, l'arrivo di un secondo fornitore di pneumatici, [illegible] Michelin contrapposta alla Bridgestone. Ferrari e McLaren sono rimasti con i giapponesi, ma Williams, Jaguar e Benetton [illegible] passati alle gomme francesi. E sappiamo tutti quali sorprese possono arrivare da questo settore.

Ultimo, ma non meno importante fattore da considerare, quel[illegible] della guerra dei tecnici. Sono pochi, richiesti, ben pagati. Montezemolo ha fatto sapere che la Ferrari ne ha già persi due fra i migliori (uno è l'elettronico Tad Czapski, dell'altro per ora non si conosce ancora il nome) e che ha faticato a trattenere almeno [illegible] paio di uomini di valore. Ovvia[illegible] lo stesso vale per le altre squadre, anche la McLaren è stata [illegible] po' tartassata. E poi [illegible] sono le importanti novità sulle alleanze: l'impegno diretto della Renault che ha acquistato la Benetton (e che probabilmente in questi giorni annuncerà di avere preso sotto la sua cura, tramite la consociata Mecachrome, anche [illegible] Minardi) e della Honda con BAR e Jordan. Sul piano umano i fatti più interessanti riguardano [illegible] debutto del colombiano Juan Pablo Montoya sulla Williams-Bmw e il passaggio di Jenson Button alla Benetton-Renault. Ferrari e McLaren, invece, hanno confermato le loro formazioni [illegible] sotto questo aspetto siamo alle solite: Barrichello spera di avvicinarsi maggiormente [illegible] Schumacher, Coulthard sogna di battere Hakkinen. Tutti, la notte, possono essere ottimisti.



La vittoria di Michael Schumacher (a sin. [illegible] la parrucca rossa) a Indianapolis [illegible] giorno del ritorno [illegible] F1 negli Usa è stato [illegible] degli episodi cruciali della stagione

Per Maranello stagione da album con i 2 Mondiali e una serie di record. Ora la sfida è più difficile con avversari scatenati alla ricerca di rivincite e tante novità da affrontare

Luna continuerà a scaldare le nostre notti

Nel sogno di battere Black Magic, l'incubo di un nuovo rivale

[illegible]

CI ha rubato il sonno e regalato un sogno. Il so[illegible] di [illegible] vittoria, di mari lontani, di sole, a noi infreddoliti nel cuore dell'inverno. Luna Rossa ha risvegliato la passione per il mare e per la vela ed è diventata un simbolo dell'Italia, una superba nazionale degli oceani. Ci ha tenuti svegli [illegible] guardare quei sedici uomini, [illegible] volte immobili ad annusare il vento, a volte in movimento frenetico per issare o ammainare vele. Ci ha esaltati quando è riuscita [illegible] strappare agli americani di Paul Cayard la qualificazione alla finale del loro trofeo, [illegible] Coppa America. Ci ha delusi soltanto alla fine, quando [illegible] è riuscita a opporre un minimo di resistenza alla forza dei neozelandesi, padroni di casa [illegible] [illegible] tutti i segreti del Golfo di Hauraki.

Anno delle rosse, il Duemila: dopo la Luna è toccato alle Ferrari mondiali, ma quella per il Cavallino è passione antica. La notte davanti alla tv per una barca è stato un rito nuovo, che si prolungava alle soglie dell'alba quando il vento di Auckland sonnecchiava. Ore di diretta, sul divano di casa, davanti a maxischermi o addirittura nei teatri. I ritmi distesi delle regate si sono dimostrati su misura per Internet, che forse per la prima volta è riuscito a fare concorrenza alla televisione nella diretta di un evento sportivo.

Francesco de Angelis [illegible] lo skipper di questa barca che portava il marchio (e i fondi) di Prada. Napoletano timido e riservato, de Angelis si è adeguato a fatica alla ventata di popolarità che lo ha investito. Sarà ancora lui a guidare la rivincita, alla testa di un equipaggio [illegible] per i due terzi [illegible] [illegible] riconfermato.

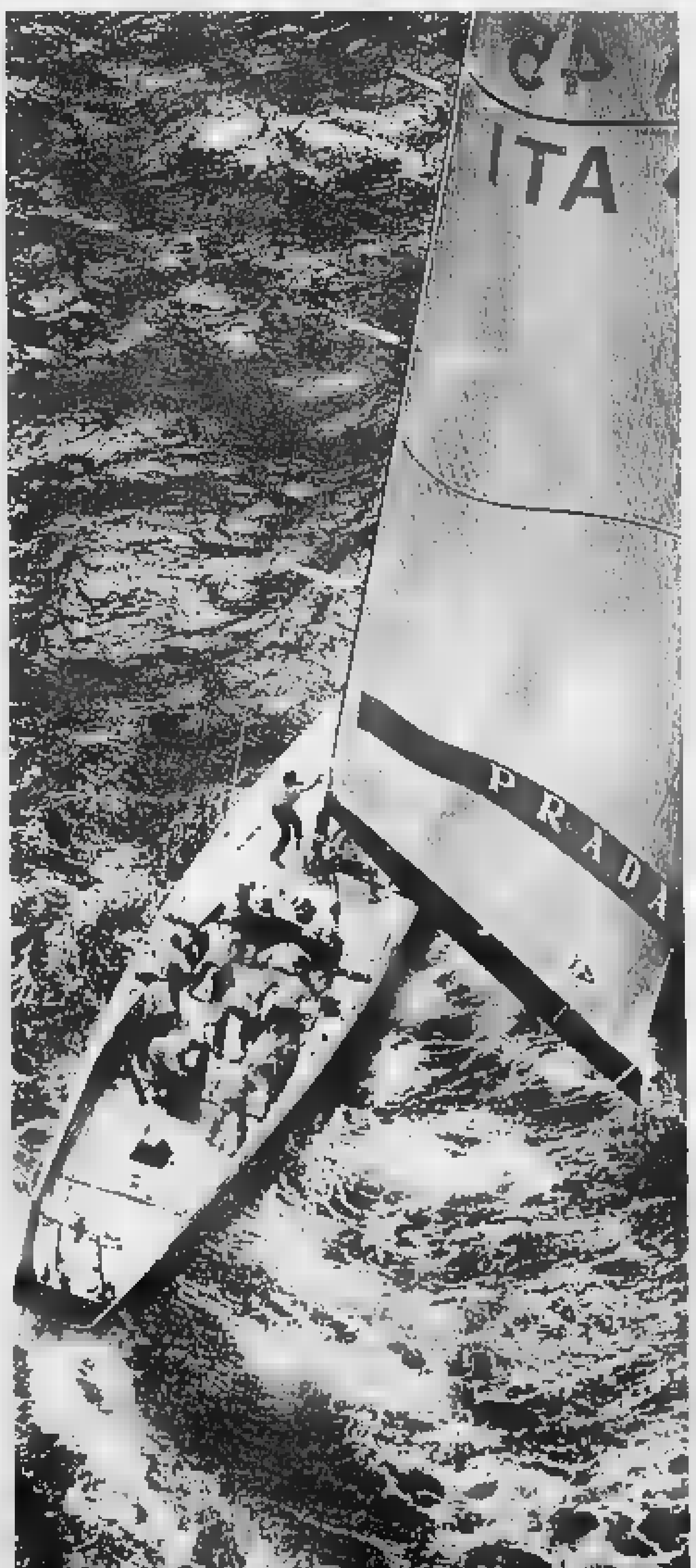
Conclusa la Coppa America del 2000, patron Bertelli ha comprato le due barche del sindacato [illegible] Young America, le ha porta[illegible] alla base di Punta Ala e le ha [illegible] per gli allenamenti del [illegible] equipaggio. Subito, [illegible] modo da [illegible] perdere il ritmo. De Angelis [illegible] si è tirato indietro, ma all'approssimarsi dell'inverno si è preso un periodo [illegible] riposo. «Queste vacanze valgono per quest'anno e per i prossimi due», dice. Il team si è dato appuntamento in Nuova Zelanda il 10 gennaio. Da allora si parlerà soltanto di lavoro. Una settimana dopo cominceranno i test in acqua con una «Young America» e le due vecchie «Luna Rossa», che ora [illegible] in mare ma all'asciutto, nella stiva di una [illegible] diretta a Auckland.

Le nuove imbarcazioni sono [illegible] fase di progettazione: saran[illegible] pronte nel giugno del 2002 [illegible] cominceranno in ottobre [illegible] regate della Louis Vuitton Cup (la competizione riservata agli sfidanti). Il vincitore affronterà «Black Magic», l'irraggiungibile «motoscafo a vela» che faceva impazzire de Angelis & C.

Sarà una preparazione maniacale, giurano i protagonisti. All'appello manca Torben Grael, il tattico brasiliano reduce da [illegible] medaglia di bronzo olimpica. «Lo aspetteremo fino all'ultimo», dicono quelli di Prada, che intanto si sono cautelati con l'ingaggio di Gavin Brady, [illegible] stratega di America One. Altri sono arrivati, così [illegible] avere trentadue uomini, cioè due equipaggi completi. Si alleneranno insieme, simuleranno sfide, studie[illegible] [illegible] quello che c'è da sapere, lontano dalle telecamere, da Internet, dalle centinaia di italiani che avevano attraversato il mondo per tifare Luna Rossa. L'obiettivo [illegible] quello di colmare [illegible] divario con i [illegible]landesi, gente che impara ad andare a vela prima che in bicicletta.

Non solo: l'effetto Luna Rossa ha contagiato molti imprenditori dal portafoglio gonfio. E tra due anni, gli occhi di [illegible] segnati dalle occhiaie, vedremo [illegible] altro sfidante italiano: l'imbarcazione [illegible] Vincenzo Onorato, padrone della Moby Line. [illegible] finalmente potremo tifare, divi[illegible] [illegible] faziosi, come dai tempi di Coppi e Bartali.

Appuntamento con la Coppa America al non lontano 2002. Due barche inedite per De Angelis che troverà in acqua Onorato, un altro sfidante italiano



Luna Rossa durante una delle emozionanti sfide alla [illegible] Black Magic

E in fondo resta il «giallo» Pantani

Il Pirata in crisi, fra processi e problemi psicologici

Gianni Romeo

I corridori dovranno diventare un po' anche giocatori di calcio e imparare in fretta l'arte del dribbling. Prendete Virenque, il francese noto soprattutto per quel[illegible] maglia a pois reclame del morbillo che ha portato per tanti anni fieramente al Tour, segno del primato in montagna. Virenque aveva evitato le trappole del processo di Lilla [illegible] [illegible] [illegible] assolto dal tribunale ordinario. Ma [illegible] inciampicato nel secondo dribbling e ieri la giustizia sportiva della Svizzera, nazione in cui il nostro aveva a suo tempo staccato la licenza, ha punito [illegible] [illegible] confessioni di doping squalificandolo per nove [illegible]. Addio 2001.

Il pensiero corre veloce [illegible] Pantani. Tre mesi con la condizionale dal tribunale (ordinario) di Forlì, ora un processo d'appello in vista. E intanto la procura antidoping del Coni (tribunale sportivo) affila [illegible] coltelli e richiede [illegible] [illegible] processuali anche [illegible] il reato, passati ormai cinque anni, in sede sportiva [illegible] dovrebbe essere prescritto. Ci



Marco Pantani, sempre protagonista

capite, ci capiamo an[illegible] qualcosa? Non vogliamo fare i difensori d'ufficio, [illegible] soltanto il ciclismo [illegible] mitragliato da un fuoco incrociato così intenso. Scampi di qua, caschi di là. Il futuro di un campione come [illegible] si tinge di giall[illegible] fra queste trappole. Se dovesse fallire un dribbling, leggesi incappare in una sospensione, sarebbe la fine. Pantani non sopporterebbe uno stop forzato, anche se breve, proprio nella stagione [illegible] cui sta pensando intensamente [illegible] un giallo ben diverso, cioè alla famosa maglia del Tour. Quattro arrivi [illegible] salita prevede [illegible] corsa [illegible] luglio, più una cronoscalata. I francesi [illegible] hanno mai favorito Pantani quando era lo scalatore simbolo del ciclismo mondiale, per vincere il Tour [illegible] contro Ullrich dovette inventarsi imprese [illegible] leggenda, gli tendono una mano [illegible] che sta cercando di uscire dalle sabbie mobili della giustizia.

Il giallo sarà lungo da leggersi prima di arrivare all'ultima pagina, che ci svelerà se Pantani sarà tornato il Pirata del '98. Ci [illegible] tanti killer nascosti fra i capitoli, pronti a far fuoco sul nostro personaggio. Prima il processo d'appello, abbiamo detto, dove il buon [illegible] suggerisce (suggerirebbe) che l'accusa all'unico sportivo italiano mai processato per frode sportiva venga limata. Poi il tribunale del Coni in agguato, pronto a [illegible] [illegible] le carte dei processi qualche appiglio per creare un martire, visto che Pantani ha sempre superato i controlli antidoping, salvo quella famosa volta a Madon[illegible] di Campiglio. E [illegible] pagò un prezzo molto salato, perdendo la Maglia Rosa.

Ma il killer più pericoloso [illegible] nascosto proprio dentro la testa di Marco. Dal giugno [illegible] '99 non ha più pedalato fino al Giro del 2000 che ha interpretato nell'unico modo possibile, quasi da turista, sal[illegible] dare una bella mano a Garzelli. Poi qualche stupenda fiammata al Tour, abbandonato però prima della conclusione in [illegible] strana notte di luglio. Siamo fermi lì. Salvo quell'inutile partecipazione all'Olimpiade di Sydney, con succes[illegible] sparizione. Pantani ha ancora voglia di soffrire, di battersi, di menar sberle e di prenderle? Questo è il killer più insidioso che si nasconde fra le pagine del giallo.

I segnali [illegible]mbrano positivi. Marco si sta finalmente allenando con regolarità, è avanti con i chilometri rispetto agli anni passati. Parla di Milano-Sanremo, [illegible] Giro, di Tour. Forza Pirata, sconfiggi quel pericoloso nemico che è la disabitudine alla sofferenza [illegible] il tribunale della strada, i milioni [illegible] tifosi che ancora ti vogliono bene, ti assolveranno con formula piena.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e ...o **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503) per decade** oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARLOTTI a Monaco 'fond de commerce' place des Moulins, ... 6 cantine, affitto £ 13.000.000 anno, prezzo ...sante. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco Principato cede 'fond de commerce' ristorante centrale, avviatissimo. Affarone. Tel. 0037.797.707.222.

... bar gelateria, Alta Val ...medesi, indicato nucleo famigliare, no agenzie. Tel. 0338.267.1392

SANREMO Porto Sole cedesi o affittasi attività commerciale con ... Tel. 0335.242.063 - 0184.505.046.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIEN... stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

TECNICI

ALTERNATIVE Advanced Energy ricerca per nuova costituzione ingegneri e periti per una azienda in linea col tempo a venire. Inviare curriculum via fax al n. ...

... E PART TIME

LAVORARE con successo dal ... Attività commerciale £ 2.167.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. ...

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca giovani diplomati/e entusiasti ... voglia di ... automobili. ... Tunisi 50. Tel. 011.319.8122.

Azienda leader settore mobili
con grande afflusso di clientela ricerca
VENDITORE/TRICE
ESPERTO
... di crescere
e più elevate responsabilità;
età 25 - 40 anni,
£ 70 - 90 milioni annui.
Per colloqui tel. 0124.490.861.

VENDITORE con esperienza settore idrotermosanitari e con attitudine ai rapporti interpersonali, Idrocentro spa ricerca. Assunzione immediata, auto aziendale. Zona lavoro Torino. Inviare curriculum fax 0172.962.54.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' consulenza finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

COLLINA strada Revigliasco impresa vende porzione di villa bifamiliare prestigiosa in costruzione. Tel. 011.385.2420.

LIGURIA

ALASSIO appartamento ... mq centrale e comodissimo 3° ed ultimo piano, terrazzo, ascensore, no aurelia, no ferrovia, reale ... Master Casa 0182.471.200.

... **SPIRITO** affare in villa centrale bilocale con giardino termoautonomo. Tel. 0182.559.840 - 0339.181.7249.

COSTA AZZURRA

AR... a Cap d'Ail 100 mt Jardin ...que Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido ... Per sei raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Golfe Juan attico duplex con soggiorno, cucina, 2 vani, biservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes e Isole Lerins. Tel 0037.797.707.222

ARLOTTI a Mentone centro ..., 2 camere, cucina, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifiniture lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.222.

... a Monaco 'Mantegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e P... Tel. 0037.797.707.222.

... mq con terrazzo 120 mq, ... vista mare, cantine, posto auto. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Nizza Avenue Medecin, 2° piano, alloggio di 5 vani più servizi. Tel. ....797.707.222.

MENTONE Garavan diretto promotore. Appartamento a 50 mt mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stefany Palace ... Tel. ... 010 - 0033.607.891....

... confine in residence: ... call da £ 204.000.000. Ville da £ ... Invio ... Tel. 0347.571....8 - 0033.612.779....

... centro: palazzina monolocali ... £ ...000 e ... da £ 140.000.000. Invio ... Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA ... Bordo mare palazzina appartamenti cucina equipaggiata da £ ....000 Vista ... Tel. ...8 - 0033.612.779.040.

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
DA MENTONE A...
potete richiedere gratuitamente
il nostro catalogo con oltre
200 proposte immobiliari
a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure (Sv) 019.681.5130.

...

ARLOTTI a Parigi vende 10° Arrondissement - Republique bilocali - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000 Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Parigi vende 16° Arrondissement, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più 3 monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. ... 707.222.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

...FFICI ...ONI

ACQUISTO muri locali commerciali in posizione di forte passaggio pedonale con eventuale licenza. Telefonare 0335/80.44.281.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenze auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgone camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Albergo Tina, trattamento famigliare, cucina casalinga, centrale, vicino mare. Inverno: £ 58.000. Tel. 0182.645.650. Interpellateci.

... Augustus 0182.642.523 via Roma 66 fronte ... pensione completa e pernottamento.

DIANO MARINA Gran Hotel Diana Majestic 0183.402.727, fronte mare. Festività da 160.000. Inverno settimane azzurre £ 840.000, offertissima 04 - 18 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Grandioso cenone Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

FINALE LIGURE Hotel Miramare *** sulla celebre passeggiata mare. Festività da £ 130.000, inverno da £ 80.000. Parcheggio compreso, stile, classe, tradizione. Tel. 019.692.487.

... nuovo G... Hotel Moroni 019.692.222, sulla celebre passeggiata mare: apertura 21 dicembre. Festività da 170.000, offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Inverno settimane azzurre da £ 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso cenone Capodanno.

HOTEL in montagna, due passi dal mare organizza un divertentissimo Capodanno, prezzi modici. Tel. 019.79.130 - email: cityhotel@inwind.it

SPOTORNO hotel bristol *** 019.741.231, confortevole, parcheggio, festività £.65.000/108.000, gran cenone con musica.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57300751.

ALESSIA funzionaria d'azi... ...anne, divorziata, eccellente presenza, conoscerebbe compagno adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. ... Giusti 0 angolo corso Vinzaglio ... Torino. Tel. 011.561.1055.

... 38enne celibe educato riservato conoscerebbe signorina sensibile romantica scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GRADEVOLISSIMA ... occhi chiari, socievole, comprensiva conoscerebbe signore affidabile curato, amante dialogo scopo matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

... posizione lavorativa e sociale di prestigio, occhi azzurri, conoscerebbe laureata nubile distinta scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

... vedova, stanca solitudine, incontrerebbe uomo semplice per matrimonio C.I. AC9118542 Fermo Posta Trofarello.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.092 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max ... Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. 011.650.2212 ... oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Vi... 42.

GIUS devo parlarti ho perso il tuo ...ro. Scrivimi AC260...

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, ... nista acquista. Pagamento contanti. ... e riservatezza. Tel. 0337.246.917.


ESP: l'arte della stabilità in curva.
Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.
Versioni Passat: 1.6l 75kw/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kw/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kw/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125kw/170CV Trendline; 2.8l 142kw/192CV Highline; 1.9l TDI 74kw/100 CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kw/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kw/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (Euro 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
www.volkswagen-italia.com
Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza
Provatela da
Auguri
Auguri
DI VIESTO
Auguri
Simoni
Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311
Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696
Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11
Concessionarie in

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 30 dicembre 1944 è ucciso dai nazifascisti il partigiano cattolico Giorgio Catti, 19 anni, in frazione Porte di Cumiana: il rifugio [illegible] individuato dai fascisti della squadra paracadutisti Nembo [illegible] lo incendiano e uccidono tre partigiani a raffiche di mitra. Muoiono [illegible] Catti il comandante «Lupo» Gianni Daghero [illegible] Michele Levrino. [illegible] corpo di Catti si trova una immagine religiosa con Pier Giorgio Frassati.

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche hanno prediletto il bacino del Mediterraneo anziché [illegible] Nord Europa portando moderata nuvolosità, piogge e nevi anche a bassa quota su regioni tirreniche [illegible] Centro-Sud, mentre sul Nord Italia si attendono schiarite per il fine anno. Sulle nostre regioni si prevede un miglioramento del tempo sia sui monti che [illegible] pianura. Precipitazioni assenti con temperature ancora in ribasso.

Quanto [illegible]

Il 30 [illegible] 2001 (cioè fra [illegible] giorni) [illegible] i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

A spingere i commercianti la liberalizzazione delle licenze di vicinato previste dal governo

Negozi, l'anno della riscossa

In forte crescita le nuove aperture



A Torino, fra l'aprile del [illegible] e l'ottobre di quest'anno, ai 14.847 negozi già aperti se ne sono aggiunti altri 1270. Il totale, nel giro di diciotto mesi, è salito [illegible] a 16.117 (+8,5%). Lo stato di salute del settore - senz'altro buono -, emerge dalla consueta radiografia di fine anno fatta dall'Ufficio studi e formazione dell'Ascom sulla base dei dati forniti dal Comune. Dunque, anche per quest'anno che se ne va si confer[illegible] l'incremento delle aperture, che ha moderato il lieve calo dei negozi di generi alimentari, scesi nello stesso periodo da 3057 a 3019 (-38), a fronte di [illegible] +1308 degli altri generi (da 11.790 a 13.098).

Approfondendo la lettura delle tabelle e dando uno sguardo al saldo aperture-chiusure in periodi successivi, si scopre che ultimamente le variazioni risultano positive, dopo le annate «in rosso» di fine '97 (-291) e '98 (-252): +750 da aprile a dicembre '99; +529 da gennaio a ottobre 2000 [illegible] +1270 da aprile a ottobre 2000. Come [illegible] spiega tanta effervescenza nel commercio? L'Ufficio studi dell'Ascom sottolinea [illegible] particolare l'importanza di una data, aprile '99, momento di piena entrata in vigore del cosiddetto «decreto Bersani», che dopo il blocco (per un biennio) a nuovi ingres[illegible] liberalizzava gli esercizi di vicinato (negozi che non superano i 150 metri quadrati nei comuni sotto i diecimila abitanti o non superano i 250 nei comuni con oltre diecimila abitanti), dando [illegible] tal modo il via libera a nuove iniziative.

Nello stesso decreto Bersani si troverebbe però anche la ragione della chiusura della trentina di negozi di generi alimentari, che sconterebbero l'apertura [illegible] nuove strutture per la media [illegible] grande distribuzione. I numeri relativi [illegible] questo tipo di vendita appaiono comunque stabili per quanto riguarda Torino: non sono state presentate domande per avviare strutture di grande distribuzione, mentre quelle di [illegible] die dimensioni non [illegible] discostano dalla tendenza degli anni precedenti (per la grande distrib[illegible] sono state fatte invece alcune richieste nei Comuni di Chianocco, Pinerolo, Oulx, Moncalieri, Cuorgnè e Borolo).

L'incremento è più sensibile nei settori che non toccano il comparto alimentare

Più articolato il discorso sull'occupazione, sempre nel settore commercio, in Piemonte: nel periodo gennaio-luglio 2000 (fonte: Istat, Osservatorio regionale sul mercato del lavoro), si [illegible] registrato un calo dello 0,8% (-2000 posti, da [illegible] mila a [illegible] mila) rispetto allo stesso periodo del '99, risultato dal saldo fra l'incremento del 2% dei lavoratori dipendenti (2000 impiegati) e la contrazione degli autonomi, diminuiti del 3,1% (-4000). «La contraddizione fra diminuzione complessiva degli occupati nel commercio [illegible] incremento degli esercizi - commenta il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria -, si può spiegare alla luce dei nuovi fenomeni di concentrazione aziendale, che hanno sempre anche rilevanti conseguе[illegible] sui processi di [illegible]lizzazione degli stessi occupati».

Se il Duemila, cifre alla mano, [illegible] confortante, per [illegible] 2001 i commercianti sono fiduciosi nella replica: secondo una ricerca Ascom (su un campione [illegible] 400 negozianti fra Torino e provincia), il [illegible] dei «non alimentari» è ottimista (35% fra chi vende generi alimentari), mentre i pessimisti scendono [illegible] 17,5% fra i primi e il 19% fra i secondi. Si dichiarano senza particolari attese, fa[illegible] cioè i conti alla fine [illegible] prossimo anno, il 33,6% dei «non alimentari» e il 37% degli «alimentari». [m. s.]

La tabella evidenzia i segni di forte ripresa del commercio, e al tempo stesso come le nuove tendenze si spostino dai settori più tradizionali, che maggiormente sentono la concorrenza delle grandi catene di distribuzione

[illegible] IN CRESCITA

	4/99 12/99	1/2000 10/2000	4/99 10/2000
APERTURE ALIMENTARI	170	[illegible]	319
CHIUSURE ALIMENTARI	159	198	357
DIFFERENZA	11	-49	-38
APERTURE NON ALIMENTARI	1197	1000	2197
CHIUSURE NON ALIMENTARI	458	431	889
DIFFERENZA	[illegible]	569	1308
TOTALE APERTURE	1367	1149	2516
TOTALE CHIUSURE	617	629	1246
DIFFERENZA TOTALE	750	520	1270

CAPODANNO
La difficile caccia all'artigiano
[illegible] Grazia Longo A [illegible] 32

«Una rivoluzione apprezzata»

Ma i sindacati attendono dati definitivi



Da sinistra il presidente dell'Ascom **Giuseppe De Maria** e il segretario della Confesercenti **Antonio Carta**: entrambi si dichiarano soddisfatti, ma con prudenza

Cautamente ottimista [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, in attesa [illegible] ulteriori conferme il segretario della Confesercenti, Antonio Carta. «Nel complesso, attendendo i dati di fine anno - commenta De Maria -, le cifre possono comunque indurre ad [illegible]to ottimismo. Il commercio sta recuperando i numeri e le occasioni perse negli anni precedenti. Sicuramente [illegible] decreto firmato dal ministro Bersani ha contribuito a vivacizzare e a creare interesse verso il sistema distributivo, anche se, dopo la prima euforia seguita alla liberalizzazione degli esercizi di vicinato, è seguito un momento di ridimensionamento. Non è [illegible] che [illegible] settore alimentare abbia chiuso con un saldo leggermente negativo, mentre è continuata la crescita [illegible] quello non alimentare».

Antonio Carta, pur confermando [illegible] delinearsi [illegible] tendenza certamente positive», preferisce aspettare di [illegible] «i dati definitivi, che [illegible] avranno soltanto dopo il 31 dicembre». Il segretario della Confesercenti evidenzia infatti che [illegible] nota la tendenza ad iniziare un'attività a gennaio, ma il bilancio avviene poi [illegible] fine anno. Il maggior [illegible] di cessazioni [illegible] ha proprio a dicembre, quando si fanno i conti».

Anche Carta giudica in modo positivo il decreto Bersani: «Ha senza dubbio contribuito a stimolare chi voleva aprire [illegible] negozio. Effettivamente, la liberalizzazione degli eser[illegible] di vicinanza è stata una sorta di rivoluzione del settore. In particolare, con quel decreto si sono snellite e quindi accelerate le procedure». Grazie a quelle nuove disposizioni, spiega, «per aprire un negozio è ora sufficiente inviare [illegible] lettera al Comune segnalando la propria intenzione. Se entro 30 giorni [illegible] si ottiene risposta, l'attività può comunque cominciare. L'amministrazione comunale verificherà poi l'esistenza dei requisiti necessari e valuterà se dovrà applicare le [illegible] previste». [m. s.]

La nuova moneta

Una task force per combattere le eurotruffe

L'euro? Una rivoluzione economica, [illegible] anche una ghiotta occasione per falsari e truffatori dell'intero continente. [illegible] nata anche a Torino [illegible] «task force» delle forze di polizia per proteggere i cittadini, soprattutto i più anziani, che sono i più esposti alle truffe.

Tra un anno sarà una cascata di euro per tutti. Quanti di questi [illegible] falsi? Quale [illegible] rischio di accettarli incautamente per [illegible] conoscenza? La Questura di Torino ha attivato da un [illegible] un'apposita squadra, [illegible] con tutte le necessarie risorse tecniche: luci ad infrarossi, luci ad ultravioletti, luci radenti, particolari microscopi. Sotto osservazione soprattutto i colori, la filigrana, l'inchiostro. Accertamenti non semplici anche perché l'euro [illegible] stampato e coniato [illegible] 12 istituti diversi, anche con tecniche differenti e risultati non omogenei. «Un aiuto prezioso - fanno sapere da via Grattoni - [illegible] dal VSC4, [illegible] marchingegno che permette di mettere in evidenza anche le microscritture e le fibrille altrimenti [illegible] visibili, [illegible] ancora l'analisi chimica per snidare la carta falsa [illegible] addirittura misurare la pressione della stampa per capire se è regolare [illegible] è stata fatta [illegible] laboratori clandestini. Le stesse tecniche che vengono già applicate a Torino per i visti, le patenti e tutti i documenti di Paesi non europei».

Su un altro fronte si stanno muovendo i carabinieri del comando provinciale di Torino che hanno attrezzato un'altra squadra che ha come principale obiettivo impedire che l'euro [illegible] tramuti in una gigantesca truffa per gli anziani. «Nessuno è autorizzato a presen[illegible] [illegible] dei pensionati - spiega il maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo - per cambiare le lire in euro. Quindi, il consiglio è quello di [illegible] aprire neppure la porta [illegible] chi si presenta [illegible] questo scopo. Anche [illegible] quella persona appare elegante, anche [illegible] sventola tesserine ed anche se afferma di essere mandato dalla banca o dall'Inps. Comunque, in caso di dubbio o quando c'è il sospetto, anche minimo, che ci si possa trovare davanti ad una truffa, basta una chiamata al 112. L'operatore della centrale ascolterà il problema e potrà dare subito le prime indicazioni, [illegible], [illegible] sarà necessario, in pochi minuti una radiomobile raggiungerà l'anziano [illegible] difficoltà». [a. con.]

L'esperimento pilota parte da Torino: agli agenti dotazione ipertecnologica

Poliziotti su tutti i treni internazionali

Offensiva contro la criminalità e i clandestini

Lodovico Poletto

Una volta, se prendevi il treno, era un caso se incrociavi un poliziotto. Su quelli internazionali, di tanto in tanto, salivano alla frontiera per i controlli di rito a passeggeri assonnati: «Documenti, per favore».

Tra qualche mese il poliziotto viaggerà su tutti i convogli a percorrenza internazionali. Andata e ritorno. Controllerà documenti, identificherà persone sospette, potrà collegarsi ai terminali della polizia e confrontare le impronte digitali di chiunque. E [illegible] qualcuno si troverà senza bagaglio potrà subito rivolgersi [illegible] polizia: quattro passi fino [illegible] vagone adibito [illegible] commissariato viaggiante, denuncia [illegible] indagini immediate. C'è da giurarci: più d'uno dei tanti mani di velluto che viaggiano sui treni finiranno in manette.

Il progetto ormai è definito. Le attrezzature già ci sono [illegible] sembra di vedere un film di spionaggio, valigetta supertecnologica con collegamenti satellitari. Computer portatili per l'accesso [illegible] banche dati, informatica a non finire. [illegible] non basta. Ci sarà anche la possibilità di rilevare impronte digitali e confrontarle, in tempo reale, [illegible] gli archivi della polizia scientifica di Roma. Roba del futuro, da far impazzire chi i poliziotti se [illegible] immagina ancora come nei film d'antan.

«La Polfer vende [illegible] sui treni e noi [illegible] stiamo attrezzando per affrontare nuove emergenze» dice Paris Di Sapio, dirigente della polizia ferroviaria del compartimento Piemon[illegible]. Per lui i treni sono come città: «che si spostano velocemente trasportando centinaia di migliaia di persone ogni anno. La Polfer deve perciò essere in grado di garantire la stessa sicurezza che la Polizia di Stato fornisce nelle città, quelle fatte di monumenti, strade, e abitazioni».

E [illegible] [illegible] progetto partirà proprio da Torino, una delle porte d'accesso in Italia di migliaia di clandestini provenienti da Francia e Spagna, [illegible] uno dei canali d'arrivo nel territorio nazionale di grossi quantitativi di droga. I vertici della Polfer queste cose già le sapevano, e da tempo hanno intensificato i controlli sui treni.

Di Sapio ci ha messo anche qualcosa di suo e in pochi mesi [illegible] ottenuto risultati apprezzabili. Sui treni diretti all'Eurotunnel, i suoi uomini, hanno scoperto 109 clandestini (92 romeni, 7 slavi, [illegible] russi [illegible] 8 turchi) nascosti nei posti più incredibili. Sul Milano - Barcellona ne [illegible] state fermati 75 [illegible] [illegible] stati sequestrati anche una ventina di chili di droga. E tutto senza l'aiuto di tanta supertecnologia.

[illegible] TAGLIARE LE SPESE NON BASTA PIU'

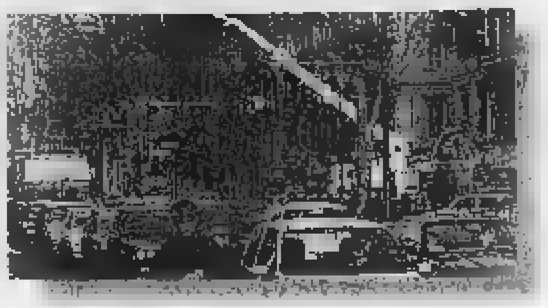
[illegible] ACUSTICO

Barriere anti-rumore sul cavalcavia di corso Bramante che unisce corso Turati con piazza Carducci. Il progetto preliminare per dare avvio ad un intervento tendente ad abbattere l'elevato inquinamento acustico provocato dal grande flusso di traffico - sollecitato anche recentemente dagli abitanti della [illegible] - è stato approvato giovedì dalla giunta municipale. Spesa complessiva prevista: un miliardo di lire.



MANUTENZIONE [illegible]

Parte la «cura» per [illegible] serie [illegible] semafori in cattive condizioni, soprattutto per gli impianti di più antica costruzione posti, talvolta, a regolare incroci importanti e pericolosi. La spesa, approvata giovedì dalla giunta municipale, si aggira sui 2 miliardi [illegible] 300 milioni. Fondi che serviranno - anche - a realizzare attraversamenti luminosi a tutela dei pedoni e ad installare strutture sperimentali con supporti per i [illegible] vedenti.



Il Comune batte cassa a Roma

«Non vogliamo aumentare le tasse»

Il deficit del bilancio è ancora di 100 miliardi A provocarlo sono anche alcuni servizi svolti dalla città per conto dello Stato

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] 2001, Ici invariata allo stesso livello dei 12 mesi che si concludono domani (al 5,75 per mille per chi abita nella prima [illegible] al sei per gli altri). Così l'addizionale [illegible] Irpef, ferma allo 0,1 per cento. I servizi non [illegible] sacrificati, soprattutto [illegible] rivolti all'infanzia e agli anziani. Questa la promessa fatta ieri dalla maggioranza di Palazzo Civico ai torinesi, nonostante l'amministrazione debba ancora reperire circa 100 miliardi per chiudere [illegible] bilancio di previsione tutt'altro che semplice per finanze [illegible] sempre meno floride.

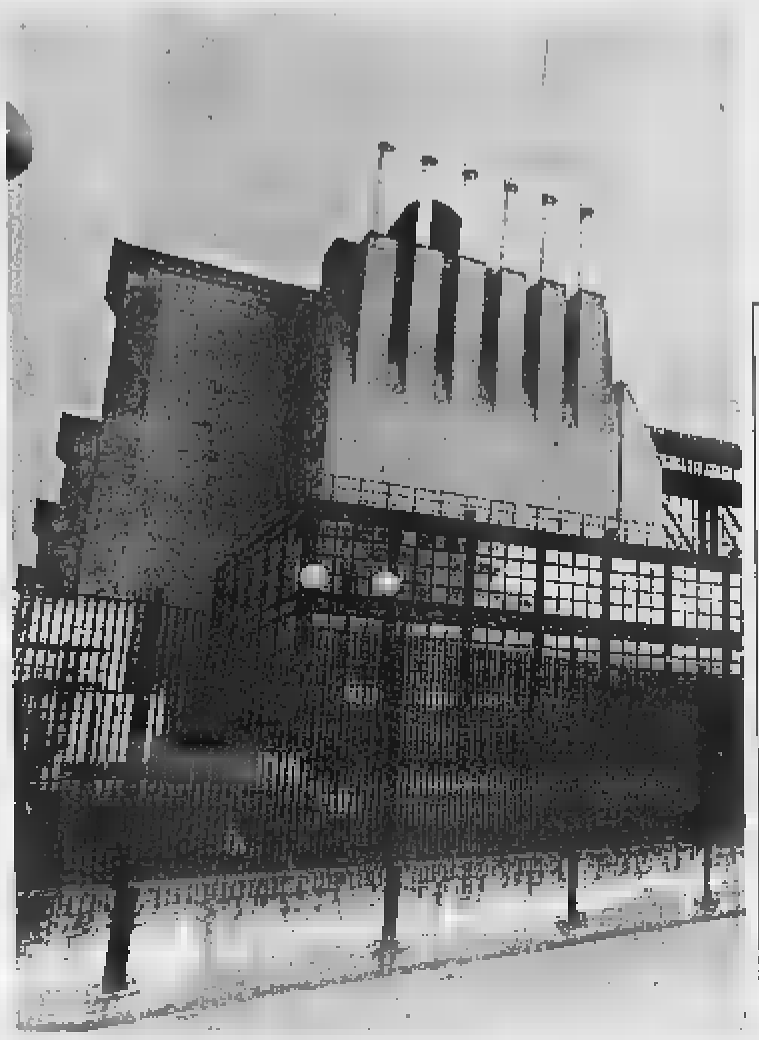
Per mantenerla, Torino batte cassa al governo di Roma, chiedendo il rientro di una serie di spese (per decine se non centinaia di miliardi) che va dagli investimenti municipali per il raddoppio [illegible] del Politecnico [illegible] quelli per l'Università, dal recupero dei costi per far funzionare il Palagiustizia (per esempio gli stipendi dei 30 vigili urbani e del personale distaccati nel nuovo complesso) al ritorno delle partite Iva che lo Stato ha assorbito dal 1997 ad oggi.

Il summit municipale si è svolto dalle 15 alle 18, [illegible] il sindaco Castellani, il vice sindaco Carpanini, gli assessori Peveraro e Bonino [illegible] i capigruppo Borgogno (Ds), Rosolen (Pdci), Paolino (Alleanza per Torino), Viale (Verdi), Borgione (Ppi), Branciforte (Sdi). Sul tappeto il nodo della finanza locale, di un conto economico preventivo che non più tardi di [illegible] mese fa presentava un buco di circa [illegible] miliardi, scesi poi a 240, quindi a 130 e, ieri, con ulteriori limature (utilizzando [illegible] 20 miliardi di avanzo dell'anno in corso) ai cento citati.

Adesso a Domenico Carpanini, assessore al Bilancio nonché vicesindaco, spetta il compito più difficile, quello di far quadrare il cerchio, operazione [illegible] limiti dell'impossibile. «Ce la faremo», di[illegible]. Come? Le spiegazioni, nel dettaglio, [illegible] rinviate al prossimo [illegible] vertice che si svolgerà (salvo contro-indicazioni) l'8 gennaio, quando tutti gli assessori dovranno arrivare nell'ufficio del sindaco con i loro budget ridotti all'osso.

Perché, se Roma dovesse dimostrarsi sorda, una via d'uscita, potrebbe essere rappresentata dalla vendita di alcuni «beni di famiglia», ovviamente non i più preziosi e soprattutto [illegible] quelli veramente necessari al funzionamento della macchina amministrativa. Esiste, per esempio, un certo numero di stabili comunali occupati dagli uffici giudiziari (fra gli altri palazzo Mazzonis, in pieno centro storico) in via di trasferimento in [illegible] Inghilterra [illegible] nel nuovo Palagiustizia. Perché [illegible] cederli al privato, ad aziende [illegible] imprese che vogliano aprire sedi di rappresentanza [illegible] quant'altro?

Valutazioni che, comunque, spetteranno all'assessore Gianguido Passoni, con delega al Patrimonio. Pure lui, come del resto tutta la giunta, impegnato a vara[illegible] l'ultimo documento economico della gestione Castellani per fine gennaio, ossia un mese pri[illegible] della [illegible] discussione in Sala Rossa, dove il Consiglio lo dovrà esaminare ed approvare entro febbraio.



Tra le strutture che costituiscono un ingente [illegible] Il Comune c'è anche il Palagiustizia. Ora Palazzo civico chiede un contributo per le molte spese che deve sostenere per conto dell'amministrazione dello [illegible]. Nel frattempo si prepara al difficile compito di vendere immobili di sua proprietà

Sala [illegible]

Cherio e Revelli i meno presenti

Spetta ad Alessandro Cherio (FI) [illegible] a Marco Revelli (Rc) la maglia nera nella classifica dei consiglieri comunali più assenteisti in Sala Rossa. La graduatoria è stata diffusa ieri, durante la conferenza stampa di fine anno, dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, e dalla vicepresidente, Susanna Fucini. Su 66 sedute, Cherio [illegible] è stato presente in 55, Revelli in 49. Al terzo posto l'eurodeputato Raffaele Costa, che ha partecipato al 50 per cento delle riunioni.

Fra i più presenti, il presidente Marino che non ne ha mancata nessuna e che si è detto soddisfatto dell'impegno dei suoi colleghi della Sala Rossa ai quali ha annunciato che l'11 gennaio, alla ripresa, [illegible] Sala Rossa esordirà il nuovo sistema elettronico di votazione.

Fra gli eventi significativi del 2000, Marino ha ricordato la fine dei restauri della Sala Rossa, la nuova «home page» su Internet del Consiglio comunale, «studiata da personale interno» e il conferimento dei sigilli civici (con strascico di polemiche) a Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Filiberto Guala e Maria Josè di Savoia. [illegible] ha posto un obiettivo: [illegible] stesura del nuovo statuto della città.



Mauro [illegible]

Non è mancata, tuttavia, qualche frecciata polemica da parte della vicepresidente Susanna Fucini (esponente di Forza Italia) all'amministrazione Castellani, «colpevole», a [illegible] giudizio di non [illegible] fatto nulla per i quartieri e le consulte.

A margine, la capogruppo del Pdci, Mariangela Rosolen, ha diffu[illegible] una nota di ringraziamento ai lavoratori della Sagat [illegible] dell'Amiat che, anche durante i giorni di festa, hanno lavorato per rendere un [illegible] ai torinesi e abbellire la città. Mentre il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, pur plaudendo all'iniziativa regionale per dare avvio ad [illegible] rassegna di cinema religioso, ha chiesto notizie alla giunta, per sapere se il sindaco sia d'accordo e se la novità comprenda tutte le confessioni.



La Società per il traforo del Fréjus potrà di fatto risparmiare oltre 700 miliardi. Intanto si succedono [illegible] per acquisire [illegible] del pacchetto azionario. Anche la Provincia di Torino sembra interzionata a vendere le sue quote

Mentre dalla Finanziaria arrivano buone notizie per la società che gestisce l'autostrada

Quarta corsia per arrivare al Fréjus

Progetto della Sitaf in vista delle Olimpiadi

Gianni [illegible]

Sono stati i commi [illegible] e 3 dell'articolo 132 della Finanziaria 2001 ad illuminare festosamente l'albero [illegible] Natale della Sitaf, la società che ha costruito [illegible] gestisce traforo e autostrada del Fréjus, e a renderne più stabili le radici, [illegible] debiti [illegible] - come si è visto nella faticosa discussione della legge - da una lobby politico-finanziaria che persiste nell'ostacolare la società al fine di poterla fagocitare a prezzi di saldo.

Se [illegible] una parte sono stati «liberati» 70 miliardi, accantonati per una discutibile interpretazione della legge sugli interventi del Fondo centrale di garanzia, una sorta di «mutuo soccorso» delle autostrade, cifra che incrementata nel lungo periodo avrebbe costretto la società a portare i libri in tribunale, dall'altra sono diventati «negoziabili», e copribili con un allungamento della concessione, interessi per il Fondo centrale di garanzia che venivano accantonati dal 1996, già arrivati a [illegible] miliardi nel 2000, [illegible] che in una decina d'anni avrebbero superato i 700.

In sostanza la Sitaf può guardare al futuro con più serenità non solo per aver sostanzialmente raddoppiato il traffico - e gli incassi - dopo la chiusura del tunnel del Bianco, ma per poter disporre di denaro che doveva accantonare indebitamente, sul quale, per [illegible] più, [illegible] costretta a pagare le imposte. All'origine delle difficoltà c'è stato l'elevato indebitamento per terminare l'opera, sul quale, nel 1998 è venuto [illegible] il finanziamento pubblico. Oltre a mutui per 650 miliardi stipulati con Sanpaolo, Banca di Roma e Banco di Sicilia, dopo [illegible] 1994 [illegible] stati accesi altri per 356 miliardi [illegible] Interbanca e Crediop, sospesi però in un secondo tempo perché legati alla sussistenza [illegible] maggioranza pubblica negli azionisti. Condizione venuta meno con la trasformazione [illegible] spa, privata, della Cassa di risparmio di Torino, e poi ripristinata con il passaggio di azioni dalla Crt alla Fondazione Crt, pubblica, operazione soggetta a parere [illegible] ministero del Tesoro, curiosamente mai pervenuto.

I [illegible] DELLA SITAF

- Lunghezza dell'autostrada: **75 km**
- Lunghezza delle gallerie: **15,7 km**
- Lunghezza del traforo del Fréjus: **12,8** [illegible]
- Capitale della società: **115.624.860.000**
- Ricavi della gestione 2000: **260 miliardi**
- Costi di gestione: [illegible]
- Interessi e ammortamenti: [illegible] **miliardi**
- Utile netto: **47 miliardi**
- Passaggi sotto il tunnel al 30-11: **203.003**
- Passaggi in autostrada al 30-11: **8.316.355**

Si è venuta a creare una situazione assurda perché la Sitaf rischiava il tracollo a breve per debiti risultati poi protestuosi, pur essendo attiva, efficiente ed in grado di fronteggiare l'indebitamento pregresso senza oneri per la finanza pubblica. Tutto ciò mentre la «via del Fréjus», dopo la tragedia del Monte Bianco, rimaneva l'unica aperta con la Francia attraverso le Alpi [illegible] l'entrata in crisi della società avrebbe avuto effetti molto negativi sulla sua funzionalità.

Adesso gli orizzonti Sitaf sono più rosei: l'annata che si sta per chiudere vede un utile netto presunto di 47 miliardi. I 70 congelati possono servire a ridurre ulteriormente l'indebitamento a breve, già dimezzato a 300 miliardi con i nuovi amministratori, mentre [illegible] «monte» interessi, previsto in oltre 700 miliardi in dieci anni, potrebbe essere ridotto in sede [illegible] transazione ad una semplice «collina».

E che la Sitaf possa diventare appetibile, [illegible] volta superato l'impasse finanziario che l'ha bloccata, è provato dall'interesse già espresso [illegible] due azionisti privati - il tortonese Marcellino Gavio e il canavesano Enzo Mattioda - [illegible] pacchetto (10,9 per cento) che la Crt potrebbe mette[illegible] sul mercato a breve. Non solo: la Provincia, che oggi possiede il 5,4 per cento sarebbe intenzionata a disfarsi delle azioni che detie[illegible] in Ativa (società della tangenziale e della Torino-Ivrea) per incrementare il proprio pacchetto in Sitaf. Come soggetto pubbli[illegible] darebbe luogo a terremoti. Intanto in vista delle Olimpiadi si pensa alla quarta corsia negli ultimi 7 km prima del traforo. Perché anche quel tratto, da sempre disastroso, sia degno del no[illegible] «autostrada».

Specchio dei tempi

«Nessuno offre attenzione al ragazzo disabile che frequenta la piscina» - «Un atto [illegible] cavalleria al sapore di vaniglia e gianduia» - «Sono poco [illegible] quelle targhette [illegible] bus e tram» - «Disappunto»

Un lettore ci scrive:

«Ho [illegible] anni e sono costretto [illegible] spostarmi [illegible] di una sedia a rotelle. Ogni settimana vado alla piscina Parri, accompagnato dal mio istruttore [illegible] devo affrontare per un'assurdità peripezie per accedere alla struttura. La cosa incredibile è che questa è senza barriere architettoniche, [illegible] il cancello che porta all'entrata (secondaria) per i portatori [illegible] handicap è sempre chiuso. Una montagna di foglie [illegible] impedisce l'apertura. Siamo così costretti [illegible] passare dall'entrata principale e fare un percorso [illegible] ostacoli tutto intorno all'edificio. Ma il bello ci aspetta all'interno: lo spogliatoio è nella parte opposta di quello dei "normodotati". Lo troviamo notevolmente sporco, a norme igieniche zero: lo scarico del wc non funziona, il wc stesso [illegible] inutilizzabile. Per l'acqua calda della doccia bisogna aspettare almeno venti minuti.

«Non esiste asciugacapelli, né una presa per portarsi un phon da casa. Per asciugarsi i capelli bisogna percorrere, già vestito, tutta la piscina, attraversare un "guado" ed arrivare negli spogliatoi per i normodotati do[illegible] tutto [illegible] funzionale, per loro. Se però l'orario [illegible] permette questo tour de force, perché il pulmino taxi sta già aspettando, sono costretto ad uscirmene con la testa bagnata, [illegible] delle credenze secondo cui i portatori di handicap [illegible] anche tutti calvi. A chi devo tutto questo?

«Basta solo una rampa perché una piscina sia definita "senza barriere"? E le norme igieniche? Apparentemente questa struttura sarebbe agibile per un disabile in modo dignitoso [illegible] si avesse un po' più di rispetto per una persona meno fortunata ma che ha comunque diritto di svolgere questa attività senza esserne umiliato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dedicato ad [illegible] uomo che in un grigio pomeriggio di di[illegible]bre ha colorato la mia giornata di tenui tinte pastello e sfumature. Presso una nota gelateria della città ero in attesa [illegible] due coni gelato quando all'interno mi è stato detto che gli stessi mi venivano offerti da un signore che stava gustando la sua consumazione.

«Non sono giovane né carina, mi [illegible] guardata intorno ma la cortesia era proprio rivolta a me. Non so con quali parole ho timidamente ringraziato ma adesso vorrei esprimere [illegible] questa persona quanto il [illegible] gesto sia stato gradito e quale sia stato il mio stupore di fronte a questo atteggiamento di cavalleria non dovuto, non richiesto [illegible] che mi ha fatto pensare [illegible] quanto [illegible] atto di gentilezza oggi sia raro, ci faccia stupire e [illegible] abbia lasciato per tutto il giorno un buon sapore di vaniglia [illegible] gianduia reso più dolce da cortesia e gentilezza cui non siamo più avvezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano, da molti anni abbonato Atm che a suo tempo aveva protestato e invitato l'Atm a ripristinare le targhette sui bus e tram indicanti i posti "riservati agli invalidi" che qualche vandalo aveva divelto da molti mezzi.

«Purtroppo ancora oggi tali targhette mancano e quelle nuove [illegible] forma quadrata [illegible] o danneggiate o molte volte mal sistemate troppo vicino agli schienali e quindi invisibili quando detti posti sono occupa[illegible] o se [illegible] passeggero anziché lo schienale usa la parete del [illegible]icolo per appoggiare la schiena ed allungare meglio le gambe. Veda gentilmente la direzione [illegible] porre rimedio, con cortese sollecitudine. Per chi si muove con difficoltà [illegible] un grosso aiuto che costa poco».

Mario Satta

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei avere alcuni chiarimenti da parte dell'Ospedale di Rivoli, circa la procedura per le prenotazioni per [illegible] visita di controllo. Mio padre (86 anni) ha bisogno, tutti gli anni, di una visita cardiologica; siccome è stato ricoverato presso questo ospedale, avremmo preferito andare lì, come per il passato. Mercoledì 13 dicembre ho telefonato [illegible] tramite una segreteria telefonica mi sento rispondere che le prenotazioni per il Servizio Sanitario non si accettano per telefono: bisogna andare di persona. Invece, se è a pagamento, si accettano telefonicamente.

«Mi sono recata di persona presso l'ufficio prenotazioni [illegible] mi hanno risposto che il primo posto libero per questa visita è a maggio 2001 oppure se [illegible] pagamento per il giorno 20 dicembre: Costo della visita 150.000 lire (naturalmente mi verrà spedita [illegible] casa la fattura). Vorrei che qualcuno mi chiaris[illegible] il dubbio che si vogliono dirottare i pazienti verso le visite private. Sarebbe questo il Servizio Sanitario che la Regione ci riserva per il futuro?».

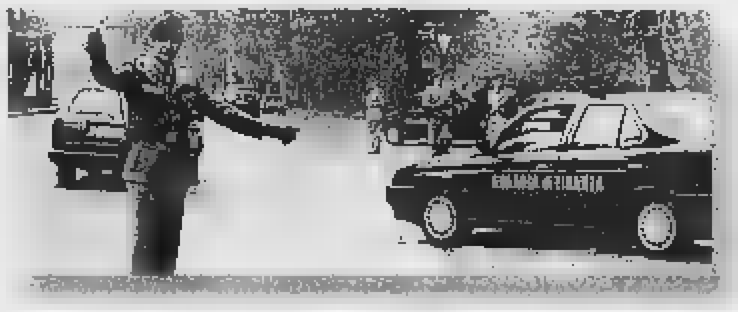
Rosa Morino

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano [illegible] «catena di S. Antonio», [illegible] cioè la promessa di ricavare ingenti somme da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE INO[illegible]

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato a monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

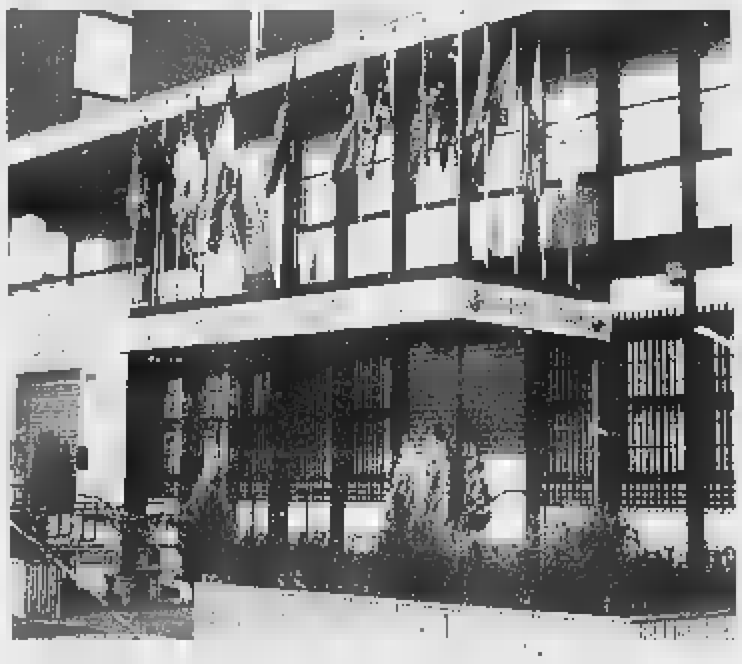
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni [illegible] cella, [illegible] consentito [illegible] vertici [illegible] Alphaclub, ammesso che ne abbiano [illegible] voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno [illegible] e [illegible] primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto in carcere Dario Bellandini, [illegible] anni, presidente e creatore di Alphaclub, [illegible] a Cumiana e residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui 50 mila in Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le accuse più gravi, cioè la truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi o per rivenderla [illegible] loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime di una truffa; sono consapevoli [illegible] rischio di perdere soldi [illegible] di guadagnarne. Se un soggetto è incapace, non riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non [illegible] riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto un meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accerta[illegible] la legalità o [illegible] del multilevel o delle «catene di S. Antonio» [illegible] ancora agli inizi; l'ordi[illegible] del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un [illegible] nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale Libero Lo Sardo comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e [illegible] uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo [illegible] stati oltre 500 i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o [illegible]ti) sono reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese [illegible] sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nelle nostra regione.

Il quadro [illegible] quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, [illegible] comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di [illegible] forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza [illegible] sulla bocca di tutti, c'è gente che [illegible] paura ad uscire in strada: «Un tasso di microcriminalità [illegible] endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. Ma è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggio[illegible]. Fra [illegible] cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce [illegible] carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno [illegible]so erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 stiamo passando al 44%. E, [illegible] ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. [illegible] maggioranza [illegible] arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte [illegible] la prostituzione e la droga, sta adesso alzando [illegible] tiro dei suoi traffici. Ha stretto anche significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella [illegible] si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di un cittadino sovietico a Milano [illegible] ha fatto aprire [illegible] fronte di indagine anche nelle nostre [illegible]ne».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa [illegible] migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci [illegible] indagini avviat[illegible] sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con [illegible] tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito [illegible] mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché [illegible] dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità [illegible] nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stia[illegible] preparando anche un prontuario che distribuiremo [illegible] tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre [illegible]etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste d[illegible]: è un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il nome ufficiale [illegible] un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perché le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 [illegible] Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più mode[illegible] che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si è però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era stata sistemata sotto uno strato di mattonelle in uno stabile in [illegible] Petrarca [illegible].

Il nascondiglio era in uso ad un marocchino minorenne che [illegible] stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre [illegible] perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno [illegible] andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, è intervenuto [illegible] lo ha bloccato. In tasca Aziz [illegible] 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al suo «conduttore» che [illegible] un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle [illegible] gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attivi[illegible] di spaccio, nonché [illegible] cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



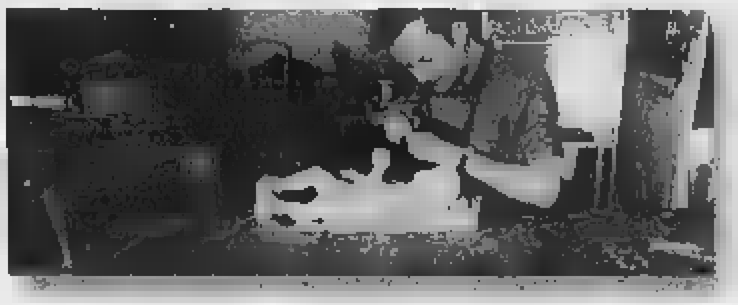
Arex in azione con il suo conduttore



L'ARTIGIANATO FA IL BILANCIO — UN MERCATO ABBASTANZA POSITIVO

NUOVE TECNOLOGIE NELLE DITTE

E' aumentato, nel corso del 2000, il numero degli artigiani che naviga nella Rete per scopi di lavoro. Secondo il bilancio realizzato dalla Confartigianato Piemonte la percentuale è salita dall'11 al 20 per cento. «E' la prova - commenta [illegible] segretario regionale Silvano Berna - della volontà artigiana a confrontarsi con l'innovazione». Stabili i dati relativi all'occupazione: +3,5% per le imprese [illegible] 1 a 3 dipendenti, -1,2% da 3 a 5 e +1,6% da 5 a 15



PRODUZIONE [illegible]

Il bilancio dell'attività produttiva degli artigiani è costante a quello dello [illegible] (-0,7%), cresce invece del 3% quello dei nuovi ordini. In rialzo anche gli investimenti (+1,5%). Secondo lo studio della Confartigianato Piemonte, un'impresa [illegible] tre, fra quelle di minori dimensioni, investe per migliorare l'efficienza produttiva, mentre solo [illegible] 26,4 % ha investito per aumentare la capacità produttiva

Capodanno senza l'idraulico

Attenti ai guasti, gli artigiani fanno festa

Grazia Longo

I termosifoni che si guastano e lasciano al freddo la vostra [illegible] dove avevate immaginato un cenone di San Silvestro in cui sfoggiare mise scollacciate, tanto i radiatori scaldano e voi non morirete certo dal freddo? Il rubinetto della lavastoviglie che [illegible] rompe e vi allaga la cucina? La serratura della porta blindata che s'inceppa [illegible] ne vuole più sapere di rimettersi [illegible] posto, nonostante [illegible] vicino esperto [illegible] bricolage si adoperi tanto per aiutarvi a far chiudere questa benedetta porta?

Se tra oggi e domani - per [illegible] parlare [illegible] dopodomani - vi troverete in un'analoga condizione, mettetevi il cuore in pace [illegible] aspettate che passino le feste, arrivi [illegible] nuovo anno, il nuovo millennio, che gli artigiani insomma riprendano a lavorare normalmente. Sì, perché [illegible] davvero pochi gli idraulici, elettricisti e falegnami disposti ad assistervi in un momento del genere. «Mi dispiace, ma riprendiamo il 2 gennaio», «Guardi, il 31 lavoriamo mezza giornata, ma siamo già prenotati per tutto il tempo e da lei proprio non ce la facciamo a passare». A chiunque telefoni è tutto [illegible] prodigarsi di gentilezze e di scuse che nascondono, però, un rifiuto fermo e irremovibile. E non pensiate che ci siamo limitati ad una consultazione rapida ed [illegible]mente sommaria.

Gli idraulici contattati? Novanta sui centonovantanove presenti sull'elenco delle Pagine Gialle. Gli elettricisti? Settantacinque, su centoquarantotto. E ad altri novanta sui centonovanta delle Pagine Gialle arriva lo stuolo di falegnami, vetrai [illegible] serramentisti. Un'intera giornata al telefono, insomma. E non solo per scoprire quello che tutti possono immaginare, e cioè che nei giorni prefestivi [illegible] festivi è un'impresa ottenere assistenza tecnica [illegible] domicilio, ma per tastare una realtà piena di contraddizioni [illegible] brutte sorprese.

Qualche esempio? Meglio non fidarsi [illegible] pubblicità che alludono a servizi 24 ore no-stop, feste comprese. Nella maggior parte delle piccole aziende da noi consultate non è vero, e come se non bastasse, spesso, nonostante l'orario di ufficio, ti risponde una segreteria telefonica. E anche in questa circostanza c'è una bella varietà. Alcuni hanno lasciato inciso sul nastro il [illegible] telefonino. «Però, che efficien[illegible] pensi mentre lo ascolti. Riattacchi, componi il nuovo numero e chi ti risponde? Un'altra segreteria telefonica. Non demordi, lasci un messaggio e che ti dicono quando richiamano? «Ci dispiace, ma [illegible] possiamo accontentarla». La legge sta dalla loro parte. «Non esiste vincolo d'orario o riposo prefestivo» ricorda Renato Boninsegni, responsabile settore «installatori» della Confederazione nazionale artigiani.

Ma dappertutto [illegible] un autentico disastro? Non proprio. Alcuni accettano l'incarico - in media [illegible] terzo degli interpellati - e garantiscono pure di non chiedere un rincaro per l'intervento in un giorno tanto «particolare», e c'è anche chi, [illegible] grande gentilezza, non potendo aiutarti di persona ti dirotta su [illegible] collega in servizio. [illegible] non mancano nemmeno quelli che mantengono una posizione più vaga, della serie «Capirà, proprio [illegible] ridosso del veglione di Capodanno è un po' un problema lavorare senza chiedere un aumento. Di quanto? «Adesso [illegible] glielo so dire, prima devo venire a controllare [illegible] che [illegible] tratta». E tu che fai? Ti tieni il boiler che improvvisamente non scalda più l'acqua? O l'interruttore che «salta» [illegible] non ti permette più di guardare alla tv il conto alla [illegible] per brindare al [illegible] anno? Non puoi permettertelo, non ti [illegible] altro che - conto salato o no - accettare.



Nei giorni di festa sarà difficile trovare [illegible] artigiano in grado di venire in [illegible]

Primo provvedimento in Italia. Il giudice riconosce il caso di «usurpazione di nome»

Alessia Merz riconquista il suo sito

Ha vinto la battaglia su Internet

Www.alessiamerz.it, sino [illegible] ieri, [illegible] Internet il dominio del sito [illegible] fiaba. Il giudice Ombretta Salvetti, con un provvedimento ad hoc, ha stabilito che da oggi due orsetti e il loro amico cagnolino dovranno tornare ad affacciarsi in Rete soltanto dal sito del proprio editore. Non importa che le loro iniziali, messe in fila l'una all'altra, corrispondano più o meno alle generalità della soubrette. Da oggi devono lasciar campo libero all'autentica Alessia Merz di comunicare con i propri fans per nome e cognome.it, e [illegible] al contrario, com'è avvenuto in questi ultimi [illegible]. «Con grave pregiudizio economico per la stessa», ha convenuto il giudice nelle motivazioni di 15 pagine di una [illegible] prime pronunce in materia da parte [illegible] magistratura ordinaria.

«Non solo è stato riconosciuto che c'è stata usurpazione [illegible] dominio - [illegible] l'avvocato Luca Roberto Sevardi, legale dell'attrice, insieme con il collega Leopoldo Lombardi - [illegible] che nel farlo la nostra controparte, parole del giudice, ha [illegible] un "espediente" e ha dimostrato "malafede". C'è stata anche l'affermazione, importante come principio giurisprudenziale, che l'utilizzo delle proprie generalità per registrare un dominio in Internet ha la medesima funzione distintiva delle stesse nella vita civile [illegible] di un marchio nell'attività commerciale».

C'è pure un terzo punto da sottolineare: il riconoscimento giuridico che [illegible] Rete [illegible] un formidabile veicolo pubblicitario per un personaggio dello spettacolo. Aggiunge il giudice: «La natura della professione svolta dalla ricorrente determina la fondamentale importanza del libero utilizzo del proprio nome per pubblicizzare se stessa. E la notorietà costituisce per un lavoratore dello spettacolo fonte di maggiori possibilità di ingaggio e di guadagno». Particolare: poteva bastare alessiamerz.com? «Per un'attrice italiana è importante poter registrare [illegible] proprio dominio con il tratto geografico finale adottato in Italia: .it».

Da [illegible] manca una legislazione ad hoc sui casi di cybersquatting [illegible] questa pronuncia circoscrive all'articolo 7 [illegible] codice civile il territorio giuridico esistente per la tutela del proprio nome e cognome come copyright su Internet. «E assume un particolare valore - aggiunge l'avvocato Sevardi - non solo come precedente giurisprudenziale ma, soprattutto, perché [illegible] tratta di un provvedimento della magistratura. Le sentenze che [illegible] c'erano sono state per lo più espresse da collegi arbitrali nominati da enti privati, quelli che hanno ottenuto [illegible] riconoscimento della Naming Authority, ma pur sempre enti privati. In quegli atti non c'è forza di legge». A prescindere dalla notorietà di Alessia Merz e del danno economico che l'attrice può aver subito (per cui si procederà separatamente), resta il fatto che, al 14 dicembre, i domini.it registrati erano [illegible] già 409.477. Un fenomeno tale da non poter essere lasciato all'autodisciplina dei cybernauti, come questo caso insegna. **[al. ga.]**

Alessia Merz soubrette ed ex velina ha vinto la battaglia legale per riavere il sito Internet con il suo nome. Era stato utilizzato dalla casa editrice «Le mie Favole» e registrato nel novembre [illegible] 1999



Dopo i colpi fuggiva a bordo della sua vettura

Rapinatore dei tabaccai tradito dall'automobile

Usava la sua auto, una vecchia Tempra station wagon di colore amaranto per scappare dopo le rapine in tabaccheria. Un'imprudenza che è stata fatale a Gioacchino Lombardo, 18 anni, finito in manette l'antivigilia di Natale. In [illegible] di mezz'ora, dalle 14 alle 14,30 ha [illegible] due colpi: il primo in [illegible] tabaccheria [illegible] via Cabrini 7; il secondo in via Guala. Gli è stato fatale proprio il secondo assalto.

Lombardo era entrato nel negozio fingendosi un cliente, aveva chiesto di vedere alcuni oggetti esposti. Poi aveva estratto una pistola e, dal titolare del negozio si era fatto consegnare l'incasso e decine di schede telefoniche.

L'allarme era scattato subito. Una volante del commissariato Barriera Nizza era arrivata [illegible] sul posto nel giro di pochi minuti, ma il rapinatore della Tempra era già lontano. Un vicino di casa del tabaccaio, invece, si è ricordato di quell'auto e del numero di targa e lo ha raccontato [illegible] poliziotti. Gli agenti della Squadra Mobile e quelli del commissariato Nizza lo hanno identificato in pochi minuti [illegible] sono andati ad aspettarlo sotto la casa della madre, in via Front. Lui si [illegible] arresto subito, ha confessato anche la rapina di via Cabrini e consegnato il bottino di entrambi gli assalti: 730 mila lire in contanti e [illegible] schede di ricarica telefonica Tim, Omnitel e Wind appena rubate.

Nell'ambito dell'operazione la polizia ha formato per ricettazione anche un amico di Lombardo, Bruno Santaguida, 18 anni, di Torino. Aveva quattro passaporti bosniaci di cui non ha saputo spiegare la provenienza; è stato indagato perché sospettato di aver preso parte ai colpi in tabaccheria. Sempre [illegible] piede libero è stato denunciato per ricettazione anche un incensurato: M. F., 34 anni, di Torino. In entrambe le due rapine Gioacchino Lombardo ha usato [illegible] pistola giocattolo: fuggiva sulla sua auto, alla guida della quale ci sarebbe sempre stato un complice.

■ **MERCATI [illegible]** Domani i mercati rionali non saranno aperti contrariamente a quanto pubblicato. La possibilità di apertura in deroga del loro settore ha riguardato esclusivamente le giornate del 3, 8, 10, 17 [illegible] 24 dicembre.

■ **POSTE E PENSIONATI.** Dal primo gennaio anche gli uffici postali di via Vernazza [illegible] e viale Falchera 80 saranno a disposizione dei pensionati Inps che vorranno ritirare l'assegno mensile nel pomeriggio dei primi cinque giorni di ogni mese, dalle 14,30 alle 18,30. Stesso servizio già in [illegible] negli uffici postali di via Saorgio 38/d, corso Ferrara 33, via Briccarello 2, via Monte Rosa [illegible] e via Carrera 47.

■ **TRAVOLTO DA [illegible]** Investito da un'auto è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto. Cesidio Pardoscia, 46 anni, [illegible] stato travolto da una macchina mentre attraversava la strada [illegible] corso Francia.

■ **SETTIMO, SCONTRO.** Tre feriti per uno scontro tra due auto in corso Piemonte angolo via Cascina Nuova [illegible] Settimo Torinese. Daniele [illegible] Liberto, 35 anni, residente a Val Della Torre in via Sis 80, alla guida di una Lancia Y è stato travolto da una Fiat Palio il [illegible] conducente ha omesso [illegible] precedenza. Al volante Luigi Lopez, [illegible] anni, di Torino, [illegible] Regina Margherita 233, con Filomena [illegible] Simone, 48 anni. Sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso.

■ **[illegible] E [illegible]** Partiti ieri mattina [illegible] Bardonecchia volevano raggiungere [illegible] le racchette da neve ai piedi alcuni amici [illegible] una grangia in località Puy, poco sotto [illegible] Grand Hoche. Dovevano farlo attraverso il Passo della Mulattiera, [illegible] sono rimasti bloccati prima in un canalone fino a tarda notte. Gli uomini del soccorso alpino di Beaulard e della guardia di finanza di Bardonecchia li hanno raggiunti e soccorsi dopo la mezzanotte. Viste le rigide temperature di questi giorni i due rischiavano il congelamento. M.R., 48 anni [illegible] R.A. di 45, ambedue di Torino, sono stati rifocillati [illegible] accompagnati dagli amici che li attendevano.

■ **TEATRO ALFIERI.** Per un errore, ieri [illegible] della fotografia del teatro Alfieri di Torino è stata pubblicata quella del teatro Alfieri di Asti. Ce ne scusiamo con i lettori.

■ **TORRENTI RIQUALIFICATI.** La Giunta comunale ha avviato i progetti preliminari per la manutenzione e il consolidamento dei torrenti collinari, cui si aggiungeranno nuovi tratti di fognatura nera. Rientrano nel progetto i rivi Cartman, Reaglie, San Martino, Val Salice, Pattonera e Sappo[illegible] collegate alla rete fognaria torinese via Fenestrelle [illegible] strada Est alla vetta del colle della Maddalena.

■ **[illegible] MORTO.** È in corso in Procura un'inchiesta per [illegible]certare eventuali responsabilità sulla morte di un poliziotto, il 7 luglio '99 nell'autoparco di corso Tirreno. Marco Begorin, 29 anni, [illegible] alla guida di un muletto per spostare alcune vecchie volanti quando il [illegible] si ribaltò: morì per sfondamento del torace. Il pubblico ministero Marisa Nuccio ha aperto un fascicolo ipotizzando [illegible] reato di omicidio colpo[illegible]. Per ora non vi sono iscrizioni nel registro degli indagati.

LE OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI PER SOSTENERE LA RICERCA E LA CURA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del cancro di Candiolo e [illegible] Comitato piemontese [illegible] Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà. Ci scusiamo per il ritardo nella pubblicazione.

29-30 novembre: in memoria [illegible] Max Turra, Essepiesse 500.000; Lina Virin Manuccia Ada ricordano affettuosamente Emilio 400.000; in memoria di Ilvide Maietti [illegible] Ferri 370.000; I. spa [illegible]; in memoria di Clelia Bonalli 250.000, Dario [illegible] Fausta 200.000; Brignone Berni [illegible] ricordo dei morti 200.000; Maria [illegible] Francesca [illegible] 200.000; in [illegible]do di Giuseppe [illegible] 200.000; [illegible] memoria [illegible] Bruno [illegible]. i colleghi [illegible] Nico 190.000; le fam. Zetti Oddelino in ricordo di Alma [illegible] in Parleaz 125.000; [illegible] Claudio P. 120.000; per avere un [illegible] da Padre Pio, Antonietta 100.000; la famiglia Ricchezza in ricordo [illegible] Ezio Calcamuggi 100.000; [illegible] Piero [illegible] 100.000; C.E. 100.000; A.C. 100.000; [illegible] memoria [illegible] miei cari Rita 100.000; B.M. 50.000; R. 50.000; in ricordo [illegible] Massimiliano Turra 50.000; C.N. 10.000.

1 dicembre: in memoria di Giacomo C. 800.000; in memoria [illegible] Giovanni P. 300.000; in memoria di Maretto 260.000; Nino [illegible] Silvana [illegible]; B.B. 200.000; [illegible] ricordo di Giannina 20.000.

4 dicembre: Fiorentini, Salvadori e Ghionzoli [illegible] ricordo di Leo Doccini 600.000; in ricordo [illegible] Nicola e Maria Dilernia 400.000; B.A. 50.000; L.D. [illegible] memoria [illegible] Saverio Ambrosetti 50.000; B.A. 50.000.

5 dicembre: [illegible]. 400.000; ricordando Marity 300.000; il nipote Marco [illegible] famiglia in ricordo [illegible] Alessandro Baucero 150.000; [illegible]glie [illegible] figlie in memoria [illegible] Alessandro Testa 100.000; A. A. 100.000; Adelaide Rolando in ricordo dei miei defunti 100.000; B.G. 100.000; in memoria di Gino Tessini 50.000; in ricordo dei miei [illegible] 50.000; Rita Cantavenna 50.000; G.M. 50.000; [illegible] piccolo aiuto 5.000.

6 dicembre: in memoria dei nostri papà 500.000; ricordando i nonni Marina e Giorgio 400.000; [illegible] memoria di Brusesca Ranieri 300.000; Gianni e Thea in memoria [illegible] Linda 300.000; a ricordo di Nino T. 300.000; in ricordo di Germana Ricco 200.000; in memoria Luigi Re 200.000; Giuliana [illegible] Guido in ricordo dei genitori 200.000; S.T. 200.000; in memoria Luigi Re 200.000; C.C.L. in ricordo [illegible] propri cari 150.000; in memoria della [illegible] zia Anna Giorgio [illegible] famiglia Baccarin 150.000; in ricordo [illegible] Valter, le famiglie Nicco e Rastello 100.000; in ricordo [illegible] Useeglio Brancard 100.000; R.A. 100.000; il Comitato [illegible] Torino fiorita 100.000; in ricordo di Valter, Bruna e Giuseppina 100.000; G.G. 100.000; per Adriana 100.000; G.R. 100.000; G.A. [illegible]; C.A.M. [illegible] memoria [illegible] nostri cari 50.000; Z.C. 50.000; Maria Teresa G. 30.000.

7 dicembre: la famiglia [illegible] ricordo di Enedina Milano 1.000.000; in memoria [illegible] Umberto Spina, parenti [illegible] amici 420.000, in memoria di Piero Campanile 200.000; i cugini Cavaletto in ricordo di Concetta Cavaletto Zappalà 200.000; i condomini e inquilini [illegible] via Aosta 44 [illegible] ricordo [illegible] Francesco Colla 160.000; in memoria della cara zia Anna, Giorgio [illegible] famiglia Baccarin 150.000; in ricor[illegible] dei nonni 150.000; A.A.B. 100.000; [illegible] memoria di mamma e papà 100.000; Aldo e [illegible] 100.000; Anna 100.000; D.M.I. 100.000; E.B. 100.000; E.M. 100.000; Enrico e Elena 100.000; F.A. 100.000; F.C. 100.000; F.E. 100.000; G. e T. 100.000; G.D. 100.000; G.E. 100.000; in memoria Albertina Brunod 100.000; [illegible] memoria dei morti 100.000; in memoria di Otta Mattiazzo 100.000; in memoria [illegible] nonna Rina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; in ricordo [illegible] nostri cari Amelia Bottoni 100.000; in ricordo [illegible] 100.000; in ricordo di Elda Useeglio Brancard 100.000; in [illegible]ria dei morti 100.000; C.A.M. in memoria dei nostri cari 50.000; M.A. [illegible].

9-10 dicembre: in ricordo di [illegible] Baravalle 400.000; ricordando Cocchi 200.000; Elisabetta 100.000; famiglia Girardi Paolo 100.000; in ricordo di Cesare Leone 50.000; P.G. 50.000; per il nostro Natale 50.000; A.M.E. 50.000; Angiolina [illegible] Giovanni Cussolo in ricordo di Tere 50.000; Z.S. 50.000; Simona [illegible] 50.000; M.A. 20.000; n.n. 10.000.

11 dicembre: [illegible] ricordo di [illegible] Mario 300.000; [illegible] ricordo di Armanda Emilio. I condomini 200.000; il Circolo Co.Pro.Ma. in ricordo del socio Antonio Sciretti 140.000; in ricordo di zio Franco, Gianna, Carlo [illegible] Andrea 100.000; [illegible] ricordo di Elisabetta Muscara, P.G. 100.000; S.S. 100.000; [illegible]. 100.000; A.L. 50.000; Roberto in memoria dei nonni 50.000; in ricordo [illegible] Beppe F.G. 50.000

12 dicembre: Bianca in ricordo [illegible] Franco 500.000; B.A. 400.000; N.N. 400.000; in onore al Beato padre Pio, ricordando Gianni [illegible] Massimo, [illegible] sorella. 300.000; [illegible] ricordo dei nonni Coli e Sandro 250.000; condomini, amministratore e custode di via I Maggio 2/4 Moncalieri in memoria di Desdemona Castaldi 250.000; in ricordo [illegible] Gigi Stea, famiglie Vignolini, Turano, Barion, Moroni 200.000; [illegible] ricordo di Marina Beccaria 115.000; R.A.M. 100.000; F.G. 50.000; B.A. 50.000; in ricordo dei genitori M.G. 50.000; A.R. [illegible].

13-14 [illegible]bre: Simonetta un milione; in ricordo di Roberto Rosso, zio Alfredo, zia Lena, sig. Giacone, fam. Sabbadini, cugini Beccaria, le amiche di zia Lena [illegible] amici [illegible] papà Franco Bocciofila Settimo 795.000; a memoria [illegible] Sergio Campanella i vicini [illegible] 700.000; in memoria della [illegible] di Roberto Derelitto, i colleghi 400.000; Antonella [illegible]. 400.000; A.L. 350.000; Emma Della Torre in memoria [illegible] marito Luigi Arru 300.000; in ricordo di fratello Roberto 300.000; M.B. 300.000; [illegible] ricordo [illegible] Pupi Levi 300.000; Luisa, Anna, Laura [illegible]; i condomini di via [illegible]. Luini 157-159 [illegible] memoria di Luigina Rava Tinelli 270.000; in memoria del socio Balduzzi Giovanni, Società Sportiva Lingotto 260.000; cognata e nipoti dell'Australia in ricordo di Brignolo Fiorina 250.000; B.W. 250.000; per mamma e Angela 250.000; C.S. 250.000; Ppa 200.000; [illegible] memoria di Luisella Asserato 200.000; F.G. 150.000; B.C. 150.000; G.G.G. 150.000; in ricordo [illegible] miei [illegible] 150.000; T.A. 150.000; Claudio e Grazia invece dei regali di [illegible] 150.000; in memoria di Pierino [illegible] 120.000; in memoria di Alessandro Capizzi Vaccina 120.000; in memoria di Enrica 100.000; San Leopoldo e Papa Giovanni benediteci tutti 100.000; il Gruppo Bocciofilo Moncallerese in memoria [illegible] socio Rosina Panier 100.000; C.C. 100.000; Piera e Roberto 100.000; [illegible]. Donolato 100.000; in ricordo [illegible] miei [illegible] 100.000; [illegible] memoria di Laura Segre Marazzini; Carla e Luciana Schierano 100.000; Vittorio e Clelia 100.000; in memoria di Franco 100.000.

15 dicembre: amici e collaboratori in memoria di Bartolomeo Gallano 1.290.000; i colleghi di Roberto in ricordo di Elio Castella 720.000; in ricordo di Narciso Piovano 280.000; in ricordo di Margherita Abbà [illegible]; in memoria di Oreste Franceschini. Rita Savino, famiglie Balocco, Borio e Greco 200.000; ricordano Biasco: Lidia, Elio, Alessandra, Piero 150.000; Gian Carlo in memoria della mamma Giuseppina 100.000; in ricordo di mamma Gelsomina 100.000; M.G. 100.000; in memoria [illegible] Albano Germana: famiglie Borio e Bazzi[illegible] 100.000; Emi [illegible] Ilario Darino 100.000; in ricordo di Gabriella 100.000.

(continua)

Come si versa

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli [illegible] *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (8-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggra[illegible] di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali [illegible] che registrano il [illegible] che si vuole vedere pubblicato [illegible] giornale. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le [illegible] indicazioni previste per le lettere, domicilio.

Nei centri sotto i 5000 abitanti dovrebbe essere abolito il limite dei due mandati per il sindaco

I piccoli Comuni presentano il conto

«Chiediamo più attenzione e fondi»

Per l'Anci la sfida dell'associazione è un'operazione preelettorale



Da sinistra, **Angelo Canale Clapetto**, del direttivo dell'Anci, **e** **Walter Catozzi**, presidente dell'associazione che riunisce i piccoli Comuni sotto i 5000 abitanti

Mauro Revello

PAVONE

Chiedono [illegible] contare di più, dal momento che la loro presenza sul territorio è fondamentale. Sono i paesi al di sotto dei 5 mila abitanti, disseminati in tutta Italia, ma particolarmente numerosi soprattutto in Piemonte. A metà novembre si era costituita a Roma l'«Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia». Più recentemente è nata l'Associazione provinciale, che alla sue seconda assemblea ha eletto presidente il sindaco di Pavone Canavese, Walter Catozzi.

Per ora sono una quarantina i Comuni che hanno formalmente aderito, sui [illegible] «under 5 mila» sparsi nella provincia di Torino: da Andrate a Sestriere, da Salerano a Bobbio Pellice, da Pertusio [illegible] Corio. [illegible] decine di altre amministrazioni - dice Catozzi - hanno espresso l'intenzione [illegible] associarsi, [illegible] puntiamo a mettere insieme la maggior parte dei piccoli centri. Più siamo, [illegible] più possiamo contare: la nostra importanza sul territorio, del resto, [illegible] stata ampiamente dimostrata nell'alluvione di metà ottobre».

Molti sono i problemi che, secondo la neonata associazione, devono essere affrontati e risolti. Per esempio il ripristino del fondo annuale [illegible] 150 milioni da parte dello Stato, l'abolizione del limite di [illegible] mandati per i sindaci, le indennità di carica che non devono gravare su bilanci comunale già all'osso. «Chiediamo qualità, ma anche quantità dei servizi - continua Catozzi -, e ci riferiamo soprattutto alle Poste e al trasporto pubblico. E lottiamo perchè siano creati gruppi istituzionalizzati che [illegible] occupino di pulire boschi [illegible] torrenti».

L'esistenza dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), con [illegible] sezione dedicata proprio [illegible] centri minori, non ha impedito la nascita dell'Associazione dei piccoli Comuni. «Non c'è conflitto - dice il sindaco di Pavone -, anzi è possibile aderire ad entrambe le associazioni. [illegible] non possiamo ignorare che la sezione dell'Anci ha sempre sonnecchiato, e comunque dipende sempre dall'assemblea generale che dimostra di dedicare scarsa attenzione ai paesi più piccoli».

Secca la replica dell'Anci. Angelo Canale Clapetto, vicepresidente regionale sino ad un anno fa e tuttora nel direttivo, sottolinea come si vedano oggi i risultati di 4 anni di lavoro. «Molte delle richieste presentate in passato - sostiene - stanno trovando una risposta». Considera la «sfida» della nuova associazione quasi un'operazione preelettorale, ma non si preoccupa: «Si cimentino pure, ma credo che un'azione politica [illegible] ampio respiro possa [illegible] portata avanti solo dall'Anci. Cerchiamo, però, di non dare vita ad una guerra fra pov[illegible]: ne usciremmo tutti sconfitti».

Deroghe nei paesi alluvionati

I giovani potranno chiedere di fare il servizio militare vicino [illegible] casa

Giuseppe [illegible]

GIAVENO

Per i comuni alluvionati arrivano [illegible] militari di leva. La richiesta del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli in qualità di vice presidente nazionale dell'ANCI, presentata nella conferenza unificata Stato-città ha avuto l'approvazione del governo.

Nella legge dell'11 dicembre di conversione del decreto «Soverato» è stata prevista [illegible] possibilità per i militari di leva [illegible] per quelli in partenza nel 2001, di optare tramite esplicita domanda degli interessati, di prestare la loro opera nel comune alluvionato [illegible] residenza.

«L'aver raggiunto questo obbiettivo - spiega Osvaldo Napoli - è particolarmente importante per i servizi di grande utilità che i militari possono svolgere con la loro opera per la collettività». Con il loro servizio, i giovani di leva, possono riparare argini, ripulire gli alvei dei torrenti, rifare strade o eseguire manutenzione straordinaria agli immobili.

La Regione, in questi giorni, invia ai Comuni la richiesta di documentazione per gli interventi alluvionali e il Comune deve rispondere entro dieci giorni, presentando la documentazione delle ordi[illegible]. Il sindaco di Giaveno, nel periodo dell'alluvione ha emesso oltre cinquanta ordinanze per interventi urgenti.

L'ente regionale ha il compito di segnalare l'elenco delle città al ministero degli Interni, sezione protezione civile. Il ministero su indicazione della Regione, sta predisponendo il decreto attuativo con l'elenco dei Comuni, che in Piemonte sono oltre quattrocento.

I giovani militari entro il mese di gennaio potranno presentare le proprie domande ai rispettivi comandi [illegible] appartenenza, con la richiesta di essere indirizzati ai suddetti compiti.

Il Comune di Giaveno entro la metà di gennaio farà affiggere dei vistosi manifesti per informare i ragazzi di leva, e il consiglio che lancia il primo cittadino [illegible] proprio quello di avvisare i giovani a ruolo, nei vari comuni, con manifesti, locandine o altre forme pubblicitarie, facilmente individuabili dagli interessati.

Attorno al cimitero

Scritte murali anti-giunta a Villastellone

VILLASTELLONE

Quella scritta contro l'amministrazione comunale che campeggia sul muro del cimitero il sindaco di Villastellone non l'ha digerita. «"Fuori gli affaristi dal Comune" hanno scarabocchiato, un insulto inaccettabile» commenta indignato. E oggi alle 10,30 - tempo permettendo - insieme alla giunta e a molti consiglieri, almeno quelli pre[illegible] all'appello nonostante il capodanno imminente, andrà fino alla recinzione del cimitero munito [illegible] vernice e pennello per cancellare la scritta. Insomma, antivigilia del nuovo millennio davvero insolita per la giunta di Villastellone riciclata nelle file dei decoratori. «Avevamo appena restaurato il camposanto. Anzi, era [illegible] uno dei punti del nostro programma elettorale: restituire dignità a un luogo sacro - si sfoga il primo cittadino Giovanni Pollone -. Vogliamo coprire simbolicamente quelle parole perché offendono tutti i cittadini e [illegible] solo l'amministrazione». Sugli ignoti autori il sindaco non azzarda ipotesi, se non fosse per quella «firma» Villa., con la a cerchiata, e lib. abbreviazione di libera. «Forse si tratta di un gruppo di anarchici oppure è solo una ragazzata» minimizza Pollone. Michele D'Amaro, ex sindaco, ora all'opposizione, ricorda un altro episodio analogo: «Il 18 dicembre, prima dell'ultimo consiglio comunale trovammo due volantini di protesta all'ingresso del [illegible] la stessa firma. Comunque, già in quell'occasione espressi tutta la mia solidarietà al primo cittadino. Fatti di questo genere [illegible] dovrebbero accadere». [a. per.]

■ **CHIVASSO, [illegible]** Eugenio Banfo è stato riconfermato presidente dell'ANPI di Chivasso. Del nuovo direttivo fanno parte Walter Ranghini, Angelo Bottero, Ermes Santi, Frediano [illegible] Renato Dutto, Fabrizio De Bernardi, Tiziana Siragusa [illegible] Vinicio Milani.

■ **VEROLENGO, BIBLIOTECA.** La biblioteca comunale di Verolengo, piazza del Municipio, nei prossimi giorni avrà [illegible] dotazione nuovi 143 volumi, acquistati dall'Amministrazione per un totale di [illegible] milioni e mezzo.

■ **CASTIGLIONE, INCIDENTE.** Rientrando a casa al volante della sua Fiat Marengo, in via Torino a Castiglione Michelangelo Quattrocchi, [illegible] anni, di Venaria, via Saragat 13, ha perso il controllo del mezzo e invasa la corsia opposta si è schiantato contro [illegible] Renault Clio. Alla guida Faustino Racca, 52 anni, di Castiglione, via della Fornace 38, in compagnia del figlio, Alessandro, 23 anni. Sono rimasti tutti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **VERRUA SAVOIA, TARIFFE.** Il consiglio comunale di Verrua Savoia ha approvato, minoranza astenuta, le nuove tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale. Mensa an[illegible] [illegible] lire, mensa scolastica residenti 5700 lire [illegible] 6450 lire per i non residenti, centri estivi per residenti e domiciliati 250 mila lire che scende a 180 mila lire per altro membro della famiglia.

■ **[illegible]O.** La Pro Loco di [illegible]rusasco organizza un grande veglionissimo di Capodanno a base di musica, ballo, giochi vari e cenone che inizierà alle 20 del 31 dicembre presso il salone Vecchia Siria.

■ **CERES, CONCERTO.** Stasera alle 21 nel teatro parrocchiale la Fanfara Alpina di Ceres, diretta dal maestro Gian Michele Cavallo, si esibirà nel tradizionale concerto di Capodanno. La scaletta prevede brani di Strauss, l'ingresso è libero.

■ **[illegible], CARTIERA.** Si incontreranno il prossimo 16 gennaio i rappresentanti dei sindacati e i vertici della cartiera Reno De Medici di Ciriè. Le parti discuteranno dell'attantina di tagli previsti dall'azienda, ma, anche d[illegible] 12 miliardi che proprio i dirigenti della cartiera vorrebbero investire su Ciriè per potenziare e ammodernare le linee.

■ **OULX, GUIDA.** E' in distribuzione in questi giorni in tutti gli uffici Informazione, i bar, i ristoranti e gli alberghi della valle di Susa: «Guida vacanze inverno 2000-2001». L'opuscolo edito dalla Editur di Piero Camandona, viene distribuita gratuitamente e contiene oltre alle manifestazioni che si svolgeranno durante le vacanze natalizie nonché per tutta la stagio[illegible] invernale anche l'orario dei treni e dei pullmann.

■ **ASL 9, FORMAZIONE.** Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per operatore tecnico addetto all'assistenza, organizzato dall'Asl 9 e rivolto a personale esterno al servizio sanitario. Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125.414.402/3 il mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 11.30 (fino al 12 gennaio).

Hanno danneggiato il monumento alla solidarietà

Cinque vandali minorenni denunciati nel Chivassese

CHIVASSO

Sono stati identificati dai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Chivasso i vandali che nella serata del 26 dicembre scorso nella centralissima isola pedonale di via Torino, di fronte al Municipio, avevano danneggiato il monumento della Solidarietà con il dodicesimo Angelo Custode in bronzo, mutilandolo dell'ala sinistra. Si trat[illegible] di cinque ragazzi, tutti studenti di Chivasso; il più vecchio ha 15 anni mentre il più giovane ne ha 13. I carabinieri, giunti sul posto su segnalazione di un cittadino, trovano solamente i cinque ragazzi che chiacchieravano tra di loro e non sanno dare alcuna spiegazione sull'ala rotta della statua. Comunque vengono tutti identificati e il giorno dopo convocati in caserma e interrogati dal personale del nucleo operativo. Messi alle strette, tutti confes[illegible] il danneggiamento della statua. «Volevamo scherzare e, inizialmente, non ci siamo resi conto di quello che avremo potuto causare», hanno raccontato i 5 giovani vandali ai carabinieri che li hanno denunciati alla Procura dei Minori di Torino per danneggiamento.

Non solo, oltre ad una bella strigliata [illegible] parte dei genitori ed ai guai giudiziari da affrontare, i cinque amici dovranno mettere mani ai loro risparmi per risarcire il danno, non ancora quantificato. Comunque non di poco conto considerato il particolare intervento che dovrà [illegible] eseguito per riattaccare l'ala rotta in più parti. Tale scultura, raffigurante il 12° Angelo realizzata dal chivassese Nino Ventura, il 9 settembre scorso era stata donata dal Lions Club locale alla città. [d. and.]

Epilogo inatteso della rapina [illegible] una banca di Chieri

I soldi rubati esplodono in mano ai due banditi

CHIERI

Questa volta i malviventi hanno dovuto abbandonare per strada il bottino proprio davanti all'ingresso della banca che avevano appena rapinato.

Le mazzette rubate contenevano un dispositivo di sicu[illegible] che è esploso liberando l'inchiostro e tingendo di [illegible] bel rosso vivo i 38 milioni sottratti dagli uffici della Cas[illegible] di Risparmio di Asti in via Canta 11 a Riva di Chieri.

Tutto è accaduto in pochi istanti ieri intorno a mezzogiorno quando nella filiale c'erano ancora diversi clienti.

Due uomini tra i [illegible] e i [illegible] anni, con il volto coperto, hanno fatto irruzione nella filiale [illegible] le pistole in pugno minacciando gli impiegati e obbligandoli a consegnare il denaro.

Una manciata di minuti sufficienti [illegible] terrorizzare i clienti, poi i due sono usciti di [illegible] per raggiungere un terzo complice che li aspettava in macchina, una Uno grigia risultata rubata a Buttigliera qualche giorno prima.

Ma mentre salivano sull'auto le mazzette esplosive [illegible] scoppiate rilasciando l'inchiostro corrosivo e rendendo inutilizzabile il denaro.

I tre sono fuggiti a bordo della Uno che hanno parcheggiato poco distante dal luogo della rapina, dove c'era già un'auto «pulita» ad aspettarli. [a. per.]

San Carlo Canavese, produceva forni industriali

Fallisce la «Farm Brass» Senza lavoro 40 operai

SAN CARLO CANAVESE

Il nuovo anno non comincia bene per l'occupazione nel Ciriacese. L'altro giorno i registri contabili della Farm Brass, ditta [illegible] località Sedime di San Carlo da oltre venti anni specializzata nella produzione di forni industriali, sono stati depositati in tribunale dove è stata presentata l'istanza di fallimento. Un duro colpo per la quarantina di operai impegnati in una ditta fino all'altro giorno considerata leader a livello mondiale nel settore della produzione di forni industriali. Basta dare un'occhiata alle notevoli commesse ricevute solo negli ultimi mesi di attività. E' proprio per questo che fino a poco tempo fa nessuno avrebbe previsto un simile epilogo per la Farm Brass (acquistata tre anni fa dal noto imprenditore [illegible] Marco Calleri e passata poi a Rosanna Vaccari, un altro grande nome dell'industria vicentina che fino all'ultimo, con l'aiuto di consulenti, ha cercato di risanare i conti dell'azienda) che aveva pure aperto un nuovo stabilimento a Busano.

«A noi il lavoro non è mai mancato, anzi - spiegano gli operai che in questi giorni incontreranno i responsabili del sindacato per capire quale può essere il loro futuro occupazionale -. Siamo una realtà che è in grado di raggiungere anche i dieci miliardi di fatturato annuo. Purtroppo il tracollo è avvenuto per una serie di investimenti sbagliati». Adesso non rimane che attendere la nomina del giudice e del curatore fallimentare. [g. gia.]

Lascia il direttore Peila

Cambio ai vertici dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo

IVREA

Cambio al vertice dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. Paola Peila lascia il suo posto da direttrice per trasferirsi a Milano, dove andrà ad occupare il ruolo di responsabile nazionale del Cai. Le subentrerà, ufficialmente dal primo gennaio, Daniela Broglio, 42 anni, architetto, già attiva all'interno della Soprintendenza ai Beni Culturali, fondatrice della Cooperativa «Conte Verde». Daniela Broglio occuperà questo posto per tutto il 2001, dopodichè il consiglio direttivo deciderà se rinnovarle o no la carica. «Da parte nostra - afferma il presidente dell'ente, Celestino Geninatti - c'è molta fiducia nei suoi confronti. [illegible] particolare perchè sappiamo che proseguirà il lavoro svolto [illegible] Paola Peila». Gestione e programmi fut[illegible] saranno all'insegna della continuità: il consolidamento delle attività legate ai castelli e alla natura e un occhio particolare al tema dell'enogastronomia. [illegible] con un'attenzione particolare al mondo interattivo: «Cercheremo - afferma Daniela Broglio - di inserire in rete più informazioni possibili su tutto ciò che succede sul territorio o per come avere i prodotti della nostra terra». Infine alcune novità per quanto riguarda l'Atl Canavese Valli di Lanzo alla quale, di recente, hanno aderito altri soci, come i Comuni di Favria, Torre Canavese e Bollengo, mentre nella parte delle Valli di Lanzo si è in trattativa con altri centri. [gp. mag.]

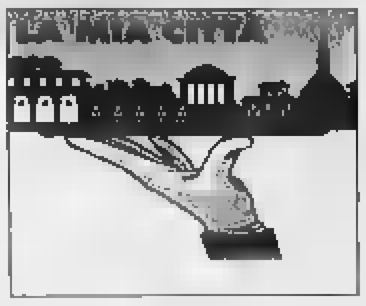
NOTIZIE dalle AZIENDE

Porsche Club Piemonte e Valle d'Aosta sotto l'albero [illegible] [illegible] dell'Automobile



Il 21 dicembre 2000 è già una data storica per i porschisti del nord ovest: quasi cento cultori delle sportive di Stoccarda hanno opzionato l'adesione al nascituro Porsche Club Piemonte e Valle d'Aosta. Un successo annunciato dai possessori Porsche e coronato dalla festosità della serata. Negli spazi del Museo dell'Automobile di Torino, fra una ventina di alberi addobbati, deliziose hostess vestite da Babbo Natale e un fantastico buffet, si sono avvicendati un migliaio di invitati di Simoni, la storica concessionaria unica Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta. Tutti sono stati conquistati anche dalle iniziative dei partner, che hanno offerto prestigiosi prodotti: goloso angolo snack per i salumi Campagnolo, squisitezze tipiche per la pasticceria genovese Grondona, grandi vini offerti da Pescala, per concludere con l'ottimo caffè Ghigo e gli inconfondibili cioccolatini Caffarel. Mentre TNT Logistic ha esposto un suggestivo veicolo storico e il Casino de la Vallée ha donato la medaglia beneaugurale "la fortuna di saint Vincent". Ricevuta in via provvisoria da Roberto Simoni, dopo l'elezione del consiglio direttivo sarà consegnata al primo presidente del Porsche Club regionale. Davanti alle telecamere di Auto d'Oggi, Mauro Gentile, responsabile p.r. e ufficio stampa di Porsche Italia, e Giuliano Franco, coordinatore nazionale di Porsche Club locali, hanno ufficializzato l'evento nei loro interventi. Il padrone di casa, Roberto Simoni, ha ribadito che la concessionaria metterà appositi spazi e strutture a disposizione del nuovo Club, che ne disporrà in tutta indipendenza. Nel porgere gli auguri ai presenti, ha poi dato loro appuntamento a luglio, nella nuova sede della concessionaria che sta già sorgendo in città. Mentre nel parcheggio riservato, le Porsche convenute e alcune protagoniste del Targa Tricolore, brillavano come gioielli nella notte torinese. Prossimo appuntamento fra un mese, per eleggere il direttivo del Club.

LA MIA CITTÀ



La viabilità e i parcheggi nelle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«Quel mercato strozza il corso»

Critiche alla nuova sistemazione di corso Racconigi

Parcheggi e viabilità sono tra i principali «tormenti» dei torinesi. Ecco, nelle lettere dei lettori, alcune testimonianze.

CORSO RACCONIGI. «Vorrei sapere - chiede la signora Aglietta -, chi è il progettista della nuova sistemazione di corso Racconigi e a quali principi si ispira la scelta di restringere di una buona metà lo spazio percorribile dai mezzi privati e soprattutto pubblici per fare posto a un'estensione del mercato. Uno dei vanti di Torino è l'ampiezza dei suoi corsi, ma pare che gli amministratori ritengano più "qualificante" garantire spazi e comodità agli ambulanti del mercato. In completo disprezzo delle esigenze dei residenti. Perché le aree mercatali, che intralciano comunque il traffico e producono sporcizia e disordine, non trovano sistemazioni adeguate in aree destinate a questo uso esclusivo? Con quali giustificazioni non si è presa in considerazione l'opposizione dei residenti allo stravolgimento dell'area in cui vivono?».

VIA VIOTTI. Con la carenza cronica di parcheggi, il posto auto «Riservato all'ambasciata della Repubblica di San Marino in Israele» ha suscitato non poche polemiche. In una lettera firmata da quasi una cinquantina di persone si chiede [illegible] il Comune può rilasciare posti auto riservati alle Ambasciate e/o Consolati e limitare i già esigui parcheggi disponibili nel centro storico a favore di un cittadino che possiede gli stessi diritti degli altri residenti in zona». Nella lettera, va da sè, si precisa che Torino non è in territorio Israeliano.

CORSO G. [illegible]RARIS. «Una storia Kafkiana». Così definisce Renata Patti la sua vicenda: «Vivere nell'ultimo isolato di corso Galileo Ferraris verso piazza d'Armi è diventato impossibile. Oltre ai lavori eterni della copertura della ferrovia, dobbiamo sopportare il parcheggio selvaggio di tutte le auto del corso poiché questo isolato è l'unico a non avere le strisce blu. Le [illegible] menti che governano la città non hanno previsto che i torinesi pur di non pagare invadono gli spazi gratuiti. A nome degli abitanti dell'isolato ho telefonato all'architetto Voltolini che in comune m'han detto essere responsabile della viabilità; gentilmente m'ha risposto di rivolgermi all'architetto Elena Bosio la quale m'ha detto che non aveva la competenza e di parlare con l'architetto Faraggiana. Quest'ultimo m'ha fatto dire dalla segretaria di ritornare da Voltolini. Cosa devo fare? Ricominciare da capo?»

STRADA A. DI COLLEGNO. Gareggiano? Provano l'auto? Di certo la velocità delle auto alla sera tardi in strada Antica di Collegno è altissima. Suggerisce una lettrice: «Ma perché non vengono messi dei dossi? Si continua a reclamare e sarebbe ora di prendere qualche provvedimento».

[illegible] AGUDIO. La circolazione in molti punti della città è difficoltosa. Se ad aumentare il caos si aggiungono indicazioni errate, si rischia la paralisi. Segnala Roberto Cagnolo: «In viale Agudio, in prossimita' del semaforo con il ponte di Sassi, il cartellone indica che svoltando a sinistra si va a Regio Parco. Non è [illegible]. Andando a sinistra si va in corso Casale; per andare a Regio Parco bisogna svoltare a destra. E se si guarda a destra oltre il Po, si vede la Manifattura Tabacchi. Questo cartello [illegible] svariati anni che è lì».



Via Romani e la «ballerina» viabilità che ne ha caratterizzato la vita degli ultimi mesi sono l'oggetto della lettera di un lettore esasperato. «Tanti cambiamenti e confusione non vorrei fossero serviti per dare più multe»

LA LETTERA

«Sensi unici parziali, viabilità ballerina Ditemi come devo guidare in via Romani»

Desidererei che l'assessore alla Viabilità Corsico m'informasse ogni mattina se il senso di marcia della via in cui abito, via Romani ai piedi della collina [illegible] corso Quintino Sella e Corso Casale, rimane quello della sera precedente o meno, visti i continui cambiamenti di questi ultimi mesi. Premesso che la via è costituita da ben 6 (sei) isolati, per decenni vi è stato il doppio senso di marcia. Poi, per volere dei residenti (chi?), l'ultimo isolato a partire da corso Sella è stato trasformato in senso unico in discesa, mentre i restanti 5 mantenevano il doppio senso. Quando, nell'estate scorsa, su richiesta dei residenti (riecco li, chi?, quanti?) si sono disegnate le strisce blu ci siamo ritrovati con 2 isolati in un senso e 4 nel senso opposto. Dopo un paio di settimane, contr'ordine compagni: si poteva solo scendere verso corso Casale. Nuovo cambiamento poche settimane dopo: senso unico solo verso la collina. E' di poche settimane fa il ripristino del doppio senso di marcia. Ovviamente - anticipando la giustificazione - tutto su richiesta dei residenti (che flagello!!!). Mai che si ammetta che è stata un'idea del Comune. E le spese per mettere e poi togliere le segnalazioni? Non vorrei che tutto ciò nascondesse la necessità, complice i frenetici cambiamenti, di raccattare in po' di multe per rimpinguare le casse comunali.

A proposito di strisce blu, veramente spiritosa la risposta che sono i residenti (e dalli......) a vo[illegible]le, come da intervista del 22 novembre scorso. Non è mica facile intuire che se si impedisce di posteggiare in un posto, chi usa l'auto si sposta solo un po' più in là. Allora perchè non si dipingono di blu tutte le vie anzichè migliorare i servizi? ·

E' chiaro che, soprattutto in questi giorni, è molto semplice viaggiare carichi di pacchi sui mezzi pubblici (è noto che i pacchi-dono sono tutti di ridotte dimensioni). Mi auguro che nel futuro si trovino migliori giustificazioni per le decisioni prese dal Comune.

Mi dispiace notare come l'arroganza al potere permetta di considerarsi immuni da errori e che [illegible] si abbia l'umiltà di ammetterli addossando sempre agli altri le cause e le colpe. A proposito, che cosa ne è stato delle decisioni sulla viabilità di corso Dante e delle «piccole strisce di mezzeria di corso Casale»?

Giorgio Baracco

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; via Boccaccio 16; corso Vercelli 111; via Oropa 69; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GLI AVVISI

Concorso della [illegible]

La Guardia di Finanza sta per reclutare, tramite concorso per titoli ed esami, 210 sottotenenti di complemento. La domanda di ammissione è disponibile presso tutti i comandi provinciali del Corpo e dovrà essere presentata al Comando centro reclutamento della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma-Appio, entro e non oltre il 5 febbraio prossimo. Il bando di concorso, già pubblicato il 5 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale, prevede che possano partecipare i ragazzi che non hanno ancora svolto il servizio di leva, quelli che non [illegible] stati riformati alla visita di leva e che comunque non abbiano superato i [illegible] anni di età al momento di presentazione della domanda. Tra gli altri requisiti, il possesso di [illegible] laurea in una delle seguenti discipline: giurisprudenza, scienze politiche, [illegible] statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, discipline nautiche.

IL BOLLETTINO METEO

Sabato 30 dicembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo al mattino nuvoloso con ampi rasserenamenti pomeridiani. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: da deboli a moderati di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,9
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	86%

PRECIP[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8 mm

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,9	MINIMA	0,9
PRESSIONE (ore 20)			999 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,1	MINIMA	-5,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 9 minuti; cala alle ore 21 e 28 minuti.

Primo quarto 4 dicembre ore 5
Luna piena 11 dicembre ore 10
Ultimo quarto 18 dicembre ore 10
Luna [illegible] 25 dicembre ore 18

MERCURIO: occorrono ben 397 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna. [illegible] si rende visibile all'imbrunire dopo il tramonto del Sole a Sud-Ovest.
MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 5 ore e un quarto prima del Sole.
GIOVE: il suo disco ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 118 metri.
SATURNO: una settimana ancora eccellente per l'osservazione di questo pianeta.
IL FENOMENO: stanotte alle 3, la cometa Bus è passata per il punto della sua orbita più [illegible] al Sole (perielio), a [illegible] milioni di km [illegible] nostra stella... Questa cometa impiega sei anni e mezzo a compiere la sua orbita.

«La lunghezza del giallo compensa la rapidità»

Il verde troppo «corto» E' giusto così per l'Aem

Non solo le segnalazioni dei lettori, complice la cronica mancanza di spazio, subiscono ritardi spesso pesanti nella pubblicazione. Anche le risposte degli enti «toccati» dalle proteste dei lettori [illegible] con molto ritardo. Le risposte che pubblichiamo qui di seguito ne sono un esempio. Ma abbiamo voluto pubblicarle ugualmente per rispetto nei confronti dei lettori e di chi si è dato da fare per redigerle.

CORSO TRAPANI. «Verde troppo breve per i pedoni all'incrocio con via Frejus», secondo [illegible] lettrice abituata ad affrontarlo portandosi dietro un passeggino con bebè a bordo. Ma deve sapere che «in un incrocio con semaforo adeguato al nuovo codice stradale il tempo di giallo pedonale è molto lungo per garantire il completo attraversamento di [illegible] parte di carreggiata tra due aree protette (esempio marciapiede - banchina spartitraffico), mentre il tempo di verde pedonale ha l'unico scopo di avvisare il pedone che è possibile iniziare l'attraversamento».



Un impianto semaforico

VIA B. DEL LINGOTTO. «Tutta una buca, senza luci e marciapiedi: roba da terzo mondo», ha denunciato un lettore. Ma c'è un perchè. Via Basse, classificata come «via privata», è inserita in un elenco di vie e passaggi privati da comunalizzare secondo il programma pluriennale approvato dal Consiglio Comunale il 24/9/1996. L'impianto di illuminazione pubblica potrà essere programmato solo dopo la comunalizzazione.

VIA VENTIMIGLIA. Per il signor Bertero, «il semaforo all'incrocio con corso Maroncelli avrebbe bisogno di una fase per svoltare a sinistra nei due sensi». Possibilista il responso dei tecnici. In linea di massima regolamentare le svolte a sinistra con un'apposita fase semaforica è possibile, purchè sulla carreggiata esista una corsia dedicata a tale movimento.

VIA FI[illegible]ELFIA. Un chiarimento a scoppio ritardato per la lettrice offesa «perchè qui le piante sono piene di pidocchi e gli esperti del Verde Pubblico non rispondono al telefono». Strano che la lettrice non abbia potuto collegarsi con questo settore, che ogni giorno riceve decine di telefonate dai cittadini al n. 011/ 4420110. Ciò premesso l'erba alla base delle piante della ciclopista è stata rimossa nella tratta tra [illegible] Unione Sovietica e via Guido Reni per quattro volte, mentre le piante di lagerstroemia [illegible] risultate affette da un afide. Inutile però intervenire con lotta antiparassitaria in quanto «l'equilibrio biologico ne contiene lo sviluppo e l'invadenza negli anni successivi». Se ne riparlerà a primavera.

VALENTINO. Convivenza difficile tra ciclisti e pedoni nel verde, secondo Aureliano Dughera. Ma si può rimediare. Il Comune valuterà la possibilità di apporre dei limitatori di velocità come indicato dal lettore. Tali limitazioni potrebbero inoltre servire a limitare la velocità delle auto che, spesso senza autorizzazione, circolano in alcuni parchi cittadini dove dovrebbero passare solo pedoni e ciclisti.

[illegible] Continue proteste da parte di chi - ultimo Giovanni Sambuy - fatica a salire sui mezzi pubblici. Ribatte l'Atm: «Gli autobus si arrestano in corrispondenza della palina sul margine destro della carreggiata parallelamente al suo asse, il più vicino possibile al marciapiede o alla banchina». Peccato che, a volte, «auto private, parcheggiate anche parzialmente sulla fermata, impediscano l'avvicinamento dei bus al marciapiede».





GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Gianfranco Jannuzzo, protagonista di «Se devi dire una bugia, dilla grossa», in scena fino al 7 gennaio all'Alfieri.
Sfatati gli stereotipi del sabaudo, impellicciato spettatore di ghiaccio? L'idea che il pubblico torinese sia freddo e gelido è lontana mille miglia dalla realtà. Io vengo [illegible] dall'87 e da sempre recitare a Torino è una gioia. Mi [illegible] fermato dalla gente anche quando imbacuccato per il fr[illegible] mi [illegible] per il centro. **Un siciliano di passaggio a Torino dove si riscalda?** Nei caffè dove mi rifaccio gli occhi e il palato, ma la mia meta obbligata qui a Torino è Bolaffi. Sono un appassionato e studio filatelia siciliana. A Torino poi mi piace la gente che si veste in modo elegante per fare i portici del centro, mi piace la commistione delle razze, segno di una città viva. **Come te la cavi con [illegible] bugie?** Di solito sono sincero anche se i miei amici dicono che a dir bugie sono bravissimo, [illegible] pallonaro nato. Le dico, ma di solito per mitigare verità non piacevoli, per addolcire pillole. **Oggi è arrivato un fax per te: devi presentarti subito a Hollywood perché è tua la parte di protagonista nel remake di Via col [illegible]. Non puoi quindi passare il capodanno a Torino. Che fai, vai o resti?** Rimango. [illegible]

VERSO IL 2001



IL SONDAGGIO DELLA STAMPA ON LINE

«Luci d'Artista» compie tre anni. Attira [illegible] Torino turisti da tutta Europa ma è costosa. Che cosa ne pensate?

La città può farne [illegible]	(92) 15%
Belle, ma solo nel periodo natalizio	(186) 30%
Le migliori installazioni dovrebbero [illegible] permanenti	[illegible] 55%

Per esprimere [illegible] vostra opinione dovete collegarvi al sito internet: www.lastampa.it

Luci della città

GUIDO CURTO
GIOVANNA FAVRO

Troppo belle per andare in soffitta tra pochi giorni, e tornare ad essere ammirate solo il prossimo Natale. L'idea lanciata da Elda Tessore [illegible] trasformare alcune delle «Luci d'artista» in installa[illegible] permanenti, capolavori d'arte da gustare tutto l'anno, piace ai lettori della Stampa, [illegible] almeno a quelli che navigano [illegible] Internet. Il sondaggio lanciato sul sito del giornale (www.lastampa.it) proseguirà ancora oggi, ma le prime ventiquattr'ore di voto elettronico, ieri, non non hanno lasciato margine di dubbio. Più della metà dei lettori, il 55%, chiede che le opere luminose più belle possano riscaldare per tutto l'anno le notti della città. E, ad ulteriore conferma della voglia di trasformare strade e piazze in gallerie d'arte [illegible] plein air, parte da un industriale la proposta «Aziende d'artista»: Livio Tamagno De Fonseca, titolare dell'omonima azienda specializzata in calzature, ha già deciso di trasformare la sua fabbrica in una gigantesca opera neo-pop.

L'idea di De Fonseca è nata, racconta lui, perché «ogni matti[illegible] guardavo la mia fabbrica [illegible] inorridivo, volevo assolutamente [illegible] fare qualcosa che la rendesse più bella. Ho chiamato [illegible] architetto di grido, che mi ha fatto un progetto di ristrutturazione molto bello, [illegible] troppo costoso. Allora mi sono rivolto ad un artista torinese, Marco Silombria: ha pensato di costruire una gigante[illegible] opera d'arte, che diventasse tutt'uno con quell'anonimo edificio industriale di corso Taranto 19 A».

Sul tetto del fabbricato a due piani ora spuntano pupazzi, orsetti, fiori e fette d'anguria che, a ben guardare, sono la riproduzione ingrandita delle ciabattine De Fonseca: una accanto all'altra, le pantofole diventano un'installazione neo-pop che è quasi un omaggio a Claes Oldenburg, l'artista statunitense diventato famoso negli anni Settanta [illegible] le sculture iperrealiste a forma di hamburger, pezzi di carne [illegible] fritte. L'intervento progettato da Silombria è stato ottenuto stampando ed incollando grandi fotografie a colori su robuste sagome di plastica e fibra di vetro, sorrette da una struttura metallica in grado di resistere alle intemperie. Relativamente modesto il costo di realizzazione: 35 milioni. Qualcosa [illegible] simile era già stato fatto a Pisa lo [illegible] dai coniugi Paoletti, titolari di un'azienda che smaltisce rifiuti tossici, sulla [illegible] facciata è stata collocata una plotter painting realizzata dalla coppia di artisti torinesi Botto e Bruno. Ma, [illegible] buon imprenditore, Tamagno ha pensato che la sua idea potesse essere estesa ad altri industriali. Così è nato il progetto «Aziende d'Artista»: Angela Signetti, titolare, con Ermanno Tedeschi, della Galleria Arti Assortite di via Matteo Pescatore, sta raccogliendo le telefonate di imprenditori interessati. L'inziativa di De Fonseca ha ottenuto il patrocinio dell'Assessorato all'immagine e promozione [illegible] Città [illegible] Torino. E chissà che sia il punto d'inizio per spazzar via il grigio squallore di certe periferie industriali.

CAPODANNO PER GIOCO

Accessori «indispensabili» per un bacio a mezzanotte

Alfabeto semiserio per l'abito più elegante la cena più festosa il dono che sorprende e una notte di passione

ANTONELLA AMAPANE
ELENA DEL SANTO

Con l'avvicinarsi della fatidica data del brindisi dilaga, fra gli indecisi, il panico. Questo alfabeto è dedicato a loro. Chi si è preparato seriamente allo stappo di mezzanotte infatti non avrà bisogno dei suggerimenti che offriamo per cancellare con un sorriso la malinconia [illegible] tempo che passa.

ABITI. Falsi [illegible] a noleggio. P[illegible] giocare una notte alle «signore[illegible] Chanel, Balenciaga e Givenchy Anni Cinquanta. Autentiche copie di originali. In affitto [illegible] Devalle, via Artisti 6, 300-350 mila lire.

BRINDISI. Sorseggiando il «Cristal» di Roederer, lo champagne creato per gli Zar che deve il [illegible] nome alle bottiglie trasparenti, un tempo di cristallo, perché l'augusto cliente potesse riconoscerle a colpo d'occhio.

CANDELE. Un angelo custode per ognuno di noi che si illumini ad ogni desiderio. Sono le preghiere-pergamena che corredano le candele caraibiche ricaricabili, trasformabili in artistici segnaposto, della bottega Le candele degli Angeli (in via Barbaroux 12).

DOVE. Al Valentino, nell'ambiente medievale-chic del ristorante San Giorgio (tel. 011/669.21.31) dove a mezzanotte in punto entra in [illegible] la rivista «Fuego latino».

EFFETTI SPECIALI. Provate con lo smoking-gioiello che lo stilista Carlo Pignatelli ha realizzato per il Capodanno di uno sceicco arabo, tempestato da una fitta pioggia di pietre preziose su polsini e revers. Anche il prezzo è da shock: 80 milioni tondi tondi.

FOTOGRAFIE. Ogni [illegible] finestre [illegible] cui incollare la propria foto. Funziona così l'album-calendario da tavolo che diventa gadget da regalare allo scoccare [illegible] mezzanotte [illegible] mila lire da Non solo foto, corso Moncalieri 238).

GIOIELLI. Un porte-bonheur al collo per salutare l'anno nuovo? [illegible] ciondolo del 2001, [illegible] un cuoricino sospeso sull'ultimo numero (120 mila in oro) oppure [illegible] dado con le scritte «speranza, amore, fortuna» [illegible] spazio vuoto da personalizzare (40/80 mila al Due di Capello, via Accademia delle Scienze 3/f).

HOTEL. Nello scenario del Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, dimora del '500, dove il Capodanno si festeggia per due giorni. Cenone danzante più una notte nel maniero-hotel 4 stelle [illegible] brunch [illegible] prima colazione a buffet (un milione a coppia, con champagne. Tel. 0175/23.00.30).

INTRATTENIMENTI. Per movimentare la serata a [illegible] certo punto tirate fuori Lyonheart, il gioco di società che si basa su strategie di guerra per sconfigge[illegible] i nemici, [illegible] sfidatevi all'ultimo sangue (39 mila da Girotondo, co[illegible] Sommeiller 33).

LINGERIE. Sexy San Silvestro con perizoma, reggiseno brasiliano e reggicalze firmati Cavalli - in tulle [illegible] - tempestati di [illegible] Swarovski (Sary Calze, via Andrea Doria 6).

MAKE UP. Oro [illegible] argento, parola d'ordine per volti lunari da «2001 Odissea nello spazio». Siete negate con fard e pennelli? Fatevi cambiare i «connotati» per una sera da un truccatore professionista come Ezio Fontana (tel. 011/540570, via XX Settembre 65, 50/80 mila su appuntamento).

NOTE MUSICALI. Le più trendy sono racchiuse nel cofanetti cd Buddha Bar (85 mila, da San Carlo dal 1973, via Roma 53). I cd prendono il nome dal più famoso locale parigino dove 10 mila persone a sera ascoltano ritmi sacri [illegible] dance. [illegible] dove il dj Claude Challe non mixa [illegible] di altri ma la [illegible].

OSPITI. Improvvisata: invia[illegible] cartoline virtuali [illegible] immagini a cui allegare l'invito a cena, [illegible] Internet cliccando sul sito «www.auguri.com».

PROFUMI. Se è vero che la memoria olfattiva resta indelebile, [illegible] sarete una cometa [illegible] spruzzata di «Messe de Minuit», la fragranze di Etro studiata per la notte di fine anno, [illegible] base [illegible] e mirra (da Charme in corso Re Umberto 56).

QUADRANTI. Mette d'accordo il villaggio globale l'orolo[illegible] World Party, nero lurex, ven[illegible] in una confezione speciale [illegible] sei ciondoli che rappresentano le varie religioni del mondo. Nello store Swatch di via Lagrange, a 100 mila lire.

RICETTA LAMPO. Di Romana [illegible] della scuola di cucina «Il Melograno». Tempo di preparazione 7 minuti. In sette etti di panna montata aggiungete sei meringhe, 12 marron glacé sbriciolati [illegible] una grossa manciata di fragoline. Infine, con una spatola modellate il tutto a forma [illegible] cupola su un'alzata di cristallo. In barba alla dieta.

SORPRESE. Pensavate che i regali fossero finiti? Invece no. Stupita la fidanzata capricciosa facendo nascondere un gioiellino o un gadget nel panettone dal pasticciere di fiducia. Successo assicurato.

TAVOLA. Un salto alla Rinascente per acquistare una tovaglia in fiandra color ghiaccio lavorata jacquard (da 155 mila), e piatti in vetro trasparente (6.900 lire l'uno) dal design minimal. Per centrotavola, la piramide stilizzata con bacche argentate (129 mila).

ULTIMI RITOCCHI. Siete stravolte di stanchezza? Un massaggio ayurvedico alla testa vi farà tornare come nuove, rilassate [illegible] le chiome lucidissime. Venti minuti di beatitudine costano 60 mila lire da No Se (corso Moncalieri 3, tel. 011/819.20.01).

VISCHIO. Ovvero baciarsi [illegible] mezzanotte. Sotto un ceppo naturale, oppure verniciato d'oro. Dalle 10 mila lire in su, da Carlo Fiori, corso Einaudi 1.

ZODIACO. Segno per segno, tutte le previsioni sull'amore, il lavoro, la salute nel nuovo anno nei tascabili della Gremese Editore (9.900 lire) che nelle prime pagine tracciano l'affinità di coppia... Da studiare con cura.





In alto l'installazione di Marco Silombria per lo stabilimento della De Fonseca che è stata realizzata stampando ed incollando grandi fotografie su sagome di plastica e fibra di vetro. Nella foto piccola momento della marcia della pace dello scorso anno che anche domani si svolge dalle 23 partendo da piazza Borgo Dora

CAPODANNO D'AMICIZIA

Giovani da tutt'Italia alle feste di solidarietà

CON gli amici con cui si condivide spesso [illegible] scelta [illegible] vita. Oppure un momento difficile. Sarà così [illegible] notte di San Silvestro in tante realtà [illegible] Torino solidale, quella che [illegible] chiude per ferie», che non distingue tra i diversi giorni dell'anno, quella contenta di entrare nel Terzo Millennio [illegible] voltare le spalle a chi è in difficoltà.

I volontari, le suore e gli amici dei **Servizi Vincenziani** di via Nizza come ogni San Silvestro saranno ospiti dei Padri nel salone dell'Istituto Rosmini. Anche quest'anno [illegible] attese 230 persone, tra le quali molti stranieri che in via Nizza 24 si rivolgono per tante necessità.

«Prima verrà celebrata la messa, poi ci sarà la cena, quindi musica, [illegible] e balli. Ogni [illegible] - racconta Antonella Bagno, responsabile del volontariato - [illegible] varie nazionalità presenti si organizzano per presentare qualche brano della loro tradizione. Ma anche gli italiani tireranno fuori le chitarre...». Anche questa volta i volontari prepareranno gli antipasti, mentre alcuni ristoranti e rosticcerie doneranno le pietanze. «A tavola saranno i giovani [illegible] servire. [illegible] sono ragazzi [illegible] ogni parte d'Italia che all'inizio di dicembre si prenotano per poter venire qui a fare questa esperienza: trascorrere il loro Capodanno servendo i poveri».

L'associazione **Arcobaleno** di via Giovanni da Verazzano 4, che riunisce ex ospiti degli ospedali psichiatrici e persone con disagio psichico, propone una [illegible] alle 20, cui seguirà un giro in pullman della città per ammirare le Luci [illegible] Natale.

Sarà festa, come da alcuni [illegible] a questa parte, anche nelle [illegible] di ospitalità notturna gestite dalle cooperative [illegible] per conto del Comune: con cena, brindisi e musica. E festeggeranno gli ospiti del bivacco della **Bartolomeo & C.**, in via Saluzzo, mentre nel pomeriggio del 31 l'ufficio [illegible] via Sacchi 6 resterà aperto per le quotidiane esigenze degli amici senza fissa dimora.

Come ogni anno, poi, sarà una festa speciale quella del **Servizio Missionario Giovani**: una serata tutta spirituale - il cenone del digiuno - il cui ricavato servirà ad aiutare persone in difficoltà. All'**Arsenale** [illegible] Pace la veglia di preghiera incomincerà intorno alle 20. Verso le 21,30 l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, si unirà [illegible] Ernesto Olivero ed ai giovani (150 sono arrivati da molte regioni italiane e dalla Svizzera per trascorrere una settimana con la comunità di piazza Borgo Dora) che animeranno e commenteranno il messaggio [illegible] Papa per la Giornata Mondiale della Pace. Alle [illegible] avrà inizio [illegible] marcia che, attraverso le vie [illegible] Balon e il centro storico, condurrà in Duomo dove [illegible] mezzanotte monsignor Polatto celebrerà la messa. [m. t. m.]

DOVE

BEAT PARADE. Si perfeziona l'organizzazione della festa di Capodanno voluta dal Comune in centro domani sera dalle 23 alle 3 di lunedì. Il «Discotram», ad esempio, dove si potrà ballare, partirà da piazza Gran Madre e attraverso piazza Vittorio, via Po, piazza Castello, via Pietro Micca, via [illegible] Tommaso, via Arsenale, arriverà in corso Vittorio per poi imboccare via XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po [illegible] nuovamente piazza Gran Madre. L'Atm, lo farà «girare» fino alle 3. La festa terrà le auto lontane dal centro: dalle 22 e fino alle 3 le auto non potranno entrare nel rettangolo compreso fra le vie Giolitti-Alfieri, via XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello (percorribile nel tratto da via Po-Regio-Giardini Reali) [illegible] via Accademia delle Scienze. Per quanto riguarda i parcheggi l'Automobil Club ha deciso [illegible] il posteggio sotterraneo [illegible] via Roma sarà aperto fino alle 3 del 1° gennaio e che, [illegible] partire dalle 20 di domani sera, sarà gratuito. Informazioni all' 800015475.

[illegible] GHIACCIO D'USSEGLIO. E' aperta la struttura di 1500 metri quadrati di ghiaccio naturale a 1270 metri d'altezza, a Usseglio, l'unico Stadio del Ghiaccio della Fisg delle Valli di Lanzo. E' possibile noleggiare i pattini. Informazioni: 0123/83.815.

SCI A [illegible]. Lo ricorda ogni [illegible] Balme, quel dicembre 1896 quando Adolfo Kind [illegible] Luciano Roiti, pionieri dello [illegible] italiano, fecero la loro prima gita salendo da Balme al Pian della Mussa. [illegible] oggi pomeriggio ritrovo per partecipare all'escursione con [illegible] da alpinismo [illegible] da fondo, racchette o anche a piedi. E non basta, una polentata attenderà i partecipanti al rifugio Ciriè a 1850 metri, e poi discesa con [illegible] fiaccole, fino alla festa finale [illegible] Balme davanti [illegible] un vin brulè [illegible] al ritmo della musica francoprovenzale. Per l'occasione verrà inaugurata la nuova pista da fondo del Pian della Mussa. Ritrovo alle 16 al Bar Centrale di Balme; informazioni: 0123/820.008.

ULTIME REPLICHE. Ancora stasera e domani al Teatro Matteotti a Moncalieri, via Matteotti 1, ore 21, per i festeggiamenti del Capodanno, e il 1° gennaio alle 17, il palco è a disposizione della Cooperativa SantiBriganti Teatro che ha prodotto lo spettacolo «Rumori fuori scena», testo di Micheal Frayn e con la regia di Fulvio Crivello. Stasera, come pure lunedì 1, il biglietto [illegible] di [illegible] mila lire (ridotti 20 ila), mentre per domani ingresso a 60 mila lire, con al [illegible] festeggiamenti [illegible] champagne e panettone.

TROVARISO. Appuntamento con la risata quello in cartellone stasera al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, che ospita alle 22 il comico Rodolfo Galati, nell'ambito della rassegna «Trovariso» curata da Mauro Giorcelli.

[illegible] Ricca l'attività per il [illegible] anno dell'Associazione Floritalia, che si propone con vari corsi. Ecco il calendario di gennaio, sempre in orario 17,30-19,30: dal 12 corso di frutticolture, 8 l[illegible] dalle [illegible] le principali specie da frutto, i piccoli frutti, le potature di allevamento [illegible] di produzione, le esercitazioni di potatura in frutteto; dal 16 [illegible] di orticoltura, 7 incontri sulla composizione del suolo, la preparazione del compost, le rotazioni [illegible] consociazioni, la coltivazione delle cucurbitacee, ortaggi a radice carnosa, da foglia e da bulbo, e pure da frutto e dei legumi; dal 17 corso di floricoltura, 9 lezioni dedicate a cime disegnare il proprio giardino, il mantenimento [illegible] terrano, le malattie più diffuse, [illegible] le esercitazioni [illegible] vivaio. Rivolgersi a Floritalia, via [illegible] Pio V 21 (011/669.01.80).

[illegible] FRUTTO. Precisamente come fare [illegible] giusta potatura, spiegata nel corso organizzato dal Comune di Rivara in collaborazione con la ditta «Punto Agraria». Si tratterà [illegible] lezioni, di cui 2 teoriche serali, dal 19 gennaio alle 20,30, e [illegible] pratiche durante le giornate di sabato o domenica. Punto Agraria, [illegible] 10/5 a Rivara (0124/31.492).

GLI APPUNTAMENTI

La Regina [illegible]a.

Sino al 7 gennaio è possibile visitare la mostra «La regina di Saba. Arte e leggenda dallo Yemen». La rassegna si snoda attraverso 150 reperti provenienti dai musei yemeniti, europei e americani. Si tratta di sculture, stele, vasi, manoscritti, cartografie.

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, [illegible] 9-19, dal giovedì [illegible] domenica 9-22, tel. 011/5171660.

Le lose di Gallina a Pragelato

Realizzata in collaborazione con la fondazione G. Guiot Bourg, la personale di Pierflavio Gallina propone il suo tipico mondo legato al paesaggio montano dipinto sulle lose, dalle baite e fienili sotto la neve. In particolare, ha eseguito [illegible] serie di quadri ispirati ai Giochi Olimpici del 2006. Sino al 7 gennaio.

■ Pragelato, Sala Mostre, Viale della Chiesa, orario: 10-12,30/15,30-19,30.



PIERFLAVIO GALLINA «Pragelato 2006»

Incisioni e dipinti di Aime [illegible]

Artista valsusino, vive infatti a Bastia di Gravere, Tino Aime espone una serie di incisioni e dipinti che testimoniano i momenti di una ricerca legata alla montagna, agli [illegible] immersi nella penombra della sera, a biciclette appoggiate agli alberi in una sorta di poetico ricordo del lavoro dei contadini. Immagini [illegible] un mondo interpretato con sensibilità e candore. Sino al 6 gennaio.

■ Exilles, Comune Sala Consiliare, [illegible]io: 15-21, dal 3 gennaio 17-20.

Territorio e materia

Prosegue sino al 29 aprile, la rassegna «Territorio e materia», l'arte del riciclaggio, che propone sculture e installazioni di un'ottantina di artisti. Realizzate in materiali poveri, sono collocate all'aperto e generano una sorta di museo del territorio.

■ Lanzo Torinese, Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, [illegible] Diaz 9/b, [illegible]: sabato e festivi 15-19, feriali 17-19, tel. 0123/320424.

Tre pittori

Dipinti di Italo Gilardi, Roberto Rubiolio e Gianni Sesia Della Merla, sono esposti nel «corridoio d'arte». Il ricavato verrà in parte devoluto in beneficenza. Sino al 21 gennaio.

■ Ospedale Mauriziano, Largo Turati 62, orario: 10-12/15-19, domenica 13-16,30

Un architetto in mostra

Architetto, docente al Primo Liceo Artistico, organizzatore di avvenimenti artistici, Luca Cappellari presenta le recenti opere su carta intitolate «C'è sempre tempo, [illegible]».

■ Cantine Risso, corso Casale 79, tel. 011/8195531. Sino al [illegible] gennaio.

[illegible]

VERSO IL CAPODANNO

[illegible] Primo appuntamento della «due giorni» di fine d'anno organizzata dai mod torinesi: alle 15 in piazza Statuto, «mod disco» al pub «Saint Patrick» di corso Francia angolo piazza Statuto; alle 22, i festeggiamenti continuano al «Route 66» di via Montanaro 66 con una nottata «all mod disco». Domani, poi, il «Route 66» ospiterà alle 17 il concerto della mod-band varesina Eggs, e dalle 22 il veglione animato da scelti deejays, tra i quali spiccano gli ospiti stranieri Dave Edwards (da Londra) e Nicolas Duray (da Parigi).

DAL VIVO. In attesa di San Silvestro c'è qualche concerto da segnalare, a partire da quello dei bravi Red Shoes che propongono al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 (ore 22,30) canzoni proprie e citazioni d'autore, da Paolo Conte a Tom Waits. Fuori Torino, rock al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30) con i No More Dolls, alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38, ore 22) con i No Name (foto), al «Glam» di Rivoli (piazza P. Eugenio 12, ore 22) con i Too Much, e al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22) con gli Half Pint.



NOTES

IL «FUSION CAFÉ» IN VIA SANT'AGOSTINO

Ha aperto da pochi giorni e il primo appuntamento, il veglione di San Silvestro, porterà all'interno del Quadrilatero Romano un soffio newyorkese: nell'arredo del locale, nella musica di tendenza e nelle proposte enogastronomiche, ispirate ai café della Grande Mela. L'atmosfera contrasta con le geometrie rigorose e le pietre del centro storico: «Abbiamo voluto "staccare" completamente - spiega Chicco, l'autore del progetto - puntiamo [illegible] un design che non vuole nemmeno essere genericamente avveniristico. Trasparenze e metalli, i colori e le stesse prospettive che offre il locale, vogliono solo adattarsi alle molte personalità e alle culture più diverse».

LE [illegible] STELLE

To-Parigi, il jazz che verrà

Sul Po si suona il miglior jazz d'Italia, ma i nostri musicisti sono «obbligati» a cercare il successo sulla più accogliente Senna

MARCO BASSO

Il jazz torinese continua a raccontare storie ordinarie e straordinarie. Decine di musicisti la notte rincorrono locali sempre più avari di programmazioni dal vivo. Resiste il Magazzino di Gilgamesh, il jazz club per antonomasia, ma il pubblico, di certo, non sempre aiuta a crescere chi suona jazz. Eppure è straordina[illegible] che la città vanti un numero notevole di ottimi professionisti che testimoniano come, forse, a Torino, si suoni il miglior jazz d'Italia. Qualcuno ha cercato e trovato il successo e la consacrazione definitiva Oltralpe. In Francia il jazz è trattato con i guanti. E' un genere musicale assai rispettato, a cui si attribuisce notevole spessore culturale. Ne parlano i giornali, lo suonano radio e televisione, i musicisti godono [illegible] fama da noi del tutto sconosciuta. **Flavio Boltro**, la tromba [illegible] eccellenza, tanto da essere soprannominato Dizzino, è stato l'apripista, arrivando a diventare un p[illegible] fermo nella formazione dell'indimenticabile Michel Petrucciani. Oggi Parigi coccola **Emanuele Cisi**, che comunque ben si guarda dalla tentazione di emigrare. Il sassofonista torinese, ad onor del vero, da tempo frequenta le cave sulle rive della Senna: dal '96 suona regolarmente nel gruppo del pian[illegible] Jean Pierre Como, [illegible] cui ha inciso un disco per la Blue Note, e collabora col batterista Daniel Humair. Ma ora addirittura è uscito un disco a suo nome, «L'ange caché» con Aldo Romano, Paolo Fresu, Remy Vignolo, un giovane bassista e Nathalie Loriers, pianista belga, per l'etichetta francese Pygmalion records. Una bella [illegible] che promuove [illegible] Cisi, classe 1964, nell'Olimpo del [illegible] europeo: ora ci sono le interviste, la promozione, i concerti. A Parigi ne ha fatti quattro nei giorni scorsi con la [illegible] francese: Aldo Romano, N'Guyen Le, Michel Benita. Una soddisfazione che, indirettamente, incassa tutto il jazz torinese.

Ma c'è rammarico che anche qui, sotto la Mole, non si possa vivere la musica afro-americana con la stessa intensità di Parigi. E dire che Torino è da sempre capitale del jazz: lo Swing Club è stato per anni uno dei posti più noti d'Europa, autentico punto di riferimento per il gran giro di musicisti stranieri che lo frequentava. Quello che manca, forse, è un più deciso riconoscimento culturale da parte delle istituzioni. Non basta appoggiare la bella stagione dei concerti del Centro Jazz Torino o la tradizionale rassegna estiva dell'Ai-cs, [illegible] occorre dare visibilità e continuità a tutti i musicisti che meritano e scalpitano per la vita del club: il jazz ha bisogno dei piccoli locali dove i musicisti continuamente si [illegible] e si raccontano con i loro strumenti. Se Torino adotta il jazz, in tanti potranno accorgersi che qui ci sono dei signori suonatori, anche senza essere New York o avere il Mississippi a lambire le rive del Valentino. Che la festa del jazz inizi per davvero, rivitalizzando anche questo genere: la città risuoni [illegible] musica [illegible] Ruggeri, **Della Porta**, **Minetto**, giovani dalla raggiunta maturità, piuttosto che dalla sperimentazione dei Saxea e della tromba di **Giorgio Li Calzi**. E se per i Saxea è arduo tro[illegible] un'etichetta che gli stampi materiale ormai sufficiente per almeno due cd, Li Calzi registra con indubbia soddisfazione l'uscita di «Autoloop», [illegible] lavoro che racconta i due ultimi anni del suo percorso musicale, tutto teso a sviluppare la forma canzone, sperimentata in modo originale e legata solo da lontanissime e suggestive eco all'esperienze più propriamente jazz.

Dopo Flavio Boltro soprannominato Dizzino ora Oltralpe coccolano Emanuele Cisi e il suo sassofono



Emanuele Cisi, classe 1964, con il suo sassofono ha recentemente «firmato» un disco a suo nome: «L'ange caché»

[illegible] IN [illegible]

Le poesie [illegible] nell'acqua *con la complicità degli artisti prigioniere del ghiaccio fino a primavera*

ANGELO MISTRANGELO

Le poesie diventano pagine di ghiaccio. Si tiene [illegible], alle [illegible] 15, al Rifugio Melezè di Bellino, in alta Valle Varaita, la performance «Poems on the rocks» [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] dieci poeti, che hanno interpretato il tema dell'inverno e del gelo, di altrettanti artisti fra cui i torinesi Stoisa, Griffa, Giordano e di due gruppi musicali dell'area occitana. La manifestazione, promossa dall'Associazione culturale «Spazioarte», rappresenta un suggestivo punto d'incontro fra i versi e il segno dei pittori che hanno riscritto le poesia, tradotte in occitano da Giampiero Boschero, [illegible] particolari supporti.

E così Lorenzo Griotti ha utilizzato il perspex per il [illegible] di Andrea Zanzotto («Stagione del candore:/ tra le più variate nevi/ mille stelle sorelle/ verso noi prendono il cammino...»), mentre Guido Giordano ha [illegible] a caldo su un frammento di cuoio le parole di Valentino Zeichen e Teresa Ciulli ha impiegato garza, lana e stoffe per delineare l'espressione poetica di Vivian Lamarque.

In questa successione di «tavole» sono stati usati differenti materiali: tela e acciaio da Mario Mondino, carta e vetro, [illegible] colori acrilici, con il quali Giorgio Griffa ha «fissato» le immagini di Paola Mastrocola, lastre di [illegible] con i versi di Nico Orengo incisi a sbalzo da Luigi Stoisa. Nei versi di Orengo si avverte il sottile fascino della natura ritrovata: «Era neve./ Poi fu [illegible] sole e/ s'accese/ quel ciuffo/ di viole».

La performance si conclude con l'immersione dei dieci lavori in vasche d'acqua. Dopo essersi trasformati in lastre di ghiaccio, rimarranno esposti [illegible] natura, nell'area antistante il rifugio Melezè, fino al loro scioglimento. Un video e un catalogo documenteranno lo svolgimento della [illegible]nifestazione.

[illegible] NUOVO IN SCENA DA STASERA

L'operetta diventa una danza nella Vedova allegra del 2000

Un curioso esperimento nel «mondo delle arie» del regista Filippo Crivelli con Luciano Cannito che cura le coreografie

SILVIA FRANCIA

Omaggio a Franz Lehar: [illegible] omaggio alla gioia, al gioco, al divertimento. Così secondo lo slogan coniato al Nuovo per promuovere lo spettacolo in scena da [illegible] (ore 21), ovvero «La vedova allegra... e tante altre storie», interpretato d[illegible] Compagnia Teatro Nuovo con la regia di Filippo Crivelli e le coreografie di Luciano Cannito. Un viaggio nel mondo improbabile dell'operetta, nei suoi toni fiabeschi, negli immancabili happy end, in quei finali ricchi e pomposi: in due parole, in quel mondo dove, sempre, «vissero tutti felici e contenti». «L'idea [illegible] raccontare in danza tutte le vicende, i colori, le [illegible] delle numerose operette firmate da Lehar sembrava certo presuntuosa» spiegano al Nuovo. Di qui [illegible] scelta di «evidenziare un percorso di emozioni che passano attraverso [illegible] arie più celebri, quelle che ormai appartengono all'immaginario e alla memoria colletti[illegible]. E proprio in questo senso «evocativo» hanno proceduto Crivelli e Cannito, coadiuvati da un artista come Eugenio Guglielminetti, autore dei costumi, e da Bruno Coli, che ha elaborato le musiche originali. Nella prima parte dello spettacolo una fantomatica figura di musicista, quasi in preda a un delirio comico-nostalgico, rievoca il mondo fin de siècle in cui l'operetta trionfò e, immaginando di dirigere un'orchestra che [illegible] c'è, fa da guida attraverso le citazioni: dal «Paese del sorriso» a «Eva» a «Giuditta», dal «Conte di Lussemburgo» a «Paganini» alla «Danza delle libellule». La seconda parte dello spettacolo, invece, è tutta dedicata alla «Vedova allegra»: e, anche in questo caso, si segue [illegible] percorso evocativo, dove la musica [illegible] Lehar «fa da cassa di risonanza per memorie sepolte, infanzie remote, profumi dimenticati». Le melodie più famose di quella che viene considerata come l'operetta per antonomasia si susseguono disordinatamente, richiamando - tra spleen, brio e ironia - situazioni e sentimenti di un'epoca leggiadra, che voleva, almeno sul palcoscenico, il trionfo della «vie [illegible] rose». La [illegible] [illegible] Capodanno [illegible] spettacolo comincia alle 20,30 e si conclude con un brindisi assieme agli artisti della Compagnia.



LA VEDOVA ALLEGRA in scena al [illegible]ro Nuovo

Buon anno in musica

■ La musica offre ai torinesi tre occasioni domani per aspettare l'anno nuovo. Il Teatro Regio propone l'ultima replica del «Barbiere di Siviglia», con inizio alle 18,30: orchestra e compagnia di canto sono dirette da Corrado Rovaris. La scintillante opera di Rossini si chiuderà verso le 21,30, consentendo agli spettatori di raggiungere la propria casa o il ristorante in attesa del 2001. Tel. 011/8815.241.

L'Orchestra Filarmonica di Torino suona invece in Conservatorio, con inizio alle ore 19,30. Paul Kantschieder dirigerà valzer e marce di Strauss. Il concerto sarà replicato lunedì sera al Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Tel. 011/4360691.

Chi ama l'operetta può invece optare domani per l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16. Alle 20,15 c'è un cocktail benaugurale, poi ha inizio «La danza delle libellule». A mezzanotte brindisi e cenone freddo e intrattenimenti fino all'alba. Telefono 011/8193529. [L. o.]

MOLINO-MOLIERE

Il malato immaginario chiama l'Asl

Dalla tradizione piemontese a un grande di Francia. Passa con disinvoltura dai testi in vernacolo a un classico [illegible] teatro internazionale, Giorgio Molino, che esce dai confini del teatro del territorio, per affrontare [illegible] cult universale come «Il malato immaginario» di Molière.

Quasi superfluo precisare che l'attore-autore-regista piemontese procede, comunque, alla sua maniera, e fa propria questa operazione-Molière in qualche modo «piemontesizzandola». Non per nulla, la vicenda che vede protagonista Argante, malato immaginario e facile preda di medici avidi e persone senza scrupoli, è ambientata nella Torino dei giorni nostri, tra ambulatori dell'ASL e ciarlatani guaritori. Accade, dunque, che Argante sia afflitto da plurimi disturbi e cerchi il suo medi[illegible] ma a rispondergli è un'implacabile segreteria, che ripete «Purgante sta guardando la partita...». Sicché i fattucchieri trovano nel povero malato immaginario una facile preda.

Cambiano i luoghi e i tempi, insomma, ma non cambiano le situazioni. Lo spettacolo dopo il debutto a Pinerolo, sarà al Piccolo Valdocco di Torino dal [illegible] al 6 gennaio alle 21 e il 7 alle 16. [s. f.]

GLI APPUNTAMENTI

D'Agostini, plotter painting

L'artista torinese Dudi D'Agostini a cinquant'anni continua [illegible] sperimentare sempre nuove tecniche con l'entusiasmo di un ragazzo. Alla galleria Recalcati di corso San Maurizio 73/B fino al 15 gennaio D'Agostini presenta una decina di colorati plotter painting, cioè dei quadri realizzati elaborando [illegible] mescolando immagini fotografiche e pittoriche col computer.

La stampa avviene sopra cartoni rugosi, [illegible] modo [illegible] configurare [illegible] questa tecnica avveniristica scenari metropolitani, in cui si stratificano vedute di fabbriche abbandonate, strade e ferrovie, ma s'intravede anche [illegible] bella ragazza, sensuale, vestita di giallo.

Questi frammenti [illegible] realtà [illegible] mixati e assemblati [illegible] collage - [illegible] oggi si direbbe campionato - con uno stile vivacemente Neo Pop e le singole immagini così ottenute [illegible] diventate anche i fotogrammi di [illegible] incalzante audiovisivo accompagnato dalla musica dei Tribal House.

■ Galleria Recalcati, [illegible] [illegible] Maurizio 73/B, orario da [illegible] a sabato 16-19,30.

[illegible] per il Presepe



[illegible] per il presepe

L'Altro Presepio è il titolo di una graziosa mostra allestita nel chiostro della Chiesa dell' Annunziata in via Po [illegible]. Nel lungo corridoio adiacente la chiesa [illegible] esposti fino al 13 gennaio una trentina di colora[illegible] disegni realizzati da Lucia Carella [illegible] Paola Uberti, due studentesse del corso di Costu[illegible] per lo spettacolo all'Accademia Albertina di Belle Arti [illegible] Torino.

Guidate dalla loro docente Paola de' Cavero le due giovani apprendiste scenografe hanno progettato abiti fantasiosi per tanti diversi personaggi che affollano il gigantesco presepe meccanico, ambientato dal 1927 nei sotterranei della chie[illegible]. Un'opera ancor oggi stupefacente, realizzata nel 1910 dal Canonica, un pioniere della regia cinematografica a Torino.

■ Chiesa dell'Annunziata, [illegible] Po 45, orario: 15/19, nei giorni festivi anche al mattino 10,30/12.

I manager di Muntandas

Nella sala mostre del centro d'arte contemporanea «Velan», Vezio Tomasinelli presenta i recenti lavori dello spagnolo Antoni Muntandas, intitolati «Portrait» e «Meetings».

Dopo aver esposto al MOMA di New York [illegible] al Musée d'Art Contemporain di Montréal, l'artista, che vive [illegible] New York, propone per la prima volta in Italia la sua visione e interpretazione del mondo dei «manager» attraverso un video, [illegible] proietta il gesticolare rallentato delle mani [illegible] un oratore, e le cinque serigrafie del ciclo «Meetings», dove [illegible] concentra sulle [illegible] degli uomini d'affari per la pianificazione del mercato [illegible] della campagna pubblicitaria.

Muntandas nelle su opere con sistematica puntualità approfondi[illegible] lo studio delle problematiche sociali, delle relazioni che intercorrono fra spazio pubblico e privato, e degli aspetti della censura culturale. A quest'ultimo argomento ha dedicato un'installazione e [illegible] sito Internet denominato «The File Room».

■ Velan, via Modena 52, [illegible] appuntamento tel.011/280406

Sci: in notturna (ore 21) il Memorial Calzati a Bardonecchia

Parallelo con Rocca e Nana

In gara anche Bergamelli, Girardi e Tescari
Tra le ragazze le Merlin contro la Ceccarelli

[illegible] Lataglíata

Chi succederà nell'albo d'oro del Memorial Paola Calzati a Mat[illegible] Nana e Daniela Ceccarelli? La risposta questa sera (inizio ore 21), lungo la pista Olimpica Colomion 1 di Campo Smith, a Bardonecchia. Partecipazione qualificata, come è ormai tradizione decennale, da quando lo Sci Club locale volle ricordare con la disputa [illegible] uno slalom parallelo a inviti la prematura scomparsa di una sua atleta.

In campo maschile, Nana dovrà guardarsi soprattutto da Giorgio Rocca, venticinquenne di Livigno fermato lo scorso anno da un infortunio a un ginocchio dopo che alcuni buoni risultati lo avevano decretato [illegible] il numero [illegible] azzurro tra i pali stretti. Finale annunciata? Forse, [illegible] i vari Walter Girardi, Sergio Bergamelli, Fabrizio Tescari e Patrick Cogoli (tutti nazionali), oltre a Giorgio Gros (nazionale C) e Roberto Guiffre, venderanno cara la pelle.

Rocca, ventesimo quest'anno nello slalom di Coppa del Mondo disputato a Park City, è apparso ultimamente in crescita di condizione: a Madonna di Campiglio, è uscito [illegible] scena nel finale della prima manche dopo aver fatto [illegible] il quarto intertempo. Saba[illegible] poi, nel tradizionale «Parallelo di Natale» svoltosi a Folgaria, si è imposto per la terza volta consecutiva, Nana, campione italiano in carica, [illegible] finora al suo attivo il [illegible] posto [illegible] Madonna di Campiglio.

Tra [illegible] ragazze, la campiones[illegible] in carica Daniela Ceccarelli, attualmente nona nella classifica di superG di Coppa del Mondo, dovrà difendersi soprattutto dagli attacchi delle due sorelle Merlin, Alessandra (vincitrice [illegible] edizioni 1992 e '95) e Barbara (prima nel '96 e '97). Il quartetto [illegible] completato dalla giovane monregalese Beatrice Boglio (Sci Club Bardonecchia). Barbara Merlin avrebbe inizialmente dovuto limitarsi al ruolo di speaker d'eccezione, ma il forfait della spagnola Ruiz Castillo le ha aperto le porte della gara.

Giornata [illegible] festa fin dalle 14,30: [illegible] quell'ora in poi, tutti i ragazzi dello Sci Club locale daranno vita [illegible] selezione che permetterà al vincitore di sfidare, a fine serata, l'erede di Matteo Nana. Alle 20,30, tradizionale fiaccolata per fare gli auguri di buon anno a tutti i villeggianti.



Matteo Nana, vincitore lo scorso [illegible]

Che festa per Tomba al Sestriere

In pista oltre 500 giovani sciatori per il trofeo Fila Sprint Euroski Cup

Mettete Alberto Tomba sulla neve [illegible] un paio di sci ai piedi, circondatelo di ragazzini e avrete pronta [illegible] ricetta per una o più giornate di successo: la prima tappa del Trofeo Fila Sprint Euroski Cup, andata in [illegible] a Sestriere sulle tre piste del Sises, si è rivelata una vera e propria festa. Il [illegible] è [illegible] infatti preso d'assalto da oltre 500 giovani sciatori, di età compresa tra i 5 e i 15 anni, provenienti da tutta Italia ma anche da Svizzera, Slovenia, Slovacchia e Croazia. Tomba ha sciato con loro, firmato autografi e scherzato, sempre [illegible] grande disponibilità.

Ad [illegible]ugurare questa due giorni di sport e divertimento allo stato puro, cui ha preso parte anche l'ex azzurra Barbara Merlin, è stato [illegible] slalom parallelo a staffetta che ha visto prevalere la squadra di Sestrie[illegible] davanti a quelle di Sansicario e Pragelato. E' seguito poi il tiro alla fune: vittoria dello Sci Club Borgata e podio completato da Bressanone e dalla mista Bressanone-Sansicario. Ieri [illegible] programma è stato completato da [illegible] slalom gigante individuale.

Questi i vincitori delle varie categorie. Maschili. Allievi: F. Vottero (Sansicario). Ragazzi: L. Alpozzi (Sestriere). Cuccioli: M. Ritsch (Bressanone). Super Baby: F. Poncet (Sestriere). Super baby sprint: P. Rocca (Sansicario). Femminili. Allieve: F. Giacchero (Sansicario). Ragaz[illegible]: C. Capello (Sestriere). Cuccioli: F. Marsaglia (Sansicario). Super Baby: S. Baruzzo (Pragelato). Super Baby sprint: V. Cilla[illegible] (Claviere). [d. l.]

Volley: nel palazzetto Le Cupole (ore 17,30) contro Gioia del Colle

Pony Express, l'ora di Teppa

I torinesi, in corsa per un posto [illegible] playoff, precedono in classifica i pugliesi di 2 punti

Paolo Fomeris

Ultimo appuntamento del girone di andata per la Pony Express Kappa che (inizio ore 17,30) affronta [illegible] Telephonica Gioia del Colle nell'insolita cornice del Palazzetto Le Cupole, in strada Castello di Mira[illegible] 291, che costituisce il terzo impianto utilizzato dal [illegible] di Berruto in otto partite di campionato.

Quello [illegible] la squadra pugliese - due punti in [illegible] dei torinesi [illegible] classifica - è un vero e proprio [illegible] diretto in una [illegible] promozione che, alle spalle del trio di testa ormai in fuga e di Cagliari, si presenta molto compatta con cinque squadre racchiuse in tre punti che lottano per una quinta piazza che significa il posto nei playoff. Oltre che per scrollarsi di dosso una diretta rivale, per i torinesi è importante fare [illegible] bottino pieno anche per non perdere [illegible] Loreto, il [illegible] che occupa il 5° posto con un punto di vantaggio sulla Pony Express, il cui impegno sul terreno della [illegible]rentola Fano non dovrebbe crearle problemi.

Specialista in tie-break (ne ha giocati ben 7 [illegible] 14 gare con 4 vittorie), [illegible] Telephonica proviene dalla prima sconfitta casalinga stagionale, ancora al quinto set, contro Grottazzolina, [illegible] compagine che non molla mai. Autentici trascinatori della Telephonica sono due schiacciatori venezuelani al loro esordio in Italia, José Matheus, top scorer della A2 con [illegible] punti, e Ronald Sarti. Ancora [illegible] Paese sudamericano proviene il regista Hector Guzman, arrivato a stagione iniziata per sostituire l'infortunato Lassandro.

Anche nelle file torinesi c'è comunque [illegible] rappresentante venezuelano, il giovane Carlos Luna, che però difficilmente potrà sfidare i connazionali. «Carlos [illegible] do - spiega il tecnico Berruto - e senz'altro più [illegible] verrà [illegible] suo turno, ma [illegible] questo momento Vecchi sta assicurando un buon rendi[illegible] ed è giocatore insostituibile. Contro Gioia del Colle è una partita difficile [illegible] decifrare perché si gioca in mezzo alle festività [illegible] è dunque un momento particolare. La chiave tecnica sarà la nostra battuta perché la ricezione è uno dei punti deboli di Gioia del Colle. [illegible] parte questo, sono un po' preoccupato perché [illegible] punto di vista fisico stiamo bene, da un punto [illegible] vista tecnico non ci stiamo allenando come dovremmo».

Una novità in casa Pony Express sarà la presenza al centro, [illegible] posto del giovane Parma, di capitan Teppa inserito da Berruto nel tentativo di arginare a muro i martelli pugliesi.



Sergio Teppa, centrale di buona esperienza

Ippica: a Vinovo di scena i trottatori di quattro anni

L'ultimo convegno dell'anno con Zerbinal grande favorito

Ultimo convegno dell'anno a Vinovo e momento della «pensio[illegible] per i trottatori maschi che entrano nell'undicesimo anno di [illegible] e per le femmine che si affacciano all'ottavo. Fra i cavalli in pista [illegible] pomeriggio il passo dell'addio toccherà a Pool Ad e a Tanka Font: il maschio chiude con [illegible] 220 milioni all'attivo e un record di 1'16"8, la femmina con [illegible] 160 milioni e 1'16"5. Non sono stati fuoriclasse ma entrambi, soprattutto Tanka, hanno avuto rendimento costante sino a fine carriera, dimostrando forza e salute.

Tecnicamente, il clou del pomeriggio è [illegible] il Premio Lago Maggiore per i 4 anni: il rientrante Zerbinal, nonostante la penalità, a percorso netto [illegible] si batte. Poi [illegible] indicati Zardos del Rio e Zampillo Pl, entrambi però un po' sottotono nel periodo.

Intanto la Società Torinese Corse Cavalli ha diffuso il calendario di gennaio che prevede attività piuttosto fitta [illegible] corse i giorni 1, 6, 7, 13, 21 e 28.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Zerbinal, Zardos [illegible] Rio, Zenobbio Fox. II. Boemia Cr, Barbaresco, Bettyvi. III. Zeus Run's, Zigzag, Zonella Tur. IV. Betulla Cr, Barby d'Asti, Betsy Donlisa. V. Uribe Bi, Veliero Ec, Zanuela [illegible] Mar. VI. Abate, Alvarez Bi, Angel Reo Si[illegible]. VII. Sanzio, Tueio di Casei, Tanka Font. VIII. Ari del Pri, Arneis Roc, Alsazia. IX. Voronin, Valmine dell'Aia, Uarifo Zap.

[illegible]

BASKET

Serie C. Femminile (2ª rit.). Gir. A: Vco-Energia To 73-63; Alpignano-Gandhi To 42-65; Ginnastica To-Sarre Chesallet rinv.; Iscot Collegno-Biella 44-54. Class.: Gandhi 16; Energia 14; Vco, [illegible] 12; Sarre 6; Ginnastica 4; Alpignano, Iscot 2. Gir. B: Cuneo-Savigliano 60-43; Akena To-Beinaschese 51-65; Brabasket-Denhona 55-64. Ha riposato: Chieri. Class.: Cuneo [illegible]; Beinaschese 12; [illegible] 10; [illegible], Savigliano 6, Akena 2; Bra 0.

Serie D. Maschile (13ª and.). Gir. A: Fossano-Moretta 79-54; New Basket Cn-Beinaschese 119-72; [illegible] To-Leumann 70-73; [illegible] Chieri-Druentina 81-86; Cest. Albese-Kolbe To 58-68; Ceva-Michelin To 80-69; Ttb Pino-[illegible] Club 96 To 60-59; Rivoli-Agnelli To 74-99. Class.: Kolbe 24; Leumann, Fossano 22; Bip 20; Cuneo 16; Druentina 14; Club, Moretta, Ttb 12; [illegible], Ceva 10; Agnelli, Beinaschese, Michelin, Rivoli 6; Sala 2. Gir. B: Borgosesia-Veloces Vc 83-75; Eporedia-La Lucciola No 41-5[illegible]; Asso Casale-Trecate 63-55; [illegible] Se[illegible]-Castellazzo 106-61; Ciriè-Azeta At 92-81; Ecs Crescentino-Novara Nord [illegible]-86; Arona-Vigliano Bi 76-72. [illegible] riposato: Montalto Dora. Class.: Ciriè, Azeta, Novara [illegible]; Trecate, Asso 16; Arona, Sea 14; Montalto, Borgosesia 12; Castellazzo, Vigliano 8; Ecs, Veloces 6; Lucciola 4; Eporedia 2.

CALCIO

Prima Categoria (15ª and.). Gir. D: Eureka-Gassino 0-0; Orione [illegible]ette-Madonna di Campagna 3-2; Ivest-Esperanza 3-1; Pianese-Malanghero 1-1; Rivara-Rondissone 0-1; Vanchiglia-Borgo Sud-Est 2-2; Oltrepò-Real S. Benigno 3-1; Leini-Favria 1-3. Class.: Favria 33; Eureka, Oltrepò 32; Ivest 29; Rondissone 23; Leini, SudEst 21; Esperanza, Gassino 18, Rivara 18, Vanchiglia, Orione 17; Malanghero 16; Pianese 15; Mad. Campagna 8; Real S. Benigno 2. Gir. D: Rivalta-Sanremo 72 6-1; Giov. Giavenese-Rossa 2000 0-1, Grugliasco-Savonera 2-2; Pianezza-Avigliana 1-[illegible]; Meroni-Caselette 1-1; Paradiso-Rangers 1-2; Susa-Borgo S. Remo 1-1; Fernera-Olympic 0-0. Class.: Caselette [illegible]; Avigliana 32, Rangers 31; [illegible]ta 29; Olympic 26; Paradiso 24; Pianezza, Riv[illegible] 23; [illegible] 19; Fernera 18; Giavenese 16; Meroni, Grugliasco 14; B.go S. [illegible]emo 11; Sanremo 72 9; Susa 4. Gir. F: Pino 73-Sporting To 0-[illegible]; [illegible]. Maria 2-1; La Loggia-S. Secondo 4-3, Sporting Mazzola-Pecetto 1-1; Piobesi-Cambiano 1-2, Mirafiori-Orbassano 0-3; Santenese-Perosa 3-0, Nonesenone-Beinasco 2-1. Class.: Nonesenone 31, Piobesi, Orbassano 26; Luserna 25; Santenese, Cambiano 24; Sporting [illegible] 21; Pino 73, Perosa 18; Beinasco, S. Secondo, Pecetto, La Loggia 17; Sp. Mazzola 16; S. Maria 13; Mirafiori 11. Gir. G: Carmagnola 98-Busca 0-0; Cavour-Pancalieri 1-1; Chiusa Pesio-Barge 0-2; Caraglio-Virtus Carassone 0-1; Stella Azzurra-Cavallermaggiore 0-3; Roero-Corneliano 2-2; Pedona-Carmagnolese 0-0; Caramagnese-Vigone [illegible]. Class.: Cavallermaggiore 32; Corneliano 27; Busca, Barge 26; Caramagnese, Carmagnolese, Carmagnola 98 25; Pancalieri 22; Cavour 21; Roero 20; Pesio 17; V. Carassone 15; St. Azzurra 14; Pedona 11; Caraglio 9; Vigone 5.

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: La festa continua... Domani veglionissimo di fine anno!

BEVERLY HILLS Santhià il salotto [illegible] liscio 0161.935243/937103: Questa sera grande orchestra Historia e a mezzanotte spaghettata omaggio prenotate veglionissimo Capodanno.

CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska Band.

CLUB 84: Tel. 011/669.9560: È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno.

DU PARC "giardinireali" 011/5215276: h. 15,15 e 21,15 Rox e gruppo domani pomeriggio chiuso h. 21,30 Veglionissimo.

GARDEN DANZE [illegible]: H. 15-21 con il [illegible] si dona il tepore dell'amicizia.

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. [illegible] 200 097: 15-21 Orsini.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

MARACAIBO: spett. erotici non [illegible] aperto il giovedì venerdì e sabato località Mombello di Torino strada provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Per informazioni 011 9925802.

MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Roberta Cappelletti. Piobesi Torinese tel. 9657892.

PATIO + INVIDIA - Veglionissimo [illegible] Capodanno [illegible] con noi. Pren. e inf. 011.661.4841.

PIPER Liscio club Vigone tel. 011.9801402: ore 21 orch. Elvis.

STRIP HOUSE: Bagnolo P.te bivio Montoso Spett. non stop con pornostar naz. e inter. Ap. 23 Tel. 0335.5356835.

TANGO SALA [illegible]. Sera ore 21.

TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere prenotazioni per Capodanno posti limitati. 011.[illegible]

RISTORANTE-LA SACRESTIA [illegible] Giacosa 2: Cenone di Capodanno L. 75.000 posti limitati. [illegible] 011.6687357-[illegible]

GALLERIE E MUSEI

IMMAGINI: [illegible] Marchesini.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE "Nino Frocchia" 1888-1950

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRÒ: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.00 Telegiornale; 6.45 Il giovane dottor Kildare, [illegible]; 12.00 Musica [illegible] 13.30 Tg 9; 19.35 Andiamo al cinema; 20.00 Tg 9; 20.30 **Rodeo girl**, Film; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Telefilm; [illegible] Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; [illegible].00 Varietà; 24.00 Le [illegible] della [illegible]mana.

TELECITY
9.05 Andiamo al [illegible]; 12.30 Tg 7; 14.00 Sun college, Telefilm; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; [illegible] Superboy; [illegible] Tg 7; 19.45 Cartoni; 20.15 Superboy; 20.45 **La squadra più scassata [illegible] lega**, Film; 22.45 **Money intrigo in [illegible]**, Film.

[illegible]
12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo [illegible] voi; 19.20 Andiamo [illegible]; 19.30 Videonotizie; 20.10 Cartoni animati; [illegible] Televendite; 22.15 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 0.30 Video[illegible]; 2.00 Notte Vg.

[illegible]ANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; [illegible].00 Balla Comigo - Destini; 19.00 [illegible] mania 19.15 Cronache regionali [illegible] 21.00 [illegible] Arti [illegible] 22.30 Cronache regionali [illegible]; 22.45 Orient Fashe; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Il paese di cuccagna; 14.20 Andiamo la cinema; 14.30 Stream news; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 Speciale; 19.30 Stream news; 20.00 Il [illegible] magico; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
11.20 Cartomanzia Mira; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Music on line; 19.20 Tg time notizie; 21.30 Music on line; 22.00 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.15 Sanford and soon, Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 18.40 [illegible] Donna, [illegible]; 20.15 Telenews; [illegible].35 **I ragazzi della California**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 Underground cafè; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; [illegible] Tg rosa 2000; 20.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 21.15 Qui Plain air; 22.15 Fichi secchi trailer [illegible]; 22.25 Meteo; 23.30 Cover; 24.00 La stagione dei fichi [illegible]; 0.30 Ai confini [illegible] realtà, Telefilm.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); [illegible] Cartone; 12.30 Programma [illegible] liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Azzurro [illegible]; 23.00 [illegible] della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero [illegible] mele, TF; 18.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e natura, [illegible]; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper [illegible], Telefilm; 0.3[illegible]chiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Vivere Torino; 13.00 Avvenimenti; 13.30 Vivere [illegible]; [illegible] "Arcipelago - Le isole del benessere" (R); 18.30 Cover (R); 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a [illegible], Talk-show; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 15.00 **Film**; [illegible] La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

[illegible]TV
7.00 The box; [illegible] Itv [illegible]; [illegible].00 [illegible] box; 20.00 Itv News; 21.30 Anemania; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
9.00 Mr. [illegible], Film; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; 14.[illegible] Cartoni; 16.00 Sportivamente; 17.00 Time out, TF; 18.15 Cartoni; [illegible].45 Sotto il campanile...; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giubileo Sat; 20.40 Speciale sul crinale del secolo; 22.30 Documentario.

TAI 9
[illegible] **Mr. North**, Film; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; 14.00 Tg locale; [illegible] Sportivamente; 17.00 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.[illegible] Telegiornale locale; 20.40 Speciale sul crinale del secolo; 22.30 Giubileo Sat; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come Donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni; 20.40 **Tarzan e la pantera nera** Film; 23.00 Musica e Big; 1.45 **Il fascino sottile della perversione** [illegible]

[illegible]
13.00 Cartoni; 14.30 The box; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 20.10 Tg; 20.30 Nel [illegible] senza [illegible] Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Speciale auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

[illegible] Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La [illegible] Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; [illegible] Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia [illegible]; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** [illegible]; **7.**[illegible]zia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** [illegible] e Notizie, **9.30** Viabilità aero[illegible]; **10.10** [illegible] tempo; **10.50** Viabilità Fer[illegible]; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** [illegible]; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** [illegible]; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità [illegible]; **16.50** [illegible] Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** [illegible] Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Mu[illegible]zie; **24-6** Notturno [illegible].

le trame

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane ... grandi problemi di salute.
[Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

A ... LIBERA. Commedia. Nel suo ... film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne ... Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. **[Capitol, ...]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica ... le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvstedt)
[Vittoria, Elira, Valentino]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra gli immigrati messicani. Al centro della storia, il rapporto d'amore che si ... a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Chaplin, Due Giardini]

I CENTO ... Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato ... fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar.
[King]

... SE ... FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ... attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac».
[Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi 3]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

DINOSAURI. Cartoni animati. Il ... kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.
[Adua, Eliseo, Etoile, Nazionale]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista.
[Chaplin, Due Giardini]

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di William Friedkin. Si raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta» (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi.
[Arlecchino, Ciak]

I PIU' VISTI NEI CINEMA DI TORINO DURANTE LE FESTE DI NATALE

Aldo, Giovanni e Giacomo trionfano: li inseguono Willis, Gere, Harrison Ford

Daniela Cavallo

Trionfano Aldo, Giovanni e Giacomo. Il trio milanese conquista con la riuscita commedia «Chiedimi se sono felice» il primo posto della classifica dei film più visti a Torino dal 21 al 28 dicembre: ben ... gli spettatori che si sono divertiti nei cinque locali (Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi) che propongono le vicissitudini sentimentali e non di tre aspiranti attori teatrali. Al secondo posto si colloca «Unbreakable», thriller paranormale con cui il regista americano di origine indiana M. Night Shyamalan sembra in grado di bissare il successo ottenuto con «Il sesto senso». Anche questa storia ruota attorno al personaggio di Bruce Willis, unico sopravvissuto a un terribile incidente ferroviario. Presenze, 18.049. Cinema americano anche nelle posizioni successive: in terza si classifica con 15.728 spettatori il romantico «Autumn in New York» con Richard Gere impenitente playboy che s'innamora della fragile e malata Charlotte (Winona Ryder), in quarta con 12.650 presenze il thriller ad alta tensione «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis («Ritorno al futuro») con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer che vivono in una bellissima ... Vermont in cui si verificano all'improvviso strani fenomeni.

Il cinema italiano rispunta in quinta posizione con «Bodyguards», tipico appuntamento natalizio con Massimo Boldi e Christian De Sica, nell'occasione invidiate guardie del corpo di Cindy Crawford, Anna Falchi e dell'ex ragazza del telefonino Megan Gale. Seguono i cartoon «Dinosauri» e «Galline in fuga», l'apprezzato ritorno alla commedia di Woody Allen in «Criminali da strapazzo», il curioso «L'erba di Grace» che conferma l'originalità del cinema britannico e la bravura di Brenda Blethyn («Segreti e bugie») vedova costretta dai debiti a coltivare marijuana.

Com'è tradizione, folla al cinema nei giorni scorsi: a Natale sono stati 31 mila i torinesi che hanno scelto il grande schermo per trascorrere un paio d'ore della propria giornata (considerando le attese e le code, in realtà, ne hanno passate di più), ben 46 mila il giorno di Santo Stefano. Numerosi i «tutto esaurito», nessun film è stato evitato dal pubblico. Primato di sala il 26 dicembre al Fiamma con 4100 presenze per «Chiedimi se sono felice», seguito dai 3500 torinesi che sono entrati lo stesso giorno al Vittoria a vedere «Bodyguards» e dai 3035 biglietti venduti al Lux per «Le verità nascoste».

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI
- ●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Himalaya, regia di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Excelsior, balletto di L. Manzotti e R. Marenco, coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 ... 14. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Lab.: il 10/1 ore ... E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill ... di Davide Livermore. Conferenze del Regio: il 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 Hamlet. P... dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio ... tel. 011 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 20.45, lunedì 1° genn. ore 18 la Comp. Stabile di operetta Alfa Folies presenta La danza delle libellule, operetta di F. Lehar - C. Lombardo. Ancora aperte prenotazioni per Veglione di Capodanno con l'operetta La danza delle ... brindisi, cenone e veglione. Per info: adulti 011 ... Teatro ... 011 839.9353. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Ore 20.45 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi in Se devi dire una bugia dilla grossa di R. Cooney, regia P. Garinei, con Cesare Gelli e Anna Falchi. Nuovo Abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle ... Sito internet: www.torinospettacoli.it.

ANGLAIS. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 Notte di Capodanno Scocco teatro presenta The Incredible Jash Gawronsky Brothers in Tempo Drum! Spettacolo ..., brindisi di mezzanotte proseguimento con giochi e interventi comici ... L. 50.000 in vendita alla cassa del teatro ore 16-19. Info: www.arpnet.it/angolo. Tel. 011 331764.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 va in scena Rumors di Neil Simon, regia di Attilio Corsini. Ultimi tre giorni. Biglietteria TST tel. 011 517 6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516 9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it. Prosegue la vendita dei biglietti ...

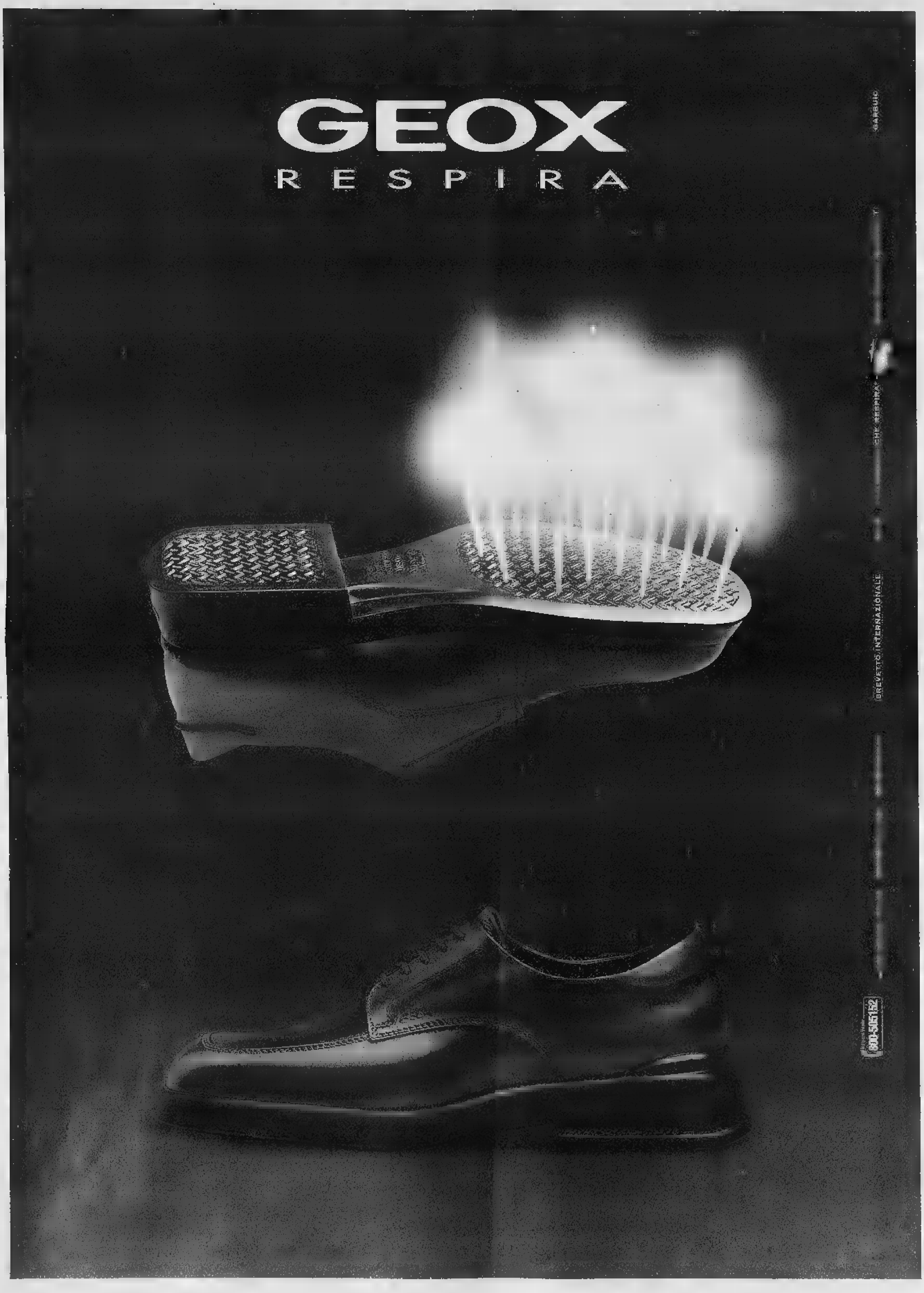
COLOSSEO. Via ... Cristina 71. Tel. 011 ... Domenica 31/12 ore 22 Capodanno con I Cavalli ... a mezzanotte ... con spumante e panettone. Per inf. tel. 011 ... da lunedì a sabato ... Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta Arsenico e vecchi merletti di J.O. Kesselring, regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni feriali ore 9-22 festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone su prenot. tel. gli spettacoli Le ... di Groviglio nel mondo delle marionette. Le 99 astuzie di Arlecchino. Con i Pupi siciliani La ... Per ... 011 530.238.

GOBETTI. ... Cristoforo Colombo 31 ... 011 ... Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbi, R. ...


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE
COMUNICAZIONI
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON


GEOX
RESPIRA
BREVETTO INTERNAZIONALE
800-505152

La sex symbol di Brass su Canale 5 con una megaproduzione tratta da Zola

Dellera, inevitabilmente Nanà

Donna moderna mai felice

Simonetta Robiony
ROMA

Ritorno di lusso questo di France[illegible] Dellera con «Nanà», il film-tv di Alberto Negrin dal romanzo di Zola, in onda su Canale 5 il 2 e il 3 gennaio. Intanto perchè portare sullo schermo Nanà, figura letteraria notissima, simbolo di una femminilità assoluta che perde gli uomini e se stessa nella Parigi corrotta di fine Ottocento, era un desiderio che inseguiva da anni. Poi perchè, a farle da contorno, questa coproduzione europea da dieci miliardi nella quale sono entrati Germania, Francia, Italia e Spagna, ha chiamato i migliori nomi del nostro cinema: scene e costumi di Danilo Donati, fastosi e splendidi, musiche di Ennio Morricone con il leit-motif cantato da Amii Stewart nell'apparizione di una chanteuse mulatta alla Josephine Baker. Alla [illegible] altezza il cast internazionale diretto da Negrin, per sua stessa ammissione, con mano feroce nella convinzione che la prim'attrice e l'ultima comparsa abbia[illegible] uguali diritti e doveri. Tra loro Bernard Giraudeau, [illegible] dei grandi del cinema francese, Asumpta Serna, famosa interprete spagnola, Natalia Worner, altezzosa bellezza tedesca, più Antonello Fassari, Jaques Perrin, Giorgio Lupano, Emilio Bonucci, Gabriella Giorgelli.

Unico problema la sceneggiatura curata da Sergio Donati, Carlotta Ercolino e dallo stesso regista: per attualizzare il testo di Zola e renderlo più vicino al gusto contemporaneo, cuore della storia è diventato l'amore che lega Nanà al conte Muffat, un amore infelicissimo che [illegible] condurrà a morire, invece che di vaiolo come nel romanzo, per aver messo al mondo il figlio frutto di quella relazione. Ma perchè prendere un libro che è [illegible] manifesto del verismo [illegible] immergerlo in un fiume di lacrime romantiche senza rispetto per la letteratura e i suoi percorsi? Negrin parla di scelta necessaria per combattere il maschilismo imperante di Zola e di contemporaneità offerta in questo modo al racconto. «Il caso di Marina del "Grande Fratello" è emblematico: quante ragazze, oggi, solo perchè sono belle, possono esser trattate da regine per un giorno e il giorno dopo esser completamente accantonate? E non è quello che, cento e più anni fa, succedeva a Nanà?»

Giacca di pelle, seno in vista, gran massa di riccioli, eterni occhiali neri sul naso, Francesca Dellera non pare troppo cambiata in questi anni in cui ha girovagato tra Parigi, Londra e New York alla ricerca di se stessa. «Ho avuto tutto troppo in fretta. A vent'anni, senza volerlo, [illegible] famosa. Ho fatto alcuni sbagli, [illegible] quando si è tanto giovani chi [illegible] li fa? Credevo mi fossero perdonati facilmente. Non è stato così».

Le famose curve alla Jessica Rabbit di Francesca Dellera sono ancora tutte al loro posto: bocca, seno, sedere. Velato di malinconia, invece, appare [illegible] sguardo. Sarà il dolore per la perdita del padre che l'ha fatta maturare [illegible] fretta, [illegible] saranno i molti amori inseguiti in nome della passione? Lei parla di questa Nanà come di una scelta che non poteva [illegible] fare: «Dopo aver lavorato [illegible] Marco Ferreri nel film "La carne" non volevo perdermi in piccoli ruoli inutili, non volevo girare un film tanto per farlo». Adesso che è finito com'è questa sua Nanà? «E' una donna libera, anticonformista, contraddittoria. Una donna moderna che insegue un ideale, mai felice, mai appagata». Pensa di somigliarle? «Non lo so». E' vero che sul set gioca a far la diva? «Nient'affatto. Non sono capricciosa. Tutt'altro. E da [illegible]egrin ho sopportato tutto. Del resto mi aveva avvisata».

> «Era una scelta che non potevo non fare Dopo aver lavorato con Marco Ferreri in un film come "La carne" non volevo perdermi in ruoli inutili, non volevo girare un film tanto per farlo»

[illegible] «BUONA DOMENICA»

ROMA. Pietro Taricone dice di no anche [illegible] «Buona domenica». Dopo aver disertato il rave-party organizzato nei giorni [illegible] per la conclusione di «Grande Fratello», il palestrato di Caserta ha deciso che non parteciperà alla festa che la trasmissione «Buona domenica» ha in programma per la notte [illegible] Capodanno. Un clamoroso forfait che segue di pochi giorni quello del 22 dicembre scorso al party organizzato nello studio di Cinecittà. «'O guerriero» fu l'unico dei 10 concorrenti a [illegible] presentarsi, spiegando successivamente di aver bisogno di riposo [illegible] di riflessione. Il macho del «Grande Fratello» per ora ha accettato di partecipare solo alla puntata speciale andata in onda giovedì scorso su Canale 5, nel corso della quale per altro è apparso molto infastidito per i riferimenti a particolari intimi del suo soggiorno nella casa-bunker. Maurizio Costanzo ha dichiarato di rispettare la decisione del ragazzo: «Sono certo che, una volta ripresosi, saprà fare le sue scelte televisive».



Francesca Dellera [illegible] ha perduto l'avvenenza che l'[illegible] [illegible] celebre

Haendel a Venezia, con sponsor Usa

«Siroe» mito del '700 un fantasma alla Fellini

L'opera rivede la luce dopo 270 anni buona la compagnia diretta da Marcon

Sandro Cappelletto
VENEZIA

La ruspa che scava il tunnel della metropolitana abbatte l'ultimo muro e appare la stanza meravigliosa di affreschi, da millenni intatta. E' un attimo, subito la luce dissolve i dipinti. Una delle sequenze simbolo di «Roma» di Federico Fellini torna alla mente assistendo alla messa in scena, la prima dopo 270 [illegible] del «Siroe», opera-mito del Settecento, primo incontro tra la musica [illegible] Georg Friedrich Haendel e le parole di Pietro Metastasio. L'idea [illegible] riesumare il caro estinto è venuta - il teatro veneziano propone spesso stimoli [illegible] banali - alla Fenice; uno sponsor statunitense e il comitato per le celebrazioni metastasiane hanno offerto il loro contributo e l'operazione [illegible] è potuta realizzare (repliche fino [illegible] [illegible] gennaio) per la gioia del pubblico consapevole di assistere a una rarità assoluta.

Il «Siroe»! Quando cantarono assieme quell'elefante dalla voce d'angelo del castrato Senesino e le due prime donne [illegible] tempo, Faustina Bordoni e Francesca Cuzzoni: a Londra, per il pubblico del King's Theatre che di italiano non capiva una parola, ma che importo, era lì per incantarsi alle [illegible]bazie di quelle voci immateriali, sperando di assistere, [illegible] volta ancora, alla [illegible] furibonda tra le dive: si erano strappate i capelli e sgraffiate in scena, troppo piccola per contenerle tutte e due. Il primo Settecento odiava il realismo: un uomo poteva cantare in ruoli da donna, oppure da uomo, che poi uomo non era del tutto perché da piccolo, zac, un taglietto e la sua virilità era sgusciata via, sacrificata sull'altare del bel canto. Ecco il rischio di riportare alla luce questi tesori sepolti: costringere i fantasmi infedeli della memoria a misurarsi con la realtà di uno spettacolo di oggi, con le voci di oggi, quando sono invece le donne a cantare le parti maschili, perchè quei tragici taglietti non si fanno più.

Nel salone tutto marmi della Scuola di San Giovanni Evangelista, il regista Jorge Lavelli e lo scenografo Lauro Crisman dispongono il pubblico e fanno muovere i cantanti attorno e di fronte a un praticabile che circonda un palchetto dove trova posto la Venice Baroque Orchestra diretta da Andrea Marcon: perché si sono battezzati all'inglese se i «xe nati tutti da 'ste parti?». Suonano al calor bianco, taglienti, corruschi e Marcon è un cembalista di gran livello. Ma la loro esecuzione è troppo letta, troppo scritta; poche le invenzioni per assecondare gli estri dei cantanti, restituendo il senso vero della vocalità barocca: inverosimiglianza e imprevedibilità. Se, per rispettare i dettati del «da capo», mi ricanti tre volte la stessa strofa, ogni volta devi variare, inventare, sorprendere. E nessuno degli interpreti è - a proposito di fantasmi - [illegible] Sutherland, una Horne, una Gencer.

Il «Siroe, re di Persia» ha una trama più semplice di quanto sembri: c'è un re, Cosroe, che ha due figli: il primo, l'eroe del titolo, è puro, ma antipatico, il secondo fa il pesce lesso, ma ha l'animo di un sicario. Amante di Siroe e motore dell'azione, è Emira, figlia di un re nemico e vinto: vuole vendicarsi, ma si innamora, en travesti [illegible] di Siroe. Finisce bene: ordine dinastico e nobiltà d'animo vengono premiati. Quale terrore avevano le monarchie europee che si alterassero i secolari equilibri del loro potere!

Niente piume, strascichi e panneggi [illegible] moda barocca, nei costumi Novecento, eleganti e inventivi, di Francesco Zito, Lavelli porta in [illegible] generali e cortigiani nostri [illegible], li fa muovere con gesti nervosi, asciutti, a volte ironici. Fra gli interpreti, spicca la fermezza del canto e la duttilità della presenza di Lorenzo Regazzo (Cosroe); Patrizia Ciofi (Emira) è corretta, gentile, non brillante; la voce del sopranista Roberto Balconi non incanta, Jaho Ermonela è molto [illegible], Valentina Kutzarova (Siroe) rende bene il testo italiano e ha spesso [illegible]. Ma il canto barocco è altrove, come gli affreschi di Fellini.

Torna l'11, dopo l'inatteso successo di «Novecento» [illegible] Raitre

> «La rete ammiraglia ha vissuto male il trionfo del "Grande Fratello" ma è ricca di energie e di talenti che possono ridarle il primato»



Pippo Baudo annuncia [illegible] grande ultima puntata di «Novecento» con Zeffirelli, Delia Scala e Alberto Sordi

Baudo, Passo doppio per Raiuno

Goggi-Chiambretti nel nuovo varietà

Simonetta Robiony
ROMA

Dopo quarant'anni di televisione, decine di programmi, alcune sconfitte, molte vittorie, due fughe a Mediaset [illegible] un paio di rientri in quella tv pubblica che sente sua più di Celli, della commissione di Vigilanza, dei presidenti [illegible] Came[illegible] e Senato, Pippo Baudo è in piena attività lavorativa come fosse un giovanotto che assapora il primo successo. Lunedì, primo gennaio, dopo 14 puntate, con Magalli a fare il pomeriggio e lui la sera, chiude «Novecento», il programma che dall'esilio [illegible] Mediaset lo ha riportato in Rai. [illegible] chiude con tre ospiti d'eccezione: Franco Zeffirelli, Delia Scala, Alberto Sordi. «Parleremo di spettacolo, quello che è anche il mio mondo: ricordi piacevolissimi. Teatro con Zeffirelli, musical con Delia Scala, cinema con Sordi. Tre grandi nomi per un gran finale. Tre personaggi che è stato facile avere perché chiunque, una volta capito [illegible] spirito della trasmissione, [illegible] accettava volentieri l'invito».

I più semplici da intervistare? «Se sono bravi, i giornalisti. Filippo Ceccarelli è stato straordinario». I più difficili? «I politici perché si nascondono dietro le parole. Per fortuna non [illegible] ho avuto bisogno e quindi non li ho invitati».

Previsto la [illegible] stagione come programmino del pomeriggio [illegible] qualche puntata alla sera, «Novecento» chiude forte di [illegible] 13 % di share conquistato [illegible] poco alla volta e di una montagna [illegible] giudizi positivi piovuti su di lui altrettanto lentamente: due atout che hanno permesso a Baudo il rientro su Raiuno a cominciare dall'11 gennaio. «Mi ha insegnato, questa trasmissione senza ambizioni, che si può fare intrattenimento perfino con qualche nozione di storia e di cronaca, il ché non sarà alta cultura ma evita la volgarità e l'ovvio. E mi ha convinto che i premi e i soldi non sono determinanti per gli ascolti, anche perché la modica quantità non basta mai e per far rumore occorre rialzare [illegible] continuo la [illegible] fino ad arrivare ai 10 miliardi della lotteria di Capodanno che darà alla Befana Raffaella Carrà».

Idee [illegible] talmente radicate in Baudo, che pure fu per anni signore dell'«Ecco a voi», da esser state travasate nel nuovo varietà di Raiuno, «Passo doppio», dal quale ha escluso la sfilata di ospiti chiamati [illegible] promozionare il loro ultimo prodotto, i balletti inutili utilizzati [illegible] riempitivo, i cantanti che cantano tra false urla di fans e applausi a comando. «Abbiamo costruito queste sette puntate su alcune coppie molto popolari: saranno loro a determinare l'andamento della trasmissione, dove, se possibile, verserò anche un pizzico di intelligenza. Dovremmo iniziare con Loretta Goggi, ormai restia alla tv, [illegible] [illegible] Chiambretti, sempre che confermi. A marzo, però, intendo ricominciare a lavorare per Raitre dove, non essendo la Real Casa come la prima rete, è lecito tentare esperimenti».

Paura a tornare su Raiuno proprio ora che sta vivendo un periodo [illegible] difficoltà? «Ma no. E' [illegible] appannamento, non una crisi. [illegible] gli appannamenti capitano a tutti». La ragione? «Quelli di Raiuno hanno vissuto male [illegible] trionfo di "Grande Fratello". Molti dei dirigenti della rete hanno parlato del "Grande Fratello" come dell'unico esempio di tv post-moderna. Si sono sentiti superati. Il mio giudizio è diverso. Non ci credo, io, che quello sia il futuro». Gli ascolti, però, le danno torto, Baudo. «Mica sostengo che non sia stato una trasmissione popolare, popolarissima. Dirò di più. Sono convinto che [illegible] seconda edizione andrà perfino meglio di questa, magari pure la terza. Ma non è una trovata rivoluzionaria. Sono i famosi quindici minuti di celebrità di Andy Warhol che non si negano [illegible] nessuno, confezionati ricorrendo a una ottima drammaturgia ricca di colpi di scena preparati dagli autori».

Intanto la trasmissione l'ha fatta Canale 5 e non Raiuno. «Vero. Raiuno, comunque, è tuttora ricca di energie e di talenti interni ai quali va [illegible] fiducia. [illegible] l'azienda ricomincia a credere a quelli che ci stanno dentro da anni, sono sicuro che la rete riconquista subito il suo primato».

Cd di pace in Kosovo

Una canzone ispirata da Lennon

Armando Caruso
TORINO

Lo spirito [illegible]i John Lennon, assassinato da un fan impazzito, aleggia anche a Tirana, tanto da ispirare una canzone che ha suscitato in Albania non poca curiosità. Curiosità che come tale riproponiamo, con alcune riflessioni, che chiariscono le ragioni per le quali questa canzone dal titolo «Back to the music» (Ritor[illegible] alla musica) è stata scritta. In una notte di battaglia in Kosovo una ragazza di 25 anni, Lindita Matja, musicista [illegible] cantante e grande ammiratrice di Lennon, trovò la forza di comporre la canzone ispirata dallo storico messaggio lanciato dal leader dei Beatles negli Anni Ottanta:(«The war is over, if You want»),(La guerra finisce [illegible] tu vuoi).

La Fondazione Scanderbeg di Tirana, creata da Patrizio Ciu, da dieci anni in Albania continua a dar voce ai giovani artisti albanesi affinché con la loro arte si affranchino dalla violenza, attraverso la letteratura, la musica, le canzoni. La Scanderbeg lotta con[illegible] le assurde tradizioni dell'interno del Kosovo, regione in cui, ancor oggi, regna il «Kanun» (antiche leggi delle montagne d'Albania, che teorizzano la violenza come uni[illegible] legge del sangue: [illegible] cerchi di uccidere me, io uccido te.

La Fondazione Scanderbeg, che collabora con «Specchio dei Tempi», a gennaio metterà in vendita il Cd della canzone da offrire come gaget, ed i cui proventi andranno alle iniziative culturali a favore del Kosovo.

Patrizio Ciu è figlio di Fazil Ciu, che nel 1938 era ufficiale dell'Aeronautica italiana: era nato in Albania, sotto la dominazione italiana. E' questa un'altra non secondaria ragione per la quale Patriziu Ciu si dedica con amore a questa nobile causa per abbattere la legge della violenza e offrire il suo appoggio ai fratelli albanesi.

La sex symbol di Brass su Canale 5 con una megaproduzione tratta da Zola

Dellera, inevitabilmente Nanà

Donna moderna mai felice

Simonetta Robiony

[illegible]

Ritorno di lusso questo di Francesca Dellera [illegible] «Nanà», il film-tv [illegible] Alberto Negrin dal romanzo di Zola, in onda su Canale 5 il 2 e il 3 gennaio. Intanto perchè portare sullo schermo Nanà, figura letteraria notissima, simbolo di una femminilità assoluta che perde gli uomini e se stessa nella Parigi corrotta di fine Ottocento, era un desiderio che inseguiva da [illegible]. Poi perchè, a farle da contorno, questa coproduzione europea da dieci miliardi nella quale [illegible] entrati Germania, Francia, Italia e Spagna, ha chiamato i migliori nomi del nostro cinema: scene [illegible] costumi di Danilo Donati, fastosi e splendidi, musiche di Ennio Morricone con il leit-motif cantato da Amli Stewart nell'apparizione di una chanteuse mulatta alla Josephine Baker. Alla stessa altezza il cast internazionale diretto [illegible] da Negrin, per sua stessa ammissione, [illegible] mano feroce nella convinzione che la prim'attrice e l'ultima comparsa abbiano uguali diritti e doveri. Tra loro Bernard Giraudeau, uno dei grandi del cinema francese, Asumpta Serna, famosa interprete spagnola, Natalia Worner, altezzosa bellezza tedesca, più Antonello Fassari, Jaques Perrin, Giorgio Lupano, Emilio Bonucci, Gabriella Giorgelli.

Unico problema la sceneggiatura curata da Sergio Donati, Carlotta Ercolino e dallo stesso regista: per attualizzare il testo di [illegible] e renderlo più vicino al gusto contemporaneo, cuore della storia è diventato l'amore che lega Nanà al conte Muffat, [illegible] amore infelicissimo che [illegible] durrà a morire, invece che [illegible] vaiolo come nel romanzo, per aver messo al mondo il figlio frutto di quella relazione. Ma perchè prendere un libro che è il manifesto del verismo e immergerlo in un fiume di lacrime romantiche senza rispetto per la letteratura e i suoi percorsi? Negrin parla di scelta necessaria per combattere il maschilismo imperante di Zola e di contemporaneità offerta in questo modo al racconto. «Il caso di Marina del "Grande Fratello" è emblematico: quante ragazze, oggi, solo perché sono belle, possono esser trattate da regine per un giorno e il giorno dopo esser completamente accantonate? E non è quello che, cento e più anni fa, succedeva a Nanà?»

Giacca di pelle, [illegible] in vista, gran massa di riccioli, eterni occhiali neri sul naso, Francesca Dellera non pare troppo cambiata in questi anni in cui ha girovagato tra Parigi, Londra e New York alla ricerca di se stessa. «Ho avuto tutto troppo in fretta. A vent'anni, senza volerlo, ero famosa. Ho fatto alcuni sbagli, ma quando si è tanto giovani chi non li fa? Credevo [illegible] fossero perdonati facilmente. Non è stato così».

Le famose curve alla Jessica Rabbit di Francesca Dellera [illegible] ancora tutte al loro posto: bocca, seno, sedere. Velato di malinconia, invece, appare lo sguardo. Sarà il dolore per la perdita del padre che l'ha fatta maturare [illegible] fretta, o saranno i molti amori inseguiti in nome della passione? Lei parla di questa Nanà come di [illegible] scelta che non poteva non fare: «Dopo aver lavorato con Marco Ferreri nel film "La carne" non volevo perdermi in piccoli ruoli inutili, non volevo girare un film tanto per farlo». Adesso che è finito com'è questa sua Nanà? «E' una donna libera, anticonformista, contradditoria. Una donna moderna che insegue un ideale, mai felice, mai appagata». Pensa di somigliarle? «Non [illegible]. E' [illegible] che sul set gioca a far la diva? «Nient'affatto. Non sono capricciosa. Tutt'altro. [illegible] Negrin ho sopportato tutto. Del resto [illegible] aveva avvisata».

> «Era una scelta che non potevo non fare Dopo aver lavorato con Marco Ferreri in un film come "La carne" non volevo perdermi in ruoli inutili, non volevo girare un film tanto per farlo»



Francesca Dellera non ha perduto l'avvenenza che l'ha resa celebre

[illegible] «BUONA DOMENICA»

ROMA. Pietro Taricone dice di [illegible] anche a «Buona domenica». Dopo [illegible] disertato il rave-party organizzato nei giorni scorsi per la conclusione di «Grande Fratello», il palestrato [illegible] Caserta ha deciso che non parteciperà alla festa che la trasmissione «Buona domenica» ha in programma per la notte di Capodanno. Un clamoroso forfait che segue [illegible] pochi giorni quello del 22 dicembre scorso al party organizzato nello studio di Cinecittà. «'O guerriero» fu l'unico dei 10 concorrenti a non presentarsi, spiegando successivamente di aver bisogno di riposo e di riflessione. Il macho del «Grande Fratello» per [illegible] ha accettato di partecipare solo alla puntata speciale andata in onda giovedì scorso su Canale 5, nel corso della quale per altro è apparso molto infastidito per i riferimenti a particolari intimi del [illegible] soggiorno nella casa-bunker. Maurizio Costanzo ha dichiarato di rispettare la decisione del ragazzo: «Sono certo che, [illegible] volta ripresosi, saprà fare le sue scelte televisive».

Haendel a Venezia, con sponsor Usa

«Siroe» mito del '700 un fantasma alla Fellini

L'opera rivede la luce dopo 270 anni buona la compagnia diretta da Marcon

Sandro Cappelletto

[illegible]

La ruspa che scava il tunnel della metropolitana abbatte l'ultimo muro e appare la stanza meravigliosa di affreschi, da millenni intatta. E' un attimo, subito la luce dissolve i dipinti. [illegible] delle sequenze simbolo di «Roma» [illegible] Federico Fellini torna alla mente assistendo alla messa [illegible] scena, la prima dopo 270 anni, [illegible] «Siroe», opera-mito [illegible] Settecento, primo incontro tra la musica di Georg Friedrich Haendel e le parole di Pietro Metastasio. L'idea [illegible] riesumare il caro estinto è venuta - il teatro veneziano propone spesso stimoli [illegible] banali - alla Fenice; uno sponsor statunitense e il comitato per le celebrazioni metastasiane hanno offerto il loro contributo e l'operazione si è potuta realizzare (repliche fino [illegible] gennaio) per la gioia del pubblico consapevole di assistere a una rarità assoluta.

Il «Siroe»! Quando [illegible] assieme quell'elefante dalla voce d'angelo [illegible] castrato Senesino e [illegible] due prime donne del tempo, Faustina Bordoni e Francesca Cuzzoni: a Londra, per il pubblico del King's Theatre che di italiano [illegible] capiva una parola, ma che importa, era lì per incantarsi alle acrobazie di quelle voci immateriali, sperando di assistere, una volta ancora, alla lite furibonda tra le dive: si erano strappate i capelli e sgraffiate in scena, troppo piccola per contenerle tutte e due. Il primo Settecento odiava il realismo: un uomo poteva cantare in ruoli da donna, oppure da uomo, che poi uomo non era del tutto perché da piccolo, zac, un taglietto e la sua virilità era sgusciata via, sacrificata sull'altare del bel canto. Ecco il rischio di riportare [illegible] luce questi tesori sepolti: costringere i fantasmi infedeli della memoria a misurarsi con la realtà di uno spettacolo di oggi, con le voci di oggi, quando sono invece [illegible] donne a cantare le parti maschili, perché quei tragici taglietti non si fanno più.

Nel salone tutto marmi della Scuola di San Giovanni Evangelista, il regista Jorge Lavelli e lo scenografo Lauro Crisman dispongono il pubblico e fanno muovere i cantanti attorno e di fronte a un praticabile che circonda un palchetto dove trova posto la Venice Baroque Orchestra diretta da Andrea Marcon: perché si sono battezzati all'inglese [illegible] «ce nati tutti da 'ste parti?». Suonano al calor bianco, taglienti, corruschi e Marcon è un cembalista di gran livello. Ma la loro esecuzione è troppo letta, troppo scritta; poche le invenzioni per assecondare gli estri dei cantanti, restituendo il senso vero della vocalità barocca: inverosimiglianza e imprevedibilità. Se, per rispettare i dettati [illegible] capo», mi [illegible] tre volte la [illegible] strofa, ogni volta devi variare, inventare, sorprendere. E nessuno degli interpreti è - a proposito di fantasmi - una Sutherland, una Horne, una Gencer.

Il «Siroe, [illegible] di Persia» ha una trama più semplice di quanto sembri: c'è [illegible] re, Cosroe, che ha due figli; il primo, l'eroe del titolo, è puro, ma antipatico, il secondo fa il pesce lesso, ma ha l'animo di un sicario. Amante di Siroe e motore dell'azione, è Emira, figlia di un re nemico e vinto: vuole vendicarsi, ma si innamora, en travesti (!), di Siroe. Finisce bene: ordine dinastico e nobiltà d'animo vengono premiati. Quale terrore avevano le monarchie europee che si alterassero i secolari equilibri del loro potere!

Niente piume, strascichi e panneggi alla moda barocca: nei costumi Novecento, eleganti e inventivi, di Francesco Zito, Lavelli porta in scena generali e cortigiani nostri simili; li fa muovere con gesti nervosi, asciutti, a volte ironici. Tra gli interpreti, spicca la fermezza del canto e la duttilità della presenza di Lorenzo Regazzo (Cosroe); Patrizia Ciofi (Emira) è corretta, gentile, non brillante; la voce del sopranista Roberto Balconi non immaga, Jabo Ermonela è molto sensuale, Valentina Kutzarova (Siroe) rende bene il testo italiano e ha spessore scenico. Ma il canto barocco è altrove, come gli affreschi di Fellini.

Torna l'11, dopo l'inatteso successo di «Novecento» su Raitre

> «La rete ammiraglia ha vissuto male il trionfo del "Grande Fratello" ma è ricca di energie e di talenti che possono ridarle il primato»



Pippo Baudo annuncia una grande ultima puntata di «Novecento» con Zeffirelli, Delia Scala e Alberto Sordi

Baudo, Passo doppio per Raiuno

Goggi-Chiambretti nel nuovo varietà

[illegible]

Dopo quarant'anni di televisione, decine di programmi, alcune sconfitte, molte vittorie, due fughe a Mediaset e un paio di rientri in quella tv pubblica che [illegible] sua più di Celli, della commissione di Vigilanza, dei presidenti di Camera e Senato, Pippo Baudo è in piena attività lavorativa come fosse un giovanotto che assapora il primo successo. Lunedì, primo gennaio, dopo 14 puntate, con Magalli a fare il pomeriggio e lui la sera, chiude «Novecento», il programma che dall'esilio di Mediaset lo ha riportato in Rai. E chiude con tre ospiti d'eccezione: Franco Zeffirelli, Delia Scala, Alberto Sordi. «Parleremo di spettacolo, quello che è anche il mio mondo: ricordi piacevolissimi. Teatro con Zeffirelli, musical con Delia Scala, cinema con Sordi. Tre grandi nomi per un gran finale. Tre personaggi che è stato facile avere perché chiunque, una volta capito lo spirito della trasmissione, ne accettava volentieri l'invito».

I più semplici da intervistare? «Se sono bravi, i giornalisti. Filippo Ceccarelli è stato straordinario». I più difficili? «I politici perché si nascondono dietro le parole. Per fortuna non ne ho avuto bisogno e quindi non li ho invitati».

Previsto la scorsa stagione come programmino del pomeriggio con qualche puntata alla sera, «Novecento» chiude forte di un 13 [illegible] di share conquistato un poco alla volta e di una montagna di giudizi positivi piovuti su di lui altrettanto lentamente: due atout che hanno permesso a Baudo il rientro su Raiuno a cominciare dall'11 gennaio. «Mi ha insegnato, questa trasmissione senza ambizioni, che si può fare intrattenimento perfino con qualche nozione di storia e di cronaca, il ché non sarà alta cultura ma evita la volgarità e l'ovvio. E mi ha convinto che i premi e i soldi non sono determinanti per gli ascolti, anche perché la modica quantità [illegible] basta mai e per far rumore occorre rialzare di continuo la [illegible] fino ad arrivare ai 10 miliardi della lotteria di Capodanno che darà alla Befana Raffaella Carrà».

Idee ormai talmente radicate in Baudo, che pure fu per anni signore dell'«Ecco a voi», da esser state travasate nel nuovo varietà di Raiuno, «Passo doppio», dal quale ha escluso la sfilata di ospiti chiamati a promozionare il loro ultimo prodotto, i balletti inutili utilizzati [illegible] riempitivo, i [illegible] tanti che cantano tra false urla [illegible] fans e applausi a comando. «Abbiamo costruito queste sette puntate su alcune coppie molto popolari: saranno loro a determinare l'andamento della trasmissione, dove, se possibile, verserò anche [illegible] pizzico di intelligenza. Dovremmo iniziare con Loretta Goggi, [illegible] restia alla tv, e con Chiambretti, sempre che confermi. A marzo, però, intendo [illegible] re a lavorare per Raitre dove, non essendo la Real Casa come la prima rete, è lecito tentare esperimenti».

Paura a tornare su Raiuno proprio ora che sta vivendo un periodo di difficoltà? «Ma no. E' un appannamento, non una crisi. E gli appannamenti capitano a tutti». La ragione? «Quelli di Raiuno hanno vissuto male il trionfo di "Grande Fratello". Molti [illegible] dirigenti della rete hanno parlato [illegible] "Grande Fratello" come dell'unico esempio [illegible] tv post-moderna. Si sono sentiti superati. Il mio giudizio è diverso. Non ci credo, io, che quello sia il futuro». Gli ascolti, però, le danno torto, Baudo. «Mica sostengo che non [illegible] trasmissione popolare, popolarissima. Dirò di più. Sono convinto che la seconda edizione andrà perfino meglio di questa, magari pure la terza. Ma non è una trovata rivoluzionaria. Sono i famosi quindici minuti di celebrità di Andy Warhol che non si [illegible] a nessuno, confezionati ricorrendo a [illegible] ottima drammaturgia ricca di colpi di scena preparati dagli autori».

Intanto la trasmissione l'ha fatta Canale 5 e non Raiuno. «Vero. Raiuno, comunque, è tuttora ricca di energie e di talenti interni ai quali va concessa fiducia. [illegible] l'azienda ricomincia a credere a quelli che ci stanno dentro da anni, sono sicuro che la rete riconquista subito il suo primato».

[si. ro.]

Cd di pace in Kosovo

Una [illegible] ispirata da Lennon

Armando Caruso

[illegible]

Lo spirito di John Lennon, assassinato da un fan impazzito, aleggia anche a Tirana, tanto da ispirare una canzone che ha suscitato in Albania non poca curiosità. Curiosità che [illegible] tale riproponiamo, con alcune riflessioni, che chiariscono le ragioni per le quali questa canzone dal titolo «Back to the music» (Ritorno alla musica) è stata scritta. In [illegible] notte di battaglia in Kosovo una ragazza [illegible] anni, Lindita Matja, musicista e cantante e grande ammiratrice [illegible] Lennon, trovò la forza di comporre la canzone ispirata dallo storico messaggio lanciato dal leader dei Beatles negli Anni Ottanta: («The war is over, if You want»),(La guerra finisce se tu vuoi).

La Fondazione Scanderbeg di Tirana, creata da Patrizio Ciu, da dieci anni in Albania continua a dar voce ai giovani artisti albanesi affinché [illegible] la loro arte si affranchino dalla violenza, attraverso la letteratura, la musica, le canzoni. La Scanderbeg lotta contro le assurde tradizioni dell'interno del Kosovo, regione in cui, ancor oggi, regna il «Kanun» (antiche leggi delle montagne d'Albania, che teo[illegible] violenza come unica legge del sangue: se cerchi di uccidere me, io uccido te.

La Fondazione Scanderbeg, che collabora con «Specchio dei Tempi», a gennaio metterà in vendita il Cd della canzone da offrire come gaget, ed i [illegible] proventi andranno alle iniziative culturali a favore del Kosovo.

Patrizio Ciu è figlio di Fazil Ciu, che nel 1938 [illegible] ufficiale dell'Aeronautica italiana: era nato in Albania, sotto la dominazione italiana. E' questa un'altra non secondaria ragione per la quale Patriziu Ciu si dedica con amore a questa nobile causa per abbattere la legge della violenza e offrire il suo appoggio ai fratelli albanesi.

Festeggiamo al Ristorante

ZIONALE PUBLIKOMPASS
INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.8491212

PALATENDA di RIVAROLO

CAPODANNO 2001 AL PALARIVAROLO
Piazz'a Mulinet
CENONE del NUOVO MILLENNIO

Domenica Ore 20.00 Cenone con Musica
Ore 24.00 Fuochi d'artificio
Ore 01.00 Estrazione volo a/r per Londra

La serata sarà allietata dal gruppo musicale
"OREX e la sua Band"
(con ballo liscio, anni 60/70/80 e latino americano)

Lit. 130.000
su prenotazione (entro il 22.12.2000)
(Bambini fino a 10 anni £. 75.000)
Dalle ore 23.30 Ingresso £.40.000 + con panettone e spumante
Info-line ... - 0338.5258...
0124.27784 - ... - Fax ...

Menù
Crudo di cinghiale con Kiwi
Fazzoletti di asparagi alla tartara
Insalata Russa
Fagottino di pasta sfoglia al caprino (caldo)
Pansarotti alle noci
Crespelle alla Corner
Cotechino con lenticchie
* Sottofiletto alla brasiliana
Panna cotta con crema di frutta
Panettone
Caffè
Selezione di vini D.O.C. / D.O.C.G.
Spumante Brut

LE CARNI UTILIZZATE SONO DI RAZZA BOVINA PIEMONTESE - Marchio COALVI

BAR RISTORANTE PIZZERIA NEVE

Specialità pesce
C.so centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125798115 e-mail marco.rocco6@tin.it

2001... Capodanno

Crostini di mango ai crostacei - Terrina di pesce alla maggiorana
Insalata di polipo profumata

Bicchierini di bresaola ... alle verdure - Cuore di ... fuso su radicchio stufato
Uova sode bicolori - Fiocco di Langhirano con ... e riccioli di burro

Risotto ... al "Moet & Chandon"
Gnocchetti farciti al pomodoro fresco e insalatine - Fusilli casarecci profumati

filetto di branzino alla mediterranea con verdurine tricolori al vapore

Sorbetto al mandarino

Portafogli di vitello alla fontina con salsa ai funghi porcini con fascine di fagiolini legate al bacon

Arancia ... semifreddo flambé

Caffè
£. 120.000

Buone Feste

Ristorante MAGO

INTERNET: www.mago.it
CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149

domenica 31 dicembre 2000

VEGLIONISSIMO GRAN GALA'
CAPODANNO 2001
con 4 orchestre
spettacolo, musica, ballo, giochi, divertimento.
Liscio - Dance - Latino-americano
Disco - Jazz - Soul
... -60-70-8 - Frestyle - Merengue
Spaghettata all'alba 2001
£. 200.000 tutto compreso a volontà

Ristorante COWBOYS STEAK HOUSE & SALOON

BOLLENGO - Tel. 0125.676052
Cell. 0348.7027151

San Silvestro Dinner Show
Music Live con SHOCK '80

Entree':	Aperitivo di Benvenuto con tartine miste
Antipasti:	Foglie di spada fumé con crostini
	Bianco di cappone all'aceto balsamico
	Rollatine di bresaola ai formaggi con erbe fini
	Crostone con porcini
	Polentine calde con fonduta tartufata
	Involtino di salmone con punte di asparagi
Primi:	Girelline di pasta fresca con crostacei e gamberoni
	Agnolotto di brasato al sugo d'arrosto
Secondi:	Sella di vitello in salsa ai funghi con pomme duchesse
Frutta:	Anans grigliata con gelato alla mela verde
Dessert:	Panettone farcito con cioccolata calda
	Caffè
Vini:	Pinot spumante Brut - Barbera La Gioia
	Verbesco Michele Chiarlo
	Brut Millesimato medoto classico o Moscato d'Asti

... 2.00 CAPODANNO Lenticchie in umido con Cotechino
£. ... bevande comprese

Il Tocco

Segnalato sulla guida Gambero Rosso 2001

Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa,
il pane fresco del nostro forno, i dolci preparati con cura tutta artigianale.
Molte attenzioni.
Se vorrai provare, ti aspettiamo.

Prenota il tuo CENONE DI CAPODANNO!

Aperto solo di sera dal Martedì al Sabato, sia a pranzo sia a cena alla Domenica.

Buon Natale e Felice 2001



Il pesce ed i sapori di mare in tante, originali, gustose ed uniche preparazioni servite in un ambiente sereno ed esclusivo.

CALUSO
Via Diaz, 1/3
0119832358
www.iltocco.com

ALBERGO RISTORANTE Del Gallo

Dal 14-11-1998 inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"
★★★
CORIO (TO) - Tel. 011 928844

Capodanno 2000-2001

Antipasti:
Speck e kiwi - Prosciutto crudo e ... - Albese - Bresaola con rucola - Vitello tonnato
Bastoncini di salmone ripieni - Cocktail di gamberi e mele - Melanzane al tabaleuri

Primi piatti:
Risotto ai gusti dell'orto - Gobbini tartufati - Agnolotti al sugo d'arrosto

Secondi piatti:
Pesce spada capperi e olive - Faraona arrosto - Brasato al Barolo

Contorni:
Patate al forno - Finocchi al burro - Insalata mista
Formaggi a richiesta
Dolci assortiti + Champagne
Caffè
Vini: Barbera, Dolcetto, Grignolino, Traminer, Souvigno, Pinot grigio.

Allieterà la serata l'orchestra I MAGGIORI

Il Grillo

BALLI E DIVERTIMENTI A VOLONTA'
con il GRUPPO ATTRAZIONE
MUSICA INSIEME
Canta GABRIELLA

Menù di Capodanno

PREZZO £ 160.000

Il Carpaccio di Storione con Salsa Ajoli
Il Manzo alla Strogonoff
Il Petto d'Oca all'Aceto Balsamico con Mele Renette
Le Tartellette di Brisée con Gamberi e Avocados
Lo Zampone con Lenticchie
Il Raviolone al Tartufo Bianco d'Alba
Le Crespel... con Astice alla Newburg
La Sella di Sanato alla Borgese con Patate Noisette
Le Brochette di Salmone
I Ciuffetti dell'Orto
La Montagna del Goloso di Cioccolato e Castagne
Caffé

Vini
Erbaluce di ...
Freisa di Castelnuovo Don Bosco
Dolcetto d'Alba
Brut Riserva
Minerale

CALUSO (To) - Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

Ristorante al Cantun

CANDIA C.SE (TO) - Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011 9834540
Lunedì chiuso

ANTIPASTI:
Lardo con castagne calde, prosciutto di cinghiale e pane all'uvetta
Strudel di zucca con insalatina di funghi
Cotechino con purea di verza
Terrinetta di fonduta e verdurine, gratinata

PRIMI:
Fagottini con seiras e spinacini freschi
Tagliolini con ... e bagna caoda
Gnocchetti di ortica con crema di Castelmagno
Strigoli di pasta bianca al germano reale

SECONDI:
Fracosta di capriolo con polenta grigliata
Fritto misto alla canavesana
Costolette di agnello pré salé allo scottadito
filettini di coregone al burro e cipolline di Tropea

DESSERT - FORMAGGI ITALIANI E FRANCESI
Carta dei vini - Grande assortimento di grappe e whisky torbati

Ristorante - Pizzeria Eporediese

Auguri di BUONE FESTE
ricordando
il Cenone di San Silvestro

Forno a legna Pizza a mezzogiorno
Specialità Pesce

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038


Un Natale irresistibile!
alcuni esempi validi dal 2 31 dicembre
Gran Cenone di Capodanno
Siamo aperti
Domenica 31 dicembre
SOLO LA MATTINA.
Salmone Norvegese NORLAX
gr. 200
kg. L. 25.750
11.900 sconto 50%
5.950
€ 3,07
-50%
Vitello Tonnato Gran Festa VOGLIAZZI
gr. 350
14.600 40%
8.760
-40%
Salame Felino BOSCHI
l'etto (gr. 500)
al kg. L. 22.900
2.290
€ 1,18
Lenticchie Secche ZORZI - gr. 500
690
€ 0,36
Zampone Cotto SELEX - kg. 1
8.900
€ 4,60
Spumante Asti TOSTI
cl. 75
al lt. L. 6.653
4.990
Vini Frizzanti MASCHIO - cl. 75
al lt. L. 4.786
3.590
Coca Cola
lt. 1,5
al lt. L. 1.327
1.990
€ 1,03
Caffè LAVAZZA Oro Macinato
gr. 250x2
8.990
€ 4,69
Torta Gianduia, Tartufata e Torta Torroncino - l'etto
al kg. L. 15.900
1.590
€ 0,82
Ananas 6/8 Frutti
al kg.
1.690
€ 0,87
Agnolotti Piemontesi e Agnolotti Fonduta - l'etto
al kg. L. 16.500
1.650
Frutta secca a volontà...
EXICA
Arachidi Egitto L. 4.900 al Kg.
Pistacchi Cina L. 14.900 al Kg.
Noci Jumbo Hartley (California) L. al Kg.
Fichi Mandorlati L. al Kg.
Datteri Ramati (Deglet Nour gr. 500) L. al Kg.
Datteri Medsoul (Rossi) L. al Kg.
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
IVREA: Piazza 1° Maggio «Quartiere Bellavista»
SALVO ESAURIMENTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO NEL CASO DI EVENTU RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Nei centri sotto i 5000 abitanti dovrebbe essere abolito il limite dei due mandati per il sindaco

I piccoli Comuni presentano il conto

«Chiediamo più attenzione e fondi»

Mauro Revello

Chiedono di contare di più, dal momento che la loro presenza sul territorio è fondamentale. Sono i paesi al di sotto dei 5 mila abitanti, disseminati in tutta Italia, [illegible] particolarmente numerosi soprattutto in Piemonte. A metà novembre si era costituita a Roma l'«Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia». Più recentemente è nata l'Associazione provinciale, che alla [illegible] seconda assemblea ha eletto presidente il sindaco di Pavone Canavese, Walter Catozzi.

Per ora sono una quarantina i Comuni che hanno formalmente aderito, sui [illegible] «under [illegible] mila» sparsi nella provincia di Torino: da Andrate a Sestriere, da Salerano a Bobbio Pellice, da Pertusio a Corio. «Ma decine di altre amministrazioni - dice Catozzi - hanno espresso l'intenzione di associarsi, e puntiamo a mettere insieme la maggior parte dei piccoli centri. Più siamo, [illegible] più possiamo contare: la nostra importanza sul territorio, del resto, [illegible] stata ampiamente dimostrata nell'alluvione [illegible] metà ottobre».

Molti sono i problemi che, secondo la neonata associazione, devono [illegible] affrontati e risolti. [illegible] esempio il ripristino del fondo annuale di 150 milioni [illegible] parte dello Stato, l'abolizione del limite [illegible] [illegible] mandati per i sindaci, le indennità di carica che non devono gravare sui bilanci comunale già all'osso. «Chiediamo qualità, ma anche quantità dei servizi - continua Catozzi -, e ci riferiamo soprattutto alle Poste e al [illegible] pubblico. E lottiamo perchè siano creati gruppi istituzionalizzati che si occupino di pulire boschi e torrenti».

L'esistenza dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), con [illegible] sezione dedicata proprio ai centri minori, [illegible] ha impedito la nascita dell'Associazione dei piccoli Comuni. «Non c'è conflitto - dice il sindaco di Pavone -, [illegible] è possibile aderire ad entrambe le [illegible]. Ma non possiamo ignorare che la sezione dell'Anci ha sempre sonnecchiato, e comunque dipende sempre dall'assemblea generale che dimostra di dedicare scarsa attenzione ai paesi più piccoli».

Secca la replica dell'Anci. Angelo Canale Clapetto, vicepresidente regionale sino ad un anno fa e tuttora nel direttivo, sottolinea come si vedano oggi i risultati di 4 anni di lavoro. «Molte delle richieste presentate in passato - sostiene - stanno trovando una risposta». Considera la «sfida» della nuova associazione quasi un'operazione preelettorale, ma non si preoccupa: «Si cimentino pure, ma credo che un'azione politica ad ampio respiro possa essere portata avanti solo dall'Anci. Cerchiamo, però, di non dare vita ad una guerra fra poveri: ne usciremmo tutti sconfitti».

Per l'Anci la sfida dell'associazione è un'operazione preelettorale «Abbiamo soddisfatto molte richieste»




Da sinistra, Angelo Canale Clapetto, uno dei membri piemontesi [illegible] direttivo dell'Anci, e Walter Catozzi, presidente provinciale dell'associazione che riunisce i piccoli Comuni sotto i cinquemila abitanti

[illegible] nei [illegible]

I giovani potranno chiedere di fare il servizio militare vicino a casa

Giuseppe Mariano
GIAVENO

Per i comuni alluvionati arrivano i militari di leva. La richiesta del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli in qualità di vice presidente nazionale dell'ANCI, presentata nella conferenza unificata Stato-città ha avuto l'approvazione del governo. Nella legge dell'11 dicembre di [illegible] versione del decreto «Soverato» è stata prevista la possibilità per i militari di leva o per quelli in partenza nel 2001, [illegible] optare tramite esplicita domanda degli interessati, [illegible] prestare la loro opera nel comune alluvionato di residenza.

«L'aver raggiunto questo obbiettivo - spiega Osvaldo Napoli - è particolarmente importante per i servizi di grande utilità che i militari possono svolgere con la loro opera per la collettività». Con il loro servizio, i giovani di leva, possono riparare argini, ripulire gli alvei dei torrenti, rifare strade o eseguire [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] immobili. La Regione, [illegible] questi giorni, [illegible] ai Comuni la richiesta di documentazione per gli interventi alluvionali e il Comune deve rispondere entro dieci giorni, presentando la documentazione delle ordinanze. Il sindaco di Giaveno, nel periodo dell'alluvione ha [illegible] oltre cinquanta ordinanze per interventi urgenti.

L'ente regionale ha il compito di segnalare l'elenco delle città al ministero degli Interni, [illegible] protezione civile. Il ministero su indicazione della Regione, sta predisponendo il decreto attuativo con l'elenco dei Comuni, che in Piemonte sono oltre quattrocento. I giovani militari entro il [illegible] di gennaio potranno presentare le proprie domande ai rispettivi comandi di appartenenza, con la richiesta di essere indirizzati ai suddetti compiti.

Il consiglio che lancia iOsvaldo Napoli [illegible] proprio quello [illegible] avvisare i giovani [illegible] ruolo, nei vari comuni, [illegible] manifesti, locandine o altre forme pubblicitarie, facilmente individuabili dagli interessati.

La Peila lascia

Cambio al vertice dell'Atl

Cambio al vertice dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. Paola Peila lascia il suo posto da direttrice per trasferirsi a Milano, dove andrà ad occupare il ruolo di responsabile nazionale del Cai. Le subentrerà, ufficialmente dal primo gennaio, Daniela Broglio, 42 anni, architetto, già attiva all'interno della Soprintendenza ai Beni Culturali, fondatrice della Cooperativa «Conte Verde» e con [illegible] passato politico alle spalle quando, dal '90 al '93, ricoprì il ruolo di assessore all'Ambiente e alla Viabilità. Daniela Broglio occuperà questo posto per tutto il 2001, dopodichè il consiglio direttivo deciderà se rinnovarle o no la carica. «Da parte nostra - afferma il presidente dell'ente, Celestino Geninatti - c'è molta fiducia nei suoi confronti. In particolare perchè sappiamo che proseguirà il lavoro svolto da Paola Peila». Gestione e programmi futuri saranno all'insegna della continuità: il consolidamento delle attività legate ai castelli e alla natura e un occhio particolare al tema dell'enogastronomia. Tutto [illegible] un'attenzione particolare al mondo interattivo: «Cercheremo - afferma Daniela Broglio - di inserire in rete più informazioni possibili su tutto ciò che succede sul territorio e per come avere i prodotti della nostra terra». Infine alcune novità per quanto riguarda l'Atl Canavese Valli di [illegible] alla quale, di recente, hanno aderito altri soci, come i Comuni di Favria, Torre Canavese e Bollengo, mentre nella parte delle Valli di Lanzo si è in trattativa [illegible] altri centri. [gp. mag.]

■ [illegible] PATTEGGIA. Angelo Castagnino, 60 anni, di Ivrea, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, sostituiti con una multa di un milione e 125 mila lire, per lesioni colpose. Il 21 novembre del '99, alla guida della sua BMW, aveva investito una donna che attraversava la strada sulle strisce pedonali di fronte alla chiesa di San Lorenzo a Ivrea, fuggendo poi senza prestare soccorso.

■ [illegible]. Un giovane di Rivarolo, Christian Benedetto, 2[illegible] anni, ha patteggiato 15 giorni [illegible] arresto e 75 mila lire [illegible] multa per porto illegale d'arma [illegible] taglio. Il [illegible] ottobre dello [illegible] anno, a Ivrea, la polizia lo aveva sorpreso in possesso di un coltello a serramanico con una lama di 9 centimetri.

■ ASL 9, FORMAZIONE. Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di formazione per operatore tecnico addetto all'assistenza, organizzato dall'Asl [illegible] e rivolto a personale esterno al servizio sanitario. Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125.414.402/3 il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11.30 (fino al 12 gennaio).

■ PONT, TORRE FERRANDA. Il Comune di Pont Canavese comunica gli orari di apertura nel periodo natalizio della torre Ferranda. Il pubblico potrà visitarla domenica 31, lunedì primo gennaio, sabato 6 e domenica 7 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Negli stessi giorni è aperto anche il museo etnografico, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19.

■ FAVRIA, BILANCIO. Approvato il bilancio [illegible] previsione per il 2001 a Favria. Pareggia sulla cifra di quasi 8 miliardi. Tra gli interventi più importanti: 600 milioni per la sistemazione di una roggia (l'operazione complessiva costa 5 miliardi), un miliardo per la ristrutturazione dell'ex casa [illegible] riposo «Nizza», 280 milioni per la costruzioni del nuovo magazzino e dell'autorimessa comunale. Altri interventi: la rotonda alla francese in via Busano, [illegible] ripristino e il miglioramento delle opere irrigue, il completamento della pista ciclabile, la pavimentazione di piazza Martiri.

■ BOSCONERO, INCIDENTE. Tamponamento nella tarda serata di giovedì sulla statale 460, a Bosconero, nei pressi del bivio della Vittoria. La Fiat Brava condotta da Salvatore Marrone, 25 anni, residente a Palermo ma in Canavese ospite di parenti, [illegible] andata [illegible] schiantarsi contro un furgone Fiat 242 fermo sul ciglio della strada. Per estrarre Marrone dalle lamiere [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'uomo ha riportato alcune fratture.

■ CASTELLAMONTE, AREA. Il Consiglio comunale di Castellamonte ha approvato la realizzazione in località Masero, nei pressi delle due [illegible] a insediamento industriale, di [illegible] zona residenziale. Si tratta di un'area di 19 mila metri quadri in [illegible] dovranno sorgere condomini di [illegible] più di [illegible] piani, in grado di ospitare [illegible] persone.

Danneggiato [illegible]

Incendio a [illegible] [illegible] pensionata

VISCHE. Momenti di paura l'altra sera nelle campagne di Vische per un incendio nell'abitazione [illegible] Giovanna Belletti, [illegible] anni, pensionata, Cascina Viscano 6. La casa dell'anziana è riscaldata da una stufa a legna, intorno alle 19,30 [illegible] fuliggine depositata nel camino si è incendiata. Immediato l'allarme per i vigili del fuoco, accorsi da Ivrea. Nell'attendere l'arrivo dei pompieri, i vicini di casa della Belletti sono intervenuti con dei secchi d'acqua, non riuscendo però a domare l'incendio. Le fiamme si sono propagate rapidamente al tetto, distruggendone alcuni metri quadrati. Il veloce intervento dei vigili ha fatto si che l'incendio non si propagasse all'abitazione. Non ci sono stati feriti. Da una prima stima, i danni ammonterebbero a diversi milioni.

Il riconoscimento a un'impresa di Pont Canavese

Un [illegible] artigiano» fa rivivere l'arte del legno

PONT CANAVESE

Una bel regalo di Natale per un artista pontese del legno, [illegible] [illegible] riconoscimento di «eccellenza artigiana» conferitogli dalla Regione Piemonte. Il diploma è stato assegnato, alla metà di dicembre, all'impresa artigiana di Alberto Bonatto Marchello, con laboratorio in via Montiglio, specializzato nella lavorazione del legno, con particolare riferimento alla fabbricazione di oggettistica e alla tornitura.

Alberto Bonatto Marchello aveva già avuto una prima importante valutazione del suo lavoro allorché era stato scelto dall'assessorato all'artigianato e [illegible] mercio della Regione Piemonte come ambasciatore dell'ingegnosità e abilità subalpina nel campo del legno, partecipando a diverse mostre [illegible] in Piemonte [illegible] all'estero (tra ottobre e novembre i suoi prodotti [illegible] stati esposti in [illegible] rassegna a livello europeo svoltasi in Francia e inoltre alcuni suoi esemplari [illegible] stati esposti anche [illegible] Hannover). Ora questo diploma gli arriva [illegible] premio per le fatiche fatte per riportare in auge un [illegible] in cui si fondono l'abilità dell'artigiano e l'inventiva dell'artista.



Alberto Bonatto Marchello, ha ricevuto dalla Regione [illegible] diploma di eccellenza artigiana

DOVE & QUANDO

SCUOLA DEL LEGNO. L'associazione scuola di scultura «Demaria» di Strambino propone, dopo le festività natalizie, corsi di scultura su legno, falegnameria e lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per informazioni e adesioni - i posti sono limitati - contattare lo 0125.711588.

[illegible] DA [illegible] Ritrovo in mattinata, a Ceresole Reale, per un'escursione sulle racchette da neve organizzata dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'iniziativa viene replicata, il pomeriggio del 1° gennaio, a Cogne. E' previsto che ad accompagnare i partecipanti ci siano alcune guide naturalistiche. Il [illegible] di partecipazione è di 7 mila lire per gli adulti e [illegible] mila per i ragazzi fino a 14 anni. E' possibile noleggiare [illegible] racchette in loco. Per adesioni telefonare allo 0124.901070 (Ceresole Reale) e allo 0165.74282 (Cogne).

PITTURA. Fino al prossimo martedì [illegible] gennaio, tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 [illegible] nei festivi anche dalle 10.30 alle 12.30), si può visitare nella palestra [illegible] piazza della Repubblica a Castellamonte la mostra allestita dagli «Amici della pittura».

SACRA [illegible] Ultima possibilità, oggi alle 21, di assistere alla rappresentazione del «Pastore Gelindo», rievocazione della Natività di Gesù secondo la tradizione contadina piemontese che la rinata Compagnia del Teatro di Chiaverano allestisce sulla piazza della chiesa parrocchiale del paese. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare al Centro d'incontro comunale, allo 0125.798105, dalle 15 alle 19.

LABORATORIO [illegible] Primo appuntamento a Ivrea, sabato 13 e domenica 14 gennaio, con i laboratori teatrali condotti [illegible] Sabrina Marsili e dedicati, quest'anno, al tema dell'improvvisazione. Le sedute saranno suddivise tra [illegible] parte dedicata alla preparazione fisica e una seconda alla pratica improvvisativa. L'organizzazione è curata dalla cooperativa Rosse Torri, alla cui sede [illegible] vicolo dei Cerai (0125.48516) ci si deve rivolgere per le prenotazioni.

SERATA [illegible] L'orchestra spettacolo I Mirage si esibisce, dopo le 21, al dancing K11 di Valperga. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.617162.

[illegible] SINFONICA. Il prossimo 13 gennaio, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, si esibirà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta nella circostanza da Peter Schneider e con la partecipazione del violino solista Akiko Suwa[illegible]. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere allo 0125.425123.

ARTE [illegible] Sono ancora disponibili alcune delle opere donate dagli artisti eporediesi alla sezione locale [illegible] Amnesty International, che le ha messe in vendita nel corso di una mostra svoltasi a metà dicembre. Il ricavato serve a finanziare le diverse iniziative di carattere umanitario che vengono condotte da Amnesty. Chi volesse prenderne visione, ed eventualmente acquistarle, può contattare i seguenti numeri telefonici: 0125.637027 o 0125.718257.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860 7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054341
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167296298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320607
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un secolo in mostra alle Scuderie

L'ARTE e la storia del XX secolo in Italia sono il soggetto della mostra *Novecento - Arte e storia in Italia* aperta da oggi alle **Scuderie Papali al Quirinale** con proseguio ai vicini **Mercati di Traiano**. Una mostra complessa, curata dal critico d'arte Maurizio Calvesi e dallo storico Paul Ginsborg, con oltre duecentocinquanta opere per la prima volta riunite tutte insieme a dare la misura di quella che è stata l'arte italiana nel secolo che sta per compiersi. Dalle opere di Balla, Boccioni, Carrà e degli scultori quali Wildt e il primo Martini e Amedeo Modigliani, si approda alla sezione dal «Futurismo alle poetiche della materia» dove i capolavori di Boccioni e Balla si saldano con l'opera di Burri e Fontana, Carrà e Depero, Kounellis e Manzoni, Prampolini e Severini, Pascali e Rotella. Da non perdere un'opera del tutto inedita di Balla: una monumentale «Marcia su Roma» dipinta sul rovescio della tela «Velocità d'automobile». Magnelli, Licini, Capogrossi, Dorazio, Melotti e Turcato sono i protagonisti della sezione «Astrattismo» mentre le esperienze figurative di Tosi, Soffici, Carrà e De Pisis sono messe a confronto con le trasfigurazioni dello spettacolo naturale di Afro, Morlotti, Leoncillo. E ancora in mostra si possono vedere opere di De Chirico, Campigli, Casorati, Sironi, Morandi, Martini, Manzù, Ontani, Paolini, Di Stasio, Mafai, Scipione, Guttuso, Pirandello, Ferroni, Bay, Festa, Schifano, Merz, Perilli, Fabro, Mari e Mattiacci. Inf.: 0639967500.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 [illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci [illegible] **stradale**	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
[illegible]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisiote rapista Sabina Ferilli
[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, 9, Excelsior 1, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village 10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute
[Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 4, 14, Delle Mimose 2, Drive in, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9, 10, Maestoso 2, 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

BODY GUARDS. Comico. Massimo [illegible] e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford)
[Academy [illegible] Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, 5, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 2, 6, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 9, 18]

BREAD AND ROSES. Drammatico. [illegible] approda negli Stati [illegible] e ambienta il [illegible] film fra gli immigrati messicani: al centro della storia il rapporto d'amore che si viene a [illegible] un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata [illegible] impresa di pulizia dove lavora
[Eden 2, Greenwich 1, Lux, 4, Mignon 1]

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. Versione [illegible]matografica dell'omonima celeberrima serie di [illegible], vede le tre ragazze «investigatrici» sulle [illegible] dei rapitori di un genio dell'informatica
[Warner Moderno 5]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo»
[Admiral, Adriano 7, 9, Ambassade 2, Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 3, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia [illegible] una [illegible] prossima a diventare cieca che [illegible] a lavorare come operaia [illegible] guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio [illegible] della stessa malattia. Dirige Lars Von Trier
[Lux 4]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai [illegible]tori di Wallace e Gromit, la storia di un [illegible] di [illegible] che cerca di fuggire dalla fattoria [illegible] [illegible] in un lager»
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]

HIMALAYA - L'[illegible] DI UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in [illegible] sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'[illegible] tico capo e un giovane ambizioso
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

IL [illegible]. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a [illegible] ai pacifici abitanti di una città [illegible] americana. Successo americano di Ron Howard
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 3, Warner Village 3]

IN THE MOOD [illegible] LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy Together» il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi [illegible] prono che i loro coniugi sono da tempo amanti
[Greenwich 3, Quattro fontane 4]

L'ERBA [illegible] GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. [illegible] rimediare alle [illegible]tà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere [illegible] marijuana
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Warner Village 6]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel García Márquez
[Intrastevere 3]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) [illegible] in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 4, Atlantic 6, Ambassade 3, Broadway 3, [illegible] 2, Cineland 5, [illegible] Doria 2, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non [illegible] alla stazione di provincia mancano pezzi: la folla in attesa [illegible] di numero e comincia ad arrabbiarsi [illegible] coautore di «Fragola e cioccolata»
[Greenwich 2, Tibur 2]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UN[illegible] Cartoni animati. Ritorna [illegible] grande schermo il giovane Ash
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 3, [illegible] 1, Cine[illegible] 2, Lux 8, [illegible] 9, Madison 1, 4, Missouri 3, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village 13]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte [illegible] si incontrano [illegible] presso di un cinema abbandonato e inventano storie
[Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6, Mignon 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia [illegible] sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un [illegible] passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, [illegible] 4, Barberini 2, Cineland 3, 10, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 4, Galaxy Mercurio, [illegible] Cesare 3, Jolly 4, Lux 1, 5, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, [illegible] Moderno 4, Warner Village 2, 11]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali

ALLE storie d'amicizia e inimicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si [illegible] le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a [illegible] trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti [illegible] mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, [illegible] doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cirano de Bergerac» [illegible] Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno meno bene; sullo [illegible] non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «Chied[illegible] se sono felice» segna un cambiamento.

CHIEDIMI [illegible] SONO FELICE
di Aldo, Giovanni e Giacomo. Italia, 2000.
[Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Warner]

D'ESSAI

ARCOBALENO Via F. Redi 1/A, tel. [illegible]402719. **La lingua del santo** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **La strada per El Dorado** Orario 17.30 **A ruota libera** Orario 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A. **I fiumi di porpora** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B **L'amore che non [illegible]** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C **Controvento** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 063973?161 sala [illegible] **La [illegible] verde** Orario 16 [illegible] **Effetto notte** Orario 18.00 **La mia droga si chiama Julie** Orario 20.00 **La sposa in nero** Orario 22.00 **I quattrocento colpi** Orario 24.00 sala Chaplin **Tutto su mia madre** Orario 16.30-18.30 **La nona porta** Orario 20.20-22.30 **La montagna sacra** Orario 0.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210. **Fratello, dove sei?** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] via Labicana 42, tel. 067003495 **Platoon** Orario
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 064423602?. **Il dottor T & le donne** Orario 16.00-18.10-20 [illegible]
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 **Space Cowboys** Orario 18.00-21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 0670456394 **Roma e il cinema d'autore degli anni '50: Cuori al verde** Orario 17.00-18.50 **Ponte Milvio [illegible]** 20.40-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **[illegible] Wonder** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO:

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5489). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARLOTTI a Monaco 'fond de commerce' place des Moulins. 100 mq, 6 cantine, affitto £ 13.000.000 anno, prezzo interessante. Tel. 0037.797.707.222

ARLOTTI a Monaco Principato cede 'fond de commerce' ristorante centrale, avviatissimo. Affarone. Tel. 0037.797.707.222.

PRESTIGIOSO bar gelateria. Alta Val Susa cedesi. Indicato nucleo famigliare, no agenzie Tel. 0338.287.1393.

SANREMO Porto Sole cedesi o affittasi attività commerciale con edicola. Tel. 0335 242 063 - 0184 505 046.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera in progresso di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

TECNICI

ALTERNATIVE Advanced Energy ricerca per nuova costituzione ingegneri e periti per una azienda in linea col tempo e venire, inviare curriculum via fax al n. 0172.921.030.

LAVORI [illegible] E PART TIME

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale £ 2.187.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore: Tel. 02.303.31300.

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca giovani diplomati/e entusiasti con tanta voglia di vendere automobili. Via Tunisi 50. Tel. 011.319.6122.

Azienda leader settore mobili [illegible] grande afflusso di clientela ricerca
VENDITORE/TRICE ESPERTO
desideroso di crescere a più elevate responsabilità; età 25 - 40 anni, £ 70 - 80 milioni annui.
Per colloqui tel. 0124.490.561.

VENDITORE con esperienza settore idrotermosanitari e con attitudine ai rapporti interpersonali, Idrocentro spa ricerca. Assunzione immediata, auto aziendale. Zona lavoro Torino. Inviare curriculum fax 0172.962.54.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' consulenze finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

COLLINA strada Revigliasco impresa vende porzione di villa bifamiliare prestigiosa in costruzione. Tel. 011.385 2420

LIGURIA

ALASSIO appartamento 120 mq, centrale e comodissimo 3° ed ultimo piano, terrazzo, ascensore, no aurelia, no ferrovia, ideale investimento. Master Case 0182.471.200.

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare in villa centrale trilocale con giardino termoautonomo. Tel. 0182.559.640 - 0338.181.7249.

COSTA AZZURRA

ARLOTTI a Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido uliveto. Per sei raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Golfe Juan attico duplex con soggiorno, cucina, 2 vani, bisservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes e Isole Lerins. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Mentone centro salone, 2 camere, cucina, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifiniture lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Mantegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e Palazzo. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Vallespir' attico di 114 mq con terrazzo 120 mq, splendida vista mare, cantina, posto auto. Tel. 0037.797.707.222.

[illegible] a Nizza Avenue Medecin, 2° piano, alloggio di 5 vani più servizi. Tel. 0037.797.707.222.

MENTONE Garavan diretto promotore. Appartamento a 50 mt mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stefany Palace Jal tel. 0033.493.284.010 - 0033.607.891.896.

[illegible] confine in residence: bilocali da £ 204.000.000. Villa da £ 487.000.000. Invio documentazione. [illegible]. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA [illegible]. Bordo [illegible] palazzina app[illegible] [illegible] equipaggiata da £ 163.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

VISTA MARE
COSTA [illegible]
DA MENTONE A CANNES
potete richiedere gratuitamente [illegible] catalogo con oltre 300 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure [illegible] [illegible].

ESTERO

ARLOTTI a Parigi vende 10° Arrondissement - République bilocali - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000. Tel. 0037.797.707.222.

[illegible] a Parigi vende 16° [illegible]ment, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più 3 monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

IMMOBILIARE ACQUISTO

UFFICI

ACQUISTO muri locali commerciali in posizione di forte passaggio pedonale [illegible] eventuale licenza. Telefonare 0335/80.44.281.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.618.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini trigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.[illegible].1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.883.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO. Albergo Tina, trattamento famigliare, cucina casalinga, centrale, vicino mare. Inverno: £ 58.000. Tel. 0182.648.680. Interpellateci

ALASSIO Hotel Augustus 0182.642.623 via Roma 65 fronte mare, pensione completa e pernottamento.

DIANO [illegible]NA Gran Hotel Diana Majestic 0183.402.727, fronte mare. Festività da 180.000. Inverno settimana azzurra £ 640.000, offertissima 04 - 18 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Grandioso cenone Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

FINALE LIGURE Hotel Miramare *** sulla celebre passeggiata mare. Festività da £ 130.000, Inverno da £ 60.000. Parcheggio compreso, stile, classe, tradizione. Tel. 019.692.467.

FINALE LIGURE nuovo Gran Hotel Moroni 019.692.222, sulla celebre passeggiata mare: apertura 21 dicembre. Festività da 170.000; offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Inverno settimane azzurre da £ 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso cenone Capodanno.

HOTEL in montagna, due passi dal mare organizza un divertentissimo Capodanno, prezzi modici. Tel. 019.79.130 - email: cityhotel@inwind.it

SPOTORNO hotel bristol *** 019.741.231, confort, parcheggio, [illegible] £.85.000/105.000, gran cenone [illegible] musica.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. [illegible] 1986. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303761.

ALESSIA funzionaria d'azienda 37enne, divorziata, eccellente presenza, conoscerebbe compagno adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino. [illegible] 011.561.1055.

COMMERCIALISTA 38enne celibe educato riservato conoscerebbe signorina sensibile romantica scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GRADEVOLISSIMA 48enne occhi chiari, socievole, comprensiva conoscerebbe signore affidabile curato, amante dialogo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

LAUREATO 50enne celibe posizione lavorativa e sociale di prestigio, occhi azzurri, conoscerebbe laureata nubile distinta scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

SIGNORA vedova, stanca solitudine, incontrerebbe uomo semplice per matrimonio. C.I. AC6118542 Fermo Posta Trofarello.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. 011.650.2212 acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42.

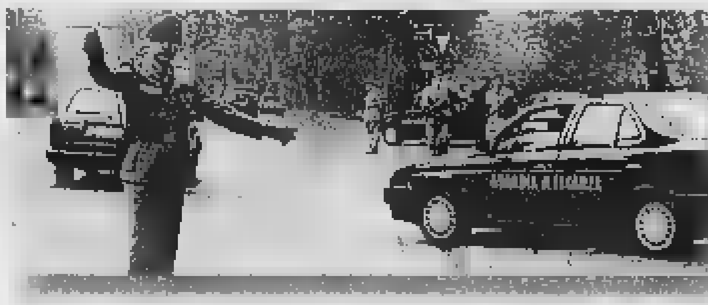
GIUS devo parlarti ho [illegible] [illegible] [illegible]ro. Scrivimi AC260...

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

UN BUSINESS COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena [illegible] S. Antonio», e cioè la promessa [illegible] ricavare ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva [illegible] Torino sede e recapiti.



LE [illegible]

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato [illegible] monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

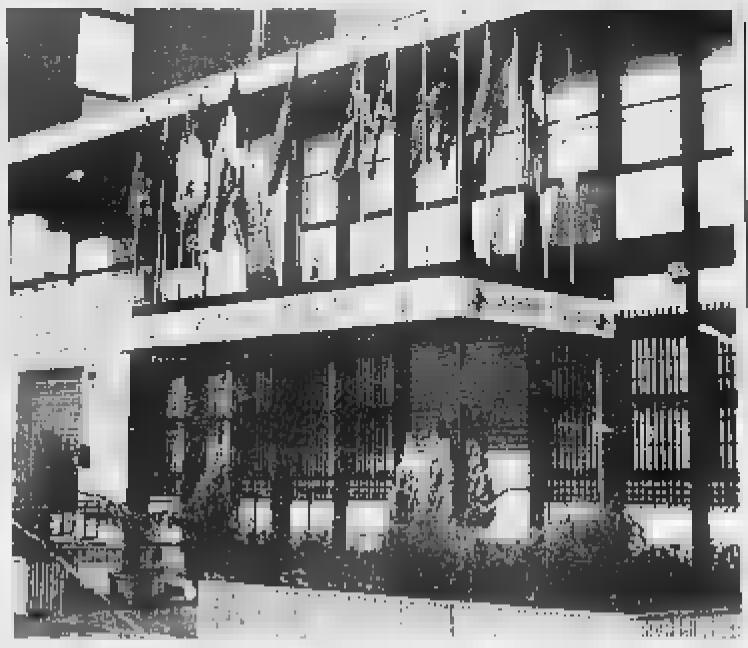
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori e Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni [illegible] cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, ammesso che ne abbiano ancora voglia, [illegible] riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso e ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare [illegible] ragioni [illegible] provvedimento che ha raggiunto [illegible] [illegible] Dario Bellandini, 56 anni, presidente [illegible] creatore di Alphaclub, casa a Cumiana e residenza in Inghilterra; l'avvocato inglese Paul [illegible]ros, 46 anni, la mente dell'associazio[illegible] che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui [illegible] mila in Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie [illegible] Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto [illegible] più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto [illegible] accuse più gravi, cioè la truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, [illegible] sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi o per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime [illegible] una truffa; sono consapevoli del rischio di perdere soldi [illegible] di guadagnarne. Se un soggetto è incapace, non riesce [illegible] trasfor[illegible] in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci [illegible] Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, [illegible] proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo [illegible] punto un meccani[illegible] legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovar[illegible] [illegible] manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità [illegible] no del multilevel o della «catene di [illegible]. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordi[illegible] del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche [illegible] Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, [illegible] questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO



Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e accanto uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre 500 i carabinieri feriti

«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»



Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»

Angelo [illegible]

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati [illegible] riusciti) sono reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce [illegible] manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche [illegible] lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati [illegible] denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allar[illegible] i suoi orizzonti mentre comin[illegible] a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue pre[illegible] nella nostra regione.

Il quadro [illegible] quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto [illegible] i carabinieri appa[illegible] anche la conseguenza di un forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che [illegible] paura ad uscire in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia [illegible] all'estero. [illegible] è vero che [illegible] [illegible] aree [illegible] maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra le cifre di quest'anno vorrei segnalare le [illegible] rapine scoperte a fronte [illegible] 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso [illegible] [illegible] 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 [illegible] passando [illegible] 44%. E, se [illegible] riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino [illegible] sfiorare [illegible] 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quelle albanese, sistemate le teste [illegible] ponte [illegible] la prostituzione e [illegible] droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. [illegible] stretto anche significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si [illegible] rivelando più articolata di quanto [illegible] sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di un cittadino sovietico [illegible] Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

[illegible] le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti [illegible] Piemonte, [illegible] li stimiamo in circa [illegible] migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, [illegible] chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: à [illegible] pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il [illegible] ufficiale sia [illegible] pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche [illegible] supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì [illegible] milioni di banconote intrise [illegible] allucinogeni, nel [illegible] [illegible] Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto [illegible] questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che sono, [illegible] evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era stata sistemata sotto una strato di mattonelle in uno stabile in [illegible] Petrarca 20.

Il nascondiglio [illegible] in uso ad un marocchino minorenne che [illegible] stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perchè sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della [illegible] sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere [illegible] carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse [illegible] della droga, [illegible] intervenuto e lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme [illegible] suo «conduttore» che [illegible] un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione [illegible] 200 mila lire, frutto dell'attività di spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in [illegible] con il suo conduttore

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

[illegible] SEDE DELLA PUBLIKOMPASS APERTA DALLE [illegible] ALLE [illegible]: BASTA PRESENTARE QUESTO COUPON

Gratis il brindisi di San Silvestro

Oggi ancora bottiglie di vino in regalo ai lettori

OGGI ultimo [illegible] alla bottiglie di vino, offerte [illegible] La Stampa ai lettori per brindare al Capodanno 2001. La sede della Publikompass, in città (via Cavour 58) resterà aperta ancora dalle 9,30 alle 13,30 per completare la distribuzione. Le bottiglie - [illegible] e chardonnay delle Cantine sociali di Mombaruzzo e Maranzana - si ritirano semplicemente presentando il coupon pubblicato qui a fianco (ricordiamo che valgono solo quelli con la data di [illegible], non sono ammesse le fotocopie, [illegible] comodità [illegible] meglio presentare il tagliando ritagliato).

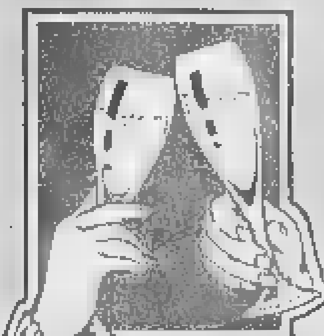
Ieri altre migliaia di persone hanno potuto usufruire di questa occasione e non sono mancati gli spunti curiosi: dalla «spedizione» Amag che [illegible] ritirato bottiglie anche per i colleghi; alla simpatica signora che si è presentata con la bottiglia dello scorso [illegible] (vuota naturalmente) a dimostrare la sua «fedeltà» all'iniziativa. [illegible] poi ancora il gentile lettore che quasi per sdebitarsi ha portato cioccolatini per le hostess e le ragazze che si occupano della distribuzione. Insomma, il [illegible] è notevole [illegible] il brindisi assicurato.





Due immagini della distribuzione effettuata ieri: presi d'assalto gli uffici della Publikompass, in via Cavour [illegible]

SABATO 30 DICEMBRE 2000



CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso [illegible] Publikompass in via Cavour.58, [illegible] orario dalle 9,30 alle [illegible] [illegible] dalle 14 alle 18 si ha diritto a ritirare **gratis 1 bottiglia [illegible] Moscato o Chardonnay**

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non [illegible] valide le fotocopie.

Terranova: né l'allarme, né la presenza dei titolari hanno scoraggiato i ladri

Assistono impotenti alla razzia

Alla finestra mentre svaligiano il loro bar

Roberto Saracco
CASALE

Hanno saccheggiato il bar-tabaccheria della frazione Terranova, spaccando [illegible] colpi [illegible] mazza i videogiochi [illegible] razziando tutta la scorta di tabacchi, nonostante il sistema d'allar[illegible] squarciasse la quiete notturna del paese [illegible] mentre i titolari erano affacciati alla finestra. Indisturbati i ladri si sono poi dileguati lungo una stradina che porta a Po.

«Tutto è successo [illegible] meno di 10 minuti - racconta ancora provata Teresa Zarra, moglie del titolare del Bar Sport della frazione casalese, Rosario Tortora - alle 4,15 di ieri notte abbiamo sentito scattare l'allar[illegible] e subito dopo dei colpi [illegible] mazza. Ho immediatamente telefonato al 112 dando l'allarme. I banditi, tre, tutti giovani, hanno agito con grande freddezza. Sono entrati da una porta laterale, hanno spaccato le [illegible] dei videogiochi prelevando oltre un milione, quindi hanno divelto i cassetti della cassa con dentro 400 mila in banconote, più quasi [illegible] mila in monete, infine hanno fatto piazza pulita di tutti i tabacchi: la scorta l'avevamo appena fatta, c'era [illegible] per 10 milioni».

«Hanno infilato tutta la refurtiva nei sacchi neri [illegible]mondizia - prosegue la donna - poi [illegible] calma si [illegible] diretti verso l'auto, mi [illegible] sembrata una Bravo scura, che avevano parcheggiato [illegible] fari spenti [illegible] una ventina di metri dal bar. Io [illegible] mio marito, che abitiamo sopra, eravamo alla finestra, impotenti. Uno dei malviventi, avrà avuto [illegible] 22-23 anni, grassottello, [illegible] un giaccone scuro, a volto scoperto, [illegible] tornato indietro. Io gli ho gridato: "Ma non avete ancora finito?" [illegible] lui con tono sprezzante: "No" È rientrato nel bar, ha recuperato la mazza che aveva dimenticato, poi dopo avermi lanciato un'occhiata di sfida [illegible] salito sull'auto con i due complici. Dopo pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri, ma ormai ... E' il terzo furto nel giro di un anno e mezzo. Nel '99 erano già venuti a giugno e settembre. L'unica consolazione è che stavolta eravamo assicurati».

«Ci sentiamo abbandonati - dice con grand[illegible] Gen[illegible] Trasi, consigliere di quartiere - in un mese è il terzo furto a Terranova, due volte in abitazioni private e ora al bar. Al Comune avevamo chiesto un vigile di quartiere, [illegible] niente da fare. Ora pretendiamo la presenza fissa di [illegible] di un'auto dei carabinieri o della polizia, altrimenti per difenderci saremo costretti [illegible] prendere il porto d'armi».



Il bar-tabaccheria di Terranova: neanche l'allarme ha scoraggiato i ladri

All'Unes di Pozzolo

Audace furto con «spaccata» nella pausa di mezzogiorno

POZZOLO FORMIGARO. Furto con spaccata ieri all'«Unes» di Pozzolo. Il colpo è stato messo a segno durante la pausa del pranzo quando il supermercato [illegible] chiuso, ossia fra le 12,30 e le [illegible]. I ladri [illegible] entrati [illegible] azione verso le 14. Il supermercato è situato, alla periferia del paese, lungo la statale per Alessandria: vi si accede attraverso un ampio parcheggio. Consente quindi diverse alternative di fuga. I ladri, presumibilmente erano in due, hanno rotto la vetrata della porta d'ingresso, forse [illegible] una [illegible]. Contemporaneamente è scattato l'allar[illegible]. I malviventi hanno raggiunto la fila delle casse. Per agire più velocemente si sono indirizzati [illegible] quelle più vicine all'uscita: dopo averle scassinate, ne hanno vuotato due che contenevano i [illegible] incassati la mattina. Dall'«Unes» preferiscono non precisare l'ammontare [illegible] furto [illegible] però ammettono però essere di svariati milioni: non è stata casuale la scelta per mettere a segno il colpo in un periodo come quello delle feste natalizie ed ora in particolare [illegible] ridosso del Capodanno. I ladri hanno agito in fretta perché l'allarme continuava a suonare. Sono riusciti a fuggire [illegible] un'auto probabilmente rubata prima che [illegible] personale [illegible] vigilanza e la polstrada di Serravalle raggiungessero il supermercato.

Già [illegible] paio [illegible] anno fa l'«Unes» di Pozzolo, dove sono ubicati anche gli uffici direzionali era stato visitato dai ladri. [m. pu.]

VERSO IL CAPODANNO 2001



Ieri abbondante nevicata e ne è prevista un'altra nelle prossime ore: il manto ha raggiunto i 15 centimetri

Caldirola è innevata da oggi piste aperte

FABBRICA CURONE

A Caldirola è arrivata [illegible] neve e da questa mattina tutti gli impianti di risalita sono in funzione per accogliere gli sciatori che potranno così festeggiare S. Silvestro [illegible] Capodanno. Dall'altra notte la neve ha continuato [illegible] scendere incessantemente fino a ieri nel primo pomeriggio: il manto [illegible] circa 15 [illegible]. e un'altra nevicata è prevista nelle prossime [illegible]. Già ieri turisti e villeggianti hanno affollato il villaggio «La Gioia»: si è sciato nel campo scuola, davanti alla «Capannina», utilizzando l'impianto di risalita «baby». Ieri sera poi gli operatori della cooperativa Caldirola, che gestisce gli impianti [illegible] dello Sciclub, hanno battuto le quattro piste che partono dalla stazione superiore della [illegible]. In cresta c'è anche un anello per lo sci di fondo. Così oggi è tutto pronto per accogliere gli appassionati della neve e degli sport invernali; è in programma anche il «parallelo di fine anno», gara di sci sulle piste di Caldirola e stasera alle 21 nella piazza del paese la pro loco organizza «gli auguri sotto l'albero» con vin brulè e panettone.

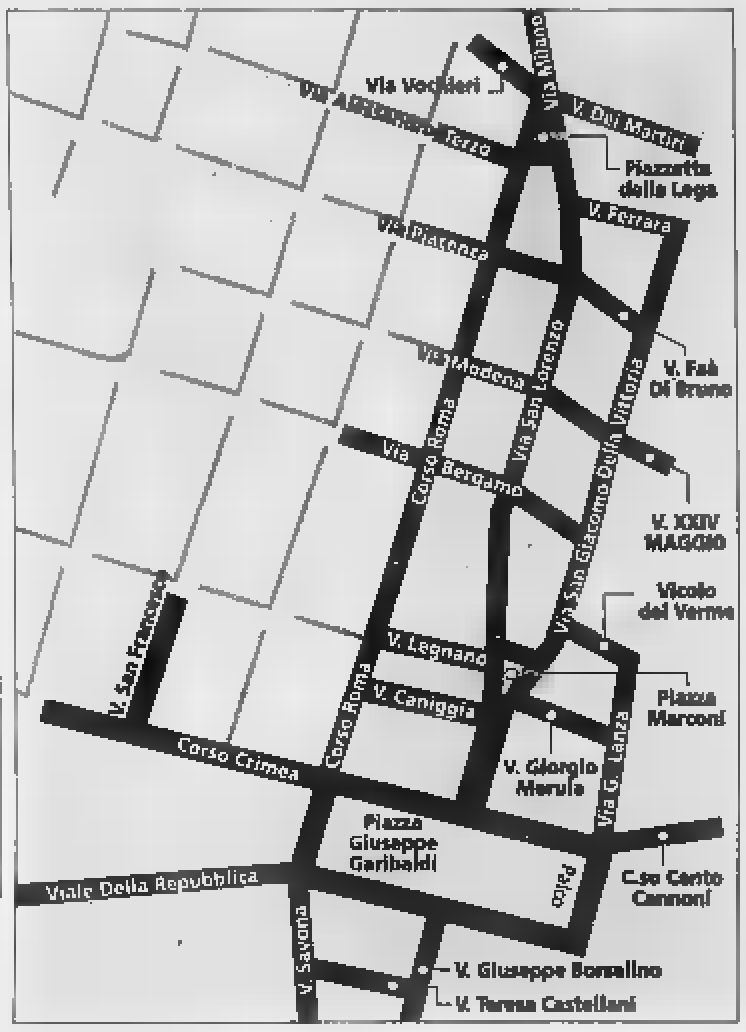
Intanto [illegible] preparano i festeggiamenti per S. Silvestro in città, ad Acqui, Valenza, Voghera e Castelnuovo. [m. t. m.]

SERVIZI ALLE PAGINE 32 E 38

Ieri il sì definitivo della commissione prefettizia. Soltanto una trentina di «banchetti» al mercato anticipato

Ok ai fuochi artificiali in piazza

Intanto si monta il palco per San Silvestro



LE VIE CHIUSE. In nero le strade del centro chiuse al traffico dalle 19 di domani

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Esame superato. Ieri mattina la «commissione esplosivi» riunita in Prefettura, dopo [illegible] la relazione dell'ingegnere capo del Comune, Marco Neri, [illegible] del titolare della Pirotecnica Morsani di Rieti che cura lo spettacolo pirotecnico, ha dato il via libera anche per la postazione all'interno dei giardini pubblici da dove la notte di San Silvestro [illegible]o sparati i fuochi artificiali «alti», i più spettacolari. La postazione, allestita sul lato verso piazza Garibaldi, sarà protetta [illegible] una palizzata per evitare che qualche razzo, sfuggendo al controllo, punti verso il pubblico.

Giovedì la commissione aveva già approvato la postazione per i fuochi «bassi» che sarà allestita sul lato di piazza Garibaldi [illegible] i giardini pubblici. La Pirotecnica Morsani che cura lo spettacolo è tra le più qualificate, ha curato allestimenti in Italia ed all'estero [illegible] grande successo, vincendo nel '98 a Parigi i Campionati [illegible]ali di fuochi d'artificio. In piazza Garibaldi i fuochi saranno accompagnati da [illegible] raffinata colonna sonora con musiche di Beethoven.

Palco, maxi-schermi e mercato. In piazza si sta intanto allestendo il palco, dinanzi al palazzo dell'orologio, per il concerto di «Capodanno 2001», la torre di comando [illegible] due maxischermi per consentire a tutti di seguire la festa con Max Pezzali [illegible] gli 883, Federico l'olandese [illegible]te, Federica Panicucci. Per questi lavori oggi non sarà possibile allestire il tradizionale mercato del sabato: dopo le tante polemiche [illegible] stato anticipato a ieri, fra le proteste di una consistente parte di ambulanti; soluzione che non ha dato esiti esaltanti, erano presenti solo una trentina di banchi (alcuni hanno preferito le località che frequentano solitamente al venerdì, altri considerata la pioggia [illegible] prima mattina hanno rinunciato) che hanno comunque lasciato la piazza prima delle 13.

V[illegible] chiuse al traffico. Dalle 19 di domani sino alla conclusio[illegible] del «Capodanno 2001» saranno chiuse al traffico le piazze Garibaldi [illegible] Marconi, viale della Repubblica, le vie Savona, Castellani, Borsalino, Lanza, Merula, San Giacomo, San Lorenzo, Legnano e vicolo del Verme. Corso Crimea da [illegible] Gramsci a piazza Garibaldi, [illegible] S.France[illegible] da via Legnano a corso Crimea, [illegible] 100 Cannoni da via Cavour a piazza Garibaldi, via Bergamo tra le vie Trotti [illegible] San Giacomo, via XXIV Maggio tra le vie Verdi [illegible] San Lorenzo e via Piacenza tra le vie Trotti e San Giacomo.

Negozi aperti. Oggi apertura normale dei negozi che potranno tenere aperto anche domani, sino alle 13. Saranno aperti quasi tutti i negozi di alimentari ed i supermercati.



Lavori in corso. Si sta montando il palco che ospiterà la festa di fine [illegible]

Botti dalla Torre medievale

Anche Castelnuovo Scrivia domani previsto uno spettacolo pirotecnico

CASTELNUOVO SCRIVIA

Capodanno in piazza a Castelnuovo Scrivia: l'amministrazione comunale ha organizzato per il saluto al terzo millenio un ricco programma nella piazza che, per più di cento giorni è stata il centro di tante manifestazioni ed il fulcro dell'attività culturale. Per domani sera il programma è ricco, si va dalla musica a particolari effetti scenografici, dal brindisi di mezzanotte (offerto dalle Cantine Volpi di Tortona) allo spettacolo pirotecnico, con sullo sfondo la torre medioevale.

Castelnuovo è conosciuto per [illegible] tradizione centenaria [illegible] famosi «fuochi» della famiglia Beltrame. Da parecchi anni, invece, la direzione artistica dello spettacolo pirotecnico è affidata alla ditta Parente di Melara Po. I fuochi verranno sparati dalla torre e la rappresentazione scenica sarà di sicuro effetto. Dalle 21, chiusa [illegible] piazza al traffico, la Vip service diffonderà musica per tutti i gusti e ci sarà la possibilità di ballare, poi fuochi artificiali e brindisi. Per la [illegible] età o per chi preferisce un veglione più tranquillo il Comune apre alle 21 la sala Pessini: ballo liscio, panettone [illegible] spumante. [f. m.]

Cerimonia a Cassano

Targa ricorda il sacerdote

Questo pomeriggio alle 17,30, nell'atrio del palazzo comunale di Cassano Spinola, viene scoperta la targa in bronzo che ricorda il sacerdote-patriota Nicola Montemanni, nato nel 1803 e morto nel 1850. Successivamente, in biblioteca, verrà presentato il libro dedicato al religioso, scritto da Gian Michele Merloni [illegible] Luca Rolandi. [m. pu.]

Annullo filatelico

Cartoline sul presepe

Le Poste, in collaborazione con il Comune e la pro loco, organizzano per [illegible]ggi dalle 14 alle 20, nella sede della Soms, un annullo postale con le cartoline disegnate dall'artista arquatese Enrico De Benedetti ed ispirate al «Presepe nel borgo». Il caratteristico presepe arquatese, con oltre 200 statue di cartapesta a grandezza naturale, si può visitare fino al 7 gennaio. [m. pu.]

Biblioteca

S'inaugura [illegible] Frassinello

Questa mattina alle 11 a Frassinello Monferrato [illegible] inaugura la nuova biblioteca comunale situata nei locali dell'ex-ufficio postale, in via Carlo Alberto. [r. sa.]

Foreste

Mostra a Casale

Oggi dalle 16 alle 19 nel salone San Bartolomeo, a Casale si può ammirare la mostra dedicata alle foreste del Piemonte, affiancata da quadri di Davide Held, dedicata agli alberi. Alla galleria Ariete, in corso Giovane Italia dalle 10-12 e 15,30-20 personale [illegible] pittura [illegible] scultura [illegible] Maurizio Stefanato «Forma e mistero». [r. sa.]

Potrebbe [illegible] un meteorite o la stazione Mir

Una scia luminosa da Acqui a Valenza

ALESSANDRIA

Una striscia luminosa tendente [illegible] verde con una lunga [illegible] è [illegible] vista l'altro ieri nel cielo che sovrasta la zona di Acqui. Erano le 17,30 e sono stati in parecchi a vederla.

L'episodio è stato inquietante [illegible] alcuni lettori hanno telefonato in redazione per saperne di più. Il fenomeno si è ripetuto qualche ora più tardi nella zona di San Salvatore [illegible] Valenza. Racconta una signora: «Erano [illegible] 20,30, sono uscita dall'autostrada ad Alessandria Est ed [illegible] diretta a San Salvatore, quando la mia attenzione è stata catturata da un bagliore che ha illuminato tutta la zona. E' stato emozionante. Quasi non osavo parlarne. Poi una mia amica mi ha raccontato che anche lei aveva visto quel bagliore». Non [illegible] è infatti trattato [illegible] un'illusione. L'altra [illegible] [illegible] cielo [illegible] molto sereno, ed erano in molti a scrutarlo. Massimo Volante, controllore di volo [illegible] appassionato astrofilo, spiega: «Il fenomeno [illegible] giornate serene e chiare come quella di giovedì, non è poi così inusuale. Il fatto che ci sorprenda significa che non siamo più abituati ad alzare gli occhi per guardare il cielo. La striscia luminosa che è stata vista potrebbe essere un «bolide», comunemente definito «stella cadente». Il meteorite [illegible] volte può anche dare luogo ad un fenomeno uditivo, infatti la polvere, evaporando a contatto [illegible] l'atmosfera, può emettere un sibilo». [illegible] potrebbe anche trattarsi di un altro fenomeno. Continua Massimo Volante: «Nella fascia oraria che va dalle 17 alle 20 è visibile [illegible] occhio nudo la stazione spaziale Mir». Qualunque sia la soluzione resta l'incanto, per i più fortunati di aver guardato il cielo. E per educare almeno i bambini a farlo, il Comune di Casale acquisterà un planetario. La decisione si [illegible] nel progetto di un percorso didattico di educazione ambientale rivolto ai ragazzi, che [illegible] [illegible] gennaio saranno invitati a fotografare l'eclissi di luna con la guida del gruppo astrofili di Casale. [se. c. - f. n.]

Carabinieri Cristo: «Venite dopo l'Epifania»

Valanga di richieste per i gioielli rubati

ALESSANDRIA

La caserma al rione Cristo, dove si trovano i gioielli sequestrati dai carabinieri in un'orificeria, è stata «invasa» da circa quattrocento derubati che hanno bussato alla porta nella speranza di ritrovare qualche monile. Ma i carabinieri lanciano un appello: i gioielli si potranno visionare ma dopo l'Epifania perché devono terminare l'inventario.

Intanto a Valenza l'annuncio che ad Alessandria operasse una gioielleria, gestita da due valenzani, sospettata di essere una centrale ricettiva per gioielli rubati o scippati, ha suscitato molto scalpore e la dura reazione degli orafi.

«Se è vero, è stato tradito lo spirito degli orafi, che fa parte della tradizione inalienabile della città - è il commento ricorrente - una macchia da lavare subito e da chiarire in tutti i suoi risvolti». I centri in cui predominano attività imperniate sulla lavorazione e il commercio dell'oro, di cui Valenza, Vicenza e Arezzo costituiscono la triade più famosa, sono spesso ricettacolo di attività illecite ma Valenza, tranne casi sporadici, è sempre risultata [illegible] da questo tipo di reati: «Per questo, appare strano che due orafi della nostra città siano caduti in [illegible] trappola tanto banale - osservano gli orafi più [illegible]i - sono tempi di crisi, [illegible] mettersi nei guai per una manciata di milioni sembra davvero incoerente». Un chilo d'oro, sen[illegible] pietre incastonate, vale quindici o sedici milioni. Questa circostanza getta ombre anche su chi tenta [illegible] difesa a favore dei due indagati, avanzando l'ipotesi che abbiano acquistato la merce [illegible] approfondirne la provenienza: «Mettersi nei guai per [illegible] poco, è davvero da sciocchi - concludono gli appartenenti alla categoria - il gioco non vale la candela».

Al comando carabinieri del rione Cristo si è comunque, sicuri che gran parte della mer[illegible] [illegible] di provenienza illecita: solo un residuo è ancora da controllare. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Cercasi pincher smarrito [illegible] Nizza

La mia [illegible] una richiesta inconsueta, [illegible] un aiuto per ritrovare la [illegible] piccola Penny che si è persa in quanto spaventata dal fortissimo rumore dell'antifurto scattato nella mia abitazione.

Penny è il mio cane, un cane da compagnia, non è abituata a vagabondare da sola ed è stata infatti la prima volta in 13 anni che mi è successa una cosa del genere. La mia speran[illegible] è che qualcuno l'abbia accolta, anche perché in questi giorni [illegible] clima è tutt'altro che clemente: l'ho cercata dappertutto e [illegible] chiesto aiuto alle associazioni, ai vigili, alle radio e ho tappezzato non solo lo stretto circondario ma anche le zone di campagna vicino alla mia abitazione.

Il cane è un pincher rosso fulvo con peli bianchi sul musetto, perché anzianotta. E stata smarrita domenica 17 dicembre. Chi [illegible] notizie telefoni allo 0141.726158 o allo 03486100751. [illegible] qualcuno lo trova o me lo restituisce sarà ricompensato.

Eva Demechelis
Nizza Monferrato

Pari opportunità ringraziano l'Atm

La Consulta del Comune si occupa di pari opportunità portando in evidenza le problematiche della [illegible] civile attraverso le [illegible] delle consultrici.

Tra i propri obiettivi ci sono anche le tematiche connesse con l'inserimento dei portatori di handicap. Per questo non possiamo che ringraziare e plaudire all'iniziativa dell'amministrazione comunale, in particolare nella persona dell'assessore Dario Pavanello e del presidente dell'Atm alessandrina, Serafino Vanni Lai, che ha messo a disposizione della cittadinanza alcuni minubus dotati di un allestimento per il trasporto [illegible] disabili. Questo innovativo servizio dimostra [illegible] la disponibilità [illegible] la sensibilità delle istituzioni [illegible] fondamentali per un approccio sereno verso le problematiche inerenti [illegible] disabili che troppo spesso, purtroppo, vengono dimenticate.

Margherita Bulla
presidente
Consulta
pari opportunità
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. [illegible]31 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 636.430. [illegible] **luzzo:** Cr. Verde [illegible] [illegible]877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Ma**[illegible] C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Moriengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible]142 46[illegible]969. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S.**[illegible]: Cri 0131 233.050. [illegible] [illegible]**iano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0[illegible].

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]dria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.234; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *S. Stefano*: via Del Coniglio 1 - zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15; *Albertini*: corso Italia 70 (0144 322.630) 16,30-19,30. [illegible] *Fraddi*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2*: [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861.264) e *Centrale*: via Emilia 163 (0131 861.403), dalle 15,30 [illegible] 19,30. **Valenza:** *Reselli*: via Cavour [illegible] (0131 941.306).

Si chiude un anno travagliato per il sindaco che smentisce rivoluzioni all'attuale giunta

Tortona, le due promesse di Bonavoglia

Modifiche alla viabilità e più occupazione

A Borgoratto

Prefetto nomina [illegible] commissario

BORGORATTO. Il prefetto Vin[illegible] Pellegrini, ricorrendo gli estremi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli [illegible] locali, ha proposto al ministero dell'Interno di avviare il procedimento di scioglimen[illegible] del Consiglio comunale di Borgoratto. Per assicurare il funzionamento del Comune, ha firmato il provvedimento di sospensione del Consiglio stesso ed ha nominato quale commissario per la gestione provvisoria la dottoressa Anna Maria Santoro, vice prefetto aggiunto. Le elezioni per rinnovare sindaco e consiglio potrebbero svolgersi in concomitanza [illegible] le prossime politiche.

Il provvedimento del nuovo prefetto si è reso necessario [illegible] seguito delle dimissioni presentate dal sindaco Gianfranco Ciberti e, in tempi diversi, di tutti gli undici consiglieri comunali eletti alle ultime amministrative nell'unica lista civica presentata. In pratica, si è determinata l'impossibilità del normale funzionamento degli organismi e dei se[illegible] comunali del piccolo centro dell'Alessandrino. [f. m.]

Ettore Piraccini

TORTONA

Finisce un anno piuttosto turbolento per la città: soprattutto negli ultimi mesi, [illegible] sindaco Giuseppe Bonavoglia [illegible] è trovato a fronteggiare situazioni «spinose». Nel consuntivo, la prima domanda non può [illegible] che quella che un po' tutti si fanno a Tortona, specie dopo le polemiche scoppiate negli ultimi consigli comunali sull'efficienza della giunta [illegible] su una viabilità che proprio non [illegible] vuol sapere [illegible] funzionare. Bonavoglia risponde con estrema tranquillità che qualsiasi valida soluzione prospettata per migliorare l'efficienza [illegible] la collegialità della giunta sarebbe bene accetta, purchè il [illegible] scopo fosse unicamente quello: «C'è un dialogo aperto fra me ed i partiti della coalizione di maggioranza - afferma -. Se ci sono proposte valide sono disposto a discuterle, magari anche ad approvarle. Finora però [illegible] mi [illegible] stato suggerito nulla [illegible] valga la pena di trattare». Il sindaco non nega comunque che il terreno è infido ed il periodo assolutamente inadatto per cambiamenti che potrebbero [illegible] anche traumatici: «Fra pochi mesi ci saranno le elezioni politiche - dice - [illegible] questo significa che decisioni, anche [illegible] prese a livello del nostro Comune, possono avere valanghe di interpretazioni a vari livelli, dove [illegible] potrebbe stare dentro tutto e il contrario di tutto: conviene quindi aspettare la primavera prima di pensare ad eventuali "rimpasti", ammes[illegible] e non [illegible] che si debbano fare».

Certo, molto dipenderà da come l'amministrazione comunale - ed i singoli assessori - porteranno [illegible] compimento una vasta serie di progetti che sono stati [illegible] in cantiere per l'ini[illegible] del terzo millennio. E qui [illegible] parla di iniziative importanti, come il nuovo piano commerciale destinato, tra l'altro, a stabilire regole precise per gli insediamenti commerciali [illegible] per la loro localizzazione (ci sono richieste in merito e nei mesi scorsi se n'è pure discusso); ma c'è pure un'ampia parte che riguarda un po' tutta la struttura commerciale tortonese, che merita approfondimenti anche con le organizzazioni di categoria. E poi non [illegible] dimenticata [illegible] disastrosissima viabilità: a febbraio ci sarà una specie di rivoluzione, si cambierà ancora, sulla base dei rilevamenti in corso sull'inquinamento ambientale [illegible] flussi di traffico nelle varie [illegible] cittadine: l'idea-base è quella dell'istituzione di una vasta isola pedonale nel centro storico dal sabato al lunedì, ma soprattutto una serie di modifiche che non abbiano possibilità di essere variate di giorno in giorno.

Poi sono in programma [illegible] dismissione [illegible] un altro 35% delle azioni della Asmt, il piano colore per gli edifici del centro storico, il piano-strada 2000, gli interventi per la messa in sicurezza delle scuole, il piano per l'illuminazione pubblica e altro ancora. Al sindaco chiediamo [illegible] augura ai tortonesi per il 2001. «La risposta è semplice - dice Bonavoglia -. Spero che si risolvano i problemi occupazionali, [illegible] i concittadini abbiano lavoro magari grazie a nuovi insediamenti industriali, che cercheremo di favorire al massimo, impegnandoci sempre e comunque per salvaguardare quelli esistenti, come abbiamo fatto per la Cmt».



Il sindaco di Tortona, Giuseppe Bonavoglia

DA UN GRUPPO TORINESE L'OFFERTA PER LA CMT

TORTONA. C'è forse una buona offerta per salvare la Cmt: l'ha illustrata ieri Vittorio Sala, il liquiditore nominato dal tribunale, in [illegible] riunione con il sindaco e le organizzazioni sindacali. Dopo [illegible] paio di mesi [illegible] estenuanti trattative con possibili acquirenti (la maggior parte dei quali avrebbe avuto intenti speculativi sia [illegible] riguardi dell'area in cui sorge lo stabilimento che per il prestigioso marchio dell'azienda), un gruppo industriale avrebbe fatto un'offer[illegible] concreta [illegible] attendibile, con tanto di fidejussione bancaria, per rilevare almeno temporaneamente l'attività e il marchio della prestigiosa azienda tortonese, entrata in crisi per i contrasti insorti fra i due azionisti di maggioranza.

Il gruppo che ha presentato l'offerta opera nel settore della produzione di macchine utensili (produce torni verticali), con sede nell'hinterland torinese: ha assicurato per l'immediato l'assunzione di una cinquantina di addetti, la continuità della produzione e la conservazione del marchio, prevedendo inoltre uno sviluppo di attività che potrebbe riportare i livelli occupazionali della Cmt a quelli che erano prima della crisi.

La proposta di concordato preventivo - sulla quale Franco Schreiber, il maggior azionista, è d'accordo - dovrà essere approvata dal tribunale. Pare non [illegible] dubbi in tal senso, anche perchè l'unica alternativa sarebbe la chiusura della fabbrica, con tutte le conseguenze [illegible] potrebbero derivare. [e. p.]

Novi, previsto deficit di 779 milioni

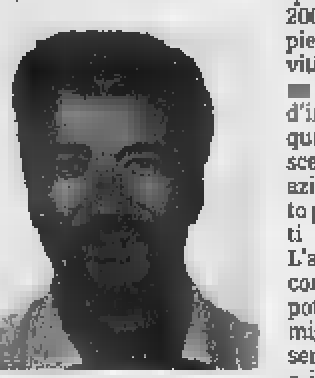
Il bilancio del Cit è ancora in rosso

NOVI LIGURE

Aumenterà anche nel 2001 il disavanzo del Cit, confermando [illegible] tendenza che [illegible] registra [illegible] da tre anni. E' stato approvato [illegible] bilancio di previsione, che indica un deficit nel servizio extraurbano di 556 milioni, mentre per la gestione del servizio urbano, relativo alla sola città di Novi, il disavanzo previsto è di 223 milioni. Il «buco» (779 milioni) sarà coperto dai Comuni consorziati, [illegible] quote percentuali, consentendo all'azienda di chiudere in pareggio. Costi e ricavi si attestano sui 5 miliardi e 7 milioni.

Il maggior esborso spetta sempre a Novi: 198 milioni per il servizio extraurbano [illegible] per l'urbano. Queste [illegible] quote a carico degli altri Comuni (arrotondate per difetto): Gavi, [illegible] milioni; Serravalle, 70; Arquata, 52; Parodi Ligure, 17; Voltaggio, Stazzano e Bosio, 16; Fraconalto, Grondona, San Cristoforo, Tassarolo, Mornese e Carrosio 7; Francavilla Bisio e Pasturana, 11; Borghetto Borbera, [illegible] milioni. Per [illegible] 2002 e 2003, sono previsti deficit ancora maggiori, rispettivamente di 794 [illegible] 804 milioni.

Intanto il 2000 si è chiuso con un adempimento [illegible] legge importante per [illegible] Cit: la trasformazione [illegible] società per azioni con capitale iniziale di 256 mila euro, da suddividere tra i 17 comuni, e con ogni azione nominale pari [illegible] 2,56 euro. Nonostante i conti in rosso, il Cit guarda al futuro con rinnovato ottimismo puntando [illegible] iniziative in parte già messe in cantiere. All'assemblea dei delegati dei Comuni appartenenti al Consorzio, il presidente Lelio Demicheli ha spiegato che «nel 2001 funzionerà a pieno regime l'attività dell'associazio[illegible] temporanea d'imprese (Ati) alla quale il Cit aderisce, costituita dalle aziende del trasporto pubblico operanti in provincia». L'associazione, secondo Demicheli, potrà garantire un miglioramento del servizio trasporto e il raggiungimen[illegible] scale, ossia risparmio di costi nelle forniture e nella gestione del personale.



Il presidente del Cit, Lelio Demicheli

Ci sono anche altri obiettivi: il Consorzio si prefigge di ampliare i servizi. Punta [illegible] esempio all'istituzione di [illegible] corse da [illegible] per l'outlet di Serravalle, [illegible] avviate in maniera sperimentale durante la rassegna Dolci terre di Novi. Un altro settore che il Cit sta [illegible]tando è quello dei servizi da noleggio, mentre [illegible] a buon punto le trattative con il Comune [illegible] Novi per ottenere la gestione dei parcheggi. [m. pu.]

Vercellese, agente d'una concessionaria di Casale

Schiacciato dall'auto che si ribalta sull'A26

CASALE

[illegible] un incidente stradale avvenuto ieri mattina in autostrada, [illegible] morto Massimiliano Di Martino, 32 anni, originario di Novara, residente a Caresanablot, sposato [illegible] padre di un bimbo di [illegible] anni. Era responsabile delle vendite della [illegible] Ford Nuova [illegible] Car, di Casale, [illegible] strada Valenza. L'agente di commercio, poco dopo le 8,30, era diretto a Casale, proveniente da Vercelli, [illegible] bordo di una Ford Focus, quando per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada, ha perso il controllo della guida ed è andato [illegible] sbattere violentemente [illegible] il guard-rail, [illegible] circa cinquanta metri dall'uscita del casello di Casale Nord.

L'auto ha sfondato le protezioni e si è infilata nella scarpata. Nel tremendo impatto [illegible] giovane, che probabilmente non indossava le cinture, [illegible] stato sbalzato all'ester[illegible] [illegible] a nulla è valso il pronto funzionamento dell'airbag. Un tragico destino ha voluto che l'auto lo travolgesse mortalmente. Immediati i soccorsi dei sanitari del 118, dei vigili del fuoco e della polstrada, ma purtroppo il giovane era deceduto sul colpo. [illegible] salma di Massimiliano Di Martino è stata poi trasportata alla [illegible] mortuaria di Casale in attesa del nullaosta della procura per i funerali.



Massimiliano Di Martino

Il giovane che abitava a Caresanablot, in via Roma 9, lascia la moglie Simonetta Lega e il figlioletto Luca, [illegible] due anni. Da [illegible] venditore alla Ford Sa.Car di Gino Santarella, a Caresanablot, [illegible] molto conosciuto in tutto il Vercelle[illegible] [illegible] anche nel Casalese. Era stato proprio lui infatti ad occuparsi dell'apertura della nuova sede in strada Valenza. «Una perdita profonda co[illegible] collega, [illegible] amico e soprattut[illegible] [illegible] persona - dicono affranti al[illegible] sede Ford di Casale -. Era una persona buona di carattere, molto gioviale, legato alla famiglia. Riusciva ad instaurare subito un ottimo rapporto con tutti quanti [illegible] era soprattutto [illegible] instancabile lavoratore. La sua era una vera e propria passione, aveva un feeling speciale con la clientela». [illegible]i Martino era anche [illegible] discreto sportivo: giocava a basket, [illegible] spesso si recava in pi[illegible]. «Lascia [illegible] grande vuoto in tutti noi» aff[illegible]no in lacrime i colleghi. [c. sa.]

Il Presepe di Luzzati

Bambin Gesù ritrovata la gamba rotta

CASALE. E' stata ritrovata, giovedì mattina in via Mameli, angolo via della Biblioteca, la gamba del Bambin Gesù realizzato dal maestro Lele Luzzati.

Il ritrovamento si deve ad un vigile in servizio che ha notato a terra il pezzo di compensato colorato e lo ha subito consegnato in Comune. La statua del Bambinello, trafugata dal presepe [illegible] piazza Mazzini, la vigilia di Natale, era stata ritrovata mercoledì sempre in via Mameli (ma all'altezza di via Benvenuto S. Giorgio) priva di [illegible] gamba. L'arto è piuttosto rovinato e presenta diversi cedimenti di materiale. Il Bambinello comunque non è stato riadagiato nella capanna [illegible] manca ancora all'appello il puttino sostitutivo, trafugato anch'esso nella notte tra Natale [illegible] S.Stefano. Adesso [illegible] statua verrà rimandata [illegible] Genova all'autore, l'unico «chirurgo» capace di rimetterla in [illegible] come si merita. Rimane in città l'amarezza, bene espressa [illegible]all'assessore Gianni Crisafulli, che ha parlato di: «Un atto contro la città, che ha privato tutti [illegible] un'opera che il giorno di Natale, sotto la neve, c[illegible]va emozioni profonde». [f. n.]



Il Bambinello

IN BREVE

[illegible]

Si spoglia nudo in piazza Matteotti

Un uomo, ieri verso le [illegible] e 30 ha dato in escandescenze, poi si è spogliato in piazza Matteotti creando timore tra la gente. Infatti continuava ad urlare e sembrava voler aggredire i passanti. Sono intervenute le forze dell'ordine [illegible] un'ambulanza del 118 che ha accompagnato l'uomo in ospedale dove è stato ricoverato. [r. al.]

SALE

Palazzo comunale al buio per un corto circuito Enel

Ieri verso mezzogiorno un corto circuito di una cassetta di derivazione dell'Enel ha causato un black out in municipio. Vigili del fuoco e addetti dell'Enel hanno ripristinato [illegible] guasto nel primo pomeriggio. [r. al.]

PIOVERA

Fermato [illegible]a il casco aggredisce carabiniere

Fermato in motorino senza casco [illegible] ubriaco, prende a pugni un carabiniere e viene arrestato. E' Mauro Trombin, di 46 anni, di Boscomarengo. Accusato di violenza, minacce, resistenza pubbli[illegible] ufficiale, ubriachezza molesta, lesioni personali, rifiuto di fornire generalità e documenti, è agli arresti domiciliari. [m.t.m.]

[illegible]

Incidente con 15 auto per il ghiaccio sul ponte

A [illegible]sa del ghiaccio carambola di 15 auto sulla Valenza Ribellino sul ponte sul Tanaro. Due i feriti: Claudio C., 27 anni, di Mombaruzzo e Cristina E. [illegible] anni di Alessandria. Sono intervenuti i carabinieri di Bassignana e il 118. [r. c.]

Numerose attività diagnostiche e terapeutiche nei Laboratori dell'Azienda ospedaliera

Analisi, cure e ricerca d'avanguardia

Si studiano anche l'Aids e il virus del mesotelioma

ALESSANDRIA

Il Dipartimento di Patologia clinica dell'Azienda nazionale ospedaliera, diretto dal dottor Carlo Arfini, comprende l'Unità operativa di Microbiologia (direttore dottor Valter Caraccio) e l'Unità operativa di Laboratorio analisi (direttore dottor Carlo Arfini), ha la [illegible] sede principale di attività all'interno del presidio ospedaliero «Santi Antonio e Biagio», mentre i prelievi ambulatoriali sono effettuati al poliambulatorio «Gardella», dotato di tre sale prelievi, di cui [illegible] per bambini e gravide al piano superiore, dove avviene anche la consegna dei referti.

Dottor Arfini quali [illegible] le attrezzature tecnologiche presenti nel vostro settore?

«In Laboratorio sono stati recentemente acquisite strumentazioni ad alta produttività per gli esami biochimici di routine (3000 esami/ora), strumenti ad elevata tecnologia per Immunometria che permettono di refertare in giornata numerose indagini in campo endocrino metabolico (ormoni tiroidei, ormoni della fertilità, ormoni della crescita, del metabolismo surrenalico, del metabolismo osseo, marcatori tumorali ecc.). Disponiamo inoltre di un citofluorimetro di ultima generazione utilizzato per lo studio delle leucemie, di sofisticate strumentazioni cromatografiche per i dosaggi tossicologici e farmacologici. Sono inoltre state acquisite tecnologie d'avanguardia in campo microbiologico e per indagini di Biologia molecolare».

Che [illegible] viene fatto per garantire la qualità dei dati trattati?

«Intanto si cerca di ridurre al minimo l'incidenza di errori pre-analitici (fasi di lavoro che precedono l'analisi) grazie a procedure informatiche che garantiscono vari livelli di controllo (correttezza dei dati anagrafici, produzione di etichette con codice a barre identificativo del paziente, riconoscimento del codice e quindi del paziente direttamente da parte dello strumento di analisi). La fase analitica è costantemente tenuta sotto controllo mediante la partecipazione dei laboratori a programmi di controllo di qualità internazionali e mediante l'esecuzione quotidiana di controlli interni. Nel corso dell'anno 2000 su indicazione della direzione generale, si sta redigendo la documentazione di Implementazione del Sistema qualità, avviando, quindi, le procedure per la Certificazione in ISO 9002 che intendiamo realizzare entro l'anno prossimo».

Dottor Arfini tra le indagini che effettuate quali sono quelle di eccellenza?

«Alcuni dei nostri settori, essendo il Laboratorio dell'Azienda ospedaliera considerato di riferimento per il quadrante Sud-orientale, sono stati particolarmente sviluppati. In ambito tossicologico strumenti sofisticati permettono di identificare, ad esempio, le [illegible] d'abuso più comuni e dosare con sicurezza quei farmaci il cui impiego deve essere tenuto sotto controllo. Ad esempio, per classi farmacologiche complesse come le benzodiazepine, il nostro Laboratorio è in grado di individuare la singola molecola e quindi di fornire un prezioso aiuto al medico richiedente. Per quanto riguarda la Medicina del lavoro, vengono determinati i principali indicatori biologici di rischio da esposizione come metalli e solventi».

«Vengono poi eseguiti numerosi test volti a scoprire la causa di malattie autoimmuni (tiroiditi, diabete, malattie autoimmuni sistemiche, malattie del tratto gastroenterico come celiachia, morbo di Crohn), indagini immunometriche per la ricerca di patologie neoplastiche, per lo studio di patologie endocrino-metaboliche (osteoporosi, disordini [illegible]lici, ipofisari eccetera), per la diagnosi prenatale (sindrome di Down, malattie del tubo neurale). Con la citometria a flusso vengono eseguite importanti indagini per monitorare lo stato immunitario dei malati di Aids, per la diagnosi e lo studio delle leucemie, per valutare i pazienti che devono sottoporsi a trapianto di midollo. Oltre alla normale attività (nel 2000 sono stati effettuati oltre 2,5 milioni di esami per circa 250.000 richieste) viene dato particolare rilievo al continuo aggiornamento del personale, alla produzione scientifica, alla partecipazione e alla sperimentazioni in campo diagnostico».

«Ricordo infine che tutti i settori sono affidati ad un dirigente laureato e confluiscono in tre grandi macroaree: Chimica clinica, Tossicologia e Medicina del lavoro (responsabile ne è la dottoressa V. Bianchi), Immunometria (responsabile dottoressa P. Dossena), Ematologia (responsabile dottoressa M. Ciriello)».

Che cosa fate per garantire la sicurezza?

«Oltre il 90% delle analisi viene effettuato con strumentazioni completamente automatiche ad alta capacità produttiva e di moderna concezione, collegate ad un sistema di gestione centralizzato. L'accettazione dei campioni interni è realizzata attraverso schede ottiche e codici a barre che garantiscono l'identificazione e la rintracciabilità di ogni campione, di ogni reagente e di ogni controllo».





Un particolare del Laboratorio analisi dell'Azienda ospedaliera di Alessandria e una delle attrezzature in dotazione. Nel 2000 sono stati eseguiti oltre 2,5 milioni di esami

---

ALESSANDRIA

L'attività di diagnostica microbiologica è svolta, almeno negli ospedali più importanti, da Servizi autonomi di Microbiologia. Nell'Azienda ospedaliera di Alessandria ne funziona [illegible] dal 1992, diretto dal dottor Valter Caraccio; qui vengono esaminati giornalmente circa 500 campioni di materiale [illegible] ematico, [illegible] costituiti da altri materiali biologici, per oltre 200.000 esami all'anno.

Dottor Caraccio, quanto è impegnato il vostro Laboratorio nello studio dell'Aids?

«L'emergere dell'infezione da virus HIV [illegible] il conseguente sviluppo della Sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) ha pesantemente impegnato il Laboratorio di Microbiologia, che oggi è in grado di offrire un supporto diagnostico completo, che va dalla semplice ricerca degli anticorpi specifici, [illegible] test di screening, anche [illegible] accesso diretto e anonimo alla prestazione, alla ricerca dell'acido nucleico virale integrato nel genoma delle cellule infettate, alla determinazione della carica virale e della farmaco-resistenza virale, con sofisticati sistemi di biologia molecolare. Questa modernissima tecnologia viene anche applicata nel nostro Laboratorio per lo studio delle epatiti virali e di altre patologie virali (infezione da Citomegalovirus) e batteriche (infezione Tubercolare)».

Notevole l'interesse anche per la donna in età fertile...

«Le nuove tecnologie applicate alla diagnosi dell'infezione da Citomegalovirus permettono di seguire al meglio i pazienti ad alto rischio quali immunodepressi o trapiantati e s'inseriscono anche nel più ampio discorso riguardante il monitoraggio della donna in età fertile per quanto attiene le patologie causate dai microrganismi appartenenti al cosiddetto "complesso di TORCH" e cioè Toxoplasma, virus della Rosolia, Citomegalovirus, Herpes virus».

Qual è la nuova frontiera della microbiologia?

«Sicuramente l'approccio genetico alla patologia umana. Il Laboratorio di Microbiologia, da anni, ha intrapreso questa strada in quanto dispone di strumentazioni sofisticate, tra cui il Riboprinter, con il quale sarà possibile prendere una vera e propria "impronta digitale" dei batteri responsabili delle più gravi infezioni, al fine di poterli controllare nella loro eventuale diffusione sia ospedaliera sia comunitaria per attuare le più efficaci misure di prevenzione».

L'attività di ricerca verso che cosa è orientata?

«La nostra attività di ric[illegible] è focalizzata sullo studio e sul controllo delle infezioni ospedaliere, in collaborazione con la direzione sanitaria, col fine di mettere a punto efficaci strategie d'intervento nella lotta al fenomeno. Da parecchi anni è attivo nel nostro ospedale il Cio (Comitato per il controllo delle infezioni ospedaliere), uno dei primi ad essere istituito in Piemonte. Un altro settore di ricerca riguarda l'efficacia degli antibiotici in collaborazione con i diversi reparti dell'ospedale».

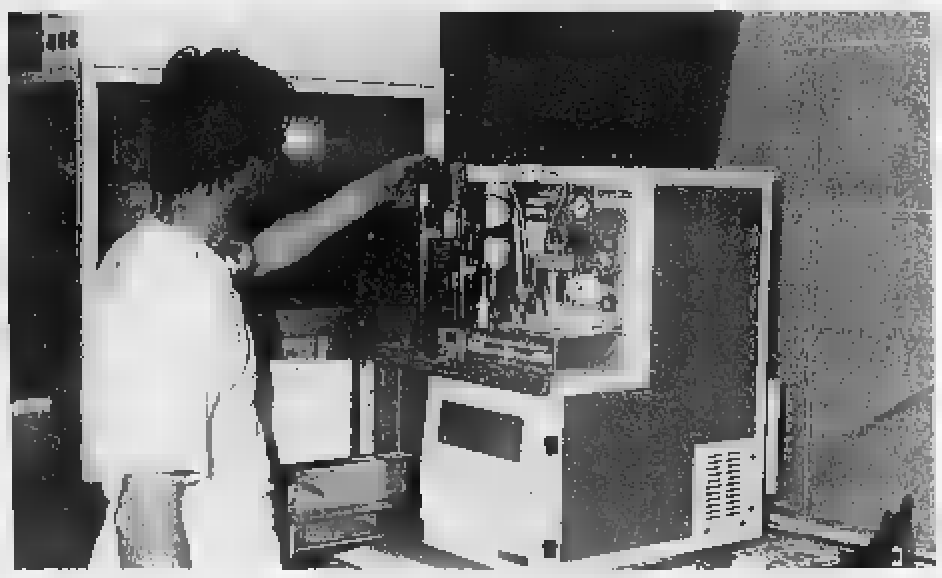




Sopra: il Riboprinter con cui è possibile «prendere le impronte» dei batteri

---

ANATOMIA PATOLOGICA



Il montavetrini utilizzato dai tecnici di Anatomia patologica. Qui è stato individuato, in collaborazione con l'Università, un virus che favorisce l'insorgenza del mesotelioma maligno della pleura

ALESSANDRIA

L'Anatomo-patologo è coinvolto anche nei programmi di screening di popolazione per la prevenzione secondaria (= diagnosi precoce) delle neoplasie. E' noto infatti a tutti il ruolo del Paptest e dell'agoaspirato dei noduli mammari (entrambi esaminati dall'Anatomo-patologo) nelle strategie di prevenzione dei tumori dell'utero e della mammella. Il direttore dell'Unità operativa autonoma di Anatomia patologica dell'Azienda ospedaliera, dottor PierGiacomo Betta, ci spiega quali sono le ultime novità.

Dottor Betta, circa la prevenzione del cancro del polmone, uno dei grandi killer della nostra società, a che punto siamo in termini di tecniche di screening?

«Lo screening per il cancro del polmone utilizzando le tecniche attualmente disponibili non è efficace per ridurre la mortalità dovuta a questa neoplasia. Infatti, le modificazioni morfologiche nelle cellule epiteliali dell'espettorato e l'esame radiologico standard del torace, anche se utili nell'individuare il singolo caso di neoplasia, non si [illegible] mai rivelati test sufficientemente sensibili per lo screening di massa del cancro del polmone. Tuttavia oggi esistono indagini di biologia molecolare che consentono di formulare una diagnosi molecolare di cancro del polmone anni prima della comparsa clinica del cancro stesso».

Il laboratorio di citogenetica e patologia molecolare dell'Unità operativa autonoma di Anatomia patologica è all'avanguardia internazionale nelle ricerche sul mesotelioma maligno della pleura.

Dottor Betta quali sono i risultati più recenti conseguiti in questo campo?

«Nel [illegible] di quest'anno gli studi sono stati soprattutto focalizzati sul ruolo, in aggiunta a quello dell'amianto, svolto dal virus SV40 nella insorgenza del mesotelioma. Materiale genico di questo virus era già stato dimostrato alcuni anni or sono in una percentuale del 50-60% dei casi di mesotelioma verificatisi nell'area casalese. Quest'anno siamo riusciti a dimostrare che la presenza di sequenze geniche di SV40 nelle cellule di mesotelioma rappresenta un fattore prognostico che accelera ulteriormente la progressione clinica già di per sé infausta di questa neoplasia. Altrettanto e forse anche di maggior rilievo sono i risultati di [illegible] recente ricerca svolta in collaborazione con il laboratorio di Biologia cellulare dell'Università "Amedeo Avogadro" diretto dal professor Gaudino. Questo studio ha chiarito almeno uno dei meccanismi biologici, attraverso il quale questo virus, anche se presente in poche copie, potrebbe indurre la trasformazione neoplastica delle cellule mesoteliali della pleura o del peritoneo. Queste evidenze sperimentali potrebbe forse aprire nuove strategie di intervento preventivo e terapeutico per una neoplasia al momento ancora non suscettibile ad alcuno dei trattamenti convenzionali».

SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE

ALESSANDRIA

Il Servizio trasfusionale (diretto dal dottor Piero Borzini) afferisce al Dipartimento di Ematologia e Medicina trasfusionale (diretto dal dottor Alessandro Levis), oltre a fornire sangue e suoi componenti ai pazienti che ne hanno bisogno, ha sviluppato settori collaterali di importanza strategica trasfusionale e trapiantologia (Laboratorio di tipizzazione tissutale) e di servizio (Centro di sorveglianza pazienti in terapia anticoagulante e laboratorio di coagulazione).

Dottor Borzini, che [illegible] sono gli emocomponenti e come avvengono la loro raccolta, lavorazione e distribuzione?

«Qui da noi vengono prodotti gli emocomponenti (sacche di sangue, piastrine e plasma) indispensabili all'attività clinica dei reparti. Impegna la maggior parte del personale per la preparazione degli emocomponenti e per le molteplici indagini; contempla inoltre la raccolta di sangue convenzionale, di plasma e di piastrine [illegible] tecniche di aferesi».

Che cos'è la tipizzazione tissutale?

«Per tipizzazione tissutale si intende la determinazione delle caratteristiche molecolari e genetiche che distinguono dal punto di vista biologico, un individuo dall'altro. Queste caratteristiche sono di fondamentale importanza nel campo dei trapianti d'organo, dei trapianti di midollo osseo, della trasfusione e delle indagini di paternità. Ricordiamo il Laboratorio di Tipizzazione tissutale dell'Azienda ospedaliera si pone tra i migliori a livello regionale. Alla fine di quest'anno il Laboratorio ha formalizzato la domanda di accreditamento internazionale Efi (European Foundation of Immunogenetics)».

Quali indagini vengono effettuate al Laboratorio di coagulazione?

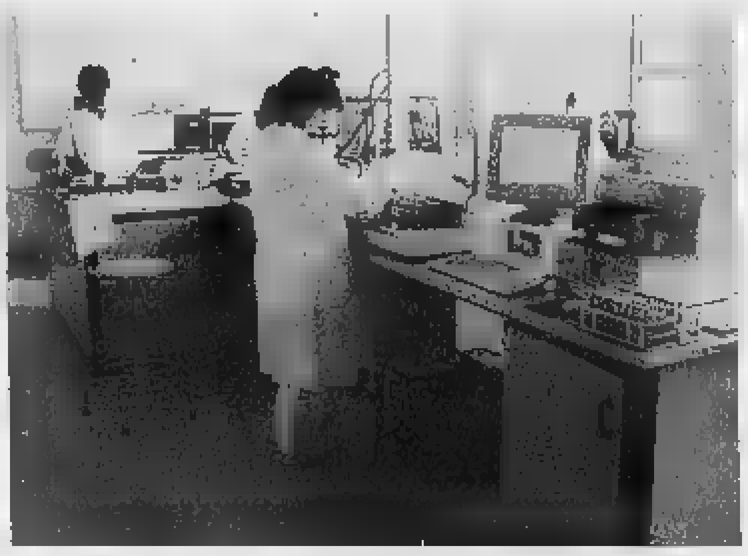
«Circa 24.000 esami [illegible] a supporto delle consulenze su complessi problemi coagulativi, trombotici e emorragici. Vengono eseguite indagini di funzionalità piastrinica che stanno acquisendo una rinnovata valenza diagnostica e che concorrono a migliorare la qualità della trasfusione di piastrine».

Cos'è la terapia anticoagulante e quali pazienti segue il Centro ad essa dedicato?

«Il Centro di sorveglianza pazienti in terapia anticoagulante orale segue circa 700 pazienti sottoposti a questa particolare terapia. Il dosaggio del farmaco anticoagulante deve essere controllato ogni 2-4 settimane: ciò viene fatto attraverso un attento monitoraggio periodico dei valori della coagulazione del sangue e un controllo clinico del paziente».

Cosa avviene nel Centro di Raccolta e congelamento delle cellule staminali?

«Vengono congelate le cellule staminali sane di pazienti che devono essere sottoposti al trapianto di midollo autologo. Si tratta di una procedura innovativa e qualificante a livello regionale ([illegible]te eseguita solo a Torino, Cuneo e Alessandria) che è stata avviata nel 1997 in collaborazione con la divisione di Ematologia. Sono stati trattati pazienti con varie malattie ematologiche; il numero dei pazienti curabili presso il nostro Ospedale con questo trattamento è in aumento».



Personale del Servizio Immunotrasfusionale al lavoro con campioni di sangue

Il sacerdote nell'omelia di Natale aveva lamentato il disagio sulle strade

Loazzolo, polemica sotto la neve

Botta e risposta tra il parroco e il sindaco

Filippo Larganà

LOAZZOLO

La neve natalizia non provoca disagi e polemiche solo nei grandi areoporti; qualche volta porta scompiglio anche nei tranquilli e piccoli centri della Langa.

E' il caso della curiosa querelle tra il sindaco di Loazzolo (paese a cavallo tra valle Bormida e valle Belbo), Giovanni Satragno, enotecnico, produttore vinicolo e presidente dell'Assomoscato; e don Claudio Barletta, giovane parroco del paese, «in forza» anche a San Leonardo di Canelli.

I fatti risalgono alla notte di Natale, tra il 24 e il 25 dicembre. Quella [illegible] quasi tutto il paese (oltre trecento abitanti), è riunito nella chiesa di Sant'Antonio Abate, per la tradizionale funzione di mezzanotte.

Fuori nevica già da ore. Don Claudio celebra la messa, [illegible] all'omelia, tra i richiami natalizi, «tira le orecchie» anche agli enti pubblici responsabili della viabilità.

Il sacerdote racconta di aver avuto difficoltà a risalire in auto la strada collinare che da Canelli, dove è viceparroco, conduce a Loazzolo, e invita gli amministratori pubblici ad [illegible] maggiore attenzione per gli abitanti dei paesi di Langa: «Sarebbe bastato qualche badilata in più di sale sulla strada» osserva.







La chiesa di Loazzolo. Il parroco don Claudio Barletta e il sindaco Giovanni Satragno, protagonisti della polemica

Dal fondo della chiesa il sindaco Satragno [illegible] il colpo e ieri, [illegible] lettera ai giornali, respinge al mittente le critiche fatte dal pulpito. «Don Barletta ha lanciato accuse senza che i diretti interessati potessero replicare - dice -. Già il 15 e il 23 dicembre il Comune aveva provveduto a spargere sabbia mista a sale sulle strade per prevenire il ghiaccio, e alle 16 del 24 mezzi della Provincia hanno sparso altro sale sulla provinciale 42 che conduce a Loazzolo».

Don Barletta butta acqua sul fuoco: «I miei appunti non erano indirizzati al Comune, ma ai responsabili della strada provinciale. Mentre raggiungevo, con qualche disagio, Loazzolo, mi sono chiesto infatti quanti problemi avrebbe dovuto affrontare un mezzo di soccorso per arrivare nella casa di un malato. Per questo ho voluto, senza volontà di far polemica, segnalare il fatto che in alcun modo, lo ribadisco, era riferito all'amministrazione comunale loazzolese».

In paese la polemica tra sindaco e parroco è al centro di battute ironiche: qualcuno tira in ballo Peppone e don Camillo, anche se qui la politica sembra non entrare; altri, prendendo spunto dal cognome del giovane «don», già parlano di «disfida di Barletta». L'augurio di molti è però che tra sacerdone e primo cittadino torni il sereno, magari davanti ad un bicchiere di Loazzolo doc, il [illegible] passito ottenuto da uve moscato di cui il centro langarolo è patria.

Cortemilia: nuova giunta per la Comunità montana

Ribaltone in Val Bormida con il «polo nelle Langhe»

Giuseppina Fiori

CORTEMILIA

Ribaltone nella Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» comprendente dodici Comuni: durante il Consiglio tenutosi l'altra [illegible] in municipio è stata approvata una mozione di sfiducia alla giunta, che ha portato alla nomina di un altro esecutivo. Il nuovo presidente è Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo, che subentra a Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia; vice Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone); assessori Angelo Bogliacino, Pierluigi Delmonte e Piero Montanaro. La mozione è stata approvata con 19 voti favorevoli, 3 contrari mentre 12 consiglieri, tra cui Veglio, hanno abbandonato l'aula (due gli assenti). Alla riunione ha assistito un folto pubblico. Il neo-presidente Claudio Bona commenta: «Abbiamo presentato la mozione di sfiducia "costruttiva" nella convinzione che la precedente giunta non fosse più in grado di rispondere alle esigenze della Comunità ed erano soprattutto i piccoli paesi a non sentirsi rappresentati. Diversi Comuni avevano già revocato l'adesione. Siamo in attesa che la Regione riformuli la legge in materia di Comunità montane, con la definizione dei nuovi ambiti territoriali».

La nuova giunta ha subito presentato il suo programma. Amaro il commento del presidente uscente, Giancarlo Veglio: «E' stata una operazione politica, che giudico completamente sbagliata, in quanto crea divisioni a danno del territorio. Sarebbe invece necessario essere uniti, al di là dei campanili, per ottenere dei risultati, [illegible] ha dimostrato la vicenda Acna. L'attuale giunta è inaccettabile: rappresenta appena il 35% del territorio [illegible] esclusi i due Comuni più grandi, Cortemilia e Saliceto». L'ex assessore Luciano Giri: «Non sono [illegible] argomenti per criticare l'ing. Veglio, sia per l'impegno profuso nel creare la Comunità, sia per il modo con cui l'ha gestita. Infatti, tutte le delibere, eccetto una, erano state votate all'unanimità». Aggiunge il sindaco di Torre Bormida, Cesare Canonica: «Il vero problema è venuto fuori con la formazione in Consiglio di un gruppo politicamente definito "polo nelle Langhe" che ha preso di mira il presidente e una parte degli assessori». La precedente giunta era stata costituita poco più di un anno fa. La spaccatura dell'altra sera è avvenuta dopo un periodo di tensioni e aspre polemiche.

[illegible] TRA SI' [illegible] AL CEBANO

Nella capitale dell'Alta Langa si torna a dibattere sulla collocazione di Murazzano in seno alle Comunità montane, a poco più di un anno dalla legge di riordino di questi enti territoriali. Fra i murazzanesi, il cui Consiglio comunale ha approvato la richiesta di riorganizzazione, ritenendo «non omogenea» la collocazione nella Comunità montana del Cebano, è stata avviata una raccolta di firme per chiedere, al contrario, di conservare l'appartenenza all'ente delle Valli Mongia Cevetta e Langa cebana. «Oltre trecento persone hanno sottoscritto la petizione del Comitato spontaneo - ha spiegato il portavoce Riccardo Bracco -. Nel rispetto del meritevole operato del sindaco, vogliamo far emergere una necessità per il bene del paese: permanere nell'ente di Ceva. Finchè Murazzano è dipeso da Bossolasco al nostro Comune è solo stato concesso un peso marginale». Il sindaco Giorgio Manfredi ha risposto: «Quella di cambiare collocazione è una scelta di omogeneità e promozione del territorio di Langa, non basata su problemi personali o legati a vicende del passato. Non vedo omogeneità con le valli Mongia e Cevetta». [p. s.]

Dogliani ripropone l'iniziativa di solidarietà

Cin cin di S. Silvestro per gli anziani soli

DOGLIANI

A San Silvestro gli anziani di Dogliani che rischiavano di rimanere da soli nella notte di festa, avranno la possibilità di brindare in compagnia allo scoccare della mezzanotte. L'iniziativa di solidarietà ideata dal Comune con i responsabili del progetto di assistenza «Un sole per chi è solo» e ai dirigenti dell'Ipab doglianese, ha avuto il [illegible] rodaggio lo scorso anno, mentre per il passaggio dal 2000 al 2001 gli organizzatori hanno realizzato il pienone delle adesioni. «Siamo già arrivati a ottantacinque partecipanti - dice entusiasta il primo cittadino Bernardino Chiappella -. Con gli ospiti dell'Ipab arriveremo a più di cento anziani ai quali cercheremo di non far sentire, per una sera, il peso della solitudine».

A partire dalla tarda serata del 31 dicembre numerosi volontari faranno il giro delle case nel Doglianese per «raccogliere» gli anziani e portarli nei locali dell'ex Ospedale Civico, dove si svolgerà la festa. Ad attenderli un menu per il cenone (tra cui [illegible] antipasti, trancio di pesce in carpione, ravioli, roastbeef) [illegible] da uno staff di cuoche guidate da Maresa Rolfo, l'allegria e musica delle «Raviole al vin» e tante altre sorprese. Una trentina di volontari e un buon numero di amministratori comunali daranno una mano e riaccompagneranno, a festa conclusa, gli ospiti alle rispettive abitazioni. A Dogliani l'associazionismo è una risorsa preziosa per molte iniziative, [illegible] dimostra l'alto numero di aderenti alla sezione dei Volontari del soccorso, fondamentali anche per la riuscita di questa iniziativa. Il presidente dell'Ipab Franco Vivaldo conosce i problemi degli anziani soli: «Il sorriso felice degli ospiti al centro di cure attente in una sera di festa è la gratificazione migliore per chi opera nel settore dell'assistenza».

Uno spirito solidaristico condiviso anche da paesi lontani, [illegible] città di Merano che, nel segno di un'amicizia [illegible] con le catastrofi alluvionali del '94, ha inviato al Comune, pochi giorni fa, quaranta stelle di Natale. L'amministrazione civica ha deciso a [illegible] volta di sistemarle nei locali dell'Ipab, dove si svolgerà la festa degli anziani soli. [r. s.]

ALBA, SARA' APERTA FINO AL 7 GENNAIO



Mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe

Grande afflusso di visitatori alla mostra dei presepi allestita nella chiesa di San Giuseppe ad Alba: inaugurata prima di Natale, sarà aperta fino al 7 gennaio e si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Presenta 55 presepi, tra cui spicca quello di Ortisei con personaggi in legno scolpiti a mano dagli artigiani della Val Gardena, a grandezza d'uomo. Gli altri sono in materiali vari: carta, pane, terracotta, pietre del Tanaro. Sono stati realizzati dalle scuole, dalle associazioni e dai borghi della Giostra delle cento torri. L'ingresso è libero, ma si raccolgono offerte da inviare ai bambini terremotati di Ceriana (Imperia) e per acquistare attrezzature destinate al parco giochi «Sobrino» di borgo Piave. Il 7 gennaio alle 16, premiazione di chi ha partecipato alla mostra, a cura di «Proteggere Insieme», che ha promosso l'iniziativa, e dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune. In occasione della mostra, è stato attivato per la prima volta in San Giuseppe il riscaldamento: la chiesa è stata allacciata alla rete del teleriscaldamento. [g. f.]

Appello del presidente

A Monesiglio l'Avis cerca una nuova sede

MONESIGLIO. L'Avis di Monesiglio cerca una sede per le proprie attività. L'appello del presidente Donatello Cerutti arriva [illegible] sione dell'assemblea di fine anno, quando si fanno i bilanci di un'attività che cresce per numero di donazioni e di soci, ma si porta dietro, da tre anni, il problema di una sede stabile. «E' sconfortante - dice il presidente dell'associazione della Val Bormida - elencare numeri positivi dell'associazione e poi chiedere con insistenza alle istituzioni un posto dove organizzare i prelievi in modo dignitoso. Quattro volte all'anno svolgiamo le nostre attività in una sala prelievo allestita con tre punti di raccolta da montare e smontare ogni volta, sottoponendo a rischi [illegible] indifferenti delicate apparecchiature sanitarie spostate frequentemente». L'Avis di Monesiglio, che attualmente trova accoglienza nei locali della Croce Rossa, è passata in tre anni da ventitrè donatori effettivi e 57 sacche prelevate ai cinquantanove donatori del 2000 e centodiciotto sacche raccolte. [r. s.]

IN BREVE

BRA

Due condannati per truffa ad autosalone

Il giudice monocratico Ugo De Crescienzo ha condannato Massimo Lezzi, 44 anni, a [illegible] di reclusione e duecentomila di multa, e Barbara Porsio (26), a 4 mesi e centomila di multa per truffa. Entrambi risiedono a Castell'Alfero. I due avevano acquistato un'auto nell'autosalone di Carlo Ravinale a Santa Vittoria d'Alba, pagando con un assegno protestato. [i. b.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza Denunciati dai carabinieri

Due automobilisti sorpresi a guidare in stato d'ebbrezza, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri che li hanno anche segnalati alla Prefettura. Sono T. M. (28 anni), di Pocapaglia, e il marocchino [illegible] B. (27 anni): [illegible] stati controllati, rispettivamente, in [illegible] Europa e in [illegible] Nino Bixio. [g. f.]

[illegible]

Leader Proteggere Insieme oggi a Roma per il Giubileo

Il presidente dell'associazione Proteggere Insieme, Roberto Cerrato, sarà oggi a Roma per rappresentare i volontari [illegible] Protezione civile al Giubileo. Roberto Cerrato, accompagnato dal figlio Alberto, di [illegible] anni, leggerà un intervento in piazza San Pietro alle 11, in occasione del Giubileo della Protezione civile e dei vigili del fuoco. [g. f.]

ALBA

Gli auguri del sindaco alle forze dell'ordine

Domani, in piazza del Duomo (ore 18), il sindaco Giuseppe Rossetto porgerà gli auguri alle forze dell'ordine: carabinieri, Guardia di finanza, polizia penitenziaria, corpo forestale dello Stato, vigili urbani e del fuoco, Cri. I vari corpi saranno presenti con alcuni dei loro mezzi. [g. f.]

BARBARESCO

Campagna del Comune «Adotta un cane»

Il Comune ha lanciato la campagna «Adotta un cane». Agli abitanti di Barbaresco che adotteranno un quattrozampe ospitato al canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba, convenzionato con il Comune, l'amministrazione concederà un incentivo di 400 mila lire (l'amministrazione comunale dal canto suo risparmierà il contributo per il mantenimento al canile dei cani a suo carico). Ogni famiglia potrà adottare [illegible] animale. [g. f.]

Protagoniste le produzioni della «Giovanni Rosso» e «La casa in collina»

Messaggeri del vino in Svizzera

Successo per due aziende di Canelli e Serralunga

SERRALUNGA

Due aziende agricole, la «Giovanni Rosso» di Serralunga e «La casa in collina» di Canelli, sono state protagoniste in Svizzera dal 10 al 14 dicembre scorso. Dopo avere fatto visita a numerosi clienti nella Svizzera italiana, hanno partecipato a una due giorni di degustazione all'agenzia di importazione «Romanens» di Ginevra, distributore esclusivo per la Svizzera francese delle due aziende con altri produttori francesi, spagnoli, toscani e cileni. Oltre al grande successo per il barolo «Cerretta» 1996 e il moscato d'Asti «Cà du giaj» 2000, si è registrato il notevole interesse per il dolcetto d'Alba 1999 «Le [illegible] vigne» e il Gavi di Gavi.



Da sinistra Giancarlo Amerio, lo chef Pasquale De Paola e Davide Rosso

Le due aziende collaborano sul piano commerciale e, nell'ottica di sviluppo dei mercati esteri, sono in programma, oltre alle varie fiere internazionali, frequenti viaggi all'estero per promuovere i vini. L'azienda agricola «Giovanni Rosso» di Serralunga (area barolo) è produttrice di vino barolo, dolcetto d'Alba e barbera d'Alba (red wines). Titolare è Davide Rosso.

«La casa in collina» (area moscato d'Asti) è produttrice di moscato d'Asti, Cortese Alto Monferrato e Gavi di Gavi (white wines). Titolare è Luciano Amerio, direttore Giancarlo Amerio. [g. fa.]

In aiuto a casalese affetta da strano male

Dalla lettera a O.d.B. una «gara» di rimedi

CASALE. E' bastata una lettera-appello pubblicata nella rubrica di Oreste del Buono: «Mia moglie soffre di una strana malattia: una sorta di senso di soffocamento dovuto al fatto che il muco non si incanala nel modo corretto. Tutto questo le provoca uno stato di prostrazione identificato come depressione. Qualcuno dei lettori può indicarmi come curarla?» Decine di persone da tutta Italia hanno risposto, molti telefonando in redazione.

Ognuno con la sua «ricetta», la sua esperienza da raccontare, la sua voglia di aiutare. C'era chi consigliava cliniche in Svizzera e chi rimedi a base di erbe; chi puntava su terapie psicologiche e chi su cure «innovative».

«Siamo grati a tutti coloro che si sono dimostrati così solidali - dice Fernanda Cavallera D'Alessandro, la donna che soffre del disturbo -. Devo ammettere che almeno psicologicamente mi ha fatto sentire meglio. Ho fiducia e speranza. Abbiamo già richiamato tutte le persone che sono state tanto gentili con noi e abbiamo annotato i loro suggerimenti. E' difficile contattare i medici in questo periodo, ma lo faremo quanto prima. Questa generosità mi ha dato coraggio». E' nato un circuito di reciproca solidarietà che induce Fernanda Cavallera a dire: «Spero proprio di farcela». [a. m.]

Sostegno garantito a piccola disabile

Battaglie di un papà sui diritti della figlia

FARIGLIANO. «E' un caso che voglio rendere noto perché sappiamo che ci sono molti genitori che vivono questi problemi». Marco Gambera, farriglianese, 30 anni, titolare di un'avviata azienda sulla Fondovalle Tanaro, ha il volto tirato e la determinazione di un papà preoccupato per i diritti di una bimba meno fortunata degli altri coetanei. La figlia di tre anni e mezzo, cerebrolesa dalla nascita, ha rischiato, alla Materna, di rimanere senza l'insegnante di sostegno, riuscita a instaurare relazioni prima insperate. «Fra legittime richieste sindacali di un docente in maternità e [illegible] supplenze, durante quest'anno scolastico a mia figlia sarebbe venuto a mancare un supporto di assistenza fondamentale per la sua crescita emotiva. Capisco le esigenze degli insegnanti, capisco meno una burocrazia insensibile e i ritardi ingiustificati nell'assegnazione delle cattedre, ma quello che rimane insopportabile è la negazione del diritto all'assistenza continuativa dei bambini disabili».

Il fariglianese ha minacciato proteste eclatanti. Poi, in accordo con la direzione scolastica di Dogliani e i docenti, una soluzione è stata trovata. La bimba terminerà l'anno con la stessa insegnante di sostegno. «Non voglio [illegible] diritti agli insegnanti - conclude il papà -. Spero solo che il prossimo anno scolastico non ci si ritrovi con gli stessi problemi». [r. s.]


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
CASALE M.TO STR. VALENZA 4H
ALESSANDRIA VIA
TELEFONO 0131 28.60.21
TORTONA S.S. VIA 37/A
TELEFONO 89.44.32
OVADA VIA MOLARE 75/F
ALBA

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi [illegible] seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche [illegible] Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico Martinet
AOSTA

Si chiama vento di caduta, arriva di solito a dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, si comprime e si scalda. [illegible] il più temuto dagli operatori turistici perché [illegible] mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, [illegible] in questo fine anno dei «miracoli» per il turi[illegible] dello sci, il «terribile» fhoen è «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non serve agli appassionati delle discesa [illegible] del fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, [illegible] in ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare di record per l'industria dello sci. La neve è arrivata a novembre, [illegible] tornata a Natale, gli impianti funzionano [illegible] pieno ritmo, aprono anche quelli che di solito dovevano aspettare [illegible] maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto esaurito» [illegible] i passaggi degli sciatori si contano a blocchi di migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più un posto. Le nubi di un timore per [illegible] crisi turistica so[illegible] state spazzate via dagli arrivi m[illegible]sicci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare non si è vista. Forse [illegible] stata frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva di dover fare code sulle strade, [illegible] dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato [illegible] [illegible] giorno».

Dal 27 un fiume di [illegible] ha raggiunto la Valle. Più di ottantamila persone e per il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci è tornato di moda. La più grande delle promozioni [illegible] proprio la [illegible] Prima dell'arrivo del fhoen le temperature sono precipitate anche [illegible] meno [illegible] sulle piste [illegible] i cannoni della neve hanno potuto sparare e aggiungere [illegible] manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera si ripete la grande fiaccolata aperta a tutti che [illegible] [illegible] [illegible] aveva attirato mille sciatori. A far da apripista le giacche rosse dei maestri [illegible] sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata la presidente d'Irlanda proprio per una vacanza di sci, la neve raggiunge i 280 centimetri. [illegible] le piste sono innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine e Chamois, conca che da sempre [illegible] bandito le auto. Nel comprensorio [illegible] Monterosaski è stato aperto da due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata una seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la [illegible] di Pila, alle spalle di Aosta, [illegible] per chi ama i panorami ampi c'è il comprensorio ai confini con la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, la cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, è riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

IL BOLLETTINO [illegible] NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	70	280
CHAMPORCHER	60	[illegible]
COGNE	30	70
COURMAYEUR	[illegible]	120
LA THUILE	[illegible]	[illegible]
MONTEROSA SKI	40	150
ST-RHEMY-CREVACOL	40	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' [illegible]	[illegible]	[illegible]
SAN GIACOMO	50	[illegible]
MACUGNAGA	40	300
DOMOBIANCA	40	120
ALAGNA	70	100
SCOPELLO ALPE DI MERA	50	90



[illegible] sulle piste [illegible] Monterosaski, [illegible] [illegible] aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo
LIMONE

Una qualità eccellente, unita a neve abbondante e ben battuta, investimenti mirati [illegible] migliorare [illegible] situazione a [illegible] e in quota e una buona gamma [illegible] sconti. La «Granda» sciistica [illegible] in grado di accontentare lo sportivo già allenato e sicuro, ma anche principianti [illegible] famiglie: una [illegible] naturale [illegible] dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa [illegible] divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che non temono confronti.

Tutto questo [illegible] due innovative tessere di riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, se sfruttate a dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve e dell'agenzia Atl.

A guidare [illegible] panorama delle stazioni più all'avanguardia, ci [illegible] la Riserva Bianca [illegible] Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso [illegible] Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la [illegible]nquilla Lurisia. In altre aree, ottimo innevamento a Entracque e Argentera; in Valle Varaita ci [illegible] Pontechianale e Sampeyre; Crissolo [illegible] Pian Regina, Rucas di Bagnolo [illegible], [illegible] giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» come Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo [illegible] [illegible] «perla» del Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni e funzionali, da Festiona [illegible] Bergemolo [illegible] Demonte a Bagni di Vinadio; [illegible] Entracque alla Panice di Limone [illegible] a San Bartolomeo di Chiusa Pesio e Chiappi di Castelmagno; da Valmala [illegible] tutte le Valli Varaita e Po. Sempre in attesa che [illegible] Valle Maira risolva le sue polemiche e apra i [illegible] km di piste bianche.

[illegible] nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole ma un buon afflusso di sciatori e curiosi, ieri, per il debutto della nuova telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello della stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è [illegible] primo tratto del collegamento con la Valle d'Aosta (precisa[illegible] con le [illegible]lli di Gressoney e Champoluc) che sarà pronto entro 4-5 [illegible] e darà vita [illegible] [illegible] dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo [illegible] piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i [illegible] [illegible] [illegible] locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per il weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani [illegible] tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo [illegible] alpino [illegible] aperte Alagna-Wold [illegible] Scopello Alpe [illegible] Mera. Gli appassionati del fondo hanno [illegible] tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. [i. fo.]

Tre metri al [illegible] Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la neve [illegible] mattina nelle valli dell'Ossola, salutando con larghi fiocchi gli ultimi turisti in arrivo per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi e case di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno nel segno dello sci. La precipitazione [illegible] ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta con l'intera gamma dei tracciati, garantita da quaranta centimetri [illegible] [illegible] in paese [illegible] più di tre al monte Moro, altezza record [illegible] Piemonte. A Domobianca il manto spazia dai 40 centimetri del Lusentino [illegible] 120 del Moncucco. Supera i [illegible] metri e [illegible] a San Domenico Nave, la stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai 2 metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra [illegible] metro [illegible] mezzo e i due all'Alpe Devero, nel cuore del parco naturale [illegible] anche [illegible] Formazza. (p. ben.)

Atteso domani in città verso le 16: sarà l'ospite d'onore della lunga notte

Pezzali, fuga per Capodanno

Breve break alla registrazione del nuovo cd

ALESSANDRIA

Per il concerto di domani sera, in piazza Garibaldi, [illegible] Pezzali e gli 883 si sono presi [illegible] pausa dalle registrazioni del [illegible] album, la cui uscita - [illegible] lancio europeo - è annunciata per la prossima primavera.

Dopo l'esibizione in città il gruppo tornerà in sala: le prossi[illegible] date saranno in febbraio, ma in Germania, dove è previsto un minitour. Sul mercato tedesco [illegible] stata infatti immessa una compilation dal titolo «Mille grazie», con tanti classici del gruppo remixati e alcune canzoni dell'ultimo album.

Ad Alessandria gli [illegible] sono attesi domani, [illegible] le 16; intorno a quell'ora è previsto un soundcheck. Ieri Pezzali era irrintracciabile: «E' sigillato [illegible] studio - spiegava un'addetta della Trident Agency -: c'è stato qualche problema tecnico e per il concerto di Alessandria Max, che [illegible] [illegible] perfezionista, vuole [illegible] sicuro che fili tutto liscio».

Intanto sulla comunità virtuale «883 network» [illegible] moltipli[illegible] i messaggi dei fans: un susseguirsi di appuntamenti che lasciano presagire come la città sarà invasa dai giovanissimi estimatori di Pezzali e della sua musica.



Max Pezzali: dai giovanissimi fans dei primi tempi è passato a un pubblico più maturo

In verità gli 883 non sono più, [illegible] anni fa, un gruppo da teen-ager: chi è stato all'apertura del tour estivo, all'Idropark Fila di Milano, avrà rilevato che la maggioranza delle persone era tra i 25 e i 35 anni, [illegible] tutti cantavano a squarciagola le canzoni, conoscendone le parole [illegible] memoria.

Ad Alessandria non ci saranno le scenografie ispirate alle Hawaii, che hanno caratterizzato il «Grazie mille tour»: tavole da surf griffate 883 ai lati del palco, cabine, sdraio, ombrelloni, sabbia vera e palme finte sarebbero fuori luogo [illegible] questo tempo. Ma la scaletta non varierà di molto rispetto ai concerti estivi, con largo spazio ai brani dell'ultimo disco nella prima parte e i «classici» nella seconda, dopo il brindisi di mezzanotte.

Anche la band d'accompagnamento sarà la stessa, [illegible] colleghi e amici di sempre [illegible] Max Pezzali. Oltre a Daniele Moretto alla tromba ci [illegible] Michele Monestiroli ai sassofoni, Matteo Salvadori alla chitarra, Claudio Borrelli alle percussioni, Matteo Bassi al basso, Alberto Tafuri alle tastiere, Eugenio Mori alla batteria [illegible] Fabrizio Frigeni alla chitarra.

L'utilizzo di maxi schermi dovrebbe permettere inoltre alla gente di seguire l'evento al meglio: facile prevedere che i fedelissimi del gruppo si daran[illegible] appuntamento ben prima delle 22, quando il dj di Rtl Federico l'Olandese volante lascerà il palco alla band per [illegible] concerto. Ma anche chi non avrà l'assillo di conquistarsi un posto in prima fila potrà comunque gustarsi la musica più da lontano e contemplare [illegible] immagini [illegible] [illegible] fosse [illegible] ridosso del palco. [b. v.]

Ci sono altre feste in piazza

Gospel ad Acqui e si balla a Voghera

Se per [illegible] Capodanno Alessandria fa le cose [illegible] grande, **Acqui Terme** non vuole essere da [illegible]: fervono da ieri in piazza Italia, i preparativi per il concerto di capodanno organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con la Music Works.

Sul grande palco allestito vicino alla fontana delle Ninfe, saranno di [illegible] [illegible] Louisiana Gospel Choir ed i Terrible Friends del chitarrista astigiano Simone Boffa, mentre *guest star* della serata sarà la cantante di colore Kay Foster Jackson, [illegible] [illegible] solista dei Burning Bush. Una serata caratterizzata dal calore dei canti Spirituals [illegible] dal ritmo incalzante del funky.

Il concerto comincerà alle 23, mentre allo scoccare della mezzanotte si brinderà con il brachetto d'Acqui docg accompagnato da panettone [illegible] amaretti, [illegible] tanto di spettacolo piro[illegible]. «Abbiamo voluto fare qualcosa di diverso per evidenziare aspetti legati alla spiritualità ed all'amicizia - spiega l'assessore Alberto Garbarino - [illegible] proiettare la nostra città nel terzo millennio che sarà caratterizzato dal rilancio del settore turistico termale e dell'intera economia dell'Acquese».

La manifestazione avrà anche [illegible] significato politico e sociale, vista la presenza di numerosi artisti [illegible] colore: «Con Green Millennium II - sottolinea il sindaco Bosio - vogliamo sfatare lo stereotipo del leghista rozzo, con un bernoccolo verde in testa [illegible] chiuso al confronto culturale con realtà dell'altra parte del mondo, attraverso uno scambio di culture nel rispetto dei ruoli».

A **Valenza** il Centro comunale di cultura ha organizzato per domani in piazza XXXI Martiri una serata [illegible] l'orchestra di liscio [illegible] fisarmonicista Daniele Cordani, con dieci componen[illegible] tra [illegible] quattro fiati. Il brindisi a mezzanotte sarà sulle note di «Amapola».

Sempre su iniziativa del Comune, a **Voghera** ci sarà un inedito capodanno con squali [illegible] pesci tropicali, sotto il tendone riscaldato del «Circo acquati[illegible]», trasformato per l'occasione in una pista [illegible] ballo. Protagonisti della serata l'alessandrino Antonio Lopane [illegible] i vogheresi Lele Baiardi [illegible] Mary Montesano in uno show a cui partecipa anche il deejay triestino Arles. L'ingresso sarà libero [illegible] partire dalle ore 22 e lo spettacolo proseguirà sino all'alba. Dietro [illegible] palco, ben visibile, spiccherà una grande vasca ampia quattro metri per sei, colma di pescecani.

Il maxi tendone è all'interno dell'area Fermi, proprio di fron[illegible] alla piscina comunale, sulla strada che dalla periferia di Voghera porta a Tortona. Nella stessa [illegible] funzionerà un impianto di pattinaggio [illegible] ghiaccio che rimarrà aperto per tutta la notte. Per partecipare non occorre prenotazione [illegible] neppure il pagamento di biglietto d'ingresso. E a mezzanotte, anche il rituale brindisi con spumante [illegible] panettone.

Per chi preferisce i valzer [illegible] Strauss, sempre a Voghera, do[illegible] (alle 16,30) ci sarà un concerto nel teatro San Rocco [illegible] via Emilia, vicino a piazza Meardi. L'ingresso è libero.

Ad eseguire le tradizionali [illegible] viennesi sarà l'orchestra filarmonica romena di Craiova, diretta da Salvatore Silvestro.



Kay Foster Jackson canterà ad Acqui

Si tratta dell'ultimo appuntamento inserito nel cartellone del primo festival internazionale sinfonico lirico che ha ottenu[illegible] un notevole successo (oltre 6000 spettatori complessivi, a tutt'oggi).

I valzer di Strauss [illegible] ormai una sorta di appuntamento fisso per la fine e per l'inizio di ogni anno. Per il concerto [illegible] oggi, il programma prevede «Voci di primavera», «Trish-Trash», «Rose del sud», «Pizzicato», «Kaiser», «Alla caccia», l'overture de il «Pipistrello», «Fauer Fest», «Egipter March». Per concludere i capolavori più famosi: «Sul bel Danubio blu» e «Radetsky March». [r. al.]

Questa sera nei locali musica dal liscio al rythm'n'blues

Dal rock dei Night Train alla dance dei Monkey

[illegible] Al centro d'incontro Galimberti di via Pochettini serata danzante [illegible] dj Sergio. Alla Soms del Cristo serata danzante con l'orchestra Gli Indimenticabili; in quella di Valle San Bartolomeo si balla invece domani [illegible] i Langaroli. Al Rokery di Ventolina si esibisce la cover band Scomunica del cantante Moreno Del Signo[illegible].

ACQUI TERME. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Omar; nelle altre sale [illegible] dj Jean Marie e la dj Susy [illegible] animazione di Silvia e gli Horse Brothers. Si balla con gli Scacciapensieri al dancing Gianduja.

BOSCO [illegible]. Al Master si balla con i dj Andrea il Conte [illegible] Steve: musica commerciale.

[illegible]. All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub serata [illegible] karaoke. All'Eternit si balla [illegible] liscio con Lela e i Matadores, [illegible] alla Virtus ancora in pista con i Leoni del Liscio. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, [illegible] dal vivo con i Graffito.

[illegible]. Gli Axia, trascinante rock cover band di Pavia, si esibiscono al Thunder Road. Sono Dando (voce solista), Ligio (chitarra e cori), Robi (basso), Ian (batteria) e Pippo (tastiere).

[illegible]. All'Omnia club nel Golden ball musica house e commerciale con i dj M[illegible]l e Giorgino. Nel twist privè happy music e revival by Dr. Alex e Luciano Tirelli.

[illegible] MONFERRATO. Al Mephisto café, rock Anni '70 con i biellesi Night Train del chitarrista Emanuele Fizzotti (diplomato al Git di Los Angeles), già componente dei Rovers, tribute band dei Led Zeppelin.

OTTIGLIO. Al Nuovo Caffè Novecento di via Marconi musica dal vivo con la cover band Capolinea.

[illegible]. Un vasto repertorio soul e rythm'n'blues viene proposto da Sciaffolazzi al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Ricky Show.

STAZZANO. Al Planet suonano gli Energia Libera.

TAGLIOLO. Danze con l'orchestra Pieralda e i Cardinal al dancing Le Terrazze.

[illegible]. Suona il gruppo mila[illegible] Doras Band (genere funky dance) al Docks, che apre alle 20,30 con servizio bar e dinner; dopo la musica dal vivo si prosegue con la selezione del [illegible] André.

[illegible]. Il Festival del blues «Dal Mississippi al Po», promosso da Cristiano Cova, titolare del Covhause di strada Pavia 8, si conclude stasera [illegible] l'esibizione dei Mississippi Burnin'. Anche stasera, [illegible] seguito dello straordinario successo incontrato dalla manifestazione, l'ingresso è libero. Liscio stasera al Valentia con [illegible] pianista Juliano Cavicchi e la sua orchestra.



Gli Energia Libera si esibiscono questo [illegible] [illegible] Planet.Rock di Stazzano

[illegible] Suonano i Monkey Funky al Cowboys Guest Ranch [illegible] la loro grande capacità di creare atmosfera di divertimento ed energia tra il pubbli[illegible]. In repertorio hanno brani di Stevie Wonder, Incognito, Earth, Wind'n'Fire, Jamiroquai. Line up: Paolo Saraceno, batteria; Manuel Favaro, basso [illegible] voce; Gege Picollo, chitarra [illegible] voce; Simona Baraldo [illegible] Ricky, [illegible] soliste; Andrea Girbaudo, tastiere e voce; Cristiano Tibaldi, fiati.

A cura di [illegible]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 16,10-18,10-20,10-22,30 L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Pokémon 2 Ore 16-18.
La verità nascosta Ore 20-22,30.
[illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 15,30-17,45-20-22,20. L. 12.[illegible]

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Criminali da strapazzo
di [illegible] Woody Allen con H. Grant
[illegible]-18-20,15-22,30 L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Body Guards
con M. Boldi e C. de Sica
Ore 16-18-20-22,30 L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-[illegible] 112
A ruota libera
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Unbreakable - Il predestinato
con [illegible]
Ore 16,15-18,15-20,15-22,25. L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
La verità nascosta
[illegible] R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 15,30-17,40-19,50-22,30 L. 12.000

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131 - 349.[illegible]
Galline in fuga
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/8000

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.400
Dinosauri Ore 15-17
Body guards
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Dinosauri
[illegible] 20,30-22,30. L. 10.000/7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/8000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
[illegible] se sono felice
[illegible], [illegible] e Giacomo
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452 081
Body guards
con M. Boldi e C. de Sica
Ore 15,30-17,45-20,10-22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Autunno a New York
[illegible] 15,50-18-20,10-22,30. L. [illegible]

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Chiuso

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Dinosauri
Ore 15-16,30-18,30.
Body guards
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/10.000

SOCIALE. [illegible] 0141-701.496
Autumn in New York
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30 [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Criminali da strapazzo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Galline in fuga
Ore 20,15-22,30. L. [illegible].000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Pokémon 2 Ore 14
La verità nascosta
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiedimi se sono felice
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Chiedimi se sono felice
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
Ore 20,15-22,15. L. 10.000/7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Trappola criminale
Ore 21,15. L. 8000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.325
Chiedimi se sono felice
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[illegible]
Autunno a New York
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000

[illegible]

CineTeatro **SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
Pokémon 2 Ore 15,30-17,30
La verità nascosta Ore 20-22,20
L. 12.000

[illegible]

[illegible]ECCHIO. Tel. 0383-648.124
Chiedimi se sono felice
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ACTOR'S [illegible] [illegible] [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** [illegible] 10,30; 15. [illegible] **d'atmos[illegible]** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista.** Vietato min. 14. Or.: 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; [illegible],35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses.** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano [illegible]ny.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi T[illegible].

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.

FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Bodyguards.** Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,20; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING via [illegible]1, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20; [illegible] 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.

[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17,30. **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fiumi di porpora.** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 14. Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

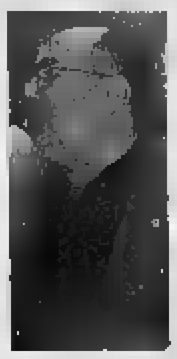
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli [illegible] il giallo comico **Fortebi Follia** regia G [illegible] con A. Barul, R. Bongiovanni, S. Bruna, C. [illegible], Ruth e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768 www.teatrogioiello.it

Castellania invasa nel 2000 da migliaia di studenti. Il 2 gennaio messa e celebrazione

Gite scolastiche al museo di Coppi

Il «mito» vive ancora 41 anni dopo la morte





Una [illegible] foto storiche di Fausto Coppi impegnato sulle vette del Giro d'Italia. A sinistra Giancarlo Armano fulcro dell'attività promozionale al centro [illegible] documentazione [illegible] Castellania

Ettore Piraccini

CASTELLANIA

Martedì [illegible] gennaio ricorrerà [illegible] 41° anniversario della scomparsa di Fausto Coppi e si rinnoverà a Castellania l'appuntamento solenne, con tanti sportivi in pellegrinaggio per ricordare quel ragazzo fragile [illegible] fortissimo, che un giorno partì in bicicletta da [illegible] paesino arrampicato sulle colline del Tortonese e conquistò il mondo: «Il ragazzo più forte di tutti - scrisse Orio Vergani - sostenuto da un'energia quasi magica, una forza da racconto delle fate». Il programma della manifestazione è scarno, proprio per lasciare spazio a ricordi e ad aneddoti: alle 10,30, presso il tempietto votivo di Fausto e Serse Coppi, sarà celebrata la messa di suffragio. Al termine Giancarlo Armano, gran animatore del Centro documentazione, consegnerà i premi intitolati a Coppi, Cuniolo e Borasi a persone ed enti che hanno contribuito negli anni a tener viva la memoria [illegible] campionissimo. Tra i destinatari dei premi figurano la Provincia, la Cantina sociale di Tortona, la Comunità montana, il Cai, La Stampa, il Coni provinciale, il pittore Teresio Ferrari e numerose altre personalità.

Intanto, si tirano le [illegible] dell'intensa attività svolta in un'annata che ha confermato come il mito del Campionissimo è più che [illegible] diffuso: il registro del Centro di documentazione ha registrato le firme di oltre [illegible] visitatori. La mostra permanente su Coppi si è arricchita di altri preziosi cimeli: la maglia [illegible] del Giro 1947 donata da Gino Bailo, quella di Ivan Basso, campione mondiale Under [illegible] nel 1988, il primo telaio della bicicletta che Luigi Malabrocca e Rocco Danesini (gregari di Coppi) costruirono nella loro fabbrica «Vinus» a Tortona in via S. Marziano, la bici di Cuniolo (1906) e la «Fiorelli» che fu di Coppi a fine carriera.

La mostra itinerante, invece, Giancarlo Armano l'ha portata con [illegible] in provincia che fuori: [illegible] intitolata «Una finestra sul mito» ed è stata esposta ad Alessandria a Palazzo Guasco, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua a Tortona, a Palazzo Dellepiane di Novi, al Centro federale di Brallo di Pregola e soprattutto nell'aula magna dell'università di Forlì, dove ha destato autentico entusiasmo ed è stata visitata da migliaia di sportivi di tutte le età. E' stato inoltre confermato che Castellania - insieme alle Torri di S. Alosio ed al museo Sacco di Villaromagnano - fa parte del circuito di gite scolastiche organizzate anche lontano dalla zona: l'ultimo circolo didattico a confermarlo è stato quello di Bassano del Grappa. Il [illegible] di Coppi, insomma, continua a rinnovarsi.

[illegible] I NUMERI DEL DUEMILA PROMUOVONO A PIENI VOTI L'UDACE

Anche nel 2000 l'attività dell'Udace, l'associazione che raggruppa ciclisti e club amatoriali, è stata straordinariamente prolifica e ha confermato la validità [illegible] scelte compiute dal direttivo presieduto da Gianni Gallinaro.

La parola alle cifre, che testimoniano [illegible] eloquenza l'importanza di questo movimento. I tesserati sono 820, un piccolo esercito che ogni domenica dà il meglio di sè sulle strade della provincia. Le gare [illegible] state 42 per cadetti, junior e senior, con un totale di 2966 iscritti; [illegible] per veterani, gentleman e supergentleman (2507 partecipanti). Nelle due categorie [illegible] stati percorsi rispettivamente 3610 km alla media di 42,025 e 3241 km alla media di 40,260.

I campioni di ciascuna categoria sono: tra i Cadetti, Fran[illegible] Alghisi della Rivanazzanese; Junior, Silvano Bottarelli (Rivanazzanese); Senior, Fede[illegible] Della Latta (Borghetto Robba); Veterani, Roberto Galli (Bike Fun Santangelo); Gentleman, Roberto Gnoatto (Bike Fun Santangelo Sonaglio); Supergentleman, Gian Rino Barbieri (Rivanazzanese). La classifica per club vede in testa il Gs Bike Fun Santangelo Re Mida con 762 punti, seguito da Gc Rivanzzanese (544), Gs Borghetto (461), Gs Cartosio Bike (209), Gs Fornasari Auto Pozzo[illegible] (174), Gs Pc Valenza (105), Gs Cicli Guizzardi (101), Gs Cicli Bicicultura (72), Gs Moda Bici (34), Gs Amatori ciclisti Derthona (31), Bici club Cinghiale (27), Mtb I Bric (23), Pedale Frugarolese (21), Ceramiche Sonaglio (18), Vc Valenza (11), Gs Carturan (10), Gs Silvanese (8).

Nella specialità della mountain bike, che è in continua [illegible] ed è praticata anche da ex campioni del ciclocross, sono state disputate 28 [illegible] per un totale [illegible] 952 km, alla media di 19,468, con la partecipazione record di 1938 atleti. La classifica per società vede [illegible] comando il Dlf Alessandria con 292 punti; secondo posto per il Gc Alessandrino (206); terzo il Pool. Candiotto (203); quarto il Gs Mobili Pivetta (166); quinto il Gs Mobili Arzani (158). [r. c.]

L'Alplast schiera gli Under 21

Alla corte del ds novese Subbrero una «pattuglia» di talenti italiani

NOVI LIGURE

Per il 2001 l'Alplast Olmo Città del Ciclismo sceglie la «linea verde», anche perché obbligata [illegible] regolamento della Federazione. E' stata introdotta la categoria dei dilettanti Under 21, mentre gli Under 23 correranno unicamente gare internazionali. Addio, dunque, a questi ultimi e largo ai giovani, per farli crescere: questa è la nuova filosofia della compagine che sarà sempre diretta da Massimo Subbrero. «Inizierà un periodo di transizione – spiega Subbrero –: lavoreremo in prospettiva futura e se avremo visto giusto, raccoglieremo i primi risultati fra [illegible] anni. Nel 2001 saremo la squadra con l'età media più bassa in Piemonte». Gli stranieri che tante vittorie avevano portato alla società novese sono passati a formazioni toscane e venete, mentre fra gli italiani, alcuni hanno [illegible] to l'attività e [illegible] approdati ad altri gruppi sportivi.

La squadra dell'Alplast è già al completo: sono stati ingaggiati undici corridori, al primo o al secondo anno fra i dilettanti, che hanno già iniziato la preparazione. Gli unici due confermati della formazione dell'anno scorso sono Simone Roveyaz, valdostano, scalatore, e Daniele Lanfranco, di Savigliano, corridore completo. Tra i nuovi arrivi c'è un alessandrino, l'unico elemento originario della provincia (è di Solero): si chiama Marco Conti, al secondo anno tra i dilettanti, ed è un passista.

«Tutti gli altri provengono – [illegible] Subbrero – da altre località del Piemonte, da Liguria e Lombardia». Sono Davide Ferraris, di Viarigi, passista; Valter Galliussi, di Sant'Olcese, scalatore; Alessandro Guazzardi, di Lomello, passista; Denis Maggiorotto, Villastellone, scalatore; Enrico Pastorino, Masone, scalatore; Guido Possetto, Paesana, velocista; Matteo Stacchetti, Aosta, passista; Federico Vola, Cuneo, passista. La prima [illegible] della stagione sarà il 4 marzo a Lissone. [m. pu.]

GRIGI

In mattinata l'amichevole contro la squadra Berretti

Chiusura d'anno con un'amichevole al campo Michelin per i grigi, che oggi alle 11 si misurano con la formazione Berretti. Intanto, non ci [illegible] novità sul fronte societario anche se la nuova cordata vuole stringere i tempi e incontrare Aldo e Roberto Spinelli (attualmente in vacanza) [illegible] la prossima settimana. [r. g.]

BOCCE

Definite le [illegible] cariche al comitato provinciale

Il presidente del Comitato provinciale della Federazione Bocce, Sergio Pelosi, ha scelto i collaboratori. Il vice sarà Mario Buzzi, poi [illegible] Enzo Monticone, Giovanni Ravetti, Lorenzo Guido, Giuseppe Pozzi, Piero Ponzanibio, Alberto Pavese e Pierluigi Timbaldi. I supplenti sono Sergio Notti, Giacomo Ravera, Gildo Giardini e Rinaldo Laguzzi. [r. g.]

[illegible]

Al Circolo Ilva di Novi le finali del «Capodanno»

Si disputano oggi sui campi del Circolo [illegible] di Novi le finali del 24° Torneo di Capodanno di tennis giovanile. Di scena anche un atleta della provincia, Ivo Albertelli (Park Ovada) che si batte per il titolo nell'Under 16. [m. pu.]

BASKET

Mercoledì a Chieti

Copra al lavoro per [illegible] il [illegible] di Coppa

ALESSANDRIA. Allenamenti a raffica, un veloce brindisi all'anno [illegible] e poi sarà subito battaglia per la Copra, impegnata dal 3 al 5 gennaio nel triangolare della Coppa Italia di basket femminile, a Chieti, e domenica 7 a Priolo nel campionato di A1. Almerigotti e compagne sono al lavoro a Borgo San Martino, vista l'inagibilità temporanea del Palasport di Alessandria, in cui sono in corso lavori al parquet. Mercoledì prossimo, le ragazze di coach Ricchini affronteranno in Abruzzo il Villa Pini Chieti, la formazione con cui le biancorosse hanno concluso il Duemila in campionato, vincendo con 11 punti di scarto.

La perdente di questa partita tornerà in campo sempre a Chieti la sera successiva, contro Vicenza, il quintetto più debole del girone. Venerdì, il terzo match del concentramento, poi non ci sarà tempo per rifiatare perchè la Copra volerà in Sicilia per misurarsi contro le campionesse d'Italia del Priolo, attualmente appaiate in graduatoria alle mandrogne. [r. sa.]

CALCIO

Fine anno di fatica per le compagini di serie D

[illegible] al «galoppo» nel fango di [illegible] 4-0

Fine anno di lavoro per le squadre della provincia che militano in [illegible]. Il [illegible] ha disputato ieri un'amichevole a Sestri Levante, vincendola 4-0. L'intenzione di Domenicali era quella di trovare un campo praticabile per un buon galoppo di allenamento, ma purtroppo è capitato male: il terreno era ai limiti della praticabilità. Il Derthona comunque si è impegnato molto: a segno Orlandi, Panno (2) e Berlingeri. Aliotta ha parato un rigore.

La **Valenzana** ha ripreso giovedì le sedute atletiche e le prosegue sino a oggi, quando ci sarà il «rompete le righe». Annullata l'amichevole di Asti, a [illegible] della neve, l'undici di Delladonna si ritroverà martedì 2 gennaio, per preparare l'incontro casalingo [illegible] Valle d'Aosta. Intanto, a smorzare l'entusiasmo suscitato dal successo sul Cuneo, è giunta notizia che è stato respinto il ricorso contro le squalifiche. Confermata anche l'ammenda di 2,5 milioni per il lancio di oggetti (una lattina [illegible] ta), la più alta nella storia del club.

Il **Casale** è stato il più solerte a riprendere gli allenamenti: i nerostellati si sono ritrovati mercoledì al «Palli», dove proseguiranno la preparazione sino a oggi. Quindi, sosta fino a martedì: «E' un momento delicato, in cui abbiamo perso punti che [illegible] recuperare a Gravellona - puntualizza mister Stefano Lovisolo -. [illegible] c'è da pensare alle [illegible]. Tornari, espulso, ha avuto 2 giornate di stop, Cafferata deve scontare il turno residuo mentre Angeloni è fermo per somma d'ammonizioni. Per fortuna, Orlando [illegible] rimettendosi in sesto: «Spero di averlo in panchina per Gravellona - conclude il coach -. I vuoti sono già troppi e un rinforzo farebbe comodo».

Niente vacanze ma lavori forzati per i giocatori del **Voghera**, chiamati da mister Belluzzo ad [illegible] lunga e estenuante serie di allenamenti. Raddoppiate le sedute di allenamento, [illegible] per preparare la doppia trasferta di Fidenza e Romanese, favorendo così l'inserimento dei nuovi arrivati [illegible] e Musella. Per quanto riguarda la rosa, Piacentini torna alla Primavera della Sampdoria per fine prestito, due giornate di squalifica invece per Bassani. [r. al.]

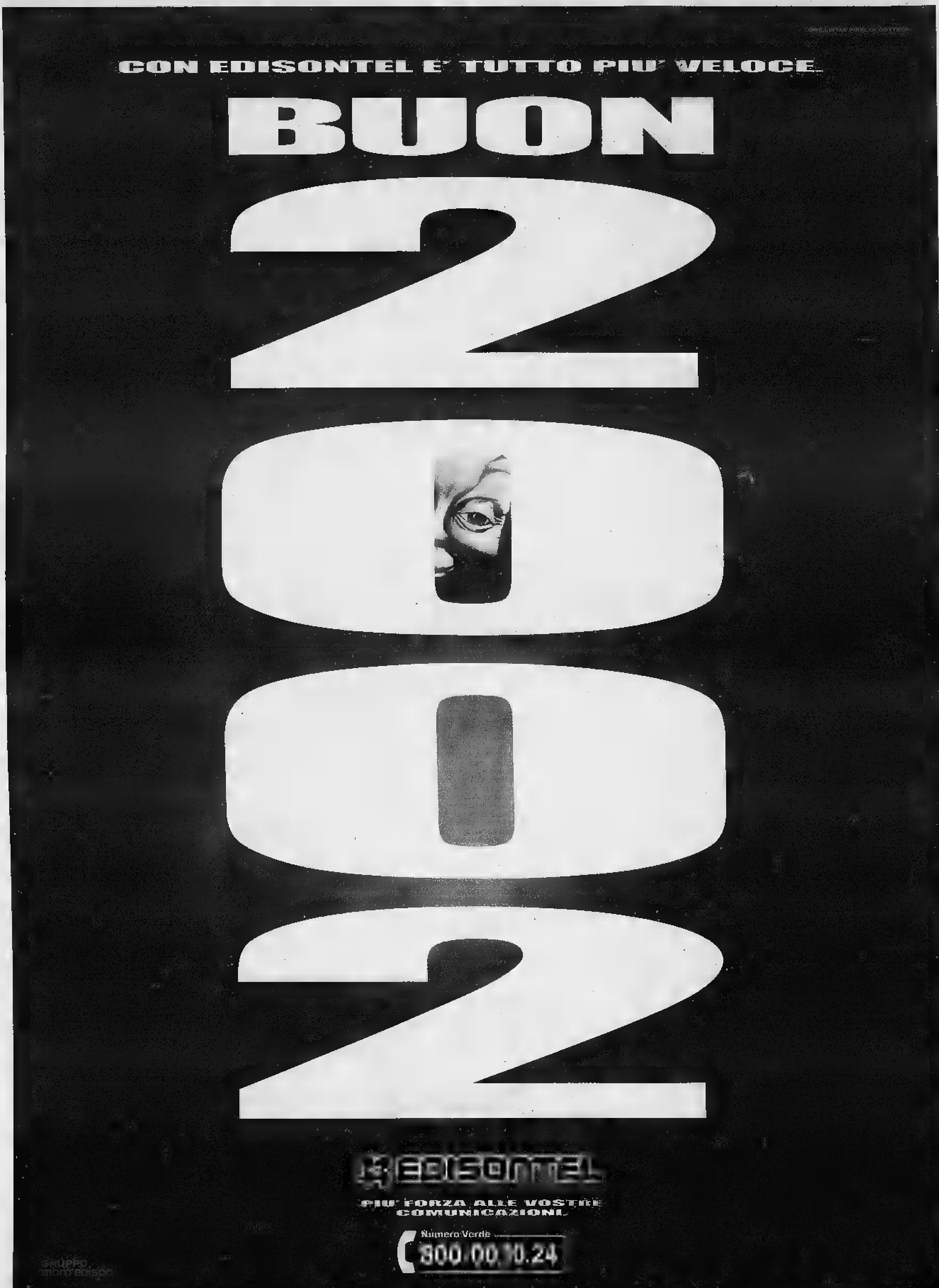
Dal 3 gennaio il centauro vogherese sarà in Africa

Fasola [illegible] Egitto e Cina

Niente Parigi-Dakar per il centauro vogherese Fabio Fasola che ha deciso di saltare il «raid» di Capodanno, dopo le due [illegible] edizioni che lo avevano visto sfortunato protagonista. Al posto della Dakar, [illegible] sarà invece impegnato in Egitto e subito dopo in Cina. Il pilota della Ktm, più volte campione del mondo, è in questi giorni in Sicilia per allenamento: «La scelta di rinunciare alla Dakar è mirata, credo sia giusto saltare un [illegible] per poi rifarla nella prossima edizione - spiega il driver -. Preferisco cercare nuove emozioni: dal 3 al 7 gennaio parteciperò al Rally d'Egitto, 4500 chilometri di percorso, con una [illegible] monocilindrica sperimentale. Utilizzerò la gara come test per provare la moto». Ma l'impegno più ambizioso arriverà con i 14.000 chilometri della Pechino-Pechino, l'infernale rally orientale, giunto alla terza edizione, previsto dal 18 al 30 gennaio. «E sarà una prova diffilissima, con un per[illegible] opposto alla Dakar - com[illegible] Fasola -. Niente sabbia, ma tantissimo fango attraversando grandi p[illegible]

Le moto saranno un centinaio e Fasola sarà probabilmente l'unico italiano iscritto. «Per me quella gara vale il doppio. Mi interessa non solo la competizione ma anche la possibilità successiva di creare in Cina una scuola di motociclismo, come ho già fatto in Israele. I primi contatti con il governo cinese li ho presi, adesso mi auguro che il tutto si trasformi in realtà». Il pilota vogherese lo [illegible] aveva abbandonato la Dakar a [illegible] tappe [illegible], quando era primo nella categoria Marathon e ottavo assoluto. Nella precedente edizione l'addio era giunto alla 5ª tappa, mentre era primo assoluto. [d. sa.]




CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800.00.10.24
GRUPPO montedison

TORINO

VIA MARENCO [illegible], TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il [illegible] dicembre 1944 è ucciso dai nazifascisti il partigiano cattolico Giorgio Catti, 19 anni, in frazione Porte di Cumiana: il rifugio è individuato dai fascisti della squadra paracadutisti Nembo che lo incendiano e uccidono tre partigiani a raffiche di mitra. Muoiono con Catti il comandante «Lupo» Gianni Daghero e Michele Levrino. Sul corpo di Catti si trova una immagine religiosa [illegible] Pier Giorgio Frassati.



Il tempo

Le perturbazioni atlantiche hanno prediletto il bacino del Mediterraneo anziché il Nord Europa portando moderata nuvolosità, piogge e nevi anche a bassa quota su regioni tirreniche e Centro-Sud, mentre sul Nord Italia si attendono schiarite per il fine anno. Sulle nostre regioni si prevede un miglioramento del tempo sia sui monti che in pianura. Precipitazioni assenti con temperature ancora in ribasso.

Quanto manca a...

Il [illegible] marzo 2001 (cioè fra [illegible] giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

A spingere i commercianti la liberalizzazione delle licenze di vicinato previste dal governo

Negozi, l'anno della riscossa

In forte crescita le nuove aperture

A Torino, fra l'aprile del '99 e l'ottobre di quest'anno, ai 14.847 negozi già aperti se ne sono aggiunti altri 1270. Il totale, nel giro di diciotto mesi, è salito così a 16.117 (+8,5%). Lo stato di salute del settore - senz'altro buono -, emerge dalla consueta radiografia di fine [illegible] fatta dall'Ufficio studi e formazione dell'Ascom sulla base dei dati forniti dal Comune. Dunque, anche per quest'anno che se ne va si conferma l'incremento delle aperture, che ha moderato il lieve calo dei negozi di generi alimentari, scesi nello stesso periodo da 3057 a 3019 (-38), a fronte di un +1308 degli altri generi (da 11.790 a 13.098).

Approfondendo la lettura delle tabelle e dando uno sguardo al saldo aperture-chiusure in periodi successivi, si scopre che ultimamente le variazioni risultano positive, dopo le annate «in rosso» di fine '97 (-291) e [illegible] (-252): +750 da aprile a dicembre '99; +529 da gennaio a ottobre 2000 e +1270 da aprile a ottobre [illegible]. Come si spiega tanta effervescenza nel commercio? L'Ufficio studi dell'Ascom sottolinea in particolare l'importanza di una data, aprile '99, momento di piena entrata in vigore del cosiddetto «decreto Bersani», che dopo il blocco (per un biennio) a nuovi ingressi liberalizzava gli esercizi di vicinato (negozi che [illegible] superano i 150 metri quadrati nei comuni sotto i diecimila abitanti o non superano i 250 nei comuni con oltre diecimila abitanti), dando in tal modo il via libera a nuove iniziative.

Nello stesso decreto Bersani si troverebbe però anche la ragione della chiusura della trentina di negozi di generi alimentari, che sconterebbero l'apertura di nuove strutture per la media e grande distribu[illegible]. I numeri relativi a questo tipo di vendita appaiono comunque stabili per quanto riguarda Torino: non sono state presentate domande per avviare strutture di grande distribuzione, mentre quelle di medie dimensioni non si discostano dalla tendenza degli anni precedenti (per la grande distribuzione sono state fatte invece alcune richieste nei Comuni di Chianocco, Pinerolo, Oulx, Moncalieri, Cuorgnè e Burolo).

Più articolato il discorso sull'occupazione, sempre nel settore commercio, in Piemonte: nel periodo gennaio-luglio 2000 (fonte: Istat, Osservatorio regionale sul mercato del lavoro), si è registrato un calo dello 0,8% (-2000 posti, da 260 mila a 258 mila) rispetto allo stesso pe[illegible] del '99, risultato dal saldo fra l'incremento del 2% dei lavoratori dipendenti (2000 impiegati) e la contrazione degli autonomi, diminuiti del 3,1% (-4000). «La contraddizione fra diminuzione complessiva degli occupati nel commercio e incremento degli esercizi - commenta il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria -, si può spiegare alla luce dei nuovi fenomeni di concentrazione aziendale, che hanno sempre anche rilevanti conseguenze sui processi di razionalizzazione degli stessi occupati».

Se il Duemila, cifre alla [illegible]no, è stato confortante, per il 2001 i commercianti sono fidu[illegible] nella replica: secondo una ricerca Ascom (su un campione di 400 negozianti fra Torino e provincia), il 40% dei [illegible] alimentari» è ottimista (35% fra chi vende generi alimentari), mentre i pessimisti scendono al 17,5% fra i primi e il 19% fra i secondi. Si dichiarano senza particolari attese, fa[illegible] cioè i conti alla fine del prossimo [illegible]no, il 33,6% dei «non alimentari» e il 37% degli «alimentari».

[m. s.]

L'incremento è più sensibile nei settori che non toccano il comparto alimentare

18 MESI IN CRESCITA

	4/99 12/99	1/2000 10/2000	4/99 [illegible]
APERTURE ALIMENTARI	170	149	319
CHIUSURE ALIMENTARI	[illegible]	198	357
DIFFERENZA	11	-49	-38
APERTURE NON ALIMENTARI	1197	1000	2197
CHIUSURE NON ALIMENTARI	458	431	889
DIFFERENZA	739	[illegible]69	1308
TOTALE APERTURE	1367	1149	2516
TOTALE CHIUSURE	617	629	1246
DIFFERENZA TOTALE	750	[illegible]	1270

La tabella evidenzia i segni di forte ripresa del commercio, e al tempo stesso come le nuove tendenze si spostino dai settori più tradizionali, che maggiormente sentono la [illegible] delle grandi catene di distribuzione



CAPODANNO
La difficile caccia all'artigiano
di Grazia Longo A PAGINA 31

«Una rivoluzione apprezzata»

Ma i sindacati attendono dati definitivi

Cautamente ottimista il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, in attesa di ulteriori conferme il segretario della Confesercenti, Antonio Carta. «Nel complesso, attendendo i dati di fine anno - commenta De Maria -, le cifre possono comunque indurre ad un certo ottimismo. Il commercio sta recuperando i numeri e le occasioni perse negli anni precedenti. Sicuramente il decreto firmato dal ministro Bersani ha contribuito a vivacizzare e a creare interesse verso il sistema distributivo, anche se, dopo la prima euforia seguita alla liberalizzazione degli esercizi di vicinato, è seguito un momento di ridimensionamento. Non è un caso che il settore alimentare abbia chiu[illegible] un saldo leggermente negativo, mentre è continuata la crescita di quello non alimentare».

Antonio Carta, pur confermando «il delinearsi di una tendenza certamente positiva», preferisce aspettare di [illegible] i dati definitivi, che si avranno soltanto dopo il 31 dicembre». Il segretario della Confesercenti evidenzia infatti che «è nota la tendenza ad iniziare un'attività a gennaio, ma il bilancio avviene poi a fine anno. Il maggior numero di cessazioni si ha proprio a dicembre, quando si fanno i [illegible]



Da sinistra il presidente dell'Ascom **Giuseppe De Maria** e il segretario della Confesercenti **Antonio Carta**: entrambi si dichiarano soddisfatti, [illegible] con prudenza

Anche Carta giudica in modo positivo il decreto Bersani: «Ha senza dubbio contribuito a stimolare chi voleva aprire un negozio. Effettivamente, la liberalizzazione degli esercizi di vicinanza è stata una sorta di rivoluzione del settore. In particolare, con quel decreto si sono snellite e quindi accelerate le procedure». Grazie a quelle nuove disposizioni, spiega, «per aprire un negozio è ora sufficiente inviare una lettera al Comune segnalando la propria intenzione. Se entro 30 giorni non si ottiene risposta, l'attività può comunque cominciare. L'amministrazione comunale verificherà poi l'esistenza dei requisiti necessari e valuterà se dovrà applicare le sanzioni previste».

[m. s.]

La nuova moneta

Una task force per combattere le eurotruffe

L'euro? Una rivoluzione e[illegible]ca, ma anche una ghiotta [illegible]ne per falsari e truffatori dell'intero continente. È nata anche a Torino una «task force» delle forze di polizia per proteggere i cittadini, soprattutto i più anziani, che sono i più esposti alle truffe.

Tra un anno sarà una cascata di euro per tutti. Quanti di questi saranno falsi? Quale sarà il rischio di accettarli incautamente per scarsa conoscenza? La Questura di Torino ha attivato da un anno un'apposita squadra, attrezzata con tutte le necessarie risorse tecniche: luci ad infrarossi, luci ad ultravioletti, luci radenti, particolari microscopi. Sotto osservazione soprattutto i colori, la filigrana, l'inchiostro. Accertamenti non semplici anche perché l'euro verrà stampato e coniato da 12 istituti diversi, anche con tecniche differenti e risultati non omogenei. «Un aiuto prezioso - fanno sapere da via Grattoni - verrà dal VSC4, un marchingegno che permette di mettere in evidenza anche le microscritture e le fibrille altrimenti non visibili, e ancora l'analisi chimica per snidare la [illegible] falsa e addirittura misurare la pressione della stampa per capire se è regolare o è stata fatta in laboratori clandestini. Le stesse tecniche che vengono già applicate a Torino per i visti, le patenti e tutti i documenti di Paesi non europei».

Su un altro fronte si stanno muovendo i carabinieri del comando provinciale di Torino che hanno attrezzato un'altra squadra che ha come principale obiettivo impedire che l'euro si tramuti in una gigantesca truffa per gli anziani. «Nessuno è autorizzato a presentarsi a casa dei pensionati - spiega il maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo - per cambiare le lire in euro. Quindi, il consiglio è quello di non aprire neppure la porta a chi si presenta con questo scopo. Anche se quella persona appare elegante, anche se sventola tesserine ed anche se afferma di essere mandato dalla banca o dall'Inps. Comunque, in caso di dubbio o quando c'è il sospetto, anche minimo, che ci si possa trovare davanti ad una truffa, basta una chiamata al 112. L'operatore della centrale ascolterà il problema e potrà dare subito le prime indicazioni. E, se sarà necessario, in pochi minuti una radiomobile raggiungerà l'anziano in difficoltà».

[a. con.]

L'esperimento pilota parte da Torino: agli agenti dotazione ipertecnologica

Poliziotti su tutti i treni internazionali

Offensiva contro la criminalità e i clandestini

Lodovico Poletto

Una volta, se prendevi il treno, era un caso [illegible] incrociavi [illegible] poliziotto. Su quelli internazionali, di tanto in tanto, salivano alla frontiera per i controlli di rito a passeggeri assonnati: «Documenti, per favore».

Tra qualche mese il poliziotto viaggerà su tutti i convogli a percorrenza internazionali. Andata e ritorno. Controllerà documenti, identificherà persone [illegible]spette, potrà collegarsi ai terminali della polizia e confrontare le impronte digitali di chiunque. E se qualcuno si troverà senza bagaglio potrà subito rivolgersi alla polizia: quattro passi fino al vagone [illegible] e commissariato viaggiante, denuncia e indagini immediate. C'è da giurarci: più d'uno dei tanti mani di velluto che viaggiano sui treni finiranno in manette.

Il progetto ormai è definito. Le attrezzature già ci sono e sembra di vedere un film di spionaggio. valigetta supertecnologica con collegamenti satellitari. Computer portatili per l'accesso a banche dati, infor[illegible] a non finire. E [illegible] basta. Ci sarà anche la possibilità di rilevare impronte digitali e confrontarle, in tempo reale, con gli archivi della polizia scientifica di Roma. Roba del futuro, da far impazzire chi i poliziotti se li immagina ancora come nei film d'antan.

«La Polfer vende sicurezza sui treni e noi ci stiamo attrezzando per affrontare nuove emergenze» dice Faris Di Sapio, dirigente della polizia ferroviaria del compartimento Piemontese. Per lui i treni [illegible] come città: «che si spostano velocemente trasportando centinaia di migliaia di persone ogni anno. La Polfer deve perciò essere in grado di garantire la stessa sicurezza che la Polizia di Stato fornisce nelle città, quelle fatte di monumenti, strade, e abitazioni».

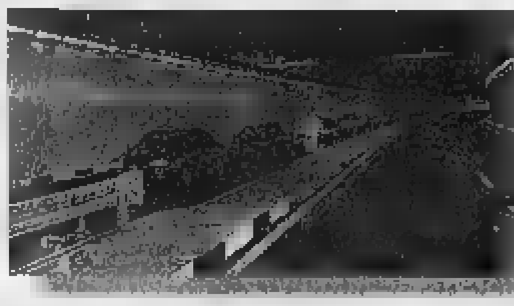
E così il progetto partirà proprio da Torino, una delle porte d'accesso in Italia di migliaia di clandestini provenienti da Francia e Spagna, e uno dei canali d'arrivo nel territorio nazionale di grossi quantitativi di droga. I vertici della Polfer queste cose già le sapevano, e da tempo hanno intensificato i controlli sui treni.

Di Sapio ci ha [illegible] anche qualcosa di suo e in pochi mesi ha ottenuto risultati apprezzabili. Sui treni diretti all'Eurotunnel, i [illegible] uomini, hanno scoperto 109 clandestini (92 romeni, 7 slavi, [illegible] russi e [illegible] turchi) nascosti nei posti più incredibili. Sul Milano - Barcellona ne sono state fermati 75 e [illegible] stati sequestrati anche [illegible] ventina di chili di droga. E tutto senza l'aiuto di tanta supertecnologia.

[illegible] TAGLIARE LE SPESE NON BASTA PIU'

INQUINAMENTO ACUSTICO

Barriere anti-rumore sul cavalcavia di corso Bramante che unisce corso Turati con piazza Carducci. Il progetto preliminare per dare avvio ad un intervento tendente ad abbattere l'elevato inquinamento acustico provocato dal grande flusso di traffico - sollecitato anche recentemente dagli abitanti della zona - è stato approvato giovedì dalla giunta municipale. Spesa complessiva prevista: un miliardo di lire.



[illegible] SEMAFORI

Parte la «cura» per una serie di semafori in cattive condizioni, soprattutto per gli impianti di più antica costruzione posti, talvolta, a regolare incroci importanti e pericolosi. La spesa, approvata giovedì dalla giunta municipale, si aggira sui 2 miliardi e 300 milioni. Fondi che serviranno - anche - a realizzare attraversamenti luminosi a tutela dei pedoni e ad installare strutture sperimentali con supporti per i non vedenti.



Il Comune batte cassa a Roma

«Non vogliamo aumentare le tasse»

Il deficit del bilancio è ancora di 100 miliardi. A provocarlo sono anche alcuni servizi svolti dalla città per conto dello Stato

Giuseppe Sangiorgio

Nel 2001, Ici invariata allo stesso livello dei 12 mesi che si concludono domani (al 5,75 per mille per chi abita nella prima casa e al sei per gli altri). Così l'addizionale Irpef, ferma allo 0,1 per cento. I servizi non saranno sacrificati, soprattutto se rivolti all'infanzia e agli anziani. Questa la promessa fatta ieri dalla maggioranza di Palazzo Civico ai torinesi, nonostante l'amministrazione debba ancora reperire circa 100 miliardi per chiudere un bilancio di previsione tutt'altro che semplice per finanze municipali sempre meno floride.

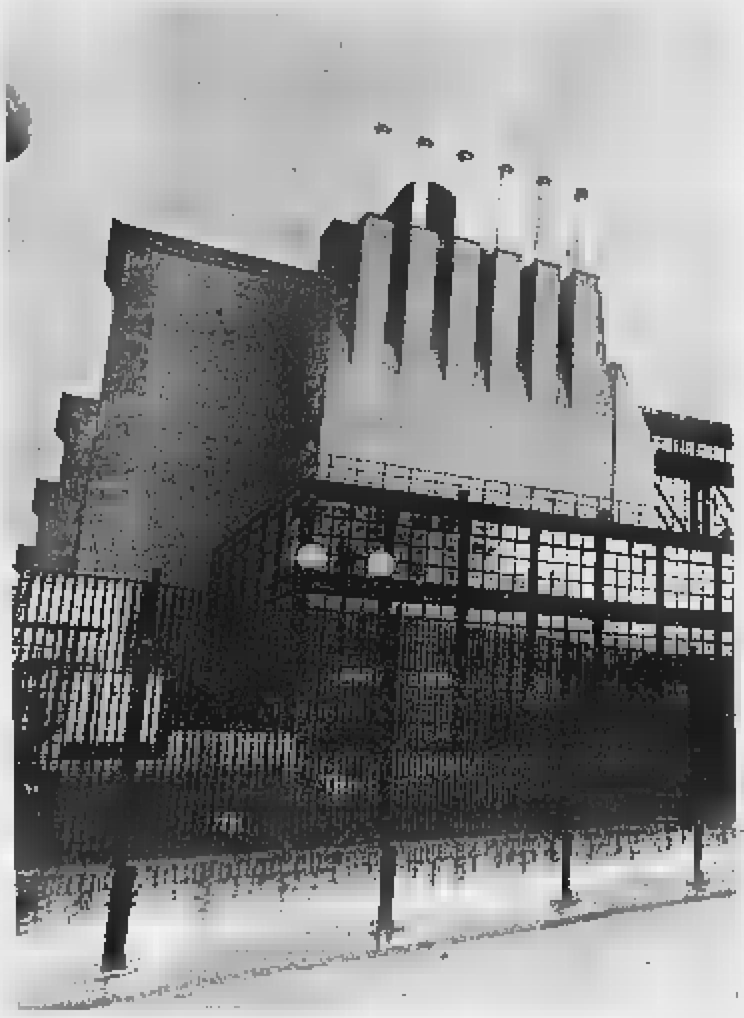
Per mantenerla, Torino batte [illegible] al governo di Roma, chiedendo il rientro di una serie di spese (per decine se non centinaia di miliardi) che va dagli investi[illegible] [illegible]ipali per il raddoppio del Politecnico a quelli per l'Università, dal recupero dei costi per far funzionare il Palagiustizia (per esempio gli stipendi dei 30 vigili urbani e del personale distaccati nel nuovo complesso) al ritorno delle partite Iva che lo Stato ha assorbito dal 1997 ad oggi.

Il summit municipale si è svolto dalle 15 alle 18, fra il sindaco Castellani, il vice sindaco Carpanini, gli assessori Peveraro e Bonino con i capigruppo Borgogno (Ds), Rosolen (Pdci), Paolino (Alleanza per Torino), Viale (Verdi), Borgione (Ppi), Branciforte (Sdi). Sul tappeto il nodo della finanza locale, di un conto economico preventivo che non più tardi di un mese fa presentava un buco di circa 400 miliardi, scesi poi a 240, quindi a 130 e, ieri, con ulteriori limature (utilizzando i 20 miliardi di avanzo dell'anno in corso) ai cento citati.

Adesso a Domenico Carpanini, assessore al Bilancio nonché vicesindaco, spetta il compito più difficile, quello di far quadrare il cerchio, operazione ai limiti dell'impossibile. «Ce la faremo», dice. Come? Le spiegazioni, nel dettaglio, [illegible] rinviate al prossimo vertice che si svolgerà (salvo contro-indicazioni) l'8 gennaio, quando tutti gli assessori dovranno arrivare nell'ufficio del sindaco con i loro budget ridotti all'osso.

Perché, se Roma dovesse dimostrarsi sorda, una via d'uscita, potrebbe [illegible] rappresentata dalla vendita di alcuni «beni di famiglia», ovviamente non i più preziosi e soprattutto non quelli veramente necessari al funzionamento della macchina amministrativa. Esiste, per esempio, un certo numero di stabili comunali occupati dagli uffici giudiziari (fra gli altri palazzo Mazzonis, in pieno centro storico) in via di trasferimento in corso Inghilterra nel nuovo Palagiustizia. Perché non cederli al privato, ad aziende o imprese che vogliano aprire sedi di rappresentanza o quant'altro?

Valutazioni che, comunque, spetteranno all'assessore Gianguido Passoni, con delega al Patrimonio. Pure lui, come del resto tutta la giunta, impegnato a varare l'ultimo documento economico della gestione Castellani per fine gennaio, ossia un mese prima della sua discussione in Sala Rossa, dove il Consiglio lo dovrà esaminare ed approvare [illegible] febbraio.



Tra le strutture che costituiscono un ingente costo per il Comune c'è anche il Palagiustizia. Ora Palazzo civico chiede un contributo per le molte spese che deve sostenere [illegible] conto dell'amministrazione dello Stato. Nel frattempo si prepara al difficile compito di vendere immobili di sua proprietà

[illegible]

Cherio e Revelli i meno presenti

Spetta ad Alessandro Cherio (FI) e a Marco Revelli (Rc) la maglia nera nella classifica dei consiglieri comunali più assenteisti in Sala Rossa. La graduatoria è stata diffusa ieri, durante la conferenza stampa di fine anno, dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, e dalla vicepresidente, Susanna Fucini. Su 66 sedute, Cherio [illegible] è stato presente in 55, Revelli in 49. Al terzo posto l'eurodeputato Raffaele Costa, che ha partecipato al 50 per cento delle riunioni.

Fra i più presenti, il presidente Marino che non ne ha mancata nessuna e che si è detto soddisfatto dell'impegno dei suoi colleghi della Sala Rossa ai quali ha annunciato che l'11 gennaio, alla ripresa, in Sala Rossa esordirà il nuovo sistema elettronico di votazione.



Mauro Marino

Fra gli eventi significativi del 2000, Marino ha ricordato la fine dei restauri della Sala Rossa, la nuova «home page» su Internet del Consiglio comunale, «studiata da personale interno» e il conferimento dei sigilli civici (con [illegible] di polemiche) a Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Filiberto Guala e Maria José di Savoia. E ha posto un obiettivo: la stesura del nuovo statuto della città.

Non è mancata, tuttavia, qualche frecciata polemica da parte della vicepresidente Susanna Fucini (esponente di Forza Italia) all'amministrazione Castellani, «colpevole», a [illegible] giudizio, di non aver fatto nulla per i quartieri e le consulte.

A margine, la capogruppo del Pdci, Mariangela Rosolen, ha diffuso una nota di ringraziamento ai lavoratori della Sagat e dell'Amiat che, anche durante i giorni di festa, hanno lavorato per rendere un servizio ai torinesi e abbellire la città. Mentre il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, pur plaudendo all'iniziativa regionale per dare [illegible] ad una rassegna di cinema religioso, ha chiesto notizie alla giunta, per sapere se il sindaco sia d'accordo e se la novità comprenda tutte le confessioni.



La Società per il traforo del Fréjus potrà di fatto risparmiare oltre 700 miliardi. Intanto si succedono manovre per acquisire parte del pacchetto azionario. Anche la Provincia di Torino sembra intenzionata a vendere le sue quote

Mentre dalla Finanziaria arrivano buone notizie per la società che gestisce l'autostrada

Quarta corsia per arrivare al Fréjus

Progetto della Sitaf in vista delle Olimpiadi

[illegible] Bisio

Sono [illegible] i commi 2 e 3 dell'articolo 132 della Finanziaria 2001 ad illuminare festosamente l'albero di Natale della Sitaf, la società che ha costruito e gestisce traforo e autostrada del Fréjus, e a renderne più stabili le radici, [illegible] da debiti e - come si è visto nella faticosa discussione della legge - da una lobby politico-finanziaria che persiste nell'ostacolare la società al fine di poterla fagocitare a prezzi di saldo.

Se da una parte sono stati «liberati» 70 miliardi, accantonati per una discutibile interpretazione [illegible] legge sugli interventi del Fondo centrale di garanzia, una sorta di «mutuo soccorso» delle autostrade, cifra che incrementata nel lungo periodo avrebbe costretto la società a portare i libri in tribunale, dall'altra sono diventati «negoziabili», e copribili con un allungamento della concessione, interessi per il Fondo centrale di garanzia che venivano accantonati dal 1996, già arrivati a [illegible] miliardi nel 2000, e che in una decina d'anni avrebbero superato i 700.

In sostanza la Sitaf può guardare al futuro con più serenità non solo per aver sostanzialmente raddoppiato il traffico - e gli incassi - dopo la chiusura del tunnel del Bianco, ma per poter disporre di denaro che doveva accantonare indebitamente, sul quale, per di più, era costretta a pagare le imposte. All'origine delle difficoltà c'è stato l'elevato indebitamento per terminare l'opera, sul quale, nel 1998 è venuto meno il finanziamento pubblico. Oltre a mutui per 650 miliardi stipulati con Sanpaolo, Banca di Roma e Banco di Sicilia, dopo il 1994 [illegible] sono stati [illegible] altri per 356 miliardi [illegible] Interbanca e Crediop, sospesi però in un secondo tempo perché legati alla sussistenza di [illegible] maggioranza pubblica negli azionisti. Condizione venuta meno con la trasformazione in spa, privata, della Cassa di risparmio di Torino, e [illegible] ripristinata con il passaggio di azioni dalla Crt alla Fondazione Crt, pubblica, operazione soggetta a parere del ministero del Tesoro, curiosamente mai pervenuto.

Si è venuta a creare una situazione assurda perché la Sitaf rischiava il tracollo a breve per debiti risultati poi pretestuosi, pur essendo attiva, efficiente e in grado di fronteggiare l'indebitamento pregresso senza oneri per la finanza pubblica. Tutto ciò mentre la «via del Fréjus», dopo la tragedia del Monte Bianco, rimaneva l'unica aperta [illegible] la Francia attraverso le Alpi e l'entrata in crisi della società avrebbe avuto effetti molto negativi sulla sua funzionalità.

Adesso gli orizzonti Sitaf sono più rosei: l'annata che si sta per chiudere vede un utile netto presunto di 47 miliardi. I 70 congelati possono servire a ridurre ulte[illegible] l'indebitamento a breve, già dimezzato a [illegible] miliardi con i nuovi amministratori, mentre il «monte» interessi, previsto in oltre 700 miliardi in dieci anni, potrebbe essere ridotto in sede di transazione ad una semplice «collina».

E che la Sitaf possa diventare appetibile, una volta superato l'impasse finanziario che l'ha bloccata, è provato dall'interesse già espresso da due azionisti privati - il tortonese Marcellino Gavio e il canavesano Enzo Mattioda - verso il pacchetto (10,9 per cento) che la Crt potrebbe mettere sul mercato a breve. Non solo: la Provincia, che oggi possiede il 5,4 per cento sarebbe intenzionata a disfarsi delle azioni che detiene in Ativa (società della tangenziale e della Torino-Ivrea) per incrementare il proprio pacchetto in Sitaf. Come soggetto pubblico non darebbe luogo a terremoti. Intanto in vista delle Olimpiadi si pensa alla quarta [illegible] negli ultimi 7 km prima del traforo. Perché anche quel tratto, da sempre disastroso, sia degno del nome «autostrada».

I NUMERI DELLA SITAF

- Lunghezza dell'autostrada: **75 [illegible]**
- Lunghezza delle gallerie: **15,7 km**
- Lunghezza [illegible] traforo del Fréjus: **[illegible] km**
- Capitale della società: **115.624.860.000**
- Ricavi della gestione 2000: **260 [illegible]**
- Costi di gestione: **[illegible] miliardi**
- Interessi e ammortamenti: **91 miliardi**
- Utile netto: **47 miliardi**
- Passaggi sotto il tunnel al 30-11: **203.003**
- Passaggi in autostrada al 30-11: **8.316.355**

Specchio dei tempi

«Nessuno offre attenzione al ragazzo disabile che frequenta la piscina» - «Un atto di cavalleria [illegible] sapore di vaniglia e gianduia» - «Sono poco visibili quelle targhette [illegible] bus [illegible]» - «Disappunto»

Un lettore ci scrive:

«Ho 13 anni e [illegible] costretto a spostarmi su di una sedia a rotelle. Ogni settimana vado alla piscina Parri, accompagnato dal mio istruttore e de[illegible] affrontare per un'assurdità peripezie per accedere alla struttura. La cosa incredibile è che questa è senza barriere architettoniche, [illegible] il cancello che porta all'entrata (secondaria) per i portatori di handicap è sempre chiuso. Una montagna di foglie ne impedisce l'apertura. Siamo così costretti a passare dall'entrata principale e fare un percor[illegible] ad ostacoli tutto intorno all'edificio. Ma il bello ci aspetta all'interno: lo spogliatoio è nella parte opposta di quello dei "normodotati". Lo troviamo notevolmente sporco, e norme igieniche zero: lo scarico del wc non funziona, il wc stesso è inutilizzabile. Per l'acqua calda della doccia bisogna aspettare almeno venti minuti.

«Non esiste asciugacapelli, né [illegible] presa per portarsi un phon da casa. Per asciugarsi i capelli bisogna percorrere, già vestito, tutta la piscina, attraversare [illegible] "guado" ed arrivare negli spogliatoi per i normodotati d[illegible] tutto è funzionale, per loro. Se però l'orario non permette questo tour de force, perché il pulmino [illegible] sta già aspettando, sono costretto ad uscirmene con la testa bagnata, a causa delle credenze secondo cui i portatori di h[illegible]icap sono anche tutti calvi. A chi devo tutto questo?

«Basta solo una rampa perché una piscina sia definita "senza barriere"? E le norme igieniche? Apparentemente questa struttura sarebbe agibile per un disabile in modo dignitoso se si avesse un po' più di rispetto per una persona [illegible] fortunata ma che ha comunque diritto di svolgere queste attività senza esserne umiliato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dedicato ad [illegible] uomo che in un grigio pomeriggio di dicembre ha colorato la mia giornata di tenui tinte pastello e sfumature. Presso una nota gelateria della città ero in attesa di due coni gelato quando all'interno mi è stato detto che gli stessi mi venivano offerti da un signore che stava gustando la sua consumazione.

«Non sono giovane né carina, mi sono guardata intorno ma la cortesia era proprio rivolta a me. Non so con quali parole ho timidamente ringraziato [illegible] adesso vorrei esprimere a questa persona quanto il suo gesto sia stato gradito e quale [illegible] stato il [illegible] stupore di fronte a questo atteggiamento di cavalleria non dovuto, [illegible] richiesto ma che mi ha fatto pensare a quanto un atto di gentilezza oggi sia raro, ci faccia stupire e mi abbia lasciato per tutto il giorno un buon sapore di vaniglia e gianduia reso più dolce da cortesia e gentilezza [illegible] non siamo più avvezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano, da molti anni abbonato Atm che a suo tempo aveva protestato e invitato l'Atm a ripristinare le targhette sui bus e tram indicanti i posti "riservati agli invalidi" che qualche vandalo aveva divelto da molti mezzi.

«Purtroppo ancora oggi tali targhette mancano e quelle nuo[illegible] [illegible] forma quadrata sono o danneggiate o molte volte mal sistemate troppo vicino agli schienali e quindi invisibili quando detti posti sono occupati e [illegible] il passeggero anziché lo schienale [illegible] la parete del veicolo per appoggiare la schiena ed allungare meglio le gambe. Veda gentilmente la direzione di p[illegible] rimedio, con cortese sollecitudine. Per chi si [illegible] con difficoltà è un grosso aiuto che costa poco».

Mario Satta

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei avere alcuni chiarimenti da parte dell'Ospedale di Rivoli, circa la procedura per le prenotazioni per una visita di controllo. Mio padre [illegible] anni) ha bisogno, tutti gli anni, di una visita cardiologica; siccome è stato ricoverato presso questo ospedale, avremmo preferito andare lì, [illegible] per il passato. Mercoledì 13 dicembre ho telefonato e tramite una segreteria telefonica mi sento rispondere che le prenotazioni per il Servizio Sanitario [illegible] si accettano per telefono: bisogna andare di persona. Invece, se è a pagamento, si accettano telefonicamente.

«Mi sono recata di persona presso l'ufficio prenotazioni e mi hanno risposto che il primo posto libero per questa visita è a maggio 2001 oppure se a pagamento per il giorno 20 dicembre: Costo della visita 150.000 lire (naturalmente mi verrà spedita a casa la fattura). Vorrei che qualcuno mi chiarisse il dubbio che si vogliono dirottare i pazienti verso le visite private. Sarebbe questo il Servizio Sanitario che la Regione ci riserva per il futuro?».

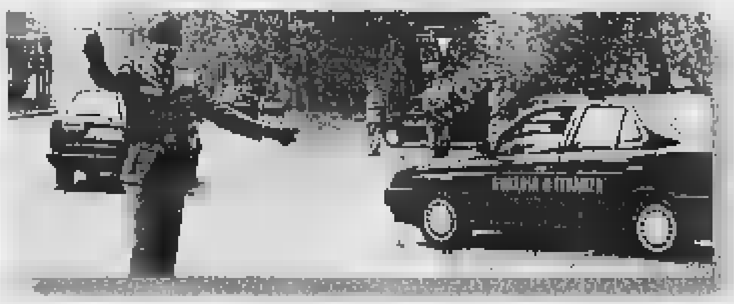
Rosa Morino

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», e cioè la promessa di ricavare ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti [illegible] ricostruito i movimenti del manager Jack Carway [illegible] di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi a Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato [illegible] monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

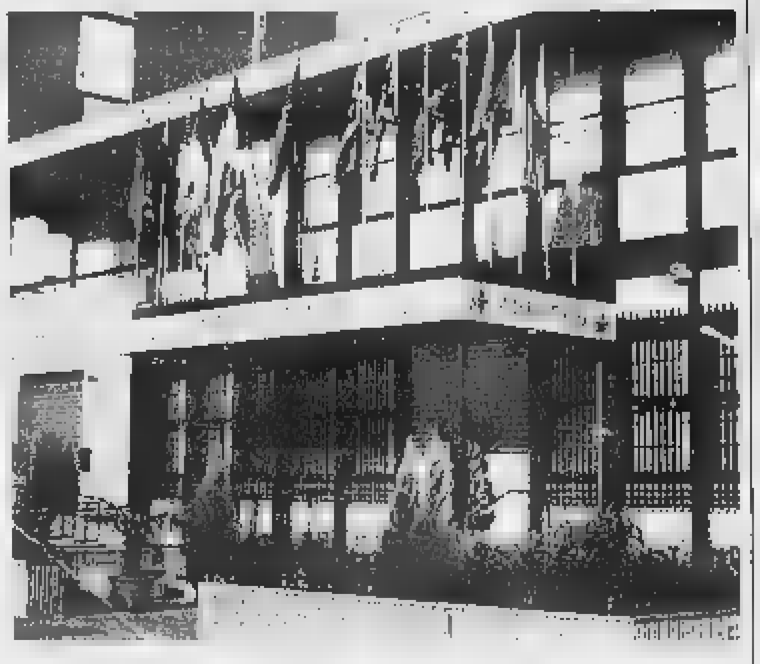
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

[illegible] Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori e Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani [illegible] Alberto Mittone e, dopo [illegible] giorni di cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, am[illegible] che ne abbiano ancora voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] [illegible] primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto in carcere Dario Bellandini, [illegible] anni, presidente [illegible] creatore di Alphaclub, casa a Cumiana e residenza [illegible] Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazio[illegible] che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui 50 mila in Italia [illegible] 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto [illegible] più durante i giorni [illegible] detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le [illegible] più gravi, cioè [illegible] truffa e l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi [illegible] per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, [illegible] sono vittime [illegible] una truffa; sono consapevoli del rischio [illegible] perdere soldi o di guadagnarne. Se un soggetto è incapace, non riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci [illegible]. Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo [illegible] a punto un meccani[illegible] legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libe[illegible] presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accerta[illegible] la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordi[illegible] del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in [illegible] Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale Libero Lo Sardo comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e [illegible] [illegible] controlli di [illegible] dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre 500 i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»

Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 [illegible] no di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) [illegible] reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati [illegible] raggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine [illegible] il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché [illegible] mafia albanese si [illegible] organizzando [illegible] modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia [illegible] fare capolino quella russa. [illegible] intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le [illegible] presenze nelle nostra regione.

[illegible] quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della [illegible] Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piaz[illegible] Carlina. Arrivato [illegible] un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la [illegible] guenza di un forte [illegible] [illegible] Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che ha paura [illegible] uscire in [illegible] da: «Un [illegible] di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. Ma è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra le cifre di quest'anno [illegible] segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili [illegible] questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso [illegible] [illegible] 43,8% degli arrestati in Piemonte. [illegible] 2000 stiamo passando al 44%. E, [illegible] ci rifariamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare [illegible] 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, [illegible] sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con [illegible] prostituzione e la droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. [illegible] stretto anche significativi legami [illegible] la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa [illegible] in embrione: [illegible] recente omicidio di un cittadino sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».



E [illegible] mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa un migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica [illegible] ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, [illegible] chi è stato colpito, [illegible] guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, c[illegible] reagiscono [illegible] modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno con[illegible] [illegible] ogni [illegible] stia[illegible] preparando anche [illegible] prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: è un pastore tedesco [illegible] servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. [illegible] poco importa che [illegible] nome ufficiale sia [illegible] pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perché le fattezze e soprattutto la bravura s[illegible] molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, [illegible] soprattutto nel trovare la droga, [illegible]che se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise [illegible] allucinogeni, nel '[illegible] a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto [illegible] questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste' che fanno [illegible] notizia [illegible] [illegible] sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si è però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina [illegible] stata sistemata sotto u[illegible] strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio [illegible] in uso ad un marocchino minorenne che è stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre [illegible] perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta [illegible] stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti [illegible] nucleo operativo [illegible] individuarlo, dopo avere avuto [illegible] segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edifi[illegible] [illegible] via Petrarca.

Un carabiniere [illegible] carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti [illegible] giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, è intervenuto e lo ha bloccato. In [illegible] Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile [illegible] altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme [illegible] suo «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto [illegible] cocaina sotto le piastrelle [illegible] [illegible] gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività di spaccio, nonché il cellophane [illegible] usato per confezionare gli ovuli di stupefacente.

[a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore



UN MERCATO ABBASTANZA POSITIVO

[illegible] DITTE

E' aumentato, nel corso [illegible] 2000, il numero degli artigiani che naviga nella Rete per scopi [illegible] lavoro. Secondo il bilancio realizzato dalla Confartigianato Piemonte la percentuale è salita dall'11 [illegible] 20 per cento. «E' la prova - commenta il segretario regionale Silvano Berna - della volontà artigiana a confrontarsi [illegible] l'innovazione». [illegible] I dati relativi all'occupazione: +3,5% per [illegible] imprese da 1 [illegible] [illegible] dipendenti, -1,2% da 3 a 5 e +1,6% da 5 a 15



PRODUZIONE E [illegible]

Il bilancio dell'attività produttiva degli artigiani è costante a quello dello scorso anno (-0,7%), cresce invece del 3% quello dei nuovi ordini. In rialzo anche gli investimenti (+1,5%). Secondo lo studio della Confartigianato Piemonte, un'impresa su tre, fra quelle di minori dimensioni, investe per migliorare l'efficienza produttiva, mentre solo il 26,4% ha investito per aumentare la capacità produttiva

Capodanno senza l'idraulico

Attenti ai guasti, gli artigiani fanno festa

[illegible] Longo

I termosifoni che si guastano e lasciano al freddo la vostra casa dove avevate immagi[illegible] un [illegible] di San Silvestro in cui sfoggiare mise scollacciate, tanto i radiatori scaldano e voi non morirete certo dal freddo? Il rubinetto della lavastoviglie che si rompe e vi allaga la cucina? La serratura della porta blindata che s'inceppa [illegible] non [illegible] vuole più sapere di rimettersi a posto, nonostante il [illegible] esperto di bricolage si adoperi tanto per aiutarvi a far chiudere questa benedetta porta?

Se tra oggi e domani - per non parlare di dopodomani - [illegible] troverete in un'analoga condizione, [illegible] il cuore [illegible] pace e aspettate che passino le feste, arrivi il nuovo anno, il nuovo millennio, che gli artigiani insomma riprendano a lavorare normalmente. Sì, perché so[illegible] davvero pochi gli idraulici, elettricisti e falegnami disposti ad assistervi in un momento [illegible] genere. «Mi dispiace, ma riprendiamo il [illegible] gennaio», «Guardi, [illegible] 31 lavoriamo mezza giornata, ma siamo già prenotati per tutto il tempo e da lei proprio non [illegible] la facciamo a passare». A chiunque telefoni è tutto un prodigarsi di gentilezze e [illegible] scuse che nascondono, però, un rifiuto fermo e irremovibile. [illegible] pensiate che ci siamo limitati ad una consultazione rapida ed eccessivamente sommaria.

Gli idraulici contattati? Novanta sui centonovantanove presenti sull'elenco del[illegible] Pagine Gialle. Gli elettricisti? Settantacinque, su centoquarantotto. E ad altri novan[illegible] sui centonovanta delle Pagine Gialle arriva lo stuolo [illegible] falegnami, vetrai e serramentisti. Un'intera giornata al telefono, insomma. E non solo per scoprire quello che tutti possono immaginare, e cioè che nei giorni prefestivi e festivi [illegible] un'impresa ottenere assistenza tecnica a domicilio, ma per tastare una realtà piena di contraddizioni e brutte sorprese.

Qualche esempio? Meglio non fidarsi di pubblicità che alludono a servizi 24 [illegible] no-stop, feste comprese. Nella maggior parte delle piccole aziende da [illegible] consultate [illegible] vero, e come se non bastasse, spesso, nonostante l'orario di ufficio, ti risponde una segreteria telefonica. E anche in questa circostanza c'è una bella varietà. Alcuni hanno lasciato inciso sul nastro il numero del telefonino. «Però, che efficienza» pensi mentre lo ascolti. Riattacchi, componi il nuovo [illegible] e chi ti risponde? Un'altra segreteria telefonica. Non demordi, lasci un messaggio [illegible] che ti dicono quando richiamano? «Ci dispiace, ma non possiamo accontentarla». La legge sta dalla [illegible] parte. «Non esiste vincolo d'orario o riposo prefestivo» ricorda Renato Boninsegni, responsabile settore «installatori» della Confederazione nazionale artigiani.

[illegible] dappertutto è un autentico disastro? Non proprio. Alcuni accettano l'incarico - in media un terzo degli interpellati - e garantiscono pure di non chiedere un rincaro per l'intervento in un giorno tanto «particolare», [illegible] c'è anche chi, con grande gentilezza, non potendo aiutarti di persona ti dirotta su un collega in servizio. Ma [illegible] nemmeno quelli che mantengono [illegible] posi[illegible] più vaga, della se[illegible] «Capirà, proprio a ridosso del veglione di Capodanno è [illegible] po' un problema lavorare [illegible] chiedere un aumento. Di quanto? «Adesso non glielo so dire, prima devo venire a controllare di che [illegible] tratta». E tu che fai? Ti tieni il boiler che improvvisamente non scalda più l'acqua? O l'interruttore che «salta» e [illegible] ti permette più di guardare alla tv il conto alla rovescia per brindare al [illegible] anno? Non puoi permettertelo, non ti resta altro che - conto salato [illegible] - accettare.



Nei giorni [illegible] festa sarà difficile trovare un artigiano in grado di [illegible] in [illegible]

Primo provvedimento in Italia. Il giudice riconosce il caso di «usurpazione di nome»

Alessia Merz riconquista il suo sito

Ha vinto la battaglia su Internet

Www.alessiamerz.it, sino a ieri, era su Internet il dominio [illegible] di una fiaba. Il giudice Ombretta Salvetti, con un provvedimento ad hoc, ha stabilito che da oggi due orsetti e il loro amico cagnolino dovranno tornare ad affacciarsi in Rete soltanto dal sito del proprio editore. Non importa che le [illegible] iniziali, [illegible] in fila l'una all'altra, corrispondano più [illegible] meno alle generalità della soubrette. Da oggi devono lasciar campo libero all'autentica Alessia Merz di comunicare con i propri fans p[illegible] e cognome.it, e non al contrario, com'è avvenuto in questi ultimi mesi. «Con grave pregiudizio economico per la stessa», ha convenuto il giudice nelle motivazioni di 15 pagine di una delle prime pronunce in materia da parte della magistratura ordinaria.

«Non solo è stato riconosciuto che c'è stata usurpazione di domi[illegible] - commenta l'avvocato Luca Roberto Sevardi, legale dell'attrice, [illegible] con il collega Leopoldo Lombardi - e che nel farlo la nostra controparte, parole del giudice, ha usato [illegible] "espediente" e ha dimostrato "malafede". C'è stata anche l'affermazione, importante come principio giurisprudenziale, che l'utilizzo delle proprie generalità per registrare un dominio in Internet ha la medesima funzione distintiva delle stesse nella vita civile [illegible] di un marchio nell'attività commerciale».

C'è pure un [illegible] punto da sottolineare: il riconoscimento giuridico che la Rete è un formidabile veicolo pubblicitario per un personaggio dello spettacolo. Aggiunge il giudice: «La natura della profes[illegible] svolta dalla ricorrente determina la fondamentale importanza del libero utilizzo del proprio nome per pubblicizzare se stessa. E la notorietà costituisce per un lavoratore dello spettacolo fonte di maggiori possibilità di ingaggio e di guadagno». Particolare: poteva bastare alessiamerz.com? «Per un'attrice italiana è importante poter registrare [illegible] proprio dominio con il tratto geografico finale adottato in Italia: .it».

Da noi manca una legislazione ad hoc sui casi di cybersquatting e questa pronuncia circoscrive all'articolo 7 [illegible] codice civile il territorio giuridico esistente per [illegible] tutela del proprio nome e cognome come copyright [illegible] Internet. [illegible] un particolare valore - aggiunge l'avvocato Sevardi - non solo come precedente giurisprudenziale ma, soprattutto, perché si tratta [illegible] un provvedimento della magistratu[illegible] Le sentenze che già c'erano sono state per lo più espresse da collegi arbitrali nominati da enti privati, quelli che hanno ottenuto il riconoscimento della Naming Authority, [illegible] pur sempre enti privati. In quegli atti non c'è forza di legge». A prescindere dalla notorietà di Alessia Merz e del danno economico che l'attrice può aver subito (per cui si procederà separatamente), resta il fatto che, al 14 dicembre, i domini.it registrati erano già 409.477. Un fenomeno tale [illegible] non poter essere lasciato all'autodisciplina dei cybernauti, [illegible] questo caso insegna. [al. ga.]



Alessia Merz soubrette ed ex velina ha vinto la battaglia legale per riavere il sito Internet con il suo nome. Era stato utilizzato dalla casa editrice «[illegible] Favole» e registrato nel novembre del 1999

Dopo i colpi fuggiva a bordo della [illegible] vettura

Rapinatore dei tabaccai tradito dall'automobile

Usava la sua auto, una vecchia Tempra station wagon di colore amaranto per scappare dopo le rapine in tabaccheria. Un'imprudenza che è stata fatale a Gioacchino Lombardo, 18 anni, finito [illegible] manette l'antivigilia di Natale. In meno di mezz'ora, dalle 14 alle 14,30 ha [illegible] segno due colpi: il primo in una tabaccheria di via Cabrini 7; il secondo in via Guala. Gli è stato fatale proprio il secondo assalto.

Lombardo [illegible] entrato nel negozio fingendosi un cliente, aveva chiesto di vedere alcuni oggetti esposti. Poi aveva estratto una pistola e, dal titolare del negozio si era fatto consegnare l'incasso [illegible] decine di schede telefoniche.

L'allarme era scattato subito. Una volante del commissariato Barriera Nizza era arrivata sul posto nel giro di pochi minuti, [illegible] il rapinatore della Tempra era già lontano. Un vicino di casa del tabaccaio, invece, si è ricordato di quell'auto e [illegible] numero di targa [illegible] lo ha raccontato ai poliziotti. Gli agenti della Squadra Mobile [illegible] quelli del commissariato Nizza lo hanno identificato [illegible] pochi minuti [illegible] sono andati ad aspettarlo sotto la casa della madre, in via Front. Lui si è arreso subito, ha confessato anche la rapina [illegible] via Cabrini e consegnato il bottino di entrambi gli assalti: 730 mila lire in contanti e 52 schede di ricarica telefonica Tim, Omnitel e Wind appena rubate.

Nell'ambito dell'operazione la polizia ha fermato per ricettazione anche un [illegible] Lombardo, Bruno Santaguida, 18 anni, di Torino. Aveva quattro passaporti bosniaci di cui non ha saputo spiegare la provenienza; [illegible] stato indagato perché sospettato di aver preso parte ai colpi in tabaccheria. Sempre [illegible] piede libero è stato denunciato per ricettazione anche un incensurato: M. F., 34 anni, di Torino. In entrambe le due rapine Gioacchino Lombardo ha usato una pistola giocattolo: fuggiva sulla sua auto, alla guida della quale ci sarebbe sempre stato un complice.

MERCATI RIONALI. Domani i mercati rionali non saranno aperti contrariamente a quanto pubblicato. La possibilità di apertura in deroga del loro settore ha riguardato esclusivamente le giornate [illegible] 3, 8, 10, 17 [illegible] dicembre.

[illegible] E PENSIONATI. Dal primo gennaio anche gli uffici postali di via Vernazza [illegible] e viale Falchera 80 saranno a disposizione dei pensionati Inps che vorranno ritirare l'assegno mensile nel pomeriggio dei primi cinque giorni di ogni mese, dalle 14,30 alle 18,30. Stesso servizio già [illegible] corso negli uffici postali di [illegible] Saorgio 38/d, corso Ferrara 33, via Briccarello 2, via Monte Rosa 83 e via Carrera 47.

[illegible] DA UN'AUTO. Investito da un'auto è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto. Cesidio Pardoscia, [illegible] anni, è stato travolto da una macchina mentre attraversava [illegible] strada in corso Francia.

SETTIMO, [illegible] Tre feriti per uno scontro tra due [illegible] in [illegible] Piemonte angolo via Cascina Nuova a Settimo Torinese. Daniele Di Liberto, 35 anni, residente a Val Della Torre in [illegible] Sis 80, alla guida di una Lancia Y è stato travolto da una Fiat Palio il cui conducente ha omesso [illegible] precedenza. Al volante Luigi Lopez, 53 anni, di Torino, corso Regina Margherita 233, con Filomena De Simone, 48 anni. Sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso.

DISPERSI E RITROVATI. Partiti ieri mattina da Bardonecchia volevano raggiungere con le [illegible]chette da neve ai piedi alcuni [illegible] in [illegible] grangia [illegible] località Puy, poco sotto [illegible] Grand Hoche. Dovevano farlo attraverso [illegible] Passo della Mulattiera, ma sono rimasti bloccati prima in un canalone fino a tarda notte. Gli uomini del soccorso alpino di Beaulard e della guardia di finanza di Bardonecchia li hanno raggiunti e [illegible] dopo la mezzanotte. Viste le rigide temperature di questi giorni i due rischiava[illegible] il congelamento. M.R., [illegible] anni e R.A. [illegible] 45, ambedue di Torino, sono stati rifocillati e accompagnati dagli amici che li attendevano.

TEATRO ALFIERI. Per un errore, ieri invece della fotografia del teatro Alfieri di Torino è stata pubblicata quella [illegible] teatro Alfieri di Asti. Ce ne scusiamo con i lettori.

[illegible] RIQUALIFICATI. La Giunta comunale ha avviato i progetti preliminari per la manutenzione e il consolidamento dei torrenti collinari, cui si aggiungeranno nuovi tratti di fognatura nera. Rientrano nel progetto i rivi Cartman, Reaglie, San Martino, Val Salice, Pattonera e Sappone, mentre verranno collegate alla rete fognaria torinese [illegible] Fenestrelle e strada Est alla vetta [illegible] colle della Maddalena.

[illegible] MORTO. È in corso in Procura un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sulla [illegible] di [illegible] poliziotto, il 7 luglio '99 nell'autoparco di corso Tirreno. Marco Begorin, [illegible] anni, era alla guida di [illegible] muletto per spostare alcune vecchie volanti quando il mezzo si ribaltò: morì per sfondamento del torace. Il pubblico ministero Marisa Nuccio ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di omicidio colpo[illegible]. Per ora non vi sono iscrizioni nel registro degli indagati.

[illegible] LETTORI [illegible] - PER SOSTENERE LA RICERCA E LA CURA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca e la [illegible] di Candiolo e al Comitato piemontese G[illegible] Ghirotti. [illegible] anche per le famiglie dei [illegible]lati in difficoltà. [illegible] scusiamo per il ritardo nella pubblicazione.

[illegible] novembre: in memoria [illegible] Max Turra, Essepiesse 500.000; Una Virin Mariuccia Ada ricordano affettuosamente Emilio 400.000; in memoria [illegible] Maietti in Ferri 370.000; I. spa 350.000; [illegible] memoria [illegible] Clelia Bonelli 250.000; [illegible] e Fausta 200.000; Brignone Berni in ricordo [illegible] morti 200.000; Maria [illegible] Francesca [illegible] 200.000; in ricordo di Giuseppe Rho 200.000; in memoria di Bruno N. i colleghi di Nico 190.000; le fam. Zetti Oddelino in ricordo di Alma Bo in Parleaz 125.000; in memoria [illegible] Claudio P. 120.000; per avere un aiuto da Padre Pio, Antonietta 100.000; la famiglia Ricchezza in ricordo [illegible] Ezio Calcamuggi 100.000; [illegible] memoria [illegible] Piero Piani 100.000; C.E. 100.000; A.C. 100.000; in memoria dei miei [illegible] Rita 100.000; [illegible] 50.000; R. 50.000; in ricordo di Massimiliano Turra 50.000; C.N. 10.000.

1 dicembre: in memoria di Giacomo C. 800.000; [illegible] memoria [illegible] Giovanni P. 300.000; in memoria [illegible] di Maretto 280.000; Nino e Silvana 200.000; B.B. 200.000; in ricordo di Giannina 20.000.

4 dicembre: Fiorentini, Salvadori e Ghionzoli in ricordo di Leo Doccini 600.000; in ricordo di Nicola e Maria Dilernia 400.000; B.A. 50.000; L.D. in memoria di Saverio Ambrosetti 50.000; B.A. 50.000.

5 dicembre: [illegible] 400.000; ricor[illegible] Marity 300.000; il nipote Marco [illegible] famiglia in ricordo di Alessandro Baucero 150.000; moglie e figlie in memoria di Alessandro Testa 100.000; A. A. 100.000; [illegible] Rolando in ricordo [illegible] miei [illegible] 100.000; B.G. 100.000; in memoria di Gino Tassini 50.000; in ricordo dei miei cari 50.000; Rita Cantavenna 50.000; G.M. 50.000; un piccolo aiuto 5.000.

6 dicembre: in memoria dei nostri papà 500.000; ricordando i nonni Marina e Giorgio 400.000; in memoria [illegible] Brusasca Ranieri 300.000; Gianni [illegible] Thea in memoria di zia Linda 300.000; a ricordo di Nino T. 300.000; in ricordo [illegible] Germana Ricco 200.000; in memoria Luigi Re 200.000; Giuliana e Guido [illegible] ricordo dei genitori 200.000; S.T. 200.000; in memoria Luigi Re 200.000; C.C.L. in ricordo dei propri cari 150.000; in memoria della cara zia Anna Giorgio e famiglia Baccarin 150.000; in ricordo di Valter, le famiglie Nicco e Rastello 100.000; in ricordo [illegible] Elda Usseglio Brancard 100.000; R.A. 100.000; il Comitato di Torino fiorita 100.000; in ricordo di Valter, Bruna e Giuseppina 100.000; G.G. 100.000; per Adriana 100.000; [illegible]. 100.000; G.A. 50.000; C.A.M. in memoria [illegible] nostri cari 50.000; Z.C. 50.000; Maria Teresa G. 30.000.

Come si [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, [illegible] Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; [illegible] 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile [illegible] presso [illegible] sportelli dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, [illegible] rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che [illegible] vuole vedere pubblicato [illegible] giornale. E' anche possibile servirsi [illegible] conto corrente postale numero 7104 fornendo le [illegible] indicazioni previste per le lettere, domicilio.

7 dicembre: la famiglia in ricordo di Enedina Milano 1.000.000; [illegible] memoria di Umberto Spina, parenti e amici 420.000; in memoria di Piero Campanile 200.000; i cugini Cavaletto in ricordo [illegible] Concetta Cavaletto Zappalà 200.000; i condomini e inquilini di via Aosta 44 in ricordo di Francesco Colla 160.000; in memoria della [illegible] zia Anna, Giorgio e famiglia Baccarin 150.000; in ricordo dei [illegible]ni 150.000; A.A.B. 100.000; Adriana in memoria di mamma e papà 100.000; Aldo e [illegible]lla 100.000; Anna 100.000; D.M.I. 100.000; E.B. 100.000; E.M. 100.000; Enrico e Elena 100.000; F.A. [illegible]; F.C. 100.000; F.E. 100.000; G. e T. 100.000; G.D. 100.000; G.E. 100.000; in memoria Albertina Brunod 100.000; in memoria [illegible] morti 100.000; in memoria [illegible] Otta Mattiazzo 100.000; [illegible] memoria [illegible] Rina 100.000; in ricordo dei miei [illegible] 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; in ricordo dei nostri cari Amelia Boltoni 100.000; in ricordo di Aldo [illegible] 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Elda Usseglio Brancard 100.000; [illegible] ria dei morti 100.000; C.A.M. in memoria dei nostri cari 50.000; M.A. 20.000.

9-10 dicembre: in ricordo di Ida Baravalle 400.000; ricordando Cochi 200.000; Elisabetta 100.000; famiglia [illegible] Paolo 100.000; in ricordo di Cesare Leone 50.000; P.G. 50.000, per [illegible] nostro Natale 50.000; A.M.E. 50.000; Angiolina [illegible] Giovanni Cuassolo in ricordo [illegible] Tere 50.000; Z.S. 50.000; Simona 86 50.000; M.A. 20.000; n.n. 10.000.

11 dicembre: in ricordo di zio Mario 300.000; [illegible] ricordo [illegible] Armanda Emilio, i condomini 200.000; il Circolo Co.Pro.Ma. in ricordo [illegible] socio Antonio Sciretti 140.000; in ricordo di zio Franco, Gianna, Carlo e Andrea 100.000; [illegible] ricordo di Elis[illegible] Muscara, P.G. 100.000; S.S. 100.000; F.E. 100.000; A.L. 50.000; Roberto in memoria [illegible] nonni 50.000; in ricordo [illegible] Beppa F.G. 50.000

12 dicembre: Bianca in ricordo [illegible] Franco 500.000; B.A. 400.000; N.N. 400.000; in [illegible] Beato padre Pio, ricordando Gianni e Massimo, [illegible]ella. 300.000; [illegible] ricordo dei nonni Cori [illegible] Sandro 250.000; condomini, amministratore e custode [illegible] via I Maggio 2/4 Moncalieri in memoria di Desdemona Castaldi 250.000; in ricordo [illegible] Gigi Stas, famiglie Vignolini, Turano, Barion, Moroni 200.000; in ricordo [illegible] Marina Beccaria 115.000; R.A.M. 100.000; F.G. [illegible]; B.A. 50.000; in ricordo dei genitori M.G. 50.000, A.R. 30.000.

13-14 dicembre: Simonetta un milione; in ricordo [illegible] Roberto Rosso, zio Alfredo, zia Lena, sig. Giacone, fam. Sabbadini, cugini Beccaria, [illegible] amiche di zia Lena e amici di papà Franco Bocciafile Settimo 795.000; a memoria di Sergio Campanella i vicini [illegible] casa 700.000; in memoria della [illegible] di Roberto Derelitto, i colleghi 400.000; Antonella B. 400.000, A.L. 350.000; Emma Dalla Torre in memoria del marito Luigi Arru 300.000; in ricordo di fratello Roberto 300.000; M.B. 300.000; in ricordo di Pupi Levi 300.000; Luisa, Anna, Laura 300.000; i condomini di via [illegible]. Luini 157-159 in memoria di Luigina Rava Tinelli 270.000; in memoria [illegible] socio Balduzzi Giovanni, Società Sportiva Lingotto 260.000; cognata e nipoti dall'Australia in ricordo di Brignolo Fiorina 250.000; [illegible]. 250.000; per mamma e Angela 250.000; C.S. 250.000; Ppe 200.000; in memoria [illegible] Luisella Asserato 200.000; F.G. 150.000; B.C. 150.000; G.G.G. 150.000; in ricordo dei miei [illegible] 150.000; T.A. 150.000; Claudio e Grazia [illegible] dei regali di Natale 150.000; in memoria di Pierino Russo 120.000; in memoria [illegible] Alessandro Capizzi Vaccina 120.000; in memoria di Enrica 100.000; San Leopoldo e Papa Giovanni benediteci tutti 100.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in [illegible]ria del socio Rosina Panier 100.000; C.C. 100.000; Piera e Roberto 100.000; fam. Donolato 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in memoria [illegible] Laura Segre Marazzini; Carla e Luciana Schierano 100.000; Vittori[illegible] Clelia 100.000; in memoria di Franco 100.000.

15 dicembre: amici e collaboratori in memoria di Bartolomeo Galliano 1.290.000; i colleghi di Rober[illegible] in ricordo di Elio Castella 720.000; in ricordo di Narciso Piovano 280.000; in ricordo di Margherita Abbà 250.000; [illegible] memoria [illegible] Oreste Franceschini: Rita Savino, famiglie Balocco, Borio e Greco 200.000; ricordano Biasco: Lidia, Elio, Alessandra, Piero 150.000; Gian Carlo in memoria [illegible] mam[illegible] Giuseppina 100.000; in ricordo di [illegible] Gelsomina 100.000; M.G. 100.000; in memoria di [illegible] Germana: famiglie Borio e Bazzinelli 100.000; Emi e Ilario Darino 100.000; in ricordo [illegible] Gabriella 100.000. (continua)

Priuli & Verlucca, editori



augura buone feste a tutti i suoi lettori

Stradale Torino 11, ■■■■ ■■■■ Canavese (Torino) Tel. ■■■■ - Fax ■■■■ e-mail priuli.e.verlucca@iol.it

LA STAMPA

[illegible] 33 SABATO 30 DICEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

[illegible]IONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible]. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

Mario Piras, 60 anni, era scomparso 15 giorni fa. Il suo corpo era nascosto dalla neve sulla collina di Aosta

Trovato morto il maresciallo

Si è sparato nel sottobosco del poligono





A destra Mario Piras, il maresciallo della guardia di finanza in pensione che si è ucciso nel poligono militare di Aosta e gli inquirenti guidati [illegible] sostituto procuratore Maria Odilia Meroni dopo il ritrovamento del corpo dello scomparso

AOSTA

Dalla neve, spuntava una cravatta rossa. Mario Piras, 60 anni, il maresciallo della guardia di finanza in pensione scomparso da 15 giorni, ha voluto indossarla per l'ultimo giorno della [illegible] vita. Il corpo dell'uomo è stato trovato ieri mattina da due suoi ex colleghi, nel sottobosco del poligono militare di Clou-Neuf, sulla collina di Aosta. Piras si è sparato con una calibro 22 di sua proprietà. Nessun biglietto, nulla per spiegare [illegible] suo gesto. E' stato un suicidio, su questo non ci sono molti dubbi. Lo fa intendere il sostituto procuratore Maria Odilia Meroni, [illegible] ha fatto un lungo sopralluogo nel gelido vallone del poligono, ieri pomeriggio, con i militari della guardia di finanza e gli agenti della polizia scientifica. Il corpo di Mario Piras [illegible] metri dal piazzale della struttura militare. Proprio sul piazzale quattro giorni fa era stata trovata l'Y10 azzurra del maresciallo in pensione. Carabinieri e guardia di finanza lo avevano cercato nella zona, ma [illegible] neve aveva nascosto il corpo. Ieri alle 10,30, due rocciatori delle Fiamme Gialle hanno visto spuntare la cravatta rossa. Vicino, c'era il corpo [illegible] un uomo che non voleva più vivere. [s. ser.]

IL BOOM DELLO SCI



In 80 mila sulle piste della Valle

La stagione dello sci registra record di presenze nelle località della Valle d'Aosta. Per il Capodanno arriveranno ancora altri turisti e molte sono le prenotazioni per gennaio. Il vento caldo di questi giorni non ha rovinato la neve, abbondante in tutti i comprensori. Il «boom» dello sci tocca anche le stazioni del Piemonte, dove la nevicata di Natale ha fatto da gran richiamo.

[illegible] PAG [illegible]

St-Vincent, una sentenza del Tar dichiara irregolare una costruzione già venduta e abitata

Il condominio che ha un piano di troppo

La commissione edilizia diede tutte le concessioni

[illegible] Sergi

SAINT-VINCENT

Nel panorama della «Riviera delle Alpi», oltre al municipio a forma di pino silvestre e al Casinò tutto vetri, svetta un palazzo di troppo. E' una costruzione bianca e nuovissima, a fianco della strada che sale [illegible] le Terme. I proprietari non l'hanno nemmeno ancora finita che rischiano già di doverla abbattere. Sì, perché quel palazzo ha un piccolo problema di altezze, nel senso che doveva [illegible] due piani fuori terra e invece ne [illegible] spuntati tre. Peccato veniale, nell'Italia delle ville costruite sopra le rovine romane. Ma l'aspetto bizzarro, nel caso di St-Vincent, è che dell'altezza eccessiva se ne sono accorti non gli amministratori comunali (che pure avevano approvato concessioni edilizie e progetti vari) e neppure i tecnici. Se ne [illegible] accorti i giudici del Tribunale amministrativo regionale che, senza tanti giri di parole, hanno sentenziato: «Quel palazzo ha un piano di troppo e viola il piano regolatore».

In certe cose, si sa, c'è sempre lo zampino della politica. Una regola che vale anche per la vicenda di St-Vincent, perché il progettista e direttore dei lavori dell'edificio è Pier Mauro Camos, ex consigliere comunale dell'Union Valdôtaine e componente (attuale ma anche della passata legislatura) della commissione edilizia. E il [illegible] ruolo ha fatto andare a nozze, nelle polemiche, i consiglieri [illegible] del gruppo di Dario Bonino, che l'altra [illegible] hanno presentato un'interrogazione sull'argomento.

A rivolgersi al Tar, attraverso l'avvocato Piercarlo Carnelli [illegible] Aosta, erano state [illegible] famiglie Demarie, Page e Mascarello, che abitano nelle case confinanti con il terreno su cui è costruito il palazzo incriminato. I giudici hanno dato loro ragione, annullando due concessioni edilizie rilasciate alla Società Ediltecnica che ha costruito l'edificio e ordinando al Comune e alla stessa società il pagamento di 4 milioni per spese di giudizio. Ora la Ediltecnica ha presentato appello al Consiglio di Stato.

Il sindaco di St-Vincent, Mario Borgio, dice: «Abbiamo ordinato la sospensione dei lavori e aspettiamo la sentenza del Consiglio di Stato». Camos è ancora meno loquace: «Sono stati rilasciati tutti i permessi, per questo è stata costruita la casa». E in effetti, così è stato. Il problema è [illegible] altro: com'è possibile che tutto sia passato sotto silenzio fino alla sentenza di un Tribunale? Mistero. Il margine di volumetria in eccesso è risicatissimo. Lo dice la perizia ordinata dal Tar all'assessorato regionale dei Lavori pubblici: un piano, per essere interrato, deve emergere per un massimo di due metri e mezzo. Quello del palazzo in questione emerge per 255 centimetri, cinque centi[illegible] in più del consentito. Pochi, pochissimi, ma troppi secondo la legge. E così, per 5 centimetri, c'è chi rischia di restare senza casa, perché quegli alloggi [illegible] già stati venduti e sono abitati. Cosa accadrà? La parola passa al Consiglio di Stato. L'avvocato Carnelli commenta: «Sono rimasto sorpreso per come è stata condotta la questione in via giudiziale e in via stragiudiziale, perché si era cercato più volte [illegible] abboccamento con la controparte, ai fini di chiarire [illegible] che non andava». Le tre famiglie, nel loro ricorso, sostenevano anche che il fabbricato dei garage doveva essere considerato nella volumetria perché sarebbe «fuori terra». E la corsia [illegible] disimpegno delle rampe di accesso ai garage sarebbe quasi del tutto [illegible] terreni di terzi, gravati anche da servitù di uso pubblico a favore del canale irriguo. Ma [illegible] questi punti [illegible] Tar non si è pronunciato. Ha soltanto fatto misurare l'altezza di [illegible] piano, gli è bastato. E quei 5 centimetri di troppo rischiano di costar carissimi a un po' di gente.



[illegible]

Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio e il palazzo finito sotto accusa
Il Tribunale amministrativo regionale ha sentenziato che nella costruzione c'è un piano di troppo, annullando le concessioni edilizie e multando il Comune e la ditta costruttrice
Ora è stato presentato un ricorso al Consiglio di Stato
C'è il rischio di demolizione



[illegible]

A CHÂTILLON LA VIABILITÀ [illegible]

Il Consiglio comunale di Châtillon ha bocciato la mozione della minoranza che chiedeva di annullare i nuovi sensi unici in vigore in paese. L'iniziativa è a titolo sperimentale e la maggioranza vuole proseguire nell'intento di verificarne la validità. I provvedimenti riguardano il centro storico, dov'è stata invertita la circolazione nella via Chanoux. Ora le auto, anziché in salita, la percorrono in discesa. Altre modifiche sono state introdotte nelle vie adiacenti. Un sistema che, nelle intenzioni della giunta, dovrebbe contribuire a fluidificare il traffico e a ridurre l'inquinamento. Ma sull'iniziativa si sono sollevate le critiche di un gruppo di commercianti, che ha chiesto il ritorno alla precedente viabilità perché, secondo loro, ora sono aumentate le difficoltà di parcheggio e i turisti verrebbero «deviati» verso la circonvallazione, anziché verso il paese. [s. ser.]

A St-Christophe

Minorenni denunciati per furto

SAINT-CHRISTOPHE. Due ru[illegible] minorenni [illegible] stati denunciati dalla polizia per il tentato furto di giacconi sportivi. Gli agenti sono intervenuti ieri nel negozio «Ardi Sport» di Saint-Christophe, su richiesta del personale dell'attività commerciale. All'uscita, i commessi avevano bloccato due ragazzini perché, durante il loro transito vicino ai pannelli elettronici, [illegible] scattato l'allarme.

I due rumeni, dopo aver dato un'occhiata distratta alla merce sugli scaffali, si erano nascosti due giacconi sotto gli abiti, senza farsi notare dai [illegible]. Avevano anche staccato le placche antifurto, ma non avevano fatto i conti con un secondo sistema di sorveglianza elettronica, basato sulle barre magnetiche. Quando hanno tentato di lasciare il negozio di St-Christophe, è scattato l'allarme. I due sono stati denunciati al tribunale dei minori [illegible] Torino e la merce è stata restituita ai proprietari.

Agenti della squadra mobile di Aosta hanno invece arrestato, ieri mattina, Giovanni Virgillito, 28 anni, di Aosta. L'uomo dovrà trascorrere il Capodanno in [illegible] perché è passata in giudicato una condanna a suo carico, di un anno e 10 giorni [illegible] reclusione per reati contro il patrimonio.

La procura ha emesso quindi un'ordinanza di carcerazione, che la polizia ha eseguito accompagnando a Brissogne Virgillito. [s. ser.]

LA DONNA FORSE CUSTODIVA IL SEGRETO SUL DUPLICE OMICIDIO DEI CONIUGI JORIOZ

Sipario con lutto sul delitto di Champex

E' morta ad Alba Cinzia Birri, amante di «Lisetto»

la storia

Enrico Martinet

ALLE 8 di ieri Champex e il suo giallo sono stati consegnati [illegible] mistero. A quell'ora, nel reparto [illegible] medicina dell'ospedale [illegible] Alba, è morta Cinzia Birri. Aveva 39 anni e forse un terribile segreto da custodire. Nel 1991 abitava con il marito, Branko Stolfa e due figli, a Champex, villaggio infilato tra la Dora Baltea e la montagna poco oltre Pré-Saint-Didier. La notte del 24 marzo di quell'anno, in una grande casa vicino alla sua, [illegible] mano armata di coltello uccise due anziani coniugi: Feliciano Jorioz, 79 anni, e Germana Ferrin, di 75. L'as[illegible]o gli [illegible]ssini non rubarono nulla, pulirono con uno strofinaccio quanto restava dell'orrore e furono inghiotti dal buio, inseguiti soltanto dai latrati di un cane.

Il principale indiziato del duplice omicidio fu il figlio delle vittime, Eliseo, conosciuto come «Lisetto», una vita sciagurata, segnata dall'alcol. Eliseo allora aveva 52 anni e si era innamorato di Cinzia, sposa di un uomo cupo, scostante, anch'egli [illegible] all'alcol. Ne diventò l'amante. La giovane donna, alta e bruna, non amata [illegible] compaesani, nella vicenda giudiziaria lunga cinque processi che scagionarono «Lisetto», cambiò di ruolo, diventò [illegible] testimone accusata di falsa testimonianza, quindi indiziata per concorso in omicidio, ma le prove di colpevolezza non furono mai trovate.

Il duplice omicidio divise il paese e tutta la Valle d'Aosta in «colpevolisti» e «innocentisti». Il dubbio di tutto, perfino di una [illegible] di maledizione, coprì come un velo maligno il piccolo Champex, villaggio che per anni chiuse finestre e persiane anche in piena estate all'arrivo di qualsiasi persona, inquirente o viaggiatore che fosse. Ma la giustizia si pronunciò per l'innocenza di «Lisetto», poi pure per la sua amante. Anche quando il [illegible] venne riaperto a distanza di anni dal sostituto procuratore David Monti che parlò perfino di uno «gnomo della foresta» per proteggere un testimone non maggiorenne.

«Lisetto» ieri [illegible] ad Alba, dove Cinzia era ricoverata da due giorni «per una serie [illegible] analisi». Il fegato della donna [illegible] malato. Alle [illegible] del mattino ha ceduto anche il cuore. E' calato così il mistero su [illegible] storia terribile quanto miserevole, su uno spaccato di triste umanità, di gioie fittizie legate all'alcol, [illegible] frustrazioni, di drammi familiari mai risolti e mai spiegati appieno. Un duplice omicidio rimasto insoluto. Un delitto senza assassino, [illegible] za [illegible]e; e [illegible] lunga scia di morte.

L'assassinio rimasto insoluto dopo 5 processi accadde la notte del 24 marzo 1991

Dopo la furia omicida di quella notte di nove anni or sono, vi sono altre due morti emblematiche in una vicenda ai confini della realtà. In [illegible] piovoso pomeriggio di settembre morì quattro anni dopo il delitto un testimone d'accusa. Si chiama[illegible] Leonardo Dionigi Grange, aveva 53 anni. Il pubblico ministero lo [illegible] per testimoniare contro «Lisetto». Il 25 settembre del 1995 precipitò con la sua «Ape» in un burrone mentre seguiva la tortuosa e sterrata stradina dell'alpeggio di Montagnoulaz, a Morgex. Il «caso» venne archiviato come «incidente». L'anno dopo, a Ferragosto, a dieci metri dalla propria casa, fu trovato morto da parecchi giorni Branko Stolfa, il marito di Cinzia. Il suo corpo era river[illegible] sul ramo di un platano in [illegible] alla Dora in piena. Un fianco [illegible] già stato dilaniato dai predatori notturni. Nuovo delitto? Dopo le perizie del medico legale la vicenda venne risolta come un «incidente»: Stolfa sarebbe caduto dalla strada colpito da malore.

All'inizio dello scorso anno la morte si riaffacciò [illegible] nuovo su Champex. La notizia giunse da Firenze, città dove viveva e lavorava l'avvocato difensore di «Lisetto», il criminologo Luca Santoni Franchetti, ucciso dalla leucemia. Per l'avvocato il delitto di Champex era un enigma da risolvere a ogni costo. «Voglio arrivare alla verità», ripeteva ostinato. Non aveva mai creduto alla colpevolezza di «Lisetto». La giustizia gli diede ragione, ma non ebbe il tempo di sapere la verità. SERVIZI A PAG. 37



Cinzia Birri è morta ieri a 39 anni nel reparto di medicina dell'ospedale di Alba dove era ricoverata da 2 giorni per [illegible] serie di analisi. Era [illegible] colpita da una malattia epatica. Accanto a lei c'era Eliseo Jorioz

Un artigiano contesta i criteri di partecipazione al mercatino di Natale

«Penalizzato come espositore»

Il Comune: abbiamo applicato la nuova legge

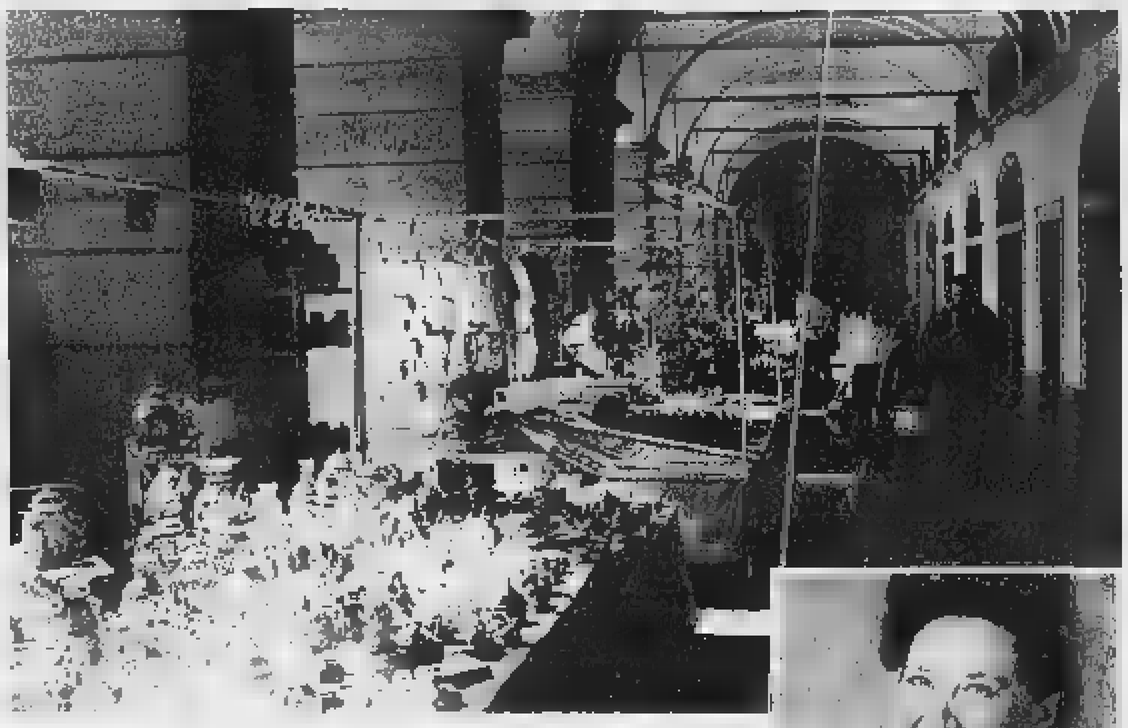
AOSTA

«Comune arrogante e ingiusto», tuona Riccardo Pungitore, artigiano, ambulante al mercatino natalizio. L'espositore basa la sua protesta sui criteri di scelta delle tipologie di merci stabiliti dal Comune, di assegnazione del posto e sull'intempestività di recapito del modulo di partecipazione. La produzione di questo artigiano comprende oggetti tipici orientali, bigiotteria, borse. La promulgazione della nuova normativa regionale sui mercati, la numero 22 dell'agosto 2000, ha rivoluzionato il genere di categorie merceologiche da esporre, individuando soltanto negli articoli con stretta attinenza al Natale la soluzione commerciale allineata agli altri mercatini di Natale italiani.

«Molti dei miei oggetti [illegible] stati "bocciati" dal funzionario del settore commercio in tempi troppo ravvicinati rispetto alla data di allestimento del mercatino - rimarca Pungitore -. L'accettazione dei fiori secchi, di legno, presepi, piatti decorati con fiori mi ha costretto ad un superlavoro, non essendo oggetti predominanti nella mia produzione». L'artigiano protesta anche per la sistemazione del banco. «Mi hanno decentrato dopo dieci anni ininterrotti - afferma -. Ho perso molte vendite». E aggiunge: «Perché hanno preteso la licenza [illegible], poi, hanno favorito gli hobbisti privi di questo documento».

«La scelta degli oggetti è stata stabilita da un'ordinanza del sindaco - risponde Daniela Piassot assessore al Commercio -. E' una "prova pilota" suscettibile di ampliamento merceologico, che dovrà, in ogni caso, attenersi al Natale. Nessuna ingiustizia, ma la scrupolosa applicazione della nuova legge».

«Abbiamo escluso gli articoli non previsti dall'ordinanza - precisa Laura Morelli, dirigente del settore commercio - e, in accordo con l'artigiano, abbiamo individuato ciò che, fra i molti prodotti presentati, aveva attinenza con il mercatino. L'assegnazione del posto? Viene stabilita in base all'anzianità di iscrizione al Registro Imprese e non alla presenza. Nello specifico, Pungitore è iscritto, come ambulante, dal 10 aprile 2000. Per gli hobbisti, inoltre, - conclude il funzionario - non è prevista la licenza. Così recita la nuova legge». [s. l.]





Il mercatino di Natale allestito durante le festività sotto i portici del municipio
A fianco l'assessore comunale al Turismo e Commercio, Daniela Piassot

All'università e non in cattedra la formazione dei futuri insegnanti

Lorenzo Gillo

La formazione degli insegnanti è sempre parsa a tutti uno dei nodi centrali nella costruzione di una nuova scuola. Poiché il docente è la risorsa fondamentale, il modo [illegible] cui viene formato decide delle sorti della scuola stessa.

Che cosa avveniva in passato è abbastanza noto, ma è bene ripeterlo, almeno per sommi capi.

Per tutti gli ordini di scuola c'era una frattura tra il momento della formazione e l'entrata in servizio attivo nella scuola. Anche per il ciclo primario, quello delle elementari, dove l'attenzione agli aspetti almeno teorici della relazione didattica era più alta, il docente si trovava a dover costruire, giorno dopo giorno, il suo sapere professionale. L'esperienza se la faceva sul campo. Da solo, o quasi. Non di rado a spese dei ragazzi incolpevoli. A volte poi [illegible] anche la motivazione al lavoro. Ingrediente fondamentale per tutti quelli che si sono, col tempo e a fatica, creati una professionalità dignitosa. La motivazione non c'era per svariate ragioni. O perché l'attività di insegnante era considerata un ripiego in mancanza di più allettanti prospettive. O perché occorre [illegible] (e occorre) per questo lavoro una certa predisposizione. Il che significa facilità nella comunicazione, propensione ad accettare con una certa disinvoltura il ruolo centrale che compete all'insegnante quando lavora in classe, attenzione alle dinamiche che [illegible] il gruppo, facendosi coinvolgere da esse, ma non troppo.

A onor del vero, va detto che la situazione degli insegnanti "apprendisti" [illegible] molto diversa da quella di altre professioni: valga per tutte quella del medico. Cioè, la frattura tra formazione e concreto sapere professionale ha riguardato molte realtà diverse.

Per il futuro le cose dovrebbero migliorare. La scelta di rendere professionalizzante il percorso universitario è quella corretta. In altri termini, si sceglierà già durante gli studi la professione di insegnante. Questo comporterà un'attenzione teorica a problemi di didattica, di psicologia dell'apprendimento, di pedagogia che oggi [illegible] sovente buchi [illegible] nel sapere professionale del docente. Ma, soprattutto, diventerà centrale la pratica del tirocinio attraverso la quale lo studente, futuro insegnante, avrà modo di elaborare i suoi vissuti [illegible] la classe, di riflettere concretamente sulla [illegible] esperienza, di confrontarsi con gli altri, di chiedere aiuto, quando occorre. Per quanto paradossale possa sembrare, nel vecchio modello che prevedeva che ognuno si facesse da sé, anche chiedere aiuto non [illegible] banale né semplice.

Progetto contro il disagio

AOSTA

E' [illegible] avviato il «Progetto scuola» per informare e sensibilizzare gli adolescenti sulle problematiche del disagio giovanile. L'iniziativa interesserà più di 900 studenti che frequentano gli istituti superiori di Aosta e si colloca nel quadro della campagna di prevenzione sull'abuso di bevande alcoliche chiamata «La sbronza di Noè». Al progetto lavoreranno in modo coordinato la sovrintendenza agli Studi, il Servizio di tossicodipendenze e di alcologia dell'Unità sanitaria locale e la sezione valdostana dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini, che già si era attivata nell'impegno contro l'abuso di alcolici nell'ambito dell'«Operazione stella alpina». Per gli studenti sono in programma una serie di incontri con gli esperti che dureranno fino alla fine di febbraio, ma l'obiettivo a più ampio respiro è quello di arrivare ad una attività continuativa, favorendo la riflessione sui rischi legati al consumo eccessivo di alcol. Per gli operatori questa prima fase servirà ad acquisire [illegible] strumenti di valutazione utili per arrivare ad una [illegible] «sinergia» per le future azioni di prevenzione.

In Valle d'Aosta ricerche fatte negli ultimi anni mostrano un allarmante abuso di alcol fra gli adolescenti e i giovani. Anche le organizzazioni legate al «Progetto Arianna», che si occupava, sempre in ambito scolastico, di disagio giovanile, avevano distribuito agli studenti oltre 3000 questionari da compilare in forma anonima e dai quali era risultata una tendenza all'uso di bevande alcoliche assolutamente imprevedibile e tale da motivare interventi urgenti come forma di prevenzione. [b. bas.]

Il Ccd replica a Bruno Milanesio che ha polemizzato su Forza Italia

Dal Psv un attacco infruttuoso

«Così si indebolisce la Casa delle libertà»





Dall'alto Antonino Chiofalo e Piero Vicquéry del Ccd

AOSTA

Avanza tra alti e bassi la costruzione della Casa valdostana delle libertà. L'ultima «sparata» di Bruno Milanesio (Partito socialista valdostano) e, in misura minore, anche di Domenico Aloisi (Alleanza Nazionale) contro il permanere di un atteggiamento di chiusura nei confronti dell'iniziativa da parte di Forza Italia, non è piaciuta ai vertici valdostani del Ccd, movimento che con Psv e An, è tra i promotori del progetto. Per il presidente del Ccd valdostano Antonino Chiofalo «i toni polemici soprattutto di Milanesio rischiano di allontanare definitivamente Forza Italia dalla Casa valdostana delle libertà. Non è certo questo che vogliamo. Il Ccd è per una Casa valdostana delle libertà che raccolga tutte le forze che si ispirano ai principi liberal democratici». Chiofalo contesta l'affermazione di Milanesio a proposito di Forza Italia che non sarebbe «un valore aggiunto». Gli «azzurri», dice Chiofalo «sono un valore aggiunto e bisogna fare di tutto perché entrino a pieno titolo nella Casa delle libertà». Il presidente del Ccd valdostano invita anche An e Psv a «essere prudenti a proposito dell'ingresso della "Lega Nord nella "Casa". Per ora c'è stato solo un incontro con il commissario del partito in Valle e di lì a dire che i leghisti valdostani saranno nostri compagni di strada, cosa che peraltro auspichiamo, ce ne corre».

Anche Piero Vicquéry, segretario politico del Ccd Valle d'Aosta, non condivide l'atteggiamento di An e Psv nei riguardi di Forza Italia. «Mi auguro che Milanesio abbia scherzato. L'obiettivo della Casa valdostana delle libertà è di aggregare i partiti del centrodestra ed è fondamentale che in questa coalizione ci sia Forza Italia, non in modo informale con qualcuno dei suoi uomini, ma in forma ufficiale come partito. Credo che questo sia anche il disegno che perseguono An e il Psv». «Se però Milanesio non ha fatto la "sparata" per stimolare Forza Italia a convincerla a uscire dall'isolamento e le [illegible] che ha detto le pensa veramente - dice Vicquéry - il Ccd non è allineato, perché non è la direzione giusta per fare una Casa valdostana delle libertà forte». [a. c.]

OGGI IN PIAZZA CHANOUX



Piloti «in erba» ai comandi di una mongolfiera

I giovani dai 15 anni in su potranno provare, oggi e domani la straordinaria sensazione di volare in mongolfiera, mettendosi ai comandi in decollo e atterraggio. L'iniziativa, promossa dall'assessorato comunale allo Sport, verrà realizzata dal «Club aérostatique Mont Blanc» in piazza Chanoux [illegible] 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Sempre oggi potranno anche essere utilizzati per un «volo» i buoni offerti dai commercianti della piazza. Dalle 10 di oggi, inoltre, all'aeroporto Corrado Gex è in programma una manifestazione di paracadutismo. [s. l.]

DALLA VALLE

CHAMBAVE

Salvati due intossicati dal monossido di carbonio

I medici del «118» sono intervenuti con le ambulanze, ieri alle 16,30, in una [illegible] frazione Ayer dove due extracomunitari, di 16 e 34 anni, sono rimasti intossicati dal monossido di carbonio, forse provocato dal difettoso funzionamento di una stufetta. Un vicino di casa ha dato l'allarme al «118». I due extracomunitari, trasportati all'ospedale di Aosta, sono stati giudicati in condizioni non critiche.

CHARVENSOD

Bollette Enel pagabili in banca

Dal 1° gennaio 2001 le bollette dell'energia elettrica potranno [illegible] pagate, senza alcun aggravio di spesa, alla Banca di Credito Cooperativo Valdostana, Filiale di Charvensod, a Pont Suaz.

AOSTA

Due nuovi posteggi per i disabili

Due posteggi a disposizione dei portatori di handicap in piazza Accademia di Sant'Anselmo, vicino a via Ollietti. L'istituzione dei rettangoli è stata decisa con un'ordinanza del sindaco, considerata l'assenza, nella piazza di parcheggi per i disabili.

LETTERE AL GIORNALE

Una risposta che non mi convince

Avevo sollevato la problematica relativa agli interventi in artroscopia al ginocchio e l'assessore Vicquéry ha replicato in modo strano: i tre punti da lui toccati sono l'uno poco chiaro, l'altro omissivo e l'ultimo erroneamente propagandistico. Punto uno: l'assessore elenca dati sui tempi di attesa europei per interventi di chirurgia del ginocchio, affermando che dal settembre 1999 al novembre 2000 questi [illegible] scesi in Valle da 16 a 4 mesi. Ma io mi riferivo solo all'attesa per la rimozione del menisco in artroscopia, che è uno dei vari tipi di intervento al ginocchio e per il quale all'ospedale di Aosta nell'ottobre [illegible] mi è stato indicato un tempo di attesa di 8-12 mesi. [illegible] le cose sono poi cambiate, ne sono lieto. Punto due: criticavo un aspetto dell'organizzazione sanitaria valdostana perché, in pratica, impone (per l'intervento da me indicato) l'andare a Torino in una clinica convenzionata. Attendevo (invano!) il parere dell'assessore sul fatto che in tale clinica sono obbligatori [illegible] pernottamenti, anche [illegible] l'asportazione [illegible] menisco in artroscopia richiede 15 minuti di intervento e un'ora per rimettere piede a terra (e sia all'ospedale, sia al Day Hospital del Miroir non si pernotta!). Ero curioso anche perché il Drg 222 (che fissa le tariffe scpecifiche pagate dalla Valle per i residenti che accedono a strutture piemontesi) stabilisce in lire 3.164.000 il costo dell'intervento in Day Hospital e in lire 4.519.000 se si pernotta. [illegible] l'intervento avvenisse in Aosta, si ovvierebbe sia alla perdita di giorni per il paziente, sia alle spese per la Regione, rientrando il tutto nella routine ospedaliera. Punto tre. E' vero che dal 1994 Roma non trasferisce denari nominalmente per la sola Sanità, [illegible] è altrettanto vero che, caso unico al mondo, lo Stato dona alla Valle somme (al netto dei costi per le competenze in più!) superiori alle tasse qui percepite. Non hanno quindi senso i raffronti dell'assessore con i tempi di attesa per analoghi interventi in Stati esteri: la Valle è solo una regione, è piccola, è superassistita finanziariamente e con potere quasi primario nella Sanità. Ovvio aspettarsi che qui tutto funzioni meglio che altrove.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache* (t. **0165.262205**, piazza Chanoux, 35).

Distretto 1: *Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51). *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla ch.su ricetta med. urg, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. **0166.548334**), *loc. Filey*, 44).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Brusson* (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. **0125.807195**, via E. Chanoux, 121).

Distretto 14: *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA:
GIACOSA: Tel (0165) 262 270 **Chiedimi se sono felice.** (h 16; 18, 20, 22,30)
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it). **Pokemon 2.** (h 18,30); **Unbreakable.** (h 20; 22,30)
[illegible]
CENTRO SPORTIVO: Tel. (0335) 52.58.686 **Dinosauri.** (h 15; 16,45); **Autumn in New York.** (h 18,30, 20,30, 22,30)
[illegible]
[illegible]: Tel (0166) 949.473. **La strada per El Dorado.** (h 15,30; 17,30); **Autumn in New York.** (h 19,30, 22)
[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373 **Chiedimi se sono felice.** (h 17, 20; 22)
[illegible]
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206 NON PERV.
[illegible]
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58.686. **Babar Re degli elefanti.** (h. 15), **Il grinch.** (h 16,30; 18,30); **Unbreakable.** (h. 20,30); **Criminali da strapazzo.** (h 22.30)
CENTRO CONGRESSI BNB: Tel. (0335) 52.58.686. **La strada per El Dorado.** (h. 15) **Galline in fuga** (h 16,45; 18,30); **Body Guards.** (h 20,30); **La verità nascosta.** (h. 22,30)
[illegible]
IDEAL: Tel (0335) 52 58 686. **Pokemon 2.** (h 15; 16,45). **Chiedimi se sono felice.** (h 18,30; [illegible]
[illegible]
ARCIMENA Tel. (0125) 425084. **Autumn in New York** (h. 20,15; 22,15)
BOARO: Tel (0125) 641480. **Chiedimi se sono felice.** (h. 16; 18; 20; 22).
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Unbreakable.** (h. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30)

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

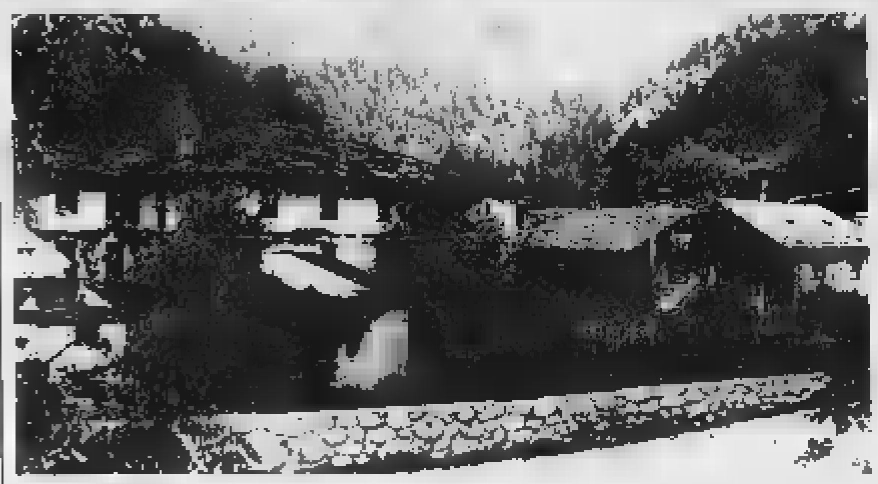
TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,55; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,40 **La folle course à la Lune**, film
14,40 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,00 **L'arche de Noé**, film
17,50 **Le raisin d'or**
19,30 **Spéciale Un gars, une fille...**
20,00 **Le journal**
20,55 **Des femmes en or**
23,15 **Laurent Gerra à l'Olympia**

Television Suisse
[illegible]
12,45 **TJ-Flash**
13,00 **Inspecteur Derrick**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Au coeur des flammes**
15,15 **La croisière s'amuse**
18,00 **Nestor Burma**, film tv
17,55 **De si de la**
18,25 **Planète nature**, documentaire
19,20 **Loterie suisse à numéro**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **HypNose**
20,20 **Le fond de la corbeille spécial**
22,05 **Sister Act**, film
00,45 **Starship Troopers**, film

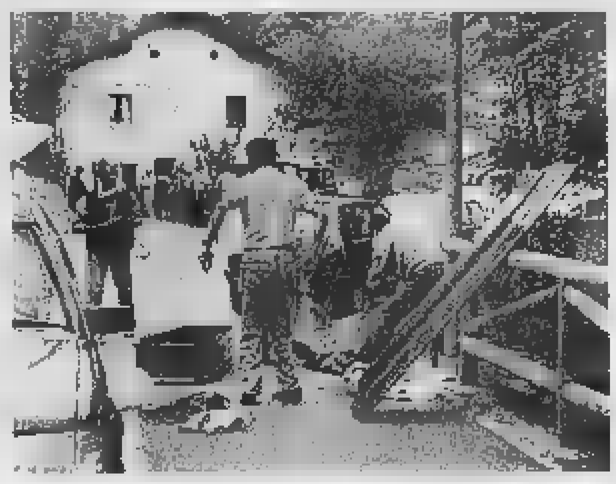
DALLE AULE DI TRIBUNALE AGLI ENIGMI IN RIVA ALLA DORA



Champex dove furono assassinati i coniugi Jorioz il 24 marzo del 1991. Un duplice delitto per il quale non è mai stato trovato un colpevole



Eliseo Jorioz durante la prima udienza. A destra il recupero del corpo di Branko Stolfa marito di Cinzia Birri ritrovato a Ferragosto del 1996



Una scia di sangue e di mistero

L'assassino senza volto dei coniugi Jorioz

Stefano Sergi

Il miglior scrittore di «gialli», con tutta la [illegible] fantasia, non sarebbe mai riuscito a creare su carta ciò che quella notte del 24 marzo [illegible] ha impresso nella memoria di chi vive a Pré-St-Didier. Nella [illegible] da letto della loro casa di Champex vengono ritrovati in un mare di sangue i corpi di Feliciano Jorioz, 79 anni e di sua moglie Germana Ferrin, di 75. Il giorno dopo la polizia ferma il figlio dei coniugi, Eliseo, che all'epoca aveva 52 anni e lo accusa di aver ucciso i genitori. Quello che appare [illegible] l'epilogo [illegible] dramma famigliare, diventa l'inizio di un mistero mai svelato. Nel 1992 «Lisetto» è condannano a 25 anni. Una sentenza confermata in appello (Eliseo rimarrà in carcere 4 anni), poi annullata in Cassazione e quindi ribaltata dalla Corte d'assise d'appello di Torino, che assolve Eliseo Jorioz. «Non ha ucciso nessuno» dicono i giudici. E' il 4 aprile 1995. Un mese più tardi, il nuovo colpo di scena. I sostituti procuratori del tribunale di Aosta David Monti e Pasquale Longarini riaprono [illegible] e fanno un primo sopralluogo a Champex, mentre la procura di Torino deposita il ricorso in Cassazione contro l'assoluzione di Eli[illegible] decisa dalla Corte d'assise d'appello. Una mattina di primavera, il 30 maggio, nel «giallo» di Pré-Saint-Didier si sfoglia un nuovo capitolo. I carabinieri arrestano l'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, di 34 anni. L'accusano di falsa testimonianza. Il 6 giugno si aprono le porte del carcere anche per la cugina di «Lisetto», Laura Jorioz. Stessa accusa della Birri, ma con in aggiunta il favoreggiamento. Il giorno dopo, in un processo per direttissima, il tribunale [illegible] danna Cinzia Birri a 2 anni con i benefici della condizionale. E' un susseguirsi di colpi di [illegible]. L'8 giugno il sostituto procuratore David Monti interroga Laura Jorioz per 4 [illegible] e [illegible]. La donna rimane in carcere. [illegible] uscirà qualche giorno dopo. Il 3 luglio è il giorno dei personaggi fiabeschi, come se [illegible] bastasse la realtà. Spunta un supertestimone che David Monti definisce lo «gnomo dei boschi», definizione di fantasia che mira a proteggere il teste. A lui Eliseo ha raccontato durante una passeggiata in montagna che la madre è stata uccisa in cucina. A metà luglio del [illegible] Eliseo Jorioz torna [illegible] carcere, ma il duplice omicidio dei genitori non c'entra nulla. L'uomo, nonostante il divieto dei giudici per le minacce urlate all'ex amante, al marito e al loro figlio di 6 anni, torna a Champex, dove trascorre [illegible] notte. Per quale motivo, non si [illegible] Lo viene a sapere il giudice, che avverte i carabinieri per rispedire in [illegible] «Lisetto», anche se soltanto per una notte. Negli stessi giorni entra [illegible] scena, in versione «pistolero», Branko Stolfa, il marito [illegible] Cinzia Birri. Quando vede una giornalista della Rai le punta al petto una pistola giocattolo. Lei fugge terrorizzata, lui dovrà poi dare spiegazioni [illegible] carabinieri. Un [illegible] dopo tocca a sua moglie dover dare spiegazioni, [illegible] ai medici [illegible] pronto soccorso, perché prende un pugno in pieno volto da (pare) un'amico di Stolfa, durante una lite davanti a casa. Siccome nel villaggio tira una brutta aria, qualcuno non [illegible] tanto per il sottile. La donna le prende, ma rifiuta di denunciare episodio e agg[illegible]. A fine settembre, l'ombra della morte avvolge di nuovo Champex. In un incidente stradale, muore Leonardo Dionigi Grange, 63 anni. Era uno dei testimoni del «caso» Jorioz. Nel giorno di Ferragosto, un anno più tardi, muore anche Branko Stolfa. Lo trovano sotto un platano, ucciso da [illegible] malore. Era sparito da quasi un mese, ma siccome lo faceva spesso, la moglie non si era preoccupata. Si preoccupano invece giudici e forze dell'ordine, perché di morti, attorno al duplice delitto di Champex, cominciano ad [illegible] cene troppi. Ma l'autopsia svelerà che Stolfa è stato colpito da un malore. Un altro testimone del duplice omicidio che non potrà raccontare più nulla. Nel gennaio 1999 muore a Firenze anche l'avvocato che ottenne l'assoluzione definitiva [illegible] «Lisetto». Luca Santoni Franchetti cede di fronte a un giudice inappellabile, la leucemia. E ieri è toccato a Cinzia Birri.





Un alone di mistero avvolge [illegible] [illegible]gi ciò che accadde in quella casa di Champex il 24 marzo 1991. Magistrati, polizia e carabinieri hanno passato notti intere a confrontare, analizzare, ipotizzare. Hanno sequestrato oggetti nella casa dei Jorioz fino a quattro anni dopo l'omicidio, anche perché di elementi sfuggiti agli inquirenti ce ne sono sempre stati parecchi, in quell'inchiesta. [illegible] la speranza è stata quella di trovare la goccia di sangue non vista prima, il capello rinvenuto in [illegible] angolo, confidando tutte le speranze di identificare [illegible] killer nelle meraviglie della scienza, nelle analisi del Dna. Tutto inutile. Alla fine, si è saputo soltanto che l'omicida ha sollevato i corpi delle vittime per frugare sotto il materasso ed era mancino. «Lisetto», oltre che destro, era pure mala[illegible] di artrite e alcolista, ma si è fatto 4 anni di carcere prima di venir assolto in forma definitiva. Ed è ormai tra gli ultimi coinvolti in quel mistero ad essere rimasto vivo.



Morti tre testimoni e l'avvocato toscano che salvò «Lisetto» da 25 anni di carcere

A destra Feliciano Jorioz e sua moglie Germana Ferrin, uccisi nel 1991. Qui sopra il loro unico figlio Eliseo accusato del delitto e poi prosciolto

Un delitto rimasto insoluto

Sei anni d'indagini, nessun colpevole

PRÉ-SAINT-DIDIER

Sei anni di indagini, scanditi da processi, condanne, ricorsi, rinvii, sentenze [illegible] colpevolezza confermate e poi annullate, nei confronti di Eliseo Jorioz («Lisetto») difeso dall'avvocato Luca Santoni Franchetti, di Firenze, dall'accusa di aver ucciso con [illegible] coltellate i suoi genitori nella notte del 24 marzo 1991. Sei anni di lavoro che non sono bastati a dare un volto all'autore e agli autori del duplice omicidio avvenuto nella casa [illegible] coniugi Feliciano Jorioz e Germana Ferrin in frazione Champex [illegible] Pré-Saint-Didier.

Eliseo Jorioz, arrestato il 25 [illegible] '91, rimane in [illegible] 4 anni dopo la condanna a 25 [illegible] per l'omicidio dei genitori stabilita dalla corte d'assise di Aosta il 26 novembre 1992 e confermata nel dicembre '93 dalla corte d'assise d'appello di Torino. Ma nel marzo '94 la Corte di Cassazione annulla [illegible] sentenza d'appello e rinvia il fascicolo alla corte d'assi[illegible] d'appello di Torino per un [illegible] processo. Nell'aprile '95 i giudici d'appello torinesi assolvono Eliseo «per non aver commesso il fatto». Un mese dopo i sostituti procuratori del tribunale di Aosta, David Monti e Pasquale Longarini, riaprono il caso. A maggio viene arrestata l'amante di Eliseo, Cinzia Birri, per falsa testimonianza (nel corso dei vari interrogatori ha attenuato le sue dichiarazioni accusatorie nei confronti di «Lisetto»). Per quell'accusa la donna, [illegible] 7 giugno '95, viene processata per direttissima del tribunale di Aosta e condannata a [illegible] [illegible]i di carcere (con la condizionale). L'inchiesta prosegue, gli inquirenti acquisiscono [illegible] testimonianze, ma [illegible]essun[illegible] risulta costituire [illegible] prova per dimostrare la colpevolezza [illegible] Eliseo Jorioz che il 20 dicembre [illegible]95 viene definitivamente assolto dalla Corte di Cassazione. Nel marzo '97 il pm Monti chiede l'archiviazione del fascicolo relativo a Cinzia Birri, scagionata da un esame del Dna dall'ipotesi di concorso nell'omicidio dei coniugi Jorioz. [b. m.]



L'avvocato Luca Santoni Franchetti

[illegible]

[illegible]

Canti e cabaret

Serata benefica a favore degli alluvionati, dalle 21 al Palazzetto dello sport, con il gruppo corale di Piero Montanaro, i Cantavino Doc e il cabarettista Pino Milern. Ingresso libero.

CHAMPORCHER

Fiaccole sulla neve

Dalla stazione delle Funivie partirà, [illegible] 21,30, la fiaccolata sulla neve.

GRESSONEY-ST-JEAN

Appuntamento a Weismatten

Questa sera, alle 21, a Weis[illegible] fiaccolata [illegible] fine anno e arrampicata sul ghiaccio.

[illegible]

«La Lira» in concerto

Concerto di Capodanno, alle 21, con il gruppo «La Lira».

AYAS

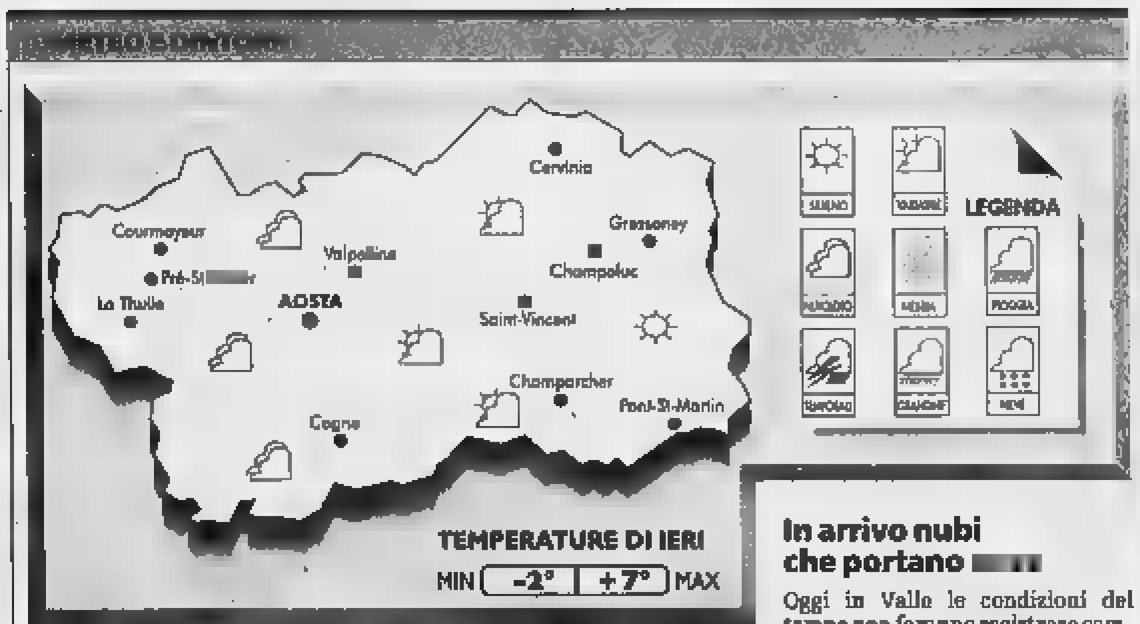
Fiaccolata dai [illegible] di sci

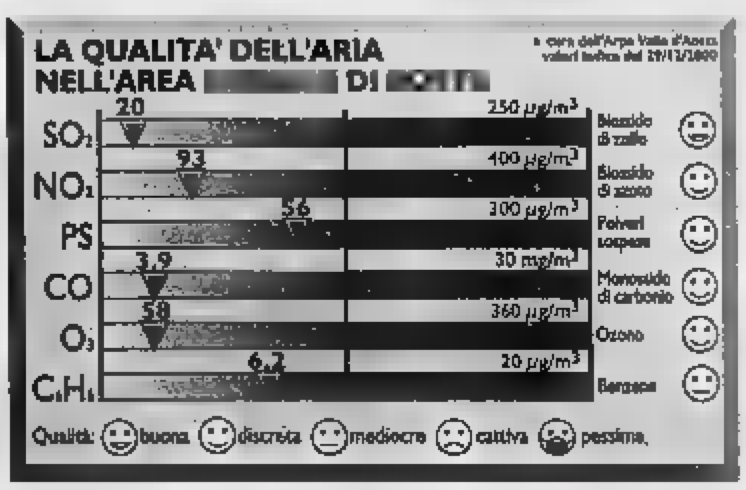
Alle 21, ad Antagnod a Champoluc, fiaccolata dei maestri di sci, a cui seguirà la distribuzione di vin brulé e prodotti tipici.

SARRE

Discomusic a Villa des Fleurs

Discomusic dedicata ai giovani dalle 21, a Villa des Fleurs. L'ingresso è libero.





In arrivo nubi che portano [illegible]

Oggi in Valle le condizioni del tempo non faranno registrare cambiamenti di rilievo rispetto ai giorni scorsi. [illegible] situazione generale resta caratterizzata dalla presenza di correnti umide di origine atlantica che determineranno condizioni di tempo instabile sull'intero arco alpino e in particolare sulla Valle d'Aosta. Nella giornata, salvo brevi schiarite, il cielo si presenterà in generale nuvoloso con deboli nevicate a carattere sparso che potranno presentarsi anche a bassa quota, fra i 700 e gli 800 metri. In alta montagna saranno presenti venti fra [illegible] e moderati dai quadranti Nord occidentali, che [illegible] irregolari nell'intensità soprattutto nelle vallate laterali. Le temperature e l'umidità saranno sui valori dei giorni scorsi.


Un Natale irresistibile!
alcuni esempi validi dal 25 al 31 dicembre
Gran Cenone di Capodanno
Siamo aperti
Domenica 31 dicembre
SOLO LA MATTINA.
Salmone Norvegese NORLAX
gr. 200
al kg. L. 25.750
11.900 sconto 50%
5.950
€ 3,07
-50%
Vitello Tonnato Gran Festa VOGLIAZZI
gr. 350
al kg. L. 25.028
14.600 sconto 40%
8.760
€ 4,52
-40%
Salame Felino BOSCHI
l'etto (gr. 500)
al kg. L. 22.900
2.290
€ 1,18
Lenticchie Secche ZORZI - gr. 500
690
€ 0,36
Zampone Cotto SELEX - kg. 1
8.900
€ 4,60
Spumante Asti TOSTI
cl. 75
al lt. L. 6.653
4.990
Vini Frizzanti MASCHIO - cl. 75
al lt. L. 4.786
3.590
€ 1,85
Coca Cola
lt. 1,5
al lt. L. 1.327
1.990
€ 1,03
Caffè LAVAZZA Oro Macinato
gr. 250x2
8.990
€ 4,69
Torta Gianduia, Tartufata e Torta Torroncino - l'etto
al kg. L. 15.900
1.590
€ 0,82
Ananas 6/8 Frutti
al kg.
1.690
€ 0,87
Agnolotti Piemontesi e Agnolotti Fonduta - l'etto
al kg. L. 16.500
1.650
€ 0,85
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
Frutta secca a volontà...
EXICA
Arachidi Egitto L. al Kg.
Pistacchi Cina L. al Kg.
Noci Jumbo Hartley (California) L. al Kg.
Fichi Mandorlati L. al Kg.
Datteri Ramati (Deglet Nour gr. 500) L. al Kg.
Datteri Medsoul (Rossi) L. al Kg.

Nei centri sotto i 5000 abitanti dovrebbe essere abolito il limite dei due mandati per il sindaco

I piccoli Comuni presentano il conto

«Chiediamo più attenzione e fondi»

Mauro Revello

PAV[illegible]

Chiedono di contare di più, dal momento che la loro presenza sul territorio è fondamentale. Sono i paesi al di sotto dei 5 mila abitanti, disseminati in tutta Italia, ma particolarmente numerosi soprattutto in Piemonte. A metà novembre si era costituita a Roma l'«Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia». Più recentemente è nata l'Associazione provinciale, che alla sue [illegible]da assemblea ha eletto presidente il sindaco di Pavone Canavese, Walter Catozzi.

Per ora sono una quarantina i Comuni che hanno formalmente aderito, sui [illegible] «under [illegible] mila» sparsi nella provincia di Torino: da Andrate a Sestriere, da Salera[illegible] a Bobbio Pellice, da Pertusio a Corio. «Ma decine di altre amministrazioni - dice Catozzi - hanno espresso l'intenzione [illegible] associarsi, e puntiamo a mettere insieme la maggior parte dei piccoli centri. Più siamo, [illegible] più possiamo contare: la nostra importanza sul territorio, del resto, è stata ampiamente dimostrata nell'alluvione di metà ottobre».

Molti sono i problemi che, secondo la neonata associazione, devono [illegible] affrontati e risolti. Per esempio [illegible] ripristino del fondo annuale di 150 milioni da parte dello Stato, l'abolizione del limite [illegible] 2 mandati per i sindaci, [illegible] indennità [illegible] carica che non devono gravare su bilanci comunale già all'osso. «Chiediamo qualità, ma anche quantità dei servizi - continua Catozzi -, e ci riferiamo soprattutto alle Poste e al trasporto pubblico. E lottiamo perchè siano creati gruppi istituzionalizzati che si occupino di pulire boschi e torrenti».

L'esistenza dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), con una sezione dedicata proprio ai centri [illegible], non ha impedito la nascita dell'Associazione dei piccoli Comuni. «Non c'è conflitto - dice il sindaco di Pavone -, anzi è possibile aderire ad entrambe le associazioni. Ma non possiamo ignorare che la sezione dell'Anci ha sempre sonnecchiato, e comunque dipende sempre dall'assemblea generale che dimostra di dedicare scarsa attenzione [illegible] paesi più piccoli».

Secca la replica dell'Anci. Angelo Canale Clapetto, vicepresidente regionale [illegible] [illegible] un anno fa e tuttora nel direttivo, sottolinea come si vedano oggi i risultati di 4 anni di lavoro. «Molte delle richieste presentate in passato - sostiene - stanno trovando una risposta». Considera la «sfida» della nuova associazione quasi un'operazione preelettorale, [illegible] [illegible] [illegible] preoccupa: «Si cimentino pure, [illegible] credo che un'azione politica ad ampio respiro possa essere portata avanti solo dall'Anci. Cerchiamo, però, di non dare vita ad [illegible] guerra fra poveri: ne [illegible] tutti sconfitti».

[illegible]

Per l'Anci la sfida dell'associazione è un'operazione preelettorale «Abbiamo soddisfatto molte richieste»



Da sinistra, Angelo Canale Clapetto, [illegible] dei membri piemontesi del direttivo dell'Anci, e Walter Catozzi, presidente provinciale dell'associazione che riunisce i piccoli Comuni sotto i cinquemila abitanti

Deroghe nei paesi alluvionati

I giovani potranno chiedere di fare il servizio militare vicino a casa

[illegible]eppe Maritano

GIAVENO

Per i comuni alluvionati arrivano i militari di leva. La richiesta del sindaco [illegible] Giaveno, Osvaldo Napoli in qualità [illegible] vice presidente nazionale dell'ANCI, pre[illegible] nella conferenza unificata Stato-città ha avuto l'approvazione del governo. Nella legge dell'11 dicembre di conversione del decreto «Soverato» è stata prevista la possibilità per i militari di leva o per quelli [illegible] partenza nel 2001, di optare tramite esplicita domanda degli interessati, di prestare la loro opera nel comune alluvionato di residenza.

«L'aver raggiunto questo obbiettivo - spiega Osvaldo Napoli - è particolarmente importante per i servizi di grande utilità che i militari possono svolgere con la loro opera per la collettività». Con il loro servizio, i giovani di leva, possono riparare argini, ripulire gli alvei dei torrenti, rifare strade o eseguire [illegible] manutenzione straordinaria agli immobili. La Regione, in questi giorni, invia ai Comuni la richiesta di documentazione per gli interventi alluvionali e il Comune deve rispondere entro dieci giorni, presentando la documentazione delle ordinanze. Il sindaco di Giaveno, nel periodo dell'alluvione ha emesso oltre cinquanta ordinanze per interventi urgenti.

L'ente regionale [illegible] il compito di segnalare l'elenco delle città [illegible] ministero degli Interni, sezione protezione civile. Il ministero [illegible] indicazione della Regione, sta predisponendo il decreto attuativo con l'elenco dei Comuni, che in Piemonte sono oltre quattrocento. I giovani militari entro il [illegible] di gennaio potranno presentare le proprie domande ai rispettivi comandi [illegible] appartenenza, con la richiesta di essere indirizzati ai suddetti compiti.

Il consiglio che lancia iOsvaldo Napoli [illegible] proprio quello di avvisare i giovani a ruolo, nei vari comuni, con manifesti, locandine [illegible] altre forme pubblicitarie, facilmente individuabili dagli interessati.

La Peila lascia

Cambio al vertice dell'Atl

IVREA

Cambio al vertice dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. Paola Peila lascia il suo posto da direttrice per trasferirsi a Milano, dove andrà [illegible] occupare il ruolo di responsabile nazionale del Cai. Le subentrerà, ufficialmente dal primo gennaio, Daniela Broglio, 42 anni, architetto, già [illegible] all'interno della Soprintendenza ai Beni Culturali, fondatrice della Cooperativa «Conte Verde» e con un passato politico alle spalle quando, dal '90 al '93, ricoprì il ruolo di assessore all'Ambiente e alla Viabilità. Daniela Broglio occuperà questo posto per tutto il 2001, dopodiché il consiglio direttivo deciderà se rinnovarle o no la carica. «Da parte nostra - afferma il presidente dell'ente, Celestino Geninatti - c'è molta fiducia nei suoi confronti. In particolare perchè sappiamo che proseguirà il lavoro svolto da Paola Peila». Gestione e programmi futuri saranno all'insegna della continuità: il consolidamento delle attività legate ai castelli e alla natura e [illegible] occhio particolare al tema dell'enogastronomia. Tutto [illegible] un'attenzione particolare [illegible] mondo interattivo: «Cercheremo - afferma Daniela Broglio - [illegible] [illegible] in rete più informazioni possibili su tutto ciò che succede sul territorio o per come avere i prodotti della nostra terra». Infine alcune novità per quanto riguarda l'Atl Canavese Valli di Lanzo alla quale, di recente, hanno aderito altri soci, come i Comuni di Favria, Torre Canavese e Bollengo, mentre nella parte delle Valli di Lanzo si è [illegible] trattativa con altri centri. (gp. mag.)

IN BREVE

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Angelo Castagnino, 60 anni, di Ivrea, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, sostituiti con una multa di [illegible] milione e 125 mila lire, per lesioni colpose. Il 21 novembre del '99, alla guida della sua BMW, aveva investito una donna che attraversava la strada sulle strisce pedonali di fronte alla chiesa di San Lorenzo a Ivrea, fuggendo poi senza prestare soccorso.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Un giovane di Rivarolo, Christian Benedetto, 23 anni, ha patteggiato 15 giorni di arresto e 75 mila lire di multa per porto illegale d'arma da taglio. Il 9 ottobre dello [illegible] anno, a Ivrea, la polizia [illegible] aveva sorpreso [illegible] possesso di un coltello [illegible] serramanico [illegible] una lama di 9 centimetri.

■ **ASL 9, FORMAZIONE.** Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per operatore tecnico addetto all'assistenza, organizzato dall'Asl 9 e rivolto a personale esterno al servizio sanitario. Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125.414.402/3 il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11.30 (fino al 12 gennaio).

■ [illegible] Il Comune di Pont Canavese comunica gli orari di apertura nel periodo natalizio della torre Ferranda. Il pubblico potrà visitarla domenica 31, lunedì primo gennaio, sabato 6 e domenica 7 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Negli stessi giorni è aperto anche il museo etnografico, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19.

■ **FAVRIA,** [illegible] Approvato [illegible] bilancio di previsione per il 2001 [illegible] Favria. Pareggia sulla cifra di quasi 8 miliardi. Tra gli interventi più importanti: 600 milioni per [illegible] sistemazione di una roggia (l'operazione complessiva costa [illegible] miliardi), un miliardo per [illegible] ristrutturazione dell'ex [illegible] di riposo «Nizza», 280 milioni per la costruzioni del nuovo magazzino e dell'autorimessa comunale. Altri interventi: la rotonda alla francese in via Busano, il ripristino e il miglioramento delle opere irrigue, il completamento della pista ciclabile, la pavimentazione di piazza Martiri.

■ **BOSCONERO, INCIDENTE.** Tamponamento nella tarda serata [illegible] giovedì sulla statale 460, a Bosconero, [illegible] pressi del bivio della Vittoria. La Fiat Brava condotta da Salvatore Marrone, [illegible] anni, residente a Palermo [illegible] in Canavese ospite di parenti, è andata a schiantarsi contro [illegible] furgone Fiat 242 fermo sul ciglio della strada. Per estrarre Marrone dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'uomo ha riportato alcune fratture.

■ **CASTELLAMONTE, AREA.** [illegible] Consiglio comunale di Castellamonte ha approvato la realizzazione in località Masero, [illegible] pressi delle due [illegible] a insediamento industriale, di una zona residenziale. [illegible] tratta di un'area di 19 mila metri quadri [illegible] cui dovranno sorgere condomini di [illegible] più di tre piani, in grado di ospitare 200 persone.

Danneggiato il tetto

Incendio a Vische nell'abitazione di una pensionata

VISCHE. Momenti di paura l'altra sera nelle campagne [illegible] Vische per un incendio nell'abitaziona di Giovanna Belletti, 60 anni, pensionata, Cascina Viscane 6. La casa dell'anziana è riscaldata da [illegible] stufa a legna, intorno alle 19,30 la fuliggine depositata nel camino si è incendiata. Immediato l'allarme per i vigili del fuoco, accorsi da Ivrea. Nell'attendere l'arrivo dei pompieri, i vicini [illegible] casa della Belletti [illegible] intervenuti con dei secchi d'acqua, non riuscendo però [illegible] domare l'incendio. Le fiamme si sono propagate rapidamente al tetto, distruggendone alcuni metri quadrati. Il veloce intervento dei vigili ha fatto sì che l'incendio non [illegible] propagasse all'abitazione. Non ci [illegible] stati feriti. [illegible] [illegible] prima stima, i danni ammonterebbero a diversi milioni.

Il riconoscimento a un'impresa di Pont Canavese

Un «eccellente artigiano» fa rivivere l'arte del legno

PONT CANAVESE

Una [illegible] regalo di Natale per un [illegible]rtista pontese del legno, con il riconoscimento di «eccellenza artigiana» conferitogli dalla Regione Piemonte. Il diploma è stato assegnato, alla metà di dicembre, all'impresa artigiana di Alberto Bonatto Marchello, con laborato[illegible] via Montiglio, specializzato [illegible] lavorazione del legno, [illegible] particolare riferimento alla fabbricazione di oggettistica e alla tornitura.

Alberto Bonatto Marchello aveva già avuto una prima importante valutazione del [illegible] lavoro allorché era stato scelto dall'assessorato all'artigianato e com[illegible] della Regione Piemonte co[illegible] ambasciatore dell'ingegnosità e abilità subalpina nel campo [illegible] legno, partecipando a diverse mostre [illegible] in Piemonte sia all'estero (tra ottobre [illegible] novembre i suoi prodotti [illegible] stati esposti in una rassegna a livello europeo svoltasi [illegible] Francia e inoltre alcuni suoi esemplari [illegible] stati esposti anche [illegible] Hannover). Ora questo diploma gli arriva [illegible] premio per [illegible] fatiche fatte per riportare in auge un mestiere in cui si fondono l'abilità dell'artigiano e l'inventiva dell'artista.

[illegible]



Alberto [illegible] Marchello, ha ricevuto dalla Regione il diploma di eccellenza artigiana

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] **LEGNO.** L'associazione scuola [illegible] scultura «Demaria» di Strambino propone, dopo le festività natalizie, corsi di scultura [illegible] legno, falegnameria e lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per informazioni e adesioni - i posti [illegible] limitati - contattare l[illegible] 0125.711588.

RACCHETTE DA [illegible] Ritrovo [illegible] mattinata, a Ceresole Reale, per un'escursione sulle racchette da neve organizzata dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'iniziativa viene replicata, il pomeriggio del 1° gennaio, a Cogne. E' previsto che ad accompagnare i partecipanti ci siano alcune guide naturalistiche. Il costo di partecipazione è di 7 mila lire per gli adulti e 5 mila per i ragazzi fino a 14 anni. E' possibile noleggiare le racchette in loco. Per adesioni telefonare allo 0124.901070 (Ceresole Reale) o allo 0165.74282 (Cogne).

PITTURA. Fino al prossimo martedì [illegible] gennaio, tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 (e nei festivi anche dalle 10.30 alle 12.30), si può visitare nella palestra di piazza della Repubblica a Castellamonte la mostra allestita dagli «Amici della pittura».

[illegible] Ultima possibilità, oggi alle 21, di assistere alla rappresenta[illegible]e del «Pastore Gelindo», rievocazione della Natività di Gesù secondo la tradizione contadina piemontese che la rinata Compagnia del Teatro [illegible] Chiaverano allestisce sulla piazza della chiesa parrocchiale del p[illegible]. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare al Centro d'incontro comunale, allo 0125.798105, dalle 15 alle 19.

LABORATORIO TEATRALE. Primo appuntamento a Ivrea, sabato 13 [illegible] domenica 14 gennaio, con i laboratori teatrali condotti da Sabrina Marsili [illegible] dedicati, quest'anno, [illegible] tema dell'improvvisazione. Le sedute saranno suddivise tra una parte dedicata alla preparazione fisica e una seconda alla pratica improvvisativa. L'organizzazione è curata dalla cooperativa Rosse Torri, alla cui sede di vicolo dei Cerai (0125.48516) ci si deve rivolgere per le prenotazioni.

SERATA [illegible] L'orchestra spettacolo I Mirage [illegible] esibisce, dopo le 21, al dancing K11 di Valperga. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.617162.

[illegible] Il prossimo 13 gennaio, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, si esibirà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta nella circostanza da Peter Schneider e con la partecipazione del violino solista Akiko Suwanai. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere allo 0125.425123.

[illegible] **UMANITARIA.** Sono ancora disponibili alcune delle opere donate dagli artisti eporediesi alla sez[illegible] locale di Amnesty International, che le ha [illegible] [illegible] vendita nel corso di una mostra svoltasi a metà dicembre. Il ricavato [illegible] a finanziare [illegible] diverse iniziative di carattere umanitario che vegnono condotte da Amnesty. Chi volesse prenderne visione, ed eventualmente acquistarle, può contattare i seguenti numeri telefonici: 0125.637027 o 0125.718257.

a cura di MAURO SAROGLIA



presenta

DIVINORA

Il rossetto confort - colore - lucentezza

Il fondotinta fluido - fondente per un colorito luminoso

e inoltre Guerlain vi offre preziose idee regalo per un magico Natale

presso

PROFUMERIE

MODUS

DOMANI, DOMENICA 31 DICEMBRE SIAMO APERTI
DALLE 15.00 ALLE 18.00 NEI PUNTI VENDITA DI:

SALUZZO - Corso Piemonte, 54 ▪ **CUNEO** - Via XX Settembre, 10 - Via XX Settembre, 43
Galleria Ipercoop (orario dell'Ipermercato) • **ALBA** - via Vittorio Emanuele 23 ▪ **AOSTA** - Via Gramsci, 4

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi e seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche a Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico Martinet
AOSTA

[illegible] chiama vento di caduta, arri[illegible] di solito [illegible] dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, si comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché [illegible] mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, ma in questo fine anno dei «miracoli» per il turismo dello sci, il «terribile» fhoen [illegible] «precipitato» in fretta [illegible] ha sciolto la [illegible] là [illegible] non serve agli appassionati delle discesa [illegible] del fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, messa in ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare di record per l'industria dello sci. La neve [illegible] arrivata a novembre, è tornata [illegible] Natale, [illegible] impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che di solito dovevano aspettare il maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto esaurito» [illegible] i passaggi degli sciatori si contano a blocchi di migliaia. Anche per i [illegible] [illegible] Capodanno non c'è più [illegible] posto. Le nubi di un timore per la crisi turistica [illegible] state spazzate via dagli arrivi massicci dei [illegible] [illegible] 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare non si [illegible] vista. Forse [illegible] [illegible] frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva [illegible] dover fare code sulle strade, di dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato di un giorno».

Dal 27 un fiume [illegible] auto [illegible] raggiunto la Valle. Più [illegible] ottantamila persone e per [illegible] brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci è tornato di moda. La più grande delle promozioni è proprio la neve. Prima dell'arrivo del fhoen le temperature sono precipitate anche a meno 15 sulle piste e i cannoni della neve hanno potuto sparare [illegible] aggiungere [illegible] manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera [illegible] ripete la grande fiaccolata aper[illegible] a tutti [illegible] lo scorso [illegible] aveva attirato mille sciatori. A far [illegible] apripista [illegible] giacche [illegible] dei maestri [illegible] [illegible] del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata la presidente d'Irlanda proprio per una vacanza di sci, la [illegible] raggiunge i 280 centimetri. [illegible] [illegible] piste sono innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine e Chamois, [illegible] che da sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio [illegible] Monterosaski [illegible] stato aperto da due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante [illegible] del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata una seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la conca di Pila, alle spalle [illegible] Aosta, e per chi [illegible] i panorami ampi c'è il comprensorio [illegible] confini [illegible] la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i [illegible] impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, la cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, è riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

IL [illegible]

Località	Min	Max
CERVINIA	70	280
CHAMPORCHER	60	[illegible]
COGNE	[illegible]	70
COURMAYEUR	[illegible]	[illegible]
LA THUILE	70	130
MONTEROSA SKI	40	150
ST-RHEMY-CREVACOL	[illegible]	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' SKI	40	[illegible]
SAN GIACOMO	50	70
MACUGNAGA	40	300
DOMOBIANCA	40	120
ALAGNA	[illegible]	100
SCOPELLO ALPE [illegible] MERA	50	90



Bimbi sulle piste [illegible] Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenza Tanaceto
LIMONE

Una qualità eccellente, unita a neve abbondante e ben battuta, investimenti mirati a migliorare la situazione a valle e in quota e una buona gamma di sconti. La «Granda» sciistica è [illegible] grado di accontentare lo sportivo già allenato e sicuro, [illegible] anche principianti [illegible] famiglie: una ricarica naturale a dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che [illegible] temono confronti.

Tutto questo con due innovative tessere di riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, [illegible] sfruttate [illegible] dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve e dell'agenzia Atl.

A guidare il panorama delle stazioni più all'avanguardia, ci sono la Riserva Bianca di Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso [illegible] Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la tranquilla Lurisia. In altre aree, ottimo innevamento a Entracque [illegible] Argentera; [illegible] Valle Varaita [illegible] sono Pontechianale e Sampeyre; Crisso[illegible] Pian Regina, Rucas di Bagnolo e, a giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» [illegible] Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo [illegible] la «perla» [illegible] Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni e funzionali, da Festiona e Bergemolo di Demonte a Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice [illegible] Limone [illegible] a San Bartolomeo di Chiusa Pesio e Chiappi di Castelmagno; da Valma[illegible] a tutte le Valli Varaita e Po. Sempre in attesa che [illegible] Valle Maira risolva le sue polemiche e [illegible] i 50 km di piste bianche.

La nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole ma un buon afflusso di sciatori e curiosi, ieri, per il debutto della [illegible] telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello della stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento con la Valle d'Aosta (precisamente con le valli di Gressoney [illegible] Champoluc) che [illegible] pronto entro 4-5 [illegible] e darà vita [illegible] uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo le piste del ghiacciaio dell'Indren [illegible] ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per il weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani [illegible] tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo [illegible] alpino sono aperte Alagna-Wold e Scopello Alpe di [illegible]. Gli appassionati del fondo hanno invece tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo [illegible] Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. [l. fo.]

Tre metri al monte Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la neve [illegible] mattina nelle valli dell'Ossola, salutando con larghi fiocchi gli ultimi turisti in arrivo per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi [illegible] case di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno nel segno dello sci. La precipitazione di ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta con l'intera gamma dei tracciati, garantita da quaranta centimetri di [illegible] in paese e più di tre al monte Moro, altezza record in Piemonte. A Domobianca il manto spazia dai [illegible] centimetri del Lusentino ai 120 del Moncucco. Supera i 2 metri [illegible] mezzo [illegible] San Domenico Neve, la stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai 2 metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra [illegible] metro e mezzo e i [illegible] all'Alpe Devero, nel cuore del p[illegible] naturale e anche [illegible] Formazza. [p. ben.]

Nell'inseguimento il biathleta di Oyace non riesce a bissare la prova dello sprint

Favre sbaglia al tiro ed è di bronzo

Michela Nex argento e terza Elisa Bosonetto

AOSTA

Non ce l'ha fatta Patrick Favre a bissare il titolo di ieri. Impegnato nella 12,5 km ad inseguimento dei campionati italiani di biathlon, il rappresentante del Centro sportivo esercito non ha avuto [illegible] buona mira al poligono e con 5 errori si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo, staccato di 1'02" dall'atleta di casa, il finanziere René Cattarinussi, e di 19" dal carabiniere Wilfred Pallhuber.

Partito con pochi secondi di vantaggio sui più vicini avversari, Favre si è giocato ogni possibilità di conquistare la medaglia d'oro al poligono, mentre il friulano Cattarinussi è stato capace [illegible] due [illegible] errori di recuperare e di conquistare un altro titolo della sua ancora breve carriera.

Degli altri valdostani René Vuillermoz (CSE) è riuscito a migliorarsi di una posizione, finendo 11° ad oltre 5', mentre Corrado Cianciana (CSE) ha chiuso 19° e Ruben Montagnoli (CSE) 24°. Negli juniores, invece, soltanto le ragazze sono riuscite a rimanere sul podio, conquistando così l'argento ed il bronzo, mentre i maschi [illegible] sono riusciti a ripetere le [illegible] prestazioni del giorno prima.

In campo femminile, alle spalle dell'altoatesina Katia Haller, che si riconfermata la più forte, sono finite al 2° posto ancora una volta Michela Nex (Valgrisenche) ed al 3° Elisa Bosonetto (Godioz), ieri 4ª a pochi secondi dal podio. Tra i maschi una [illegible] felice prestazione al poligono ha tenuto fuori dal giro medaglie i valdostani. Il migliore tra loro è stato ancora una volta il giovane di Brissogne Paolo Bionaz (Godioz) che ha concluso 5° (dopo l'argento di ieri) con 5 errori a 2'42" dall'atleta del Centro sportivo esercito Christian De Lorenzi, già medaglia d'oro nella sprint. Al 7° posto è finito Simone Jeantet (Carabinieri) con 9 errori, staccato di oltre 4' dal vincitore. Marco Frassy (Valgrisenche) ha chiuso 15°, Jacopo Alberti (Godioz) 19° e Christian Baraillier (Bionaz Oyace) 22°. [r. s.]



Patrick Favre nella prova di ieri durante il campionato italiano di inseguimento

Dominio nello slittino

Perrin e Giannelli primi nella Continental Cup

AOSTA. Gli slittinisti valdostani si [illegible] regalati un fine d'anno agonistico tutto positivo. Malgrado le problematiche legate all'inagibilità della pista di Combasse con conseguenti ripercussioni sulla preparazione, gli atleti di spicco della disciplina sono riusciti ad essere protagonisti nella Continental Cup, che è [illegible] sorta di Coppa Europa dello slittino su pista naturale.

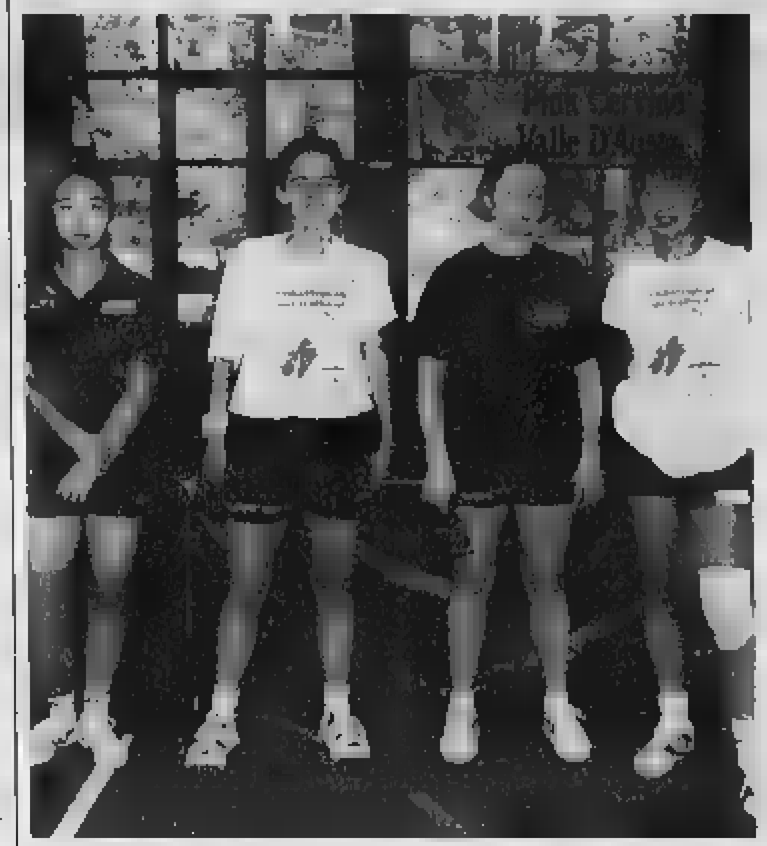
In Val Casies sono stati i due alpini Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli, coppia ormai affiatata, a trionfare nel doppio, al termine di un bel testa a testa con i fortissimi fratelli altoatesini Mair, da anni dominatori della specialità.

I due valdostani si sono imposti nel tempo totale di 1'40"51 con 33 centesimi [illegible] vantaggio sul duo Mair-Mair e 39 centesimi sugli altri fratelli altoatesini Graf-Graf.

Le soddisfazioni sono arrivate anche dal singolo femminile [illegible] Simona Martin (tesserata per la Polisportiva Pollein) che è salita sul podio con la 3ª miglior prestazione, staccata di 1"03 dalla forte compagna in azzurro Sonja Steinacher e di 90 centesimi dall'austriaca Sandra Mariner.

Nel singolo maschile Daniele Pieiller (portacolori del Tersiva) si è piazzato all'ottavo posto nella gara che è stata vinta dall'austriaco Hirzigger. [r. s.]

Boom di giocatori anche tra i giovani



La squadra della Pink Cervino, vice campione d'Italia nel 2000

Il Duemila d'oro del tennis tavolo

SAINT-VINCENT

Si chiude con un bilancio positivo l'annata pongistica 2000 della Valle d'Aosta. Il tennis tavolo è in espansione, giocano delle scuole ai massimi campionati [illegible] tra le donne sia tra gli uomini, e, soprattutto nel settore femminile, il futuro potrebbe tingersi di tricolore. L'anno agonistico si era chiuso nella tarda primavera con il titolo simbolico ma significativo di vice campionesse d'Italia conquistato dalla Pink Cervino della coppia (anche nella vita) formata da Donatella Ramazzotto e Gianfranco Nogara. Ancora una volta a impedire di cucire lo scudetto sulle maglie della formazione valdostana che contava [illegible] Flioura Bulatova, Zoya Pogoryelova, Shen Yan Fei, Francesca Avesani, Debora Balboni e Roberta De Giacomi, erano state le mantovane del Castelgoffredo. Erano andate bene, nel torneo di serie A, anche le termali dell'Anspi Riviera delle Alpi che mettevano in campo un terzetto titolare composto da Shin Ya Ping, Manuela Daniele e Natalya Prosvirnina, cui davano man forte Debora Lazzeri, Paola Bevilacqua, Elisabetta Loaldi, Alessandra Ménabréaz e Roberta Levèque. La squadra aveva centrato senza troppi sforzi l'obiettivo salvezza. In campo maschile la Libertas Verrès aveva ottenuto una brillante promozione in B1 e il movimento maschile dava segni di ripresa.

Le valdostane in evidenza con la Pink pronta alla sfida per lo scudetto

La stagione pongistica 2000 - 2001 sta mantenendo le promesse. In primo piano [illegible] ancora le ragazze. La Pink chiude l'anno al vertice [illegible] girone B. Ha rinnovato l'organico sostituendo la Shen [illegible] Gong Hue Chun, fuoriclasse ex Coccaglio, e la Pogoryelova con la russa Olena Kovtun e pare avere qualcosa in più rispetto al precedente campionato e si accredita di nuovo [illegible] l'avversario più temibile per il Castelgoffredo. Anche l'Anspi si è rinforzata con la cinese Huang Lei e chiude il 2000 al quarto posto. Tra i pongisti uomini, in B1, la Libertas Verrès, che si è rinforzata con l'arrivo di Dimitri Samsonov, chiude l'anno seconda in classifica dietro il Pieve Emanuele ma con la prospettiva di entrare nei playoff per il passaggio in serie A. Nel torneo di C1 impera la Polisportiva Néran di Saint-Vincent, imbattuta dopo le sette giornate di campionato e con Sergio Duroux, Emanuele Spagnuolo, Marco Pili e Giorgio Biadene che formano una squadra [illegible] forti probabilità di promozione in B. Dietro comunque non c'è il vuoto ma una Libertas Verrès che si difende [illegible] onore e un Pont Donnas che proprio nelle battute finali della stagione ha dato segni di ripresa. E poi c'è anche la C2 [illegible] le valdostane suddivise tra il girone A nel quale giocano la Polisportiva Coumba Freide A, il Tennis Tavolo Aosta A, la Libertas Challant e il Pont Donnas, e il girone B dove militano il Tennis Tavolo Aosta B, la «Polisportiva Coumba Freide B, la Libertas Mont Nery e il Tennis Tavolo Libertas Verrès, a riprova di un movimento pongistico in continua espansione. [a. c.]

NUOTO

Il Valle d'Aosta vince il trofeo Brema

La squadra maschile del Nuoto Club Valle d'Aosta ha vinto nei giorni scorsi a Torino la «Coppa Brema», competizione a squadre, mentre la squadra femminile si è classificata in seconda posizione. Della squadra maschile facevano parte Luca Duc, Andrea Varini, Julien Cheney, Manuele Guelfi, Simone Cremaschi, Joel Belley, Marco Chenevier, Simone Tevari. [illegible] formazione femminile hanno nuotato Giunia Chenevier, Arianna Viglino, Elisa Giannini, Roberta Artuso, Stephanie Bobba, Eleonora Trucco. Il prossimo appuntamento agonistico dell'Aosta Nuoto è per il 20 e 21 gennaio alla «Terza manifestazione assoluti».

CALCIO A 5

L'Aymavilles in Coppa contro il Bergamo

Nel prossimo turno di Coppa Italia di serie A2 di calcio a cinque l'Aymavilles sarà in campo contro il Bergamo. Il 23 gennaio giocherà in trasferta, mentre il 6 febbraio ospiterà i bergamaschi sul campo di Charvensod. La manifestazione è giunta ai quarti di finale. Quella fra le due squadre che si aggiudicherà il doppio confronto accederà alla «Final Four».

BASKET

Serie C2, soltanto tre sconfitte per la squadra di Maccari che è ancora imbattuta in casa

La Buckler verso l'entrata nei play off

Passano le prime 8 squadre, il coach Frosini ottimista

AOSTA

Riprenderà [illegible] 13 gennaio, con la sfida casalinga contro il Castelnuovo Scrivia nella prima giornata del girone di ritorno, il cammino della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. I gialloneri, che devono ancora recuperare gli incontri con il Chivasso e con il Verbania, hanno concluso la prima fase del torneo con 7 vittorie e 3 sconfitte. Un buon ruolino di [illegible] per la formazione del presidente Maccari, che viaggia nelle posizioni alte della classifica.

«L'obiettivo rimane quello di raggiungere l'ammissione ai play off - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Un traguardo che non dovrebbe sfuggirci, alla luce di quanto visto finora. La squadra ha saputo mantenere una buona continuità di rendimento, lottando alla pari contro qualsiasi avversario. L'inserimento dei giovani procede nel migliore dei modi. Stiamo cercando di avvicinare le distanze tecniche tra i ragazzi e i giocatori più esperti, per consentire alla compagine di non avere problemi in futuro. Rispetto alla passata stagione, la squadra riesce ad esprimere un gioco più rapido e spettacolare. Si è riavvicinato anche il pubblico.

Ai play off saranno ammesse le prime otto squadre del girone. Non dovrebbero esserci dei problemi per i gialloneri per qualificarsi agli spareggi promozione, che si disputeranno ad eliminazione diretta, con la prima compagine del girone A contro l'ottava del raggruppamento B e con gli altri incroci determinati dalle posizioni di classifica al termine della regular season. «Sarà importante il piazzamento al termine della prima fase del campionato - spiega Frosini -, per poter avere degli abbinamenti favorevoli. Il nostro girone è assai equilibrato, mentre il raggruppamento B ha nel Cuneo e nel Saluzzo due formazioni nettamente superiori. Sarà importante evitare subito lo scontro con queste squadre, per questo è meglio chiudere la regular season ai primi posti».

La Buckler è ancora imbattuta in casa. Le tre sconfitte patite dai gialloneri, sono state tutte subite in trasferta: a Omegna, a Valenza e a Casale, contro le compagini più accreditate del girone. «A livello collettivo la squadra mi convinto sia nei confronti interni sia in quelli esterni - conclude il coach aostano -. Tra i singoli vorrei sottolineare l'impegno e le qualità [illegible] di Roberto Padovani e di Umberto Colombini che, oltre a dare un valido apporto alla squadra, si stanno adoperando per fare crescere i giovani. Due giocatori da portare ad esempio per come si comportano in campo e per [illegible] tenere unito lo spogliatoio». [s. b.]



Un'azione d'attacco della Buckler. La squadra di Frosini è ancora imbattuta in casa ed è vicina alla certezza di essere fra le otto che accedono ai play off

Serie A, a quattro giornate dalla fine della regular season gli aostani inseguono il decisivo quarto posto

Tre trasferte decideranno le sorti della Nitri

Il presidente: «L'ingresso negli spareggi scudetto dipende da noi»

AOSTA

Saranno soprattutto i confronti in trasferta a decidere le sorti della Nitri nel campionato di serie A per società di bocce. A quattro giornate dalla conclusione della regular season, gli aostani si trovano a un punto dalla quarta posizione, l'ultima utile per partecipare agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. Il calendario propone ancora alla compagine di Giorgio Buffa tre impegni esterni e [illegible] casalingo. Il destino di Ducourtil e compagni è legato agli esiti delle partite sui campi del Sassi, dell'Albisola e della Cumianese, con l'unico confronto interno contro la capolista Ferrero.

Chiuso il 2000 con la sofferta vittoria sul Roverino, la Nitri comincerà il 2001 rendendo visita, il 13 gennaio, al fanalino di coda Sassi, in una sfida da vincere per [illegible] vivo le speranze di qualificazione ai play off. [illegible] giorni dopo è in programma l'incontro che potrebbe rivelarsi decisivo contro l'Albisola. Dopo il proibitivo impegno casalingo contro la capolista Ferrero, la prima fase del torneo si concluderà [illegible] la trasferta a Cumiana.

«Non possiamo più permetterci dei passi falsi - sottolinea il presidente Franco Nitri -. Finora la squadra non è riuscita a mantenere la giusta continuità di rendimento. Troppi alti e bassi ci hanno impedito di raggiungere una posizione migliore. Adesso dipende tutto da noi. Sono fiducioso perchè non è il potenziale a farci difetto. Delle quattro partite che mancano alla conclusione, soltanto quella casalinga contro il Ferrero ci vede sfavoriti. Nelle altre tre possiamo e dobbiamo fare bottino pieno».

La b[illegible] da F[illegible] (18 punti), la Tubosider Asti (12) e la Cumianese (11) hanno ipotecato la qualificazione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. Rimane da assegnare un posto per i play off, con l'Albisola (7 punti) che ha un punto di vantaggio sulla Nitri. I liguri hanno, sulla carta, un calendario più difficile dovendo ancora affrontare il Roverino e il Ferrero in trasferta e la Cumianese in casa. Decisivo dovrebbe, in ogni caso, risultare lo scontro diretto, in calendario il 20 gennaio ad [illegible], a due giornate dal termine della regular season. [s. b.]



La squadra della Nitri che insegue il decisivo quarto posto nella serie A

Saint-Christophe, dieci giornate per il titolo valdostano di tre specialità

Riparte il campionato al Palaceva

La prima sfida a terne a Joux-Diémoz-Magnin

SAINT-CHRISTOPHE

Dopo la pausa causata dall'alluvione è ripresa l'attività nel palet, con l'avvio del tradizionale campionato valdostano invernale: le partite si giocano sempre al Palaceva di Saint-Christophe. La manifestazione è articolata in dieci giornate, con 4 gare a terne, 4 a coppie e 2 individuali, e con classifica finale individuale. Le gare si svolgono con il tradizionale metodo detto «a minestrone» e cioè con le formazioni che vengono riformate dopo ogni turno eliminatorio. Nella prima giornata di gara, a terne, disputatasi il [illegible] dicembre, si è imposta la formazione composta da Delio Joux di Gressan, Ezio Diémoz di Doues e Ivo Magnin di Saint-Christophe che in finale ha battuto la terna composta da Bruno Pinet di Issogne, Dario Togni della Valdigne e Elio Brunet di Pontey. La prossima sfida (a coppie) è in programma il 6 gennaio. [b. bas.]



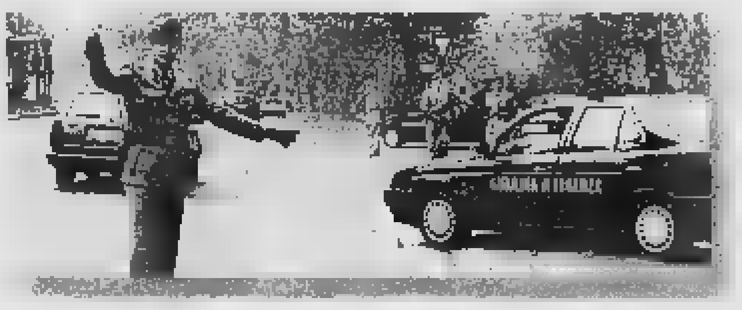
Un'azione di gioco del palet sul campo coperto del Palaceva


CON EDISONTEL
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», e cioè la promessa di ricavare ingenti somme da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE [illegible]

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi a Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino [illegible] mandato a monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

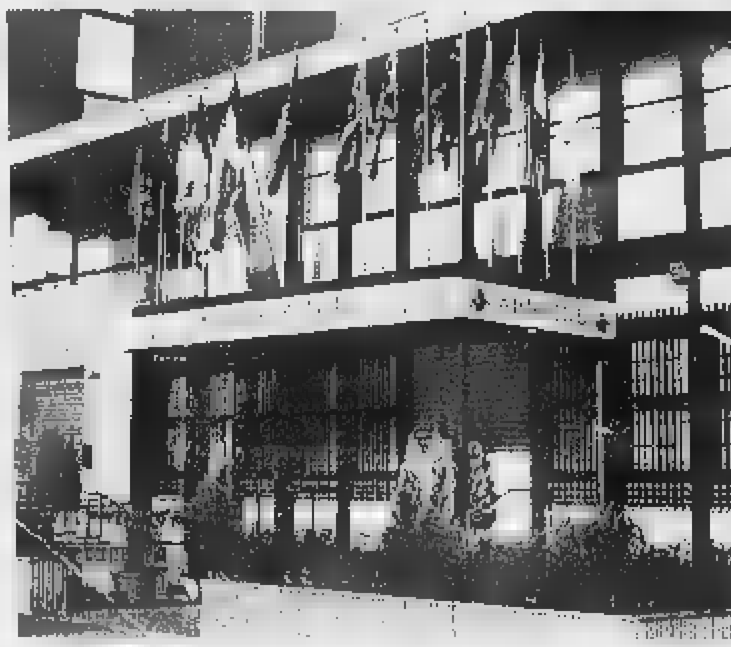
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici [illegible] Alphaclub, ammesso che [illegible] abbiano ancora voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare [illegible] ragioni del provvedimento che [illegible] raggiunto in carcere Dario Bellandini, 56 anni, presidente e creatore di Alphaclub, casa a Cumiana e residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui 50 mila [illegible] Italia [illegible] 4 mila in Piemonte; la moglie [illegible] Bellandini, Doreen, [illegible] anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni [illegible] detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le accuse più gravi, cioè la truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta [illegible] reato contravvenzionabile, cioè [illegible] gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni [illegible] duecentomila lire la quota decennale [illegible] club, per usufruire [illegible] dei servizi o per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali prevista dal contratto, non sono vittime di una truffa; sono consapevoli del rischio [illegible] perdere soldi [illegible] di guadagnarne. Se un soggetto è incapace, non [illegible] trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo [illegible] a punto un meccanismo legale per il business [illegible] Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. E[illegible] sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà di Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in [illegible] il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale Libero Lo Sardo comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e accanto [illegible] dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre 500 i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»

Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate [illegible] carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) [illegible] reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nelle nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di un forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che ha paura [illegible] in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. [illegible] è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra le cifre di quest'anno [illegible] segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunce [illegible]: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce in [illegible]re è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. [illegible] stiamo passando al 44%. E, se ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza [illegible] arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte [illegible] la prostituzione e la droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. Ha stretto anche significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si [illegible] rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio [illegible] un cittadino sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

[illegible] le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa [illegible] circa 600 le persone appartenenti [illegible] cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa un migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci [illegible] indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: [illegible] è [illegible] mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».



E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare [illegible] meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. [illegible] c'è anche [illegible] seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli [illegible]ti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero [illegible] con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: [illegible] pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri [illegible] Volpiano. [illegible] poco importa che il nome ufficiale sia [illegible] pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità [illegible] Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo [illegible] milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel [illegible] a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si è però superato: stavolta ha fiutato [illegible] droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina [illegible] stata sistemata sotto uno strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso ad un marocchino minorenne che è stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta [illegible] stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno [illegible] andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, è intervenuto e lo ha bloccato. In tasca Aziz [illegible] 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al [illegible] «conduttore» che è [illegible] appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività di spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore



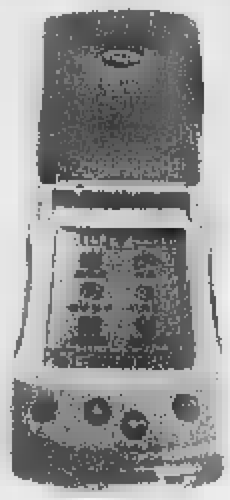
omnitel Enel WIND STREAM TV TELE+ D+ Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

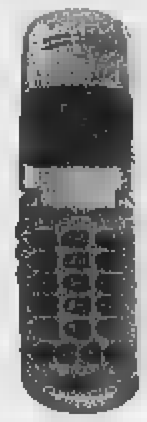
MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

OFFERTE TELEFONIA



Motorola ACCOMPLI
Telefono-organizer GSM dual band.
Possiede browser wap 1.1,
può inviare ricevere e-mail.
E' dotato di display touch-screen retro illuminato,
basato sul QuickPrint® con tecnologia
di riconoscimento scrittura e
la valida funzionalita' PIM,
fino a 1000 contatti inseribili rubrica,
calendario mondiale software TrueSync.
Dimensioni: 98,4x59,7x28,5 mm.
€ 825.81



MOTOROLA V. V50
Dual Band GSM900/1800 •
WAP 1.1 con Browser UP.link 4.1
Display Olografico 96x64 pixel
Funzione Sveglia/Allarme •
Riconoscimento Vocale/VoiceMemo 3min.
VibraCall integrato
Indicazione ora e data ultimi 10 numeri chiamanti
Silenziamento suoneria in chiamata
Orologio e calendario
Personalizzazione suoneria • Cuffia
viva voce • Giochi
Peso standard 83 gr.
Dimensioni 82 x 43 x 26 mm
€ 381.66

MOTOROLA V.100

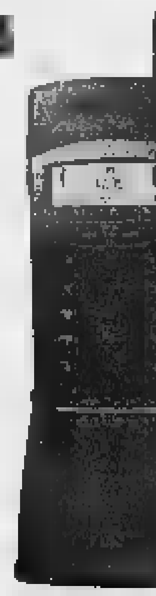

• Dual Band GSM900/1800
• Animazione Icone
• SIM Card Plug In
• VibraCall integrato
• WAP Internet Browser
• Indicazione numero chiamante
€ 247.38

F I N A N Z I A M E N T I A TASSO ZERO



ERICSSON T28S NEW
Dual Band GSM Mhz 900/1800
Design futuristico
Nuova tecnologia 3v -Batterie al polimero di litio
Display Grafico a cristalli liquidi con 3 linee di testo
Avviso di chiamata a vibrazione
Flip Attivo
Rubrica con 99 nominativi oltre a quelli
interni alla Sim Card
Chiamata e risposta vocale
Menu in 28 lingue - Giochi
Peso: 83 gr(con batteria ultra slim)
Dimensioni: 97x50x15 mm
L. 385.000
€ 198.83

ERICSSON
GSM DUAL-BAND Mhz 900/1800
Display grafico a 3 linee
Chiamata vocale Flip attivo
Avviso di chiamata a vibrazione
Sim Card fomato Plug-in
100 memorie alfanumeriche
Richiamo veloce dei
primi 9 numeri memorizzati
Lista delle ultime 10 chiamate ricevute
Lista delle ultime 10 chiamate perse
7 suonerie, 4 melodie, 4 melodie componibili
Menu in 24 lingue
Utilità:orologio,sveglia con funzione snooze,
calcolatrice e data
L. 259.000
€ 133.76



M35i
Peso 110 gr.
Scrittura intuitiva SMS
Avviso di chiamata a vibrazione
Antenna integrata
Convertitore valuta
Rubrica personalizzabile con icone
Data, ora e cronometro •Giochi
Melodie personalizzate da nuovi Dj
WAP browser 1.1
Resistente alla polvere, urti e spruzzi
L. 339.000
€ 175.07



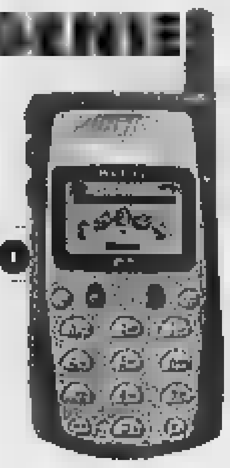


NOKIA
GSM Dual band 900/1800 Mhz
antenna integrata
dizionario SMS
invio immagini in SMS,
cover intercambiabili.
Dimensioni: 124x50,5x22,5
€ 128.59

PHILIPS XENIUM
Menu' a carosello
Display grafico
Comando vocale
Agenda
Sveglia/allarme
Calcolatrice
Voice memo
Gioco dei mattoni
€ 278.37



PHILIPS
Piccolo e leggero, 99gr
comando vocale
Avviso a vibrazione
orologio con indicazione
tempo reale,
agenda, promemoria
L. 239.000
€ 123.43



PHILIPS AZ@LIS
Display grafico
Comando vocale
Agenda
Sveglia/allarme
Calcolatrice
Euroconvertitore
Gioco dei mattoni
L. 299.000
€ 154.42



APERTO LA DOMENICA*

NEC
Telefono Dual Band 900/1800 Mhz
Dimensioni. 120x42x22mm
Peso con batteria: 99 gr. Batteria: Slim Li-Ion
Display: LCD. 48 caratteri+6 simboli Funzioni di
orologio, calendario e allarme
Messaggi breve (SMS)
14 suonerie più avvisatore di chiamate a vibrazione.
Identificazione del chiamante
(CLI) Predisposizione trasmissione dati/fax.
€ 149.25





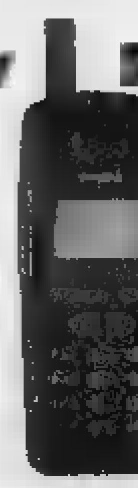
BOSCH DUAL
Dual Band 900/1800
Display colore azzurro
batteria ,caricabatteria standard,
manuale d'uso
calcolatrice
Designe futuristico
€ 128.59

JOY


Risposta automatica
• 10 memorie
• Funzione cercaportatile
• Esclusione microfono
• Tasto mute e tasto pausa
• Volume d'ascolto e della suoneria regolabile
• Indicatore luminoso linea impegnata e batteria scarica
• Tasto per accesso ai servizi supplementari
• Ripetizione ultimo numero selezionato
• Installabile anche a muro
• Peso portatile con batterie: 210 g
• 2 batterie stilo ricaricabili
€ 45.96

GALAXY


Dimensioni: 135 x 48 x 26 mm
Peso: 149 gr.
Autonomia:
Stand-by fino a 120 ore
Conversazione: fino a 180 min.
Dual Band
Display grafico
Trasmissione dati e fax
Block notes
Convertitore valuta
Multiparty
L. 99.000
€ 51.12

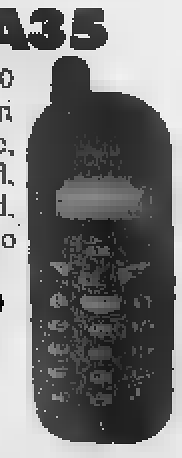


SIEMENS
Dimensioni: 117 x 47 x 27 mm
Peso: 135 gr.
Autonomia:
- Stand-by fino a 100 ore.
- Conversazione a 5 ore.
Menu ad icone facile da usare
Suoneria programmabile
Multiparty
L. 189.000
€ 97.61

ERICSSON A2618s


Dual Band GSM Mhz 900/1800 Mhz + e-GSM
Display Grafico a 4 linee -WAP over SMS
Cover Intercambiabili(Fronte/Retro)
Chiamata e risposta vocale
Chiamata veloce dei primi 9 numeri memorizzati
Lista delle ultime 20 chiamate effettuate, ricevute, perse
4 suonerie, 10 melodie 4 melodie componibili
Utilità: Orologio, Sveglia con funzione Snooze,
Calcolatrice,Data, Cronometro 3 Giochi
€ 149.25

SIEMENS A35
Dual Band 900/1800
Display 2 righe x 16 caratteri
telefono cellulare,
batteria standard,
caricabatteria standard,
manuale d'uso
L. 199.000
€ 102.77



Acquista on-line il tuo personal computer al sito www.prezzistracciati.it
Visita la nostra vetrina informatica al sito www.goldenlions.it

www.goldenlions.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Fallito il colpo alla filiale di Riva di Chieri della Cassa di risparmio di Asti

Rapinano banca, ma il bottino «esplode» mentre scappano

[illegible]

CHIERI

Questa volta i malviventi [illegible] dovuto abbandonare per strada [illegible] bottino, proprio davanti all'ingresso della banca che avevano appena rapinato. Le mazzette rubate contenevano un dispositivo di sicurezza che è esploso liberando l'inchiostro e tingendo di [illegible] bel rosso vivo i [illegible] milioni sottratti dagli uffici della Cassa di Risparmio di Asti in [illegible] Canta 11 a Riva di Chieri. Tutto è accaduto in pochi istanti ieri intorno [illegible] mezzogiorno quando nella filiale c'erano [illegible] cora diversi clienti.

Nessuno ha fatto caso alla Uno che ha parcheggiato di fronte all'ingresso della banca. Mentre uno dei complici restava a fare il palo, altri due uomini tra i 30 e i 35 anni con il volto coperto [illegible] le pistole in pugno, hanno fatto irruzione della filiale minacciando gli impiegati (pare con una pistola) e obbligandoli a consegnare il denaro. Una manciata di minuti sufficienti a terrorizzare i clienti, paralizzati dalla paura, poi i due [illegible] usciti [illegible] corsa per raggiungere il terzo complice che li aspettava in macchina, una Uno grigia risultata rubata a Buttigliera qualche giorno prima. Ma mentre salivano sull'auto, [illegible] mazzette esplosive sono scoppiate rilasciando inchiostro corrosivo e rendendo inutilizzabile [illegible] denaro. I soldi appena rapinati, ridotti a carta straccia, sono stati abbandonati sul marciapiede. I tre [illegible] fuggiti a bordo della Uno che hanno parcheggiato poco distante dal luogo della rapina, dove c'era già un'auto «pulita» ad aspettarli.

Tracce di inchiostro sono state trovate anche sulla vettura abbandonata, segno che l'esplosione delle mazzette deve avere investito [illegible] solo il bottino ma anche i due rapinatori. I carabinieri di Chieri hanno immediatamente aperto le indagini e stanno valutando diverse piste.

Oggi a Mango un party dedicato agli abbinamenti del moscato

A New York si brinda con l'«Asti»

Nei negozi lo spumante offerto con il panettone

Oggi pomeriggio all'enoteca di Mango [illegible] terrà [illegible] Asti party, aperto a tutti, con abbinamenti tra [illegible] spumante dolci e formaggi, per ribadire [illegible] legae tra moscato e territorio. E dall'altra parte dell'oceano a New York è ancora l'«Asti docg» protagonista con il panettone e il pandoro italiani in [illegible] serie di manifestazioni nelle luccicanti Quinta strada e Madi[illegible] avenue. I clienti hanno potuto accompagnare i loro acquisti natalizi brindando con l'Asti e una fetta di panettone [illegible] pandoro secondo la migliore tradizione italiana con [illegible] slogna «Dolce Italia and Asti. The quality of life». L'iniziativa è stata supportata [illegible] inserzioni sul New York Times e comunicati radiofonici.

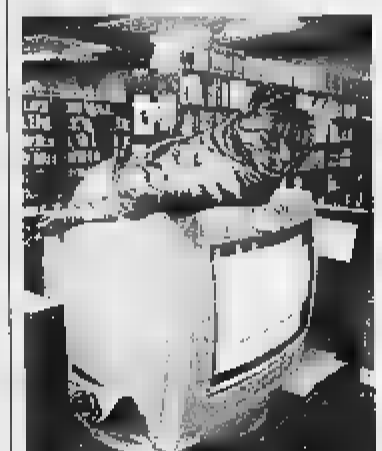
Asprey & Garland, Bulgari, Brooks Brothers, henry [illegible]endel, benetton, Brioni, Cerruti, Fratelli Rossetti, La Perla, Joseph Edwards, Rizzoli [illegible]o sol[illegible] alcu[illegible] dei negozi nei quali si è svolta la promozione. Visto il successo, alcuni di questi hanno deciso di inserire nei propri eventi l'Asti e il panettone: è il caso di Bulgari il quale organizzerà nei prossimi giorni [illegible] party esclusivo in cui l'Asti e [illegible] panettone saranno protagonisti [illegible] di Rizzoli che, in occasione della presentazione di libri con gli autori, offrirà l'Asti.

L'iniziativa è al secondo anno [illegible] segna l'accordo tra il Consorzio per la tutela dell'Asti e l'Aidi (Associazione industrie dolciarie italiane) in collaborazione con l'Ice (istituto [illegible] estero).

Accanto ad eventi promozionali dedicati al grande pubblico, si sono tenuti e sono programmati seminari mirati sia agli operatori [illegible] ai ristoratori non soltanto di New York, ma anche della provincia americana. Per l'«Asti» gli Stati Uniti rappresentano il secondo [illegible]ato di sbocco dopo la Germania: nel corso del '99 sono state esportati 15 milioni 829 mila bottiglie, con un trend di crescita del 23,35% che si sta confermando per il 2000, dopo la flessione della metà degli Anni Novanta.

LA STORIA

Addio Pippo gatto di biblioteca



Pippo era [illegible] mascotte della biblioteca

Roberto Gonella

ERA arrivato, sei anni fa, chissà da dove. Una gioventù randagia, senza passato: forse era l'eredità disdegnata del figlio di [illegible] mugnaio, come nella storia del suo eroe preferito, quello che portava gli stivali delle sette leghe. Nella maturità [illegible] imparato [illegible] mestiere: il «gatto di biblioteca».

Glielo avevano insegnato i bibliotecari dell'Astense, gli stessi che un mattino dell'anno 1994 raccattarono davanti al portone, della sede di corso Alfieri, quel mucchio di peli grigio-tigrati.

Per 27 giorni rimase lontano dagli uomini, fedele alla sua vita errante, facendo silenziosamente capolino solo per sfamarsi: [illegible] 28° decise di diventare uno di famiglia. I bibliotecari lo tiravano su a carne [illegible] scatolette, autotassandosi.

Non c'era giorno, domenica, Pasqua [illegible] Ferragosto, che [illegible] avesse la sua ciotola colma. Lo avevano chiamato Biblio: poi quel nome era parso un po' altezzoso e per tutti era diventato Pippo, semplicemente Pippo.

Passava le sue giornate rubando tepore al computer, quello che serve [illegible] schedare i prestiti dei libri. Per lui forse era la stufa, il camino. Chi se ne importa se elettronico ed emanante radiazioni. Pippo [illegible] diventato la mascotte di chi bazzica in biblioteca: molti spiando [illegible] quarto di copertina, gli lisciavano il pelo per una [illegible]. E ai bimbi delle scuole [illegible] raccontava la leggenda che Pippo avesse letto tutti quei 140 mila libri che lo circondavano. Lui annuiva [illegible]ione. La sera si ritirava nelle sue stanze, gli uffici amministrativi al piano superiore. Lo hanno trovato lì, in un sonno senza risveglio.

Questo era «Pippo», gatto [illegible]l'Astense. Se chiedete sue notizie in biblioteca [illegible] risponderan[illegible] voci incrinate. Chissà se ci [illegible] mai un Pippo II°.

Ieri inaugurati i primi lavori di sistemazione della struttura di emergenza dell'ospedale nicese

Il Pronto soccorso della Valle Belbo

E Nizza potrà presto avere anche la Tac

Enrica Cerrato

NIZZA

Tre ambulatori per le medicazioni, [illegible] corridoio-sala d'aspetto, e [illegible] saletta attrezzata per rianimazione [illegible] terapia intensiva: è questa la strenna che la Valle Belbo [illegible] trovato sotto l'albero di Natale da parte dell'Asl 19. Dopo anni di polemiche, lavori iniziati [illegible] poi sospesi, è finito (almeno in parte), il calvario dei medici che lavorano [illegible] pronto [illegible] del Santo Spirito [illegible] soprattutto quello degli infortunati. Finora scaricati al freddo in un corridoio e sistemati provvisoriamente su barelle in un atrio che [illegible] anche l'accesso all'ospedale.

Ieri mattina (presente il direttore generale Antonio Di Santo), [illegible] stati inaugurati [illegible] nuovi locali, «Un momento informale, con gli addetti ai lavori», come lo [illegible] definito Di Santo, presenti i sindaci Flavio Pesce (Nizza) [illegible] Oscar Bielli (Canelli). Questa scelta ha «spiegato» anche la mancanza [illegible] responsabili regionali della Sanità e [illegible] Torino tale «esclusio[illegible]» avrebbe causato qualche mugugno.

La vera festa è rimandata alla prossima estate, quando la struttura dovrebbe [illegible] completata [illegible] l'accesso [illegible] ferro di cavallo, nel cortile, per le ambulanze. Che già da oggi però, possono far scendere [illegible] pazienti in un locale riscaldato. Nel secondo lotto (spe[illegible] totale [illegible] 900 milioni), è anche compresa [illegible] sala d'attesa, un «triage» per lo smistamento dei pazienti, servizi e studi.

Felici i medici del pronto soccorso, guidati da Osvaldo Dogliotti, che dopo qualche rapida stretta di mano è [illegible] subito al lavoro. Con lui nel settore operano anche Filippo Rispoli, Giulio Maresca e Laura Massarelli. Dodici gli infermieri in turno [illegible] rotazione, sotto [illegible] direzione del caposala Matteo Montesano, uno dei veterani del pronto soccorso nicese.

Ogni anno dalla sale di emergenza del Santo Spirito passano circa 15 mila utenti: si va dalle ferite leggere, al lavoro di routine, ai casi gravi. Spesso dirottati, dopo [illegible] primo esame, alla rianimazione di Alessandria.

Ora con i nuovi locali il servizio sarà più efficiente (gli interventi sono stati realizzati dall'impresa Saracino di Nizza) e il direttore sanitario Maurizio San[illegible] (da due mesi responsabile dei presidi di Nizza [illegible] Canelli), ha anticipato l'arrivo della Tac, che sarà sistemata dietro l'attuale radiologia, nelle [illegible]nse.

Si completerebbe così un altro servizio, ora demandato a liste d'attesa ad Asti [illegible] Acqui Terme, configurando sempre di più il Santo Spirito come ospedale [illegible] interventi sostanziali e lasciando a Canelli il ruolo [illegible] assistenza e riabilitazione.

Nessuno dei presenti alla piccola cerimonia ha sfiorato l'argomento del giorno, cioè [illegible] possibilità di costruire un ospedale nuovo per il Sud Astigiano (rilanciata l'altro ieri dal sindaco di Rocchetta Palafea Enzo Barbero) con i trentacinque miliardi che la Regione ha stanziato per i due ospedali della Valle Belbo. Ipotesi che pare poco praticabile, visto che gli sforzi sono concentrati sulla nuova costruzione in corso al Fontanino ad Asti. Come è [illegible] rimarcato anche ieri da Bielli, che ha però ricordato «l'importanza dei due centri sanitari del Sud Astigiano». Flavio Pesce dal canto suo, in quanto presiden[illegible] della conferenza dei sindaci dell'Asl, è d'accordo con il collega canellese: «Ad Asti bisogna rammentare [illegible] che non esiste solo il capoluogo».





Due momenti della cerimonia di inaugurazione ieri mattina. Qui sopra, brindisi tra (da sin.) Oscar Bielli, Antonio Di Santo, Osvaldo Dogliotti e Flavio Pesce

Sperano nel posto da manager

Anche 8 astigiani nell'elenco regionale



Ubaldo Sabbioni direttore Atc

ASTI

Sono otto gli astigiani che compaiono nell'elenco di 173 aspiranti direttori generali delle Asl, approvato dalla giunta regionale. Molte [illegible] conferme, per altre [illegible] tratta [illegible] di novità. Da questo elenco la Regione sceglierà, di volta in volta, i dirigenti delle Aziende sanitarie man mano che i mandati andranno a scadere. Ad esempio, l'incarico di Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl 19, [illegible] in scadenza a fine 2001. Di Santo è nell'elenco e con lui ci sono il nicese Luigi Odasso (direttore generale delle Molinette), Bruno Vogliolo (all'Asl di Alessandria) e Antonio Fabbricatore (Asl 15 di Cuneo). Tra gli aspiranti direttori generali, il dirigente amministrativo dell'Asl 19 Francesco Arena, Alessandro Teti [illegible] Giuliano Tezzo (responsabili Servizi territoriali [illegible] dell'Igiene pubblica) e un «es[illegible]» alla Sanità: il direttore dell'Agenzia territoriale per la casa Ubaldo Sabbioni. [f. la.]

Conferenza stampa di fine anno del presidente Marmo e della giunta

Passa il bilancio della Provincia

Polizia provinciale e nuova scuola a Castelnuovo d. B.

Mentre ieri sera in Municipio ad Asti era ancora in corso la maratona per il bilancio, i colleghi del Consiglio provinciale hanno concluso la loro fatica approvando [illegible] documento con 16 voti favorevoli (la maggioranza del Polo più i tre della Lega) e quattro contrari della sinistra (Goria, Rapetti, Aluffi e Valenzano). Cinque gli assenti. Passa così, dopo alcune sedute intense, [illegible] scontri dialettici significativi, il documento programmatico che pareggia a 116 miliardi e ne prevede 36 di investimenti.

Ieri mattina durante una pausa del Consiglio il presidente Marmo e la giunta al completo hanno illustrato ai cronisti il resoconto dell'attività 2000: un dossier (con in copertina una curiosa icona di corridore d'atletica con [illegible] mani alzate al traguardo) che contiene le relazioni sintetiche di ogni assessorato con alcuni dati statistici del Duemila: 23 sedute [illegible] Consiglio provinciale con 87 delibere, 94 riunioni di giunta e 778 provvedimenti adottati. I dipendenti dell'ente sono 278 che costano 22,3 miliardi l'anno.

Il presidente Marmo, dopo aver ricordato le priorità dell'azione amministrativa della sua giunta (viabilità, edilizia scolastica, formazione professionale e sicurezza) ha dato la parola [illegible]li assessori.

A Claudio Musso [illegible] toccato il compito di spiegare i 30 miliardi [illegible] opere pubbliche. Tra queste è stata sottolineata la scelta (contestata dalle opposizioni in Consiglio) di concentrare 5 miliardi nella costruzione di un nuovo edificio scolastico modulare a Castelnuovo don Bosco. Sorgerà al bivio tra Buttigliera e il Colle dei Becchi e ospiterà le sezioni dell'istituto «Andriano» aggiungendo ai corsi [illegible] elettromeccanica ed elettronica anche un diploma, dopo [illegible] anni di studi, di tecnico edilizio specializzato in restauri. E' una iniziativa nuova che ha l'appoggio della Sovraintendenza regionale [illegible] alle Belle Arti.

L'assessore Sergio Ebarnabo ha illustrato gli interventi sui trasporti dedicando poi particolare attenzione alla «polizia provinciale»: «Impegnerà 15 persone più altre 5 che saranno assunte con compito di controllo stradale. La spesa è di circa 700 milioni. Avranno una divisa e si affiancheranno alle forze di polizia istituzionali». Il presidente Marmo ha precisato: «Non abbiamo alcuna intenzione di militarizzare la nostra provincia. Questo piano va nella direzione di aumentare la sicurezza dei cittadini, uno delle esigenze più sentite dalla popolazione, non solo della città, ma anche dei piccoli centri».

All'assessore Fassone il [illegible]pito di fare il punto sul fronte rifiuti: il 2001 sarà l'anno della scelta del sito del termovalorizzatore nel territorio tra Asti e Cuneo? Fassone ci conta (e «speriamo non tocchi a noi» mormora) e ricorda i passi avanti compiuti sull'impianto di Valterza che dovrà fornire la materia prima trattando i rifiuti.

Una curiosità. Nella paginetta riassuntiva dell'attività dell'Assessorato [illegible] Turismo e manifestazioni non si fa [illegible] alla Cerca, la gara equestre che si ispira alle saghe medioevali. L'assessore Massano parla di «mera dimenticanza» ma avverte: «Tutte le nostre manifestazioni dovranno cercare risorse esterne tra banche, Regione e altri enti». [s. mir.]



Il brindisi di ieri a conclusione della conferenza stampa tra il presidente Marmo, gli assessori provinciali Musso, Massano, Fassone e due cronisti in rappresentanza dei colleghi: Luigi Garrone dell'Ansa e Franco Musso di Radio Asti Europa

Proposta di Meda (An)

Un premio per il miglior [illegible]

[illegible]po il dibattito sollevato [illegible]al caso del «palazzo Arlecchino» (l'edificio «multicolore» che si affaccia su piazza del Palio), la questione [illegible] come recuperare gli immobili è approdata anche in Consiglio comunale.

Maurizio Meda (Alleanza nazionale) ha proposto, nel dibattito sul bilancio preventivo 2001, un emendamento, (firmato poi anche da Guido Bonino, dei Federalisti, e da Giuseppe Reggio, Pensionati) in cui si chiede di «istituire un premio al fine di sensibilizzare la città sulle migliori iniziative di recupero di immobili realizzate da privati».

Nel presentare la proposta, e rivolgendosi all'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno, Meda ha dichiarato di ritenere «importante che si incentivi una maggiore attenzione alla qualità dei lavori di recupero edilizio. E' anche una questione culturale e di rispetto per la città».

La proposta non si è fermata qui: nell'emendamento, infatti si chiede anche di istituire una sorta di «nomination» «per l'intervento negativo per l'ambiente e la città, realizzato vuoi da soggetti privati e pubblici».

«Bisogna evitare - insiste Meda - che [illegible] interventi sbagliati si rischi di deturpare il nostro centro».

voci

DAL PALAZZO

[illegible] sui mutui cittadino «scippato»

Come noto i titolari di mutui fondiari a tasso fisso, i quali abbiano pagato o stiano pagan[illegible] tassi oltre la soglia di usura, possono richiedere la revisione al ribasso, grazie all'interpretazione data dalla Corte di Cassazione. Il Movimento di Difesa del cittadino e consumatore di Asti osserva con notevole preoccupazione che il governo ha varato [illegible] intervento legislativo in aiuto alle banche, evitando loro la restituzione dei soldi ai mutuatari. Questa associazione, per i suoi fini istituzionali, difende i consumatori e pertanto stigmatizza la decisione in favore delle banche, poteri forti in grado da sempre di imporre le loro condizioni ai piccoli risparmiatori e soprattutto ai piccoli debitori che hanno stipu[illegible] un mutuo con condizioni poste e volute dagli istituti di credito. Invitiamo i parlamentari astigiani (Armosino, Saracco e Voglino), e il coordinatore regionale Rosso e il coordinatore nazionale Scajola di Forza Italia ad ipegnarsi in tutte le sedi perchè non sia compiuto [illegible] vero e proprio scippo ai danni delle parti economicamente e socialmente più deboli, [illegible] o quasi nullo potere contrattuale, che [illegible] il rischio di [illegible] privati della possibilità di ottenere la restituzione di quanto pagato in eccesso alle banche. Il Movimento nel dichiarare che continua ad essere a disposizione dei consumatori per informazioni ed assistenza nella sede di Asti, viale Pilone 15/17, tel. 0141/599.090, vigilerà sull'operato dei propri rappresentanti in parlamento informandone i consumatori.

Salvatore Ingrasci
presidente Movimento difesa del cittadino

Goria fu avversario ma mai un [illegible]

A margine delle polemiche innestate dal conferimento della cittadinanza onoraria a Giorgio Forattini, Bruno Ferraris nella lettera pubblicata sulla «Stampa» del 21 dicembre, tira in ballo il mio nome collegandolo ad una manifestazione indetta anni fa dall'on. Tommaso Staiti di Cuddia nell'ambito di una querelle fra lo stesso e l'on. Goria. Non ho [illegible] problema a confermare la mia presenza alla manifestazione, in quanto sarebbe stata strana una mia non partecipazione in qualità [illegible] dirigente di partito, pur non essendone [illegible] l'organizzatore o l'ispiratore, e confermo anche che il mio partito, [illegible] era logico e doveroso per un partito (allora) all'opposizione abbia chiesto spiegazioni anche a livello giudiziario su di [illegible] vicenda che appariva complessa e degna di approfondimento. Detto questo, poiché considero essenziale nella vita democratica il confronto a viso aperto piuttosto che la calunnia od il sospetto, ho anche l'abitudine di considerare i miei interlocutori avversari piuttosto che nemici. L'on. Goria era allora la controparte politica e in chiave politica c'era una normale dialettica, sul piano umano non è mai stato per me un nemico e ogni volta in cui ho avuto occasione di incontrarlo i rapporti sono stati più che corretti, com'era logico fosse fra persone oneste.

Antonio Baudo
vice sindaco di Asti

Salvare l'agricoltura tutelando i r[illegible]

Raccolgo l'invito al dibattito stimolato dal [illegible] Pensabene sui problemi dell'agricoltura con il suo intervento sulla «Stampa» del 27 dicembre. Mi [illegible] consentito di lasciare da parte i soliti luoghi [illegible] e le solite massime d[illegible] «aree protette, situazioni di bisogno, vocazionalità ecc...», h[illegible] fatto il loro tempo e non aiutano lo sviluppo agricolo, l'agricoltura non è certo salvaguardata dalle scelte di [illegible] Governo di centro-sinistra che, celandosi dietro una mai avvenuta riforma fiscale, colpisce durante un settore co[illegible] quello del vino applicando l'aliquota Iva del 20%. Salvare l'agricoltura, significa anche salvaguardare la redditività degli agricoltori. Poi possiamo discutere sulle modalità e sulle forme di integrazione al reddito. Trapela dalle [illegible] parole dr. Pensabene, [illegible] continua mancanza [illegible] sintonia del [illegible] partito con il [illegible] Governo: quello che lei dice può essere condivisibile nella sostanza, ma la realtà? Non una legge, non un progetto sull'agricoltura non un segnale concreto, solo varianti ad emendamenti alle finanziarie di cui l'ultima appena votata. Io non ascolto sirene, non mi faccio legare per paura di perdere la rotta, [illegible] forte e stabile nella volontà, mia e del centro-destra, di contribuire allo sviluppo di una seria politica legata al mondo dell'agricoltura che è il mio quotidiano. Comunque [illegible] è ciò che desidera, parliamo, e continuiamo a parlare magari sui giornali dove chi è più bravo a parole fa una migliore campagna elettorale. Io suggeri[illegible] invece e soprattutto di l[illegible]rare, lavorare sodo su problemi seri e di vitale importanza come quello dell'agricoltura.

Luigi Perfumo, [illegible]
provinciale all'Agricoltura

[illegible] DELL'ASTIGIANO

Rosa Gozzelino, di Costigliole, ha celebrato il secolo di vita

Una terra con 25 centenari

E il 1° gennaio un'altra festa [illegible] Nizza

Rosa Gozzelino, nata il [illegible] dicembre 1900, è la venticinquesima «Patriarca dell'Astigiano».

Giovedì scorso, a casa del figlio Giovanni Fausone a Trofarello, per il suo centesimo compleanno è stata festeggiata da amici e parenti.

L'assessore della Provincia di Asti, Giacomo Sizia, le ha consegnato la pergamena con la nomina e la medaglia d'argento con l'effige [illegible] Vittorio Alfieri.

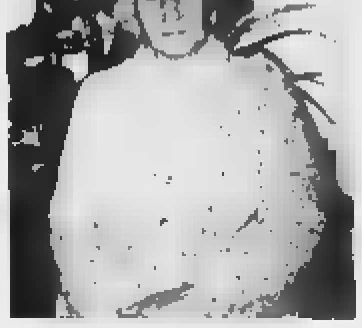
Si è trattato dell'ultima cerimonia del Duemila, ma nuovi appuntamenti sono già all'orizzonte: il primo gennaio 2001 infatti avrà già un nuovo patriarca. E' Elisabetta Masera [illegible] Nizza Monferrato. Poi sarà la volta di Margherita Capriolo di Tonengo che compirà il secolo di vita il 6 gennaio.

Rosa [illegible] questi giorni ospite del figlio in occasione delle feste di fine anno; per il resto vive ad Asti, «tenuta d'occhio» da uno stuolo di nipoti e pronipoti, del cui numero ha perso il conto: loro le danno una mano per le cose che richiedono fatica e per il disbrigo di commissioni in una città che è sempre più caotica.

Per il resto se la sbiga da sola. E' lucidissima e recita a memoria, senza intoppi, le poesie che ha studiato a scuola. Originaria di Costigliole, si è sposata [illegible] Luigi Fausone (ferroviere) nel lontano 1924.

Il marito [illegible] morto nel 1991, alla ragguardevole età di 96 anni. Oltre a Giovanni ha avuto altri due figli (un maschio e una femmina) morti in tenerissima età. Ha una sorella, Carmelina, di 94 anni, che vive a Costigliole. Alla sua festa ha partecipato anche una cognata, Luigia Fausone, di [illegible] anni.

Di come ha vissuto in questi lunghi anni parla lucidamente, [illegible] con discrezione: «Ho sempre lavorato molto in campagna e negli orti. Nella [illegible] vita [illegible] c'è stato tempo per il divertimento. Ho trepidato e sofferto per colpa di due guerre, quella del 1915 e quella del 1940. Nella Prima guerra mondiale ho perso due fratelli». Che cosa fa adesso? «Faccio pizzi e ricamo all'uncinetto - risponde -. Mangio di tutto, dal peperoncino al bagnetto piemontese, e insieme mi piace un bicchiere di buona Barbera di Costigliole. La tv? No, non mi piace guardarla». [a. b.]



Rosa Gozzelino, 100 anni

Firmato l'accordo

«Ciaonordovest» e il Comune uniti su Internet

Accordo tra il Comune di Asti e il portale della «Stampa» Ciaonordovest: l'in[illegible] consentirà un collegamento (link) tra il sito del Comune (www.comune.asti.it) e l'iniziativa promossa dalla società «La Stampa interattiva» (www.lastampa-nordovest.it), il portale che offre un'ampia vetrina [illegible] tutto ciò che accade nel Nord Ovest d'Italia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta).

In sostanza, andando sul sito «Ciaonordovest» [illegible] troverà un «link» che permetterà di accedere direttamente al sito del Comune di Asti, e viceversa.

«Un'iniziativa che valutiamo molto positivamente - ha commentato ieri l'assessore Pier Paolo Gherlone - perché ci consente di arrivare al grande bacino d'utenza di Ciaonordovest e quindi di un'occasione in più per far conoscere i nostri [illegible]zi, la storia e le varie attrattive della nostra città».

Su Ciaonordovest si possono trovare notizie da tutti i centri dell'area interessata, curiosità, servizi vari e un'agenda aggiornata sui principali avvenimenti.

Al Centro Giovani

Corsi di lingua e conversazione in inglese

Al Centro giovani di via Goltieri fino al 18 gennaio è possibile iscriversi ai corsi di convers[illegible]zione di lingua inglese, organizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione culturale «Club linguistico». Le lezioni saranno tenute da insegnanti madrelingua. Il [illegible] inizierà a fine g[illegible] (il costo è di 350 mila lire). Gli iscritti potranno partecipare al «livello intermedio» (per chi ha già le basi della lingua e vuole iniziare la pratica di conversazione) o a quello «avanzato» (per chi desidera ampliare il proprio vocabolario e perfezionare la pronuncia).

Le lezioni si terranno con il seguente [illegible]: martedì dalle 20,30 alle 22,30 (livello intermedio), giovedì dalle 20,30 alle 22,30 (livello avanzato). Il ciclo prevede quindici incontri. Le domande di adesione debbono essere presentate al Centro giovani dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Per informazioni si può telefonare allo 0141/399.331 e fissare un incontro con il responsabile del «Club linguistico». [cl. o.]

Stasera a Cortazzone

Una cena araba per la fine del Ramadan

Una festa per celebrare la fine del Ramadan, l'importante appuntamento religioso dei musulmani.

Questa [illegible] al ristorante «Oasi» di Cortazzone (in piazza Roma) è in programma una tipica cena araba con «contorno» di spettacolo di danza del ventre e musica.

L'iniziativa [illegible] del centro cultrale arabo «L'immigrato» nato ufficialmente poche settimane [illegible] ad Asti. Erriadi Hassan, vicepresidente dell'Associazione, spiega: «Come per i cristiani è importante vivere le loro feste natalizie, lo stesso è per noi questo particolare periodo; con questa [illegible] vogliamo dimostrare che i nostri momenti [illegible] allegria, come lo può essere una cena sono uguali a quelli occidentali».

Sulle tavole non mancherà cuscus e altri piatti preparati secondo la tradizione.

Per informazioni si può telefonare ai seguenti [illegible]ri: 0339-4815865 oppure 0348-0627035.

LETTERE AL GIORNALE

Le odissee quotidiane del pendolare [illegible]

Sovente si legge di riassetti nell'ambito di «Trenitalia», si vedono cam[illegible] pubblicitarie sui quotidiani e in video (che recitano tra l'altro "Il mezzo migliore per raggiungere Torino è il Treno"). L'ultimo articolo in ordine cronologico [illegible] stato pubblicato su "La Stampa" del 28/11 (pagina di cronaca locale di Asti) e preannunciava una riqualificazione [illegible] alcune delle sedi FS, tra cui la stazione di Asti, attraverso la creazione, tra l'altro, di spazi commerciali e per il tempo libero. L'articolo terminava con la frase «..Vogliamo che le stazioni diventino un biglietto da visita da mostrare alla clientela...». Non vorrei che a fronte di queste ed altre [illegible] venga perso di vista il vero biglietto da visita delle FS, che è la garanzia, a pendolari e non, di un trasporto puntuale ed efficiente, senza ritardi cronici ed ingiustificati. Prendiamo per esempio il treno regionale n° 10068 con partenza da Asti alle 7.50 e arrivo a Torino PN alle 8.25. Da quando è stato istituito (circa un anno) è arrivato puntuale a Torino [illegible] una decina di volte. Tutti i giorni viaggia con cinque/dieci minuti [illegible] ritardo che diventano quindici/venti all'arrivo, nemmeno segnalati nelle stazioni interessate, quasi che sia uno standard. Ad una mia osservazione [illegible] è stato risposto che, in arrivo a Torino PN «..Un ritardo accidentale anche lieve è sufficiente a scatenare una serie di ritardi a cascata...». E' passato un anno, sono cambiati un paio di orari, possibile che tutti i giorni si [illegible] dei ritardi accidentali? Per non parlare dei treni regionali per Asti delle ore 17.25 (n° 4091), 18.33 (n° 4095) e 19.31 (n° 4099), che continuano a partire da Torino Lingotto/PN quotidianamente con ritardi variabili tra i dieci e trenta minuti (perché?). Tanto per fare degli esempi concreti (e recenti), [illegible] data 30/11/00 il [illegible] delle 17.25 [illegible] partito da Torino Porta Nuova con circa trenta minuti [illegible] ritardo, peraltro non segnalati né annunciati presso la stazione di Torino Lingotto (perché?), che sono diventati circa cinquanta all'arrivo. Lo stesso [illegible] il giorno successivo è stato al centro di una penosissima avventura: qualcuno ha infatti avuto la geniale pensata di unire due convogli, di [illegible] fuori servizio, che, a detta [illegible] personale viaggiante, rallenta pesantemente il procedere del primo arrivando a comprometterne il funzionamento. Ed ecco allora che [illegible] viaggio di mezz'ora si è trasformato in un'odissea, al luci spente per non sprecare energia.

Paolo Amerio
Vaglierano Basso

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.556; **Montemagno**: 0141 63.668.
[illegible] **ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.978; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.778; **Isola**: 0141 958.865; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Mordiglio**: 0141 994.811; **Piovà** [illegible]: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

[illegible] D[illegible]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza [illegible] 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel 0141/594.252.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

[illegible]EDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 [illegible] 408.160 [illegible] **Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198, **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823 663; **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987 6152; **Costigliole**: 0141 966.095; **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.084; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 [illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible] e [illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.388.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible] 530.357.



S. Damiano: parla la moglie di Vincenzo Aloi, dopo la drammatica lite finita nel sangue

«Quella pallottola poteva ucciderlo»

L'operaio ferito dal vicino operato a un braccio

Franco Binello
SAN DAMIANO



Adelio Canta, 39 anni, commerciante di bestiame. E' in carcere a Quarto con l'accusa di tentato omicidio del vicino. Oggi verrà interrogato dal giudice



Vincenzo Aloi, 40 anni, operaio Fiat, è ricoverato in ospedale ad Asti (Chirurgia seconda divisione). Il proiettile gli ha trapassato il braccio sinistro

«Quella pallottola poteva ucciderlo. E' stato un miracolo se Vincen[illegible] è ancora vivo». Roselda Cerchio, operaia alla «New Compel», è la moglie di Vincenzo Aloi, [illegible] anni ferito a colpi di pistola, giovedì pomeriggio, da [illegible] vicino, dopo una lite.

Lo sparatore, Adelio Canta, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. Il ferito è ricoverato in ospedale, ad Asti (Chirurgia seconda): la pallottola della 44 magnum gli ha trapassato il braccio sinistro, lesionando un'arteria. I medici lo hanno operato e ieri le sue condizioni sembravano migliorate.

Al suo capezzale, la moglie cerca [illegible] cancellare dalla mente quei drammatici momenti. «Ero in casa a fare le pulizie e le nostre bambine di 8 e 11 anni fuori in cortile. Purtroppo hanno visto tutto. Io ho solo sentito un botto: credevo fosse il cassone di qualche Tir che passava sulla statale per Villanova, dietro [illegible]sa. Poi è arrivato mio marito: si teneva il braccio insanguinato».

Qualcuno ha telefonato ai carabinieri ed al «118»: è arrivata un'ambulanza, quindi la corsa in ospedale. «Pochi minuti e hanno deciso di operarlo. I medici ci hanno detto che Vincenzo dovrà restare in ospedale per a[illegible] una settimana, almeno. Davvero [illegible] fine d'anno terribile» ribadisce la donna.

Aloi, operaio Fiat [illegible] Canta, commerciante di bestiame, pare fossero da tempo in lite. Vecchi rancori, causati, sembra, da un terreno di un altro proprietario, confinante tra le due rispettive abitazioni (distano pochi metri l'una dall'altra) conteso da entrambi e poi acquistato dai Canta.

Ci sarebbero anche alcuni testimoni che avrebbero assistito al diverbio con l'epilogo che solo per un caso non ha avuto risvolti tragici. Conclude la moglie: «Parole se ne sono fatte tante, con i Canta, ma chi poteva pensare che potesse finire così? Perchè l'ha fatto?»



I carabinieri davanti all'abitazione di Adelio Canta, in frazione San Giulio

[illegible] sparatore è [illegible] Quarto Oggi l'interrogatorio [illegible]

Adelio Canta, 39 anni, il commerciante di bestiame che ha sparato al vicino, è in carcere a Quarto. Stamane, alle 10, verrà interrogato dal gip Aldo Tirone che dovrà decidere la eventuale convalida dell'arresto.

L'indagine è coordinata dal pm Vincenzo Paone [illegible] affidata ai carabinieri della Compagnia di Villanova (maresciallo Vincenzo Lucariello).

Il legale di Canta, l'avvoca[illegible] Aldo Mirate, aveva ribadito in un comunicato che «il mio cliente ha agito in un contesto di immotivata e insistita provocazione, se non addirittura di legittima difesa».

Una tesi che verrà sostenuta anche oggi davanti al giudice.

Toccherà poi a Canta spiegare perchè, dopo la lite con Vincenzo Aloi, s[illegible] corso [illegible] casa [illegible] prendere la sua pistola (una 44 magnum semiautomatica) regolarmente denunciato, facendo poi fuoco due volte contro il rivale, colpendolo a un braccio. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

AGLIANO

Aperte le iscrizioni ai corsi per assaggiatori Onav

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso per assaggiatori di vino organizzato dalla sezione astigiana dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). Le lezioni si terranno a partire dal 12 Gennaio 2001 ad Agliano Terme. Il corso sarà suddiviso in 18 lezioni a cadenza bisettimanale che si terranno il martedì e venerdì. Al termine del corso per gli allievi ci sarà poi [illegible] esame finale. La quota di partecipazione è di 450 mila lire (compresa l'iscrizione all'Onav). Gli interessati possono rivolgersi per le iscrizioni alla segreteria di Piazza Medici 8, ad Asti. Il termine scade il 5 Gennaio. Info. allo 0349 3779401. [e.ce.]

ASTI

La Biblioteca Astense aperta anche il lunedì pomeriggio

Da lunedì 8 gennaio la Biblioteca Astense, in corso Alfieri, amplierà l'orario di apertura al pubblico garantendo anche l'ingresso il lunedì dalle 15 alle 19,30. «Con questa integrazione - spiegano all'Astense - l'orario di apertura al pubblico sarà complessivamente di 53 [illegible] la settimana: una scelta fatta per andare incontro alle esigenze degli utenti». Ecco gli [illegible] negli altri giorni: dal martedì al giovedì l'orario [illegible] dalle 9 alle 19,30; [illegible] venerdì fino alle 22 ed il sabato limitato alle 13.

ASTI

Da [illegible] nuovi orari in prefettura

Dal nuovo anno novità negli orari [illegible] apertura al pubblico per gli uffici della prefettura. Il lunedì e venerdì saranno aperti dalle 9 alle 13 mentre il martedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Torna a Villa Toso la rassegna enogastronomica

Tonco, da gennaio «Sapori d'Inverno»

Gianfranco Mogliotti
TONCO

Villa Toso ospiterà dal 13 gennaio la seconda edizione di «Sapori d'Inverno». La rassegna enogastronomica, nata da un'idea dalla Pro loco e dell'Amministrazione comunale tonchese, [illegible] articola in dodici appuntamenti, per concludersi domenica 1° aprile.

Spiccano nei vari menù i più tradizionali piatti della cucina astigiana, accompagnati dai migliori vini doc locali. Due uscite per ciascun paese protagonista dell'edizione 2001: sabato a cena e domenica a pranzo. «"Sapori d'Inverno" - ha detto giovedì sera Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco [illegible] Tonco, durante la presentazione della manifestazione a Villa Toso - va [illegible] riempire un periodo dell'anno durante il quale [illegible] nostri paesi non ci sono grandi iniziative. Abbiamo voluto mantenere la stessa formula dello scorso anno. La prima edizione ha avuto un [illegible] insperato». Il salone del palaz[illegible] settecentesco, dove [illegible] stato anche ricavato un piccolo bar, può raggiungere i 150 posti. «Quest'anno - ha fatto sapere - abbiamo acquistato nuove sedie. Abbiamo anche inserito tavoli più piccoli per soddisfare i tanti che ci avevano chiesto sistemazioni per quattro persone».

Qualità la parola d'ordine degli appuntamenti tonchesi. «Lo scopo di queste serate - ha sottolineato il sindaco Serafino Stobbione - è quello di offrire una vetrina ai prodotti [illegible] ai piatti caratteristici della nostra terra. Zone belle come il Monferrato devono essere promosse per quanto valgono». Al bando bicchieri e piatti in plastica, sui tavoli di Villa Toso la qualità passa anche attraverso l'utilizzo di stoviglie in cera[illegible]. [illegible] termine dell'incontro (erano presenti, oltre al parroco di Tonco don Edmondo Lupano, tutti i rappresentanti delle Pro loco monferrine) sono state distribuite le 12 mila copie del depliant (mille per Pro loco) [illegible] i [illegible] e i numeri [illegible] telefono per le prenotazioni. «Voglio ricordare però - ha concluso Porrato - a chi non potesse venire dopo aver prenotato, di avvertire: [illegible] eviteremo di trovarci con posti vuoti e commensali a bocca asciutta».

[illegible]NAIO
[illegible]oncalvo 13/14
Grazzano 20/21
Portacomaro 27/28

FEBBRAIO
Casorzo 3/4
Cunico 10/11
Migliandolo 17/18
Tonco 24/25

MARZO
Calliano 3/4
Castell'Alfero 10/11
Callianetto 17/18
Montechiaro 24/25
Colcavagno 30/1-[illegible]

CASTELNUOVO BELBO

Retromarcia di tre esponenti la maggioranza

In Consiglio comunale dimissioni con giallo

CASTELNUOVO BELBO

Il consiglio comunale c'è ancora? Questo è solo uno degli interrogativi a cui i castelnovesi vorrebbero poter dare una riposta, in questi tormentati giorni per la vita politica del paese. Ieri l'altro ha dato le dimissioni il sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio, che aveva retto per 18 mesi le sorti del Comune in sostituzione di Carlo Formica, sospeso dalla prefettura [illegible] seguito di una condanna [illegible] un procedimento a Torino sulle vicende della Casa di riposo Gaia 2000. Sul numero dei consiglieri dimissionari si è aperto un giallo: la lettera era stata firmata il 28 dicembre da tutta la maggioranza con la sola esclusione di Paolo Cossetta. Ma quando Gaffoglio è andato [illegible] Comune per consegnarla a mani del segretario Riccardo Cascino, ha già trovato a protocollo una lettera di ritrattazione di tre suoi colleghi, Ammonasco Viag[illegible], Tiziano Terzano e Lorenzo Parone. Entrambe le missive [illegible] inoltrate alla prefettura ed ora bisogna capire [illegible] accadrà. Secondo una interpretazione ministeriale le dimissioni, una volta date sarebbero irrevocabili, ma in questo caso è arrivata prima la smentita delle dimissioni.

Fondamentale a questo punto della vicenda, la posizione della minoranza consiliare guidata da Giuseppe Denicolai. Se si dimetterà a sua volta i castelnovesi andranno a votare, altrimenti Formica il 21 gennaio rientrerà in Comune a fare il sindaco con un Consiglio ridotto ma ancora in piedi. Denicolai per ora non si pronuncia ma afferma di voler chiedere spiegazioni alla maggioranza «decapitata» sul «perché hanno deciso una cosa e poi in tre si sono dissociati».

Intanto sia Formica sia Gaffoglio preannunciano lettere ai concittadini. Spiega Gaffoglio: «Di fatto pur essendo in amministrazione prima già con Formica, abbiamo preso atto di come si governava, solo dopo la sua uscita di scena e ciò che abbiamo trovato non ci è piaciuto per nulla. In questi mesi comunque si è cercato di fare il possibile per il paese». Dopo Capodanno la prossima puntata. [e.ce.]

SESSAME

Dopo i recenti furti

Dal Comune un opuscolo anticrimine

[illegible]. A gennaio l'amministrazione comunale distribuirà oltre 200 borse di carta contenenti sacchi di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti, e un vademecum per difendersi da truffe e furti in abitazioni. Spiega il sindaco Celeste Malerba. «Alla vigilia delle festività natalizie alcuni appartamenti in paese e case della zona, sono state visitate dai ladri. Episodi di poco conto ma che hanno rotto [illegible] quiete del paese. Così si è deciso di indicare ai sessamesi cosa fare per evitare di rimanere vittime di ladri e truffatori».

Il decalogo anti malviventi è in via di compilazione. Il sindaco anticipa qualche consiglio anti rapina.

«Non fidarsi degli sconosciuti e segnalare ai carabinieri qualsiasi movimento sospetto di auto o persone. Del resto - aggiunge - i migliori controllori del territorio sia[illegible] proprio noi cittadini e la collaborazione con le Forze dell'ordine è alla base della convivenza civile». [fi.l.]

Il sacerdote nell'omelia di Natale aveva lamentato il disagio sulle strade

Loazzolo, polemica sotto la neve

Botta e risposta tra il parroco e il sindaco

Filippo Larganà

LOAZZOLO

La neve natalizia non provoca disagi e polemiche solo [illegible] grandi areoporti; qualche volta porta scompiglio anche nei tranquilli [illegible] piccoli centri della Langa.

E' il caso della curiosa querelle tra il sindaco di Loazzolo (paese [illegible] cavallo tra valle Bormida [illegible] valle Belbo), Giovanni Satragno, enotecnico, produttore vinicolo e presidente dell'Assomoscato; e don Claudio Barletta, giovane parroco del paese, «in forza» anche a San Leonardo di Canelli.

I fatti risalgono alla notte [illegible] Natale, tra [illegible] 24 e il 25 dicembre. Quella [illegible] quasi tutto il paese (oltre trecento abitanti), è riunito nella chiesa di Sant'Antonio Abate, per la tradizionale funzione di mezzanot[illegible].

Fuori nevica già da [illegible] Don Claudio celebra [illegible] messa, ma all'omelia, tra i richiami natalizi, «tira le orecchie» anche agli enti pubblici responsabili della viabilità.

Il sacerdote racconta di aver avuto difficoltà a risalire in auto la strada collinare che da Canelli, dove è viceparroco, conduce a Loazzolo, [illegible] invita gli amministratori pubblici ad [illegible] maggiore attenzione per gli abitanti dei paesi di Langa: «Sarebbe bastato qualche badilata in più di sale sulla strada» osserva.







[illegible] chiesa di Loazzolo. Il parroco don Claudio Barletta e il sindaco Giovanni Satragno, protagonisti della polemica

Dal fondo della chiesa il sindaco Satragno [illegible] [illegible] colpo e ieri, con una lettera ai giornali, respinge al mittente le critiche fatte dal pulpito. «Don Barletta ha lanciato accu[illegible] [illegible] che i diretti interessati potessero replicare - dice -. Già [illegible] 15 e il 23 dicembre il Comune aveva provveduto a spargere sabbia mista [illegible] sale sulle strade per prevenire il ghiaccio, [illegible] alle 16 del 24 mezzi della Provincia hanno sparso altro sale sulla provinciale 42 che conduce [illegible] Loazzolo».

Don Barletta butta acqua sul fuoco: «I miei appunti non [illegible] indirizzati al Comune, [illegible] ai responsabili della strada provinciale. Mentre raggiungevo, [illegible] qualche disagio, Loazzolo, [illegible] [illegible] chiesto infatti quanti problemi avrebbe dovuto affrontare un mezzo di soccor[illegible] per arrivare nella casa di un malato. Per questo ho voluto, senza volontà di far polemica, segnalare il fatto che in alcun modo, lo ribadisco, [illegible] riferito all'amministrazione comunale loazzolese».

In paese la polemica tra sindaco e parroco è al centro di battute ironiche: qualcuno ti[illegible] in ballo Peppone e don Camillo, anche se qui la politi[illegible] sembra non entrare; altri, prendendo spunto dal cognome del giovane «don», già parlano di «disfida di Barletta». L'augurio di molti [illegible] però che tra sacerdote e primo cittadino torni il sereno, magari davanti ad [illegible] bicchiere di Loazzolo doc, il vino passito ottenuto da [illegible] [illegible] di cui il centro langarolo [illegible] patria.

Cortemilia: nuova giunta per la Comunità montana

Ribaltone in Val Bormida con il «polo nelle Langhe»

Giuseppina Fiori

CORTEMILIA

Ribaltone nella Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» comprendente dodici Comuni: durante il Consiglio tenutosi l'altra sera in municipio è stata approvata una mozione di sfidu[illegible] alla giunta, che ha portato alla nomina [illegible] un altro esecutivo. Il nuovo presidente è Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo, che subentra [illegible] Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia; vice Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone); assessori Angelo Bogliacino, Pierluigi Delmonte [illegible] Piero Montanaro. La mozione è stata approvata [illegible] 19 [illegible] favorevoli, 3 contrari mentre 12 consiglieri, tra cui Veglio, hanno abbandonato l'aula (due gli assenti). Alla riunione ha assistito un folto pubblico. Il neo-presidente Claudio Bona commenta: «Abbiamo presentato la mozione di sfiducia "costruttiva" nella convinzione che [illegible] precedente giunta non fosse più in grado di rispondere alle esigenze della Comunità ed [illegible] soprattutto i piccoli paesi [illegible] non sentirsi rappresentati. Diversi Comuni [illegible] vano già revocato l'adesione. Siamo in attesa che la Regione riformuli [illegible] legge in materia di Comunità montane, [illegible] la definizione dei nuovi ambiti territoriali».

La nuova giunta [illegible] subito presentato il suo programma. Amaro il commento del presiden[illegible] uscente, Giancarlo Veglio: «E' stata una operazione politica, che giudico completamente sbagliata, in quanto crea divisioni a danno del territorio. Sarebbe invece necessario esse[illegible] uniti, al di là dei campanili, per ottenere dei risultati, come ha dimostrato la vicenda Acna. L'attuale giunta [illegible] inaccettabile: rappresenta appena il 35% del territorio e [illegible] [illegible] esclusi i due Comuni più grandi, Cortemilia e Saliceto». L'ex assessore Luciano Giri: «Non [illegible] emersi argomenti per criticare l'ing. Veglio, sia per l'impegno profuso nel creare la Comunità, sia per il modo [illegible] cui l'ha gestita. Infatti, tutte le delibere, eccetto una, [illegible] state votate all'unanimità». Aggiunge il sindaco di Torre Bormida, Cesare Cano[illegible]: «Il vero problema [illegible] venuto fuori con [illegible] formazione in Consiglio di un gruppo politicamente definito "polo nelle Langhe" che ha preso di mira il presidente e una parte degli a[illegible]. La precedente giunta [illegible] stata costituita poco più di un anno fa. La spaccatura dell'altra sera è avvenuta dopo [illegible] periodo di tensioni e aspre polemiche.

[illegible] TRA SI' [illegible] NO AL CEBANO

Nella capitale dell'Alta Langa si torna a dibattere sulla collocazione di Murazzano in seno alle Comunità montane, [illegible] poco più di un [illegible] dalla legge di riordino di questi enti territoriali. Fra i murazzanesi, il cui Consiglio comunale ha approvato la richiesta di riorganizzazione, ritenendo «non omogenea» la collocazione nella Comunità montana del Cebano, è stata avviata una raccolta di firme per chiedere, al contrario, di [illegible] l'appartenenza all'ente delle Valli Mongia Cevetta e Langa cebana. «Oltre trecento persone hanno sottoscritto la petizione del Comitato spontaneo - ha spiegato il portavoce Riccardo Bracco -. Nel rispetto del meritevole operato del sindaco, vogliamo far emergere una necessità per il bene del paese: permanere nell'ente di Ceva. Finchè Murazzano è dipeso da Bossolasco al nostro Comune è solo stato [illegible] un peso marginale». Il sindaco Giorgio Manfredi ha risposto: «Quella di cambiare collocazione è una scelta di omogeneità e promozione del territorio [illegible] Langa, non basata su problemi personali o legati [illegible] vicende del passato. Non vedo omogeneità [illegible] le [illegible]lli Mongia e Cevetta». [p. s.]

Dogliani ripropone l'iniziativa di solidarietà

Cin cin di S. Silvestro per gli anziani soli

DOGLIANI

A San Silvestro gli anziani di Dogliani che rischiavano [illegible] [illegible] da soli nella notte di festa, avranno la possibilità [illegible] brindare in compagnia allo scoccare della mezzanotte. L'iniziativa di solidarietà ideata dal Comune con i responsabili del progetto di assistenza «Un sole per chi è solo» [illegible] ai dirigenti dell'Ipab doglianese, ha avuto il suo rodaggio lo scorso anno, mentre per il passaggio dal 2000 al 2001 gli organizzatori hanno realizzato il pienone delle adesioni. «Siamo [illegible] arrivati a ottantacinque partecipanti - dice entusiasta il primo cittadino Bernardino Chiappella -. Con gli ospiti dell'Ipab [illegible] a più di cento anziani ai quali cercheremo di non far sentire, per una sera, il peso della solitudine».

A partire dalla tarda serata del 31 dicembre numerosi volontari faranno il giro delle case nel Doglianese per «raccogliere» gli anziani e portarli nei locali dell'ex Ospedale Civico, dove [illegible] svolgerà [illegible] festa. Ad attenderli un menu per il cenone (tra [illegible] tre antipasti, trancio di pesce [illegible] carpione, ravioli, roastbeef) curato da [illegible] staff di cuoche gui[illegible] [illegible] Maresa Rolfo, l'allegria [illegible] [illegible] delle «Raviole al [illegible] [illegible] tante altre sorprese. Una trentina di volontari e [illegible] buon [illegible] di amministratori comunali daranno una mano e riaccompagneranno, a festa conclusa, gli ospiti alle rispettive abitazioni. A Dogliani l'associazionismo è una risorsa preziosa per molte iniziative, come dimostra l'alto numero di aderenti alla sezio[illegible] dei Volontari del soccorso, fondamentali anche per la riuscita di questa iniziativa. Il presidente dell'Ipab Franco Vivaldo conosce i problemi degli anziani soli: «Il sorriso felice degli ospiti al centro di cure attente [illegible] [illegible] sera di festa è la gratificazione migliore per chi opera nel settore dell'assistenza».

Uno spirito solidaristico condivi[illegible] anche da paesi lontani, [illegible] la città di Merano che, nel segno di un'amicizia nata con le catastrofi alluvionali del '94, ha inviato al Comune, pochi giorni fa, quaranta stelle di Natale. L'amministrazione civica [illegible] deciso [illegible] [illegible] volta di sistemarle nei locali dell'Ipab, dove si [illegible] la festa degli [illegible] soli. (r. s.)

ALBA, SARA' APERTA FINO AL 7 GENNAIO



Mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe

Grande afflusso [illegible] visitatori alla mostra dei presepi allestita nella chiesa di San Giuseppe [illegible] Alba: inaugurata prima di Natale, [illegible]rà aperta fino al 7 gennaio e si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Presenta 55 presepi, tra cui spicca quello di Ortisei con personaggi in legno scolpiti a mano dagli artigiani della Val Gardena, a grandezza d'uomo. Gli altri [illegible] [illegible] materiali vari: carta, pane, terracotta, pietre del Tanaro. Sono stati realizzati dalle scuole, dalle associazioni [illegible] dai borghi della Giostra delle cento torri. L'ingresso è libero, ma si raccolgono offerte da inviare ai bambini terremotati di Ceriana (Imperia) e per acquistare attrezzature destinate al parco giochi «Sobrino» di borgo Piave. Il 7 gennaio alle 16, premiazione di chi ha partecipato alla mostra, a cura di «Proteggere Insieme», che ha promosso l'iniziativa, e dell'assessorato [illegible] Servizi sociali del Comune. In occasione della mostra, [illegible] stato attivato per la prima volta in San Giuseppe [illegible] riscaldamento: la chiesa [illegible] stata allacciata alla rete del teleriscaldamento. [g. f.]

Appello del presidente

A Monesiglio l'Avis cresce ma non ha sede

MONESIGLIO. L'Avis di Monesiglio cerca una sede per le proprie attività. L'appello del presidente Donatello Cerutti arriva in occasione dell'assemblea di fine anno, quando si fanno i bilanci di un'attività che cresce per numero di donazioni e di soci, ma si porta dietro, da tre anni, il problema di una sede stabile. «E' sconfortante - dice il presidente dell'associazione della Val Bormida - elencare numeri positivi dell'associazione e poi chiedere con insistenza alle istituzioni un posto dove organizzare i prelievi in modo dignitoso. Quattro volte all'anno svolgiamo le nostre attività in una sala prelievo allestita con tre punti di raccolta da montare e smontare ogni volta, sottoponendo a rischi non indifferenti delicate apparecchiature sanitarie spostate frequentemente». L'Avis di Monesiglio, che attualmente trova accoglienza nei locali della Croce Rossa, è passata in tre anni da ventitré donatori effettivi e 57 sacche prelevate ai cinquantanove donatori del 2000 [illegible] centodiciotto sacche raccolte. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Due condannati per truffa ad autosalone

Il giudice monocratico Ugo De Crescienzo ha condannato Massimo Lezzi, 44 anni, a [illegible] mesi di reclusione [illegible] duecentomila di multa, e Barbara Porsio (26), a [illegible] mesi e centomila di multa per truffa. Entrambi risiedono [illegible] Castell'Alfero. I due avevano acquistato un'au[illegible] nell'autosalone di Carlo Ravinale a Santa Vittoria d'Alba, pagando con un assegno protestato. [i. b.]

ALBA

Guida in stato d'ebbrezza Denunciati dai carabinieri

Due automobilisti sorpresi [illegible] guidare in stato d'ebbrezza, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri che li hanno anche segnalati alla Prefettura. Sono T. M. [illegible] anni), di Pocapaglia, e [illegible] marocchino B. B. (27 anni): sono stati controllati, rispettivamente, in [illegible] Europa e [illegible] corso Nino Bixio. [g. f.]

ALBA

Leader Proteggere Insieme oggi a Roma per il Giubileo

Il presidente dell'associazione Proteggere Insieme, Roberto Cerrato, sarà oggi a Roma per rappresentare i volontari della Protezione civile al Giubileo. Roberto Cerrato, accompagnato dal figlio Alberto, di [illegible] anni, leggerà un intervento in piazza San Pietro alle 11, in occa[illegible] del Giubileo della Protezione civile [illegible] dei vigili del fuoco. [g. f.]

[illegible]

Gli auguri del sindaco alle forze dell'ordine

Domani, in piazza del Duomo (ore 18), il sindaco Giuseppe Rossetto porgerà gli auguri alle forze dell'ordine: carabinieri, Guardia di finanza, polizia penitenziaria, corpo forestale dello Stato, vigili urbani e [illegible] fuoco, Cri. I vari corpi saranno presenti con alcuni dei loro mezzi. [g. f.]

BARBARESCO

Campagna del Comune «Adotta [illegible] [illegible]

Il Comune ha lanciato la [illegible] pagna «Adotta un cane». Agli abitanti di Barbaresco che adotteranno un quattrozampe ospitato al canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba, convenzionato con il Comune, l'amministrazione concederà un incentivo [illegible] [illegible] mila lire (l'amministrazione comunale [illegible] canto suo risparmierà il contributo per il mantenimento al canile dei cani a suo carico). Ogni famiglia potrà adottare solo un animale. [g. f.]

Protagoniste le produzioni della «Giovanni Rosso» e «La [illegible] in collina»

Messaggeri del vino in Svizzera

Successo per due aziende di Canelli e Serralunga

SERRALUNGA

Due aziende agricole, la «Giovan[illegible] Rosso» di Serralunga e «La casa in collina» di Canelli, [illegible] state protagoniste in Svizzera dal [illegible] al 14 dicembre scorso. Dopo avere fatto visita a numerosi clienti nella Svizzera italiana, hanno partecipato a una due giorni di degustazione all'agenzia di importazione «Romanens» di Ginevra, distributore esclusivo per la Svizzera francese delle due aziende con altri produttori francesi, spagnoli, toscani e cileni. Oltre al grande [illegible] per il barolo «Cerretta» 1996 e il moscato d'Asti «Cà du giaj» 2000, si è registrato il notevole interesse per il dolcetto d'Alba 1999 «Le 4 vigne» e il Gavi di Gavi.



Da sinistra Giancarlo Amerio, [illegible] chef Pasquale De Paola e Davide Rosso

Le due aziende collaborano sul piano commerciale e, nell'ottica di sviluppo dei mercati esteri, [illegible] in programma, oltre alle varie fiere internazionali, frequenti viaggi all'estero per promuovere i vini. L'azienda [illegible] la «Giovanni Rosso» di Serral[illegible] (area barolo) è produttrice di vino barolo, dolcetto d'Alba e barbera d'Alba (red wines). Titolare [illegible] Davide Rosso.

«La casa in collina» (area moscato d'Asti) è produttrice di [illegible] [illegible] d'Asti, Cortese Alto Monferrato e Gavi di Gavi (white wines). Titolare [illegible] Luciano Amerio, direttore Giancarlo Amerio. [g. fe.]

In aiuto a casalese affetta da strano male

Dalla lettera a O.d.B. una «gara» di rimedi

CASALE. E' bastata [illegible] lettera-appello pubblicata nella rubrica [illegible] Oreste del Buono: «Mia moglie soffre di una strana malattia: [illegible] sorta di senso di soffocamento dovuto [illegible] fatto che il [illegible] non si incanala nel modo corretto. Tutto questo le provoca uno stato [illegible] prostrazione identificato [illegible] depressione. Qualcuno dei lettori può indicarmi come curarla?» Decine [illegible] persone da tutta Italia hanno risposto, molti telefonando in redazione.

Ognuno con la [illegible] «ricetta», la sua esperienza da raccontare, la [illegible] voglia [illegible] aiutare. C'era chi consigliava cliniche in Svizzera e chi rimedi [illegible] base di erbe; chi puntava su terapie psicologiche e chi su cure «innovative».

«Siamo grati a tutti coloro che si sono dimostrati così solidali - dice Fernanda Cavallera D'Alessandro, la donna che soffre del disturbo -. Devo ammettere che almeno psicologicamente mi ha fatto sentire meglio. Ho fiducia e speranza. Abbiamo già richiamato tutte le persone che sono state tanto gentili con noi [illegible] abbiamo annotato i loro suggerimenti. [illegible] difficile contattare i medici in questo periodo, ma lo faremo quanto prima. Questa generosità mi ha dato coraggio». E' nato [illegible] circuito di reciproca solidarietà che induce Fernanda Cavallera [illegible] dire: «Spero proprio di farcela». [s. m.]

Sostegno garantito a piccola disabile

Battaglia di un papà sui diritti della figlia

FARIGLIANO. «E' un caso che voglio rendere noto perché sappiamo che [illegible] sono molti genitori che vivono questi problemi». Marco Gambera, fariglianese, 30 anni, titolare di un'avviata azienda sulla Fondovalle Tanaro, ha il volto tirato e la determinazione di un papà preoccupato per i diritti di una bimba meno fortunata degli altri coetanei. La figlia di tre anni e mezzo, cerebrolesa dalla nascita, ha rischiato, alla Materna, di rimanere senza l'insegnante di sostegno, riuscita [illegible] instaurare relazioni prima insperate. «Fra legittime richieste sindacali di un docente [illegible] maternità [illegible] varie supplenze, durante quest'anno scolastico a mia figlia sarebbe venuto a mancare [illegible] supporto di assistenza fondamentale per la [illegible] crescita emotiva. Capisco le esigenze degli insegnanti, capisco meno [illegible] burocrazia insensibile e i ritardi ingiustificati nell'assegnazione delle cattedre, ma quello che rimane insopportabile è la negazione del diritto all'assistenza continuativa dei bambini disabili».

Il fariglianese ha minacciato proteste eclatanti. Poi, in accordo con la direzione scolastica di Dogliani e i docenti, una soluzione è stata trovata. La bimba terminerà l'anno con la stessa insegnante di sostegno. «Non voglio negare diritti [illegible] [illegible]gnanti - conclude il papà -. Spero solo che [illegible] prossimo anno scolastico [illegible] ci si ritrovi con gli stessi problemi». [r. s.]


DIVINORA
FOND DE TEINT FONDANT IP12
ROUGE À LÈVRES COULEUR ET BRILLANCE
GUERLAIN

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi e seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche a Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico [illegible]

AOSTA

Si chiama vento [illegible] caduta, arriva di solito [illegible] dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, si comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché si mangia la [illegible]. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, [illegible] in questo fine anno dei «miracoli» per [illegible] turismo dello sci, il «terribile» fhoen è «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non ser[illegible] agli appassionati delle discesa o del fondo, dai 700 metri [illegible] giù.

Così la Valle d'Aosta, messa [illegible] ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare [illegible] record per l'industria dello sci. La neve è arrivata [illegible] novembre, [illegible] a Natale, gli impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che di solito dovevano aspettare il maltempo [illegible] fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto [illegible]» [illegible] i passaggi degli sciatori si contano a blocchi di migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più [illegible] posto. Le nubi di un timore per la crisi turistica sono state spazzate [illegible] dagli arrivi massicci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare non si è vista. Forse [illegible] stata frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva [illegible] dover fare code sulle strade, di dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato [illegible] giorno».

Dal 27 un fiume di auto ha raggiunto la Valle. Più di ottantamila persone e per il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci è tornato di moda. La più grande delle promozioni è proprio la neve. Prima dell'arrivo del fhoen le temperature sono precipitate anche a [illegible] 15 sulle piste [illegible] i cannoni della [illegible] hanno potuto sparare [illegible] aggiungere un manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera si ripete la grande fiaccolata aperta a tutti che lo [illegible] anno aveva attirato mille sciatori. A far [illegible] apripista le giacche rosse dei maestri di sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata [illegible] presidente d'Irlanda proprio per [illegible] [illegible]anza di sci, la neve raggiunge i 280 centimetri. Ma le piste [illegible] innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine [illegible] Chamois, conca che da sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio del Monterosaski [illegible] aperto da due giorni [illegible] collegamento tra Gressoney-La-Trinité [illegible] Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata una seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce [illegible] gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard [illegible] capitale [illegible] la conca [illegible] Pila, alle spalle di Aosta, e per chi ama i panorami ampi c'è il comprensorio al confini con la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, la cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, [illegible] riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

[illegible] NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	70	280
CHAMPORCHER	60	160
COGNE	30	70
COURMAYEUR	50	120
LA THUILE	70	130
MONTEROSA SKI	40	150
ST-RHEMY-CREVACOL	40	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' SKI	40	[illegible]
SAN GIACOMO	50	[illegible]
MACUGNAGA	40	[illegible]
DOMOBIANCA	40	120
ALAGNA	[illegible]	100
SCOPELLO ALPE DI MERA	50	90



Bimbi sulle piste del Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo

[illegible]

Una qualità eccellente, unita a neve abbondante e ben battuta, investimenti mirati a migliorare la situazione a valle [illegible] in quota [illegible] una buona gamma di sconti. [illegible] «Granda» sciistica è [illegible] grado di accontentare lo sportivo già allenato [illegible] sicuro, ma anche principianti e famiglie: una ricarica naturale [illegible] dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che [illegible] temono confronti.

Tutto questo con due innovative tessere di riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, [illegible] sfruttate a dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve e dell'agenzia Atl.

A guidare il panorama delle [illegible] più all'avanguardia, ci sono [illegible] Riserva Bianca di Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso [illegible] Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la tranquilla Lurisia. In altre aree, otti[illegible] innevamento a Entracque e Argentera; in Valle Varaita [illegible] Pontechianale e Sampeyre; Crissolo Pian Regina, Rucas di Bagnolo [illegible] giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» come Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo è la «perla» [illegible] Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni e funzionali, da Festiona e Bergemolo di Demonte [illegible] Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice di Limone [illegible] a San Bartolomeo di Chiusa Pesio e Chiappi di Castelmagno; da Valmala [illegible] tutte le Valli Varaita e Po. Sempre in attesa che la Valle Maira risolva le sue polemiche e apra i 50 km di piste bianche.

La nuova [illegible]

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole ma un buon afflusso di sciatori e curiosi, ieri, per [illegible] debutto [illegible] telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello [illegible]ella stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento con la Valle d'Aosta (precisamente con le valli di Gressoney e Champoluc) che sarà pronto entro 4-5 anni e darà vita a uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo le piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci [illegible]». Per il weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani sono tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo sci alpino sono aperte Alagna-Wold [illegible] Scopello Alpe di Mera. Gli appassionati del fondo hanno invece tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. [i. fo.]

Tre [illegible] Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa [illegible] mattina nelle valli dell'Ossola [illegible] larghi fiocchi gli ultimi turisti [illegible] per il ponte di San Silvestro. In tutte le località [illegible] e case di villeggiatura sono al [illegible] Capodanno nel segno dello sci [illegible] di ieri ha rafforzato l'ottimo [illegible] piste. Macugnaga si presenta [illegible] dei tracciati, garantita da [illegible] neve in paese e più di tre al [illegible] record in Piemonte. A [illegible] spazia dai 40 centimetri dei [illegible] Moncucco. Supera i 2 metri e mezzo a San Domenico Neve, la stazione dell'alpe [illegible] e varia dagli ottanta centimetri [illegible] Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra [illegible] mezzo e i due all'Alpe Devero, nel [illegible] naturale e anche a Formazza. [p. bru.]


ALGE per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
Stupendi bagni!
metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon.
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
ASTI TORINO 483
CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0173 36.60.41
FAX 0142 79.645
TORRE SAN GIORGIO
CUNEO • CEVA
VERCELLI • VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

Le scelte degli astigiani che accoglierranno il 2001 in vacanza: pochi i posti ancora liberi

Dalle Mauritius a Parigi per il cin-cin di fine anno





Tra le proposte più gettonate le mini crociere
Per chi vuol partire all'ultimo minuto
c'è ancora qualche posto in Costa azzurra

Una spiaggia dei Caraibi e uno scorcio [illegible] Parigi: le scelte degli astigiani hanno puntato [illegible] posti «caldi» oppure sulle più classiche capitali europee

ASTI

Volo e albergo compreso, meglio in un posto caldo oppure [illegible] qualche spunto [illegible] interesse culturale, senza troppo impegno però. L'importante è interrompere le abitudini di tutti i giorni, anche se, si sa, «quella sera, in giro, c'è tanta confusione». Comunque sono tanti coloro che hanno scelto per il brindisi della notte [illegible] San Silvestro altri scenari. Le agenzie di viaggio nelle ultime settimane («gli astigiani si muovono sempre all'ultimo minuto» concordano molti operatori) hanno lavorato a ritmo [illegible] [illegible] ieri mattina c'era chi «supplicava» per «tre giorni, non importa dove». A differenza dell'anno scorso, quando, per l'«ultimo Capodanno del Millennio» (anche se poi l'ultimo [illegible] quello di domani) i prezzi un po' [illegible]oppo alti avevano scoraggiato [illegible]lti dal lasciare le mura domestiche. Quest'anno, cataloghi alla mano, per un viaggio ai Caraibi si poteva risparmiare anche un paio di milioni rispetto 365 giorni fa.

«Non abbiamo più un posto - conferma Paolo Cascio, della «Douja viaggi» - Abbiamo venduto tutto e di tutto, dalle classiche capitali europee a viaggi, splendidi [illegible] anche più [illegible]osi, in Giamaica o Zanzibar». Anche chi spera sul «last minute» rischia di andare delu[illegible]: «Difficile trovare qualcosa - spiega Cascio - Molti comunque, saltano il Capodanno e preferiscono partire il [illegible] gennaio e più in là».

Praga, Parigi e Barcellona per i viaggiatori over 30 mentre i giovani puntano decisi su Amsterdam e Berlino. «Parigi [illegible] sempre richiestissima - assicura Loredana Rongioletti, della Mir Travels - e non solo da chi cerca atmosfere romantiche. Ma quest'anno abbiamo avuto anche molte richieste per mini crociere, con mete preferite Barcellona o la Costa Azzurra».

Segnalazioni per posti «caldi» da Hasta Viaggi: «Per Mauritius e Maldive non c'è un posto da un mese - dichiara Maria Luisa Tedeschini - Ma è andato molto anche il Mar Rosso: solo 4 ore di viaggio e prezzi più accessibili». E pensare che c'era anche chi proponeva il Capodanno su un battello rompighiaccio tra i fiordi di Norvegia o Finlandia. «Ma ha avuto poca fortuna - confida Maria Luisa Tedeschini - Per una scelta dell'ultima ora, comunque, abbiamo ancora qualche posto in Costa Azzurra».

[illegible] volendo si può provare su Internet: tra le agenzie virtuali più «cliccate» ci sono Last Minute Tour (www.lastminutetour.com) e www.eviaggi.com, mentre su www.tropicionline.com ci sono le offerte per rifugiarsi al caldo.

[f. la.]

INTERVENTO

Cari colleghi ristoratori io al cenone dico no



Roberto Scarsi con la moglie Gaai Terrana

LAVORO nel settore alberghiero [illegible] da oltre vent'anni (gestisco l'hotel «Asti» a Canelli, il «Doc» a Nizza e l'albergo ristorante «Le Campane» a Costigliole), [illegible] [illegible] davvero caduto dalla sedia quando, scorrendo [illegible] mappa dei cenoni di fine anno pubblicata [illegible] «La Stampa», ho notato i prezzi praticati da alcuni locali, decurtati, rispetto allo scorso anno, di 50, 100 mila [illegible] persona. E mi sono chiesto, «il baco del millennio» avrà forse colpito i computer del giornale? [illegible] forse [illegible] stata l'aria buonista del Grande Fratello ad aver convinto i ristoratori a ribassare i prezzi?

Nulla di tutto questo. Semplicemente il 31 dicembre 2000, non «tira» quanto il 31 dicembre 1999 da tutti strombazzato ed acclamato come ultimo giorno del millennio (invece, se l'aritmetica non è un'opinione, è domani). Eh no, cari colleghi, così non [illegible]. Piuttosto che fare [illegible] «balletto dei prezzi» meglio [illegible] organizzare alcun cenone, come hanno scelto di fare molti locali blasonati e non (tra cui anche il sottoscritto).

Sempre sulla mappa della «Stampa», trovo menù che [illegible] propongo[illegible] [illegible] di vitello (e mi viene il dubbio che mucca pazza colpisca ancora in barba all'ottima e sana carne piemontese) e che senza pudore offrono champagne a gogò. Roba [illegible] matti. Siamo nella [illegible] dell'Asti e del Moscato docg e qualche collega ristoratore (purtroppo più d'uno) esibisce lo spumante francese come fosse il sigillo alla festa per eccellenza. Chissà che ne pensano quelli del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato che han speso [illegible] miliardo e 800 milioni per trasmettere sulle tv nazionali lo spot dell'Asti. Poi però sono proprio i ristoratori astigiani a «tradire» il prodotto trainante della nostra economia. Bella figura davvero. Oppure qualcuno, magari qualche collega pluripremiato, mi dica [illegible] dobbiamo, noi albergatori e ristoratori astigiani, metterci a vender champagne francese e magari, perché no, invece della robiola di Roccaverano, Emmenthal svizzero.

Roberto Scarsi
gestore di ristoranti e hotel

E per chi volesse festeggiare in piazza, ad Alessandria c'è Federica Panicucci ed il concerto degli «883»

Tutti in pista per il benvenuto al 2001

San Silvesto in discoteche, sale da ballo e circoli



Conto alla rovescia per salutare il 2001

Saranno molti gli astigiani che decideranno di trascorrere fuori provincia la notte più lunga dell'anno. Le opportunità [illegible] mancano. Per chi [illegible] vuole fare molta strada ad Alessandria l'arrivo del 2001 sarà salutato all'aperto. In piazza Garibaldi a fare gli onori di casa ci saranno Federica Panicucci [illegible] Federico, l'Olandese volante. Ci saranno fuochi d'artificio ed il concerto di Max Pezzali degli [illegible]. Qualcuno fare invece rotta a Torino, dove il Capodanno in strada è una vecchia abitudine. Ma anche nell'Astigiano le opportunità di divertimento non mancheranno.

Alla «Rosa dei Venti» di Valfenera veglione con la musica di «Alex e la band». L'ingresso costa [illegible] mila lire, consumazione compresa. Per il brindisi, [illegible] locale offrirà ai clienti [illegible] bottiglia di spumante in omaggio ogni [illegible] persone. E alle [illegible] prima colazione del 2001 con cappuccino. Prenotazioni allo 0141/939194-939501.

Cenone e veglione fino al mattino al «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

La serata «Baraonda» si aprirà alle 22 con [illegible] [illegible]: due antipasti, altrettanti primi e secondi, oltre dolci, panettone con vini arneis e dolcetto.

Durante la cena è prevista musica e intrattenimento con i giochi di Simone Poncino, Paola Caracchi e Giorgio Scaffone.

A mezzanotte il tradizionale brindisi con champagne.

Poi tutti in pista con i ritmi più coinvolgenti del momento. Una notte che si annuncia lunga: alle [illegible] gli chef del «Mediterraneo» serviranno la prima pizza dell'anno. La maratona si concluderà alle 6 con cappuccino e brioche per tutti. Prezzo 120 mila lire. Prenotazioni e informazioni Artec 0141/31363 (ore 10-13 e 15-18)

Veglione anche nell'altro storico locale astigiano, il «Symbol» di Vigliano d'Asti: a fare [illegible] colonna sonora alla notte più lunga dell'anno [illegible] sarà l'orchestra «Emilio Ziliolis». La serata si apre alle 21,30. Alle 23 primo buffet, e alla mezzanotte grande brindisi con risottino allo champagne. Alle 3, secondo grande buffet accompagnato dalla musica liscio di «Zilioli». Gran finale alle [illegible] [illegible] l'offerta della prima colazione [illegible] cappuccino e brioche. Prezzo 60 mila lire [illegible]. Prenotazioni allo 0141/958821.

Per chi non vuole invece muoversi dalla città la meta può essere il neonato «Cinecittà» (ex Mirò) di via Leone Grandi, ad Asti, vicino a piazza Alfieri. Nel locale il 2001 arriverà accompagnato dalla musica dei dj Fabrizio Neri e Max Piarulli: tra i generi proposti, commerciale e revival. Per il conto alla rovescia spumante [illegible] panettone. Alle 2,30 spaghettata e penne per tutti. Ingresso 30 mila lire. Sarà invece chiusa invece la discoteca «Cd» di corso Torino, davanti all'uscita del casello di Asti Ovest. Tornando fuori provincia brindisi tra le note anche al «Gazebo» di Canelli dove il veglione prevede una cena e liscio. Del buffet freddo fanno parte affettati misti, insalata russa, insalata mista, robiola e tramezzini.

Ricca la carta dei dolci con torta di mele, tortone di Canelli e panettone. Vini bianchi, rossi e spumante. All'alba capuccino e brioche. Suona l'orchestra spettacolo «Brunetto e la band». Il pezzo è 70 mila lire. Per prenotazioni allo 0141/823111.

Festa di Capodanno anche nei circoli privati.

Al «Diavolo Rosso» ad Asti in piazza San Martino, festa privata riservata [illegible] soci fino a mezzanotte: dalle 0,30 ingresso a 25 mila lire e cin cin con spumante offerto dall'Associazione produttori moscato.

Al circolo «Transilvania» in via Cesare Battisti 22, Asti, cenone [illegible] base di specialità piemontesi. Ci sono ancora posti liberi. Prezzo 70 mila lire.

E' già tutto esaurito invece per la festa di fine anno al circolo «Al Pino» in via Natta 49, Asti (prezzo 70 mila lire). Si balla con [illegible] pianobar di Jack Gianoglio.

E per chi volesse «sconfinare» nell'Alessandrino al «Nuo[illegible] Caffè 900» festa di Capodanno dalle 22,30 con concerto dei «Groove party».

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594.147
Galline in fuga. Cartone animato.
Orario. 14,30; 16,15; 17,45. Biglietto: 12.000.
Le verità nascoste
[illegible]. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice.
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 15,30, 17,45; 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530 086
Autumn in New York
Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Body guards
Di N. Parenti con M. Boldi. C. De Sica.
Orario 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-413.630
Pokemon2. Orario: 16; 18. L. 12.000 (8000).
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Orario: 20,10, 22,30. Biglietto. 12.000 (8000).

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824.889
Chiedimi se sono felice.
Orario. 20,15; 22.30. Biglietto: 12.000 (800[illegible]).

[illegible]

COMUNALE
Chiedimi se sono felice.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
[illegible]nosauri. Cartone animato.
Or. 15; 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (10.000).
Body guards
di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica.
[illegible] 20,15; 22.30. Biglietto. 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-70[illegible]
Autumn in New York.
[illegible]. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20.15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Orario. 20.15; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]LTISALA. Sala Regina
Galline in fuga.
[illegible].
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.[illegible]. [illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20.30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario 20,30; 22,30 Biglietto: 10.000 (9000).

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Chiedimi se sono felice.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
[illegible].
Orario: 15; 17. Biglietto: 12.000 (8000).
Body guards.
Or[illegible]: 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 [illegible]).

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiedimi se sono felice.
[illegible],30; 17.50; 20.10; 22,25. B. 12.000 (9000).

TOLL. Tel. 0142-452.081
Body guards.
Or. 15,30; 17,45; 20,10; [illegible],20. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel 0142-452.516
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Or. 15,50; 18,20; 20,10; 22,20. B.: 12.000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Chiedimi se sono felice.
Or. 16,10, 18,10; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pokemon 2 Cartoni animati.
Orario: 16; 18. Biglietto: 10.000 (7000).
Le verità nascoste.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Autumn in New York.
Or.15,30; 17,45; 20; 22,20. B.: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. [illegible]
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Or.: 16; 18; 20.15; 22,20. B. 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-2[illegible]
Body guards.
Orario: 16; 18; 20, 22.15. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-252.112
A ruota libera.
Orario: 16.15; 18.15; 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste.
Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Galline in fuga
Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Biglietto 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Chiedimi se sono felice.
Orario. 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-384.936.
Himalaya.
Orario: 20; 22. B[illegible]: 10.000 (5000).

[illegible] 0173-284.953
L'esorcista. Orario: 19,45; 22,15. Un[illegible] (7000).

nelle sale di

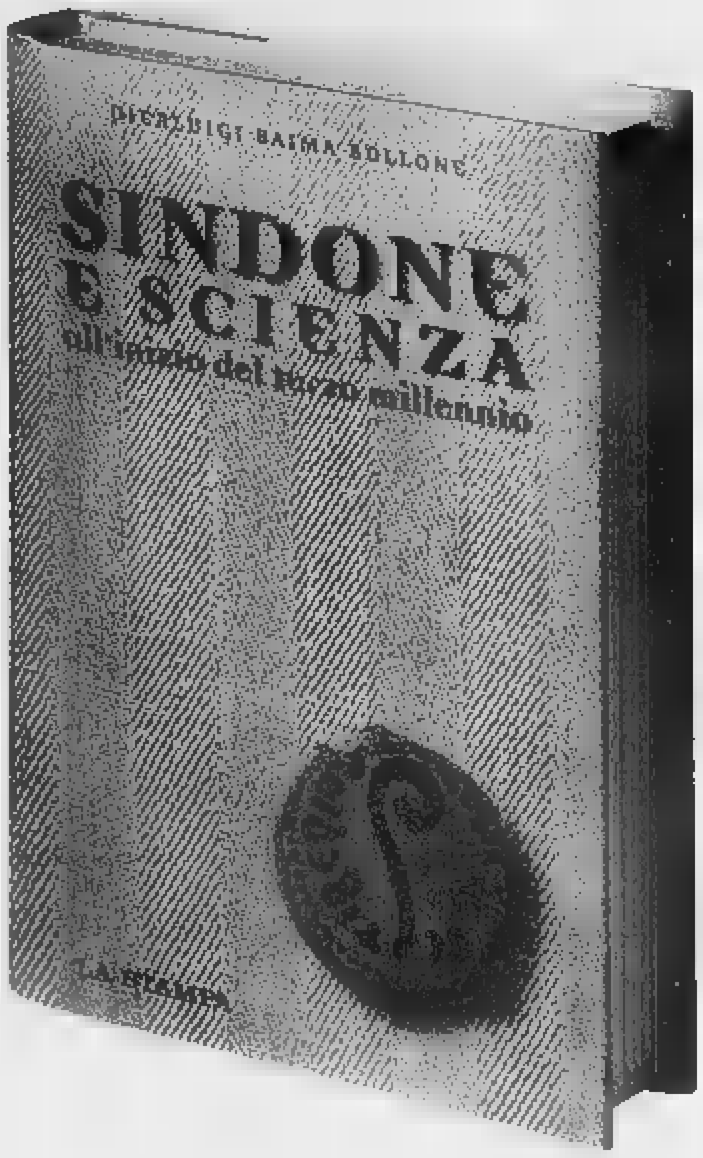
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Autumn in New York. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Dinosauri Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Unbreakable. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible]. Chiedimi se sono felice Or 15.30, 17.50, 20,10, 22.30. Sala 2 Autumn in New York. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30 Sala 3 Galline in fuga Or.: 15; 17; 18.50; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7150 Sala 1 Autumn in New York. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: Pokémon 2 - La forza di Uno. Or.: 14.15; 16.10; 18,05 L'esorcista V.M. 14 Or.: 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 A ruota libera. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. Principi e principesse ore 10,30; 15. [illegible] d'attesa ore 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. Babar re degli elefanti. Cartone animato. Or.: 15,30. Bread and roses Or.: 17,30; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 1[illegible]; 18,50; [illegible] 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pokémon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17.30. L'esorcista Viet. min. 14. Or 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Principi e principesse. Or.: 15; 16,30 Bread and Roses. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 16,50; 18.40; 20.20; 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Le verità nascoste. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiedimi se sono felice. Or 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. Dinosauri Or.: 15.15; 17; 18,45; 20.30; 22.20
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Bodyguards. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] se sono felice. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96 I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614 In the mood for love Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera Or.: 15,40; 17,25; 19.10; 20.55; 22.35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 A ruota libera Or 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiedimi se sono felice. Or. 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Il Grinch Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Galline in fuga Or.: 14,50; 16,45; 18 40; 20,35; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn [illegible] York Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15 Chiedimi se sono felice. Or.. 15,15; 17.40; 20.05; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pokemon 2 - La forza di uno Or.: 15; 17,30 Malena regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Himalaya regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or 15,45; 18, 20,15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 Criminali da strapazzo Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Galline in fuga Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 I fiumi di porpora Or.: 16,10; 18,15; 20.25; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789 Bodyguards. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 15 Excelsior balletto di L. Manzotti e R. Marenco coreografia di U. Dell'Ara Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 14 Bigl. (ore 10,30-16). Tel 011.8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab il 10/1 ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenza del Regio 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. [illegible] 17/1 Hamlet, [illegible] dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Sablich. Inf. tel. 011.8815 241/242
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46 53/810[illegible].
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Fortei Follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Borgiovanni, S. Bruno, C. Iosedo, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 18. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

L'ATLETICA TRA LUCI E OMBRE

In pista splende la stella di Balduzzi

Margherita Grosso con le grandi della maratona

In un'atletica astigiana sempre più rosa, si staglia anche un riflesso d'azzurro. Il personaggio del 2000 per questa disciplina che regala [illegible] eccellenti risultati [illegible] paragonati ai modesti mezzi economici è Carlo Balduzzi.

Il mezzofondista della Vittorio Alfieri ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo italiano juniores negli [illegible] metri. Un risultato storico nel settore maschile, che aveva raggiunto i vertici nel settore dei salti (Molinaris, Vogliotti e Larocca nel lungo, i Fraquelli nell'asta) o nelle maratone (Arri, Alciati, Cipolla).

Balduzzi è l'eccezione in un movimento locale caratterizzato quest'anno dalle grandi imprese in campo femminile delle squadre della Vittorio Alfieri. La formazione diretta da Beppe Colasuonno è arrivata seconda in serie B, sfiorando la promozione in A. Le compagini di eptathlon Seniores e Allieve si [illegible] entrambe classificate quinte in Italia.

Balduzzi il migliore. Il giovane atleta, classe 1982, studente al Giobert, è salito alla ribalta dopo un apprendistato nel pentathlon, sport in cui ha vinto più volte il titolo italiano. Si sono accorti di lui, con un po' di ritardo in verità, anche gli allenatori della Nazionale, che l'hanno convocato per un raduno a Formia. Per Balduzzi tutti pronosticano un grande futuro in una specialità che in Italia ha una grande tradizione: da Fiasconaro a Benvenuti, da D'Urso a Longo.



Le conferme. Chi non delude mai le attese è Antonella Giulivi, che continua a essere tra le migliori dieci in [illegible] nazionale nell'eptathlon. Quest'anno, all'Arena di Milano, si è classificata al nono posto e ha dato un grosso contributo ai successi a squadre dell'Alfieri. Margherita Grosso, che gareggia per la Fiat Sud Formia, ha confermato la sua crescita nelle [illegible] su strada in un'annata coronata [illegible] maglia azzurra in occasione dei campionati di [illegible] in montagna e il quarto posto nella maratona d'Italia a Carpi. Luci e ombre per Rossella Giordano, bloccata nella prima parte della stagione da un infortunio che le ha compromesso la partecipazione ai Giochi olimpici. La classe cristallina della marciatrice astigiana in forza alle Fiamme Gialle è [illegible] però con il record mondiale stabilito a luglio in Portogallo nella 20 chilometri ma non omologato perché mancava il controllo antidoping. Da segnalare il quinto posto nell'eptathlon promesse di Annalisa Maggiorotto e il solito Antonio Jacocca, che continua la sua quasi trentennale carriera nell'eptathlon.

Atleti emergenti. La sorpresa più piacevole è un italo-marocchino che risiede a Rocchetta Tanaro: Rachid El Yazioui, che ha vinto la fase nazionale dei giochi della Gioventù di corsa campestre ed è tesserato per l'Avis Villanova. Promette bene Rossana Raviola, quinta agli Italiani juniores di getto del peso.

Le delusioni. Oltre a Rossella Giordano (esclusa dall'Olimpiade) hanno reso meno di quello che ci si aspettava il velocista della Virtus Roberto De Marie e Fabio Oldano dell'Alfieri. Entrambi eranno molto accreditati negli anni passati ma non [illegible] riusciti a compiere il classico salto di qualità. Un passo indietro anche per la Virtus, che sta attraversando un periodo di transizione.



Rossella Giordano in marcia verso nuovi traguardi dopo le amarezze di un 2000 che l'ha vista esclusa dall'Olimpiade. Accanto Carlo Balduzzi, talento emergente



Il sogno infranto di Rossella

«Che amarezza l'esclusione dall'Olimpiade»

Il 2000 è il sogno infranto della seconda Olimpiade. La marciatrice Rossella Giordano non ricorderà con piacere un anno condizionato dai malanni fisici, che non gli hanno permesso di centrare i suoi obiettivi: anzitutto la partecipazione dei Giochi di Sydney. «Preferisco dimenticarlo questo [illegible] - dice -. L'infortunio a gennaio mi ha pregiudicato tutta l'annata. Mi sono ripresa a maggio e a luglio ho fatto un ottimo tempo nella 20 chilometri ma ormai le convocazioni per l'Australia erano già fatte».

Il 2001 rappresenta per Rossella la possibilità del rilancio ad alti livelli: «Adesso fisicamente sto bene. Mi sto allenando intensamente perché intendo partire subito forte. L'obiettivo è partecipare ai Mondiali in programma ad agosto in Canada».

La disciplina della marcia è finita sotto [illegible] per i recenti risultati negativi, dopo i fasti del passato: «E' vero che soprattutto nel settore femminile non è avvenuto un ricambio generazionale, ma siamo tutte atlete, io, la Perrone, la Alfridi e la Sidoti, nel pieno della maturità». A curarle la preparazione è Fabrizio Marello, che nella vita è il suo fidanzato. Marello segue anche l'«enfant prodige» dell'atletica astigiana: Carlo Balduzzi, che oggi rientra da un ritiro con la Nazionale giovanile azzurra tenutosi a Formia: «Carlo è un ragazzo molto serio - dice la Giordano - come atleta ha tutte le caratteristiche giuste per andare forte e poi non gli pesa affatto allenarsi. Il mio consiglio è di mantenere sempre i piedi per terra sia quando le cose vanno bene sia nei momenti in cui non tutto va per il verso giusto». [e. a.]

SPORT FLASH

■ **TENNIS.** La coppia formata da Piero Sandrolini e Alessandro Carbone ha vinto il torneo di «doppio giallo», che si è disputato al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino. Sandrolini-Carbone hanno prevalso in finale su Sandro Penna e Vittorio Monaco per 9-7. Negli incontri di semifinale i due vincitori avevano avuto la meglio su Luca De Carolis e Massimo Gianoglio; mentre l'altro doppio finalista [illegible] battuto Bruno Rolla e Lino Gerbi. In campo femminile la vittoria è andata a Miriam Borali Gola e Lucia Gualco, che hanno superato nello scontro decisivo Giannina Orfano e Luciana Bonetto. Alla manifestazione hanno partecipato oltre novanta giocatori. [e. a.]

■ **CALCIO.** E' saltata l'amichevole prevista per questo pomeriggio al Censin Bosia tra Massimiliano Giraudi e Valenzana (formazione del campionato Dilettanti guidata dall'ex allenatore dell'Asti Franco Della Donna). Il Comune non ha infatti rilasciato al Giraudi l'autorizzazione per disporre dello stadio. [g. fo.]

■ **RIPRESA CAMPIONATI.** Il Comitato Provinciale della FIGC ha reso nota la programmazione della ripresa dell'attività per i campionati di Seconda e Terza categoria.

Il 21 e 28 gennaio si giocheranno i recuperi di Seconda categoria (girone O), mentre il ritorno inizierà il 4 febbraio. Anche in Terza il 21 e 28 gennaio saranno dedicati ai recuperi, mentre il 4 febbraio si disputerà l'undicesima giornata di andata; il ritorno inizierà l'11 febbraio. [g. fo.]

■ **TAMBURELLO INDOOR.** Terza giornata fatale per le tre astigiane che hanno preso parte, nella palestra di Pontestura (Al), al 2° torneo del Monferrato indoor. Moncalvo (11-13) e Grana (0-13) sono stati eliminati dai campioni in carica del Cerrina, mentre il Viarigi è stato sconfitto 13-6 dgli alessandrini del Cerrina. [gi. m.]

VOLLEY A2

Ultima partita del 2000 (sul parquet di Grottazzolina) per il sestetto di Gulinelli reduce da due vittorie consecutive

La BM2 stasera vuol chiudere l'anno col botto

Aiello sostituirà Robles (strappo agli addominali). Rientra Zamponi

Carlo Lisa

Fine millenio sul parquet per la BM2 che stasera, alle 20,30 (arbitri: Antonio Longo e Massimo Banducci di Grosseto), scende in campo a Grottazzolina, in provincia di Ascoli Piceno, contro la Videx Da.Mi. Si gioca l'ultima giornata del girone di andata. La BM2 arriva all'appuntamento con 17 punti e il decimo posto in classifica, 5 vittorie e 8 sconfitte, di cui 3 al tie-break, 24 set fatti e 30 subiti. Gli ascolani [illegible] invece settimi con [illegible] punti, 8 successi e 6 battute d'arresto. Nell'ultimo turno hanno vinto 3-2 a Gioia Del Colle (Ba), [illegible] che era imbattuto [illegible] anni. In precedenza si erano imposti su: Fano, Torino, Piacenza e Salerno, in casa; Mantova, Santa Croce e Lamezia, in trasferta ed erano stati battuti al tie-break da Latina e Cagliari.

La formazione marchigiana è il classico esempio di [illegible] la pallavolo sia nata e rimanga in molti casi uno sport di provincia, Grottazzolina è infatti un paese di [illegible] 3058 abitanti.

COSI' SUI CAMPI

Torino-Gioia Del Colle; Grottazzolina-BM2; Piacenza-Santa Croce; Isola Della Scala-Falconara; Fano-Loreto; Salerno-Latina; Livorno-Mantova; Lamezia-Cagliari.

CLASSIFICA

Falconara punti 35; Isola Della Scala 34; Latina 33; Cagliari 29; Loreto 26; Torino 25; Lamezia e Grottazzolina 24; Gioia Del Colle [illegible]; BM2 17; Salerno e Santa Croce 15; Livorno 14; Piacenza e Mantova 9; Fano 4.

PROSSIMO TURNO

Giovedì 4 gennaio, ore 20,30. La BM2 tornerà al PalaConbipel per affrontare la «cenerentola» Fano. Le altre sfide: Grottazzolina-Mantova; Cagliari-Latina; Isola Della Scala-Livorno; Lamezia-Falconara; Loreto-Gioia Del Colle; Piacenza-Torino; Salerno-Santa Croce.

In A2 dal 1996-97, la Videx conquistò, all'esordio, un onorevole decimo posto, l'anno successivo il quarto, poi il quinto con 55 punti e al termine della scorsa stagione di nuovo il quarto, totalizzando [illegible] punti e guadagnando l'accesso ai play off. Molto rinnovato l'organico affidato al tecnico Pietro Scarduzio (ex Parma). Dal Taranto, promosso in A1, sono arrivati l'esperto regista Juan Manuel La Palma e l'attaccante Fosco Cicola, da Torino è giunto lo schiacciatore ucraino Igor Popov, da Salerno il centrale Davide Tovo. In sostituzione dell'opposto cubano Thomas Manzano Aldazabal, bloccato in patria dal veto della sua Federazione, è stato recentemente ingaggiato il greco Athanasios Panoussos, che ha fatto il suo esordio a Gioia Del Colle, destando una buona impressione. Confermati il centrale ungherese Tibor Tomanoczy, l'ala Roberto Mosca e il libero Alessandro Lorenzoni, con un passato di tre stagioni (dal 1991 al 1994) alla Voluntas, prima in A2 e poi in B1.



Flavio Gulinelli, allenatore della Bm2.

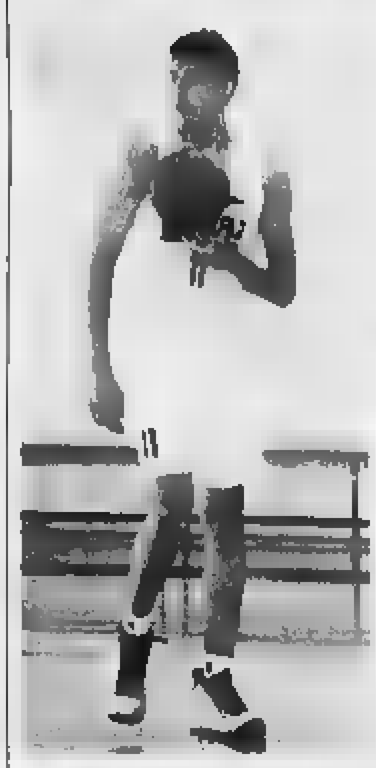
La BM2 arriva all'ultimo appuntamento del 2000 reduce da due vittorie: contro Salerno (3-0 in trasferta) e Livorno (sofferto 3-2 in casa) che hanno rimpolpato una classifica che era fatta asfittica dopo la striscia di sei sconfitte consecutive.

Per il match di stasera il tecnico Flavio Gulinelli recupera il giovane attaccante Matteo Zamponi che aveva dovuto saltare la partita con Livorno per un'intossicazione alimentare. Deve invece rinunciare al centrale spagnolo Juan Carlos Robles che alla fine del secondo set con Livorno aveva dovuto abbandonare il parquet per uno strappo agli addominali e che sarà disponibile solo tra qualche settimana. Lo sostituirà, in diagonale con Cussotto, Marco «Dino» Aiello.

«Il pronostico - ha dichiarato il ds della BM2 Giovanni «Billo» Filippi - sulla carta, ci è contrario. I nostri avversari sono partiti con l'obiettivo dichiarato della promozione. Ora si trovano costretti ad inseguire il vertice e la zona play off per cui cercheranno il risultato tondo e avranno addosso la pressione, mentre noi potremo giocare in tranquillità e [illegible] il colpaccio».

Il talento astigiano al raduno della Nazionale under 20

Luca Garri: la strenna è una maglia azzurra



Luca Garri, gioca a Livorno in serie A2

ASTI. Il regalo di Natale più bello per Luca Garri si chiama Nazionale «under 20». Il diciottenne cestista astigiano, «emigrato» quattro anni fa a Livorno, è stato convocato a Roma per un raduno con la rappresentativa italiana che si terrà dal 14 al 16 gennaio.

Prosegue dunque la scalata al basket che conta di questo giocatore che ha [illegible] i primi passi nella Cierre a 14 anni, scippato al karate, il suo primo sport. Proiettato nel mondo della palla a spicchi, Garri ha compiuto progressi costanti: nel '97 comincia la sua avventura livornese, squadra Cadetti, dove si guadagna la prima convocazione in azzurro. Gli [illegible] cominciano a interessarsi a questo ragazzo che ha acquisito cromosomi da atleta dal nonno Ettore (centromediano metodista dell'Asti negli anni Cinquanta) e dal papà Enzo (pure lui calciatore, ma nel Torretta Santa Caterina). Mentre aumenta la crescita fisica (ora è alto 2,04), si affinano anche le sue capacità tecniche: la stagione passata si trasferisce in prestito al Montecatini, nella squadra juniores con la quale conquista lo scudetto.

L'estate [illegible] il Livorno lo richiama all'ovile e lo risistema nella foresteria dove vivono i futuri campioni della società toscana e dove Garri jr. trascorrerà Capodanno: «In queste vacanze natalizie è tornato a casa un solo giorno - dice nonno Ettore - gli impegni agonistici non gli danno tregua. Senza dimenticare la scuola: frequenta con voti eccellenti il quinto anno Geometri».

Il pivot astigiano si divide tra la juniores e la prima squadra del Livorno in A2. Le sue eccellenti prestazioni gli hanno ritagliato uno spazio significativo nella seconda serie: gioca dai 25 ai 28 minuti a partita e spesso si segnala tra i migliori sul parquet. E' accaduto nella sfida con la squadra siciliana del Barcellona, indicato dalla stampa specializzata come il migliore dell'incontro grazie a un 4/5 da due e ai sei rimbalzi catturati. Se i labronici sono terzi in classifica lo devono anche a lui.

La Nazionale per lui non è certo una novità: ha collezionato finora 42 presenze, con un quarto posto agli Europei juniores disputati in Croazia. «La sua grande speranza - racconta Ettore Garri - è di far parte del gruppo che Bora Tanjevic porterà con sé ai Giochi del Mediterraneo del 2001». [e.a.]

CALCIO A 5

Dirigono le partite che si disputano alla palestra Brofferio di via Baracca

Quel gruppo di «fischietti» salesiani

Sono una decina gli arbitri del campionato Pgs

ASTI

Dove c'è un [illegible] sportivo c'è un arbitro. Non fa eccezione il campionato provinciale di calcio a 5 delle Polisportive Giovanili Salesiane di Asti che si disputa, da qualche anno a questa parte, alla palestra Brofferio di via Baracca. Il gruppo arbitri di calcetto appartenenti alle Pgs di Asti è attualmente composto da [illegible] elementi: Mauro Settimo (responsabile), Claudio Settimo, Guido Vercelli, Davide Grillo, Michele Mazzeo, Francesco Peraino, Antonio Romano e Paolo Bianchi. Tutti [illegible] affiliati alla nuova Federazione Arbitri Pgs Regionale fondata nel 1999.

Eppure il gruppo arbitri delle Pgs astigiane non è nato con l'avvio del campionato all'inizio degli anni Novanta. All'epoca la formazione di casa doveva provvedere a fornire un tesserato che svolgeva le funzioni di direttore di [illegible]. Poi, con lo sviluppo del torneo di calcetto, la figura dell'arbitro vero e proprio si è resa indispensabile: il primo fu Luigi Rampone, seguito da Giorgio Bravo, Mirko Moggio e Claudio Rosmino. Negli ultimi anni si è costituito un bel gruppo. Chi volesse entrarne a far parte può telefonare in sede al numero 0141/413.636. L'impegno è minimo: una sera alla settimana per un totale di tre ore. Ed inoltre, è anche previsto un rimborso. [a.la.]



Arbitri del torneo di calcio a 5 del campionato delle Polisportive salesiane

CALCIO SECONDA

A quattro ko consecutivi (22 reti subite) sono seguiti punti e l'addio all'ultimo posto

Lo Stabile intravede la salvezza

Dopo un brutto inizio la squadra è in ripresa

Un inizio di torneo allucinante (quattro sconfitte consecutive, con addirittura 22 reti al passivo), il cambio di allenatore, una partita conclusa con l'arrivo (forse affrettato) delle forze dell'ordine per proteggere l'arbitro. Poi la costante ripresa che permette adesso di cullare ancora qualche sogno (leggi salvezza).

Lo Stabile Bagni, formazione di Seconda categoria, può essere considerata, tra le astigiane, la squadra che finora ha vissuto la stagione più movimentata.

La prima piccola svolta in positivo si è avuta alla quinta giornata con il pareggio ottenuto contro lo Junior Asti, capace di riaccendere la fiammella della speranza e di dare un po' di morale ai ragazzi del presidente Francesco Stabile.

Il successivo cambio alla guida tecnica della squadra, l'accoppiata Giorgio Melegaro e Sandro Forno al posto di Michele Bruscella, ha dato un'ulteriore scossa all'ambiente e [illegible] arrivati altri punti a rimpinguare una classifica comunque ancora deficitaria.

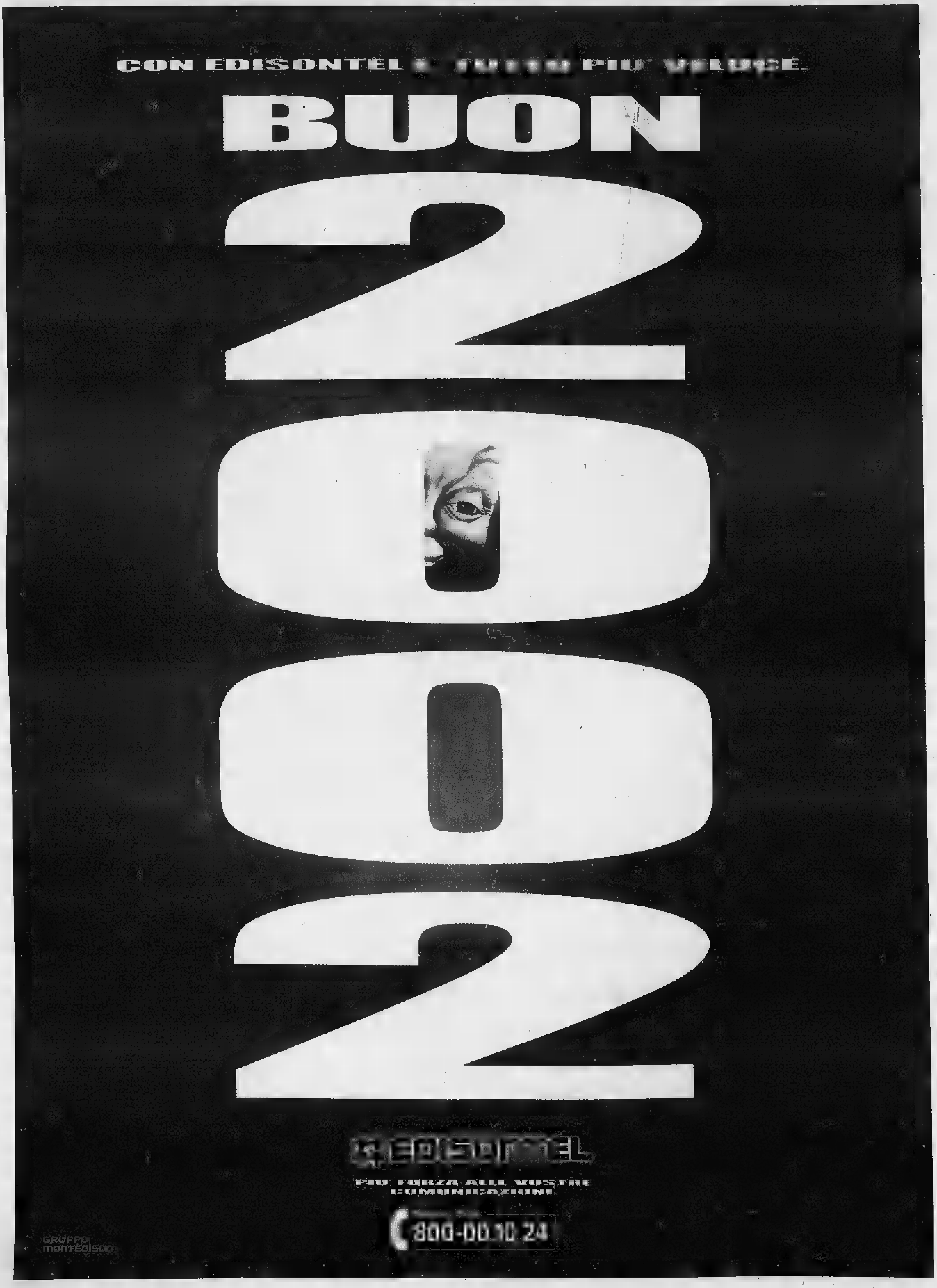


Francesco Stabile è presidente dell'omonima formazione che milita nel campionato di Seconda categoria. La squadra non è più ultima in classifica

Qualche sconfitta inevitabile con le migliori compagini del torneo, ha fatto da contorno a una crescita tuttavia costante, accompagnata dalla voglia di non arrendersi mai e di lottare contro le avversità, rappresentate non solo dalle altre squadre. Emblematica in questo [illegible] la partita contro il Bubbio, finita con un equo 2-2, ma «spettacolarizzata» da un arbitraggio molto pittoresco che provocò non poche proteste. Per concludere degnamente la giornata il direttore di gara fece giungere al «Fregolis» Polizia e Carabinieri per essere accompagnato fuori Asti. Un atteggiamento eccessivo (lo riconobbero anche gli sportivi dirigenti del Bubbio), al limite dell'ingiustizia che ha però dato ulteriore forza ai ragazzi [illegible] Stabile.

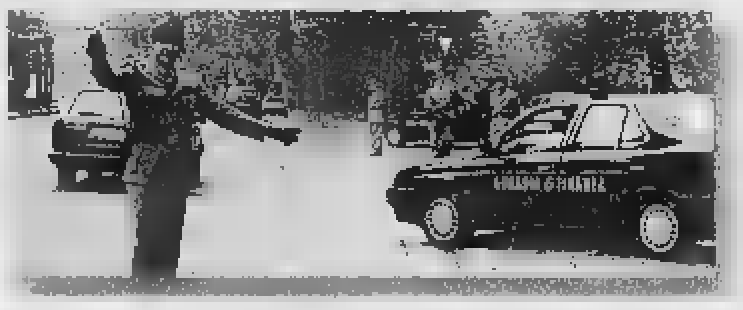
E così, un paio di settimane dopo, è arrivata anche la prima vittoria, ottenuta per giunta in trasferta sul campo del San Domenico Savio, che ha permesso ai gialloblù di abbandonare l'ultimo posto della classifica allo Junior (che ha però due partite in meno).

Il 2001 si presenta ancora difficile, ma sognare di salvarsi per lo Stabile non è più solo un'utopia. [g.fo.]


CON EDISONTEL
BUON
2002
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
800-00.10 24
GRUPPO MONTEDISON

COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», [illegible] cioè [illegible] promessa di ricavare ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti [illegible] sofisticati di Alphaclub che [illegible] a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino [illegible] mandato [illegible] monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

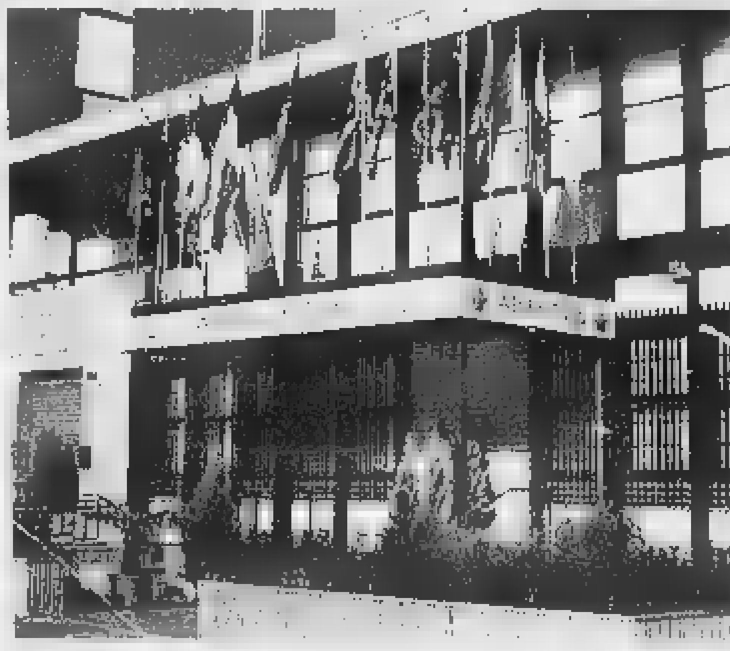
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massi[illegible] Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori e Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, am[illegible] che ne abbiano ancora voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto [illegible] carcere Dario Bellandini, [illegible] anni, presidente e creatore di Alphaclub, [illegible] Cumiana e residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, [illegible] anni, la mente dell'associazio[illegible] che avrebbe raccolto, in tutto [illegible] mondo, 160 mila adesioni, di cui [illegible] mila [illegible] Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato [illegible] botto le accuse più gravi, cioè [illegible] truffa e l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè [illegible] gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale [illegible] club, per usufruire dei servizi o per rivenderla [illegible] loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, [illegible] [illegible] vittime di una truffa; [illegible] consapevoli del rischio di perdere soldi o [illegible] guadagnarne. Se [illegible] soggetto è incapace, non riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette [illegible] le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto un meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà di Torino rischia però [illegible] aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in [illegible] il mondo, [illegible] cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO



Il generale Libero Lo [illegible] comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e accanto uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che [illegible] finendo sono stati oltre 500 i carabinieri feriti

«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Angelo [illegible]

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, [illegible] sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) sono reati che nella nostra regione [illegible] pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine [illegible] il [illegible] dei malviventi che le [illegible] identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché [illegible] mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia [illegible] fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nelle nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo p[illegible] Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la [illegible]guanza di un forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di [illegible]ti, c'è gente che ha paura ad [illegible] in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. Ma è vero che ci sono aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra [illegible] cifre [illegible] quest'anno vorrei segnalare le [illegible] rapine scoperte a fronte di [illegible] denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso [illegible] il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 stiamo passando al [illegible]. E, se ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) [illegible] percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E [illegible] mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte [illegible] la prostituzione [illegible] [illegible] droga, [illegible] adesso [illegible] [illegible] tiro dei suoi traffici. Ha stretto anche significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di un cittadin[illegible] sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa erano [illegible] 600 le persone appartenenti [illegible] cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa un migliaio, soprattutto nel Canavese [illegible] in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non [illegible] mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa [illegible] augurano [illegible] il 2001? «Vorremmo lavorare con [illegible] tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica [illegible] ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche [illegible] seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo [illegible] tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre [illegible] etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: è un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il nome ufficiale sia [illegible] pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perché [illegible] fattezze e soprattutto la bravura so[illegible] molto simili a quelle della star canina [illegible] tivù.

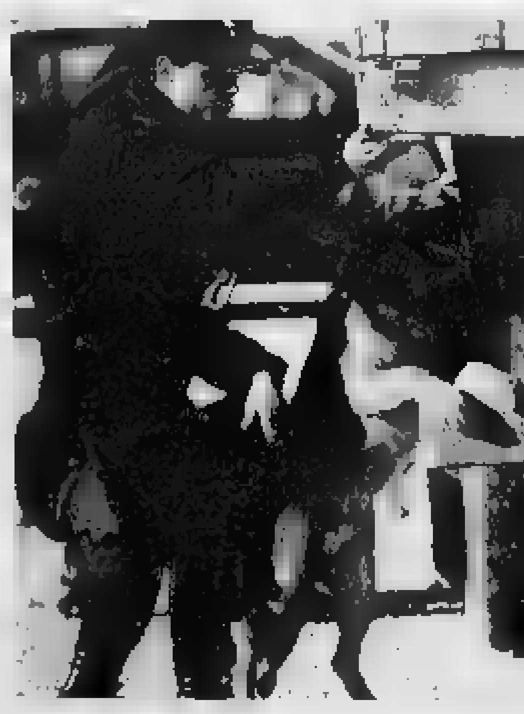
La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 [illegible] Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più mode[illegible] che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, [illegible] più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina [illegible] stata sistemata sotto una strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

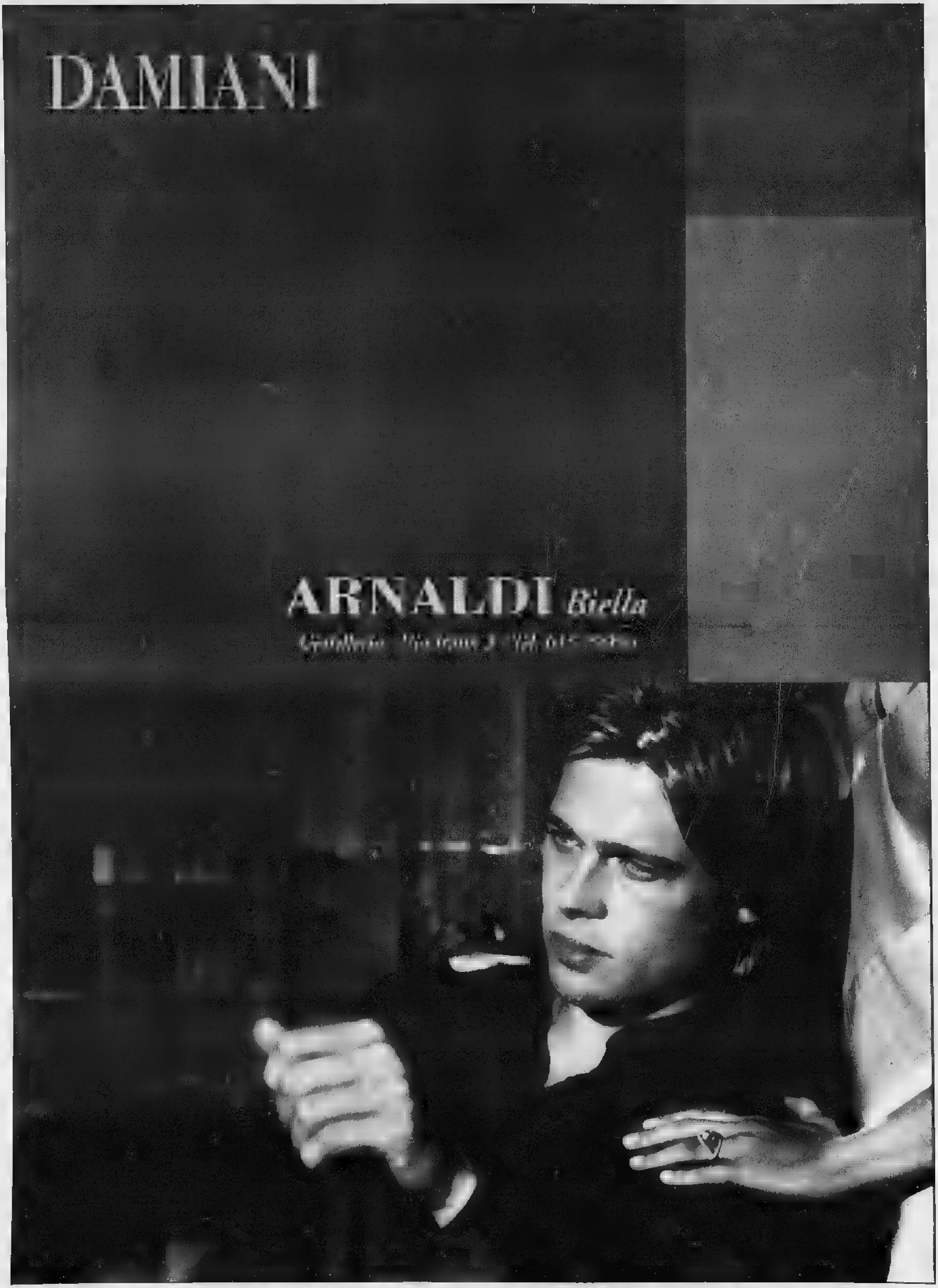
Il nascondiglio [illegible] in uso [illegible] [illegible] marocchino minorenne che [illegible] [illegible] arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta [illegible] stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, è intervenuto [illegible] lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli [illegible] [illegible]na. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al suo «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina so[illegible] le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione [illegible] 200 mila lire, frutto dell'attività [illegible] [illegible] spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore


DAMIANI
ARNALDI Biella

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
' SALODINI , AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

In un alloggio di Biella spariscono gioielli e una pelliccia di visone

Furto alla «Gatti» di Camburzano Rubato cashmere per 50 milioni

CAMBURZANO

Capi in cachemire, pelliccia e numerosi gioielli, per un valore di molte decine di milioni di lire, nel bottino dei ladri che hanno fatto visita ad nota azienda tessile e in un'abitazione di Biella.

A Camburzano, nel lanificio Cesare Gatti & figli, i malviventi hanno fatto razzia di capi d'abbigliamento in filati pregiati, per un valore di circa milioni di lire. Dopo avere forzato le inferriate delle finestre sul cortile, i ladri, sicuramente professionisti, hanno disattivato i sistemi d'allarme e sono entrati nella fabbrica chiusa per le festività. Hanno selezionato i capi di maggiore pregio, e si sono dileguati. Il furto è stato scoperto la mattina di giovedì, durante un giro di controllo effettuato da dipendente.

altro colpo è andato a segno nell'abitazione di Vanna R., 57 anni, di Biella, dove sono spariti gioielli, una pelliccia di visone ed altri oggetti per un valore complessivo di oltre 35 milioni di lire. [f. p.]



Lo stabilimento «Gatti» di Camburzano

La partenza da Parigi, all'alba del nuovo anno: quattrocento gli equipaggi iscritti

«Dakar», Lora Lamia scalda i motori

Undicesimo raid africano per il pilota di Trivero

BIELLA

Un brindisi veloce e a dormire, anche prima della mezzanotte. Questo sarà il Capodanno del triverese Gianni Lora Lamia, che all'alba del partirà da Parigi per la sua undicesima avventura nella Parigi-Dakar.

La ventitreesima edizione del raid africano, che si concluderà il 21 gennaio, annuncia come una delle più impegnative della sua storia perchè i 400 equipaggi iscritti (al ci saranno auto, moto camion) dovranno raggiungere le sponde del lago Rosa a Dakar dopo aver attraversato Spagna, Marocco, Sahara occidentale, Mauritania e Mali per complessivi 44559 chilometri di 6180 di prove cronometrate. La «Dakar» torna quindi all'antico, visto che gli organizzatori hanno inoltre deciso di dare spazio ai mezzi aerei e alle assistenze tecniche costringendo quindi i concorrenti a intelligenza parsi- per risparmiare i propri mezzi ed evitare guasti meccanici.

Gianni Lora Lamia, affiancato come sempre dal ligure Di Persio, sarà al volante di una Nissan Patrol Gr T3 della Nissan Tecnosport di Como sponsorizzata dalla Giletti di Ponzone e, forte delle esperienza accumulata nelle precedenti edizioni, punta ad un piazzamento di prestigio.

seguito del Giletti International Rally raid Team vi saranno due camion Mercedes benz, un 6x6 ed un 4x4 attrezzati ad officina a magazzino ricambi, oltre due Nissan King pik-up per l'assistenza leggera veloce. [w. d. b.]



La Nissan di Lora Lamia durante la Parigi-Dakar 2000

L'operazione antidroga è stata condotta dai carabinieri di Biella, Cavaglià e Andorno. Denunciati quattro giovani

Offensiva contro gli spacciatori

Altri 3 arresti, dopo il blitz della polizia

Franco Piras

BIELLA

Prosegue senza tregua la lotta delle forze dell'ordine al traffico droga sul territorio. Malgrado la presenza nel mercato degli stupefacenti di nuovi e insospettabili personaggi, i carabinieri sono riusciti ad individuare arrestare tre spacciatori di rilie- (altri quattro stati denunciati), due dei quali scoperti nel contesto dell'operazione «Tre scalini», lo scorso luglio portò dietro alle sbarre altri sei trafficanti di cocaina hashish, oltre alla presunta pobanda» Sabrina Boretti, 28 . La donna, tuttora in carce- a Vercelli, era titolare dell'omonimo bar di Cavaglià, nonché centro dello smercio.

Proprio da un'attenta analisi parte degli investigatori dei documenti raccolti, di indizi, filmati e fotografie dei tanti personaggi che frequentavano il bar «Tre scalini», è emerso infatti un diverso filone indagine che ha portato i carabinieri di Biella e di Cavaglià all'arresto di Stefano Orlandini, 31 anni, e Giorgio Ferrero, 29 anni, residenti a Cavaglià, ritenuti i gestori di un fiorente mercato di eroina. Pre smerciare le dosi i si servivano di Romina G., 25 anni, di Borgo d'Ale, Livio R., 29 anni, di Cavaglià (è l'unico che risulta legato anche all'operazione «Tre scalini», già arrestato il 20 luglio successivamente liberato per gli arresti domiciliari), Alessandro M., 20 anni, anche lui di Cavaglià, Jason M., 28 anni, di Dorzano, tutti denunciati ed indagati per lo stesso reato. Altri sei giovani assuntori sono inoltre stati segnalati al prefetto.

Anche questa volta si tratta di persone insospettabili, in genere apprezzati e tranquilli operai, che hanno avuto la sventura di frequentare il noto bar di Cavaglià nel momento sbagliato, ovvero nel pieno delle precedenti indagini coordinate dal sostituto Nicola Serianni.

Contestualmente la stessa operazione è proseguita sull'asse Biella-Andorno, con l'arresto da parte dei militari dei due centri di Fabio Bianchi, anni, residente Verrone, anche lui incensurato e totalmente sconosciuto alle forze dell'ordine, perché trovato in possesso di cento grammi di hashish e sette pasticche di ecstasy.



Un momento della conferenza stampa convocata ieri dai carabinieri per illustrare i risultati dell'operazione: nella foto il tenente Tiziano Marchi

Tutto è partito dalle indagini su una barista poi finita in cella



Stefano Orlandini, uno dei capi dell'organizzazione

Giorgio Ferrero era da tempo controllato dai carabinieri





Fabio Bianchi è stato invece arrestato ad Andorno

«Cocaina, una moda devastante»

Con ecstasy e hashish per divertirsi il sabato sera

BIELLA

Ci o grandi trasformazioni nella mappa dello spaccio di stupefacenti.

Sono ormai stati consegnati alla giustizia i numerosi «boss» che dagli inizi degli anni '70 a metà degli anni dominavano mercato della droga, soprattutto solo. Sono stati ridotti poche unità anche i tossicodipendenti che per procurarsi la dose quotidiana, spacciavano a loro volta

Così traffico degli stupefacenti ha cambiato totalmente fisionomia per l'avvento di nuovi piccoli personaggi, tutti incoraggiati dal fatto che c'è certa facilità nell'acquistare droga nel Milanese, anche in grossi quantitativi. Rifornimenti sono di ogni tipo, dall'eroina all'hashish, dalla marijuana all'ecstasy, con business capace di attirare, grazie al miraggio del facile guadagno, molti giovani soprattutto consapevoli dell'aumentata richiesta in ogni tipo di ambiente.

Recentemente è però calata la richiesta eroina, mentre aumentate a dismisura le richieste per il «fumo» (hashish e marijuana), e per l'ecstasy. Quest'ultima, in particolare, garantisce lo «sballo» per il sabato sera».

Ma la grande sorpresa di questi tempi per gli investigatori è stata l'improvvisa impennata del mercato della cocaina, fino a qualche anno fa in mano solo a poche fidate persone, cui demandato un compito assoluta fiducia: rifornire clientela che non aveva limiti di spesa.

Si è poi scoperto che, in realtà, il numero degli assuntori di coca è in continua crescita. La clientela medio-alta, fatta di professionisti, dirigenti d'azienda, impiegati, commercianti, artigiani, non gli operai, di età compresa tra i 25 e i 55 anni: secondo le statistiche frequentano gli spacciatori nel fine settimana. Persone che, spesso, per pagarsi la «sniffata» acquistano in proprio anche dieci-quindici dosi per volta, che poi «rivendono» per avere la propria a costo zero.

Per molti biellesi, convinti anche che la polverina bianca, in gergo chiamata anche «neve», porti assuefazione, è diventata quasi una moda: «Ma effetti devastanti ai centri nervosi, spesso anche più gravi di quelli prodotti dall'eroina, che agisce invece sul fisico», dichiarano gli esperti. [f. p.]

Le previsioni dell'Osservatorio meteo di Oropa

Ancora neve in montagna Da Capodanno torna il sole

BIELLA. Ancora un'ondata maltempo sul Biellese, ma le previsioni sono confortanti.

Ieri, dopo una giornata di sole, il cielo è tornato grigio: in pianura ha piovuto, mentre la ha nuovamente fatto la sua comparsa in montagna, in particolare nell'Alta Valle Cervo, dove è stato necessario richiamare al lavoro i mezzi antineve per pulire la provinciale. Ha nevicato anche al santuario di Oropa, ma con minore intensità.

Le previsioni, come detto, sono però favorevoli. L'Osser- di Oropa annuncia l'attenuarsi delle perturbazioni e da Capodanno dovrebbe tornare il sereno. La comparsa del sole favorirebbe le stazioni sciistiche, dove la situazione delle piste è soddisfacente.

La pioggia città ha comunque contribuito a sciogliere la poca neve ancora accumulata lungo i marciapiedi e nei parcheggi. Va detto che, dopo partenza in salita, almeno in città il servizio di sgombero neve ha svolto un buon lavoro, ripulendo i marciapiedi cospargendoli di sale per impedire la formazione di pericolose patine di ghiaccio. [f. p.]



Spazzaneve in attività ieri in montagna

Il presidente Mario Fiorio risponde al centrosinistra: «Accuse pretestuose»

«Stipendi d'oro? Non a Scanzio»

Il Collegio edile: adesso scattano le querele



Una conferenza stampa del Collegio edile. Al centro il presidente Mario Fiorio, alla sua destra il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Rimborsi d'oro? Semplici [illegible]nità» per il Collegio costruttori edili, che con una lettera del presidente Mario Fiorio scende [illegible] campo nella super-polemica di fine anno: quella sull'aumento di stipendio [illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio, tirata fuori da un'interpellanza del centrosinistra.

Il collegio edile, di cui Scanzio è rimasto direttore, aveva preparato la replica fin [illegible] prima di Natale. Ma solo ieri il presidente Fiorio l'ha mandata [illegible] giornali, dopo [illegible] visto che la polemica si fa sempre più incandescente. E non solo: come già ha fatto Scanzio, pure il Collegio minaccia di rivolgersi «alle sedi opportune». Cioè di querelare alcuni consiglieri del centrosinistra.

Nel frattempo, nella sua lettera, Mario Fiorio spiega i motivi dell'aumento di stipendio. Partendo da lontano: «Il dottor Orazio Scanzio è stato assunto da questa [illegible] nel 1977, e dal [illegible] 1980 ne è diventato direttore, con la qualifica di impiegato di prima categoria super. A seguito di un accordo fra le parti, all'interessato fu riconosciuto [illegible] stipendio economicamente molto contenuto rispetto alle funzioni e alle responsabilità dell'incarico, a fronte della sua richiesta di poter esercitare la libera professione di geologo».

Fin qui [illegible] premessa. Poi la situazione è cambiata: «Una volta eletto presidente della Provincia, viste le incombenze derivanti da una funzione amministrativa [illegible] così importante e delicata, che tra l'altro hanno causato una sensibile riduzione dell'attività di libero professionista, il dottor Scanzio ha paventato la possibilità di andare in aspettativa, per mettersi a completa disposizione dell'ente pubblico: una richiesta che, se accettata, avrebbe posto in gravissime difficoltà l'associazione, oltre a comportare per la Provincia un esborso mensile di circa 8 milioni di lire». Alla fine Scanzio rimane: il Collegio gli chiede di continuare a fare il direttore, «concedendogli [illegible] aumento mensile di circa due milioni». «Da notare - aggiunge Fiorio - che nonostante l'aumento il direttore percepisce un compenso netto mensile di circa 5 milioni di lire, ancora lontano dagli standard economici di chi ricopre analoghe posizioni».

Nessun stipendio «super», quindi. Anzi, secondo Fiorio «è assolutamente fuori luogo parlare di compensi o di rimborsi d'oro e di amenità del genere».

Le argomentazioni del centrosinistra - conclude Mario Fiorio - sono «assolutamente pretestuose e prive di qualsiasi fondamento». Di qui la decisione di far scattare le querele, per tutelare «il buon nom[illegible] del Collegio costruttori edili.

Il caso, comunque, rimane aperto. Anche perché Scanzio vuole assolutamente spiegare tutto in Consiglio. Lo farà il 12 gennaio, quando verrà discussa l'interpellanza presentata dal centrosinistra. I capigruppo dell'opposizione chiedono lumi sull'aumento della retribuzione oraria [illegible] 27.180 [illegible] 63.836 lire, avvenuto dopo quattro mesi che Scanzio era presidente. I maggiori costi per la Provincia, secondo l'Ulivo, [illegible] di circa 45 milioni l'anno. [g. bu.]

Piemonteimprese

Le aziende biellesi su Internet

E' un nuovo portale tutto dedicato alle imprese del Piemonte: per navigare basta digitare www.piemonteimprese.it e poi attraverso il motore [illegible] ricerca scegliere i settori merceologici cui si è interessati o le province nelle quali si vogliono scoprire le aziende da contattare.

Lo scopo di Piemonteimprese è infatti quello [illegible] creare un punto [illegible] incontro i prodotti, servizi e idee [illegible] aziende sul territorio regionale e per quelle al di fuori, che vogliono fare business. L'iscrizione è gratuita e [illegible] sono vincoli: chi si iscrive sceglierà dove essere inserito nel data base, categoria e provincia comprese. E già un bel numero di biellesi vi hanno fatto ricorso, anche qualche volta i settori in cui trovare gli indirizzi sono ancora un po' vaghi (Piacenza ad es[illegible] è finito nell'Arredamento).

Chi esegue una ricerca nel web ha la possibilità di collegarsi all'azienda selezionata direttamente tramite un click, tutto ciò senza perdere l'opportunità di una grande vetrina online per [illegible] aziende, ma anche per Associazioni e Club.

All'interno del sito si possono trovare anche consigli sui più svariati argomenti legati sia al business in rete che per la pura e semplice informazione ed inoltre molti suggerimenti riguardanti leggi, finanziamenti, fiere, import-export, e-commerce, marketing, agenti, venditori, [illegible] quant'altro può interessare soprattutto alle piccole e medie imprese. [p. g.]

CRONACA

Arrestato a Chivasso un indagato nel Biellese

Domenico Campiglia, 42 anni, residente a Chivasso, arrestato dai carabinieri dopo un tentativo di fuga per avere sparato senza alcun motivo cinque colpi di pistola contro [illegible] giovani che erano in auto nei pressi della sua abitazione, [illegible] stato coinvolto qualche anno fa anche in una complessa indagine condotta dai carabinieri [illegible] Cavaglià e successivamente nel vicino Eporediese. Nel 1993 l'uomo era infatti finito in carcere per concorso in un tentato omicidio ai danni di un muratore e nel 1994 per concorso nel tentato omicidio, a Ivrea, di un imprenditore edile. In entrambe le occasioni avrebbe fornito il fucile [illegible] «canne mozze» utilizzato per le sparatorie. Nell'aprile del '99 Domenico Campiglia [illegible] stato infine [illegible] per resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale dopo essere stato bloccato con numerose banconote false da 100 mila lire. [r. s.]

EDITORIA

Nuovo direttore [illegible] «Eco di Biella»

Cambio al vertice [illegible] «Eco di Biella», il bisettimanale dell'Uib: alla direzione [illegible] arrivato Walter Semeraro, che subentra a Costanzo Gatta. Nato nel '28, il [illegible] direttore è professionista dal [illegible]. [illegible] è formato al Giornale d'Italia ed ha proseguito la [illegible] carriera alla Notte, a Epoca, al Giornale. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Unicef, la sede è [illegible] via Novara [illegible]

Il comitato provinciale dell'Unicef ha cambiato sede: ora [illegible] trova in via Novara [illegible] ed [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30. [d. sa.]

VIABILITA'

Rotonda di via Pollone, interviene Diego Siragusa

La rotonda costruita all'inizio di via Pollone è al centro di un'interrogazione al sindaco di Diego Siragusa. Il consigliere sottolinea le «notevoli disfunzioni nei momenti in cui [illegible] traffico è più intenso. La presenza di un semaforo all'ingresso di Occhieppo Inferiore mal [illegible] accorda con le funzioni tipiche della rotonda e ne vanifica l'efficacia. Sono orma[illegible] consuete interminabili file di veicoli e ritardi accumulati da lavoratori che rientrano a casa per la pausa del pranzo». [f. p.]

PROVINCIA

Critiche di RC alla campagna antipedofili

Anche Rifondazione comunista prende posizione contro la campagna antipedofili, «Attenti al lupo», promossa dalla giunta provinciale. Il capogruppo Renato Nuccio ha presentato un'interrogazione al presidente Scanzio e all'assessore alla Cultura Pier Ercole Colombo in [illegible] esprime parere negativo per come è stata ideata la campagna «soprattutto per i riflessi negativi nei confronti dei bambini e dei giovani». [m. ch.]

Percorsi, segnavia e altre utili informazioni

Sentieri del Biellese C'è la nuova guida

La Consociazione amici dei sentieri del Biellese (Casb, in sigla), saluta [illegible] 2000 con un'importante pubblicazione.

Nel volumetto distribuito ai soci e a disposizione del pubblico, (è possibile prenotare delle copie telefonando al numero 015/21777) sono inseriti l'elenco dei sentieri, con relativi segnavia dell'intera provincia, l'indice completo degli articoli pubblicati, circa 500, dall'associazione tra il 1985 e il 2000.

Il supplemento contiene inoltre tre approfondimenti culturali: la storia della cascina Scaluppo ed il suo territorio (Rialmosso - Quittengo) di Tiziano Dideglio; considerazioni e sensazioni [illegible] Francesco Meli docente milanese; il «Sentiero della Madonna», a cura [illegible] Giuseppe Finotto.

La pubblicazione contiene 250 segnavia, un nutrito elenco catastale reso possibile grazie all'impegno di moltissimi soci che [illegible] cura hanno raccolto informazioni [illegible] sentieri e le antiche vie di comunicazione in una preziosa guida.

«Questo lavoro - spiega Leonardo Gianinetto presidente Casb - ha l'obiettivo di valorizzare [illegible] Biellese [illegible] vuole essere un utile strumento di lavoro per [illegible] amministrazioni comunali e provinciale qualora prevedano ulteriori suggerimenti [illegible] approfondimenti in vista delle manutenzioni dei sentieri, indispensabile per gli escursionisti o per chi vuole conoscere il Biellese, percorrendone le nuove ed antiche vie di comunicazione».

Il Casb nella circolare allegata alla pubblicazione presenta in sintesi l'elenco delle iniziative per il prossimo anno. Come consuetudine, l'associazione richiama i soci alla ricerca, conseguente descrizione lavori di [illegible]gnaletica di nuovi itinerari; richiama l'attenzione a collabora[illegible] ad altri enti od associazioni per iniziative escursionistiche e preannuncia la pubblicazione dell'elenco completo di uscite e passeggiate e iniziative analoghe per l'accompagnamento dei ragazzi ospiti delle comunità dell'Anffas sui sentieri del Biellese. [r. mo.]

Sessione invernale

Formazione I diplomati ai corsi Saa

Sessione invernale di diploma alla Scuola di amministrazione aziendale, sezione biellese: sono 19 i giovani che hanno discusso la tesi, arrivando così a conclusione del ciclo di studi.

Questo l'elenco dei neodiplomati: Silvia Copasso Rochet, Luca Viani, Gabriele Ventura, Luca Sette, Andrea Beltramelli, Alberto Viotti, Paolo Fogliotti, Giorgio De Vecchi, Stefano Tosetti, Filippo Peretti, Massimiliano Tucci, Simon Nolli, Fabio Vitelli, Alessandra Barale, Luca Suino, Davide Poetto, Mirella Rolino, Anna Nicodano e Guido Alliod.

La Scuola di amministrazione aziendale, che agisce nell'ambito dell'Università [illegible] Torino, ha proprio nelle aziende il [illegible] punto di riferimento [illegible] attraverso un continuo dialogo è in grado di offrire un programma didatti[illegible] sempre aggiornato, [illegible] corsi per i neodiplomati [illegible] e seminari di aprofondimento per i manager. [d. [illegible]]

Finanziaria

Servizio on line per «Nuovi Investimenti»

«Nuovi Investimenti [illegible] ha attivato «Portfolio», servizio [illegible] consultazione [illegible]n line che consentirà ai clienti che lo desiderano e che dispongono di una connessione Internet, di visualizzare movimenti, patrimonio [illegible] assetto dei propri portafogli.

Nella home page del sito www.nuoviinvestimenti.it [illegible] stata infatti predisposta un'area clientela attraverso la quale, inserendo dei codici di identificazione, ogni cliente potrà consultare, tutte le informazioni che riguardano i propri investimenti, in totale sicurezza.

Attraverso «Portfolio» è possibile visualizzare il patrimonio, i conferimenti e i prelievi del periodo e la composizione del portafoglio (anche in [illegible]fico). Una demo del servizio [illegible] disponibile sul sito www.nuoviinvestimenti.it nell'area servizi on line, alla voce di menu Portfolio. Per attivare gratuitamente il servizio, i clienti possono rivolgersi alla propria filiale e compilare la richiesta o scarica[illegible] il modulo dal sito Internet di «Nuovi Investimenti». [r. s.]

LA MARCIA DELLA PACE AL SANTUARIO



Domani sera la partenza da piazza Duomo

Si rinnoverà domani sera l'appuntamento con la Marcia della Pace che porterà i fedeli da Biella al Santuario di Oropa. Questo [illegible] programma. L partenza è alle 18 in piazza Duomo; lungo il percorso verranno effettuate [illegible] di riflessione di di preghiera; alle 22,30 nella basilica la messa presieduta dal vescovo Massimo Giustetti; seguirà un momento di festa presso Oropa Dimensione Giovani. Le celebrazioni religiose proseguiranno alle 24, ancora in basilica, con il rito di passaggio al 2001 [illegible] l'affidamento alla Vergine del Terzo Millennio cristiano. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Salvan, tragedia dimenticata»

Sono passati 5 anni dalla tragedia di mio marito Severino Salvan, cioè da quando [illegible] il biogas dalla maledetta discari[illegible] di Masserano. Era il [illegible] dicembre '95. Mio marito morì poi al Niguarda il 18 gennaio '96. Dal '99 abbiamo sentito molte promesse: l'impianto doveva chiudere alla fine del 2000, e invece anche per quest'anno non [illegible] ne parla. L'unica promessa è di tenerla aperta, la discarica. Nel '99 ho ricevuto una lettera dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, nella quale si diceva con fermezza [illegible] l'intenzione era di chiudere la discarica definitivamente il 31 dicembre 2000. Non mi sembra che sia andata così. La puzza, i rumori nel sottosuolo e i topi dovremo sopportarli anche nel 2001. Le promesse non [illegible] state mantenute: vale più la discarica della vita di [illegible] persona? Anche prima diceva[illegible] che gli impianti erano sicuri, e poi c'è stata la tragedia. Dopo tutte le battaglie che ha fatto, mio marito è morto proprio per colpa della discarica.

Maria Pia Lovison
Masserano

Confartigianato e la Finanziaria

Se alcune misure della finanziaria dimostrano una nuova e maggiore attenzione all'artigianato [illegible] alle piccole imprese, mancano ancora all'appello provvedimenti strategici per [illegible] loro rafforzamento strutturale.

È un giudizio «in chiaroscuro» quello che Confartigianato dà sulla manovra varata dalla Camera.

Apprezziamo, in particolare, l'equipazione allo 0,6% della riduzione del costo del lavoro per tutte le imprese, l'elimina[illegible] dell'obbligo di tutoraggio fiscale da parte dell'amministrazione finanziaria in cambio di agevolazioni per avviare l'attività d'impresa, la proroga al 31 dicembre 2001 dello sgravio biennale del 50% dei contributi previdenziali per i neo imprenditori.

Altrettanto positivi i provvedimenti sulla rimodulazione delle aliquote Irpef e sulla franchigia Irap.

Rimane però la delusione per la mancata valorizzazione patrimoniale del capitale umano (titolare, soci e collaboratori familiari) agli effetti della Dit. In questo modo, [illegible] privilegiano le imprese capitalizzate.

Così come delude il rinvio al 2002 dell'opzione Irpef-Irpeg, vale a dire della possibilità, per le società di persone o in nome collettivo, [illegible] scegliere [illegible] sistema di tassazione proporzionale vigente oggi per le società capitali. [illegible] conferma della necessità di approvare al più presto la norma contenuta nel Collegato ordinamentale alla finanziaria 2000 che consente alle imprese artigiane [illegible] costituire società a responsabilità limitata.

Attendiamo la ripresa dei lavori della Camera per valutar[illegible] la coerenza sia sulla questione relativa alle Srl, sia sull'abbassamento della soglia del cliente idoneo.

Su quest'ultimo aspetto Confartigianato è pronta a presentare un ricorso al Tar contro il recente decreto (Cip 6) che destina la cosiddetta energia verde al mercato libero discriminando così gli utenti vincolati, t[illegible] i quali figurano centinaia di migliaia di piccole imprese.

Confartigianato
Biella

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29, Biella. Fax: 015-2522379. E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; [illegible]o: tel. 015 / [illegible].

[illegible]NTO [illegible]
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

CARABINIERI
Biella: via [illegible] Rosselli [illegible], tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]
[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

[illegible]A DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco [illegible]: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.18.58.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.92.

Cossato: *Dr. Francesco Viane*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

Braccio di ferro tra il Comune e la Regione, mentre Lessona va avanti

Casa di riposo, ritardi in vista

Bloccati i finanziamenti promessi a Cossato

Cristiano Gia[illegible]

COSSATO

La casa di riposo, costruita in collaborazione col Comune di Lessona, tarderà a partire: [illegible] questo il messaggio, poco confortante, che il sindaco Sergio Scaramal ha lanciato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale in seguito ai chiarimenti chiesti da una parte della minoranza.

«In questi mesi - ha spiegato Scaramal - abbiamo mandato nu[illegible] richieste alla Regione in merito al finanziamento di 3 miliardi promessoci a [illegible] tempo. Ci hanno risposto che [illegible] sovvenzione verrà erogata solamente quando il secondo lotto sarà terminato e verrà sottoscritta la convenzione con l'Asl. Ma il punto focale è proprio questo: per procedere all'accensione del mutuo con il quale pagare la realizzazione della residenza per anziani, che all'amministrazione cittadina costerà poco più [illegible] 4 miliardi e mezzo, vogliamo avere la certezza [illegible] [illegible] i soldi dalla Regione».

Insomma una matassa burocratica e politica da districare attraverso un lavoro «diplomatico» molto paziente, o meglio [illegible] foglio [illegible] carta, rigorosamente firmato, che garantisca il finanziamento: «Altrimenti il Comune avrebbe serie difficoltà a coprire [illegible] mutuo stesso». Di qui la previsione che il progetto esecutivo prenderà forma non prima della prossima estate.





La burocrazia ostacola la [illegible] per gli anziani. A destra il sindaco di Cossato Scaramal, che ha parlato del caso in Consiglio

Un problema che invece [illegible] si presenta per il Comune [illegible] Lessona, [illegible] quale ha investito circa 3 miliardi [illegible] mezzo (150 milioni [illegible] stati raccolti dalla giunta Graziola gra[illegible] ad un fondo di solidarietà) [illegible] conta d'inaugurare [illegible] struttura per anziani già nella tarda primavera del [illegible]. I lavori nel primo lotto sono ormai in fase avanzata: [illegible] quasi pronto il bando per [illegible] gara d'appalto relativa agli arredi interni ed è allo studio un progetto [illegible] sistemazione della viabilità [illegible] no all'area dei «giardini degli alpini», mentre a [illegible] dovrebbe [illegible] il collaudo. Venti i posti [illegible] disposizione, convenzionati con l'Asl, a [illegible] ne andranno aggiunti altri 40 nel caso in cui vada a buon fine l'intesa economica fra Cossato e Regione. Conclude Scaramal: «Siccome l'opera [illegible] stata pensata per soddisfare le richieste del circondario cossatese, all'inizio saranno privilegiati i residenti non autosufficienti, poi quando la lista d'attesa sarà [illegible] numerosa potranno essere accettate anche le domande di persone abitanti in altre zone del Biellese».

Nido e segreteria

Pray, i servizi in «gestione associata»

PRAY. Durante l'ultimo consiglio comunale è [illegible] approvato uno studio che ridurrà la fascia di rispetto intorno all' [illegible] cimiteriale, agevolando [illegible] i proprietari di immobili che vorranno predisporre degli interventi di ristrutturazio[illegible]. La [illegible] dovrà [illegible] approvata dalla commissione regionale e sarà applicata esclusivamente alle [illegible] già edificate. Il provvedimento interesserà i cimiteri comunali di Flecchia, Pianceri Alto e Pray Alto.

Inoltre dopo aver sciolto la [illegible] di segreteria con il comune di Sostegno, l'amministrazione di Pray ha individuato nel Comune [illegible] Brusnengo il nuovo partner che condividerà insieme [illegible] Villa [illegible] Bosco, gli stessi servizi.

E' stato poi approvato il rinnovo della gestione associata del servizio di asilo nido che pure in questo caso vede aggregati un gruppo di paesi: Pray, Coggiola, Portula e la Comunità montana Valle Sessera in rappresentanza dei [illegible] più piccoli. Con esso proseguirà anche il servizio di anagrafe e stato civile in delega all'ente montano. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Lotteria Pro loco, i biglietti estratti

Con le feste di fine [illegible] sono arrivati i premi della lotteria organizzata dalla Pro loco. Il possessore [illegible] tagliando [illegible] 2987 ha vinto un televisore, 2983 un videoregistratore, 762 [illegible] radio. Gli altri biglietti estratti hanno i seguenti numeri: 1722, 1612, 41, 788, 2892, 1027, 2142, 1279, 2769, 2819, 2237, 2614, 2935, 1547, 1785, 450, 2130, 2979, 1272, 26, 1856, 214, 1202, 564, 2108, 760, 2640. [c. gf.]

GAGLIANICO

Replica il 5 gennaio per «Cantico di Natale»

«Cantico di Natale», lo spettacolo allestito dalla Pro loco che è andato in scena venerdì scorso nell'auditorium, verrà replicato venerdì [illegible] gennaio, alle 21,15. Sul palco Lorella Borri, Renato Acquadro, Luca Bertarelli, MartinoRamella, Valeria Cazzulani, Susanna De Stefanis, Katia Buscaglia, Gabriella Lorenzi, Paola Martinelli, Emanuele Aprella, Claudio Succi, Stefania Puca [illegible] Ondina Cassotta. [d. sa.]

STAVELLO

Domani sera fiaccolata di mezzanotte sugli sci

Fiaccolata di mezzanotte sugli sci, [illegible] [illegible] Silvestro, sul monte Rubello. E' la proposta del gestore del ristorante di Stavello, lungo la Panoramica Zegna. La festa comincerà alle 21,30 con l'aperitivo, cui seguirà il [illegible] montanaro». [f. p.]

TRIVERO

A Capodanno il pranzo dei pensionati

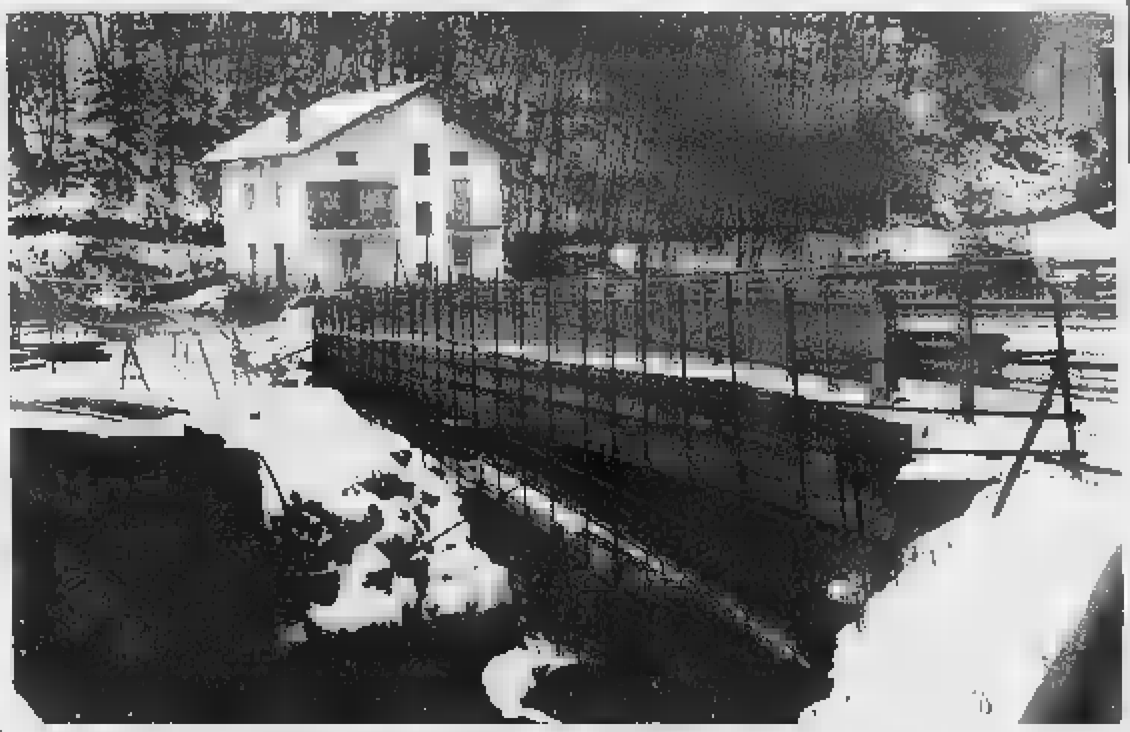
Il Centro d'incontro pensionati della frazione Pratrivero ha organizzato per lunedì, primo giorno del 2001, il pranzo di Capodanno: l'invito [illegible] rivolto a tutti gli anziani della [illegible]. Per le prenotazioni si telefona allo 015 7388791. [m. ch.]

VALLEMOSSO

Un corso per la patente [illegible]i radioamatore

L'annuale corso per la preparazione agli esami di radioamatore, promosso dalla sezione Ari triverese, comincerà martedì [illegible] gennaio, alle 21, e si svolgerà nella sede di via Roma 40. I partecipanti potranno poi sostenere la prova per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Il corso durerà [illegible] mesi. Per informazioni si telefona al responsabile della sezione, Alberto Genova, allo 0163 26627. [m. ch.]

RICOSTRUITO IL PONTE PERICOLOSO



Presto riapre al traffico il viadotto di Pettinengo

Sta per riaprire il ponte sullo Strona di Pettinengo, demolito e ricostruito per motivi di sicurezza. I lavori, cominciati nei mesi scorsi, sono alle battute finali, e presto il nuovo viadotto sarà percorribile. Dopo l'alluvione del '94, il ponte lungo la provinciale delle Valli [illegible] Mosso [illegible] stato giudicato pericoloso: l'acqua, sotto i suoi piloni, non defluiva bene, creando il rischio di inondazioni. La Regione Piemonte, così, ha finanziato il progetto di rifacimento, [illegible] [illegible] s'è occupata la Comunità montana. Il ponte è stato abbattuto e ricostruito, [illegible] per non creare troppi disagi è stato allestito un guado. Fino a domani alle 18, tuttavia, per consentire al cantiere di andare avanti, il transito sarà deviato [illegible] percorsi alternativi. [r. mo.]

Cossato, la coppia è tornata [illegible] casa dopo il trattamento in camera iperbarica. Il drammatico racconto

«Noi, salvi per miracolo dall'intossicazione»

Parlano i coniugi che hanno rischiato di morire per il monossido

COSSATO

Pericolo scampato per Alexander Coen e sua moglie Micaela Pignone, 27 anni, residenti a Cossato, rimasti intossicati l'altro giorno [illegible] monossido [illegible] caminetto. Ricoverati a Milano per entrare nella camera iperbarica, sono già tornati a casa, e [illegible] pomeriggio di ieri anche al lavoro, nella storica bottega «Mercatino dell'Antico-Centro Restauri» di Chiavazza.



La casa di Cossato dove una coppia di giovani coniugi ha rischiato di rimanere avvelenata dal monossido di carbonio

Ma i due ragazzi, che devono la vita alla loro eccezionale prontezza di spirito, sono ancora scos[illegible] dai drammatici momenti che hanno vissuto nella loro casa di via Castelletto Cervo, tra le 4 e le 6,30 di giovedì mattina.

«La morte ha bussato due volte alla [illegible] [illegible] - racconta Alexander -. Infatti ci siamo svegliati una prima volta alle quattro, perché mia moglie ha avuto forti conati [illegible] vomito. Ma dopo essere stata [illegible] po' di tempo [illegible] bagno si è sistemata in un divano al primo piano, credendo che fosse un problema di stomaco. Contemporaneamente anch'io sono [illegible] assalito da un grande malessere, con pesantezza di testa. Considerato però che [illegible] avevo gli stessi problemi allo stomaco di mia moglie, ho dato la colpa al sonno e allo spavento».

Aggiunge Coen: «Solo verso le sei e trenta mi sono svegliato perché mia moglie stava di [illegible] male, [illegible] mentre scendevo dalle scale mi sono mancate le forze e sono caduto. Con enorme difficol[illegible] sono riuscito [illegible] chiamare mio padre, che abita qui vicino. E' subito [illegible], anche se ho fatica[illegible] molto ad aprirgli [illegible] porta, mentre mia moglie stava sempre peggio. Chiamata l'ambulanza tutto si [illegible] risolto per il meglio, grazie al cielo».

Intanto proseguono le indagi[illegible] dei carabinieri di Cossato e degli esperti, per accertare [illegible] il monossido [illegible] uscito dalla [illegible] fumaria oppure se è frutto del cattivo funzionamento del caminetto: «Lo usiamo ormai da tre anni per riscaldare la casa, solo [illegible] sera quando rientriamo da lavorare», conclude Alexander Coen. [f. p.]

In questi giorni le forze dell'ordine impegnate nella prevenzione dei reati

Guerra ai «botti» fuori legge

E' scattato il piano di controllo della polizia

In città e sull'intero territorio provinciale, a Capodanno non vi dovrebbero essere sorprese con i «botti illegali»: l'assicurazione arriva direttamente dai vertici della questura. Già da una settimana almeno gli ispettori della Divisione amministrativa hanno setacciato tabaccherie, cartolerie, negozi di giocattoli e bancarelle varie per «contrastare la vendita di artifizi pirotecnici non a norma», come assicura il comunicato diramato ieri dalla polizia. Dei controlli [illegible] sono occupati anche i carabinieri e la Finanza.

A spiegare l'attività anticrimine programmata dalla polizia [illegible] occasione delle festività natalizie e [illegible] Capodanno è proprio il questore, Giuseppe Poma. «Oltre ai controlli per impedire la vendita di ordigni esplosivi illegali - dice il funzionario - sono state intensificate tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei reati in genere e della microcriminalità predatoria. In città sono state predisposte pattuglie in uniforme e in abito civile soprattutto [illegible] giorni del mercato bisettimanale e nelle ore di maggiore afflusso di pubblico nelle zone del centro».

«Lo scorso agosto il dottor Poma, sintetizzando il consuntivo dell'estate, aveva spiegato che in quel periodo [illegible] forze dell'ordine in generale, e la poli[illegible] in particolare, avevano «tenuto [illegible] guardia alta». Nella stagione invernale i controlli [illegible] mirati verso obiettivi diversi rispetto a quelli estivi, ma il fine è unico: potenziare e intensificare al massimo i servizi di prevenzione «per impedire - aggiunge il questore - che [illegible] debba poi recriminare sul latte versato».

Oltre ai controlli in città, di volta in volta vengono effettuate puntate nei centri della cintura. L'altra sera, a Borgovercelli, la polizia ha identificato una cinquantina di persone e controllato 35 autovetture: in consuntivo vi sono alcune infrazioni al codice della strada.

Non vengono comunque trascurate verifiche di altro genere: sono mensilmente circa [illegible] i controlli su p[illegible] definite «a rischio». L'altro giorno è stato arrestato un giovane vercellese condannato per furto che aveva ottenuto, come misura alternati[illegible] alla detenzione, di essere affidato in prova ai servizi sociali [illegible] che aveva violato il divieto di allontanarsi dalla propria abita[illegible]. [w. ca.]



In questi giorni la polizia (ma anche carabinieri [illegible] Finanza) sta intensificando i controlli per prevenire i reati, in città e nell[illegible] cintura, ma anche sui «botti» di fine anno. Secondo le previsioni del questore Giuseppe Poma (nella foto) non dovrebbero essere utilizzati fuochi artificiali fuori legge nel Vercellese



Continua il concorso della Stampa riservato a scuole e negozi

Voti a pioggia per i presepi Sempre prima Olcenengo

Donata Belossi

Continuano ad arrivare in redazione centinaia di tagliandi, segno sicuro che il «gioco» promosso dalla Stampa, con Ascom, Comitato manifestazioni e Comune, per rilanciare la tradizione dei presepi, funziona.

Guida la classifica delle scuo[illegible] che hanno realizzato le Natività esposte [illegible] San Paolo, l'elementare di Olcenengo. Segue (davvero [illegible] ruota) la materna di San Germano. Quindi, un po' distanziate, ci sono la materna di Tricerro, la sezione B dell'Alciati di Vercelli, l'elementare di Ronsecco, la materna di Lenta, la De Amicis di Vercelli e la Collodi di Santhià. Tra le scuole medie, per ora, primeggia, la Verga di Vercelli ad un soffio da Villata.

Ma, e lo anticipano le maestre, il boom dei tagliandi raggiungerà il culmine alla ripresa delle lezioni. Ogni ragazzino ha infatti avuto il compito a casa di propagandare il presepe della propria scuola.

Ricordiamo che l'ultimo coupon sarà pubblicato il 10 gennaio, giorno in cui chiuderà i battenti anche la bella mostra dei presepi allestita nella chiesa di San Paolo.

Dalle scuole ai negozi, che pure [illegible] sono inventati Sacre Famiglie da esporre in vetrina. Ancora in testa la Victoria Beer House, che già l'anno scorso stracciò la concorrenza, aggiudicandosi il titolo di miglior vetrina '99. Quindi in graduatoria ci sono la gelateria Pagni, il Tropical fauna, l'oreficeria Leonardi, Da Pupetta, Gianna Giochi, la libreria Corsico, Lavanderia Fadiglia, Albero Azzurro, e persino (anche se [illegible] negozio) la Stazione ferroviaria.

Un giusto riconoscimento per le Fs che quest'anno, grazie all'impegno del responsabile del Dopolavoro Gennaro Scarnera, hanno esposto ben due presepi. Accanto alle Natività, in stazione si può visitare anche la mostra di pittura di Enza Sciangulla, una giovane artista che sta riscuotendo, con i suoi lavori a china e a matita, consensi tra il pubblico e gli esperti.

LA [illegible] SABATO 30 DICEMBRE 2000

ASCOM VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città dei Presepi



IL [illegible] PRESEPE PREFERITO E' QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL [illegible] ....

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati alla redazione [illegible] Stampa in via Duchessa Jolanda [illegible] Vercelli entro martedì [illegible] gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI — OREFICERIA LEONARDI — LIBRERIA CORSICO — EDIZIONI WHITE STAR

Non sono valide le fotocopie

La pubblicazione racconta la Vercelli dell'800

La «ruota dei Venturin» nella penna di Marcone

E' una Vercelli quasi crepuscolare, quella dipinta da Pino Marcone nel [illegible] ultimo libretto rosso «La ruota della strada ferrata». I personaggi, usciti dalle nebbie del tempo, quelle della seconda metà dell'Ottocento, prendono corpo perché, come ricorda l'autore nella [illegible] prefazione, i sassi e [illegible] pietre sono fedeli testimoni della storia dell'uomo.

Forse il protagonista [illegible] mai passato attraverso la strada ferrata (ora via Galileo Ferraris) per fermarsi alla «ruota dei Venturin», vicino all'ospedale Maggiore, dove venivano abbandonati i «figli della colpa».

L'intreccio è come sempre coinvolgente, con un finale agro-dolce nel quale il protagonista lascia Vercelli e il suo amore che, tuttavia, continuerà ad accompagnarlo per sempre, perchè i sentimenti ci appartengono come la vista, l'udito e la voce ... quella di Mercedes, affascinante ragazza mora che serve alla Birreria Riccardi. Non mancano però riferimenti storici: come il dottore flebotomo e la birreria Riccardi, antesignana del caffè chantant [illegible] sorgeva in via della Cavallerizza, l'attuale via XX Settembre.

La «strenna di Natale 200[illegible]» firmata da Marcone si trova nei negozi che ne hanno sponsorizzato la stampa.

[illegible] le sorprese non sono finite: assieme al libretto c'è anche un'apposita scheda per richiedere la pubblicazione in un unico volume dell'intera serie «Vercelli racconta», la cui prima edizione risale al dicembre dell'85. [p. m. f.]



Pino Marcone è l'autore del libretto «La ruota della strada ferrata» La pubblicazione fa parte della collana «Vercelli [illegible]

Scritto da Sicheri

«Vino è salute» In [illegible] la 3ª [illegible]

Si intitola «Il vino è salute». Ed è la fresca ristampa di un libro di successo, giunto alla terza edizione, scritto dal delegato Onav per le province di Vercelli e di Biella Giuseppe Sicheri.

Nella premessa alla nuova edizione, stampata dalla Setip di Vercelli, l'ex preside dell'istituto agrario osserva: «I più recenti dati forniti da numerosi studiosi in varie parti del mondo hanno confermato precedenti studi [illegible] favore dell'effetto benefico del vino sulla salute umana». E Sicheri cita, ad esempio, uno studio fatto a Bordeux sulle capacità del vino bianco di prevenire o di attenuare il morbo di Alzheimer; mentre parte dall'Università di Milano la constatazione che un moderato consumo di vino previene sia l'indebolimento cerebrale sia (per quanto riguarda il rosso) alcuni tipi di tumore grazie ai suoi antiossidanti naturali. Sempre secondo le ricerche citate da Sicheri, [illegible] moderato consumo di vino previene anche l'infarto del miocardio. Un libro importante e godibile. [d. b.]

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Gli orari dell'Atl

Gli uffici vercellesi Atl «Turismo Valsesia Vercelli» in viale Garibaldi 90, telefono 0161.58.002, sono aperti oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; giovedì 4 gennaio e venerdì [illegible] gennaio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato 6 e domenica 7 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Ad Alagna gli uffici Atl di pia[illegible] Grober [illegible], tel.0163.922.988, [illegible] aperti oggi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domani e lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, da martedì a sabato 6 gennaio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, domenica 7 [illegible]alle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Lo stile Juventus al Rotary

Tra le serate al Circolo Ricreativo per il Rotary club Vercelli, alle 20 di martedì 16 l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, sarà relatore sul tema: «Lo stile Juventus: impegno a continuarlo». Interverrà il dottor Fabrizio Tencone, medico sociale della Juve.

GATTINARA

Le mostre da «A & A»

Alla galleria A & A di Gattinara sono esposte opere di Gianfranco Asveri. Appuntamento fino al 13 gennaio.

Il parcheggio selvaggio punito dai vigili accorsi al Sant'Andrea

Ambulanza bloccata in ospedale dalle auto in sosta sulla rampa



Le auto parcheggiate davanti al Pronto soccorso rendono impossibile il passaggio dell'ambulanza del 118

Tutti, comandante dei vigili compreso, hanno almeno una volta parcheggiato sulle strisce pedonali, o in curva o sul marciapiede. Trasgressioni che possono valere 60 mila lire. Ma quale potrebbe essere il costo di un parcheggio abusivo sulla piazzola dell'ospedale Sant'Andrea? Anche una vita, se, come ieri mattina, l'ambulanza del 118 non può uscire (e lo testimonia la foto di Renato Greppi) dal Pronto soccorso. «Purtroppo - lamenta il direttore sanitario Franco Carcò - è una situazione incresciosa che si ripete troppo spesso, soprattutto da quando abbiamo spostato l'entrata del Pronto soccorso». Vero è che i vigili urbani arrivano (e così è successo anche ieri) come fulmini ad appioppare multe e a spostare le auto che ingombrano il passaggio. Ma anche quei cinque, dieci minuti potrebbero essere troppi per chi attende un soccorso. Sacrosanto l'appello dei vigili. «Chiediamo agli automobilisti di usare il buon senso anche nelle trasgressioni». [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Teksid, Esposito replica a Ferraro

Chiedo scusa ai lettori della Stampa, [illegible] non posso non rispondere al consigliere provinciale Ferraro sulla sua lettera del giorno 24 dicembre. Ferraro sostiene che la Dora non può, dal momento che ha invaso la frazione Galli e i Cascinotti, non aver interessato almeno [illegible] parte il sito della discarica dello stabilimento Teksid. Io continuo a sostenere il contrario in quanto ho chiesto e ricevuto dalle istituzioni locali assicurazioni in merito. Inoltre abbiamo un video che è stato girato in quei giorni che dimostra i danni provocati dalla Dora in quel territorio: infatti, per questa ragione ho detto che bisogna costruire un argine per la difesa del territorio e dello stabilimento. Come ho avuto informazioni [illegible] può benissimo informarsi anche lei senza allarmare i cittadini.

Per quanto riguarda il citato impianto, io mi limito a fare il mio mestiere e a farlo assumendomi le responsabilità che mi competono. Infatti, io ho solo detto che ha fatto bene il consiglio comunale di Crescentino a dare parere favorevole alla costruzione dell'impianto, mi risulta dopo ampie illustrazioni dei tecnici incaricati dall'amministrazione di allora e di oggi e che l'approvazione sia stata data sia dalla maggioranza che dall'opposizione, quindi credo che tutti abbiano svolto il loro compito con serietà e onestà. Se lei invece [illegible] ha dei dubbi faccia [illegible] sua battaglia politica, le chiedo una sola cortesia: la faccia citando [illegible] vera e senza spaventare la gente comune, o almeno se proprio vuole allarmare lo faccia dopo un'approfondita conoscen[illegible] [illegible] competenza. Dico questo perché dire che qui verranno recuperate le sabbie di tutta la Fiat è sbagliato, in quanto questa è l'unica fonderia di ghisa che rimarrà aperta in Italia del Gruppo Fiat, la Teksid come tutti sanno [illegible] quella di Carmagnola molto prima che questo impianto venga attivato. Perché poi paragonare questo impianto con quello che si voleva costruire a Verrone, solo il signor Ferraro lo sa. Io sostengo, avendo avuto incontri sia con la precedente amministrazione sia [illegible] l'attuale, che non è così, poi come le ho detto ad ognuno [illegible] suo mestiere, io so che oggi già esiste un impianto di riciclo nel perimetro dello stabilimento [illegible] che quello che si andrà a costruire sarà molto più grande e tecnologicamente avanzato. Quanto poi essendo la Teksid un potentato economico e quindi difficile da contraddire, le posso assicurare che la Teksid di Crescentino è stata più volte visitata su nostro invito da Asl, Arpa, Ispettorato del lavoro, quindi non ho [illegible] non abbiamo nessuna difficoltà quando si tratta non solo di contraddirla sindacalmente ma anche quando noi pensiamo sia contro la legge chiedendo interventi degli enti preposti sopracitati. Un'ultima cosa, [illegible] Ferraro: se io affermo che in Teksid ci [illegible] 2000 lavoratori, è perché è mio costume essere informato e conoscere le cose, in questo caso lo stabilimento in questione; lei poteva fare altrettanto. Questi sono gli [illegible] che lavorano presso lo stabilimento: dipendenti Teksid 1510; dipendenti Tntl.P (logistica) 126; dipendenti Sirio (sorveglianti) 12; dipendenti Fenice 16, dipendenti mensa 14; dipendenti di aziende 210; Ristet, Comec, Faci, Idraulica carpenteria che effettuano lavori di manutenzione, dipendenti interinali Adecco, Manpower 200. Totale: 2088.

Gianni Esposito, segretario Fiom Cgil, Vercelli

NUMERI UTILI

A[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.486;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible]
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GU[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
[illegible]ra: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Lenta: *Dr. Angelo Abbegnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 [illegible].

[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domanicone & Patrucco*, piazza Italia 23, [illegible]. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Pochi turisti, e gli esercenti protestano: le istituzioni ci hanno abbandonati

Valsermenza, crisi dopo l'isolamento

Neppure il Natale riesce a rilanciare le attività

BOCCIOLETO

Valsermenza, l'agonia non è finita. Dopo l'isolamento, la crisi: gente ce n'è poca, i locali, bar, alberghi e ristoranti, faticano più del previsto a rilanciare l'attività. E neppure il periodo natalizio è servito per dare il via alla [illegible]. Un motivo in fondo [illegible] c'è, perché la strada non solo [illegible] riaperta ma è anche sicura [illegible] la massicciata di protezione realizzata dopo lo smottamento del 15 ottobre. I dati però sono chiari: c'è poco lavoro. E c'è anche qualche polemica: i titolari delle attività commerciali si sentono soli, e adesso cominciano a pensare che i rimborsi annunciati non arriveranno mai. [illegible] promesse [illegible] avevamo ricevute tante - commenta Simone Robichon, gi[illegible] titolare di un ristorante che si era già attivato per cercare di accelerare i tempi per la riapertura della strada -, però i fatti non sono seguiti alle parole. Abbiamo ascoltato tante cose da ottobre e [illegible] poche [illegible] però. A partire da quando ci era stato [illegible] [illegible] in cinque giorni [illegible] provinciale sarebbe stata riaperta, poi era trascorso ancora un mese. M[illegible] almeno [illegible] l'incubo fosse finito lì. Invece...».

Invece? «Pochi clienti, nessun aiuto dalle istituzioni, nessuna iniziativa per rilanciare la nostra piccola valle, [illegible] di niente. Abbiamo ricevuto [illegible] contributo dall'Ascom, fondi che l'associazione ha raccolto tra i commercianti: basta, tutto qui. Ci [illegible] autotassati per acquistare spazi pubblicitari sui giornali per dire che [illegible] strada era riaperta, e neanche in questo caso nessuno s'è fatto avanti per darci una mano a livello finanziario».

Allora bisogna trovare una soluzione, anche in fretta: «Già, franca[illegible]ente speravamo nel Natale, invece niente. Tradizionalmente il 25 si l[illegible] poco nei ristoranti, ma i giorni a seguire sono ottimi, come i fine settimana. Invece i weekend di dicembre [illegible] stati deserti, così [illegible] questi giorni. Adesso speria[illegible] tra Capodanno [illegible] l'Epifania [illegible] lavorare di più, [illegible] ci [illegible] (sono [illegible] quindicina le aziende interessate, ndr) per [illegible] [illegible] soluzione».

«D'altra parte l'abbiamo capito - aggiunge Robichon -: dobbiamo arrangiarci da soli. Noi non abbiamo perso la [illegible] ma l'incasso di tre mesi, però pare che tutti facciano finta di non accorgersene». La frana [illegible] Valsermenza aveva isolato quattro comuni, Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo e adesso, a quanto emerge, nonostante la strada sia riaperta i problemi sono rimasti. Non è così nel resto della Valsesia invece, dove, da Santo Stefano, le presenze sono in aumento. [illegible] ieri mattina tutti i paesi da Balmuccia in su sono stati interessati da una nuova nevicata. Per la circolazione solo qualche disagio al mattino, poi è arrivata la pioggia a risolvere i problemi. [i. fo.]



Se in Valsermenza gli operatori turistici piangono lacrime amare, nel resto della Valsesia invece le presenze sono in continuo aumento dal giorno di Santo Stefano

La strada bloccata il 15 ottobre da una frana è stata riaperta e resa sicura da una massicciata ma bar, alberghi e ristoranti sono rimasti vuoti

[illegible]

Buona affluenza alla telecabina

ALAGNA. Buona affluenza di sciatori, nonostante il maltempo, per il debutto della telecabina Alagna-Pianalunga. Ieri alle 8, orario di apertura [illegible] biglietterie, c'era già gente [illegible] attesa e per tutta la mattinata le presenze [illegible] state sostenute. Non c'era il sole del giorno precedente, ma la leggera nevicata [illegible] ha impedito agli appassionati il divertimento sulle piste della stazione che ha dovuto lanciare la stagione con qualche ritardo rispetto al previsto a causa di problemi burocratici. La telecabina [illegible] Pianalunga verso Indren si prosegue [illegible] parte in seggiovia e in parte con la vecchia funivia) è in funzione tutti i giorni dalle 8 alle 17, mentre gli skilift si fermano alle 16.

Le piste sono tutte disponibili, l'innevamento varia dai 50 centimetri a più di un metro e il costo del giornaliero è di [illegible] mila lire solo per il versante valsesiano e 56 mila per l'intero comprensorio del Monterosaski. Va ricordato, però, che la valle di Gressoney è raggiungibile solo percorrendo un tratto in fuoripista. [i. fo.]

Il sindaco taglia il costo dei servizi sociali

Buonanno: a Serravalle le tasse alla Robin Hood

Dal 2001 crescono invece le imposte per contribuenti con i redditi elevati

SERRAVALLE

Ecco la «politica alla Robin Hood», come la definisce Gianluca Buonanno, che [illegible] deciso di [illegible] le [illegible] ai ricchi per abbassare il costo dei servizi sociali. Scende l'Ici, diminuiscono alcune rette, resta gratuito il servizio navetta del giovedì per il mercato, ma aumenta l'addizionale Irpef, che a Serravalle passa dallo 0,1 allo 0,3 per mille. «La scelta è chiara - afferma [illegible] il primo cittadino - vogliamo tutelare le fasce più deboli. E [illegible] c'è miglior sistema che recuperare i soldi da chi li ha». Buonanno spiega che aumentare l'Ici non sarebbe stato corretto: «Pensate che ci sono pensionati che vivono in case grandi e vecchie e che dunque, proprio per l'ampiezza, hanno una rendita catastale abbastanza alta: questo provoca un'imposta sostenuta eppure molti anziani vivono solo grazie alla pensione». Dunque? «Innanzitutto l'imposta comunale sugli immobili scenderà dal [illegible] al 4,5 per mille, [illegible] voglio ricordare che quando [illegible] [illegible] insediati [illegible] governo della città l'aliquota [illegible] al 6 per mille». Poi? «Calerà il costo della mensa per anziani. [illegible] buono pasto adesso costa 9000 lire ma da gennaio se ne spenderanno solo 7500».

Novità anche per il [illegible] dello scuolabus. Attualmente [illegible] famiglie paga[illegible] ventimila lire al mese per ogni bambino, dal 2001 [illegible] quota scenderà a 15 mila: «Questo nonostante - sottolinea [illegible] Buonanno - la retta fosse ferma ai valori del 1993». Qualcuno però si scontenta sempre: «Chi ha il reddito alto pagherà qualcosa in più, ma noi dobbiamo pensare soprattutto a chi sta peggio, a chi fatica a raggiungere la fine del mese. Chi è più ricco farà un piccolo sforzo in favore di chi sta meno bene».

E [illegible] quest'ottica resterà gratuita la navetta che settimanalmente fa il giro delle frazioni per portare i residenti, soprattutto anziani, in [illegible] per il mercato. «Il [illegible] è molto apprezzato - conclude l'amministratore serravallese -, il bus è quasi sempre pieno anche perché la gente approfitta dell'occasione non solo per fare acquisti ma anche per sbrigare tutte le altre faccende negli uffici e in banca». [i. fo.]



Gianluca Buonanno

NOTIZIE FLASH

VARALLO
Un libro racconta la vita alpina del XX secolo

La storia di Morca, dei Carbunin e tanti altri spunti interessanti sulla vita alpina del ventesimo secolo. E' questo quello che racconta Giovanni Rossi nel [illegible] libro «Vita [illegible] storie di un paese di montagna», che è stato presentato nei giorni scorsi a Varallo. Il volume è stato pubblicato sotto l'egida del Kiwanis [illegible] propone anche tanti curiosi aneddoti legati alla frazione varallese. Il ricavato della vendita del libro di Rossi sarà devoluto in beneficenza.

BORGOSESIA
Un doppio incontro [illegible] sindacati

Si parlerà di cassa integrazione [illegible] mobilità tra organizzazioni sindacali e Unione industriali alla ripresa delle attività dopo le feste. Per i primi giorni di gennaio sono infatti già stati organizzati [illegible] incontri per fare il punto sulla situazione della riorganizzazione del lavoro alle Lanerie Agnona dopo [illegible] passaggio al gruppo Zegna e sul futuro dei dipendenti della ex Ragno.

GATTINARA
Nuovi [illegible] di [illegible] con l'associazione Vita più

Con il mese di gennaio prenderanno il via i nuovi corsi di ballo che vengono organizzati dall'associazione Vita Più. Gli incontri [illegible] i maestri [illegible] in programma ogni martedì e giovedì sera dalle 20 alle 22. Per aderire agli stage [illegible] per avere, comunque, ulteriori informazioni è sufficiente presentarsi negli orari indicati nella sede dell'associazione di corso Valsesia 106.

Coinvolte tutte le famiglie

[illegible] 23 quintali di generi alimentari per l'America [illegible]

[illegible] Ancora in p[illegible] piano la generosità dei ciglianesi, che hanno aperto le porte al gruppo di giovani aderenti alla Marcia della Carità, indetta, [illegible] occasione [illegible] «Natale per tutti», a favore [illegible] poveri dell'America Latina.

Nella sosta [illegible] Cigliano si s[illegible] raccolti 23 quintali di generi alimentari [illegible] di prima necessità, fra pasta, zucchero, [illegible] olio [illegible] lattine [illegible] scatolame [illegible] genere, che [illegible] [illegible] inviati con appositi container in Perù, ai poveri delle missioni di padre Hugo de Censi ed ai volontari dell'operazione Mato Grosso.

Tutti i generi alimentari, raccolti fra l[illegible] famiglie ciglianesi spinte dalla generosità [illegible] offrire un aiuto a chi veramente [illegible] nel bi[illegible] [illegible] stati depositati [illegible] catalogati presso l'oratorio Don Bosco di via Sant'Orsola. [p. a. r.]

PILA

L'sos degli automobilisti

Camion in avaria perde il combustibile lungo la [illegible] 299

PILA. Allarme per alcune macchie di olio misto a gasolio ieri mattina lungo la statale 299. L'sos [illegible] stato lanciato da alcuni automobilisti che, scivolando, si sono resi conto della presenza del liquido sulla carreggiata già bagnata dalla pioggia. [illegible] sono registrate diverse segnalazioni, da Pila a Serravalle, e i vigili del fuoco di Varallo hanno chiesto l'intervento di Anas e Provincia. Niente di grave comunque, si [illegible] trattato di un veicolo (forse un camion) in avaria che ha perso del combustibile. Sempre i vigili del fuoco, con i carabinieri e il 118, sono intervenuti ieri pomeriggio per un incidente, senza feriti gravi, a Borgosesia sulla statale vicino al ponte di Agnona. A scontrarsi s[illegible] state una Peugeot 205 [illegible] una Honda Civic. [i. fo.]

Calo vistoso, invece, per le malattie professionali nell'industria e nei servizi

«Più infortuni mortali sul lavoro»

I dati rilevati dall'Inail negli ultimi quattro anni

VERCELLI

Negli ultimi quattro [illegible] in provincia di Vercelli [illegible]o diminuiti nel totale gli infortuni sul lavoro, [illegible] sono aumentati di qualche unità quelli mortali: l[illegible] ha rilevato l'Inail sul suo rapporto annuale riferito alla regione Piemonte, che nei giorni scorsi è stato presentato nel salone «Pella» della Camera di commercio. Ad aprire il convegno è stato [illegible] presidente provinciale Inail Francesco Maschera, mentre i dati sono stati commentati dal direttore della sede vercellese Federico Rivera e dal capo area Flavio Quaranta.

Il rapporto prende in esame i dati ufficiali dell'ultimo quadriennio. Nel 1996 nell'industria, nei servizi e nell'agricoltura sono avvenuti complessivamente 4.602 infortuni sul lavoro. L'anno successivo [illegible] erano ridotti di circa 300 unità; ancora un paio [illegible] centinaia in meno nel '98 e infine 4.033 nel '99.

La media calcolata per l'intero quadriennio rispetto al totale regionale è di 5,1 punti in percentual[illegible]. Un andamento inverso viene registrato per gli infortuni mortali: dai 5 del '96 ai 7 dell'ultima annata. La media rispetto al totale regionale del quadriennio è di 4,8 punti.

Calo vistoso anche per le malattie professionali nell'industria e nei servizi: dai 133 casi [illegible] 1996 ai 75 dell'ultimo anno, con una media del 4,1 per cento sul totale regionale. Il bilancio è leggermente meno lusinghiero per il settore dell'agricoltura: nel 1996 non [illegible] [illegible] state malattie professionali; due casi sono stati denunciati l'anno successivo; nessuno nel 1998 e tre casi nell'ultimo anno. Il raffronto sul totale regionale [illegible] di 5 punti in percentuale: per la cronaca, la provincia piemontese con la maggiore incidenza di malattie professionali nel settore agricolo è quella di Cuneo, mentre Torino lo è in quelli dell'industria e dei servizi.

Analizzando la situazione nel suo complesso, il capo area Quaranta ha sottolineato come i settori più a rischio [illegible] nell'ordine quelli dell'edilizia, del legno e dei trasporti, e che si [illegible] sempre più abbassando l'età dei lavoratori che subiscono un infortunio. Infine ha ricordato come, [illegible] dalla seconda metà del XVIII secolo, proprio la provincia di Vercelli [illegible] già all'avanguardia in Italia nel coprire di [illegible] gli infortuni sul lavoro nell'industria e nell'agricoltura. [w. ca.]

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi e seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche a Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico [illegible]

AOSTA

Si chiama vento di caduta, arri[illegible] di solito a dicembre. Fila veloce sui fianchi [illegible] montagne, si comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché [illegible] mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, ma in questo fine anno dei «miracoli» per il turismo dello sci, il «terribile» fhoen è «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non serve agli appassionati della discesa o del fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, [illegible] in ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare [illegible] record per l'industria dello sci. La neve è arrivata a novembre, è tornata [illegible] Natale, gli impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che di solito dovevano aspettare il maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto esaurito» e i passaggi degli sciatori si contano [illegible] blocchi [illegible] migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più un posto. Le nubi di un timore per la [illegible] turistica sono state spazzate via dagli arrivi [illegible] ci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare non [illegible] vista. Forse [illegible] stata frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva di dover fare code sulle strade, di dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato di un giorno».

Dal 27 un fiume [illegible] auto ha raggiunto la Valle. Più [illegible] ottantamila persone e per il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci è tornato di moda. La più grande delle promozioni [illegible] proprio la neve. Prima dell'arrivo [illegible] fhoen le temperature [illegible] precipitate anche [illegible] 15 sulle piste [illegible] i cannoni della [illegible] hanno potuto sparare e aggiungere un manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera si ripete la grande fiaccolata aper[illegible] a tutti che lo scorso [illegible] aveva attirato mille sciatori. A far [illegible] apripista [illegible] giacche [illegible] dei maestri di sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata la presidente d'Irlanda proprio per una vacanza di sci, la neve raggiunge i 280 centimetri. Ma [illegible] piste [illegible] innevate al meglio anche [illegible] comprensori «del [illegible] le», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine e Chamois, [illegible] che da sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio del Monterosaski è stato aperto da due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata [illegible] seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la conca di Pila, alle spalle di Aosta, e per chi [illegible] i panorami ampi c'è il comprensorio ai confini con [illegible] Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, la cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, [illegible] riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	70	[illegible]
CHAMPORCHER	60	[illegible]
COGNE	30	70
COURMAYEUR	50	120
LA THUILE	70	130
MONTEROSA SKI	[illegible]	[illegible]
ST-RHEMY-CREVACOL	40	[illegible]
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' SKI	40	150
SAN GIACOMO	[illegible]	70
MACUGNAGA	40	[illegible]
DOMOBIANCA	40	[illegible]
ALAGNA	70	100
SCOPELLO ALPE DI MERA	50	90



Bimbi sulle piste del Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo

LIMONE

Una qualità eccellente, unita a [illegible] abbondante e ben battuta, investimenti mirati a migliorare la situazione a valle e [illegible] quota [illegible] buona gamma di sconti. [illegible] «Granda» sciistica è in grado di accontentare lo sportivo già allenato e sicuro, [illegible] anche principianti [illegible] famiglie: una [illegible] naturale [illegible] dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che non temono confronti.

Tutto questo con due innovative tessere di riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, se sfruttate a dovere, consentono [illegible]ibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve e dell'agenzia Atl.

A guidare [illegible] panorama delle stazioni più all'avanguardia, [illegible] sono la Riserva Bianca [illegible] Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso [illegible] Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la tranquilla Lurisia. In altre aree, ottimo innevamento a Entracque e Argentera; in Valle Varaita ci sono Pontechianale e Sampeyre; Crissolo Pian Regina, Rucas di Bagnolo e, a giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» come Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo è [illegible] «perla» del Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni [illegible] funzionali, [illegible] Festiona e Bergemolo di Demonte a Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice di Limone [illegible] a San Bartolomeo di Chiusa Pesio e Chiappi di Castelmagno; da Valma[illegible] e tutte le Valli Varaita e Po. Sempre in attesa che la Valle [illegible] risolva le [illegible] polemiche [illegible] apre i 50 km di piste bianche.

La nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole ma [illegible] buon afflusso di sciatori [illegible] curiosi, ieri, per il debutto della nuova telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello [illegible] stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento con la Valle d'Aosta (precisamente con le valli di Gressoney [illegible] Champoluc) che sarà pronto entro 4-5 [illegible] e darà vita a uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo le piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per [illegible] weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani sono tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo sci alpino sono aperte Alagna-Wold e Scopello Alpe di Mera. Gli appassionati del fondo hanno invece tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. [l. fo.]

Tre metri al monte Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la [illegible] ieri mattina nelle valli dell'Ossola, salutando con larghi fiocchi gli ultimi turisti in arrivo per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi o [illegible] di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno [illegible] segno dello sci. La precipitazione di ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta [illegible] l'intera gamma dei tracciati, garantita da quaranta centimetri di neve in paese e più di tre al monte Moro, altezza record in Piemonte. A Domobianca il manto spazia dai 40 centimetri del Lusentino ai 120 del Moncucco. Supera i 2 metri [illegible] a San Domenico Neve, la stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai 2 metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra [illegible] metro e mezzo e i due all'Alpe Devero, nel cuore del parco naturale e anche a Formazza. [p. ben.]

BGS D'Arcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."



Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Da Aldo, Giovanni e Giacomo alla nuova «maschera» di Jim Carrey. Commozione con la love story della coppia Gere-Ryder

S. Silvestro al cinema tra sorrisi e cartoon

Il conto alla rovescia inizia davanti al grande schermo



Jim Carrey truccato nel nuovo film «Il Grinch», in programmazione a Trino

Finire l'anno od iniziarlo davanti al grande schermo, perchè no? Volendo [illegible] può anche anticipare la notte di San Silvestro o quella del primo dell'anno, scegliendo [illegible] pomeridiane. Cosa bolle in pentola?

«Bodyguards» all'Impero di Biella ed al Principe di Vercelli: tre carabinieri radiati dall'Arma decidono di fare le guardie del corpo. A parte i protagonisti, recitano loro stessi Cindy Crawford, Anna Falchi, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Gigi Marzullo e Cristina Parodi.

«Autumn in New York» al Mazzini-multisala di Biella, all'Excelsior di Pray ed al Viotti di Vercelli: titolo preso a prestito da un celeberrimo brano di Sinatra, con Richard «Ambrogio» Gere e Winona Ryder. «Pokèmon 2 la forza di uno» al Mazzini-multisala di Biella: i cartoni nipponici più famosi del mondo. «Le verità nascoste» al Mazzini-multisala [illegible] Biella ed all'Astra di Vercelli: due coniugi (Pfeiffer e Ford) di fronte a fatti strani che succedono tra le mura domestiche...

«Chiedimi [illegible] sono felice» all'Odeon di Biella ed al Nuovo Italia di Vercelli: che siano felici anche Aldo, Giovanni e Giacomo è un dato di fatto, considerando i guadagni per il film. «Il Grinch» all'Orsa di Trino: Carrey truccato, meno spaventoso di quando appare senza maschera.



«Dinosauri» al Sociale di Biella e al Lux di Borgosesia: una storia vecchia [illegible] milioni di anni, con iguanodonti e lemuri. «Il partigiano Johnny» al Verdi [illegible] Candelo: film sulla Resistenza tratto dal libro di Beppe Fenoglio.

«Galline in fuga» al Mazzini-multisala di Biella ed al Belvedere di Vercelli: 6 galline ed un gallo di corsa fuori dal lager-allevamento. «L'esorcista» all'Ideal di Santhià: 27 anni dopo, l'uscita integrale con 11 minuti in più. «Unbreakable-Il predestinato» al Mazzini-multisala di Biella: thriller paranormale del regista indiano Shyamalan. «X Men» al Primavera di Cossato: supereroi dark ispirati ai fumetti della Marvel Comics. Ed «Himalaya» al Sociale di Biella, girato [illegible] Eric Valli nell'impervia regione del Nord Ovest della grande montagna.

Ricordiamo anche che all'Impero di Biella ci saranno proiezioni gratuite di film e cartoni animati per i bambini under 15 (gratuità anche ad un accompagnatore adulto per ogni bambino). L'appuntamento è per [illegible] 15 di martedì 2 gennaio con «Fantasia 2000» e per le 15 di giovedì 4 con «La bella addormentata nel bosco».

Per gli orari delle singole proiezioni, si potrà telefonare ai numeri pubblicati nella rubrica «Stasera al cinema».



A sinistra Richard Gere e Winona Ryder, protagonisti di «Autumn in New York», e il terzetto comico vincente formato da Aldo, Giovanni e Giacomo

---

Magnano, domani alle 20

Per Capodanno [illegible] in San Giovanni

MAGNANO. Anche quest'anno torna l'appuntamento con la musica a lume di candela nella chiesa parrocchiale. La notte di Capodanno, a Magnano, la Fondazione Brauchli annuncia infatti un intrattenimento musicale e letterario destinato ad evocare, attraverso le note e le parole, il periodo da Natale all'Epifania. [illegible] tutto alle 20 in San Giovanni Battista (info: 015-679369).

Il programma è stato concepito [illegible] Alberto Galazzo e Carlo Dezzuto che hanno scelto alcuni spartiti che simboleggiano i momenti più significativi dei [illegible] del Vangeli di Luca e di Matteo. A questi si unisce [illegible] *flashback* sulla vita di Maria prima della nascita di Gesù secondo la devozione popolare raccolta nel protovangelo apocrifo di Giacomo. Le esecuzioni saranno intervallate da brevi commenti e letture di testi sacri.

Protagonisti i cantanti Eva Kiss, Simona Nicolo e Giulio Monaco accompagnati da Bernard Brauchli all'organo, Anastase Demetriades al flauto e Geor[illegible] Kiss al clavicembalo. [p. g.]

A teatro e in piazza

[illegible] e gospel [illegible] alla grande veglia

VERCELLI. Il concerto di fine 2000, organizzato dal Comune [illegible] ingresso libero, proposto come terza edizione è in cartellone al Teatro Civico alle 19,30 di domani. Protagonista sarà l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda.

In programma romanze di Beethoven, arie dalla «Carmen» di Bizet, «Hora staccato», «Libertango» di Piazzolla e «Czarda» di Monti. Seconda parte riservata alle colonne sonore da film [illegible] «Over The Rainbow» a «Via col vento» a «Così parlò Zarathustra» da «2001 Odissea nello spazio». Il primo violino sarà Guido Rimonda. La voce solista quella di Silvana Silbano (mezzosoprano).

Al termine della performance, prevista verso le 21,30, [illegible] sarà un brindisi augurale con spumante e panettone, tra i musicisti ed il pubblico nel foyer del teatro.

La festa musicale continuerà dalle 23, in piazza Cavour, con la band di Damiano della Torre e con il «gospel-choir» Earl Bynum & As We Are.

Fino a notte fonda. [g. bar.]

Biella, stasera in S. Filippo

[illegible] natalizie con la Corale Magi e l'orchestra d'archi

BIELLA. L'Ave Maria di Schubert, Astro del Ciel di Gruber e Bianco Natale di Berlin. Sono alcuni dei canti classici delle feste di fine [illegible] che verranno eseguiti questa sera nella chiesa di San Filippo. L'appuntamento, su iniziativa del Comune e della Provincia, si svolgerà alle 21,15 e vedrà protagonisti la Corale biellese «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra d'archi biellese, dirette dal maestro Emilio Straudi ed accompagnate all'organo da Pierangelo Ramella.

[illegible] programma del concerto natalizio si aprirà con la Pastorale di Saint-Saens, quindi sarà la volta [illegible] «Gloria [illegible] excelsis Deo» [illegible] Vivaldi, de «L'adieu des bergeres» di Berlioz e dell'«Ave Maria» interpretata dal soprano Paola Melis. «Tollite hostias» di Saint-Saens chiuderà [illegible] primo tempo del recital.

Nella seconda parte, dopo «Astro del Ciel», [illegible] guiti «O Santa Notte» di Adam, «Noel» e «O Tannenbaum» di Anonimi, «Hark the Herald» di Mendelssohn ed infine, immancabile, «Bianco Natale». [r. mo.]

GIORNO [illegible] NOTTE

Biella

Pozzato a palazzo Ferrero

Chiuderà domani, al Piazzo, la personale di Epifanio Pozzato, ultima mostra dell'edizione 2000 di «Artisti a Palazzo Ferrero», che era stata prorogata fino a fine anno. L'orario di apertura è dalle 16 alle 19 oggi mentre domani anche d[illegible] 10 alle 13.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia questa [illegible] ultimo concerto dell'anno con i piemontesi «Patelavax» ed il loro rock agreste. Le porte si aprono alle 22,30 mentre il concerto andrà in scena dalle 23,30 in poi. Ingresso 10 mila lire.

Biella

Capodanno al Palasport

Conto alla rovescia per «2001 Biella nello spazio», il Capodanno che l'assessorato alla Cultura in collaborazione con la discoteca Mirò ha organizzato [illegible] Palasport. In cabina di regia Ros Pellecchia, Fabiana e Marco Galli di Radio 105 con lo staff dell'Ambaradan. Con loro anche la velina Elisabetta Canalis. Informazioni: 0339-7935339, 0338.5964381, 0347.8839288, 0339.4693363 e 0339.5285858. Ingresso 50 mila lire.

Vercelli

Tutti al circo

Nell'area dei divertimenti (corso Bormida) di Vercelli continuano gli spettacoli del circo di Romina Orfei: l'appuntamento è fissato tutti i giorni con inizio dello show pomeridiano alle 16,30 e quello serale alle 21,15, mentre lo spettacolo di San Silvestro è previsto per le 22.

Borgovercelli

In pista al Globo

Stasera al Globo di Borgovercelli si danza con l'Orchestra del Cuore, domani con Ruggero Scandiuzzi. Al Beverly Hills [illegible] Santhià stasera è sul palco il gruppo Historia, domani veglionissimo con l'Orchestra del Cuore (sempre dalle 21,30). Al Due di Cigliano domani il party (inizio 22,30 fino alle [illegible] di domenica) si chiamerà «Glamorama de Luxe». Gireranno i dischi i dj Luca Colombo, Tony Xs, Sergio Datta e Matisse.

Ottiglio Monferrato

Musica [illegible] Nuovo Caffè 900

Stasera alle 22,30 al Nuovo Caffè 900 di Ottiglio Monferrato sarà in concerto la cover band Capolinea. Domani, sempre dalle 22,30, concerto con Groove Party. Info 0338.879.50.096.

stasera AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Body Guards, [illegible]. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al [illegible] **Pokémon [illegible] forza di uno** (animazione). [illegible] sera **[illegible] verità nascoste**, [illegible] R. Zemeckis [illegible] Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.
SALA 3: Al [illegible] **[illegible] in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione), di Walt Disney. Alla sera **Himalaya**, di E. Valli con T. Lhondup, G. Kyap.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). Orari 20,30/22,20 [illegible]

[illegible]

[illegible] 015-253.89.27.
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi, C. Amendola, G. Cederna. [illegible]: 20/22,15. Lire 12.000;8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620.
[illegible] Orario: 20.15/22.15. Lire 12.000;8000.

COMUNALE. Inf. Or. Tel. [illegible]899.
Taxxi 2, di G. Krawczyk con S. Naceri, F. Diefenthal. Orario: 20,30/22,15. Lire 12.000;8000.

[illegible]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. [illegible]: 21/23. Lire 12.000;8000.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. [illegible] 930.827-0333/4467485
L'esorcista (versione integrale) [illegible] Linda Blair. Orario: 19,45/22. Lire 10.000;6000.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Il Grinch, con Jim Carrey. [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. [illegible]045.
Le verità nascoste di R. Zemeckis con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ap. 19,30. L. 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Body Guards, di M. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Ap. 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Ap. 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [illegible] 0161-215.018.
[illegible] in fuga (animazione). [illegible] 16/18/20/22,10 e alle ore 24 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. [illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



[illegible] di TORINO

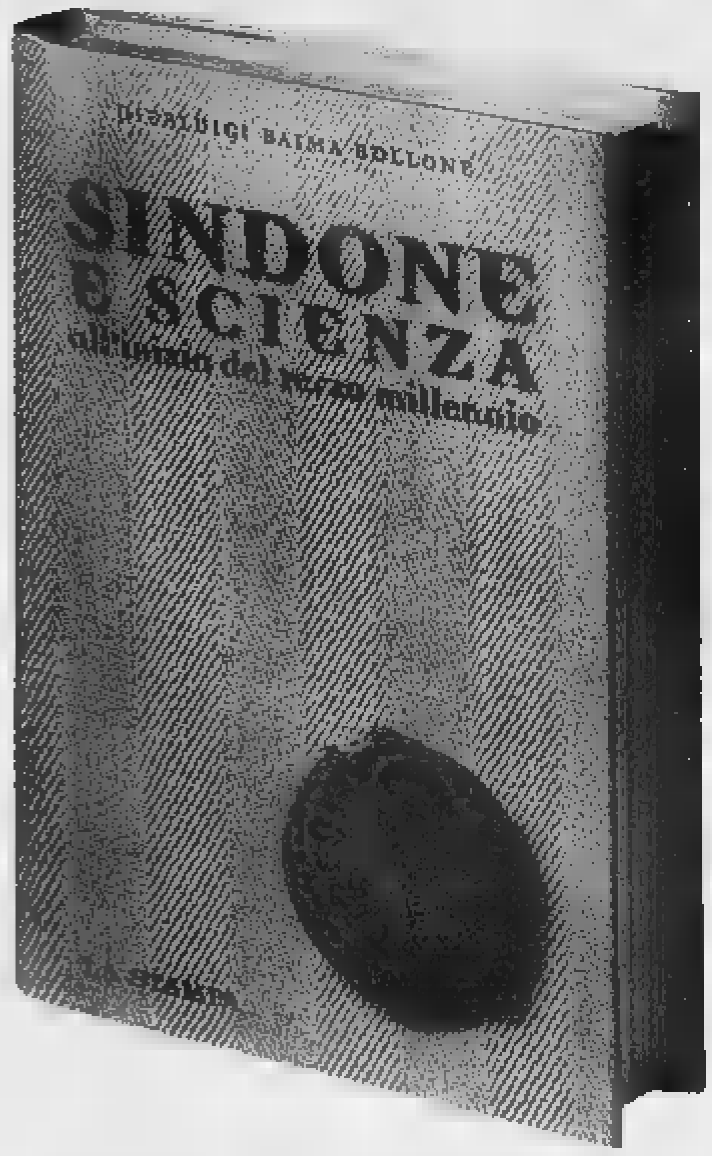
ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Autumn in New York. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare [illegible]. Dinosauri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Unbreakable. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Galline in fuga. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible] C. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Pokémon 2 - La forza di Uno. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. L'esorcista. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. A ruota libera. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. [illegible] 27, [illegible] 10. Principi e principesse ore 10,30; 15. Lista d'attesa ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Babar re degli elefanti. Cartone animato. Or.: 15,30. Bread and roses. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 2[illegible].
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pokémon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17,30. L'esorcista. Vietato min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Principi e principesse. Or.: 15; 16,30. Bread and Roses. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. Dinosauri. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Bodyguards. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. In the mood for love. Or.: 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il Grinch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pokemon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17,30. Malena regia di G. Tornatore con M. Belucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Himalaya regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Galline in fuga. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] I fiumi di porpora. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 336, tel. 5621789. Bodyguards. Or.: [illegible], 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 Excelsior balletto di L. Manzotti e R. Marenco coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata: 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 14. Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 Hamlet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici Follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruzia, C. Iosato, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.



lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I bianchi alla ripresa sono attesi dai match con Cremonese, Triestina [illegible] Mestre

Pro, ricomincia il ciclo di fuoco

La Biellese si prepara all'esame di Montichiari

VERCELLI

Nove giorni al rientro in campo. Nove giorni per prepararsi alla lunga serie di scontri diretti che alla fine diranno quale sarà il vero ruolo della Pro nella lotta per la zona play off.

E nove giorni sono anche il tempo materiale in cui la Biellese deve mettere a punto la strategia anti-Montichiari.

Pro, [illegible] ricomincia. Qualche bianco qualcosa ha già fatto, ma la vera programmazione per il ritorno in campo inizierà martedì prossimo. I Braghiniani sono attesi da [illegible] ciclo di fuoco, dovendo nell'ordine affrontare, [illegible] per citare i primi quattro [illegible]h, Cremonese e Triestina [illegible] Piola il 7 e 14 gennaio e poi in trasferta il Mestre vice-capolista e il Montichiari, inseguitore [illegible]

Contro i grigiorossi di Galderisi (a proposito al pari di Braghin anche «Nanu» è stato squalificato dal Giudice sportivo) i bianchi devono tornare alla vittoria [illegible] modo [illegible] chiudere a quota 30 un'andata [illegible] ogni [illegible] ricca di soddisfazione (in più il [illegible] nello scontro diretto eliminerebbe praticamente la Cremonese dalla corsa all'area spareggi).

La Pro per questa sfida dovrà fare [illegible] meno di Ivan Ferretti, uno dei perni del suo centrocampo. Il giocatore, espulso per [illegible] a Moncalieri l'antivigilia di Natale, dovrà scontare il turno di squalifica che gli [illegible]



Ferretti salterà [illegible] gara con la Cremonese

NIKE CUP, GIOVANISSIMI SUBITO FUORI

VERCELLI. E' finita al primo turno l'avventura dei Giovanissimi della Pro Vercelli alla fase Nazionale della Nike Premier Cup. I bianchi, inseriti nel girone forse più insidioso, sono stati eliminati da Genoa e Lazio. «Al di [illegible] del risultato è stata un'esperienza interessante - sottolinea Guarini, dirigente accompagnatore della Pro -: forse con altri avversari avremmo potuto giocarci maggiormente le nostre chances».

Per il team di mister Cerruto la partenza è stata subito in salita: [illegible] Genoa, sconfitto 1-0 dalla Lazio nel match inaugurale, si [illegible] imposto 3-0. Un successo, che però, non è servito [illegible] rossoblù per qualificarsi: alle semifinali, infatti, è approdata la Lazio, i biancoazzurri hanno piegato 4-0 la Pro nell'ultima sfida del triangolare. «Anche in questo caso la squadra ha fatto il massimo per limitare i danni - conclude Guarini -: il passivo pesante, comunque, è stato anche frutto di alcune decisioni arbitrali [illegible] certo favorevoli». [p. m. f.]

Il 7 gennaio tra i bianchi [illegible] centrocampo rientrerà Fogli al posto di Ferretti
I lanieri recuperano [illegible] portiere Mordenti

stato inflitto dal Giudice sportivo e al [illegible] posto verrà preso sicuramente da Fogli che costituirà il nuovo tandem, per l'occasione, con Speranza.

Difficile ipotizzare un'altra soluzione anche perchè Braghin l'ha detto e ripetuto che per lui «il calcio è [illegible] gioco semplice ed è inutile stravolgere [illegible] squadra, specie se sta [illegible] bene». Come la Pro. Per il resto già da [illegible] tutto sembra confermato anche perchè Facchini solo nei prossimi giorni riprenderà ad allenarsi.

Biellese, due viaggi in Lombardia. Non scherzano neanche i prossimi due appuntamenti dei Pattoniani. I bianconeri domenica 7 gennaio saranno [illegible] Montichiari e una settimana dopo replicheranno a Meda. Campi ostici per tutti da dove non sarà facile uscire imbattuti. Ma la Biellese ha bisogno di fare punti anche per togliersi dai guai [illegible] poi attendere [illegible] rinnovata fiducia il doppio, successivo, impegno al La Marmora [illegible] Cremonese [illegible] Sandonà (e soprattutto con i veneti non bisognerà sbagliare).

Anche Sala (guarda caso pure lui squalificato per la prima gara del Terzo Millennio) dovrà fare a meno di un giocatore: [illegible] giovane Paggio, espulso contro il Sassuolo nell'ultimo match.

In compenso tra i pali ci sarà Luca Mordenti: il portiere ha recuperato in pieno dall'infortunio che [illegible] fatto [illegible] peggio. [r. eyn.]

Gli azzurri sono convinti di annullare i 9 punti di distacco

La Cossatese lancia la sfida alla capolista Castellettese

COSSATO

Il campionato di Eccellenza [illegible] ferma per [illegible] festività [illegible] fine anno, [illegible] [illegible] sosta può rivelarsi più propizia per la Cossatese.

«Nell'ultimo mese abbiamo giocato, tra campionato, recuperi e coppa Italia, al ritmo di tre partite alla settimana e quasi sempre [illegible] campi pesanti - spiega Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. La sosta [illegible] consente quindi di recuperare energie [illegible] riordinare le idee in vista del girone di ritorno che ritengo decisivo per quanto riguarda il discorso promozione. Quasi tutti i campionati si decidono in primavera quindi per la seconda parte della stagione dobbiamo farci trovare pronti fisicamente [illegible] mentalmen[illegible]. I test atletici svolti in questi giorni [illegible] risultati molto soddisfacenti e quindi [illegible] lavoreremo per assemblare questa squadra che è nuova per nove undicesimi ed ha subito diversi ritocchi, l'ultimo è l'arrivo di Girelli, a campionato iniziato».

La capolista Castellettese ha intanto virato la boa del girone di andata con ben 9 punti di vantaggio sulla Cossatese, [illegible] distacco che potrebbe essere pesante da recuperare.

«Innanzi tutto complimenti alla Castellettese che ha tenuto un ruolino di marcia veramente impressionante [illegible] tanto di cappello se riuscirà [illegible] ripetersi anche nel ritorno - continua Fornara -. Della mia squadra non sono soddisfatto anche se i campionati di Eccellenza sono stati sempre vin[illegible] da formazione che hanno virato a 28-30 punti. Con gli stessi punti, nell'altro girone, saremmo a ridosso della capolista. Questo però non attenua la mia delusione per le troppe occasioni gettate banalmente per strada. Affinché una squadra sia in grado di proporre del buon calcio occorre del tempo. Non basta avere dei buoni giocatori, [illegible] una mentalità vincente che si costruisce partita dopo partita. I dirigenti, il [illegible] obiettivo era chiaro sin dall'inizio della stagione, mi hanno messo a disposizione [illegible] organico di gran valore [illegible] sto cercando [illegible] far rendere al meglio. Sono arrivato ad agosto, [illegible] [illegible] ambiente completamente nuovo, e chiedo tempo [illegible] pazienza. Sono comunque certo che le vere potenzialità di questa formazione emergeranno nella seconda parte del [illegible]pionato».

La Cossatese riprenderà il campionato [illegible] trasferta contro la Rivarolese il 14 gennaio mentre 4 giorni dopo sarà impegnata a Suno per il ritorno di coppa Italia. [w. d. b.]



La Cossatese tornerà in campo il 14 gennaio a Rivarolo Canavese

Giovedì si apre col trofeo Vittoni. Il giorno dopo toccherà al Delleani

Bielmonte, via alla stagione

Dal 18 al 21 ci sono gli Special Olympics

TRIVERO

La nevicata di Natale ha fatto lievitare ancora [illegible] più l'ottimismo dei molti appassionati di sci. Le piste biellesi si presentano perfettamente innevate e questo conferma il presagio di una stagione positiva che si era [illegible] avuto quando la prima gara [illegible] calendario delle provincie di Biella e Vercelli, [illegible] programma [illegible] Mera [illegible] immancabilmente rinviata negli ultimi anni per mancanza di neve, [illegible] è regolarmente disputata fa[illegible]do registrare un'adesione record di giovani partecipanti. Lo sci Vercelli ha dovuto ingfatti gestire benoltre 250 iscritti.

Ora l'attenzione si sposta sulle piste di Bielmonte dove il 4 gennaio prenderà una stagione sciistica particolarmente ricca di appuntamenti. Tocca allo Sci club Bielmonte quindi aprire le ostilità con il trofeo Vittoni [illegible] cui farà seguito, il giorno successivo, il classico «Ettore Delleani» organizzato [illegible] Sci club Biella.

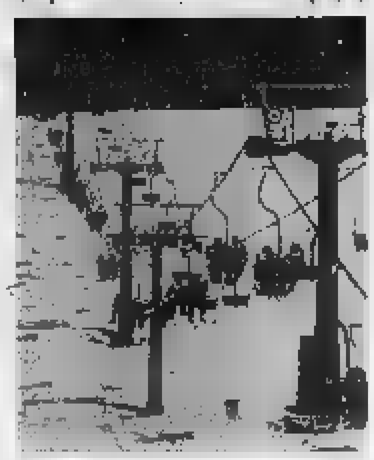
Per l'Epifania ci si sposterà a Mera per il trofeo Rossato coppe, [illegible] il giorno successivo (7 gennaio) [illegible] tornerà sulle nevi triveresi per il «Kl sport» che vedrà in cabina di regia lo Sc Noveis.

Dopo una settimana di sosta, toccherà ancora allo Sc Bielmonte organizzare una prova di coppa Italia di carving che assegnerà il trofeo Oasi Zegna.

Il primo appuntamento [illegible] rilievo della stagione è previsto dal 18 al 21 gennaio con gli Special olimpycs Italia, la tappa italiana dell'iniziativa internazionale promosa dalla famiglia Kennedy trent'anni fa con lo scopo di migliorare [illegible] vita degli atleti portatori handicap.

La manifestazione è patroci[illegible] [illegible] Regione, Provincia [illegible] Comune di Biella e dal segretariato sociale della Rai che seguirà con le sue telecamere le varie gare. Saranno oltre 80 gli sciatori che gareggeranno in rappresentanza di 30 società del Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, lazio, Liguria [illegible] Emilia Romagna. La gara sarà valida come selezione della rappresnetativa italiana che parteciperà ai Giochi mondiali di Spèecial Olympics in progra[illegible] ad Anchorage (in Alaska) da 4 all'11 marzo 2001.

Gli 8 atleti che parteciperanno alla prova iridata trascoprreranno proprio a Bielmonte un periodo di preparazione in vista dell'appuntamento. [w. d. b.]



Parte la stagione dello [illegible] agonistico

All'Equipe Vitesse

Rally del Riso le iscrizioni dal 4 gennaio

VERCELLI. E' sulla rampa [illegible] lancio, o meglio allo start, la prima edizione del «Rally del riso»: la corsa è in calendario il 3 e 4 febbraio ma le iscrizioni si apriranno già il 4 gennaio. E considerando che alla prova potranno partecipare solo 140 piloti, la griglia dei protagonisti dovrebbe venire completata ben prima del 26 gennaio, ultimo [illegible] per l'adesione.

[illegible] organizzare la kermesse rallystica l'Equipe Vitesse, scuderia automobilistica vercellese in collaborazione con [illegible] Provincia e l'associazione Sport [illegible] Motori in Canavese.

La gara, un «rallysprint», [illegible] snoderà attraverso il vercellese [illegible] la Valsesia: partenza dal cuore del capoluogo, in via Vittorio Veneto, dove è prevista anche la conclusione al termine di 6 prove speciali, appositamente tracciate seguendo le caratteristiche del territorio. In particolare la zona di Borgosesia dove, oltre al primo riordino, si disputeranno prove speciali completamente inedite, caratterizzate da percorsi guidati con un alternanza [illegible] salite e discese che, secondo gli organizzatori, valorizzeranno il coraggio e l'abilità dei singoli equipaggi.

Prima del rientro a Vercelli è previsto un secondo riordino a Gattinara dove, tra l'altro, la Pro loco organizzerà un simpatico rinfresco per i partecipanti.

Praticamente definiti i dettagli tecnici: i radar [illegible] distribuiti [illegible] bar Corona di Borgosesia il 27 e 28 gennaio: tre [illegible] ricognizioni autorizzate: il 27 e 28 gennaio dalle 15 alle [illegible] e il 2 febbraio, proprio alla vigilia del rally. Le verifiche (tecniche e sportive) si terranno «Da Ciccio» [illegible] Caresanablot.

Le iscrizioni, come detto [illegible] apriranno giovedì 4 gennaio [illegible] dovranno pervenire all'Équipe Vitesse, via Cristoforo Colombo 25 a Vercelli. «Sicuramente - sottolineano gli ideatori - si tratta di un appuntamento importante, sia per la nostra [illegible]deria che l'intero movimento rallystico. Sarà interessante anche per il coinvolgimento dell'intera provincia il [illegible] territorio si presta a questo genere di competizione. Se, come ci auguriamo, il [illegible] di piloti e pubblico sarà positivo, potre[illegible] davvero trasformare il Rally del riso in un classico d'inizio stagione».

E per i navigatori di internet ulteriori informazioni all'apposito sito www.rallydelriso.supereva.it [p. m. f.]

MASTER CLUB, UN TRIONFO A PIOSSASCO



Con quattordici karateki sul podio

VERCELLI. Davvero un finale d'anno scoppiettante per i karateki Master Club. La società di arti marziali del maestro Roberto Mazzarda è stata protagonista a Piossasco in un torneo regionale che ha coinvolto quasi 300 atleti.

Al termine, nelle diverse categoria, ben 14 [illegible] stati i ragazzi vercellesi saliti sul podio. Quattro i successi: Elisa D'Orticoli (cintura blu '85), Filippo Raffino (cintura arancione '90), Anna Criaco (cintura arancio '88) e Myosotis Di Pietro (cintura gialla classe '90).

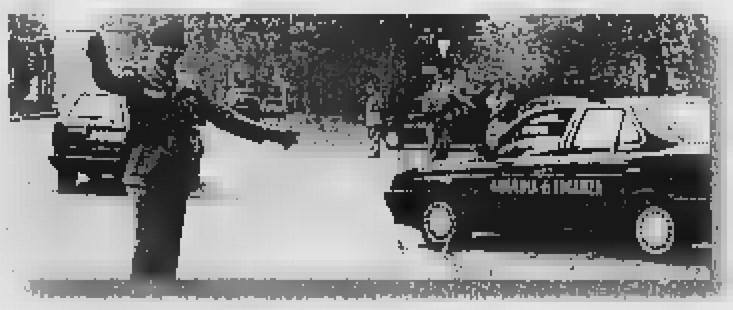
Secondo posto per Luca Olmari, Matteo Gramola e Diego Alberigo, [illegible] hanno chiuso [illegible] terza posizione Stefania Ghisio, Paolo Campominosi, Federica Giuliano, Samuel Di Pietro, Matteo Braghin, Domenico Criaco e Cristina Bongiorno. [p. m. f.]


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena [illegible] S. Antonio», [illegible] cioè la promessa [illegible] ricavare ingenti somme da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato a monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

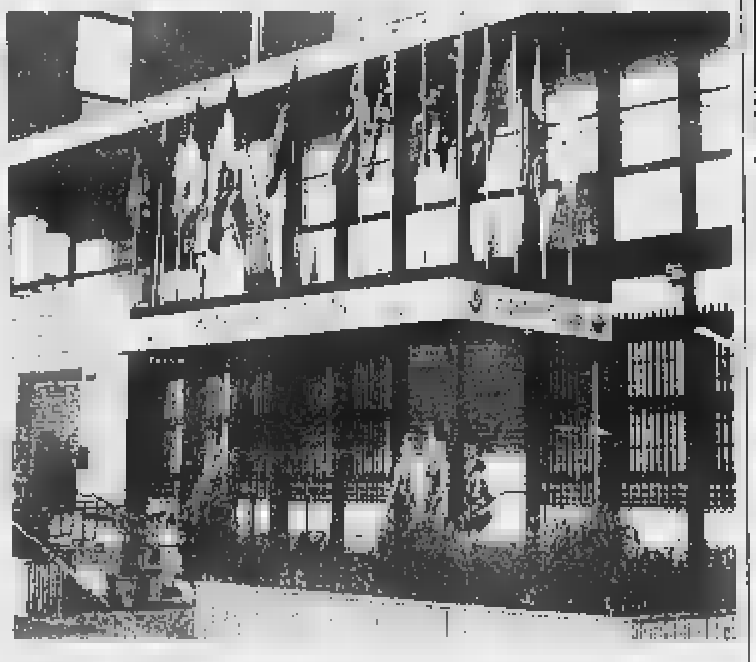
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, a[illegible] che ne abbiano ancora voglia, di riprendere [illegible] business, bruscamente interrotto nel giugno scorso e [illegible] primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che h[illegible] raggiunto in carcere Dario Bellandini, [illegible] anni, presidente e creatore di Alphaclub, casa a Cumiana [illegible] residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, [illegible] mila in Italia e 4 mila [illegible] Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 [illegible] e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto [illegible] più durante i giorni di detenzione alle Valletta.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato [illegible] botto le accuse più gravi, cioè la truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi o per rivenderla [illegible] loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, [illegible] sono vittime di una truffa; [illegible] consapevoli del rischio di perdere soldi o di guadagnarne. [illegible] un soggetto è incapace, non [illegible] a trasformarsi [illegible] un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

[illegible] più contento di passare la notte [illegible] San Silvestro lontano [illegible] stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto un meccani[illegible] legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato [illegible] choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro [illegible] tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». [illegible] battaglia legale per accerta[illegible] la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è [illegible] agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà di Torino rischia però [illegible] aprire [illegible] varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, [illegible] questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. [illegible] società c[illegible] sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in [illegible] il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e accanto [illegible] dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno [illegible] sta finendo [illegible] stati oltre 500 i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»



Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»

Angelo [illegible]

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) sono reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nella nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] suo pri[illegible] Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di un forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente [illegible] ha paura ad uscire in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. Ma è vero che [illegible] [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve [illegible] maggiore. Fra le cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte [illegible] fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei respon[illegible]ili di questi reati finisce [illegible] [illegible] è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel [illegible] [illegible] passando al 44%. E, se ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino [illegible] sfiorare il 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, [illegible] sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E [illegible] mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con la prostituzione [illegible] la droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. Ha stretto [illegible] che significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa [illegible] in embrione: il recente omicidio di un cittadino sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

E [illegible] mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere. un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti [illegible] Piemonte, ora [illegible] stimiamo in circa [illegible] migliaio, soprattutto nel Ca[illegible] e in provincia [illegible] Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

[illegible] il fronte dell'eversione? «Ci [illegible] indagini avviate sull'attività di gruppi [illegible] estrema sinistra, ma si [illegible] lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato [illegible] Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare [illegible] meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal [illegible] paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità [illegible] nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno con[illegible] con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre [illegible] etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: è un pastore tedesco in [illegible] presso [illegible] Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il [illegible] ufficiale sia un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze [illegible] soprattutto la bravura so[illegible] molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel [illegible] a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di [illegible] l'anno dopo [illegible]prì 10 milioni [illegible] banconote intrise di allucinogeni, nel '99 a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia [illegible] che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra [illegible] Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era stata sistemata sotto uno strato [illegible] mattonelle in [illegible] stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso [illegible] un marocchino minorenne che è stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre [illegible] perché sorpreso a spacciare [illegible] dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo [illegible] avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione [illegible] si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse [illegible] della droga, [illegible] intervenuto [illegible] lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza [illegible] stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme [illegible] suo «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività [illegible] spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 [illegible] CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Il riconoscimento dell'Università «Giorgio La Pira»

Igor Man riceverà a Cuneo il premio Artisan de la paix

CUNEO

Sabato 13 gennaio al teatro Toselli Igor Man, editorialista de «La Stampa», sarà insignito del premio biennale internazionale «Artisan de la paix» promosso dall'Università «Giorgio La Pira». L'iniziativa è organizzata da [illegible] pool di associazioni di volontariato nazionali ed internazionali.

«A conclusione dell'Anno delle Nazioni Unite dedicato alla cultura della pace e della nonviolenza e all'inizio dell'anno dedicato al volontariato - spiega don Aldo Benevelli, presidente dell'LVIA - l'assegnazione di questo premio a Igor Man è un'occasione per riflettere sui temi dei conflitti internazionali e sull'impegno che ogni uomo, nei più diversi ambiti dell'agire sociale, può e deve esprimere per la costruzione di un mondo nuovo dove il dialogo prevalga sul conflitto. In questa ottica Igor Man [illegible] giornalista nella sua lunga [illegible] - conclude don Benevelli - ha dato una testimonianza di assoluto prestigio.»

La premiazione di Igor Man sarà solo l'ultimo appuntamento di una serie di iniziative. Dal 12 al 14 gennaio in Provincia [illegible] terrà [illegible] Mostra del libro dedicata al Nord-Sud del mondo dal titolo «Parole tra i continenti». Venerdì 12 gennaio alle 18 nella Sala [illegible] della Provincia Igor Man incontrerà la cittadinanza. [a. r.]



L'editorialista Igor Man riceverà il premio a Cuneo il 13 gennaio

Oggi (ore 9) al Cerialdo di Cuneo, domani [illegible] Fossano

Il vescovo conclude l'anno con due messe nelle carceri

CUNEO

Stamane alle [illegible] nella cappella del carcere di Cerialdo monsignor Natalino Pescarolo incontrerà i detenuti [illegible] gli agenti di polizia penitenziaria per la celebrazione della [illegible] in occasione della chiusura dell'anno giubilare. Alla celebrazione parteciperanno il coro «Valle Maira» e tutti i volontari che operano all'interno della struttura penitenziaria. Domani il vescovo celebrerà la messa [illegible] carcere a Fossano.

«Celebrazioni - spiega il vescovo di Cuneo [illegible] Fossano - che vogliono essere espressione dell'attenzione della comunità ecclesiale verso il carcere che spesso è considerato una "discarica sociale". A conclusione dell'anno giubilare voglio ribadire a nome della Chiesa locale, la richiesta di misericordia [illegible] confronti [illegible] questi nostri fratelli di cui spesso [illegible] dimentichiamo. E' con rammarico che dobbiamo prendere atto come nonostante molte discus[illegible] [illegible] ad oggi i nostri politici non sono riusciti [illegible] trovare un accordo sul tema dell'amnistia».

Complessivamente [illegible] provin[illegible] di Cuneo sono quasi mille i detenuti distribuiti nelle carceri di Alba (180), Cuneo (280), Fossano (170) e Saluzzo (300). Quasi settecento gli agenti di polizia penitenziaria impiegati nella custodia. [a. r.]



Il vescovo delle diocesi di Cuneo e Fossano monsignor Natalino Pescarolo

Per la costruzione che sarà realizzata in via San Rocchetto arriveranno 99 miliardi

«Sì» dalla Regione al nuovo ospedale

Mondovì, approvato il piano. Via ai finanziamenti

[illegible]

Il progetto esecutivo del nuovo ospedale ha avuto il nullao[illegible] definitivo dalla Regione, che [illegible] ha anche [illegible] a finanziamento (per l'ultima parte necessaria) inoltrando la richiesta al ministero della Sanità per procedere. Richiesta che rappresenta quasi una formalità, a questo punto dell'iter burocratico.

La somma complessiva necessaria per costruire il nuovo nosocomio di via San Rocchetto, ammonta [illegible] 99 miliardi, suddivisi secondo un piano finanziario che prevede [illegible] miliardi a carico dello Stato (ricavati dai fondi stanziati [illegible] la legge 67/88 articolo 20), [illegible] a carico della Regione, 15 derivanti dall'alienazione di [illegible]bili di proprietà dell'Asl 16, 14 come mutuo [illegible] carico della stessa azienda sanitaria. La somma a base d'appalto è di 84 miliardi e 400 milioni.

Oltre all'approvazione [illegible] progetto esecutivo, la Regione ha determinato di richiedere al Ministero «l'ammissione a finanziamento dell'opera», istanza per la quale non dovrebbe intervenire alcun ostacolo. «Si tratta solo [illegible] un passaggio obbligato nell'ambito della procedura - hanno spiegato all'Asl -. Il progetto ha incontrato il favore incondizionato degli uffici competenti, a qualunque livello: dai vigili del fuoco al Comitato regionale per le Opere pubbliche».

«Siamo ormai [illegible] che, in marzo o aprile, dopo lo svolgimento della ga[illegible] d'appalto - ha commentato con soddisfazione il sindaco Riccardo Vaschetti -, sarà aperto il cantiere e potranno partire i lavori. Nel corso dell'ultimo colloquio che abbiamo avuto, lo stesso assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha sottolineato che, ora, finalmente si può partire».

Il nuovo ospedale di Mondovì è atteso dai monregalesi da ormai un quarto di secolo: da quando, cioè, con l'evolversi delle esigenze e delle tecnologie, è divenuta evidente l'inadeguatezza dell'attuale struttura di Piazza.

La scelta di via San Rocchetto ove realizzare il nuovo nosocomio, per quanto contestata da qualcuno, è stata motivata anche [illegible] la vicinanza alle [illegible] di comunicazione (alla costruenda tangenziale e all'autostrada, nonché alle provinciali della vallate di montagna), così [illegible] [illegible] centro della città. [p. s.]



L'ingresso dell'ospedale di Mondovì Piazza: [illegible] l'evolversi delle esigenze e delle tecnologie è divenuta evidente l'inadeguatezza dell'attuale struttura, da qui l'esigenza di un nuovo nosocomio

Progetto francese

Il complesso unico Alba-Bra adesso all'esame dell'Asl 18

ALBA. Il progetto definitivo del nuovo ospedale unico Alba-Bra è stato consegnato in questi giorni all'Asl 18, dall'équipe di progettisti incaricati che fanno capo all'architetto parigino Aymeric Zublena. «Un passo avanti - commenta il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero - che ci permette di procedere verso la realizzazione del nuovo ente. L'Asl esaminerà il progetto e dopo l'approvazione lo invierà alla Regione per il suo benestare. Quindi si procederà con il progetto esecutivo: prevediamo che l'appalto possa [illegible] indetto tra la fine del 2001 e l'inizio [illegible] 2002».

Mentre l'iter del nuovo ospedale fa [illegible] suo corso, l'Asl e il Comune sono [illegible] trattative [illegible] la Curia per prendere in affitto il grande fabbricato del convitto civico per farne la sede di tutti gli ambulatori e uffici dell'azienda sanitaria che [illegible] in città. Questo in vista dell'alienazione dell'ospedale San Lazzaro per ricavare risorse da destinare al nuovo complesso ospedaliero di Verduno.

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «La sistemazio[illegible] degli ambulatori e uffici nel palazzo del convitto è fondamentale: [illegible] questo argomento è in programma [illegible] 10 gennaio un incontro tra Comune e Curia. Quando avremo risolto questo problema, potremo pensare a una variante di piano regolatore per definire la futura destinazione del San Lazzaro in vista della vendita dell'immobile». [g. f.]

Un Capodanno finalmente innevato

Tutto esaurito a Limone e nelle valli monregalesi

Non ci sono state disdette dai francesi nonostante la frana prima del Tenda

CUNEO

Fine anno «double face» per il turismo cuneese: tutto esaurito nelle località alpine, presenze ridotte al minimo nelle città [illegible] nell'area delle Langhe e Roero. L'abbondante nevicata della vigilia di Natale ha ridato vigore [illegible] centri sciistici, da anni in crisi per mancanza di precipitazioni. «Per le [illegible] montane [illegible] preannuncia un buon Capodanno - spiega Alessandro Rulfi, vice presidente provinciale albergatori [illegible] presidente della zona monregalese -. Gli alberghi delle stazioni sciistiche come Frabosa, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent e Lurisia, sono ormai tutti esauriti. Un importante bacino turistico che conta circa [illegible] mila posti letto. In questi giorni sono inoltre in arrivo i proprietari delle seconde [illegible]. Si può apertamente parlare [illegible] una crescita che può variare dal 10 al 15 per cento. Molte le presenze straniere: francesi, inglesi, olandesi».

Anche Limone [illegible] appresta a un Capodanno all'insegna del tutto esaurito. «In Valle Vermenagna si può parlare di [illegible] crescita di presenze pari [illegible] 10 per cento - spiega Giovanni Sandri, presidente dell'Associazione albergatori di Limone -. Nonostante i disagi dovuti alla chiusura della Valle Roya non abbiamo ricevuto disdette di prenotazioni: ma i turisti francesi che vogliono raggiungere Limone sono costretti [illegible] transitare per Savona. Grazie all'abbondante nevicata natalizia sono aumentate le presenze giornaliere. Il buon andamento della stagione sciistica ha riflessi positivi anche sugli altri centri della valle».

«Se [illegible] fa riferimento al turismo della neve anche i segnali che giungono dalle Valli Saluzzesi [illegible] positivi - spiega Giovanni Greco, presidente dell'ente turistico Terre del Marchesato -. Un discorso [illegible] parte deve invece essere fatto per quanto riguarda le città d'arte come Saluzzo, Manta, Lagnasco: in questo periodo le pre[illegible]ze sono infatti molto limitate».

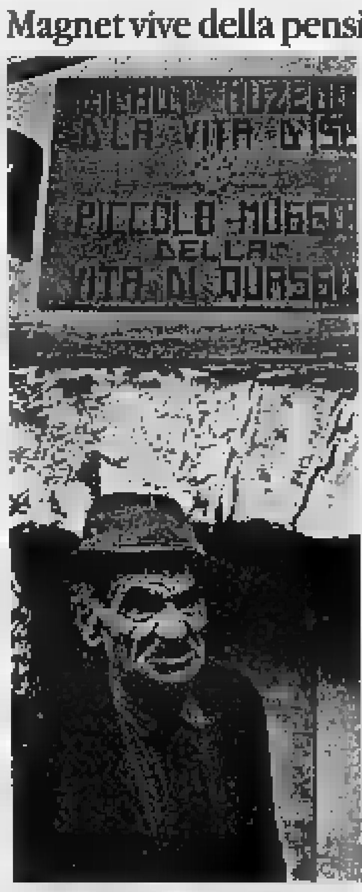
Presenze ridotte nelle Langhe [illegible] Roero. «L'inverno è per noi [illegible] periodo di bassa stagione - spiega Angelo Feltrin, direttore dell'Atl albese -. Come da tradizione dopo Capodanno la maggior parte delle locali strutture alberghiere chiude per ferie».

«Nelle città si registra un calo [illegible] presenze dell'80 per cento - conclude Mario Carle, presidente del Consorzio operatori turistici di Cuneo -. Un fenomeno che ha radici molto lontane, forse anche legato alla mancanza di attrattive in questo periodo dell'anno nei grandi centri». [c. g.]

Magnet vive della pensione da coltivatore [illegible] abita da solo in frazione Colletto dell'alta Valle Grana

A 86 anni fa da «guida» ai turisti

Pastore a Castelmagno racconta il museo etnografico



Magno Martini detto «Magnet»

Gianni De [illegible]

CUNEO

Pastore per gran parte dell'esistenza sulle montagne dell'Alta Valle Grana, Magno Martino detto Magnet, prossimo [illegible] 86 anni, pensionato agricolo al minimo, occupa le giornate accompagnando i visitatori nel piccolo museo etnico occitano in frazio[illegible] Colletto, dove risiede. Tutti i giorni, compreso quindi il Capodanno per coloro che saliranno nella spopolata borgata.

Basta inoltrarsi nelle case e a voce alta chiamare «Magnet» e lui, il custode del [illegible] ma anche protagonista della «vita di lassù», sarà subito disponibile [illegible] spiegare l'origine degli oggetti esposti e come [illegible] viveva [illegible] volte in montagna. Magnet si occupa volontariamente del museo da molti anni.

«Sono nato a Campofei - narra - da una famiglia estremamente povera, avevamo [illegible] [illegible] [illegible] qualche pecora. Vivevo con i genitori e due fratelli. Alla vigilia della guerra siamo stati chiamati alle armi [illegible] non ci hanno mandato al fronte perchè il comando forse pensava che noi avremmo disertato in quanto i francesi non li consideravamo nostri nemici. Poi mi hanno dato il congedo per costruire la strada del Colle del Mulo».

Finito il conflitto Magnet [illegible] il fratello Giovanni (Giuanin, 80 anni, che vive a Campomolino) hanno cominciato ad allevare pecore mandate [illegible] pascolare d'estate sulle alpi comunali. Fino a quando l'età avanzata li [illegible] costretti [illegible] smettere. D'inverno svernavano a Mellana di Boves. Continua Magnet: «Natale e Capodanno per noi erano giorni [illegible] tutti gli altri perchè gli animali non [illegible] [illegible] fare festa. Non mi sono sposato perchè non ho trovato [illegible] donna che volesse dividere la dura vita [illegible] pastore. Non mangio carne perchè [illegible] sono abituato. Quando [illegible] gli agnelli dovevamo venderli per pagare l'affitto dei pascoli. Ora il macellaio più vicino è a Caraglio. [illegible] [illegible] basta un piatto di pasta».

Il piccolo museo di Colletto [illegible] stato realizzato per iniziativa dei coniugi Olga Martino e Gra[illegible] Cardellino i quali in collaborazione con il Centro Occitano di Cultura hanno raccolto, [illegible] avuto [illegible] prestito, decine di oggetti sulla casa del montanaro, gli oggetti della vita quotidiana, i banchi delle scuole quando [illegible] [illegible] aperte. Una [illegible]ione è dedicata agli acciugai [illegible]igrati nel Novarese [illegible] [illegible] lustrascarpe che a Torino lavoravano sotto l'atrio di Porta Nuova. Per chi volesse più notizie è disponi[illegible] un interessante catalogo con tanti disegni di Giuseppe Bodrone e fotografie. Un altro museo è aperto nel periodo [illegible]tivo a Chiappi.

Ragazzi dell'Artistico elaborano le opere di pazienti del Dipartimento di salute mentale

Affreschi di studenti migliorano l'ospedale

Il liceo «Bianchi» di Cuneo ha fatto i lavori a Savigliano

Accademia

Protagonisti a «Venti d'arte»




Elena Costanzo e Andrea Quaranta

CUNEO. Un artista emergente, Andrea Quaranta, e un'allieva, Elena Costanzo, formatisi all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, oltre al direttore, Antonio Carena, espongono le loro opere pittoriche in una mostra a Villar Perosa (To), intitolata «Venti d'Arte», [illegible] a nomi [illegible] Warhol, Hartung, Man Ray. L'intento è di sottolineare la continuità tra la grande avanguardia e le [illegible]ve ricerche che assumono una notevole valenza. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2001, dalle ore 16 alle ore 20, al Consorzio internazionale per la formazione professionale. [v. p.]

Piero Bertoglio

Gli allievi del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo hanno dipinto parte delle pareti dei locali che ospitano il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell'ospedale di Savigliano. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito di un progetto che riguarda il miglioramento della qualità dell'assistenza. Nei Servizi psichiatrici del Dipartimento di salute mentale dell'Asl 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano si svolgono attività rieducative e risocializzanti. «La riduzione dei casi di auto-etero aggressività degli utenti - l'aumento del loro stato di benessere psico-fisico - spiega il responsabile Giuseppe Gazzera - fanno parte [illegible] nostri obiettivi». Nel progetto di miglioramento rientra anche l'aumento del grado di accoglienza del reparto, attraverso l'abbellimento delle pareti [illegible] quadri. La realizzazione del progetto è resa possibile grazie alla collaborazione con il Liceo Artistico di Cuneo.

«Gli utenti della Psichiatria - spiega la caposala Giulia Boccalatte, referente del progetto, insieme all'educatore professionale Massimo Mondino, per il Dipartimento di salute mentale - sono stati impegnati in diverse attività e i loro [illegible] sono stati utilizzati e studiati dagli allievi del "Bianchi" di Cuneo».

La collaborazione [illegible] l'Artistico, dopo i primi positivi risultati, continua: «Il colore e l'armonia - conclude Mondino - [illegible] in antitesi [illegible] l'espressione del dolore e dietro le opere che gli studenti hanno realizzato c'è una storia che unisce».



Una parte dell'equipe dei Servizi psichiatrici del Dipartimento di salute mentale posa di fronte a una delle opere dei ragazzi dell'«Ego Bianchi». Primo a sinistra il direttore dell'Asl Antonio Fabbricatore e ultimo a destra il responsabile [illegible] reparto Giuseppe Gazzera

All'Itis di Fossano il «Centoscuole»

Premio-finanziamento dal San Paolo

[F]OSSANO

L'Itis «Vallauri» ha vinto il concorso nazionale «Centoscuole», istituito dalla «Compagnia di San Paolo» e dalla «Fondazioni europa occupazione della Cassa [illegible] Risparmio di Roma». Il progetto premiato coinvolge 250 studenti delle 11 classi prime. Un primo intervento punta a mettere a loro agio i «primini» nella nuova scuola, attraverso un percorso di accoglienza e orientamento che prevede, fra l'altro, la creazione di alcuni laboratori sulla conoscenza di sé e sull'apprendimento del metodo di studio. Il secondo intervento punta ad avvicinare a forme diverse di comunicazione artistica: teatro, musica, cinema, arti figurative, fumetto. «L'obiettivo - spiega il preside Aurelio Grella - è di far conoscere i mezzi espressivi e i diversi linguaggi». L'attività coinvolge compagnie teatrali e attori, tra cui «Il Melarancio» e Vanni Zinola del «Teatro dell'Angolo», gli autori di fumetti Cinzia Ghigliano (disegnatrice) e Marco Tomatis (sceneggiatore). La Compagnia di San Paolo, inoltre, ha deciso di concedere al «Vallauri» un ulteriore finanziamento di 30 milioni per il ripristino del funzionamento dell'Aula magna, danneggiata dalla tromba d'aria che ha colpito Fossano il 20 settembre. [l. s.]

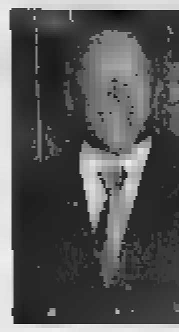
Dardanello è confermato con i suoi 4 vicepresidenti

NEI giorni scorsi si è provveduto al rinnovo delle cariche nell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo aderente alla Confcommercio. Fino al 2004 sarà [illegible] il monregalese Ferruccio Dardanello a guida[re] una delle maggiori realtà associative italiane del settore che, attraverso le Ascom aderenti, conta più di dodicimila iscritti ed occupa ol[tre] 200 dipendenti, una grande articolazione dei servizi, una vivacità operativa riconosciuta anche a livello nazionale.

A f[illegible] del presidente è stata riconfermata anche la giunta, con i 4 vicepresidenti Luigi Isoardi di Cuneo, Alfredo Bersano di Bra, Giovanni Somà di Saluzzo e Andreino Durando per il settore turismo.

La Confcommercio della provincia di Cuneo si configura come un'unione di 10 associazioni territoriali (Cuneo, Alba, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano), una soluzione dimostratasi efficace e motivata da due elementi rilevanti: il radicamento sul territorio e le dimensioni della provincia che richiedono un decentramento dei servizi e dell'azione di tutela sindacale.

«Il quadriennio appena concluso - dice il presidente rieletto, che è anche vicepresidente nazionale di Confcommercio - è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della nuova legge di riforma del commercio, [illegible] tutte le problematiche [illegible]. Ancora [illegible] si è in attesa che la Regione provveda a normare alcune attività quali, per esempio, le vendite straordinarie, stabilendo limiti uniformi sull'intero territorio. Tra le battaglie più recenti vanno citate quelle tese a regolamentare l'ingresso sul mercato da parte della grande distribuzione o a contrastare l'abusivismo commerciale».



Ferruccio Dardanello

Guardando gli obiettivi futuri, sono state individuate alcune linee di azione, mirate a salvaguardare e consolidare le attuali realtà commerciali e a farle crescere, oltre che a supportare un politica che tuteli il piccolo imprenditore, cercando di garantirgli spazi in un panorama commerciale che registra profonde modifiche.

«Un occhio di particolare attenzione deve essere riservato ai comparti dei servizi e del turismo - dice ancora Dardanello - entrambi in crescita a livello locale, grazie ad una serie di circostanze favorevoli ed alla professionalità degli operatori. Il terziario si avvia a diventare anche nella nostra provincia, come già a livello nazionale, tra i più importanti comparti economici».

Nel '91 il suo amante fu indiziato per l'assassinio dei genitori

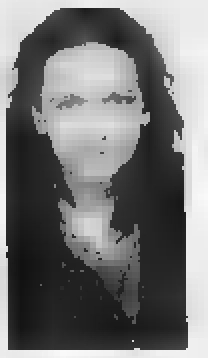
Alba, morta teste di 2 omicidi

Aveva 39 anni e abitava in Val d'Aosta

ALBA

Alle 8 di ieri Champex e il suo giallo sono stati consegnati al mistero. A quell'ora, nel repar[to] di Medicina dell'ospedale di Alba, è morta Cinzia Birri. Aveva 39 anni e forse un terribile segreto da custodire. Nel 1991 abitava con il marito, Branko Stolfa e due figli, a Champex, villaggio infilato tra la Dora Baltea e la montagna poco oltre Pré-Saint-Didier. La notte del [illegible] marzo di quell'anno, in una casa vicino alla sua, una mano armata di coltello uccise nel loro letto i coniugi: Feliciano Jorioz, 79 anni, e Germana Ferrin, di 75.

Il principale indiziato fu il figlio degli coniugi, Eliseo, conosciuto come «Lisetto». Aveva 52 anni e si era innamorato di Cinzia, sposa di un uomo cupo, scostante. Ne diventò l'amante. La donna, alta e bruna, nella vicenda giudiziaria lunga cinque processi che scagionarono «Lisetto», cambiò di ruolo, diventò da testimone accusata di falsa testimonianza, quindi indiziata per concorso in omicidio, ma le prove di colpevolezza [illegible] furono mai trovate. La giustizia si pronunciò per l'inno[cenza] [illegible] di «Lisetto», poi pure per la sua amante.



Cinzia Birri era ricoverata da due giorni all'ospedale San Lazzaro di Alba «per una serie di analisi». Il fegato della donna era malato. Alle 8 di ieri ha ceduto anche il cuore

«Lisetto» ieri [illegible] ad Alba, dove Cinzia era ricoverata da due giorni «per [illegible] serie di analisi». Il fegato della donna era malato. Alle 8 ha ceduto anche il cuore. E' calato così il mistero su una storia terribile.

Dopo la furia omicida di quella notte, vi sono altre due morti emblematiche. In un piovoso pomeriggio di settembre morì quattro [illegible] dopo il delitto un testimone d'accusa. Si chiama[va] Leonardo Dionigi Grange, aveva 53 anni. Il pm lo citò per testimoniare contro «Lisetto». Il 25 settembre '95 precipitò con la sua «Ape» in un burrone. Il «caso» venne archiviato come «incidente». L'anno dopo, a Ferragosto, a dieci metri dalla propria casa, fu trovato morto da parecchi giorni Branko Stolfa, il marito di Cinzia. Il suo corpo era riverso sul ramo di un platano in riva alla Dora in piena. Nuovo delitto? Dopo le perizie del medico legale la vicenda venne risolta come un «incidente».

All'inizio dello scorso anno la morte si riaffacciò di nuovo su Champex. La notizia giunse da Firenze, dove viveva e lavorava l'avvocato difensore di «Lisetto», il criminologo Luca Santoni Franchetti, ucciso dalla leucemia. Per l'avvocato il delitto di Champex era un enigma da risolvere a ogni costo. Non aveva mai creduto alla colpevolezza di «Lisetto». [en. mar.]

Denuncia in Procura

A Villanova un cane ferito a colpi di fucile

VILLANOVA MONDOVI'. Un cane abbandonato sul ciglio della strada, ferito; intorno, tanto sangue. Un cittadino [illegible] segnala la presenza al coordinamento provinciale di Cuneo della Lega Italiana Diritti dell'Animale. Un collaboratore ispettivo dell'associazione interviene sulla strada che porta a Roracco e scopre che l'animale, di taglia media, non è stato investito da un'auto - co[me] si pensava in un primo tempo -, ma è stato raggiunto da colpi d'arma da fuoco, in più punti della schiena e al naso.

Le condizioni del cagnolino [illegible] sotto continuo controllo del veterinario, ma [illegible] sono più preoccupanti. La Lida ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica, che ha avviato le indagini per risalire all'autore del grave episodio.

La Lida rivolge un invito a chiunque avesse informazioni sulla vicenda (l'anonimato è garantito): rivolgersi alla sede associativa di Cuneo, in via Carlo Emanuele III 34, oppure telefonare allo 0171/692812 (ore d'ufficio). [p. s.]

Programma delle commemorazioni

Stragi di fine 1944 nelle valli cuneesi

CARAGLIO. Serie di manifestazioni nelle Valli Grana, Maira e Varaita per ricordare gli eccidi nazifascisti del 1944. Domani, Caraglio rende omaggio ai sette ostaggi, Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Piasco, Giuseppe [R]ebuffo e Battista Serra, fucilati [illegible] anni fa alla periferia della città, lungo la statale per Dronero. Il programma della manifestazione prevede, alle 10,30, la celebrazione di una messa solenne nella chiesa parrocchiale, un corteo raggiungerà quindi il luogo dell'eccidio dove è previsto l'intervento del sindaco Aurelio Blesio. Martedì Dronero ricorderà le vittime delle rappresaglie del 2 gennaio '44 e del 6 gennaio e 8 febbraio 1945. [illegible] primo caso i nazifascisti fucilarono per rappresaglia, sotto l'ala del teatro civico, otto civili rastrellati lungo le strade del centro storico, mentre altri due furono uccisi in località San Giuliano e nelle vicinanze dell'ospedale. Lo stesso giorno vennero arrestati e trasferiti in Germania dove trovarono la morte cinque droneresi: Pietro Allemandi, Giovanni Lantermino, Cristoforo Coalova, Magno Marchiò e Giuseppe Lugliengo. Il 6 gennaio '45 nella [illegible] di piazza XX Settembre furono fucilati quattro partigiani della «squadra volante» della 104ª Brigata Garibaldi: Rinaldo Simondi, Aldo Farchetto, Pierino Borsotto e Sergio Salvagno. Il 9 febbraio '45 furono fucilati nel vicolo dietro la chiesa parrocchiale altri 5 ostaggi. Busca e Costigliole Saluzzo ricorderanno, domenica 7 gennaio, l'eccidio di Ceretto del [illegible] gennaio '44 nel corso [illegible] quale vennero trucidate 27 persone. La cerimonia prenderà il via alle 9 e si concluderà con l'orazione ufficiale di Adriana Muncinelli. [c. g.]

E' consigliere comunale a Cuneo

Vertice rinnovato al Miac dei Ronchi

CUNEO. Il mercato all'ingrosso agroalimentare di Ronchi (Miac) ha il nuovo presidente: Giuseppe Tecco, 45 anni, consigliere comunale di Cuneo nella [illegible]lizione che appoggia il sindaco Elio Rostagno. Lo ha eletto il Consiglio di amministrazione in sostituzione [illegible] Giovenale Gerbaudo, che si era dimesso l'estate scorsa per i troppi impegni di lavoro. Tecco è originario di San Benigno, tecnico agrario e titolare di una azienda che a Madonna dell'Olmo opera nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli innovativi. Spiegando sinteticamente i suoi obiettivi, ha detto: «Svilupperemo ulteriormente il Miac, che è già il secondo mercato della [illegible] d'Italia e faro indiscusso dello scambio dei prestigiosi bovini piemontesi». «Accanto a questa primaria attività di servizio - ha aggiunto Tecco - il Miac svilupperà le iniziative intraprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli, nonchè metterà in cantiere nuove idee volte a utilizzare maggioramente il complesso che negli ultimi tempi si è posto alla ribalta anche nel campio fieristico commerciale, aprendo le porte al mercato dei fiori della Riviera e alla contrattazione dei conigli». [g. d. m.]



Il neopresidente del Miac Giuseppe Tecco

LETTERE AL GIORNALE

Sportelli Bre e disagi per i clienti

L'efficienza del servizio agli sportelli della Banca Regionale Europea [illegible] è molto ridotta in queste ultime settimane e ciò a causa di gravi disagi: tempi di attesa allo sportello assolutamente fuori dalla norma, disguidi e incertezze nell'operatività e difficoltà dei dipendenti a interloquire nei modi consueti [illegible] i clienti. La ragione principale di questa spiacevolissima situazione va ricercata nella scelta, a nostro avviso avventata, di avviare un cambio completo delle procedure contabili che si è voluto introdurre con troppa fretta, in un periodo, fine anno, notoriamente di maggior attività; il tutto aggravato da [illegible] approssimativo, affrettato e per questo insufficiente addestramento del personale, che non è stato [illegible] nelle condizioni di svolgere [illegible] meglio il proprio lavoro.

Coloro che quotidianamente sono addetti allo sportello o alla consulenza della clientela sono sempre gli stessi che, fino a qualche mese fa erano capaci di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti e che, come spesso riconosciuto anche dall'azienda, hanno saputo, nel tempo, creare i presupposti per un legame stretto e proficuo.

Questi operatori, che stanno lavorando in condizioni impossibili di stress, di forte disorganizzazione e con la preoccupazione che, non per loro responsabilità, in poco tempo possa essere [illegible] in discussione un rapporto proficuo e professionalmente gratificante con i clienti, sentono la necessità di segnalare che il disagio dei clienti è anche il loro disagio, al quale, con il consueto impegno e anche oltre il limite, cercano di mettere riparo; denunciano al contempo le gravi responsabilità della direzione che ha evidentemente sottovalutato l'impatto di un simile cambiamento organizzativo, dimostrandosi [illegible] all'altezza della situazione e nei cui confronti si prega di rivolgere le più che giustificate rimostranze, con ciò augurandoci di poter continuare ad intrattenere con i clienti un rapporto che si è consolidato negli anni e che sono impegnati a migliorare nel tempo.

Rappresentanze sindacali
Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil Uil Ca, Federdirigenticredito
Banca Regionale Europea
Cuneo

Spartineve in azione la notte di Natale

Un'opinione con riferimento all'articolo comparso sulla prima pagina di Cuneo de «La Stampa» il 28 dicembre. Vi si afferma che la [illegible] città è in condizione di disagio a [illegible] della mancata rimozione della neve dalle strade del centro: e si parla di ritardo nel servizio di sgombero [illegible].

Io vorrei far presente che nella notte di Natale, momento di inizo della copiosa nevicata (qua[si] 50 cm in una notte), passeggiando per Cuneo, ho incontrato numerosissimi mezzi antineve, che hanno continuato la loro opera ininterrottamente.

Pregherei dunque, [illegible] non di rassegnarsi perché «ahimè» ancora ogni tanto nevica, per lo meno di portare rispetto per coloro che, mentre tutti noi si celebrava Il Santo Natale tra doni, festoni, e tavole imbandite, lavoravano sodo per ripulire la nostra amata cittadina.

Pietro Melis, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. [illegible]92.83[illegible]; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370, 42.01, **Busca:** telefono 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102, **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173 64.319; [illegible] telefono 0172. 911.010. **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407, **Niella Belbo:** telefono 796.388. **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555 **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; [illegible]: telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Be[lbo]** telefono 0141 840.666; **Sommariva [del] Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: **Cuneo:** [illegible]. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

[illegible]

[illegible] Cuneo [illegible] è di turno farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171.692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe 60, tel. 0173 440458.
Bra: *S.Rocco*, via Princ. Piemonte 9, tel. 0172 412.505.
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.
Mondovì: *Carassone*, via [illegible] 9, [illegible]. 0174 42.743.
Saluzzo: *S. Martino*, [illegible] Piemonte 6, tel. 0175 422.42.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl** [illegible] **Alba** 0173.316.318; [illegible] **Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

COMUNE DI CUNEO
[illegible] *Personale*
Avviso per l'assunzione di personale a tempo [illegible]

Il [illegible] di Cuneo intende procedere all'assunzione, a tempo determinato per un anno, di: **n. 1 ISTRUTTORE TECNICO PART-TIME [illegible] - cat. C1 - presso il Settore Gestione del Territorio - Ufficio Mobilità e Trasporti**. REQUISITI RICHIESTI: - età non inferiore ad anni 18 - possesso del Diploma di Geometra o di Perito Industriale - possesso della patente di guida cat. B - possesso, inoltre, dei requisiti generali prescritti per l'ammissione ai pubblici impieghi. Gli interessati sono pregati di far pervenire alla Segreteria Generale - Protocollo Generale - di questo Comune (via Roma n. 28 - 12100 Cuneo), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2001 apposita istanza di assunzione, in carta libera, corredata da curriculum professionale. Le eventuali istanze di assunzione, se già presentate, debbono essere rinnovate con riferimento al presente avviso. Gli aspiranti [illegible] sottoposti ad un colloquio selettivo-attitudinale che verterà sulle seguenti materie: • legislazione sui lavori pubblici e normative relative al trasporto pubblico locale; • competenze informatiche relative a: gestione software di scrittura ed elaborazione testi, fogli elettronici, database, utilizzo di software per il disegno vettoriale e raster; • Nozioni di topografia (utilizzo di strumentazione GPS, realizzazione e gestione di cartografia numerica e cartacea); • Impiego e gestione di si[ste]mi informativi territoriali (GIS); • Tecniche gestionali di organizzazione del lavoro. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti abbiano titolo ad accampare pretese o diritti di sorta. Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Sett[ore] Personale - Segreteria Concorsi - via Roma n. [illegible] Cuneo - Tel. 0171 444234.

Cuneo, li 20/12/2000

IL DIRIGENTE
Dr. Giovanni F. Luchino

Chi ospita l'impianto paga meno lo smaltimento rifiuti

Discarica per risparmiare

Proposta del Comune di Fossano

«I cittadini di Fossano sono disposti ad accettare una nuova piattaforma di stoccaggio dei rifiuti, avendone come contropartita altri dieci anni di riduzione della [illegible] [illegible] smaltimento?». La domanda [illegible] dell'assessore [illegible] Bilancio Enzo Paglialonga, alle prese con i conti del 2001, difficili da far quadrare proprio per la spesa supplementare per i rifiuti dovuta alla chiusura della discarica di Castello della nebbia. Gli amministratori conta[illegible] di poter fruire ancora un anno dell'impianto, sopraelevando [illegible] discarica, ma non è stato possibile. L'immondizia [illegible] va a Borgo San Dalmazzo con un aggravio di 130 lire il chilo, che provocherà un aumento della [illegible] rifiuti. Di qui la «nostalgia» per la discarica. Del nuovo impianto si sta discutendo: è uscito il bando della gara d'appalto per la «piattaforma» che dovrà servire Fossanese, Saluzzese e Saviglianese. Entro il 20 febbraio le ditte interessate a progettare, realizzare e gestire l'impianto dovranno presentare le offerte. L'importo dell'appalto parte da 35 miliardi e 640 milioni. La struttura dovrà essere attrezzata per lo smaltimento, trattamento, selezione della par[illegible] secca da quella biodegradabile, raffinazione e valorizzazione di ciò che è recuperabile. Spetta alle imprese proporre un sito idoneo [illegible] garantirsi l'autorizzazione del comune interessato. Fossano sarebbe disposta ad accogliere [illegible] nuovo impianto? La questione è all'ordine del giorno. [l. f.]



La chiusura di «Castello della nebbia» ha fatto lievitare i costi dello smaltimento rifiuti

LA [illegible] DI SAVIGLIANO

Un impianto per la selezione della parte [illegible] [illegible] rifiuti urbani potrebbe essere ospitato nel Saviglianese. L'amministrazione ha offerto la disponibilità, dopo che la chiusura della discarica di Salmour ha [illegible] problemi per lo smaltimento dei rifiuti. «E' necessario considerare l'ipotesi di un impianto di trattamento - spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Cussa - che preveda stoccaggio e distruzione dei rifiuti tramite un processo [illegible] combustione. Per fare questo è necessario separare [illegible] parte umida da quella secca». L'assessore conferma come non sia escluso che Savigliano possa ospitare tale impianto: «L'amministrazione - precisa Cussa - fornirebbe l'area, perché [illegible] gestione dell'impianto verrebbe affidata alle ditte interessate al progetto. Savigliano, [illegible] altri Comuni del consorzio, ha dato [illegible] disponibilità, ma è ovvio che la scelta definitiva sarà presa solo dopo aver esaminato vantaggi e gli svantaggi dell'operazione». [p. b.]

Comunità Montana Valli Monregalesi

Stessi vigili urbani per sedici Comuni

ROCCAFORTE MONDOVI'

All'inizio c'è stata qualche polemica, poi anche il Consiglio comunale del paese dell'Alta valle Ellero ha approvato la convenzione per lo svolgimento del servizio [illegible] Polizia intercomunale. La scelta organizzativa [illegible] [illegible] quella di realizzare [illegible] Corpo di agenti a livello di Comunità Montana delle Valli Monregalesi.

Sono, insieme a Roccaforte, sedici i Comuni che aderiranno a questa sorta di consorzio: da San Michele Mondovì [illegible] Villanova Mondovì, da Monastero Vasco a Frabosa Soprana e Sottana. Nel territorio comunitario rientra anche Vicoforte, sede dell'ente presieduto da Donato Baravalle, sindaco di San Michele Mondovì, che fino a poco tempo fa usufruiva di [illegible] convenzione siglata con la Polizia municipale monregalese. L'amministrazione vicese [illegible] poi receduta.

Il primo accordo sovracomunale a essere stato sottoscritto in zona risale a un paio di anni fa ed è quello che fa capo a Mondovì [illegible] si avvale di un organico di 24 [illegible]ità: [illegible] nella città capofila (do[illegible] è stato bandito in questi giorni un concorso per la copertura di [illegible] posti vacanti di agente), [illegible] a Dogliani, 1 a Murazzano, 1 [illegible] Briaglia, nessuno [illegible] Belvedere Langhe e Niella Tanaro.

La mancanza di vigili sul posto viene supplita dall'intervento [illegible] quelli consorziati, in caso di manifestazioni [illegible] necessità di controlli specifici, garantendo a questi piccoli centri un servizio altrimenti troppo oneroso o impossibile da assicurare.

«La nostra è una convenzione aperta - ha sottolineato il sindaco [illegible] Mondovì, Riccardo Vaschetti -. Dunque potrebbe essere utilizzata anche da quei Comuni che non vi hanno aderito come fondatori. Va anche rilevato che, di recente, abbiamo ricevuto ulteriori richieste di partecipazione [illegible] nostra convenzione, così [illegible] domande di intervento in località comprese in altri accordi».

Nel Monregalese c'è un terzo «polo» di Polizia sovracomunale: si tratta di quello che lega Carrù, Bastia Mondovì, Farigliano e Piozzo. Nel Cebano, l'Alta val Tanaro ha fatto la scelta del servizio di Comunità Montana e anche Ceva, sede dell'ente delle Valli Mongia Cevetta [illegible] Langa Cebana, ha ritenuto più opportuno un [illegible]mento di questo genere. [p. s.]



A sinistra Donato Baravalle



A fianco Riccardo Vaschetti

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Confermato il vertice del Sottocomitato Cri

[illegible] Sottocomitato della Croce rossa ha rinnovato [illegible] direttivo. Le operazioni di voto, durate tre giorni, hanno visto Simone Anselmo confermato nella carica di ispettore (la ricopre da due anni). Confermati anche i due [illegible] ispettori uscenti, Claudio Salami e Piero Riboldi. [a. m.]

CUNEO

Anziano suicida dal sesto piano dell'ospedale

Un ottantatreenne [illegible] Cuneo si è buttato ieri mattina dal sesto piano dell'ospedale Santa Croce. Prima di lasciarsi cadere da una finestra ha lasciato un biglietto per spiegare ai famigliari il motivo del suo gesto. [r. s.]

SAVIGLIANO

Una coperta ai più bisognosi da Crs e «San Vincenzo»

Una coperta-plaid gli assistiti dalla San Vincenzo De' Paoli di Savigliano. E' il regalo che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha fatto pervenire a tutte le persone indicate dai vincenziani. [p. b.]

LIMONE

Riprendono i corsi dello «Sci&Snow-board club»

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi dello «Sci&Snow-board club Cuneo 2-San Paolo»: si terranno a Quota 1400 dal 13 gennaio, con la collaborazione della Scuola nazionale [illegible] Sci, il Circolo dipendenti del Comune di Cuneo, e le associazioni «Olmo '84» e «Donatello Cuneo». Vari i livelli [illegible] un gruppo dedicato al «carving». Ogni allievo sarà filmato e a fine corso riceverà una cassetta personalizzata. Informazioni allo 0171696639 oppure 0368/7098522. [m. bo.]

FOSSANO

Pittura su ceramica con l'Informagiovani

L'Informagiovani di Fossano organizza un corso di pittura su ceramica rivolto a chi vuole apprendere [illegible] tecniche base. [illegible] corso, che si terrà in Cascina Sacerdote, [illegible] articolato in 5 incontri di due ore (20,30-22,30). Informazioni all'Informagiovani (via dello Stagno, 2) martedì, mercoledì e giovedì 15,30 alle 19 (tel. 0172695618). [l. a.]

[illegible]

Caduta ad Auron la meteora che ha solcato la Granda

E' stata vista cadere sulle montagne nella [illegible] di Auron in Francia la meteora che l'altro pomeriggio alle 17,22 ha solcato il cielo da Cuneo e proseguito oltre la Valle Stura illuminando il tramonto con più colori e lasciando una lunga scia di fumo sul tracciato che si è dissolta dopo 20 minuti. La gendarmeria francese ha iniziato la ricerca del punto [illegible] nel quale è caduto l'oggetto luminoso di grandi dimensioni. [f. r.]

Premiati dalla Regione

Sono saluzzesi sedici artigiani «eccellenti»

SALUZZO. L'assessorato regionale all'Artigianato ha assegnato nei giorni scorsi il riconoscimento con il marchio di «Piemonte eccellenza artigiana» [illegible] cinquecento aziende del settore. Sedici sono di Saluzzo. Le botteghe premiate operano nel campo dell'arredamento, del restauro, della doratura, verniciatura, intarsio, ebanisteria. Il settore ligneo conferma così la propria importanza nell'economia [illegible] nella cultura del luogo.

I riconoscimenti [illegible] andati a: Mario e Domenico Audisio, Domenico Bessone, Enrico Bianco, Massimo Brino, Alessandro Bruna, Michele Capellotti, fratelli Coccolino [illegible] Massimo Coccolino, Flavio Foglio, Mauro Vittorio Giordanino, Pierangelo [illegible] Agostino Giraudo, Studio d'interni [illegible] Renzo Pasero, Roberto Ramello, Giacomo Rinaudo, Giulio Rinaudo, fratelli Rosso di Battista Rosso, Carlo Spadoni. Il criterio di scelta [illegible] legato al rispetto di precisi disciplinari [illegible] produzione. A tutti è andata una targa, consegnata dall'assessore Giancarlo Laratore. [g. ne.]

Usati da clandestini

Manta, sindaco fa abbattere due fabbricati

MANTA. Il sindaco Roberto Signorile ha [illegible] un'ordinanza [illegible] demolizione di due fabbricati in via Valcrosa, su di un terreno di proprietà di Claudio Fino. Sul terreno incolto, in passato destinato a frutteto, i due fabbricati in muratura (delle dimensioni di circa tre metri per tre) [illegible] destinati al ricovero di attrezzi ed erano privi di finestre [illegible] servizi igienici. «Ho emesso l'ordinanza di demolizione di quei locali - spiega il sindaco Roberto Signorile -, perché ci risultavano occupati abusivamente da clandestini extracomunitari. Nelle due costruzioni sono state rinvenute masserizie, capi di vestiario, stoviglie e vettova[illegible]lie».

In municipio, dalle persone abitanti in zona in passato erano giunte segnalazioni sulla presenza continuativa [illegible] persone nei luoghi indicati. «L'ordinan[illegible] di demolizione - conclude il sindaco di Manta - è stata emanata perché già in passato, senza successo, [illegible] invitato il proprietario a rendere inaccessibili quei locali». [al. bu.]

Con foto e programma

Cai Savigliano ora ha un sito su Internet



Lorenzo Lanfranco valente alpinista e guida del gruppo di Alpinismo Giovanile del Cai

SAVIGLIANO. La sezione del Club Alpino Italiano è anche su Internet. Un ricco sito, raggiungibile all'indirizzo telematico web.tiscalinet.it//caisavigliano è stato allestito da Lorenzo Lanfranco, alpinista e accompagnatore del gruppo di Alpinismo giovanile. Sono disponibili dati sulla sezione, la sua storia, rifugi e bivacchi, gite, con una vasta documentazione fotografica. E' anche possibile inviare messaggi di posta elettronica. «Fra pochi giorni - dice il presidente Franco Pacifico - verrà inserito anche il programma della stagione 2001 con le schede delle varie gite». [p. b.]

Scoperto dopo lo scontro

Patente falsa Albanese «segnalato»

FOSSANO. Coinvolto [illegible] un incidente, i carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] conto che la sua patente era falsa. E' accaduto l'altra sera [illegible] un cittadino albanese, A.D., residente a Cuneo. Verso le 17,30, il giovane stava tornando a casa, a bordo della sua Opel Vectra. Poco prima dell'abitato della frazione Maddalene ha iniziato [illegible] sorpasso di due auto, non rendendosi conto che la seconda vettura stava svoltando a sinistra. Il giovane albanese, impegnato nel sorpasso, non ha potuto evitare l'urto con l'«Y10» condotta da Silvio Bonada, operaio di Maddalene, che stava rientrando a ca[illegible]. Nell'urto il giovane albanese ha riportato ferite lievi; [illegible] dall'equipe medica del «118» è stato portato al Santa Croce di Cuneo; illeso invece il conducente della «Y10». Dal controllo sui documenti fatto dal Nucleo operativo radiomobile di Fossano, la patente [illegible] guida è risultata falsa. I militari hanno proceduto al sequestro del documento; il giovane (indagato in stato di libertà), è stato segnalato alla Procura. [l. a.]

E' azionista di maggioranza della Cassa di Risparmio

Saluzzo, altre dieci nomine nella Fondazione della Crs

SALUZZO

E' stata completata, [illegible] nuove dieci designazioni di rappresentanti di altrettanti enti pubblici e privati, la composizione dell'Organo [illegible] indirizzo [illegible] Fondazio[illegible] Cassa di risparmio di Saluzzo. In precedenza l'assemblea dei soci della Fondazione aveva designato i suoi rappresentanti. Sono entrati a far parte dell'organismo Natale Golè (Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto), Antonio Borri (Saluzzo), Bruna Chiotti (Manta [illegible] Lagnasco), Domenico Beccaria (Scarnafigi e Cardè), Giovanni Gianaria (Comunità Montana Valle Varaita), Giovanni Greco (Associazione di studi sul Saluzzese), Giuseppe Vai (Croce Verde), Ilio Piana e Giovanni Somà (Associazione patto per lo sviluppo della Provincia [illegible] Cuneo), canonico Romano Allemano (Diocesi di Saluzzo). Affiancheranno i dieci già indicati dall'assemblea dei soci: Piero Carone, Paolo Colombero, Adolfo Dossetto, Antonio Marenco, Aldo Alessandro Mola, Alessandro Pairone, Marco Piccat, Riccardo Rosatello, Pietro Rosso e Giovanni Sola. Segretaria è Laura Ponzalino. Toccherà al nuovo organismo nominare [illegible] Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, approvare il bilancio [illegible] documento programmatico. La Fondazione è azionista di maggioranza della Cassa di risparmio di Saluzzo spa. [g.ne.]



L'ex sindaco Giovanni Greco entra nella Fondazione in rappresentanza dell'Associazione di Studi del Saluzzese

Da martedì nei locali dell'ex merceria di via Garibaldi

Fossano, «sexy shop» vicino alla chiesa di Borgo Vecchio

FOSSANO

«Eros sexy shop»: si chiamerà così il negozio di articoli erotici che aprirà il 2 gennaio in via Garibaldi 33, nel [illegible] di Borgo Vecchio. Andrà a occupare i locali [illegible] per trent'anni hanno ospitato [illegible] merceria Sanino, chiusa lo scorso aprile.

Ancora coperte da drappi rossi, le vetrine non lasciano scorgere nulla all'interno. Del resto, molti degli abitanti del quartiere preferirebbero che la riservatezza rimanesse tale.

«La voce si era sparsa da tempo, ma [illegible] non sappiamo [illegible] apparirà all'esterno - dice Michele Tavella, presidente del comitato di Borgo Vecchio - speriamo che non offra spettacoli forti ai passanti, visto che via Garibaldi è [illegible] strada frequentata anche da bambini e anziani».

A pochi [illegible] di distanza [illegible] sexy shop l'ingresso della parrocchia di San Filippo. «Con tante cose buone che si potevano fare, mi dispiace sapere che verrà aperto un esercizio del genere» commenta [illegible] parroco don Giovanni Sereno.

Anche perché il nuovo titolare, un trentenne di origine croata, residente a Busca, ha rispettato tutte le richieste di legge.

«Niente di volgare in vetrina - garantisce - se bene che qui vicino c'è una chiesa, che rispetto perché non voglio offendere nessuno, spero che anche la gente capirà e rispetterà il mio lavoro».

Alcuni borgatini comunque mugugnano: nulla contro il sexy shop, solo avrebbero preferito una localizzazione più «nascosta», magari in una delle vie laterali.

«Per la categoria merceologica non alimentare l'unico vincolo è dato dal regolamento di polizia urbana - risponde Mauro Giaccardo dell'Ufficio commercio del Comune - nel nostro caso, i sexy shop sono vietati nell'area [illegible] centro storico fino a piazzetta delle Uova». [a. p.]

Il sacerdote nell'omelia di Natale aveva lamentato il disagio sulle strade

Loazzolo, polemica sotto la neve

Botta e risposta tra il parroco e il sindaco

Filippo Larganà
LOAZZOLO

La neve natalizia [illegible] provoca disagi e polemiche solo [illegible] grandi areoporti; qualche volta porta scompiglio anche nei tranquilli [illegible] piccoli centri della Langa.

E' il caso della curiosa querelle tra il sindaco di Loazzolo (paese [illegible] cavallo tra valle Bormida e valle Belbo), Giovanni Satragno, enotecnico, produttore vinicolo [illegible] presidente dell'Assomoscato; e don Claudio Barletta, giovane parroco del paese, «in forza» anche a San Leonardo di Canelli.

I fatti risalgono alla notte di Natale, tra il 24 e il 25 dicembre. Quella sera quasi tutto il paese (oltre trecento abitanti), è riunito nella chiesa di Sant'Antonio Abate, per la tradizionale funzione [illegible] mezzanotte.

Fuori nevica già da ore. Don Claudio celebra la messa, ma all'omelia, tra i richiami natalizi, «tira le orecchie» anche agli enti pubblici responsabili della viabilità.

Il sacerdote racconta di aver avuto difficoltà a risalire [illegible] auto la strada collinare che da Canelli, dove è viceparroco, conduce a Loazzolo, [illegible] invita gli amministratori pubblici ad avere maggiore attenzione per gli abitanti dei paesi di Langa: «Sarebbe bastato qualche badilata [illegible] più di sale sulla strada» osserva.







La chiesa di Loazzolo. Il parroco don Claudio Barletta e il sindaco Giovanni Satragno, protagonisti della polemica

Dal fondo della chiesa il sindaco Satragno accusa il colpo e ieri, con una lettera ai giornali, respinge al mittente le critiche fatte dal pulpito. «Don Barletta ha lanciato accuse senza che i diretti interessati [illegible] potessero replicare - dice -. Già il 15 e il 23 dicembre [illegible] Comune aveva provveduto a spargere sabbia [illegible] a sale sulle strade per prevenire il ghiaccio, [illegible] alle 16 del 24 mezzi della Provincia hanno sparso altro sale sulla provinciale 42 che conduce a Loazzolo».

Don Barletta butta acqua sul fuoco: «I miei appunti non erano indirizzati al Comune, ma ai responsabili della strada provinciale. Mentre raggiungevo, con qualche disagio, Loazzolo, mi sono chiesto infatti quanti problemi avrebbe dovuto affrontare un mezzo [illegible] soccorso per arrivare nella [illegible] di un malato. Per questo ho voluto, senza volontà [illegible] far polemica, segnalare il fatto che [illegible] alcun modo, lo ribadisco, [illegible] riferito all'amministrazione comunale loazzolese».

In paese la polemica tra sindaco e parroco è al centro di battute ironiche: qualcuno tira in ballo Peppone [illegible] don Camillo, anche [illegible] qui la politica sembra non entrare; altri, prendendo spunto dal cognome del giovane «don», già parlano di «disfida [illegible] Barletta». L'augurio di molti è però che tra sacerdote [illegible] primo cittadino torni il sereno, magari davanti ad un bicchiere di Loazzolo doc, [illegible] vino passito ottenuto da uve moscato di cui il centro langarolo [illegible] patria.

Cortemilia: nuova giunta per la Comunità montana

Ribaltone in Val Bormida con il «polo nelle Langhe»

Giuseppina [illegible]
CORTEMILIA

Ribaltone nella Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» comprendente dodici Comuni: durante il Consiglio tenutosi l'altra sera in municipio è stata approvata una mozione di sfiducia alla giunta, che ha portato alla nomina di un altro esecutivo. Il nuovo presidente è Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo, che subentra a Giancarlo Veglio, sindaco [illegible] Cortemilia; vice [illegible] Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone); assessori Angelo Bogliacino, Pierluigi Delmonte e Piero Montanaro. La mozione è stata approvata con 19 voti favorevoli, 3 contrari mentre 12 consiglieri, tra cui Veglio, hanno abbandonato l'aula (due gli assenti). Alla riunione ha assistito un folto pubblico. Il neo-presidente Claudio Bona commenta: «Abbiamo presentato [illegible] mozione [illegible] sfiducia "costruttiva" nella convinzione che la precedente giunta non fos[illegible] più in grado di rispondere alle esigenze della Comunità ed erano soprattutto i piccoli paesi a non sentirsi rappresentati. Diversi Comuni avevano già revocato l'adesione. Siamo in attesa che la Regione riformuli [illegible] legge [illegible] materia [illegible] Comunità montane, con la definizione dei nuovi ambiti territoriali».

La nuova giunta ha subito presentato il suo programma. Amaro il commento del presidente uscente, Giancarlo Veglio: «E' stata [illegible] operazione politica, che giudico completamente sbagliata, in quanto crea divisioni a danno del territorio. Sarebbe invece necessario [illegible] uniti, ai di [illegible] dei campanili, per [illegible] dei risultati, come ha dimostrato la vicenda Acna. L'attuale giunta [illegible] inaccettabile: rappresenta appena [illegible] il 35% del territorio e [illegible] sono esclusi i due Comuni più grandi, Cortemilia e Saliceto». L'ex assessore Luciano Giri: «Non sono [illegible] argomenti per criticare l'ing. Veglio, sia per l'impegno profuso nel creare la Comunità, [illegible] per il modo con cui l'ha gestita. Infatti, tutte le delibere, eccetto una, erano state votate all'unanimità». Aggiunge il sindaco di Torre Bormida, Cesare Canonica: «Il vero problema [illegible] venuto fuori con la formazione in Consiglio di [illegible] gruppo politicamente definito "polo nelle Langhe" che ha preso di mira il presidente e una parte degli assessori». La precedente giunta era stata costituita poco più di un anno fa. La spaccatura dell'altra sera [illegible] avvenuta dopo un periodo di tensioni e aspre polemiche.

[illegible] TRA SI' [illegible] AL CEBANO

Nella capitale dell'Alta Langa [illegible] torna [illegible] dibattere sulla collocazione di Murazzano in seno [illegible] Comunità montano, [illegible] poco più [illegible] un [illegible] dalla legge di riordino di questi enti territoriali. Fra i murazzanesi, il cui Consiglio comunale ha approvato la richiesta di riorganizzazione, ritenendo «non omogenea» la collocazione nella Comunità montana del Cebano, [illegible] stata avviata una raccolta di firme per chiedere, al contrario, di conservare l'appartenenza all'ente delle Valli Mongia Cevetta [illegible] Langa cebana. «Oltre trecento persone hanno sottoscritto la petizione del Comitato spontaneo - ha spiegato il portavoce Riccardo Bracco -. Nel rispetto del meritevole operato del sindaco, vogliamo far emergere una necessità per il bene del paese: permanere nell'ente di Ceva. Finchè Murazzano è dipeso da Bossolasco al nostro Comune è solo stato concesso un peso marginale». Il sindaco Giorgio Manfredi ha risposto: «Quella di cambiare collocazione è una scelta di omogeneità [illegible] promozione del territorio di Langa, non basata su problemi personali [illegible] legati [illegible] vicende del passato. Non vedo omogeneità [illegible] le valli Mongia [illegible] Cevetta». [p. s.]

Dogliani ripropone l'iniziativa di solidarietà

Cin cin di S. Silvestro per gli anziani soli

DOGLIANI

A San Silvestro gli anziani di Dogliani che rischiavano di rimanere da soli nella notte di festa, avranno [illegible] possibilità di brindare in compagnia allo scoccare della mezzanotte. L'iniziativa di solidarietà ideata dal Comune con i responsabili del progetto di assistenza «Un sole per chi è solo» [illegible] dirigenti dell'Ipab doglianese, ha avuto [illegible] suo rodaggio lo [illegible] anno, mentre per il passaggio dal 2000 al 2001 gli organizzatori hanno realizzato [illegible] pienone delle adesioni. «Siamo già arrivati [illegible] ottantacinque partecipanti - dice entusiasta il primo cittadino Bernardino Chiappella -. Con gli ospiti dell'Ipab arriveremo a più di cento anziani ai quali cercheremo di non far sentire, per una sera, il peso della solitudine».

A partire dalla tarda serata del 31 dicembre numerosi volontari faranno il giro delle case nel Doglianese per «raccogliere» gli anziani e portarli nei locali dell'ex Ospedale Civico, dove si svolgerà la festa. Ad attenderli un menu per il cenone (tra cui tre antipasti, trancio di pesce in carpione, ravioli, roastbeef) curato da uno staff [illegible] cuoche guidate da Maresa Rolfo, l'allegria in musica delle «Raviole al [illegible]» [illegible] tante altre sorprese. Una trentina [illegible] volontari e un buon numero di amministratori comunali daranno una mano e riaccompagneranno, a festa conclusa, gli ospiti alle rispettive abitazioni. A Dogliani l'associazionismo è una [illegible] preziosa per molte iniziative, come dimostra l'alto numero di aderenti alla sezione dei Volontari del soccorso, fondamentali anche per la riuscita di questa iniziativa. Il presidente dell'Ipab Franco Vivaldo conosce i problemi degli anziani soli: «Il [illegible] felice degli ospiti al centro di cure attente in [illegible] sera di festa e la gratificazione migliore per chi opera nel settore dell'assistenza».

Uno spirito solidaristico condiviso [illegible] anche da paesi lontani, come la città di Merano che, nel segno di un'amicizia nata [illegible] catastrofi alluvionali del '94, ha inviato al Comune, pochi giorni fa, quaranta stelle di Natale. L'amministrazione civica ha deciso a sua volta di sistemarle nei locali dell'Ipab, dove si svolgerà la festa degli anziani soli. [r. s.]

ALBA, SARA' APERTA FINO AL 7 GENNAIO



[illegible] dei presepi nella chiesa [illegible] San Giuseppe

Grande afflusso di visitatori alla mostra dei presepi allestita nella chiesa di San Giuseppe ad Alba: inaugurata prima di Natale, sarà aperta fino al 7 gennaio e si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Presenta 55 presepi, tra cui spicca quello di Ortisei [illegible] personaggi in legno scolpiti a mano dagli artigiani della Val Gardena, a grandezza d'uomo. Gli altri sono [illegible] materiali vari: carta, pane, terracotta, pietre del Tanaro. Sono stati realizzati dalle scuole, dalle associazioni [illegible] dai borghi della Giostra delle cento torri. L'ingresso è libero, [illegible] si raccolgono offerte da inviare ai bambini terremotati di Ceriana (Imperia) [illegible] per acquistare attrezzature destinate al parco giochi «Sobrino» di borgo Piave. Il 7 gennaio alle 16, premiazione di chi ha partecipato alla mostra, a cura di «Proteggere Insieme», che ha promosso l'iniziativa, [illegible] dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune. In [illegible] della mostra, [illegible] stato attivato per la prima volta in San Giuseppe il riscaldamento: la chiesa [illegible] stata allacciata alla rete del teleriscaldamento. [g. f.]

Appello del presidente

A Monesiglio l'Avis [illegible] [illegible] non ha sede

MONESIGLIO. L'Avis di Monesiglio cerca una sede per le proprie attività. L'appello del presidente Donatello Cerutti arriva in occasione dell'assemblea di fine anno, quando si fanno i bilanci di un'attività che cresce per numero di donazioni e di soci, ma si porta dietro, da tre anni, il problema di una sede stabile. «E' sconfortante - dice il presidente dell'associazione della Val Bormida - elencare numeri positivi dell'associazione [illegible] poi chiedere con insistenza alle istituzioni un posto dove organizzare i prelievi [illegible] modo dignitoso. Quattro volte all'anno svolgiamo le nostre attività [illegible] una sala prelievo allestita con tre punti di raccolta da montare [illegible] smontare ogni volta, sottoponendo [illegible] rischi non indifferenti delicate apparecchiature sanitarie spostate frequentemente». L'Avis di Monesiglio, che attualmente trova accoglienza nei locali della Croce Rossa, [illegible] passata in tre [illegible] da ventitrè donatori effettivi e 57 sacche prelevate ai cinquantanove donatori del 2000 e centodiciotto sacche raccolte. [r. s.]

IN BREVE

BRA

Due condannati per truffa ad autosalone

Il giudice monocratico Ugo De Crescienzo [illegible] condannato Massimo Lezzi, 44 anni, a sei mesi di reclusione e duecentomila di multa, [illegible] Barbara Porsio (26), a 4 mesi e centomila di multa per truffa. Entrambi risiedono a Castell'Alfero. I due avevano acquistato un'auto nell'autosalone di Carlo Ravinale a Santa Vittoria d'Alba, pagando con [illegible] assegno protestato. [i. b.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza Denunciati dai carabinieri

Due automobilisti sorpresi a guidare [illegible] stato d'ebbrezza, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri che li hanno anche segnalati alla Prefettura. Sono T. M. (28 anni), di Pocapaglia, [illegible] il marocchino [illegible] B. (27 anni): sono stati controllati, rispettivamente, in corso Europa e in corso Nino Bixio. [g. f.]

[illegible]

Leader Proteggere Insieme oggi a [illegible] per [illegible] Giubileo

Il presidente dell'associazione Proteggere Insieme, Roberto Cerrato, sarà oggi a Roma per rappresentare i volontari della Protezione civile al Giubileo. Roberto Cerrato, accompagnato dal figlio Alberto, di 9 anni, leggerà un intervento in piazza San Pietro alle 11, [illegible] occasione del Giubileo della Protezione civile e dei vigili del fuoco. [g. f.]

ALBA

Gli auguri del sindaco alle forze dell'ordine

Domani, in piazza del Duomo (ore 18), il sindaco Giuseppe Rossetto porgerà gli auguri alle forze dell'ordine: carabinieri, Guardia di finanza, polizia penitenziaria, corpo forestale dello Stato, vigili urbani [illegible] del fuoco, Cri. I vari corpi [illegible] presenti con alcuni dei loro mezzi. [g. f.]

BARBARESCO

Campagna del Comune «Adotta un cane»

Il Comune ha lanciato la campagna «Adotta [illegible]» Agli abitanti di Barbaresco che adotteranno un quattrozampe ospitato al canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba, convenzionato con il Comune, l'amministrazione concederà un incentivo di 400 mila lire (l'amministrazione comunale dal canto suo risparmierà il contributo per il mantenimento al canile dei cani [illegible] suo carico). Ogni famiglia potrà adottare [illegible] un animale. [g. f.]

Protagoniste le produzioni della «Giovanni Rosso» e «La [illegible] in collina»

Messaggeri del vino in Svizzera

Successo per due aziende di Canelli e Serralunga

SERRALUNGA

Due aziende agricole, la «Giovanni Rosso» di Serralunga e «La [illegible] in collina» di Canelli, [illegible] state protagoniste in Svizzera dal 10 al 14 dicembre scorso. Dopo avere fatto visita a numerosi clienti nella Svizzera italiana, hanno partecipato a una due giorni di degustazione all'agenzia di importazione «Romanens» di Ginevra, distributore esclusivo per la Svizzera francese delle due aziende con altri produttori francesi, spagnoli, toscani [illegible] cileni. Oltre al grande successo per il barolo «Cerretta» 1996 e il moscato d'Asti «Cà du giaj» 2000, si è registrato il notevole interesse per il dolcetto d'Alba 1999 «Le 4 vigne» e il Gavi [illegible] Gavi.



Da sinistra Giancarlo Amerio, lo chef Pasquale De Paola [illegible] Davide Rosso

Le due aziende collaborano sul piano commerciale e, nell'ottica [illegible] sviluppo dei mercati esteri, sono [illegible] programma, oltre alle varie fiere internazionali, frequenti viaggi all'estero per promuovere i vini. L'azienda agricola «Giovanni Rosso» di Serralunga (area barolo) è produttrice di vino barolo, dolcetto d'Alba [illegible] barbera d'Alba (red wines). Titolare [illegible] Davide Rosso.

«La [illegible] collina» (area moscato d'Asti) [illegible] produttrice di moscato d'Asti, Cortese Alto Monferrato e Gavi di Gavi (white wines). Titolare [illegible] Luciano Amerio, direttore Giancarlo Amerio. [g. fe.]

In aiuto a casalese affetta da strano male

Dalla lettera a O.d.B. una «gara» di rimedi

CASALE. E' bastata una lettera-appello pubblicata nella rubrica di Oreste [illegible] Buono: «Mia moglie soffre di una strana malattia: una sorta di senso di soffocamento dovuto al fatto che [illegible] muco non si incanala nel modo corretto. Tutto questo le provoca uno stato di prostrazione identificato come depressione. Qualcuno dei lettori può indicarmi [illegible] curarla?» Decine [illegible] persone da tutta Italia hanno risposto, molti telefonando in redazione.

Ognuno con la sua «ricetta», la [illegible] esperienza da raccontare, la sua voglia di aiutare. C'era chi consigliava cliniche in Svizzera e chi rimedi a base di erbe; chi puntava su terapie psicologiche e chi su cure «innovative».

«Siamo grati [illegible] tutti coloro che si sono dimostrati così solidali - dice Fernanda Cavallera D'Alessandro, la donna che soffre del disturbo -. Devo ammettere che almeno psicologicamente mi ha fatto sentire meglio. Ho fiducia e speranza. Abbiamo già richiamato tutte le persone che [illegible] state tanto gentili con noi [illegible] abbiamo annotato i loro suggerimenti. È difficile contattare i medici in questo periodo, [illegible] lo faremo quanto prima. Questa generosità mi ha dato coraggio». E' nato un circuito di reciproca solidarietà che induce Fernanda Cavallera [illegible] dire: «Spero proprio di farcela». [s. m.]

Sostegno garantito a piccola disabile

Battaglia di un papà sui diritti della figlia

FARIGLIANO. «E' un caso che voglio rendere noto perché sappiamo che ci [illegible] molti genitori che vivono questi problemi». Marco Gambera, fariglianese, 30 anni, titolare [illegible] un'avviata azienda sulla Fondovalle Tanaro, ha il volto tirato e la determinazione di un papà preoccupato per i diritti di una bimba [illegible] fortunata degli altri coetanei. La figlia [illegible] tre anni e mezzo, cerebrolesa dalla nascita, ha rischiato, alla Materna, di rimanere senza l'insegnante di sostegno, riuscita a instaurare relazioni prima insperate. «Fra legittime richieste sindacali di un docente [illegible] maternità e varie supplenze, durante quest'anno scolastico a mia figlia sarebbe venuto [illegible] mancare un supporto di assistenza fondamentale per la sua crescita emotiva. Capisco le esigenze degli insegnanti, capisco meno una burocrazia insensibile [illegible] i ritardi ingiustificati nell'assegnazione delle cattedre, [illegible] quello che rimane insopportabile è la negazione del diritto all'assistenza continuativa dei bambini disabili».

Il faglianese ha minacciato proteste eclatanti. Poi, [illegible] accordo con la direzione scolastica di Dogliani e i docenti, una soluzione è stata trovata. La bimba terminerà l'anno con la stessa insegnante [illegible] sostegno. «Non voglio negare diritti agli insegnanti - conclude il papà -. Spero solo che il prossimo anno scolastico non ci si ritrovi [illegible] gli stessi problemi». [r. s.]

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi e seconde [illegible] al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche a Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico [illegible]
AOSTA

Si chiama vento di caduta, arri[illegible] di solito [illegible] dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, [illegible] comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché si mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, ma in questo fine anno dei «miracoli» per il turismo dello sci, il «terribile» fhoen [illegible] «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non serve agli appassionati delle discese [illegible] [illegible] fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, messa in ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare [illegible] record per l'industria dello sci. La neve [illegible] arrivata [illegible] novembre, [illegible] tornata a Natale, gli impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che [illegible] solito dovevano aspettare [illegible] maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto esaurito» [illegible] i passaggi degli sciatori si contano a [illegible]chi di migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più un posto. Le nubi di un timore per la crisi turistica sono state spazzate via dagli arrivi massicci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare [illegible] si è vista. Forse era stata frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva di dover fare code sulle strade, [illegible] dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato [illegible] un giorno».

Dal 27 un fiume di auto ha raggiunto la Valle. Più di ottantamila persone e per il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci [illegible] tornato di moda. La più grande delle pro[illegible] è proprio la [illegible]. Prima dell'arrivo del fhoen le temperature sono precipitate anche a [illegible] 15 sulle piste e i cannoni della neve hanno potuto sparare e aggiungere un manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera si ripete la grande fiaccolata aperta [illegible] tutti che lo scorso anno aveva attirato mille sciatori. A far da apripista le giacche rosse dei maestri di sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata l[illegible] presidente d'Irlanda proprio per una [illegible] di sci, la neve raggiunge i 280 centimetri. Ma le piste [illegible] innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine e Chamois, conca che da sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio del Monterosaski [illegible] stato aperto da due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata [illegible] seggiovia a quattro posti che la [illegible] costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la conca di Pila, alle spalle di Aosta, e per chi ama i panorami ampi c'è il comprensorio ai confini con la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux [illegible] Saint-Vincent, [illegible] cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, è riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	[illegible]	[illegible]
CHAMPORCHER	[illegible]	160
COGNE	30	70
COURMAYEUR	50	120
LA THUILE	[illegible]	130
MONTEROSA SKI	40	150
ST-RHEMY-CREVACOL	40	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	[illegible]
MONDOLE' SKI	40	[illegible]
SAN GIACOMO	50	70
MACUGNAGA	40	[illegible]
DOMOBIANCA	[illegible]	[illegible]
ALAGNA	70	100
SCOPELLO ALPE [illegible] MERA	50	90



Bimbi sulle piste del Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo
LIMONE

[illegible] qualità eccellente, [illegible] neve abbondante e ben battuta, investimenti [illegible] a migliorare [illegible] situazione a valle [illegible] in quota e [illegible] buona gamma di sconti. La «Granda» sciistica è in grado di accontentare lo sportivo già allenato e sicuro, ma anche principianti e famiglie: una [illegible] naturale [illegible] dimensione d'uomo che, dopo una giornata tras[illegible] a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che non temono confronti.

Tutto questo [illegible] due innovative tessere di riduzione, per [illegible] sci club e singoli utenti, al portatore, che, se sfruttate a dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo [illegible] e dell'agenzia Atl.

A guidare il panorama delle stazioni più all'avanguardia, ci sono [illegible] Riserva Bianca di Limone, il bacino della Mondolè Ski [illegible] Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino [illegible] tranquilla Lurisia. [illegible] altre aree, ottimo innevamento a Entracque [illegible] Argentera; in Valle Varaita ci [illegible] Pontechianale e Sampeyre; Crissolo Pian Regina, Rucas di Bagnolo e, a giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» come Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo è la «perla» del Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni e funzionali, da Festiona [illegible] Bergemolo di Demonte a Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice di Limone e [illegible] San Bartolomeo di Chiusa Pesio [illegible] Chiappi di Castelmagno; da Valmala a tutte le Valli Varaita e Po. Sempre [illegible] attesa che [illegible] Valle Maira risolva le sue polemiche [illegible] apra i 50 km di piste bianche.

La nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole [illegible] [illegible] buon afflusso di sciatori [illegible] curiosi, ieri, per il debutto della nuova telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello della stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento [illegible] la Valle d'Aosta (precisa[illegible] con le valli di Gressoney e Champoluc) che [illegible] pronto entro 4-5 anni e darà vita a uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo [illegible] piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per il weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani [illegible] tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo sci alpino [illegible] aperte Alagna-Wold [illegible] Scopello Alpe [illegible] Mera. Gli appassionati del fondo hanno invece tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile [illegible] fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. (l. fo.)

Tre metri al monte Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la neve ieri mattina nelle valli dell'Ossola, salutando con larghi fiocchi gli ultimi turisti [illegible] [illegible] per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi e case di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno nel segno dello sci. La precipitazione di ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta con l'intera gamma dei tracciati, garantita da quaranta centimetri di neve in paese [illegible] più di tre al monte Moro, altezza record in Piemonte. A Domobianca il manto spazia dai 40 centimetri del Lusentino [illegible] 120 del Moncucco. Supera i [illegible] metri e [illegible] [illegible] San Domenico Neve, la stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai [illegible] metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra il metro e mezzo e i due all'Alpe Devero, nel [illegible] del parco naturale e anche a Formazza. (p. ben.)

La Bicocca di Sampeyre punterà sulla fortuna con «Gratta e tris»

A Revello un veglione erotico

Dalla sfilata sexy allo spogliarello femminile

REVELLO

Viene annunciata come la «notte più trasgressiva dell'anno». E' l'appuntamento che [illegible] «Feeling» di Revello offrirà ai suoi clienti per l'ultima notte del Duemila, [illegible] «Veglione erotico di Capodanno».

Le attrazioni saranno molte: si va dalle «performance» [illegible] Christian dei «Revolution man» allo streap femminile di Vanessa (spogliarellista milanese), dalla sfilata di due modelli con capi femminili [illegible] maschili del sexy shop «Fantasex» [illegible] Carmagnola alla [illegible] del dj Gregory Colla.

[illegible] comincerà alle 23. I primi che arriveranno potranno gustare [illegible] il personale del locale panettone [illegible] spumante; alle [illegible] previsto un buffet con rinfresco, per poi continuare fino [illegible] mattina inoltrata.

Il «Feeling» è aperto anche stasera. Massimo, il titolare, ha spiegato che quanti acquisteranno oggi il biglietto per San Silvestro avranno diritto [illegible] uno sconto e a [illegible] consumazione compresa nell'ingresso: il biglietto costa 35 mila lire.

Punterà sulla fortuna, invece, il fine [illegible] a «La Bicocca Disco» di **Sampeyre**, dove sia stasera, sia domani sarà lanciato [illegible] «Gratta e tris», concorso che mette in palio [illegible] buoni per vacanze di una settimana per quattro persone, in rinomate località di mare e montagna. Per le prenotazioni è opportuno telefonare ai seguenti numeri 03478248213, 0175977239, 0175977153.

L'ingresso è libero; la consu[illegible] facoltativa, tranne che a Capodanno. La musica proposta è a 360 gradi, [illegible] la possibilità di approfittare, all'interno del «Disco», di american bar, birreria [illegible] paninoteca. Con [illegible] sguardo già rivolto al 6 gennaio, quando [illegible] svolgerà il Veglione della Befana e l'«omaggio a tutte... le befane».

Alle «Folli follie» di Madonna dell'Olmo, a Cuneo, l'addio al Duemila e il primo saluto al 2001 arriveranno durante il «Gran veglione di Capodanno», che intratterrà i clienti con una grande festa e l'animazione dei dj. Una serata di totale allegria [illegible] tante sorprese.

Farà riposo, invece, il 31 dicembre, il pub «Donan Castle» di **Frabosa Sottana**, ai Gosi di Pianvignale (a circa 2 chilometri da Villanova Mondovì, sulla provinciale, dunque senza problemi per gli automobilisti che non dovranno arrampicarsi sulle strade per le stazioni sciistiche, ma rimarranno in pianura, evitando eventuali difficoltà legate alla neve). Il locale è però aperto sia stasera che il 1° gennaio, rinunciando al riposo settimanale.

Al «Donan» sono pronte tutte le specialità della ricca cucina, dalle pizze ai primi, dalle bruschette ai secondi piatti: ad accompagnarli, fiumi di birra delle migliori marche, insieme a tutte le bevande immaginabili.

Al «Barcelona» [illegible] **Genola** invece, le proposte musicali saranno, come sempre, varie. Domani apriranno le sale del latinoamericano (dj Luca, animazione Carlos de Cuba), commerciale (dj Baiotti, animazione Choc, voce Cristina) e privée (dj Giorgio, animazione Choc). L'ingresso costa 25mila lire, [illegible] prenotazione gratuita.

Per la festa di fine anno l'ambientazione del locale sarà ispirata al Carnevale, con la presenza di trombette, cotillons, intrattenimenti a sorpresa: al mattino, per [illegible] carica d'energia, cappuccino [illegible] brioches per tutti.

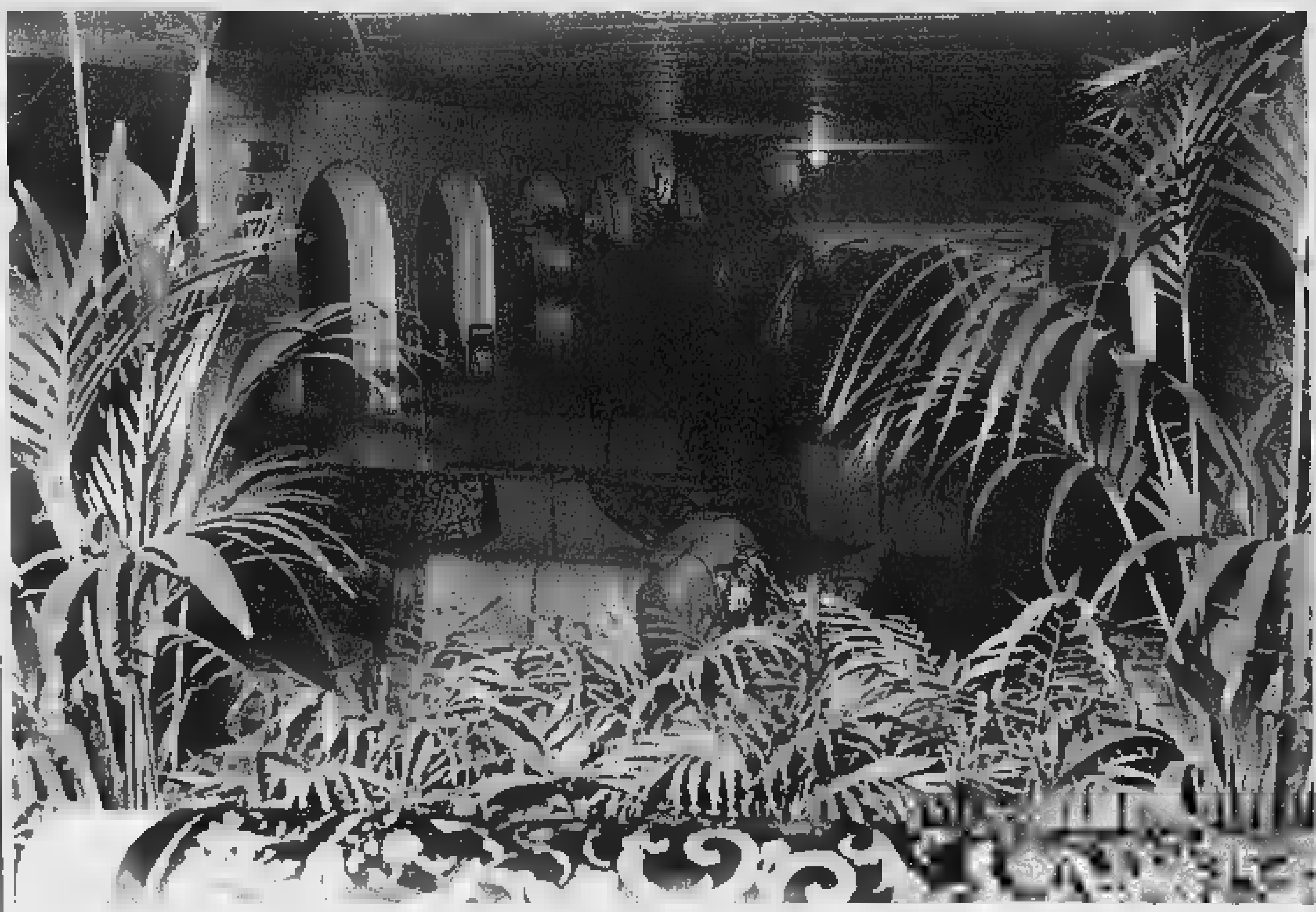
Non resta dunque che l'imbarazzo della scelta per «il popolo della notte» amante del ballo e della musica. Potrà spaziare tra una serie di proposte che accontenteranno anche i gusti dei più esigenti, che soprattutto a Capodanno vogliono il meglio.

Dj, animatori, barman saranno mobilitati per questa lunga notte che terminerà solo all'alba del nuovo [illegible] davanti a brioche [illegible] cappuccino fumante. Tanta musica dove faranno la parte del leone i successi più ballati di questo 2000, e ancora sorprese e ricchi premi ai più fortunati.





Sopra, la pista de «La Bicocca» di Sampeyre affollata dai giovani clienti e a lato [illegible] «privée» della discoteca Barcelona [illegible] Genola (nella foto il dj Baiotti)



Sopra, [illegible] dell'«Evita» [illegible] Cavallermaggiore e (sotto) la pista dell'«Atlantique» di [illegible]: entrambi i locali domani sera tante iniziative per San Silvestro

Mondovì e Paesana puntano sul liscio. Alba regala favolosi viaggi

Menu di fine anno per i golosi

Piatti raffinati e i migliori vini delle Langhe

CAVALLERMAGGIORE

«Non stop music» e «Cenone [illegible] San Silvestro»: [illegible] gli ingredienti della festa che, il 31 dicembre, l'«Evita Exe» ha in program[illegible] per salutare il Duemila e accogliere il 2001.

Dopo l'appuntamento di stasera (con ingresso a riduzione per i ragazzi e omaggio per le ragazze), domani si ballerà con il repertorio di musiche dance, commerciale, revival, latinoamericano e house. Tutte le informazioni si possono ricavare sull'info line 03387669249. L'ingresso con la prima consumazione costeranno 60 mila lire.



Il cenone di San Silvestro comincerà alle 21,30: il menu, a 180 mila comprensive del biglietto d'ingresso, prevede sfogliatine ai gamberi e verdure, voul-vent [illegible] porcini e raschera, capasanta ripiena di [illegible] gratinata, flan di toupinambour con fonduta [illegible] soufflè di toupinambour [illegible] fonduta, cotechino con lenticchie, ravioli allo sminuzzato di scorfano e zucchine, ravioli di magro profumati al timo, gamberoni del golfo al Courvoisier, filetto e verdura al cartoccio, torta di mele renette tiepida con crema, budino alle castagne con salsa ai cachi. Accompagneranno i vini Dolcetto d'Alba, Rovereto Gavi di Gavi, Moscato d'Asti, bottiglia per il brindisi di mezzanotte.

Le prenotazioni si ricevono allo 0172381280 e 03357416579.

Al «Christ» di **Mondovì** funzionano sia la sala del liscio sia quella della discoteca. Al piano superiore l'orchestra di Norberto [illegible] Mirco proporrà brani latinoamericani e revival anni '70 [illegible] '80. Nelle due sale «disco» ci saranno la musica commerciale con il dj Max, un astrologo a disposizione per gli oroscopi e i piani astrologici, la musica house-techno di Simon.

Per il veglione di Capodanno sono previsti premi, cotillons e una rinfrancante tavola fredda: gli ingredienti per una serata di divertimento e allegria spensierata si preannunciano tutti presenti, per una volta lasciando fuori della porta problemi e preoccupazioni.

Al «Christ» l'appuntamento è anche per il 1° gennaio quando, chiusa la discoteca, sarà invece attivo lo spazio del liscio, sempre con Norberto [illegible] Mirco, gruppo fra i più apprezzati dagli amanti di questo genere musicale.

Sia «disco» che liscio sono di [illegible] anche al «Fortino» di **Paesana**, dove stasera [illegible] va [illegible] l'orchestra di Alex Cabrio e i vari dj ospiti alle «consolle». Domani per gli amanti del ballo liscio ci sarà l'orchestra di Beppe Carosso, mentre la discoteca ospiterà proposte di commerciale, progressive e revival Anni Ottanta e Novanta. Funzionerà il buffet, per sottolineare con i calici levati e il tradizionale brindisi di mezzanotte l'arrivo del nuovo anno.

Aperto tutte le sere, [illegible] **Fossano**, il «One way», night club che presenterà anche a fine anno le attrazioni internazionali che lo contraddistinguono. Fra queste, gli spogliarellisti, il mago prestigiatore Vidoc, la splendida «Fenix» (di recente ospi[illegible] del «Maurizio Costanzo Show»).

«I nostri spettacoli stupiscono sempre anche perché i protagonisti arrivano dalle parti più svariate del mondo - ha sottolineato il titolare -. Per esempio, in occasione di Capodanno avremo anche l'esibizione di artisti provenienti dalla Russia».

Infine per chi si trova a trascorrere il Capodanno nelle Langhe da non perdere il veglione in programma all'«Atlantique live music caffè». Il lcoale di **Alba** propone per San Silvestro una grande novità: durante la serata, ogni ora verrà messo in palio [illegible] sorteggiato un viaggio valido per una vacanza nelle migliori loclaità turistiche del mondo. Nella sala grande musiche selezionate dal dj Antony Louis e nella saletta musica caraibica con i dj Michael Miller e animazione cubana. Per prenotazioni occorre telefonare allo 0173441328. L'ingresso unico è di 38 mila lire, comprensivo di consumazione.



Orologio "Hora Mundi Marine" in oro giallo 18 carati, con indicazione dei 24 fusi orari. Movimento automatico, datario e sfera secondi al centro. Quadrante in oro argentato, inciso a mano a guilloché. Impermeabile.

Breguet
Depuis 1775

Auguri di Buone Feste

boite d'or
GIOIELLI

CUNEO - Corso Nizza n° 18

ALBA - Via Maestra n° 32

Stasera a Carrù preparazione al Capodanno con il look Swarovski Cristal Tattoo. Concerti in Valle Varaita

«Viaggio» fra le ricche proposte di San Silvestro

Veglioni, estrazione di premi, tombolate, spettacoli e musica dei dj

Ultime ore per programmare la festa di San Silvestro. Nella «Granda» [illegible] iniziative per la notte più lunga dell'anno. Ecco alcune segnalazioni per stasera e per Capodanno.

BORGO [illegible] Al «Cabiria» il Capodanno è live music: sul palco del locale sarà protagonista Piero Vallero che proporrà quattro ore di no stop music presentando la stessa formazione internazionale che lo ha accompagnato per tutto l'anno nella trasmissione televisiva [illegible] Rai Uno «Domenica in». Il repertorio del giovane saluzzese va dai classici disco, al blues, al funky fino ad [illegible] alla [illegible] italiana. La serata [illegible] qualche ospite a sorpresa - avrà qualche intermezzo [illegible] le follie di «Doctor Hannibal» e la panettone dance di Sergio D'Angelo. A «Il Cubo» domani veglionissimo di Capodanno con l'orchestra «I ragazzi del lago». Per i giovanissimi l'appuntamento è nel [illegible] «H2O» con Tony Cau dj e [illegible] Marco Marzi, di Ciao Radio.

CUNEO. Al ristorante «Lo Zuavo» di [illegible] Roma durante e dopo il cenone - a base di piatti tipici della tradizione gastronomica piemontese [illegible] occitana - più artisti daranno vita a uno di quegli spettacoli da piano-bar che h[illegible] celebre il locale. Al «Gradisca» si va dal tramonto all'alba anche [illegible] Capodanno. Nel locale di via XX Settembre dopo il [illegible] si parte [illegible] il ritmo dei nottambuli [illegible] si dà appuntamento per gli auguri più «in» [illegible] i croissant e il cappuccino. Al pub Clover di piazza Galimberti domani, con apertura alle 20, buffet di stuzzichini da aperitivo e «millenium menu», vasto assortimento di piatti unici. Il t[illegible] innaffiato da ottima birra.

[illegible] Ulti[illegible] prenotazioni anche [illegible] «La cucaracha» dov'è [illegible] programma una grande festa di San Silvestro.

CARRU'. All'«Oriente» preparazione al Capodanno con il look Swarovski Cristal Tattoo. Musica commerciale con Andrea Poggio dj ed happy music nel privée. Animazione sexy con Christian and lovers. Prenotazioni allo 0173750857. Domani [illegible] dalle 23 alle 7 musiche, balli [illegible] culture da tutto il pianeta tra spuntini caldi e freddi e la colazione [illegible] il nuovo [illegible]

SALUZZO. A «La maghelona» stasera, ore 22, l'estro muiscale di Roberto Sansone al pianoforte accompagnato da tutto lo staff del locale. «La Maghelona» riaprirà i battenti il 5 gennaio. Al circolo Internodue stasera musica [illegible] vivo con il duo Silvana Poletti [illegible] Nico. Domani veglione [illegible] il duo Monica e Corrado. Al «Capitan Fracassa» [illegible] nella sala pub musica live, nella Camelot privée dj Andrea, in quella Azteca commerciale [illegible] Cly. Domani gran veglione di Capodanno con cenone su prenotazione. Seguiranno i balli fino all'alba con la musica commerciale e revival del dj Cly.

BUSCA. Stasera al The Jolly Joker club «Un saluto al 2000», tante canzonette per un «Italian Graffiti» proposto dagli Alchimia prestige. L'appuntamento rientra nell'ambito del 2° Festivalpianobar.

LIMONE. A «La lanterna» stasera [illegible] estrazione [illegible] premi offerti dagli sponsor (in palio un soggiorno in Costa Azzurra). Animazione delle Blue girl. Alla consolle il dj Willy che proporrà i pezzi più ballati del 2000-2001. Ingresso libero. Domani veglione animato da due dj che ogni ora proporanno diversi generi musicali: dal commerciale, al revival, al tecno e latino americano. Animazione delle Blue girl ed estrazione di premi. Prenotazioni allo 03393705392.

SAMPEYRE. Stasera, ore 21, nella parrocchiale concerto della Corale Verbum Dei, di Barnazzo.

PONTECHIANALE. Stasera, ore 21, nella chiesa di Sant'Antonio concerto di musica classica del Duo Piazzolla.

BELLINO. Oggi al rifugio Melezé «Poems on the rocks», performance multimediale che vede coinvolti dieci poeti e dieci artisti insieme a due gruppi musicali occitani. Si potranno ammirare esposte davanti al rifugio [illegible] poesie incorniciate nel ghiaccio.

[illegible] Al Cotton club» disco bar con la musica selezionata da Viva dj [illegible] alle percussioni Frank. Domani party [illegible] fine anno con estrazione di una settimana bianca per due persone, sulle Dolomiti. Buffet e musica a 360°. S'inizia alle 23.

[illegible] Stasera al Trusce pub il revival selezionato dal dj Cimino.

CRISSOLO. Stasera, ore 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, [illegible] frazione Serre concerto della corale «I sociu d'la bira».

LURISIA. Capodanno anche nel rinnovato «Rouge et noir» dove si potrà abbinare alla discoteca anche il cenone. Prenotazioni allo 0335329856. In programma anche una tombolata e il buffet alle 4.

[illegible] Domani all'hotel ristorante Edelweiss «Da Elvira» di San Poalo ricco menu innaffiato [illegible] vini doc. La serata verrà allietata da un gruppo musicale. Seguiranno le danze in tavernetta.

[illegible] Stasera nella chiesa di Campomolino (ore 21,30) Natale in Occitania con «La Bregandalba».

[illegible]. Stasera, ore 21, nel teatro parrocchiale [illegible] «La Baita», domani [illegible] di Capodanno, in bocciofila.

[illegible]O. Stasera al «Blu luna» dj Duca e [illegible] al ristorante La Mezzaluna. Dopo l'una, discoteca per tutti.

[illegible] Stasera al «Mirror» commerciale [illegible] revival [illegible] i dj Sergej [illegible] Pino. Domani si festeggia con panettone [illegible] spumante dalle [illegible] alle 6. Sarà proposta musica commerciale, revival ed happy music. Ingresso 30 mila.

[illegible] Stasera al «Gipsy», dalle 23, cocktail party. Ingresso libero. Domani dalle 23 frutta tropicale e dolci per San Silvestro. Si ballerà fino all'alba a ritmo [illegible] '60-70-80-90. Ingresso 30 mila.







[illegible] e film

A Boves un falò e spettacoli gratis

BOVES. Concerto, filmati, brindisi e panettone, falò e fiaccolata, oltre a presentazione di libri e presepi in mostra. Una Festa di Capodanno all'insegna della «sobrietà e del divertimento»: è quanto propongono Comune, Parrocchia di San Bartolomeo e Scuola di Pace di Boves, sostenute da una ventina di associazioni di volontariato, per domani notte. Al Teatro Borelli è prevista la proiezione di diapositive e filmati raccolti sotto il provocatorio titolo di «I dannati della terra», sulle popolazioni più povere, devastate da guerre, vittime di carestie e malattie. Nel salone parrocchiale si terrà il concerto di Gianni Gandino con canzoni impegnate, lanciate da grandi cantautori. Nel corso delle due «serate» verranno presentati i libri «S-Cambio» e «La mia Albania». Per l'intera notte, nell'ex municipio sarà possibile visitare i presepi realizzati dai bambini di Boves. Alle 22.30 raduno in piazza Italia con falò, girotondo e fiaccolata per concludere la [illegible] parrocchia dove saranno distribuiti spumante e panettone. Tutto gratuitamente. [g. mar.]

Pastina band

Dal brindisi al cappuccino

BOVES. Al Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi, si svolgerà la «Festa [illegible] Capodanno» organizzata dall'associazione «Poligest» [illegible] Davide Donadei [illegible] C. [illegible] il dj Ciccio ormai collaudato «infuocatore» di piste da ballo, i fantasisti «Paso Doble», un gruppo misto di ragazze e ragazzi che hanno nel loro repertorio numeri esilaranti di intrattenimemento con coinvolgimento del pubblico.

Verso le 2 si inizierà l'esibizione della «Pastina band» con la cantante e show girl Daniela Agnese che contribuirà a mantenere alto il livello della festa.

L'ingresso costa [illegible] mila lire [illegible] acquistato [illegible] prevendita alla «Videoteca Diesis» in via Roma 25 [illegible] Boves, 0171387959 [illegible] a Cuneo da «Muzak Dischi» in [illegible] Nizza 27, 0171681506. I ritardatari dovranno pagare 65 mila al botteghino all'entrata del Palazzetto. Il biglietto [illegible] diritto a due consumazioni, brindisi con champagne e panettone e, per chi terrà duro fino al mattino, la colazione [illegible] cappuccino e brioches; per informazioni telefonare al 0171387605. [b. s.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MONTECARLO. Stasera alle 20,30, al Grimaldi Forum, spettacolo con i Ballets de Monte-Carlo diretti da Jean-Christophe Maillot. In programma la nuova romantica creazione di Maillot «Romeo et Juliette». Lo spettacolo sarà replicato domani sera alla stessa ora per il gran galà di fine anno e lunedì, alle [illegible]. Martedì, sempre al Grimaldi Forum, alle 20,30, nuovo spettacolo di balletti ispirati alla celebre favola di Cenerentola. Seguirà una sola replica, martedì [illegible] gennaio, alle 16. Per informazioni telefonare allo 0037792162420.

[illegible] Domani sera alle 20,30, nel grande Auditorium del Palais des Festivals, spettacolo di fine anno con il Ballet de Madrid Victor Ullate che presenta «Don Quichotte», una raffinata e sottile parodia dell'uni[illegible] ideale vagheggiato dal protagonista. Nella coreografia, proposta per la prima volta al Bolscioi di Mosca, [illegible] armoniosamente anche l'idillio dei due giovani, Kitri e Basile, che trionferà su tutte le avversità. Informazioni allo 0033492594120. E' aperto fino a martedì [illegible] XXI° Salon des antiquaires allestito al Palm Beach con orario continuato dalle 11 alle 19.30. Soprammobili, gioielli, ma anche pezzi pregiati di mobilio costituiscono una indubbia tentazione per i villeggianti. Venerdì 5 gennaio, al Palais des Festivals, alle 20,30, si recita «A tort [illegible] a raison», testo teatrale impegna[illegible] che vede contrapposti l'ideale artistico e l'ideologia politica. Siamo nella Germania nazista, dove il crimine di un grande direttore d'orchestra è quello di rimanere e dirigere splendide opere nell'inferno europeo. Il dibattito viene rilanciato ora con estrema violenza, riproponendo [illegible] processo intentato a Wilhem Furtwangler da un comandante americano ben deciso [illegible] provarne la colpevolezza. Claude Brasseur e Michel Bouquet interpretano a meraviglia i due opposti ruoli. Per informazioni bisogna telefonare allo 0033492594120.

NIZZA. Lunedì alle 11, ad Acropolis, tradizionale concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni. Per commemorare la grande opera di Verdi, di cui cade nel nuovo anno il centenario dalla morte, il programma comprende le più celebri [illegible] dalle grandi ouverture verdiane. Per informazioni telefonare allo 0033492174040. Stasera alle 20, all'Opéra, si rappresenta il romantico balletto «Lo schiaccianoci» su musiche di Ciaikovskij. Lo spettacolo sarà replicato domani sera alla stessa [illegible] ora. Informazioni allo 0033492174040.

[illegible]. Lunedì, al Palais de l'Europe, alle 17, ha luogo il consueto concerto di Capodan[illegible] l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Jacques-Francis Manzone. In programma i classici valzer viennesi per un frizzante inizio d'anno. Per informazioni telefonare all'Ufficio del turismo, allo 0033492417676.

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444265
Autunno a New York. Or. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN. Tel 0173-[illegible]021.
Chiedimi se sono felice Or. 20; 22

[illegible] 0173-36.49.36
[illegible]. Or. 16; 21

[illegible]. Tel. 0173. 284.953.
L'esorcista. Or. 19.45; 22,15

[illegible]
[illegible]ALE. Tel. [illegible].
Malena.
Or. 21

[illegible]
[illegible]DERNO Tel. 0171-262.211.
Chiedimi se sono felice
Or. 20,22

CINELANDIA [illegible] 213.
Sala 1: [illegible]. Or. 15,30, 17,30; 20,40, 22,40
[illegible] 2: [illegible]; 17,30; 20; 22,20
Sala 3: Autunno a New York. Or. 15,15, 17,30, 20,25; 22,40
Sala 4: Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,20, 17.45; 20.15; 22,50
Sala 5: Dinosauri (or. 14,30; 16,30); [illegible]**dimi se sono felice** (or. 18,30; 21; 23,15)
Sala 6: La verità nascosta. Or. 15; 17,40; 20,20; 23
Sala 7: Galline in fuga. Or. 15,30; 17,30; 20,15; 22.30.
Sala 8: Body guards. Or. 15,20; 17,35; 20.20; 22,40
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,35
[illegible] **Pokémon 2** (or. 14,30; 16,40; 18,50); **Autunno a [illegible] York** (or. 21; 23,15).

[illegible]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412 317
Sala Grande: Chiedimi se [illegible] Or. 20, 22,15
Sala Blu: Autunno a New York. [illegible]. 20, 22.15
[illegible] **Mignon: Galline [illegible] fuga.** Or. [illegible]; 22,10

[illegible]RIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: La verità nascoste. Or. 20; 22,20
[illegible] **Body guards.** [illegible] 20,10; [illegible]

[illegible]
LUX Tel. 0171-946069
La verità nascoste. Or. 20; 22,20

[illegible]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FEMINA. Tel 0171-619.131.
Charlie's Angels Or. 20; 22.

[illegible]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Chiedimi se sono felice. Or. 20; 22,15

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
La verità nascoste. Or. 20, 22.

[illegible]
SALA BONSE Tel. 0174-701552
Il Gringh. Or. 20; 22.

[illegible]
GALATERI Tel 0172-488 324.
L'esorcista Or. 19.45; 22

[illegible]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: Autunno a New York. Or. 20,25; 22.30

MULTILANGHE.
[illegible] **Chiedimi se [illegible] felice.** Or. 20,20, 22,30

[illegible]
Sala Rossa: Dinosauri (or. 20,30). **Body guards** (or 22,30)

[illegible]
CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
Dinosauri (or. 20); **Body guards** (or. 22)

[illegible]
EXCELSIOR
[illegible] Or [illegible].

[illegible]
LUX Tel 0171-927.534.
Galline in fuga Or. 16,15; 18
La verità nascoste Or. 20.15; 22.15

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Autunno a New York. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2
Chiedimi se sono [illegible]

[illegible]
ARISTON Tel 0174-391311
Body Guards

[illegible]
PRO PIASCO
L'esorcista. Or. 20; 22,10

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]
Dinosauri [illegible]. 16; 18); **La verità** [illegible] (or. 19,45; 22)

[illegible] 0175-42 606
Chiedimi se sono felice. Or. 20; 22

[illegible]
ROBURENT. Tel 0174-227.106
Body guards Or. 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible]: Autunno a New York. Or. 20; 22

[illegible]
[illegible] **se sono felice.** Or. 20; 22.

[illegible] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Autumn in New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: [illegible], 17,50 20 10. 22.30
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15.30; 17.15; 19. 20.45. 22.30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30, 17,50. 20,10; 22.30 Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15.45. 18. 20.15. 22.30 Sala 3: **Galline in fuga** Or.: 15; 17; 18.50. 20.30. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190 Sala 1 **Autumn in New York.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or.: 14.15. 16.10; 18.05 **L'esorcista** V.M. 14 Or.: 20. 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **A ruota libera** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Principi e principesse** ore 10,30, 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible], [illegible] 436.07.23. **Babar re degli elefanti** Cartone animato. Or.: 15,30 **Bread and roses.** Or.: 17.30, 20.10. 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15. 16.55. 18.50. 20.45; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pokémon 2 - La forza di uno.** Or.: 15. 17.30. **L'esorcista.** Vet. min. 14 Or.: 20, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35. 17,55. 20,15; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirasso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses.** Or.: 18.05; 20.20; 22.35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Dinosauri** Or.: 15.20; 16.50; 18.40; 20.20; 22.20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **La verità nascosta.** Or.: 15. 17.30, 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30. 17,50, 20,10. 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny** Or.: 20. 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15.15, 17, 18,45; 20,30, 22.20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 14-16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: [illegible]
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05. [illegible]
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,40; 17,25; 18,10, 20,55; 22.35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **A ruota libera** Or.: 15.25; 17.10; [illegible]; 20.40; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiedimi se sono felice Or.: 15.30, 17 55, 20,20, 22.45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch** Or.: 15.45. 18; 20 15. 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Galline in fuga** Or.: 14.50. 16.45. 18.40. 20.35; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45. 18; 20,15. 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pokemon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17,30 **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20. 22.30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Himalaya** regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18 20 15. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16. 18.10. 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Galline in fuga.** Or.: 15. 16.50. 18.40. 20.30. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **I fiumi di porpora.** Or.: 16,10; 18.15 20.25. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45. 18, 20,15; 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards** Or.: 15.50. 18.05. 20.20. 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco, coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 14. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi,** presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet,** [illegible] di A. Th[illegible] a cura di Sergio S[illegible]. Inf. tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo [illegible], via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel 011 810 46 53/810 49 61.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Fiori di Follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Borgiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

DA ROBURENT



Miss Deborah a «Domenica in»

Donatella Salvatico, la giovane di Roburent salita agli onori della [illegible] per [illegible] partecipato nel '99 al concorso di Miss Italia (e attuale Miss Deborah), domani pomeriggio sarà ospite della trasmissione televisiva di Rai Uno, «Domenica in». Per Dontella il 2000 è stato un anno super fortunato. «Ho appena finito di girare il film di Dino Risi - spiega -, la Deborah mi ha rinnovato il contratto e ho presentato [illegible] Giro d'Italia. Insomma un anno intenso che mi ha dato molte soddisfazioni». E per il 2001 [illegible] sono già altri impegni ma Donatella Salvatico non vuole sbilanciarsi troppo «per scaramanzia preferisco non svelare nulla». [a. f.]

Attesa per il verdetto della Commissione d'appello federale sulla Coppa Italia

Noicom Alpitour: esame di maturità

Stasera (ore 20,30) al Palazzetto di Cuneo la Yaboo! Ferrara di Cuminetti e Stelmach



La Noicom Alpitour affronta una rivale che a fine andata è seconda nel rendimento in battuta e ricezione, terza nel muro

Luca Ferrua

CUNEO

Noicom Alpitour e Yahoo!. Ecco le [illegible] formazioni che si ritroveranno nelle finali di Coppa Italia se la Lega dovesse varare una nuova formula facendo salire da sei a otto il numero delle squadre partecipanti. Una soluzione caldeggiata dai cuneesi, ma ovviamente contestata con tutte le forze dalle altre società finaliste.

Cuneo fa paura a Treviso, Modena, Macerata [illegible] Parma; Padova non fa testo; Roma è destinata a essere la «comparsa-materasso» della finale. Ma sono le prime tre società a dettare legge nella pallavolo, e la Noicom Alpitour non può fa altro che leggere con tristezza l'annuncio della «Final Six» assegnata alle Marche da martedì 30 gennaio a domenica [illegible] febbraio 2001 nella speranza che almeno a casa loro gli atleti della Lube riescano a vincere qualcosa. A Cuneo - nella speranza di un improbabile verdetto favorevole da parte della Commissione d'appello federale convocata per il 4 gennaio prossimo - non [illegible] che concentrarsi sul traguardo più importante: il campionato.

Stasera, con inizio alle 20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta [illegible] gioca una tappa importante nella corsa tricolore, quella contro la Yaboo! Ferrara, una delle formazioni più accreditate per entrare nei play off [illegible] sfidare le prime della classifica.

Nel girone d'andata i gialloviola di Cuminetti, Wijsmans e Stelmach sono secondi nella classifica del rendimento in battuta e in ricezione, [illegible] i felsinei brillano anche in un altro fondamentale: [illegible] muro, dove [illegible] terzi. [illegible] come squadra, Ferrara è al [illegible] posto subito dietro Treviso e Montichiari. Le «stelle» di una formazione che non punge [illegible] dovrebbe in attacco - [illegible] i soliti maligni non pensino subito che la colpa è di Stelmach - [illegible] Wjismans, pesantissimo al servizio, e Cuminetti. [illegible] il sestetto si completa con Martinelli, Stelmach, la rivelazione Cernic e la sorpresa Howard, non certo potente come Cardona, ma più disciplinato al punto da meritarsi il secondo posto nella classifica dei «muratori» del torneo di serie A1.

Stasera per Cuneo [illegible] sarà facile, ma dopo l'andata dei grandi entusiasmi, [illegible] tocca al ritorno degli esami di maturità.

Nella prima di campionato, a Ferrara, la Noicom Alpitour scricchiolò non poco e venne salvata da un già grande Andrea Sartoretti [illegible] dalle prodezze di Kantor. Ora De Giorgi, con il determinante apporto di Mario Di Pietro, ha saputo plasmare le individualità, ne ha fatto un gruppo vincente che guarda tutti dall'alto in basso e conta su tante frecce, dallo stesso De Giorgi a Cardona, Sammelvuo, Casoli, Sorcinelli, Torre, Ferrua e Omrcen, tutte pronte a dare il massimo.

Ma Treviso scalpita, Modena ha rivisto Iakovlev in palestra, Parma aspetta Tetioukine e Chulepov e Macerata prima o poi ne azzeccherà una. Queste quattro avversarie continuano a [illegible] «terribili», anche se molto staccate.

Ci sono tredici giornate per confermarsi grandi e iniziare a far paura anche in chiave play off. Forse il campionato della Noicom ricomincia stasera.

«Venite a vedere le nostre partite»

Dalla Cr Lorenzoni un appello ai tifosi

BRA



Inder Singh è il presidente della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra, una società che ha appena festeggiato il dodicesimo scudetto nell'hockey su prato (BEDINO)

Brave, belle, pluriscudettate, ma anche pudiche [illegible] quindi refrattarie a mostrarsi senza veli: le ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra «bocciano» decisamente l'iniziativa delle «colleghe» trentine del Mori che, per finanziarsi, hanno deciso di realizzare un calendario un po' osèe. Nonostante il ricco «palmàres» di scudetti, la «regina» dell'hockey [illegible] prato nazionale fatica sempre a far quadrare i bilanci. Però [illegible] Bra l'idea del calendario [illegible] è mai arrivata, se non a puro livello di battuta.

«Grazie al nostro sponsor Cassa [illegible] risparmio di Bra, al Comune e a contributi Coni, riusciamo, seppure con notevoli sacrifici, anche personali, a gestire la grande attività del club» spiega il presidente Inder Singh. Aggiunge il «numero [illegible] della Lorenzoni-Crb: «Ciò che mi rattrista, è il disinteresse degli sportivi. Sia[illegible] sempre ai vertici nazionali, però non abbiamo tifosi. Invito i braidesi a seguire almeno una partita: l'ingresso è libero».

La festa per la conquista del dodicesimo scudetto [illegible] prato (fra gli ospiti, anche il ct azzurro Roberto Picco) è stata anche l'occasione per presentare due importanti nuovi (dal Moncalvo): Chiara Mortarino, portiere, e Veronica Raiteri, centrocampista.

Chiara contenderà la maglia di titolare alla sempiterna Roberta Tealdi, anche perché l'ex «numero uno» Elena Rivetti s'è infortunata seriamente [illegible] una spalla, mentre la giovane Alice Apicella - bravissima tecnicamente, [illegible] ancora acerba dal punto di vista caratteriale - ha preferito limitare il suo impegno, almeno per ora, alla squadra Under 18. [r. a.]

TENNIS GIOVANILE



Giornata di festa a Bra [illegible] Caraglio

Le scuole tennis del Match Ball Bra e del Club Caraglio hanno organizzato un'intensa e divertente giornata di sport, con i quaranta allievi [illegible] rispettive scuole sotto l'attenta direzione dei due maestri di tennis, da sinistra nella foto, Moreno Baccanelli per Caraglio e Antonio Puci per Bra, neo insegnante Fit. C'è stata una serie mista di gare di mini-tennis, basket e calcetto. Importante il supporto della Polisportiva Bra del presidente Domenico Dogliani e della famiglia Puci, del presidente caragliese Carlo Ripa, dei due Comuni e della Banca di Credito Cooperativo Caraglio. [l. t.]

CALCIO A 5 INDOOR



Cuneo alla fase decisiva, [illegible] Trinità s'inizia all'Epifania

La prossima settimana sarà decisiva per assegnare i titoli Seniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini del secondo torneo natalizio di calcio a [illegible] Acsi «Trofeo Città di Cuneo», sesto «memorial Renato Aime», nella palestra comunale di via Bassignano, angolo via XXVIII Aprile. Le finali di tutte le categorie [illegible] in programma il giorno dell'Epifania. Nella foto una fase di gioco della rassegna cuneese. A Trinità, invece, la Libertas Fossano 2000, [illegible] il patrocinio del Comune, organizza nella palestra riscaldata del paese un doppio appuntamento. Il primo scatterà alla Befana con [illegible] torneo «Giovani Promesse» per Giovanissimi, Esordienti, Pulcini '90 [illegible] '91. Dall'8 gennaio 2001, 40 formazioni saranno in campo nel Trofeo «Città di Trinità». [BEDINO]

PREMIAZIONE

Cerimonia ad Alba

[illegible] [illegible] complimenta [illegible] stelle

ALBA. L'Atletica Alba Mondo ha premiato i giovani distintisi nella passata stagione. Il presidente Bruno Cravanzola e il direttore tecnico Sandro Sandri hanno espresso grande soddisfazione.

Un riconoscimento particolare a Stefano Dacastello, ora in forza al Gruppo sportivo dell'Aeronautica militare, già applaudito dal Panathlon Club Alba 2000. Fra i premiati anche Gloria Barale, sesta al Criterium nazionale Cadette [illegible] corsa su strada; Daniele Giacosa, campione regionale Allievi di octathlon; Andrea Taschini, campione regionale Cadetti nel lancio del disco; Alex Carpentieri, campione regionale Cadetti nei 100 ostacoli; Laura Pelleriti, campionessa regionale Ragazze [illegible] [illegible] ostacoli; Marco Moraglio, vincitore a Pontoise, alle Olimpiadi delle Città Gemelle, nell'alto e nei 400 metri; Teresa Valsania seconda ai Regionali di corsa campestre e terza sugli 800 metri. [a. s.]

BOCCE

Un po' di delusione tra gli Autonomi Fossano. Paola Mandola (Forti Sani) in Usa e Canada

Auxilium seconda in Italia

La Cr Saluzzo al posto d'onore della A

Renato Arduino

SALUZZO







A lato, da sinistra, Franco Manzo dell'Auxilium Cr Saluzzo, rivelazione nella A di bocce, e il fossanese degli Autonomi Maurizio Folloni. Sopra Donatella Pascale che ha ricevuto l'incarico dal neo presidente della Federazione provinciale Mario Fissore di coordinatrice e consulente della segreteria del Comitato, in cui s'è insediato Sergio Dellaferrera

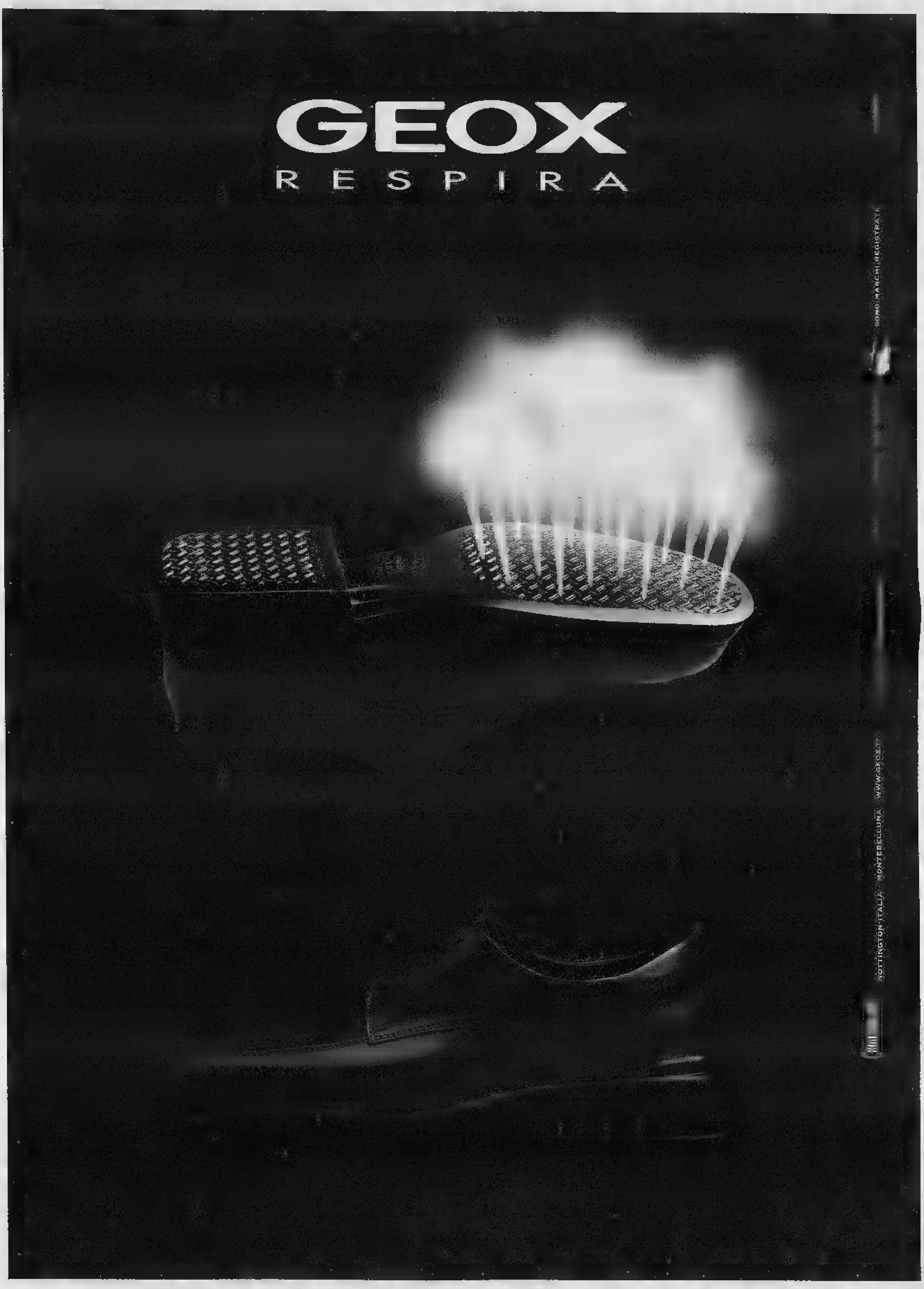
L'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo si conferma squadra-rivelazione del massimo campionato italiano di bocce. Con [illegible] successo esterno per 14-6 contro i liguri dell'Armese, fanalino di coda del girone, Franco Manzo e compagni consolidano il secondo posto in classifica, a 2 punti dalla capolista Pianezza, con la quale il team saluzzese divide il primato dell'imbattibilità stagionale. «Umiltà, spirito [illegible] squadra e grande concentrazione, [illegible] stati [illegible] i nostri capisaldi - commenta soddisfatto l'addetto stampa Fulvio Riccio -; i risultati hanno cementato il gruppo, grazie anche all'attenta regia del direttore sportivo Guido Ghiotti».

C'è invece un po' di delusione in casa degli Autonomi Fossano per l'amara sconfitta interna (12-8) ad opera della Balangerese, neocapolista del girone insieme con il Dlf Asti. I play off restano [illegible]pre nel mirino di Maurizio Folloni (per la prima volta «ko», seppure per un solo punto, nella prova individuale) e compagni, staccati di soli 2 punti dalla coppia di [illegible] e di una lunghezza dal team La Perosina. Il campionato di serie A ripartirà il 13 gennaio: l'Auxilium-Cr Saluzzo riceverà i toscani del Litorale, [illegible] gli Autonomi Fossano renderanno visita ai savonesi del Val Merula e cercheranno quindi di approfittare dello scontro diretto tra Balangerese e Dlf Asti.

Nel recupero del torneo cadetto, l'Auxilium-Cr Saluzzo ha superato per 12-4 la Bra bocciofila, un risultato ininfluente ai fini di play off e play out, i cui gironi (sorteggiati l'altra sera a Torino, nella nuova sede della Federbocce regionale) scatteranno il 13 gennaio. Nel girone A dei play off figurano Sommarivese, Forti Sani Fossano, La Montagnola Torino e Alpignano; nel B, Auxilium, Pedonese, La Familiare Alessandria e Gaglianico. Nei play out, gironi con Rostagno Cuorgnè, Mezzetti&Bellotti Galliate, Alba, Bra e oggi Vecchio mulino Sommariva Bosco, Veloce club Pinerolo, Aostana, La Valli Monregalesi.

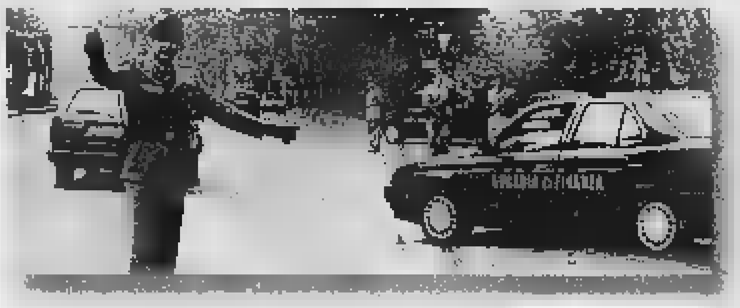
All'attivissima Donatella Pascale, il neopresidente Mario Fissore ha conferito l'incarico [illegible] coordinatrice e consulente della segreteria del Comitato Fib cuneese, in cui s'è insediato Sergio Dellaferrera. Intanto, la campionessa del mondo Paola Mandola (Forti Sani Fossano) ha tenuto un «saggio» di bocce negli Usa e in Canada, con la genovese Josella Lombardi.


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON


GEOX
RESPIRA
NOTTINGTON ITALIA · MONTEBELLUNA · WWW.GEOX.IT
SONO MARCHI REGISTRATI

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», e cioè la promessa [illegible] ricavare ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati [illegible] Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto [illegible] mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti [illegible] manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino [illegible] mandato [illegible] monte l'incontro.

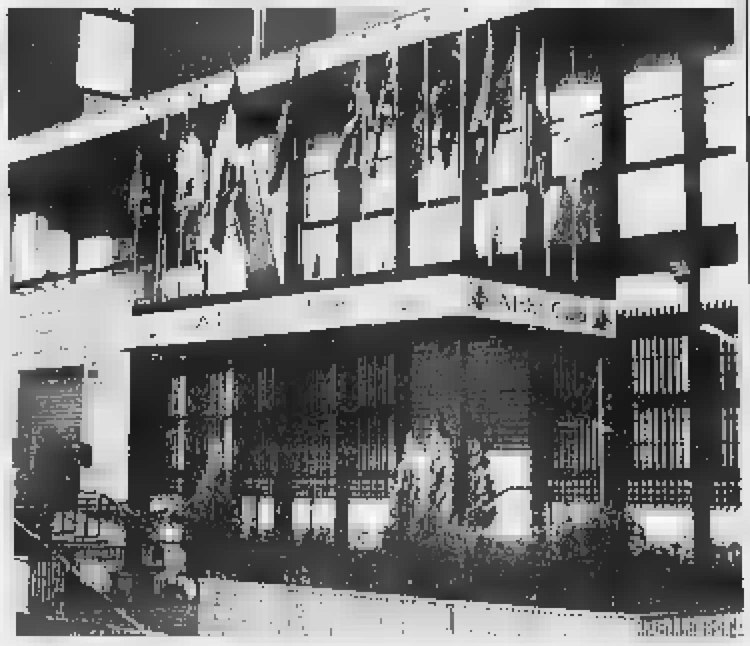
Alphaclub, tutti liberi e innocenti

«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo [illegible] giorni di cella, ha consentito ai vertici [illegible] Alphaclub, ammesso che ne abbiano ancora voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] [illegible] primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente [illegible] soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto in carcere Dario Bellandini, 56 anni, presidente [illegible] creatore [illegible] Alphaclub, [illegible] a Cumiana [illegible] residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, [illegible] mila adesioni, di cui [illegible] mila in Italia [illegible] 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le accuse più gravi, cioè la truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, [illegible] [illegible] gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi [illegible] per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime [illegible] una truffa; [illegible] consapevoli del rischio [illegible] perdere soldi o di guadagnarne. [illegible] un soggetto è incapace, [illegible] riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte [illegible] San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi [illegible] lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto [illegible] meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità [illegible] [illegible] del multilevel o delle «catene di [illegible]. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza [illegible] Tribunale della libertà di Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La [illegible] [illegible] a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, [illegible] cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO



Il generale Libero Lo Sardo comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e accanto uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre [illegible] carabinieri feriti

«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati [illegible] riusciti) [illegible] reati che nella nostra regione [illegible] pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche [illegible] lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. [illegible] c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nelle nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di [illegible] forte [illegible] dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che ha paura ad [illegible] in strada: «Un tasso di microcriminalità [illegible] endemico in ogni grande città, [illegible] Italia come all'estero. Ma è vero che ci [illegible] [illegible] di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra le cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno [illegible] [illegible] [illegible] 43,6% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 stiamo passando al [illegible]. E, se ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza [illegible] arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E [illegible] mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte [illegible] la prostituzione [illegible] la droga, sta adesso alzando il tiro dei [illegible] traffici. Ha stretto anche significativi legami [illegible] la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul [illegible] degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in e[illegible]: il recente omicidio di un cittadino sovietico [illegible] Milano ci ha fatto aprire [illegible] fronte di indagine anche nelle nostre zone».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta [illegible] [illegible] a [illegible] un [illegible] fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa un migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per [illegible] 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel [illegible] dell'ultimo [illegible]. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche [illegible] [illegible] ripercussione sugli organici perché [illegible] dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri [illegible]. Le truffe in casa, che potrebbero [illegible] [illegible] l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: è un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il nome ufficiale sia un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perché le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 [illegible] Genova fiutò ben [illegible] chilogrammi di [illegible] l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che [illegible] per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era stata sistemata sotto una strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso [illegible] un marocchino [illegible] [illegible] è stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo [illegible] avuto la segnalazione di [illegible] strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione [illegible] si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, [illegible] intervenuto [illegible] [illegible] ha bloccato. In tasca Aziz a[illegible] 10 ovuli [illegible] cocaina. Sospettando la presenza nello stabile [illegible] altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al [illegible] «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle [illegible] sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività [illegible] spaccio, nonché il cellophane blu [illegible] per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore

LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, T[illegible] 010[illegible]58879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

Il programma del Comune che anima di colori e suoni i vicoli, con dj per tutte le tendenze

San Silvestro: la festa è nella città vecchia

Con De Scalzi e Bambi Fossati la storia del nostro rock

GENOVA

Sarà la città vecchia, con i vicoli e le piazzette animate fino all'alba, il cuore del Capodanno genovese. Un Capodanno sotto le stelle, o almeno si spera. Scelta per certi versi obbligata per via dei lavori per il [illegible] a De Ferrari, ma anche in linea con le grandi trasformazioni e il maquillage urbano per il rilancio dell'immagine cittadina.

L'idea degli organizzatori era quella di mantenere comunque un filo conduttore con il San Silvestro del 1999, quello con Gino Paoli e Beppe Grillo, pur rimandando al prossimo anno il ritorno del grande evento a De Ferrari. Il c[illegible]llone del 2000 presenta spettacoli per tutti i gusti, con un'occhio particolare alle tendenze musicali dei giovanissimi. Ovviamente, il tempo che farà domenica sera - lo scorso anno la pioggia rischiò di rovinare tutto - sarà determinante per il succ[illegible] della festa in strada.

La «location» principale del Capodanno promosso dal Comune di Genova sarà piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale. A partire dalle 22, il programma della DuemilaGrandiEventi del promoter Vincenzo Spera prevede uno spettacolo di animazione teatrale, con musica e giochi di luci realizzato dallo studio Festi, intitolato «L'Allegoria della fortuna». Seguirà [illegible] grande concerto di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls. Dopo lo show dell'estate scorsa [illegible] Porto Antico, Vittorio [illegible] Scalzi torna a esibirsi nella sua città dove presenterà tutti i più grandi successi dello storico complesso genovese. E, forse, anche un assaggio di quel «Concerto Grosso» che sta diventando un evento musicale anche [illegible] teatro.

La lunga notte continuerà con l'esibizione dei «Mitoka», [illegible] delle più famose e trascinanti scuole [illegible] samba brasiliane e con il «Son Latino» del gruppo di ballerine cubane «Almendra» che scalderanno il pubblico di Piazza Matteotti.

Poi, poco prima della mezzanotte, gran finale con i ritmi dance del dj Max Repetto.

Più tranquillo il clima che nelle stesse ore si respirerà a Palazzo Ducale dove resterà aperta, dalle 21 alle 3 la grande esposizione «Arte e lusso della seta a Genova, dal '500 al '700», con un biglietto di ingresso a seimila lire.

Al termine della visita, fra sete, damaschi, broccati, velluti e preziosissimi mezzari, lo staff di Mentelocale, il nuovo ritrovo Web Cafè del Palazzo, offrirà a tutti i visitatori (in possesso del biglietto) cioccolata calda e pandolce.

Il grande concerto con le canzoni dei New Trolls in piazza Matteotti Poi ritmo dal Brasile

Poco distante da Matteotti, in cinque piazze del centro storico, lo Psyco Club di Totò Miggiano darà vita al progetto «Balla con i muri» che avrà come protagonisti molti dj e creativi italiani e stranieri. Si comincerà alle 22,45, dopo la rappresentazione teatrale dello studio Festi e si andrà avanti fino alle ore piccole.

Ogni piazza sarà contraddistinta da un colore, abbinato ai diversi generi musicali.

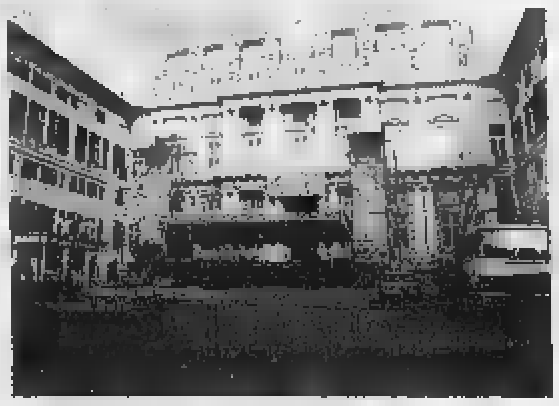
A Pollaioli, colorata di viola, sarà di scena i suoni lounge delle colonne sonore degli Anni '50 e '60 con il dj giapponese Gak Sako e il genovese Spillus. Nella verde Piazza del Ferretto [illegible] potrà ballare con i ritmi giamaicani dei dj Count JoJo, Rastamario e altri ospiti. Jazz e musica elettronica in piazza Negri dipinta di giallo con i dj Luca F., Mark Hughes, mentre nella rossa piazza delle Erbe i ritmi orientali e asiatici con il dj britannico Nelson e l'esibizione dal vivo del giovane magrebino U Cef.

Infine, in piazza San Bernardo, zona blu, sarà un trionfo dell'hip-hop con il gruppo genovese dei Fratelli e i dj Erik, Gerard e Rogie, Moi Tian (Mo) e ospiti.

Sempre nel centro storico, Capodanno di musica, e di rock, soprattutto, con Bambi Fossati e i Garybaldi, al cafè teatro La Madeleine.

Vale [illegible] pena di ricordare che Bambi Fossati, da trent'anni sulla scena genovese, è il maestro di almeno due generazioni di chitarristi e il «papà» [illegible] tantissimi gruppi. [m. b.]







Qui sopra Vittorio De Scalzi, La Storia dei New Trolls, protagonisti del grande [illegible] in programa in piazza Matteotti domani sera dove (a sinistra) è già [illegible] allestito il grandepalco che ospiterà lo show della notte di Capodanno; Bambi Fossati [illegible] esibirà, invece, al Caffè La Madeleine

MOSTRA A RIOMAGGIORE



UN OMAGGIO A LUCIO BATTISTI

All'interno del ristruturato castello fino a domenica sette gennaio è ospitata la rassegna che espone duecento copertine di dischi del grande cantautore, compresi quelli usciti sui mercati esteri

Il servizio A PAGINA [illegible]

E nelle stazioni ferroviarie un rifugio per i senzatetto

E' scattato il piano d'emergenza in seguito all'allarme gelo Cucine da campo e volontari in strada



Sono circa cento i senza dimora raggruppati nel centro cittadino. Il Comune coordina i volontari per assistenza e trasferimento negli istituti cittadini disponibili

Alessandra Pieracci

GENOVA

Si rifugiano nelle stazioni o in Galleria Mazzini, si stringono tra cartoni e coperte sotto i portici di piazza Colombo, cercano un po' di calore nelle carrozze ferroviarie del in deposito a Terralba: sono i senza casa, abitatori forzati della notte metropolitana che rischiano la vita nell'agguato dei rigori invernali.

Secondo le cifre ufficiali a Genova vivono 700 senzatetto, ma forse il migliaio si avvicina di più alla realtà. Di questi, la notte circa un centinaio si [illegible]ruppano nel centro, soprattutto nelle stazioni. Per loro è scattato un piano d'emergenza che vede per la prima volta l'Unità operativa dei cittadini senza territorio dell'assessorato alla Città solidale assumere la regia e il coordinamento dei volontari sia nella distribuzione di coperte e bevande calde, sia nel trasferimento veloce dei senzatetto in luoghi d'accoglienza.

Le previsioni meteorologiche sono infatti allarmanti. Da ieri mattina è ripreso a nevicare nell'entroterra [illegible] Genova, in alta Valle Sturla, alta Val Trebbia e in Val d'Aveto. Il maltempo ha determinato la consueta chiusura sino al 31 marzo della strada provinciale 75 del Penna, oltre alla provinciale 49 di Prato Sopralacroce in comune di Borzonasca, dove [illegible] frana è in [illegible] sul versante a monte.

C'è un'alta probabilità di nevicate anche lungo la costa e l'abbassamento della temperatura ha determinato appunto l'intervento del Comune.

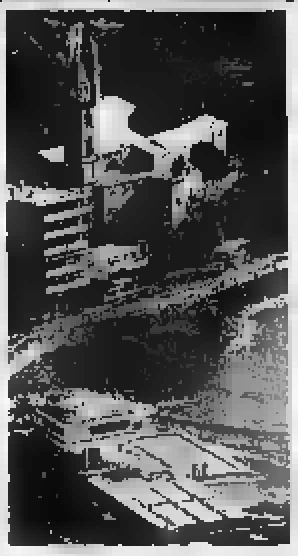
[illegible] strada, come di consueto, [illegible] saranno i volontari dell'Associazione Ronda della Solidarietà, As[illegible] Massoero 2000, Comunità Sant'Egidio, Fondazione Auxilium, Organizzazione Europea Vigili del fuoco volontari. Sono le persone che i senzatetto conoscono, [illegible] questo rapporto già stabilito sarà possibile tentare l'opera di convincimento ad abbandonare gli atrii delle stazioni e salire sul pullmino con destinazione Istituto Fassicomo di San Fruttuoso o istituto Doria, oltre al Massoero che resterà [illegible] queste [illegible] straordinariamente aperto sia per numeri superiori alla norma, sia per stranieri irregolari.

L'emergenza scatta alle 20,30 [illegible] Brignole e un'ora dopo a Principe. In accordo con la società Grandi Stazioni spa, sono [illegible] individuati [illegible] adatti ad accogliere i [illegible] dimora, ma anche quelli per l'allestimento di una piccola cucina [illegible] campo da parte della Croce Rossa, collocata, sia a Principe che a Brignole, vicino al deposito bagagli. I volontari potranno quindi distribuire bevande calde e forse anche un piatto di minestra.

I pullmini dei volontari percorreranno il centro della città sostando in prossimità dei consueti rifugi dei senza dimora per distribuire coperte e soprattutto fornire inf[illegible]sulla possibilità di trovare accoglienza in stazione prima e negli istituti poi.

«Abbiamo cominciato ieri [illegible] siamo pronti a tornare in strada anche domani, se l'emergenza freddo continuerà» dicono all'unità operativa del Comune.

RECCO



UN FURTO AL GIORNO

Ora Recco ha paura e reclama rinforzi per i carabinieri che non hanno le forze per controllare la città del Golfo Paradiso: parla il sindaco

Fabio Pozzo A PAGINA 33

SANREMO



LA R[illegible] AL FESTIVAL

Maggiore visibilità per la Liguria alla prossima edizione della rassegna dell'Ariston: lo ha chiesto e già ottenuto il presidente Biasotti

Gian Piero Moretti A PAGINA [illegible]

Al Gaslini incontro organizzato dall'associazione contro il neuroblastoma: il male di Winona Ryder in «Autunno [illegible] New York»

Per i tumori dei bambini la speranza arriva dagli Usa

I successi dell'italiano Antonio Iavarone, «fuggito» per poter continuare le ricerche



Winona Ryder e Richard Gere in «Autunno a New York»: lei è malata di tumore

GENOVA

«Ha visto l'ultimo film con Richard Gere? La ragazza, Winona Ryder, è affetta da neuroblastoma. E non fa una bella fine. Ogni tre giorni in Italia c'è un nuovo caso di neuroblastoma, uno tra i più frequenti tumori maligni che colpiscono i bambini» dice il dottor Filippo Leonardo della NB, l'associazione contro per la lotta a questa malattia, con [illegible] nazionale presso l'istituto Gaslini [illegible] 55 mila soci. E proprio al Gaslini si è parlato ieri pomeriggio delle ultime novità del programma di [illegible] in neuro-oncologia affidato dall'Albert Einstein College of Medicine di New York a due ricercatori italiani, i coniugi Antonio Iavarone e Anna Lasorella.

Iavarone ha individuato il meccanismo genetico alla base di questo tipo di cancro, ancora oggi mortale nell'85 per cento dei casi. [illegible] ricercatore è [illegible] invitato a tenere il seminario «Il neuroblastoma, patologia dello sviluppo e della proliferazione cellulare» da Bruno De Bernardi, coordinatore del Gruppo europeo neuroblastoma. L'NB è l'unica associazione che in Italia si occupa solo dei tumori solidi, escluse quindi le leucemie. In tutta Europa ogni nuovo caso di neuroblastoma viene trattato con [illegible] stesso protocollo, diversificato a seconda della gravità della malattia. Ogni due anni, i vari protocolli che riguardano i diversi stadi del tumore vengono rivisti, ed eventualmente modificati, dal Gruppo europeo.

«In laboratorio siamo riusciti a bloccare la crescita e a promuovere la differenziazione delle cellule [illegible] neuroblastoma» ha affermato Antonio Iavarone, ricercatore «fuggito» negli Usa, in polemica con l'Università Cattolica, per poter continuare le sue [illegible] sui tumori infantili del cervello. E la proteina Id2, al centro della ricerca pubblicata l'ottobre scorso su «Nature», è presente a livelli più alti quanto più è grave il tipo di tumore.

Una conferma, aggiunge Iavarone, del coinvolgimento [illegible] dell'importanza di questa proteina nel neuroblastoma. E negli Stati Uniti, in collaborazione [illegible] gruppi farmaceutici ed aziende biotech, le ricerche stanno puntando [illegible] diverse molecole in grado di bloccare il tumore.

Il ricercatore italiano [illegible] nasconde il [illegible] stato d'animo in seguito al trattamento ricevuto in Italia. Prima di intervenire al Gaslini, ha ricevuto un premio a Roma [illegible] parte [illegible] associazione di genitori che in questo modo hanno voluto ringraziarlo del suo impegno di scienziato. «Grazie per avermi fatto dimenticare le [illegible] brutte del mio Paese» è stato il commento del dottor Iavarone. [r.s.]

Ladri scatenati: nel mirino negozi e case. Quattro rapine in 4 mesi, già 50 i colpi della «banda delle monetine»

Un furto al giorno: Recco ha paura

I carabinieri sono pochi, ronde degli abitanti

Fabio Pozzo

RECCO

Una città assediata dai ladri. Un furto al giorno, [illegible] la preoccupante media. Piccolo o grande colpo che sia. [illegible] gente [illegible] paura e ricorre alle ronde. I carabinieri fanno quel che possono, ma la guerra è persa, se restano con gli organici attuali.

Il primo segnale che qualcosa [illegible] cambiando, anche a Recco, c'è stato all'inizio della scorsa estate. Furti in appartamento a ripetizione. Denunce [illegible] denunce. Per fortuna, [illegible] sun episodio [illegible] violenza, [illegible] tanta paura. Poi, nei mesi seguenti, una sorta di tregua. Breve, purtroppo.

Un'escalation. Ladri e rapinatori hanno preso di mira i negozi, le banche, l'ufficio postale. Appartamenti [illegible] direttamente i recchesi. Gira ad esempio un gruppo di sudamericani, la cosiddetta «banda della monetina»: avrebbe messo all'attivo già una cinquantina di colpi. E' entrata in azione ovunque, persino tra le porte automatiche di una banca. L'ultima impresa, l'altra mattina: una donna che era appena uscita dal suo istituto di credito è stata avvicinata da tre uomini, le hanno chiesto una informazione, le hanno domandato se avesse perso i soldi; la donna ha risposto di no, in quel mentre uno dei tre uomini ha gettato in terra alcune monetine; due si [illegible] chinati [illegible] raccoglierle, la signora s'è distratta, [illegible] terzo le ha sfilato dalla borsa un milione in contanti.

Diversi i colpi anche negli esercizi commerciali. Il più recente, quello dell'altra notte a danno di una rivendita di accessori per moto. I ladri hanno passato al setaccio anche gli scaffali di diversi negozi di abbigliamento, pellicceria (una decina di giorni fa: gli autori, senegalesi, sono stati individuati, arrestati [illegible] condannati per direttissima a un anno di reclusione). E poi [illegible] rapine: quattro negli ultimi quattro mesi. Al Banco di Chiavari, alle Poste (uno dei malviventi è stato arrestato), in una gioielleria.

Nel mirino anche le auto (l'ultimo furto, l'altra notte davanti al bar-gelateria Il Faro), e quindi le case. I ladri entrano soprattutto dalle finestre lasciate aperte; rubano soldi, [illegible]. E [illegible] solo: in via Montefiorito avrebbero preso anche una pistola, che il padrone di casa (che in quel mentre stava dormendo) aveva poggiato sul comodino, vicino al letto. Chi sono? Il sospetto cade soprattutto sugli extracomunitari.

Un'offensiva, questa dei furti, contro la quale i carabinieri poco posso fare. A Recco sono in quattro, più il comandante. Saltano le ferie, i turni di riposo; fanno decine di ore di straordinario, ma non basta. Non ci sono pattuglie, la notte. Impossibile, perchè la caserma deve restare aperta 24 ore, [illegible] gli uomini devono presidiarla (perchè non chiuderla, dopo le 22? I militari potrebbero essere [illegible] impiegati sulle strade, in [illegible] [illegible]izio di reale perlustrazione della città). C'è a disposizione una sola autopattuglia, quella del nucleo radiomobile di [illegible] Margherita: deve coprire un territorio che da Sori si estende [illegible] a Rapallo, entroterra compreso...

Si arriva così ad altri tipi di ronde. Sono gli abitanti, a scendere per strada, la notte, per proteggere le loro case: è successo [illegible] sulla collina di Megli; sta avvenendo nella [illegible]na di via Speroni, ultimanente tra le più colpite dai ladri. Quando ciò accade, e sarà anche una frase fatta, è una sconfitta generale.



Una ved[illegible] Roma, la strada dello shopping di Recco: negozi a rischio

Il sindaco: situazione grave

«Spero d'appaltare entro il 2001 i lavori per una nuova caserma»

[illegible] sindaco di Recco, Gianluca Buccilli, [illegible] preoccupato. Un furto al giorno. «La situazione è grave», non nasconde. Ma [illegible] preoccupare il primo cittadino sono anche le ronde degli abitanti.

Sindaco, quasi un furto al giorno. I carabinieri fanno quel che possono...

«Sono consapevole dell'impegno dei carabinieri, del loro grande sforzo. Sono conscio però che il loro presidio deve fare i conti con l'esiguità delle forze disponibili».

E il Comune che fa?

«E' stato approvato [illegible] progetto della nuova caserma, prevista nelle aree comunali ex Enel. Spero di poter appaltare i lavori nella seconda metà del 2001. Certo, pur con tutta la buona volontà, i tempi della politica sono diversi da quelli dell'impresa...».

La nuova caserma che cosa potrà significare?

«La nuova caserma sicuramente invoglierà [illegible] Comando generale dei carabinieri ad incrementare gli organici. Non credo che finora non sia stato fatto per insensibilità, quanto per difficoltà d'ordine logistico».

L'attuale caserma dispone di [illegible] solo locale per alloggiare i militari; il che rende difficile un aumento del numero di uomini. Ci sarebbe, in attesa del [illegible] edificio, l'ipotesi di chiudere gli uffici nelle ore notturne, per consentire l'uscita di una pattuglia.

«Sono convinto che la presenza di una [illegible]visa può fungere da deterrente. Si possono pertanto studiare ipotesi di servizio mirate. Non sta a me, però, suggerire quali».

Che rappporti ci sono tra Comune e Arma?

«La nostra collaborazione è piena. Siamo pronti a studiare assieme all'Arma qualsiasi soluzione».

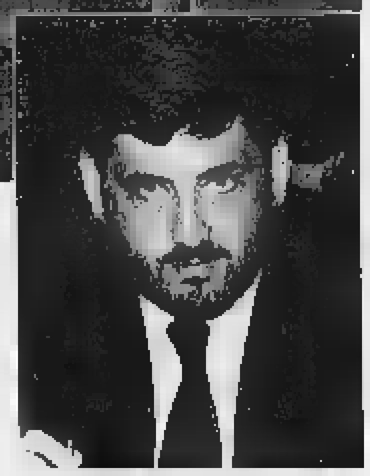
Alcuni recchesi si sarebbero costituiti in comitati spontanei anti-furti: a Megli, nella zona di via Speroni. Vigilano le strade, fanno ronde...

«Si tratta di iniziative che mi spaventano. Comprendo le ragioni di questi miei concittadini, sia chiaro, ma non le condivido. E' brutto quando il cittadino ricorre alla Giustizia fai-da-te, è segnale di un arretramento di una società civile. Penso sia importante che le reazioni al crimine restino sempre nella legalità. Mi piacerebbe che Recco fosse una città senza ronde».

La gente però ha paura.

«Occorre vigilare, collabora[illegible] [illegible] le forze dell'ordine. Senza perdere il senso della misura». [f. poz.]





Nella foto di Alfredo Barni (qui sopra) l'entrata dell'Ufficio postale di Recco che di recente è stato teatro di una rapina. Uno dei malviventi, che nel corso del colpo avevano preso anche alcuni ostaggi, è stato arrestato. Nel riquadro: il sindaco di Recco Gianluca Buccilli. Il primo cittadino si è detto preoccupato della [illegible]

Lettera d'una derubata «L'Arma mi ha deluso»

Può capitare a tutti di essere derubati. Se accade, ci si aspetta di incontrare umanità e disponibilità da parte dei carabinieri. Nel mio caso, così non è stato.

La notte del 15 dicembre scorso mi è stata rubata la borsa, che [illegible] lasciato sul sedile dell'auto, parcheggiata in corso Italia a Genova. Mi sono accorta del furto alle due del mattino. Sono andata subito [illegible] carabinieri, presso la [illegible] di Forte S. Giuliano. Qui ho esposto i fatti [illegible] ho chiesto al militare di guardia se poteva farmi fare una telefonata, per bloccare le carte di credito e le tessere Bancomat che custodivo nella borsa. Il piantone mi ha detto che il regolamento non lo permetteva, [illegible] prima avrei dovuto rilasciare denuncia [illegible] che soltanto dopo avrei po[illegible] telefonare.

Ero disperata, confusa, impaurita. Nella borsa c'erano [illegible] che le chiavi di casa, i documenti con l'indirizzo: temevo che [illegible] ladro potesse raggiungere [illegible] mio appartamento. Ho chiesto [illegible] militare di farmi chiamare almeno un taxi, così da poter tornare a casa: [illegible] una volta [illegible] «no». A questo punto me ne sono andata. Ho lasciato la caserma, ho fermato un passante, che mi [illegible] accompagnato ad una cabina telefonica. Ero assillata dal pensiero che il ladro potesse entrare nel mio appartamento. Ho telefonato ancora [illegible] 112, ho chiesto [illegible] mi potevano inviare una pattuglia sotto casa, [illegible] scopo precauzionale. Mi è stato risposto che loro potevano intervenire soltanto dopo che [illegible] reato fosse stato commesso, non prima.

Sono riuscita [illegible] raggiungere [illegible]. Una vicina [illegible] ha fatto telefonare. Ho chiamato mia madre, affinchè mi raggiunges[illegible] con il mazzo di chiavi di riserva; ho chiamato il 113. La polizia mi ha fornito il numero verde dei servizi interbancari, che ho contattato per bloccare le carte di credito e i Bancomat. Un tentativo tardivo: nel frattempo il ladro, individuati i codici segreti delle carte che avevo registrato sul telefonino, aveva già prelevato [illegible] miei conti, con anticipi di contante, diversi milioni (denaro che devo rifondere). Intorno alle quattro del mattino sono andata in Questura, per presentare denuncia. La polizia ha inviato [illegible] volante sotto [illegible] mia: c'è rimasta sinchè non è stata cambiata la serratura della porta.

Probabilmente, se quel carabiniere di Forte S. Giuliano fosse stato un po' più flessibile [illegible] comprensivo, sarei riuscita a bloccare prima le carte di credito, e a limitare il danno.

Daniela Siri, Genova.



Controlli dei carabinieri

Non è stato confermato dalla Regione ma ricorda i risultati e dribbla le domande sul suo licenziamento

L'amarezza di Crupi: «Lascio senza un perchè»

Il direttore generale dell'Als fa [illegible] bilancio dei sei anni di attività

CHIAVARI

«Sono sereno e continua a lavorare fino all'arrivo del mio successore, anche se non sono felice per la fine del mio mandato». Sono parole di Domenico Crupi, direttore generale dell'Azienda [illegible] del Tigullio [illegible] lascia l'incarico dopo sei anni, cinque più uno in prorogatio. Gli succede Giorgio Martiny che arriva dalla direzione dell'azienda sanitaria [illegible] Novi Ligure. Crupi ieri ha voluto incontrare i giornalisti locali «per la seria attenzione dimostrata verso l'azienda». [illegible] [illegible] parlato [illegible] lungo del rapporto con la stampa, «che d[illegible] voglia di notizia a tutti i costi [illegible] passata all'informazione», ma era inevitabile cercare di capire il suo stato d'animo dopo la decisione della giunta regionale di non riconfermarlo alla guida dell'Asl del Tigullio.

Era evide[illegible] che [illegible] in gola qualche rospo, ma elegantemente ha dribblato ogni domanda provocatoria. Neppure quan[illegible] gli è stato ricordato che soltanto da politici del centrosinistra sono arrivate prese di posizione in suo favore (l'on. Alessandro Repetto, vicepresidente della commissione Finanze alla Camera e il capogruppo regionale dei Ds Paolo Perfigli) ha collegato la sua non rinomina a questioni politico-partitiche. Anzi ha escluso decisamente ogni matrice politica tanto all'interno dell'Azienda come [illegible] livello personale. Si è solo lasciato sfuggire un «forse [illegible] ho frequentato i salotti che contano».

Ha tracciato per sommi capi la storia dell'Asl durante il suo mandato, grandi risultati raggiunti «grazie ad una perfetta sintonia di uomini, dai medici agli infermieri, dai dirigenti ai sindacati». Ogni rapporto, ogni [illegible]isione è stata presa collegialmente, ha spiegato, tenendo come principio la centralità del cittadino: «Abbiamo fatto venire avanti chi aveva qualcosa da dire a vantaggio del cittadino-paziente», ha detto, [illegible] ha aggiunto che in [illegible] anni non è avvenuto nessun conflitto all'interno dell'Azienda e i rapporti con i sindacati [illegible] stati «preci[illegible] e chiari». Di cammino l'Asl 4 ne ha fatto nei sei anni che Crupi [illegible] stato alla direzione generale.

«Assoluta trasparenza e visibilità, è stato il [illegible] modo di agire. Le retribuzioni sono state adeguate in base alla capacità e [illegible] distribuite [illegible] pioggia. Gli appalti sono stati vinti [illegible] chi doveva vincerli». Secondo Crupi il suo modello di conduzione non [illegible] stato capito forse neppure nel Tigullio. «E' s[illegible] annullata la burocrazi[illegible] il verticismo». Forse tornerà all'ospedale di Sampierdarena dove era direttore caposervizio.

Alla domanda se si piega il perché della mancata rinomina, considerata la grande mole [illegible] lavoro che nessuno può disconoscere, risponde con un laconico: «Il quesito deve essere rivolto ad altri». [g. vi.]



Domenico Crupi

Immerso il primo di otto cassoni in cemento alti come palazzi di sei piani

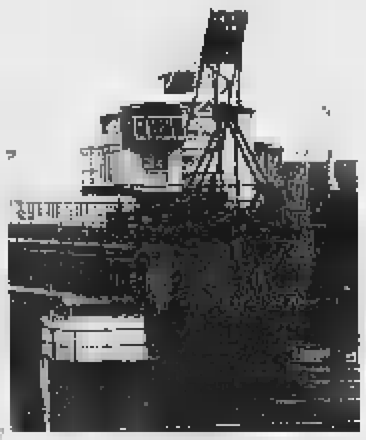
Il porto «ruba» altri spazi al mare

Si prolunga la banchina degli Alti Fondali

SAVONA

Il porto Ieri mattina stato calato in mare un ne» in cemento alto come un palazzo di piani. E' il primo, ne seguiranno altri sette sempre destinati al prolungamento verso il mare aperto della banchina della darsena detta degli Alti Fondali. Si è trattato di una manovra molto impegnativa, date le dimensioni del «cassone», di 32 metri per 13 alto 19, destinato a costituire il nuovo profilo della 31 dello scalo savonese.

«E' un momento particolarmente significativo - osservano i vertici dell'Autorità Portuale -, rappresentando un ulteriore, importante passo verso la concretizzazione del programma di sviluppo del porto». Altri due di questi «cassoni» in cemento ranno immersi a loro volta, su fondali di oltre metri, in questa stessa zona durante il prossimo mese gennaio: gli altri per completare il prolungamento della banchina saranno sistemati nel corso del 2001.



La Funivie, destinate agli Alti Fondali

Ne consegue che, con il prolungamento, già realizzato, della banchina Boselli, a lavori ultimati saranno mente i cassoni di queste dimensioni messi in opera.

La nuova banchina accoglierà, in testata, il nuovo impiantro di sbarco delle rinfuse, vale a dire Funivie trasferite agli Alti Fondali dall'attuale, storico pontile di sbarco di Miramare. In radice, invece, la nuova banchina costituirà un ulterio ampliamento degli spazi a disposizione per i traffici di merci varie.

L'opera, il cui compimento, inclusa la pavimentazione, è previsto per la primavera del 2002, avrà un costo complessi di miliardi ed è stata finanziata dal ministero dei Lavori Pubblici.

La banchina Boselli, come detto, è già stata prolungata, ora ha circa 700 metri per gli accosti ed è dedicata a traffici di rinfuse, prodotti siderurgici e cereali. Proprio in questi giorni in fase di ultimazione i lavori del nuovo terminal della Monfer. Si tratta di modernissimo impianto per sbarco, imbarco e stoccaggio di farine, riso, prodotti cerealicoli. L'area è dotata anche un particolare impianto di insaccatura elevata potenzialità (500 tonnellate l'ora). Un'opera che ha richiesto un investimento di oltre 20 miliardi.

L'intervento in atto alla zona 31 consentirà di «saldare» que due opere, cosicchè lo scalo savonese si troverà poter disporre di quasi un chilometro di ormaggi operativi ad alto fondale.

Il 2000, insomma, si chiude con un intervento significativo, il concreto avvio di un'opera destinata a rivoluzionare aspetto e potenzialità dello scalo savonese. Si è di fronte, infatti, una sorta di prima pietra destinate non solo ad ampliare gli spazi la banchina degli Alti Fondali ma, in particolare, creare le condizioni indispensabili al trasferimento dell'impianto funiviario Savona-S.Giuseppe di Cairo.

lavori sono in corso, sempre per quanto riguarda il bacino di Savona, nella cosidetta darsena nuova, proprio di fronte all'ingresso di piazza Rebagliati. Si sta ristrutturando un tratto di 200 metri di banchina con la creazione di un nuovo muro di sponda avanzato di circa 12 metri rispetto all'esistete. Sarà così ricavata un'area di 2.500 metri quadri su cui saran sistemate le vie di corsa per due gru. E' un intervento che sfiora una spesa di 4 miliardi, gran parte dei quali forniti dalla Comunità europea, che ha dimostrato di credere alle iniziative dell'Autorità portuale savo



Le operazioni posa in opera dell'enorme cassone avvenute ieri mattina

Il bilancio turistico segna meno 40 per cento

Il meteo annuncia neve per il Capodanno 2001

Molte prenotazioni sono state disdette per la paura del maltempo in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

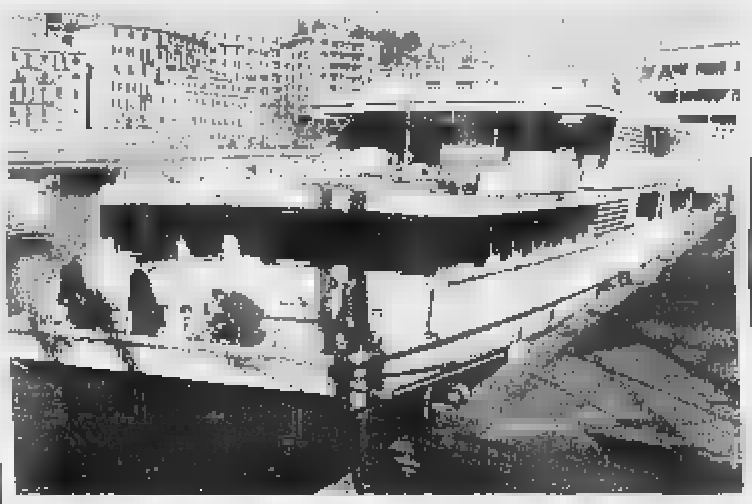
Un consistente calo di prenotazioni nelle le seconde case della Riviera che supera con decisione il 50 per cento rispetto allo scorso anno. Il maltempo ha influito sull'arrivo dei turisti ma gli operatori del settore sono più propensi a pensare che una «esasperata informazione tv sui disagi causati dalla pioggia abbia portato a gravi ripercussioni sul turismo di fine anno nel Ponente». Gli agenti immobiliari si ritengono «fortemente danneggiati dalla campagna catastrofica portata avanti da programmi di attualità e telegiornali».

Una specie di andate Liguria» che ha frenato gli entusiasmi di chi avrebbe volentieri passato qualche settimana in Riviera. Al coro di proteste si unisce anche Luciana Genuardi, titolare dell'agenzia immobiliare «Sia» di Alassio: «Quest'anno si sta verificando una situazione pazzesca. Abbiamo ricevuto una valanga di telefonate da parte di persone che dopo aver guardato la televisione pensavano che qui da noi fosse ancora tutto bloccato. Non solo siamo preoccupati dalle defezioni di queste festività ma dal fatto che molti alloggi sono an vuoti per i primi mesi del 2001».

Sul fronte delle previsioni meteo, intanto, i bollettini non annunciano nulla di nuovo. Per oggi e domani la prefettura Savona ha lanciato un allarme, non eccessivo, per quello che riguarda il rischio neve. Il manto bianco, secondo i metereologi, potrebbe non solo coprire l'entroterra (cosa tutto normale in questa stagione) ma anche la Riviera, spiagge comprese (e questo sarebbe un po' più strano), provocando qualche problema alla viabilità e alla circolazione in genere.

Savona: vertenza tra i Campanella e l'armatore

Maxiyacht di 66 metri «varato» dal tribunale



SAVONA

Summit di avvocati, l'altra mattina in porto, per il forzato di o yacht di 66 metri, di proprietà di un armatore del New Jersey, disposto dal tribunale di Genova. L'imbarcazione è stata spostata dagli scali dei Cantieri Campanella e ormeggiata al molo 11, davanti alla Torretta. Il provvedimento rientra nell'ambito di una vertenza tra i Campanella (tutelati da Giuliano Germano) e l'armatore (avvocati Navarra e Mellano), incentrata i lavori di manutenzione straordinaria dello yacht, sul cui costo le parti non avrebbero trovato accordo. [f. p.]

Blitz della Finanza: sequestrate anche ossa dell'uomo di Neanderthal

Scoperto traffico di reperti

Indagato commerciante savonese

SAVONA

Commercializzava preziosi reperti archeologici, aggirando la legge, attraverso Internet. E' quanto la Guardia di Finanza contesta ad un esercente savonese, B.B., di 44 anni. L'operazione stata battezzata «Neanderthal».

Il blitz, disposto dal sostituto procuratore Emilio Gatti e coordinato dal comandante provinciale delle Fiamme gialle, il tenente colonnello Francesco Maria Pavese, ha visto diverse perquisizioni e un maxi sequestro. Si tratta di numerosissimi reperti, tra i quali spiccano anfore romane, greche, etrusche e fenicie di pregevole fattura, che proverrebbero dai fondali della Sicilia, nonchè ossa fossili uma e animali (uomo di Neanderthal, orso preistorico ligure), fibula bronzea risalente al primo millennio A.C., e resti di animali in via d'estinzione come zanne di elefante, coralli, corazze di testuggine. E ancora, armi antiche, bossili e proiettili d'artiglieria. SEcondo la Finanza, l'esercente, a fronte dell'attività ufficiale di vendita di conchiglie e fossili, commercializzava questi resti reperti proibiti via Internet, contando su collezionisti privati italiani ed esteri. Sono stati sequestrati anche computer e documenti, che potrebbero consentire alle Fiamme gialle di risalire ai fornitori. I reati contestati vanno dalla ricettazione al contrabbando di reperti archeologici, al traffico internazionale di resti di animali in via d'estizione, alla detenzione abusiva d'armi. [f. p.]

SCOMPARSO A VADO

Lo cercavano da due giorni, ma lui, I.C., 24 anni, di Vado Ligure, era ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Imperia. Nessuno lo sapeva, neppure i suoi familiari che ieri mattina avevano presentato una denuncia di scomparsa alla questura. Tutto aveva avuto inizio due giorni prima. Mercoledì scorso, I.C., che soffre da tempo di un forte esaurimento nervoso, era uscito di casa, aveva salutato madre e era più ritornato. Giovedì pomeriggio l'auto del giovane era stata ritrovata dalla polizia stradale parcheggiata sul viadotto dell'autostrada Savona-Ventimiglia, all'altezza di Andora. E si temuto il peggio. L'ipotesi che I.C potesse aver deciso di farla finita gettandosi dal viadotto aveva fatto scattare una serie di ricerche nella boschiva sotto al viadotto, alla quale avevano preso parte anche carabinieri e forestali. Ieri pomeriggio, la soluzione della vicenda, I.C. è stato rintracciato nell'ospedale di Imperia. E' ricoverato nel reparto di psichiatria. [c. v.]

Il furto in via Nizza

in casa mentre dorme ladri acrobati

SAVONA Sono tornati a colpire i ladri acrobati, in città. E' successo, l'altra notte, in via Nizza dove hanno preso di un appartamento situato al primo piano.

I malviventi hanno scavalcato la finestra, entrati nella casa di I.F., 44 anni, che stava dormendo, e si sono impadroni di una borsa nella quale c'erano 200 mila lire. Poi sono scappati facendo perdere le trac in pochi minuti. L'uomo ha scoperto il furto soltanto ieri mattina, quando si è svegliato e ha visto che non c'era più la borsa con i soldi. L'ha ritrovata sul marciapiede, sotto la finestra, ovviamente senza soldi. Non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini del caso. L'uomo, nella denuncia, non ha escluso l'ipotesi di essere stato narcotizzato.

La dinamica del furto fa ritenere agli inquirenti che stato messo a segno dai misteriosi ladri protagonisti nei mesi scorsi di almeno una decina di colpi in città. [c. v.]

Tracciato di 6 chilometri

Vado dice «sì» al progetto per il minitram

VADO L. Via libera all'accordo di programma per la realizzazione della linea di minitram tra Savona-Vado. Questa la priorità scelta dalla Provincia, capofila della cordata che unisce anche i Comuni di Savona e delle Albissole. Ieri sera la delibera è stata discussa anche dal Consiglio comunale di Albisola Superiore che per ora non interessata dai lavori.

percorso base è 6 chilometri e 239 con capolinea a Vado centro Savona in piazza del Popolo con 11 stazioni. Il percorso verrà compiuto in 15 minuti con una velocità commerciale di 25 chilometri l'ora. Capacità massima di trasporto di 1440 passeggeri ogni ora con vetture da 120 passeggeri e una frequenza di un passaggio ogni 5 minuti. Queste le fermate: Vado centro, docks, stazione fs, via Leopardi, Zinola, via Frumento, piazzale, Legino, Fornaci, Leoncavallo, piazza Santa Cecilia, Tribunale e piazza del Popolo. [p. p.]

Ma l'ondata più forte è prevista dopo l'8 gennaio, con la riapertura delle scuole

Arriva la «Russa», S. Corona in tilt

Per l'influenza mancano i letti a Medicina

Augusto Rembado

PIETRA L.

In pochi giorni il Santa Corona è [illegible] arrivato vicino al [illegible] «esaurito» nei reparti di medicina. Sono bastate le patologie tipiche di stagione a far mancare i posti letto. Ieri mattina al pronto medico c'è chi ha dovuto aspettare alcune ore prima di trovare [illegible] letto in corsia. Ci sarà probabilmente il ricorso a ricoveri in reparti chirurgici. L'emergenza è già scattata mentre l'influenza di stagione, [illegible] «russa» di fatto non è ancora arrivata. «Con l'arrivo di non residenti anziani per fine anno il lavoro ha subito una forte impennata. Inevitabili [illegible] attese in astanteria prima di trovare un posto letto», hanno confermato ieri i medici del pronto soccorso. L'incremento dei pazienti [illegible] scontra con la progressiva riduzione dei posti letto di medicina di questi ultimi anni. In queste settimane ci sono inoltre lavori in corso, ad esempio in pneumologia, [illegible] la conseguente riduzione [illegible] posti letto. Restano chiuse tutte, per lavori [illegible] manutenzione, le sale operatorie del padiglione «18» anche se questo non ha nulla a che fare con l'attività al Pronto. Saranno bloccati invece sino all'8 gennaio, per questo motivo, i ricoveri in ostetricia. «Alcuni casi più impegnativi sono stati "deviati" in altri ospedali.



Primi problemi per l'influenza al Santa Corona di Pietra Ligure

Non ci sono però state emergenze. Le pazienti hanno capito e collaborato», ha detto [illegible] il medico di turno.

«Normale», per ora, la situazione in rianimazione. «Le basse temperature, la permanenza in ambienti chiusi, l'arrivo di turisti soprattutto dalle città porta ad una rapida diffusione dei virus. La [illegible] epidemia influenzale ci sarò dopo l'8 gennaio con la riapertura delle scuole», hanno spiegato nei giorni scorsi i medici. Al pronto soccorso pietrese è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. [illegible] cercano di evitare inutili accessi [illegible] pronto medico soprattutto per patologie non gravi. Nelle prossime ore il ricorso al pronto soccorso e alla guardia medica è destinato a crescere per i due giorni di festa che coinvolgeranno anche i medici di base. «La gente viene in ospedale anche per "comodità". siamo disponibili 24 ore su 24 senza i più rigidi orari degli studi medici», spiegano in ospedale.

Cooperativa per Unità spinale

E' nata la «Jonathan Livingston» aiuta i malati con lesioni al midollo

PIETRA L.

Si chiama «Jonathan Livingston» la piccola cooperativa sociale che svolge attività «no profit» per l'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. L'Unità spinale, operativa dal mar[illegible] del '99, cura e riabilita chi ha subito lesioni al midollo spinale. La cooperativa Jonathan Livingston è nata per gestire il «Centro per l'autonomia» che segue l'Unità Spinale fin dalle fasi inerenti la sua istituzione.

Il Centro, [illegible] nel '94 per iniziativa di un'associazione [illegible] fanno parte anche persone disabili, aiuta chi ha subito delle lesioni vertebro midollari a recuperare la propria autonomia nell'ambito della famiglia, della scuola, del lavoro, del tempo libero.

Spiegano i responsabili della cooperativa: «Il fine ultimo del Centro è quello di occuparsi del reinserimento sociale e lavorativo dei disabili, rappresentando sul territorio un supporto operativo all'Unità [illegible] Santa Corona. Ci prefiggiamo l'obiettivo di aiutare in modo concreto i mielolesi nell'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali».

Il Centro offre attività [illegible] patronato nel settore sanitario, sociale, amministrativo e legale oltre a servizi di aiuto personale, consulenza per pratiche auto e patenti, orientamento professionale, attività di sport e di gioco ed un aiuto nella scelta degli ausili tecnici più idonei al livello di disabilità. L'associazione interviene anche nelle abitazioni dei mielolesi per l'abbattimento [illegible] barriere architettoniche.

Dicono ancora i responsabili: «Chiunque lo desideri può contattarci dal lunedì al vener[illegible] dalle 9.30 alle 13.30. Per [illegible] amministrativo ci si può rivolgere ad Annarita Bruzzone, per gli ausili tecnici ad Alberto Colombo e ad Anna Vagnetti, per l'officina ausili ad Ugo Gasperini, Bruno Oddone e Lorenzo Zerbi». [a. r.]

I retroscena degli arresti ■ Desenzano

Ecstasy, fornitura per San Silvestro

Stefano Pezzini

ALASSIO

Gli arresti per ecstasy effettuati a Desenzano sul Garda, [illegible] provincia di Brescia dai carabinieri che [illegible] organizzato [illegible] serie di controlli [illegible] parcheggio della discoteca «Mazoon» sulle rive del lago [illegible] sono stati casuali. Da tempo, secondo le prime notizie, i carabinieri seguivano un «filo della droga» che lega Liguria e Lombardia.

Quando i carabinieri hanno visto [illegible] gruppetto di giovani accanto ad un'auto, appena fuori dal locale sono andati quasi «a colpo sicuro». E sono finiti [illegible] guai un ventunenne di Andora, R. D operaio, trovato con 27 pastiglie di ecstasy, 22 e 5 grammi di hashish ad un coetaneo di Alassio S. [illegible] studente, 4 ad un diciannovenne di Albenga. Altre pastiglie sarebbero state trovate addosso ad un ragazzo di Vicenza Z. M, operaio di 29 anni.

Le indagini coordinate dalla procura di Brescia sono improntate al massimo riserbo. Gli investigatori vogliono capire se i tre savonesi hanno acquistato le pastiglie di ecstasy dal vicentino (in quel [illegible] si potrebbe aprire un collegamento con il mondo notturno della Riviera dove, presumibilmente, sarebbero arrivate le compresse, magari per essere rivendute durante la notte di San Silvestro) [illegible] invece sia stato il vicentino a volerle comperare e i tre liguri facciano parte di un «giro» più vasto.

[illegible]

BORGIO V.

Incendio in magazzino «colpa» dei petardi

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire l'altra sera in piazza Gramsci a Borgio Verezzi per un incendio che si è sviluppato in [illegible] vecchio maga[illegible]. Sembra che all'origine del fuoco ci siano stati alcuni botti. Limitati, per fortuna, i danni. [a. r.]

ALBENGA

Rissa in pi[illegible] tra extracomunitari

Ennesima rissa tra extracomunitari in piazza del Popolo. E' successo intorno alle 20,30 di giovedì. All'arrivo di carabinieri e polizia municipale i contendenti (feriti?) si sono però dileguati. [m. br.]

[illegible]

Allarme per una fuga di gas intervengono i vigili

Allarme, l'altra sera, per una presunta fuga di gas in un'abitazione di via Roma. I vigili [illegible] fuoco di Albenga hanno effettuato [illegible] sopralluogo [illegible] rilevando però pericoli. [m. br.]

ALASSIO

Assegni di maternità per le donne bisognose

«Assegni di maternità e assegni [illegible] il nucleo familiare [illegible] disponibili anche nell'anno 2001 per donne [illegible] famiglie residenti [illegible] bisognose», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

[illegible]

Ieri pomeriggio i funerali di «nonna Anna Maria»

[illegible] morta per malattia, al Santa Corona di Pietra Ligure, Anna Maria Morro, 99 anni, vedova Mozzino. Era una delle donne più longeve di tutta la val Maremola. Ieri pomeriggio si [illegible] svolti i funerali nella chiesa di San Lorenzo. [a. r.]

ALBENGA

Scarcerato Pasceri «Mi sono difeso»

[illegible] Savona ha rimesso [illegible] libertà, con obbligo [illegible] dimora [illegible] Ceriale, Giuseppe Pasceri. [illegible] giudi[illegible] ha convalidato il fermo, che vede Pasceri accusato di tentato omicidio per aver ferito Alessandro Raso con una coltellata. L'indagato ha negato l'addebito. Ha detto [illegible] stato aggredito da tre persone, di essere stato colpito ad una gamba con un fendente, e di essersi difeso. [m. br.]

PIETRA L.

Fameli è assolto dall'accusa di truffa

Il tribunale [illegible] Albenga ha assolto, perché il fatto non sussiste, Antonio Fameli. Era accusato, assieme [illegible] Rolando Nana, ex funzionario di banca di Pavia, e l'autista Cesare Ravelli (che [illegible] firmato l'atto), di [illegible] aver pagato un mutuo nell'ambito di un acquisto di un immobile [illegible] Pietra Ligure risalente al '93. [a. r.]

Andora, l'assessore critica le iniziative dei negozianti per Natale

Commercianti sotto accusa

«Poca collaborazione con il Comune»

ANDORA

«I commercianti, a differenza degli artigiani, sono stati poco collaborativi nei confronti del C[illegible]ne nel rendere accogliente la città per le festività natalizie. Ognuno ha solo pensato alla propria vetrina. Niente di più». Corrado Siffredi, assessore al turismo, [illegible] rinuncia a tirar fuori un sassolino dalla scarpa. Oltre ai problemi legati al maltempo e ad una crisi generalizzata e palpabile qualco[illegible] non sembra aver funzionato tra Comune e negozianti.

«L'ufficio turismo ha lavorato nel miglior modo possibile per la promozione, per le manifestazioni, per la cultura, [illegible] devo ammettere che i commercianti, capaci solo a lamentarsi, ed anche gli albergatori ed i bagni marini hanno latitato. Soprattutto in [illegible] momento, la stagione invernale, in cui l'unione fa ancora di più la forza [illegible] un paese turistico», si è lamentato l'assessore al turismo andorese. E ha aggiunto: «Devo invece dire che un plauso va attribuito agli artigiani che hanno addobbando le piazze con stupendi alberelli illuminati».



L'assessore Corrado Siffredi

Nonostante gli attriti Andora si prepara a vivere i primi giorni del nuovo [illegible] con il lancio di alcune sorprese. «Il giorno di Capodanno, alle 18, in zona mare sulla passeggiata di levante, si potrà assistere ad [illegible] spettacolo pirotecnico. Il 4 gennaio, per ringraziare i turisti che hanno [illegible] Andora per le vacanze natalizie, offriremo un concerto musicale», ha spiegato Corrado Siffredi.

C'è di più. L'Epifania 2001 (forse perché ricorda [illegible] famosa odissea spaziale cinematografica), avrà qualcosa di speciale e di molto scenografico. Lasciata a [illegible] la scopa la Befana, tradizionale simbolo della festività, arriverà ad Andora dal cielo (tempo permettendo), attaccata [illegible] un paracadute ascensionale, trainato [illegible] un motoscafo. Coreografica e singolare sarà anche la seconda [illegible] del cimento invernale (sempre il 6 gennaio alle 11,30) che [illegible] ad un gruppo di coraggiosi bagnanti vedrà quest'anno in azione i sub dello «Sport 7 diving club» di Andora per un lancio di palloncini dalle profondità marine. Per tutti i presenti ci sarà anche una distribuzione di vin brulé ed un piccolo buffet. Nel frattempo l'ufficio turismo ha inaugurato un sito Internet all'indirizzo «www.universodeiservizi.com». [m. br.]

In programma anche la realizzazioni di impianti sportivi

Nuove strade a Borghetto

Il 2001 porterà una viabilità migliore

BORGHETTO SS.

Entro la f[illegible] del 2001 Borghetto avrà [illegible] nuove vie, intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabiniere Salvo d'Acquisto, e nuova rotatoria che prenderà il nome di «Largo Gilberto Govi». [illegible] tratta di interventi avviati nel 2000 che [illegible] Comune riprenderà, insieme ad altre opere, dopo la pausa delle festività natali[illegible] Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Entro febbraio verrà completato [illegible] nuovo sistema viario che collega il centro [illegible] Toirano. Verrà realizzata una rotatoria che permetterà [illegible] aprire due [illegible] strade, una prospicente [illegible] caserma dei carabinieri [illegible] l'altra antistante il palazzetto dello sport. Le [illegible] strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabiniere Salvo D'Acquisto, mentre la rotatoria si chiamerà "Largo Gilberto Govi". Per il prossimo anno è prevista anche la costruzione di un giardino pubblico con impianti sportivi nell'area compresa tra la scuola [illegible] il palasport». [illegible] giardino pubblico sarà dotato di due campi (calcetto e basket) e di [illegible] palestra [illegible] roccia. Per quest'opera il Comune ha già acceso il mutuo. La gara d'appalto (800 milioni) [illegible] svolgerà entro febbraio. Dice Malpangotto: «Altre gare già finanziate che ver[illegible] cantierate nel primo [illegible]stre del 2001 sono la sistemazione dei moli e dell'arenile, dei parcheggi e dei marciapiedi fra l'edificio Roveraro e Piazza Libertà e della strada [illegible] si trova fra la ferrovia [illegible] palazzi a mare. In programma anche [illegible] realizzazione di un'area per camper da 50 automezzi sulla sponda destra del Varatella [illegible] uno stralcio dei lavori per l'ampliamento del cimitero». [a. r.]

DI[illegible] PER L'ENTROTERRA

La Comunità Montana del Pollupice sostiene finanziariamente quei Comuni dell'entroterra che decideranno di dotarsi di discariche per rifiuti inerti e di centri di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti. Spiega l'assessore all'ambiente della Pollupice, Domenico Losno: «Abbiamo approvato un regolamento che stabilisce i criteri guida per il cofinanziamento di progetti presentati dai Comuni per la realizzazione [illegible] discariche per rifiuti inerti e centri di stoccaggio per rifiuti ingombranti, legno, plastica e carta. La nostra Comunità Montana ha anche deciso di destinare una parte dell'avanzo dell'amministrazione del '99, pari a circa 82 milioni, a sostenere e incentivare le iniziative dei piccoli centri che vogliano svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti in forma associata, in modo particolare rivolta alla raccolta differenziata per salvaguardare il territorio». [a. r.]

Psicosi ■ Laigueglia

Allarme [illegible]

LAIGUEGLIA. Un pacco inatte[illegible] e misterioso che ha messo in allarme la destinataria. Il curioso episodio è successo nei giorni scorsi e ha visto come protagonista un'ex insegnante. La donna, non riconoscendo [illegible] mittente, per scrupolo (e forse suggestione [illegible] seguito alla [illegible] Unabomber) ha preferito chiamare i carabinieri prima [illegible] mettere mano [illegible] confezione, arrivata da Palermo, per lei sospetta. In effetti, anche se determinati episodi hanno avuto come trait d'union il fatto che sono avvenuti tutti nella stes[illegible] zona, la prudenza non è mai troppa.

Fortunatamente, i carabinieri, intervenuti prontamente, senza bisogno di mobilitare gli artificieri, sono riusciti a tranquillizzare la donna. All'interno del pacco c'era solo una inoffensiva, qu[illegible] inaspettata, [illegible]ta siciliana inviata da [illegible] ex alunno [illegible]me regalo natalizio. Una bomba di calorie. [m. br.]

Iniziative ■ Garlenda

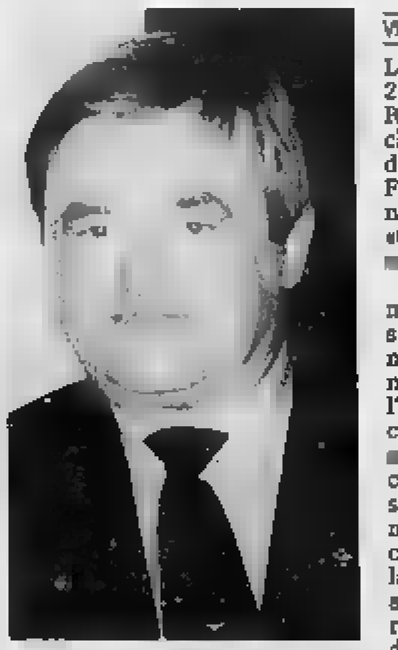
[illegible] nell'antico castello [illegible] del [illegible]

GARLENDA. L'attivismo e l'inventiva degli organizzatori del Comune [illegible] della Pro Loco e una sede [illegible] quella del castello seicente[illegible] dei Costa del Carretto hanno fatto [illegible] Garlenda, in questo fine d'anno, la proposta più interessante nel settore delle mostre e delle iniziative nel ponente della provincia. Dopo aver inaugurato le «sale del tinaggio» [illegible] sarà ospitato il «Museo della Civiltà del Vino», riscuote [illegible] mostra «Per non perdere... [illegible] luna», esposizione dei calendari liguri giunta alla sua quarta edizione. Altre due [illegible] affiancano ad almanacchi e lunari, quelle delle etichette dei vini liguri e la rassegna d'arte contemporanea «Il sogno di Noè» (pittura, scultura, [illegible] raku). Aperture sino [illegible] gennaio alle domeniche [illegible] nei giorni festivi dalle 15 [illegible] 18,30. L'ingresso [illegible] museo è libero, ingresso mostre lire 5000 (bimbi sino ai 14 anni gratuiti) con l'omaggio del «Luna(r) in garlandese». [r. ar.]

Ad aprile 2001 i migliori piloti europei voleranno nei cieli della Liguria

Il rally [illegible] da Villanova

Presentata la seconda edizione della gara regionale



Il comandante Mauro Zunino

VILLANOVA D'AL[illegible]

Lunedì e martedì 26 e 27 aprile 2001 si svolgerà [illegible] «Secondo Rally Aereo del Ponente Ligure» che è stato inserito a calendario dall'Aero Club d'Italia e dalla Federazione Aeronautica Internazionale, prova valida per il «Campionato Italiano Rally Ae[illegible] anno 2001».

L'annuncio è stato dato, con motivata soddisfazione, dal presidente dell'Aeroclub di Savona, il comandante Mauro Zunino, che [illegible] evidenziato anche l'importante risvolto [illegible]mico-turistico della manifestazio[illegible] che porta numerosi e qualificati ospiti nel Ponente [illegible]se. Grazie ai nuovi riconoscimenti (si era «seminato» bene con l'effettuazione nel [illegible] della prima edizione [illegible] ancora «sperimentale») si coglierà l'occasione per far parlare dello scalo [illegible] Villanova tutta la stampa specializzata nazionale ed europea.

Sempre dal quartier generale dell'attivo Aeroclub, arriva la notizia dell'assegnazione della borsa di studio in memoria del generale Giovanni Disegna che è andata al diciassettenne ando[illegible] Daniele Giordano, figlio di un ex maresciallo della Aviazio[illegible] Italiana, che ha operato per molti anni [illegible] Gruppo Radar [illegible] Capo Mele. Grazie alla borsa di studio il giovane Giordano sarà avviato alla carriera [illegible] pilota commerciale. Quanto prima il neoallievo inizierà il corso teorico e pratico presso la struttura aerodidattica del sodalizio aeronautico ligure. [illegible]al 9[illegible] al 99 furono assegnati simili riconoscimenti ai giovani Maria Grazia Fornaro [illegible] Ligure, Marco Castello di Bastia, Paolo Basso di Arnasco. Disegna, a cui è dedicata la borsa di studio, fu generale che ricoprì importanti incarichi nella Aeronautica Italiana. [r. ar.]

Ma all'organizzazione per l'infanzia andranno 900 mila lire

Pietra, fattura da 20 milioni per le rose «targate» Unicef

PIETRA L.

Grande successo delle «rose per l'Unicef» distribuite gratuitamente nei giorni precedenti il Natale dall'amministrazione comunale leghista di Pietra Ligure. In particolare durante la «liturgia» del Confuoco sono state donate gran parte delle [illegible] piantine acquistate del «Vivaio Patrucco». Una operazione di immagine che molti hanno gradito. Le rose, da mettere in vaso o in giardino, sono state ricercate da molti pietresi e turisti.

A qualcuno non è passato inosservato il costo e il significato di questa «operazione». La delibera 1656, del [illegible] dicembre scorso, firmata dal dirigente Vincenzo Gatto e dal sindaco Giacomo Accame, impegna l'amministrazione ad una sp[illegible] di 19 milioni e 800 mila lire (16 milioni oltre [illegible] iva). Ognuna delle [illegible] costa 10 mila lire. La società Sergio Patrucco [illegible] Diano San Pietro, creatrice della rosa di colore bianco puro, scelta dall'Unicef per la campagna nazionale umanitaria, [illegible] è impegnata a [illegible] all'organizzazione dell'Onu, 500 lire per ogni pianta [illegible] rosa venduta. In poche parole il Comune di Pietra ha speso quasi 20 milioni in fiori, con il marchio Unicef, per dare un contributo umanitario di meno di un milione. Numerose segnalazioni sono arrivate ai giornali. Non [illegible] meglio dare 10 milioni all'Unicef, risparmiando altrettanti milioni dei contribuenti e, per una volta, fare un Natale senza fiori? E' il quesito posto.

[illegible] l'amministrazione pietrese, senza nessuna opposizione, punta molto sulle manifestazioni. Domani sera è fra le pochissime in Liguria ad organizzare una vera festa di piazza con musica. [a. r.]


FRATELLI ROSSETTI
CERVO

L'assessore vuole la Regione in primo piano e chiede di «cancellare» il Grande fratello

Bissolotti: «Al Festival Liguria protagonista»

E Sanremo avverte la Rai: anche Mediaset fa grandi ascolti

intervista

Gian Piero Moretti

GENOVA matrigna? Sanremo considerata un'enclave straniera in terra di Liguria? Per anni è stato così. La Regione ha [illegible] visto Sanremo in modo distaccato. Ora i rapporti fra Sanremo e Genova sono cambiati. E sul prossimo Festival diventeranno un'autentica sinergia. [illegible] vedremo più la Calabria in veste di sponsor ufficiale, nè l'assessore regionale al Turismo seduto all'Ariston in 15ª fila.

Assessore Bissolotti, il presidente Biasotti ha chiesto più spazio per la Regione al Festival. Lei che cosa risponde?

«Massima disponibilità e massima attenzione. Biasotti ha chiesto visibilità e noi l'accontenteremo. Non dimentichiamo che la Regione quest'anno è uno degli sponsor istituzionali del Festival».

In che modo andrete incontro alle sue richieste?

«Ho avuto un incontro con Biasotti. Gli ho assicurato chè salirà sul palco a premiare il vincitore [illegible] Sezione Giovani, che la Regione sarà coinvolta come sponsor nel Gran Galà del Festival, che avrà maggiore visibilità in città [illegible] la presenza di uno stand [illegible] Regione all'interno di Vivi il Festival, al Palafiori».

La Regione paga [illegible] milioni [illegible] la sponsorizzazione. Come si concretizzerà l'investimento?

«Ha diritto ad una citazione per ogni serata del Festival. Il presentatore citerà la Liguria, le sue bellezze, le sue potenzialità turistiche».

E tutto il resto?

«Farà parte dei [illegible] rapporti. La Regione finalmente riconosce che la Liguria [illegible] è solo Genova, e noi gli offriamo il Festival».

Dunque [illegible] vedremo più la Calabria sul palco dell'Ariston?

«Quella sponsorizzazione fu una provocazione, volevamo svegliare la Regione dal suo torpore, dal suo disinteresse. Ci aveva sempre visto in modo distaccato, come se appartenessimo ad un altro pianeta. Con Biasotti le cose sono cambiate».

E che dice Biasotti di tutto questo?

«Si è mostrato entusiasta. Del resto ha manifestato grande stima per la mia persona al punto che mi voleva nella giunta regionale [illegible] assessore al Turismo».

Assessore, [illegible] c'è il rischio che, in vista delle elezioni, la par condicio impedisca a lei e a Biasotti di apparire in tivù?

«No, perchè l'ipotesi più ravvicinata di elezioni è il 22 aprile. Quaranta giorni prima vuol dire 12 marzo. Il Festival finirà il 3. Nessun problema».

Il Comune ha chiesto di poter esercitare un maggior controllo sul Festival, [illegible] evitare un altro [illegible] Jovanotti, che avete considerato un inno di propaganda alla sinistra. Ma sul palco ci sarete soltanto voi [illegible] Polo. Non vi sembra di voler monopolizzare la vetrina del Festival?

«Se il presidente del Consiglio Amato vorrà venire al Festival, sarà il benvenuto e avrà un posto in prima fila. Ma [illegible] vogliamo altri spot elettorali. Soprattutto la [illegible] [illegible] ci deve scavalcare e deve renderci partecipi delle sue scelte. E' difficile gestire un evento come il Festival alla vigilia delle elezioni che non sia influenzato dalla politica. Lo sappiamo bene, e per questo chiediamo di essere informati prima anche [illegible] ospiti e interventi non previsti con anticipo».

A gennaio andrà a Roma a firmare la convenzione approvata dal Consiglio comunale: farà altre richieste ai vertici di viale Mazzini?

«Una in particolare: gli ascolti. La Rai, dopo i 16 milioni di telespettatori del Grande fratello, non è più l'unico soggetto in grado di fare audience nel campo delle manifestazioni nazional popolari. Quindi ci dovrà assicurare un Festival enorme. Il Grande fratello è finito, ma resta comunque una realtà da tenere in considerazione. E pertanto pretendiamo garanzie di ascolto».

E' per questo che avete ridotto i tempi della convenzione che vi lega alla Rai da cinque a tre anni?

«L'ho detto, non è l'unico soggetto in campo televisivo a garantire i picchi di ascolto più alti. Ora anche Mediaset si è fatta sotto insidiando i record di audience raccolti dal Festival. Io avrei voluto ridurre ulteriormente i tempi dell'accordo: due Festival alla volta e non di più. Ma alla fine abbiamo chiuso con un contratto triennale».

Lei ha dato degli input precisi alla Rai su come dovrà essere il Festival?

«Ho chiesto una grandissima manifestazione. Qualcosa che non si limiti all'evento all'interno del Teatro Ariston, ma che coinvolga l'intera città. Che la faccia vivere per sette giorni non-stop, 24 ore su 24. Un evento in grado di cancellare il Grande fratello di Mediaset».

E la Rai?

«Anche i vertici della Rai sono preoccupati e non vogliono perdere quella leadership che da anni è assicurata dal nostro Festival di Sanremo, primo a livello di audience durante la settimana e certamente imbattibile il sabato sera, in occasione della finalissima. Per questo non ho dubbi che si impegneranno a fondo per centrare l'obiettivo. Un obiettivo che è poi il nostro».



L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti mentre consegna un premio speciale a Lucio Dalla. Bissolotti disegna le prime strategie del Festival, che vuole più ligure e in grado di cancellare ogni altra iniziativa televisiva

UN CORSO FIORITO TARGATO FERRARI

Ad introdurre la stagione 2001 delle grandi manifestazioni sanremesi sarà, come sempre, il grande corso fiorito «Sanremo in Fiore», in programma domenica [illegible] gennaio. La formula sarà quella tradizionale con i carri, realizzati, artigianalmente, con milioni di fiori, allestiti dai comuni della Riviera, accompagnati da bande e gruppi folcloristici in arrivo da tutto il mondo. Tutti, però, rigorosamente dedicati al «mito Ferrari». Per i bolidi rossi di Maranello, già protagonisti il 18 dicembre scorso de «I campioni dello sport» al teatro Ariston (presenti, allora, una «rossa» di Formula uno davanti al teatro con Barrichello ospite d'onore), un altro momento di festa a Sanremo per celebrare il recente trionfo mondiale. «Sanremo in Fiore», preceduta il giorno prima dalla quinta edizione del «Festival Internazionale delle Bande Musicali», farà da battistrada ad un mese di febbraio ricchissimo di eventi che culminerà, dal 26 febbraio al 3 marzo, con lo svolgimento della 51ª edizione del «Festival della Canzone Italiana». [b. m.]

Dopo le ultime precipitazioni, in funzione tutte le località di Liguria e Basso Piemonte

Arriva la neve: skilift aperti e tanto sci

Stagione decollata, manto abbondante e farinoso



Un metro di neve a Limone

Giulio Gaiardi

LIMONE

La neve, finalmente. Dopo settimane buie, in cui era la forte speranza che nevicasse l'unica certezza rimasta sui campi da sci, sono finalmente arrivati i fiocchi bianchi. E non pochi: quasi dappertutto l'altezza minima del manto raggiunge e supera, in alcuni casi abbondantemente, il mezzo metro. Tradotto in termini turistico-sportivi questo vuole dire impianti aperti a pieno ritmo e migliaia di appassionati sugli sci. Tutto questo favorito da una splendida neve farinosa che consente anche ai meno capaci di potersi godere discese in tutta tranquillità. Ma vediamo subito la situazione con il consueto bollettino che riguarda le località più frequentate dai liguri sia della provincia di Savona sia di Imperia (si tratta di stazioni che si possono raggiungere al massimo in un'ora e mezza di auto da qualsiasi punto della costa). Cominciamo da Limone, vera regina dello sci, meta privilegiata soprattutto dei genovesi. L'altezza della neve è 120-130; qualità: farinosa; impianti aperti: 22 (su 24); pista di fondo: 6 chilometri battuti; (informazioni: 0171 926254). **Prato Nevoso**: altezza: 100-150, qualità: farinosa; impianti aperti: 12 (su 12), informazioni: 0174 334133; **Mondolè Ski Artesina**: altezza 80-120, qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista di fondo 1,5 chilometri battuti (informazioni: 0174 242000); **Lurisia**: altezza 50-100; qualità: farinosa, impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 583005); **Pontechianale**: altezza 50-60; qualità: farinosa, impianti aperti: [illegible] (su 5); pista di fondo: [illegible] chilometri battuti (informazioni 0175 950183); **San Giacomo di Roburent**: altezza 50-70; qualità: farinosa, impianti aperti: 9 (su 9); (informazioni 0174 227575); **Sampeyre**: altezza 20-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 1 (su 2), pista di fondo: 5 chilometri battuti; (informazioni 0175 950183); **Frabosa Soprana** (aperto il collegamento con Artesina e Prato Nevoso): altezza 40-60; qualità: farinosa; impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 244052); **Festiona** (solamente piste di fondo dove spesso si allena la campionessa Stefania Belmondo): altezza: 50-70, 46 chilometri battuti; (informazioni 0171 955915); **Entraque**: altezza 50-60; qualità: farinosa, impianti aperti: 4 (su 4), pista di fondo: [illegible] chilometri battuti (informazioni 0171 978172); **Valle Po (Crissolo e Rucas)**: altezza: 30-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista di fondo: 1 chilometro e mezzo; (informazioni 0175 94907-945857).

Riapre dopo un anno di completa inattività anche **Monesi** dove l'altezza della neve varia 70-110. Due gli impianti aperti, il Plateau e Tre Pini. Dice Nico Gazzano, il titolare del bar ristorante Vecchia Partenza diventato di fatto l'unico ufficio informazioni della località sciistica imperiese (0183 326574). «La stagione è iniziata bene e speriamo che duri il più a lungo possibile». Infine per gli appassionati del fondo da segnalare l'apertura della pista Madonna della Neve a **Upega**, [illegible] chilometri battuti (informazioni 0174 390159-390145) e il Centro fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** con anelli da 5 a 1 chilometro mezzo (informazioni al rifugio Allavena 0184 241155). In entrambe le località è possibile affittare sia gli sci sia gli scarponi.

I tecnici al lavoro per ripristinare i collegamenti, a Villa Talla e Tavole non passano i mezzi pesanti

Frane, nuova emergenza sulle strade provinciali

Ancora smottamenti ad Aurigo, Pietrabruna, San Biagio e Prelà

Angelo Basso

BORGOMARO

Ancora frane e pericoli in provincia di Imperia, per effetto dei fenomeni alluvionali degli ultimi due mesi. Ieri dopo gli innumerevoli sforzi dell'Amministrazione provinciale che è riuscita, con sforzi di grossa portata, a riattivare la viabilità dell'entroterra, eliminando le situazioni di isolamento, ci sono stati nuovi smottamenti. Una interruzione della strada si è registrata sulla Borgomaro-Aurigo e una nuova critica situazione sul collegamento per Pietrabruna. Infine, altri movimenti e interruzioni sono stati segnalati a San Biagio della Cima.

Situazioni di disagio permangono anche sulla strada che conduce alle frazioni Tavole e Villatalla, nel Comune di Prelà. A questo riguardo ieri l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Gabriele Saldo afferma: «Non siamo in una situazione di isolamento. Le due frazioni sono raggiungibili dagli automezzi con soli limiti di portata e di orario, limiti che ci sono [illegible] necessari per garantire la sicurezza della cittidinanza».

Intanto l'altro ieri [illegible] il Consiglio Provinciale ha sistemato in bilancio gli stanziamenti necessari per poter far fronte agli impegni già assunti.

In pratica sono stati inseriti, sia in entrata, sia in uscita dell'importante documento programmatico, i 23 miliardi necessari per fronteggiare le spese per gli interventi definiti di «somma urgenza». Nell'entrata sono previsti i trasferimenti straordinari dello Stato e in uscita le spese relative all'emergenza allulvione. Nell'apposito capitolo sono stati inseriti anche i primi 4 miliardi, dei sei promessi dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova per la calamità.

Precisa ancora Saldo: «Quattro sono stati accertati nel bilancio 2000 e gli altri due, che devono ancora essere trasferiti, andranno imputati al bilancio del 2001».

La Fondazione ha anche destinato alla Camera di Commercio tre miliardi per l'abbattimento degli interessi dei mutui concessi ai privati per gli interventi sui danni alluvionali.

ANCHE UN CD PER AIUTARE CERIANA

La vendita di un Cd a sostegno della popolazione di Ceriana. L'iniziativa che intende [illegible] fondi per la popolazione duramente colpita dall'alluvione, è promossa dall'Arci di Imperia. Il disco dal titolo «Chitarre d'autore» è una splendida incizione di Giorgio Cordini. Il Cd è di grandissima qualità musicale, inciso da uno dei migliori strumentisti italiani, compagno di strada di grandi artisti quali Fabrizio e Cristiano De Andrè, Mauro Pagani e Massimo Bubola. Dicono all'Arci: «L'amicizia con Cordini è di lunga data e si è concretizzata spesso anche in atti di solidarietà. Con l'uscita del disco, è stato naturale per entrambi pensare di abbinare la vendita a una raccolta di fondi da affidare alla gestione del circolo Arci «Nuova Ceriana». Il Cd è in vendita a [illegible] mila lire. Si può acquistare presso la sede provinciale Arci di Imperia, e presto sarà distribuito in tutta la provincia. [a. b.]

Il divieto di balneazione risale al 10 novembre e segnala problemi alle fogne

Mare inquinato, cimento a rischio

In forse il tradizionale bagno di Capodanno

Giulio Gavino

[illegible]

I divieti di balneazione rischiano di rovinare il tradizionale cimento invernale di Capodanno, l'appuntamento degli ardi- [illegible] sanremesi che il primo gennaio si ritrovano da sempre sulla spiaggia del Lido Imperatrice per il primo bagno di mare del nuovo anno, evento promosso dall'«Associazione Canottieri». La manifestazione è stata programmata come sempre [illegible] c'è da tenere presente che dal 10 novembre scorso il sindaco Giovenale Bottini ha emesso un'ordinan[illegible] con la quale vieta la balneazione su tutto il litorale del comune di Sanremo. La disposizione è tutt'ora in vigore, come hanno confermato ieri mattina la Capitaneria [illegible] Porto [illegible] gli uffici di Palazzo Bellevue. E' in vigore anche [illegible] i cartelli che [illegible] i bagnanti, vuoi per la pessima pubblicità sotto il profilo turistico, vuoi per la chiusura della stagione balenare, non sono in bella vista sulle spiagge.

I motivi del divieto? I detriti portati in mare dai torrenti in piena (pericolosi non solo per i bagnanti ma anche per la navigazione) ma anche la rottura di alcuni collettori fognari. L'ordinanza di Palazzo Bellevue non si addentra nel dettaglio della questione legata al presunto inquinamento per gli scarichi di acque nere direttamente in mare ma riporta generiche notizie relative ai disservizi. Per la città, comunque, l'ordinanza è la certezza che qualcosa [illegible] funziona nel sistema fognario. Una brutta sorpresa dopo le difficoltà vissute per i danni dell'alluvione del settembre '98 e le contestate opere [illegible] ricostruzione di condotte e collettori che, soltanto in extremis, [illegible] permes[illegible] all'amministrazione Bottini (allora al suo primo mandato) di salvare la stagione balneare '99.

Al momento, anche a causa [illegible] continuo ripetersi di intense precipitazioni, [illegible] Comune avrebbe varato una serie di interventi mirati ad individuare i collettori fognari danneggiati. Un attento monitoraggio per arrivare ad una mappatura dell'intero sistema in modo da intervenire in modo effica[illegible] con i lavori di ripristino [illegible] l'obiettivo di prevenire tempestivamente ogni eventuale problema in vista della prossima estate. Di preciso, quindi, non si sa ancora dove siano i collettori danneggiati e a quanto ammonterebbero i danni.

Una sola cosa è certa. L'ordinanza di balneazione emessa dal sindaco [illegible] ieri mattina era ancora in vigore. Cosa decideranno di fare gli ardimentosi bagnanti di Capodanno? In virtù del bagno scaramantico del primo gennaio sfideranno il rischio di immergersi tra i colibatteri fecali? La risposta si [illegible] soltanto lunedì mattina all'Imperatrice.



Un'immagine del cimento invernale che aveva visto i bagnanti salutare il 2000

Taggia, best sellers d'epoca ripubblicati in fotocopia

Tornano i bei libri antichi e sono alla portata di tutti

[illegible] Corradi
ARMA DI TAGGIA

Ristampare libri antichi mantenendone la stessa veste tipografica a partire dai caratteri: di fatto pubblicazioni fotocopia. E' questa l'ultima impresa editoriale di Angelo Giudici, titolare della Libreria Atene. Già pubblicate le prime due opere: «Doctor Antonio», il capolavoro (o almeno il testo più conosciuto) di Giovanni Ruffini, e «Taggia e i suoi dintorni» del carneade, ma meritevole di ricordo e apprezzamenti, Giacomo Martini. Altri volumi stanno per essere «clonati», assolutamente identici agli originali persino nelle dimensioni. Cambia il colore delle copertine.

«Proponiamo - afferma Angelo giudici - di recuperare tracce del passato attraverso testimonianze di storici e letterati. Ci impegneremo a rendere pubblici libri rari racchiusi nelle nostre biblioteche ristampandoli sotto forma di edizioni anastatiche o fac-simile».

[illegible] dottor Antonio», di cui negli ultimi lustri tanto si è scritto e detto, viene presentato nella versione stampata a Lipsia nel 1861 (a sua volta del tutto simile a quella originale di Edimburgo del 1855). Ovviamente in inglese. Il libro (392 pagine, formato 10,5 per 15 centimetri) è già in circolazione. «E sta andando molto bene - commenta Giudici -. A richiederlo sono insegnanti [illegible] inglese, studiosi di letteratura, appassionati e turisti anglofoni».

Non dimentichiamo che «Il Dottor Antonio» fu un best-seller tanto che se [illegible] conoscono almeno una cinquantina [illegible] edi[illegible] (moltissime di più le ristampe)..

«Taggia e i suoi dintorni» [illegible]ne stampato dalla «Tipografia-Litografia e Libreria di G. Ghilini», di Oneglia, nel 1872. Del [illegible] autore [illegible] [illegible] perse completamente le tracce, alme[illegible] dal punto di vista biografico. Se esistono alcune sue opere, di lui si sa soltanto che era un medico appassionato di storia. E di grande interesse appare proprio la parte storica del libro appena (ri)pubblicato. A cominciare dal primo nucleo abitato a Beuzi, antica parola provenzale che significa «Bel cielo». Beuzi era forse l'antica Tages. Tages [illegible] Tagen Etrusco era forse l'«inventore» dell'agricoltura [illegible] Italia. Ne parlarono Ovidio nelle Metamorfosi e Cicerone nel secondo libro «De Devinatione». Si arriva a Tabia, poi Taggia. Attraverso quella trasformazione linguistica che il dialetto ha fatto diventare gabbia e rabbia rispettivamente «gaggia» e «raggia». La storia contin[illegible] fra guerre, cambiamenti di signori, ribellioni [illegible] anche un terremoto (1222). L'opera descrive poi monumenti e angoli caratteristici non solo di Taggia ma anche dei paesi limitrofi.

Il comandante della motovedetta chiamato ad un nuovo incarico internazionale nell'Adriatico

Missione in Albania per il maresciallo Pagano

Presterà servizio per sei mesi a Durazzo nell'ambito della forza Nato

SANREMO

Missione Nato per il Capo di seconda classe Vincenzo Pagano, 37 anni, comandante della motovedetta CP 2063 della Capitaneria di Porto di Sanremo. La chiamata è arrivata alla vigilia delle festività e dovrebbe vede[illegible] il sottufficiale della Guardia Costiera lasciare la città dei fiori nella prima decade del nuovo anno. Secondo quanto si appreso ieri Pagano dovrebbe [illegible] impiegato a Durazzo, in Albania, nell'ambito della forza internazionale Nato «Kofor III». I compiti operativi potrebbero [illegible] legati ai controlli sulla navigazione. Capo Pagano [illegible] al timone della motovedetta sanremese da oltre due anni e precedentemente aveva coperto l'incarico di responsabile della delegazione [illegible] spiaggia di Ventimiglia. [illegible] tratta della seconda missione internazionale alla quale viene chiamato il sottufficiale, molto conosciuto a Sanre[illegible] tra i pescatori e i diportisti anche per aver preso parte a numerose operazioni di soccorso in mare. Nel '91 Vincenzo Pagano era stato infatti mobilitato nell'ambito della missione «Pellicano 1» che aveva visto l'Italia impegnata in Albania ai tempi del grande esodo dei clandestini verso le coste [illegible] i porti della Puglia. [g. ga.]



Capo Pagano al timone della motovedetta CP 2063 [illegible] Capitaneria [illegible] Porto

La società costruttrice dell'hotel replica all'opposizione

«Perizie geologiche [illegible] [illegible] prima dei lavori nell'ex cava»

SANREMO

La società Capopinomare, proprietaria del terreno dell'ex cava Cangiotti, respinge le [illegible] dell'opposizione consiliare, contraria alla realizzazione di un albergo in un'area che Rifondazione [illegible] «Per la tua Sanremo», hanno definito [illegible] rischio». La società, oltre [illegible] ricordare che l'attività turistica [illegible] Sanremo [illegible] della provincia è in declino con la chiusura costante e continua di alberghi e che [illegible] oggi viene a Sanremo ad investire nel settore, contesta le affermazioni della minoranza «pronta, come al solito, [illegible] cavalcare notizie imprecise».

Scrive l'amministratore della Capopinomare: «Cogliere l'occasione della frana per motivare una richiesta di dichiarazione di inedificabilità del sito ci sembra perlomeno eccessivo ed arbitrario in quanto il Piano territoria[illegible] di coordinamento paesistico indica in quell'area un luogo da trasformare con un piano di risanamento. Un intervento edilizio di risanamento per eliminare abbandono e degrado». E aggiunge: «E' chiaro [illegible] prima di intraprendere un'opera del genere verranno effettuati studi geologici [illegible] tecnici che saranno sottoposti all'esame e all'approvazione di tutti gli uffici preposti al controllo». [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

LAVORI

Stanziato un miliardo e [illegible] per reggimentare le acque

Interventi per [illegible] miliardo [illegible] mezzo, [illegible] San Romolo, [illegible] stati programmati [illegible] giunta dopo una riunione con tecnici ed esperti. Riguardano la regimentazione acqua. Ciò dopo che, con le ultime piogge, è ripreso il movimento franoso (abbassamento di 3 e avanzamento di un centimetro). [g. ga.]

SCUOLA

Da gennaio all'Enaip corsi per ragionieri e geometri

I corsi serali (ragioneria e geometri) dell'Enaip partiranno d[illegible] gennaio. Li terrà l'Enaip-Piemonte [illegible] le difficoltà della struttura ligure. Il problema è stato risolto dall'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. [m. c.]

[illegible]

Alle 10,30 su Raidue va in onda «Jubilmusic»

Un servizio su «Jubilmusic 2000», svoltosi a Sanremo il 24 e 25 novembre, va in onda oggi alle 10,30 su Raidue. E' inserito in «Terzo Millennio», prog[illegible] di don Giovanni D'Ercole. [m. c.]

[illegible]

Berrino cade sulla neve e si rompe un braccio

Braccio al collo per il vice-sindaco Gianni Berrino. Si è fratturato radio [illegible] ulna mentre scendeva sullo snow-board a Prato Nevoso. Ne avrà per un mese. [m. c.]

[illegible]

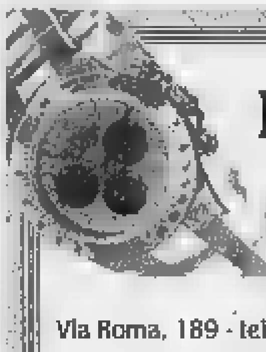
Doppia «Tris» in via Matteotti

Secondo tris milionario a distanza ravvicinata nella Tabaccheria Ga[illegible] di corso Matteotti. [illegible] vincita è di 4 milioni e 130 mila lire che si aggiunge a quella di 11 milioni e mezzo di due settimane fa. [m. c.]

[illegible]

Ecco i nuovi [illegible] di apertura dell'Archivio di Stato

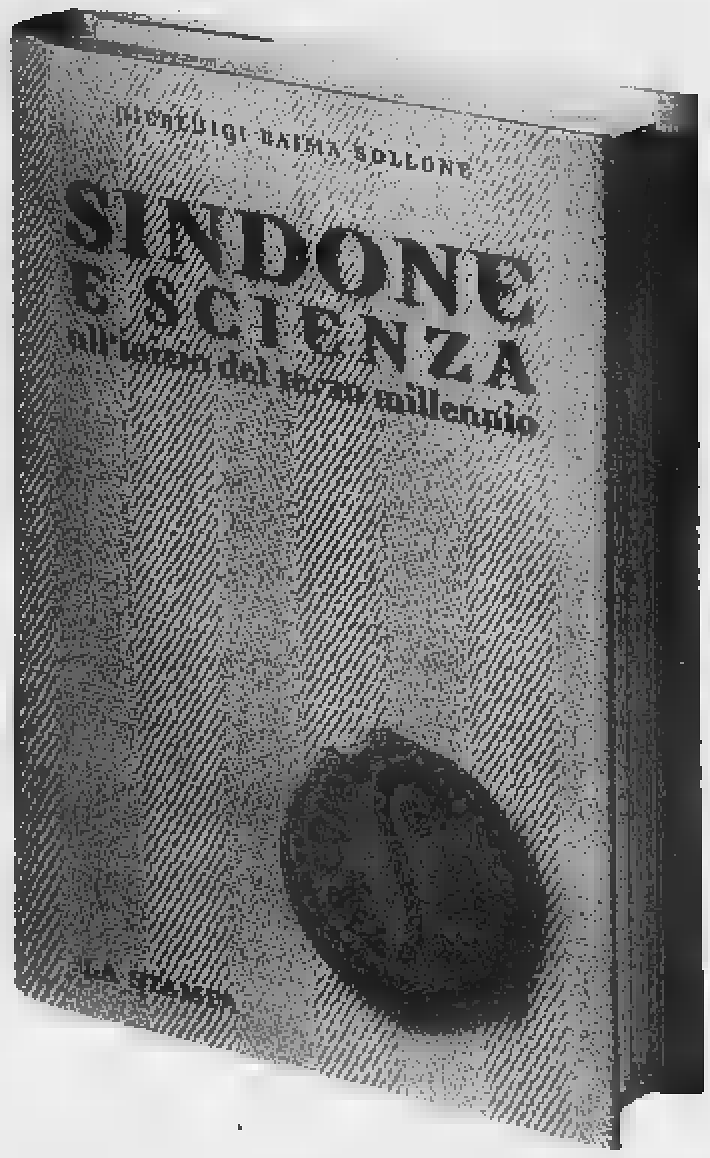
Cambiano gli orari dell'Archivio di Stato di corso Cavallotti 362. Lunedì, martedì, venerdì e sabato 7,35-13,25; mercoledì e giovedì 7,35-16,55. [m. c.]



lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

Bredabus band al Senhor do Bonfim, Confusion all'Antico ponte, Trama al New Bulldog

E' un sabato sera con molta musica live

Le «cover» di Ligabue e dei Queen al Millenovecento98

Non si fermano la musica [illegible] le danze, nei locali di Genova e provincia, a poche ore [illegible] festa di Capodanno. Al Bonfim, si scaldano quei matti della Bredabusband, al Millenovecento98 di Savignone, le canzoni di Ligabue [illegible] dei Queen, a Rapallo festa in [illegible] i clown [illegible] i saltimbanchi.

[illegible] DO [illegible] Grande blues [illegible] i «tramvieri» della scatnata Bredabusband, alle 23, al bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi. Ingresso lire 15 mila.

BARFLY Sabato sera Dj Set, com musica a rotazione, alle 22, nel locale genovese di Via Chiabrera.

NEW [illegible] Vigilia dell'ultimo dell'anno [illegible] tutto rock con la band dei Trama, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

[illegible] Cover di Ligabue, Litfiba, Clash, Queen e [illegible] Hot Chili Peppers, alle 22, nel music-pub di Savignone, uscita casello autostradale [illegible] Busalla.

ANTICO PONTE Musica fusion [illegible] jazz con il gruppo Jz Confusion, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Montoggio.

[illegible] [illegible]NIO Danze e buona cucina [illegible] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane dà appuntamento per un Capodanno all'insegna della musica e della gastronomia.

[illegible] Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica [illegible] un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora [illegible] Monte, nel quartiere di San Fruttuo[illegible]. Prenotazioni aperte per i cenoni di Natale [illegible] Capodanno. Tel. 010-50.87.88.

[illegible] [illegible] Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN Musica [illegible] vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINE [illegible] Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO Lap dance con modelle, [illegible] 23, nel locale di Genova-Prà.

[illegible] Musica commerciale e revival '60,70 [illegible] '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival c, drink [illegible] ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] [illegible] Makò, [illegible] ristorante [illegible] Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, [illegible] vizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, [illegible] pochi passi da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, [illegible] 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere [illegible] Staglieno.

[illegible] [illegible] Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, [illegible] Piazza delle Erbe, nel [illegible] della città antica genovese.

[illegible] Aperitivi [illegible] drink in musica, accolti da un monumento-omaggio [illegible] Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

[illegible] Ristorante, pizzeria [illegible] discoteca, [illegible] partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via [illegible] Settembre.

KOALA PUB Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] [illegible] Musica, drink, gare di [illegible] [illegible] [illegible] con pistole [illegible] gas, questa sera alle [illegible] al Micky Mouse, in [illegible] Gramsci, 11, a Santa Margherita Ligure. Premi ai migliori pistoleri.

[illegible] Musica, drink, iniziative natalizie e di fine anno al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Gran finale del Festival degli artisti di strada, [illegible] alle 18, in Piazza Chile, a Rapallo con numerose performance [illegible] giochi pirotecnici.

[illegible] Pianobar e karaoke, alle 22, al Flanagan's Pub.

LAVAGNA Tapas in Libertà, questa sera, all' Holal di Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo e piano bar all'Andechs.

GATTORNA Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro». [m. b.]



I successi di Ligabue saranno riproposti questa sera [illegible] Millenovecento98

Sabrina va «A ruota libera»

La Ferilli nel bel film di Salemme Successo di «Autumn in New York»

GENOVA

Dopo l'exploit natalizio di «Chiedimi [illegible] sono felice» [illegible] facile prevedere una espansione ancora maggiore nel nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, lanciato ormai a conquistare nuove sale [illegible] a battere ogni record di [illegible]. Un successo strepitoso, curiosamente accompagnato, però, da giudizi del pubblico non proprio esaltanti, molto contenuti.

Il film è in cartellone all'America, al Cineplex, all'Odeon, al Verdi, al San Siro di Nervi, al Mignon di Chiavari, all'Ariston [illegible] Sestri Levante.

E sulla sua scia, anche alcuni dei film che meglio si sono comportati nella prima parte delle festività aumenteranno probabilmente la distribuzione in nuova sale.

Potrebbe essere il caso del film di Vincenzo Salemme con «A ruota libera» (Olimpia) che potrebbe aver maggiore fortu[illegible]. La pellicola [illegible] interpretata oltre che [illegible] stesso Vincenzo Salemme, da Sabrina Ferilli, Manuela Arcuri [illegible] Massimo Ceccherini.

Prosegue [illegible] maniera [illegible], invece, il successo delle mayor americane, a cominciare dal fortunato «Autumn in New York», con Richard Gere, Elaine Stritch, Vera Farmiga, in cartellone all'Ariston, al Cineplex, al Corallo, al Rita, di «Dinosauri» [illegible] «Pokemon 2».

Per non parlare di «Bodyguards», di Neri Parenti, [illegible] Christian De Sica, Massimo [illegible] Megan Gale, Cindy Crawford.

Com'è tradizione, tra Natale e Capodanno nonescono nuovi film e questo fine settimana sarà quindi la migliore opportunità per opere d'autore, specie europee. Fra i suggerimenti della vigilia di Capodanno, c'è sicuramente «Lista d'attesa», all'Ariston. Arriva da Cuba [illegible] commedia sull'emigrazione coloratissima, piena di musica e [illegible] figurine sorridenti che, anche tra le più grandi tragedie, lasciano aperta la porta alla speranza. [m. b.]





Megan Gale a fianco di Boldi e De Sica in «Body guard», sotto Sabrina Ferilli protagonista del film con Manuela Arcuri e lo scatenato Massimo Ceccherini

I giocolieri si ebiscono ancora in piazza Cile

Gran finale a Rapallo del Festival di strada

RAPALLO

Si conclude questo pomeriggio, dalle 18 in poi in piazza Cile, il Festival del teatro di strada promosso dall'assessorato al turismo [illegible] prodotto dalla Videobox di Max Garbarino. La Compagnia teatrale Atmo, di Bastia Umbra, con lo spettacolo Flam racconterà, con soluzioni teatrali originali, leggende mitologiche servendosi di allegorie molto efficaci sotto l'aspetto artistico, spettacolare [illegible] narrativo. Una bella festa [illegible] piazza che richiede [illegible] spazio scenico [illegible] 25 metri per 25, attorno [illegible] quale la gente si raduna per salutare la conclusione del festival, che ha animato Rapallo per tre giorni, e darsi appuntamento per il prossimo anno.

Per tre giorni in sei punti diversi della città si sono svolti spettacoli itineranti, sette ogni giorno che hanno coinvolto grandi e piccini. La cooperativa sarda Theatre en voi ha portato la sua interpretazione del teatro di strada: cinque personaggi hanno condotto gli spettatori ad una scoperta insolita della città, attraverso [illegible] caccia al luogo dove poter effettuare una passeggiata [illegible] mezz'aria. Lo «sputafuoco» ha percorso [illegible] strade del centro accompagnato [illegible] dal suo macchinista-pompiere e dagli altri attori. La storia presentata ruotava attorno [illegible] una ballerina, figlia adottiva, [illegible] al suo pretendente.

La compagnia «L'oblò dell'oblio» ha guidato i piccini attra[illegible] [illegible] mondo dei trampoli. Questa compagnia [illegible] anni si occupa di animazione per ragazzi e ha [illegible] caratteristica di fondere insieme diverse tecniche artistiche del teatro di strada. [illegible] che dire della Banda Viviani attorniata da Babbi Natale in quadri surreali. Successo anche per il Duo Girovagarte, [illegible] per la compagnia del teatro carillon che [illegible] suo di tamburi ha preannunciato il gran finale in piazza Cile. Son 18 i gruppi e le compa[illegible] che hanno partecipato a questo Festival [illegible] teatro di strada, appuntamento che [illegible] ripeterà sempre, almeno lo sperano i bambini. [g. vi.]

Mostra di copertine allestita [illegible] Riomaggiore

Lucio Battisti ritorna con tutti i suoi dischi

RIOMAGGIORE

All'interno del ristrutturato castello del XIII secolo, fino [illegible] domenica 7 gennaio, è ospitata una rassegna [illegible] «Lucio Battisti in 200 copertine», copertine dei 45 giri dell'artista prematuro scomparso più [illegible] un anno fa. A collezionarle è stato Michele Neri. Non ci [illegible] solo i dischi pubblicati [illegible] Italia, ma anche quelli usciti sui mercati esteri, tra cui [illegible] e proprie rarità [illegible] [illegible] copertine in serbo, russo, fiammingo e perfino in lingua giapponese. Al taglio del nastro non poteva mancare Giulio Rapetti, [illegible] arte «Mogol», il più grande paroliere italian. La presenza di Mogol nelle Cinque Terre non è una novità. «Vengo volentieri in questa zona perché qui si vive davvero il contatto con la natura - afferma - e mi stupisce che soltanto da un [illegible] le Cinque Terre siano diventate parco nazionale e non a caso lo scorso 4 aprile con la Nazionale Cantanti (e lui è [illegible] dei fondatori) siamo venuti a disputare alla Spezia una partita a calcio contro la Nazionale dell'Ambiente. Con [illegible] ricavato di quell'incontro è stata acquistata una pilotina per la pulizia [illegible] [illegible] donata proprio al Par[illegible] delle Cinque Terre». A Mogol, da parte di Franco Bonanini, presidente del Parco, è stato offerto gratuitamente un appezzamento di terreno. [g. gb.]



Omaggio a Lucio Battisti

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Concerto [illegible] Capodanno al Carlo Felice

Concerto di Capodanno, domani, alle 16,30, al Teatro Carlo Felice, con la Columbus Orchestra diretta dal maestro Franco Pirondini. Musiche di Johann Strauss Junior. Biglietti a lire 70 mila, [illegible] mila e 35 mila.

ACQUARIO

Oggi [illegible] domani orario prolungato

Oggi [illegible] domani, l'Acquario di Genova osserverà un orario di apertura più lungo rispetto a quello di tutti i giorni : dalle 9,30 alle 20,30, con ultimo ingresso alle 18,30. Visite guidate gratuite oggi alle 11 e alle 13 e domenica alle 17, [illegible] apuntamento al guardaroba.

DUCALE/1

Mosaico di luci [illegible] Palazzo

A Palazzo Ducale è possibile ammirare un mosaico di luci e colori, ossia [illegible] intervento di illuminotecnica che, dalle 19,30 fino alle [illegible] di [illegible] giorno, per tutto il periodo delle festività,decora l'ampia volta dello storico edificio. L'intervento è [illegible] ideato dagli studenti della classe V a sperimentale del Liceo Artisti[illegible] Barabino guidati dalla professoressa Silvia Rizzo. Le immagini sono tratte dalle opere di grandi artisti contemporanei. L'iniziativa andrà avanti fino al 6 gennaio.

DUCALE/2

Visite alle carceri [illegible] alla Torre Grimaldina

Visite guidate alle Carceri Dogali e alla Torre Grimaldina [illegible] alla Torre del Palazzo, oggi e domani alle 15, alle 16 e alle 17 [illegible] Palazzo Ducale, [illegible] appuntamento alle stesse ore davanti alla Libreria Ducale. L'ingresso [illegible] [illegible] mila lire [illegible] persona. Per i gruppi la prenotazione [illegible] obbligatoria. Telefono, 010-557.40.00.

ARENZANO

Stasera Caffè Concerto con Belle Epoque

Caffè concerto «Musique de Salon», domani [illegible] alle 21, a Palazzo Negrotto Cambiaso, ad Arenzano, su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] l'associazione culturale Corelli. In scena il gruppo Belle Epoque.

EXPO

Alice alla Biblioteca de Amicis

Fino al 7 gennaio alla Biblioteca Edmondo De Amicis, nel Porto antico, prosegue la mostra di disegni «Io...Alice nel mondo, [illegible] la realtà vista con gli occhi della fantasia», [illegible] i lavori di Maria Cristina Lo Cascio. Per informazioni, telefono 010-58.59.47.

FONTANABUONA

Festività all'Ecomuseo dell'ardesia

Anche per queste festività natalizie l'Ecomuseo dell'Ardesia del Chiapparino, l'Ecomuseo dell'Ardesia resterà aperto per accogliere i visitatori che affolleranno le riviere.I tour guidati partiranno dal Centro Espositivo del Chiapparino alle 10 [illegible] alle [illegible] e comprenderanno anche la visita [illegible] [illegible] e al Laboratorio di Isolona e al Museo dell'ardesia e alla Mostra storico-archeologica. L'ecomuseo sarà aperto 23 dicembre al 7 gennaio.

[illegible]

«Attrazioni» a Le Corbusier, a San Donato

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta la mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta dal poeta Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31.1.00.

[illegible]

Aperto Mentelocale

A Palazzo Ducale ha aperto i battenti , Mentelocale, caffè, ristorante fusion, lounge bar, luogo di incontro dove [illegible] i contenuti del portale Internet dela città, un vero [illegible] proprio Webside aperto a tutti nel Porticato e [illegible] primo piano del Palazzo.

S.GIORGIO

Mostra fotografica [illegible] Palazzo

Palazzo San Giorgio ospita nella Sala Biblioteca, una mostra fotografica dal titolo «Gli uomini, il lavoro, il porto», organizzata dal Circolo ricreativo dell'Autorità Portuale. La mostra raccoglie [illegible] serie di fotografie scattate nello scalo in un arco temporale che va dal 1946 al 1980 dai dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto. [m. b.]

Scambio [illegible] auguri e premiazione di imprenditori

L'Auditorium delle Clarisse diventa sede del Confuoco

[illegible]LLO

Questa mattina alle 11 all'Auditorium delle Clarisse si svolge la cerimonia del Confuoco, in ricordo di una antica tradizionale cerimonia che si svolgeva a Genova, a Palazzo Ducale, per lo scambio di auguri e reciproco rendiconto dell'operato tra il Doge [illegible] l'Abate, rappresentante del popolo. Era anche il momento di esternare pubblicamente mugugni sull'andamento della cosa pubblica. Il sindaco e la giunta incontreranno le autorità civili, militari e religiose e i massari [illegible] Sestieri di Borzoli, Cerisola, Costaguta, San Michele, Seglio e Cappelletta. Il sestiere Borzoli, organizzatore della sparata [illegible] panegirico di quest'anno, consegnerà ai massari di Ce[illegible], quale ideale passaggio del testimone per le feste patronali del 2001, un mortaretto addobbato con i colori dei due sestieri, il rosso e il bianco. Nel [illegible] della cerimonia [illegible] prevista la consegna di premi e attestati agli imprenditori che hanno partecipato al concorso «Ama in nostro paese», promosso dal Comune in collaborazione con il locale Lions Club per la rivalutazione del patrimonio storico [illegible] il recupero ambientale degli edifici cittadini.

Dopo il saluto di Antonio Nannicini dell'associazione culturale Caroggio Drito e, con lo scambio degli auguri, in piazzale Libia si brucerà il tradizionale ceppo di alloro e [illegible] ulivo. Durante l'intera cerimonia, su iniziativa dell'associazione musicale «F. Pucciarelli», saranno eseguiti alcuni brani musicali [illegible] Roberto Salsedo, pianoforte e cembalo, e Carmelo Russo alla chitarra. Il primo premio per il [illegible] «Ama il tuo paese» è stato vinto da Aureliano Pastine per il rifacimento dell'intonaco e la pitturazione della facciata di un edificio in via Mameli. Secondo premio a Francesca Ghisu per il restauro di un rustico a Bana. [g. vi.]

A San Silvestro si mobilitano gli uomini in grembiule del Gruppo Pino Solari

La «zabaionata» dalle due di notte

A Chiavari una vecchia e apprezzata tradizione

CHIAVARI

Anche quest'anno il gruppo «Pino Solari» di Rupinaro organizza la «Zabaionata» in piazza San Giaco[illegible] dalle due della notte di San Silvestro fino alle prime luci dell'alba. O almeno [illegible] non viene esaurito lo squisito zabaione che gli «Ommi de Ruina» (uomini di Rupinaro) distribuiscono a quanti passano nella piazza del quartiere. L'iniziativa, nata dieci anni fa, è diventata [illegible] appuntamento non solo per tutto il T[illegible]. All'edizione 2000 sono arrivate persone dalle province di Savona, Spezia, dal Piemonte, dalla Lombardia [illegible] dall'Emilia. Prima di rientrare a casa, di ritorno da un cenone o da una serata in discoteca, è ormai classico fare una puntata [illegible] Rupinaro per riscaldarsi con una [illegible] di zabaione caldo. È una manifestazione unica nel suo genere in Italia portata avanti da un gruppo di soli uomini, esclusivamente [illegible] Gruppo «Pino Solari», che sacrificano [illegible] notte per festeggiare l'anno nuovo assieme a tanti amici.

Questo per solidarietà perché le offerte ricevute sono destinate a don Nando Negri per la realizzazione del Centro Benedetto Acquarone: «Anche [illegible] una notte folle - dicono gli organizzatori - ci può essere spazio anche per la solidarietà». Il gruppo «Pino Solari» è composto da 110 uomini che si ritrovano una volta al [illegible] in riunioni conviviali. Le cene le cucinano loro stessi, mogli o fidanzate non possono entrare nella sede [illegible] non in casi eccezionali. Ogni socio paga una quota per partecipare al pranzo, maggiorata per ricavare soldi da devolvere in beneficenza. Organizzano alcune altre manifestazioni, [illegible] la Sagra [illegible] San Giacomo [illegible] la Castagnata, sempre a scopo benefico. In occasione della Zabaionata que[illegible] drappello di uomini, usciti dal [illegible] e da casa dove hanno festeggiato l'inizio dell'anno, indossano il grembiule e si danno da fare con uova, zucchero [illegible] marsala per preparare lo squisito [illegible] super energetico zabaione che, assicurano, è anche stimolante e, perché no, afrodisiaco. [g. vi.]

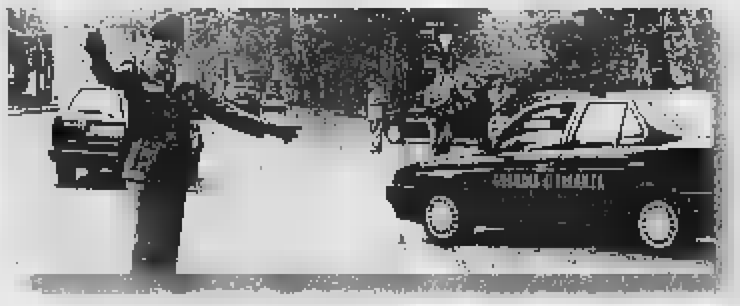


La distribuzione dello zabaione

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA [illegible] SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisi[illegible] in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», e cioè la promessa [illegible] ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva [illegible] Torino sede [illegible] recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino [illegible] mandato [illegible] monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

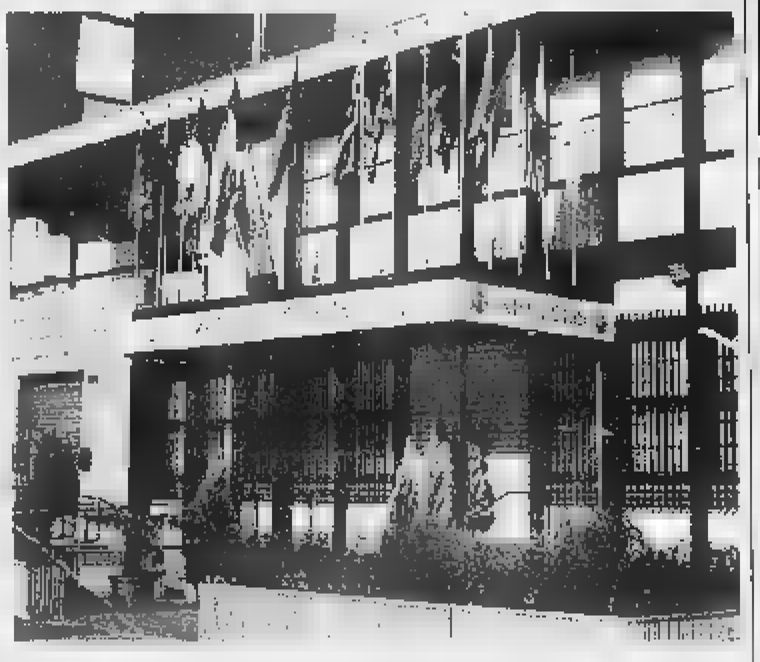
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori e Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici [illegible] Alphaclub, ammesso che [illegible] abbiano ancora voglia, di riprendere [illegible] business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto [illegible] carcere Dario Bellandini, 56 anni, presidente e creatore di Alphaclub, casa [illegible] Cumiana e residenza in Inghilterra; l'avvocato inglese Paul Botros, [illegible] anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, [illegible] tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui 60 mila in Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, [illegible] anni e il figli[illegible] Simone, di 36, quello che ha sofferto [illegible] più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le accuse più gravi, cioè la truffa e l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni [illegible] duecentomila lire la quota [illegible]cennale del club, per usufruire dei servizi [illegible] per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime [illegible] una truffa; [illegible] consapevoli del rischio di perdere soldi [illegible] guadagnarne. Se un soggetto è incapace, [illegible]on riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con [illegible] sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso [illegible] alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto un meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicu[illegible] di tornare libe[illegible] presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accerta[illegible] la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui [illegible] mila in Piemonte

[illegible] UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e [illegible] uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre 500 i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) sono reati che nella nostra regione [illegible] pagano perc[illegible] l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto [illegible] 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue pre[illegible] nelle nostra regione.

[illegible] quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible]l suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di un forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza [illegible] sulla bocca [illegible] tutti, c'è gente che ha paura [illegible] uscire [illegible] strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. [illegible] è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve [illegible] maggiore. Fra le cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili [illegible] questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini [illegible]ngono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 stiamo passando al [illegible]. E, [illegible] ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, [illegible] sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con la prostituzione [illegible] la droga, [illegible] adesso alzando il tiro dei suoi traffici. Ha stretto [illegible] che significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si [illegible] rivelando più articolata di quanto non sospettassim[illegible]. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di un cittadino sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata [illegible] crescere: un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti [illegible] cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa un migliaio, soprattutto nel Ca[illegible] e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito [illegible] mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è [illegible] colpito, [illegible] guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo [illegible] tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: [illegible] un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il nome ufficiale sia un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi [illegible] cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni [illegible] banconote intrise di allucinogeni, nel '99 a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijua[illegible]. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che sono, p[illegible] ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era [illegible] sistemata sotto uno strato [illegible] mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio [illegible] in uso ad un marocchino minorenne che è stato arrestato. [illegible] è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso a spacciare eroina d[illegible] militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta [illegible] stati i carabinieri della terza [illegible] stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura [illegible] è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando [illegible] sospettato che l'immigrato potesse avere [illegible] droga, è intervenuto e lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, [illegible] al suo «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle [illegible] sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività [illegible] spaccio, nonché [illegible] cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA [illegible] TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Decisive alcune testimonianze, ma le forze dell'ordine cercano il basista

Sequestro, spuntano nuovi complici

Forse 4 i banditi dell'assalto alla villa di Poggi

Forse altri due complici e comunque un basista, uno del posto. Si sta facendo più netto il contorno della misteriosa rapina-sequestro che qualche giorno fa ha fatto scattare l'allarme [illegible] tra le forze dell'ordine: a Poggi due donne, madre e figlia facoltose proprietarie di immobili, erano state assalite e malmenate da due individui, uno dei quali, originario della Corsi[illegible] ma con retroterra esistenziale in Francia, [illegible] stato catturato poco dopo a San Lorenzo. Polizia e carabinieri, che stanno collaborando alle indagini coordinate dal sostituto procuratore Filippo Maffeo, ritengono che il colpo fosse stato progettato da almeno quattro persone. O meglio: quattro persone avrebbero partecipato all'atto finale dell'assalto. Ipotesi che non derivano da congetture, bensì dalle dichiarazioni di testimoni che quella mattina, nella tranquilla oasi di Poggi, avevano notato [illegible] insolito andirivieni.

Il lavoro investigativo è condotto parallelamente [illegible] provincia e in Francia. Si [illegible] l'ausilio della polizia francese che potrebbe dare notizie importanti sulla caratura dei personaggi protagonisti della vicenda. In carcere è finito per adesso il solo Dominique Marie Mambrini, [illegible] anni, di Calvi, nessun precedente alle spalle. Si cono[illegible] il nome della sua presunta spalla durante l'aggressione [illegible] Arcangela Benza [illegible] alla figlia Mercedes Bono: Andreè Lefebvre, 38 anni, di Calais, il quale risulta, almeno in Italia, formalmente latitante. E in Francia? «Siamo in attesa che il suo nome venga inserito nell'elenco dei ricercati, grazie agli accordi [illegible] Schenghen», spiega il commissario della Mobile Pier Paolo Fanzone. La burocrazia purtroppo è un male europeo.

Dunque i due malviventi potrebbero essere stati affiancati [illegible] altri complici nella loro impresa [illegible] rapinare [illegible] sequestrare le due donne [illegible] una solo di esse. Erano di sicuro in tre, più probabilmente [illegible] quattro. Ecco le tesi che escono dai risultati degli ultimi accertamenti. Si [illegible] di fronte a una vera [illegible] propria banda che deve [illegible] preparato a tavolino il piano. Anche [illegible] poi tutto è andato in fumo forse per un pizzico [illegible] dilettantismo [illegible] qualche elemento. Ma chi [illegible] fornito le indicazioni sul bersaglio? Chi ha dato le notizie sull'ubicazione della villa, sulla consistenza patrimoniale e quindi sulla ricchezza della famiglia Bono-Benza?

La soluzione dell'enigma potrebbe [illegible]re poco distante. Insomma, gli inquirenti potrebbero trovare la chiave di tutto non tanto in Francia quanto [illegible] vicinanze. Qualcuno che conosceva b[illegible] la f[illegible]miglia potrebbe aver operato da «architetto» del piano, assoldando poi sulla Côte un gruppo di persone disposte a tutto. Uno che evidentemente aveva i contatti gius[illegible].

Ancora non è stata scoperta [illegible] natura del crimine: rapina [illegible] sequestro lampo? Nel primo caso potrebbe [illegible] giustificata la presenza del cloroformio che sarebbe dovuto servire a rendere innocue le vittime. Un colpo analogo è stato compiuto negli stessi giorni nel Milanese, dove un facoltoso imprenditore è stato addormentato [illegible] i ladri svaligiavano casa.

Un rapimento? Ma erano in grado gente [illegible] Mambrini e Lefebvre di gestire un sequestro, seppure rapido, nello sti[illegible] dell'anonima?



Una fase delle ricerche che erano state compiute subito dopo il tentativo di sequestro: l'auto dei carabinieri davanti alla villa

LA REGIONE SPONSOR DEL FESTIVAL 2001



Biasotti premierà i «Giovani»

L'assessore Antonio Bissolotti (nella foto mentre premia la Top model Ines Sastre) [illegible] è incontrato con il presidente Biasotti per definire il ruolo che [illegible] Regione, sponsor istituzionale del Festival, avrà in occasione dell'edizione 2001. Bissolotti, nell'intervista a La Stampa, parla anche della richiesta fatta alla Rai per l'organizzazione di un Festival di grandissimo livello che sappia recuperare il record d'ascolto perso [illegible] favore del Grande Fratello di Mediaset. «Oggi - ha detto - La Rai [illegible] è più l'unico soggetto [illegible] grado di assicurare i picchi massimi di ascolto».

IL SERVIZIO A PAGINA 33

Le previsioni meteorologiche indicano nuove perturbazioni

Primo gennaio (forse) con il sole ma il freddo la farà da padrone

Giulio Geluardi
IMPERIA

I meteorologi sono pronti a giurarlo: passeremo [illegible] Capodanno con [illegible] sole. Ma attenzione: farà molto freddo. E anzi, già dalle prossime ore, la colonnina di mercurio probabilmente scenderà parecchio. Lo conferma anche l'Osservatorio meteorologico di Imperia che per oggi annuncia una riduzione della nuvolosità. [illegible] che [illegible] solamente temporanea.

Già dal pomeriggio le nuvole torneranno a coprire il cielo (che ieri, azzurrissimo, poteva far prevedere tutto ma non nuova pioggia) portando altre precipitazioni sparse. Non solo. E' prevista una nuova diminuzione delle minime mentre, per fortuna, le temperature massime rimarranno sostanzialmente invariate. E quindi ques[illegible] comporterà qualche brivido [illegible] meno di quelli che, secondo le previsioni, dovremo avere a partire da domani.

Domenica, infatti, [illegible] tempo rimarrà perturbato per quasi tutta la giornata. E, come si sa, in condizioni di nuvolosità e con venti moderati [illegible] non provenienti dal freddo Nord, le temperature in genere non sono molto rigide. Ma il peggio, sotto il profilo delle massime, arriverà nel tardo pomeriggio. Proprio nella notte dell'ultimo dell'anno, l'ultima del secolo e, perchè no?, dell'intero millennio (un errore pensare di aver già fatto l'anno scorso il giro di boa), le temperature diventeranno mano a mano molto rigide.



In arrivo un'ondata [illegible] freddo

In compenso il 1° gennaio 2001, quindi il primo giorno del nuovo millennio, splenderà il sole: un caso? Oppure, in mezzo a tante alluvioni, disastri di ogni tipo, una bella giornata dovrà essere interpretata come buon auspicio? Speriamo.

In ogni caso, sole a parte, farà freddo e già l'altro giorno i da più parti è stato annunciato un abbassamento medio di 10 gradi. Sarà proprio così? La meteorologia, si sa, non è una scienza esatta. Ma, nel dubbio, meglio tenere cappotti e sciarpe a portata di mano.

E' comunque meglio non lasciarsi prendere da facili entusiasmi. Dopo la pausa di Capodanno, da martedì 2 gennaio è atteso [illegible] peggioramento provocato da una perturbazione atlantica che potrebbe portare nuove piogge [illegible] neve in montagna.

Transiti e dunque turisti [illegible] calo rispetto all'anno scorso: i dati

Meno traffico sull'«Autofiori» colpa di neve e viaggi esotici

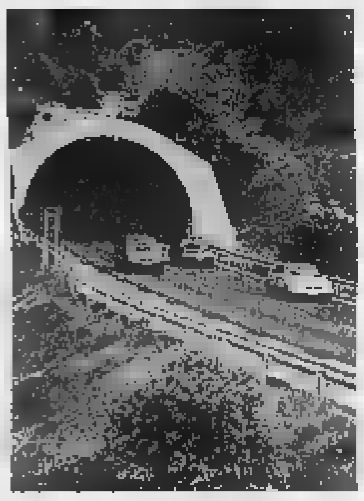
Angelo Basso
IMPERIA

Dopo la stasi del periodo natalizio sta aumentando di giorno [illegible] giorno [illegible] flusso di auto sulle principali arterie che collegano il nord Italia con la Riviera. Sull'Autofiori, sulla direttiva Francia, il traffico è intenso ma fluido, identica la situazione anche sulla statale 28 del Colle di Nava. Rimane, invece, anco[illegible] bloccata dalle frane la statale 20 [illegible] Colle di Tenda. Ma, per effetto del maltempo, dell'abbondamente innevamento registrato nei centri sciistici e dei viaggi oltre confine, i transiti di auto, rispetto all'anno scorso, da una prima analisi, risultano inferiori.

Gli arrivi degli ultimissimi giorni hanno però creato qualche disagio nei centri costieri dove c'è penuria di parcheggi [illegible] dove si stanno concentrando le numerose auto dei turisti.

E' diventato comunque ormai un rituale quello di trascorrere la fine dell'anno nelle località costiere liguri e anche in Costa Azzurra. E i centri turistici, come sempre, in massima parte vengono raggiunti con l'utilizzo dei mezzi motorizzati.

Oggi il traffico, [illegible] particolare sull'Autofiori dovrebbe registrare ulteriori impennate. L'aumento dei mezzi in transito è anche dovuto al blocco della Statale 20 molto utilizzata di norma dagli abitanti del Basso Piemonte costretti, invece, questa volta, a scegliere percorso diversi.



Meno code in Autofiori rispetto al '99

Insomma le previsioni annunciate nei giorni [illegible] dagli albergatori si [illegible] dimostrate esatte.

Confermano all'Autofiori: «Il periodo [illegible] Natale è stato un autentico disastro. [illegible] calo dei transiti è, infatti, significativo. Ora siamo in fase di crescita ma riteniamo che il flusso di auto sia inferiore a quello degli anni passati. L'Autofiori, comunque, per non creare disagi e pericoli agli automobilisti ha chiuso ogni cantiere sino alla fine delle festività: L'unico intoppo con possibilità di code [illegible] potrà registrare nei pressi del Confine francese dove c'è un restringimento di carreggiata per effetto della caduta di una frana».

Il massimo delle presenze turistiche [illegible] Riviera ci sarà proprio la notte di San Silvestro. Poi da Capodanno inizierà lentamente il controesodo.

Imperia: accettata la domanda di trasferimento, il ritorno della Venturi

Procura, «rivoluzione» in corso

Dopo Carli se ne va il sostituto Ceccarelli

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

E' destinata tra breve a vivere una piccola rivoluzione la Procura d'Imperia. Non senza qualche problema per lo svolgimento dei processi. Dopo il procuratore capo Luigi Carli, che ha fatto vivere [illegible] stagione forse irripetibile alla giustizia imperiese e che sarà chiamato a dirigere l'ufficio di Chiavari, lascia il capoluogo anche uno dei suoi principali collaboratori: il pm Danilo Ceccarelli. Il giovane pubblico ministero (33 anni), che ha dimostrato in quasi cinque anni di permanenza a Imperia di lavorare con autorevolezza e competenza, è destinato alla Pro[illegible] di Savona, dove, quasi contemporaneamente, sarà affiancato da due uditori giudiziari. Infoltiranno il drappello di giudici che già [illegible] occupa di penale. Il rimescolamento [illegible] atto verrà concluso dal ritorno a Imperia del «sostituto» Chiara Venturi, ritorno che tuttavia è da considerarsi provvisorio: da tempo ha espresso ai superiori il desiderio di lavorare nella sua Genova.

In quanto ai tempi: Ceccarelli dovrebbe trasferirsi a Savona verso maggio. E' vero che alla nomina manca il crisma dell'ufficialità, e quello spetta al plenum del Consiglio superiore della magistratura, ma appare anch'esso, come appariva [illegible] pratica relati[illegible] [illegible] Carli, una pura formalità. La Commissione trasferimenti ha dato infatti parere favorevole alla richiesta di trasferimento avanzata dallo stesso Ceccarelli appena un mese fa. Non ci [illegible] stati impedimenti di sorta: stando alla pianta organica, in Procura a Imperia, allo stato attuale, ci sarebbe sovrabbondanza di pm.

La domanda [illegible] trasferimento di Ceccarelli rientra in quelle che sono le aspettative di un operatore della giustizia in cerca di stimoli professionali: Savona in Liguria è seconda per importanza solo a Genova. Potrebbe [illegible] un nuovo trampolino di lancio. Là i pubblici ministeri sono ben otto, mentre i magistrati che compongono il settore giudicante addirittura 23.

Naturalmente la doppia partenza (Carli [illegible] Ceccarelli), non potrà non lasciare strascichi. Ceccarelli dovrà «sdoppiarsi» per seguire importanti processi che stanno per aprirsi o che sono già in corso (senza contare le delicate indagini in cui [illegible] titolare e che sono in pieno svolgimento: le concluderanno altri). C'è quello che riguarda l'ex ufficiale giudiziario accusato di peculato, quello legato al fallimento della Sairo, il procedimento contro il sottufficiale sospettato di abusi sessuali.

Necessariamente Ceccarelli, quando non potrà essere presente, delegherà suoi colleghi a sostituirlo. Intoppi appaiono inevitabili. E' sempre auspicabile che sia lo stesso pubblico ministero che ha gestito l'inchiesta a seguirne i successivi passi processuali. Per una questione di conoscenza della materia.

Questa ulteriore defezione in seno alla Procura appare [illegible] perdita p[illegible] la città. Per molti, Ceccarelli ha contribuito ad accelerare il processo [illegible] svecchiamento, a livello di mentalità e procedure, della giustizia penale imperiese.



Danilo Ceccarelli (sopra a sinistra) andrà a infoltire il drappello [illegible] pm che lavora alla Procura di Savona. Sarà sostituito dalla collega Chiara Venturi (destra): un ritorno, il suo. Ceccarelli presenzierà alcuni processi



In tutta la Riviera di ponente è scattata la prevenzione

Influenza, la nuova ondata Medici pronti con il vaccino

IMPERIA

Febbriciattole, astenia, fastidio in gola, disturbi gastrointestinali e si finisce [illegible] letto per qualche giorno. Sta accadendo anche in provincia di Imperia dove lentamente il virus dell'influenza sta facendo la [illegible] comparsa. La Liguria è, comunque, una delle regioni, allo stato attuale [illegible] colpita dal [illegible]o di stagione che ogni anno, tra l'altro, ritorna puntualmente con i primi freddi.

L'arrivo dell'epidemia si riscontra già dai certificati medi[illegible] dei lavoratori dipendenti che stanno piovendo sulle [illegible] dei dirigenti d'azienda o dei capi ufficio. L'Asl [illegible] tentato [illegible] anticipare l'epidemia attuando [illegible] intensa campagna di vaccinazioni. Ma la terapia preventiva, forse perchè non praticata [illegible] tutti, non blocca [illegible] processo di diffusione del morbo. Comunque sono stati molti i medici che si sono messi a disposizione per iniettare il vaccino gratuitamente a pazienti con oltre 64 anni e alle persone a rischio. [illegible] [illegible] tutti coloro che avrebbero potuto usufruirne lo hanno fatto.

Ecco la sintesi di un medico: «I casi ci sono ma non risultano numerosissimi. La situazione allo stato attuale sotto controllo. I sintomi sono sempre gli stessi: stati febbrili, sensazione di stanchezza, dolorini vari. E' bene curarsi per non avere più brutte conseguenze». [a. b.]

SANITA'

Torna a casa [illegible] ma il referto [illegible] è il [illegible]

E' tornato a casa con i risultati degli esami radiologici (aveva fatto i raggi al torace) [illegible] dentro [illegible] busta con le lastre, consegnata [illegible] ospedale, ha trovato il referto di un altro, e precisamente di una donna di mezza età. Tiziano B., 35 anni, di Imperia, ha immediatamente contattato l'ospedale: «Ho scoperto che [illegible] [illegible] neppure inserito i miei dati al computer», spiega, tra il divertito e il preoccupato l'uomo. «Mi chiedo [illegible] siano possibili certi errori e quali conseguenze possano avere [illegible] casi più gravi». [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Fiere, concerti e falò nella «due giorni» di Varcavello

Saranno due giorni intensi il 13 e 14 gennaio nella frazione Varcavello del Comune di Diano Castello. Sabato 13 alle 21 è in programma, a cura della Pro-Loco, [illegible] «Falò della merla» con distribuzione di cioccolata calda. Domenica 14, invece, [illegible] svolgerà la tradizionale Fiera di San Mauro con esposizione [illegible] macchine agricole, prodotti tipici liguri, rassegna di brocantage [illegible] dell'hobby, oggetti e curiosità d'altri tempi. [illegible]' in programma anche il concerto della Banda musicale «Città di Alassio». [a.b.]

SINDACATO

Vigilantes in sciopero, disagi per gli u[illegible]ti delle Poste

A causa di uno sciopero nazionale proclamato dagli istituti di vigilanza che [illegible] l'approvvigionamento di contante agli uffici postali, il [illegible] e il [illegible] gennaio potrebbero verificarsi disagi per il pagamento delle pensioni. In particolare nelle prime ore della mattinata. [a. b.]

MEDICINA

A Imperia approda la reflessologia taoista

Si chiama Anna Dimastromatteo ed [illegible] una riflessologa taoista che abita a Poggi. Ha introdotto da poco [illegible] Imperia il massaggio col metodo Zu, secondo il quale appunto c'è corrispondenza diretta tra gli organi interni e i punti nelle piante dei piedi. Dimastromatteo opera al Centro medico polispecialistico di via don Abbo a Oneglia. [a. b.]

L'amica del giovane è ancora ricoverata

Ieri l'ultimo saluto di Dolcedo a Gelosa

DOLCEDO

Si sono svolti ieri pomeriggio a Dolcedo, in forma strettamente privata, i funerali del giovane Fabrizio Gelosa, 23 anni, morto martedì [illegible] in [illegible] incidente stradale accaduto sulle strade della Lombardia. Le esequie, volute a Dolcedo dalla mamma della vittima Angela Denegri, consulente fiscale [illegible] Diano Marina (il papà Corrado, dipendente della Direzione provinciale del Tesoro abita invece [illegible] Badalucco), [illegible] state celebrate da don Paolo Pozzoli, cappellano delle carceri, che ha ricordato soprattutto la voglia di riscatto di Fabrizio: «L'ho conosciuto, ho avuto modo di apprezzarne le doti umane: è un ragazzo che nella sua breve esistenza può aver [illegible] degli sbagli, ma, ed ciò secondo me ha molta più rilevanza nel bilancio finale, è un ragazzo che ha provato con tutte le [illegible] forze [illegible] non incappare in altri errori».

Restano gravi intanto le condizioni dell'amica di Gelosa, coinvolta anch'ella nel grave incidente. Monia Romano [illegible] sempre ricoverata all'ospedale San Paolo [illegible] Milano.

La dinamica dell'incidente è stata parzialmente ricostruita dai carabinieri della Stazione di Abbiategrasso. Gelosa viaggiava su un Fiorino [illegible] compagnia di Monia. A guidare [illegible] furgoncino Fiat era [illegible] ragazza. L'incidente [illegible] è verificato a [illegible] incrocio tra la Statale dei Giovi e la Provinciale Binasco-Melegnano. [illegible] strade era state liberate dalla [illegible] con l'ausilio dei mezzi meccanici. E' probabile che l'asfalto fosse rima[illegible] molto viscido, [illegible] spesso accade quando la neve [illegible] mischia con la pioggia. Il Fiorino [illegible] è scontrato [illegible] un autobus della società Sgea. I carabinieri parlano di [illegible] mancata precedenza ma questo dovrà essere verificato in seguito. Lo potranno confermare o smentire soltanto le perizie dei consulenti nominati dal pubblico ministero che coordina le indagini.

Fabrizio Gelosa lascia un grande vuoto tra gli amici e i propri familiari. «Gli volevamo bene, e lui era molto sensibile», ricorda un coetaneo. [m. v.]

Da Borgomaro a Rimini: artigiano edile conduce crociata contro la prostituzione

La polizia non gli crede, si autodenuncia

«Le mie accuse non sono vere? Allora ho calunniato»

BORGOMARO

Per dimostrare che le [illegible] [illegible] non erano campate in [illegible], come ritengono polizia e carabinieri di Rimini, si è autodenunciato alla magistratura. Armando Ciccione, l'operaio di Borgomaro che si è messo in testa di togliere dalla strada le giovani nigeria[illegible] e slave che finiscono nel giro della prostituzione, ha persino scritto una lettera al Capo dello Stato, spiegando le proprie ragioni. In novembre aveva portato alla questura riminese un esposto nel quale faceva nomi e cognomi di chi, secondo lui, gestirebbe un traffico di immigrate destinate ad alimentare il fenomeno del sesso mercenario.

«Poiché a tutt'oggi - scrive Ciccione a Ciampi - non mi è stata data alcuna comunicazione dalla Procura di Rimini della chiusura delle indagini, ho presentato alla [illegible] magistratura [illegible] richiesta d'indagine nei miei confronti. Se non sussistono i reati commessi dalle persone che ho indicato nel mio esposto, esiste allora, [illegible] mio carico, il reato di calunnia e di violazione della privacy. A questo punto chiedo di essere formalmente incriminato. In realtà [illegible] mio pensiero è che non si sia svolta alcuna indagine seria [illegible] che le mie parole, e le prove da [illegible] portate, siano state sottovalutate o, peggio, ignorate».

La segreteria della Presidenza della Repubblica gli ha già risposto. In pratica gli si ricorda che fatti penali [illegible] sono [illegible] competenze del Capo dello Stato e lo si invita ad avere fiducia nella magistratura.

Ciccione da mesi sta portando avanti una sua crociata personale contro i criminali che gestiscono il traffico di ragazze dall'Est [illegible] dall'Africa, ragazze che finiscono inesorabilmente a vendere il proprio corpo nella Riviera romagnola. E' venuto in contatto anche con la Comunità Papa Giovanni XXIII°, diretta da don Oreste Benzi, che ha come fine quello di togliere dalla strada le nuove «schiave» del [illegible] e di tentarne il recupero sociale. Ma Ciccione ritiene che enti e [illegible]ciazioni, ma soprattutto le forze dell'ordine, non facciano abbastanza per combattere le varie organizzazioni internazionali che hano in mano questa «tratta» delle ragazze.

Tra l'altro negli ultimi tempi sostiene di aver ricevuto minac[illegible] [illegible] teme di diventare [illegible] bersaglio della mala. Questo non gli ha impedito nel tempo libero di spostarsi continuamente tra la Riviera romagnola, Milano [illegible] Roma per continuare la sua battaglia con la stessa convinzione e forse insensatezza di un novello don Chisciotte. [m. v.]

[illegible] PER IL FURTO DI UN PORTAFOGLIO

IMPERIA. Ladro di portafogli mette a segno un colpo a Oneglia ma è catturato dagli agenti in tempo record, grazie alla descrizione fornita dalla vittima. E' successo l'altro pomeriggio nella sede della Camera del lavoro, in via De Sonnaz. Il ladro, un giovane [illegible] 22 anni, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] entrato senza essere notato e, approfittando della disattenzione della proprietaria, ha estratto il portafogli da una borsa appoggiata [illegible] un tavolo. Poi si [illegible] dato alla fuga. L'ultima parte della [illegible] però è stata notata dai presenti, che hanno dato l'allarme telefonando al centralino della polizia.

A dare la caccia al borseggiatore è stata una pattuglia della volante. [illegible] giovane è stato rintracciato pochi minuti d[illegible] a Porto Maurizio. [illegible]' s[illegible] riconosciuto dai testimoni così si è provveduto all'arresto. Il rapporto con la descrizione [illegible] fatto e la motivazione dell'arresto è stato mandato al sostituto procuratore della repubblica Danilo Ceccarelli. [b. v.]

Dal 2 al 5 gennaio

Per Imperia quattro dirette in televisione

IMPERIA. Per quattro giorni consecutivi l'immagine della città di Imperia sarà sui teleschermi di tutta Italia [illegible] anche di tutto il mondo. Tutto merito di una trasmissione di Rai tre nazionale e di Rai International, dal titolo «Cominciamo bene», condotta in studio a Roma da Ilaria Capitani e Toni Garrani che avrà collegamenti costanti con gli studi televisivi di Imperia Tv.

Il programma andrà in onda da martedì [illegible] [illegible] venerdì 5 gennaio, dalle 9.30 alle 11.30 in diretta. I collegamenti con Imperia Tv saranno condotti da Andrea Pomati e da Eppe Fortunato. Martedì si parlerà di dieta mediterranea, mercoledì il tema sarà «il futuro, la paura o la speranza», giovedì la puntata sarà dedicata agli affetti e alla lontananza [illegible] vedrà il coinvolgimento del Museo Navale cittadino. Infine, venerdì, sarà [illegible] scena l'allegria [illegible] si parlerà [illegible] «carbo[illegible] e caramelle». [illegible] quest'ulti[illegible] caso i collegamenti avranno luogo dal piazzale della chiesa di Castelvecchio. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettore elogia la polizia provinciale

Egregio presidente della Provincia di Imperia, non è questa la sede ne è mia intenzione fare della sterile polemica. In merito ai fatti calamitosi che hanno colpito il nostro bellissimo Paese e con particolare accanimento la provincia di Imperia, non voglio assolutamente polemizzare su quanto è stato fatto e [illegible] quello che andava fatto, [illegible] ora di ricostruire [illegible] dare un tetto e [illegible] lavoro a chi [illegible] l'ha più.

La mia intenzione [illegible] quella di portare a conoscenza delle autorità e della gente dell'opera svolta da molte persone che nessuno, a differenza di carabinieri, protezione civile, guardie forestali, [illegible] ha mai citato [illegible] la cui opera invece è stata importantissima per garantire sicurez[illegible] alla viabilità e non solo. Mi riferisco [illegible] personale della Provincia: geometri, tecnici, operai e soprattutto voglio citare il corpo di Polizia provinciale.

Ho potuto personalmente appurare [illegible] mi è stato più volte riferito da altri cittadini, come gli [illegible]ti e gli ufficiali del corpo si siano adoperati con una solerzia [illegible] una serietà che travalica [illegible] molto il normale dovere di servizio. Sono a conoscenza [illegible] personale che ha svolto turni di lavoro della durata ininterrotta di alcuni giorni, dormendo per qualche ora a bordo dell'auto. Un agente della Polizia provinciale, nella zona di San Romolo, ha compiuto operazioni che il mio interlocutore ha definito eroiche.

Eppure di queste persone non ha parlato mai nessuno, fino ad ora. Sono convinto che molto spesso faccia più piacere sentirsi dire «bravo!» che avere un premio in denaro; sappiamo benissimo che gli stipendi degli operatori di polizia in Italia non brillano per particolare caratura, diamo almeno la soddisfazione a chi opera seriamente di vedersi riconoscere [illegible] proprio valore.

Per questo, caro presidente Boscetto, la invito a voler premiare quegli agenti e quegli ufficiali che si sono particolar[illegible] adoperati a tutela della popolazione.

Geniuccio Chierico, Baiardo

Corso Imperatrice: a quando i lavori?

Ai primi di dicembre [illegible] lettore [illegible] Sanremo si [illegible] lamentato per il ritardo nei lavori di Corso Imperatrice. Gli ha risposto il geometra Giorgio Silvano, assessore comunale ai Lavori Pubblici, tacciandolo di incompetenza e ignoranza, e, con l'occasione, assicurando che entro Natale il Corso sarebbe tornato più bello che mai.

La scadenza è arrivata e il Corso Imperatrice non è [illegible] condizione di presentarsi al gran ballo di corte. Tutt'altro, [illegible] [illegible] avviso. A quel lettore, e [illegible] quanti altri gli [illegible] volessero unire nel sarcasmo, voglio rispondere io. L'assessore Silvano ha sì parlato di Natale, [illegible] non ha precisato quale. Sia ben chiaro a tutti, questo.

Lettera firmata, Sanremo.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizz[illegible] e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]

Redazione di Imperia

[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo

[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** t. 0184 - 295.455. **Cervo:** t. 0183-408926. **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** t. 0184 - 684480. **Pieve:** t. 0183 - 36.377. **Pontedassio:** t. 0183 - 279.700. **Pornassio:** t. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - [illegible]. **S. Stefano:** t. 0184-486.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710, 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [illegible].

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle [illegible] turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 018361882 *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293888 **Sanremo:** *Gismondi*, piazza Colombo 6 tel. 0184504458; Farmacie che assicura[illegible] la reperibilità [illegible] provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza [illegible] Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via vittorio emanuele 145, 0184 261248 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191., **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 108/108, tel. [illegible]4-689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. [illegible] **Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1[illegible]

IN CITTÀ E FUORI

PIEVE [illegible] TECO

Il mercatino dell'usato

Domani, come consuetudine l'ultima domenica del mese, [illegible] svolgerà a Pieve di Teco il mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici del borgo medievale. Un gruppo di pievesi distribuirà frittelle [illegible] prodotti locali. [a. b.]

[illegible]

A lezione di chitarra

Il Circolo Acli di Imperia, nel quadro delle [illegible] attività culturali, organizza un [illegible] di chitarra classica per bambini e adulti. Per informazioni telefonare allo 0183-272573. [a. b.]

IMPERIA

Arti marziali in musica

Con l'Aero-combat, una nuova disciplina che abbina le arti marziali alla musica, si possono ottenere due risultati: mantenersi in forma divertendosi. Questa nuova attività è insegnata nella palestra dei fratelli Santacaterina, in strada del Collegio 4, [illegible] Oneglia, di fronte al Liceo Classico. Per informazioni: 0183/294912. [a. b.]

CERVO

I segreti del «gumbu»

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Matteotti 31 [illegible] Cervo, «U gumbu», un autentico [illegible] dell'olio. L'ingresso è libero. L'orario dei visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

CERVO

Visita guidata ai «tesori»

Domani è in programma una visita guidata alla scoperta dei «tesori nascosti» di Cervo. L'iniziativa è promossa [illegible] Cooperativa «Liguria da scoprire». L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 15 alla pizzeria «La Palma». Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a.b.]

[illegible]

Il museo delle Alpi Liguri

E' aperto a Mendatica, in via Giovanni XXIII°, il museo della cultura contadina. L'ingresso [illegible] libero ma le visite, per una migliore organizzazione e per evitare affollamenti, devono essere prenotate [illegible] seguente numero telefonico: 328713, prefissato dallo 0183. [a.b.]

L'assessore vuole la Regione in primo piano e chiede di «cancellare» il Grande fratello

Bissolotti: «Al Festival Liguria protagonista»

E Sanremo avverte la Rai: anche Mediaset fa grandi ascolti

intervista

Gian Piero [illegible]

GENOVA matrigna? Sanremo considerata un'enclave straniera [illegible] terra [illegible] Liguria? Per anni è stato così. La Regione ha sempre visto Sanremo in modo distaccato. Ora i rapporti fra Sanremo e Genova sono cambiati. E sul prossimo Festival diventeranno un'autentica sinergia. Non vedremo più la Calabria [illegible] veste [illegible] sponsor ufficiale, nè l'as[illegible] regionale al Turismo seduto all'Ariston in 15ª fila.

Assessore Bissolotti, il presidente Biasotti ha chiesto più spazio per la Regione al Festival. Lei che cosa risponde?

«Massima disponibilità e massima attenzione. Biasotti ha chiesto visibilità [illegible] noi l'accontenteremo. Non dimentichiamo che la Regione quest'anno è uno degli sponsor istituzionali del Festival».

In che modo andrete incontro alle [illegible] richieste?

[illegible] avuto un incontro [illegible] Biasotti. Gli ho assicurato che sali[illegible] sul palco a premiare il vincitore della Sezione Giovani, che la Regione sarà coinvolta come sponsor nel Gran Galà del Festival, che avrà maggiore visibilità in città [illegible] [illegible] presenza di uno stand [illegible] Regione all'interno [illegible] Vivi il Festival, al Palafiori».

La Regione paga 200 milioni per la sponsorizzazione. Come si concretizzerà l'investimento?

[illegible] diritto ad [illegible] citazione per ogni serata del Festival. Il presentatore citerà la Liguria, le [illegible] bellezze, [illegible] [illegible] potenzialità turistiche».

E tutto il resto?

«Farà parte dei nostri rapporti. La Regione finalmente riconosce che la Liguria non [illegible] solo Genova, [illegible] noi gli offriamo il Festival».

Dunque non vedremo più la Calabria sul palco dell'Ariston?

«Quella sponsorizzazione fu una provocazione, volevamo svegliare la Regione [illegible] suo torpore, dal suo disinteresse. Ci [illegible] sempre visto [illegible] modo distaccato, come [illegible] appartenessimo ad un altro pianeta. Con Biasotti le cose sono cambiate».

E che dice Biasotti di tutto questo?

«Si è mostrato entusiasta. Del resto ha manifestato grande stima per la mia persona al punto che mi voleva nella sua giunta regionale come assessore al Turismo».

Assessore, non c'è il rischio che, in vista delle elezioni, la par condicio impedisca a lei e a Biasotti di apparire in tivù?

«No, perchè l'ipotesi più ravvicinata [illegible] elezioni è [illegible] [illegible] aprile. Quaranta giorni prima vuol dire 12 marzo. Il Festival finirà il 3. Nessun problema».

Il Comune ha chiesto di poter [illegible] un maggior controllo sul Festival, per evitare un altro [illegible]o-Jovanotti, che avete considerato un inno di propaganda alla sinistra. Ma sul palco ci sarete soltanto voi del Polo. Non vi sembra di voler monopolizzare la vetrina del Festival?

«Se il presidente del Consiglio Amato vorrà venire al Festival, sarà [illegible] benvenuto e avrà un posto in prima fila. Ma non vogliamo altri spot elettorali. Soprattutto la Rai non ci deve scavalcare e deve renderci partecipi delle sue scelte. E' difficile gestire un evento come il Festival alla vigilia delle elezioni che non sia influenzato dalla politica. Lo sappiamo bene. E per questo chiediamo di essere informati prima anche [illegible] ospiti e interventi non previsti con anticipo».

A gennaio andrà [illegible] Roma [illegible] firmare la convenzione approvata [illegible] Consiglio comunale: farà altre richieste ai vertici di viale Mazzini?

«Una in particolare: gli ascolti. La Rai, dopo i 16 milioni di telespettatori del Grande fratello, [illegible] è più l'unico soggetto in grado di fare audience nel campo delle manifestazioni nazional popolari. Quindi ci dovrà assicurare un Festival enorme. Il Grande fratello [illegible] finito, ma resta comunque [illegible] realtà da tenere in conside[illegible]. E pertanto pretendiamo garanzie di ascolto».

E' per questo che [illegible] ridotto i tempi della convenzione che vi lega alla Rai da cinque a tre anni?

«L'ho detto, non è l'unico soggetto in campo televisivo a garantire i picchi [illegible] ascolto più alti. Ora anche Mediaset si è fatta sotto insidiando i record [illegible] audience raccolti dal Festival. Io avrei voluto ridurre ulteriormente i tempi dell'accordo: due Festival alla volta e [illegible] di più. [illegible] alla fine abbiamo chiuso con un contratto triennale».

Lei [illegible] dato degli input precisi alla [illegible] [illegible] [illegible] dovrà essere il Festival?

«Ho chiesto una grandissima manifestazione. Qualcosa che non si limiti all'evento all'interno del Teatro Ariston, [illegible] che coinvolga l'intera città. Che la faccia [illegible] per sette giorni non-stop, 24 [illegible] [illegible] 24. Un evento in grado di cancellare il Grande fratello di Mediaset».

E la Rai?

«Anche i vertici della Rai sono preoccupati e non vogliono perdere quella leadership che da anni è assicurata dal nostro Festival di Sanremo, primo a livello di audience durante la settimana e certamente imbattibile il sabato sera, in occasio[illegible] della finalissima. Per questo non ho dubbi che si impegneranno a fondo per centrare l'obiettivo. Un obiettivo che [illegible] poi il nostro».



L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti mentre consegna un premio speciale a Lucio Dalla. Bissolotti disegna le prime strategie del Festival, che vuole più ligure e in grado di cancellare ogni altra iniziativa televisiva

[illegible] TARGATO FERRARI

Ad introdurre la stagione 2001 delle grandi manifestazioni sanremesi sarà, [illegible] sempre, il grande corso fiorito «Sanremo in Fiore», in programma domenica 28 gennaio. La formula sarà quella tradizionale [illegible] i carri, realizzati, artigianalmente, con milioni di fiori, allestiti dai comuni della Riviera, accompagnati da bande e gruppi folcloristici in arrivo da tutto il mondo. Tutti, però, rigorosamente dedicati al «mito Ferrari». Per i bolidi rossi [illegible] Maranello, già protagonisti [illegible] 18 dicembre [illegible] de «I campioni dello sport» al teatro Ariston (presenti, allora, [illegible] [illegible] di Formula uno davanti al teatro con Barrichello ospite d'onore), [illegible] altro momento di festa a Sanremo per celebrare [illegible] recente trionfo mondiale. «Sanremo in Fiore», preceduta il giorno prima dalla quinta [illegible] del «Festival Internazionale delle Bande Musicali», farà [illegible] battistrada ad un mese di febbraio ricchissimo di eventi che culminerà, dal 26 febbraio al 3 marzo, [illegible] lo svolgimento della 51ª edizione del «Festival della Canzone Italiana». [b. m.]

Dopo le ultime precipitazioni, in funzione tutte le località di Liguria e Basso Piemonte

Arriva la neve: skilift aperti e tanto sci

Stagione decollata, manto abbondante e farinoso



Un metro di neve a Limone

Giulio Gelardi

LIMONE

La neve, finalmente. Dopo settimane buie, in cui era la forte speranza che nevicasse l'unica certezza rimasta sui campi da sci, sono finalmente arrivati i fiocchi bianchi. E non pochi: quasi dappertutto l'altezza minima del manto raggiunge e supera, in alcuni [illegible] abbondantemente, il mezzo metro. Tradotto in termini turistico-sportivi questo vuole dire [illegible]ti aperti a pieno ritmo e migliaia di appassionati sugli sci. Tutto questo favorito da una splendida [illegible] farinosa che consente anche ai meno capaci di potersi godere discese in tutta tranquillità. Ma vediamo subito la situazione con il consueto bollettino che riguarda le località più frequentate dai liguri sia della provincia [illegible] Savona sia [illegible] Imperia (si tratta di stazioni che si possono raggiungere al [illegible]imo in un'ora [illegible] mezza di auto da qualsiasi punto della costa). Cominciamo da **Limone**, vera regi[illegible] dello sci, meta privilegiata soprattutto dei genovesi. L'altezza della neve è 120-130; qualità: [illegible]nosa; impianti aperti: 22 (su 24); pista di fondo: [illegible] chilometri battuti; (informazioni: 0171 926254). **Prato Nevoso**: altezza: 100-150, qualità: farinosa; impianti aperti: 12 (su 12), informazioni: 0174 334133; **Mondolè Ski Artesina**: altezza 80-120, qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista di fondo 1,5 chilometri battuti (informazioni: 0174 242000); **Lurisia**: altezza 50-100; qualità: farinosa, impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 583005); **Pontechianale**: altezza 50-80; qualità: farinosa, impianti aperti: 5 (su 5); pista di fondo: 9 chilometri battuti (informazioni 0175 950183); **San Giacomo di Roburent**: altezza 50-70; qualità: farinosa, impianti aperti: [illegible] (su 9); (informazioni 0174 227575); **Sampeyre**: altezza 20-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 1 (su 2), pista di fondo: 5 chilometri battuti; (informazioni 0175 950183); **Frabosa Soprana** (aperto [illegible] collegamento con Artesina e Prato Nevoso): altezza 40-80; qualità: farinosa; impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 244052); **Festiona** (solamente piste di fondo dove spesso si allena la campionessa Stefania Belmondo): altezza: 50-70, 46 chilometri battuti; (informazioni 0171 955915); **Entraque**: altezza 50-60; qualità: farinosa, impianti aperti: 4 (su 4), pista di fondo: 40 chilometri battuti (informazioni 0171 978172); **Valle Po** (Crissolo e Rucas): altezza: 30-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista di fondo: 1 chilometro e mezzo; (informazioni 0175 94907-945857).

Riapre dopo un anno [illegible] completa inattività anche **Monesi** dove l'altezza della neve varia 70-110. Due gli impianti aperti, [illegible] Plateau e Tre Pini. Dice Nico Gazzano, il titolare del bar ristorante Vecchia Partenza diventato di fatto l'unico ufficio informazioni della località sciistica imperiese (0183 326574). «La stagione è iniziata bene e speriamo che duri [illegible] più a lungo possibile». Infine per gli appassionati del fondo da segnalare l'apertura della pista Madonna della Neve a Upega, [illegible] chilometri battuti (informazioni 0174 390159-390145) e il Centro fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** con anelli da 5 a 1 chilometro [illegible] (informazioni al rifugio Allavena 0184 241155). In entrambe le località è possibile affittare sia gli sci sia gli scarponi.

I tecnici al lavoro per ripristinare i collegamenti, a Villa Talla e Tavole non passano i mezzi pesanti

Frane, nuova emergenza sulle strade provinciali

Ancora smottamenti ad Aurigo, Pietrabruna, San Biagio e Prelà

Angelo Basso

BORGOMARO

Ancora frane e pericoli in provincia di Imperia, per effetto dei fenomeni alluvionali degli ultimi due mesi. Ieri dopo gli innumerevoli sforzi dell'Amministrazione provinciale che è riuscita, con sforzi [illegible] grossa portata, a riattivare la viabilità dell'entroterra, eliminando le situazioni di isolamento, ci sono stati nuovi smottamenti. Una interruzione della strada si [illegible] registrata sulla Borgomaro-Aurigo e una nuova critica situa[illegible] sul collegamento per Pietrabruna. Infine, altri movimenti [illegible] interruzioni sono stati segnalati a San Biagio della Cima.

Situazioni di disagio permangono anche sulla strada che conduce alle frazioni Tavole [illegible] Villatalla, nel Comune di Prelà. A questo riguardo ieri l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Gabriele Saldo afferma: «Non siamo in una situazione di isolamento. Le due frazioni sono iraggiungibili dagli automezzi con soli limiti di portata e di orario, limiti che [illegible] [illegible] resi necessari per garantire la sicurezza della cittidinanza».

Intanto l'altro ieri sera il Consiglio Provinciale ha sistemato in bilancio gli stanziamenti necessari per poter far fronte agli impegni già assunti.

In pratica sono stati inseriti, sia in entrata, sia in uscita dell'importante documento programmatico, i 23 miliardi [illegible] sari per fronteggiare le sp[illegible] per gli interventi definiti di [illegible] urgenza». Nell'entrata [illegible] previsti i trasferimenti straordinari dello Stato e in uscita le spese relative all'emergenza alluvione. Nell'apposito capitolo sono stati inseriti anche i primi 4 miliardi, dei sei promessi dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova per la calamità.

Precisa ancora Saldo: «Quattro sono stati accertati nel bilancio 2000 e gli altri due, che devono ancora essere trasferiti, andranno imputati al bilancio del 2001».

La Fondazione ha anche destinato alla Camera di Commercio tre miliardi per l'abbattimento degli interessi dei mutui concessi ai privati [illegible] gli interventi [illegible] danni alluvionali.

[illegible] PER AIUTARE CERIANA

La vendita [illegible] un Cd a sostegno della popolazione di Ceriana. L'iniziativa che intende assicurare fondi per la popolazione duramente colpita dall'alluvione, è promossa dall'Arci di Imperia. Il disco dal titolo «Chitarre d'autore» è una splendida incizione di Giorgio Cordini. Il Cd è di grandissima qualità musicale, inciso da uno dei migliori strumentisti italiani, compagno di strada di grandi artisti quali Fabrizio e Cristiano De Andrè, Mauro Pagani e Massimo Bubola. Dicono all'Arci: «L'amicizia [illegible] Cordini è di lunga data e si è concretizzata spesso anche [illegible] atti [illegible] solidarietà. Con l'uscita del disco, è stato naturale per entrambi pensare [illegible] abbinare la vendita a una raccolta di fondi da affidare alla gestione del circolo Arci «Nuova Ceriana». Il Cd è in vendita a 30 mila lire. Si può acquistare presso la sede provinciale Arci di Imperia, [illegible] presto sarà distribuito in tutta [illegible] provincia. [a. b.]

Il divieto di balneazione risale al 10 novembre e segnala problemi alle fogne

Mare inquinato, [illegible] a rischio

In forse il tradizionale bagno di Capodanno

Giulio Gavino

SANREMO

I divieti di balneazione rischiano di rovinare il tradizionale cimento invernale di Capodanno, l'appuntamento degli ardimentosi sanremesi che [illegible] primo gennaio si ritrovano da sempre sulla spiaggia del Lido Imperatrice per il primo bagno di [illegible] del nuovo anno, evento promosso dall'«Associazione [illegible] Canottieri». La manifestazione è stata programmata come [illegible] sempre ma c'è da tenere presente che dal 10 novembre scorso il sindaco Giovenale Bottini ha emesso un'ordinanza con la quale vieta la balneazione [illegible] tutto il litorale del [illegible] di Sanremo. La disposizione [illegible] tutt'ora [illegible] vigore, come hanno confermato ieri mattina la Capitaneria di Porto e gli uffici [illegible] Palazzo Bellevue. E' in vigore anche se i cartelli che avvisano i bagnanti, [illegible] per la pessima pubblicità sotto il profilo turistico, vuoi per la chiusura della [illegible]agione balenare, non sono in bella vista sulle spiagge.

I motivi del divieto? I detriti portati in [illegible] dai torrenti in piena (pericolosi non solo per i bagnanti ma anche per la navigazione) ma anche la rottura di alcuni collettori fognari. L'ordinanza di Palazzo Bellevue non si addentra nel dettaglio della questione legata al presunto inquinamento per gli scarichi di acque nere direttamente in mare [illegible] riporta generiche notizie relative ai disservizi. Per la città, comunque, l'ordinanza [illegible] la certezza che qualcosa [illegible] funziona nel sistema fognario. Una brutta sorpresa dopo le difficoltà vissute per i danni dell'alluvione del settembre '98 e le contesta[illegible] opere [illegible] ricostruzione di condotte e collettori che, soltanto in extremis, avevano permesso all'amministrazione Bottini (allora al [illegible] primo mandato) di salvare la stagio[illegible] balneare '99.

Al momento, anche [illegible] c[illegible] del continuo ripetersi di intense precipitazioni, il Comune avrebbe varato una serie di interventi mirati ad individuare i collettori fognari danneggiati. Un attento monitoraggio pe[illegible] arrivare ad [illegible] mappatura dell'intero sistema in modo da intervenire in modo effica[illegible] con i lavori di ripristino con l'obiettivo di prevenire tempestivamente ogni eventuale problema in vista della prossima estate. Di preciso, quindi, non si sa ancora dove siano i collettori danneggiati e a quanto ammonterebbero i danni.

Una sola cosa è certa. L'ordi[illegible] di balneazione [illegible] dal sindaco a ieri mattina era [illegible] [illegible] vigore. Cosa decideranno di fare gli ardimentosi bagnanti di Capodanno? In virtù del bagno scaramantico del primo gennaio sfideranno [illegible] rischio di immergersi tra i colibatteri fecali? La risposta si saprà soltanto lunedì mattina all'Imperatrice.



Un'immagine del cimento invernale che aveva visto i bagnanti salutare il 2000

Taggia, best sellers d'epoca ripubblicati in fotocopia

Tornano i bei libri antichi e sono alla portata di tutti

[illegible]

ARMA DI TAGGIA

Ristampare libri antichi mantenendone la stessa veste tipografica a partire dai caratteri: di fatto pubblicazioni fotocopia. E' questa l'ultima impresa editoriale di Angelo Giudici, titolare della Libreria Atene. Già pubblicate le prime due opere: «Doctor Antonio», il capolavoro (o almeno il testo più conosciuto) di Giovanni Ruffini, e «Taggia e i suoi dintorni» del carneade, ma meritevole di ricordo [illegible] apprezzamenti, Giacomo Martini. Altri volumi stanno per essere «clonati», assolutamente identici agli originali persino nelle dimensioni. Cambia il colore [illegible] copertine.

«Proponiamo - afferma Angelo Giudici - di recuperare tracce del passato attraverso testimonianze di storici e letterati. Ci impegneremo a rendere pubblici libri rari racchiusi nelle nostre biblioteche ristampandoli sotto forma di edizioni anastatiche [illegible] fac-simile».

«Il dottor Antonio», di cui negli ultimi lustri tanto si [illegible] scritto è detto, viene presentato nella versione stampata [illegible] Lipsia nel 1861 (a s[illegible] volta del tutto simile a quella originale di Edimburgo del [illegible]. Ovviamente in inglese. Il libro (392 pagine, formato 10,5 per 15 centimetri) [illegible] già [illegible] circolazione. [illegible] sta andando molto bene - commenta Giudici -. A richiederlo sono insegnanti di inglese, studiosi di letteratura, appassionati e turisti anglofoni».

Non dimentichiamo che «Il Dottor Antonio» fu [illegible] best-seller tanto che se ne conoscono almeno una cinquantina di edizioni (moltissime di più [illegible] ristampe)..

«Taggia e i suoi dintorni» venne stampato dalla «Tipografia-Litografia [illegible] Libreria di G. Ghilini», di Oneglia, nel 1872. Del [illegible] autore si sono perse completamente le tracce, almeno dal punto di vista biografico. [illegible] esistono alcune sue opere, di lui [illegible] sa soltanto che [illegible] un medico appassionato di storia. E di grande interesse appare proprio la parte storica del libro appena (ri)pubblicato. A cominciare dal primo nucleo abitato a Beuzi, antica parola provenzale che significa «Bel cielo». Beuzi era forse l'antica Tages. Tages o Tagen Etrusco [illegible] forse l'«inventore» dell'agricoltura in Italia. Ne parlarono Ovidio nelle Metamorfosi e Cicerone nel secondo libro «De Devinatione». Si arriva a Tabia, poi Taggia. Attraverso quella trasformazione linguistica che il dialetto ha fatto diventare gabbia e rabbia rispettivamente «gaggia» e «raggia». La storia continua fra guerre, cambiamenti di signori, ribellioni [illegible] anche [illegible] terremoto (1222). L'opera descrive poi monumenti [illegible] angoli caratteristici non solo di Taggia ma anche dei paesi limitrofi.

Il comandante della motovedetta chiamato ad un nuovo incarico internazionale nell'Adriatico

Missione in Albania per il maresciallo Pagano

Presterà servizio per sei mesi a Durazzo nell'ambito della forza Nato

SANREMO

Missione Nato per il Capo di seconda classe Vincenzo Pagano, 37 anni, comandante della motovedetta CP 2063 della Capitaneria di Porto di Sanremo. La chiamata [illegible] arrivata alla vigilia delle festività e dovrebbe vedere il sottufficiale della Guardia Costiera lasciare la città dei fiori nella prima decade del nuovo anno. Secondo quanto si appreso ieri Pagano dovrebbe [illegible] impiegato a Durazzo, in Albania, nell'ambito della forza internazionale Nato «Kofor III». I compiti operativi potrebbero [illegible] legati [illegible] controlli sulla navigazione. Capo Pagano è al timone della motovedetta sanremese da oltre due anni e precedentemente aveva coperto l'incarico di responsabile della delegazione di spiaggia [illegible] Ventimiglia. Si tratta della seconda missione internazionale alla quale viene chiamato il sottufficiale, molto conosciuto a Sanremo tra i pescatori e i diportisti anche per aver preso parte [illegible] numerose operazioni di soccor[illegible] in mare. Nel '91 Vincenzo Pagano era stato infatti mobilitato nell'ambito della missione «Pellicano 1» che aveva visto l'Italia impegnata in Albania ai tempi del grande esodo dei clandestini [illegible] le coste [illegible] i porti della Puglia. [g. ga.]



Capo Pagano al timone [illegible] motovedetta CP 2063 della Capitaneria di Porto

La società costruttrice dell'hotel replica all'opposizione

«Perizie geologiche e tecniche prima dei lavori nell'ex cava»

SANREMO

La società Capopinomare, proprietaria del terreno dell'ex cava Cangiotti, respinge [illegible] accuse dell'opposizione consiliare, contraria alla realizzazione di [illegible] albergo in un'area che Rifonda[illegible] [illegible] «Per la tua Sanremo», hanno definito [illegible] rischio». La società, oltre a ricordare che l'attività turistica [illegible] Sanremo e della provincia [illegible] in declino con la chiusura costante [illegible] continua [illegible] alberghi [illegible] [illegible] [illegible] oggi viene a Sanremo ad investire nel settore, contesta le affermazioni della minoranza «pronta, come al solito, a cavalcare notizie imprecise».

Scrive l'amministratore della Capopinomare: «Cogliere l'occasione della frana per motivare una richiesta di dichiarazione di inedificabilità del sito ci sembra perlomeno eccessivo ed arbitrario [illegible] quanto il Piano territoriale [illegible] coordinamento paesistico indica in quell'area un luogo da trasformare con [illegible] piano di risanamento. Un intervento edilizio di risanamento per eliminare abbandono e degrado». E aggiunge: «E' chiaro che prima di intraprendere un'opera del genere verranno effettuati studi geologici e tecnici che saranno sottoposti all'esame e all'approvazione di tutti gli uffici preposti al controllo». [g. p. m.]

LAVORI

Stanziato un miliardo [illegible] per reggimentare le acque

Interventi per un miliardo e mezzo, a San Romolo, [illegible] stati programmati dalla giunta dopo [illegible] riunione con tecnici ed esperti. Riguardano la regimentazione acqua. Ciò dopo che, con le ultime piogge, è ripreso il movimento franoso (abbassamento di 3 e avanzamento di un centimetro). [g. ga.]

SCUOLA

Da gennaio all'Enaip corsi per ragionieri e geometri

I corsi serali (ragioneria e geometri) dell'Enaip part[illegible] da gennaio. Li terrà l'Enaip-Piemonte stante le difficoltà della struttura ligure. Il problema è stato risolto dall'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. [m. c.]

[illegible]

[illegible] 10,30 su Raidue va in onda «Jubilmusic»

Un servizio su «Jubilmusic 2000», svoltosi a Sanremo il 24 e 25 novembre, va in onda oggi [illegible] 10,30 su Raidue. E' inserito in «Terzo Millennio», programma di don Giovanni D'Ercole. [m. c.]

INCIDENTE

Berrino cade sulla [illegible] e si rompe un braccio

Braccio al collo per il vice-sindaco Gianni Berrino. Si è fratturato radio e ulna mentre scendeva sullo snow-board a Prato Nevoso. Ne avrà per un mese. [m. c.]

VINCITA

Doppia «Tris» in via Matteotti

Secondo tris milionario a distanza ravvicinata nella Tabaccheria Garibaldi di corso Matteotti. La vincita è di [illegible] milioni e 130 mila lire che si aggiunge a quella di 11 milioni e mezzo di due settimane fa. [m. c.]

SERVIZI

Ecco i nuovi orari di apertura dell'Archivio di Stato

Cambiano gli orari dell'Archivio di Stato di [illegible] Cavallotti 362. Lunedì, martedì, venerdì [illegible] sabato 7,35-13,25; mercoledì e giovedì 7,35-16,55. [m. c.]

Le modifiche contestate dall'opposizione vietano l'uso di registratori e telecamere

Olivetta: esposto in prefettura

Contro i cambi nel regolamento del Consiglio

Giulio Gavino

OLIVETTA SAN MICHELE

Niente registratori e videocame[illegible] in consiglio comunale [illegible] tantomeno cartelli di contestazione [illegible] altre [illegible] del genere. Un dettagliato esposto [illegible] prefetto Montebelli e al minist[illegible] dell'Interno segnala le modifiche al regolamento del Consiglio di Olivetta San Michele, piccolo comune della Valle Roia, entrate in vigore lo scorso 28 novembre. Firmatari della singolare denuncia [illegible]no tre esponenti dell'opposizione, Luigi Giffoni, Aurelio Iperti e Gianni Ricelli, decisi a porre quantomeno un interrogativo di legittimità sulle decisioni prese dall'assemblea. Tra le modifiche, che interessano [illegible] vicino il funzionamento della [illegible] pubblica», la più sorprendente [illegible] quella che riguarda proprio la registrazione delle sedute del Consiglio. Questo, il nuovo comma dell'articolo 38 del regolamento: «E' fatto assoluto divieto di utilizzare strumenti di audio registrazione e video registrazione nella sala delle adunanze, sia da parte degli amministrazione [illegible] consiglieri che del pubblico, inoltre il divieto si estende all'introduzione in aula di qualsiasi tipo di striscione, vessilli, bandiere, cartelli di contestazione ed anomali». Al prefetto, dalla minoranza, [illegible] fatto notare quanto segue: «Il divieto di utilizzare strumenti di audio e video registrazione non trova alcun riferimento in norme primarie e viola i diritti e le libertà del cittadino (e non solo del consigliere comunale), costituzionalmente garantiti». [illegible] vedere le regole che si è dato il Consiglio di Olivetta le sedute del Consiglio sarebbero quindi soggette alla verbalizzazione per iscritto, una procedura utilizzata [illegible] sempre, indubbiamente efficace, [illegible] quantomeno anacronistica a fronte di una realtà, quella del 2000, in cui [illegible] sedute del parlamento vengono trasmesse via satellite e quelle dei consigli comunali finiscono [illegible]la maggior parte dei casi su nastro magnetico (quando non [illegible] riprese per i cittadini da emittenti locali).



Contestazioni a Olivetta San Michele

L'esposto al prefetto riguarda altre tre modifiche varate dalla maggioranza. La prima interessa la presentazione di una «richiesta sufficientemente motivata che dimostri la cura dell'interesse pubblico e che non determini il configurarsi di ipotesi di danno erariale» in relazione al rilascio di copie di documenti che interessano gli atti dell'amministrazione. Il nuovo regolamento fissa anche [illegible] termine di trenta giorni per il rilascio delle copie. «A questo proposito - spiegano i consiglieri - non viene consentito il tempestivo esercizio della funzione di consigliere qualora gli atti interessassero [illegible] questione da dibattere nell'ambito dell'assemblea cittadina». Ad occuparsi della questione, ora, [illegible] troverà i riscontri necessari, sarà la prefettura.

[illegible] 2 PRESTO L'ITER

La città di confine, inserita nell'Obiettivo 2, ma il bando, che dovrà completare l'iter, [illegible] è ancora arrivato. Nella giunta, però, c'è ottimismo: «Il nome di Ventimiglia compare nell'elenco delle località che hanno bisogno di uno sviluppo speciale: otterremo gli aiuti - afferma convinto il vicesindaco Gaetano Scullino - Il provvedimento, approvato dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, si riferisce ad una parte di territorio di Ventimiglia, che è stato considerato bisognoso di sovvenzioni». «Avevamo fatto domanda un anno e mezzo fa - [illegible] [illegible] Scullino - La Regione ci aveva escluso. A seguito dell'arrivo in Regione del presidente Biasotti avevamo ripresentato la domanda: ora il ministro ha dato l'ok [illegible] una comunicazione sulla Gazzetta ufficiale». Questo provvedimento [illegible] significherà per Ventimiglia? Risponde l'assessore Luca Marani: «Sia il Comune, sia i privati potranno ottenere contributi per investimenti». (d. bo.)

I finanziamenti

Zona Nervia Ora arrivano le rotatorie

VENTIMIGLIA. Una rotonda anche in zona Nervia, all'ingresso Est della città. E' prevista [illegible] rivoluzione del traffico: oltre alla rotonda in largo Torino, l'amministrazione ha progettato un'identica soluzione anche per l'altro importante nodo viario di Ventimiglia. Ma c'è anche una terza rotatoria in arrivo: quella di piazza della Stazione. «La rotonda di largo Torino è in fase di appalto, mentre abbiamo ottenuto dalla Regione un finanziamento di 150 milioni anche per la rotonda di Nervia, davanti alla chiesa di Cristo Re», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri. (d. bo.)

Liguria da scoprire

Borghi antichi oggi previsto un'escursione

BORDIGHERA. I borghi e le colline di Bordighera non saranno più un «mistero» dopo aver partecipato alla passeggiata con guida naturalistica organizzata dalla cooperativa Liguria da scoprire. L'appuntamento è alle 9,30, davanti alla chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta: conviene presentarsi con scar[illegible] comode e giacca a vento. Percorrendo le mulattiere si arriverà [illegible] Vallebona, passando tra vegetazione mediterranea e borghi storici. [illegible] programma soste per osservare l'ambiente naturale e [illegible] per uno spuntino: si consiglia [illegible] portare acqua e merenda. Il rientro è previsto a fine mattinata. (d. bo.)

VALLECROSIA

Tornei e iniziative

Un nuovo club riservato a chi [illegible] lo sport

VALLECROSIA. E' nato un nuovo punto di incontro per tutti coloro che siano interessati alla promozio[illegible] [illegible] manifestazioni sportive, ricreative [illegible] sociali [illegible] fini di lucro. «L'associazione è stata fondata da dodici soci che hanno deciso di chiamarla [illegible] Verbone» spiega il presidente, Giuseppe Galluccio. Vice presidente è Rinaldo Biasi, segretaria Silvana Putrino, consiglieri Vincenzo Accardi, Giulio Di Vincenzo e Roberto Scotto. La sede è in via Don Bosco 56. Saranno organizzati tornei e iniziative come la gimkana della Befana, sabato 6 gennaio, sul solettone sud di Vallecrosia, per i bambini da 4 a 14 anni. (d. bo.)

Ieri un sopralluogo nell'area dove sorgerà il cantiere

Nuovo teatro comunale lavori al via fra 9 giorni?

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Sopralluogo per il teatro comunale: i lavori potrebbero prendere [illegible] via già da lunedì 8 gennaio. Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri che, ieri mattina, ha visitato la struttura fatiscente e la zona attorno con Giacomo [illegible] Marco Del Soglio, dell'omonima società di Torino, che [illegible] occuperanno dell'opera. «Sono arrivati con un capo cantiere e con l'ingegnere progettista Gian Marco Risso abbiamo fatto un sopralluogo all'interno del teatro - spiega Ascheri - Abbiamo visionato anche l'area esterna e cominciato a inquadrare quella che potrebbe diventare l'area del cantiere. La prossima settimana dobbiamo incontrarci con [illegible] comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Davide Meta, p[illegible] defini[illegible] gli ultimi dettagli su dove collocare i mezzi dei pompieri, che dovranno lasciare [illegible] spazio ai lavori».

L'Amministrazione conta di poter mettere la ditta nelle condizioni di allestire il cantiere entro lunedì 8 gennaio. «Entro gennaio, senz'altro, i lavori saranno iniziati», assicura l'assessore. Resta da definire ancora qualche problema per quanto riguarda la traversa privata dietro [illegible] teatro, in corrispondenza della casa Consani: occorre infatti raggiungere un accordo con i proprietari dei due garage, che saranno inaccessibili durante il periodo dei lavori a causa del cantiere. «Queste persone rischiano di rimanere due o tre anni senza poter urufruire dei box», dice Ascheri.

La ditta «Marco Del Soglio sas» aveva presentato un ribasso del 12,11 per cento sull'importo base di [illegible] miliar[illegible] [illegible] 720 milioni. Il costo per il Comune [illegible] quindi di tre miliardi [illegible] 557 milioni, con un risparmio di circa 150 milioni. L'opera non vuole soltanto riqualificare l'edificio storico e [illegible] strade vicine, ma anche dotare la cittadina di un teatro e [illegible] un cinema, con spazi polifunzionali.

[illegible]

Sequestri di [illegible] al mercato

Traffico intenso, ieri, [illegible] Ventimiglia, in occasione dell'ultimo mercato settimanale dell'anno. Migliaia i turisti francesi, [illegible] anche qualche italiano in vacanza in Costa Azzurra, in transito alla frontiera. Superlavoro per [illegible] forze dell'ordine che hanno effettuato numerosi servizi di controllo. Parecchi sono stati i sequestri di merce contraffatta e altrettante le denunce a carico dei soliti venditori abusivi che invadono con costanza il mercato settimanale di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Fuori pericolo il senegalese fermato

Non destano preoccupazione le condizioni del «vu cumprà» senegalese di 22 anni che l'altro pomeriggio, p[illegible] sfuggire alla cattura dei vigili urbani, si è gettato nella foce del Nervia. Gli stessi agenti gli hanno salvato la vita mentre era infreddolito e in preda ad un forte stato di choc nell'acqua. L'ambulante [illegible] stato sorpreso a vendere merce contraffatta, ed era iniziato l'inseguimento. Quando si [illegible] visto definitivamente braccato, il senegalese ha pensato di gettarsi in mare nella speranza di sfuggire agli inseguitori, ma a salvarlo [illegible] stati proprio i vigili. Il giovane [illegible] stato poi trasportato [illegible] una ambulanza della Croce Rossa al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera.

[illegible]

Un grazie al Comune dopo l'alluvione

Il Comitato [illegible] quartiere di Montenero, a Bordighera, intende ringraziare l'Ufficio tecnico e l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena per «le attenzioni e la qualità dei lavori eseguiti che hanno alleviato i disagi provocati dall'alluvione». Gli abitanti confermano la propria disponibilità «per un impegno più grande per il rispetto del territorio».

BORDIGHERA

Incontro di fine anno all'Istituto studi liguri

L'Istituto internazionale di Studi Liguri ha organizzato ieri, nel salone del museo-biblioteca Bicknell, il tradizionale incontro di fine anno per salutare soci [illegible] amici. Nell'occasione Marzia Cataldi Gallo, della Soprintendenza per i Beni artistici [illegible] storici, ha tenuto una conferenza su «La Seta nel Costume [illegible] nell'Arredo», in [illegible] della mostra «Arte [illegible] lusso della seta a Genova dal '500 al '700», che [illegible] stata allestita a Palazzo Ducale.

[illegible]

All'Osservatorio iniziativa per i bambini

L'osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo ha previsto una iniziativa dedicata ai bambini per venerdì [illegible] gennaio, alle 16,30. Le animazioni e i giochi [illegible]n i piccoli permetteranno di scoprire la Luna, le stelle [illegible] i pianeti. L'ingresso per i bambini sarà di 6 mila lire, gratuito per gli accompagnatori. Informazioni allo 0184/356611. (d. bo.)

Ma l'ondata più forte è prevista dopo l'8 gennaio, con la riapertura delle scuole

Arriva la «Russa», S. Corona in tilt

Per l'influenza mancano i letti a Medicina

Augusto Rembado

PIETRA L.

In pochi giorni il Santa Corona è già arrivato vicino al «tutto esaurito» nei reparti di medicina. Sono bastate le patologie tipiche [illegible] stagione a far mancare [illegible] i posti letto. Ieri mattina al pronto medico c'è chi ha dovuto aspettare alcune [illegible] prima di trovare un letto in corsia. Ci sarà probabilmente il ricorso a ricoveri in reparti chirurgici. L'emergenza è già scattata mentre l'influenza di stagione, la «russa» [illegible] fatto non [illegible] arrivata. «Con l'arrivo [illegible] non residenti [illegible] per fine [illegible] il lavoro ha subito una forte impennata. Inevitabili le attese in astanteria prima di trovare un posto letto», hanno confermato ieri i medici del pronto soccorso. L'incremento dei pazienti si scontra con la progressiva riduzione dei posti letto [illegible] medicina di questi ultimi anni. In queste settimane ci sono inoltre lavori in corso, ad esempio in pneumologia, con la conseguente riduzione dei posti letto. Restano chiuse tutte, per lavori [illegible] manutenzione, le sale operatorie del padiglione «16» anche se questo non ha nulla a che fare con l'attività al Pronto. Saranno bloccati invece sino all'8 gennaio, per questo motivo, i ricoveri in ostetricia. «Alcuni casi più impegnativi sono stati "deviati" in altri ospedali.



Primi problemi per l'influenza al Santa Corona di Pietra Ligure

Non ci sono però state emergenze. Le pazienti hanno capito [illegible] collaborato», ha detto ieri il medico di turno.

«Normale», per ora, la situazione in rianimazione. «Le basse temperature, la permanenza in ambienti chiusi, l'arrivo di turisti soprattutto dalle città porta ad una rapida diffusione dei virus. La vera epidemia influenzale ci sarà dopo l'8 gennaio con la riapertura [illegible] scuole», hanno spiegato nei giorni scorsi i medici. Al pronto soccorso pietrese è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. Si cercano di evitare inutili accessi al pronto medico soprattutto per patologie non gravi. Nelle prossime ore [illegible] ricorso al pronto soccorso e alla guardia medica è destinato a [illegible] per i due giorni di festa che coinvolgeranno anche i medici di base. «La gente viene in ospedale anche p[illegible] "comodità", siamo disponibili 24 ore su 24 [illegible] i più rigidi orari degli studi medici», spiegano in ospedale.

Cooperativa per Unità spinale

E' nata la «Jonathan Livingston» aiuta i malati con lesioni al midollo

PIETRA L.

Si chiama «Jonathan Livingston» la piccola cooperativa sociale che svolge attività «no profit» per l'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. L'Unità spinale, operativa dal marzo del '99, cura e riabilita chi ha subito lesioni al midollo spinale. La cooperativa Jonathan Livingston è nata per gestire il «Centro per l'autono[illegible] che segue l'Unità Spinale fin dalle fasi inerenti l[illegible] istituzione.

Il Centro, nato nel '94 per iniziativa di un'associazione di cui fanno parte anche persone disabili, aiuta chi ha subito delle lesioni vertebro midollari a recuperare la propria autonomia nell'ambito della famiglia, della scuola, del lavoro, del tempo libero.

Spiegano i responsabili della cooperativa: «Il fine ultimo del Centro è quello di occuparsi del reinserimento sociale e lavorativo dei disabili, rappresentando sul territorio un supporto operativo all'Unità del Santa Corona. Ci prefiggiamo l'obiettivo di aiutare in modo concreto i mielolesi nell'abbattimento [illegible] barriere architettoniche e culturali».

Il Centro offre attività di patronato nel settore sanitario, sociale, amministrativo e legale oltre a servizi di aiuto personale, consulenza per pratiche auto e patenti, orientamento professionale, attività di sport e di gioco ed un aiuto nella scelta degli ausili tecnici più idonei al livello di disabilità. L'associazione interviene anche nelle abitazioni dei mielolesi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dicono ancora i responsabili: «Chiunque lo desideri può contattarci dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30. Per il settore amministrativo ci si può rivolgere ad Annarita Bruzzone, per gli ausili tecnici ad Alberto Colombo e ad Anna Vagnetti, per l'officina ausili ad Ugo Gasperini, Bruno Oddone e Lorenzo Zerbi». [a. r.]

I retroscena degli arresti ■ Desenzano

Ecstasy, fornitura per San Silvestro

[illegible] Pezzini

ALASSIO

Gli arresti per ecstasy effettuati a Desenzano [illegible] Garda, in provincia di Brescia [illegible] carabinieri che avevano organizzato una serie di controlli nel parcheggio della discoteca «Mazoon» sulle rive del lago non sono stati casuali. Da tempo, secondo le prime notizie, i carabinieri seguivano un «filo della droga» che lega Liguria e Lombardia.

Quando i carabinieri hanno visto un gruppetto di giovani accanto ad un'auto, appena fuori dal locale sono andati quasi «a colpo sicuro». E sono finiti nei guai un ventunenne di Andora, R. D operaio, trovato con 27 pastiglie di ecstasy, 22 e 5 grammi di hashish ad un coetaneo di Alassio S. [illegible] studente, 4 ad un diciannovenne di Albenga. Altre pastiglie sarebbero state trovate addosso ad un ragazzo di Vicenza Z. M, operaio di 29 anni.

Le indagini coordinate dalla procura di Brescia sono improntate al massimo riserbo. Gli investigatori vogliono capire se i tre savonesi hanno acquistato le pastiglie di ecstasy dal vicentino (in quel caso si potrebbe aprire un collegamento con il mondo notturno della Riviera dove, presumibilmente, sarebbero arrivate le compresse, magari per essere rivendute durante la notte di San Silvestro) o se [illegible] sia stato il vicentino a volerle comperare e i tre liguri facciano parte di un «giro» più vasto.

[illegible]

BORGIO V.

Incendio in magazzino «colpa» dei petardi

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire l'altra sera in piazza Gramsci a Borgio Verezzi per un incendio che si è sviluppato in un vecchio magazzino. Sembra che all'origine del fuoco ci siano stati alcuni botti. Limitati, per fortuna, i danni. [a. r.]

[illegible]ENGA

Rissa in piazza tra extracomunitari

Ennesima rissa tra extracomunitari in piazza del Popolo. E' successo intorno alle 20,30 di giovedì. All'arrivo di carabinieri e polizia municipale i contendenti (feriti?) si sono però dileguati. [m. br.]

[illegible]

Allarme per una fuga di gas intervengono i vigili

Allarme, l'altra sera, per una presunta fuga di gas in un'abitazione di via Roma. I vigili del fuoco di Albenga hanno effettuato un sopralluogo non rilevando però pericoli. [m. br.]

[illegible]

Assegni di maternità per le donne bisognose

«Assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare saranno disponibili anche nell'anno 2001 per don[illegible] e famiglie residenti e bisognose», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

[illegible]

Ieri pomeriggio i funerali di «nonna Anna Maria»

E' morta per malattia, al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, Anna Ma[illegible] Morro, [illegible] anni, vedova Mozzino. Era una delle donne più longeve di tutta la val Maremola. Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali nella chiesa di San Lorenzo. [a. r.]

ALBENGA

Scarcerato Pasceri «Mi sono difeso»

Il [illegible] di Savona ha rimesso in libertà, con obbligo [illegible] dimora a Ceriale, Giuseppe Pasceri. Il giudice ha convalidato il fermo, che vede Pasceri accusato di tentato omicidio per aver ferito Alessandro Raso con una coltellata. L'indagato ha negato l'addebito. Ha detto [illegible] essere stato aggredito da [illegible] persone. [illegible] [illegible] stato colpito ad una gamba con un fendente, [illegible] di essersi difeso. [m. br.]

PIETRA L.

Fameli è assolto dall'accusa di truffa

Il tribunale di Albenga ha assolto, perchè il fatto [illegible] sussiste, Antonio Fameli. Era accusato, assieme a Rolando Nana, [illegible] funzionario di banca di Pavia, e l'autista Cesare Ravelli (che [illegible] firmato l'atto), di non aver pagato un mutuo nell'ambito di [illegible] acquisto di un immobile [illegible] Pietra Ligure risalente al '93. [a. r.]

Andora, l'assessore critica le iniziative dei negozianti per Natale

Commercianti sotto accusa

«Poca collaborazione con il Comune»

ANDORA

«I commercianti, a differenza degli artigiani, sono stati poco collaborativi [illegible] confronti del Comune nel rendere accogliente la città per le festività natalizie. Ognuno ha solo pensato alla propria vetrina. Niente di più». Corrado Siffredi, [illegible] al turismo, [illegible] rinuncia a tirar fuori un sassoli[illegible] dalla scarpa. Oltre ai problemi legati al maltempo [illegible] una crisi generalizzata e palpabile qualcosa non sembra aver funzionato tra Comune e negozianti.

«L'ufficio turismo ha lavorato nel miglior modo possibile per la promozione, per le manifestazioni, per la cultura, ma devo ammettere che i commercianti, capaci solo a lamentarsi, ed anche gli albergatori ed i bagni marini hanno latitato. Soprattutto in un momento, [illegible] stagione invernale, in cui l'unione fa ancora di più la forza di un paese turistico», si è lamentato l'assessore al turismo andorese. [illegible] ha aggiunto: «Devo [illegible] dire che [illegible] plauso va attribuito agli artigiani che hanno addobbando le piazze con



L'assessore Corrado Siffredi

stupendi alberelli illuminati».

Nonostante gli attriti Andora si prepara a vivere i primi giorni del [illegible] anno [illegible] il lancio di alcune sorprese. «Il giorno di Capodanno, alle 18, in zona mare sulla passeggiata di levante, si potrà assistere ad uno spettacolo pirotecnico. Il 4 gennaio, per ringraziare i turisti che hanno scelto Andora per le vacanze natalizie, offriremo un concerto musicale», ha spiegato Corrado Siffredi.

C'è di più. L'Epifania 2001 (forse perché ricorda una famosa odissea spaziale cinematografica), avrà qualcosa di speciale e di molto scenografico. Lasciata a [illegible] la scopa la Befana, tradizionale simbolo della festività, arriverà ad Andora dal cielo (tempo permettendo), attaccata ad un paracadute ascensionale, trainato da [illegible] motoscafo. Coreografica [illegible] singolare sarà anche la seconda edizione del cimento invernale (sempre il 6 gennaio alle 11,30) che oltre ad un gruppo di coraggiosi bagnanti vedrà quest'anno [illegible] azione [illegible] sub dello «Sport 7 diving club» di Andora per un lancio di palloncini dalle profondità marine. Per tutti i presenti ci sarà anche una distribuzione di vin brulé ed un piccolo buffet. Nel frattempo l'ufficio turismo ha inaugurato un [illegible] Internet all'indirizzo «www.universodeiservizi.com». [m. br.]

In programma anche la realizzazioni di impianti sportivi

Nuove strade a Borghetto

Il 2001 porterà una viabilità migliore

BORGHETTO SS.

Entro la fine [illegible] 2001 Borghetto avrà due nuove vie, intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabiniere Salvo d'Acquisto, e nuova rotatoria che prenderà il nome di «Largo Gilberto Govi». Si tratta di interventi avviati nel 2000 che il Comune riprenderà, insieme ad altre opere, dopo la pausa delle festività natalizie. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Entro febbraio verrà completato il nuovo sistema viario che collega il centro a Toirano. Verrà realizzata una [illegible] che permetterà di aprire due nuove strade, una prospicente la [illegible] dei carabinieri e l'altra antistante il palazzetto dello sport. Le due strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabiniere Salvo D'Acquisto, mentre la rotatoria si chiamerà "Largo Gilberto Govi". Per il prossimo anno è prevista anche [illegible] costruzione di un giardino pubblico [illegible] impianti sportivi nell'area compresa tra la scuola e il palasport». Il giardino pubblico sarà dotato di due campi (calcetto e basket) e di una palestra di roccia. Per quest'opera il Comune ha già acceso il mutuo. La gara d'appalto (800 milioni) [illegible] svolgerà entro febbraio. Dice Malpangotto: «Altre gare già finanziate che verranno cantierate nel primo semestre del 2001 sono la sistemazione dei moli e dell'arenile, dei parcheggi [illegible] dei marciapiedi fra l'edificio Roveraro e Piazza Libertà e della strada che si trova fra la ferrovia e i palazzi [illegible] mare. In programma anche la realizzazione di un'area per camper da 50 automezzi sulla sponda destra del Varatella e uno stralcio dei lavori per l'ampliamento [illegible] cimitero». [a. r.]

[illegible] PER L'ENTROTERRA

La Comunità Montana del Pollupice sostiene finanziariamente quei Comuni dell'entroterra che decideranno di dotarsi di discariche per rifiuti inerti [illegible] di centri di stoccaggio per [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti. Spiega l'assessore all'ambiente della Pollupice, Domenico Losno: «Abbiamo approvato [illegible] regolamento che stabilisce i criteri guida per il cofinanziamento [illegible] progetti presentati dai Comuni per la realizzazione di discariche per rifiuti inerti e centri di stoccaggio per rifiuti ingombranti, legno, plastica e carta. La nostra Comunità Montana ha anche deciso di destinare una parte dell'avanzo dell'amministrazione del '99, pari a circa 82 milioni, [illegible] sostenere [illegible] incentivare le iniziative dei piccoli centri che vogliano svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti in forma associata, in modo particolare rivolta alla raccolta differenziata per salvaguardare il territorio». [a. r.]

Psicosi a Laigueglia

Allarme bomba ma era soltanto [illegible]

LAIGUEGLIA. Un pacco inatteso [illegible] misterioso che ha messo [illegible] allarme la destinataria. Il curioso episodio è successo nei giorni scorsi e ha visto come protagonista un'ex insegnante. La donna, [illegible] riconoscendo il mittente, per scrupolo (e forse suggestione in seguito alla vicenda Unabomber) [illegible] preferito chiamare i carabinieri prima di mettere mano ad una confezione, arrivata da Palermo, per lei sospetta. In effetti, anche [illegible] determinati episodi hanno avuto come trait d'union il fatto che sono avvenuti tutti nella stessa zona, la prudenza non è mai troppa.

Fortunatamente, i carabinieri, intervenuti prontamente, [illegible] bisogno [illegible] mobilitare gli artificieri, sono riusciti a tranquillizzare la donna. All'interno del pacco c'era solo una inoffensiva, quanto inaspettata, cassata siciliana invista da un [illegible] alunno come regalo natalizio. Una bomba di calorie. [m. br.]

Iniziative a Garlenda

[illegible] e [illegible] nell'antico castello [illegible]

GARLENDA. L'attivismo e l'inventiva degli organizzatori del Comu[illegible] e della Pro Loco e una sede come quella del castello seicentesco dei Costa del Carretto hanno fatto di Garlenda, in questo fine d'anno, la proposta più interessante nel settore delle mostre e delle iniziative nel ponente della provincia. Dopo aver inaugurato le «sale del tinaggio» [illegible] sarà ospitato il «Museo della Civiltà del Vino», riscuote [illegible] la mostra «Per [illegible] perdere... una luna», esposizione dei calendari liguri giunta alla sua quarta edizione. Altre due mostre si affiancano ad almanacchi e lunari, quelle delle etichette [illegible] vini liguri e la rassegna d'arte contemporanea «Il sogno di Noè» (pittura, scultura, [illegible] [illegible] raku). Aperture sino al 28 gennaio alle domeniche e nei giorni festivi dalle 15 alle 18,30. L'ingresso al [illegible] è libero, ingresso mostre lire 5000 (bimbi sino ai 14 anni gratuiti) con l'omaggio del «Luna(r)iu garlendese». [r. sr.]

Ad aprile 2001 i migliori piloti europei voleranno nei cieli della Liguria

Il rally aereo parte da Villanova

Presentata la seconda edizione della gara regionale



Il comandante Mauro Zunino

VILLANOVA D'ALBENGA

Lunedì e martedì 26 e 27 aprile 2001 si svolgerà il «Secondo Rally Aereo del Ponente Ligure» che è stato inserito [illegible] calendario dall'Aero Club d'Italia [illegible] [illegible] Federazione Aeronautica Internazionale, prova valida per il «Campionato Italiano Rally Aereo anno 2001».

L'annuncio è stato dato, con motivata soddisfazione, dal presidente dell'Aeroclub di Savona, il comandante Mauro Zunino, che ha evidenziato anche l'importante risvolto economico-turistico della manifestazione che porta numerosi e qualificati ospiti nel Ponente savone[illegible] Grazie ai nuovi riconoscimenti (si era «seminato» bene con l'effettuazione nel 2000 della prima edizione di natura ancora «sperimentale») si coglierà l'occasione p[illegible] far parlare dello scalo di Villan[illegible] tutta la stampa specializzata nazionale ed europea.

Sempre dal quartier generale dell'attivo Aeroclub, arriva la notizia dell'assegnazione della borsa di studio in memoria del generale Giovanni Disegna che è andata al diciassettenne andorese Daniele Giordano, figlio di un ex maresciallo della Aviazione Italiana, che ha operato per molti anni al Gruppo Radar [illegible] Capo Mele. Grazie alla borsa di studio il giovane Giordano sarà avviato alla carriera di pilota commerciale. Quanto prima il neoallievo inizierà il corso teorico [illegible] pratico presso la struttura aerodidattica del sodalizio aeronautico ligure. Dal 96 al 99 furono assegnati simili riconoscimenti ai giovani Naria Grazia Fornaro [illegible] Finale Ligure, Marco Castello di Bastia, Paolo Basso di Arnasco. Disegna, a cui [illegible] dedicata la borsa di studio, fu generale che ricoprì importanti incarichi nella Aeronautica Italiana. [r. sr.]

Ma all'organizzazione per l'infanzia andranno 900 mila lire

Pietra, fattura da 20 milioni per le rose «targate» Unicef

PIETRA L.

Grande successo delle «rose per l'Unicef» distribuite gratuitamente nei giorni precedenti il Natale dall'amministrazione comunale leghista di Pietra Ligure. In particolare durante la «liturgia» del Confuoco sono state donate gran parte delle 1800 piantine acquistate del «Vivaio Patrucco». Una operazione di immagine che molti hanno gradito. Le rose, da mettere in [illegible] o in giardino, sono state ricercate [illegible] molti pietresi e turisti.

A qualcuno non è passato inosservato il costo e il significato di questa «operazione». La delibera 1656, del 5 dicembre scorso, firmata dal dirigente Vincenzo Gatto e dal sindaco Giacomo Accame, impegna l'amministrazione ad una spesa di [illegible] milioni e 800 mila lire (18 milioni oltre ad iva). Ognuna delle rose costa 10 mila lire. La società Sergio Patrucco di Diano San Pietro, creatrice della rosa di colore bianco puro, scelta dall'Unicef per la campagna nazionale umanitaria, [illegible] è impegnata a [illegible] all'organizzazione dell'Onu, 500 lire per ogni pianta di rosa venduta. In poche parole il Comune di Pietra ha speso quasi 20 milioni in fiori, con il marchio Unicef, per dare un contributo umanitario di meno di un milione. Numerose segnalazioni sono arrivate ai giornali. Non era meglio dare 10 milioni all'Unicef, risparmiando altrettanti milioni dei contribuenti e, per una volta, fare un Natale senza fiori? E' il quesito posto.

Ma l'amministrazione pietrese, [illegible] nessuna opposizione, punta molto sulle manifestazioni. Domani sera è fra le pochissime in Liguria ad organizzare una vera festa di piazza con musica. [a. r.]

All'Acqua Salata sono di scena i Salsa Sabrosa. L'invito di Disco Loco, Tangò e Sortilegio

La festa s'accende con karaoke e musica live

I Blue Express alla Ninfa Egeria, si balla al Sensual

In attesa della notte dell'ultimo dell'anno, ci si può «allenare» questa sera nei locali di Riviera e Costa Azzurra con musica e danze.

FINALE LIGURE Club House alla discoteca Scotch [illegible] dj. Ivano e Orion dj al Gasoline Road Pub. Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival [illegible] l'orchestra «Eclipse» a El Patio di [illegible]. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub. Piano bar live al Caffè Vittoria.

BORGIO VEREZZI Ritrovi al Mulino Club e al Rifrullo.

TOVO S.G. Orchestra revival al Salone delle feste. Live dei «Fantastici Quattro & [illegible] And Julia» al Giuditta Rockcafè (aperte le iscrizioni alla rassegna delle [illegible]).

[illegible] LIGURE Musica e birra [illegible] pub Il Santo. Piano bar all'Airone. Liscio e revival con Dante e Michelle al dancing Malibù. Ritrovi all'Iguana, Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's e allo Wave.

LOANO Serata karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi [illegible] la «Tribù Latina». Al Fermento spettacolo di strip-tease con animazione delle «ragazze Fermento». Revival al Saitta (orchestra Daniela Bergoni) e al Manhattan Inn (orchestra Arena Group). Ritrovi al Doria (karaoke), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, Caffè Gavioli e al Movida.

BORGHETTO [illegible] Pub Atlantic sul lungomare. Revival con orchestra al Salone delle feste. Gare di freccette al bar Velvet.

[illegible] Ritrovo al I Gatti alla luna.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Rouge et Noir, a La Ruota e al Varo.

[illegible] Musica e Caffete'a in via [illegible] Mille. Alla maxidiscoteca Horus, sulla via per Garessio, dance commerciale con Human dj e genere house con Daniele Mad dj. Musica alla Piazzetta (per domani annunciati i California Dream Men). Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè.

[illegible] Al Joy animazione. Ritmi cubani al Manila Club [illegible] i «Kachet». Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, da Spotti, al Fred Music e [illegible] Mezzaluna.

[illegible] Ritrovo alla Locanda [illegible] Re.

ANDORA Orchestra al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore.

[illegible] A La Pinta di via Elba, cinquanta tipi di birre e gare ai dardi elettronici.

DIANO [illegible] Si balla e si ascolta musica questa sera al Pop con Roby dj alla consolle. Ingresso gratuito fino a mezzanotte e mezza.

[illegible] Balli al Sortilegio di via Mortula e al Tangò di Molo Landini. All'Acqua Salata di scena questa sera i Salsa Sabrosa. Dalle 20 alle 4 l'Excalibur di via Cairoli 11 propone panini e hamburger con sottofondo musicale, freccette e tabellone elettronico.

SANTO STEFANO Accoppiata musica e gastronomia al Ristorante Caffè dei Fiori nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Al Caffè del Corso dalle 22 alle 24 pre-discoteca [illegible] il dj Maurizio Cardi. Danze al Sensual con le Nuove Immagini.

[illegible] Gli Eclipes (Luca e Simona) e il loro musica live [illegible] la proposta del Bar Gelateria Ligure. Musica e canzoni de I Karamazov al Flower's Pub. Al Tre Alberi American Bar musica scelta da Master Dbj insieme a raffinati cocktail. Musica d'ambiente al Clipper. Playstation, maxischermo, Internet, collegamenti chat-line con clienti di altri locali al Mandy's Pub.

[illegible] Il gruppo Blue Express [illegible] nella Sala Enne Privè della Ninfa Egeria. Al termine del concerto sound con Papa dj. Nella Master Room [illegible] scelta [illegible] dj Maurizio Arena. Luca Bt e Alex Dj propongono, al Disco Loco, «Il meglio d[illegible] musica di tutti i tempi». Cristian Pagnin e Davide Ravasio suonano e cantano nella Sala Liberty del casinò. Serata karaoke, ma anche [illegible] le canzoni di Marco, all'Havana Pub di via D'Annunzio 190. Musica dj live con Fabio Fantasy al News Cafè di piazza Colombo 8. Musica d'ambiente al «Caffè du Center Da Pietro» in via XX Settembre.

[illegible] La musica da ballo de Los Gitanos è protagonista al Dolce Vita dove è anche possibile sorseggiare una lunga serie di cocktail.

[illegible] Birre e sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

[illegible] Appuntamento danzante del sabato [illegible] al «Roof Garden» del Dopolavoro ferroviario, a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelia: ballo liscio, anni '60 e ritmi latino-americani, ingresso a 10 mila lire.

[illegible] Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café [illegible] av. des Spelugues, si balla [illegible] musica dal vivo. Live music e dj al McCarthy's pub irlandese, [illegible] 7 rue du Portier. Si balla fino all'alba [illegible] Jimmy'z e al Symbol.

[illegible] Musica cubana al Borsabar, in [illegible] rue du Pont Vieux. Si balla anche al Forum dalle 23, sulla Promenade.

ST [illegible] DU [illegible] Animazione musicale e cocktails al Sunfish Café e alla Désirade con musica dai tropici sulla Promenade des Flots Bleus.

[illegible] Per ballare c'é il Cat Corner in 22 rue Macé e il Jimmy's [illegible] Régine al Palais des Festivals.

[illegible] Notte in musica a Le Duke in 142 bd Wilson e a L'Arrosoir, in [illegible] Gallice, a partire dalle [illegible].



Numerose le serate danzanti nei [illegible]i della Riviera e della Costa Azzurra



Birrerie[illegible] American bar offrono birre e spuntini con sottofondi musicali

---

L'arte e la magia dei presepi

Meccanici, animati e tradizionali Gioiello nella chiesa della Mercede

Numerosi i presepi da visitare. Ecco un elenco di alcuni tra i più suggestivi.

[illegible] Nella chiesa dei Corallini in piazza San Giovanni presepio tradizionale visibile fino al 7 gennaio.

SAN [illegible] AL MARE Nella chiesa parrocchiale, tradizionale presepio (fino al 7 gennaio).

DIANO GORLERI Nella chiesa parrocchiale dei Santissimi Nicola e Leonardo sono stati allestiti due presepi: all'esterno e all'interno della chiesa, entrambi con statue a grandezza naturale visibili fino al 7 gennaio.

[illegible] CASTELLO All'oratorio di San Bernardino, mostra di presepi provenienti da tutto il mondo. Resterà aperta fino al 15 gennaio (10-12 e 14-19).

DIANO MARINA Presepio tradizionale nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate. Visibile fino al 9 gennaio (ore 9-12 e 15-18).

[illegible] Presepio tradizionale nella basilica di San Maurizio fino al 15 gennaio, (ore 8-12 e 15-19). Presepio su due piani con ricostruzione del tradizionale paesaggio ligure in frazione Sant'Agata. L'allestimento ha richiesto 5 [illegible] di lavoro. Sarà visibile fino al 21 gennaio. Orari di visita: 9-12,15 e 14,15-19,15. Tipico presepio francescano della Compagnia Carducci e della 2ª Circoscrizione in via Carducci [illegible]. [illegible]rà visitabile fino al 14 gennaio: 9,30-12 e 15,30-18,30 (giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30). Presepio animato al convento dei Padri Minimi fino al 10 gennaio. Tradizionale presepio me[illegible] geno[illegible] al Santuario di Monte Calvario.

MONTEGROSSO PIAN LATTE Presepio statico a grandezza naturale. Visibile fino [illegible] 14 gennaio (14,30-19).

CHIUSANICO Nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea presepio animato fino al 7 gennaio.

DOLCEDO Presepio animato nella chiesa parrocchiale di San Tommaso fino al 14 gennaio.

ARMA DI TAGGIA Presepe tradizionale nella Chiesa di San Giuseppe. Orario 8-12 e 15-18 fino al 9 gennaio.

TAGGIA Quaranta presepi sono stati allestiti nel Convento dei Cappuccini. Visite dalle 15,30 alle 18,30 con possibilità di votare il migliore.

BADALUCCO Presepe [illegible] provenzali nella Chiesa di Santa Maria e [illegible] Giorgio (9-12 e 15-18).

[illegible] Presepe artigianale animato in piazza San Giovanni Battista fino al 31 gennaio. Orario 9-18,30.

SANREMO Nella parrocchiale della Mercede presepe progettato da Tiziana Di Cicco che riproduce, in miniatura, la chiesa stessa. Nella Cattedrale di San Siro «Presepe Felicetti» fino al 7 gennaio (8-12 e 15-18,30). Nella Chiesa dell'Immacolata presepe che riproduce piazza Cisterna (fino al 2 febbraio 8-12 e 15-18,30). Presepe meccanico nella Chiesa [illegible] Cappuccini a fianco al casinò, f[illegible] [illegible] 21 gennaio (8-12 e 15-18,30).

[illegible] Presepi fino al [illegible] gennaio nelle chiese di Cristo Risorto, in piazza Europa, e Sant'Erasmo nell'omonima piazza.

BORDIGHERA Nella chiesetta della Madonna dei Fiori, in via Pasteur, si può vedere il diaporama [illegible] sulla [illegible] di Gesù, dalle 15 alle 17.

VENTIMIGLIA A Grimaldi, nella Chiesa Angeli Custodi, presepio visibile fino a sabato 6 gennaio, dalle 9 alle 18.



La chiesa della Mercede [illegible] San Martino ricostruita nel suggestivo [illegible]

Giornata tra mostre, murales, intrattenimenti e spettacoli di piazza

Concerti d'addio al Duemila

In scena orchestre, solisti e gruppi gospel

Giornata di mostre, mercatini e, soprattutto, di concerti che anticipano i saluti al Duemila che [illegible] ne [illegible] e al Duemilauno che arriva. Ecco una guida ragionata per scegliere il meglio in attesa della notte più festaiola dell'anno.

[illegible] LIGURE «Gran concerto di Capodanno» alle 21 al teatro Domus con la banda Maria Pia. Mostra mercato pro Mato Grosso in via Pertica.

BORGIO [illegible] Concerto vocale gospel [illegible] trenta elementi «Spirituals e Folk» alle 21 nel Duomo [illegible] San Pietro.

PIETRA LIGURE Castagnata alle 14,30 in piazza XX Settembre e sfilate in centro alle 16,30 della banda «Guido Moretti». Concerto soprano, flauto [illegible] organo alle 21 nella Basilica di San Nicolò dell'associazione Santa Cecilia. Mercatino dell'antiquariato oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza XX Settembre.

LOANO Foto e vignette di «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo oggi e domani in via Colombo. Per «Alassio Bimbi» la compagnia I Senzatetto mette in scena alle 15,30 [illegible] piazza Matteotti «Il racconto [illegible] favole».

[illegible]RIA Resta aperta fino a domani la mostra sul Giubileo con foto di pontefici dal '20 al '40, cartoline natalizie dal 1930 al 1950. La mostra si svolge all'incrocio tra Arimondi e i portici di via Bonfante. Museo Navale aperto dalle 16 alle 19 dove sarà visibile il piccolo altare portatile donato al museo dalla famiglia di don Giuseppe Badano.

[illegible] E' possibile visitare la Torre Saracena, dove è allestito anche il Museo etnografico con foto, antichi strumenti di lavoro, vestiti, ricami. Occorre però prenotare al numero 0184-485604.

ARMA DI TAGGIA La mostra antologica del pittore Dio Mazzucchelli (genere che va dal figurativo al surrealista) è aperta a Villa Boselli. Orario 11-15 e 16-20.

TAGGIA A Palazzo Lercari è allestita, a cura del Circolo culturale tabiese una mostra sui soldati degli ultimi due secoli con foto, cimeli, divise, documenti. Ingresso 16,30-18,30.

BADALUCCO Il «Paese dipinto» torna ad aprire le [illegible] porte dopo l'alluvione. Murales e opere d'arte in ceramica all'aria aperta sono dislocate in piazze e vie del centro storico.

TRIORA [illegible] Museo etnografico e della stregoneria è aperto dalle 15,30 alle 19. Vi sono esposti utensili della civiltà contadina, documenti sulla stregoneria, strumenti di tortura e atti [illegible] processo «alle streghe» del 1588.

[illegible] All'Ariston, dalle 10 alle 22, «Collezionemania» con vecchi dischi, video, cassette, cartoline e possibilità di giocare gratuitamente con la Playstation 2. Tra [illegible] 15 e le 17, in piazza Colombo, musica per bambini e giochi gonfiabili. Nel parco giochi «Peter Pan» di Pian di Nave accesso gratuito (15-19) a tutti gli intrattenimenti per bambini. In piazza Colombo, dalle 17 alle 18,30, rappresentazione teatrale «Il lupo e la macchia» a cura della Compagnia A[illegible] di Bergamo. A partire [illegible] 15,30 le majorettes della Repubblica Ceca campionesse d'Europa per il 2000 si esibiscono nelle vie del centro. Alle 17, nel Teatro Centrale, concerto dell'Orchestra sinfonica Città di Sanremo. Al casinò mostra dello scultore Amerigo Dorel. Alle 21, nel Teatro della stessa [illegible] da gioco, replica della commedia «Bella figlia dell'amore» con Anna Proclemer e Lauretta Masiero.

[illegible] Terzo appuntamento [illegible] la rassegna «Note per il 2000» nella chiesa parrocchiale della città alta, alle 21, [illegible] un concerto del duo pianoforte e organo composto da Adriana Costa e Marco Peron. Propone brani interessanti e di raro ascolto, poichè il repertorio per pianoforte e organo è inconsueto. [illegible] programma Franck, Handel, Viviani, Shroeder e altri. Ingresso libero. Le iniziative natalizie della Confcommer[illegible] «Bel Natale & Bordighera» si concludono con il concerto della Corale del Monte Caggio che si esibisce in via Treviso, alle 17, e alle 18 in via Vittorio Emanuele, davanti a via Vittorio Veneto.

DOLCEACQUA Il Castello [illegible] Doria si può visitare alle 10 e alle 17,30, con guida anche per il borgo medievale. Informazioni alla cooperativa Omnia, allo 0184/229507.

[illegible] Al Grimaldi Forum, "Giulietta e Romeo", con i Balletti di Montecarlo, coreografia [illegible] J.C. Maillot. Inizio ore 20.30. Biglietti a 180 e 200 franchi.

[illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il Il magnifico Walter con Pippo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ore 15,30-17,30 **Pokemon 2, il nuovo**
Ore 20,10-22,40 **La verità nascosta**
Lire 12000-8000

DANTE. T[illegible].
[illegible]
Orario 15,45-18-20,20-22,[illegible]
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 15,45-18-20,20-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]

[illegible]LITEAMA. Tel [illegible].
Dinosauri
Ore 15-16,40-18,15: **Dinosauri**
Ore 20-22.40: **A ruota libera**
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Dinosauri
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

[illegible]PIA.
[illegible]. 0184-261955.
Ore 16,30-18,30: **Dinosauri**
Ore 20,30-22,45: **L'esorcista (versione integrale)**
Lire 8000-7000

[illegible]

[illegible]N BOSCO. Tel. 0184-290014.
Fratello dove sei
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206048.
Nuova programmazione

[illegible]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12000

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Autumn in New York
Orari (indicativi): 15,30; [illegible]. Lire [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.050.
Dinosauri
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

[illegible]ISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Galline in fuga
Orari (indicativi): 15,30; 22.30
Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi): 15,30; 22.30
Lire 12000

[illegible]
Tel. 0184-5978[illegible]
Body guard
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

[illegible]
Tel. 0184-597822.
Criminali da strapazzo
Orari (indicativi): 15.30; 22,30
Lire 12000

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Pokemon 2000
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso.

[illegible]

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le verità nascoste
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40.
Lire 10.000; 6000

RITZ.
Tel. 0182-640.427.7
Chiedimi se sono felice
Ore 16-18,10-20,20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche [illegible] 15,30-17,45)
Lire 10000-6000-[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Premiazione concorso pianistico.
Ore 21.
Ingresso libero

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Le verità nascoste
Or.: 15,30-17,45-18-20-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible]LLECHIARA.
I dinosauri
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

[illegible]
Babar re degli elefanti Or.: 15-17,40
Body Guards Or.: 20-22
Lire 10.000; [illegible]

Anche il Genoa si riorganizza con Dalla Costa saldo al comando che dichiara Stroppa incedibile

La Samp vuole la serie A e cerca Luiso

Quasi fatta col Vicenza mentre Mantovani cede il club

Danilo Sanguineti

GENOVA

Il primo pensiero è per la cessione della società, ma il secondo, il terzo e tutti gli altri sono dedicati a un mercato di gennaio che si annuncia quanto [illegible] interessante.

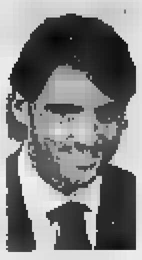
I tifosi blucerchiati sono euforici nonostante la grande delusione della sconfitta casalinga con il Piacenza. La formazione guidata da mister Cagni che in estate non dimentichiamolo, veniva messa nella fascia [illegible]za infamia e senza gloria», resta in piena corsa per la serie A. Ha un rendimento altalenante eppure resta sempre [illegible], [illegible] margini della [illegible] promozione.

E ora, [illegible] l'imminente ingresso di un grosso nome in società, potrebbero arrivare quella fiducia [illegible] quei capitali necessari per fare un ulteriore salto di qualità, quello decisivo.

Entro tre, quattro giorni [illegible] massimo [illegible] saprà chi è [illegible] [illegible] padrone dei destini blucerchiati. La trattativa condotta a Zuri[illegible] tra la famiglia Mantovani [illegible] gli acquirenti è stata completata nel più completo riserbo. Il compratore ha [illegible] incontrato tutti i dipendenti della società, dai vertici amministrativi all'ultimo dei fattorini e ha fatto [illegible] [illegible] scelte. Restano Arnuzzo [illegible] Gavazzi, restano quasi tutti gli altri.

Resta da conoscere e discutere il mister della prima squadra e i giocatori. La [illegible] che circola con insistenza è quella che il o i compratori abbiano intenzione per il prossimo anno di offrire la panchina [illegible] Roberto Mancini, [illegible] fuga dalla Lazio che non lo ha nominato successore di Eriksson. Mancini lo ha già detto [illegible] chiare lettere che [illegible] ha più intenzione di fare il secondo [illegible] che [illegible] sente pronto per la grande avventura nella nuova veste di mister. A Roma ha imparato tante [illegible] e le vuole mettere in pratica proprio nella città che lo ha lanciato.

Comunque vadano le cose nel 2001-2002, per ora [illegible] Cagni sul ponte di comando ed [illegible] a lui che Arnuzzo fa riferimento per operare sul mercato. L'obietti[illegible] immediato è rinforzare l'attacco: delle quattro frecce all'ar[illegible] blucerchiato, due si sono rivelate spuntate. Dionigi segna e gioca bene solo per brevi periodi, poi ripiomba in un abulia desolante. Jovicic continua a deludere, Esposito non è un ariete e può fare solo [illegible] spalla (anche se [illegible] ottimi risultati). Flachi preferisce (e lo ha dimostrato con gra[illegible]di prestazioni) operare alle spalle degli attaccanti e non in linea.



«Bob» Mancini

Il candidato principale per da[illegible] corpo a quella maglia numero nove [illegible] Pasquale Luiso, che il Vi[illegible] sta scaricando in favore del prodigio Toni. Il «toro di Sora» è la prima scelta di Cagni è l'affare è sulla via di definizione: anzi potrebbe già essere chiuso ed annunciato il 2 gennaio, subito dopo che la Samp [illegible] ricominciato gli allenamenti. Il centravanti nato ad Aversa ha 31 [illegible] ed ha già trovato l'accordo con la società blucerchiata: la parola passa al Vicenza, che due [illegible] fa rifiutò lo scambio perché voleva Vasari come contropartita, non Dionigi [illegible] offriva la Sampdoria. Ora Arnuzzo ha offerto ai dirigenti biancorossi [illegible] possibilità (Dionigi, Jovicic [illegible] Esposito) e un discreto numero [illegible] milioni.

Questo rinforzo darà [illegible] via a un discreto numero di altri affari: Ficini e Matzuzzi potrebbero essere dati in comproprietà [illegible] squadre di categoria. Non si muoverà Sereni: il Barcellona ha preferito andare [illegible] Turci dell'Udinese.

Il Genoa non può stare tranquillo: quando va male fa discutere, quando va bene fa discutere pure, perché i tifosi si rianimano [illegible] sperano [illegible] riprendere quota e di tornare a sognare la serie A. Il pareggio [illegible] Crotone ha gasato l'ambiente, molti rossoblù pensano che per la promozione non sia [illegible] detta l'ultima parola.

Il presidente Dalla Costa ostenta un'espressione da gioca[illegible] di poker e per il momento fa parlare solo i fatti. In [illegible] della risposta [illegible] Gianni Scerni, al quale è stato chiesto di cedere le quote del Genoa srl ancora di sua proprietà, ha scelto i collaboratori i[illegible] questa [illegible] avventura genovese. Il suo proconsole a Genova sarà Giorgio Lucca Fabris, che gode della sua completa fiducia [illegible] che è un silenzioso ma tenace amministratore. Confermato De Poli come general manager, con potere di controllo su Castagnini, che resta come direttore sportivo dai poteri abbastanza limitati. Infine il segretario è Massimo Ienca, promosso dopo la partenza del bravissimo Scapin per la Juventus. A questo punto l'unico uomo di Scerni che resta in rossoblù è Gianni Blondet: [illegible] presidente ha piena fidu[illegible] e non è interessato al suo «partito». Per quanto riguarda Scerni uscirà [illegible] scena entro la metà del prossimo mese, la sua buonuscita dovrebbe costare sui 14-15 miliardi.

La riorganizzazione amministrativa [illegible] blocca [illegible] mercato di riparazione: il Genoa ha messo le [illegible] su Maurizio Rossi, il laterale destro che nel Vicenza [illegible] trova spazio. L'accordo [illegible] il giocatore c'è, bisogna solo chiudere con il club veneto.

Andrea Zanchetta [illegible] la seconda scelta: il tornante [illegible] destra [illegible] più giovane di Rossi, [illegible] [illegible] contro 31, più facile da prendere (la Reggina intende lasciarlo libero) ma convince [illegible] meno lo staff tecnico del Grifone. Tutto que[illegible] movimento sulla destra lascia pensare che siano in partenza i giocatori che ad inizio stagione dovevano coprire quella fa[illegible] [illegible] che non hanno convinto. Scalzo, Annoni e Manetti sono liberi [illegible] lasciare la [illegible]. Ma c'è anche [illegible] possibilità più clamorosa: la Salernitana ha chiesto Giovanni Stroppa. Nedo Sonetti rivuole presso di sè il suo pupillo, pensa di poterlo rilancia[illegible] dopo le luci e le ombre di questi suoi mesi genovesi.

Il Genoa però è disposto [illegible] cedere solo se la mezzala dovesse puntare i piedi: le recenti confortanti prestazioni e la ripre[illegible] della squadra fanno pensare che il divorzio non ci sarà.



Il Genoa vuole risorgere: chiudere in modo dignitoso questo campionato con Carboni in panchina (a destra) e poi gettare le basi per [illegible] [illegible] squadra che possa davvero giocarsi la promozione in serie A ad armi pari con le altre protagoniste della prossima stagione «cadetta»

Sono Piacenza e Venezia in testa tra i bookmakers

Chi ha il polso della situazione sono come al solito gli scommettitori professionali: per capire come vanno realmente le [illegible] in serie B non bisogna ascoltare i tanti commentatori [illegible] buon mercato (allenatori disoccupati, direttori sportivi in disgrazia, giornalisti saccenti) ma chi sulla previsione di quanto accadrà nella categoria cadetta ci campa [illegible] prospera.

La Snai ha fornito ieri le quote sulle possibilità di promozione delle [illegible] società di serie [illegible]: Piacenza e Venezia sono date a 4,50 (punti 10000 lire [illegible] ne vinci 45000 [illegible] sono promosse); Cagliari a 5 (punti [illegible] lire [illegible] vinci 50000); Chievo, Sampdoria [illegible] Torino [illegible] 6; Ternana a 12; Cosenza a 14; Salernitana a 20; Ancona, Empoli e Genoa [illegible] 36; Crotone [illegible] Siena a 80; Cittadella, Monza, Pescara, Pistoiese, Ravenna, Treviso [illegible] 100 (un milione nella fantascientifica ipotesi di una loro ascesa in serie A).

Le tre società importanti, che sono ansiose di tornare in quella serie A che hanno appa[illegible] lasciato, godono del favore dei bookmaker e dei loro clienti. Stupisce, ma sino a un certo punto, la preferenza accorda[illegible] al Piacenza, che ha gli stessi punti della Samp, raggiunta con il colpaccio di Marassi nell'ultima gara dell'anno.

Il team emiliano è in progressione irresistibile, ed ha un organico [illegible] classe superiore. Il discorso vale a maggior ragione per Venezia [illegible] Cagliari che hanno sempre navigato nelle posizioni di vertice e che hanno una forza tecnica e societaria rispettabilissima.

[illegible] problema è scegliere la quarta squadra da tirare su. Il Torino, forse, anche se i numerosi guai attraversati in questi mesi [illegible] granata sconsigliano risposte definitive. Avrebbe dovuto [illegible] il Genoa, che nelle ipotesi di precampionato veniva messo alla pari [illegible] questi quattro club: i rossoblù hanno rovinato tutto con una partenza disastrosa, [illegible] il retaggio dell'era Bolchi non sembra essere del tutto smaltito, soprattutto in trasferta. Ma il Torino, rispetto al Genoa, è [illegible] forte ripresa e lo dimostrano le quattro vittorie consecutive che hanno riportato i granata nelle zone nobili della classifica. Tutto sommato la sorpresa del torneo, [illegible] Chievo del quotatissimo mister Del Neri, non riscuote molta fiducia anche [illegible] adesso [illegible] gode una posizione privilegiata.



Ferrante del Torino

E' prevedibile che [illegible] gioco lungo i veronesi «riflettano» sull'opportunità di promozione per una società di medio-piccola levatura come [illegible] la loro. In calo vertiginoso le quotazioni del Cittadella del «profeta» Glendorean: anche qui i tempi lunghi non [illegible] brano favorire le squadre-meteore, dal gioco molto spettacolare ma anche molto dispendioso. (d. s.)



Federazione impassibile di fronte a fallimenti e prime squadre sostituite da formazioni-baby

Serie D, va avanti il campionato falsato

Nonostante i casi di Imperia, Sanremese, Sestrese e Verbania

Fermare il campionato? Ipotesi impossibile, neppure presa in considerazione. Perchè dai «vertici» del calcio, compresi quelli dilettantistici, la parola d'ordine è quella di andare avanti. A tutti i costi. Solo un alluvione sembra costringere un arbitro a dichiarare impraticabile [illegible] campo. E, quanto ai «casi» che possono falsare il torneo, [illegible] meglio far finta di niente. [illegible] aspettare che passi la buriana. Anche quando i «casi» cominciano ad essere troppi. Così la serie D non si fermerà. E' un dato certo. Ma è legittimo chiedersi, dopo 16 giornate, neppure a metà cammino, se questo sia un campionato regolare dopo i «casi» di Imperia, Sanremese, Sestrese ed il «pasticciaccio» del Verbania. Vicende in piena evoluzione, che vivono i loro drammi a campionato in corso, cui gli organi federali sembrano assistere da spettatori. Giusto così? Forse no. Ma non importa. «The Show Must Go on», lo spettacolo deve continuare. Il vecchio detto britannico funziona anche qui.

Tanti, troppi, i «casi». Qui è la Liguria a non farci una gran bella figura. Aveva solo quattro squadre nel girone e ben tre di loro hanno avuto a che fare [illegible] problemi che ne hanno messo in forse, o [illegible] stanno tuttora mettendo in forse, l'esistenza. L'Imperia, travolta dal «crack» dell'ex presidente Cipolla è stata la prima ad entrare in crisi. Una lunga, lunghissima, gestazione prima di arrivare a novembre quando è stato dichiarato il fallimento, il titolo sportivo è stato ceduto a Milo Durante presidente in pectore ma non ufficiale da mesi e la Federazione ha permesso ad una nuova Imperia di subentrare a quella vecchia. In mezzo tante vicissitudini societarie con i nerazzurri che hanno disputato il torneo, fino al derby con la Sanremese, schierando i ragazzi [illegible] Francesco Radio. Bravi, volenterosi, ma inevitabilmente votati al massacro. Poi è stata rimessa [illegible] una squadra, affidata a Salsano. Ci si è illusi di arrivare ad una difficile salvezza. Solo un flash. [illegible] l'Imperia, nelle scorse settimane, è stata nuovamente smontata o quasi. Meglio preparare un futuro da protagonista nella prossima Eccellenza, che non [illegible] salvezza impossibile adesso. Ma [illegible] Imperia piange, Sanremo non ride davvero. La lunga attesa del passaggio di proprietà tra il gruppo Cavallo e la cordata di imprenditori matuziani, mai avvenuto ufficialmente, ha condizionato tutto. I biancazzurri [illegible] partiti dopo tutti, [illegible] 16 agosto. Hanno messo [illegible] squadra con giocatori in gran parte disoccupati. Nonostante questo sono stati protagonisti arrivando quasi in vetta, scoprendo un bomber di qualità (Millesi) e giovani interessanti. Ma anche qui i nodi sono venuti al pettine. E il 21 dicembre, dopo l'ennesimo, inutile, tentativo di un accordo con Cavallo, anche la Sanremese si è allineata all'Imperia, andando a Borgomanero con i ragazzi o poco più. E con mister Cichero, in tribuna, a far da spettatore. Situazione che potrebbe ripetersi il 7 gennaio contro il Cuneo perchè la situazione biancazzurra, tra ipotesi di fallimento e di difficile rinascita, di improbabili [illegible]cordi con Cavallo all'ultima ora o di rottura definitiva, è tutt'altro che allegra. Fortuna che, in Liguria, c'è il rinato Savona che viaggia a mille, perchè anche la Sestrese è in stato comatoso. Costruita alla grande dal presidente Claudio Gazzo, è partita per stravincere il torneo. Lo stava facendo. [illegible] poi Gazzo si è accorto di non farcela. E da Borzoli c'è stato un fuggi fuggi: presidente, allenatore, giocatori. Sono subentrati i giovani guidati da Mango. Salvezza possibile per i punti accumulati all'inizio, ma futuro incerto. Situazioni locali, certo. [illegible] «casi» che si riflettono sul campionato. Un conto è giocare contro navigati professionisti o quasi, un conto è andare in campo contro i ragazzini. Ben diversa, a conti fatti, la sorte di chi ha affrontato Imperia, Sanremese e Sestrese in versione-prima squadra o in versione-giovani. Punti, guadagnati o persi, che, [illegible] fine, possono pesare in chiave-promozione o in chiave-salvezza.



La vicissitudini societarie di quattro iscritte [illegible] serie D rischiano di falsare lo svolgimento dell'intero campionato

Ma non è finita. In Piemonte (finalmente [illegible] in Liguria) c'è il caso-Verbania. I piemontesi hanno utilizzato un giocatore, Di Pasquale, non a posto con il tesseramento, contro Gravellona, Borgosesia e Sanremese. Perderanno, quasi certamente, 12 punti. Avrebbero potuto lottare in alto, lotteranno in basso. E, pare, che solo il Gravellona (che aveva presentato ricorso nei termini) avrà i 3 punti a tavolino. Borgosesia e Sanremese [illegible]. Anche qui un bel po' di risultati ribaltati ed il Verbania stravolto. L'ennesima mazzata al campionato. Peccato, soprattutto, per chi lo vincerà: resterà sempre l'ombra di [illegible] torneo imperfetto. [illegible] gran rabbia per chi retrocederà che, inevitabilmente, dovrà chiedersi: «Ma è stato tutto regolare?».

Savona [illegible] il derby

Tufano non ha voluto amichevoli e pensa già allo scontro al vertice

SAVONA

Festività nel pieno dello svolgimento, regali che arrivano altrettanti che vanno, e poi auguri infiniti per un migliore 2001. In [illegible]a biancoblù si è fatto tutto in onesto silenzio non coinvolgendo autorità e fans, ma [illegible] programma di lavoro sta scavalcando un brindisi per fermarsi in una sudata di gruppo.

Mister Felice Tufano ha pensato di non giocare nessuna amichevole, i ragazzi sono arrivati al Natale provati dalle [illegible] trasferte consecutive (con quattro punti...) e quindi il «liberi tutti» per Natale. Poi dopo S. Stefano al campo per scrollarsi di dosso tossine e panettoni e ritrovo al Bacigalupo appena passata la sbornia di San Silvestro.

Si deve preparare il derby con la derelitta Sestrese, [illegible] impegno tuttavia da non prendere sottogamba. Non si sa mai. Dice Tufano: «Il nostro lavoro adesso è puntato al mantenimento della forma e al recupero di qualche acciacco che nelle battaglie del campionato si rimediano sempre». La prossima gara con la Sestrese, che ha reso la vita dura alla capolista Derthona, ha un trabocchetto in più [illegible] è quello del cartellino giallo [illegible] capitano Calabria, cartellino che farebbe scattare la squalifica proprio in vista del big match di domenica 14, prima del girone di ritorno con il Derthona.

Si apre anche la caccia all'ultimo rinforzo e se la telenovela-Baldini non andrà a buon fine allora il presidente Piro guarderà con insistenza ad un pezzo da novanta. «A questo punto abbiamo valutato tutte le concorrenti - dice [illegible] massimo dirigente biancoblù - sono tutte alla nostra portata e se occorre un rinforzo determinante siamo qui». Come dire che al giro [illegible] boa con tutti raccolti in un fazzoletto sarebbe delittuoso non tentare di vincere il campionato, un'occasione così difficilmente negli anni a venire capiterà ancora.

Ora Tufano ha a disposizione l'intera rosa e può adottare più schieramenti, una situazione importante e l'attesa per la partita del sorpasso si fa più intensa. Dalle ultime formazioni messe in campo si è già visto quale è l'ossatura titolare mentre per il proseguio di Coppa Italia verranno utilizzati in larga parte chi rimane in panchina, [illegible] scelta ottima per avere tutti i titolari sempre pronti.

Il momento del campionato è delicato e ogni punto perduto [illegible] si rimarcherà nella graduatoria finale. L'ultima vittoria ha portato la tifoseria a ripercorrere quel difficile cammino che toccò [illegible] la gestione Montali dove il Savona vinceva ma [illegible] che le concorrenti facevano altrettanto e quindi tutto tornava [illegible] prima. Su questo presupposto storico bisognerà guardare anche nell'oggi: si vince ma fanno altrettanto i concorrenti diretti. Ormai, a parte la sorpre[illegible] Ivrea, si è capito subito che l'avversario diretto [illegible] Dertho[illegible] e quindi occorre arrivare a domenica 14 con il minor distac[illegible] possibile e poi cercare il sorpasso: sarà un'operazione che lascerà tracce nelle gambe degli avversari.

La serenità che aleggia sia negli spogliatoi che attorno alla società è quanto di più utile per avere lo stesso risultato sul campo. Lo spogliatoio è stato gestito al meglio da Felice Tufano, che fu giocatore per una stagione nel Savona del 1984-1985 dove indossò la maglia di difensore per 28 gare con tre reti all'attivo: il Savona si salvò con un decimo posto e di quel periodo Tufano ha fatto tesoro. [n. d. m.]

Biancazzurri, ore decisive nuova proposta di Cavallo

SANREMO

Sanremese, lo spettro del fallimento, almeno per qualche ora, si è allontanato. Ma sarà quello di oggi, [illegible] tutta probabilità, il capitolo decisivo. Questo il frutto di una giornata convulsa, quella di ieri nella quale tutte le componenti che gravitano attorno all'agitato mondo della Sanremese - il presidente Cavallo che rappresenta la proprietà, la cordata di imprenditori locali che vuol rilevare il club ed i consulenti di entrambe le parti - hanno scritto l'ennesimo capitolo della lunga ed esasperante «telenovela» biancazzurra.

CAVALLO Enzo Cavallo, il presidente, dopo una lunga assenza, si è rivisto a Sanremo, accompagnato dal suo consulente. Nello studio del notaio Aveta, presente il commercialista della società biancazzurra Mauro Finiguerra, ha adempiuto ad alcuni obblighi societari (bilancio ed assemblea) cui bisognava far fronte, assolutamente, entro il 31 dicembre per evitare il deposito dei libri della società in Tribunale. Poi la sorpresa. Cavallo, per uscire dall'«impasse» che paralizza le trattative, ha fatto una controproposta economica alla cordata biancazzurra. Top secret, naturalmente i termini della stessa, anche se ruoterebbe intorno al «nodo» dei debiti societari di cui dovrebbero farsi carico lo stesso Cavallo e la cordata di imprenditori sanremesi. Una nuova proposta che Cavallo avrebbe giustificato dal fatto di essere rimasto solo. I suoi compagni di avventura alla Sanremese, lo hanno abbandonato. Lui, da solo, dovrà far fronte agli impegni. «E intendo farlo», ha confermato.



Il presidente Enzo Cavallo ieri a Sanremo

LA CORDATA SANREMESE A questo punto la parola passa agli imprenditori locali rimasti, ieri, alla finestra in attesa di vedere l'evolversi della situazione. Il gruppo - che ha negato ogni spaccatura al suo interno (anzi, si dice, siano in arrivo nuovi soci) - si riunirà [illegible] per valutare la nuova proposta-Cavallo. Se verrà accettata, la situazione potrebbe, come d'incanto, sbloccarsi positivamente. Se, invece, verrà respinta, la cordata, allora, si ritirerebbe lasciando a Cavallo la «patata bollente». A questo punto, l'imprenditore piemontese potrebbe continuare da solo (ipotesi remota) o si aprirebbero, davvero, le porte al fallimento.

LA SQUADRA Ieri pomeriggio i giocatori biancazzurri si sono ripresentati al «Comunale» per la ripresa degli allenamenti dopo la sosta natalizia. Non c'era mister Cichero che seguiva le vicende societarie. Hanno lavorato agli ordini del preparatore atletico Banaudi. Dalle decisioni di oggi, sapranno se giocheranno il 7 gennaio contro il Cuneo o se dovranno cercarsi un'altra squadra. Intanto il Borgosesia ha chiesto di anticipare a sabato 13 gennaio la partita con la Sanremese, match di apertura del girone di ritorno. [b. m.]

IL GRANDE VOLLEY CON LA STAMPA

[illegible] 30 DICEMBRE 2000

LA STAMPA [illegible] ALPITOUR

IL GRANDE VOLLEY a 5000 lire

Presentando questo tagliando al botteghino [illegible] Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna 2° anello a Lire [illegible] in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - YAHOO! FERRARA

sabato 30 [illegible] alle ore [illegible]

Stasera sera al Palasport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo (ore 20,30) si gioca una sfida molto delicata per la Noicom Alpitour, leader del campionato di serie A1 di volley. Arriva la Yahoo Ferrara, che nella prima giornata di campionato strappò un punto ai ragazzi di De Giorgi. Per questa gara, «La Stampa» e la Noicom Alpitour offrono ai tifosi un biglietto di tribuna all'eccezionale prezzo di 5000 lire: sarà sufficiente presentare il tagliando pubblicato qui sopra alle casse del Palazzetto (non sono [illegible]messe fotocopie). Sono attesi anche molti tifosi liguri in villeggiatura sulle montagne cuneesi. [l. f.]

CICLOCROSS

Diano, la Olmo-Alberti trionfa in quattro categorie

Sesia fa il Pantani e vince il Campionato d'Inverno

DIANO MARINA

La pioggia ha esaltato le doti degli atleti nel «Ciclocross d'Inverno» terza edizione di [illegible] gara che ha ormai consolidato il ritorno del grande ciclismo nella cittadina rivierasca. La manifestazione, organizzata dall'A.S. Diano Sport Consulting era valida quale prova del Campionato regionale ed è stata resa ancor più interessante proprio dal maltempo che ha moltiplicato la difficoltà degli ostacoli.

La prima frazione era riservata ai giovani, tra i quali si è messo in evidenza l'Allievo Cristi[illegible] Sal[illegible] (Olmo Latte Alberti), vincitore davanti ai compagni di squadra Ivan Torrero e Inti Rossi.

Nella gara riservata agli adulti, sicuramente la più attesa per la p[illegible] di ottimi specialisti, è stata subito battaglia, con i leader delle varie categorie impegnati a controllarsi vicendevolmente. Roberto Sesia (Team Sesia) ha però ben presto messo in riga i suoi diretti avversari e ha acquisito in fretta il vantaggio necessario [illegible] aggiudicarsi la co[illegible]. La grinta di Ugo Sirigu non è stata sufficiente a recuperare sullo scatenato Sesia, al terzo successo consecutivo sul selciato dianese, e l'atleta dell'U.C. Laigueglia si è così dovuto accontentare del secondo po[illegible].

Tra le società trionfo nel Campionato Ligure per la Olmo Latte Alberti, che con grande acume tattico è riuscita a primeggiare in ben quattro categorie: Questi i campioni regionali. Elite: Flavio Faedo; Junior: Ivan Torrero; Esordienti: Maurizio Quaglio; Allievi: Cristiano Salerno; Sport2: Roberto Lanini; Master1: Alessandro Sacco; Master2: Ugo Sirigu; Master3: Marco Cancellieri; Over, Master: Marco Panigata. [l. a.]

PUGILISTICA FREDIANI SUGLI SCUDI



L'imperiese «Timo» debutta bene a Genova

Vittoria lampo per l'imperiese Timothy «Timo» Callegari al suo debutto nei pesi leggeri contro il savonese Capelluti. Dopo un primo e 51" l'arbitro ha decretato il knock-out (nella foto la proclamazione del vincitore). L'incontro tra l'atleta della Pugilistica Frediani, che si conferma fucina di talenti, e il boxeur di Savona si è svolto nella palestra dello stadio Marassi, a Genova. A fare la differenza tra i due sfidanti è stato l'uppercut, che «Timo» ha dosato con continuità e potenza. Gli allenamenti dei pugili della Frediani, alla palestra ex [illegible] di Imperia, riprenderanno il 2 gennaio. «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto», dice il trainer Bruno. [l. a.]

Imperia: 2ª e 3ª la Capitaneria, quarti i carabinieri

Forze dell'ordine in campo ma s'impone il San Lazzaro

IMPERIA

Il Circolo Tennis San Lazzaro si è aggiudicato il Torneo Interforze «Santa Barbara», appuntamento di fine anno dedicato al calcio a 5, ormai tradizionale per il ponente ligure, battendo nell'attesa finalissima la Capitaneria di Porto (seconda squadra).

La manifestazione, che di anno in anno attira [illegible] formazioni, non solo appartenenti [illegible] forze armate, era stata caratterizzata da semifinali combattutissime, risolte in «zona Cesarini», nelle quali la Capitaneria 2 aveva liquidato 7-6 i Carabinieri, mentre il C.T. San Lazzaro aveva battuto 4-3 la Capitaneria 1.

Nella finalina per il 3° posto i Carabinieri, in formazione rimaneggiata hanno subito la supremazia della Capitaneria 1, che si è imposta 14-1 nonostante la reazione degli avversari, guidata da un brillante Andrea Pippia.

Decisamente più combattuta la finalissima, chiusa sul 5-3 a favore del Circolo Tennis [illegible] Lazzaro sulla Capitaneria 2, che si è così dovuta accontentare del secondo posto alle spalle degli scatenati tennisti-calciatori imperiesi. La classifica finale ha così premiato il Circolo del Tennis San Lazzaro, seconda la Capitaneria 1, terzi i colleghi della Capitaneria 2 e quarta, non senza un po' di delusione, la formazione dei Carabinieri, splendida protagonista del campionato di serie D provinciale.

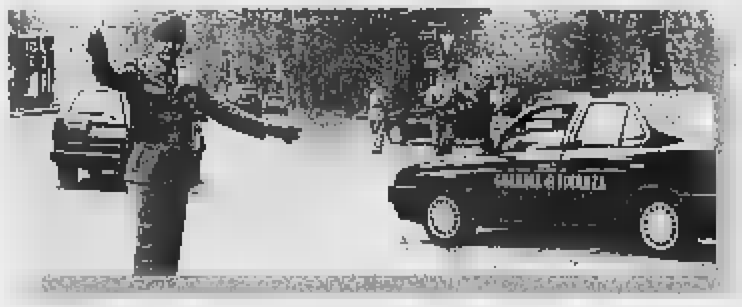
La cerimonia di premiazione ha riservato riconoscimenti e applausi anche per i giocatori più in evidenza nel corso del torneo: il capocannoniere Antonio Fidanza (Capitaneria), il miglior giocatore Michele Abba[illegible] (Capitaneria), il [illegible] più interessante Filippo Repetto (C.T. San Lazzaro) e il miglior portiere Italo Giaquinto (Capitaneria). [l. a.]


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON

IN BUSINESS | COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», e cioè la promessa di ricavare ingenti somme da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE [illegible]

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi a Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino [illegible] mandato a monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori e Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, [illegible] che [illegible] abbiano [illegible] voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso e ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto in carcere Dario Bellandini, 56 anni, presidente e creatore di Alphaclub, ca[illegible] a Cumiana e residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, [illegible] anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, [illegible] mila in Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le [illegible] più gravi, cioè la truffa e l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale [illegible] club, per usufruire dei servizi o per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime [illegible] una truffa; sono consapevoli del rischio [illegible] perdere soldi e di guadagnarne. [illegible] un soggetto è incapace, non riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa e perché semplicemente [illegible] ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto [illegible] meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato [illegible] choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libe[illegible] presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità o no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordi[illegible] del Tribunale della libertà di Torino rischia però [illegible] aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici [illegible] Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

---

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO



Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, e [illegible] uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre [illegible] i carabinieri feriti

«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) [illegible] reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue pre[illegible] nelle nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da [illegible] prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di [illegible] forte senso dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che ha paura ad uscire in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. [illegible] è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve essere maggiore. Fra le cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei respon[illegible] di questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 20[illegible] stiamo passando al 44%. E, se ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza [illegible] arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con la prostituzione e la droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. Ha stretto anche significativi legami [illegible] la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di [illegible] cittadino sovietico a Milano ci ha fatto aprire un fronte [illegible] indagine anche nelle nostre zone».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata a crescere: un anno fa erano [illegible] 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa [illegible] migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci [illegible] indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano ci ha ulteriormente stimolato: [illegible] è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, [illegible] si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. [illegible] c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento e disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate [illegible] ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: è un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il [illegible] ufficiale sia un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

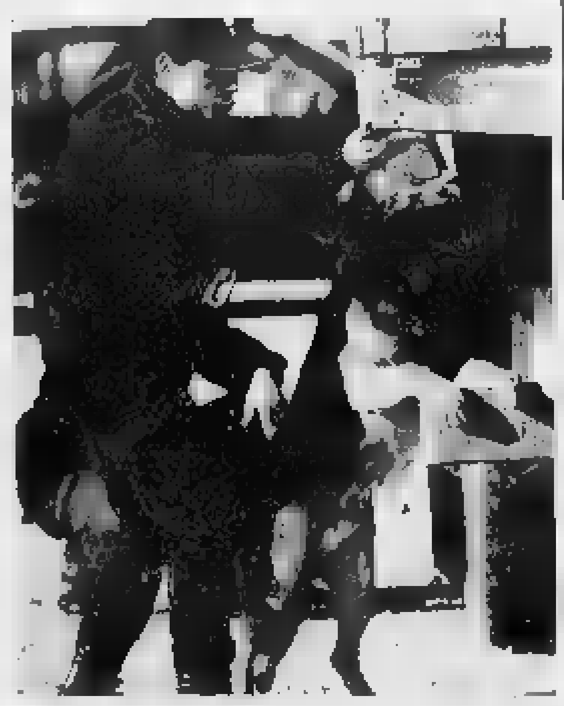
La specialità di Arex, che ha nove anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel '95 a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 a Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijua[illegible]. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra [illegible] Arex si è però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina era stata sistemata sotto [illegible] strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso ad un marocchino minorenne che è stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta [illegible] stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse [illegible] della droga, è intervenuto e lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando la presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, [illegible] al [illegible] «conduttore» che è [illegible] appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e [illegible] mila lire, frutto dell'attività di spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore

LA STAMPA



Savona, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampa**in**



*Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** Savona*

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 30 DICEMBRE

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Immerso il primo di otto cassoni in cemento alti come palazzi di sei piani

Il porto «ruba» altri spazi al mare

Si prolunga la banchina degli Alti Fondali

Ivo Pastorino

SAVONA

Il porto cresce. Ieri mattina stato calato in mare «cassone» in cemento alto come un palazzo di 6 piani. il primo, seguiranno altri sette sempre destinati al prolungamento il mare aperto della banchina della darsena detta degli Alti . Si è trattato di una manovra molto impegnativa, date le dimensioni del «cassone», di metri per 13 e alto 19, destinato a costituire il nuovo profilo della zona 31 dello scalo savonese.

«E' un momento particolarmente significativo - osservano i vertici dell'Autorità Portuale -, rappresentando un ulteriore, importante passo verso la concretizzazione del programma di sviluppo del porto». Altri due di questi «cassoni» in cemento immersi loro volta, su fondali di oltre metri, in questa zona durante il prossimo mese di gennaio: gli altri per completare il prolungamento della banchina saranno sistemati nel corso del 2001.



Le Funivie, destinate agli Alti Fondali

Ne consegue che, con il prolungamento, già realizzato, della banchina Boselli, lavori ultimati saranno complessivamente 20 i cassoni di queste dimensioni messi in opera.

La nuova banchina accoglierà, in testata, il nuovo impianto di sbarco delle rinfuse, vale a dire le Funivie trasferite agli Alti Fondali dall'attuale, stori pontile sbarco di Miramare. In radice, invece, la nuova banchina costituirà un ulteriore ampliamento degli spazi a disposizione per i traffici di merci varie.

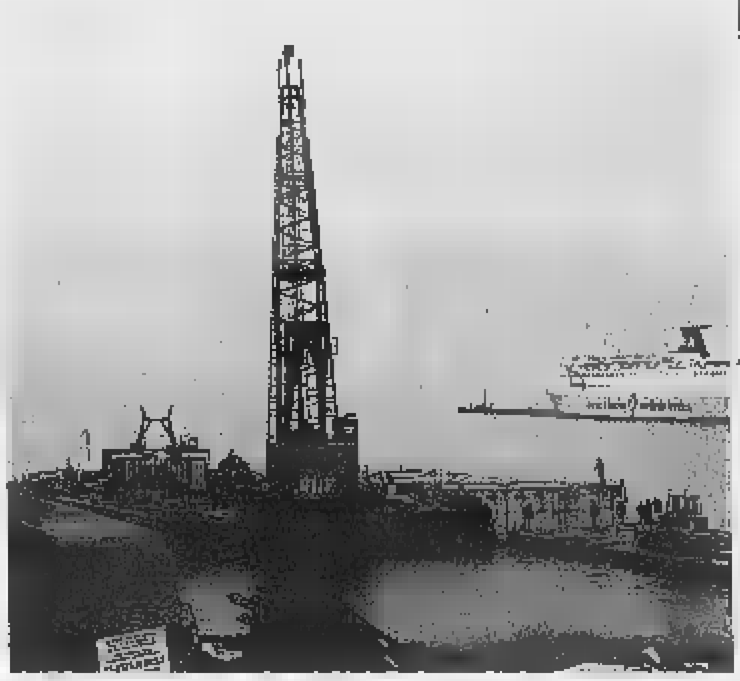
L'opera, il compimento, inclusa la pavimentazione, previsto per la primavera 2002, avrà un costo complessivo di 40 miliardi ed è ta finanziata dal ministero dei Lavori Pubblici.

La banchina Boselli, come detto, è già stata prolungata, ora ha circa 700 metri per gli accosti ed è dedicata a traffici di rinfuse, prodotti siderurgici e cereali. Proprio in questi giorni sono in fase di ultimazione i lavori del nuovo terminal della Monfer. Si tratta di un modernissimo impianto per sbarco, imbarco e stoccaggio di farine, riso, prodotti cerealicoli. L'area è dotata anche di un particolare impianto insaccatura ad elevata potenzialità (500 tonnellate l'ora). Un'opera che ha richiesto un investimento di oltre 20 miliardi.

L'intervento in atto alla zona 31 consentirà di «saldare» queste due opere, cosicchè lo scalo si troverà a poter disporre quasi chilometro di ormaggi operativi ad alto fondale.

Il 2000, insomma, chiude con un intervento significativo, concreto avvio di un'opera destinata a rivoluzionare aspetto e potenzialità dello scalo savonese. Si è di fronte, infatti, una sorta prima pietra destinata non solo ad ampliare gli spazi e la banchina degli Alti Fondali ma, in particolare, a creare le condizioni indispensabili al trasferimento dell'impianto funiviario Savona-S.Giuseppe di Cairo.

Ma lavori sono in corso, sempre per quanto riguarda il acino di Savona, nella cosidetta darsena nuova, proprio di fronte all'ingresso di piazza Rebagliati. Si sta ristrutturando un tratto di 200 metri di banchina con la creazione di un nuovo muro di sponda avanzato di circa 12 metri rispetto all'esistete. Sarà così ricavata un'area di 2.500 metri quadri su cui saranno sistemate le vie di corsa per due gru. E' un intervento che sfiora una spesa di miliardi, gran parte dei quali forniti dalla Comunità europea, che ha dimostrato di credere alle iniziativa dell'Autorità portuale savo.



Le operazioni di posa in opera dell'enorme cassone avvenute ieri mattina

Il bilancio turistico segna meno 40 per cento

Il meteo annuncia neve per il Capodanno 2001

Molte prenotazioni sono state disdette per la paura del maltempo in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

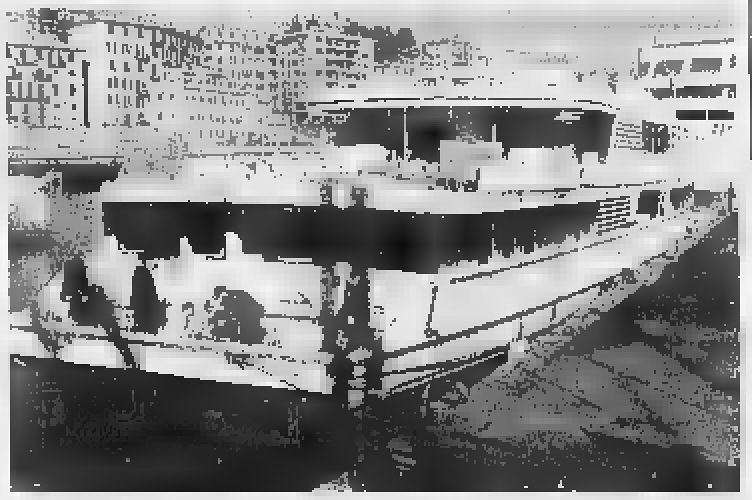
Un consistente calo di prenotazioni nelle le seconde case della Riviera che supera con decisione il 50 per cento rispetto allo scorso anno. Il maltempo ha influito sull'arrivo dei turisti ma gli operatori del settore sono più propensi a pensare che «esasperata informazione tv sui disagi causati dalla pioggia abbia portato gravi ripercussioni sul turismo di fine anno nel Ponente». Gli agenti immobiliari si ritengono «fortemente danneggiati dalla campagna catastrofica portata avanti da programmi di attualità e telegiornali».

Una specie di «non andate in Liguria» che ha frenato gli entusiasmi di chi avrebbe olentieri passato qualche settimana in Riviera. Al coro di proteste si unisce anche Lucia Genuardi, titolare dell'agenzia immobiliare «Sia» Alassio: «Quest'anno si sta verificando situazione pazzesca. Abbiamo ricevuto una valanga di telefonate da parte di persone che dopo aver guardato la televisione pensavano che qui noi fosse ancora tutto bloccato. Non solo preoccupati dalle defezioni di qu festività ma dal fatto che molti alloggi vuoti per i primi mesi del 2001».

Sul fronte delle previsioni meteo, intanto, i bollettini annunciano nulla . Per oggi e domani la prefettura di Savona ha lanciato un allarme, non eccessivo, per quello che riguarda il rischio neve. Il manto bianco, secondo i metereologi, potrebbe non solo coprire l'entroterra (cosa del tutto normale in questa stagione) ma anche la Riviera, spiagge comprese (e questo sarebbe un po' più strano), provocando qualche problema alla viabilità e alla circola in genere.

Savona: vertenza tra i Campanella e l'armatore

Maxiyacht di 66 metri «varato» dal tribunale



SAVONA

Summit di avvocati, l'altra mattina in porto, per il varo forzato di uno yacht di 66 metri, di proprietà di armatore del New Jersey, disposto dal tribunale di Genova. L'imbarcazione è stata spostata dagli scali dei Cantieri Campanella e ormeggiata al molo 11, davanti alla Torretta. Il provvedimento rientra nell'ambito una vertenza tra i Campanella (tutelati da Giuliano Germano) e l'armatore (avvocati Navarra e Mellano), incentrata sui lavori di manutenzione straordinaria dello yacht, sul cui costo le parti non avrebbero trovato accordo. [f. p.]

Blitz della Finanza: sequestrate anche ossa dell'uomo di Neanderthal

Scoperto traffico di reperti

Indagato un commerciante savonese

SAVONA

Commercializzava preziosi reperti archeologici, aggirando la legge, attraverso Internet. quanto la Guardia di Finanza contesta ad un esercente savonese, B.B., di 44 anni. L'operazione stata battezzata «Neanderthal».

Il blitz, disposto dal sostituto procuratore Emilio Gatti e coordinato dal comandante provinciale delle Fiamme gialle, il tenente colonnello Francesco Maria Pavese, ha visto diverse perquisizioni e un maxi sequestro. Si tratta di numerosissimi reperti, tra i quali spiccano anfore romane, greche, etrusche e fenicie di pregevole fattura, che proverrebbero dai fondali della Sicilia, nonchè ossa fossili uma animali (uomo di Neanderthal, orso preistorico ligure), una fibula bronzea risalente al primo millennio A.C., e resti di animali in via d'estinzione come zanne di elefante, coralli, corazze di testuggine. E ancora, armi antiche, bossili e proiettili d'artiglieria. SEcondo la Finanza, l'esercente, a fronte dell'attività ufficiale di vendita di conchiglie e fossili, commercializzava questi resti e reperti proibiti via Internet, contando su collezionisti privati italiani ed esteri. Sono stati sequestrati anche computer e documenti, che potrebbero consentire alle Fiamme gialle di risalire fornitori. I reati contestati vanno dalla ricettazione al contrabbando di reperti archeologici, al traffico internazionale di resti di animali in via d'estizione, alla detenzione abusiva d'armi. [f. p.]

RITROVATO GIOVANE SCOMPARSO A VADO

Lo cercavano da due giorni, lui, I.C., 24 anni, di Vado Ligure, era ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Imperia. Nessuno lo sapeva, neppure i suoi familiari che ieri mattina avevano presentato una denuncia di scomparsa alla questura. Tutto aveva avuto inizio due giorni prima. Mercoledì scorso, I.C., che soffre da tempo di un forte esaurimento nervoso, era uscito di casa, aveva salutato la madre non era più ritornato. Giovedì pomeriggio l'auto giovane stata ritrovata dalla polizia stradale parcheggiata sul viadotto dell'autostrada Savona-Ventimiglia, all'altezza di Andora. E si temuto il peggio. L'ipotesi che I.C potesse aver deciso farla finita gettandosi dal viadotto aveva fatto scattare una di ricerche nella zona boschiva sotto al viadotto, alla quale avevano preso parte anche carabinieri e forestali. Ieri pomeriggio, la della vicenda. I.C. è stato rintracciato nell'ospedale Imperia. E' ricoverato nel reparto di psichiatria. [c. v.]

Il furto in via Nizza

Derubato in casa mentre dorme dai ladri acrobati

SAVONA Sono tornati a colpire i ladri acrobati, in città. E' successo, l'altra notte, in via Nizza dove hanno preso di mira un appartamento situato al primo piano.

I malviventi hanno scavalcato la finestra, sono entrati nella casa di I.F., 44 anni, che stava dormendo, e si sono impadroniti di borsa nella quale c'erano 200 mila lire. Poi sono scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. L'uomo ha scoperto il furto soltanto ieri mattina, quando si è svegliato e ha visto che non c'era più la borsa con i soldi. L'ha ritrovata sul marciapiede, sotto la finestra, ma ovviamente senza soldi. Non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri che si stanno occupando delle indagini del caso. L'uomo, nella denuncia, non ha escluso l'ipotesi di stato narcotizzato.

La dinamica del furto fa ritenere agli inquirenti che sia stato messo a segno dai misteriosi ladri protagonisti nei mesi scorsi di almeno una decina di colpi in città. [c. v.]

Tracciato di 6 chilometri

Vado dice «sì» al progetto per il minitram

VADO L. Via libera all'accordo di programma per la realizzazione della linea di minitram tra Savona-Vado. Questa la priorità scelta dalla Provincia, capofila della cordata che unisce anche i Comuni di Savona e delle Albissole. Ieri sera la delibera è stata discussa anche dal Consiglio comunale di Albisola Superiore che per ora non è interessata dai lavori.

Il percorso base è di chilometri e 239 metri capolinea a Vado centro e a Savona in piazza del Popolo con 11 stazioni. Il percorso verrà compiuto in 15 minuti con una velocità commerciale di 25 chilometri l'ora. Capacità massima di trasporto di 1440 passeggeri ogni ora con vetture da 120 passeggeri e una frequenza di un passaggio ogni 5 minuti. Queste le fermate: Vado centro, docks, stazione fs, via Leopardi, Zinola, via Frumento, piazzale Amburgo, Legino, Fornaci, via Leoncavallo, piazza Santa Cecilia, Tribunale e piazza del Popolo. [p. p.]

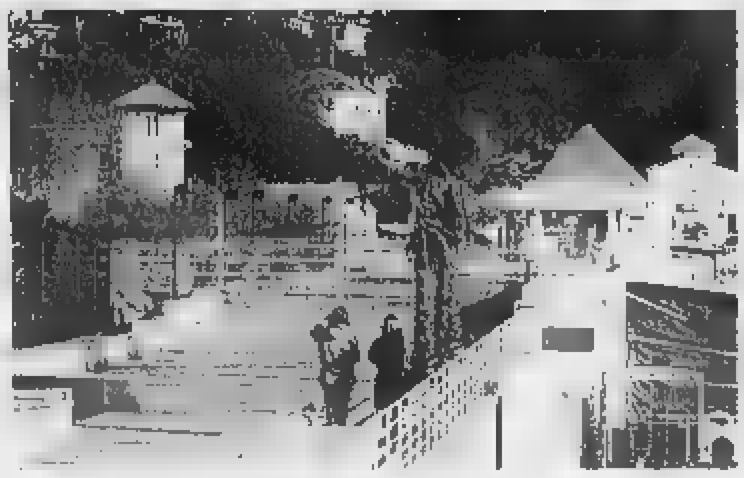
Due anni di lavori, 3,8 miliardi la spesa definitiva

Albisola Capo ritrova la passeggiata a mare

ALBISOLA S.

Tutto pronto per la nuova passeggiata a mare di Albisola Capo. I lavopri termineranno alla fine [illegible] gennaio. Sono arrivati anche palme, pini d'aleppo, sugheri, [illegible] boschetti d'ulivo. Mancano piccoli interventi di rifinitura. Un progetto costato due anni di lavoro, due stagioni balneari [illegible] qualche disagio [illegible] 3,8 miliardi di spesa. Si tratta della seconda tranche di lavori della passeggiata albisolese, la prima (quella a ridosso del torrente Sansobbia era già stata realizzata). I nuovi lavori [illegible] hanno completa[illegible] il tratto compreso tra i bagni Pino e la galleria Capo Torre. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Cameirano: «Innanzitutto si tratta di [illegible] passeggiata che consente da qualsiasi punto di vedere il mare. Le cabine degli stabilimenti balneari si trovano più [illegible] basso rispetto [illegible] punto di visuale del passante. [illegible] soluzioni innovative [illegible] la ristrutturazione dell'ex bunker del treno armato». Una soluzione anche discussa da molti, visto l'impie[illegible] sostanzioso di cemento armato per creare una piazzetta con un sedile che ricorda la forma di un'onda. Ora [illegible] da definire l'impiego dei fondi per il risarcimento Haven in un maxiprogetto che [illegible] anche Celle, Varazze e Cogoleto. Sfruttare la vecchia ferrovia per realizzare una passeggiata pedonale in grado [illegible] unire addirittura Savona ad Arenzano senza soluzione di continuità. [p. p.]





Proseguono i lavori per la realizzazione della nuova passeggiata di Albisola

In aumento anche il numero di reati scoperti in tutta la provincia

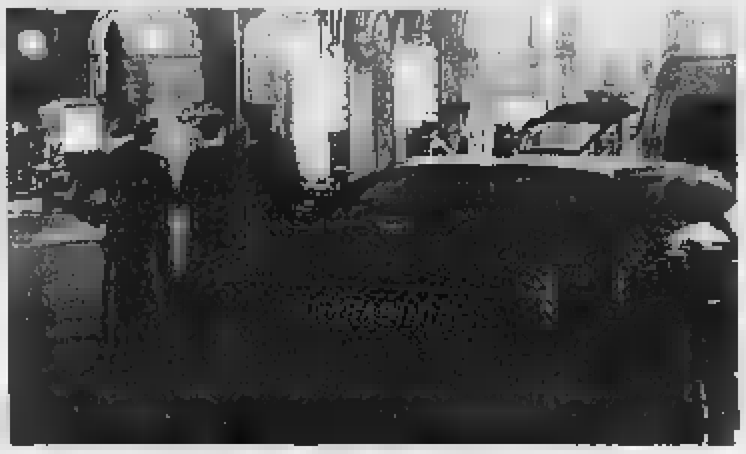
«Un anno di soddisfazioni»

Bilancio dei carabinieri: più arresti

SAVONA

«C'è una criminalità sempre più agguerrita, [illegible] la risposta [illegible] parte nostra [illegible] si [illegible] fatta attendere. Chiudiamo l'anno con un bilancio lusinghiero: gli arresti sono stati cento in più rispetto al '99 e il numero dei reati dei quali abbiamo scoperto i responsabili è aumentato del 30 per cento. C'è insomma da [illegible] contenti e devo ringraziare tutti i miei collaboratori per aver raggiunto questo risultato».

Il comandante provinciale dei carabinieri, Gianfranco Cavallo, non nasconde la propria soddisfazione nel tracciare [illegible] bilancio di un anno di attività che ha reso noto ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. «I furti - ha spiegato - restano sempre il problema maggiore, anche se stando alle nostre statistiche hanno fatto registrare un calo dell'8 per cento in tutta la provincia. Nel '99 erano stati 9496 e nel 2000 [illegible] scesi [illegible] 8709. Sono state compiute 50 rapine contro le 70 dell'anno precedente. I reati, invece, complessivamente hanno fatto registrare [illegible] aumento del [illegible] per cento. Il fenomeno dei furti è legato soprattutto alla presenza di seconde case, che restano disabitate per lunghi periodi durante l'anno. E quando i proprietari scoprono i furti, sono passati giorni o [illegible]si ed è impossibile scoprire i ladri. Le statistiche collocano la provincia ai primi posti in Italia, dal punto di vista [illegible] furti, ma non tengono conto del fatto che la popolazione durante i periodi estivi cresce considerevolmente. Nelle medie, insomma, non ne tengono conto. Il problema, comunque, esiste».



I carabinieri impegnati in [illegible] controllo anti-criminalità nel centro cittadino

Nel [illegible] del 2000 l'opera di prevenzione e repressione ha portato i carabinieri ad effettuare 19 mila servizi di pattugliamento, all'identificazione di 78 mila persone e al controllo [illegible] 57 mila mezzi. I militari delle varie compagnie hanno arrestato 537 persone, delle quali 141 per spaccio di sostanze stupefacenti, 193 per furto, 20 per rapina; 12 per ricettazione; [illegible] per omicidio e [illegible] per tentato omicidio. Sono finite in carcere, infine, 12 persone per sfruttamento [illegible] prostituzione.

Il bilancio statistico del 2000 si chiude con 2799 persone denunciate a piede libero, 1300 kg di sostanze stupefacenti sequestrati, 472 interventi di soc[illegible] per incidenti stradali e 50.141 contravvenzioni con oltre 517 milioni riscossi. Altre 244 contravvenzioni penali hanno consentito di incassare oltre 613 milioni. I carabinieri di Savona contano 30 Stazioni che coprono nella loro giurisprudenza 69 Comuni della Provincia, 4 Compagnie ed un Comando provinciale. [c. v.]

[illegible]

Investito da un'auto mentre attraversa la strada

Incidente stradale, l'altra sera, ad Albissola Marina davanti ai bagni Colombo. Nazzario Paliola, 81 [illegible]ni, è stato investito da un'auto [illegible] attraversava la strada. L'uomo, che abita ad Albissola, ha riportato la frattura di una clavicola. La prognosi è di 40 giorni. [c. v.]

VIA FALLETTI

Anziano cade in [illegible] è soccorso [illegible] pompieri

Intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza, ieri mattina, in via Falletti per soccor[illegible] un pensionato, Eugenio Garzone, che dalla [illegible] prima era caduto in [illegible] [illegible] non riusciva più [illegible] rialzarsi. L'uomo è stato poi trasportato in ospedale per le cure del caso. [c. v.]

[illegible] S.

Morto un [illegible] socio della Cooperativa stovigliai

E' morto all'età di 79 anni Gerolamo Pignone, che era stato socio della Cooperativa stovigliai di Albisola Capo. Lascia la moglie Angela e due figli: Bruno, che fa l'idraulico, e Renato, operatore finanziario. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Stella San Martino. [c. v.]

FURTI

Ladri alla Caritas portano via un fax

Ladri in azione, l'altra notte, nel centro di ascolto della Caritas in [illegible] Guidobono. I «soliti ignoti» si sono portati via un fax e [illegible] sull'episodio indagano i carabinieri. Una banda di zingari, invece, ieri pomeriggio ha rubato [illegible] bordo di alcune auto parcheggiate in corso Tardy e Benech [illegible] [illegible] via Servettaz. [c. v.]

[illegible]

Ricettazione di preziosi denunciato un albanese

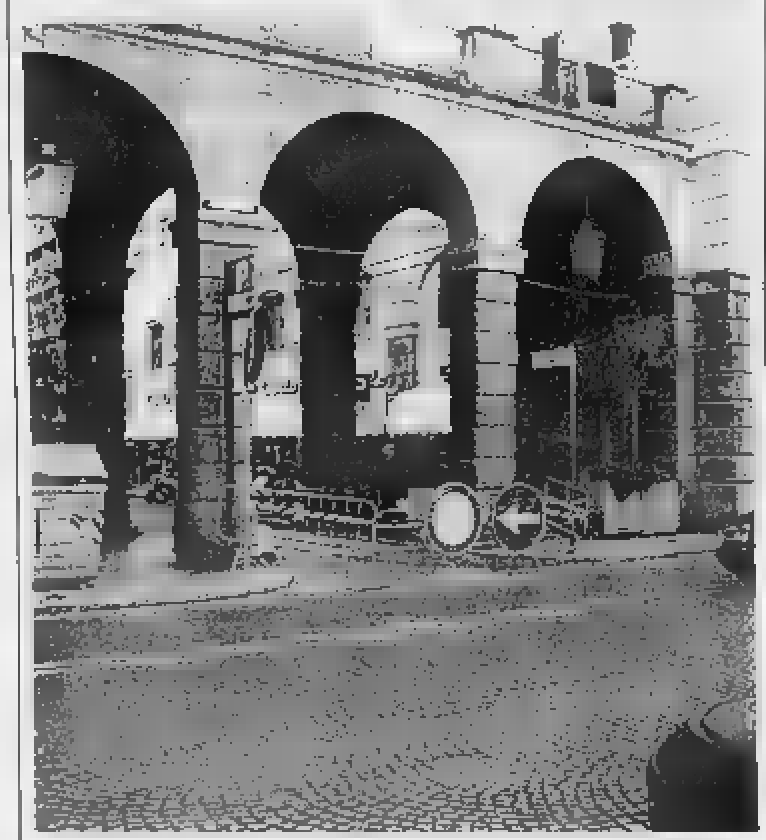
Nel maggio [illegible] era stato arrestato dai carabinieri nell'ambito di un'operazione anti-droga che aveva portato al sequestro di un etto di cocaina. Gjergj Preci, 50 anni, albanese, si [illegible] visto notificare dai militari un nuovo ordine di custodia cautelare per ricettazione. Nella [illegible] dello straniero i carabinieri avevano sequestrato preziosi, macchine fotografiche e orologi d'oro che sarebbero stati di provenienza furtiva. [c. v.]

SANITA'

118: in arrivo 26 miliardi per [illegible] pubbliche assistenze

Per il 2001 le pubbliche assistenze collegate al 118 riceveranno dalla Regione Liguria 26 miliardi di finanziamenti. Il provvedimento, approvato dalla giunta Biasotti, è stato presentato dall'assessore alla Sanità Piero Micossi. Per il 2002 l'impegno finanziario della Regione salirà a 28 miliardi di lire.

TRAFFICO A SAVONA



Via Au Fossu chiusa per lavori

Disagi per gli automobilisti [illegible] che da un paio [illegible] giorni non possono svoltare in via Au Fossu per raggiungere piazza Diaz da via Paleocapa. La chiusura del tratto di strada, decisa dai vigili urbani dell'ufficio traffico, si [illegible] resa necessaria per consentire nuovi lavori di pavimentazione. La riapertura, salvo contrattempi, dovrebbe avvenire già da oggi. [c. v.]

Con 22 voti la situazione del sindaco è come quella di Gervasio nel '98

FI: Ruggeri deve dimettersi

Interviene Miele: «Fallimento della giunta»

SAVONA

Ruggeri cerca di ricucire lo strappo nella maggioranza [illegible]. Forza Italia prova ad approfittare della situazione chiedendone le dimissioni. Il quadro politico del Comune è tutt'altro che rassicurante per la giunta Ruggeri che si trova a questo punto nella stessa situazione toccata [illegible] quella del predecessore Gervasio nell'ultimo anno del proprio mandato. Ventidue voti (compreso quello del sindaco) su 40 consiglieri.

Una maggioranza risicata che mette a rischio il proseguimento dell'attività amministrativa savonese per l'imminente inizio del nuovo anno. Ieri Forza Italia, la forza politica che almeno a livello di numeri traina la minoranza, [illegible] uscita allo scoperto con un intervento del delegato cittadino, Giuliano Miele, che chiede formalmente al sindaco di dimettersi. «Le attività commerciali savo[illegible] [illegible] in forte sofferenza, penalizzate da una rivoluzione [illegible] sistema della [illegible] e della viabilità che favorisce l'Ipercoop, il degrado delle periferie ha scatenato la protesta delle circoscrizioni, la fiscalità grava sui savonesi in modo pesante. Il fatto che oggi la maggioran[illegible] possa contare solo su 22 voti dovrebbe essere un ulteriore motivo di riflessione per questa giunta sul fallimento della sua azione di governo. Il sinda[illegible] dovrebbe quindi dimettersi e lasciare i cittadini esprimersi su chi dovrà rappresentarli [illegible] Savona dall'inizio [illegible] nuovo millennio». [p. p.]

[illegible] ULTIMATUM DEL SINDACATO

SAVONA. [illegible] Comuni devono assumere i lavoratori socialmente utili che hanno avuto in carico fino ad oggi oppure promuovere un loro inserimento lavorativo in enti o aziende esterni». L'ultimatum arriva dai sindacati a quattro mesi circa dalla scadenza dell'ultima proroga del governo. Finora sono centinaia i lavoratori che Comunim [illegible] altri enti pubblici hanno inserito nella loro forza lavoro [illegible] stipendi bassi approfittando di contributi statali che da fine aprile [illegible] ci saranno più. «Si tratta di lavoratori che avrebbero dovuto essere impiegati in progetti straordinari - spiega Francesco Rossello, del Cid della Cgil - come previsto dalla normativa che ha introdotto questa figura professionale. Fino a quando i Comuni [illegible] hanno dovuto sborsare una lira hanno utilizzato questo personale, che percepisce 850 mila mensili, anche in mansioni ordinarie e senza che a loro venisse mai prospettato alcuno sbocco occupazionale. Oggi siamo di fronte [illegible] un problema politico e molti Comuni non possono più esimersi dall'individuare per alcuni di loro un posto nella loro pianta organica». [p. p.]

Agenti immobiliari

[illegible] presidente [illegible]

SAVONA. Alice Beltrame [illegible] la nuova presidente del sindacato degli agenti e mediatori immobiliari Anama, che aderisce alla Confesercenti. Alice Beltrame, spotornese, è stata eletta all'unanimità e sostituisce Alessandro Pollero.

Con lei sono stati eletti nel nuovo direttivo il vicepresidente Marco Vassallo di Albisola, mentre i nuovi consiglieri del sindacato so[illegible] Daniela Garofalo di Ceriale, Maria Grazia Ravera e Roberto Pollero di Pietra Ligure oltre a Fabrizio Baccino di Imperia.

Alessandro Pollero nel suo intervento che ha aperto l'assemblea ha ricordato i suc[illegible] ottenuti dal sindacato dal [illegible] a oggi, ha parlato delle nuove tematiche della professione [illegible] mediatore e ha confermato di aver rinunciato alla carica di presidente provinciale dopo aver accettato la prestigiosa nomina di vicepresidente nazionale del sindacato. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ancora solidarietà per il dottor Natali

Come paziente del dottor Natali ho avuto il bene di conoscerlo da più di vent'anni (in [illegible] ho condiviso la sorte di altre pazienti mie amiche che [illegible] qui di rappresentare).

Da altre vicende sono venuta a contatto con altri aspetti illuminanti le [illegible] scelte nella professione e nella vita. Che dire? Non [illegible] può che rimanere ammirati: mai ha perseguito il proprio profitto personale, anzi è stato sinceramente turbato da chi, vicino a lui, ha fatto delle proprie [illegible] mediche nella sanità pubblica ,un [illegible] «qualsiasi» (per non dire di più) [illegible] invece uno scopo di lucro nell'attività privata; ha visto decadere nell'esercizio della professione medica, nelle strutture e nell'apparato ospedaliero principi morali e umani; tuttavia ha continuato a prestarsi personalmente con grande capacità [illegible] quella generosità che [illegible] ha indotto perfino a operare a lungo nel Terzo Mondo.

In tanta attività è più che umano incorrere [illegible] qualche errore o, più probabilmente, in un disguido. Ma chi, se non lui (che si è tanto adoperato per salvare vite), può essere ancor più rattristato nel profondo da quest'ultimo infausto evento?

Lettera firmata, Savona

La presente per manifestare la mia piena solidarietà al dottor Natali. Il caso della donna incinta operata è stato presentato come l'ennesimo [illegible] di «malasanità»; purtroppo, per motivi di salute, mi sono scontrata personalmente con aspetti di «malasanità» che, a mio parere, negli ultimi anni [illegible] soprattutto [illegible] imputare ai continui «tagli» che costringono persone professionalmente serie e preparate a lavorare in condizioni disagiate.

Nel mio percorso di paziente ho anche avuto modo di imbattermi in medici [illegible] scarsa [illegible] professionale [illegible] poca umiltà, ma nel caso [illegible] dottor Natali, al quale sono legata da [illegible] pluriennale rapporto medico-paziente, non si può parlare genericamente di «malasanità» [illegible] sbattere in prima pagina, in lui ho sempre trovato [illegible] medico disponibile, capace, schietto, responsabile e umano, qualità di fondamentale importanza in chi ha scelto una professione [illegible] di certo facile. Ribadisco quindi [illegible] mia piena solidarietà al dottor Natali e alla paziente in questione la quale non intende presentare querela, seconda quanto appreso dalla stampa.

Ornella Meloni, Savona

Perchè solo Millesimo festeggia in piazza?

Quanto sostenuto negli ultimi anni da diversi cittadini cairesi, in merito alla [illegible] di un fondamento [illegible] che identifichi la cittadina ed il cittadino di Cairo Montenotte, viene confermato in questo fine anno. Solo il Comune di Millesimo organizza l'attesa notturna dell'anno nuovo in piazza, dando la possibilità a tutti di partecipa[illegible]. Perché non lo fanno tutti i Comuni [illegible] Valbormida? Perché non lo fa il Comune di Cairo? Forse l'attesa dell'anno nuovo non è [illegible] fatto pubblico, prima che un fatto privato? Come mai l'iniziativa riscuote successo a Millesimo? Forse [illegible] Cairo prevale l'individualismo, l'egoismo del festeggiare in pochi? Cosa dicono i partiti, le organizzazioni, [illegible] associazioni? Ecco un bel tema di fine anno, un bel «compito per le vacanze», non per i ragazzi, ma per gli adulti.

Franco Xibilia, Cairo M.

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta* via Montegrappa 24, t. 019.825500; *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 019.801319; *San Paolo*, corso Italia 178, t. 019.829937

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500.(Per il notturno, Zizzini di San Giuseppe, tel. 518292 anche per Mallare, Altare, Carcare e Pallare)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, . via Adua 12 tel. 019.519116 (anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)

CALIZZANO: *Cava* via Leale 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, . via Diaz 2 Valleggia. tel. [illegible]. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

[illegible] L.: *Firadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno Firadri, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

[illegible] SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, [illegible].

[illegible]

ALBENGA: *Vadinovia* Pieve 24, tel. 0182.555599

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova)

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Saettone 78, tel. 019.489242

[illegible] *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 29 DI[illegible]

NATI. Sabrina e Giorgia Ravera. **[illegible].** Gerolamo Pignone, di 79 anni, abitante ad Albisola Superiore in [illegible] Ciamea; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,10 al cimitero di Stella.

ATTIVITA' [illegible] [illegible] Il Comune di Quiliano [illegible] organizzato un torneo [illegible] calcio tra squadre pulcini con rappresentative inglesi della cittadina di Wayrley.

[illegible]

BORGIO V.

Grotte [illegible] dopo l'alluvione

Restano chiuse al pubblico le grotte Valdemino di Borgio Ve[illegible] in attesa dei lavori del dopo-alluvione. L'impianto sarà riaperto [illegible] febbraio. Quest'anno niente presepe e Messa in grotta per fine [illegible] [a. r.]

[illegible]

Fuochi dopo [illegible] mezzanotte

Spettacolo pirotecnico domani notte a Pietra Ligure. I fuochi artificiali sono però in programma almeno [illegible] minuti dopo la mezzanotte e quindi già nel nuovo anno. Ultimo tuffo in mare, domani alle 10,30, ai bagni Giardino di Pietra prima del tradizionale appuntamento con il cimento invernale. [a. r.]

LOANO

«Forza 10» [illegible] Kursaal

«Mare Forza Dieci», mostra delle fotografie e delle vignette realizzate per il concorso indetto dalla Provincia di Sa[illegible]. L'esposizione sarà ospi[illegible] sino al 6 gennaio presso la sala mostre del Kursaal [illegible] Loano. [a. r.]

Sopralluogo ieri mattina anche di dirigenti delle Ferrovie: tutta l'area è in gravi condizioni di degrado



Alcune immagini dello sgombero dei capannoni nell'area ferroviaria davanti al palazzo [illegible] tribunale che da tempo è diventata dormitorio di barboni e tossicomani





Barboni sgomberati dai vigili

Blitz nei capannoni dell'ex Squadra Rialzo

Claudio Vimercati

SAVONA

Yurgen ha il viso stanco, scavato dagli anni e una barba incolta. Gira il mondo con l'inseparabile tastiera e la moglie conosciuta durante una delle sue «tournée» a Genova, a racimolare soldi suonando motivi allegri [illegible] struggenti, agli angoli delle strade. «E' il nostro modo di campare - dice in un buon italiano -. Una scelta di vita che ci porta di qua e di là. Ci spostiamo con l'auto che è anche la nostra casa perchè è lì che dormiamo». Un posto dove mangiare, invece, [illegible] lo [illegible] trovato in uno [illegible] capannoni dell'ex Squadra Rialzo, fra le vie Luigi Corsi, [illegible] Settembre e il palazzo di giustizia. E [illegible] in buona compagnia. Decine [illegible] sbandati vivono lì, da tempo, in condizioni igieniche sanitarie precarie, tra sacchetti di immondizia, siringhe lasciate dai drogati e i binari arrugginiti. Slavi e albanesi da una parte. Marocchini, senegalesi, tunisini dall'altra: si sono divisi i capannoni, in buona pace.

Storie di disperazione, di solitudine, abbandono. C'è ad esempio quella di Mile, polacco, [illegible] è arrivato in Liguria cinque anni fa e non se ne è più andato. Tira avanti costruendo piccoli oggetti di artigianato che poi cerca di vendere. Da due mesi si [illegible] stabilito a Savona, anche lui nei capannoni dell'ex Squadra Rialzo. Indica un rudimentale gabinetto, con orgoglio. «L'ho costruito io». Non è che un separé in legno che gli garantisce la privacy. Ma - non c'è neppure uno scarico.

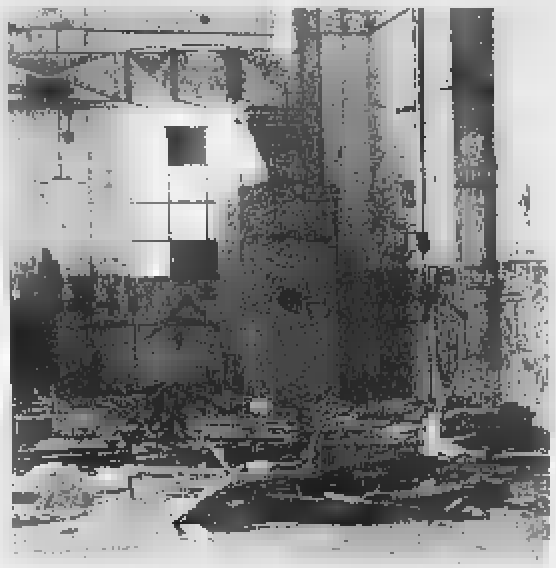
Non tutti, però, cercano di tirare avanti onestamente. Slavi e albanesi, a sentire i compagni di sventura, vivono di espedienti e furti. Sono abili, soprattutto, [illegible] rubare [illegible] bordo delle auto, poi piazzano la refurtiva e si tengono i soldi. «Volevano persino rubare sulla mia - dice un altro vagabondo -. Ma [illegible] ho fermati in tempo. "Cosa pensate di trovare? Sono un poveraccio come voi" ho detto e se ne sono andati». E poi ci sono i tossicomani: ogni tanto qualcuno va in overdose e lo salvano in extremis. E c'è anche chi in uno dei capannoni è stato trovato morto. E' una storia di qualche mese fa. Aveva una quarantina di anni, anche se [illegible] dimostrava di più, [illegible] stava male da tempo: un infarto [illegible] gli ha dato scampo.

Ieri quei disperati sono [illegible] tutti sgomberati. Poco dopo mezzogiorno sono arrivati i vigili urbani, coordinati dal comandante Igor Aloi, [illegible] una pattuglia della volante. Nei capannoni c'erano una decina di vagabondi, che si stavano preparando il pranzo: li hanno controllati uno per uno e poi accompagnati in questura per gli accertamenti del caso. Quelli non in regola con i permessi di soggiorno, riceveranno un decreto di espulsione.

Ma intanto resteranno tutti in città e probabilmente torneranno a dormire su quei giacigli di fortuna, su quei materassi sporchi, in condizioni disumane come ha segnalato il consigliere comunale della Lega Nord, Roberto Nicolich, che mercoledì notte ha effettuato un blitz, fingendosi uno di loro. Fino a quando? Il comandante della polizia municipale, Igor Aloi, allarga le braccia, sconsolato. Ieri al sopralluogo erano presenti anche un dirigente dell'ufficio tecnico del Comune e responsabili delle Ferrovie: «Le condizioni degli edifici - dice - sono degradate. Eventuali decisioni non spettano al Comune, [illegible] alle Ferrovie». Sta [illegible] loro, insomma, decidere [illegible] demolire i capannoni o murare gli ingressi per impedire agli sbandati di andarci a dormire.







I vigili urbani di Savona mentre caricano i clochard sulle auto e i capannoni dell'ex Squadra Rialzo, rifugio di polacchi, slavi, albanesi, marocchini, che sono ridotti in condizioni igienico sanitarie molto gravi

Il manager -trappista scomparso nei giorni scorsi fu direttore delle Funivie e fondatore della Stella Maris

Gli straordinari anni savonesi di Filiberto Guala

Domani una messa in ricordo del frate a San Raffaele al porto

SAVONA

E' il 1934. Il porto è affollato di navi, i vagonetti delle Funivie, una «meraviglia» per quei tempi, corrono veloci verso S. Giuseppe carichi di carbone mentre dalle ciminiere dell'Ilva, che fanno da sfondo al Priamar, si alzano colonne di fumo. I portuali, terminato, il lavoro, sciamano verso casa, lungo via Pia, i marittimi, specie gli stranieri, dopo qualche bevuta all'osteria avvertono il problema di essere in terra straniera. Ma c'è chi li osserva, intuisce i loro problemi, è a conoscenza che in molti scali del mondo esiste la «Stella Maris». E' l'amministratore delegato e direttore generale delle Funivie, l'ingegner Filiberto Guala. Sì, proprio lui, [illegible] monaco trappista di 92 anni scomparso nei giorni nell'abbazia delle Frattocchie a Marino e insignito un mese fa della cittadinanza onoraria di Torino.

Domani Filiberto Guala sarà ricordato anche a Savona, alle 10, con una Messa celebrata, dal suo prosecutore don Mario Genta, nella chiesa di S. Raffaele al porto, sede anche di quella «Stella Maris» che l'ex numero uno delle Funivie, poi diventato padre Filiberto, nel 1934 fondò assieme ad alcuni altri amici savonesi, organizzandola però come Conferenza di S. Vincenzo per sfuggire alle proibizioni del regime.

A Savona [illegible] ancora molti quanti ricordano quegli [illegible] lontani vissuti al suo fianco. Certo, diversi [illegible] quelli che gli furono più vicino, non ci [illegible] più, [illegible] cominciare da Franco e Luigina Zunino, indimenticabile animatore dell'Azione Cattolica il primo, appassionata consigliera comunale nel dopoguerra la seconda.





Filiberto Guala, [illegible] nei giorni scorsi a 92 anni e, a sinistra, la sede della «Stella Maris» al porto

Alla «Stella Maris» alcuni testimoni [illegible] quei tempi hanno conservato una vecchia intervista registrata su nastro, dalla quale è possibile estrapolare molti, significativi ricordi della proficua stagione savonese di Filiberto Guala. Emerge, tra l'altro, anche il suo straordinario impegno per ottenere la riapertura dell'Istituto Nautico di Imperia soppresso da Mussolini. Ma affiorano anche le importanti amicizie che l'ingegnere aveva con monsignor Montini, futuro Papa, con don Orione, [illegible] esponenti del mon[illegible] cattolico [illegible] come Silvio Trucco, e tanti, tanti altri, [illegible] partire dall'ingegner Isidoro Bonini, che divenne presidente dell'Iri.

Il capo del governo, Alcide De Gasperi, un giorno gli propose, telefonandogli a Savona, la carica di ministro dell'Industria: rifiutò. Già allora meditava la vita conventuale. Alla quale si dedicò interamente, dopo essere stato negli Anni '50 ai vertici dalla Rai. [l. p.]

Sci, decolla la stagione tutti gli impianti aperti

[illegible] Baluardi

LIMONE

La neve, finalmente. Dopo settimane buie, in [illegible] la forte speranza che nevicasse l'unica certezza rimasta sui campi da sci, sono finalmente arrivati i fiocchi bianchi. E non pochi: quasi dappertutto l'altezza minima del manto raggiunge e supera, in alcuni casi abbondantemente, il mezzo metro. Tradotto in termini turistico-sportivi questo vuole dire impianti aperti a pieno ritmo e migliaia di appassionati sugli sci. Tutto questo favorito da una splendida neve farinosa che consente anche ai meno capaci di potersi godere discese in tutta tranquillità. Ma vediamo subito la situazione con il consueto bollettino [illegible] riguarda le località più frequentate dai liguri [illegible] della provincia di Savona sia di Imperia (si tratta di stazioni che si possono raggiungere al massimo in un'ora e mezza di auto da qualsiasi punto della costa). Cominciamo da Limone, vera regina dello sci, [illegible] privilegiata soprattutto dai genovesi. L'altezza della neve è 120-130; qualità: farinosa; impianti aperti: 22 (su 24); pista di fondo: 6 chilometri battuti; (informazioni: 0171 926254). **Prato Nevoso:** altezza: 100-150, qualità: farinosa; impianti aperti: 12 (su 12), informazioni: 0174 334133; **Mondolè Ski Artesina:** altezza 80-120, qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista [illegible] fondo 1,5 chilometri battuti (informazioni: 0174 242000); **Lurisia**, altezza 50-100; qualità: farinosa, impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 583005); **Pontechianale:** altezza 50-80; qualità: farinosa, impianti aperti: 5 (su 5); pista di fondo: 9 chilometri battuti (informazioni 0175 950183); **San Giacomo di Roburent:** altezza 50-70; qualità: farinosa, impianti aperti: 9 (su 9); (informazioni 0174 227675); **Sampeyre:** altezza 20-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 1 (su 2), pista di fondo: 5 chilometri battuti; (informazioni 0175 950183); **Frabosa Soprana** (aperto il collegamento [illegible] Artesina e Prato Nevoso): altezza 40-80; qualità: farinosa; impianti aperti: 7 (su 7); (informazioni 0174 244052); **Festiona** (solamente piste di fondo dove spesso si allena la campionessa Stefania Belmondo): altezza: 50-70, 46 chilometri battuti; (informazioni 0171 955915); **Entraque:** altezza 50-60; qualità: farinosa, impianti aperti: 4 (su 4), pista di fondo: 40 chilometri battuti (informazioni 0171 978172); **Valle Po (Crissolo e Rucas):** altezza: 30-40; qualità: farinosa, impianti aperti: 11 (su 11), pista di fondo: 1 chilometro e mezzo; (informazioni 0175 94907-945857).



[illegible] Limone e in tutte [illegible] località sciistiche della Liguria e del Basso Piemonte tanta neve e impianti a pieno ritmo in vista del Capodanno

Riapre dopo un anno di completa inattività anche **Monesi** dove l'altezza della [illegible] varia 70-110. Due gli impianti aperti, il Plateau e Tre Pini. Dice Nico Gazzano, il titolare del bar ristorante Vecchia Partenza diventato di fatto l'unico ufficio informazioni della località sciistica imperiese (0183 326574). «La stagione è iniziata bene e speriamo che duri il più a lungo possibile». Infine per gli appassionati del fondo da segnalare l'apertura della pista Madonna della Neve a Upega, 5 chilometri battuti (informazioni 0174 390159-390145) e il Centro fondo «Nello Caldi» a Colle della Melosa con anelli da 5 a 1 chilometro mezzo (informazioni al rifugio Allavena 0184 241155). In entrambe le località è possibile affittare sia gli sci sia gli scarponi.

Ma l'ondata più forte è prevista dopo l'8 gennaio, con la riapertura delle scuole

Arriva la «Russa», S. Corona in tilt

Per l'influenza mancano i letti a Medicina

Augusto Rembado

PIETRA L.

In pochi giorni il Santa Corona è già arrivato vicino al «tutto esaurito» nei reparti di medicina. Sono bastate le patologie tipiche di stagione a far mancare i posti letto. Ieri mattina al pronto medico c'è chi ha dovuto aspettare alcune ore prima di trovare [illegible] letto in corsia. Ci sarà probabilmente il ricorso a ricoveri in reparti chirurgici. L'emergenza è già scattata mentre l'influenza di stagione, la «russa» di fatto non è [illegible] arrivata. «Con l'arrivo [illegible] non residenti anziani per fine anno il lavoro ha subito [illegible] forte impennata. Inevitabili le [illegible] in astanteria prima di trovare un posto letto», hanno confermato ieri i medici del pronto soccorso. L'incremento dei pazienti si scontra con la progressiva riduzione dei posti letto di medicina di questi ultimi anni. In queste settimane ci sono inoltre lavori in corso, ad esempio in pneumologia, con la conseguente riduzione dei posti letto. Restano chiuse tutte, per lavori di manutenzione, le sale operatorie del padiglione «18» anche [illegible] questo non ha nulla a che fare con l'attività al Pronto. Saranno bloccati invece sino all'8 gennaio, per questo motivo, i ricoveri in ostetricia. «Alcuni casi più impegnativi [illegible] stati "deviati" in altri ospedali.



Primi problemi per l'influenza al Santa Corona di Pietra Ligure

Non ci sono però state emergenze. Le pazienti hanno capito e collaborato», ha detto ieri il medico di turno.

«Normale», per ora, la situazione in rianimazione. «Le basse temperature, la permanenza in ambienti chiusi, l'arrivo di turisti soprattutto dalle città porta ad una rapida diffusione dei virus. La vera epidemia influenzale si sarà dopo l'8 gennaio con la riapertura delle scuole», hanno spiegato nei giorni scorsi i medici. Al pronto soccorso pietrese è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. Si cercano di evitare inutili accessi al pronto medico soprattutto per patologie non gravi. Nelle prossime [illegible] il ricorso al pronto soccorso e alla guardia medica è destinato a crescere per i due giorni di festa che coinvolgeranno anche i medici di base. «La gente viene in ospedale anche per "comodità". siamo disponibili 24 ore su 24 senza i più rigidi orari degli studi medici», spiegano in ospedale.

Cooperativa per Unità spinale

E' nata la «Jonathan Livingston» aiuta i malati con lesioni al midollo

PIETRA L.

Si chiama «Jonathan Livingston» la piccola cooperativa sociale che svolge attività «no profit» per l'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. L'Unità spinale, operativa dal marzo del '99, cura e riabilita chi ha subito lesioni al midollo spinale. La cooperativa Jonathan Livingston è nata per gestire il «Centro per l'autonomia» che segue l'Unità Spinale fin dalle fasi inerenti la [illegible] istituzione.

Il Centro, [illegible] nel '94 per iniziativa di un'associazione di cui fanno parte anche persone disabili, aiuta chi ha subito delle lesioni vertebro midollari a recuperare la propria autonomia nell'ambito della famiglia, della scuola, del lavoro, del tempo libero.

Spiegano i responsabili della cooperativa: «Il fine ultimo del Centro è quello di occuparsi del reinserimento sociale e lavorativo dei disabili, rappresentando sul territorio un supporto operativo all'Unità del Santa Corona. Ci prefiggiamo l'obiettivo di aiutare in modo concreto i mielolesi nell'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali».

Il Centro offre attività [illegible] patronato nel settore sanitario, sociale, amministrativo e legale oltre a servizi di aiuto personale, consulenza per pratiche auto e patenti, orientamento professionale, attività di sport e di gioco ed un aiuto nella scelta degli ausili tecnici più idonei al livello di disabilità. L'associazione interviene anche nelle abitazioni dei mielolesi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dicono ancora i responsabili: «Chiunque lo desideri può contattarci dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30. Per il settore amministrativo ci si può rivolgere ad Annarita Bruzzone, per gli ausili tecnici ad Alberto Colombo e ad Anna Vagnetti, per l'officina ausili ad Ugo Gasperini, Bruno Oddone e Lorenzo Zerbi». [a. r.]

I retroscena degli arresti a Desenzano

Ecstasy, fornitura per San Silvestro

Stefano Pezzini

[illegible]

Gli arresti per ecstasy effettuati a Desenzano sul Garda, in provincia di Brescia dai carabinieri che avevano organizzato una serie [illegible] controlli nel parcheggio della discoteca «Mazoon» sulle rive del lago non sono stati casuali. Da tempo, secondo le prime notizie, i carabinieri seguivano un «filo della droga» che lega Liguria e Lombardia.

Quando i carabinieri hanno visto un gruppetto di giovani accanto ad un'auto, appena fuori dal locale [illegible] andati quasi «a colpo sicuro». E sono finiti nei guai un ventunenne di Andora, R. D operaio, trovato con 27 pastiglie di ecstasy, 22 e 5 grammi di hashish ad un coetaneo di Alassio S. M studente, 4 ad un diciannovenne di Albenga. Altre pastiglie sarebbero state trovate addosso ad un ragazzo di Vicenza Z. M., operaio di 29 anni.

Le indagini coordinate dalla procura di Brescia sono improntate al massimo riserbo. Gli investigatori vogliono capire se i tre [illegible] hanno acquistato le pastiglie di ecstasy dal vicentino (in quel caso si potrebbe aprire un collegamento [illegible] il mondo notturno della Riviera dove, presumibilmente, sarebbero arrivate le compresse, magari per essere rivendute durante la notte di San Silvestro) o se [illegible] stato il vicentino a volerle [illegible]perare e i tre liguri facciano parte di un «giro» più vasto.

[illegible]

BORGIO V.

Incendio in magazzino «colpa» dei petardi

I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire l'altra sera in piazza Gramsci a Borgio Verezzi per un incendio che si è sviluppato in un vecchio magazzino. Sembra che all'origine del fuoco ci siano stati alcuni botti. Limitati, per fortuna, i danni. [a. r.]

[illegible]

Rissa in piazza tra extracomunitari

Ennesima rissa tra extracomunitari in piazza del Popolo. E' successo intorno alle 20,30 di giovedì. All'arrivo di carabinieri e polizia municipale i contendenti (feriti?) si sono però dileguati. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Allarme per una fuga di gas intervengono i vigili

Allarme, l'altra sera, per [illegible] presunta fuga di gas in un'abitazione di via Roma. I vigili del fuoco di Albenga hanno effettuato un sopralluogo non rilevando però pericoli. [m. br.]

ALASSIO

Assegni di maternità per le donne bisognose

«Assegni di maternità e assegni per [illegible] nucleo familiare saranno disponibili anche nell'anno 2001 per donne e famiglie residenti e bisognose», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

GIUSTENICE

Ieri pomeriggio i funerali di «nonna Anna Maria»

E' morta, per malattia, al Santa Corona di Pietra Ligure, Anna Maria Morro, 99 anni, vedova Mozzino. Era una delle donne più longeve di tutta la val Maremola. Ieri pomeriggio si [illegible] svolti i funerali nella chiesa di San Lorenzo. [a. r.]

ALBENGA

Scarcerato Pasceri «Mi sono difeso»

Il [illegible] di Savona ha rimesso in libertà, con obbligo di dimora a Ceriale, Giuseppe Pasceri. Il giudice ha convalidato il fermo, che vede Pasceri accusato di tentato omicidio per aver ferito Alessandro Raso con una coltellata. L'indagato ha negato l'addebito. Ha detto di essere stato aggredito da tre persone, di essere stato colpito ad una gamba con un fendente, e di essersi difeso. [m. br.]

PIETRA L.

Fameli è assolto dall'accusa di truffa

Il tribunale di Albenga ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Antonio Fameli. Era accusato, assieme a Rolando Nana, ex funzionario di banca di Pavia, e l'autista Cesare Ravelli (che aveva firmato l'atto), di non aver pagato un mutuo nell'ambito di un acquisto di [illegible] immobile a Pietra Ligure risalente al '93. [a. r.]

Andora, l'assessore critica le iniziative dei negozianti per Natale

Commercianti sotto accusa

«Poca collaborazione con il Comune»

ANDORA

«I commercianti, a differenza degli artigiani, sono stati poco collaborativi nei confronti del Comune nel rendere accogliente la città per le festività natalizie. Ognuno ha solo pensato alla propria vetrina. Niente di più». Corrado Siffredi, [illegible] al turismo, non rinuncia a tirar fuori un sassolino dalla scarpa. Oltre ai problemi legati al maltempo e ad [illegible] crisi generalizzata e palpabile qualcosa [illegible] sembra aver funzionato tra Comune e negozianti.

«L'ufficio turismo ha lavorato nel miglior modo possibile per la promozione, per le manifestazioni, per la cultura, ma devo ammettere che i commercianti, capaci solo a lamentarsi, ed anche gli albergatori ed i bagni marini hanno latitato. Soprattutto in un momento, la stagione invernale, in cui l'unione fa ancora di più la forza di un paese turistico», si è lamentato l'assessore al turismo andorese. E ha aggiunto: «Devo [illegible] dire che un plauso [illegible] attribuito agli artigiani che hanno addobbando le piazze con stupendi alberelli illuminati».



L'assessore Corrado Siffredi

Nonostante gli attriti Andora si prepara a vivere i primi giorni del nuovo [illegible] con il lancio di alcune sorprese. «Il giorno di Capodanno, alle 18, in zona mare sulla passeggiata di levante, si potrà assistere ad uno spettacolo pirotecnico. Il 4 gennaio, per ringraziare i turisti che hanno scelto Andora per le [illegible] natalizie, offriremo un concerto musicale», ha spiegato Corrado Siffredi.

C'è di più. L'Epifania 2001 (forse perché ricorda una famosa odissea spaziale cinematografica), avrà qualcosa di speciale e di molto scenografico. Lasciata a casa la scopa la Befana, tradizionale simbolo [illegible] festività, arriverà ad Andora dal cielo (tempo permettendo), attaccata ad un paracadute ascensionale, trainato da un motoscafo. Coreografica e singolare sarà anche la seconda edizione del cimento invernale (sempre il 6 gennaio alle 11,30) che oltre ad un gruppo di coraggiosi bagnanti vedrà quest'anno in [illegible] i sub dello «Sport 7 diving club» di Andora per un lancio di palloncini dalle profondità marine. Per tutti i presenti ci [illegible] anche una distribuzione di [illegible] brulé ed [illegible] piccolo buffet. Nel frattempo l'ufficio turismo ha inaugurato [illegible] sito Internet all'indirizzo «www.universodeiservizi.com». [m. br.]

In programma anche la realizzazioni di impianti sportivi

Nuove strade a Borghetto

Il 2001 porterà una viabilità migliore

BORGHETTO SS.

Entro la fine del 2001 Borghetto avrà due nuova via, intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabiniere Salvo d'Acquisto, e nuova rotatoria che prenderà il nome di «Largo Gilberto Govi». Si tratta di interventi avviati nel 2000 che il Comune riprenderà, insieme ad altre opere, dopo la pausa delle festività natalizie. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Entro febbraio verrà completato il nuovo sistema viario [illegible] collega il centro a Toirano. Verrà realizzata [illegible] che permetterà di aprire due nuove strade, una prospicente la caserma dei carabinieri e l'altra antistante il palazzetto dello sport. Le due strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al ca[illegible] Salvo D'Acquisto, mentre la rotatoria si chiamerà "Largo Gilberto Govi". Per il prossimo anno è prevista anche la costruzione di un giardino pubblico con impianti sportivi nell'area compresa tra la scuola e il palasport». Il giardino pubblico sarà dotato di due campi (calcetto e basket) e di una palestra di roccia. Per quest'opera il Comune [illegible] ha già acceso il mutuo. La gara d'appalto (800 milioni) si svolgerà entro febbraio. Dice Malpangotto: «Altre gare già finanziate [illegible] verranno cantierate nel primo [illegible]stre del 2001 [illegible] sistemazione dei moli e dell'arenile, dei parcheggi e dei marciapiedi fra l'edificio Roveraro e Piazza Libertà e della strada che si trova fra la ferrovia e i palazzi a mare. In programma anche [illegible] realizzazione di un'area per camper da [illegible] automezzi sulla sponda destra del Varatella e uno stralcio dei lavori per l'ampliamento del cimitero». [a. r.]

[illegible] PER L'ENTROTERRA

La Comunità Montana del Pollupice sostiene finanziariamente quei Comuni dell'entroterra che decideranno [illegible] dotarsi di discariche per rifiuti inerti e [illegible] centri di stoccaggio per la raccolta differenziata dei rifiuti. Spiega l'assessore all'ambiente della Pollupice, Domenico Losno: «Abbiamo approvato un regolamento che stabilisce i criteri guida per il cofinanziamento di progetti presentati dai Comuni per la realizzazione di discariche per rifiuti inerti e centri di stoccaggio per rifiuti ingombranti, legno, plastica e carta. La nostra Comunità Montana ha anche deciso di destinare una parte dell'avanzo dell'amministrazione del '99, pari a circa [illegible] milioni, a sostenere e incentivare le iniziative dei piccoli centri che vogliano svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti in forma associata, in modo particolare rivolta alla raccolta differenziata per salvaguardare il territorio». [a. r.]

Psicosi a Laigueglia

[illegible] bomba [illegible] soltanto [illegible]

LAIGUEGLIA. Un pacco inatteso e misterioso che ha messo in allarme la destinataria. Il curioso episodio è successo nei giorni scorsi e ha visto come protagonista un'ex insegnante. La donna, non riconoscendo il mittente, per scrupolo (e forse suggestione in seguito alla vicenda Unabomber) [illegible] preferito chiamare i carabinieri prima di mettere mano ad una confezione, arrivata da Palermo, per lei sospetta. In effetti, anche [illegible] determinati episodi hanno avuto come trait d'union il fatto che sono avvenuti tutti nella [illegible] zona, la prudenza non è mai troppa.

Fortunatamente, i carabinieri, intervenuti prontamente, [illegible] bisogno di mobilitare gli artificieri, sono riusciti a tranquillizzare la donna. All'interno del pacco c'era solo una inoffensiva, quanto inaspettata, [illegible] siciliana inviata da un [illegible] alunno come regalo natalizio. Una bomba di calorie. [m. br.]

Iniziative a Garlenda

[illegible] nell'antico castello Costa [illegible]

GARLENDA. L'attivismo e l'inventiva degli organizzatori del Comune e della Pro Loco e una sede come quella [illegible] castello seicentesco dei Costa del Carretto hanno fatto di Garlenda, in questo fine d'anno, la proposta più interessante nel settore della mostre e delle iniziative nel ponente della provincia. Dopo aver inaugurato le «sale [illegible] sarà [illegible] «Museo della Civiltà del Vino», riscuote successo la mostra «Per non perdere... una luna», esposizione dei calendari liguri giunta alla sua quarta edizione. Altre due mostre [illegible] affiancano ad almanacchi e lunari, quelle delle etichette dei vini liguri e la rassegna d'arte contemporanea «Il sogno di N[illegible] (pittura, scultura, ceramica e raku). Aperture sino al 28 gennaio alle domeniche e nei giorni festivi dalle 15 alle 18,30. L'ingresso al museo è libero, ingresso [illegible] lire 5000 (bimbi sino ai 14 anni gratuiti) con l'omaggio del «Luna(r) [illegible] garlendese». [r. sr.]

Ad aprile 2001 i migliori piloti europei voleranno nei cieli della Liguria

Il rally aereo parte da Villanova

Presentata la seconda edizione della gara regionale



Il comandante Mauro Zunino

VILLANOVA D'ALBENGA

Lunedì e martedì 26 e 27 aprile 2001 si svolgerà il «Secondo Rally Aereo del Ponente Ligure» che è stato inserito a calendario dall'Aero Club d'Italia e dalla Federazione Aeronautica Internazionale, prova valida per il «Campionato Italiano Rally Aereo anno 2001».

L'annuncio è stato dato, con motivata soddisfazione, dal presidente dell'Aeroclub di Savona, il comandante Mauro Zunino, che ha evidenziato anche l'importante risvolto economico-turistico della manifestazione che porta numerosi e qualificati ospiti nel Ponente [illegible]se. Grazie ai [illegible] riconoscimenti (si era «seminato» bene con l'effettuazione nel 2000 della prima edizione di natura ancora «sperimentale») si coglierà l'occasione per far parlare dello scalo di Villanova tutta la stampa specializzata nazionale ed europea.

Sempre dal quartier generale dell'attivo Aeroclub, arriva la notizia dell'assegnazione della borsa [illegible] studio in memoria [illegible] generale Giovanni Disegna che è andata al diciassettenne andorese Daniele Giordano, figlio di un ex maresciallo della Aviazione Italiana, che ha operato per molti anni al Gruppo Radar di Capo Mele. Grazie alla borsa di studio il giovane Giordano sarà [illegible] carriera di pilota commerciale. Quanto prima il neoallievo inizierà il corso teorico e pratico presso la [illegible] aerodidattica del sodalizio aeronautico ligure. Dal 96 al 99 furono assegnati simili riconoscimenti ai giovani Maria Grazia Fornaro di Finale Ligure, Marco Castello di Bastia, Paolo Basso di Arnasco. Disegna, a cui è dedicata la borsa di studio, fu generale che ricoprì importanti incarichi nella Aeronautica Italiana. [r. sr.]

Ma all'organizzazione per l'infanzia andranno 900 mila lire

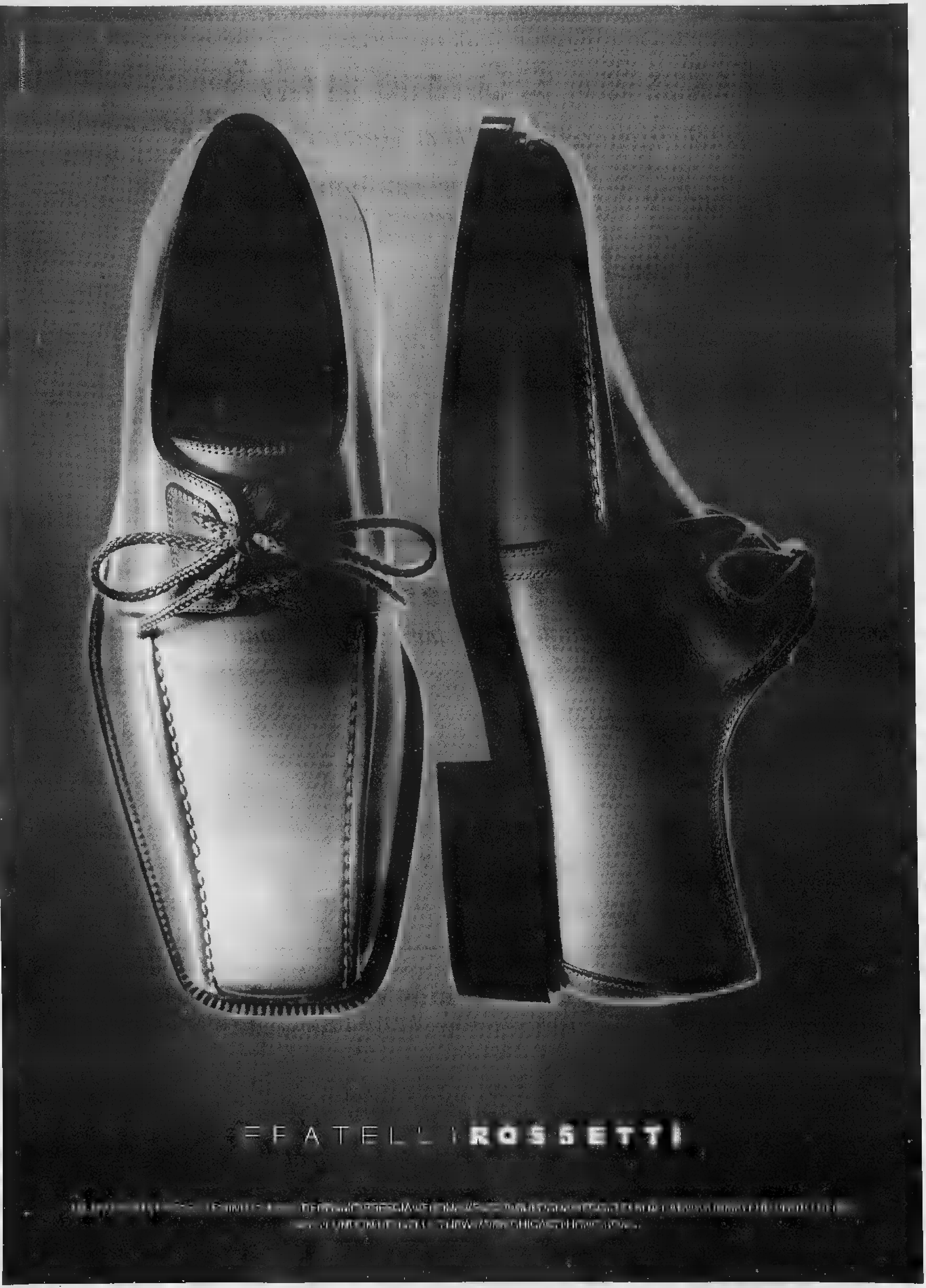
Pietra, [illegible] per le rose [illegible] Unicef

PIETRA L.

Grande successo delle «rose per l'Unicef» distribuite gratuitamente nei giorni precedenti il Natale dall'amministrazione comunale leghista di Pietra Ligure. In particolare durante la «liturgia» del Confuoco sono state donate gran parte delle 1800 piantine acquistate del «Vivaio Patruc[illegible] Una operazione di immagine che molti hanno gradito. Le rose, da mettere in [illegible] in giardino, sono state ricercate da molti pietresi e turisti.

A qualcuno [illegible] è passato inosservato il costo e il significato di questa «operazione». La delibera 1656, del [illegible] dicembre scorso, firmata dal dirigente Vincenzo Gatto e dal sindaco Giacomo Accame, impegna l'amministrazione ad una spesa di 19 milioni e 800 mila lire (18 milioni oltre ad [illegible]a). Ognuna delle [illegible] 10 mila lire. La società Sergio Patrucco di Diano San Pietro, creatrice della rosa di colore bianco puro, scelta dall'Unicef per la campagna nazionale umanitaria, si è impegnata a versare all'organizzazione dell'Onu, 500 lire per ogni pianta [illegible] rosa venduta. In poche parole il Comune di Pietra ha speso quasi 20 milioni in fiori, con il marchio Unicef, per dare un contributo umanitario di meno [illegible] un milione. Numerose segnalazioni sono arrivate ai giornali. Non era meglio dare 10 milioni all'Unicef, risparmiando altrettanti milioni dei contribuenti e, per una volta, fare un Natale senza fiori? E' il quesito posto.

Ma l'amministrazione pietrese, senza nessuna opposizione, punta molto sulle manifestazioni. Domani sera [illegible] fra le pochissime in Liguria ad organizzare una [illegible] festa di piazza con musica. [a. r.]


FRATELLI ROSSETTI

Il locale è stato completamente ammodernato e può ospitare 800 persone

Stasera a Cairo riapre «La Perla»

E' giunto il via libera: sarà subito grande festa

CAIRO M.

Riapre «La Perla». Lo storico locale di corso Martiri della Libertà, inaugurerà il nuovo corso già questa sera, con un veglionissimo di apertura che vedrà [illegible] palco l'orchestra di Emilio Zilioli, nome di prima grandezza fra gli appassionati del «liscio».

La Commissione provinciale spettacoli pubblici, presieduta dal vice prefetto, ieri mattina ha dato il nulla osta al locale, [illegible]tre oggi il Comune rilascerà la licenza d'esercizio.

Si apre, quindi, [illegible] nuova era, che [illegible] però, in un certo senso, anche un ritorno al passato visto che il locale era stato aperto, poco prima degli Anni '50, appunto come sala da ballo. Negli Anni '60 e '70 il vero boom, con due piste da discoteca ed una di liscio, mentre negli Anni '80 si susseguivano alti e bassi, con «pienoni» che superavano le mille persone, ma anche qualche problema di convivenza nel quartiere, soprattutto per l'eccessiva esuberanza dei giovani frequentatori e «scontri» fra valbormidesi e rivieraschi entrati ormai nella leggenda.

Sette anni fa la chiusura, ed ora la rinascita, come dancing, favorita anche dal prepotente ritorno del ballo liscio.

Un voltar pagina che è subito evidente: la grande pista da ballo completamente rinnovata, così come tutti gli arredi, dalle poltroncine in stoffa blu al bancone del bar in granito, all'illumi[illegible]. Un ambiente che, pur capace di contenere circa 800 persone, sottolinea una raffinatezza ed una filosofia che non potrà che incontrare il favore del target di clientela a cui intende rivolgersi.

Fra le novità, spiega Marcella Bagnasco, «anche uno speciale tettuccio insonorizzato, il primo di questo tipo utilizzato in Liguria che consentirà un perfetto isolamento acustico verso l'esterno, preservando, come [illegible] giusto, la tranquillità del quartiere». Insomma, dopo le tante polemiche i titolari intendono partire con il piede giusto: «Proprio per questo - continua Marcella Bagnasco - abbiamo voluto puntare su nomi di richiamo e, dopo l'inaugurazione con Zilioli, ci sarà, il 31, l'orchestra spettacolo di Mauro Ferrara, mentre a Capodanno [illegible] salire sul palco sarà [illegible] Cabrio». [m. ca.]



Ieri mattina è arrivato il nulla osta per la riapertura [illegible] dancing «La [illegible]

Turismo salutista a Bardineto

Iniziative di cucina macrobiotica con passeggiate a piedi e a cavallo

BARDINETO

Bardineto si propone come capitale del turismo salutista. L'occasione [illegible] data dalla «vacanza studio» organizzata dall'associazio[illegible] «Un punto macrobiotico» all'hotel «Maria Nella». Un'esperienza certamente innovativa per questa zona, [illegible] che vede attività quali un esauriente corso di cucina macrobiotica ed una serie di conferenze a tema intervallarsi a pranzi e cene rigorosamente macrobiotiche. Tutte le iniziative proposte in questa esperienza dalla «Upm», fondata, come associazione, nel 1980 da Mario Pianesi, pioniere della macrobiotica in Italia, sono gratuite ed aperte a tutti, mentre pranzi e cene, [illegible] base di zuppa di cereali, legumi [illegible] verdure, comportano la modica spesa [illegible] 10 mila lire. Sono ormai oltre un centinaio le vacanze-studio organizzate da Pianesi e dai diversi allievi di Georges Ohsawa, nei luoghi più suggestivi e incontaminati d'Italia e la scelta di Bardineto, quest'anno, non è certo casuale. Spiega, il sindaco Bruno Ferrecchi: «Le potenzialità di Bardineto e dell'Alta Valle come centro turistico sono evidenti, ma, proprio per continuare a qualificare l'offerta occorre diversificare. Ciò [illegible] significa abbandonare la [illegible] del nostro turismo classico che, [illegible]zi, può e deve ulteriormente qualificarsi con iniziative quali il trakking a piedi e a cavallo o la mtb, per le quali ci stiamo sempre più attrezzando. Bisogna, però, guardare anche a settori alternativi che ben si integrano con la nostra natura, e quello di un turismo salutista è una potenzialità che intendiamo promuovere sempre di più». E conclude: «Del resto lo stesso Gal Valbormida, nel [illegible]uovo programma Leader Plus, prevede specifici interventi a favore di questo settore, ed [illegible] lavoro di ristrutturazione, compiuto in collaborazione con il Gal, dell'ex asilo Mazza che diventerà un funzionale centro congressi, potrebbe costituire una struttura importantissima per questo obiettivo». [m. ca.]

Atto intimidatorio a Vesime di Cairo

Porta di una villa data alle fiamme

CAIRO M.

Un incendio doloso ha devastato la porta d'ingresso [illegible] una palazzina. E' successo nella tarda mattinata di ieri.

Che l'incendio, appiccato al portone di una palazzina, nella zona del Vesime, fosse di natura dolosa [illegible] parso immediatamente chiaro [illegible] vigili del fuoco del distaccamento locale, accorsi, insieme ad una pattuglia della Radiomobile dei carabinieri, in viale della Repubblica.

Domato [illegible] fuoco, [illegible] il fumo che ha annerito gran parte dell'appartamento, mentre le fiamme si sono, fortunatamente, limitate alla porta, i successivi accertamenti condotti dai tecnici hanno confermato l'utilizzo di [illegible] liquido infiammabile. Del resto, poco lontano dalla porta bruciata, fra l'erba del piccolo giardino che si affaccia sulla strada, sono stati trovati i fiammiferi con i quali, evidentemente, l'attentatore ha appiccato il fuoco.

Sui motivi alla base dell'atto intimidatorio indirizzato contro la coppia che occupa l'appartamento, un uomo di 61 [illegible] ed una donna di 38, i carabinieri mantengono il più stretto riserbo, anche [illegible] pare che il tutto possa farsi risalire a qualche vendetta personale, magari dettata da possibili motivi di gelosia. [illegible] è, comunque, verso tale ipotesi che le forze dell'ordine stanno indirizzando in modo particolare le indagini. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Non è mai fallita la «Facelli Infissi»

«La "Facelli Infissi" non è mai fallita». Ad affermarlo, correggendo quanto apparso [illegible] un articolo del 27 u.s., [illegible] lo stesso titolare, che spiega: «Io [illegible] mio fratello abbiamo ceduto l'azienda nel '90 al Gruppo Perotti che, accogliendo la [illegible] richiesta, cambiava il [illegible]ome della società in "Arcosistemi". Azienda, quest'ultima, poi effettivamente fallita qualche anno dopo, ma senza coinvolgere in alcun modo la nostra famiglia ed i nostri dipendenti». [m. ca.]

CAIRO [illegible].

In piazza della Vittoria problemi per il commercio

Piazza della Vittoria [illegible] morendo? Ad affermarlo è [illegible] gruppo di commercianti i cui esercizi si affacciano sulla piazza principale di Cairo Montenotte. Dicono in sostanza: «La disponibilità del nuovo parcheggio dell'ex [illegible]ma degli alpini sta spostando il baricentro del paese verso Porta Soprana, dove già sorge il Comune. Con i prossimi cantieri in piazza, la relativa cancella[illegible] dei parcheggi ed il trasferimento del mercato lungo le piazze XX Settembre e Garibaldi, questa zona diventerà un deserto». [m. ca.]

La proposta nasce a Cairo ed è rivolta a industriali [illegible] sindacati

Creare una consulta del lavoro in sostituzione del Collocamento

CAIRO M.

Una «Consulta [illegible] lavoro» forma[illegible] da amministratori comunali [illegible] rappresentanti di Provincia, Unione Industriali, Camera di Commercio e sindacati che agisca come anello di congiunzione fra richiesta [illegible] offerta di lavoro [illegible] supporto dello «Sportello per l'impiego» di Carcare.

Dice il vice sindaco Carlo Alberto Nencini: «Sullo scippo dell'Ufficio collocamento subito [illegible] Cairo grazie alla sudditanza della precedente amministrazione di centro-sinistra [illegible] è già detto tutto. Non [illegible] quindi per "vendetta" che si evidenziano, ora, i limiti del nuovo sportello dell'impiego aperto presso i locali dello Ial di Carcare». Per Nencini, infatti, «se da una parte l'innovazione dell'ottica che caratterizza questa realtà, con un rapporto più diretto e personale fra ufficio e disoccupati, l'utilizzo dell'informatica e la possibilità di spingere maggiormente [illegible]rso la formazione [illegible] evidenti, dall'altro è altrettanto palese come sia una rivoluzione riuscita solo a metà». A mancare, secondo Nencini, è «il dialogo fra le realtà produttive e lo sportello e quindi fra mondo del lavoro [illegible] disoccupati: un dialogo fra domanda [illegible] richiesta che avrebbe dovuto essere bilaterale, grazie anche alla rete informatica, ma che, invece, continua a rimanere a senso unico. Proprio per ovviare a questa situazione, creando un anello di congiunzione fra richiesta e domanda, si sta, quindi, valutando la creazione di una Consulta che possa coniugare le esigenze del territorio e degli imprenditori con quelle dei disoccupati e dei giovani». [m. ca.]



Nencini, vice sindaco di Cairo

Si svolgerà [illegible] Cairo e punterà in particolare sullo sviluppo dei servizi nella vallata

Un convegno sui problemi della sanità

Il Comitato locale presenta i nuovi programmi

CAIRO M.

Un incontro suli problemi dell'assistenza sanitaria in Val Bormida aperto a tutti i cittadini. A promuoverlo, per mercoledì prossimo 3 gennaio alle 17, nellala sede di via Guido Ferraro, è il Comitato sanitario locale Valbormida presieduto, da Alvaro Leoni.

«L'incontro - spiega Leoni - si prefigge due scopi precisi. Il primo [illegible] di fare un realistico punto della situa[illegible] sulle condizioni della sanità in Val Bormida: quello che si è ottenuto in questi cinque anni [illegible] lavoro e, soprattutto, le mete che, al di là delle promesse di dirigenti e politici, si debbono ancora concretizzare. Il secondo è vederci confermare, proprio attraverso questa informazione, il sostegno dei cittadini, [illegible] modo da presentarci, come un fronte unico, al cospetto della direzione dell'Asl 2 per rivendicare quello che i cittadini chiedono di diritto».

Leoni ricorda, infatti, gli obiettivi concretizzati in questi anni anche [illegible] il prezioso apporto del Comitato e la collaborazione con i sindaci del comprensorio, dall'apertura della Rsa (residenza sanitaria per anziani) di Millesimo, al trasferimento di dialisi e chirurgia nella nuova ala dell'ospedale, dalla nomina di un medico responsabile per il Pronto soccorso, all'attivazione delle procedure per il ripristino del primariato di Radiologia a Cairo.

«Ma - avverte Leoni - sono ancora molte le mete da raggiungere, soprattutto lo sviluppo dei servizi nelle varie località del comprensorio valbormidese». [m. ca.]



L'ospedale di Cairo grazie anche alle istanze dei cittadini e degli enti lo[illegible] ha ottenuto diversi interventi di miglioramento da parte dell'Asl 2

Da Roccavignale a Millesimo, Murialdo [illegible] Carnovale

Presepi viventi e [illegible] un successo in Val Bormida

CAIRO M.

I presepi mantengono viva l'atmosfera natalizia in tutta la Val Bormida. Quello Vivente di Roccavignale ha chiuso i battenti con il consueto [illegible] oltre 10 mila visitatori hanno, infatti, sfidato il maltempo per assistere alla tradizionale rappresentazione, premiando la formula alla base dell'edizione di quest'anno che si prefiggeva, soprattutto, [illegible] promuovere l'artigianato artistico. Scultori, ceramisti, pittori, artigiani del vetro e del legno si [illegible] affiancati ai tradizionali artigiani degli antichi mestieri, offrendo la cornice ideale per questa manifestazione che, [illegible] [illegible] volta, è riuscita a tracciare [illegible] suggestivo equilibrio fra rappresentazione religiosa [illegible] momento folkloristico.

Una formula che, infatti, assicura il sindaco, Claudio Bracco, sarà riproposta [illegible] potenziata [illegible] prossimi [illegible]

Ma in molti centri della Val Bormida i presepi continuano [illegible] tenere banco.

C[illegible]ì il presepe meccanico di Murialdo, allestito all'interno dei caratteristici seminterrati della chiesa di S.Lorenzo, [illegible] località Ponte. Una superficie di 40 metri quadrati sulla quale sono collocate oltre 100 statuette, molte delle quali mosse da ingranaggi meccanici. Ma la vera curiosità sono i vari giochi d'acqua: 60 litri fra cascate, fiumi e ruscelli, davvero suggestivi, così come affascinante è il gioco fra giorno e notte, sottolineato dall'accendersi delle luci [illegible] dallo sbuffare dei camini. Il presepe [illegible] aperto al pubblico, fino a domenica 7 gennaio, dalle ore 16 alle 21, mentre alla domenica l'orario prevede anche un'apertura mattutina, dalle 11 alle 13.

Presepe meccanico anche [illegible] Millesimo, nella Confraternita di San Gerolamo. L'incredibile struttura costruita da Natale Pastorino, ex dipendente della «Ferrania» conosciuto come il «mago delle macchine» per la [illegible] abilità ed inventiva, continua ad arricchirsi di anno in anno. I giochi di luce [illegible] acqua, i movimenti delle decine [illegible] statuette, ed i vestiti confezionati a mano sono le caratteristiche di questo presepe.

Fissata, invece, per il [illegible] gennaio la quinta edizione del Presepe Vivente di Carnovale. Saranno circa cento i figuranti che daranno vita [illegible] questa rappresentazione che coinvolgerà il borgo antico della piccola frazione cairese. [m. ca.]

Rock, blues ed heavy metal dal vivo in pub, tavernette e discobar, jazz e strip tease a Loano

Tutti in pista per l'ultimo sabato del 2000

Aperte le discoteche con dance, revival e ritmi latini

Discoteca su due piani all'Horus di Albenga, al Club Tropicana di Loano, al Piccolo Ranch di Bardineto, al Face (Vogue) di Albissola, al Gulliver di Noli. Musica dal vivo allo Ju Bamboo, al Giuditta Rockcaffè di Tovo, al The Killer's Inn [illegible] Cosseria, dal Crazy Bull di Vado Ligure e al Cabaret [illegible] Alassio. Jazz al Saitta di Loano. Questa la notte del sabato, in attesa dell'ultimo grande veglione di domani.

GENOVA Capodanno con il concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» domani dalle 23 in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale.

VARAZZE Musica al Kursaal Margherita. Musica live dei the Sixties Boy al Mister Pub. Al Pescegatto «musica da tutto il mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival alla balera Da Carlin. Pomeriggio liscio-revival al Gilda.

CELLE L. Musica al Bolero. Ritrovi [illegible] Charlie Max (On line live) e all'Hurricane.

[illegible] Revival [illegible] orchestra da Santina in località Bricco delle Forche.

[illegible] Ritrovo live degli Hot Level al Beer Room pub de La Pineta.

ALT[illegible] Karaoke al Bluebird.

[illegible] Musica al Med Caffè. Ritrovi al al Clipper e al bar Portichetto.

[illegible] **M.** Discoteca al Face (ex Vogue) con dance Anni '70. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e [illegible] Friends.

[illegible] Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio [illegible] al Fantasy.

COSSERIA Musica rock blues dei «Paprika» al The Killer's Inn.

CAIRO M. Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Di[illegible] al King.

[illegible] Discoteca con dj al Piccolo Ranch.

[illegible] Nel salone della Società operaia liscio e revival con orchestra.

[illegible] Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs [illegible] al bar Cabaret.

[illegible] Gli «Urio» [illegible] concerto allo Ju Bamboo. Musica-discobar con dj Lupin al Negrita Music Club. Ritrovi [illegible] Queen's pub live, [illegible] Pirata, al Baretto, alla Boutique della birra [illegible] nei locali della Vecchia Darsena. Revival con orchestra al Milleluci.

[illegible] A La Lucciola orchestra con liscio revival. Musica live al Daubaci (dj Candy). Al Crazy Bull musica dal vivo de «Il Triangolo» [illegible] dj Antonello.

[illegible] Musica dei «Mexico Shuffle» al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Liscio e revival in serata al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa.

NOLI Dj Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver [illegible] Voze.

[illegible] Musica dal vivo e cabaret alla taverna [illegible] Cucciolo.

[illegible] **L.** Club House alla discoteca Scotch con dj. Ivano [illegible] Orion dj al Gasoline Road Pub. Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival [illegible] l'orchestra «Eclipse» a El Patio di Pia. Ritrovi al Baquito [illegible] Pub. Pi[illegible] bar live al Caffè Vittoria.



«Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» domani sera a Genova

BORGIO V. Ritrovi al Mulino Club e al Rifrullo.

[illegible] **S.G.** Orchestra revival al Salone delle feste. Live dei «Fantastici Quattro & Me And Julie» al Giuditta Rockcafè (aperte le iscrizioni alla rassegna delle band).

PIETRA L. Musica [illegible] birra al pub Il Santo. Piano bar all'Airone. Liscio [illegible] revival con Dante e Michelle al dancing Malibù. Ritrovi all'Iguana, Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's e allo Wave.

LOANO Serata karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi con la «Tribù Latina». Al Fermento spettacolo [illegible] strip [illegible] animazione delle «ragazze Fermento». Jazz con i «California Dreams» accompagnati dalla voce di Eliana Lopiano e revival (orchestra Daniela Bergoni) sui due piani del Saitta. Liscio al Manhattan Inn (orchestra Arena Group). Ritrovi al Doria (karaoke), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, Caffè Gavioli e al Movida.

[illegible] Pub Atlantic sul lungomare. Revival con orchestra al [illegible] delle feste. Gare di freccette al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovo ai I Gatti alla luna.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge et Noir, [illegible] La Ruota [illegible] al Varo.

ALBENGA Musica a Caffeteʼa in [illegible] dei Mille. Alla maxidiscoteca Horus, sulla via per Garessio, dance commerciale con Hu[illegible] dj [illegible] genere house con Daniele Mad dj (per d[illegible] annunciati i California Dream Men). Ritrovi alla Piazzetta, alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè.

ALASSIO Al Joy animazione. Ritmi cubani al Manila Club [illegible] i «Kachet». Discoteca all'U'Brecche: Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi [illegible] Cabaret («Alternando» live), al Blues, da Spotti, al Fred Music [illegible] al Mezzaluna.

LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re, al Bastione, nei locali del centro storico.

[illegible] Orchestra al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore.

DIANO SP. Fabio Rumore dj al Pop.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica dei Blenda Blues all'Acqua Salata.

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi, al St James Pub e [illegible] Frog's. **[a. r.]**

Babbo Natale arriva dal cielo

Antiquariato e musica classica per residenti e turisti di fine anno

Babbo Natale in parapendio e la «danternata» notturna [illegible] Spotorno, concerti di fine anno, antiquariato ad Alassio, Pietra [illegible] Spotorno, oltre 100 presepi.

[illegible] «Presepi delle pietre» in Comune. Presepi tradizionali nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, nell'Oratorio San Giuseppe, nell'Oratorio San Bartolomeo, nella Collegiata di San Domenico [illegible] nella Chiesa Fatebenefratelli.

[illegible] **L.** Spettacolo itinerante [illegible] canti [illegible] musiche dalle 15 nel centro storico [illegible] degustazione di frittelle. «Cielo, terra e mare», modellismo in [illegible] nella sala consigliare del Comune.

ALBISOLA S. Natività all'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi. Presepe artistico e meccanico a San Matteo di Luceto.

MURIALDO Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.

STELLA Presepe di Emanuele Cavalli nella cappella della Madonna del Salto.

[illegible] Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.

CAIRO M. Presepe «contadino» nella chiesetta di San Marco.

SAVONA «Mostra dei presepi d'arte ceramica» (90 artisti) nel salone dell'Anzianina della Torre del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe metropolitano realizzato dalle scuole a Lavagnola. Presepe artistico e meccanico in stile arabo nel salone attiguo a Santa Rita (300 pastori). Artistico presepe al Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro in via Untoria.

VADO L. Artistico presepe tradizionale realizzato dai giovani nei locali parrocchiali di San Giovanni Battista.

QUILIANO Esposizione di presepi tradizionali nella chiesa parrocchiale e nelle scuole di Valleggia, nella chiesa della Faia, nel Convento dei frati Cappuccini

BERGEGGI Presepe nel rispetto della tradizione all'interno della chiesa di San Martino.

SPOTORNO «Babbo Natale in parapendio» questa mattina alle 11,30 in piazza della Vittoria, doni per i bambini dalle 15, «lanternata serale» dalle 21 da piazza Dante con bevande calde e musica del gruppo «Commun Mors». Mercatino artigianale in centro paese. «Mostra itinerante dei presepi» in tutto il centro cittadino al Prelo, all'Avis, all'Opera Pia Siccardi, [illegible] Centro anziani, all'asilo Berninzoni, nella Sala Palace, alla Croce Bianca, nelle scuole di viale Europa e nell'area sportiva di via Serra. Alberi di Natale in mostra al Palace.

NOLI Presepe nella Torre di San Giovanni (Civitas Nauli).

FINALE L. «Gran concerto di Capodanno» alle 21 al teatro Domus con la banda Maria Pia. Mostra mercato pro Mato Grosso in via Pertica. Presepi nelle principali chiese cittadine da San Giovanni Battista a San Biagio.

BORGIO V. Concerto vocale gospel con trenta elementi «Spirituals e Folk» alle 21 nel Duomo di San Pietro. «Presepe in piazza» con statue a grandezza naturale costruite con materiali poveri in piazza Sant'Agostino a Verezzi a [illegible] dell'associazione Vivere Verezzi. Presepe al Centro anziani di [illegible] Municipio.

P[illegible] L. Castagnata alle 14,30 in piazza XX Settembre e sfilata in centro alle 16,30 della banda «Guido Moretti». Concerto soprano, flauto ed organo alle 21 nella Basilica di San Nicolò dell'associazione Santa Cecilia. Mercatino dell'antiquariato oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza XX Settembre. Presepe ideato da Pierino Traverso e dalla confraternita Santa Caterina nella chiesa dell'Annunziata. [illegible] tratta di un presepe di ispirazione storica [illegible] metri quadri e raffigura la Palestina di duemila anni fa. Natività anche nella basilica di San Nicolò, in [illegible] Mazzini e al Soccorso.

LOANO Foto [illegible] vignette di «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal. Presepi tradizionali in via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia [illegible] San Giovanni Battista, presepe meccanico presso [illegible] sede delle Cappe Bianche in via Boragine.

[illegible] Presepe artistico, di un gruppo di volontari e del pittore Fulvio Novero, all'oratorio di San Pietro (il ricavato in beneficenza).

[illegible] «Itinerario dei presepi seguendo [illegible] stella cometa», [illegible] presepi in rassegna nelle vie del centro storico, al museo, nelle scuole ed in altre attività.

BORGHETTO SS. Presepe [illegible] statue in legno a grandezza naturale nel rione Leoni.

ALBENGA Concorso [illegible] presepi con mostra presso l'Oratorio [illegible] Santuario di Pontelungo.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo oggi e domani in via Colombo. Per «Alassio Bimbi» la compagnia I Senzatetto mette in scena alle 15,30 [illegible] piazza Matteotti «Il racconto con favole». Presepi in mostra alla galleria Charlie Chaplin.

[illegible] Presepe [illegible] 50 metri quadrati nell'oratorio S.Maria Maddalena.

[illegible] Presepi a San Pietro di frazione Molino Nuovo e nella chiesa [illegible] Rollo. **(a. r.)**

Savona, in programma musiche di Strauss, Brahms, Borodin

La Sinfonica al Chiabrera

Oggi tradizionale concerto di fine anno

SAVONA

Concerto di fine anno dell'Orchestra Sinfonica di Savona [illegible] teatro Chiabrera. L'appuntamento (biglietto a 15 mila lire) [illegible] per le 21 [illegible] ed ha in programma un ricco menù per intenditori. A dirigere l'Orchestra, che quest'anno sembra aver raggiunto una grande maturità d'insieme, [illegible] il maestro Giuseppe Garbarino, [illegible] molto di più [illegible] giovane promessa nel mondo, difficile, delle bacchette.

Il concerto di fine [illegible] prevede Gajaneh suite (Danza delle spade) [illegible] Aram Il'ic Khachaturian, Danze ungheresi (N.1 Allegro molto, N. 2 Allegro [illegible] assai - Vivace, N. 3 Allegretto, N. 4 Poco sostenuto - Vivace, [illegible]. 5 Allegro vivace) di Johannes Brahms, Il principe Igor (danze polovesiane) di Aleksandr Borodin, Le rose del sud (valzer), La caccia (polka), Voci di primavera (valzer), A cuor leggero, Il bel Danubio blu di Hohann Strauss figlio. Come si vede un programma molto ricco dove [illegible] tradizione «leggera» dei concerti di fine anno viene esaltata con le melodie più famose, capaci di essere comprese anche da un pubblico che generalmente [illegible] si avvicina alla musica classica.

La stagione dell' Orchestra Sinfonica di Savona si chiuderà il prossimo 26 gennaio [illegible] concerto che si terrà nella sala consigliare del palazzo della Provincia [illegible] che proporrà, sotto la direzione [illegible] Massimo De Bernart, un programma molto ampio che spazia da Wagner a Sibelius «passando» per Ciajkovskij, Grieg, Kreisler, Mahler, Brahms. **[s. p.]**

[illegible]LTIMO GIORNO DEL «PIANISTICO»

Stasera, sul palco dell'«Ambra», si esibiranno [illegible] migliori musicisti. Si concluderà infatti, con il consueto [illegible] dei finalisti (dalle 21) il ventitreesimo concorso pianistico «Città di Albenga» organizzato dal Comune e diretto artisticamente da Silvia Folco. Le audizioni (nelle scuole di via degli Orti) sono iniziate mercoledì [illegible] hanno portato alla ribalta un gruppo di giovani promesse della musica italiana. Ora spetterà alla giuria stabilire chi sarà il vincitore assoluto (e gli altri partecipanti da classificare ai primi posti) del concorso che porta sempre alla ribalta nazionale giovani [illegible] preparati esecutori. A presiedere il gruppo dei 10 giurati (in arrivo da Venezia, Cagliari, Alessandria, Livorno e Genova) è stato chiamato il maestro Raffaele Cecconi, vicedirettore del conservatorio [illegible] Genova. Questa mattina, dalle 9, tutti i finalisti [illegible] ascoltati per l'individuazione del vincitore. **[m. br.]**

---

stasera

[illegible]

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Concerto di Capodanno [illegible] l'Orchestra di Savona.
Ore 21. Lire 15.000

ASTOR. Tel. [illegible]
Galline in fuga
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. [illegible] 019-825.714.
[illegible] Or.: 15,45-17,45
Autunno a New York Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] Tel 019-825.7[illegible]
[illegible] a New York Or.: 15,45-17,45
Himalaya Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le verità nascoste
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel 019-820.563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Tel. 019-8386322
Criminali da strapazzo
Or.: 15,30-20,10-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
La verità nascoste
Or.: 18,10-18,20-20,30-22,40.
Lire 10.000; 6000

[illegible]
Tel. [illegible]0.427.7
Ch[illegible] se sono felice
Ore 16-18,10-20,20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 15,30-17,45)
Lire 10000-5000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Premiazione concorso pianistico.
Ore 21.
Ingresso libero

ASTOR. Tel. 0182-50.997
La verità nascoste
Or.: 15,30-17,45-19-20-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
I dinosauri
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ARISA Tel. 019-5090 353
Babar re degli elefanti Or.: 16-17,40
Body Guards Or.: 20-22
Lire 10 000; 6000

[illegible]

DINDIKA
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,30-22,45
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Chiedimi se sono [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]

TEATRO CASSELLO
[illegible]
Ore [illegible]

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
[illegible] [illegible].: 15,15.
U[illegible] Or.: 17,30-20,40-22,45
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Galline in fuga
Or.: 15,10-17-18,50-20,45-22,45
[illegible]

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il **Il magnifico Walter** con Pippo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pokemon 2, il nuovo Or.: 15,30-17,30
Le verità nascoste Or.: 20,10-22,40
[illegible]

SANTE. Tel. 0183-293620.
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Or.: 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0182-495930.
Dinosauri Or.: 15-16,40-18,15
A ruota libera Or.: 20-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
[illegible]
Spettacolo unico ore 21,[illegible]

[illegible]

OLIMPIA. Tel. [illegible]
Dinosauri Or.: 16,30-18,30
L'esorcista Or.: 20,30-22,45
Lire 8000-7000

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-29[illegible].
Fratello dove sei
Spettacolo unico ore 21,15

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Il 1/1/2001 «Concerto di Capodanno», diretto da F. Perondini, musiche [illegible]. Strass Junior. Ore 16,30; lire 70/50/35 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[illegible].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
La compagnia goliardica «M. Balstrocchi» in «Ciccala Genova@G8... o G9». Repliche fino al 7/1. Ore 21; lire 39/28 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
[illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Esopo Opera Rock», regia di S. Maifredi con E. Campanati, C. Peirolero (a Capodanno doppia replica e brindisi)
Ore 16 e 21. [illegible] lire 8000 [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO

[illegible]

America A: Pokèmon la forza di Uno - L'erba di Grace

America B: [illegible] sondfelod

[illegible]: Principi e principesse - Lista d'attesa

Ariston 2: Autumn in New York

Augustus: Body guards

Aurora: Pokèmon - L'esorcista

Europa: Pokèmon - Himalaya

B

Anche il Genoa si riorganizza con Dalla Costa saldo al comando che dichiara Stroppa incedibile

La Samp vuole la serie A e cerca Luiso

Quasi fatta col Vicenza mentre Mantovani cede il club

[illegible] Sanguineti

GENOVA

Il primo pensiero è per la cessio[illegible] della società, [illegible] il secondo, il terzo e tutti gli altri sono dedicati a un mercato di genna[illegible] che si annuncia quanto mai interessante.

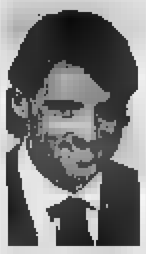
I tifosi blucerchiati sono euforici, nonostante la grande delusione della sconfitta casalinga con il Piacenza. La formazione guidata da mister Cagni che in estate non dimentichiamolo, veniva messa nella fascia «senza infamia e senza gloria», [illegible]esta in piena corsa per la [illegible] A. Ha un rendimento altalenante eppure resta sempre lì, ai margini della zona promozione.

[illegible] ora, [illegible] l'imminente ingresso [illegible] un grosso nome [illegible] società, potrebbero arrivare quella fiducia [illegible] quei capitali necessari per fare un ulteriore salto di qualità, quello decisivo.

Entro tre, quattro giorni al massimo [illegible] saprà chi è [illegible] nuovo padrone dei destini blucerchiati. La trattativa condotta a Zuri[illegible] tra la famiglia Mantovani e gli acquirenti è stata completa[illegible] nel più completo riserbo. Il compratore ha già incontrato tutti i dipendenti della società, dai vertici amministrativi all'ultimo dei fattorini e ha fatto le [illegible] scelte. Restano Arnuzzo e Gavazzi, restano quasi tutti gli altri.

Resta [illegible] conoscere e discute[illegible] il mister della prima squadra e i giocatori. La voce che circola con insistenza è quella che il o i compratori abbiano intenzione per il prossimo [illegible] di offrire la panchina a Roberto Mancini, in fuga dalla Lazio che non lo ha nominato successore di Eriksson. Mancini lo ha già detto [illegible] chiare lettere che non ha più intenzione di fare il secondo [illegible] che [illegible] sente pronto per la grande avventura nella nuova veste di mister. A Roma ha imparato tante cose e le vuole mettere in pratica proprio nella città che lo ha lanciato.

Comunque vadano le cose nel 2001-2002, per ora è Cagni sul ponte di comando ed è a lui che Arnuzzo fa riferimento per operare sul mercato. L'obiettivo immediato è rinforzare l'attacco: delle quattro frecce all'arco blucerchiato, due si sono rivelate spuntate. Dionigi segna e gioca bene solo per brevi periodi, poi ripiomba in un abulia desolante. Jovicic continua a deludere. Esposito non è un ariete e può fare solo la spalla (anche se con ottimi risultati). Flachi preferisce (e lo ha dimostrato con grandi prestazioni) operare alle spalle degli attaccanti e non in linea.



«Bob» Mancini

Il candidato principale per dare corpo a quella maglia numero nove è Pasquale Luiso, che [illegible] Vicenza sta scaricando in favore del prodigio Toni. Il «toro di Sora» [illegible] la prima scelta di Cagni è l'affare è sulla via di definizione: anzi potrebbe già essere chiuso ed annunciato il 2 gennaio, subito dopo che la Samp avrà ricominciato gli allenamenti. Il centravanti nato ad Aversa ha 31 anni ed ha già trovato l'accordo con la società blucerchiata: la parola passa al Vicenza, che due [illegible] fa rifiutò [illegible] scambio perché voleva Vasari come contropartita, non Dionigi come offriva la Sampdoria. Ora Arnuzzo ha offerto ai dirigenti biancorossi tre possibilità (Dionigi, Jovicic e Esposito) [illegible] un discreto [illegible] di milioni.

Questo rinforzo darà il [illegible] a un discreto numero di altri affari: Ficini [illegible] Matzuzzi potrebbero essere dati in comproprietà a squadre di categoria. Non si muoverà Sereni: il Barcellona ha preferito andare su Turci dell'Udinese.

GENOVA

Il Genoa [illegible] può stare tranquillo: quando [illegible] male fa discutere, quando va bene fa discutere pure, perché i tifosi si[illegible] e sperano di riprendere quota [illegible] [illegible] tornare a sognare la serie A. Il pareggio [illegible] Crotone ha gasato l'ambiente, molti rossoblù [illegible]nsano che per la promozione [illegible] sia stata detta l'ultima parola.

Il presidente Dalla Costa ostenta un'espressione da giocatore di poker e per il momento fa parlare solo i fatti. In attesa della risposta di Gianni Scerni, al quale è stato chiesto [illegible] cedere le quote del Genoa srl ancora di [illegible] proprietà, ha scelto i collaboratori in questa sua avventura genovese. Il suo proconsole a Genova sarà Giorgio Lucca Fabris, che gode della [illegible] completa fiducia e che è [illegible] silenzioso ma tenace amministratore. Confermato De Poli come general manager, [illegible] potere di controllo su Castagnini, che resta come direttore sportivo dai poteri abbastanza limitati. Infine il segretario è Massimo Ienca, promosso dopo la partenza del bravissimo Scapin per la Juventus. A questo punto l'unico uomo di Scerni che resta [illegible] rossoblù è Gianni Blondet: [illegible] presidente ha piena fidu[illegible] [illegible] non [illegible] interessato al suo «partito». Per quanto riguarda Scerni uscirà di scena entro la metà del prossimo mese, la sua buonuscita dovrebbe costare sui 14-15 miliardi.

[illegible] riorganizzazione amministrativa non blocca il mercato di riparazione: il Genoa ha messo [illegible] mani [illegible] Maurizio Rossi, il laterale destro che nel Vicenza non trova spazio. L'accordo con [illegible] giocatore c'è, bisogna solo chiudere [illegible] il club veneto.

Andrea Zanchetta è la seconda scelta: [illegible] tornante di destra è più giovane di Rossi, 26 anni contro 31, più facile da prendere (la Reggina intende lasciarlo libero) ma convince di meno lo staff tecnico del Grifone. Tutto questo movimento sulla destra lascia pensare che siano in partenza i giocatori che ad inizio stagione dovevano coprire quella fa[illegible] [illegible] che [illegible] hanno convinto. Scalzo, Annoni [illegible] Manetti [illegible] liberi di lasciare la società. Ma c'è anche una possibilità più clamorosa: la Salernitana ha chiesto Giovanni Stroppa. Nedo Sonetti rivuole presso di sè il suo pupillo, pensa di poterlo rilanciare dopo le luci e le ombre di questi suoi mesi genovesi.

Il Genoa però è disposto [illegible] cedere solo se la mezzala dovesse puntare i piedi: le recenti confortanti prestazioni e la ripresa della squadra fanno pensare che il divorzio non ci sarà.





Il Genoa vuole risorgere: chiudere in modo dignitoso questo campionato con Carboni in panchina (a destra) e poi gettare [illegible] basi per una nuo[illegible] squadra che possa davvero giocarsi la promozione in serie A ad armi pari con le altre protagoniste [illegible] prossima stagione «cadetta»

Sono Piacenza e Venezia in testa tra i bookmakers

Chi ha il polso della situazione [illegible] come al solito gli scommettitori professionali: per capire [illegible] vanno realmente le cose in [illegible] B non bisogna ascoltare i tanti commentatori a buon mercato (allenatori disoccupati, direttori sportivi in disgrazia, giornalisti saccenti) ma chi sulla previsione di quanto accadrà nella categoria cadetta ci cam[illegible]a e prospera.

La Snai ha fornito ieri le quote sulle possibilità di promozione delle [illegible] società di serie B: Piacenza [illegible] Venezia sono date a 4,50 (punti [illegible] lire [illegible] ne vinci 45000 se [illegible] promosse); Cagliari a [illegible] (punti 10000 lire e vinci 50000); Chievo, Sampdoria e Torino a 6; Ternana a 12; Cosenza a 14; Salernitana a 20; Ancona, Empoli e Genoa a 36; Crotone [illegible] Siena a 80; Cittadella, Monza, Pescara, Pistoiese, Ravenna, Treviso [illegible] 100 (un milione nella fantascientifica ipotesi di una loro ascesa in serie A).



Ferrante del Torino

Le tre società importanti, che sono ansiose di tornare in quella serie A [illegible] hanno appe[illegible] lasciato, godono del favore dei bookmaker e dei loro clienti. Stupisce, ma sino a un certo punto, la preferenza accordata al Piacenza, che ha gli stessi punti della Samp, raggiunta [illegible] il colpaccio di Marassi nell'ultima gara dell'anno.

Il team emiliano [illegible] in progressione irresistibile, ed ha un organico di classe superiore. [illegible] discorso vale [illegible] maggior ragione per Venezia [illegible] Cagliari che hanno sempre navigato nelle posizioni di vertice [illegible] che hanno una forza tecnica e societaria rispettabilissima.

Il problema è scegli[illegible] la quarta squadra da tirare su. Il Torino, forse, anche se i numerosi guai attraversati in questi mesi dai granata sconsigliano risposte definitive. Avrebbe dovuto esserci [illegible] Genoa, che nelle ipotesi di precampionato veniva [illegible] alla pari con questi quattro club: i rossoblù hanno rovinato tutto [illegible] una partenza disastrosa, [illegible] il retaggio dell'era Bolchi [illegible] sembra [illegible] del tutto smaltito, soprattutto in trasferta. Ma [illegible] Torino, rispetto al Genoa, è [illegible] forte ripresa [illegible] lo dimostrano le quattro vittorie consecutive che han[illegible] riportato i granata nelle zone nobili della classifica. Tutto sommato la sorpresa del torneo, il Chievo del quotatissimo mister Del Neri, n[illegible] riscuote molta fiducia anche se adesso si gode una posizione privilegiata.

E' prevedibile che a gioco lungo i veronesi «riflettano» sull'opportunità di promozione per una società di medio-piccola levatura come è la [illegible]. In calo vertiginoso le quotazioni del Cittadella del «profeta» Glendorean: anche qui i tempi lunghi [illegible] sembrano favorire le squadre-meteore, dal gioco molto spettacolare ma anche molto dispendioso.

[d. s.]



Federazione impassibile di fronte a fallimenti e prime squadre sostituite da formazioni-baby

Serie D, va avanti il campionato falsato

Nonostante i casi di Imperia, Sanremese, Sestrese e Verbania

Bruno Monticone

Fermare il campionato? Ipotesi impossibile, neppure presa in considerazione. Perchè dai «vertici» [illegible] calcio, compresi quelli dilettantistici, la parola d'ordine [illegible] quella [illegible] andare avanti. A tutti i costi. Solo un alluvione sembra costringere un arbitro a dichiarare impraticabile un campo. E, quanto ai «casi» che possono falsare il torneo, è meglio far finta di niente. E aspettare che passi la buriana. Anche quando i «casi» cominciano ad essere troppi. Così la serie D non si fermerà. E' un dato certo. [illegible] è legittimo chiedersi, dopo 16 giornate, neppure a metà cammino, se questo sia un campionato regolare dopo i «ca[illegible]» di Imperia, Sanremese, Sestrese ed il «pasticciaccio» del Verbania. Vicende in piena evoluzione, che vivono i loro drammi a campionato in corso, cui gli organi federali sembrano assistere da spettatori. Giusto così? Forse no. Ma non importa. «The Show [illegible] Go on», lo spettacolo deve continuare. Il vecchio detto britannico funzio[illegible] anche qui.

Tanti, troppi, i «casi». Qui è la Liguria a [illegible] farci [illegible] bella figura. Aveva [illegible] quattro squadre nel girone e ben [illegible] loro hanno avuto a che fare con problemi che ne hanno messo in forse, o ne stanno tuttora mettendo in forse, l'esistenza. L'Imperia, travolta dal «crack» dell'ex presidente Cipolla [illegible] stata [illegible] prima ad entrare [illegible] crisi. Una lunga, lunghissima, gestazione prima di arrivare a novembre quando è stato dichiarato il fallimento, il titolo sportivo è stato ceduto a Milo Durante presidente [illegible] pectore [illegible] ufficiale da mesi e la Federazione ha permesso ad [illegible] nuova Imperia [illegible] subentrare a quella vecchia. In [illegible]o tante vicissitudini societarie con i nerazzurri che hanno disputato il torneo, fino al derby con la Sanremese, schierando i ragazzi di Francesco Radio. Bravi, volenterosi, [illegible] inevitabilmente votati al massacro. Poi è stata rimessa insieme una squadra, affidata a Salsano. Ci si è illusi di arrivare ad una difficile salvezza. Solo un flash. E l'Imperia, nelle scorse settimane, è stata nuovamente [illegible]ata o quasi. Meglio preparare un futuro da protagonista [illegible] prossima Eccellen[illegible] che [illegible] cercare una salvezza impossibile adesso. Ma [illegible] Imperia piange, Sanremo non ride davvero. La lunga [illegible] del passaggio di proprietà tra il gruppo Cavallo e la cordata di imprenditori matuziani, mai avvenuto ufficialmente, ha condizionato tutto. I biancazzurri [illegible] partiti dopo tutti, il 16 agosto. Hanno messo [illegible] una squadra con giocatori [illegible] gran parte disoccupati. Nonostante questo sono stati protagonisti arrivando quasi in vetta, scoprendo un bomber di qualità (Millesi) e giovani interessanti. Ma anche qui i nodi sono venuti al pettine. [illegible] il 21 dicembre, dopo l'ennesimo, inutile, tentativo [illegible] un accordo con Cavallo, anche la Sanremese si è allineata all'Imperia, andando a Borgo[illegible] con i ragazzi o poco più. E con mister Cichero, in tribuna, a far da spettatore. Situazio[illegible] che potrebbe ripetersi il 7 gennaio contro il Cuneo perchè la situazione biancazzurra, tra ipotesi di fallimento e di difficile rinascita, di improbabili accordi con Cavallo all'ultima ora o di rottura definitiva, è tutt'al[illegible] che allegra. Fortuna che, in Liguria, c'è il rinato Savona che viaggia a mille, perchè anche la Sestrese è in stato comatoso. Costruita alla grande dal presidente Claudio Gazzo, è partita per stravincere il torneo. Lo stava facendo. Ma [illegible] Gazzo si è accorto [illegible] non farcela. E [illegible] Borzoli c'è stato un fuggi fuggi: presidente, allenatore, giocatori. Sono subentrati i giovani guidati da Mango. Salvezza p[illegible]sibile per i punti accumulati all'inizio, ma futuro incerto. Situazioni locali, certo. Ma «casi» che si riflettono sul campionato. Un conto è giocare contro navigati professionisti o quasi, un conto è andare in campo contro i ragazzini. Ben diversa, a conti fatti, la sorte di chi ha affrontato Imperia, Sanremese e Sestrese in versione-prima squadra o in versione-giovani. Punti, guadagnati o persi, che, alla fine, possono pesare in chiave-promozione o in chiave-salvezza.



Le vicissitudini societarie di quattro iscritte alla serie D rischiano [illegible] falsare lo svolgimento dell'intero campionato

Ma non è finita. In Piemonte (finalmente non in Liguria) c'è il caso-Verbania. I piemontesi hanno utilizzato un giocatore, Di Pasquale, non a posto con il tesseramento, contro Gravellona, Borgosesia e Sanremese. Perderanno, quasi certamente, 12 punti. Avrebbero potuto lottare in alto, lotteranno in basso. E, pare, che solo [illegible] Gravellona (che aveva presentato ricorso nei termini) avrà i 3 punti a tavolino. Borgosesia e Sanreme[illegible] no. Anche qui un bel po' di risultati ribaltati ed il Verbania stravolto. L'ennesima mazzata al campionato. Peccato, soprattutto, per chi lo vincerà: resterà sempre l'ombra di un torneo imperfetto. [illegible] gran rabbia per chi retrocederà che, inevitabilmente, dovrà chiedersi: «Ma è stato tutto regolare?».

Savona pronto per il [illegible]

Tufano non ha voluto amichevoli e pensa già allo scontro al vertice

SAVONA

Festività nel pieno dello svolgimento, regali che [illegible] altrettanti che vanno, e poi auguri infiniti per un migliore 2001. In casa biancoblù si è fatto tutto in onesto silenzio [illegible] coinvolgendo autorità e fans, ma il programma di lavoro sta scavalcando un brindisi per fermarsi [illegible] una sudata di gruppo.

Mister Felice Tufano ha pen[illegible] di non giocare nessuna amichevole, i ragazzi [illegible] arrivati al Natale provati dalle due trasferte consecutive (con quattro punti...) e quindi il «liberi tutti» per Natale. Poi dopo S. Stefano al campo per scrollarsi di dosso tossine e panettoni e ritrovo al Bacigalupo appena passata la sbornia di San Silvestro.

Si deve prep[illegible] il derby con la derelitta Sestrese, un impegno tuttabia da non prende[illegible] sottogamba. Non [illegible] sa mai. Dice Tufano: «Il nostro lavoro adesso [illegible] puntato [illegible] mantenimento della forma e [illegible] recupero [illegible] qualche acciacco che nelle battaglie del campionato si rimediano sempre». La prossima ga[illegible] con la Sestrese, che ha reso la vita dura alla capolista Derthona, ha un trabocchetto in più ed è quello del cartellino giallo [illegible] capitano Calabria, cartellino che farebbe scattare [illegible] squalifica proprio in vista del big match di domenica 14, prima del girone di ritorno con il Derthona.

Si apre anche la caccia all'ultimo rinforzo e se la telenovela-Baldini non andrà a buon fine allora il presidente Piro guarderà con insistenza ad un pezzo da novanta. «A questo punto abbiamo valutato tutte le concorrenti - dice il massimo dirigente biancoblù - sono tutte alla nostra portata e se occorre un rinforzo determinante siamo qui». Come dire che al giro di boa con tutti raccolti in un fazzoletto sarebbe delittuoso non tentare di vincere [illegible] campionato, un'occasione così difficilmente negli anni a venire capiterà ancora.

Ora Tufano ha a disposizione l'intera rosa e può adottare più schieramenti, una situazione importante e l'attesa per la partita del sorpasso si fa più intensa. Dalle ultime formazioni [illegible] in campo [illegible] è già visto quale [illegible] l'ossatura titolare mentre per il proseguio di Coppa Italia verranno utilizzati in larga parte chi rimane in panchina, una scelta ottima per [illegible] tutti i titolari [illegible]mpre pronti.

Il momento del campionato è delicato e ogni punto perduto oggi si rimarcherà nella graduatoria finale. L'ultima vittoria ha portato la tifoseria a ripercorre[illegible] quel difficile cammino che toccò con la gestione Montali dove il Savona vinceva ma [illegible] che [illegible] concorrenti facevano altrettanto e quindi tutto tornava come prima. Su questo presupposto storico bisognerà guardare anche nell'oggi: [illegible] ma fanno altrettanto i concorrenti diretti. Ormai, a parte la sorpresa Ivrea, si è capito subito che l'avversario diretto è il Derthona e quindi [illegible]re arrivare a domenica 14 con il minor distacco possibile e poi cercare il sorpasso: sarà un'operazione che lascerà [illegible] nelle gambe degli avversari.

La serenità che aleggia [illegible] negli spogliatoi che attorno alla società è quanto di più utile per [illegible] lo stesso risultato sul campo. Lo spogliatoio è stato gestito al meglio da Felice Tufano, che fu giocatore per [illegible] stagione nel Savona del 1984-1985 dove indossò la maglia di difensore per 28 gare con tre reti all'attivo: il Savona si salvò con un decimo posto e di quel periodo Tufano ha fatto tesoro. [n. d. m.]

Biancazzurri, ore decisive nuova proposta di Cavallo

SANREMO

Sanremese, lo spettro del fallimento, almeno per qualche [illegible] si [illegible] allontanato. [illegible] sarà quello [illegible] oggi, con [illegible] probabilità, il capitolo decisivo. Questo [illegible] frutto [illegible] una giornata convulsa, quella di ieri, nella quale tutte le componenti che gravitano attorno all'agitato mondo della Sanremese - [illegible] presidente Cavallo che rappresenta la proprietà, la cordata di imprenditori locali che vuol rilevare il club ed i consulenti di entrambe le parti - hanno scritto l'ennesimo capitolo della lunga ed esasperante «telenovela» biancazzurra.

[illegible] Enzo Cavallo, il presidente, dopo una lunga assenza, si è rivisto a Sanremo, accompagnato dal suo consulente. Nello studio del notaio Aveta, presente il commercialista della società biancazzurra Mauro Finiguerra, ha adempiuto ad alcuni obblighi societari (bilancio ed assemblea) cui bisognava far fronte, assolutamente, entro il 31 dicembre per evitare il deposito dei libri della società in Tribunale. Poi la sorpresa. Cavallo, per uscire dall'«impasse» che paralizza le trattative, ha fatto una controproposta economica alla cordata biancazzurra. Top secret, naturalmente i termini della stessa, anche [illegible] ruoterebbe intorno al «nodo» dei debiti societari di cui dovrebbero farsi carico lo stesso Cavallo e la cordata di imprenditori sanremesi. Una [illegible]va proposta che Cavallo avrebbe giustificato dal fatto di esse[illegible] rimasto solo. I suoi compagni [illegible] avventura [illegible] Sanremese, lo hanno abbandonato. Lui, da solo, dovrà far fronte agli impegni. «E intendo farlo», ha confermato.



Il presidente Enzo Cavallo ieri a Sanremo

LA CORDATA [illegible] A questo punto la parola [illegible] agli imprenditori locali rimasti, ieri, alla finestra in [illegible] di vedere l'evolversi della situazione. Il gruppo - che ha negato ogni spaccatura al suo interno (anzi, si dice, siano in arrivo nuovi soci) - si riunirà [illegible] per valutare la nuova proposta-Cavallo. [illegible] verrà accettata, la situazione potrebbe, come d'incanto, sbloccarsi positivamente. Se, invece, verrà respinta, [illegible] cordata, allora, si ritirerebbe lasciando a Cavallo la «patata bollente». A questo punto, l'imprenditore piemontese potrebbe continuare da solo (ipotesi remota) o si aprirebbero, davvero, le porte al fallimento.

LA SQUADRA Ieri pomeriggio i giocatori biancazzurri si sono ripresentati al «Comunale» per la ripresa degli allenamenti dopo la sosta natalizia. [illegible] c'era mister Cichero che seguiva le vicende societarie. Hanno lavorato agli ordini del preparatore atletico Banaudi. Dalle decisioni di oggi, sapranno se giocheranno il 7 gennaio contro il Cuneo o se dovranno cercarsi un'altra squadra. Intanto il Borgosesia ha chiesto di anticipare a sabato 13 gennaio la partita con la Sanremese, match di apertura del girone di ritorno. [b.m.]

Stasera sera al Palasport [illegible] San Rocco Castagnaretta a Cuneo (ore 20,30) si gioca una sfida molto delicata per la Noicom Alpitour, leader del campionato [illegible] serie A1 di volley. Arriva la Yahoo Ferrara, che nella prima giornata di campionato strappò un punto ai ragazzi di De Giorgi. Per questa gara, «La Stampa» e la Noicom Alpitour offrono ai tifosi un biglietto di tribuna all'eccezionale prezzo di [illegible] lire: sarà sufficiente presentare il tagliando pubblicato qui sopra alle casse del Palazzetto (non sono [illegible] fotocopie). Sono attesi anche molti tifosi liguri in villeggiatura sulle montagne cuneesi. [l. f.]

Battuta la Cairese [illegible] il Legino regge il confronto

Nel «Memorial Carella» trionfa la Loanesi baby

[illegible]

E' la Loanesi la vincitrice della quarta edizione del «Memorial Genitori Carella» svoltasi giovedì sera al «Ruffinengo». La manifestazione, organizzata dal Legino, si articolava in un triangolare [illegible] partite di quarantacinque minuti. Il primo confronto, Loanesi-Cairese, [illegible] stato vinto dalla compagine rossoblu per 1-0 con rete decisiva segnata dal difensore Calderara. Entrambe le squadre hanno utilizzato num[illegible] giocatori provenienti dai settori giovanili considerato che diversi titolari godono di un meritato periodo [illegible] prova.

Nella [illegible] partita, Legino-Cairese, sono stati invece i ragazzi di Michelini a conquistare i tre punti. Il Legino, che milita in una categoria inferiore, ha comunque saputo tener testa all'undici di Michelini segnando un gol con Metrano. I gialloblu invece hanno realizzato con Veneziano e grazie ad un'autorete.

Ultimo match della serata, seguita da un discreto pubblico, Legino-Loanesi, conclusasi in parità (1-1). I gol del match sono stati realizzati da Metrano e Buttiglieri. Alla fine commento del triangolare affidato a Fulvio Piovano: «Ovviamente il risultato conta in modo relativo. Importante è mantenere la condizione in vista della ripresa del [illegible]pionato». I tornei minori infatti riprenderanno domenica 7 gennaio con la Loanesi che attende la Fezzanese mentre la Cairese sarà ospite della Bolzanetese con l'obbligo di tornare a muovere la classifica dopo tre ko consecutivi. Il Legino giocherà al «Ruffinengo» il giorno dell'Epifania ospitando l'Alassio in una partita tra le più interessanti del turno del girone A di Promozione che vede al comando il Finale. [g. o.]

REFERENDUM

Consegna entro le 12

Il [illegible] gennaio [illegible] la [illegible] del Savona Goal

[illegible] Queste [illegible] ricordare. Il Savona Goal 2001 inizia sabato 6 gennaio 2001 e le schede dovranno essere consegnate in redazione o da Franca entro le [illegible] 12, perchè nel pomeriggio della Befana ci sono parecchi anticipi fra cui uno in scheda, l'importante Ivrea-Derthona. Nel frattempo saranno giocate le semifinali di Coppa delle Coppe fra l'Edicola Bennati e Club Bergeggi e poi fra l'Albergo Savona e la Medie Guidobono.

E' anche ipotizzato che gli squadroni del Turin, Minuto, Peri e Rapalino indirizzino i loro giochi in qualcuna delle quattro formazioni che si giocheranno la Coppa Coppe. Il Savona Goal prosegue quindi per la nuova edizio[illegible] mentre i Golden Boys e lo Sportivo dell'Anno gareggeranno sino a domenica 21 gennaio e poi tutti ad attendere i risultati finali per la grande festa del Chiabrera programmata per lunedì 29 e martedì 30 gennaio. [n. d. m.]

SABATO 30 DICEMBRE 2000

SAVONA GOAL 2001 «SCULTORI ORAFI»

Domenica 7 gennaio 2001

1	[illegible] - SESTRESE	
2	SANREMESE - CUNEO	
3	IVREA - [illegible]	
4	RIVOLI - IMPERIA	
5	BORGOSESIA - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

[illegible] SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

GOLF

Si chiude una stagione ricca di appuntamenti

La Coppa «Unicef Italia» è vinta da Guido Cravero

GARLENDA

Anche nelle festività natalizie il «Golf Club» non ha sospeso la sua attività.

E così giovedì, nobilitata dalla partecipazione di numerosi iscritti, è andata in scena la «Coppa Unicef Italia», 18 buche stableford, che era stata rinviata alcune settimane fa per il maltempo. Nella Prima Categoria, al termine di una lunga battaglia, ha prevalso Guido Cravero (36) che ha avuto la meglio su Stefano Feci (36).

Entrambi chiudono [illegible] stagione ricca di ottimi risultati, molti dei quali conseguiti proprio nel circolo ingauno. Nella Seconda Categoria affermazione [illegible] Angelo Martini (36) davanti a Dino Sciolli (32) mentre nella Terza Categoria [illegible] salita sul gradino più alto [illegible] podio Chiara Levoni (33) davanti a Armando Montagna (31). A Giacomo Dellepiane è andato invece il primo posto [illegible] la categoria Seniores.

La Coppa Unicef ha dunque concluso una stagione davvero ricca di appuntamenti: in pratica, ad eccezione della forzata sosta novembrina causata dall'alluvione che ha flagellato l'entroterra ingauno (e molti danni ha avuto proprio il «Golf Club») il calendario non ha concesso soste da gennaio a dicembre. Il clou, [illegible] di consueto, si [illegible] registrato con le manifestazioni estive alle quali hanno preso parte le «grandi firme» del golf nazionale. Prestigiosi anche gli appuntamenti del 2001 visto che all'impianto ingauno sono state assegnate numerose manifestazioni di primo piano alcune delle quali meritevoli di conquistarsi spazi televisivi sul canale sportivo della Rai. [g. o.]

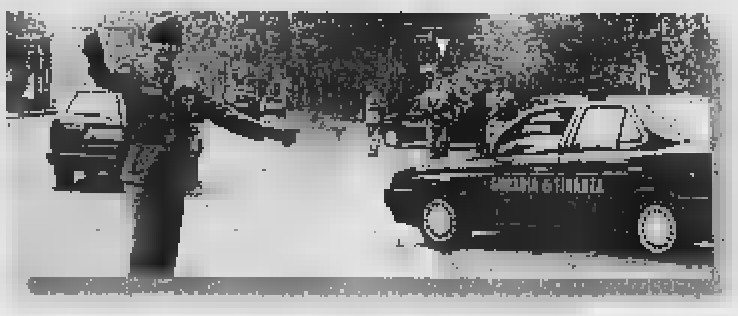


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON

[illegible] COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» DI QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in tutta Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», [illegible] cioè la promessa di ricavare ingenti [illegible] da piccole donazioni iniziali. Prodotti [illegible] sofisticati di Alphaclub che [illegible] a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti avevano ricostruito i movimenti [illegible] manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi [illegible] Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato [illegible] monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

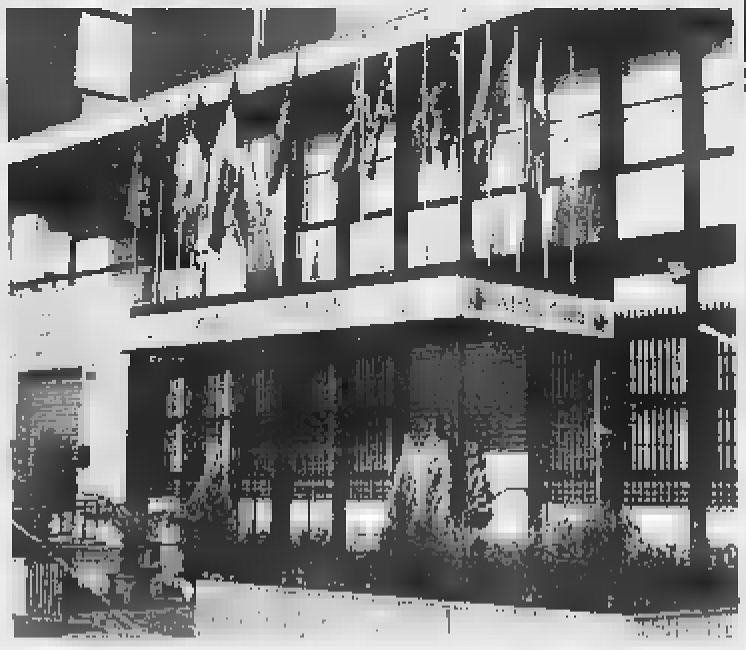
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani [illegible] Alberto Mittone e, dopo [illegible] giorni di cella, ha consentito ai vertici di Alphaclub, ammesso che ne abbiano ancora voglia, di riprendere il business, bruscamente interrotto nel giugno scorso e [illegible] primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto in [illegible] Dario Bellandini, [illegible] anni, presidente e creatore di Alphaclub, [illegible] a Cumiana [illegible] residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, 46 anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto [illegible] mondo, [illegible] mila adesioni, di cui [illegible] mila in Italia [illegible] 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 anni e il figlio Simone, [illegible] 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato [illegible] botto le [illegible] più gravi, cioè [illegible] truffa [illegible] l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè il gioco d'azzardo. In sostanza i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi o per rivenderla [illegible] loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non sono vittime di una truffa; sono consapevoli del rischio [illegible] perdere soldi [illegible] [illegible] guadagnarne. [illegible] un soggetto è incapace, non riesce a trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa [illegible] perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento [illegible] passare la notte [illegible] San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo a punto un meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovarmi in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero [illegible] [illegible] tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità o no del multilevel o delle «catene di [illegible]. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in c[illegible] Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, di cui 4 mila in Piemonte

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] accanto [illegible] dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno che sta finendo sono stati oltre [illegible] carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

[illegible]elo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate [illegible] carabinieri, 44 sono di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) sono [illegible] che nella nostra [illegible] [illegible] pagano perché l'83% dei responsabili finisce in manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati [illegible] denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le [illegible] presenze nelle nostra regione.

[illegible] quadro [illegible] quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al [illegible] primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico al comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare sicurezza ad ogni cittadino, ed i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di [illegible] forte [illegible] dello [illegible]. Già, proprio la sicurezza [illegible] sulla bocca di tutti, c'è gente che ha paura ad uscire in strada: «Un tasso [illegible] microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. Ma è vero che ci [illegible] aree di maggior rischio, dove anche l'impegno deve [illegible] maggiore. Fra le cifre [illegible] quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte [illegible] fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi [illegible] finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno scorso erano il 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel 2000 stiamo passando al 44%. E, [illegible] ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale [illegible] [illegible] sfiorare il 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, ma [illegible] crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E le mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con la prostituzione [illegible] la droga, sta adesso alzando il tiro dei suoi traffici. [illegible] [illegible] an[illegible] significativi legami [illegible] la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto non sospettassimo. Quella russa è in embrione: il recente omicidio di un cittadino sovietico [illegible] Milano [illegible] [illegible] fatto aprire un fronte di indagine anche nelle nostre zone».

E [illegible] mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta [illegible] tornata a crescere: un anno fa erano circa 600 le persone appartenenti a cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo in circa [illegible] migliaio, soprattutto nel Canavese e in provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato [illegible] Milano ci ha ulteriormente stimolato: non è un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi [illegible] più vicini a quelli spagnoli».

E i carabinieri piemontesi, [illegible] si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare [illegible] meno tensioni: abbiamo contato oltre [illegible] militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica [illegible] ferito [illegible] mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché [illegible] dare tempo, a chi [illegible] stato colpito, [illegible] guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento [illegible] disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un impegno particolare? «Quello di dare tranquillità ai nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero [illegible] con l'avvento dell'euro, verranno contrastate con ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza ai cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Pastore tedesco scopre un etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste davvero: [illegible] un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. [illegible] poco importa che il nome ufficiale sia un pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perchè le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha [illegible] anni [illegible] ad alle spalle anche un supercorso per imparare a fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se nascosta nei luoghi più impensati: nel [illegible] [illegible] Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 [illegible] Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più mode[illegible] che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La cocaina [illegible] stata sistemata sotto una strato di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso ad un marocchino minorenne che [illegible] stato arrestato. In carcere è finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perchè sorpreso a spacciare eroina dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della terza sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo avere avuto la segnalazione di [illegible] strano andirivieni di tossici nell'edificio in via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione scura si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigrato potesse avere della droga, è intervenuto [illegible] lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli di cocaina. Sospettando [illegible] presenza nello stabile di altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al [illegible] «conduttore» che [illegible] un appassionato appuntato, sia l'etto di cocaina sotto le piastrelle [illegible] sia gli altri sette ovuli.

Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione e 200 mila lire, frutto dell'attività di spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente. [a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore



Quanto costa metter su famiglia? Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.



Oggi la Golf Variant costa
come la Golf Berlina.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com

A partire da Lire 29.864.400, IVA inclusa, escluso IPT, **Euro 15.423,68 da:**

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

Selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

LA STAMPA

PAGINA 31 SABATO [illegible] DICEMBRE 2000

NOVARA

RE[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Le voci di due primi cittadini del Novarese

Sindaci incompatibili «La strana sentenza»

GATTICO

Incompatibilità per i sindaci dipendenti degli ospedali o delle aziende sanitarie locali? [illegible] caso è stato sollevato dalla sentenza della Cassazione che ha dichiarato decaduto Alberto Ravaioli da sindaco di Rimini. Secondo i giudici Ravaioli, primario oncologo all'Asl locale, potrebbe avere un conflitto di interessi con [illegible] carica [illegible] primo cittadino. Federico Casaccio, sindaco di Gattico, è dipendente dell'Asl all'ospedale di Borgomanero, nel laboratorio di analisi. «E' [illegible] sentenza strana - commenta -, anche perchè noi sindaci non abbiamo influenza a livello economico sull'Asl [illegible] sugli ospedali. Sono anche presidente del [illegible] socio-assistenziale ed [illegible] questo mi ha aiutato [illegible] [illegible] mia esperienza di dipendente ospedaliero, perchè ho potuto portare una competenza specifica».

A Madonna del Sasso è sindaco Ezio Barbetta, operatore psichiatrico all'Asl di Omegna. «Vedremo [illegible] dirà il ministero, perchè questo tipo [illegible] incompatibilità era previsto per i dirigenti sanitari. Io sono al sesto livello, quindi [illegible] ho niente a che fare nè con la dirigenza nè con la gestione amministrativa. Se diranno che [illegible] incompatibile, non lascerò il mio lavoro; in Comune ci [illegible] altri in grado di sostituirmi, [illegible] cominciare dal vicesindaco». [m. g.]

Al palasport cambiano palco e colori della sala. Azzurro in luogo degli austeri velluti rossi cardinalizi

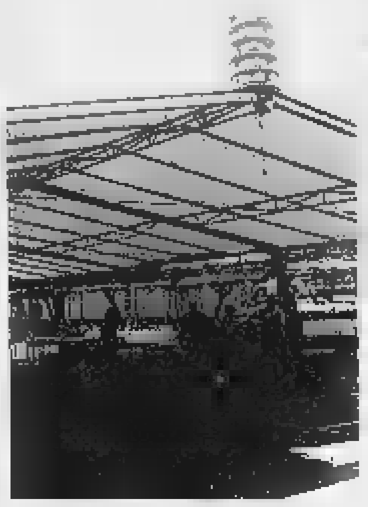
Bpn, assemblea per voltar pagina

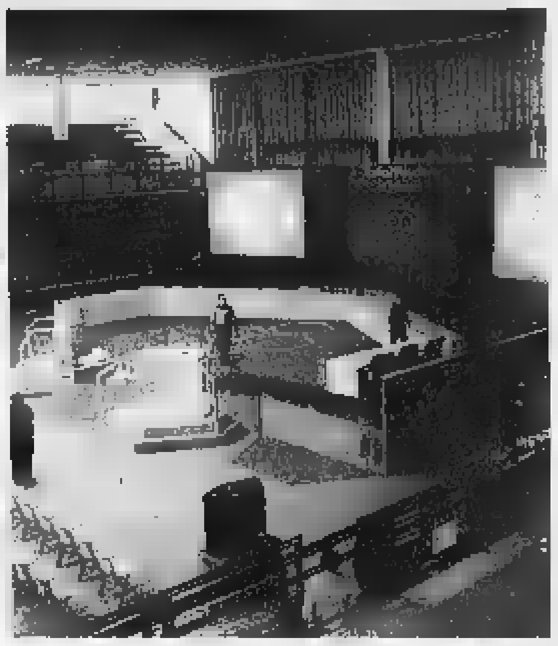
Attesi 1500 soci, c'è l'azione di responsabilità

NOVARA

Sarà l'assemblea del nuovo corso. La vecchia Popolare cambia look per rinnovare un'immagine sbiadita. E che le [illegible] stanno cambiando, non solo [illegible] livello [illegible] management, ma anche [illegible] risultati tangibili, dovrebbe emergere dall'assemblea straordinaria di oggi. C'è uno sforzo collettivo che s'intravvede, [illegible] parte dei vertici ma anche degli operatori, del personale tutto per favorire questa fase di rilancio. La sola che può garantire un futuro a quella che un tempo si definiva, con un pizzico d'orgoglio, la più grande popolare del mondo. Gli azionisti della Bpn, ne [illegible] attesi almeno 1500 [illegible] palasport di viale Kennedy, [illegible] chiamati a votare la revoca del contratto con la società di revisione Prince Waterhouse Coopers e la promozione di un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato Alberto Costantini. A loro [illegible] addebita l'errore [illegible] bilancio [illegible] quando non furono contabilizzati 110 miliardi di minusvalenza. Si dovranno pronunciare anche sulla riduzione a 15 del numero di amministratori e sull'integrazione [illegible] collegio sindacale.

Cambia il look, abbiamo detto, ed anche i colori dell'assemblea. I velluti rossi cardinalizi del palco [illegible] sostituiti [illegible] un bel colore azzurro. [illegible] palco è [illegible] forma esagonale per richiamare [illegible] simbolo della banca. Dall'alto sembra una grande astronave. A fianco due [illegible] maxi schermi. Sul piazzale esterno [illegible] enorme tendone per il buffet di fine lavori. Si cerca di ricreare [illegible] clima [illegible] grande festa che, in passato, circondava l'appuntamento. [r.a.]





Dall'alto il nuovo palco assomiglia ad un'enorme astronave. All'esterno del palazzetto è allestito [illegible] grande buffet

Ieri mattina nell'Ossola è ricomparsa la neve salutando l'arrivo dei turisti

Sarà il Capodanno degli sciatori

Piste ok, alberghi e seconde case al completo

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

La neve «spiazza» i meteorologi e saluta [illegible] fiocchi a larghe falde l'arrivo degli ultimi turisti che trascorreranno in Ossola [illegible] ponte di San Silvestro. E' ricomparsa ieri mattina, regalando nu[illegible] candore a Domo, piana del Toce e vallate.

Limitati al minimo i disagi per la viabilità, ma [illegible] tutte le strade per tutti gli autoveicoli vige l'obbligo di [illegible] a bordo.

In tutte le località del turismo invernale, da Macugnaga alla valle Vigezzo, alberghi e case di villeggiatura sono al completo. Ai piedi del monte Rosa hanno esaurito ogni disponibilità. «L'unica speranza per i ritardari di trovare una sistemazione può essere qualche eventuale disdetta», dicono all'Ufficio turistico [illegible] Staffa, che [illegible] fronte alla massiccia richiesta, nel tentativo di accontentare almeno qualcuno, ammettono di aver compilato una vera e propria lista d'attesa.

[illegible] Ossola sarà comunque un Capodanno nel segno [illegible] sci. E «alla grande». La precipitazione di ieri, che coprendo i [illegible]sti dell'alluvione ha ricreato paesaggi da cartolina, ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste, che [illegible] già in condizioni ideali su ogni tracciato, anelli di fondo compresi.

Macugnaga si presenta ai primi sciatori del terzo Millennio con l'intera gamma delle piste, garantita da quaranta centimetri di neve in paese e più di tre metri al monte Moro, record di altezza in Piemonte: [illegible] alle [illegible] si svolgerà la spettacolare fiaccolata [illegible] fine anno dei maestri di sci, che si concluderà in piazza del Municipio Ovunque, gli impianti di risalita gireranno a pieno ritmo. E si infitti[illegible] anche le iniziative di intrattenimento, per un'allegro «mix» di sport, musica [illegible] folclore. Stasera a Macugnaga dalle 21 svolge la spettacolare fiaccolata di fine anno dei maestri di sci, che si conclude in piazza del Municipio [illegible] [illegible] distribuzione di vin [illegible] a tutti.

A Domobianca, che [illegible] alle 21 riproporrà [illegible] sua volta la tradizionale fiaccolata benefica sugli sci, il [illegible] spazia dai [illegible] centimetri del Lusentino ai 120 [illegible] Moncucco, dove a ridosso dell'impianto più alto [illegible] [illegible] ricavate anche piste speciali per gli appassionati dello sci acrobatico e dello snow-board. La quo[illegible] supera abbondantemente i 2 metri [illegible] [illegible] **Domenico Neve**, [illegible] stazione dell'alpe Ciamporino, in valle Divedro. Dagli ottanta centimetri ai 2 metri la situazio[illegible] **alla Piana di Vigezzo**, suppor[illegible] per gli amanti dello sci nordico dal Centro del fondo di **Santa Maria Maggiore**. Anche la «valle dei pittori» offre un fitto calendario di manifestazioni, [illegible] fiaccole accese stasera anche nella Quana di **Druogno**, **Malesco** e **Toceno**.

Neve abbondante, tra il metro [illegible] mezzo e i due all'Alpe **Devero**, nel cuore dell'omonimo parco naturale, autentico paradiso per gli sciatori, dove il Consorzio guide wilderness che ha sede a Verbania (0323/571542) ha realizzato vicino al lago delle streghe un igloo di ghiaccio che affitta a chi vuole trascorrere una notte di San Silvestro davvero alternativa. Ottimo innevamento anche a **Formazza**, dove in attesa dell'imminente apertu[illegible] della segiovia del Sagersboden, le piste di Valdo1 [illegible] Gadtstad in questi giorni offrono ai più piccoli anche un maestoso parco giochi sulla neve popolato da attrezzature e personaggi fiabeschi gonfiabili.



Sciatori al monte Moro dove l'altezza della neve ha raggiunto i tre metri un vero record in Piemonte

Veglioni tradizionali

Sul Lago festa tra amici o cenone nei ristoranti

VERBANIA. Per il Verbano si prepara un San Silvestro molto diverso rispetto a quello che dodici mesi fa aveva caratterizzato l'arrivo dell'anno 2000. In particolare è quasi scomparso il fiorire [illegible] iniziative pubbliche [illegible] enti ed associazioni che aveva caratterizzato l'ultima festa di Capodanno, con ritrovi di cittadini nelle piazze e sui lungolaghi. [illegible]i torna perciò soprattutto alle feste tradizionali in alberghi [illegible] ristoranti. Molti sono tutti prenotati già da tempo [illegible] i posti rimasti a disposizione per i ritardatari non sono molti. Del resto quest'anno la disponibilità è piuttosto ridotta, poichè alle normali chiusure stagionali [illegible] ne aggiungono diverse per ristrutturazione e per la riparazione dei danni provocati dall'alluvione, come nel [illegible] del Grand Hotel Dino di Baveno. Alcuni alberghi, tra cui [illegible] Villa Carlotta di Belgirate, hanno ottenuto successo [illegible] la vendita di pacchetti che includono il soggiorno per l'intero ultimo week end dell'anno e il primo giorno del [illegible]. I villeggianti che arrivano sul lago in questo periodo giungono soprattutto dalle grandi città del Nord Italia, ma non manca qualche gruppo proveniente dalla Germania [illegible] da altri Paesi. Per quanto riguarda i residenti, chi non è partito per lidi lontani trascorre l'ultima notte dell'anno in ristorante [illegible] organizzando feste di gruppo all'insegna del «fai da te» in locali adattati per l'occasione. [s. r.]

E' l'assessore sfiduciato dal suo partito

Resto, anzi no: lascio Mattiuz si è dimesso

Cede alla richiesta del presidente di An e adesso Gianni Mancuso lo ringrazia

Renato Ambiel

NOVARA

Resto al mio posto. Anzi, no mi dimetto. Valter Mattiuz l'[illegible] [illegible] provinciale sfiduciato da An, il suo partito, ieri mattina ha [illegible] [illegible] mandato nelle mani del presidente della Provincia Maurizio Pagani. «Da lui avevo ricevuto la delega ed a lui l'ho restitutita - dice Mattiuz -. Ci ho ripensato e non voglio mettere a repentaglio la stabilità della coalizione. Per questo lascio l'esecutivo. Il presidente valuterà [illegible] da farsi con gli altri partiti».

In pratica lei ottempera alla richiesta [illegible] Gianni Mancuso presidente di An «Non me la sentito di restare [illegible] un posto dov'ero stato designato da An quando il partito non era più d'accordo e l'aveva detto pubblicamente. Fosse stata una que[illegible] interna nostra magari si sarebbe risolta. Così invece... Manderò una lettera a Fini per congedarmi anche dal partito dopo che sono stato sfiduciato pubblicamente».

Il presidente Pagani, che ieri ha incontrato Mancuso, ha pre[illegible] atto della decisione di Mattiuz che [illegible] ha voluto commentare. Non sembra tuttavia intenzionato a provvedere in tempi brevi alla sua sostituzione. «Avremo il tempo per parlarne e riflettere». Il mese prossimo si discuterà il bilancio. E' un appuntamento politico importante e delicato che deve essere affrontato senza pressioni esterne. Gianni Mancuso dopo il soddisfacente incontro con Pagani ha commentato positiva[illegible] le dimissioni di Mattiuz: «Apprezzo la [illegible] correttezza che contribuirà a fare chiarezza. Lo ringrazio per il lavoro che ha svolto in questi 18 mesi». Ma allora perchè l'ha sfiduciato? «Mattiuz si è allontanato progressivamente dal partito. Non l'abbiamo più visto nè sentito. Direi che la [illegible] è stata una decisione unilaterale di allontanarsi da An. Come poteva continuare [illegible] rappresentarci nell'esecutivo di palazzo Natta?»



L'assessore all'Istruzione Valter Mattiuz



Il presidente di An Gianni Mancuso

Il Comune assicura: «Investiremo 10 miliardi. Dopo l'estate partono i lavori di recupero al reparto ortofrutta»

Mercato, cronaca del degrado

Bagni sporchi, poca sicurezza e freddo

Cottavoz

NOVARA

Si devono scendere due rampe di scale ma già dai primi gradini il fetore ti assale. L'interno non tradisce quanto annunciato: vecchie turche, ragnatele sui muri, sporcizia. Solo i rubinetti sono nuovi. Così si presentavano ieri i servizi pubblici del padiglione di merci varie al mercato di viale Dante. Andava un po' meglio sul fronte pulizia in quelli del settore frutta anche se la desolazione è ben rappresentata da una porta «mangiata» sul fondo e muri sbrecciati negli angoli.

Tornano a protestare gli operatori del mercato coperto: da anni si parla di ristrutturare tutto, l'iter era già partito ma è naufragato nel fallimento della società appaltatrice. Ora si è ripartiti da capo tentando l'impresa di conciliare esigenze del cantiere, dei commercianti e dei clienti. L'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli [illegible] «Investiremo nel mercato 10 miliardi e 800 milioni in tre lotti funzionali. Il progetto preliminare è pronto, dopo l'estate partiranno i primi lavori nel reparto ortofrutta».

«Qui non c'è [illegible] a norma - commenta il commerciante Sergio Francisco mentre illustra la situazione dei padiglioni di verdura e generi [illegible] -. Sono stati cambiati alcuni vetri rotti e chiusi alcuni buchi nei pavimenti ma sono rattoppi fatti e rifatti tre volte in pochi giorni perché si usuravano in frettissima. E adesso si continua ad inciampare lo stesso. Poi fa molto freddo: noi cerchiamo di farci l'abitudine, la gente fa acquisti rapidi e poi fugge. Così non possiamo andare avanti per molto».

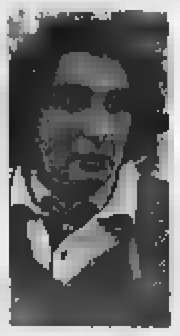
Dovrebbe andare tutto bene nel padiglione degli alimentari, rifatto solo nove anni fa. Mauro Zaffaroni fa rilevare, invece: «Le porte non si chiudono. L'impianto elettrico prevede un utilizzo a pieno carico di giorno e una riduzione notturna. In realtà le luci non si possono abbassare senno salta l'impianto e così teniamo tutto acceso anche [illegible] ore notturne. Il pavimento è consumato e quando piove si scivola».

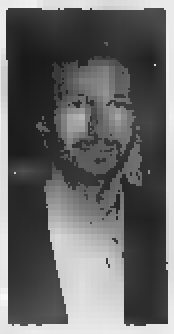
Un altro operatore, Fabrizio Tosi, sottolinea: «C'è un completo abbandono da parte dei vigili in quanto non esiste il minimo controllo né per la sicurezza né per l'osservanza dei regolamenti mercatali». E aggiunge: «Il problema del carico e scarico merci era stato discusso in un'assemblea in cui erano state prese decisioni che però le autorità competenti non si vogliono prendere la responsabilità di far attuare. Ultimamente le cose sono peggiorate in quanto molti operatori in posteggio fisso stanno abbandonando il mercato».

Dal canto suo il Comune assicura che la manutenzione è riparata: le porte nuove per gli alimentari sono state ordinate e si sono rinnovati alcuni vetri. Sul megaprogetto di recupero annuncia che per il 2001 è già stato finanziato un lotto: la messa in sicurezza del reparto dell'orto-frutta che verrà spostato nel padiglione dei generi vari. Sarà dopo l'estate. Nel 2002 si lavorerà nell'ultimo reparto per una spesa di tre miliardi e 450 milioni, a seguire il rifacimento dei tetti con la copertura dell'amianto di tutta la struttura (4 miliardi e 800 milioni).

«Abbiamo preferito intervenire a lotti spostando i banchi, se necessario anche nel parcheggio esterno, piuttosto che chiudere tutto per due o tre anni con gravi danni a operatori e clienti - commenta l'assessore Martinoli -. Una volta terminato il primo tranche offriremo ai commercianti anche lo spazio del garage sottostante: [illegible] pagheranno affitto purché assicurino la gestione autonoma. Così si libereranno parcheggi nelle stradine circostanti ora occupate dai furgoni degli ambulanti».







Sopra da sinistra il macellaio Mauro Zaffaroni e l'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli. A sinistra Sergio Francisco commerciante di frutta e verdura mostra il pavimento dissestato e rattoppato più volte. A destra l'ingresso dei bagni pubblici [illegible] mercato coperto di viale Dante



Protesta nella via

Traffico in tilt per moschea musulmana

NOVARA. L'ultimo giorno del Ramadan è stata la miccia che ha fatto esplodere un malcontento che [illegible] da tempo. Gli abitanti della via Preceruttì, a Sant'Agabio, protestano contro la presenza della moschea e il traffico di auto che porta. Mercoledì scorso, giorno in cui gli islamici festeggiavano la chiusura del mese sacro di digiuno, sono state chiamate anche le forze dell'ordine per riportare tranquillità.

«Ogni venerdì intorno a mezzogiorno per noi residenti non c'è mai un posto dove parcheggiare l'auto - commenta un gruppo di abitanti [illegible] strada e della vicina via Mirabelli -. Mercoledì scorso è stato il caos più totale: vetture posteggiate ovunque, passi carrai ostruiti. Molti di noi non potevano uscire dal garage o cortile. Noi non siamo contrari al fatto che i musulmani abbiamo uno spazio dove trovarsi a pregare, contestiamo chi ha dato il permesso di realizzare un luogo di culto in una via stretta e senza uscita. Ma un giorno qui dovesse succedere qualcosa resteremmo tutti imbottigliati senza scampo».

Dagli abitanti della via una proposta: «A Novara esistono tante fabbriche dismesse dotate di piazzale e ampio parcheggio. Perché non trasformare quegli spazi in luogo di preghiera? La scelta sulla realizzazione della moschea doveva essere condotta diversamente e non imposta senza considerare l'effettiva situazione della viabilità in zona e della strada». **[b. c.]**

Con la Cooperativa

Danzati le feste pomeridiana al palazzetto

NOVARA. «Danzati le feste» prosegue a pieno ritmo. L'appuntamento si rinnova oggi al dopolavoro ferroviario, in via Leonardo da Vinci, dove il Comune di Novara e la Cooperativa Manifestazioni Novaresi attendono i [illegible] novaresi per un pomeriggio di musica ed allegria. L'iniziativa, inserita nel cartellone delle manifestazioni natalizie, è ospitata oggi al dopolavoro. L'1 gennaio appuntamento al palazzetto dello sport, sempre dalle 15 alle 19. Un «veglione pomeridiano» che sicuramente registrerà il tutto esaurito. Il programma si concluderà il 6 e 7 gennaio, al palazzetto e al dopolavoro.

La Cooperativa Manifestazioni Novaresi prosegue in parallelo il programma delle gite: il prossimo appuntamento è per il 14 gennaio con la gita a Verona per la mostra internazionale dei presepe, il santuario della Madonna del Frassino e pranzo a Valeggio sul Mincio. Le prenotazioni si ricevono entro il 10 gennaio, tel. 0321/452698, 0339/7380533. **[c. m.]**

La Confesercenti: «Sgravi e facilitazioni ai nuovi negozi di vicinato»

Parte da Veveri la proposta degli «acquisti a distanza»

NOVARA

La questione è stata posta a Veveri, ma potrebbe interessare altre zone della città. L'unico supermercato di via Verbano ha chiuso, c'è solo un piccolo negozio di alimentari. Fare la scorta al Continente, il centro commerciale più vicino, è impresa ardua per chi non guida. Il tragitto in bicicletta è rischioso per l'intenso traffico in via Verbano e sulla circonvallazione. Così il vicesindaco Mario Agnesina, nel corso di una riunione sui problemi del quartiere, ha lanciato una proposta: «Gli anziani potrebbero organizzare un gruppo di acquisto, mettendosi d'accordo con la direzione del supermercato. Non conosco i termini della consegna, le modalità di pagamento degli acquisti a distanza, ma non credo che sia impossibile ricevere la spesa, magari ad un unico domicilio. Lo dico sulla base di quanto ho visto a Coblenza, dove i negozi sono lontani e si rimedia con questi servizi. Ritengo che la questione sollevata a Veveri possa riguardare altre zone della città». La risposta arriva da Luigi Minicucci della Confesercenti: «E' per richieste come queste che bisognerebbe far rinascere i negozi di vicinato, così come concepiti dalla legge Bersani. Purtroppo i costi per l'apertura di piccole realtà è terrificante: se il Comune collaborasse sarebbe più facile. A Ghemme il sindaco aveva deliberato un contributo per le attività, addossandosi alcuni costi. I centri di acquisto non sono facili da gestire: come può la grande distribuzione seguire le piccole esigenze quotidiane? Sarebbe più opportuno pensare sia nei quartieri che nei paesini alla sponsorizzazione del negozio, con contributi o sgravi fiscali». **[c. m.]**



Da Veveri l'esempio di una situazione che potrebbe verificarsi in altre zone della città: il rifornimento di generi alimentari è difficile in alcune zone

Un anno molto complesso a tutti i livelli, il capoluogo non si salva

Loredano, il mago vede nero

Novara calcio retrocede, vince il Polo

NOVARA

Teniamoci forte e facciamo gli scongiuri: Loredano Monga, cartomante, astrologo, con studio e tempio in corso Mazzini 25, proprio di fronte all'ospedale «Maggiore» prevede tempeste e grandine per il 2001. Avete letto bene. Loredano è un mago con tanto di tempietto nel centro storico della città, come un altro ha i doppi servizi, che si è costruito secondo le antiche regole della magia egizia, per consultare meglio gli oroscopi, ed il tempio similegizio porta decisamente jella. «Vedo un aggravamento della guerra in Israele ed altri conflitti in Europa. Ed anche per il lavoro le cose non andranno per niente bene».

Alla faccia; ma c'è almeno qualcosa o qualcuno che si salva?

«Il papa avrà un altro anno di viaggi e successi, e chi andrà alla grande sarà il presidente Ciampi. Per lui il 2001 sarà splendido».

Visto che siamo entrati in politica, chi vincerà le elezioni, Rutelli o Berlusconi?

«Io dico Berlusconi; cambierà tutta la baracca, ma non avrà vita facile anche all'interno».

Non mi dica che le stelle hanno già intuito le mosse postelettorali di Bossi... «Questo non lo so, ma non so neppure se il 'Berlusca' lo lasceranno governare tranquillo».

Già che ci siamo coi grandi personaggi, che cosa accadrà a quelli del Grande Fratello?

«Dureranno sei mesi al massimo».

E il campionato, cosa dicono i tarocchi?

«Che è della Roma, e per me che sono interista è un bel dispiacere».

Passiamo dai dispiaceri nazionali a quelli novaresi: cosa vede nella sfera di cristallo?

«Un'altra alluvione, anche se non così catastrofica come l'ultima; sarà un anno climaticamente difficile, con siccità prima e raccolti a rischio, e poi pioggia che non smette più».

Avremo fatti clamorosi di [illegible] nera? «Ci sarà un forte aumento della droga ed un aumento delle vittime legato al consumo di stupefacenti».

Si voterà anche a Novara: le stelle hanno già deciso? «Ce la farà il Polo per un pelo ma sarà una vittoria di misura, molto sofferta e poi dovranno governare».

A proposito di sofferenze, e il Novara calcio? «Pollice verso, questa volta non c'è niente da fare», risponde il mago Loredano. Senta, rifaccia un attimo le carte, ci metta più concentrazione e vediamo se esce una combinazione migliore: «E' inutile. Ma sono le carte che devono salvare la squadra, son io i giocatori!». Parola di Loredano. **[m.gio.]**



Loredano Monga esercita la sua professione di mago astrologo e cartomante in corso Mazzini proprio di fronte all'ospedale Maggiore dove tiene studio con tanto di tempietto

LETTERE AL GIORNALE

La testimonianza di un bognanchese

Leggo di alcuni bognanchesi che avrebbero pagato cifre non certo [illegible] poco per recarsi presso le proprie abitazioni ad accudire gli animali domestici e vedere con i propri occhi la situazione. Bene, a questo proposito posso portare la mia testimonianza. Sabato 14 novembre intorno a mezzogiorno mentre la situazione si fa sempre più difficile, mi arriva la richiesta via telefono dai miei familiari e da altri paesani che si trovano a Bognanco Terme, assistiti sul posto dai volontari del soccorso alpino, di inviare un elicottero per poter lasciare il paese al più presto, e mi ricordano che oltre alle 25 persone circa, bisogna portare via anche il nostro parroco anziano Don Remigio, che si trova su una barella.

Mi attivo subito e cerco di contattare qualcuno trovando piena disponibilità presso la Air Walser di Crodo, che dopo aver preparato il [illegible] si precipita a prelevarmi a Domodossola alla piazzola dell'elisoccorso. Ci portiamo a Bognanco dove carichiamo la barella con il parroco e una signora in crisi di panico, poi facciamo altri viaggi portando via tutti coloro che vogliono scendere compresi dei vigili del fuoco, e volontari della Cri che erano rimasti bloccati dalla frana caduta sulla strada.

Nello spazio di poco più di un ora l'elicottero è di ritorno a Crodo, e alle persone trasportate non è stato chiesto nulla, nemmeno il nome (anche se io me li ricordo tutti) ed il titolare della società non si è preoccupato del costo. Solo in un secondo tempo anche grazie all'interessamento del capo del soccorso alpino Felice Darioli la società ha [illegible] to i tempi di volo al «Comune» presso il comune di Domo.

Due giorni dopo la stessa società di volo ha trasportato il sottoscritto e la sua famiglia a Bognanco per prendere alcune cose dalle abitazioni, e per accudire gli animali, aspettandoci sul posto e riportandoci a Domodossola. Il costo di questo viaggio è stato di zero lire, e di questo ringrazio il titolare Luigi Castellano Luigi, ed il pilota, Roberto Sala che alla mia richiesta del conto mi hanno risposto dicendo che in [illegible] frangente del genere il guadagno ed il profitto passano in secondo ordine.

Oggi dopo che ho letto l'articolo ho capito cosa volevano dire e il ringrazio di cuore, unitamente ai bognanchesi che da loro sono stati soccorsi. Sarei lieto che questa mia testimonianza venga pubblicata per far sapere che al mondo esiste ancora della brava gente, grazie Air Walser e grazie anche a La Stampa che tramite Specchio dei tempi ha fatto molto per la nostra gente.

Marco Mancini, Bognanco.

Parchimetro odioso [illegible]o all'ospedale

Da qualche settimana «frequento» l'ospedale di Novara per visitare una parente ammalata: tutti i giorni, [illegible] e sera. Trovo poco dignitoso che il Comune di Novara si permetta di far pagare il parcheggio anche nel viale intorno al «Maggiore». Chi si reca in ospedale, già afflitto da altri problemi, ogni giorno deve dare la caccia alla moneta, convincere a furia di imprecazione il parchimetro ad accettare l'ennesimo mille lire e sperare di non sgarrare il tempo consentito per non trovare brutti ricordini sul parabrezza. Non dico tutti il giorno ma almeno nelle ore di visita si ricoverati, si potrebbe sospendere il pagamento del biglietto. Potrebbe essere un buon proposito per l'anno nuovo. Che ne dice il Comune?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; [illegible]: telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 [illegible]; **Grignasco:** S.r.s. telefono [illegible]63 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 [illegible]; [illegible] telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Gras **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [illegible] 28.01.17.

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 66.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** **Madonna Pellegrina**, [illegible] Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.61 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Celesia, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. [illegible] 24.24.56.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Cressa: Gentile, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, [illegible] tel. 0321 82.92.60.

Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Gignese: Cammarieri, p. Colla, tel. 0323 20.506.

Ghiffa: *Norsa*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323 59.106.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323 87.010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200.

Craveggia: *Omodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. 0324 98.013.

Preglia di Crevoladossola: Camisani, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117-33.88.75.

IN BREVE

VIGEVANO

Furto di alluminio per 40 milioni

Sono entrati durante la notte in un'officina meccanica e hanno rubato cento quintali di alluminio in barre, caricando dieci bancali su un camion e poi dileguandosi con un bottino di circa 40 milioni di lire. Il furto è stato [illegible] alla «Omnia Stampi» di via Perugino 46 a Vigevano. A scoprirlo è stato il titolare, Roberto Poleser, 58 anni. I carabinieri si occupano invece di due furti consumati l'altro pomeriggio in due appartamenti in via Gravellona 129, alla frazione Piccolini, e in corso Genova 154. Nel primo caso sono stati rubati 8 milioni in gioielli e 2 in contanti, nel secondo 8 milioni tra oggetti in oro e un Rolex d'acciaio. **[c. br.]**

OLEGGIO

Camion contro auto due feriti nello scontro

L'equipe del 118 e un'ambulanza di Galliate sono intervenuti alle 17,30 di ieri per uno scontro tra un camion e un'auto che si è verificato sulla statale 32, di fronte al Centro Calzaturiero. Sono rimasti feriti, in modo lieve, gli occupanti della vettura. Mezz'ora dopo il «118» ha prestato soccorso a Novara, in via Bollati, alla Rizzottaglia, ad un minorenne extracomunitario, rimasto ferito in seguito ad un incidente. Il giovane guidava l'auto: è stato accompagnato in questura per l'identificazione. **[c. m.]**

Polemica a distanza fra Milanesi (Cgil) e Assoindustria a proposito dei dati occupazionali

Imprese novaresi godono buona salute

Consuntivi confortano le previsioni degli imprenditori

Marcello Giordani

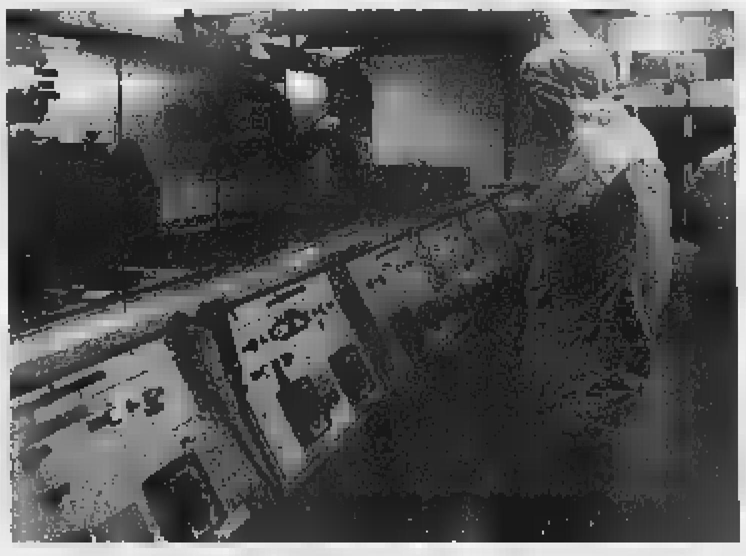
NOVARA

Aumentano le imprese, sale il numero dei giovani imprenditori mentre diminuisce la presenza femminile ai vertici delle aziende ed è in calo la disoccupazione. E' la radiografia della salute dell'economia provinciale attraverso i dati forniti da Infocamere e da «Piemonte in cifre 2000», e le statistiche confermano l'orientamento già espresso dalle indagini congiunturali dell'Associazione Industriali e di Confartigianato.

Le attività iscritte al registro camerale (comprese le imprese individuali) in provincia sono passate da 28 mila 880 a 29 mila 336, con 4.359 società di capitale. E' il commercio a fare la parte del leone, con 7.886 unità, seguito dall'industria meccanotessile con 5.220 unità. Le imprese novaresi sono diventate più giovani: gli imprenditori under 30 in provincia sono 2.197, il 12,6%, la percentuale più alta della regione.

Sono in lieve flessione invece le donne titolari d'impresa: in un anno sono passate da 4.420 a 4.361, vale a dire il 25,05%, una quota più bassa rispetto a quella piemontese e dello stesso Vco, dove le donne imprenditrici sono il 26,60%.

Il Duemila ha fatto segnare in provincia anche una flessione, seppur lieve, della disoccupazione: dai dati di Unioncamere Piemonte Novara lamenta un livello di disoccupazione del 5,2%, inferiore alla media regionale che si attesta sul 7,2%.



I grandi complessi industriali come la Memc vanno bene e creano occupazione

La buona salute dei grandi complessi industriali della provincia (dalla Memc alla Pavesi, dalla De Agostini alla Kimberly) fa prevedere, secondo gli imprenditori, un'ulteriore crescita occupazionale nei prossimi mesi.

A questo proposito si è aperta una polemica fra Cgil ed Associazione Industriali: a Giovanni Milanesi, che ha contestato l'ottimismo dell'ultima indagine congiunturale ed ha sottolineato che i nuovi posti sono soprattutto a tempo determinato e che le aziende novaresi lamentano carenza di manodopera qualificata ma poi sul mercato [illegible] ad assumere operai generici, arriva la replica dell'Ain.

«Trattandosi di analisi previsionale - precisa una nota dell'Ain - i dati concernenti le dinamiche occupazionali fanno riferimento in modo esclusivo alle attese di incremento della base occupazionale. Quanto al problema della manodopera qualificata, [illegible] segnalato da un sempre maggior numero di aziende soprattutto nei settori metalmeccanico e chimico».

Gozzano, la sfida di Bemberg

Con il nuovo presidente Brustia prodotto ecologico e competitivo

GOZZANO

«La Bemberg non deve sopravvivere, dev'essere rilanciata e resa competitiva sul mercato mondiale, dal momento che esportiamo in 72 paesi». Il programma di Adelmo Brustia, neo presidente dell'azienda cusiana, è chiaro. Brustia, che in passato ha ricoperto la carica di presidente della Provincia, è stato chiamato a guidare la seconda industria novarese, con 820 dipendenti nello stabilimento di Gozzano e [illegible] a Gravellona Toce.



Adelmo Brustia già presidente della Provincia guida oggi la seconda azienda del Novarese

«Produciamo due tipi di filato sintetico, il cupro ed il nylon. Il primo è reduce da un decennio terribile, però ci sono segnali di ripresa. Quanto al nylon negli ultimi dieci anni gli unici investimenti in Italia sono stati fatti da noi a Gozzano e da Nyl Star in Basilicata. Per il resto si è assistito a grandissime concentrazioni industriali, dislocate in Asia e nell'Est Europa, dove i costi sono molto ridotti».

E la Bemberg? «Noi restiamo qui, a Gozzano, e da qui dobbiamo vincere la scommessa sul terreno della competitività». Proseguirete la linea «ecologica» portata avanti negli ultimi anni? «Sotto questo aspetto siamo un'azienda modernissima, in linea con tutti i parametri della Cee, e per quanto riguarda il cupro lo proporremo proprio come fibra ecologica. Qualche giorno fa, nel lago d'Orta, sotto Gozzano, hanno pescato un luccio di dieci chili: significa che nel lago ci viveva bene perché l'acqua è tornata pulita».

Il riassetto aziendale implica una riduzione dei posti di lavoro? «Posso solo dire che l'azienda va riorganizzata per essere concorrenziale, e per spuntarla bisogna vincere sui numeri e sui costi». [m. g.]

Un miliardo per corso Repubblica

Lungolago e sport i lavori ad Arona

ARONA

Il lungolago di Arona raddoppia. Dopo la sistemazione dell'area del «Parlamentino», dall'albergo Giardino alla Navigazione, verrà ristrutturato anche il tratto di corso Repubblica. Spesa un miliardo, fondi recuperati utilizzando un avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, pari a mezzo miliardo, mentre il resto è nel bilancio del 2001. Nessuna rivoluzione. Cadranno una dozzina di pini le cui radici hanno ormai messo a soqquadro la pavimentazione: piante definite «devastanti» proprio per i danni nel tempo hanno prodotto. Con questi lavori, eseguiti dall'architetto Enrico Marforio, calerà il sipario anche sulle interminabili polemiche che hanno accompagnato la ristrutturazione di questa [illegible], «biglietto da visita» per una città che ha nel giardinaggio e la [illegible] dei fiori una delle sue armi più «affilate». In attesa del nuovo porto, il sindaco Mario Velati e l'assessore Giovanna Donetti hanno fatto il punto della situazione riguardo alle nuove strutture sportive. «A giorni - ha confermato Velati - saranno effettuate alcune prove meccaniche e chimiche per verificare la stabilità del palazzetto. Se la struttura reggerà, sarà elaborato un progetto preliminare che potrebbe consentire entro settembre almeno l'agibilità della palestra». Nel frattempo le società sportive si stanno arrangiando come possono. Precisa l'assessore Donetti: «Abbiamo messo a disposizione le palestre di piazza De Filippi e della media Giovanni XXIII, nelle quali saranno effettuati lavori di restauro con procedura d'urgenza in questi giorni di vacanze. L'Arona Nuoto, invece, si procurerà una tensostruttura alla piscina di Dormelletto che sarà pronta per il 12 gennaio e per la quale la società potrà ricevere un contributo da parte del Comune». E' invece tramontata l'ipotesi di utilizzo dell'ex capannone Facis di via San Luigi da adibire a palestra. Confermata, per contro, la realizzazione di un campo di calcio a livello amatoriale: l'area sarà nelle vicinanze dello stesso palasport. Un occhio di riguardo, finalmente, anche per i campi da tennis. Sono previsti tre campi: in terra battuta, in erba sintetica, da utilizzare anche come campo di calcetto, e un terzo in cemento. [s. bott.]



Mario Velati sindaco di Arona I progetti del Comune per il prossimo anno riqualificheranno la città

Chiedono più illuminazione e la presenza del vigile di quartiere

Borgo, allarme furti a S. Cristina Gli abitanti scrivono al sindaco

BORGOMANERO

Gli abitanti della frazione di Santa Cristina chiedono maggiore sicurezza ed un aumento della vigilanza, ma il «vigile di quartiere e di frazione», dicono in Comune, si potrà attuare soltanto con un aumento dell'organico della polizia municipale. Sono stati i furti degli ultimi mesi ed una rapina ad allarmare gli esercenti di Santa Cristina, che hanno raccolto le firme ed hanno inviato al sindaco Pierluigi Pastore una petizione in cui chiedono che anche nella frazione venga effettuato un [illegible] capillare di vigilanza.

Nella lettera aperta viene avanzata anche una seconda richiesta, strettamente [illegible] all'argomento della sicurezza. Gli operatori commerciali domandano «il potenziamento nel centro del paese, e soprattutto nelle due piazze, dell'illuminazione pubblica, indispensabile specialmente nelle ore serali del periodo invernale», quelle considerate più a rischio. Se la richiesta del potenziamento dell'illuminazione pubblica non dovrebbe comportare problemi, di realizzazione più difficile appare quella relativa al servizio di vigilanza. Per ora, dicono in Comune, non è proprio possibile pensare all'aumento del servizio, perché l'organico della polizia municipale è insufficiente a coprire altri interventi. A spiegare la situazione è il vicesindaco Piercarlo Fornara. «Il problema dei vigili e del loro impiego è già stato dibattuto almeno un paio di volte in consiglio comunale ed è sempre stato richiesto un ampliamento dell'organico. Attualmente i nostri vigili sono diciotto, oltre al comandante, e questo rientra nella media [illegible] che è di un vigile ogni mille abitanti. Va anche precisato che recentemente ci sono state due dimissioni e soltanto un vigile è stato rimpiazzato, ma l'altro lo sarà nel giro di poche settimane».



Il vicesindaco Piercarlo Fornara La questione dell'organico della polizia municipale è stata spesso dibattuta

Perché non è possibile intensificare il servizio di vigilanza a Santa Cristina? «Perché il numero dei vigili non è sufficiente a coprire anche un servizio di quel genere. Nel programma amministrativo abbiamo l'istituzione del vigile di quartiere e di frazione, ma per realizzare l'obiettivo bisognerà aumentare gli organici. Per utilizzare al meglio i vigili abbiamo già spostato un impiegato nei loro uffici, in modo da sollevarli in parte delle incombenze burocratiche; il sindaco ha bloccato i "prestiti" di vigili ad altri Comuni, per averli a disposizione per Borgomanero». [m. g.]

Il Coordinamento

Centri di ritrovo per ragazzi in Kosovo

NOVARA. Due centri di aggregazione giovanile a Mitrovica: uno nella zona serba e uno in quella albanese. Sono il risultato di cinque anni di lavoro del Coordinamento provinciale per le iniziative di solidarietà nell'ex Jugoslavia che si era costituito con la passata Giunta di palazzo Natta e un pool di associazioni e enti cittadini. Il suo impegno ha portato alla raccolta di 75 milioni utilizzati nella costruzione dei due luoghi di ritrovo per bambini e ragazzi gestiti dal Consorzio italiano di solidarietà.

Ha «fatto rapporto» sulla situazione laggiù Nicola Fonzo, rappresentante del Coordinamento che ai primi di novembre si è recato in Kosovo. Ora il Coordinamento cessa la sua attività. Quanto rimasto in cassa (1 milione) è stato devoluto all'istituto «Zmaj» di Belgrado dove sono accolti una settantina di giovanissimi in situazione di disagio. «Desideriamo - commenta Fonzo - ringraziare tutti coloro che nel corso di questi cinque anni ci hanno sostenuto e aiutato nei nostri progetti». [b. c.]

Corteo di protesta

Guardie giurate in sciopero altri due giorni

NOVARA. Il rinnovo del contratto si sta prolungando da troppo tempo e le fratture sono insanabili: le guardie giurate scendono sul piede di guerra. Martedì e mercoledì prossimo incroceranno le braccia e il 3 gennaio è in programma anche una manifestazione. Il corteo partirà da piazza Garibaldi alle 10 e arriverà alle 11 in piazza Matteotti dove una delegazione di lavoratori e sindacalisti sarà ricevuta dal prefetto.

Sono già state sospese tutte le prestazioni e realizzati altri due giorni di sciopero. «I conflitti tra le parti al momento non possono essere ricomposti su molti punti qualificanti la piattaforma sindacale - affermano Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil -: dall'inquadramento agli aumenti salariali, dal dilazionamento del pagamento degli straordinario alla gestione del riposo compensativo. I sindacati di categoria richiedono ora che il Governo convochi le controparti per arrivare al riconoscimento delle richieste sindacali». [b. c.]



Bilancio di fine anno per il presidente della Provincia. Tra i ripensamenti, la sede all'ex ossolana

«Il Vco crescerà solo se saremo uniti»

Guarducci: corsi universitari a Domo già nel 2001



Università alla sede del Collegio «Rosmini» di Domodossola

Sergio Ronchi
VERBANIA

Il ruolo determinante che la Provincia [illegible] svolto per favorire importanti processi di aggregazione del territorio è la soddisfazione più grande per il presidente Ivan Guarducci nel 2000. «Sull'unità ci giochiamo il nostro futuro - afferma Guarducci -. Ogni passo avanti in questa direzione va salutato [illegible] estremo compiacimento. Così si dica per il cammino percorso nel creare il Consorzio per gli studi universitari, il Distretto turistico, i Centri per l'impiego, la definizione dei patti territoriali, la sede unica al Tecnoparco, l'unificazione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, la redazione del piano organico di interventi post-alluvionali».

Dove si procede uniti, insomma si avanza, dove invece prevalgono le divisioni si fanno passi indietro. E' il caso della Sanità, su cui la Provincia non ha competenze specifiche: il suo presidente avanza una proposta significativa. «Potremmo farci elemento di coesione sul territorio anche a questo riguardo - suggerisce Guarducci -. Sono pertanto a disposizione dei tre sindaci dei maggiori Comuni per ragionare assieme sul futuro della sanità e per trovare soluzioni. Se e quando loro manifesteranno questa volontà. Finora ciò non è avvenuto, pur appartenendo alla medesima area politica. Del resto, nella prospettiva dell'ospedale unico, la Provincia avrà pur sempre la competenza di indicare l'ubicazione della sede nell'ambito del piano territoriale».



Il presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci si propone come elemento di coesione sul [illegible] per la questione della Sanità

Il 2000 è stato anche l'anno del decentramento amministrativo per le nuove deleghe assegnate in svariati settori, [illegible] formazione professionale all'ambiente, dalla protezione civile all'assetto idrogeologico. Ciò ha determinato [illegible] dicali modifiche ed ampliamenti nella struttura operativa dell'ente. Guardando al futuro, Guarducci intravvede i presupposti che potranno portare nel 2001 ad attivare i primi corsi di laurea in Scienze infermieristiche, Riabilitazione [illegible] Dietologia [illegible] sede operativa al Collegio Rosmini di Domodossola.

Altri sviluppi, in collaborazione con l'Università [illegible] Piemonte Orientale, [illegible] potranno avere per corsi [illegible] Economia turistica [illegible] in Chimica. Il presidente è altresì d'accordo sulla creazione della commissione che porterà avanti il progetto di provincia autonoma. Impegni specifici [illegible] prossimo [illegible] inoltre collegati all'attribuzione di nuove deleghe, alla gestione dei patti territoriali e dei fondi strutturali comunitari dell'Obiettivo 2, ad importanti opere pubbliche da realizzare [illegible] progettare, prime fra tutte quelle sulla grande viabilità con la variante alla statale 34 e il completamento della circonvallazione [illegible] Omegna.

Dove si registra un passo indietro, è sulla sede definitiva della Provincia. Premesso che [illegible] collocazione provvisoria al Tecnoparco è di piena soddisfazione, Guarducci rimette in discussione la costruzione di quella definitiva nell'area della ex Ossolana. «Il recente evento alluvionale - dice il presidente -, impone una riflessione [illegible] forse un ripensamento, dati i lavori preliminari che richiederebbe la costruzione in un'area interessata dalla inondazione. Il problema comunque [illegible] al [illegible] to accantonato».

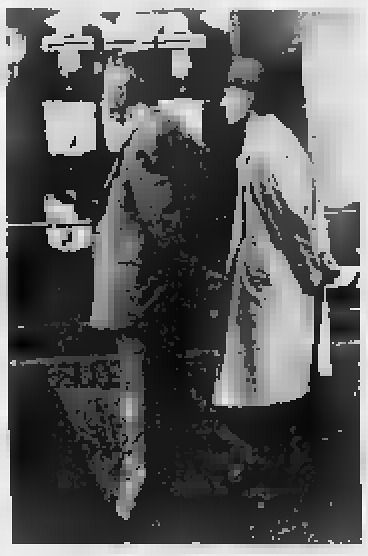
Resi noti i dati dell'indagine anagrafica di fine anno, sono oltre 30 mila gli abitanti del capoluogo

Verbania, popolazione in costante aumento

Ma i decessi superano le nascite, crescita legata all'immigrazione

VERBANIA

La popolazione verbanese conferma un trend [illegible] lenta crescita. Gli abitanti del capoluogo del Vco, che un anno fa erano 30.383, alla fine del [illegible] sono aumentati a 30.498 (16.028 donne e 14.470 uomini). E' comunque [illegible] incremento derivante interamente dal dato migratorio. Infatti i decessi (341) continuano [illegible] superare le nascite (238), mentre i nuovi arrivi hanno la prevalenza sulle emigrazioni: 1042 (538 donne [illegible] 504 uomini) contro [illegible]. Le tendenze manifestate sono sintomo un andamento da qualche tempo consolidato e [illegible] variazioni da un anno all'altro [illegible] contenute, le modifiche intervenute a livello demografico determinano una composizione dellm popolazione e delle famiglie cambiata [illegible] modo abbastanza significativo ove [illegible] prenda in esame l'intero ultimo decennio. Analizzando ad esempio le immigrazioni, la constatazione più interessante è che gli stranieri dall'inizio degli [illegible] 90 [illegible] oggi si sono quasi quadruplicati, passando da 200 ad oltre 700. Osservando la composiziofe della popolazione per fasce di età, risulta un leggero aumento (da 14,47 a 14,64) dei giovani sotto i [illegible] anni, [illegible] per il resto si conferma la tendenza precedente[illegible]: riduzione dei cittadini fra 19 e 65 anni (da 64,65 a 64,12) e incremento degli ultra 65enni (da 20,88 a 21,24). In un decennio i verbanesi anziani (che ammontano [illegible] oggi [illegible] totale a 6479) sono cresciuti di ben tre punti percentuali. «Di questo dato - [illegible] ta il sindaco Aldo Reschigna - l'amministrazione [illegible] deve tenere conto nell'impostare le politiche sociali e dei servizi e lo stesso si dica per un altro elemento importante e [illegible] la composizione delle famiglie. Il loro numero è cresciuto considerevolmente a dispetto della sostanziale stabilità di abitanti». A conferma delle constatazioni del primo cittadino, dalle statistiche [illegible] ricava che nel corso [illegible] 2000 sono cresciuti notevolmente, passando da 4249 a 4421, i nuclei familiari [illegible] solo componente, e anche quelli con due componenti (da 3726 a 3868). Scendono invece da 5133 a 4956 le famiglie con un [illegible] di componenti superiore. [illegible] spiega così il fenomeno per cui, rispetto al 1990, mentre [illegible] popolazione complessiva si [illegible] ridotta di 23 unità, le famiglie sono aumentate da 12.223 [illegible] 13.245, cioè di oltre [illegible] migliaio. [s. r.]



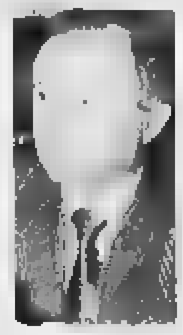
Interessanti i dati diffusi dall'anagrafe

Fa discutere il caso delle due sedi staccate

Omegna, il liceo cerca una «casa»

Vincenzo Amato
OMEGNA

[illegible] liceo [illegible] Omegna cerca casa. Diviso in due sedi, lo scientifico in [illegible] Novara e l'artistico in via De Amicis in coabitazione con le scuole medie, è diventato insufficiente [illegible] inadeguato. L'artistico, fra i pochi [illegible] Italia ad avere l'indirizzo del design industriale, ha carenza di laboratori oltre che di aule; stesso discorso anche per lo scientifico che oltre agli spazi deve fare i conti con la linea ferroviaria a pochi metri dall'edificio scolastico: con le conseguenze immaginabili [illegible] passaggio di treno. L'appello a creare un nuovo Liceo è arrivato già all'inizio dell'anno scolastico dal nuovo preside, il professor Fortunato Bonnano, che a più riprese ha denunciato [illegible] diversi soggetti istituzionali, la situazione. Il suo appello non è caduto nel vuoto [illegible] mercoledì prossimo provincia [illegible] Vco [illegible] di Omegna [illegible] incontreranno per affrontare il problema. «Finalmente passeremo dalle parole ai fatti - dice l'assessore all'Edilizia scolastica del Comune di Omegna, Gualtiero Pironi - crediamo [illegible] venuto il momento di dare ai due licei, anzi al polo liceale, un'unica sede che possa sviluppare il grande potenziale di questa scuola». Negli [illegible] passati tra comune di Omegna e provincia del Vco si era sviluppato un «dialogo» sull'opportunità di realizzare ex-novo [illegible] edificio scolastico. [illegible] questa sembrava sino a pochi giorni fa la via da seguire per risolvere l'annoso problema. In questi giorni però [illegible] emerso un fatto [illegible]: la società Jo.ka.ma., proprietaria dell'edificio dell'ex-Bialetti dove esistono già uffici pubblici, ha offerto all'amministrazione provinciale una parte del vecchio stabilimento dicendosi disponibile sia alla vendita che all'affitto dei locali. Con opportu[illegible] modifiche, che la Jo.ka.ma. è disponibile a realizzare in tempi brevi, l'ex-Bialetti potrebbe diventare scuola con a disposizione anche una palestra, che oggi nessuno dei due licei possiede, ed un ampio salone per conferenze ed incontri. «E' [illegible] proposta interessante - ribadisce l'assessore Pironi - perchè consentirebbe lo spostamento del liceo già dal prossimo anno. La zona è servita bene dai mezzi pubblici ed in futuro in quell'area ci sarà anche una mensa [illegible] altri servizi che potrebbero servire, indirettamente alla scuola stessa».



L'assessore Antonio Quaretta [illegible] le costruzioni scolastiche per la Provincia



L'assessore comunale [illegible] Omegna per l'Edilizia scolastica Gualtiero Pironi

L'idea però non piace molto all'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Antonio Quaretta che rilancia il progetto di una scuola completamente nuova. «La proposta della Jo.ka.ma è ora al vaglio degli uffici tecnici provinciali - dice l'assessore Quaretta - però [illegible] nostra intenzione è quella [illegible] indirizzarci verso un edificio scolastico completamente nuovo, rispondente alle esigenze di una scuola moderna, aperta al futuro [illegible] possibilità di sviluppo. Abbiamo calcolato che con cinque miliardi in due anni, Omegna potrà avere [illegible] liceo d'avanguradia». Tutto dipende dalla possibilità di trovare un terreno dove costruire l'edificio scolastico. Le possibilità ad Omegna si restringono di molto: [illegible] parla di un'area adiacente lo stabilimento Lagostina mentre un'altra opportunità sarebbe offerta dall'attuale Istituto Tecnico Commerciale che potrebbe [illegible] ampliato essendo sia l'edificio che il terreno [illegible] di proprietà della provincia.

Progetti ed iniziative per rinnovare e rilanciare l'intera Riserva Speciale

Lavori al Calvario per 3 miliardi

Domodossola, una nuova sede per l'ente

DOMODOSSOLA

«Fra tre anni il Monte Calvario si presenterà [illegible] un'immagine completamente diversa». E' quanto p[illegible]de Antonio Pagani, membro della Giunta che è capo dell'Ente [illegible] gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola. Nell'anno che si conclu[illegible] l'Ente, presieduto da padre Emilio Comper, ha un piano di lavori per oltre 3 miliardi e mezzo di lire. I soldi, provenienti da Regione, Comunità Europea, progetti Interreg ed altri istituti, sono già in cassa. Le opere [illegible] parte sono state conclu[illegible] nel corso del 2000, altre sono in cantiere, altre ancora sono in via di progettazione.

«Tra i programmi più immediati - sottolinea Pagani - la costruzione della nuova sede dell'Ente, la conclusione dei lavori per la sistemazione [illegible] sentiero Stockalper, la realizzazione dell'Orto Botanico [illegible] dell'impianto d'illuminazione della Riserva. C'è poi l'idea forte, quella dell'ampliamento dei confini dell'area protetta». La [illegible] sede verrà realizzata ai piedi del Calvario dove [illegible] c'è un circolo ricreativo, vicino al Trocadero. L'immobile è stato acquistato dalla Riserva per 300 milioni. Il progetto prevede, oltre alla realizzazione degli uffici, la creazione di un centro accoglienza e di un parcheggio. «In questo modo - puntualizza Pagani- i visitatori saranno accolti, informati [illegible] quanto andranno a vedere [illegible] trasportati nella Riserva con un pulmino. Il circolo continuerà la sua attività». Entro il 2001 saranno conclusi i lavori di sitemazione del sentiero Stockalper. Il tracciato, che parte dalla chiesa della Noga di Villadossola, raggiunge l'abitato di Bognanco toccando [illegible] metà strada il Monte Calvario. Qui incrocerà l'Orto Botanico Sperimentale che sta per essere allestito e che sarà affiancato da una stazione di ambientamento per i rapaci. «Questo percorso - fa presente Pagani - offrirà materiale di osservazione [illegible] grande rilievo, consentendo agli studenti un approccio diretto con l'ambiente». In corso di progettazione l'illuminazione dell'area che ospita il Santuario sulla sommità del monte e dgli edifici religiosi. Sarà un'opera di grande rilie[illegible] artistico tant'è che è seguita dalla Commissione [illegible]zionale per l'arte dell'Enel. Il costo è di 1 miliardo [illegible] 100 milioni di lire. Di pari passo andranno avanti i restauri delle Cappelle IV, VIII, X e XI. Quest'anno sono stati invece portati a termine il rifacimento [illegible] Sagrato del Santo Crocefisso, il restauro interno della chiesa della Madonna delle Grazie ed il restauro della Cappella della Visione della Croce. Concluso pure il Piano d'Area, il progetto che definisce le opere per il risanamento [illegible] Riserva. Infine l'idea [illegible] ampliare i confini dell'area protetta verso la città. «E' nostro desiderio- spiega Pagani - f[illegible] entrare il Calvario nel tessuto cittadino in modo che i domesi vivano questa realtà [illegible] modo meno distaccato. La proposta è allo studio [illegible] sarà inserita nel Piano annuale dell'Ente per [illegible] 2001». Se verrà adottata il territorio della Riserva si estenderà fino alla tangenziale. Messe così [illegible] verrebbe sistemata la via Sacra che unisce la città al Santuario. Inoltre, tutta la zona [illegible] basso,dove [illegible] sarà la nuova sede, verrebbe trasformata in un [illegible] giardino. In programma [illegible] concorso di idee per l'utilizzo della ex-caserma Chiossi e la realizzazione di una Cappella per ricordare la fondazione del Sacro Monte da parte dei francescani, avvenuta nel '600, in questo momento di passaggio dal secondo al terzo millennio. [f. ru.]



Le cappelle sottoposte a restauro



Don Emilio Comper è il presidente della Riserva

Travaglini

Coordinatore Ds per il turismo



Marco Travaglini ex segretario dei Ds del Vco è stato designato coordinatore del partito per le Politiche turistiche nelle regioni nel Nord

VERBANIA. Marco Travaglini, ex segretario dei Ds del Vco, è stato designato coordinatore del partito per le Politiche turistiche nelle regioni nel Nord. L'incarico, che gli è stato affidato dal [illegible] due dei Ds, Pietro Fole[illegible] sarà diviso con l'ex assessore al Turismo delle Liguria, Maria Paola Profumo. Una «promozione» per Travaglini, che da tempo si occupa di questi temi a livello locale e regionale.

«Occorrono scelte lucide [illegible] realistiche in questo campo - ha commentato Travaglini -: capaci di individuare diversi target a cui l'industria del turismo deve rivolgersi. Serve una nuova politica e [illegible] sfida può trovare il suo punto più alto proprio al Nord».

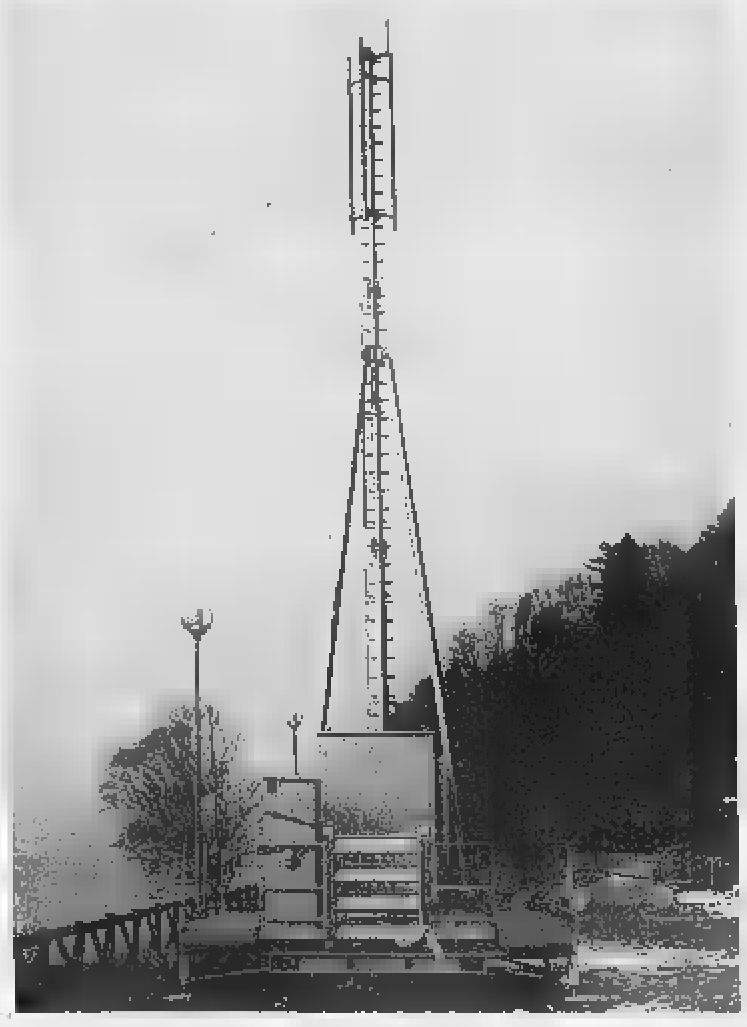
L'esponente verbanese dei Ds ritiene infatti che nell'Italia settentrionale comparto, pur disponendo di straordinarie [illegible] ambientali, storiche e culturali non abbia ancora espresso appie[illegible] tutte le [illegible] potenzialità e pertanto «può diventare un importante fattore di sviluppo economico». Travaglini non risparmia critiche ai governi di centrodestra che a suo avviso hanno distribuito «cospicui finanziamen[illegible] ed incentivi [illegible] una vera e propria politica strutturale a sostegno del Turismo». [re. ba.]

Il sindaco: «E' solamente una sistemazione provvisoria»

Ghiffa, proteste e petizioni per l'antenna sul lungolago

GHIFFA

Anche gli abitanti di Ghiffa protestano contro le installazioni di un ripetitore per telefonia cellulare. Oggetto della polemica è una stazione radio base Wind colloca[illegible] in via provvisoria pochi giorni prima di Natale sul lungolago, nel parcheggio dopo [illegible] residence «Panizza». Ai consueti timori per gli effetti delle onde elettromagnetiche, [illegible] aggiungono in questo caso valutazioni contrarie alla localizzazione. Installare un'antenna proprio sulla riva [illegible] lago non sembra infatti una scelta felice per il pesante impatto ambientale. Diversi cittadini hanno già espresso le le loro perplessità chiedendo chiarimenti agli amministratori e scrivendo agli organi di informazione. C'è chi si sta dando da fare promuovendo una raccolta di firme. Il fatto che il cartello dei lavori definisca l'installazione «provvisoria» non diminuisce le preoccupazioni, anche perchè nulla si [illegible] sulle decisioni successive. Della vicenda si sta occupando l'amministrazione comunale. Il sindaco Giovanna Agosti Bersi dice che il collocamento dell'antenna è stato autorizzato e regolarmente definito anche dal punto di vista finanziario. Aggiunge che non risultano al momento segnalazioni di turbative causate dal manufatto e che la posa definitiva avverrà in un sito vicino a quello attuale, ma tale da rendere l'antenna pressochè completamente nascosta sia dalla strada che dal lago. [s.ron.]



Sotto il profilo ambientale l'antenna sul lungolago non è stata una gran trovata

Maggiori consensi per le Rsu vanno alla Cisl

Sindacati confederali vincono nelle scuole

DOMODOSSOLA. Soddisfazione in ca[illegible] Cisl per come sono andate le elezioni delle rsu nelle scuole del Vco.

La Cisl-Scuola è risultato il sindacato più rappresentativo ottenendo ben 43 seggi, quattro in più della Cgil. Ha commentato la segretaria provinciale Antonietta Trivellato: «Siamo felici per la nostra affermazione perchè premia la generosità, l'abnegazione [illegible] la competenza dei nostri militanti, [illegible] l'elettorato ci ha dato fiducia vuol dire che abbiamo lavorato bene. Siamo inoltre compiaciuti per il risultato ottenuto complessivamente dai due sindacati confederali (Cgil e Cisl) perchè finalmente [illegible] chiara la titolarità della rappresentanza degli ope[illegible] scolastici. E di questo d'ora in poi si dovrà tener conto».

Positivo viene giudicato [illegible] verdetto delle urne anche dalla Gilda, il sindacato nato da poco nel Vco, a cui aderiscono parecchi precari, che ha ottenuto un rappresentante all'Istituto Maggia [illegible] Stresa: «E' [illegible] segno questo - dice [illegible] coordinatrice Giuseppina Cuzzocrea - che i colleghi insegnanti hanno capito di far sentire la protesta in maniera più incisiva». Questi in sintesi i dati: nel Vco si è votato in 32 scuole su 34; al liceo «Gobetti» di Omegna non si è raggiunto il quorum pertanto i dati si riferiscono a 31 scuole [illegible] 2548 elettori tra personale docente e non docente; ha votato il 74% del personale esprimendo 1883 voti validi; la Cisl ha ottenuto [illegible] voti [illegible] 43 seggi con la supremazia in 12 scuole; la Cgil 825 voti [illegible] 39 seggi primeggia [illegible] 10 scuole; la Uil 83 voti [illegible] 3 seggi [illegible] prima soltanto in una scuola; lo Snals 156 voti e 7 seggi; la Gilda 11 voti e 1 seggio risultante dai resti. [f.r.]

IN BREVE

[illegible]

Avvio soft da martedì per la nuova differenziata

Dal martedì parte il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta. Il Comune informa comunque che per i primi 15 giorni viene mantenuto anche il vecchio sistema, per consentire a tutti i cittadini di ricevere le pattumiere personalizzate. Per [illegible] stesso periodo possono perciò essere utilizzate ancora le campane esistenti in diverse zone della città. [s. r.]

CANNOBIO

Servizio medico pediatrico si sperimenta per un [illegible]

E' attivato in via sperimentale per un anno il progetto pilota presentato alla Regione dal Comune per un servizio medico pediatrico in zone disagiate. Coinvolge anche la Valle Cannobina e Trarego Viggione. [s. r.]

[illegible]

Un sollevatore per disabili dal «Ballo [illegible] Natale»

Ammonta [illegible] due milioni [illegible] contributo offerto dalla Pro Loco all' Unione italiana per [illegible] lotta alla distrofia muscolare. La somma è stata raccolta nel [illegible] del [illegible] «Ballo [illegible] Natale» e servirà ad acquistare un sollevatore per disabili da utilizzarsi in piscina. [v. a.]

CANNOBIO

Nuova autorimessa nella sede della Cri

Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione [illegible] Croce Rossa per realizzare una nuova autorimessa. Verrà costruita nella sede dell'associazione di volontariato. [s. r.]

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi e seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche [illegible] Cogne, colpita dall'alluvione

[illegible]

AOSTA

[illegible] chiama vento di caduta, arriva di solito a dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, si comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché si mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, [illegible] in questo fine anno dei «miracoli» per il turismo dello sci, il «terribile» fhoen è «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non serve agli appassionati delle discesa [illegible] del fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare di record per l'industria dello sci. La [illegible] [illegible] arrivata a novembre, è tornata [illegible] Natale, gli impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che [illegible] solito dovevano aspettare [illegible] maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono [illegible] «tutto esaurito» [illegible] i passaggi degli sciatori [illegible] [illegible] a blocchi di migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più [illegible] posto. Le nubi di un timore per la crisi turistica [illegible] state spazzate via dagli arrivi massicci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dicono alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare non si è vista. Forse era stata frenata [illegible] nevicate inusuali nelle grandi città, temeva [illegible] dover fare code sulle strade, di dover ricorrere alle catene, di avere insomma disagi. Hanno rimandato di un giorno».

[illegible] 27 un fiume di auto ha raggiunto la Valle. Più di ottantamila persone e per Il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci è tornato di moda. La più grande delle promozioni [illegible] proprio la neve. Prima dell'arrivo del fhoen le temperature sono precipitate anche a [illegible] 15 sulle piste e i cannoni della [illegible] hanno potuto sparare [illegible] aggiungere un manto più duraturo.

A Courmayeur questa sera si ripete la grande fiaccolata aperta a tutti che lo scorso [illegible] aveva attirato mille sciatori. A far da apripista [illegible] giacche rosse dei maestri di sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno [illegible] arrivata la presidente d'Irlanda proprio per una vacanza di sci, la neve raggiunge i [illegible] centimetri. [illegible] [illegible] piste sono innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine [illegible] e Chamois, conca che [illegible] sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio del Monterosaski è stato aperto da due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta neve anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata [illegible] seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la conca di Pila, alle spalle di Aosta, [illegible] per chi [illegible] i panorami ampi c'è il comprensorio ai confini con la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, la cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, è riuscita ad aprire le piste del Mont Tsouc.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	[illegible]	[illegible]
CHAMPORCHER	60	160
COGNE	30	70
COURMAYEUR	50	120
LA THUILE	70	130
MONTEROSA SKI	[illegible]	[illegible]
ST-RHEMY-CREVACOL	40	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' SKI	40	150
SAN GIACOMO	50	70
MACUGNAGA	[illegible]	300
DOMOBIANCA	40	[illegible]
ALAGNA	[illegible]	[illegible]
SCOPELLO ALPE DI MERA	[illegible]	90



Bimbi sulle piste del Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo

LIMONE

Una qualità eccellente, unita [illegible] neve abbondante e ben battuta, investimenti mirati a migliorare la situazione [illegible] valle [illegible] in quota e una buona gamma [illegible] sconti. La «Granda» sciistica è in grado di accontentare lo sportivo già allenato e sicuro, ma anche principianti [illegible] famiglie: [illegible] ricarica naturale [illegible] dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che non temono confronti.

Tutto questo con due innovative [illegible] [illegible] riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, se sfruttate a dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve e dell'agenzia Atl.

A guidare il panorama delle stazioni più all'avanguardia, ci sono la Riserva Bianca di Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana, e San Giacomo di Roburent. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la tranquilla Lurisia. In altre aree, ottimo innevamento a Entracque e Argentera; in Valle Varaita ci sono Pontechianale e Sampeyre; Crissolo Pian Regina, Rucas di Bagnolo e, [illegible] giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» come Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo [illegible] la «perla» del Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni [illegible] funzionali, da Festiona [illegible] Bergemolo di Demonte a Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice di Limone e [illegible] San Bartolomeo di Chiusa Pesio [illegible] Chiappi di Castelmagno; da Valmala a tutte [illegible] Valli Varaita e Po. Sempre in attesa che la Valle Maira risolva le [illegible] polemiche e apra i 50 km di piste bianche.

La nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole ma un buon afflusso [illegible] sciatori e curiosi, ieri, per il debutto della nuova telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello della stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento [illegible] la Valle d'Aosta (precisa-[illegible] con le valli di Gressoney e Champoluc) che [illegible] pronto entro 4-5 [illegible] e darà vita a uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della [illegible] lungo [illegible] piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per il weekend [illegible] San Silvestro gli impianti valsesiani [illegible] tutti in funzione: oltre alla stazione di Alagna-Punta Indren per lo sci alpino [illegible] aperte Alagna-Wold [illegible] Scopello Alpe [illegible] Mera. Gli appassionati del fondo hanno invece tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto di illuminazione artificiale. [l. fo.]

Tre metri [illegible] monte Moro

L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la neve [illegible] mattina nelle valli dell'Ossola, salutando con larghi fiocchi gli ultimi turisti in arrivo per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi [illegible] case di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno nel segno dello sci. La precipitazione di ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta con l'intera gam[illegible] dei tracciati, garantita da quaranta centimetri di neve in paese [illegible] più [illegible] tre al monte Moro, altezza record [illegible] Piemonte. A Domobianca il manto spazia dai 40 centimetri del Lusentino ai 120 del Moncucco. Supera i [illegible] metri e mezzo a San Domenico Neve, [illegible] stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai 2 metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra il metro e mezzo e i due all'Alpe Devero, nel cuore del parco naturale e anche a Formazza. [p. ben.]

Premosello, telecamere e monitor per tre ossolani e una milanese alle 21 alle 6 del mattino

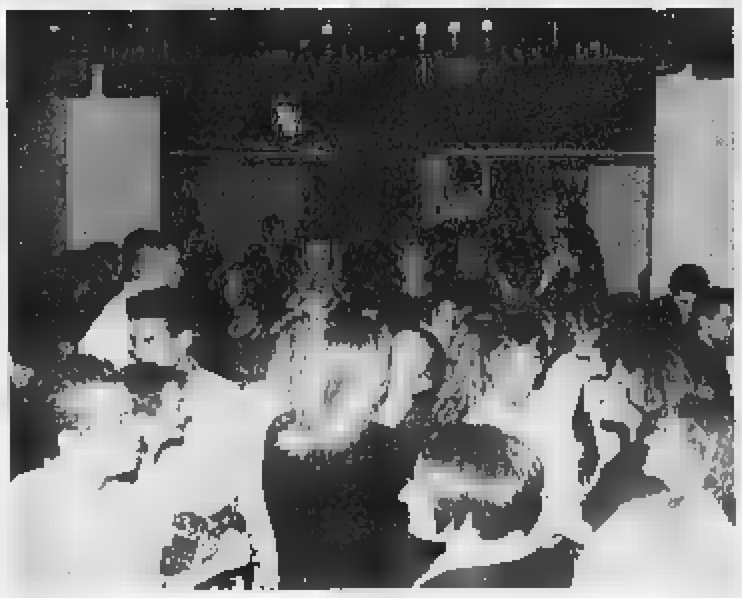
La discoteca Nabila diventa la «Casa»

Quattro giovani selezionati per «Piccolo grande fratello»

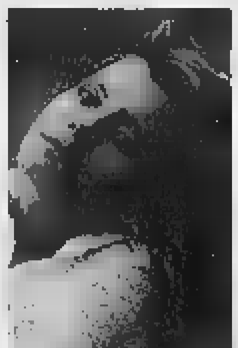
Filippo Ruberà

PREMOSELLO CHIOVENDA

Dal Grande al Piccolo Fratello. La fortunata trasmissione di Canale 5 fa proseliti [illegible] versione ridotta dell'esperimento mediatico di trasformare [illegible] dinamiche di gruppo [illegible] show. Si chiamerà [illegible] «Piccolo Grande Fratello» e verrà realizzato nei prossimi giorni alla discoteca Nabila di Cuzzago. L'iniziativa avrebbe dovuto andare in cantiere la notte di S[illegible] Silvestro ma è stato rimandata. Questa volta i protagonisti non avranno a disposizione una grande casa, come a Cinecittà, ma una stanza che verrà allestita negli spazi privati della discoteca. Nel locale si muoveranno cinque ragazzi e cinque ragazze che avranno supe[illegible] un'accurata selezione. Il loro isolamento sarà limitato a [illegible] ore, dalle 21 alle 6 del giorno successivo. Quanto succederà nella stanza sarà filmato dalle telecamere che porteranno le immagini nei monitor disposti in vari punti della discoteca. «Ai protagonisti - spiega Stefano Chiancone, titolare di Absolute, l'agenzia che sta mettendo a punto l'iniziativa - verrà richiesto di superare delle prove di abilità. Il pubblico della discote[illegible] verrà invitato ad esprimere un voto. Al termine della performance ci sarà un vincitore che potrà fregiarsi [illegible] premio ragguardevole». All'evento hanno manifestato il loro interesse Canale 5 e Rete [illegible] che sono già stati al Nabila con le troupe, di Sabato Vip e Verissimo, in occasione di alcune fasi eliminatorie. Per ora si sono assicurati un posto nel Piccolo Grande Fratello in quattro. Sono Sonia Mariotti, 31 anni, di Villadossola, titolare di un negozio di pelletteria a Domo; Elvis Baccaglio, 23 anni, gestore di una palestra a Villadossola e rappresentante di gelati; la domese Alessia Frosio, [illegible] anni, che lavora in un pub. Con loro ci sarà l'impiegata milanese, di 24 anni, Elena Vitali. Sono stati scelti nel corso di una serata che ha avuto come madrina Alessia Mancini. [illegible]ssia Frosio non si nasconde: «Speriamo che arrivi anche qualche soldo». Sonia Mariotti, appassionata di canto, è alla ricerca [illegible] una ribalta p[illegible] farsi conoscere. Elvis Baccaglio sogna di cambiare lavoro.



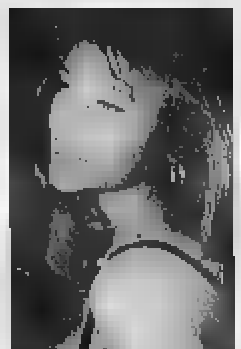
Sono ancora aperte le iscrizioni alla sfida lanciata dalla discoteca «Nabila»



Qui sopra Alessia Frosio ha [illegible] anni risiede [illegible] Domodossola e lavora in un pub



Elvis Baccaglio 23 anni gestore di una palestra a Villadossola e rappresentante di gelati



Sonia Mariotti ha 31 anni di Villadossola, [illegible] titolare di un negozio di pelletteria a Domo

Galleria di ritratti del «pittore» Barisonzo



Romolo Barisonzo

DAL Pinella a Micol Fioravanti. Sono i due personaggi che in qualche modo segnano il [illegible] di [illegible] in città, come l'ha definito Romolo Barisonzo nel «Novecento [illegible]». Dopo più di seicento personaggi tratteggiati ogni domenica sulla Stampa, l'autore ha voluto dedicare alla [illegible] città la storia dell'ultimo secolo, che h[illegible] camminato al gran galoppo perchè è stato segnato, anche a Novara, dall'industrializzazione crescente, dalle mode: «noi stiamo sempre sparati pancia a terra», scrive Barisonzo, che ha preso l'idea del titolo dai «Cento anni» di Giuseppe Rovani, che alla [illegible] Milano aveva dedicato la cavalcata di un secolo.

E così è per Novara e i [illegible] ultimi cento anni, che si chiudono nel segno olimpico delle medaglie d'oro [illegible] Fioravanti, che non ha bisogno di presentazioni, ma [illegible] aprono con una serie di personaggi ed avvenimenti curiosi che il libro puntualmente racconta. Il [illegible] Silvestro di un secolo fa piove [illegible] dirotto [illegible] guasta la festa che la municipalità novarese aveva organizzato con musica e fiaccolata. Il commis[illegible] prefettizio Enrico Ruffini e il sindaco Enrico Zaccheo sfidano il nevischio e depongono omaggi floreali ai monumenti di Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele. In piazza Cavour la Banda dei Reduci deve sospendere [illegible] concerto perchè l'acqua «inonda tromboni [illegible] bombardini». Al teatro Coccia Cesare Pascarella ottiene un successo straordinario con i sonetti [illegible] romanesco, nelle vie cittadine organetti, mandolini [illegible] chitarre [illegible] tutta la notte, e alla «bottiglieria Barlocchi, un certo Pinella è il capocomitiva della festa di fine anno. E' una Novara di 25 mila abitanti, tranquilla e provinciale. Novara «era una società di risaioli, calzolai [illegible] negozianti, che ha saputo trasformarsi [illegible] moltiplicare i suoi interessi pur [illegible] rinnegare le sue origini». [illegible] quando meno te l'aspetti, quando la squadra di calcio naviga in apnea e i proble[illegible] sociali si sono moltiplicati, sa tirarti fuori un doppio oro come quello di Micol. Ed [illegible] questa speranza che si chiude il «secolo di corsa». [m. g.]

Atmosfera raccolta nella suggestiva cornice del Monte Mesma

Orta, fuochi barocchi e draghi Ballo nel borgo con l'orchestra

ORTA SAN GIULIO

Fuochi barocchi sull'isola dei draghi. Si tingerà di colori, luci e melodie l'Isola di San Giulio nella notte di Capodanno. Niente fuochi artificiale, [illegible]o-rosi se [illegible] pericolosi, ma più suggestivi «fuochi» di luce colorata che tingeranno l'isola di San Giulio, chiamata anche l'isola dei draghi in ricordo dei mostri sccaciati dal santo patrono, di fiabeschi colori. Sul lago veleggeranno migliaia di minuscoli lumini che renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera di festa.

Per quanti sceglieranno l'antico borgo per attendere l'anno nuovo ci sarà, dalle 22 [illegible] avanti, anche un'orchestrina ad allietare la serata.

Poi, a mezzanotte, l[illegible] spettacolo di luci [illegible] melodie prima del tradizionale brindisi di mezzanotte sotto i portici del Palazzotto. Un'atmosfera decisamente più raccolta caratterizzerà la serata di domenica al convento dei frati france[illegible] del Monte Mesma dove [illegible] possibile attendere l'arrivo del 2001 insieme al vescovo di Novara monsignor Renato Corti.

Una veglia di preghiera, riflessione e discussione ricordando che per la chiesa il primo giorno dell'anno è dedicato alla Pace. A mezzanotte si potrà però godere della squisita ospitalità dei frati che offriranno panettone, spumante e dolci tipici del periodo natalizio. [v. a.]



Orta attende il nuovo millennio con fuochi d'artificio e la veglia al Mesma

Carrellata di proposte sull'ultimo sabato sera del vecchio Millennio

In discoteca e nei pub si aspetta la grande notte di San Silvestro

[illegible] Aspettando il veglione, musica live dalle 22 al «Battisti Music Cafè».

[illegible] Quattro piste e quattro generi musicali dalle 22 alla discoteca «Celebrità». Aspettando il veglione di San Silvestro.

FARA [illegible] I «Modus Vivendi» per la nottata live de «Lesaurito».

FONTANETO. Saranno i «Preludio» ad animare la nottata [illegible] «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta.

[illegible] I «Silver Mirror» dal[illegible] 22,30 suonano al «Bulldog Pub» [illegible] Pisogno.

[illegible] Veglione di Capodanno in anticipo dalle 23 al «Battello». Si balla con i mix di Frany e Paolino.

LESA. Il deejay Andrea Vesco dalle [illegible] anima la nottata al roadhouse «Waco's».

[illegible] Veglione di Capodanno anticipato al «Mc Gill's» di Brisino con gli «Old Ways».

[illegible] I «No Smoking» in concerto al «B-Side». Prime note dalle 22.

GHIFFA. Si balla dalle 23 con iu mix [illegible] Sinus Pareti, Lisa e Luca alla disco «Odyssea».

[illegible] Gli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22 sul palco del discopub «Velvet Underground».

MACUGNAGA. Si balla anche stanotte dalle 22,30 al «Big Ben Disco Club», aperto per tutte le festività natalizie e di fine anno.

VINTEBBIO. Si balla su tre piste alla discoteca «Le Cave» che domani sera festeggiano il gran[illegible] veglione di San Silvestro.

A cura di MARCO PIATTI



Mancano ormai poche ore al grande evento del capodanno che condurrà nel Terzo Millennio Stanotte si balla nelle discoteche aspettando il veglione [illegible] domani sera

Capodanno a Milano

Aspettando mezzanotte nei teatri

NOVARA. Capodanno 2001 con «My Fair Lady», i Legnanesi e la «Cena dei cretini» [illegible] Zuzzurro [illegible] Gaspare. La proposta arriva dalla [illegible] Milano, e dai teatri Ciak, Smeraldo e Nazionale. Al «Ciak» infatti prosegue la «Cena dei cretini», lo spettacolo portato in scena da Zuzzurro e Gaspare e che tanto successo sta riscuotendo. Brindisi e panettone con prenotazione (prezzi dalle 77 alle 132 mila lire) allo 02/76110093. Al Teatro Smeraldo [illegible] il nuovo [illegible] arriverà con la goliardia dei «Legnane[illegible]». Info [illegible] prenotazioni allo 02/29006767. Prezzi che vanno dalle 88 alle 165 mila lire, comprensivi di spumante [illegible] panetto[illegible] Idem con patate per il Teatro Nazionale di piazza Piemonte, dove andrà [illegible] scena il musical «My Fair Lady» e relativo brindisi di mezzanotte assieme alla compagnia (prezzi dalle [illegible] alle 198 mila lire a seconda del posto). E per chi ama la comicità di Beppe Grillo, appuntamento al «Palavobis» (prezzi dalle 45 alle 110 mila lire): info allo 02/313641. [m. p.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Chied[illegible] se [illegible] felice, con [illegible] Giovanni e Giacomo
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000 rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01). Prenotazioni e prevendite in orario [illegible] apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis Or. 20.[illegible] 22,30
Ferial. fest. e prefest.: L. [illegible]; [illegible] fer. 8.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

[illegible] Tel. 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Pokemon 2: La forza di [illegible] (animazione)
Or. 15,25, 17,30 **La verità nascosta**, [illegible] M. Pfeiffer, Harrison Ford Or. 19,55, 22,30 Ferial. festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 5[illegible].
Galline in fuga
Or.: 20, 22,30. Ferial., festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible]
Il Grinch, [illegible] **Jim Carrey. Or.: 21,30.**

[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Chiedimi se sono felice
[illegible] 17; 20,10, 22,10 L. [illegible]

[illegible]
VANDONI
non pervenuto

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Bodyguards, con C. De Sica, M. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741.
[illegible] se [illegible] felice, [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo Or. 20,15; 22,15 L. 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Unbreakable - Il predestinato
Or. 20,15; 22,15
Lire 11.000, rid. [illegible] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741.
Autunno a New York
Or. 20,15, 22,15 Begl cinema Lire 11.000 rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23
La cellula Ore 21
Ingr. L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30. [illegible] 14.30-21.30.
Autumn in New [illegible], con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30, 17,50; 20,20, 22,40; 0,50. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Chiedimi se sono [illegible]lice, con [illegible] Giovanni Giacomo Or. 15,20, 15,40, 17,40, 18,10; 20,10; 20,30, [illegible], 22,40, [illegible], 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Dinosauri. Or.: 15,20; 17,30.

A ruota libera, con Sabrina Ferilli, [illegible] Salemme. Or.: 20,30; 22,50; 1,10. Lire 13.000, [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]uards, con C. De Sica. Or.: 15; 17,20; 20,20; [illegible],30, 0,50. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].

La verità n[illegible], con [illegible] Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,30, 1. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Pokémon 2000 Or.: 15,10, 17,20

Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis Or. 15,20, 17,40; 20,40; 22,50; 1 Lire 13.000; rid.[illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

[illegible] MULTISALA 1. Info su [illegible] tel [illegible] - 240.853
Bodyguards, con M [illegible], C [illegible]
Or.: 20,15; 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. [illegible] 0324 - [illegible]
Il grinch, con Jim Carrey. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242.046.
Chiedimi se sono fel[illegible], con [illegible] Giovanni Giacomo [illegible] 20,20; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Autunno a New York, di W. Disney.
[illegible] 20,20, 22,30

OLEGGIO

CINE TEATRO [illegible] 0321 - 91 183
[illegible] se [illegible] felice, [illegible] Aldo Giovanni Giacomo Or.: 21,15

OMEGNA

[illegible] Tel 0323 - 61.459
Bodyguards, con C. De Sica, M [illegible] Or.: 20; 22

ORATORIO
In the mood for love. Or.: 20,15; 22.

TRECATE

IL PELLICO. Info e [illegible] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Il grinch, con J. Carrey. [illegible] 21

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Autumn in New York, con Richard Gere Or. 20,30, 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Chiedimi [illegible] sono felice, [illegible] [illegible] Giacomo. Or.: 20,30, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 03[illegible] - [illegible].
La verità nascosta, con M. Pfeiffer. Orari spett. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Bodyguards, con Megan Gale. Orari spett. [illegible] tel

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.**
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17, 18,50; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1 **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15, 16,10; 18,05. **L'esorcista** V.M. 14. Or.: 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera** Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Principi e principesse** ore 10,30, 15 **Lista d'attesa** ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato Or.: 15,30 **Bread and roses** Or.: 17,30; 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista** Vietman 14. Or.: 20, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55, 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses** Or.: 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri** Or.: 15,20, 16,50, 18,40, 20,20, 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascosta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIOI via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05, 22,40
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,55; 20,20, 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga** Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno** Or.: 15, 17,30. **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya [illegible]** di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: [illegible] 18, 20,15; 22,30.
RO[illegible] Galleria [illegible] tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fiumi di porpora**. [illegible]; 20,25, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro [illegible]. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata 2 h 10'. Almeno [illegible] a L. 25.000 dalle 14. Bigl. (ore 10,30-16) Tel. 011.8815 [illegible]/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815 241/242.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.49.61.
TEATRO GIONELLO Via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici Follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruza, C. Iosello, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 18. Tel. 011.580.5768 [illegible]

Zampognari in concerto [illegible] Santa Maria Maggiore

Con le fiaccolate e vin brulè prove generali di veglione

NOVARA

Tante proposte, nelle due pro[illegible] [illegible] fuori porta, per gli ultimi giorni del Duemila. Questa sera, alle 21, scenderanno i maestri di sci di **Macugnaga** dalle piste del Belvedere fino alla piazza del Municipio. Alla stessa ora fiaccole accese lungo i pendii che dal Moncucco portano a Lusentino. L'iniziativa [illegible] aperta a tutti [illegible] l'incasso sarà devoluto [illegible] beneficenza. Domani alle 18 sarà la volta dei maestri di sci di sci di San Domenico, mentre alle 21 esibizione loro colleghi di Formazza sulle piste [illegible] Valdo. Al [illegible] suggestive performance vin brulè per tutti. A **Bognanco** il Capodanno inizierà [illegible] gare di bob e slitta, alle 21, all'Alpe Vercengio, e con l'immancabile fiaccolata. A **Macugnaga** locali aperti fino al mattino durante la notte [illegible] San Silvestro. Oggi pomeriggio alle 15 Tour degli zampognari a **Santa Maria Maggiore**.

A **Belgirate** San Silvestro e Capodanno in musica: l'hotel Villa Carlotta ospita appuntamenti di musica e gastronomia. A **Trecate** San Silvestro si festeggia nella palestra di via Mezzano, con la Pro Loco. **Romagnano Sesia** propone [illegible] mostra d'arte alla Cappella Gentilizia (palazzo del Comune). Ultimo giorno di apertura oggi per la rassegna «Omaggio a Gianni Rodari nel ventennale della morte», allestita alla biblioteca di **Novara**. «Nel segno del gioco» è il percorso allestito al Forum di **Omegna**. [illegible]' articolato in due sezioni, «Raccolta di giochi [illegible] giocattoli» e «Giocando [illegible] l'arte». In molte località delle due province è possibile visitare le mostre di presepi: a **Novara** una rassegna è allestita nella chiesa [illegible] San Giovanni Decollato, in piazza Puccini. Sempre in piazza Puccini i bambini posso[illegible] [illegible] giocare sotto il tendone «Novara colora il natale». **Aro[illegible]** propone lo spettacolo di burattini, oggi alle 16, al Palacongressi. Uno sguardo anche agli appuntamenti fuori provincia. **Castellanza** propone il Capodanno a teatro, con «Natale in casa Cupiello», una delle commedie più rappresentative di Eduardo de Filippo, proposta dalla compagnia filodrammatica locale. Musica alla «Baia [illegible] Sole di **Varese**, il 31 dicembre, con gli «Articolo 32»: [illegible]guri e brindisi rap nel locale di via Lungolago 30, tel. 0332/313015. Il teatro Impero di **Varese** attende domenica se[illegible] «Leonardo Pieraccioni show». [r.s.]


Da Penati la convenienza
è sempre di casa
soprattutto a Natale.
EURONICS
£.19.900
FERRO DA STIRO
A vapore - Spray - Piastra in alluminio
Termostato regolabile.
POLTI
CINDERELLA AS 300
Scopa elettrica - Potenza 800W
Capacità aspirante 12 kPa
Sacco da 1,5 litri - Indicatore
sacco pieno - Sistema di filtrazione dell'aria a 5 stadi - Manico ergonomico.
£.89.000
NOKIA
£.199.000
SAMSUNG G 2618C
Forno microonde - 3 tipi di cottura: grill, microonde e combinato - Pannello comandi meccanico.
£.259.000
AIWA LCX-357
Micro sistema hi-fi - 2 x 15W - Radio digitale FM stereo - Lettura di CD-R/RW
Diffusori con sistema Bass-reflex
Telecomando.
AIWA NSX-SZ5
Mini sistema hi-fi con caricatore 3 CD
2 x 25W - Super T-Bass - Equalizzatore
Grafico Elettronico - Telecomando.
£.269.000
TEAC PLS - 85D
Sistema Home Theatre
Dolby Digital - Subwoofer
Amplificatore
Telecomando.
£.599.000
Magico
Natale
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
PENATI®
HI-FI - VIDEO - LISTA
Da noi la convenienza è di casa.
NOVARA Corso Vercelli 118
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA - BUSTO A.
www.penati.it

Serie D, a un turno dal giro di boa i biancocerchiati navigano in brutte acque

Verbania, i numeri di una crisi

Quel che manca è la continuità di rendimento

VERBANIA

Ad una giornata dal giro di boa la classifica del torneo dilettanti vede il Verbania assestato in posizione medio-bassa con 22 punti, frutto di 6 vittorie e [illegible] pareggi mentre 6 [illegible] state anche le battute d'arresto. Per la compagine del presidente Marzano è un risultato non [illegible]o esaltante e comunque infe[illegible] alle attese. Ma al di là dei numeri, ciò che più sorprende nella squadra allenata da Seveso è la contradditorietà e l'alternanza di rendimento. Un avvio incerto, poi una serie di risultati positivi che sembravano aprire le porte dell'alta classifica in un torneo caratterizzato finora da notevole equilibrio, per manifestare successivamente ulteriori preoccupanti battute d'arresto. Anche i tifosi sono sconcertati: prima la soddisfazione per due successi consecutivi fuori casa, subito dopo la cocente delusione di due sconfitte in [illegible] giorni sul terreno amico. Sono tutte circostanze che rendono difficile qualunque pronostico e testimoniano come i biancocerchiati non abbiano ancora acquisito un precisa fisionomia ed un rendimento affidabile. Le attenuanti [illegible] [illegible] [illegible] vero, sotto forma soprattutto di ripetute assenze. Se però la fortuna non è stata sempre benevola per quanto riguarda gli infortuni, occorre aggiungere che i giocatori [illegible] hanno [illegible]o del loro a proposito delle decisioni del giudice sportivo. Un esempio per tutti, le tre squalifiche in cui è incorso capitan Gardini, la cui assenza in campo si fa sentire parecchio e determina evidenti squilibri nell'assetto della compagine. A rendere [illegible] ulterior[illegible] amara e incerta la pausa del campionato, c'è pure per il Verbania la mancata decisione della disciplinare in merito al caso Di Pasquale. Il rischio di un provvedimento disciplinare che penalizzerebbe la squadra di alcuni punti non è superato ed è chiaro che una simile eventualità costituirebbe [illegible] grave colpo per una situazione già di per se piuttosto precaria. Al momento non resta che sperare almeno in una conclusione positiva della prima parte del torneo, che domenica 7 gennaio vedrà i biancocerchiati impegnati nella non proibitiva trasferta di Br,a per poi affrontare con rinnovata determinazione il girone di ritorno. [s. r.]



Il piatto piange in casa Verbania. A una giornata dal giro di boa i biancocerchiati sono assestati su posizioni medio-basse con 22 punti, frutto di 6 vittorie e 4 pareggi mentre 6 sono state anche le battute d'arresto. Al di là dei numeri, ciò che più sorprende nella squadra allenata [illegible] Seveso è la contradditorietà e l'alternanza di rendimento



Il giovane calciatore è cresciuto nelle giovanili Juve

Baccin vive la sua favola dal Briona al Napoli in A

FARA

Dai «pulcini» del Briona alla [illegible] A con la maglia del Napoli. Passando per i Soccer Boys Turbigo, gli allievi [illegible] Juve e poi della Pro Vercelli, quindi la primavera della stessa Juve, che nel '96 lo manda a Cesena dove, diciannovenne, diventa un «vero» calciatore sotto la guida di Marco Tardelli. Dario [illegible] è l'ultimo «fiore all'occhiello» del calcio novarese, che di novarese, ad essere sinceri, ha poco o niente, se si esclude l'origine. Il padre Giovanni, 54 anni, ex dipendente comunale in pensione, dice di aver pianto il giorno in cui, lo scorso ottobre, Dario gli telefonò da Napoli per dirgli che avrebbe esordito in serie A. «Ero molto emozionato - ricorda - e lo era anche Dario. C'era stata una lunga trattativa, da giugno a settembre, tra la Ternana e il Napoli. Sapevo che Zeman insisteva per averlo, ma nel calcio non c'è mai niente di sicuro. E poi i precedenti trasferimenti di Dario mi consigliavano prudenza. Invece è andata proprio così». Dario Baccin, l'ennesimo prodotto del calcio locale che nessuno ha «visto» e molti hanno sottovalutato, a 24 anni è approdato alla massima serie. Dopo la stagione al Cesena era passato al Chi[illegible] Verona, quindi alla Ternana di Cuccureddu che ne aveva caldeggiato l'acquisto avendolo [illegible] alle proprie dipendenze [illegible] '95 con gli Juniores della Juve.

Papà Giovanni vive questo grande momento con la moglie Stella e un altro figlio, Marco, di 17 anni, in forza al Novara. Non ricorda invece con troppo entusiasmo i primi anni di Dario. «Pensai anche - dice - di aver sbagliato a mandarlo alla Juve dove giocava poco perchè c'erano quasi sempre i figli di papà a soffiargli il posto. E poi doveva viaggiare da Novara a Torino, mentre altri che magari [illegible] solo di Ivrea, venivano alloggiati e seguiti negli studi. In quegli anni Dario è maturato. Certo sono stati importanti Cuccureddu, Tardelli e Zeman, quelli che hanno intuito le sue capacità».

Nella vita di Dario c'è anche Desirèe, [illegible] ragazza torinese, che a Natale è stata a Fara, [illegible] casa [illegible] Dario, a portare gli auguri ai futuri [illegible]. Quasi una favola. [illegible] Dario è dovuto subito ripartire per Napoli. Gli allenamenti, la prossima partita, la [illegible] A. Un mondo per pochi. Gli eletti. [s.bott.]



Dario Baccin il giovane difensore di Briona che gioca nel Napoli in serie A

PODISMO
Capodanno di corsa

Ultimo dell'anno di corsa per i podisti dell' Ammazzinverno che saranno in gara il 31 dicembre a Oleggio Castello. La corsa, su tracciato a saliscendi di km 6, prenderà [illegible] [illegible] alle 9,30 da piazza 4 Martiri. Nella classifica per gruppi dopo le prime dieci prove guida Gravellona, davanti a Borgomanero, Gozzano, Paruzzaro ed Arona. [s. b.]

CICLISMO
Si allena il Pedale Ossolano

La squadra Juniores del Pedale Ossolano [illegible] sta allenando sulle nevi di Riale, in Val Formazza. Con il ds Domenico Nucera sono presenti Graziani, Guzzon, Ceralli, Carmine, Zanotti, Paganoni, Cento, Terzi e il «pro» Marco Della Vedova (Lampre-Daikin). Il gruppo è alloggiato all'Albergo Pernice Bianca. Della Vedova si trasferirà successivamente a Donoratico. [s. b.]

PODISMO
Poker di Cross, due in vetta

Dopo la seconda prova a Bedisco di Oleggio, Vittorio Ciresa e Ombretta Bellorini guidano il Poker di Cross organizzato dall'Equipe Oleggio 2000. Le ultime gare il 20 gennaio a Marano Ticino e il 15 febbraio a Borgoticino. [s. b.]

La cerimonia presieduta dal sindaco Rino Porini durante un Consiglio comunale

Gravellona premia i suoi campioni

Riconoscimenti a Paola Balordi, Judy e al calcio

GRAVELLONA TOCE

[illegible] 'era mai successo. Tutti i consiglieri ed il sindaco in fascia tricolore, in piedi ad applaudire atleti e sportivi. Lo ha fatto giovedì [illegible] il consiglio comunale di Gravellona Toce che [illegible] una seduta ufficiale, ha messo all'ordine del giorno la premiazione di campioni dello sport. Forse è la prima volta che ciò avviene nell'ambito di un consiglio comunale. Gli importanti riconoscimenti [illegible] stati assegnati a Paola Balordi, campionessa italiana di nuoto giovanile nei 200 dorso, medaglia d'argento nei 100 dorso e bronzo nei 200 e nei 400 misti. Il secondo prèmio è andato alla simpaticissima Lertbannjong Noopian, [illegible] dolce signora thainlandese, madre di due ragazzi, campionessa italiana di getto del peso e lancio del disco tra i disabili. A Gravellona, [illegible] nel mondo dello sport [illegible] un personaggio popolarissimo anche se tutti la chiamano Judy visto che per noi il nome originale [illegible] praticamente impronunciabile. Il [illegible] riconoscimento è andato al Gravellona Calcio, presente [illegible] forze con il presidente Nunzio Gambino, l'allenatore Adelmo Paris, dirigenti ed alcuni giocatori. Il Gravellona è vincitore del [illegible]pionato di Eccellenza, promosso in [illegible] quest'anno, ha vinto la Coppa Italia Piemonte ed è stato semifinalista in Coppa Italia nazionale. «Premiare questi sportivi che hanno onorato la nostra cittadina è stato un dovere - ha detto il sindaco Rino Porini - non solo perchè hanno onorato il nome di Gravellona in Italia, ma perchè sono anche un esempio per tutti, soprattutto per i giovani». [v.am.]



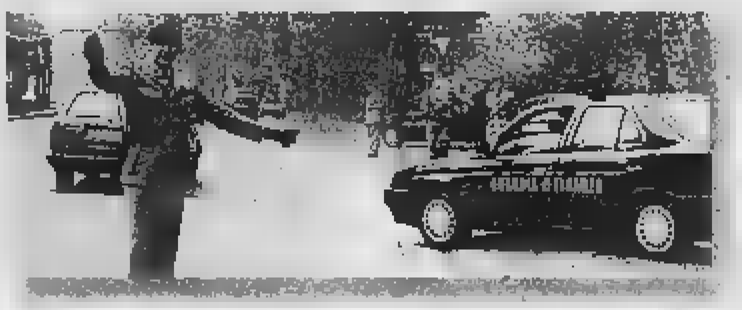
Foto di gruppo al completo per gli sportivi eccellenti di Gravellona Toce premiati giovedì sera dal sindaco Rino Porini nel [illegible] di un consiglio comunale molto partecipato


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON

COSTRUITO SU UNA «CATENA DI SANT'ANTONIO» [illegible] QUOTE

I PRECEDENTI

Rockley, Titan Club, XXXBusiness, Sfinge. Sono i nomi di alcune società, via via inquisite in [illegible] Europa, che proponevano la «catena di S. Antonio», [illegible] cioè la promessa di ricavare ingenti somme da piccole donazioni iniziali. Prodotti meno sofisticati di Alphaclub che aveva a Torino sede e recapiti.



LE INDAGINI

Indagini in tutto il mondo contro thealphaclub.com., che ha sede ufficiale in Portogallo. Gli inquirenti [illegible] ricostruito i movimenti del manager Jack Carway e di altri boss dell'organizzazione. Dovevano ritrovarsi a Londra per Natale. Ma il blitz della Finanza di Torino aveva mandato a monte l'incontro.

Alphaclub, tutti liberi e innocenti

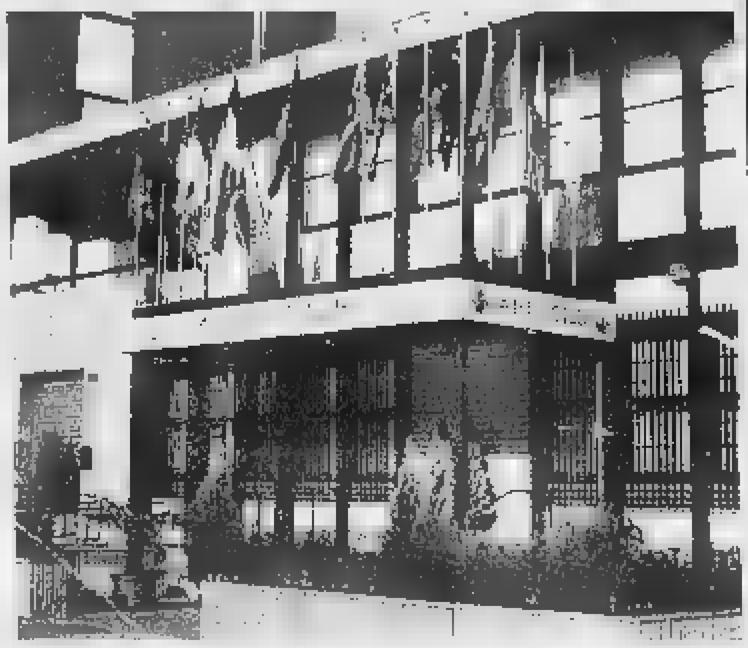
«Non è truffa, i soci erano consapevoli dei rischi»

Massimo Numa

Liberi tutti. Il Tribunale della libertà (giudici Balestretti, Salvadori [illegible] Ferraro) ha accolto l'istanza degli avvocati Paolo Pacciani e Alberto Mittone e, dopo 22 giorni di cella, ha consentito ai vertici [illegible] Alphaclub, [illegible] che [illegible] abbiano ancora voglia, [illegible] riprendere [illegible] business, bruscamente interrotto nel giugno scorso [illegible] ai primi di dicembre dal blitz del pm Pacileo e dalla Guardia di Finanza. Un'ordinanza insolitamente lunga, spiegano i due legali torinesi, chiaramente soddisfatti. Otto pagine per illustrare le ragioni del provvedimento che ha raggiunto [illegible] carcere Dario Bellandini, 56 anni, presidente e creatore di Alphaclub, casa a Cumiana [illegible] residenza in Inghilterra: l'avvocato inglese Paul Botros, [illegible] anni, la mente dell'associazione che avrebbe raccolto, in tutto il mondo, 160 mila adesioni, di cui 50 mila in Italia e 4 mila in Piemonte; la moglie di Bellandini, Doreen, 61 [illegible] e il figlio Simone, di 36, quello che ha sofferto di più durante i giorni di detenzione alle Vallette.

«Il Tribunale della libertà - dice l'avvocato Pacciani - ha cancellato di botto le accuse più gravi, cioè la truffa e l'associazione per delinquere. Resta un reato contravvenzionabile, cioè [illegible] gioco d'azzardo. In [illegible] i giudici hanno chiarito che le persone che acquistano, per sette milioni e duecentomila lire la quota decennale del club, per usufruire dei servizi [illegible] per rivenderla a loro volta, ricavando le percentuali previste dal contratto, non [illegible] vittime di una truffa; [illegible] consapevoli del rischio di perdere soldi o [illegible] guadagnarne. Se un soggetto è incapace, non riesce [illegible] trasformarsi in un procacciatore d'affari è solo per una scelta ben precisa o perché semplicemente non ci riesce». Niente truffa, dunque.

Il più contento di passare la notte di San Silvestro lontano dalle stanzette con le sbarre, per ritornare agli alberghi di lusso e alle scintillanti convention, è proprio l'avvocato londinese Paul Botros. «Avevo messo [illegible] punto un meccanismo legale per il business di Alpha inattaccabile. Ritrovar[illegible] in manette è stato uno choc da cui sarà difficile riprendermi. Ero sicuro di tornare libero presto, ho piena fiducia nella magistratura italiana». La battaglia legale per accertare la legalità [illegible] no del multilevel o delle «catene di S. Antonio» è ancora agli inizi; l'ordinanza del Tribunale della libertà [illegible] Torino rischia però di aprire un varco nella lotta, intrapresa anche dal Parlamento, alle finanziarie tipo Alphaclub. Che potrebbero, a questo punto, moltiplicarsi.



Gli uffici di Alphaclub in corso Unione Sovietica. La società con sede a Torino avrebbe raccolto 160 mila adesioni in tutto il mondo, [illegible] cui 4 mila in Piemonte

---

CARABINIERI UN ANNO DI CRIMINALITÀ A TORINO

Il generale **Libero Lo Sardo** comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] uno dei controlli di servizio dell'Arma. Nell'anno [illegible] sta finendo sono stati oltre [illegible] i carabinieri feriti



«Fra droga e prostituzione crescono le nuove mafie»

Il generale Lo Sardo «Dare sicurezza [illegible] cittadini è il nostro primo obiettivo e la gente adesso ha più fiducia in noi»



Angelo Conti

In Piemonte ogni 100 persone arrestate dai carabinieri, 44 [illegible]no di origine extracomunitaria, in lievissimo aumento rispetto ai dati dell'anno passato. Omicidi ed estorsioni (tentati o riusciti) sono reati che nella nostra regione non pagano perché l'83% dei responsabili finisce [illegible] manette, mentre risultati incoraggianti arrivano anche dalla lotta alle rapine con il 33% dei malviventi che le compiono identificati e denunciati. Non c'è comunque da stare troppo allegri perché la mafia albanese si sta organizzando in modo verticistico, quella cinese allarga i suoi orizzonti mentre comincia a fare capolino quella russa. E intanto la 'ndrangheta più tradizionale infittisce le sue presenze nelle nostra regione.

Il quadro è quello fornito dal generale Libero Lo Sardo, il comandante della regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, al suo primo Capodanno in piazza Carlina. Arrivato da un prestigioso incarico [illegible] comando generale, ha subito tratto segnali molto positivi: «Noi lavoriamo ogni giorno per dare [illegible] a[illegible] cittadino, [illegible] i piemontesi dimostrano di apprezzare questo sforzo. L'affetto verso i carabinieri appare anche la conseguenza di un forte [illegible] dello Stato». Già, proprio la sicurezza è sulla bocca di tutti, c'è gente che [illegible] paura ad uscire in strada: «Un tasso di microcriminalità è endemico in ogni grande città, in Italia come all'estero. [illegible] è vero che ci sono [illegible] [illegible] maggior rischio, dove anche l'impegno deve [illegible] maggiore. Fra [illegible] cifre di quest'anno vorrei segnalare le 522 rapine scoperte a fronte di 1450 denunciate: sapere che 1/3 dei responsabili di questi reati finisce in carcere è dato perfettibile, però indica un trend positivo».

Per strada molti crimini vengono commessi da extracomunitari: «L'anno [illegible] erano [illegible] 43,8% degli arrestati in Piemonte. Nel [illegible] stiamo passando al 44%. E, [illegible] ci riferiamo a Torino città, la percentuale sale sino a sfiorare il 55%. In maggioranza sono arresti per spaccio, ma sta crescendo (il 27%) la percentuale degli extracomunitari arrestati per furto».

E [illegible] mafie straniere? «Quella albanese, sistemate le teste di ponte con la prostituzione e la droga, [illegible] adesso alzando il tiro dei suoi traffici. Ha stretto [illegible] che significativi legami con la 'ndrangheta, soprattutto per contrastare i maghrebini sul mercato degli stupefacenti. Quella cinese si sta rivelando più articolata di quanto [illegible] sospettassimo. Quella russa è in embrione: il [illegible] omicidio [illegible] un cittadino [illegible] a Milano ci ha fatto aprire un fronte di indagine anche nelle [illegible] zone».

E le mafie più tradizionali? «La 'ndrangheta è tornata [illegible] crescere: un anno fa [illegible] 600 le persone appartenenti [illegible] cosche calabresi residenti in Piemonte, ora li stimiamo [illegible] circa un migliaio, soprattutto nel Ca[illegible] e [illegible] provincia di Novara. Potrebbe dipendere dai nuovi traffici con gli albanesi».

E il fronte dell'eversione? «Ci sono indagini avviate sull'attività di gruppi di estrema sinistra, ma si sta lavorando molto anche nell'ambiente dell'anarchia. La rivendicazione dell'attentato di Milano [illegible] [illegible] ulteriormente stimolato: no[illegible] [illegible] un mistero, infatti, che siano proprio gli anarchici torinesi i più vicini [illegible] quelli spagnoli».

[illegible] i carabinieri piemontesi, cosa si augurano per il 2001? «Vorremmo lavorare con meno tensioni: abbiamo contato oltre 500 militari feriti durante operazioni di servizio nel corso dell'ultimo anno. In pratica un ferito e mezzo ogni giorno. E c'è anche una seria ripercussione sugli organici perché occorre dare tempo, a chi è stato colpito, di guarire. In buona parte i ferimenti avvengono durante gli arresti di extracomunitari, che reagiscono in modo violento [illegible] disperato perché temono l'espulsione dal nostro paese».

Un im[illegible]no particolare? «Quello di dare tranquillità [illegible] nostri anziani. Le truffe in casa, che potrebbero crescere con l'avvento dell'euro, verranno contrastate [illegible] ogni sistema: stiamo preparando anche un prontuario che distribuiremo a tutti i pensionati della regione».

Pastore tedesco scopre [illegible] etto di cocaina sotto il pavimento

L'implacabile fiuto di Arex

REX esiste [illegible]avvero: è un pastore tedesco in servizio presso il Nucleo Cinofilo dei carabinieri di Volpiano. E poco importa che il nome ufficiale sia [illegible] pochino diverso (in realtà si chiama Arex) perché le fattezze e soprattutto la bravura sono molto simili a quelle della star canina della tivù.

La specialità di Arex, che ha [illegible] anni ed alle spalle anche un supercorso per imparare [illegible] fiutare gli stupefacenti, sta soprattutto nel trovare la droga, anche se [illegible] nei luoghi più impen[illegible]: nel [illegible] a Genova fiutò ben 120 chilogrammi di cocaina, l'anno dopo scoprì 10 milioni di banconote intrise di allucinogeni, nel '99 [illegible] Novara ha individuato 60 chilogrammi di marijuana. E, accanto a questi, altre centinaia di ritrovamenti di quantità più modeste che fanno meno notizia ma che sono, per evidenti ragioni, ben più difficili.

L'altra sera Arex si [illegible] però superato: stavolta ha fiutato la droga addirittura sotto il pavimento. La [illegible] era [illegible] sistemata sotto una [illegible] di mattonelle in uno stabile in via Petrarca 20.

Il nascondiglio era in uso ad un marocchino minorenne che è stato arrestato. In [illegible] [illegible] finito Aziz, 15 anni, già arrestato nel novembre scorso perché sorpreso [illegible] spacciare [illegible] dai militari della stazione Po-Vanchiglia. Questa volta sono stati i carabinieri della [illegible] sezione stupefacenti del nucleo operativo ad individuarlo, dopo [illegible] avuto la segnalazione di uno strano andirivieni di tossici nell'edifi[illegible] [illegible] via Petrarca.

Un carabiniere di carnagione [illegible] si è finto ambulante extracomunitario ed ha seguito gli spostamenti del giovane. Quando ha sospettato che l'immigra[illegible] potesse avere della droga, è intervenuto e lo ha bloccato. In tasca Aziz aveva 10 ovuli [illegible] cocaina. Sospettando la presenza nello stabile [illegible] altra droga, i carabinieri hanno fatto intervenire Arex che ha rapidamente individuato, insieme al suo «conduttore» che è un appassionato appuntato, sia l'etto [illegible] cocaina sotto le piastrelle e sia gli altri sette ovuli.

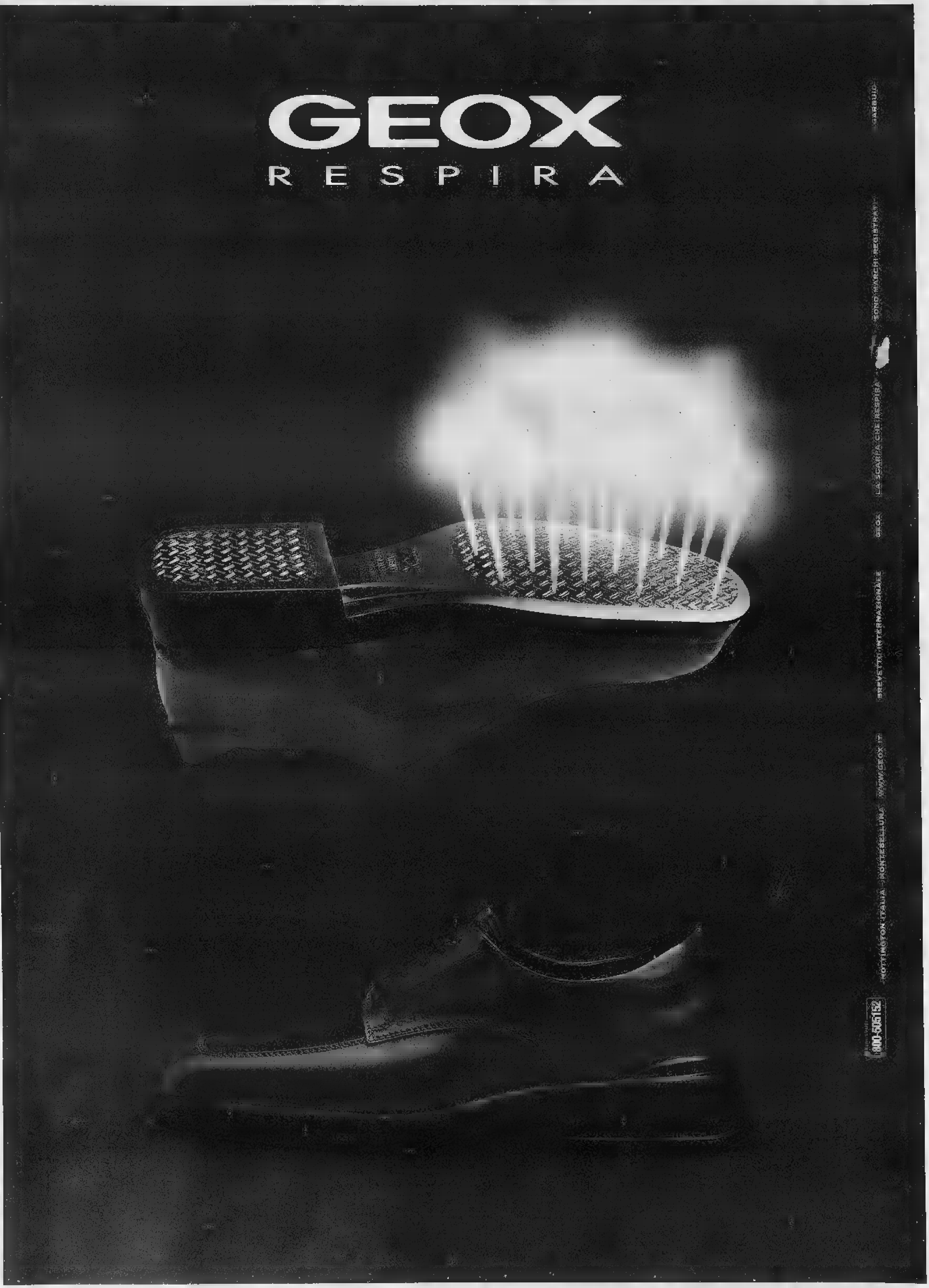
Nell'alloggio, i carabinieri hanno poi individuato e sequestrato anche circa 1 milione [illegible] 200 mila lire, frutto dell'attività [illegible] spaccio, nonché il cellophane blu usato per confezionare gli ovuli di stupefacente.

[a. con.]



Arex in azione con il suo conduttore




GEOX
RESPIRA
MONTEBELLUNA
WWW.GEOX.IT
BREVETTO INTERNAZIONALE
GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA
SONO MARCHI REGISTRATI

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, [illegible] 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, [illegible] 0161 250754. FAX 0161 220126

Puniti gli ignobili sfottò [illegible] Wangu (Moncalieri)

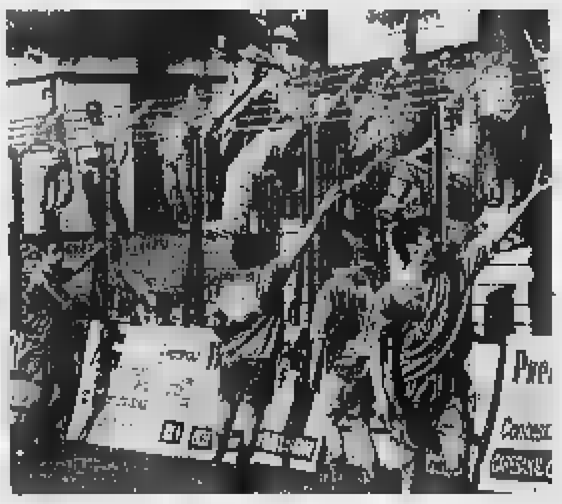
Cori razzisti dei tifosi Pro multata: 4 milioni

VERCELLI

L'anno scorso gli striscioni anti-Koffy nel derby con la Biellese passarono, quasi sotto silenzio. Pure in questa stagione l'ex laniero, ora in forza al Legnano, [illegible] stato oggetto dei «boo-boo» [illegible] sfondo razzista di alcuni tifosi vercellesi senza peraltro che la disciplinare si accanisse troppo sulla società vercellese.

Ma al «Testona» di Moncalieri al direttore [illegible] gara (forse anche per l'estrema vicinanza del pubblico al rettangolo di gioco) non sono sfuggiti gli insulti all'indirizzo di Wangu, attaccante di colore [illegible] forza al team torinese. E così nel suo referto il signor Cirrone di Palermo ha parlato di «cori razzisti della tifoseria bianca» che, tradotto il soldoni significa 4 milioni [illegible] multa. «Prendiamo atto di questa sentenza - osserva il direttore generale Sandro Turotti -: sicuramente è sempre sgradevole quando [illegible] preso di mira un calciato[illegible] avversario, magari solo per il diverso colore della pelle. Purtroppo questo è un proble[illegible] che non esiste solo in C2 [illegible] anche [illegible] massimi livelli».

Pur rispettando la decisione della giudicante [illegible] dirigenza della Pro non è del tutto concorde con il referto arbitrale. «Ripetiamo: sono atteggiamenti da [illegible] - ricorda Turotti - ma, nel [illegible] specifico, gli sfottò sono stati solo un paio e, per di più, arrivati da spettatori sporadici. Insomma la multa ci stava ma, sicuramente, non così pesante come, d'altra parte, è stata fuori luogo l'espulsione di Ferretti. Speriamo comunque che questa sanzione disciplinare possa in qualche modo [illegible] tutti i nostri tifosi [illegible] tenere un comportamento leale e sportivo sino alla fine del torneo». [r. s.]



E' sempre stato stretto il legame tra la Pro e i suoi tifosi, [illegible] solito esemplarmente corretti. Purtroppo a Moncalieri qualcuno ha sbracato ed ora occorre isolarlo [illegible] più presto

Quando il leone raglia

NELLA storia del calcio, l'urlo del «Robbiano» (ora «Piola») è forse secondo solo all'urlo di Wembley più volte documentato dall'epico microfono di Niccolò Carosio. E l'urlo era semplice e tassativo: «Forsa Pro, Forsa Pro», [illegible] la «esse» dialettale rigorosamente [illegible] posto della «zeta».

Con quest'urlo la Pro è stata trascinata verso i suoi sette scudetti, nell'ormai leggendario doppio spareggio di Novara e di Torino [illegible] la Biellese (maggio [illegible] giugno '71) [illegible] ad Alessandria, nella bella contro la Cairese del povero Brin.

Adesso allo stadio si sente anche gridare «Vercelli, Vercelli». Non è ortodosso per un vero tifoso della Pro, ma passi.

Ciò che non deve assolutamente passare è l'importazione del tifo più becero, quello, per capirci, che umilia la splendida città di Verona. I veri sportivi vercellesi non vogliono assolutamente più sentire cori [illegible]stici nei confronti di chicchessia [illegible] se [illegible] la società [illegible] l'ha fatto, ci sentiamo in dovere di sugggerirle di chiedere scusa a Wangu a nome non soltanto della Pro Vercelli ma di un'intera città.

Che [illegible] ha nulla da spartire [illegible] quattro sconsiderati in vena di ragli. [e. d. m.]

Le bottiglie si potranno ritirare gratis alla sede Publikompass di via Verdi

Torna il brindisi con «La Stampa»

Dal 3 gennaio Asti spumante «doc» per i lettori

DOPO il cin cin dell'estate, che ha coinvolto migliaia di vercellesi, *La Stampa* invita la città ad un nuovo brindisi, questa volta legato idealmente al giorno dell'Epifania. Presentando il tagliando che pubblicheremo sulle Cronache di Vercelli [illegible] partire da mercoledì [illegible] gennaio, i nostri lettori riceveranno infatti in dono una bottiglia di Asti spumante «doc». Così come [illegible] accaduto ad agosto, il punto di riferimento sarà ancora la sede della Publikompass di Vercelli, al numero [illegible] [illegible] via Verdi. Sarà sufficiente presentarsi con [illegible] tagliando [illegible] giorno (non sono valide le fotocopie), in orario compreso tra le 10 [illegible] [illegible] 12,30 e le 15 e le 18, per ricevere l'omaggio: sarà anche [illegible] modo per festeggiare il rapporto quotidiano che lega *La Stampa* alla città. Due hostess accoglieranno ogni giorno i lettori e distribuiranno [illegible] bottiglie di Asti spumante sino ad esaurimento delle scorte. E poi, davvero buon brindisi a tutti...



«La Stampa» propone un nuovo brindisi per l'Epifania (FOTO GAIPPI)

Il difensore civico bacchetta Vercelli

«Non si possono negare i documenti interni ai consiglieri comunali»

VERCELLI. Bacchettate del difensore civico regionale, Bruno Brunetti, all'amministrazione comunale che ha negato al consigliere diessino Renzo Formaggio di vedere alcuni documenti amministrativi relativi al servizio mensa. Formaggio si era rivolto al Comune per chiedere conto degli eventuali verbali di accertamento fatti dall'amministrazione sull'importazione di carne che si consuma nelle mense comunali. La risposta del direttore del settore Bilancio, Contabilità e Finanza era stata no, perchè quei documenti erano «atti interni». Formaggio [illegible] era rivolto al Tar [illegible] aveva scritto anche al difensore civico regionale che gli ha dato ragione. Brunetti cita l'orientamento giurisprudenziale in materia del Consiglio di Stato. «Il consigliere comunale - scrive - ha diritto di prendere visione dei provvedimenti...in quanto è un diritto insito nella funzione di controllo sull'amministrazione dell'ente». [d. b.]

Sei treni giornalieri da lunedì a venerdì. Ancora interrotta la tratta da Chivasso

Riaperta la linea Vercelli-Casale

In tilt da metà ottobre a causa dell'alluvione

VERCELLI

E' stato ripristinato, ed [illegible] un importante [illegible]gno di normalizzazione, [illegible] collegamento ferroviario [illegible] Vercelli e Casale. Interrotto dalla metà [illegible] ottobre, dopo l'alluvione che ha colpito il Vercellese, ritorna ora [illegible] pieno ritmo con sei [illegible] giornaliere dal lunedì [illegible] venerdì, e con altre cinque il sabato. Nessun treno invece la domeni[illegible] (nemmeno domani, vigilia di Capodanno), secondo [illegible] [illegible]suetudine che mette ben in evidenza come la tratta sia quasi esclusivamente utilizzata dai pendolari, studenti o lavoratori. Una ragione in più per considerare il ripristino della Vercelli-Casale [illegible] [illegible] vero regalo di Natale da parte delle centinaia di persone che ogni mattina si spostano da e per Vercelli. Soddisfatti anche gli addetti delle ferrovie che [illegible] tempo record hanno riattivato la connessione, in tilt dopo lo straripamento del Po nel Casalese. Resta invece ancora interrotto il tratto ferroviario Chivasso-Casale, [illegible] quindi Trino rimarrà ancora per qualche tempo «isolata». Un isolamento comunque mitigato dal servizio di pullman, che collega il paese sia [illegible] Vercelli sia a Casale, seppure con un numero di corse inferiore rispetto a quelle messe a disposizione dalla ferrovia prima dell'alluvione. [d. b.]



Una buona notizia per i pendolari vercellesi diretti a Casale

Trino, sopralluogo del MagisPo

Ieri verifica dei lavori sugli argini
E presto la visita del ministro Nesi

[illegible] Licheri

TRINO

«L'unico che potrà cambiare le cose è il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi». Queste le parole [illegible] sindaco di Trino, Alessandro Serra, in riferimento alla data del termine dei lavori sugli argini. Proprio il primo cittadino trinese ieri mattina ha incontrato l'ingegner Riccardi del Magistrato del Po e l'ingegner Galli dello Studio Maione che si occupa della direzione dei lavori. In seguito ad una interpellanza dell'onorevole Muzio [illegible] cui si chiede[illegible] a Nesi il motivo per cui il MagisPo, in contrasto con quanto deciso dal ministro, avesse stabilito una nuova data (non più [illegible] 31 marzo, [illegible] il 26 settembre 2001), Nesi ha scritto una lettera di risposta a Muzio in cui ha dichiarato che [illegible] gennaio, quando si recherà in visita a Casale e a Trino, chiederà il programma dettagliato dei lavori.

Era presente all'incontro e al sopralluogo [illegible]gli argini anche il senatore Lorenzo Piccioni.



Una manifestazione sul Po a Trino

L'esponente di Forza Italia esprime [illegible] la propria soddisfazione e si dimostra ottimista: «Sembra [illegible] vedano dei risultati. Questo grazie alla pressione dell'amministrazione e dell'opinione pubblica». Piccioni è ottimista soprattutto sulla data del termine dei lavori: «Sono fiducioso che i lavori vengano ultimati molto prima del 26 settembre». [illegible] senatore, dopo aver visitato la zona del Roggione, vicino alla centrale «Fermi», l'argine Enel e il punto in cui è uscito [illegible] Po, ha dichiarato: «E' positivo vedere gli operai al lavoro durante le vacanze natalizie». Anche l'ingegner Riccardi ha avuto un'impressione favorevole sull'andamento dei lavori, ha detto Piccioni. [illegible] il parlamentare [illegible] [illegible] espresso [illegible]che in merito allo sbarramento della centrale «Fermi»: «Se non [illegible] più è da togliere; può essere sostituito da un pozzo per alimentare il raffreddamento». Il senato[illegible] ritiene che la diga sia stata una concausa dell'alluvione, [illegible] vuole sottolineare l'importanza dell'estrazione a monte del materiale litoide: «Sono un fautore dell'eliminazione della diga. Ma vorrei che con la stessa forza con cui si chiede [illegible] rimozione dello sbarramento [illegible] chiedesse la rimozio[illegible] del materiale sovralluvionale a monte. Le due cose vanno a braccetto: così come è necessario togliere la diga, è analogamente necessario scavare per rimuovere il materiale». Piccioni si rivolge poi all'Autorità di Bacino: «E' [illegible] [illegible] nel letto del Po, il materiale [illegible] in sovrabbondanza, da asportare perché favorisce l'esondazione delle acque». E conclude dicendo che vicino al ristoro dei danni stabilito dal Decreto Noverato, è importante avere una sicurezza per garantire che eventi [illegible] genere [illegible] avvengano più.

La disgrazia a poche decine di metri dal casello di Casale Nord della «A26»

Incidente, muore agente della Ford

L'uomo aveva 32 anni e abitava a Caresanablot

CASALE

In un incidente stradale avvenuto [illegible] mattina in autostrada, [illegible] morto Massimiliano Di Martino, 32 anni, originario di Novara, residente [illegible] Caresanablot, padre di un bimbo di [illegible] anni. Era responsabile delle vendite della concessionaria Ford Nuova [illegible] Car. di Casale, in strada Valenza. L'agente di commercio, poco dopo le 8,30, era diretto a Casale, proveniente [illegible] Vercelli, a bordo di una Ford Focus, quando per cause [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte della Polstrada, ha per[illegible] il controllo della guida ed [illegible] andato a sbattere violentemente contro il guard-rail, [illegible] circa cinquanta metri dall'uscita del casello di Casale Nord, e.

L'auto ha sfondato le protezioni e si è infilata nella scarpata. Nel tremendo impatto il gi[illegible]e, che probabilmente [illegible] indossa[illegible] le cinture, [illegible] stato sbalzato all'esterno e a nulla è valso il pronto funzionamento dell'airbag. Un tragico destino ha voluto che l'auto lo travolgesse mortalmente. La salma [illegible] stata compo[illegible] nell'obitorio di Casale.



Massimiliano Di Martino

Il giovane che abitava a Caresanablot, in via Roma 9, lascia [illegible] compagna Simonetta Lega, parrucchiera, [illegible] il figlioletto Luca. [illegible] anni venditore alla Ford Sa. Car di Gino Santarella, nel suo paese, era molto conosciuto [illegible] tutto il Vercellese [illegible] anche nel Casalese. Era stato proprio lui infatti ad occuparsi dell'apertura della [illegible] sede di Casale in strada Valenza. «Una perdita profonda [illegible] collega, [illegible] amico [illegible] soprattutto [illegible] persona - dicono affranti alla sede Ford di Casale -. Era una persona buona di cara[illegible], molto gioviale, legato alla famiglia. Riusciva ad in[illegible] subito un ottimo rappor[illegible] con tutti quanti ed [illegible] soprat[illegible] un instancabile lavoratore. La sua era una vera e propria passione, aveva un feeling speciale con la clientela».

Di Martino era anche un discreto sportivo: praticava jogging, giocava a basket, tennis e spesso si recava in piscina.

«Lascia un grande vuoto in tutti noi» affermano [illegible] lacrime i colleghi. [r. sa.]

In questi giorni le forze dell'ordine impegnate nella prevenzione dei reati

Guerra ai «botti» fuori legge

E' scattato il piano di controllo della polizia

In città e sull'intero territorio provinciale, a Capodanno non vi dovrebbero essere sorprese con i «botti illegali»: l'assicurazione arriva direttamente dai vertici della questura. Già da una settimana almeno gli ispettori della Divisione amministrativa han- setacciato tabaccherie, cartolerie, negozi di giocattoli e bancarelle varie per «contrastare la vendita di artifizi pirotecnici non norma», come assicura il comunicato diramato ieri dalla polizia. Dei controlli si sono occupati anche i carabinieri e la Finanza.

A spiegare l'attività anticrimi- programmata dalla polizia in delle festività natali- e di Capodanno proprio il questore, Giuse Poma. «Oltre ai controlli per impedire la vendita di ordigni esplosivi illegali - dice il funzionario - sono state intensificate tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei reati genere della microcriminalità predatoria. In città so- state predisposte pattuglie in uniforme e in abito civile soprattutto nei giorni del mercato bisettimanale e nelle di maggiore afflusso di pubblico nelle del centro».

«Lo scorso agosto il dottor Poma, sintetizzando il consuntivo dell'estate, aveva spiegato che quel periodo forze dell'ordine in generale, poli- zia in particolare, avevano «tenuto la guardia alta». Nella stagione invernale i controlli sono mirati verso obiettivi diversi rispetto a quelli estivi, ma il fine è unico: potenziare e intensificare al massimo i servizi di prevenzione «per impedire - aggiunge il questore - che si debba poi recriminare sul latte versato».

Oltre ai controlli in città, di volta in volta vengono effettuate puntate nei centri della cintura. L'altra sera, a Borgovercelli, la polizia ha identificato una cinquantina di persone e controllato 35 autovetture: in consuntivo vi sono alcune infrazioni al codice della strada.

Non vengono comunque trascurate verifiche di altro genere: sono mensilmente circa 600 i controlli persone definite «a rischio». L'altro giorno è stato arrestato un giovane vercellese condannato per furto che aveva ottenuto, come misura alternati- alla detenzione, di essere affidato prova ai servizi sociali e che aveva violato il divieto di allontanarsi dalla propria abitazione. [w. ca.]





In questi giorni la polizia (ma anche carabinieri e Finanza) sta intensificando i controlli per prevenire i reati, in città e nella cintura, ma anche sui «botti» di fine anno Secondo previsioni del questore Giuseppe Poma (nella foto) dovrebbero essere utilizzati fuochi artificiali fuori legge nel Vercellese

Continua il concorso della Stampa riservato scuole negozi

Voti a pioggia per i presepi Sempre prima Olcenengo

Donata Balossi

Continuano ad arrivare in redazione centinaia di tagliandi, gno sicuro che il «gioco» promos- dalla Stampa, Ascom, Comitato manifestazioni e Comune, per rilanciare la tradizio- dei presepi, funziona.

Guida la classifica delle scuole che hanno realizzato le Natività esposte in San Paolo, l'elementare Olcenengo. Segue (davvero ruota) la materna di San Germano. Quindi, po' distanziate, ci sono la materna di Tricerro, la sezione 8 dell'Alciati di Vercelli, l'elementare di Ronsecco, la materna di Lenta, la De Amicis di Vercelli e la Collodi di Santhià. Tra le scuole medie, per ora, primeggia, la Verga di Vercelli ad un soffio da Villata.

Ma, e lo anticipano maestre, boom dei tagliandi raggiungerà il culmine alla ripresa delle lezioni. Ogni ragazzino ha infatti avuto il compito a casa di propagandare il presepe della propria scuola.

Ricordiamo che l'ultimo coupon sarà pubblicato il 10 gennaio, giorno in cui chiuderà i battenti anche la bella mostra dei presepi allestita nella chiesa di San Paolo.

Dalle scuole ai negozi, che pure si sono inventati Sacre Famiglie da esporre in vetrina. Ancora in testa la Victoria Beer House, che già l'anno stracciò la concorrenza, aggiudicandosi il titolo di miglior vetri- '99. Quindi in graduatoria ci sono la gelateria Pagni, il Tropical fauna, l'oreficeria Leonardi, Da Pupetta, Gianna Giochi, la libreria Corsico, Lavanderia Padiglia, Albero Azzurro, e persi- (anche se è negozio) la Stazione ferroviaria.

Un giusto riconoscimento per le Fs che quest'anno, grazie all'impegno responsabile del Dopolavoro Gennaro Scarnera, hanno esposto ben due presepi. Accanto alle Natività, in stazione si può visitare anche la mostra di pittura di Enza Sciangulla, una giovane artista che sta riscuotendo, con i suoi lavori a china e a matita, tra il pubblico e gli esperti.

LA STAMPA — ASCOM VERCELLI — DI VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli dei Presepi



IL MIO PRESEPE PREFERITO E' QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL NEGOZIO ....

I tagliandi vanno spediti o co gnati alla redazione Stampa in Duchessa Jolanda 20 a Vercelli martedì 16 gennaio 2001.

GIOCHI — OREFICERIA LEONARDI — LIBRERIA CORSICO — EDIZIONI STAR

Non valide le fotocopie

La pubblicazione racconta Vercelli dell'800

La «ruota dei Venturin» nella penna di Marcone

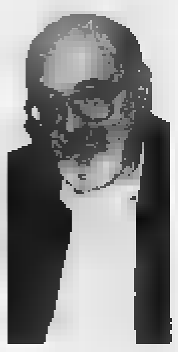
E' una Vercelli quasi crepuscolare, quella dipinta da Pino Marcone nel ultimo libretto rosso «La ruota della strada ferrata». I personaggi, usciti dalle nebbie del tempo, quelle della seconda metà dell'Ottocento, prendono corpo perché, come ricorda l'autore nella sua prefazione, i sassi le pietre so fedeli testimoni della storia dell'uomo.

Forse il protagonista non mai passato attraverso la stra- ferrata (ora via Galileo Ferraris) per fermarsi alla «ruota dei Venturin», vicino all'ospedale Maggiore, dove venivano abbandonati i «figli della colpa».

L'intreccio sempre coinvolgente, con un finale agro-dolce nel quale il protagonista lascia Vercelli il suo amore che, tuttavia, continuerà ad accompagnarlo per sempre, perchè i sentimenti ci appartengono come la vista, l'udito e la voce ... quella Mercedes, affascinante ragazza mora che alla Birreria Riccardi. Non però riferimenti storici: il dottore flebotomo e la birreria Riccardi, antesignana del caffè chantant che sorgeva via della Cavallerizza, l'attuale via XX Settembre.

La «strenna di Natale 2000» firmata da Marcone si trova nei negozi che ne hanno sponsorizzato la stampa.

Ma le sorprese non sono finite: assieme al libretto c'è anche un'apposita scheda per richiedere pubblicazione un unico volume dell'intera serie «Vercelli racconta», la cui prima edizione risale al dicembre dell'85. [p. m. f.]



Pino Marcone è l'autore del libretto «La ruota della strada ferrata» La pubblicazione fa parte della collana «Vercelli racconta»

Scritto da Sicheri

«Vino è salute» In libreria la 3ª edizione

intitola «Il vino è salute». Ed è la fresca ristampa di un libro di successo, giunto alla terza edizione, scritto delegato Onav per le province di Vercelli e di Biella Giuseppe Sicheri.

Nella premessa alla nuova edizione, stampata dalla Setip di Vercelli, l'ex preside dell'istituto agrario osserva: «I più recenti dati forniti da numerosi studiosi in varie parti del mondo hanno confermato precedenti studi favore dell'effetto benefico del vino sulla salute umana». Sicheri cita, ad esempio, uno studio fatto a Bordeux sulle capacità del vino bianco di prevenire o di attenuare il morbo di Alzheimer; mentre parte dall'Università di Milano la constatazione che un moderato consumo di vino previene sia l'indebolimento cerebrale sia (per quanto riguarda il rosso) alcuni tipi di tumore grazie ai suoi antiossidanti naturali. Sempre secondo ricerche citate Sicheri, un moderato consumo di vino previene anche l'infarto del miocardio. Un libro importante e godibile. [d. b.]

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Gli orari dell'Atl

Gli uffici vercellesi Atl «Turismo Valsesia Vercelli» in viale Garibaldi 90, telefono 0161.58.002, sono aperti oggi domani 10 alle 13 e da 14 alle 19; giovedì 4 gennaio e venerdì 5 gennaio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato 6 domenica 7 dalle 10 alle 13 dalle 14 alle 19. Ad Alagna gli uffici Atl di piazza Grober 1, tel.0163.922.988, aperti oggi dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15 alle 19; domani lunedì dalle 9 alle 13 dalle 15 alle 18, da martedì a sabato 6 gennaio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, domenica 7 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Lo stile Juventus al Rotary

Tra le serate al Circolo Ricreativo per il Rotary club Vercelli, alle 20 di martedì 16 l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, sarà relatore sul tema: «Lo stile Juventus: impegno a continuarlo». Interverrà il dottor Fabrizio Tenco- medico sociale della Juve.

GATTINARA

Le mostre da «A & A»

Alla galleria A & A di Gattinara sono esposte opere di Gianfran- Asveri. Appuntamento fino al 13 gennaio.

Il parcheggio selvaggio punito dai vigili accorsi al Sant'Andrea

Ambulanza bloccata in ospedale dalle auto in sosta sulla rampa



Le auto parcheggiate davanti al Pronto soccorso rendono impossibile il passaggio dell'ambulanza del 118

Tutti, comandante dei vigili compreso, hanno almeno una volta parcheggiato sulle strisce pedonali, o in curva sul marciapiede. Trasgressioni che possono valere mila lire. Ma quale potrebbe il costo di un parcheggio abusivo sulla piazzola dell'ospedale Sant'Andrea? Anche vita, se, come ieri mattina, l'ambulanza del 118 non può uscire (e lo testimonia la foto di Renato Greppi) dal Pronto soccorso. «Purtroppo - lamenta il direttore sanitario Franco Carcò - è una situazione incresciosa che si ripete troppo spesso, soprattutto da quando abbiamo spostato l'entrata del Pronto soccorso». Vero che i vigili urbani arrivano (e così è successo anche ieri) come fulmini ad appioppare multe e a spostare le auto che ingombrano il passaggio. Ma anche quei cinque, dieci minuti potrebbero essere troppi per chi attende un soccorso. Sacrosanto l'appello vigili. «Chiediamo agli automobilisti di usare buon senso anche nelle trasgressioni». [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Teksid, Esposito replica a Ferraro

Chiedo scusa ai lettori della Stampa, ma non posso non rispondere al consigliere provinciale Ferraro sulla sua lettera del giorno 24 dicembre. Ferraro sostiene che la Dora non può, dal momento che ha la frazione Galli e i Cascinotti, non interessato almeno in parte il sito della discarica dello stabilimento Teksid. Io continuo a sostenere il contrario in quanto ho chiesto e ricevuto dalle istituzioni locali assicurazioni in merito. Inoltre abbiamo un video che è stato girato in quei giorni che dimostra i danni provocati dalla Dora quel territorio; infatti, per questa ragione detto che bisogna costruire un argine per le difesa del territorio e dello stabilimento. Come ho avuto informazioni io può benissimo informarsi anche lei senza allarmare i cittadini.

Per quanto riguarda il citato impianto, io mi limito a fare mio mestiere a farlo assumendomi le responsabilità che mi competono. Infatti, io ho solo detto che ha fatto bene il consiglio comunale di Crescentino a dare parere favorevole alla costruzione dell'impianto, mi risulta dopo ampie illustrazioni dei tecnici incaricati dall'amministrazione di allora e di oggi e che l'approvazione sia stata data sia dalla maggioranza che dall'opposizione, quindi credo che tutti abbiano svolto il loro compito serietà e onestà. Se lei invece ha dei dubbi faccia la battaglia politica, le chiedo sola cortesia: la faccia citando cose vere e senza spaventare la gente comune, o almeno proprio vuole allarmare faccia dopo un'approfondita conoscen- e competenza. Dico questo perchè dire che qui verranno recuperata le sabbie di tutta la Fiat è sbagliato, quanto questa è l'unica fonderia di ghisa che rimarrà aperta in Italia del Gruppo Fiat, la Teksid come tutti sanno chiuderà quella Carmagnola molto prima che questo impianto venga attivato. Perché poi paragonare questo impianto quello che si voleva costruire a Verrone, solo signor Ferraro lo sa. Io sostengo, avendo avuto incontri sia con la precedente amministrazione sia con l'attuale, che non è così, poi come le ho detto ognuno il mestiere, io so che oggi esiste un impianto di riciclo nel perimetro dello stabilimento che quello che si andrà a costruire sarà molto più grande e tecnologicamente avanzato. Quanto poi essendo la Teksid un potentato e quindi difficile da contraddire, le posso assicurare che la Teksid di Crescentino è stata più volte visitata su nostro invito da Asl, Arpa, Ispettorato del lavoro, quindi e abbiamo difficoltà quando si tratta non solo di contraddirla sindacalmente ma anche quando noi pensiamo sia contro la legge chiedendo interventi degli enti preposti sopracitati. Un'ultima cosa, signor Ferraro: io affermo che in Teksid ci sono circa 2000 lavoratori, perché è mio costume essere informato e conoscere le cose, in questo caso lo stabilimento in questione; lei poteva fare altrettanto. Questi sono gli addetti che lavorano presso lo stabilimento: dipendenti Teksid 1510; dipendenti Tntl.P (logistica) 126; dipendenti Sirio (sorveglianti) 12; dipendenti Fenice 16, dipendenti 14; dipendenti di aziende 210; Ristet, Comec, Faci, Idraulica carpenteria che effettuano lavori di manutenzione, dipendenti interinali Adecco, Manpower 200. Totale: 2088.

Gianni Esposito, segretario Fiom Cgil, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 61 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl .

MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-.

A **Vercelli** è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. .

Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

: *Dr. Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826.573.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.219; **Gattinara:** telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
ià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Pochi turisti, e gli esercenti protestano: le istituzioni ci hanno abbandonati

Valsermenza, crisi dopo l'isolamento

Neppure il Natale riesce a rilanciare le attività

BOCCIOLETO

Valsermenza, l'agonia non è finita. Dopo l'isolamento, la crisi: gente ce [illegible] poca, i locali, bar, alberghi e ristoranti, faticano più del previsto a rilanciare l'attività. [illegible] neppure [illegible] periodo natalizio [illegible] servito per dare il via alla ripresa. Un motivo in fondo non c'è, perché [illegible] strada non solo è riaperta [illegible] è anche [illegible] con la massicciata [illegible] protezione realizzata dopo lo smottamento del 15 ottobre. I dati però sono chiari: [illegible] poco lavoro. [illegible] c'è anche qualche polemica: i titolari [illegible] attività commerciali si sentono soli, e adesso cominciano a pensare che i rimborsi annunciati non arriveran[illegible] mai. «Di promesse ne avevamo ricevute tante - commenta Simone Robichon, giovane titolare di un ristorante che si era già attivato per cercare di accelerare i tempi per la riapertura della strada -, però i fatti non sono seguiti alle parole. Abbiamo ascoltato tante cose da ottobre a oggi, poche concrete però. A partire da quando ci era stato detto che [illegible] cinque giorni [illegible] provinciale sarebbe [illegible] riaperta, poi era trascorso ancora [illegible] mese. Ma almeno se l'incubo fosse finito lì. Invece...».

Invece? «Pochi clienti, nessun aiuto dalle istituzioni, nessuna iniziativa per rilanciare la [illegible] piccola valle, niente di niente. Abbiamo ricevuto un contributo dall'Ascom, fondi che l'associazione ha raccolto tra i commercianti: basta, tutto qui. Ci siamo autotassati per acquistare spazi pubblicitari sui giornali per dire che [illegible] strada era riaperta, e neanche in questo caso nessuno s'è fatto avanti per darci una mano a livello finanziario».

Allora bisogna trovare una soluzione, anche in fretta: «Già, francamente speravamo nel Natale, invece niente. Tradizionalmente il 25 si lavora poco nei ristoranti, ma i giorni a seguire [illegible] ottimi, come i fine settimana. Invece i weekend di dicembre sono stati deserti, così come questi giorni. Adesso speriamo tra Capodanno e l'Epifania di lavorare di più, poi ci riuniremo (sono una quindicina le aziende interessate, ndr) per [illegible] una soluzione».

«D'altra parte l'abbiamo capito - aggiunge Robichon -: dobbiamo arrangiarci [illegible] soli. Noi [illegible] abbiamo perso la casa ma l'incasso di tre mesi, però pare che tutti facciano finta di non accorgersene». La frana della Valsermenza aveva isolato quattro comuni, Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo e adesso, a quanto emerge, nonostante la strada sia riaperta i problemi [illegible] rimasti. Non è così nel resto della Valsesia invece, dove, da Santo Stefano, le presenze [illegible] in[illegible]to. [illegible] mattina tutti i paesi da Balmuccia in su [illegible] stati interessati da [illegible] nuova nevicata. Per la circolazione solo qualche disagio al mattino, poi è arrivata la pioggia a risolvere i problemi. [i. fo.]



Se in Valsermenza gli operatori turistici piangono lacrime amare, nel resto della Valsesia invece le presenze sono in continuo [illegible] dal giorno di Santo Stefano

La strada bloccata il 15 ottobre da una frana è stata riaperta e resa sicura da [illegible] massicciata ma bar, alberghi e ristoranti sono rimasti vuoti

Ad Alagna

Buona affluenza alla telecabina

ALAGNA. Buona affluenza di sciatori, nonostante il maltempo, per il debutto della telecabina Alagna-Pianalunga. Ieri alle 8, orario di apertura delle biglietterie, c'era già gente in attesa e per tutta la mattinata le presenze sono state sostenute. Non c'era il sole del giorno precedente, ma la leggera nevicata non ha impedito agli appassionati il divertimento sulle piste della stazione che ha dovuto lanciare [illegible] stagione con qualche ritardo rispetto al previsto a causa [illegible] problemi burocratici. La telecabina [illegible] Pianalunga verso Indren [illegible] prosegue [illegible] parte in seggiovia [illegible] in parte con la vecchia funivia) è [illegible] funzione tutti i giorni dalle 8 alle 17, mentre gli skilift si fermano alle 16.

Le piste sono tutte disponibili, l'innevamento varia dai [illegible] centimetri a più di [illegible] metro [illegible] il costo [illegible] giornaliero [illegible] 46 mila lire solo per il versante valsesiano e 55 mila per l'intero comprensorio del Monterosaski. Va ricordato, però, che la valle di Gressoney è raggiungibile solo percorrendo un tratto in fuoripista. [i. fo.]

Il sindaco taglia il costo dei servizi sociali

Buonanno: a Serravalle le tasse alla Robin Hood

Dal 2001 crescono invece le imposte per contribuenti con i redditi elevati

SERRAVALLE

Ecco la «politica alla Robin Hood», come [illegible] definisce Gianluca Buonanno, che ha deciso di aumentare le [illegible] ai ricchi per abbassare il [illegible] [illegible] servizi sociali. Scende l'Ici, diminuiscono alcune rette, resta gratuito il servizio navetta del giovedì per il mercato, ma aumenta l'addizionale Irpef, che a Serravalle passa dallo 0,1 allo 0,3 per mille. «La scelta [illegible] chiara - afferma sicuro il primo cittadino - vogliamo tutelare le fasce più deboli. E [illegible] c'è miglior sistema che recuperare i soldi [illegible] chi li ha». Buonanno spiega che aumentare l'Ici non sarebbe stato corretto: «Pensate che ci sono pensionati che vivono in case grandi e vecchie e che dunque, proprio per l'ampiez[illegible], hanno una rendita catastale abbastanza alta: questo provoca un'imposta sostenuta eppure molti anziani vivono solo grazie alla pensione». Dunque? «Innanzitutto l'imposta comunale sugli immobili scenderà dal 5 al 4,5 per mille, [illegible] voglio ricordare che quando [illegible] [illegible] insediati al governo della città l'aliquota era al [illegible] per mille». Poi? «Calerà [illegible] costo della mensa per anziani. Il buono pasto adesso costa 9000 lire ma da gennaio se ne spenderanno solo 7500».

Novità anche per il [illegible] dello scuolabus. Attualmente [illegible] famiglie pagano ventimila lire al mese per ogni bambino, dal [illegible] [illegible] quota scenderà a 15 mila: «Questo nonostante - sottolinea ancora Buonanno - la retta fosse ferma [illegible] valori del 1993». Qualcuno però si scontenta sempre: «Chi ha il reddito alto pagherà qualcosa in più, ma [illegible] dobbiamo pensare soprattutto a chi sta [illegible] a chi fatica a raggiungere la fine del [illegible]. Chi è più [illegible] farà un piccolo sforzo in favore di chi sta meno bene».

E [illegible] quest'ottica resterà gratuita la navetta che settimanalmente fa il giro delle frazioni per portare i residenti, soprattutto anziani, in centro per il [illegible]. «Il servizio è molto apprezzato - conclude l'amministratore serravallese -, il bus è quasi sempre pieno anche perché la gente approfitta dell'occasione non solo per fare acquisti ma anche per sbrigare tutte le altre faccende negli uffici e [illegible] banca». [i. fo.]



Gianluca Buonanno

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Un libro racconta la vita alpina del XX secolo

La storia [illegible] Morca, dei Carbunin e tanti altri spunti interessanti sulla vita alpina del ventesimo secolo. E' questo quello che racconta Giovanni Rossi nel suo libro «Vita e storie di un paese di montagna», che [illegible] stato presentato nei giorni scorsi [illegible] Varallo. Il volume è stato pubblicato sotto l'egida del Kiwanis e propone anche tanti curiosi aneddoti legati alla frazione varallese. Il ricavato della vendita del libro [illegible] Rossi sarà devoluto [illegible] beneficenza.

BORGOSESIA

Un doppio incontro con i sindacati

Si parlerà di cassa integrazione [illegible] mobilità tra organizzazioni sindacali e Unione industrali alla ripresa delle attività dopo le feste. Per i primi giorni di gennaio [illegible] infatti già stati organizzati due incontri per fare [illegible] punto sulla situazione della riorganizzazione del lavoro alle Lanerie Agnona dopo il passaggio al gruppo Zegna e sul futuro dei dipendenti della ex Ragno.

GATTINARA

Nuovi corsi di ballo con l'associazione Vita più

Con il mese di gennaio prenderanno il via i nuovi corsi di ballo che vengono organizzati dall'associazione Vita Più. Gli incontri con i maestri [illegible] in programma ogni martedì [illegible] giovedì sera dalle 20 alle 22. Per aderire agli stage o per avere, comunque, ulteriori informazioni è sufficiente presentarsi negli orari indicati nella sede dell'associazione di corso Valsesia 106.

Coinvolte tutte le famiglie

[illegible] 23 quintali [illegible] generi [illegible] per l'America latina

CIGLIANO. Ancora in primo piano la generosità dei ciglianesi, che hanno aperto le porte al gruppo di giovani aderenti alla Marcia della Carità, indetta, in occasione del «Natale per tutti», a favore dei poveri dell'America Latina.

Nella sosta a Cigliano [illegible] sono raccolti 23 quintali di generi alimentari [illegible] di prima necessità, fra pasta, zucchero, riso, olio in lattine e scatolame [illegible] genere, che verranno ora inviati con appositi container in Perù, ai poveri delle missioni di padre Hugo de Censi ed ai volontari dell'operazione Mato Grosso.

Tutti i generi alimentari, raccolti fra [illegible] famiglie ciglianesi spinte dalla generosità di offrire un aiuto a chi [illegible] è nel bisogno, sono [illegible] depositati [illegible] catalogati presso l'oratorio Don Bosco di via Sant'Orsola. [p. a. r.]

PILA

L'sos degli automobilisti

[illegible] perde il combustibile lungo la statale [illegible]

PILA. Allarme per alcune macchie di olio misto [illegible] gasolio ieri mattina lungo la statale 299. L'sos è stato lanciato da alcuni automobilisti che, scivolando, si sono resi conto [illegible] presen[illegible] del liquido sulla carreggiata già bagnata dalla pioggia. Si sono registrate diverse segnala[illegible], da Pila a Serravalle, [illegible] i vigili del fuoco di Varallo hanno chiesto l'intervento di Anas [illegible] Provincia. Niente di grave comunque, si è trattato di [illegible] veicolo (forse [illegible] camion) in avaria che ha perso del combustibile. Sempre i vigili del fuoco, con i carabinieri [illegible] 118, sono intervenuti ieri pomeriggio per un incidente, [illegible] feriti gravi, a Borgosesia sulla statale vicino al ponte di Agnona. A scontrarsi sono state una Peugeot 205 e una Honda Civic. [i. fo.]

Calo vistoso, invece, per le malattie professionali nell'industria e nei servizi

«Più infortuni mortali sul lavoro»

I dati rilevati dall'Inail negli ultimi quattro anni

VERCELLI

Negli ultimi quattro [illegible] [illegible] provincia di Vercelli sono diminuiti nel totale gli infortuni sul lavoro, ma sono aumentati di qualche unità quelli mortali: lo ha rilevato l'Inail sul [illegible] rapporto annuale riferito alla regione Piemonte, che nei giorni [illegible] è stato presentato nel salone «Pella» della Camera di commercio. Ad aprire il convegno [illegible] stato [illegible] presidente provinciale Inail Francesco [illegible]schera, mentre i dati sono stati commentati dal direttore della sede vercellese Federico Rivera e dal capo [illegible] Flavio Quaranta.

Il rapporto prende in esame i dati ufficiali dell'ultimo quadriennio. Nel 1996 nell'industria, [illegible] servizi e nell'agricoltura sono avvenuti complessivamente 4.602 infortuni sul lavoro. L'anno successivo [illegible] erano ridotti di circa 300 unità; ancora un paio di centinaia in meno nel '98 e infine 4.[illegible] nel '99.

La media calcolata per l'intero quadriennio rispetto al totale regionale è di 5,1 punti in percentuale. Un andamento inverso viene registrato per gli infortuni mortali: dai [illegible] del '96 ai 7 dell'ultima annata. La media rispetto al totale [illegible] regionale [illegible] quadriennio è di 4,8 punti.

Calo vistoso anche per le malattie professionali nell'industria e nei servizi: dai 133 [illegible] del 1996 [illegible] 75 dell'ultimo anno, con [illegible] media del 4,1 per cento sul totale regionale. Il bilancio è leggermen[illegible] meno lusinghiero per il settore dell'agricoltura: nel 1996 non vi [illegible] state malattie professionali; due casi [illegible] stati denunciati l'anno successivo; [illegible] nel 1998 e tre casi nell'ultimo anno. [illegible] raffronto sul totale regionale è di 6 punti in percentuale: per [illegible] cronaca, la provincia piemontese [illegible] la maggiore incidenza di malattie professionali nel settore agricolo è quella di Cuneo, mentre Torino [illegible] è in quelli dell'industria e dei servizi.

Analizzando [illegible] situazione nel [illegible] complesso, il capo area Quaranta ha sottolineato come i settori più a rischio [illegible] nell'ordine quelli dell'edilizia, del legno e dei trasporti, e che si va sempre più abbassando l'età dei lavoratori che subiscono un infortunio. Infi[illegible] ha ricordato come, [illegible] dalla seconda metà del XVIII secolo, proprio [illegible] provincia di Vercelli fosse già all'avanguardia in Italia nel coprire di assicurazione gli infortuni sul lavoro nell'industria e nell'agricoltura. [w. ca.]

Il presidente Mario Fiorio risponde al centrosinistra: «Accuse pretestuose»

«Stipendi d'oro? Non a Scanzio»

Il Collegio edile: adesso scattano le querele

Rimborsi d'oro? Semplici «amenità» per il Collegio costruttori edili, che con una lettera del presidente Mario Fiorio scende in campo nella super-polemica [illegible] fine anno: quella sull'aumento di stipendio del presidente della Provincia Orazio Scanzio, tirata [illegible] da un'interpellanza del centrosinistra.

Il collegio edile, di cui Scanzio è rimasto direttore, aveva preparato la replica fin da prima di Natale. Ma solo ieri il presidente Fiorio l'ha mandata ai giornali, dopo aver visto che la polemica [illegible] fa sempre più incandescente. E [illegible] solo: come g[illegible] ha fatto Scanzio, pure il Collegio minac[illegible] [illegible] rivolgersi «alle sedi opportune». Cioè di querelare alcuni consiglieri del centrosinistra.



Una conferenza stampa del Collegio edile. Al centro il presidente Mario Fiorio, alla sua destra il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Nel frattempo, nella [illegible] lettera, Mario Fiorio spiega i motivi dell'aumento di stipendio. Partendo [illegible] lontano: «Il dottor Orazio Scanzio è stato assunto da questa associazione nel 1977, e dal febbraio 1980 ne è diventato direttore, con la qualifica di impiegato di prima categoria super. A seguito di un accordo fra [illegible] parti, all'interessato fu riconosciuto uno stipendio economicamente molto contenuto rispetto alle funzioni e alle responsabilità dell'incarico, a fron[illegible] della sua richiesta di poter esercitare la libera professione di geologo».

Fin qui [illegible] premessa. Poi la situazione è cambiata: «Una volta eletto presidente della Provincia, viste le incombenze derivanti da una funzione amministrativa [illegible] così importante e delicata, che tra l'altro hanno causato una sensibile riduzione dell'attività di libero professionista, il dottor Scanzio ha paventato la possibilità di andare in aspettativa, per mettersi a completa disposizione dell'ente pubblico: una richiesta che, se accettata, avrebbe posto in gravissime difficoltà l'associazione, oltre a comportare per la Provincia un esborso mensile di [illegible] milioni di lire». Alla fine Scanzio rimane: il Collegio gli chiede di continuare a fare il direttore, «concedendogli [illegible] aumento mensile di circa due milioni». «Da notare - aggiunge Fiorio - che nonostante l'aumento il direttore percepisce un compenso netto mensile di circa 5 milioni di lire, ancora lontano dagli standard economici di chi ricopre analoghe posizioni».

Nessun stipendio «super», quindi. Anzi, secondo Fiorio «è assolutamente fuori luogo parlare di compensi [illegible] di rimborsi d'oro e di amenità del genere».

Le argomentazioni del centrosinistra - conclude Mario Fiorio - sono «assolutamente pretestuose e prive di qualsiasi fondamento». Di qui la decisione [illegible] far scattare le querele, per tutelare «il buon nome» del Collegio costruttori edili.

Il caso, comunque, rimane aperto. Anche perché Scanzio vuole assolutamente spiegare tutto in Consiglio. Lo farà il 12 gennaio, quando verrà discussa l'interpellanza presentata dal centrosinistra. I capigruppo dell'opposizione chiedono lumi sull'aumento della retribuzione oraria da 27.180 a 63.836 lire, [illegible]nuto dopo quattro mesi che Scanzio era presidente. I maggiori costi per la Provincia, secondo l'Ulivo, [illegible] di circa 45 milioni l'anno. [g. bu.]

Piemonteimprese

Le aziende biellesi su Internet

E' un [illegible] portale tutto dedicato alle imprese del Piemonte: per navigare basta digitare www.piemonteimprese.it e poi attraverso il motore di ricerca scegliere [illegible] settori merceologici cui si è interessati o le province nelle quali si vogliono scoprire [illegible] aziende da contattare.

Lo scopo di Piemonteimprese è infatti quello di creare un punto di incontro [illegible] prodotti, servizi e idee delle aziende sul territorio regionale e per quelle al di fuori, che vogliono fare business. L'iscrizione è gratuita [illegible] sono vincoli: chi si iscrive sceglierà dove essere inserito nel data base, categoria e provincia comprese. E già un bel numero [illegible] biellesi vi hanno fatto ricorso, anche qualche volta i settori in cui trovare gli indirizzi [illegible] ancora [illegible] po' vaghi (Piacenza ad esempio è finito nell'Arredamento).

Chi esegue una ricerca nel web ha [illegible] possibilità di collegarsi all'azienda selezionata direttamente tramite un click, tutto ciò senza perdere l'opportunità di una grande vetrina online per le aziende, ma anche per Associazioni e Club.

All'interno del sito si possono trovare anche consigli [illegible] più svariati argomenti legati [illegible] al business [illegible] rete che per la pura e semplice informazione ed inoltre molti suggerimenti riguardanti leggi, finanziamenti, fiere, import-export, e-commerce, marketing, agenti, venditori, [illegible] quant'altro può interessare soprattutto alle piccole e medie imprese. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Arrestato a Chivasso un indagato nel Biellese

Domenico Campiglia, 42 anni, residente a Chivasso, arrestato dai carabinieri dopo un tentativo di fuga per avere sparato senza alcun motivo cinque colpi di pistola contro tre giovani che erano in auto nei pressi della sua abitazione, era stato coinvolto qualche anno fa anche in una complessa indagine condotta dai carabinieri [illegible] Cavaglià [illegible] successivamente nel vicino Eporediese. Nel 1993 l'uomo era infatti finito in carcere per concorso in un tentato omicidio ai danni di un muratore e nel 1994 per concorso nel tentato omicidio, [illegible] Ivrea, di un imprenditore edile. In entrambe le occasioni avrebbe fornito [illegible] fucile a «canne mozze» utilizzato per le sparatorie. Nell'aprile del '99 Domenico Campiglia era stato infine arrestato per resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale dopo essere stato bloccato con numerose banconote false da 100 mila lire. [r. s.]

EDITORIA

Nuovo direttore [illegible] «Eco di Biella»

Cambio al vertice di «Eco di Biella», il bisettimanale dell'Uib: alla direzione [illegible] arrivato Walter Semeraro, che subentra a Costanzo Gatta. Nato nel '28, il neo direttore è professionista dal 1958. Si [illegible] formato al Giornale d'Italia ed ha proseguito la sua carriera alla Notte, a Epoca, al Giornale. [f. p.]

[illegible]

Unicef, la sede è in [illegible] Novara 9

Il comitato provinciale dell'Unicef ha cambiato sede: ora si trova in via Novara 9 ed [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30. [d. sa.]

VIABILITA'

Rotonda di via Pollone, interviene Diego Siragusa

La rotonda costruita all'inizio di via Pollone è al centro di un'interrogazione al sindaco di Diego Siragusa. Il consigliere sottolinea le «notevoli disfunzioni nei momenti in cui il traffico è più intenso. La presenza [illegible] un semaforo all'ingresso di Occhieppo Inferiore mal si accorda con le funzioni tipiche della rotonda e ne vanifica l'efficacia. Sono ormai consuete interminabili file di veicoli e ritardi accumulati da lavoratori che rientrano a casa per la pausa del pranzo». [f. p.]

PROVINCIA

Critiche di RC alla campagna antipedofili

Anche Rifondazione comunista prende posizione contro la campagna antipedofili, «Attenti al lupo», promossa dalla giunta provinciale. Il capogruppo Renato Nuccio ha presentato un'interrogazione [illegible] presidente Scanzio e all'assessore alla Cultura Pier Ercole Colombo in cui esprime parere negativo per come è stata ideata la campagna «soprattutto per i riflessi negativi nei confronti dei bambini o dei giovani». [m. ch.]

Percorsi, segnavia e altre utili informazioni

Sentieri del Biellese C'è la nuova guida

La Consociazione amici dei sentieri del Biellese (Casb, in sigla), saluta il 2000 [illegible] un'importante pubblicazione.

Nel volumetto distribuito ai [illegible] e [illegible] disposizione del pubblico, (è possibile prenotare delle copie telefonando al numero 015/21777) sono inseriti l'elenco dei sentieri, con relativi segnavia dell'intera provincia, l'indice completo degli articoli pubblicati, circa 500, dall'associazione tra il 1985 e il 2000.

Il supplemento contiene inoltre tre approfondimenti culturali: la storia della cascina Scaluppo ed [illegible] territorio (Rialmosso - Quittengo) di Tiziano Didaglio; considerazioni e sensazioni di Francesco Meli docente milanese; il «Sentiero della Madonna», a cura don Giuseppe Finotto.

La pubblicazione contiene [illegible] segnavia, un nutrito elenco catastale [illegible] possibile grazie all'impegno [illegible] moltissimi soci che [illegible] cura hanno raccolto informazioni [illegible] sentieri [illegible] le antiche vie di comunicazione [illegible] una preziosa guida.

«Questo lavoro - spiega Leonardo Gianinetto presidente Casb - ha l'obiettivo [illegible] valorizzare il Biellese e vuole essere un utile strumento di lavoro per le amministrazioni comunali e provinciale qualora prevedano ulteriori suggerimenti o approfondimenti in vista delle manutenzioni dei sentieri, indispensabile per gli escursionisti o per chi vuole conoscere il Biellese, percorrendone le nuove ed antiche vie di comunicazione».

Il Casb nella circolare allegata alla pubblicazione presenta in sintesi l'elenco delle iniziative [illegible] per il prossimo anno. Come consuetudine, l'associazione richiama i soci alla ricerca, conseguente descrizione lavori di segnaletica di nuovi itinerari; richiama l'attenzione a collaborare ad altri enti od associazioni per iniziative escursionistiche e preannuncia la pubblicazione dell'elenco completo di uscite [illegible] passeggiate e iniziative analoghe per l'accompagnamento dei ragazzi ospiti delle comunità dell'Anffas sui sentieri del Biellese. [r. mo.]

Sessione invernale

Formazione I diplomati ai corsi Saa

Sessione invernale di diplo[illegible] alla Scuola di amministrazione aziendale, sezione biellese: sono 19 i giovani che hanno discusso la tesi, arrivando così a conclusione del ciclo di studi.

Questo l'elenco dei neodiplomati: Silvia Copa[illegible] Rochet, Luca Viani, Gabriele Ventura, Luca Sette, Andrea Beltramelli, Alberto Viotti, Paolo Fogliotti, Giorgio De Vecchi, Stefano Tosetti, Filippo Peretti, Massimiliano Tucci, Simon Nolli, Fabio Vitelli, Alessandra Barale, Luca Suino, Davide Poetto, Mirella Rolino, Anna Nicodano e Guido Alliod.

La Scuola di amministrazione aziendale, che agisce nell'ambito dell'Università di Torino, ha proprio nelle aziende il suo punto di riferimento e attraverso un contin[illegible] dialogo è in grado di offrire un programma didattico sempre aggiornato, con corsi per i neodiplomati e e seminari di aprofondimento per i manager. [d. sa.]

Finanziaria

Servizio on line per «Nuovi investimenti»

«Nuovi Investimenti SIM» ha attivato «Portfolio», servizio di consultazione on line che consentirà ai clienti che [illegible] desiderano e che dispongono di una connessione Internet, di visualizzare movimenti, patrimonio e assetto dei propri portafogli.

Nella home page del sito www.nuoviinvestimenti.it è stata infatti predisposta un' [illegible] clientela attraverso la quale, inserendo dei codici di identificazione, ogni cliente potrà consultare, tutte le informazioni che riguardano i propri investimenti, in totale sicurezza.

Attraverso «Portfolio» è possibile visualizzare il patrimonio, i conferimenti e i prelievi del periodo e la composizione del portafoglio (anche in grafico). Una demo del servizio è disponibile sul sito www.nuoviinvestimenti.it nell'area servizi on line, alla voce di menu Portfolio. Per attivare gratuitamente [illegible] servizio, i clienti possono rivolgersi alla propria filiale e compilare la richiesta o scaricare [illegible] modulo dal sito Internet di «Nuovi Investimenti». [r. s.]

LA MARCIA DELLA PACE AL SANTUARIO



Domani sera la partenza [illegible] piazza Duomo

Si rinnoverà domani sera l'appuntamento con la Marcia della Pace che porterà i fedeli da Biella al Santuario di Oropa. Questo il programma. L partenza è alle 18 in piazza Duomo: lungo il percorso verranno effettuate soste di riflessione di di preghiera; alle 22,30 nella basilica la messa presieduta dal vescovo Massimo Giustetti; seguirà un momento di festa presso Oropa Dimensione Giovani. Le celebrazioni religiose proseguiranno alle 24, ancora in basilica, con il rito di passaggio al 2001 e l'affidamento alla Vergine del Terzo Millennio cristiano. [d. sa.]

LETTERE AL [illegible]

«Salvan, tragedia dimenticata»

Sono passati [illegible] anni dalla tragedia di mio marito Severino Salvan, cioè da quando uscì il biogas dalla maledetta discarica di Masserano. Era il 23 dicembre '95. Mio marito [illegible] poi al Niguarda il 18 gennaio '96. Dal [illegible] abbiamo sentito molte promesse: l'impianto doveva chiudere alla fine [illegible] 2000, e invece anche per quest'anno non [illegible] ne parla. L'unica promessa [illegible] di tenerla aperta, la discarica. Nel '99 ho ricevuto una lettera dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, nella quale si diceva [illegible] fermezza che l'intenzione era di chiudere la discarica definitivamente il 31 dicembre 2000. Non mi sembra che sia andata così. La puzza, i rumori nel sottosuolo e i topi dovremo sopportarli anche nel 2001. Le promesse [illegible] sono state mantenute: vale più la discarica della vita di una persona? Anche prima dicevano che gli impianti erano sicuri, e poi c'è stata la tragedia. Dopo tutte le battaglie che ha fatto, mio marito è morto proprio per colpa della discarica.

Maria Pia Lovison
Masserano

Confartigianato e [illegible] Finanziaria

Se alcune misure della finanziaria dimostrano [illegible] nuova e maggiore attenzione all'artigianato [illegible] alle piccole imprese, mancano ancora all'appello provvedimenti strategici per il loro rafforzamento strutturale.

E un giudizio [illegible] chiaroscuro» quello che Confartigianato dà sulla manovra varata dalla Camera.

Apprezziamo, in particolare, l'equipazione allo 0,8% della riduzione del costo del lavoro per tutte [illegible] imprese, l'eliminazione dell'obbligo di tutoraggio fiscale da parte dell'amministrazione finanziaria in cambio di agevolazioni per avviare l'attività d'impresa, la proroga al 31 dicembre 2001 dello sgravio biennale del 50% dei contributi previdenziali per i neo imprenditori.

Altrettanto positivi i provvedimenti sulla rimodulazione delle aliquote Irpef e sulla franchigia Irap.

Rimane però la delusione per la mancata valorizzazione patrimoniale del capitale umano (titolare, soci e collaboratori familiari) agli effetti della Dit. In questo modo, si privilegiano le imprese capitalizzate.

Così [illegible] delude il rinvio al 2002 dell'opzione Irpef-Irpeg, vale a dire della possibilità, per le società di persone [illegible] collettivo, di scegliere [illegible] sistema [illegible] tassazione proporzionale vigente oggi per le società capitali. A conferma della necessità di approvare [illegible] più presto la norma contenuta nel Collegato ordinamentale alla finanziaria [illegible] che consente alle imprese artigiane di costituire società [illegible] responsabilità limitata.

Attendiamo la ripresa dei lavori della Camera per valutarne la coerenza sia sulla questione relativa alle Srl, sia sull'abbassamento della soglia del cliente idoneo.

Su quest'ultimo aspetto Confartigianato è pronta [illegible] presentare un ricorso al Tar contro il recente decreto (Cip 6) che destina la cosiddetta energia verde al mercato libero discriminando così gli utenti vincolati, tra i quali figurano centinaia di migliaia di piccole imprese.

Confartigianato
Biella

Scrivete [illegible] La Stampa, via Repubblica 29, Biella. Fax: 015-2522379. E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. [illegible] / 96160; Cossato: tel. 015 / [illegible].

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

[illegible]

Biella: via Fratelli [illegible] 98/b, [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

IN[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE [illegible]

A Biella: Farmacia [illegible] Gambarova, via Italia 51, tel. [illegible].

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 82, tel. 015/46.16.59.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, [illegible] Quagliano 23, tel. 015/66.01.92.

Cossato: *Dr. Francesco Viane*, via Mazzini 90, tel. 015/93.519.

Braccio di ferro tra il Comune e la Regione, mentre Lessona va avanti

Casa di riposo, ritardi in vista

Bloccati i finanziamenti promessi a Cossato

COSSATO

La [illegible] di riposo, costruita in collaborazione col Comune di Lessona, tarderà a partire: è questo il messaggio, poco confortante, che il sindaco Sergio Scaramal ha [illegible]to nel corso dell'ultimo Consiglio comunale in seguito ai chiarimenti chiesti da una parte della minoranza.

«In questi mesi - ha spiegato Scaramal - abbiamo mandato numerose richieste alla Regione in merito al finanziamento di 3 miliardi promessoci a [illegible] tempo. Ci hanno risposto che la sovvenzione verrà erogata solamente quando il secondo lotto sarà terminato e [illegible] sottoscritta la convenzione con l'Asl. [illegible] il punto focale è proprio questo: per procedere all'accensione del mutuo con il quale pagare la realizzazione della residenza per anziani, che all'amministrazione cittadina costerà poco più di 4 miliardi e mezzo, vogliamo avere la certezza che arrivino i soldi dalla Regione».

Insomma una matassa burocratica e politica da districare attraverso un lavoro «diplomatico» molto paziente, o meglio un foglio di carta, rigorosamente firmato, che garantisca il finanziamento: «Altrimenti il Comune avrebbe serie difficoltà a coprire il mutuo stesso». Di qui la previsione che il progetto esecutivo prenderà forma non prima della prossima estate.

Un problema che invece non si presenta per il Comune di Lessona, il quale ha investito circa 3 miliardi e mezzo (150 milioni sono stati raccolti dalla giunta Graziola grazie ad un fondo di solidarietà) e conta d'inaugurare la struttura per [illegible] già nella tarda primavera del 2001. I lavori nel primo lotto sono [illegible] in fase avanzata: è quasi pronto il bando per la gara d'appalto relativa agli arredi interni ed è allo studio un progetto di sistemazione della viabilità intorno all'area dei «giardini degli alpini», mentre a marzo dovrebbe essere [illegible] il collaudo. Venti i posti a disposizione, convenzionati con l'Asl, a cui ne andranno aggiunti altri 40 nel caso in cui vada a buon fine l'intesa economica fra Cossato e Regione. Conclude Scaramal: «Siccome l'opera è stata pensata per soddisfare le richieste dal circondario cossatese, all'inizio saranno privilegiati i residenti non autosufficienti, poi quando la lista d'attesa sarà [illegible] numerosa potranno essere accettate anche le domande di persone abitanti in altre zone del Biellese».





La burocrazia ostacola la casa per gli anziani. A destra il sindaco di Cossato Scaramal, che ha parlato del caso in Consiglio

Nido e segreteria

Pray, i servizi in «gestione associata»

PRAY. Durante l'ultimo consiglio comunale è stato approvato uno studio che ridurrà la fascia di rispetto intorno all' area cimiteriale, agevolando così i proprietari di immobili che vorranno predisporre degli interventi di ristrutturazione. La variazione dovrà essere approvata dalla commissione regionale e sarà applicata esclusivamente alle aree già edificate. Il provvedimento interesserà i cimiteri comunali di Flecchia, Pianceri Alto e Pray Alto.

Inoltre dopo aver sciolto la convenzione di segreteria con il comune di Sostegno, l'amministrazione di Pray ha individuato nel Comune di Brusnengo il nuovo partner che condividerà insieme a Villa del Bosco, gli stessi servizi.

E' stato poi approvato il rinnovo della gestione associata del servizio di asilo nido che pure in questo caso vede aggregati un gruppo di paesi: Pray, Coggiola, Portula e la Comunità montana Valle Sessera in rappresentanza dei comuni più piccoli. Con esso proseguirà anche il servizio di anagrafe e stato civile in delega all'ente montano. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

MEZZANA
Lotteria Pro loco, i biglietti estratti

Con le feste di fine anno sono arrivati i premi della lotteria organizzata dalla Pro loco. Il possessore del tagliando numero 2987 ha vinto un televisore, 2983 un videoregistratore, 762 una radio. Gli altri biglietti estratti hanno i seguenti numeri: 1722, 1612, 41, 788, 2892, 1027, 2142, 1279, 2769, 2819, 2237, 2614, 2935, 1547, 1785, 450, 2130, 2979, 1272, 26, 1856, 214, 1202, 564, 2108, 760, 2640. [c. gi.]

GAGLIANICO
Replica il 5 gennaio per «Cantico di Natale»

«Cantico di Natale», lo spettacolo allestito dalla Pro loco che è andato in scena venerdì scorso nell'auditorium, verrà replicato venerdì 5 gennaio, alle 21,15. Sul palco Lorella Borri, Renato Acquadro, Luca Bertarelli, MartinoRamella, Valeria Cazzulani, Susanna De Stefanis, Katia Buscaglia, Gabriella Lorenzi, Paola Martinelli, Emanuele Aprella, Claudio Succi, Stefania Puca e Ondina Cassotta. [d. sa.]

STAVELLO
Domani sera fiaccolata di mezzanotte sugli sci

Fiaccolata di mezzanotte sugli sci, a San Silvestro, sul monte Rubello. E' la proposta del gestore del ristorante di Stavello, lungo la Panoramica Zegna. La festa comincerà alle 21,30 con l'aperitivo, cui seguirà il «cenone montanaro». [f. p.]

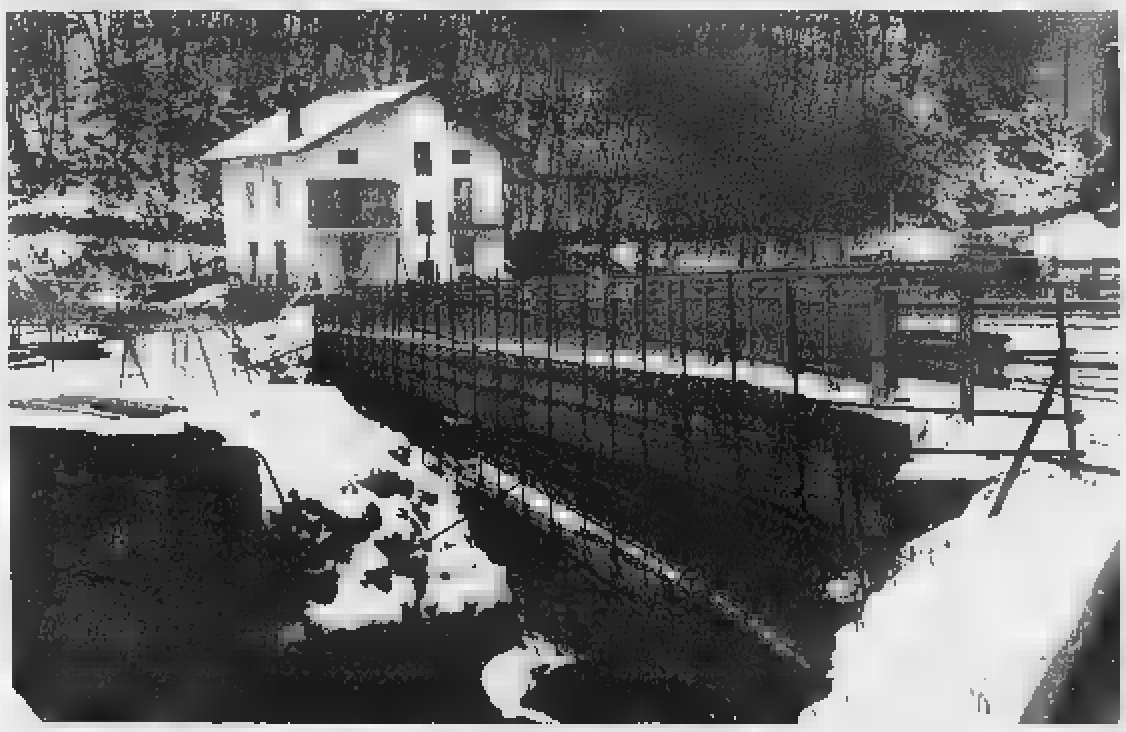
[illegible]
A Capodanno il pranzo dei pensionati

Il Centro d'incontro pensionati della frazione Pratrivero ha organizzato, per lunedì, primo giorno del 2001, il pranzo di Capodanno: l'invito è rivolto a tutti gli anziani della zona. Per le prenotazioni si telefona allo 015 7388791. [m. ch.]

VALLEMOSSO
Un corso per la patente di radioamatore

L'annuale corso per la preparazione agli esami di radioamatore, p[illegible] dalla sezione Ari triverese, comincerà martedì 9 gennaio, alle 21, e si svolgerà nella sede di via Roma 40. I partecipanti potranno poi sostenere la prova per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Il corso durerà 5 mesi. Per informazioni si telefona al responsabile della sezione, Alberto Genova, allo 0163 26627. [m. ch.]

RICOSTRUITO IL PONTE PERICOLOSO



[illegible] riapre al traffico il viadotto di Pettinengo

Sta per riaprire il ponte sullo Strona di Pettinengo, demolito e ricostruito per motivi di sicurezza. I lavori, cominciati nei mesi scorsi, sono alle battute finali, e presto il nuovo viadotto sarà percorribile. Dopo l'alluvione del '94, il ponte lungo la provinciale delle Valli di Mosso era stato giudicato pericoloso: l'acqua, sotto i [illegible] piloni, non defluiva bene, creando il rischio di inondazioni. La Regione Piemonte, così, ha finanziato il progetto di rifacimento, di cui s'è occupata la Comunità montana. Il ponte è stato abbattuto e ricostruito, e per non creare troppi disagi è stato allestito un guado. Fino a domani alle 18, tuttavia, per consentire al cantiere di andare avanti, il transito sarà deviato su percorsi alternativi. [r. mo.]

Cossato, la coppia è tornata a casa dopo il trattamento in camera iperbarica. Il drammatico racconto

«Noi, salvi per miracolo dall'intossicazione»

Parlano i coniugi che hanno rischiato di morire per il monossido

COSSATO

Pericolo scampato per Alexander Coen e sua moglie Micaela Pignone, 27 anni, residenti a Cossato, rimasti intossicati l'altro giorno dal monossido del caminetto. Ricoverati a Milano per entrare nella camera iperbarica, [illegible] già tornati a casa, e nel pomeriggio di ieri anche al lavoro, nella storica bottega «Mercatino dell'Antico-Centro Restauri» di Chiavazza.

Ma i due ragazzi, che devono la vita alla loro eccezionale prontezza di spirito, sono ancora scossi dai drammatici momenti che hanno vissuto nella loro [illegible] di via Castelletto Cervo, tra le 4 e le 6,30 di giovedì mattina.

«La morte ha bussato due volte alla nostra porta - racconta Alexander -. Infatti ci siamo svegliati una prima volta alle quattro, perché mia moglie ha avuto forti conati di vomito. Ma dopo [illegible] stata un po' di tempo in bagno si è sistemata in un divano al primo piano, credendo che fosse un problema di stomaco. Contemporaneamente anch'io sono stato assalito da un grande malessere, con pesantezza di testa. Considerato però che non avevo gli stessi problemi allo stomaco di mia moglie, ho dato la colpa al sonno e allo spavento».

Aggiunge Coen: «Solo verso le sei e trenta mi sono svegliato perché mia moglie stava di nuovo male, e mentre scendevo dalle scale mi sono mancate le forze e sono caduto. Con enorme difficoltà sono riuscito a chiamare mio padre, che abita qui vicino. E' subito accorso, anche se ho faticato molto ad aprirgli la porta, mentre mia moglie stava sempre peggio. Chiamata l'ambulanza tutto si è risolto per il meglio, grazie al cielo».

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri di Cossato e degli esperti, per accertare se il monossido è uscito dalla canna fumaria oppure se è frutto del cattivo funzionamento del caminetto: «Lo usiamo [illegible] da tre anni per riscaldare la casa, solo la sera quando rientriamo da lavorare», conclude Alexander Coen. [f. p.]



La casa di Cossato dove una coppia di giovani coniugi ha rischiato di rimanere avvelenata dal monossido di carbonio


FRATELLI ROSSETTI
CERVO

Funivie tutte aperte per l'abbondante innevamento. Arrivi di turisti per Capodanno. Alberghi [illegible] seconde case al gran completo

In ottantamila sulle piste della Vallée

Si può sciare anche a Cogne, colpita dall'alluvione

Enrico [illegible]
AOSTA

Si chiama vento di caduta, arriva di solito [illegible] dicembre. Fila veloce sui fianchi delle montagne, si comprime e si scalda. E' il più temuto dagli operatori turistici perché si mangia la neve. Da due giorni è arrivato in Valle d'Aosta, ma in questo fine anno dei «miracoli» per il turismo dello sci, il «terribile» fhoen è «precipitato» in fretta e ha sciolto la neve là dove non serve agli appassionati della discesa o del fondo, dai 700 metri in giù.

Così la Valle d'Aosta, messa in ginocchio il 15 ottobre dalla più tragica alluvione degli ultimi cento anni, può parlare di record per l'industria dello sci. La neve è arrivata a novembre, è tornata a Natale, gli impianti funzionano a pieno ritmo, aprono anche quelli che di solito dovevano aspettare il maltempo di fine gennaio, gli alberghi sono al «tutto esaurito» e i passaggi degli sciatori si contano a blocchi di migliaia. Anche per i cenoni di Capodanno non c'è più un posto. Le nubi di un timore per la crisi turistica sono state spazzate via dagli arrivi massicci dei vacanzieri del 27 dicembre.

«A Santo Stefano però - dico[illegible] alla Monterosaski - abbiamo avuto i brividi. La gente che doveva arrivare [illegible] è vista. Forse [illegible] stata frenata dalle nevicate inusuali nelle grandi città, temeva di dover fare code sulle strade, di dover ricorrere alle catene, [illegible] avere [illegible] disagi. Hanno rimandato di un giorno».

Dal 27 un fiume di auto ha raggiunto la Valle. Più di ottantamila persone e per il brindisi del 2001 raggiungeranno i centomila. Le previsioni anche per gennaio sono improntate all'ottimismo. Lo sci [illegible] tornato di moda. La più grande delle promozioni è proprio la neve. Prima dell'arrivo del fhoen le temperature [illegible] precipitate anche [illegible] meno 15 sulle piste e i cannoni della neve hanno potuto sparare [illegible] aggiungere un manto più duraturo.

A Courmayeur questo [illegible] si ripete la grande fiaccolata aperta a tutti che lo scorso anno [illegible] mille sciatori. A far da apripista le giacche [illegible] maestri [illegible] sci del Monte Bianco. A Cervinia, dove da qualche giorno è arrivata la presidente d'Irlanda proprio per una vacanza di sci, la neve raggiunge i 280 centimetri. Ma le piste sono innevate al meglio anche nei comprensori «del sole», sempre nella Valtournenche, come Torgnon, La Magdeleine e Chamois, conca che da sempre ha bandito le auto. Nel comprensorio del Monterosaski è stato aperto [illegible] due giorni il collegamento tra Gressoney-La-Trinité e Alagna, sul versante Est del Monte Rosa. Tanta [illegible] anche sulle piste di Champorcher dove è da poco stata inaugurata una seggiovia a quattro posti che la casa costruttrice, la Leitner, definisce «un gioiello».

Per gli appassionati dello snowboard la capitale rimane la conca di Pila, alle spalle di Aosta, e per chi ama i panorami ampi c'è [illegible] comprensorio ai confini con la Svizzera di Saint-Rhémy-Crevacol. Aperti anche i 4 impianti del col di Joux sopra Saint-Vincent, [illegible] cittadina del Casinò. Anche Cogne, devastata dall'alluvione, è riuscita ad aprire le piste del Mont Tseuc.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Località	Min	Max
CERVINIA	70	280
CHAMPORCHER	60	[illegible]
COGNE	30	[illegible]
COURMAYEUR	50	120
LA THUILE	70	130
MONTEROSA SKI	40	150
ST-RHEMY-CREVACOL	40	80
LIMONE RISERVA BIANCA	120	130
MONDOLE' [illegible]	40	150
SAN GIACOMO	[illegible]	[illegible]
MACUGNAGA	40	300
DOMOBIANCA	40	120
ALAGNA	[illegible]	[illegible]
SCOPELLO ALPE [illegible] MERA	50	[illegible]



Bimbi sulle piste del Monterosaski, che ha aperto il collegamento Gressoney-Alagna

Nel Cuneese qualità e sconti

Sono numerosi gli anelli per il fondo

Lorenzo Tanacelo
LIMONE

Una qualità eccellente, unita a [illegible] abbondante [illegible] ben battuta, investimenti mirati [illegible] migliorare la situazione a valle e in quota e una buona gamma di sconti. La «Granda» sciistica è in grado [illegible] accontentare lo sportivo già alle[illegible] e sicuro, ma anche principianti e famiglie: una ricarica naturale a dimensione d'uomo che, dopo una giornata trascorsa a divertirsi sulle piste, offre la «chicca» di un'enogastronomia all'insegna di gusto e sapori che non temono confronti.

Tutto questo con due innovative tessere di riduzione, per soci sci club e singoli utenti, al portatore, che, se sfruttate a dovere, consentono sensibili risparmi. Un'idea vincente del Consorzio Cuneo neve [illegible] dell'agenzia Atl.

A guidare il panorama delle stazioni più all'avanguardia, ci sono la Riserva Bianca di Limone, il bacino della Mondolè Ski con Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana, e San Giacomo di Robu[illegible]. Sempre nel Monregalese, riscuote sempre fascino la [illegible]quilla Lurisia. In altre aree, ottimo innevamento a Entracque e Argentera; [illegible] Valle Varaita ci sono Pontechianale e Sampeyre; Crisso[illegible] Pian Regina, Rucas di Bagnolo e, [illegible] giorni, Paesana Pian Munè, segnano il rilancio della Val Po.

Con una «testimonial» [illegible] Stefania Belmondo, la provincia di Cuneo è la «perla» del Nord Ovest per lo sci di fondo. Svariati i centri moderni e funzionali, da Festiona [illegible] Bergemolo [illegible] Demonte [illegible] Bagni di Vinadio; da Entracque alla Panice di Limone e a San Bartolomeo di Chiusa Pesio e Chiappi di Castelmagno; da Valmala [illegible] tutte le Valli Varaita [illegible] Po. Sempre in attesa che la Valle Maira risolva [illegible] polemiche e apra i 50 km di piste bianche.

La nuova telecabina

Alagna, al via l'impianto più atteso della stagione

ALAGNA. Niente sole [illegible] un buon afflusso di sciatori [illegible] curiosi, ieri, per il debutto della nuova telecabina Alagna-Pianalunga, fiore all'occhiello della stagione invernale valsesiana. Quello inaugurato ieri è il primo tratto del collegamento con la Valle d'Aosta (precisamente [illegible] le valli [illegible] Gressoney e Champoluc) che [illegible] pronto entro 4-5 anni [illegible] darà vita a [illegible] dei più grandi comprensori sciistici d'Europa. La condizione della neve lungo le piste del ghiacciaio dell'Indren è ottimale, secondo i maestri di sci locali, «la migliore degli ultimi dieci anni». Per il weekend di San Silvestro gli impianti valsesiani [illegible] tutti [illegible] funzione: oltre alla stazione [illegible] Alagna-Punta Indren per lo sci alpino [illegible] aperte Alagna-Wold [illegible] Scopello Alpe di Mera. Gli appassionati del fondo hanno [illegible] tre alternative: Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, dove è possibile sciare fino a sera (l'anello viene chiuso alle 24) grazie all'impianto [illegible] illuminazione artificiale. [i. fo.]

Tre metri al monte Moro

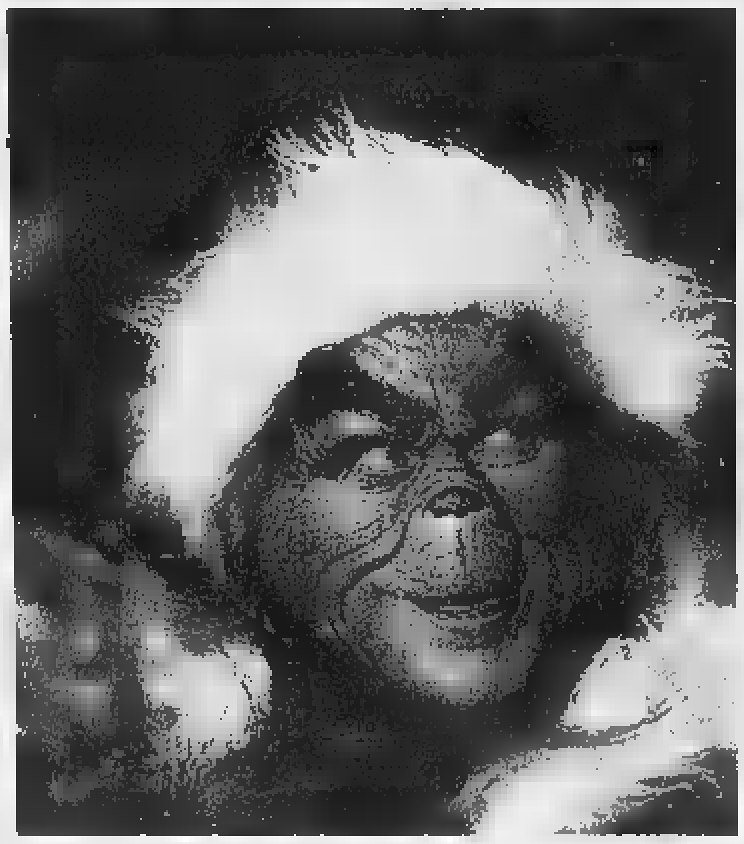
L'Ossola con tanta neve va verso il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa la neve ieri mattina nelle valli dell'Ossola, salutando [illegible] larghi fiocchi gli ultimi turisti in arrivo per il ponte di San Silvestro. In tutte le località alberghi [illegible] case di villeggiatura sono al completo. Sarà un Capodanno nel segno dello sci. La precipitazione [illegible]i ieri ha rafforzato l'ottimo innevamento delle piste. Macugnaga si presenta con l'intera gamma dei tracciati, garantita da quaranta centimetri di neve in paese e più di tre al monte Moro, altezza record in Piemonte. [illegible] Domobianca il manto spazia dai 40 centimetri del Lusentino ai 120 del Moncucco. Supera i 2 metri [illegible] mezzo [illegible] San Domenico Neve, la stazione dell'alpe Ciamporino e varia dagli ottanta centimetri ai [illegible] metri alla Piana di Vigezzo. Neve abbondante, tra il metro [illegible] mezzo e i due all'Alpe Devero, nel cuore del parco naturale e anche a Formazza. [p. ben.]

Da Aldo, Giovanni e Giacomo alla nuova «maschera» di Jim Carrey. Commozione con la love story della coppia Gere-Ryder

S. Silvestro al cinema tra sorrisi e cartoon

Il conto alla rovescia inizia davanti al grande schermo



Jim Carrey truccato nel film «Il Grinch», in programmazione a Trino

Giovanni Barberis

Finire l'anno od iniziarlo davanti al grande schermo, perchè no? Volendo si può anche anticipare la notte di San Silvestro o quella del primo dell'anno, scegliendo proiezioni pomeridiane. Cosa bolle in pentola?

«Bodyguards» all'Impero di Biella ed al Principe di Vercelli: tre carabinieri radiati dall'Arma decidono di fare le guardie del corpo. A parte i protagonisti, recitano loro stessi Cindy Crawford, Anna Falchi, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Gigi Marzullo e Cristina Parodi.

«Autumn in New York» al Mazzini-multisala di Biella, all' Excelsior di Pray al Viotti di Vercelli: titolo preso a prestito da un celeberrimo brano di Sinatra, con Richard «Ambrogio» Gere e Winona Ryder. «Pokèmon 2 la forza di uno» al Mazzini-multisala di Biella: i cartoni nipponici più famosi del mondo. «Le verità nascoste» al Mazzini-multisala Biella ed all'Astra di Vercelli: due coniugi (Pfeiffer e Ford) di fronte a fatti strani che succedono tra le mura domestiche...

«Chiedimi se sono felice» all' Odeon di Biella ed al Nuovo Italia di Vercelli: che felici anche Aldo, Giovanni e Giacomo è un dato di fatto, considerando i guadagni per il film. «Il Grinch» all'Orsa Trino: Carrey truccato, spaventoso di quando appare senza maschera.

«Dinosauri» al Sociale di Biella e al Lux di Borgosesia: storia vecchia milioni di anni, con iguanodonti e lemuri. «Il partigiano Johnny» al Verdi di Candelo: film sulla Resistenza tratto dal libro di Beppe Fenoglio.

«Galline in fuga» al Mazzini-multisala di Biella ed al Belvedere di Vercelli: 6 galline ed gallo di corsa fuori dal lager-allevamento. «L'esorcista» all'Ideal di Santhià: 27 anni dopo, l'uscita integrale con 11 minuti in più. «Unbreakable-Il predestinato» al Mazzini-multisala di Biella: thriller paranormale del regista indiano Shyamalan. «X Men» al Primavera di Cossato: supereroi dark ispirati fumetti della Marvel Comics. Ed «Himalaya» al Sociale di Biella, girato da Eric Valli nell'impervia regione del Nord Ovest della grande montagna.

Ricordiamo anche che all'Impero Biella ci saranno proiezioni gratuite di film cartoni animati per i bambini under 15 (gratuità anche ad un accompagnatore adulto per ogni bambino). L'appuntamento è per 15 di martedì 2 gennaio con «Fantasia 2000» e per le 15 di giovedì 4 con «La bella addormentata nel bosco».

Per gli orari singole proiezioni, si potrà telefonare numeri pubblicati nella rubrica «Stasera al cinema».





A sinistra Richard Gere e Winona Ryder, protagonisti di «Autumn in New York», e il terzetto comico vincente formato da Aldo, Giovanni e Giacomo

Magnano, domani alle 20

Per Capodanno testi sacri in San Giovanni

MAGNANO. Anche quest'anno l'appuntamento con la musica a lume di candela nella chiesa parrocchiale. La notte di Capodanno, a Magnano, la Fondazione Brauchli annuncia infatti un intrattenimento musicale letterario destinato ad evocare, attraverso le note e le parole, il periodo da Natale all'Epifania. Il tutto alle 20 in San Giovanni Battista (info: 015-679369).

Il programma è stato concepito da Alberto Galazzo e Carlo Dezzuto che hanno scelto alcuni spartiti che simboleggiano i momenti più significativi dei conti dei Vangeli di Luca e Matteo. A questi si unisce *flashback* sulla vita di Maria prima della nascita di Gesù secondo la devozione popolare raccolta nel protovangelo apocrifo di Giacomo. Le esecuzioni saranno intervallate da brevi commenti e letture di testi sacri.

Protagonisti i cantanti Eva Kiss, Simona Nicolo e Giulio Monaco accompagnati Bernard Brauchli all'organo, Anastase Demetriades al flauto George Kiss al clavicembalo. [p. g.]

A teatro e in piazza

grande veglia

VERCELLI. Il concerto di fine 2000, organizzato dal Comune con ingresso libero, proposto come terza edizione è in cartellone al Teatro Civico alle 19,30 di domani. Protagonista sarà l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda.

In programma romanze di Beethoven, arie dalla «Carmen» di Bizet, «Hora staccato», «Libertango» di Piazzolla «Czarda» di Monti. Seconda parte riservata alle colonne sonore da film da «Over The Rainbow» «Via col vento» «Così parlò Zarathustra» da «2001 Odissea nello spazio». Il primo violino Guido Rimonda. La voce solista quella di Silvana Silbano (mezzosoprano).

Al termine della performance, prevista verso le 21,30, ci sarà brindisi augurale con spumante panettone, tra i musicisti ed il pubblico nel foyer teatro.

La festa musicale continuerà dalle 23, in piazza Cavour, con band di Damiano della Torre e con il «gospel-choir» Earl Bynum & As We Are.

Fino a notte fonda. [g. bar.]

Biella, stasera in S. Filippo

Magi l'orchestra

BIELLA. L'Ave Maria di Schubert, Astro del Ciel di Gruber e Bianco Natale di Berlin. Sono alcuni dei canti classici delle feste di fine anno che verranno eseguiti questa sera nella chiesa di San Filippo. L'appuntamento, iniziativa del Comune della Provincia, svolgerà alle 21,15 vedrà protagonisti la Corale biellese «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra d'archi biellese, dirette dal maestro Emilio Straudi ed accompagnate all'organo da Pierangelo Ramella.

Il programma del concerto natalizio aprirà la Pastorale di Saint-Saens, quindi sarà la volta di «Gloria in excelsis Deo» di Vivaldi, «L'adieu des bergeres» di Berlioz e dell'«Ave Maria» interpretata dal soprano Paola Melis. «Tollite hostias» di Saint-Saens chiuderà il primo tempo del recital.

Nella seconda parte, dopo «Astro del Ciel», verranno eseguiti «O Santa Notte» di Adam, «Noel» e «O Tannenbaum» di Anonimi, «Hark the Herald» di Mendelssohn ed infine, immancabile, «Bianco Natale». [r. mo.]

E NOTTE

Biella

Pozzato palazzo Ferrero

Chiuderà domani, al Piazzo, personale di Epifanio Pozzato, ultima mostra dell'edizione 2000 di «Artisti a Palazzo Ferrero», che era stata prorogata fino fine anno. L'orario di apertura è dalle 16 alle 19 oggi mentre domani anche dalle 10 alle 13.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia questa sera ultimo concerto dell'anno con i piemontesi «Patelavax» ed il loro rock agreste. Le porte si aprono alle 22,30 mentre il concerto andrà in dalle 23,30 in poi. Ingresso 10 mila lire.

Biella

Capodanno al Palasport

Conto alla rovescia per «2001 Biella nello spazio», il Capodanno che l'assessorato alla Cultura in collaborazione la discoteca Mirò ha organizzato al Palasport. In cabina di regia Ros Pellecchia, Fabiana e Mar Galli di Radio 105 con lo staff dell'Ambaradan. Con loro anche la velina Elisabetta Canalis. Informazioni: 0339-7936339, 0338.5964381, 0347.8839288, 0339.4693363 e 0339.5285856. Ingresso 50 mila lire.

Vercelli

Tutti al circo

Nell'area dei divertimenti (corso Bormida) di Vercelli continuano gli spettacoli del circo di Romina Orfei: l'appuntamento è fissato tutti i giorni con inizio dello show pomeridiano alle 16,30 e quello serale alle 21,15, mentre lo spettacolo di San Silvestro è previsto per le 22.

Borgovercelli

In pista al Globo

Stasera al Globo di Borgovercelli si danza con l'Orchestra del Cuore, domani Ruggero Scandiuzzi. Al Beverly Hills di Santhià stasera è sul palco gruppo Historia, domani veglionissimo con l'Orchestra del Cuore (sempre dalle 21,30). Al Due di Cigliano domani il party (inizio 22,30 fino alle 8 di domenica) si chiamerà «Glamorama de Luxe». Gireranno i dischi i dj Luca Colombo, Tony Xs, Sergio Datta e Matisse.

Ottiglio Monferrato

Musica al Nuovo Caffè 900

Stasera alle 22,30 al Nuovo Caffè 900 di Ottiglio Monferrato sarà in concerto la cover band Capolinea. Domani, sempre dalle 22,30, concerto con Groove Party. Info 0338.879.50.096.

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Salvi, A. Falchi

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere,
SALA 2 Al pomeriggio 2: di uno (animazione). di R. con Michelle Harrison Ford
SALA Al **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31 312
Chiedimi se sono felice di e Giovanni e Giacomo

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione), di Walt Disney. Alla sera **Himalaya** di E. Valli con T. Lhondup, G. Kyap

BORGOSESIA

Tel 0163-22 698
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). rio 20,30/22,20 Lire

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253.89 27
Il partigiano Johnny. con S. Dionisi, C. G. Orario 20/22,15 Lire 12.000.8000

COSSATO

ERA. Inf. Tel 015-925 620
X . Orario: 20,15/22,15 12.000.8000

COMUNALE Inf. Or. Tel. 015-93 899
Taxxi 2, di G. Krawczyk con S. Naceri, F. Diefenthal Orario 20,30/22,15

COSTANZANA

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. 015-767 323
in New York, di J. R. Gere W. Ryder Orario 21/23 Lire 12.000/8000.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 016
L'esorcista (versione integrale) Linda Blair Orario 19,45/22. Lire 10.000/6000

FELIX Inf. Tel 015-242 31.18
CHIUSO

Inf. 0161-828 800
Il Grinch, con Jim Carrey. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire

Inf. 0163-54 265
CHIUSO

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045.
Le verità nascoste di R. Zemeckis con Ford e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,30 Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ap. 19,30. L. 12.000.10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi Ap. 19,30 12.000.10.000.

VIOTTI Inf. Or. 0161-250.845
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Ap. 19,30 Lire 12.000.10.000.

Tel 0161-215.018.
in fuga (animazione) Orario: e alle 24 **Chiedimi se felice**, di e con , Giovanni e Lire 12.000.10.000.

LUX Inf. Or. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379 CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO



TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 5784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga** Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **Autumn in New York** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista**. VM 14. Or.: 20; 22,30

via San 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CHAPLIN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Vietato min. 14. Or.: 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fiumi di porpora**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **- Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

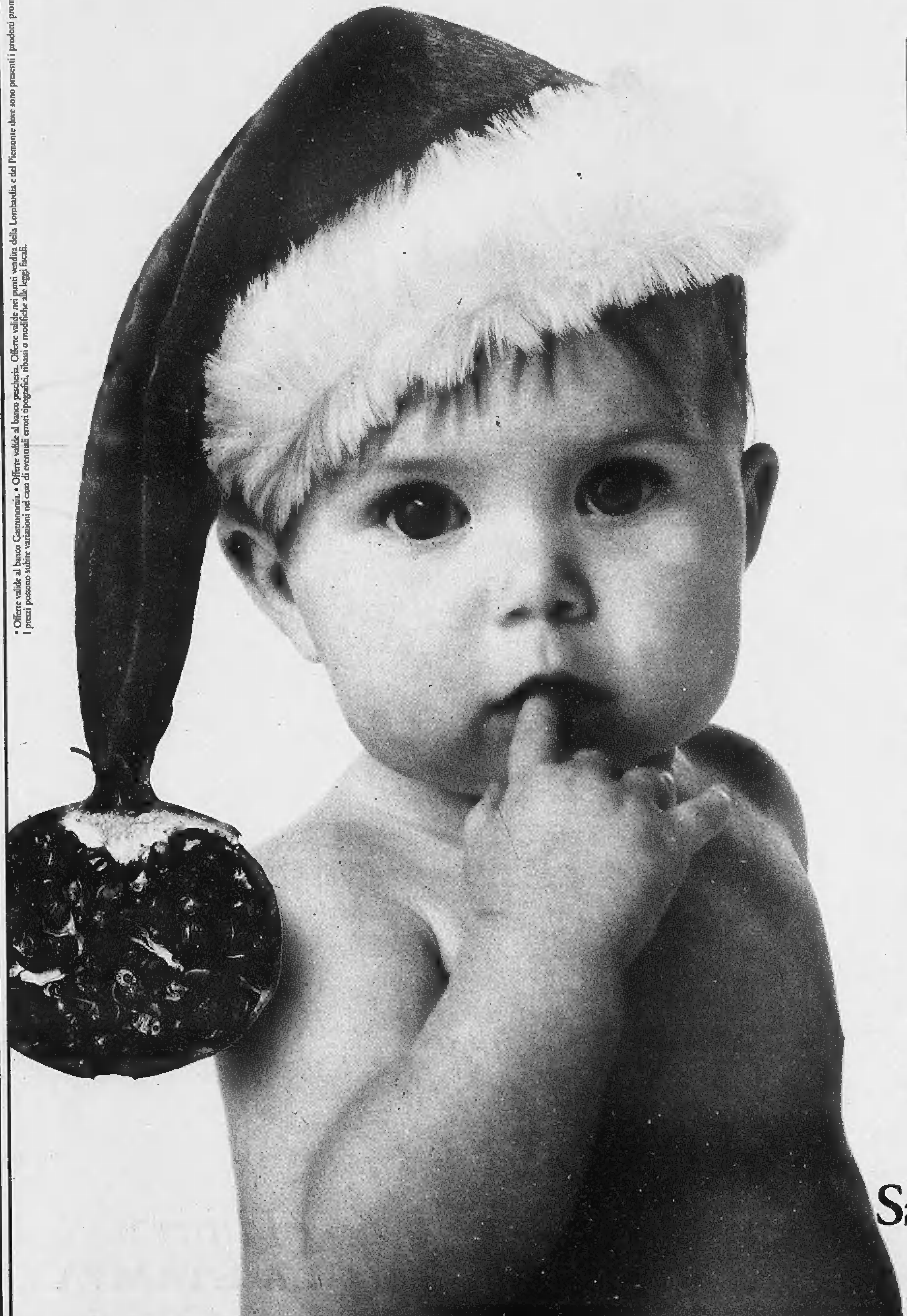
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con C. Fracci, R. Bolle, M. Murru. Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 14. Bigl. (ore 10,30-16) Tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 **E. Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

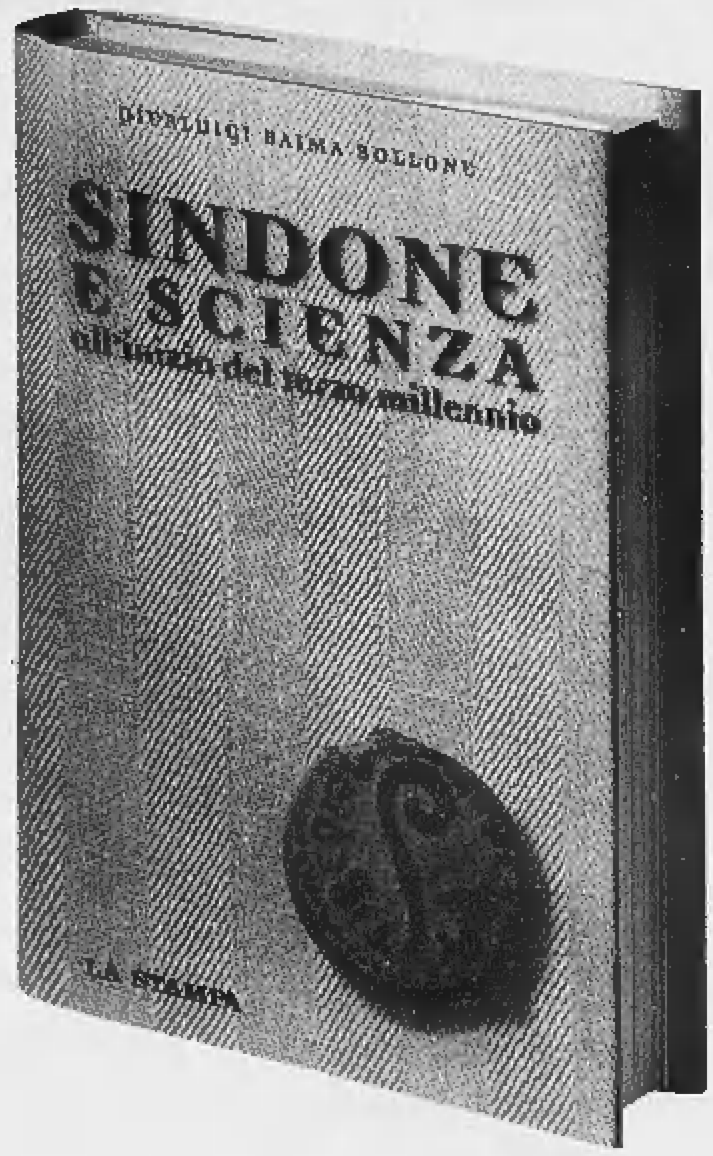
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici Follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosello, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 18. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it



lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

I bianchi alla ripresa sono attesi dai match con Cremonese, Triestina e Mestre

Pro, ricomincia il ciclo di fuoco

La Biellese si prepara all'esame di Montichiari

VERCELLI

Nove giorni al rientro in campo. Nove giorni per prepararsi alla lunga serie di scontri diretti che alla fine diranno quale sarà il vero ruolo della Pro nella lotta per la zona play off.

E nove giorni sono anche il tempo materiale in cui la Biellese deve mettere a punto la strategia anti-Montichiari.

Pro, si ricomincia. Qualche bianco qualcosa ha già fatto, ma la vera programmazione per il ritorno in campo inizierà martedì prossimo. I Braghiniani sono attesi da un ciclo di fuoco, dovendo nell'ordine affrontare, tanto per citare i primi quattro match, Cremonese e Triestina al Piola il 7 e 14 gennaio e poi in trasferta il Mestre vice-capolista e il Montichiari, inseguitore numero uno.

Contro i grigiorossi di Galderisi (a proposito al pari di Braghin anche «Nanu» è stato squalificato dal Giudice sportivo) i bianchi devono tornare alla vittoria in modo da chiudere a quota 30 un'andata in ogni caso ricca di soddisfazione (in più il successo nello scontro diretto eliminerebbe praticamente la Cremonese dalla corsa all'area spareggi).

La Pro per questa sfida dovrà fare a meno di Ivan Ferretti, uno dei perni del suo centrocampo. Il giocatore, espulso per errore a Moncalieri l'antivigilia di Natale, dovrà scontare il turno di squalifica che gli è stato inflitto dal Giudice sportivo e al suo posto verrà preso sicuramente da Fogli che costituirà il nuovo tandem, per l'occasione, con Speranza.

Difficile ipotizzare un'altra soluzione anche perchè Braghin l'ha detto e ripetuto che per lui «il calcio è un gioco semplice ed è inutile stravolgere una squadra, specie se sta andando bene». Come la Pro. Per il resto già da ora tutto sembra confermato anche perchè Facchini solo nei prossimi giorni riprenderà ad allenarsi.



Ferretti salterà la gara con la Cremonese

Il 7 gennaio tra i bianchi a centrocampo rientrerà Fogli al posto di Ferretti I lanieri recuperano il portiere Mordenti

Biellese, due viaggi in Lombardia. Non scherzano neanche i prossimi due appuntamenti dei Pattoniani. I bianconeri domenica 7 gennaio saranno a Montichiari e una settimana dopo replicheranno a Meda. Campi ostici per tutti da dove non sarà facile uscire imbattuti. Ma la Biellese ha bisogno di fare punti anche per togliersi dai guai e poi attendere con rinnovata fiducia il doppio, successivo, impegno al La Marmora con Cremonese e Sandonà (e soprattutto con i veneti non bisognerà sbagliare).

Anche Sala (guarda caso pure lui squalificato per la prima gara del Terzo Millennio) dovrà fare a meno di un giocatore: il giovane Paggio, espulso contro il Sassuolo nell'ultimo match.

In compenso tra i pali ci sarà Luca Mordenti: il portiere ha recuperato in pieno dall'infortunio che aveva fatto temere il peggio. [r. eyn.]

NIKE CUP, GIOVANISSIMI SUBITO FUORI

VERCELLI. E' finita al primo turno l'avventura dei Giovanissimi della Pro Vercelli alla fase Nazionale della Nike Premier Cup. I bianchi, inseriti nel girone forse più insidioso, sono stati eliminati da Genoa e Lazio. «Al di là del risultato è stata un'esperienza interessante - sottolinea Guarini, dirigente accompagnatore della Pro -: forse con altri avversari avremmo potuto giocarci maggiormente le nostre chances».

Per il team di mister Cerruto la partenza è stata subito in salita: il Genoa, sconfitto 1-0 dalla Lazio nel match inaugurale, si è imposto 3-0. Un successo, che però, non è servito ai rossoblù per qualificarsi: alle semifinali, infatti, è approdata la Lazio, i biancoazzurri hanno piegato 4-0 la Pro nell'ultima sfida del triangolare. «Anche in questo caso la squadra ha fatto il massimo per limitare i danni - conclude Guarini -: il passivo pesante, comunque, è stato anche frutto di alcune decisioni arbitrali non certo favorevoli». [p. m. f.]

Gli azzurri sono convinti di annullare i 9 punti di distacco

La Cossatese lancia la sfida alla capolista Castellettese

COSSATO

Il campionato di Eccellenza si ferma per le festività di fine anno, e mai sosta può rivelarsi più propizia per la Cossatese.

«Nell'ultimo mese abbiamo giocato, tra campionato, recuperi e coppa Italia, al ritmo di tre partite alla settimana e quasi sempre su campi pesanti - spiega Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. La sosta ci consente quindi di recuperare energie e riordinare le idee in vista del girone di ritorno che ritengo decisivo per quanto riguarda il discorso promozione. Quasi tutti i campionati si decidono in primavera quindi per la seconda parte della stagione dobbiamo farci trovare pronti fisicamente e mentalmente. I test atletici svolti in questi giorni sono risultati molto soddisfacenti e quindi ora lavoreremo per assemblare questa squadra che è nuova per nove undicesimi ed ha subito diversi ritocchi, l'ultimo è l'arrivo di Girelli, a campionato iniziato».

La capolista Castellettese ha intanto virato la boa del girone di andata con ben 9 punti di vantaggio sulla Cossatese, un distacco che potrebbe essere pesante da recuperare.

«Innanzi tutto complimenti alla Castellettese che ha tenuto un ruolino di marcia veramente impressionante e tanto di cappello se riuscirà a ripetersi anche nel ritorno - continua Fornara -. Della mia squadra non sono soddisfatto anche se i campionati di Eccellenza sono stati sempre vinti da formazione che hanno virato a 28-30 punti. Con gli stessi punti, nell'altro girone, saremmo a ridosso della capolista. Questo però non attenua la mia delusione per le troppe occasioni gettate banalmente per strada. Affinchè una squadra sia in grado di proporre del buon calcio occorre del tempo. Non basta avere dei buoni giocatori, occorre una mentalità vincente che si costruisce partita dopo partita. I dirigenti, il cui obiettivo era chiaro sin dall'inizio della stagione, mi hanno messo a disposizione un organico di gran valore che sto cercando di far rendere al meglio. Sono arrivato ad agosto, in un ambiente completamente nuovo, e chiedo tempo e pazienza. Sono comunque certo che le vere potenzialità di questa formazione emergeranno nella seconda parte del campionato».

La Cossatese riprenderà il campionato in trasferta contro la Rivarolose il 14 gennaio mentre 4 giorni dopo sarà impegnata a Suno per il ritorno di coppa Italia. [w. d. b.]



La Cossatese tornerà in campo il 14 gennaio a Rivarolo Canavese

SCI

Giovedì si apre col trofeo Vittoni. Il giorno dopo toccherà al Delleani

Bielmonte, via alla stagione

Dal 18 al 21 ci sono gli Special Olympics

TRIVERO

La nevicata di Natale ha fatto lievitare ancora di più l'ottimismo dei molti appassionati di sci. Le piste biellesi si presentano perfettamente innevate e questo conferma il presagio di una stagione positiva che si era già avuto quando la prima gara del calendario delle provincie di Biella e Vercelli, in programma a Mera ed immancabilmente rinviata negli ultimi anni per mancanza di neve, si è regolarmente disputata facendo registrare un'adesione record di giovani partecipanti. Lo sci Vercelli ha dovuto ingfatti gestire benoltre 250 iscritti.

Ora l'attenzione si sposta sulle piste di Bielmonte dove il 4 gennaio prenderà una stagione sciistica particolarmente ricca di appuntamenti. Tocca allo Sci club Bielmonte quindi aprire le ostilità con il trofeo Vittoni a cui farà seguito, il giorno successivo, il classico «Ettore Delleani» organizzato dallo Sci club Biella.

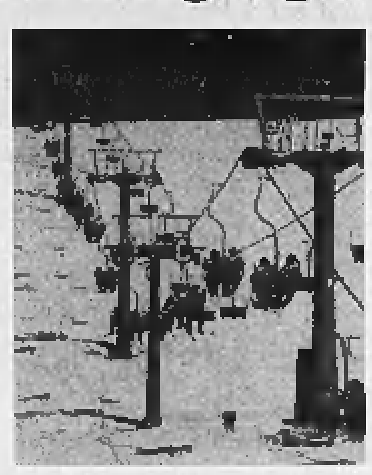
Per l'Epifania ci si sposterà a Mera per il trofeo Rossato coppe, ma il giorno successivo (7 gennaio) si tornerà sulle nevi triveresi per il «Kl sport» che vedrà in cabina di regia lo Sc Noveis.

Dopo una settimana di sosta, toccherà ancora allo Sc Bielmonte organizzare una prova di coppa Italia di carving che assegnerà il trofeo Oasi Zegna.

Il primo appuntamento di rilievo della stagione è previsto dal 18 al 21 gennaio con gli Special olimpycs Italia, la tappa italiana dell'iniziativa internazionale promosa dalla famiglia Kennedy trent'anni fa con lo scopo di migliorare la vita degli atleti portatori handicap.

La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Biella e dal segretariato sociale della Rai che seguirà con le sue telecamere le varie gare. Saranno oltre 80 gli sciatori che gareggeranno in rappresentanza di 30 società del Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, lazio, Liguria e Emilia Romagna. La gara sarà valida come selezione della rappresnetativa italiana che parteciperà ai Giochi mondiali di Spèecial Olympics in programma ad Anchorage (in Alaska) da 4 all'11 marzo 2001.

Gli 8 atleti che parteciperanno alla prove iridata trascoprreranno proprio a Bielmonte un periodo di preparazione in vista dell' appuntamento. [w. d. b.]



Parte la stagione dello sci agonistico

MASTER CLUB, UN TRIONFO A PIOSSASCO



Con quattordici karateki sul podio

VERCELLI. Davvero un finale d'anno scoppiettante per i karateki Master Club. La società di arti marziali del maestro Roberto Mazzarda è stata protagonista a Piossasco in un torneo regionale che ha coinvolto quasi 300 atleti.

Al termine, nelle diverse categorie, ben 14 sono stati i ragazzi vercellesi saliti sul podio. Quattro i successi: Elisa D'Orticoli (cintura blu '85), Filippo Raffino (cintura arancione '90), Anna Criaco (cintura arancio '88) e Myosotis Di Pietro (cintura gialla classe '90).

Secondo posto per Luca Olmari, Matteo Gramola e Diego Alberigo, mentre hanno chiuso in terza posizione Stefania Ghisio, Paolo Campominosi, Federica Giuliano, Samuel Di Pietro, Matteo Braghin, Domenico Criaco e Cristina Bongiorno. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

All'Equipe Vitesse

Rally del Riso le iscrizioni dal 4 gennaio

VERCELLI. E' sulla rampa di lancio, o meglio allo start, la prima edizione del «Rally del riso»: la corsa è in calendario il 3 e 4 febbraio ma le iscrizioni si apriranno già il 4 gennaio. E considerando che alla prova potranno partecipare solo 140 piloti, la griglia dei protagonisti dovrebbe venire completata ben prima del 26 gennaio, ultimo termine per l'adesione.

A organizzare la kermesse rallystica l'Équipe Vitesse, scuderia automobilistica vercellese in collaborazione con la Provincia e l'associazione Sport e Motori in Canavese.

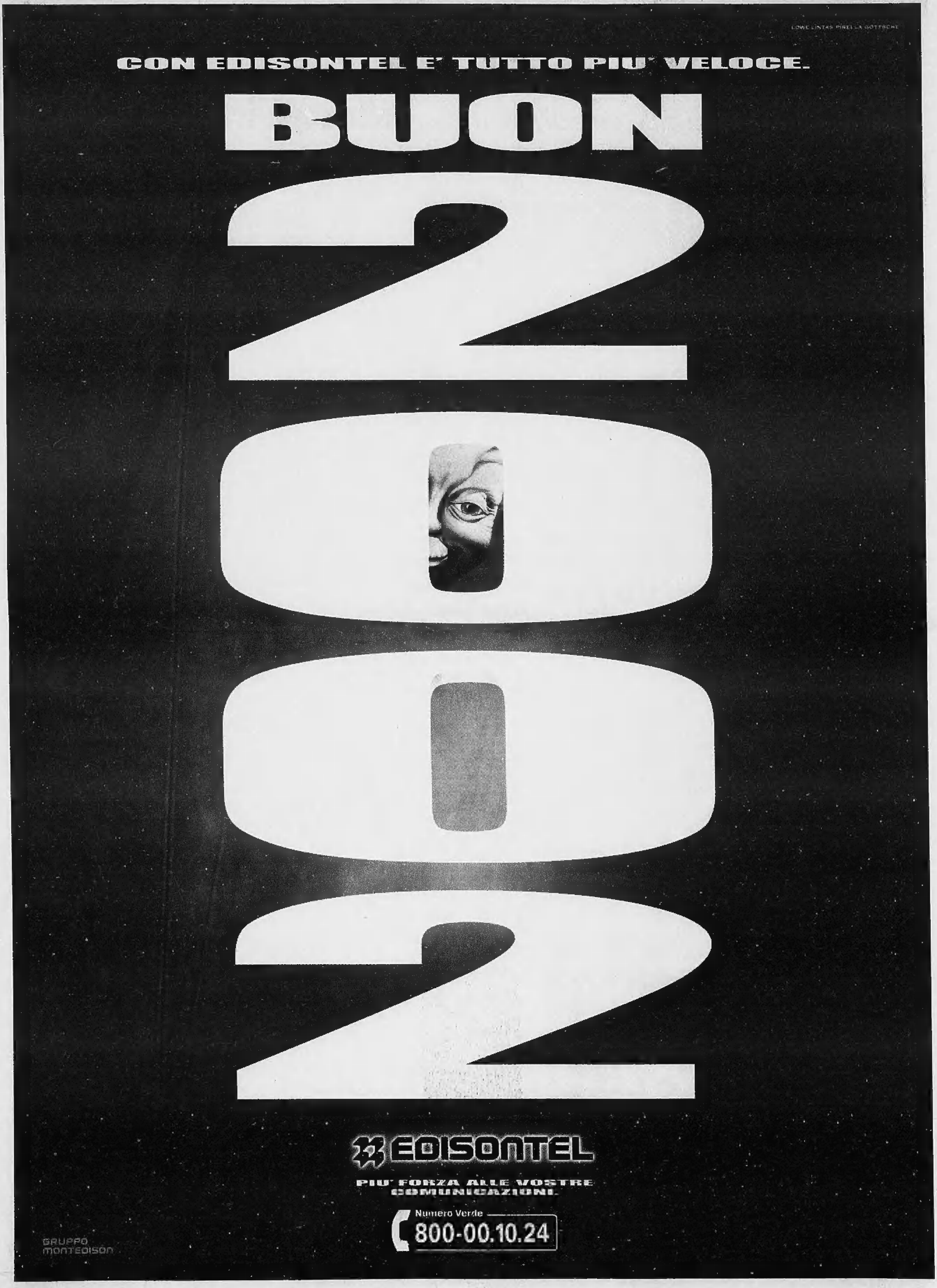
La gara, un «rallysprint», si snoderà attraverso il vercellese e la Valsesia: partenza dal cuore del capoluogo, in via Vittorio Veneto, dove è prevista anche la conclusione al termine di 8 prove speciali, appositamente tracciate seguendo le caratteristiche del territorio. In particolare la zona di Borgosesia dove, oltre al primo riordino, si disputeranno prove speciali completamente inedite, caratterizzate da percorsi guidati con un alternanza di salite e discese che, secondo gli organizzatori, valorizzeranno il coraggio e l'abilità dei singoli equipaggi.

Prima del rientro a Vercelli è previsto un secondo riordino a Gattinara dove, tra l'altro, la Pro loco organizzerà un simpatico rinfresco per i partecipanti.

Praticamente definiti i dettagli tecnici: i radar verranno distribuiti al bar Corona di Borgosesia il 27 e 28 gennaio: tre le ricognizioni autorizzate: il 27 e 28 gennaio dalle 15 alle 2 e il 2 febbraio, proprio alla vigilia del rally. Le verifiche (tecniche e sportive) si terranno «Da Ciccio» a Caresanablot.

Le iscrizioni, come detto si apriranno giovedì 4 gennaio e dovranno pervenire all'Équipe Vitesse, via Cristoforo Colombo 25 a Vercelli. «Sicuramente - sottolineano gli ideatori - si tratta di un appuntamento importante, sia per la nostra scuderia che l'intero movimento rallystico. Sarà interessante anche per il coinvolgimento dell'intera provincia il cui territorio si presta a questo genere di competizione. Se, come ci auguriamo, il concorso di piloti e pubblico sarà positivo, potremo davvero trasformare il Rally del riso in un classico d'inizio stagione».

E per i navigatori di internet ulteriori informazioni all'apposito sito www.rallydelriso.supereva.it [p. m. f.]


CON EDISONTEL E' TUTTO PIU' VELOCE.
BUON
2002
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON